LA STAMPA

ANNO 127. N. 228 · SABATO 21 AGOSTO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENGO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655006. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000; TARIFFE ESTERO L. 604.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 8,00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 30; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,00; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. CONTA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I giorni della recessione

LA CHIMERA DEL POSTO DI LAVORO

NON bastassero le cronache economiche di quotidiani e tv, i dati diffusi recentemente dall'Istat dimostrano quanto sia acuta la crisi dell'occupazione. Con il 12 per cento delle forze di lavoro come media nazionale, e quattro regioni in cui raggiungono o superano il 20, i tre milioni di disoccupati italiani equivalgono ormai alla popolazione d'una grossa regione: né consola sapere che percentuali analoghe si ritrovano in Germania, o che nell'Europa occidentale i disoccupati pareggiano ormai la popolazione dell'intera Olanda (quindici milioni).

Una simile crisi, eccezionale per proporzioni e durata, richiederebbe diagnosi parimenti fuor del comune al fine di predisporre interventi adeguati. Ma proprio qui cadono molti esperti, inclusi sindacalisti e uomini di governo. I più sembrano infatti non vedere la novità sostanziale della combinazione di fattori che è all'origine della riduzione dei livelli di occupazione in Italia e in Europa. Tale combinazione si chiama tecnologie dell'informazione più globalizzazione (o mondializzazione) delle attività di organizzazione dei processi aziendali.

Uno dei suoi primi effetti consiste nello svuotare di senso l'equazione canonica che collega tasso di sviluppo dell'economia e tassi di occupazione. E' questa che permette di affermare, nel caso italiano, che un punto percentuale in più di Pil corrisponde grosso modo a 300.000 nuovi posti di lavoro, ed è su di essa che si fondano tanto le previsioni quanto le proposte di intervento statale. Peccato che le realtà economiche su cui tale equazione si fondava non esistano più.

Al loro posto sono subentrati nuovi processi e strutture economico-sociali a livello planetario che si incominciano appena a intravedere nella loro complessità: ma quel che si vede basta per asserire che in un Paese come l'Italia si potranno avere benissimo, d'ora innanzi, incrementi anche elevati del

Luciano Gallino

CONTINUA A PAGINA 8 TERZA COLONNA

CHE GUAIO SPENDIAMO DI MENO

CHE le famiglie italiane riducano il loro tenore di vita è una delle più evidenti novità dell'Italia di questi tempi. Ma è una novità scomoda. Non costituisce affatto quella purificazione salvifica del nostro modello di sviluppo che moralisti, sociologi o semplici snob sedicenti progressisti ci avevano prospettato. Al contrario, si scopre che da essa vengono solo guai: la riduzione della domanda mette in difficoltà le imprese, determina eccedenze di manodopera, riduce la propensione ad investire; insomma, complica notevolmente i già complessi e rilevanti problemi che l'economia ha davanti a sé.

Dovremmo allora tornare al consumismo, all'ostentazione, alle costose griffe ed agli status-symbol che hanno imperversato negli Anni 80? Non proprio; non è di questo che si tratta. Si tratta piuttosto del fatto che non è in corso una modificazione qualitativa degli stili di vita che poteva anche essere auspicabile, quanto piuttosto una pura e semplice contrazione della spesa che le famiglie destinano ai consumi. Dunque, non siamo in presenza di una evoluzione culturale, ma di una costrizione economica. Ed infatti i dati sui diversi settori merceologici parlano chiaro dicendoci non solo che la flessione della domanda investe tutti i settori (con qualche parziale eccezione sulla spesa alimentare), ma anche e soprattutto che le flessioni più consistenti colpiscono non i beni meno necessari, ma quelli finanziariamente più impegnativi. Non è casuale, ad esempio, che i grandi elettrodomestici abbiano perso il 10% della domanda, mentre quelli piccoli, i frullatori ed i tostapane, tengano bene. Come non è casuale che la spesa per il mobilio o per le automobili abbia subito una caduta di oltre il 20%, mentre quella per l'abbigliamento si è limitata all'8%.

La dominante del comportamento che le famiglie italia-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

Giallo della Versilia: spuntano due testimoni, hanno visto una lite in spiaggia

Estate assassina, altri due delitti

Madre e figlio bruciati vivi, giovane massacrata

Milva Malatesta, 31 anni, e il figlio Mirko, di 3, trovati morti carbonizzati

ROMA. Tre cadaveri e due nuovi gialli nell'estate del terrore. Il primo mistero sulle colline di Firenze: una donna e il suo bimbo di tre anni vengono trovati carbonizzati nell'auto, bruciati dopo essere stati uccisi. Il secondo nelle campagne di Lodi, vicino a Milano: il corpo di una giovane con mani, piedi e testa avvolti nel nastro adesivo affiora vicino a un canale. Nessun documento d'identità, età presunta tra i 16 e i 20 anni.

Due nuovi misteri a ventiquattro ore di distanza dagli ultimi gialli di questa estate nel segno del sangue e del terrore: la giovane trovata morta sulla spiaggia di Viareggio e la quindicenne di Ivrea uccisa e bruciata in un casolare del Canavese. Le indagini su questi due nuovi delitti hanno fatto pochi passi avanti. In Versilia, dopo 24 ore di ricerche, la biondina non ha ancora un nome. L'unica novità riguarda la dinamica dell'omicidio: non è stata uccisa su una barca e poi gettata in mare: ha trovato la morte sulla spiaggia. Soffocata nella sabbia. Lo ha chiarito l'autopsia. E spuntano anche due testimoni che ricordano di una lite di notte tra un uomo e una giovane donna. Investigatori in difficoltà anche nel Canavese: dall'autopsia sul povero corpo di Manuela sono emersi pochi elementi utili. Ma la madre della ragazza promette: «Lo giuro, prenderò io il mostro che ha ucciso la mia bambina». Dell'assassino, però, finora nessuna traccia. Ed è così anche per le ultime due tragiche storie. A Barberino Valdelsa, un paese a pochi chilometri da Firenze, madre e figlio sono stati uccisi e dati alle fiamme. Li hanno trovati nell'auto bruciata, finita in una scarpata, all'alba di ieri. L'assassino ha tentato di inscenare un incidente stradale. Interrogato a lungo l'ex marito: si erano separati da poco e lui l'aveva minacciata con un coltello. Sospetti anche sul nuovo compagno della donna. L'ultimo giallo a Lodi: l'hanno trovata a metà pomeriggio, sulla riva di un canale, infilata dentro a due sacchi neri della spazzatura. La faccia completamente fasciata dal nastro adesivo. Grosse ferite alla testa. E svestita.

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

FRUTTERO & LUCENTINI

Sommersi dal giallo

Gli scrittori Fruttero e Lucentini invitano a sopprimere la parola «giallo». E' ormai un termine abusato, svuotato di significato, senza nessuna forza di suggestione.

A PAGINA 2

Gerusalemme, il viceministro della Difesa: in Libano con le armi non risolveremo niente

Gli hezbollah: uccideremo Boutros Ghali

«Il segretario dell'Onu sta dalla parte di Israele»

TEL AVIV. Boutros Ghali è nel mirino di Hezbollah: le condoglianze presentate dal segretario dell'Onu alle famiglie dei nove israeliani uccisi in Libano hanno fatto infuriare i terroristi sciiti, che non ne hanno ricevute per i loro morti. «Oggi Boutros Ghali versa le sue lacrime per gli aggressori» ha detto lo sceicco Muhammed Yazbek a una folla di persone che assistevano ai funerali di due combattenti Hezbollah vittime del raid aereo israeliano nella valle della Bekaa. «Ma un giorno dovrà versare anche il suo sangue, assieme con quanti complottano contro la nostra resistenza». A Gerusalemme il viceministro della difesa Mordechai Gur ha detto che non c'è soluzione militare possibile nel Libano Sud: «Laggiù abbiamo condotto in questi anni svariate operazioni, alcune di vasta portata, altre minori. Ma il terrorismo nei nostri confronti non è cessato».

Aldo Baquis A PAG. 8

Bosnia, il patto di spartizione

Ora serbi, musulmani e croati hanno dieci giorni per decidere

di Ingrid Badurina A PAGINA 4

Torino, altra coppia suicida

Due anziani si gettano nel Po e lasciano i soldi per i funerali

di F. Camon e M. Vaglietti A PAGINA 10

Calci e pugni per Costantino

Un sindaco organizza la rivolta scontri in piazza con i monarchici

di Minas Minassian A PAGINA 5

L'ISOLA DEL TESORO

Cavallo, eden dei latitanti

Viaggio nell'isola di Cavallo, eden delle coscienze sporche. Come gli antichi romani, gli inquisiti di Tangentopoli l'hanno eletta a isola rifugio. Ma non soltanto loro.

Paolo Guzzanti A PAG. 11

TANGENTI E LIBERO MERCATO

PERCHE' NON ABOLIAMO LE FARMACIE?

DOPO la politica, le imprese, la finanza, «Mani pulite» rivolge ora le sue attenzioni alle attività professionali. E comincia dalla professione di farmacista, forse la più snaturata dai mutamenti della nostra società. I giudici romani stanno infatti indagando su una presunta tangente di vari miliardi, che sarebbe stata raccolta mediante sottoscrizione dalla Federfarma, l'associazione di categoria dei farmacisti, per influenzare la legge di riordino del settore, ossia per evitare che si concedesse l'apertura di un numero consistente di nuove farmacie. Ammettendo che il consumo dei medicinali sia costante, i nuovi esercizi sottrarrebbero clienti e guadagni agli attuali.

Sin dai tempi dell'unità d'Italia, i farmacisti combattono tenacemente per tenere basso questo numero; come ha ricordato Vittorio Emiliani sul «Secolo XIX», trent'anni fa la stessa associazione parlava sul proprio giornale di una possibile «autotassazione» per bloccare una legge che si proponeva scopi analoghi.

Perché questa tenacissima difesa, finora coronata da sostanziale successo? Perché la categoria sa di aver perduto la sua funzione principale. Un tempo il farmacista «fabbricava» un gran numero di medicine; oggi è ridotto a essere poco più dell'anello terminale della catena di distribuzione dei medicinali preparati dalle case farmaceutiche; passa il suo tempo in pratiche burocratiche, tra ordinazioni e moduli, solleciti e rimborsi. Alla saggezza proverbiale del vecchio farmacista che consiglia un farmaco a un cliente che conosce personalmente, si sostituisce sempre più l'impersonalità della commessa che prende da uno scaffale un medicinale, magari senza conoscerne il contenuto e gli effetti.

All'impoverimento di conte-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il biologo Jones: l'evoluzione umana è finita ma cambieremo pelle

Diventeremo tutti negri

LONDRA

TRA 500 anni avrete la pelle scura anche voi. I geni della «negritudine» sono destinati a imporsi sulla nostra fragile bianchezza: non illudetevi dunque di poter mettere l'umanità in candeggina. Steve Jones, eminente biologo inglese, avverte: l'ondata demografica africana travolgerà il mondo.

Dal podio del congresso di genetica in corso a Birmingham, lo scienziato prefigura la straordinaria metamorfosi: «Se tornassi qui a parlarvi tra mezzo millennio, il mio pubblico sarebbe quasi certamente nero. Anch'io avrei la pelle scura», ha sorriso. Il patrimonio genetico dei popoli africani soppianterà gli altri. Incassiamo, europoidi tutti: la nostra fisionomia è condannata all'estinzione.

Il cambiamento dei dosaggi di melanina, per quanto vistoso, sarà l'unico guizzo dell'evoluzione umana, ormai giunta al capolinea. Le teorie di Darwin cozzano contro l'immobilità delle specie.

Tra i fattori che impediscono la generazione della diversità attraverso la mutazione: la mancanza di genitori anziani, le conoscenze mediche e «l'invenzione della bicicletta», sogghigna divertito Jones.

Le mutazioni che hanno permesso all'umanità di trasformarsi sono sempre state di carattere patologico, sottolinea lo scienziato. Ne sono stati portatori i figli di genitori anziani e quelli nati in società dove si praticava l'endogamia, cioè il matrimonio tra individui della stessa tribù o famiglia. Mentre una volta si iniziava a fare l'amore a 15 anni e si continuava a mettere al mondo figli finché si poteva, oggi si smette di procreare a 36 anni. Le anomalie genetiche dei bambini nati da genitori vecchi potevano essere vantaggi o handicap, ma erano senz'altro garanzia di diversità. I rampolli di madri e padri giovani si rassomigliano invece molto di più.

I trionfi della medicina hanno assestato un duro colpo ai meccanismi della selezione naturale, che provocavano la morte dei più deboli. E poi ci si è messa la bicicletta: i mezzi di trasporto hanno messo la croce sopra ai matrimoni tra vicini o parenti, che erano una potente forza della mutazione. «In Italia - ha proseguito il professore - tutti gli abitanti di uno stesso Paese hanno il medesimo cognome: frutto dell'endogamia. Ma le cose stanno rapidamente cambiando».

Con ragionevole preveggenza, guardiamoci nello specchio del futuro: saremo tutti fatti con lo stampo, e gloriosamente neri. Bossi, indovina chi viene a cena.

Maria Chiara Bonazzi

La tv inglese costa all'abbonato 200 mila lire e non trasmette pubblicità

La Bbc risparmia e taglia il canone

Regalo inatteso agli utenti e tanti programmi in più

LONDRA. La British Broadcasting Corporation (Bbc) è riuscita a risanare i suoi conti, tanto che il governo ha intenzione di abbassare il canone di abbonamento, oggi di 83 sterline, quasi 200.000 lire. Un rapporto della «Touche Ross», società di consulenti finanziari, propone diversi schemi per permettere all'esecutivo di stabilire il livello del canone nei prossimi anni.

Uno di questi prevede che l'abbonamento non sia più legato all'inflazione, com'è oggi, ma cresca in misura inferiore.

Alla Bbc, che non trasmette pubblicità, la proposta non piace perché il canone rappresenta quasi il totale dell'incasso annuale (l'equivalente di 3350 miliardi di lire).

In tre anni la Bbc è riuscita a risparmiare 63 milioni di sterline, tutti impegnati nella produzione di nuovi programmi, e ha ridotto il personale di duemila unità.

DALLA PRIMA PAGINA

ABOLIAMO LE FARMACIE?

nuto della professione occorre far fronte con un mutamento delle regole che la governano. Come? Molto semplicemente abolendo, in nome del libero mercato, le farmacie, intese come centri monopolistici di vendita di medicinali preconfezionati. In un mondo in cui le aspirine si vendono come le saponette perché chi è abilitato a vendere le saponette non dovrebbe vendere anche aspirine? Se per il commercio al minuto dei medicinali è necessaria soltanto serietà, scrupolosità e una buona pratica amministrativa, senza particolari conoscenze farmacologiche, perché non abilitare a questo commercio chiunque offre tali garanzie?

Naturalmente, chi vuol vendere medicinali dovrebbe impegnarsi a detenere, come i farmacisti attuali, uno «stock» completo e a rifornirsi entro brevissimo tempo se sprovvisto; dovrebbe assoggettarsi a turni di apertura festiva, serale e magari notturna, in modo da garantire il rifornimento in qualsiasi ora del giorno e in qualsiasi giorno dell'anno. A queste condizioni però chiunque voglia aprire un centro di vendita di medicinali, dovrebbe essere libero di farlo, seguendo una pratica largamente diffusa nei Paesi occidentali più avanzati che permette, per esempio, di acquistare medicinali nei supermercati appositamente attrezzati.

Parallelamente al monopolio della vendita, è necessario abolire o attenuare il prezzo fisso dei medicinali. Il prezzo scritto sulla confezione dovrebbe essere semplicemente indicativo, con la facoltà del venditore di modificarlo di una percentuale data (per esempio il 10 o il 20 per cento) al rialzo o al ribasso. La concorrenza tra venditori farebbe certamente prevalere i ribassi in condizioni normali in quanto non ci sarebbe più la rendita di posizione del farmacista; in orari notturni o festivi, prevarrebbero probabilmente i rialzi.

Private del monopolio, le farmacie attuali dovrebbero ottenere l'allargamento del loro campo d'azione. Continuerebbero a vendere medicinali in concorrenza e dovrebbero essere loro concesse molte attività riguardanti la salute, dalla vendita di prodotti dietetici, alle piccole analisi di laboratorio, alle prestazioni paramediche, cominciando dalle iniezioni. Si accentuerebbe una tendenza in corso che coinvolge i farmacisti più intraprendenti e il farmacista riacquisterebbe un importante elemento di professionalità. Diventerebbe veramente il «farmacista di famiglia», che non si limita a vendere scatolette e flaconi ma personalizza la sua prestazione e «fa» qualcosa per il cliente.

La disputa sulla liberalizzazione delle farmacie è vecchia quanto lo Stato italiano; i liberali che dominavano il primo Parlamento italiano ebbero il gravissimo torto di negare il libero esercizio dell'attività farmaceutica che pur esisteva in alcuni Stati pre-unitari, (forse anche allora era all'opera una «lobby» dei farmacisti). Per conseguenza, le farmacie si aprono solo con concessione pubblica, e quindi il numero è rimasto sostanzialmente chiuso. Questa concessione si è trasformata in un piccolo feudo in vario modo cedibile e trasmissibile agli eredi. Nel gran parlare che oggi si fa di mercato, è questo un chiaro caso in cui la liberalizzazione farebbe scendere i prezzi e aumenterebbe l'efficienza e le prestazioni a disposizione del cittadino. Ed eviterebbe la tentazione di pagare tangenti.

Mario Deaglio

Lodi, il corpo trovato da un pescatore in un affluente dell'Adda. Si cercano tracce per identificarla

Sedici anni, massacrata e buttata nel fiume

Stretta in una corda, la testa avvolta nel nastro adesivo

MILANO
DALLA REDAZIONE

L'hanno trovata a metà pomeriggio sulla riva di un canale che corre vicino a Lodi. Infilata dentro a due sacchi neri della spazzatura. La faccia completamente fasciata dal nastro adesivo. Grosse ferite alla testa. Svestita, età apparente tra i 16 e i 20 anni, corporatura robusta. Un solo indizio sulla sua identità, subito sfumato.

Poteva essere una ragazza di Merlino, paese a poca distanza da Lodi, scomparsa da casa non più di 8 giorni fa dopo aver litigato con i genitori. Aveva detto che sarebbe andata dal fidanzato e da allora la famiglia ha perso le sue tracce. E' lei? «Forse» aveva azzardato un amico dopo aver visto la foto della vittima. Ma solo un'ora più tardi la famiglia (raggiunta dai vigili urbani) ha categoricamente escluso che si trattasse della figlia. Il mistero resta.

Quello ritrovato ieri è il cadavere numero dieci di questa estate piena di misteri e di gialli irrisolti.

Emilio Marchese, 54 anni, stava pescando in una delle tante rogge che costeggiano il canale di Cascina Castione, 10 chilometri a Sud di Lodi. «Ho visto un grosso fagotto sulla riva. Nero, sembrava una grossa bambola. Ho avuto paura e ho chiamato un amico che stava pescando più in là. Abbiamo toccato il sacco con un pezzo di legno e ci siamo accorti che non era un mucchio di stracci galleggiante. Si trattava di un cadavere».

Alle 16,30 scatta l'allarme. Dalla caserma di Lodi si muove il maresciallo Angelo Rossi, da Gorgonzola partono i vigili del fuoco, dal tribunale arriva il sostituto procuratore Greco. In meno di mezz'ora la zona viene circondata, i dintorni perlustrati palmo a palmo, il corpo della ragazza disteso su una coperta bianca.

Chi l'ha uccisa l'ha impacchettata con cura, ma anche con cattiveria. «Deve avere impegato un bel po' di tempo a fare questo lavoro» dice uno degli investigatori. La ragazza è stata trovata dentro a un doppio sacco. Uno dalla testa alla vita, l'altro infilato dai piedi. Il volto completamente stretto con il nastro marrone da pacchi. Una grande coperta e una corda stringevano il corpo martoriato, ma gambe e braccia non erano state legate.

Le grosse ferite alla testa sembrano la causa più probabile della morte, anche se non si può ancora escludere che la vittima sia stata gettata nell'acqua ancora viva. Sarà l'autopsia, che oggi verrà compiuta all'ospedale di Melegnano, a stabilire come e con cosa è stata uccisa. «Sembra con un grosso corpo contundente, forse una pietra», dicono i medici che a un primo esame hanno fatto risalire l'ora della morte a quattro, cinque ore prima. Verso mezzogiorno.

Il cadavere non deve avere galleggiato a lungo nell'acqua. Liberata dal cellophan le ferite hanno ricominciato a sanguinare. «Era uno spettacolo terribile», dice uno dei testimoni. Anche lui pescava in quella roggia che costeggia il canale Muzza, uno dei luoghi più ricchi di pesce.

«Sì, un brutto cadavere» ripetono gli investigatori. La ragazza è stata ripescata seminuda, coperta da un vestito bianco e azzurro strappato in più punti. Il corpo illividito dall'acqua.

«Questa è una zona tranquilla» dice la gente venuta a curiosare intorno al via vai di auto dei carabinieri. Intorno ci sono campi di granturco e il verde della Padania. «Da tanto tempo non succedeva un fatto così. Questa non è gente che abita dalle nostre parti».

Le indagini non escludono che la ragazza possa essere stata uccisa altrove e poi trasportata fino a qui. Vicino all'acqua corre una lunga strada sterrata che arriva sulla statale. Dicono gli inquirenti: «Stiamo controllando l'elenco delle ragazze scomparse in questi ultimi mesi, non abbiamo molto altro da cui partire».

Sopra Manuela Petilli, 15 anni, assassinata ad Ivrea

«Lo giuro, prenderò io il mostro che ha ucciso la mia Manuela»

Sotto, il luogo dove è stato trovato il cadavere di Manuela

La madre della vittima cerca la verità nel macabro thriller che sconvolge Ivrea

IVREA. Vent'anni o giù di lì. E deve essere uno del posto, un «mostro» che lei, Manuela, povera Manuela ingannata, ammazzata e bruciata, aveva già incontrato. Sennò, ripetono tutti, figurati se lei si sarebbe fidata, a salire sulla macchina di uno sconosciuto.

Eppure c'è salita, su quella macchina guidata da uno che le sorrideva, e scherzava, diceva che qui dalle nostre parti non c'è mai niente da fare, ci si annoia, a Ivrea, e anche nei paesi, no? E la macchina è partita veloce, verso casa, e ha deviato verso la vecchia centrale di Cerone, e il tutto è finito per Manuela Petilli, 15 anni appena, sparita il 2 agosto a Ivrea, trovata l'altro ieri, a pochi chilometri da Strambino, da casa. Fagotto nero, uccisa bruciata, perché nessuno potesse trovarla più.

Un rebus d'estate. E tutti che si domandano: ma è stata violentata, la ragazza? All'obitorio dell'ospedale di Ivrea si aspetta l'uscita dei medici che hanno fatto l'autopsia su Manuela. Escono, il professor Torre e il collega Lazzari, allargano le braccia. E chi può dirlo? «Non si può dire, bisogna fare altri accertamenti, altri esami». Il cranio è intatto, nello stomaco ci sono resti di cibo, ingerito chissà quando. Tra un mese gli esiti.

Ma la verità nuda e cruda è questa: il cadavere di Manuela era metà carbonizzato dalle fiamme, metà mangiato dalla decomposizione. «Il basso ventre non c'era quasi più. Spiace dirlo, solo vermi», dice il giudice Fornace mentre si toglie la mascherina di garza.

Ma accanto a quel corpo c'erano degli oggetti, pezzi di oggetti che possono aiutare a capire. Uno straccio arrotolato che forse era la camicia che Manuela indossava il 2 agosto. Forse usato per strozzare la ragazza. Repertato. Ma il collo di Manuela non c'è più. Vai a capire, adesso. Pezzi di jeans, un reggiseno rimasto fuso sul corpo, le mutandine di pizzo, bianche. E poi le scarpe di Manuela. Le aveva nei piedi quando l'hanno trovata. Blu, con la suola di gomma bianca. E sulla suola sono rimaste tracce di calcinacci, della polvere che ricopre ogni cosa, laggiù alla «casa del mostro».

E' poco, per capirci qualcosa, ma è qualcosa. Manuela ha calpestato quei pavimenti sfondati della casa nel bosco, la vecchia abitazione del custode della centrale. Allora c'è andata con le sue gambe. Magari costretta, magari spinta dalla voglia di avventura, «ti porto io a vedere la casa del mostro, non avrai mica paura?».

Che brivido, andare là. Nessuno lo saprà mai. E poi qui chi ci viene? I ragazzini a fare il bagno nello stagno vicino alla centrale. Tuffi proibiti, nel verde che sa di marcio, perché tutti lo sanno che è pericoloso. Ma chi ti vede? Uno di questi bambini si ricorda che là, alla casa, c'era anche una scala, vecchia, ma serviva bene, per salire al primo piano. E se anche non c'è la scala, qualcuno ha scavato una specie di scala nel muro. Si fatica, però è bello, dopo, camminare nel vuoto sulle travi, e raggiungere la tana: una stanza piccola, dove nessuno ti vede.

Dieci anni fa ci veniva uno, Liborio Testa, un'autista di camion, con le ragazzine. E le violentava. Poi l'hanno arrestato. Ma è successo tanti anni fa. Forse però è successo di nuovo, magari proprio quel pomeriggio. Lo sconosciuto del 2 agosto le avrà detto: «Perché no, non ti fidi di me? Lo facciamo?» Lei ci ha ripensato. L'altro, o gli altri, l'hanno colpita, è caduta, è morta. Che fare? L'hanno avvolta nel materasso, coperta di mattoni, appiccato il fuoco, la fuga.

Poche ore prima, quando tutto andava ancora bene, Manuela aveva telefonato al suo fidanzato: «Paolo, mangio dal nonno, poi vieni a prendermi alla stazione di Strambino, alle 15,15. Va bene?». Però lei all'appuntamento non c'era. Lui ha aspettato tutto il pomeriggio, la sera, la notte. La mamma di Manuela ha fatto denuncia: «E' sparita nel nulla».

Ieri la mamma, Raffaella Marchelli, ha detto che lo prenderà, l'assassino. «Lo prenderò, lo prenderò», e neanche piangeva, sulla piazza davanti all'ospedale di Ivrea. Finite, le lacrime. Comincia il rancore, l'odio. Vendetta. Fargli male, a quel mostro che le ha fatto male.

«Io da Ivrea sono scappata via - dice - Ho lavorato a Milano tanto tempo». Aveva 18 anni, quando è arrivata Manuela. Il padre, Alfonso Petilli, l'ha riconosciuta. E poi se ne è andato, Raffaella poi ha conosciuto Claudio Nogara, rilegatore di libri. Si volevano bene, un po' litigavano. Han provato a convivere, poi la decisione di starsene ognuno per conto proprio.

«Manuela certe volte diceva che voleva più bene a Claudio che alla mamma. Ma son cose che si dicono così», sospira Marina, nel suo negozio New York di jeans a Strambino. La ragazza, «un tesoro», veniva qui, si sedeva al fresco, raccontava del Paolo, ogni tanto un litigio, poi un abbraccio. Paolo l'ha cercata tanto, la sua ragazzina. E quando l'hanno trovata, è diventato muto, non voleva più dire niente, poi ha deciso di andare a dormire nel lettino di Manuela, nella casa di via Duca degli Abruzzi, dove adesso c'è un vicino di casa che dice: «Una così bella ragazzina. Ci vorrebbe la forca, glielo dice uno che ha fatto la guerra», e si asciuga gli occhi col braccio abbronzato.

Settemila abitanti, Strambino. E un'unica gloria: la stazione ferroviaria più bella d'Italia. Ne parlavano ogni anno i giornali, merito dei fiori, della fontanina, tutto riverniciato ogni anno. Un posto tranquillo. E adesso questa fama, il paese del mostro.

Perché proprio qui, si chiedono tutti. Qui si sta bene. Le donne che stanno pulendo la chiesa, chiesone barocco color giallo polenta, se lo dicono tra i banchi. Fa fresco, c'è odore di lisoformio, è domenica è l'Assunta. Vanno e vengono, polizia e carabinieri di Ivrea e Torino. Il capo della Digos, Antonio Baranello è cauto, la pista della polizia batte da giorni gli amici di Manuela, amici vecchi, di paese, e nuovi, gente di fuori. I carabinieri invece lavorano sui famigliari. E l'altra sera hanno sentito per ore Claudio Nogara, il compagno della madre di Manuela: un interrogatorio che sembra infruttuoso. L'uomo è confuso, sconvolto. Ma è tornato a casa. E ieri di nuovo.

Gli interrogatori vanno avanti. Di nuovo la madre, e il suo compagno, e il padre naturale. E il fidanzato. I nonni, gli amici di Strambino, di Ivrea, perché la ragazza conosceva un sacco di gente, e si fidava un po' troppo di tutti. Ingenua, ma scema no. Carina. Le sue foto segnaletiche sono sparite. In giro le locandine dicono Manuela è morta, la storia è finita.

Brunella Giovara

GRAN BRETAGNA

Tre donne finite a martellate

LONDRA. I volti e i crani ridotti a un ammasso di sangue ed ossa: sono state colte nel sonno e colpite decine di volte con un grosso martello che ha cancellato ogni lineamento. Le vittime sono tre donne, madre, figlia e nipote, tre generazioni di una perfetta famiglia borghese di Oxford. L'assassino, probabilmente, è un tranquillo signore di 58 anni, rispettivamente genero, marito e padre delle vittime. La polizia lo ha trovato 48 ore dopo la strage, nella villetta vittoriana della suocera. L'uomo, Ron Goffrey, 58 anni, colto da un raptus, avrebbe prima ucciso la moglie Margaret, di 50 anni, e la figlia ventunenne Susan nella loro abitazione. Poi sarebbe andato a casa della suocera, Florence Jeffrey, di 70 anni, massacrando anche lei. E' stato lo stesso Goffrey ad aprire la porta di casa agli agenti che cercavano la donna. [Ansa]

Noti gli autori dell'omicidio lessicale: i reporter che ne hanno abusato per anni

Assassinata la parola «giallo»

L'A sempre invocata professionalità dei giornalisti dovrebbe indurli ad autosopprimere dai loro interventi stampati e televisivi la parola «giallo». In pochi anni l'abuso di questo riferimento alle copertine dei benemeriti polizieschi Mondadori è diventato intollerabile. «Il giallo dell'abbraccio fra Bossi e Garavini». «L'unghia del mignolo di Baggio: è giallo». «Un giallo dietro i gerani malati di Claudia Schiffer».

Sembra soprattutto strano che quanti appiccicano automaticamente la parola al più irrilevante enigmetto non si rendano conto di assestarle ogni volta una pugnalata mortale. «Giallo» è ormai dissanguato, non ha più nessuna forza di suggestione, è un cadavere lessicale. E quando servirebbe davvero, non può rialzarsi, fare dignitosamente il suo lavoro definitorio.

Otto donne vengono assassinate a distanza di poche settimane in varie parti d'Italia. Cosa diventano? E' ovvio, otto misteri d'estate, otto «gialli». Non c'è il minimo collegamento tra i delitti, che però, messi tutti insieme uno sull'altro, è come se fossero opera di un «serial killer». Sempre più ovvio.

Molti anni fa, in un saggio famoso, il «duro» (e grande) Raymond Chandler se la prese con la soffice (e grande) Agatha Christie. L'omicidio tra tazze di tè, vicariati e rododendri gli sembrava ridicolo e omissivo. Dov'erano il sangue, la violenza, l'orrore, in quei contesti così perbene? La brutale, straziante

Carlo Fruttero e Franco Lucentini

realtà del crimine si perdeva completamente, si edulcorava in letteratura.

Ma Chandler non capì che la letteratura è sempre e comunque un filtro edulcorante. I suoi stessi romanzi, come tutti quelli degli altri «duri», prima e dopo di lui, non sono altro che letteratura. Non c'è squartatore, non c'è cannibale stupratore, non c'è sadico torturatore che una volta messo in un libro possa davvero scuoterci, spaventarci, sconvolgere sul serio le nostre giornate.

Così, le povere otto vittime di quest'estate, trattate da protagoniste di altrettanti «gialli», finiscono col vellicare le nostre inclinazioni per i giocosi misteri letterari, niente di più. I corpi carbonizzati, le gole tagliate, i lividi, i gonfiori, gli attimi spaventosi prima della morte, si traducono in indizi, tracce, ipotesi per il Poirot o il Marlowe che dormicchia in ognuno di noi. E quel colore giornalistico si mangia tutto il dolore, il pianto, la pietà.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 20 agosto 1993 è stata di 646.368 copie

Trovati nell'auto bruciata in fondo alla scarpata, l'assassino ha tentato di inscenare l'incidente

Madre e figlio uccisi e dati alle fiamme

Nuovo giallo alle porte di Firenze

La donna si era da poco separata dal marito
Lui l'aveva minacciata con un coltello
Ora è interrogato assieme al nuovo compagno

La madre di Milva Malatesta accompagnata da una parente. Sotto l'auto carbonizzata della donna

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'auto in fiamme in fondo ad una scarpata, i corpi straziati dal fuoco di una giovane donna e di un bambino, ormai senza vita. Ma dietro l'apparenza di un tragico incidente stradale si nasconde una terribile, diversa, verità. Mamma e figlio sono stati uccisi. Poi l'assassino ha creato una goffa messinscena per tentare di occultare il delitto e cancellare le tracce. Ma c'è anche l'ipotesi, agghiacciante, che l'auto sia stata incendiata con i suoi occupanti ancora vivi. La donna ed il bambino sarebbero morti bruciati. Con il fuoco che morde la carne e il fumo che toglie il respiro. Una fine orribile. L'ennesimo giallo di questa estate rosso sangue, punteggiata da misteriosi omicidi, ha come sfondo le campagne intorno a Barberino Valdelsa, un paese a pochi chilometri da Firenze. Erano circa le 4 di ieri mattina quando qualcuno ha dato l'allarme: in fondo ad una scarpata lunga circa 8 metri, in prossimità di una curva sulla strada della Poneta (che si dirama dalla provinciale tra Barberino Valdelsa e Certaldo), un'auto stava bruciando. Quando sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e i carabinieri la Fiat Panda 30, di colore bianco, targata Firenze, era ancora avvolta dalle fiamme. L'auto rovesciata, col tetto semischiacciato in terra e le ruote in aria, il portellone posteriore spalancato per l'urto, era finita sui fitti cespugli che coprono tutta la zona. Dall'alto sembrava che dentro non ci fosse nessuno, ma quando i primi vigili del fuoco sono scesi per spegnere l'incendio si sono trovati di fronte ad uno spettacolo raccapricciante. Al posto di guida c'era un cadavere ormai quasi totalmente carbonizzato; mentre un altro corpicino, nelle stesse condizioni, era raggomitolato sul sedile posteriore. Secondo una ricostruzione non ancora ufficiale all'interno della Panda sono morti Milva Malatesta, 31 anni, abitante in località Il Pino nel Comune di Certaldo, alla quale l'auto era intestata, e suo figlio Mirco, che avrebbe compiuto tre anni il prossimo 30 agosto. La donna, con alle spalle un burrascoso passato sentimentale, si era separata tre mesi fa da un muratore palermitano senza fissa dimora: Francesco Rubbino, 26 anni, pregiudicato per armi, furto e reati contro il patrimonio. Il matrimonio fra i due era stato costellato di continui litigi, percosse, minacce. Sono numerose le denunce della donna nei confronti del marito presentate ai carabinieri. I litigi fra i due ex coniugi erano continuati anche dopo la separazione. E' recentissima una denuncia che Milva Malatesta aveva presentato contro Francesco Rubbino dopo essere stata minacciata di morte con un coltello. L'uomo si è presentato spontaneamente ai carabinieri di Poggibonsi, nel pomeriggio, dicendo di avere appreso la notizia della tragica fine della moglie e del figlio dal telegiornale. Un altro giovane, che pare avesse una relazione con Milva Malatesta, è stato fermato e condotto nella caserma dei carabinieri di Tavernelle Val di Pesa, ha un braccio fasciato. Sembra che avesse un appuntamento con la vittima per le 22,30 di giovedì. Ha raccontato di non essersi però incontrato con la donna a causa di un incidente che avrebbe avuto con la sua Ape. E' in quell'occasione che si sarebbe ferito. Sia la deposizione dell'ex marito di Milva Malatesta sia quella del giovane, la cui identità per ora non è stata rivelata, sono all'esame degli inquirenti coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Emma Buoncompagni, che conduce l'inchiesta, e il capo della Criminalpol toscana Sandro Federico. Anche se restano pochi dubbi sull'identità delle vittime, per avere un riconoscimento ufficiale dei due corpi, che le fiamme hanno completamente sfigurato, occorrerà attendere l'autopsia sui cadaveri già trasferiti all'istituto di medicina legale di Firenze. Il triste compito spetterà alla madre della donna uccisa, Maria Antonia o, più probabilmente, alla sorella Laura. Più d'uno gli elementi che hanno convinto gli inquirenti a scartare l'ipotesi dell'incidente stradale e ad imboccare, con pochi dubbi, la pista del duplice omicidio. Nel punto in cui la Panda è uscita di strada non ci sono segni di frenata ma si distinguono chiaramente alcune chiazze di benzina rilevate dai tecnici della polizia scientifica; inoltre a pochi metri dall'auto è stata trovata una tanica da 5 litri, vuota, ma sporca di sangue. Milva Malatesta ed il bambino sarebbero stati uccisi o narcotizzati e sistemati sull'auto. L'assassino o gli assassini avrebbero poi cosparso la Panda di benzina e gli avrebbero dato fuoco. Quindi l'auto sarebbe stata spinta giù dalla scarpata. Non è però escluso che madre e figlio siano stati caricati sull'auto ancora vivi. I motivi di quella che appare come una feroce esecuzione o una crudele punizione sono ancora tutti da accertare. Si pensa ad una vendetta per gelosia ma non si escludono altre ipotesi. Restano inquietanti le analogie nella dinamica tra questo delitto e quello scoperto un paio di settimane fa nei boschi di Chianni, in provincia di Pisa. Anche in quel caso un'auto in fiamme con dentro i cadaveri carbonizzati di due persone: Francesco Vinci, per mesi sospettato di essere il mostro di Firenze, e il suo compare Angelo Vargiu. Fra i due duplici omicidi non sembra ci siano altri punti di contatto al di là delle pur singolari coincidenze.

Francesco Matteini

Versilia, la ragazza senza nome è stata soffocata sulla spiaggia

Il luogo dove è stata trovata la ragazza. In basso il corpo viene portato via

Due testimoni ricordano una lite di notte tra un uomo e una giovane

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Un nome non ce l'ha ancora, questa ragazzina con i capelli ondulati, il corpo magro e lungo. Ma dal mistero di Viareggio spuntano due supertestimoni. Una festa sul mare, una lite sotto le stelle. Forse, è questa la nuova pista. «Pensiamo che sia stata uccisa per soffocamento», dice il sostituto procuratore Domenico Manzione. «Magari, addirittura nella spiaggia dove è stata ritrovata». Con la testa schiacciata sulla sabbia. Poi spogliata di tutto, e abbandonata lì. «Lui doveva essere un uomo robusto», dice il tenente dei carabinieri. Il mistero di Viareggio comincia da qui. E continua con i due supertestimoni che devono ancora rendere la loro deposizione alla magistratura, Mirella Bisa, 55 anni, artigiana, di Torre del Lago: «Era l'una e mezzo. Eravamo tutti in spiaggia, ai Bagni Elena, per una festa. A un certo punto ho visto un uomo e una donna che si rincorrevano litigando. Sono arrivati all'improvviso e non ricordo bene da dove venissero. Ricordo voci concitate. Lei sembrava scappare e lui cercava di raggiungerla. Ho preso quasi paura, ho chiamato il bagnino, gli ho detto di andare a vedere». Alessandro Luciani, 35 anni, gestore dei Bagni Elena: «E' stata la signora Bisa ad avvisarmi. Io avevo sentito solo uno scalpiccio. Ho visto quei due, che erano in fondo alla spiaggia, e che sembravano litigare. Mentre stavo per andare là, loro hanno subito cambiato direzione e sono usciti dai bagni per andare verso la rotonda, in direzione Viareggio. Come se non volessero farsi vedere. Lei era di statura media, magra, una maglietta e una gonna. Lui, molto più alto, robusto, camicia e calzoni».

La ragazza senza nome è stata ritrovata da Aldo Guerrini alle 6,50 del mattino, nel mare, a due metri dalla riva, ai confini fra i Bagni Marcella e Elena. Adesso, dopo l'autopsia, Domenico Manzione dice: «Non abbiamo certezze, non possiamo escludere ancora niente. Però, qualche ipotesi si può già abbozzare. E' quasi sicuro che il cadavere non abbia fatto molta strada. E allora potrebbe persino essere successo che la donna sia stata uccisa sulla spiaggia proprio vicino al punto dove è stata ritrovata. L'alta marea nelle prime ore del mattino l'avrebbe risucchiata portandola nell'acqua». Una ricostruzione che coincide con le due testimonianze. Anche l'ora del delitto coincide: «Fra l'una e le sei di giovedì». Nel corpo della giovane, c'erano tracce di sabbia nei polmoni e nelle parti più intime. Lesioni al cervello. Un livido sotto l'occhio destro e uno sul naso, due piccoli segni sul collo. «E' stata spinta da dietro», spiega il magistrato. La testa schiacciata sulla sabbia, per soffocarla in pochi minuti. Per questo, dice il tenente dei carabinieri Daniel Melis, «lui doveva essere un uomo molto robusto». Proprio come nei racconti dei due testimoni. La ragazza senza nome sarebbe allora stata uccisa ai margini di una festa. «Non eravamo in molti. 15 persone. Una cena, un po' di musica», ricorda Luciani. E Bisa: «Ci conoscevamo tutti. C'erano solo due coppie che non conoscevamo. Quella che abbiamo visto litigare e un'altra che amoreggiava sotto gli ombrelloni».

I Bagni Marcella e quelli Elena si trovano in fondo a Torre del Lago. Nelle spiagge, famiglie e bambini, e storie di primi amori. Sul lungomare, quando scende la notte, il mondo del vizio. La pineta è terra di guardoni, alla rotonda le coppie si danno appuntamento per scambiarsi i partner, e lì dietro c'è la più grande discoteca gay della riviera, il Frau Marlene. Eppure, non è qui la pista del delitto: «Se siete a caccia di un maniaco, scordatevelo», dicono i carabinieri. E non è nemmeno un omicidio maturato nel mondo della prostituzione: «Perché lei non è una prostituta. E l'assassino non è un professionista: avrebbe nascosto il cadavere». Certo è che, in ogni caso, le indagini si prospettano lunghe e difficili: «Il nostro problema adesso è quello di riuscire a identificare la vittima», ripete Manzione. «Perché se non c'è qualcuno che la riconosce, noi faremo pochi passi in avanti». E un giorno se n'è già andato, e niente è successo. La ragazza dai capelli corti e dagli occhi verdi è ancora senza nome. Nonostante le chiamate, le illusioni. Più di cento persone si sono fatte vive con i carabinieri e la polizia. Da quelli che giurano di averla vista ma non sanno dire chi sia, a genitori che non sentivano più la figlia e che erano sicuri d'averla riconosciuta nella foto apparsa sui giornali. Qualcuno l'ha scambiata addirittura per la figlia della ex moglie di Funari. Allarme rientrato, come per cento altri casi. In questo lungo giorno d'attesa, le voci e le notizie si sono rincorse senza sosta. Hanno chiamato da tutta Italia, da Napoli, Foggia, Cremona, Genova, Milano, Bolzano. E da Viareggio. Ha chiamato Rodolfo, barista del Circolo Nautico: «Questa ragazza l'ho vista, è venuta qui due o tre volte in compagnia di quattro amici. Era toscana». Poi Giovanni Maggini, dal bar Olimpicus: «Sono quasi sicuro. Da due giorni non la vedo più. Era sempre assieme a una bionda che lavora all'Aquarius, night club di Viareggio. Da due giorni vedo solo la bionda». Sono corsi a Viareggio parenti e genitori in ansia. Per tutto il giorno, una processione strana e crudele davanti all'obitorio. Due vecchiette che dicevano fosse Sabrina da Fucecchio. Da Milano l'hanno riconosciuta gli zii e la nonna di tale Antonella. Solo che mentre papà e mamma salivano da Foggia per il riconoscimento, una pattuglia della polizia ritrovava Antonella in un bar assieme agli amici. Da Genova s'è precipitato un patrigno: «Non voglio dire niente a mia moglie, vengo giù io». Poi, all'obitorio gli è quasi scappato un sorriso. Non era lei.

Pierangelo Sapegno

ANALISI

UN VOLTO DA DECIFRARE

L'ESPRESSIONE è di sorpresa. La bocca atteggiata nel tentativo di un respiro. L'ultimo. Quello che la ragazza (o ragazzina?) ha inghiottito insieme con la vita. Il volto della foto segnaletica, diffusa dalla polizia nella speranza di dare un nome e una storia al cadavere della spiaggia, ci guarda da tutti i giornali. Se quella foto potesse parlare... Ma che può dirci l'immagine di una faccia imprigionata nella fissità della morte?

Si può abbozzare, magari a grandi linee, magari nella speranza di aprire uno spiraglio sul mistero, un quadro della personalità basandosi su un'istantanea scattata in quelle condizioni? Cesare Lombroso direbbe senz'altro di sì, ma la scienza ha ormai cancellato lui e le sue teorie dal proprio «Albo». Un coro di scienziati, infatti, risponderebbe: tutte sciocchezze. Qualcuno, invece, forse più curioso degli altri, forse più coraggioso, accetta di fare ipotesi, di ragionare su quel visino, tentando di coglierne quelli che furono l'essenza e i segreti.

«Quella foto svela la sua storia»

Il profilo del carattere con la fisiognomica

La foto della vittima diffusa dalla polizia per cercare di chiarire, finora invano, chi sia

L'esperto: «Intelligente ma pure inquieta e debole»

Lo scrittore e antropologo Arturo Schwarz, pur ammettendo la difficoltà dell'impresa, azzarda: «Direi che si trattava di una ragazza intelligente, la fronte alta e bombata starebbe a dimostrarlo. E sarei portato a pensare che non avesse frequentazioni equivoche. Ma quello che mi ha subito colpito, vedendo la fotografia, è l'espressione del volto: esprime sorpresa. Ecco, io non credo che quel volto appartenga alla vittima di un delitto premeditato, ma piuttosto di un "incidente", di un omicidio preterintenzionale o colposo».

Era italiana? «Difficile dirlo - risponde Schwarz -, i tratti somatici ormai, grazie ai matrimoni misti sempre più frequenti, non hanno caratteristiche nette come un tempo. Tenderei a escludere, però, la provenienza dal Nord Europa. La ragazza è finta bionda, lo rivela l'attaccatura bruna sulla fronte, mentre al Nord la maggioranza delle donne ha i capelli chiari e le brune, rare, sono molto apprezzate e non usano, proprio per questo motivo, tingersi i capelli».

A chiunque sia appartenuto, il bel volto ha qualcosa di magnetico, di non banale. Lo rileva anche l'antropologa Ida Magli che aggiunge: «Sembra che la poveretta sia morta pensando intensamente a qualcosa. E, ciò che più mi stupisce, non pare avesse paura in quel momento estremo. Tutto quello che mi sento di dire, disponendo di quella sola immagine e delle notizie dei giornali, è che doveva trattarsi di una persona che non amava esibirsi, per via di quei segni lasciati dall'abbronzatura su un costume intero, a spalline larghe».

Johann Kaspar Lavater, svizzero, curioso personaggio che veleggiò nella sua vita tra scienza e magia, codificò la fisiognomica (l'«arte» di riconoscere il carattere attraverso i tratti somatici) nel 1775. Angelo Musso, psicologo e studioso di questa che nessuno vuole definire «scienza», tenta di tracciare un profilo di personalità della sconosciuta, basandosi, appunto, sulle teorie di Lavater.

«La fronte alta e bombata - spiega - è indice di attività intellettuale pronunciata, di curiosità. Nel volto, che a giudicare dalla foto, mi sembra ovale, ha caratteri di dolcezza, intelligenza e fantasia, quest'ultima impiegata in modo disordinato, legata a una curiosità spinta all'eccesso. Come se il soggetto fosse stato portato ad abbandonare ogni iniziativa, passando continuamente da un interesse all'altro».

Ma la fronte alta, in quella particolare fisionomia, può nascondere un elemento di debolezza: «E' tipico, secondo Lavater, di chi può essere facilmente circuibile, sulla spinta dell'altruismo. Di chi è più disposto a tollerare che a imporsi».

Nella struttura del mento, che si mostra un po' prominente, l'esperto legge «scetticismo, inquietudine, sensibilità e instabilità emotiva» e nello spazio tra le labbra e l'attaccatura del naso «tendenza all'estroversione, tratto non appartenente, di certo, a persona timida».

Aveva gli occhi chiari, s'è detto. Ma non è stato specificato se azzurri o verdi. Nel primo caso saremmo di fronte a una ragazza «ambiziosa, inquieta, debole, fantasiosa», nel secondo «irritabile, sensuale, coraggiosa». Quello che manca, però, è l'elemento fondamentale: lo sguardo.

«Dallo sguardo di una persona - conclude Angelo Musso - è possibile capire quasi tutto di lei». Occhi, specchio dell'anima. Ma quegli occhi, ritoccati sulla fotografia, sono spenti per sempre.

Daniela Daniele

Proposta di compromesso dei mediatori Onu, tra 10 giorni incontro decisivo a Ginevra

Ecco le tre Bosnie, prendere o lasciare

Ai serbi il 52% della Repubblica

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il nuovo giro dei negoziati di Ginevra sul futuro della Bosnia si è concluso ieri pomeriggio dopo due giorni di discussioni in cui le tre parti in guerra hanno presentato le loro richieste per la spartizione della Repubblica. I copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia, Lord Owen e Thorvald Stoltenberg, hanno presentato a serbi, musulmani e croati un pacchetto di misure per l'assetto costituzionale del Paese, nonché le mappe con i confini delle tre Repubbliche che costituiranno l'Unione degli Stati Bosniaci. Il progetto di accordo, basato su una divisione della Bosnia tra le tre parti in lotta, prevede che ai musulmani sia lasciato circa il 30 per cento del territorio e ai serbi il 52 per cento, ha spiegato ieri sera Owen. Ai croati - ha precisato - sarà assegnato il 17 per cento (attualmente, i serbi controllano il 70 per cento del territorio bosniaco, mentre i musulmani solo il 10 per cento).

Le tre parti avranno dieci giorni di tempo per decidere. Il 30 agosto, infatti, sono nuovamente convocati a Ginevra dove dovranno dare la loro risposta. «Le proposte di Owen e Stoltenberg sono soddisfacenti nella misura in cui è possibile nelle condizioni attuali. Appoggio il loro piano e sarò presente alla ripresa dei negoziati a fine mese», ha dichiarato il presidente croato Tudjman.

Intanto in Bosnia centrale le truppe musulmane continuano ad attaccare le città e i villaggi croati. Il grande incendio causato dai bombardamenti ha divorato la foresta a ridosso della città di Vitez. I rappresentanti del Centro per i diritti umani di Medjugorje hanno presentato ieri la lista dei crimini compiuti dai musulmani contro i croati bosniaci nella zona di Konjic. Più di 50 paesi sono stati rasi al suolo. Decine di civili sono stati massacrati. Un migliaio di persone sono tuttora tenute prigioniere, mentre dei 12 mila croati che vivevano a Konjic prima della guerra, 8 mila sono stati costretti a lasciare le loro case. Il Consiglio della difesa croato accusa le organizzazioni internazionali di ingiustizia nei confronti dei civili croati che hanno lo stesso bisogno di soccorsi dei musulmani. A loro detta, i soldati dell'Unprofor utilizzano i convogli umanitari per rifornire di armi i musulmani. Ieri, i croati hanno bloccato un convoglio umanitario diretto alla parte musulmana di Mostar.

Un disperato appello all'Onu, alla Croce Rossa Internazionale e alla presidenza bosniaca è giunto ieri anche da Gorazde, una delle sei enclavi musulmane protette dall'Onu che è tuttora sotto assedio dei serbi. Le autorità della città chiedono l'evacuazione urgente dei feriti e degli ammalati, tra cui numerosi bambini, che in questa città della Bosnia orientale non possono essere curati per mancanza di medicinali. «Più di 50 bambini sono già morti perché non hanno potuto ricevere cure adatte. A Gorazde manca assolutamente tutto».

Mentre in Bosnia si continua a morire, la comunità internazionale polemizza sugli eventuali bombardamenti della postazioni serbe. «L'arrivo dell'inverno potrebbe essere la scadenza finale per l'azione militare alleata contro le forze serbe in Bosnia», ha detto il rappresentante americano nella Nato Robert Hunter. «D'ora in poi rafforzeremo il controllo su quello che fanno i serbi, fino al momento in cui, per motivi meteorologici, le sofferenze della gente aumenteranno», ha spiegato Hunter a Washington. Finora i funzionari americani non avevano mai parlato delle scadenze definitive per un intervento militare della Nato in Bosnia.

Nel frattempo i Caschi blu francesi stazionati in Bosnia pensano alle vacanze estive. Secondo l'agenzia Tanjug di Belgrado, più di 1200 soldati del contingente francese delle forze di pace, accompagnati dai familiari, passeranno le ferie sui laghi di Plitvice. Non ci sarebbe nulla di strano se la regione lacustre non si trovasse sul territorio croato tuttora occupato dalle forze serbe ribelli a Zagabria. Altri soldati francesi si riposeranno a Pola, ma faranno delle gite a Plitvice.

Radio Belgrado ha diffuso ieri la notizia che una guardia di confine serba è stata uccisa a 300 metri dalla frontiera tra Jugoslavia e Albania.

Ingrid Badurina

IRMA HA SORRISO

I medici: comincia a reagire alle cure

LONDRA. Irma ha sorriso ieri per la prima volta da quando è stata ricoverata in coma al «Great Ormond Street Hospital» di Londra. Un portavoce dell'ospedale ha indicato che la piccola bosniaca - da undici giorni nella capitale britannica - comincia a riprendersi: «Risponde agli stimoli» e ha sorriso in un momento in cui il padre - Ramiz - era al suo capezzale. «Irma - ha avvertito il portavoce - richiede però ancora cure intense. Continuiamo a valutare il suo stato neurologico. Ci vorrà tempo prima di poter conoscere l'esatta entità dei danni al sistema nervoso».

Simbolo dell'infanzia sofferente di Sarajevo, Irma è rimasta gravemente ferita a luglio in un attacco di artiglieria che l'ha resa orfana della madre. E' stata trasportata a Londra su ordine del premier britannico John Major, dopo che i media britannici si erano interessati al suo caso. I chirurghi del «Great Ormond Street Hospital» hanno rimosso dal suo corpicino frammenti di mortaio e ora stanno lottando per salvarla dalla meningite.

In nome della bambina è stata chiamata «Operazione Irma» la tardiva mobilitazione con cui l'Occidente sta adesso cercando di salvare i malati e feriti gravi della Bosnia. [Ansa]

Una immagine di Irma sul lettino dell'ospedale di Londra [FOTO REUTER]

BUON COMPLEANNO, BILL

Mega-torta sul jet presidenziale

WASHINGTON. Bill Clinton ha compiuto l'altro ieri 47 anni, che ha festeggiato volendo dar prova della sua ottima forma: invece dei soliti cinque chilometri e mezzo, il Presidente ne ha corsi quasi sette, spingendosi fino al cimitero di Arlington. Mentre correva tra i monumenti di Washington, i passanti gli hanno urlato «Buon compleanno Presidente». I suoi 47 anni li aveva già celebrati in Arkansas, a una cena in un locale di Fayetteville, ma lo staff della Casa Bianca ha organizzato una festa prima della sua partenza per Martha's Vineyard, isoletta al largo della costa del Massachusetts. Nella foto, mentre festeggia a bordo dell'«Air Force One». [FOTO REUTER]

RUSSIA

Democratici e comunisti in piazza, Eltsin e Khasbulatov si scambiano insulti

Mosca delusa ha dimenticato il golpe

In poche migliaia ai cortei per l'anniversario

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Eltsin ha scelto il secondo anniversario del golpe per sparare la prima bordata del «fuoco di sbarramento» che aveva promesso. In una lettera inviata ai capi delle frazioni parlamentari ha proposto semplicemente che il Soviet supremo si autosciolga, lasciandogli soltanto la possibilità di concordare con il Presidente modalità e tempi. Purché siano brevi.

La replica di Khasbulatov è stata rabbiosa: «Ancora una volta siamo di fronte alla necessità di salvare la democrazia, ancora più acutamente che nell'agosto 1991. Siamo minacciati dalla peggiore dittatura, quella degli egoisti, degl'ignoranti, dei semi-criminali».

Nonostante questo clima arroventato (ma forse proprio per questo, per la paura che ha tenuto la gente chiusa in casa) le due manifestazioni contrapposte che si sono tenute ieri alle porte della Casa Bianca non sono sfociate in disordini. I due sparuti cortei (poco più di cinquemila persone per parte) dei «nazional-patrioti» e dei «democratici» si sono sfiorati ieri sera senza collidere, separati da un imponente schieramento di polizia. Quello dei comunisti e nazional-patrioti sormontato da cartelli insultanti all'indirizzo del Presidente e da una marea di bandiere rosse, quello dei «democratici» preceduto da una coorte di un centinaio di nerboruti giovanotti in tenuta mimetica che erano lì per ricordare che la militarizzazione delle piazze è già cominciata.

Ma la scarsa partecipazione di folla, da una parte e dall'altra, conferma i sondaggi pubblicati dai giornali nelle ultime settimane. E' finito il tempo degli entusiasmi. La crisi economica e sociale è diventata pesante, la delusione e lo sconcerto sono generali, il rating del Presidente è precipitato a minimi preoccupanti.

Eltsin ne ha potuto misurare ieri personalmente gli effetti. E' andato a visitare una fabbrica e ha esaltato la sua riforma. «Ho visto che si può ormai comprare di tutto nei negozi. C'è frutta e verdura. Certo è molto cara, ma c'è», ha detto. Un silenzio gelido ha accolto le sue parole. Poi un'operaia ha trovato il coraggio di replicare: «Ma, Boris Nikolaevic, frutta e verdura non sono affatto sufficienti». E il Presidente non ha avuto applausi.

A questo punto le vie d'uscita sono davvero poche, se ve ne sono. La prossima mossa di Eltsin è annunciata. Convocherà il Consiglio della Federazione e cercherà di fargli prendere le decisioni difficili che il Presidente non può prendere. Non è detto che ci riesca.

Giulietto Chiesa

DIFTERITE

Muore una turista belga

MOSCA. Una turista belga di 62 anni, Anne Petit, in Russia dall'inizio di agosto, è morta di difterite in un ospedale moscovita, prima vittima straniera dell'epidemia che negli ultimi mesi ha colpito il Paese. Ieri il vicepresidente del comitato statale per il controllo sanitario ed epidemiologico, Anatoli Monisov, ha fornito un quadro preoccupante della situazione: circa 3600 casi di difterite sono stati registrati in tutta la Russia, con 116 morti accertati. Solo nella capitale, si registrano circa 800 casi. Il miglior sistema di difesa contro la difterite resta la vaccinazione, che è obbligatoria in molti Paesi. Ma l'attuale crisi economica russa ha portato tra le altre conseguenze drastici tagli nel settore della sanità, decurtando pesantemente le risorse degli organismi adibiti alla profilassi. Ora, per affrontare l'emergenza, il servizio sanitario ha rilanciato una campagna straordinaria di vaccinazione. [Ansa]

DAL MONDO

Mozambico, l'Italia non finanzia la diga

ROMA. L'Italia ha rinunciato a finanziare a fondo perduto la ricostruzione in Mozambico della linea dell'alta tensione che collega la diga idroelettrica mozambicana di Cabora Bassa, sul fiume Zambesi nella provincia settentrionale di Tete, alle centrali in Sud Africa, pregiudicando il progetto del costo di 125 milioni di dollari (200 miliardi di lire) che avrebbe dovuto rifornire di energia gran parte del Sud Est africano.

Usa, il condannato non vuol più morire

NEW YORK. A quattro giorni dall'esecuzione, fissata per la notte fra lunedì e martedì nella camera a gas del penitenziario di San Quintino, David Mason ha improvvisamente cambiato idea: dopo aver rifiutato per anni di tentare di rinviare la propria morte, giovedì ha dato via libera al suo avvocato per un appello alla Corte Suprema della California.

Madre Teresa in ospedale per malore

NEW DELHI. Madre Teresa di Calcutta, la missionaria che ha ottenuto il Premio Nobel per la pace per il suo impegno a fianco dei poveri indiani, è stata ricoverata ieri per un malore in ospedale a New Delhi. Madre Teresa si trovava nella capitale per partecipare alle manifestazioni in memoria dell'ex primo ministro Rajiv Gandhi.

Mugabe minaccia «Bianchi, vi caccio»

HARARE. Il presidente dello Zimbabwe Robert Mugabe lancia un avvertimento alla comunità di bianchi, circa 100.000 in tutto: chi non abbandonerà «atteggiamenti razzisti» sarà deportato: «Se i bianchi non cambiano, verranno cacciati dal nostro Paese», ha affermato durante un comizio.

Morbo divora i vini francesi

PARIGI. Un misterioso morbo che «divora» la gradazione alcolica dei vini doc declassandoli a volgari vini da tavola sta mettendo in allarme i viticoltori francesi. Il fattore «Edouard» - dal nome del ricercatore che lo ha individuato - ha cominciato a alterare i Gamay e i Cabernet della Loira, ma si segnalano casi anche nelle zone di produzione dello Chablis, del Bordeaux e del Côtes du Rhône.

A 57 anni mamma di due gemelli

STOCCOLMA. Una donna svedese di 57 anni di cui non è stata rivelata l'identità è diventata mamma di due gemelli, due maschietti che pesano ciascuno tre chilogrammi e che godono di ottima salute. E' la donna più anziana ad aver messo al mondo dei gemelli.

Bomba a Tirana Due feriti

TIRANA. Un'esplosione ha scosso ieri piazza Aveni Lustemi, nel centro di Tirana, causando il ferimento di due persone e danni a numerose auto.

IL CASO

LA RIVOLTA DEI MALATI

Si moltiplicano gli appelli al governo: giocano a fare Dio, dovete fermare subito questo ricatto

«Medici inglesi, non potete uccidere i fumatori»

Negato il by-pass a un altro paziente, esplode la polemica

LONDRA

Un altro fumatore inveterato si è sentito rispondere picche dall'ospedale presso cui avrebbe dovuto essere operato al cuore. Il reparto di cardiologia del «Princess Margaret» di Swindon Wilts ha deciso di respingere la domanda di Brian Ashmore, 53 anni e cento sigarette arrotolate a mano ogni settimana. Il rifiuto arroventa la furiosa controversia scoppiata con la morte di Harry Elphic, fulminato la settimana scorsa nello studio del suo cardiologo e seppellito giovedì a Birmingham.

«Mio marito sarebbe ancora vivo se lo si fosse curato in tempo, anziché respingerlo perché fumava. E' uno schifo», ha ripetuto tra le lacrime la vedova di Elphic, ucciso da un infarto mentre attendeva una visita. Era in lista d'attesa ormai da mesi. Lo specialista, dottor Colin Bray, lo scorso aprile gli aveva detto che avrebbe potuto scordarsi il by-pass finché non avesse buttato nella pattumiera le sue 25 sigarette quotidiane.

La categoria medica britannica si è spaccata. Vi è chi è balzato in piedi a difenderlo e chi invece non lo giustifica. E il Paese insorge: «Questa è una vergogna».

Altrettanto imbufalito il signor Ashmore, che accusa i medici di «tenergli una pistola puntata alla testa». «Se non ho una sigaretta, mi innervosisco - ha ripetuto cocciuto il paziente di Swindon, tre infarti nella cartella clinica -. E questo per il mio cuore è peggio del tabacco. I dottori mi dicono di abbandonare il vizio, ma non mi aiutano in nessun modo».

L'uomo, abitudini fumatorie radicate dall'età di dodici anni, giura di aver ridotto drasticamente le dosi. I sanitari si difendono: «C'è un equivoco, noi non operiamo nessuno al cuore. Ma sappiamo per certo che il nostro ospedale gemello di Southampton in passato rifiutava i fumatori».

Il tragico paradosso è che Harry Elphic era appena riuscito a smettere e aveva ora tutte le carte in regola per essere operato. Lo assicura lo stesso dottor Bray: «Non gli abbiamo rifiutato il by-pass mentre ancora fumava perché prevedevamo che morisse. Non rifiutiamo un intervento a pazienti in emergenza - spiega il dottore -. Ma nel suo caso l'emergenza non sussisteva». E sottolinea: «Un'operazione non dà un'ulteriore probabilità di sopravvivere a pazienti che continuano a fumare anche dopo».

La British Cardiac Society si dissocia: «Non crediamo che sia possibile giustificare una politica clinica che nega sistematicamente il diritto d'accesso alle cure sulla base di un fattore di rischio, anche se questo è auto-indotto», dice severa.

La British Medical Association sostiene invece il collega: «Gli esperti ritengono che spesso la migliore cura possibile è consigliare al paziente di smettere di fumare». E spiega: «L'operazione può essere ritenuta un'opzione in casi d'emergenza, quando la vita del malato è immediatamente a rischio».

Parole che non convincono i più. Alison Ryan, presidente di un'unità sanitaria di Manchester, sollecita il governo a porre fine agli arbitrii. «Se un giocatore di rugby si fa male a una gamba - accusa - non lo si respinge perché si è infortunato praticando il suo sport». E poi rincara la dose: «I medici dicono che non giocano a fare Dio con la vita degli altri. Ma il signor Elphic sarebbe forse sopravvissuto se lo si fosse curato. Dire: "O smetti oppure non ti operiamo" è un vero e proprio ricatto».

Lo stesso argomento infuoca le convinzioni dei gruppi spontanei contro il fumo. Mick White, fondatore di Sos, un'associazione di Swindon che ha preso a cuore il caso del secondo fumatore respinto, commenta così la prassi del rifiuto: «E' ipocrita e contraria a ogni etica».

Mark Flannagan, coordinatore di Ash, aggiunge: «Bisognerebbe aiutare i fumatori a smettere, anziché rispedirli a casa».

I medici si sono cacciati in un vespaio morale - commenta il quotidiano «The Guardian» -. Ma l'hanno fatto con gli occhi aperti».

Maria Chiara Bonazzi

USA

Ieri l'operazione

Separate le «siamesi» Solo una vive

WASHINGTON. Il delicatissimo intervento per separare le due gemelle siamesi, nate sette settimane a Chicago fa con un unico fegato e con un solo cuore deformato, è terminato ieri sera al «Children's Hospital» di Filadelfia con un successo tecnico, nel senso che la separazione è avvenuta, ma con la prevista morte di una delle due bambine: i chirurghi avevano detto fin dall'inizio che una delle piccole avrebbe dovuto essere sacrificata per far vivere l'altra. In ogni caso anche la superstite è in precarie condizioni e i medici dicono che bisognerà aspettare almeno tre o quattro giorni per valutare le sue possibilità di sopravvivere.

Senza l'operazione le piccole Amy (la piccola morta) e Angela Lakeberg non avevano comunque alcuna speranza di vita. I genitori si sono battuti per l'operazione nonostante lo scetticismo dei medici. [Ansa]

KANSAS

In una manifestazione

Tenta di uccidere un medico abortista

WASHINGTON. Una militante anti-abortista è stata arrestata per aver esploso diversi colpi d'arma da fuoco contro un medico di Wichita (Kansas), che pratica interruzioni di gravidanza, ferendolo leggermente ad un braccio. Rachelle Renae Shannon, 37 anni, è stata arrestata all'aeroporto di Oklahoma City, mentre stava restituendo l'automobile noleggiata per la fuga. La Shannon è stata accusata di tentato omicidio. Su di lei pendevano già due ordini di cattura per essere penetrata senza autorizzazione in cliniche dove si praticano aborti a San Francisco e Milwaukee. Il dottor George Tiller, uno dei pochi medici americani che praticano aborti a gravidanza avanzata, è stato aggredito giovedì sera mentre lasciava la sua clinica. La donna faceva parte di un gruppo di dimostranti anti-abortisti che si trovavano davanti alla clinica. [Ansa-Afp]

Gli sciiti libanesi: fa le condoglianze per i soldati israeliani uccisi, non spende una parola per i nostri morti

«Ghali, morirai in nome di Allah»

Hezbollah minaccia il segretario dell'Onu

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

All'indomani degli attentati con cui ha provocato la morte di nove soldati israeliani nella fascia del Libano Sud occupato dallo Stato ebraico, il movimento islamico Hezbollah ha minacciato ieri di morte il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, «reo» di aver inviato un messaggio di condoglianze alle famiglie dei caduti.

«Oggi Boutros Ghali versa le sue lacrime per gli aggressori» ha detto lo sceicco Muhammed Yazbek a una folla di persone che assistevano ai funerali di due combattenti Hezbollah rimasti uccisi ieri durante un raid aereo israeliano nella valle della Bekaa. «Ma un giorno dovrà versare anche il suo sangue, assieme con quanti complottano contro la nostra resistenza». In un comunicato diffuso a Beirut, il movimento Hezbollah ha notato che Butros Ghali si era «dimenticato» di inviare messaggi di solidarietà alle famiglie delle 130 vittime libanesi dell'«Operazione resa dei conti», lanciata da Israele il mese scorso.

Anche Israele era ieri a lutto. Per tutta la giornata, i bollettini della radio hanno riferito dello svolgimento dei funerali di soldati che, nella maggior parte, non avevano 20 anni.

In un'intervista alla radio, il premier e ministro della difesa Yitzhak Rabin non ha voluto creare illusioni: «Non posso garantire - ha detto - che in Libano non ci saranno in futuro altre vittime». Ha però assicurato che Israele non intende allargare il conflitto. Arrivare fino a Beirut, come nel 1982, o estendere la fascia di sicurezza, come richiede a gran voce l'opposizione di destra, «non servirebbe a nulla». Il premier ha anche respinto i suggerimenti di quanti - come Ariel Sharon, il «falco» del Likud - chiedono la sospensione immediata dei negoziati con la Siria, finché essa non provveda a neutralizzare gli Hezbollah. «Interrompere le trattative - ha spiegato Rabin - significherebbe spalancare la strada agli estremisti, in primo luogo all'Iran».

Il viceministro della difesa Mordechai Gur ha fatto un'analisi ancora più spietata della situazione: nel Libano del Sud è in corso una guerra d'usura e Israele non può porle fine usando solo la forza. «In Libano - ha ricordato Gur - abbiamo condotto in questi anni svariate operazioni, alcune di vasta portata, altre minori. Alla loro fine, abbiamo sempre constatato però che il terrorismo nei nostri confronti non era cessato». Sarà dunque necessario, ha aggiunto Gur, cercare accordi con i Paesi vicini.

I nuovi metodi di lotta introdotti dagli Hezbollah hanno preso in contropiede le truppe israeliane che perlustrano la fascia di sicurezza in territorio libanese. Di ritorno da addestramenti militari in Iran, i guerriglieri sciiti depongono adesso ordigni esplosivi più sofisticati e più insidiosi che in passato. Gli artificieri israeliani hanno avuto difficoltà a stabilire se la prima esplosione di giovedì (quella che ha provocato sette morti) fosse stata provocata da un ordigno molto potente, o da più cariche collegate fra di loro. La misura dell'insidia delle nuove strategia Hezbollah è data dall'esplosione del secondo ordigno, pure giovedì, che ha provocato la morte di due militari. La carica è esplosa dodici ore dopo la prima, nella stessa zona, in pieno giorno, e senza che fosse stata notata in alcun modo.

«Dovremo adattarci a queste nuove forme di lotta», ha commentato laconicamente Rabin. In assenza di soluzioni militari radicali, il viceministro Gur ha invitato tutti a tenere duro: «Non ci resta - ha detto - che stringere i denti».

A Tunisi un collaboratore di Arafat, Mahmud Darwish, ha dato le dimissioni dal comitato esecutivo dell'Olp. Ha spiegato il gesto come una protesta contro la gestione economica dell'organizzazione: «Non voglio essere coinvolto in possibili decisioni pericolose prese dai vertici».

Aldo Baquis

DEMJANJUK

Altri 15 giorni in carcere

GERUSALEMME. Ennesimo rinvio per il caso Demjanjuk. Il presidente della Corte suprema israeliana, Meir Shamgar, ha concesso altri 13 giorni ai nove sopravvissuti dell'Olocausto e ai gruppi ebraici che intendono far aprire un nuovo procedimento contro l'anziano pensionato di origine ucraina, sospettato di essere il criminale nazista «Ivan il terribile». Da qui al 2 settembre i promotori dell'azione legale dovranno esaminare approfonditamente le prove e i documenti relativi al passato di John Demjanjuk nei campi di concentramento nazisti, in particolare Treblinka. Il 29 luglio scorso la massima istanza giudiziaria dello Stato ebraico aveva emesso un verdetto di assoluzione. (Ansa)

Una manifestazione di seguaci di Hezbollah a Baalbeck (FOTO EPA)

I killer degli ayatollah

I fondamentalisti di Beirut sono il braccio armato dell'Iran

Secondo gli esperti antiterrorismo americani, l'unico continente in cui Hezbollah non può schierare killer pronti ad agire a un segnale che arriva da Beirut o da Teheran è l'Antartide. Nel libro d'oro di questi irriducibili guerrieri di Allah ci sono decine di attentati contro ambasciate e diplomatici, dirottamenti aerei, sequestri di occidentali, raid guerriglieri. Una guerra spietata la cui mente è in una moschea del quartiere di Bir al-Abid a Beirut. E' qui che si riunisce il Consiglio supremo, diretto da Hassam Nasrallah. Ma a fianco di questo parlamento del terrore islamico si muove una struttura parallela formata da decine di sceicchi e mullah che coordinano le varie operazioni dei killer coranici e danno l'imprimatur teologico alle loro imprese.

La frammentazione di Hezbollah è anche una tattica per seminare i servizi segreti che da più di un decennio cercano di neutralizzarla. Perfino agli 007 d'Israele non è mai riuscito di infiltrare una talpa tra gli irriducibili libanesi. Che non firmano quasi mai le azioni con la loro sigla, ma si nascondono dietro nomi sempre diversi.

Dietro la nebulosa fondamentalista c'è una mente: Teheran. Furono proprio alcuni emissari dell'iman Khomeini che nel giugno del 1980 riunirono in una caserma abbandonata di Baalbek un gruppo di sciiti libanesi e fondarono il partito di Dio. Il primo nucleo di guerrieri era formato da seguaci dell'iman Mussa Sadr, il capo spirituale libanese «sparito» nel '78, un giallo politico mai risolto. Hezbollah sembrava destinata a restare solo una sigla in questa autentica moderna Tortuga del terrorismo; ma l'invasione israeliana nell'82 cambiò le regole del gioco. L'Iran inviò un migliaio di volontari, pasdaràn maestri nelle tecniche terroristiche. E qualche milione di dollari per riempire la cassa. Da allora il partito di Dio ha continuato a lavorare a pieno regime per gli ayatollah. Fedele al suo motto tratto da un versetto del Corano: «Coloro che formano il partito di Dio saranno i vincitori».

Domenico Quirico

GRECIA

«Prima di andarmene vorrei far visitare l'Acropoli ai miei figli», cresce la tensione nel governo di Atene

Battaglia in piazza nel nome di Costantino

L'ex re nel Peloponneso, un sindaco organizza la rivolta

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

L'assedio della flotta greca al panfilo di Costantino è stato tolto ieri mattina, al termine di una conversazione al radiotelefono fra l'assediato ed il ministro dell'Ordine pubblico Nicos Ghelestathis. L'ex sovrano ha promesso che d'ora in avanti non si sarebbe avvicinato a località «densamente popolate», secondo l'ambigua formulazione delle misure restrittive decise dalle autorità di Atene, pur obiettando che i siti archeologici e gli agglomerati turistici sino a quel punto visitati non erano certo da essere considerati tali. Ma il divieto del governo mirava ad altro: voleva impedire lo sbarco dell'ex famiglia reale nei villaggi e nelle cittadine costiere del Peloponneso la cui popolazione non ha mai nascosto le simpatie per la monarchia. Soprattutto perché le accoglienze si sarebbero svolte dinanzi agli obiettivi delle tv.

Così, ieri mattina, lo yacht «Myrina» ha potuto lasciare la baia deserta dove era rimasto per tutta la notte, per attraccare finalmente al molo di Neapolis, un borgo che sta a poche miglia da Capo Maleas. Costantino aveva detto al suo interlocutore che l'imbarcazione aveva assoluto bisogno di rifornirsi di acqua e di carburante. Qui c'è stato per la prima volta qualche tafferuglio tra la gente festante attorno al caffè, dove l'ex re e la famiglia si erano seduti, ed un gruppo di militanti ostili, probabilmente organizzati dal sindaco socialista avvertito per tempo dell'arrivo. A livello politico, obiettivo evidente era dimostrare come la presenza degli ex reali potesse provocare discordie nel Paese.

A mezzogiorno l'imbarcazione aveva già preso il largo per destinazione ignota. L'altra sera Costantino aveva dichiarato di rinunciare a ulteriori visite al Peloponneso, ma aveva espresso il desiderio di vedere Santorini, l'isola del vulcano spento ed i resti di Thera, la Pompei dell'Egeo. Lunedì dovrebbe invece partire per la Spagna, per recarsi dalla sorella Sofia, moglie di Juan Carlos. «Ma prima - egli aveva detto - vorrei far conoscere ai miei figli anche l'Acropoli di Atene». A questo punto, però, è dubbio che tale progetto vada in porto. Il governo rimane imbarazzato, non tanto per il clamore ostinato dei personaggi della sinistra quanto per il furore di un loro alleato contingente. Il presidente della Repubblica Caramanlis (dal quale Costantino aveva detto di esser stato ingannato nel 1974, al ripristino del regime parlamentare dopo la caduta dei colonnelli) avrebbe minacciato di dimettersi se non si fossero adottate immediate misure contro l'ex re. I fulmini presidenziali vennero trasmessi al premier Mitsotakis quattro giorni fa per mano dell'ambasciatore Petros Moliviatis, capo della segreteria del palazzo. Ma dimissioni del capo dello Stato, con l'attuale composizione delle forze in Parlamento, significherebbero elezioni anticipate sicure in questo periodo in cui il vento degli eventi non sorride certamente alla compagine governativa.

Minas Minassian

Costantino a Micene, e sotto in una vecchia foto con la famiglia

Il pretendente al trono con moglie e figlio e in alta uniforme

In lacrime esule a Roma

I golpisti sfondarono la porta della sua camera da letto Il sovrano era in pigiama

Nascono i candidati «planetari» per le preferenze di 2 milioni di emigrati

Ecco i legionari stranieri

I partiti cercano voti all'estero

ROMA. La notte del 23 ottobre Umberto Bossi, forse, ce la farà a stringere la mano a Bill Clinton durante la festa degli italo-americani di Washington, ma prima di lui potrebbe arrivare negli States una signora destinata a suscitare ben altre suggestioni. Zitta zitta, sta organizzando lo sbarco a New York Alessandra Mussolini e con quel cognome che si ritrova la nipote del Duce farà felici giornali, tv e quegli italo-americani per i quali il tempo si è fermato qualche lustro fa. E a quel punto il dado sarà tratto: con lo sbarco della Mussolini, si aprirà una delle più originali campagne della storia delle democrazie moderne, quella per conquistare il voto dei due milioni di italiani che vivono nei cinque continenti, gran parte dei quali non ha mai partecipato alle elezioni.

Mirabolanti tour attendono i candidati onorevoli, che si aggireranno tra i canguri australiani e i caciocavalli di Little Italy in una campagna elettorale destinata a non avere eguali: in nessun altro Paese esistono deputati eletti su un territorio straniero. In nessun altro Paese al mondo ci sono candidati planetari, che cercheranno voti in giro per il mondo. «Saranno elezioni che, in parte, si giocheranno sulle grandi immagini internazionali dell'Italia - dice il dc Francesco D'Onofrio, uno dei pochissimi parlamentari laureato negli Stati Uniti, allievo ad Harvard di Kissinger -. Sono pochi i nomi riconoscibili ovunque dai nostri connazionali. Ferrari, Agnelli, Pavarotti, Loren, Mastroianni, Fellini... E tra i politici Andreotti, nel passato De Gasperi». Un accenno che suggerisce una candidatura per ora solo sussurrata a piazza del Gesù: accetterà di entrare nelle liste dc la figlia di De Gasperi, Francesca Romana Catti?

Certo, per l'apertura ufficiale di questa tenzone elettorale che potrebbe giocarsi su nomi altisonanti - Mussolini, De Gasperi - bisognerà attendere l'approvazione definitiva della legge costituzionale per il voto agli emigrati. Ma se la legge sarà licenziata - come è molto probabile - entro novembre, a quel punto si aprirà il palio per la conquista di un bel pacchetto di seggi: 20 da deputato e 10 da senatore. Le quote devono essere ancora ripartite, ma è probabile che ci saranno 14 parlamentari nel collegio «Europa», 3 nel «Nord America», 6 nell'America Latina, 2 in Oceania-Asia-Africa. Dunque, enormi collegi continentali o intercontinentali, mentre per la quota proporzionale (5 seggi) ci saranno candidati planetari.

«Le prime reazioni delle tantissime comunità italiane sono state entusiastiche», racconta il missino Mirko Tremaglia, l'«eroe» degli emigrati, il parlamentare che in solitudine ha voluto la legge e che ora nel suo ufficio di Bergamo è sommerso di «lettere commoventi», di fax, di richieste di interviste dalle tv di mezzo mondo. Sarà una campagna elettorale diversa da ogni altra, influenzata da fattori imponderabili. Anzitutto perché ogni comunità è diversa dall'altra: le elezioni per i Comites (comitati consolari di collaborazione) dimostrano la buona presenza in Europa della sinistra (pds, Rifondazione, lo stesso psi), mentre nel resto del mondo, in particolare nelle Americhe, i più forti sono democristiani e missini. Una prima proiezione sui dati dei consolati offre una previsione che dà la dc appena sotto il 25%, l'msi tra il 17 e il 19% e il pds poco al di sotto dei missini.

«Ma si illude chi pensa di poter paracadutare nomi illustri - dice Tremaglia, l'unico parlamentare italiano che da 30 anni gira per il mondo -. Quasi ovunque esiste uno straordinario tessuto di comunità. In Argentina, per dire, ci sono le associazioni regionali (siciliani, calabresi ecc.), ma c'è persino l'associazione di Reggio Calabria, di Bagnara...». E che ruolo giocheranno le centinaia di giornali e radio di lingua italiana? «Vedrete - dice ancora Tremaglia - gli italiani all'estero voteranno personaggi conosciuti localmente che, una volta eletti, diventeranno fattori importanti di politica estera». Per ora i partiti, presi dal crollo in patria, non hanno avuto il tempo di organizzare la «legione straniera». L'unico che ci ha fatto un pensierino è il dc Clemente Mastella: «A New York c'è mio cognato Carlo, un giovane bravissimo, efficientissimo, che mi ha fatto avere molti voti. Stavolta potremmo candidare anche lui...».

Fabio Martini

L'on. Alessandra Mussolini e l'on. Mirko Tremaglia, entrambi del msi: è ora della propaganda all'estero

Forse tra i candidati la figlia di De Gasperi e la Mussolini

LA SFIDA DI BOSSI

«Non pagate il canone»: tutti perplessi

ROMA. La proposta lanciata da Bossi, di non pagare il canone Rai e le tasse comunali, ma di versare le somme equivalenti su un conto corrente intestato ad un'associazione non ancora meglio precisata, suscita critiche e perplessità. Il tributarista Victor Uckmar la ritiene una mossa propagandistica «con scarse possibilità tecniche di successo. Anche perché quest'iniziativa potrebbe configurare una violazione alle norme sul finanziamento ai partiti, visto che questo conto corrente è legato in un modo o nell'altro alla Lega. Basti pensare che si può anche lucrare sugli interessi maturati sulle somme».

Per il verde Mauro Paissan, vicepresidente della commissione vigilanza Rai, «il non pagamento del canone Rai proposto da Bossi sembra una fanfaronata che difficilmente troverà accoglienza».

Interviene anche il direttore del tg3, Sandro Curzi: «Umberto Bossi lancia accuse generiche e infondate sul Tg3. Non è vero infatti che nei servizi sulla visita di Mancino a Milano non si sia parlato di Formentini, è falso che il Tg3 "abbia tagliato le lingue della Lega", come dimostra la mia intervista a Miglio andata in onda senza tagli». [Agi-Ansa]

Ministro Contri

«La legge Martelli va rifatta»

ROMA. In un'intervista al Tg3 il ministro per gli Affari sociali, Fernanda Contri, ha parlato della legge Martelli sull'immigrazione. «E' stata a mio parere una buona legge - ha spiegato - che ha regolamentato un settore molto difficile in un momento particolarmente difficile. Ma come tutte le cose ha fatto il suo tempo, perciò deve essere rivista: perché forse sono cambiate anche le circostanze, interne e internazionali, alludo soprattutto alla Comunità europea, per cui occorre una revisione totale. Dai primi di settembre una commissione, che è già al lavoro fin d'ora, enuncerà alcuni principi di riforma».

Secondo il ministro, uno dei punti della legge Martelli «che ci viene contestato di più nei discorsi appassionati che si fanno su questo argomento» è quello del fermo dei soggetti irregolari e la impossibilità di rispedirli nei Paesi di origine per ripristinare la legge che è stata violata. E questo perché la polizia sostiene «che non si riesce in tempi ragionevoli a raggiungere questo risultato».

Sulle presunte «colpe del Sud» Fernanda Contri ha ripetuto ciò che aveva già detto in un'altra occasione e cioè che «ci sono dei soldi che sono stati stanziati per la prima accoglienza, ma a Stornara, in Puglia, come del resto anche in Campania, precisamente a Caserta, non sono stati spesi». [r. i.]

FO-RAME E RESISTENZA

La grande abbuffata di umori e rancori

SULLA prima pagina dell'*Indipendente* di ieri spicca un grande titolo a proposito di una campagna di quel giornale «contro la celebrazione del 50° della Resistenza». A promuoverla, è stato Francesco Montanari con una lettera in cui, tra l'altro, si diceva: «Questa Repubblica nata dalla Resistenza è nata marcia, come lo fu anche la Resistenza». Nella stessa prima pagina dell'*Indipendente* si annuncia un'altra campagna: a lanciarla, questa volta, è un appello di Dario Fo e Franca Rame, che chiedono la sospensione immediata di tutti gli inquisiti dal Parlamento, il blocco dei loro stipendi e il ritiro dei loro passaporti. I lettori sono invitati a compilare una scheda di adesione e a inviarla alla redazione del giornale diretto da Vittorio Feltri. Il quale ultimo fa il suo mestiere: sostiene «tesi revisioniste» (o meglio, grossolane) sulla lotta partigiana e le intreccia - con effetti spettacolari: «In cinemascope», si sarebbe detto vent'anni fa - alle parole di due attori che rappresentano, per moltissimi, proprio la «cultura della Resistenza». Fo e la Rame, evidentemente, non ritengono imbarazzante la compagnia; e, d'altra parte, l'*Indipendente* diretto da Feltri ha saputo combinare spesso amicizie pericolose e frequentazioni impudiche: Edgardo Sogno e Lucio Libertini, Giulio Savelli e Alessandra Mussolini, Elio Veltri e Tommaso Staiti di Cuddia.

Per certi versi, c'è una logica in questa singolare combinazione: si tratta, in molti casi, di personaggi che hanno una collocazione periferica (o del tutto marginale) nel sistema politico e non trovano spazio in altri organi di informazione. Ma non si tratta solo di questo: c'è un elemento comune - culturale e politico - che tiene insieme personaggi, storie e culture tanto diverse. Ed è la volontà di esprimere (di gridare) umori e rancori che sono propri - ovvero di chi scrive su quel giornale -, che si coltivano da tempo, ma che si avverte, finalmente, appartenere a molti. Alla maggioranza degli italiani. Umori e rancori spesso elementari, basati (anche) su sacrosante ragioni: umori e rancori che un tempo venivano definiti «qualunquisti» e che, oggi, ottengono piena dignità politica, diventano linguaggio pubblico (dei giornali e della televisione), si traducono in programma del «nuovo», si riconoscono, in primo luogo, nelle parole e nei gesti della Lega Nord. Il problema - e non è problema da poco - è che tali umori e rancori, proprio perché elementari, non favoriscono la capacità di distinguere e di discernere. Ne consegue che la lotta alla corruzione politica non è in grado - sulle pagine dell'*Indipendente* - di rispettare la presunzione di innocenza, le garanzie processuali, i diritti dell'imputato (di qualunque imputato); e nemmeno la pietà per chi si dà la morte. Tale atteggiamento non è qualificabile come «di destra» (c'è tutta una lunga tradizione antigarantista nella sinistra): e lo riprova è che Dario Fo e Franca Rame, non solo condividono quell'impostazione, ma ne fanno occasione di mobilitazione emotiva, di agitazione, di proselitismo. E così, il loro appello «contro i ladri» finisce vicino a quello «contro la celebrazione del cinquantesimo della Resistenza». Agli occhi di molti, la cosa non apparirà singolare. I nemici possono addirittura sembrare gli stessi: quella al potere non è, forse, la classe politica della «Repubblica nata dalla Resistenza»?

Luigi Manconi

L'imprenditore conferma le accuse: soldi alla Uil, 450 milioni alla Cisl. Immediate le smentite

Lodigiani racconta: così pagavo il sindacato

Enimont, indagini su 6 miliardi in nero

E l'avvocato del giudice Curtò polemizza con i magistrati di Mani Pulite

Qui a fianco il segretario della Cisl Sergio D'Antoni. A sinistra Vincenzo Lodigiani

MILANO. «Se il procuratore capo D'Ambrosio si lagna solo del fatto di essere criticato, io non posso essere assolutamente d'accordo su questa sua lamentela». La nuova punzecchiatura ai giudici di Mani pulite sul caso Curtò arriva dal difensore del presidente vicario del tribunale, sotto inchiesta per l'affare Enimont.

D'Ambrosio dice alla «Stampa» che è in atto una strategia di discredito. E l'avvocato Luigi Autro Ryolo risponde dai microfoni di «Radio radicale»: «La nostra denuncia è un atto doveroso, attraverso il quale sono state formulate specifiche e serie doglianze. Si deve pretendere che i diritti della persona indagata siano difesi e presidiati nel modo più geloso».

Aggiunge l'avvocato messinese: «Questo è un caso delicato, è un caso nel quale bisogna vedere come sono andate le cose. I provvedimenti del giudice si considerano, si interpretano, si censurano o si ammirano, secondo la validità o non validità del loro contenuto». Spiega il legale: «Ma non se ne può chiedere conto ad una persona se non come indagato. Giammai come testimone. E' sorprendente che un magistrato debba essere testimone sugli atti del proprio ufficio».

Due sono i fascicoli adesso nelle mani dei magistrati bresciani: quello che mette sotto inchiesta il giudice Curtò per l'affare Enimont e la denuncia del presidente vicario contro i suoi colleghi di Mani pulite. E la «guerra tra giudici» continua.

Continuano anche le accuse ai sindacati dell'imprenditore Vincenzo Lodigiani. «Pagavo i sindacati perché da sempre siedono nei consigli di amministrazione degli enti statali e parastatali», spiega l'imprenditore a Di Pietro.

E il settimanale «Panorama» rivela i dettagli di quei pagamenti, smentiti con forza da Cisl e Uil. Sergio D'Antoni in testa. Secondo Lodigiani i soldi (450 milioni in due tranches) finirono alla Cisl attraverso due intermediari: un sindacalista dell'Anas, Jafrate, e l'ex segretario della Fit Arconti.

Precisa Lodigiani: «I soldi furono raccolti da D'Antoni, il quale chiamò un suo collaboratore e gli consegnò il danaro. Ma il danaro andò non alla persona, ma al sindacato».

E intanto ci sono sei miliardi di «ballerini» nella contabilità delle tangenti Enimont.

Dove siano finiti nessuno lo sa.

Sono in tre attorno a questa maxistecca: il vicepresidente dell'Eni Alberto Grotti, il presidente della Calcestruzzi (gruppo Ferruzzi) Lorenzo Panzavolta e Severino Citaristi, cassiere nazionale dc. E dai tre vengono racconti diversi, anticipati dal settimanale «Panorama».

Dice Panzavolta ai magistrati: «Grotti mi richiedemi le cifre mi disse che l'avrebbe girata alla corrente di Arnaldo Forlani alla quale era legato, al punto che proprio quando Forlani divenne segretario della dc, Grotti fu nominato vicepresidente dell'Eni».

Ma Grotti ammette «solo» 4 miliardi, ricevuti dalla Montedison per il suo contributo nella fine della vicenda Enimont.

Soldi ricevuti da Lorenzo Panzavolta e poi girati a Severino Citaristi. «Glieli portai tutti e di persona», fa mettere a verbale Grotti.

Ma poi arriva la secca smentita di Citaristi, recordman di Tangentopoli per avvisi di garanzia. Dice il tesoriere dc: «Quei sei miliardi che Grotti ha dichiarato di avermi versato, alla dc non sono mai arrivati». [f. pol.]

Arresto di poche ore

Il fratello di Vitalone già in libertà

ROMA. L'avvocato Wilfredo Vitalone, ricercato da alcuni mesi dalla magistratura romana che indaga su una presunta estorsione ai danni di una cooperativa agricola, si è costituito presentandosi in una caserma dei carabinieri. Poche ore dopo il giudice delle indagini preliminari Claudio D'Angelo ha revocato il provvedimento di custodia cautelare e ha disposto la libertà del professionista «non sussistendo esigenze di carattere istruttorio ed essendoci già una richiesta di rinvio a giudizio per la vicenda Coates». Vitalone - che è accusato di concorso in estorsione continuata e aggravata e concorso in bancarotta fraudolenta - ha diffuso una nota nella quale afferma di aver presentato una denuncia contro il pm Armati per i reati di falso ideologico, abuso in atti d'ufficio, concorso in calunnia e omissione di atti d'ufficio. [Ansa]

I tagli dei partiti

Tra i portaborse un record di cassintegrati

ROMA. Le segreterie amministrative dei vari partiti stanno facendo i conti con i propri organici. E sembrano scoprire che il surplus di occupati «politici» sembra essere più alto del previsto. Secondo l'AdnKronos, ai 1100 cassaintegrati iniziali se ne starebbero per aggiungere almeno altri 400 mentre i prepensionati potrebbero superare abbondantemente le 600 unità. Complessivamente si tratterebbe di oltre il 60 per cento dell'attuale staff politico. Cifre che potrebbero aumentare se tra i dipendenti di partito saranno compresi anche i dipendenti delle testate dei partiti. Un aumento di numeri che comporterebbe un allargamento della spesa inizialmente prevista dalla legge che ha introdotto la cassa integrazione e i prepensionamenti nei partiti politici: dai preventivati 74 miliardi in due anni, si passerebbe a 114 miliardi. [AdnKronos]

Il giudice Viglietta

Intesa anti Csm tra Cossiga Craxi e Martelli

ROMA. In un'intervista all'*Espresso* Gianfranco Viglietta, presidente di Commissione del Csm sostiene che «in passato il Csm ha avuto atteggiamenti di timidezza verso i dirigenti degli uffici e di tolleranza verso prassi illegittime. Allora i procedimenti disciplinari erano rivolti soprattutto verso quei colleghi che dissentivano da questo modo d'essere della corporazione». Secondo Viglietta «c'era una saldatura tra le posizioni dell'allora presidente della Repubblica Cossiga e quelle dell'on. Craxi, nonché dei ministri Guardasigilli Vassalli e Martelli. E quel sistema di potere aveva punti di riferimento in procure come quelle di Roma e Napoli. Cossiga e Martelli hanno operato l'ultimo tentativo di imporre uomini di loro fiducia, alla guida dei più importanti uffici giudiziari, con l'accentuazione dei poteri del ministro sulle nomine». [Ansa]

Presidente del Friuli

La segreteria parla soltanto inglese e friulano

UDINE. La segreteria telefonica del primo presidente leghista di una regione d'Italia, il Friuli-Venezia Giulia, risponde in inglese e in friulano, ma non in italiano. Dunque, la Lega è anti-italiana. E' l'accusa rivolta dal consigliere regionale della Lista per Trieste, Gianfranco Gambassini, in un'interrogazione urgente al neo-presidente del monocolore leghista, Pietro Fontanini. Ne è sorto un caso. L'interessato ha replicato: «Semplicemente non c'era abbastanza spazio nel nastro magnetico della segreteria».

Nella sua interrogazione urgente, Gambassini, uno esponente della Lista per Trieste aveva additato ai friulani e ai giuliani la scelta bilingue di Fontanini sostenendo che è dai piccoli comportamenti quotidiani che la gente può e deve trarre valutazioni sul personale politico che la rappresenta. [m. m.]

Secondo Panorama

Ciampi incontra Bill Clinton a fine settembre

ROMA. Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi andrà negli Stati Uniti a fine settembre su invito del presidente americano Bill Clinton.

Lo scrive nel numero in edicola oggi il settimanale *Panorama*.

Al centro dei colloqui, il caso Italia, dopo l'approvazione della nuova legge elettorale e la presentazione della legge finanziaria che avverrà tra il 7 e l'8 settembre, con tagli previsti alla spesa pubblica per 28 mila miliardi.

Il settimanale *Panorama*, che ha già ottenuto la conferma ufficiale della visita sia a palazzo Chigi sia alla Casa Bianca, scrive anche che Bill Clinton e Carlo Azeglio Ciampi avevano concordato la necessità di un incontro bilaterale già a Tokyo, l'8 luglio scorso, in occasione del vertice dei sette Paesi più industrializzati del mondo. [Asca]

Le repliche al giornalista che propone una trasmissione trasversale alle reti e dice: potrei andarmene

Santoro in guerra anche con Raitre

Curzi gli dà ragione. Paternostro: vada dallo psichiatra

MILANO. Dopo quattordici giorni di silenzio nautico, Michele Santoro è riapprodato in patria e nelle primissime ore di terraferma ha concesso non una, ma due interviste. Per informarci che Raitre ha perso la sua spinta propulsiva («il mondo a cui si contrapponeva sta crollando»). Che lui medesimo creerà una task force pronta a lavorare sulle diverse reti («saremo la prima struttura della nuova Rai». Che esige la telepiazza per il suo prossimo «Il rosso e il nero». Che senza telepiazza è pronto a fare le valigie.

Si è vanamente cullato chi credeva che la questione Santoro-Raitre si fosse risolta una volta per tutte, dopo un luglio estenuante di «me-ne-vado-no-resto», tre dozzine di interviste, la nomina a vicedirettore, un buon aumento di stipendio e il nuovo cognome da corridoio «Sant'oro».

Niente affatto. Bello e impassibile, mister Samarcanda torna con le sue esternazioni multiple che ci aggiornano, in tempo reale, sui suoi umori e sui suoi progetti. E' arrabbiato con il neopresidente Demattè che ha cancellato «Saluti e baci» e vorrebbe una «tv non distruttiva». Progetta una striscia di informazione quotidiana. Punzecchia Gianni Riotta (ancora in trattativa per firmare la nuova edizione di «Milano, Italia»). Ci fa sapere che correrebbe domani dal Berlusca se il medesimo gli offrisse «una intera rete di sinistra». Rete che al momento non esiste, ma che pure Alba Parietti ha vagheggiato tempo fa.

A tante esternazioni, repliche opposte. Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, risponde con un sorriso che resta un gentile silenzio: «Preferisco».

E' d'accordo con Santoro (invece) Alessandro Curzi, direttore del Tg 3: «Michele dice una cosa giusta. Noi e la rete abbiamo assolto una grande funzione, in questi anni, contro il regime di Tangentopoli. Siamo al dopo crollo e tutto, finalmente, va rimesso in discussione».

Tutto cosa?

«I programmi, i canali, i telegiornali. Ho letto la lettera di Demattè e Locatelli che proprio voi avete pubblicato ieri. Vi si dicono cose ovvie - il servizio pubblico dovrà fornire informazione onesta e commenti separati dai fatti - ma che saranno una vera e propria rivoluzione. Sì, nulla può più restare uguale».

Pure Enrico Ghezzi, re di «Blob» e della night line, narratore fuori sincrono (per gioco), si dice sintonizzato sul Santoro pensiero anche se va a parare verso lidi propri: «La sua riflessione mi sembra fin troppo realistica, fin troppo politica. La televisione cambierà rapidamente e Santoro vuole cominciare a parlarne. Lo trovo sensato. Il cambiamento sarà rapido: la tv verrà ridisegnata da questo nuovo vento perbenista che la vuole costruttiva, morigerata, efficace, non sporca come "Blob", non ambigua come "Un giorno in pretura" o "Chi l'ha visto?". Benissimo. Cambierà per buone intenzioni, ma anche per una semplice ragione retorica, dimostrare alla gente che il cambiamento che tutti chiedono, finalmente si realizza».

Come Santoro, Enrico Ghezzi si rammarica che la chiusura di «Saluti e baci» sia passata senza protesta alcuna da parte di stampa e quant'altro. «L'unanimismo non mi piace e temo che certe forme di dirigismo possano finire per autoalimentarsi».

Teme tutt'altro il veterano Sandro Paternostro, star notturna di Raitre: «Santoro baudeggia, ha bisogno di uno psichiatra. Oscilla tra depressione e ebrezza. Un giorno esalta Demattè, il giorno dopo lo getta nel fango. E' affetto da favellazione incontrollata, disegna scenari che nessuno gli chiede. L'Italia è diventata un gigantesco blob, chiassosamente pluralista. C'è posto anche per lui».

Pino Corrias

Il giornalista di Raitre Michele Santoro: è arrabbiato con Demattè

ESEMPIO PER LA RAI

Vi spieghiamo cos'è la tv «anglosassone»

Due operatori della Bbc (inglese) e della Cnn (americana) intervengono sull'informazione televisiva di tipo anglosassone, indicata a modello dal presidente della Rai Claudio Demattè e dal direttore generale Locatelli.

BBC

LONDRA

LA Bbc non ha opinioni. Dispone di alcune centinaia di giornalisti, di un ampio budget e di migliaia di ore di trasmissioni ogni anno, ma guai a quel notiziario della Bbc che dimenticasse di riconoscere che qualunque controversia, sia in Gran Bretagna che all'estero, racchiude più di un punto di vista. Un giornalista della Bbc che termina un servizio con il suo personale giudizio su ciò che ritiene giusto o sbagliato non sarà più un reporter della Bbc il giorno successivo. Non è il lavoro di un giornalista della Bbc, non importa il grado o la notorietà, discutere se la Gran Bretagna debba fare maggiori pressioni sulla Serbia, se debba sottoscrivere la carta sociale del trattato di Maastricht o se debba usare il pugno forte con hooligans o terroristi.

E' invece e precisamente il lavoro della Bbc assicurarsi che venga garantito un dibattito approfondito su ognuno di questi problemi (e su migliaia di altri), in modo da dare spazio a opinioni diverse e in modo che i giudizi contrari al governo abbiano lo stesso peso di quelli del governo stesso. Le opinioni discordanti non devono essere trasmesse in modo erratico ma con continuità, senza preoccuparsi di ciò che pensa il governo o chiunque altro.

Il principio fondamentale del servizio pubblico radio-televisivo in Gran Bretagna è l'imparzialità. Questa è indicata nell'accordo che consente alla Bbc di riscuotere un canone da ogni utente che possiede una televisione.

In tempo di elezioni, la Bbc si preoccupa dell'equità in modo ancora più attento e non darebbe mai spazio a un candidato per un seggio elettorale se non venisse dato uguale spazio anche agli altri candidati di tutti i principali partiti. Le interviste per i programmi d'informazione devono avere lunghezze all'incirca equivalenti e il tono dei servizi su ogni campagna e le domande ai protagonisti non devono mai cambiare da un partito all'altro.

L'attenzione costante per l'equità è diventata così fondamentale per la Bbc e per il suo ruolo che tutti quelli che vogliono essere assunti hanno già fatto piazza pulita delle loro opinioni personali e dei loro pregiudizi oppure vengono convinti a lavorare per le tante altre organizzazioni giornalistiche dove le opinioni e gli editoriali sono legittimi e dove vengono espressi in modo netto. Negli ultimi anni, la Bbc si è sforzata di stabilire delle lineeguida per la sua politica editoriale, allo scopo di informare sia gli attuali giornalisti che quelli futuri e, soprattutto, il pubblico. Questi documenti, in realtà, non vengono citati molto spesso, ma forniscono una serie di principi-base che dovrebbero dare un'indicazione di massima sulle questioni pratiche più difficili: su come mantenere il «fair-play» quando un ministro si rifiuta di rispondere a una domanda, su come evitare che un servizio su un fatto di sangue leda la sensibilità delle vittime e su una miriade di altri dilemmi che ogni giornalista affronta.

La Bbc e gli altri principali canali televisivi britannici non devono dar conto al governo o a qualunque partito. Le nomine sono fatte unicamente sulla base della capacità professionale. Le persone non vengono rimosse quando va al potere un nuovo governo. Non è compito del governo stabilire cos'è imparziale. Sono solo il pubblico e l'utente che ci devono giudicare e questi smetteranno di preoccuparsi di noi se non rispetteremo la varietà dei loro interessi e se non rifletteremo la diversità delle loro opinioni.

Mark Damazer
Direttore di Nine o' clock News

CNN

ATLANTA

I media degli Stati Uniti hanno creato la loro fama di obiettività nell'informazione riportando le notizie in un modo leale, oggettivo e accurato. E' considerato un dovere conservare innanzi tutto la credibilità della televisione o del giornale per il quale si lavora: i giornalisti sono spesso obbligati per contratto a farlo. I più importanti principi etici ai quali non si deve mai derogare includono: 1) Il conflitto di interesse da parte del giornalista o della testata; 2) Il riportare le notizie in modo fazioso; 3) Il riportare notizie infondate.

Ai giornalisti viene impedito per contratto di occuparsi di vicende nelle quali hanno un interesse finanziario. Molte televisioni proibiscono loro di propagandare attivamente un punto di vista politico e di far parte di un partito. Questo non vuol dire che al giornalista viene impedito di votare o di avere opinioni politiche, ma egli non può esprimerle durante il notiziario televisivo. E' considerato contrario all'etica della professione accettare regali, denaro o favori dai partiti con i quali si viene in contatto.

I giornalisti americani devono dichiarare le fonti delle notizie ogni volta che è possibile. Se la notizia proviene da un'altra testata, il giornalista deve dichiarare ad esempio: «Secondo quanto scrive il New York Times...». Se la fonte è confidenziale, il giornalista deve indicarla il più precisamente possibile senza comprometterla. I reporters divulgano solo i fatti al meglio della loro conoscenza, e non dicono mai quello che potrebbe essere successo o quello che loro pensano sia successo. Se non sai quello che è successo, dillo! Dai giornalisti ci si attende che riportino solo i fatti.

Per realizzare un servizio equilibrato e onesto, i giornalisti dovrebbero inoltre ascoltare e riferire sempre diversi punti di vista. Nel montaggio televisivo, bisogna fare ogni sforzo perché sia comunicato al telespettatore quello che è davvero accaduto o è davvero stato detto: basta una frase inserita nel posto sbagliato per cambiare completamente il significato degli avvenimenti.

Elisa Gambino
Producer della Cnn

INTERVISTA

CONFESSIONE DI UN «EPURANDO»

«Se Demattè fallisce ne licenziano diecimila»

Foto grande: Canciani
A fianco: Bossi
A sinistra Claudio Demattè

«Bossi vuol tagliare le teste? In Rai c'è un dirigente ogni 14 dipendenti»

CONFESSIONI di un epurando Rai. Renzo Canciani, 47 anni, responsabile relazioni esterne. Uno dei 614 dirigenti Rai. Un passato movimentato e movimentista. Da katanga della Statale a «bonzo» del sindacato Uil, quindi dirigente all'Alfa, infine alla Rai in «quota socialista». Ora guarda «con attenzione» alla Lega. Rappresenta l'immagine della Rai di Milano. Di ruolo e di fatto.

Allora Canciani, come si vive l'attesa dei tartari?

«Se uno non legge i giornali, non si accorge di nulla».

E se uno li legge?

«La rivoluzione. Speriamo, io è dal liceo che ne aspetto una».

Intanto ha girato molto: aziende, partiti...

«Sempre fedele a un progetto di modernizzazione del Paese».

Com'è che mezza Rai di Milano s'è scoperta federalista?

«Balle. Superficialità giornalistica. Si prende atto che una realtà importante come la Lega non ha nessuna voce in Rai. Bossi ha ragione a dire che se c'è Formentini a sentire Mancino, gli inviati dei telegiornali non possono ignorarlo».

Bossi ha ragione anche quando chiede l'epurazione?

«La parola è terribile. Ma guardiamo alla sostanza. Punto primo. La Rai ha 13 mila dipendenti contro i 3 mila Fininvest. Secondo, ha mille dirigenti. Per essere precisi 907, compresi i giornalisti assimilati. Uno ogni 14 dipendenti. All'Alfa eravamo uno ogni 250 ed era considerato uno scandalo. La Fiat era a uno ogni 450. Faccia lei i conti».

E se epurassero lei?

«Guardi, io vengo in ufficio dalle 7,45 ed esco la sera tardi. Non ho hobby, famiglia, neanche più la politica. Lavoro e basta. Sono un calvinista. Perché mai dovrebbero epurarmi?».

Se l'è voluta: quando comandava Pillitteri, amico suo...

«Alt. Ebbene sì, fui socialista. Ma prima di tutto, un manager. Mica mi ha portato la cicogna di partito sulla poltrona Rai, come tanti altri. Io sono uno dei pochi dirigenti presi sul mercato. Ecco il curriculum. Prima di entrare qui ho curato l'immagine della Uil, dell'Alfa, dell'Efim...».

Mi scusi, e le pare che godano di una bella immagine?

«Che dice, sarò io a portare sfiga? Ah, ah. E' che mi piacciono le scommesse difficili. Ma questa forse è impossibile».

Non crede nella riforma?

«Io ero venuto qui a riformare, con Medusa capo del personale. Grande manager. Cinque anni fa dicevo le cose che ora dicono Demattè e Locatelli».

E come andò a finire?

«Rimase sei mesi. Presentò un piano di tagli, razionalizzazione delle risorse, vendite di impianti e riduzione delle sedi regionali. Titolo: la Rai da ente a impresa. Bello, no?».

Magnifico, e poi?

«Agnes e Manca erano estasiati. "Bravi, avanti così, ma in segreto". Si voleva evitare la rivolta sindacale. Subito dopo il piano uscì sul Mondo, col commento Usigrai: colpito e affondato».

Soffiato da Agnes e Manca?

«Da Medusa, no di certo».

Altri tempi?

«Demattè e Locatelli possono sfruttare la latitanza dei partiti. Ma per poco. Fino alle elezioni».

Che cosa può succedere?

«Se questi due falliscono, si vende tutto, arriva un privato e licenzia diecimila persone».

Ma a parte la resistenza di sindacati e partiti vecchi o nuovi, pensa che si troverebbe un compratore?

«Trasformata in azienda, la Rai è un affare. E poi tutti 'sti discorsi: sindacati, forze politiche, compratori, si facevano anche all'Alfa una settimana prima della privatizzazione. E poi, zac, un taglio netto».

Basta con la Rai statalista...

«... E centralista».

Con Roma ladrona...

«... E padrona»

A parte ciò?

«Sarebbe bastato davvero poco, anni fa, per cambiare l'andazzo. Prenda Milano, l'hanno lasciata cadere a pezzi. Ma sa che i televisori all'ingresso li ho fatti mettere io? Prima sembrava di entrare in un ambulatorio della mutua. Ci voleva un vero direttore di sede, uno con le palle. Non un proconsole romano. Un manager preso dalle aziende, magari milanese, con un'etica del lavoro».

Insomma lei, Canciani

«Non dico questo. Oppure sì, ma m'è quasi passata la voglia».

Che fa, si epura da solo?

«Forse l'ho appena fatto. Quando esce l'intervista?»

Curzio Maltese

LETTERA

L'INFORMAZIONE DI STATO

«Telegiornali neutri. E le minoranze?»

Lilli Gruber: cari dirigenti, attenti alle promesse mancate

CARO direttore finalmente il giornalismo italiano si è arricchito di una nuova coppia di autori: Claudio Demattè e Gianni Locatelli. Il presidente e il direttore generale della Rai hanno fatto il loro esordio sulle colonne di questo giornale con un minisaggio che pone fine, almeno per il momento, alla scaramuccia ferragostana sul giornalismo «neutro» e «anglosassone». Li prendo in parola. Anzi, ho già idealmente appeso dietro la mia scrivania il nuovo decalogo dell'informazione nel servizio pubblico, sperando peraltro che sostituisca l'antico pentalogo ideato dai loro predecessori e che portò, tra i molti nefasti provvedimenti, anche alla sospensione di Samarcanda.

In breve lo potremmo riassumere così: rigorosa onestà; capacità di dare voce e volto anche alle opinioni contrastanti senza discriminazioni in nome della ufficialità; autonomia dai governi e dalle forze economiche dominanti; separazione tra le opinioni e i fatti pur senza cadere in una impossibile oggettività asettica; rispetto per i diritti dei cittadini. Chiunque si sia battuto per la riforma della Rai contro un giornalismo troppo spesso omissivo e ossequioso, sente di non avere perso il suo tempo. Le tante promesse mancate di un passato che non è comunque ancora morto, consigliano tuttavia un sano atteggiamento critico, quello che del resto caratterizza la migliore tradizione del giornalismo anglosassone.

Il primo e più consistente banco di prova per saggiare l'attendibilità del nuovo gruppo dirigente sarà il progetto di riforma del servizio pubblico. Dal loro decalogo mi pare di poter dedurre che:

A) non è ipotizzabile una Rai con un unico Tg e un unico giornale radio. Del resto, tale formula, oltre ad annullare qualsiasi dialettica interna, sarebbe rischiosissima nell'Italia del maggioritario. Lo schieramento vincente, come avviene in altri Paesi, potrebbe infatti cedere alla tentazione di dotarsi del proprio bollettino.

B) Non è ipotizzabile una nuova forma di tripartizione, magari assegnando una rete ai conservatori, una ai progressisti e una costituenda rete regionalizzata alla Lega.

C) Non è ipotizzabile una riforma che avviasse una camuffata liquidazione del ruolo del servizio pubblico, per di più alla vigilia della riforma della legge Mammì, che dovrà dettare le nuove regole per l'emittenza pubblica ma anche privata oltre che per la carta stampata, traghettando anche in questo settore l'Italia fuori dal medioevo del diritto, adeguandola alla normativa degli altri Stati europei.

Scartate queste ipotesi, non resta che una faticosa e non affrettata soluzione che sappia mettere insieme l'inevitabile superamento dell'attuale lottizzazione con una effettiva pluralità dell'offerta delle reti e delle testate. Si tratta quindi di individuare programmi e progetti editoriali non più identificabili con aree partitiche e confessionali, ma legate alle specifiche professionalità interne e alla reale domanda d'informazione della comunità che paga il canone. Tra le tante possibilità - ma non è la sola e non è un dogma di fede - esiste anche quella di un telegiornale più legato alla stretta attualità, di un altro con una forte vocazione per l'approfondimento e di un altro ancora con una più marcata caratterizzazione sportiva e regionale. Comunque, qualunque sarà la soluzione finale, dovrà essere il risultato di un confronto non autoritario, capace di coinvolgere le migliori competenze interne ed esterne all'azienda.

Alla fine della strada, insomma, le cittadine e i cittadini dovranno incontrare una Rai non solo più efficiente, ma anche libera di dar voce a tutti i punti di vista, anche a quelli conflittuali e minoritari, che troppo spesso non vengono neanche presi in considerazione nella comunicazione del privato. E dovrà certamente essere anche una Rai capace di riconoscere i propri errori: non solo quando viene lesa la dignità di un potente, ma anche quando, magari attraverso un'omessa rettifica, viene colpita l'onorabilità di un cittadino senza titoli.

Lilli Gruber

Ma la rivista (che ha pagato il servizio 30 milioni) è già esaurita

Schiffer, nudo da 16 miliardi

La modella querela il settimanale «Noi»

Mai dire mai. L'obiettivo «ruba topless» arriva dappertutto. E così, per la seconda volta, Claudia Schiffer cade nella trappola del reporter in cerca di scoop: immortalata con i seni al vento su uno yacht nel porto di Maiorca. La foto, dell'agenzia spagnola «Korpa», pubblicata questa settimana sulla copertina di «Noi», costerà alla rivista un risarcimento salato, 16 miliardi. Almeno stando alle dichiarazioni del portavoce dell'agenzia Metropolitan Model, che cura l'immagine della modella, rilasciate al quotidiano tedesco «Bild». Sembra infatti che l'accordo firmato da Claudia con la Revlon (18 miliardi) le vieti di mostrare le proprie grazie.

Già un anno fa la capricciosa Claudia chiese 35 miliardi di risarcimento per gli scatti osé comparsi sul periodico americano «Rome». La nuova B.B. sosteneva che le immagini le fossero state carpite alla chetichella durante una sfilata. Mentre nel suo camerino si cambiava d'abito, zac: l'obiettivo indiscreto del reporter d'assalto immortalava le sue curve burrose.

E adesso riccola in deshabillé. L'esclusiva del busto «off limits» della Schiffer si dice sia costata al settimanale «Noi» intorno ai 30 milioni. Cifra non confermata da chi dirige la testata: «Non parliamo di costi», premette il vice-direttore, Alfredo Rossi, per nulla preoccupato dalle richieste [illegible] della top delle top. Forse perché soddisfatto dalle vendite. Il suo settimanale infatti è già esaurito nelle edicole di tutt'Italia. Stupisce però che il periodico berlusconiano, nato come casto patinato per famiglie, abbia così drasticamente cambiato rotta. «La Schiffer desnuda è finita in copertina perché era una notizia, non intendiamo far collezione di topless». E aggiunge, con una punta di ironia: «Di scoop ne possiamo vantare parecchi, ma nessuno ha mai sollevato tanto polverone». E tanta pubblicità, visto che tutti i quotidiani hanno riportato la copertina del settimanale «galeotto».

«Sta di fatto che se una persona non vuole farsi ritrarre nuda, ha soltanto da non scoprirsi», taglia corto Rossi, rammentando che, comunque, non è la prima volta che pubblicano un nudo. Qualche settimana fa toccò a Brigitte Nielsen incinta e senza veli. Ben contenta di apparire tale. Un servizio a costo zero, perché lo realizzò un fotografo del settimanale. Chi sarà la prossima vittima eccellente? «Non vorrete mica sapere in anteprima i nostri colpi giornalistici? Comprate il prossimo numero e vedrete», consiglia sornione il signor Rossi «degli scandali». Lui cavalca la tigre delle vendite, chi può biasimarlo?

Nel frattempo i reporter, più galvanizzati che mai, continuano imperterriti la caccia al seno proibito. Oggi qua domani là. Tremerà Cindy Crawford, altra testimonial miliardaria di Revlon. Verrà obbligata a convertirsi a costumi monacali? E Isabella Rossellini, volto di Lancôme, andrà in giro intabarrata per paura di perdere il lavoro? Macché, lei può fregarsene. Fortunatamente non tutti i contratti sono così severi. La Rossellini, ha posato «più che nuda» insieme con Madonna nel pornolibro «Sex». E a casa Lancôme non hanno fatto una piega. «Isabella non deve rispettare nessuna clausola. Certo, se si presenta in pubblico truccata è meglio, tutto qui. Ovviamente non può prestare il suo volto ad altre marche di belletti, questo mi pare ovvio», spiega Daniel Vacher, responsabile della Lancôme.

La corsa al nudo estivo ci riserverà altre sorprese? Massimo Sestini, dell'omonima agenzia fotogiornalistica, azzarda due classifiche dei topless più ambiti dai giornali. Nella prima, a livello nazionale, trionfa la Cuccarini, ancora illibata all'obiettivo indiscreto. «La farei pagare anche 40 milioni», dice Sestini. «A pari merito, nel mondo, continuano ad esserci Lady Diana e Carolina di Monaco. Un servizio con una delle due potrebbe essere venduto a un miliardo e mezzo. La stessa cifra che rese Sarah Ferguson l'anno scorso, comparendo senza veli su diverse testate. Comunque sbaglia chi pensa che le foto meglio pagate vedano protagoniste star e modelle. Reali e politici sono ricercatissimi. Ad esempio in questi giorni abbiamo immortalato Carlo Azeglio Ciampi in vacanza, sul pedalò. Panorama, che esce oggi con questa foto, ce l'ha pagata a peso d'oro».

Antonella Amapane
Emanuela Minucci

Ora i paparazzi preparano nuovi colpi grossi
Le prede più ambite sono Lady Diana Carolina di Monaco e la Cuccarini

L'immagine «rubata» alla top model su uno yacht nel porto di Maiorca
Nelle altre due foto, a sinistra Isabella Rossellini e sopra Cindy Crawford, entrambe testimonial miliardarie della Lancôme e della Revlon

Ma c'è il sospetto che le critiche siano legate all'appoggio degli ecologisti a Rutelli. Il giornale: forzature

Bordata contro Goletta Verde

Coro di accuse dai lettori del Manifesto

Una delle due imbarcazioni della flotta Goletta Verde. Ogni estate si effettuano controlli sulla qualità delle acque dei litorali d'Italia, Corsica e Costa Azzurra

ROMA. E' cominciata la guerra fredda tra il *Manifesto* e gli ambientalisti. Tutto per colpa di un campanile, si potrebbe dire. A quelli dell'ultimo «quotidiano comunista», infatti, non è piaciuta la candidatura di Francesco Rutelli a sindaco di Roma. E così, da diversi giorni, hanno preso a sciabolare contro di lui. E intanto hanno preso a punzecchiare anche gli alleati di Rutelli, in primis la Legambiente. Ieri mattina hanno pubblicato con grande risalto una lettera che ridicolizzava la Goletta Verde. Un'altra lettera di tono analogo è in arrivo.

Scrive il lettore Paolo Serini: «Vanno in giro con due barche da far invidia a un Larini dei tempi d'oro... Non si rendono conto che con i loro verdetti possono distruggere l'economia di una regione e regalare facili guadagni ad altri?». Conclusioni secche: «Mi sembra che questi ambientalisti non fanno altro che regalare illusioni e diffondere inutili paure». Risposta di Carmen Santoro, addetta stampa di Goletta, a disagio: «Abbiamo cominciato a solcare i mari nel 1986. Da allora i controlli delle Usl si sono intensificati. Non ti sembra questo un piccolo merito?».

Presa a sé, la lettera non significa molto. E' l'arrabbiatura di un lettore di sinistra. Ma il fatto è che due giorni prima, sulla stessa pagina, era comparso un intervento di Gianni Mattioli, capogruppo dei Verdi alla Camera, ecologista di provata fede. Mattioli rispondeva risentito a una critica del giorno prima: «Sciocchezze... effetti della calura di Ferragosto». E così, di articolo in articolo, si può ricostruire un botta e risposta che va avanti da un mese circa. Tutto ruota attorno alla candidatura di Rutelli. E il commento finora più liquidatorio è stato quello di Marco Bascetta: «I suoi (di Rutelli, ndr.) begli occhi non sono guastati dal barlume di un'idea».

Quelli di Legambiente sono meravigliati, ma cercano di smorzare i toni. «Io non voglio credere che ci sia altro che qualche punzecchiatura - commenta il presidente Ermete Realacci - tanto più che i nostri rapporti con il *Manifesto* sono ottimi. Ma certo che il loro accanirsi contro Rutelli noi non lo capiamo». In verità, Legambiente è coinvolta nella scommessa su Rutelli più di quanto appaia. Il candidato verde, è vero, ha dietro di sé una larga coalizione di centro-sinistra. Si sono schierati con lui molti leader, da Occhetto a Segni, a Del Turco. Ma le truppe, finora, le ha fornite la Legambiente. Ed ecco il dirigente ambientalista Pietro Barrera, destinato a fargli da capogabinetto. L'uomo più vicino a Rutelli è proprio quel Mario Di Carlo che è il responsabile di Goletta Verde. Un caso? «Ma secondo me questo accostamento è una forzatura! - reagisce Riccardo Barenghi, caporedattore del *Manifesto* - E poi una cosa è la Goletta, un'altra Rutelli. Per fortuna, aggiungo».

Aggiunta maliziosa, questa di Barenghi. E perché: la Goletta è una cosa seria, Rutelli no? «Assolutamente - risponde un altro dei capi del *Manifesto*, Alberto Ferrigolo - sui problemi dell'ambiente siamo tutti d'accordo. Poi però, come fatalmente accade alla sinistra, la politica ci divide in schieramenti».

Insomma, al «quotidiano comunista» ancora non si è discusso ufficialmente del problema. Però è anche chiaro che l'umore dei più è contrariato. Domenica ospiteranno un articolo di Mauro Paissan, deputato, ex direttore del giornale, che forse segnerà una spaccatura verticale tra i Verdi. Martedì è previsto un intervento di Aldo Garzia, analista di politica, che non ne risparmierà una a Rutelli. (fra. gri.)

L'IMBARCAZIONE

Controlla i mari dall'86

Ecco una piccola scheda tecnica. Goletta Verde è una iniziativa di Legambiente per l'analisi dell'inquinamento dei mari italiani. Ha iniziato ad operare nel 1986 e la campagna di quest'anno è l'ottava della serie. Da metà giugno a metà agosto, due imbarcazioni percorrono i litorali italiani, di Corsica e Costa Azzurra, fanno oltre 400 prelievi di acqua marina in prossimità della riva e li analizzano secondo i parametri stabiliti dalla legge italiana che recepisce una direttiva della Cee. Le imbarcazioni di Goletta Verde sono seguite per via di terra da un laboratorio mobile che in 48 ore è in grado di fornire i risultati delle analisi. Per finanziare l'iniziativa Legambiente fa ricorso ad alcuni sponsor particolarmente attenti all'impatto ambientale dei propri prodotti. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

CHE GUAIO SPENDIAMO MENO

ne stanno dimostrando, dunque, sembra essere soprattutto la preoccupazione. Si può capire, perché le «novità» che le hanno riguardate negli ultimi mesi sono state parecchie e, spesso, oltremodo enfatizzate. Intanto le novità fiscali: tra Irpef riformata, Ici, minimum-tax, medico di famiglia, lo Stato non si è limitato a confiscare una parte dell'incremento del reddito delle famiglie, ma è arrivato a ridurre il loro potere d'acquisto. Una cosa del genere non si era mai verificata, per cui le famiglie ne sono rimaste sconcertate. Così come sono rimaste sconcertate nel vedere per la prima volta stabilizzati da un anno all'altro gli importi che figurano nei cedolini di salari e stipendi. Se aggiungiamo che una parte di esse è direttamente colpita dalla crisi dell'occupazione, non si possono biasimare le famiglie che hanno scelto la strada di una moderazione dei consumi. Fino ad un certo punto, però. Sia pure con i difetti di tutte le statistiche, almeno finora la riduzione dei redditi delle famiglie è più temuta che reale.

Ed infatti vediamo che, mentre da una parte queste si arrangiano coi vestiti di qualche anno, fanno rifare i tacchi alle scarpe e tirano avanti con una lucidata alla vecchia automobile, dall'altra continuano ad impinguare la loro già cospicua ricchezza finanziaria: i titoli di Stato vanno a ruba anche se rendono meno, i fondi comuni piazzano quote che è un piacere, la Borsa va su e persino i conti in banca si irrobustiscono. Di soldi in giro, insomma, ce ne sono.

Occorre però ricordare a questo punto che le famiglie italiane sono già, nel mondo, quelle finanziariamente più solide poiché hanno una consistente ricchezza finanziaria a fronte di pochissimi debiti.

Questa condizione dovrebbe consentire loro una maggiore elasticità di comportamento di fronte alle incertezze di un futuro che, per quanto si possa veder nero, potrà ancora risultare ostico per qualche tempo, ma è ben improbabile che possa ridurci sul lastrico.

Se le famiglie si convinceranno che tanto struggente pessimismo non ha ragione di essere, potranno svolgere una funzione anticiclica ben più efficace di quella che il governo, negli angusti limiti in cui può, si accinge a definire.

In caso contrario, se le famiglie persevereranno in quello che il Censis ebbe a definire «esercizio di povertà», non ci sarà azione anticongiunturale che possa tenere ed il futuro rischia davvero di essere fosco soprattutto perché oggi è così che loro stesse se lo stanno dipingendo.

Si può criticare quanto si vuole l'affermazione secondo la quale le moderne economie industriali si reggono sui consumi, ma ciò non esclude che sia maledettamente vera.

Alfredo Recanatesi

DALLA PRIMA PAGINA

LA CHIMERA DEL LAVORO

Pil annuo, con riflessi positivi minimi, se non anzi negativi, sui livelli di occupazione. E' la «crescita senza posti di lavoro», la convivenza conflittuale sotto lo stesso tetto di sviluppo e disoccupazione, che sul finire degli Anni 80 sembrava essere un'interessante anomalia dell'economia statunitense, mentre si sta invece rivelando - salvo energici correttivi - come lo scenario più probabile di quasi tutte le economie avanzate per i prossimi lustri.

Ciò che rende salutare per il Pil, e micidiale per i livelli di occupazione, il cocktail di tecnologie informatiche e uniformazione planetaria dei metodi di organizzazione delle aziende è la possibilità che esso offre a qualsiasi azienda di produrre in qualsiasi parte del mondo non soltanto i beni materiali o i servizi che essa vende poi ai consumatori, ma anche i servizi di cui essa stessa ha bisogno per la propria attività.

Unico metro di valutazione per la scelta dei luoghi in cui produrre beni e servizi è la convenienza aziendale, che comprende sia il costo del lavoro e dello spazio, sia fattori meno tangibili ma non meno apprezzabili, come la docilità della manodopera o l'assenza di vincoli ambientali. Può così accadere, ad esempio, che un'azienda produttrice di software affidi la compilazione materiale dei programmi a programmatori indiani (che sono ormai, si stima, più di 100 mila, ossia poco meno di quanti ne contano gli Stati Uniti), faccia duplicare a Singapore i dischetti da porre in vendita, richieda bozzetti pubblicitari a grafici boemi o polacchi, dia in gestione la propria contabilità ad un'azienda finlandese, e collochi il proprio centro di distribuzione in Messico.

Risultato netto: un bilancio aziendale più ricco, e un personale locale molto più ridotto. Casi del genere si osservano ormai in ogni settore, in tutti i Paesi europei, e l'economia italiana, anche se arrivata un po' più tardi, non fa e non può fare eccezione.

La globalizzazione tanto del modo di produrre beni e servizi, quanto del modo stesso in cui aziende producono e riproducono se medesime, significa che mentre le aziende sono in competizione con aziende analoghe aventi sede (per quel che può ancora significare tale espressione) in altri Paesi europei, nel Sud-Est asiatico, o negli Stati Uniti, i lavoratori italiani sono in competizione con i lavoratori di tutto il mondo. Dove il lavoro costa meno, a parità di produttività, là va la produzione: e nuove tecnologie e metodi di organizzazione tendono a parificare dovunque i livelli di produttività. Ciò significa anche che un singolo governo, tutto sommato, non può far molto per rilanciare l'occupazione. Qualsisi intervento che miri a vincolare sul posto l'impiego dei fattori produttivi, manodopera compresa, rischia infatti di peggiorare la situazione. In altre parole, è forse soltanto a livello europeo, se non anzi mondiale, che si può sperare di rompere la dissociazione tra sviluppo e occupazione. Ma il primo passo non può consistere che nel riconoscere come essa si sia ormai robustamente insediata nella nostra società, abbandonando modelli di previsione che nuove tecnologie e globalizzazione dei processi produttivi hanno reso chimerici.

Luciano Gallino

Stato civile di Torino

17 AGOSTO 1993

NATI — **Caffa** Daniele; **Massimino** Davide; **Manes** Charyshe; **Sponton** Alessandro; **Isabello** Luca; **Baldi** Andrea; **Grifoni** Niall; **Finiguerra** Simone; **Antifeno** Alessio; **Ingenito** Stefano; **Policastro** Miriam; **Sterra** Angela Sara; **Pettinato** Chiara; **Cajelli** Marta; **Colombino** Giorgia; **Farinelli** Alessia; **Fontana** Stefania.

MORTI — **Galuppo** Amalia in Muccino, di anni 62, nata a Montagano, casalinga, abitante in via Tolmino 23; **Negro** Giuseppe, a. 90, Vallonera, pens., via La Thuile 12; **Nitto** Amalia ved. Derosa, a. 94, Ancona, pens., c.so R. Margherita 220; **Greborio** Maria Teresa in Gamma, a. 69, Nella Tanaro, pens., corso M. D'Azeglio 50; **Prati** Zelida ved. Bertoglio, a. 88, Ronco Ferraro, pens., str. Mongreno 46/5; **De Santo** Vincenzo, a. 82, S. Maria Capua Vetere, commerc., via Venaria 114; **Bauzano** Orsola, a. 94, Bossolasco, relig., corso Francia 164; **Sapino** Giacinta ved. Baudino, a. 90, Bascia, pens., corso Sommeiller 8; **Nesei** Rosa in Pizzocaro, a. 78, Grossoto, pens., lungo Po Antonelli 209; **Merocco** Marianna ved. Ossano, a. [illegible], Cambiano, pens., via Nizza 102.

Deceduti in ospedale: **Porro** Ernestina, a. 64, Monticello d'Alba, pens., Giovanni Bosco; **Cali** Rosario, a. 72, Latiano, pens., Martini; **Biancotti** Giovanni, a. 78, Torino, pens., C.T.O.; **D'Avoglio** Lucia ved. Castelluccia, a. 80, Ischitella, pens., G. Bosco; **Canndistraro** Francesco, a. 77, Aragona, pens., G. Bosco; **Fieschi** Maria in Soldi, a. 89, Pieve S. Giacomo, pens., Mauriziano; **Camuzzoni** Bruno, a. 78, Padova, pens., Cottolengo; **Viretti** Alessandrina ved. Casa, a. 85, Verolengo, pens., S. Vito; **Valente** Annita ved. Tanara, a. 85, Genova, pens., G. Bosco; **Curti** Mario, a. 79, Comacchio, avvocato, C.T.O.; **Chiaberta** Ettore, a. 87, Gassino T.se, pens., Molinette; **Rege** Mauro, a. 65, Vische, Molinette; **Casapieri** Alberto, a. 83, Collesalvetti, pens., Mauriziano; **Reggi** Luciano, a. 73, Copparo, pens., Maria Vittoria; **Grasso** Caterina in Musumeci, a. 71, Catania, casal., Molinette; **Grisafi** Maria Assunta, a. 95, Agrigento, pens., Molinette; **Cardile** Stefano, a. 81, Messina, pens., Martini.

Nati 17 - Morti 27

E' mancata
Margherita Vachet ved. Passet Gros
Lo annunciano la figlia **Giuseppina**, il nipote **Maurizio** con **Rosanna** e la piccola **Giorgia**; sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 10 nella parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 20 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Belsito
Lo annunciano la figlia, genero, nipoti, sorella, cognati, amici e parenti tutti. Funerali lunedì 23 alle ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 agosto 1993.

E' mancato
dott. Mario Reolfi
A funerali avvenuti lo annunciano il fratello **Luigi** la cugina **Marina** la nipote **Orietta** con **Sara** e **Gabriele** l'affezionata **Tilde Garesio** con **Giuseppe** e **Eva**, un particolare ringraziamento al dott. De Crescienzo e al dott. Olivero per le amorevoli cure.
— **Torino**, 17 agosto 1993.

Gli amici **Bongiovanni, Rossaì, Ruggero, Indemini, Fenoglio**, addolorati si uniscono al lutto della famiglia.

Alfredo Levo e familiari ricordano l'amico fraterno **MARIO.**

Aldo Orecchia con **Mario, Rita** e **Giulia** ricorda con infinito rimpianto l'amico di sempre
Lorenzo Rosmino
— **Asti**, 20 agosto 1993.

E' mancata il 16 agosto
Maria Petrini Vassia
Con infinita tristezza l'annunciano il marito **Vittorio**, la figlia **Giovanna** e **Feliciano**. La Messa in ricordo il 15 settembre ore 18 cappella di Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 21 agosto 1993.

Gottardo e **Miranda Molina** coi genitori partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato
Francesco Ramello
anni 63
Addolorati lo annunciano la moglie **Emilia Visconti**, il figlio **Giuseppe**, i nipoti **Massimo** e **Francesco**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 23 agosto alle ore 10,15 nella parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 20 agosto 1993.

E' cristianamente mancata ai suoi cari
Rita Cosola in Cavallo
Lo annunciano: il marito **Luciano** con **Fabrizio** e **Andrea**. Funerali oggi, sabato 21 alle ore 16,45, da abitazione, via Superga 1/3. Ringraziano il prof. Sandro Vaccarino e signora, il prof. Aldo Olivieri e padre Salvatore. Un ringraziamento particolare alla cognata Adelina.
— **Baldissero Torinese**, 21 agosto 1993.

Alessandro e **Clara Vaccarino** partecipano al dolore dell'amico Luciano e figli.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Reato
anni 76
Addolorati lo annunciano la moglie **Marilena**, i figli **Alberto** e **Giancarlo**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi nella chiesa parrocchiale di San Gioacchino alle ore 11,45. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno alla cerimonia.
— **Torino**, 19 agosto 1993.

Dirigenti e Collaboratori dell'Enel spa, Direzione Costruzioni Sede di Torino, costernati partecipano commossi al grande dolore della famiglia Vincenzo Boero per la tragica scomparsa del giovane figlio
Andrea Boero
— **Torino**, 20 agosto 1993.

Ciao **TEDESCO** il tuo ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori. Gli **Amici** di **Ceres**.

Personale Infermieristico e Medico del Reparto prof. Molinatti partecipano commossi al dolore per la scomparsa della collega
Maria Piacentino
— **Torino**, 19 agosto 1993.

Angela e **Rita Sanna, Leo** e **Daniela Braschi** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amica
Maria Piacentino
— **Torino**, 19 agosto 1993.

Il giorno 18 agosto si è spenta serenamente in Roma la signorina
Angela Battaglieri
[illegible] ne danno notizia agli amici e conoscenti il fratello **Mario** con la moglie **Rosa Vannucci** e le affezionate nipoti **Luisa** e **Piera** con i rispettivi mariti e figli.
— **Roma**, 21 agosto 1993.

ANNIVERSARI

1992 — 1993
Nel primo anniversario della scomparsa dell'amica
Bianca Foramitti Bozzola
I suoi cari la ricordano a tutti coloro che le volero bene.
— **Capriata d'Orba (Al)**, 21 agosto 1993.

1992 — 1993
Anna Peyrani
Maria Teresa, Ferdinando e **Riccardo** ricordano con grande affetto e rimpianto la loro carissima ed indimenticabile **MAMMA**.
— **Torino**, 21 agosto 1993.

Nella ricorrenza del 7° anno della morte di
Vittorino Mocchio
la moglie, le figlie, i generi lo ricordano con immutato affetto.
— **Torino**, 21 agosto 1993.

1969 — 1993
Terenzio Gualini
Il tuo ricordo è la nostra forza. S. Messe: Lillianes 22-8-93 ore 10; Torino S. Giovanni Evangelista 25-8-93 ore 7.30.

1983 — 1993
Giuseppe Graziano
La moglie **Nini** con il figlio **Felice** e famiglia lo ricordano con affetto.
— **Moncalieri**, 21 agosto 1993.

La madre di uno di loro: va bene punirli, ma bisogna tenere conto delle attenuanti, la polizia non ci difende

«Giusto picchiare i barboni»

Milano, parlano due baby-aggressori

Barboni a Milano. Nella foto piccola il clochard di 58 anni picchiato a sangue da un gruppo di ragazzi «bene»

«Hanno reso il rione invivibile, molestano e tirano bottiglie»

MILANO. Il giorno dopo nella casa di uno dei componenti del Gab, Gruppo Antibarboni, alla ricerca dei perché sei ragazzi hanno aggredito un mendicante nei giardinetti di via San Marco. Piano alto di un palazzo elegante, pieno centro, quadri moderni, stampe antiche, argenteria, cristalli. Un'abitazione come tante, né sfarzosa né modesta. Ci sono due dei minori che hanno partecipato alla spedizione punitiva, e che chiameremo A e B; raccontano la loro impresa senza neppure troppo turbamento. Con loro, la madre di uno di essi, che nasconde gli occhi arrossati dietro grandi occhiali scuri.

La madre: «Sempre ho cercato di inculcargli i principi della non violenza, della tolleranza. Siamo in democrazia, gli ripetevo, deve esserci spazio per tutti. Ma lui era impressionato dai continui fatti di criminalità, di malcostume, continuava a chiedermi perché lo Stato non interviene. Cosa rispondergli? Cosa rispondere a un figlio che ti parla di Tangentopoli?»

Ma questo che c'entra con l'aggressione a un mendicante?

Madre: «C'entra. I soldi dei contribuenti vengono rubati, non usati per i cittadini»

A: «Milano è diventata invivibile, per una serie di ragioni. C'è un esercito di extracomunitari di cui la maggior parte senza documenti, che spacciano droga, rapinano, stuprano..»

Madre: «Ci sono anche dei bianchi che lo fanno».

A: «Dunque ci manca soltanto che ci si mettano anche loro. Poi ci sono i senzatetto, i barboni, i drogati. Milano è piena di calabresi, siciliani e pugliesi, gente del Sud legata alla mafia. Non escludo che, al limite, in tutte queste categorie ci siano anche brave persone. Poi ci sono gli scontri fra naziskin e leoncavallini. A proposito, mi ha molto deluso Formentini, che prima ha promesso di chiudere il Leoncavallo e tratta».

Politicamente cosa siete?

A: «Di sicuro non mi sento vicino ai naziskin. Non sono un militante della Lega; certo, se dovessi votare, voterei per la Lega Nord».

B: «Apolitico»

Madre: «Sono ragazzi normali, come tanti».

Che lavoro volete fare, da adulti?

A: «I sogni erano di diventare o scrittore o psicologo o calciatore, oppure la carriera militare. Ma quest'ultima, dopo quanto è successo, non credo sarà più possibile».

B: «Niente di preciso».

Il tuo scrittore preferito?

A: «Stephen King, non per il genere dell'orrore, ma per il suo linguaggio che è quello delle persone normali. Mi è anche piaciuto molto Siddharta, di Hermann Hesse».

Hai letto qualcosa di psicologia?

A: «No. Solamente "Ossessione" di Stephen King».

Madre: «E' molto acuto per istinto. Io ho tutte le opere di Freud e di Jung ma lui non le ha mai aperte».

Psicologia e calcio non hanno molto in comune.

A: «Mi piace giocare e vedere giocare, e mi piace l'ambiente».

Milano è diventata, secondo te, invivibile. C'è qualche posto che in particolare ti piacerebbe visitare?

A: «New York»

B: «Nessuna città mi colpisce più di tanto. Ovviamente però vorrei andare negli Stati Uniti».

Perché?

A: «Mi attira il modo di vita».

B: «Mi piace il loro modo di fare, la mentalità moderna, non tradizionale come quella italiana».

Con il senno di poi, cosa pensate di quell'aggressione?

A: «Che abbiamo sbagliato».

B: «Lo stesso».

A: «E cosa vuole che rispondiamo? Che abbiamo fatto bene?»

La madre: «Penso sia giusto punirli, ma bisogna anche tenere conto di certe attenuanti. A 11 anni mio figlio è stato aggredito da un drogato, lo slargo qui vicino era diventato un ricettacolo di drogati; chiamare la polizia non serviva, il giorno dopo era tutto come prima. Dopo qualche anno però se ne sono andati».

A: «Li abbiamo cacciati noi, a maleparole. Abbiamo cominciato a usare quello spazio per giocare a pallone, ritrovarci; l'autunno scorso saremmo stati una trentina. Gli abitanti della zona hanno protestato perché facevamo baccano. Preferiscono vedere i drogati che si bucano davanti ai loro figli».

E poi cos'è successo?

A: «Che sono arrivati i barboni. Buttano le cartacce ovunque, si ubriacano, urlano, molestano i passanti, ti tirano addosso bottiglie. Visto che nessuno si è mai preoccupato di fare giustizia, ce la facciamo da soli. La cosa più schifosa è l'indifferenza della gente».

Ornella Rota

Catene contro gli immigrati

Roma, raid di teppisti all'alba Feriti tre marocchini, un fermo

ROMA. Tre marocchini - un uomo, sua moglie, e il cognato - sono stati aggrediti e presi a cinghiate ieri mattina da un gruppetto di giovani. Secondo la prima ricostruzione, ieri mattina cinque giovani hanno sfondato con una ruota di motorino la porta dell'abitazione dei marocchini, in largo dei Savorgnan, nella zona di Tor Pignattara. Pochi minuti dopo è intervenuta una «volante» della polizia alla quale era giunta la segnalazione di una rissa. Gli agenti sono riusciti a bloccare uno dei giovani. Gli altri sono scappati. I tre marocchini hanno subito lievi ferite e sono stati medicati in ospedale e poi dimessi.

Il giovane fermato si chiama Marco Antonucci, ha 19 anni, e ha piccoli precedenti penali. Quindici giorni fa era stato arrestato per aver partecipato ad una maxirissa a borgo Sabotino (Latina) ed era stato condannato a quattro mesi con la libertà condizionale. La Digos ha inviato al magistrato un'informativa su altri quattro giovani, amici e coetanei di Antonucci, che avrebbero partecipato all'aggressione. Il giovane avrebbe sostenuto che il gruppo voleva dare una lezione ai marocchini ritenendoli spacciatori. Diversa la spiegazione degli aggrediti: «Viviamo in questa casa da tre mesi - hanno spiegato Rachid Alaoui, 27 anni, la moglie Idia Mazuuri, 20 e Mohd Mazuuri, 29 - e lavoriamo come muratori. Con la gente del quartiere non abbiamo mai avuto problemi, ma questi ragazzi erano già venuti altre volte ad infastidirci. Ieri mattina siamo stati svegliati da qualcuno che ascoltava musica ad alto volume davanti alle nostre finestre - ha detto Rachid, mostrando le ferite sulla schiena - ci siamo affacciati per protestare. In strada c'erano dieci ragazzi, ubriachi, che invece di abbassare la musica hanno cominciato ad insultarci, chiamandoci «sporchi negri». La discussione sembrava essersi conclusa e invece, più tardi sono tornati. [Ansa]

DUE STORIE DI RAGAZZI TERRIBILI

Napoli, è la croce della polizia e dei genitori. Ogni volta che lo prendono, promette: torno presto

Preso Gennarino, il piccolo ras dei vicoli

Quattordici anni, una dozzina di furti e un'evasione dall'istituto

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Una scena dal film «Gli scugnizzi» girato da Nanni Loy

La madre disperata «Non resisto più» Sfida gli agenti con spericolate fughe

Per la polizia è «Gennaro il terribile», per gli amici del rione «Rino 'o bello». Alto, biondo, occhi azzurri, lui fa di tutto per meritare la sua fama di guappo coraggioso e strafottente. A 14 anni è già un professionista, con all'attivo un curriculum di tutto rispetto: una dozzina di furti, alcuni anche in trasferta; due fughe rocambolesche in sella a motorini rubati, con conseguente caduta e ricovero in ospedale; un'evasione dall'istituto di rieducazione per minori. E quando ieri lo hanno arrestato dopo l'ennesimo inseguimento, Gennarino non ha fatto una piega. Ai suoi «uomini», ai ragazzi che lo hanno eletto loro capo indiscusso, ha detto sicuro: «Non vi preoccupate, torno presto».

Gennaro P. vive al rione Salicelli di Afragola, uno dei paesoni dell'entroterra napoletano. Settimo dei dodici figli - undici maschi e una femmina - di un venditore di ortaggi e di una casalinga, ha cominciato la sua carriera un anno fa, bruciando le tappe e diventando il capo di una banda di ragazzini cresciuti alla scuola della strada. Ma quando si è messo a fare il ladro, per la giustizia era ancora un «minore non imputabile». La polizia lo beccava in flagrante e lui se la cavava con una segnalazione al magistrato e veniva regolarmente riconsegnato ai genitori. E per loro, gente onesta con il cruccio di quel figlio ribelle e ostinato, c'era poco da fare. La madre, Antonietta, più volte è arrivata in lacrime in commissariato: «Pensateci voi, io non ce la faccio più». Tutto inutile. Gennarino continua.

Ma a maggio compie 14 anni e la storia cambia. Quando a giugno lo prendono per il furto di una «500», organizzato in provincia di Caserta insieme con altri due minorenni, questa volta finisce dritto alla casa di rieducazione Angiulli di Santa Maria Capua Vetere. Una brevissima parentesi: a subire regole e divieti non ci sta. Dopo appena tre giorni, «Gennaro il Terribile» fugge dall'istituto e diventa un ricercato per evasione. Ieri mattina una pattuglia della polizia lo avvista nel suo «territorio», al rione Salicelli. Come sempre, è alla guida di un motorino e prima di farsi prendere impegna gli agenti in uno spericolato inseguimento tra i palazzoni popolari alla periferia del paese. La fuga finisce, lo agguantano e a Gennarino non resta che arrendersi.

Che faccia sul serio, questo adolescente che non mostra pentimenti, lo ha lasciato capire appena dodicenne. L'esordio risale al marzo del '92, quando parte una denuncia per furto aggravato di un ciclomotore. Al luglio dello stesso anno, seconda impresa. Ruba un motorino a Napoli, casca durante la fuga e finisce all'ospedale Cardarelli. Ci riprova poco dopo: altro motorino, altro incidente e ricovero al Vecchio Pellegrini. Si arriva ad agosto e Gennaro varca i confini e approda nel Casertano con il furto di una vespa a Santa Maria Capua Vetere. In ottobre, ad Aversa, è la volta di uno scooter e a novembre si passa alle macchine, una «500». La catena si allunga, ma «Rino 'o bello», che nel rione non ammette rivali e fa da capo anche ai fratelli più grandi, non può più contare sull'impunità. Dopo l'ordinanza di custodia cautelare e l'evasione, Gennarino torna ora in istituto. Ma prima, una promessa agli amici che annuncia nuove imprese: «Torno presto».

Mariella Cirillo

I «carrugi» nel centro storico di Genova: qui Ahmed, 11 anni, ha compiuto due rapine in sei giorni, ferendo anche per vendetta una delle vittime

Ahmed, terrore di Genova

Undici anni, già due rapine Un clochard l'ultima vittima

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la terza volta in sei giorni, poliziotti carabinieri e sacerdoti danno la caccia nei vicoli del centro storico a un ragazzino «terribile» di poco più di undici anni, di cui si conosce solo il nome, Ahmed, e del quale non esiste alcuna foto segnaletica.

Nella notte di giovedì, insieme a un complice, ha atteso un «clochard» genovese, Riccardo Riccardi, 48 anni, che vive in un «buco» nella città vecchia all'uscita da un bar e l'ha aggredito portandogli via il portafogli e le poche cose che aveva.

L'uomo, forse ubriaco, per quanto sbattuto sul selciato e pestato, sostiene d'averlo riconosciuto mentre spariva nella ragnatela dei «carrogi» medievali veloce come una gazzella. Ahmed è ormai una triste leggenda, una delle tante malinconiche della «casbah» genovese.

Ieri l'altro era ancora ospite della «Caritas» dove, dicono, si comporta, quando le agenti di polizia femminile ce lo accompagnano, con un certa educazione. E' dolce, gentile, parla un discreto francese: forse in Marocco (ma non si sa dove) è andato a scuola. Dell'italiano conosce poche frasi, ma c'è uno slogan che ripete come una macchinetta appena viene arrestato: «Sono un minore, sono un minore». E' il suo passaporto per evitare il carcere, ma anche il riformatorio. Se ne va così, sicuro e spavaldo, incontro a nuove scorribande, anche se dice di dirigersi alla Caritas.

Ma dalla Caritas, appena s'è rifocillato, riposato e lavato, scompare. Lo si ritrova nel centro storico immediatamente, tra spacciatori e prostitute. La scorsa settimana ha compiuto un'agghiacciante prodezza, un vero regolamento di conti nei confronti d'un connazionale ritenuto uno «spione» della questura. Ahmed, con un complice, s'introduce in un magazzinetto d'un connazionale che gode nell'ambiente degli immigrati nordafricani della fama d'una modesta agiatezza. Con il coltello alla gola, Ahmed e il compare si fanno consegnar un'autoradio e qualche altro oggetto da rivendere ai ricettatori. Il rapinato decide di non subire la prepotenza: insegue i due, chiamando aiuto e attirando l'attenzione d'una pattuglia della squadra mobile. Spiega, informa, descrive i suoi aggressori che, nel volgere d'un paio d'ore sono presi. Per il maggiorenne si schiudono le porte del carcere di Marassi. Ahmed viene spedito alla Caritas. L'undicenne, che ha lo spirito d'un boss, scappa immediatamente, torna nel centro storico e scova la sua vittima di poco prima. Prima che possa rendersene conto viene colpito al capo dall'indemoniato ragazzino con una bottiglia vuota che si infrange. Con il moncone tagliente, Ahmed sfregia davanti agli allibiti extra-comunitari del vicolo il presunto delatore che non ha rispettato la legge non scritta dell'omertà che impone il silenzio anche ai derubati e ai rapinati. Mentre l'aggredito si comprime il capo e la guancia insanguinata, Ahmed sparisce. Lo prenderanno dopo un giorno per rinviarlo per l'ennesima volta alle cure dei preti e dei volontari della Caritas. Un rimedio poco efficace: ieri l'altro il ragazzo ha compiuto una nuova fuga e messo a segno un nuovo colpo. Forte di quell'immunità che gli deriva dall'età: «sono un minore, sono un minore».

Paolo Lingua

L'appello di don Falco: questa città è diventata il più grande centro di spaccio della droga in Campania

«Presidente, siamo ostaggio della camorra»

Il parroco di Ercolano scrive a Scalfaro: ci mandi l'esercito

Don Raffaele Falco, parroco della chiesa del Redentore

Il Consiglio comunale sciolto per mafia Tre delitti in un mese

NAPOLI. Tre omicidi in venti giorni, ronde di camorristi in giro per il paese e un fiume di droga spacciata in ogni angolo di via. Nel mondo è famosa per un passato racchiuso ormai soltanto nel recinto degli scavi archeologici. Ercolano muore. Il Consiglio comunale sciolto per le infiltrazioni della malavita, non c'è un commissariato di polizia e la Chiesa resta da sola a far sentire la sua voce. Per tutti parla un sacerdote in trincea, don Raffaele Falco. Ha scritto al presidente Scalfaro e il suo è un appello disperato: «Lo Stato è assente, vogliamo che intervenga l'Esercito».

«La paura che ho visto negli occhi della gente mi ha spinto a scrivere al Presidente, per chiedere un intervento per la mia città, un tempo vivibile ed ora soffocata dalla criminalità». Quarantanove anni, prete da venticinque, padre Falco è il parroco della chiesa del Redentore, in un rione di periferia. Nella lettera spedita a Scalfaro e al ministro degli Interni, Mancino, c'è l'analisi di chi assiste allo sfascio e non si rassegna. «Ercolano è il più grande centro di spaccio della droga della Campania e forse del Sud - spiega nel messaggio il sacerdote -. Ogni giorno migliaia di giovani indisturbati si riversano qui per comprare la loro dose quotidiana, sotto gli occhi indifferenti di tutti e in tutte le ore, come in un grande bazar». «Lo Stato sembra assente per l'inadeguatezza delle forze in campo - continua il parroco - nonostante l'impegno dei singoli. Credo che la deterrenza sia il miglior rimedio. Una maggiore presenza dello Stato sul territorio, anche con l'Esercito, potrebbe fermare la guerra in atto, portando sicurezza agli abitanti ed eliminando il facile guadagno, miraggio per tanti ragazzi». «Signor Presidente - chiede don Falco - ci aiuti a non far morire questa città ricca di storia e di bellezze: il Vesuvio, il mare, gli scavi. Faccia sentire forte la presenza dello Stato, lontano e a volte compromesso nelle istituzioni».

Dopo la lettera a Scalfaro, in molti sono andati nella parrocchia del Redentore per manifestare la loro solidarietà al sacerdote. Lui si schermisce: «Ho dato soltanto voce a quel che pensa la gente». «Sono contro la violenza - dice - e con me lavorano gli obiettori della Caritas, ma spero che l'Esercito possa essere un deterrente contro l'espansione della malavita».

Settantamila abitanti, una stazione dei carabinieri, unico avamposto contro la camorra: niente asili-nido, niente ospedale, con i terremotati che da dodici anni vivono ancora nei containers. A Ercolano da luglio c'è un commissario prefettizio che ha sostituito il Consiglio comunale inquinato dalla criminalità organizzata che qui semina il terrore. Nei vicoli che si diramano da via Pugliano, nel centro antico del paese, sparatorie e scorribande sono all'ordine del giorno. Da anni due clan si fronteggiano per il controllo del mercato della droga: da una parte gli uomini del boss Raffaele Ascione, dall'altra i guaglioni di Simone Cozzolino. E negli ultimi tempi ci sono stati ben tre omicidi. Il 15 luglio cade un pregiudicato della seconda banda, il 30 arriva la risposta e viene ammazzato uno della cosca rivale. A Ferragosto, un altro delitto tra le file dello stesso schieramento. Sullo sfondo, la «concorrenza sleale» degli Ascione che smerciano le dosi di eroina a prezzi stracciati: 25 mila lire, contro le 50 imposte degli altri.

Ma don Falco non si arrende: «Signor Presidente, dia speranza a chi vuole costruire questa città nella libertà e nella solidarietà». [m. cir.]

Torino, dopo i 2 attori altro doppio suicidio. Hanno lasciato i soldi per i funerali

«Andiamo a morire», insieme nel Po

Un medico e la sua compagna, malati di cancro

Marco Boeris medico dentista aveva 70 anni La sua compagna Maria Virginia Garrone, 63 Entrambi erano malati terminali di tumore

TORINO. Li hanno trovati ieri mattina nel Po. Prima lei, un'ora dopo lui. Vigili urbani e polizia li stavano cercando da giovedì sera perché la lettera indirizzata alla donna di servizio - abbandonata sul tavolo della cucina - non lasciava dubbi: «Andiamo a morire, è arrivata l'ora di dire basta».

Entrambi erano malati di cancro, entrambi erano già stati operati. Erano all'ultimo stadio, avevano perso tutte le speranze. Hanno voluto morire insieme per non sopravvivere, anche solo una settimana in più, l'uno all'altro.

Proprio giovedì radio e telegiornali avevano dato la notizia del duplice suicidio in Toscana dell'attore Tino Schirinzi e della sua compagna Daisy Lumini, buttatisi da un viadotto. E forse è stata quella la molla che ha dato alla coppia il coraggio di portare a termine una scelta meditata già da tempo. La morte insieme, mano nella mano, dopo una vita insieme.

Probabilmente si sono lasciati cadere in acqua dalla passeggiata del Valentino che costeggia la riva prima del Borgo Medioevale. I vigili del fuoco hanno ripescato la donna, l'orologio fermo 20 minuti dopo mezzanotte, in mezzo al fiume. L'uomo, invece, era ancora vicino alla sponda (in quest'epoca il corso d'acqua è quasi senza corrente e poco profondo), proprio davanti al ristorante San Giorgio. Tra i due cadaveri, neppure cento metri.

Ultimo messaggio indirizzato alla cameriera «Non potremmo vivere l'una senza l'altro»

I vigili del fuoco hanno adagiato le due salme ai Murazzi del Po

I nomi: Mario Boeris, 70 anni, medico dentista, e Maria Virginia Garrone, 63 anni, per l'anagrafe conviventi in via Berthollet 13. Non avevano problemi economici, al contrario. Lui aveva due studi dentistici ed ha esercitato la professione sino a quattro anni fa. Poi ha venduto tutto. Vivevano insieme da almeno 15 anni, quando si sono trasferiti nel bell'alloggio al terzo piano di via Berthollet. Non si erano mai sposati perché lui era separato, con un figlio.

I vigili del fuoco, dopo aver ripescato i loro corpi, li hanno adagiati sui Murazzi, perché la polizia scientifica ed il medico legale compissero gli accertamenti di legge. La morte li ha separati per poco, sono tornati quasi subito insieme, uno al fianco dell'altro.

Erano una coppia affiatatissima, le testimonianze sono concordi: coppia ideale. La lettera lasciata sul tavolo della cucina era indirizzata alla donna di servizio, Elena Carta. Poche righe di disposizioni che rivelano un distacco totale, la decisione era maturata da tempo: «Lasciamo due milioni in contanti per essere cremati. Altri cinque milioni sono per lei. Anche i due orologi sono suoi. E per il resto... faccia sempre lei».

La vicina di casa, Margherita Lingua, è stata testimone della lunga malattia della coppia: «Abitiamo sullo stesso pianerottolo, posso dire che eravamo in grande confidenza. Una coppia fantastica, finché non è arrivato il male. Lui si è incupito, soffriva anche per la sua compagna. Mi diceva: "Sono grave, ma lei lo è più di me". Poi sono stati ricoverati in ospedale. Il dottor Boeris è stato operato due volte, gli hanno tolto inutilmente pezzi d'intestino. Quando sono tornati a casa ricordo che il dottore mi ha detto: "Non voglio stare solo, lei è credente ma io no; e sono anche medico. Quando sarà il momento so come fare...". Mercoledì li ho ancora visti, è stata l'ultima volta».

Con ogni probabilità Maria Garrone e Mario Boeris hanno atteso la sera per avvicinarsi al fiume e lanciarsi in acqua mano nella mano. E' anche possibile che abbiano prima ingerito, almeno la donna, qualche farmaco per assopire membra e volontà impedendo un'ultima reazione. I volti, a guardarli adagiati uno di fianco all'altra, sui lastroni di pietra dei Murazzi, erano distesi, sereni.

Marco Vaglietti

L'ANALISI

Quell'ultimo gesto che vince il destino

TRE suicidi di coppia in tre giorni. L'ultimo è di ieri, a Torino: si sono uccisi due anziani signori, 70 anni lui, 63 lei, benestanti, lui dentista lei pensionata: si son gettati nel Po, ma dopo aver tutto predisposto affinché la loro uscita dalla vita non recasse problemi a nessuno: hanno indossato i vestiti migliori, han lasciato in una busta i soldi per il funerale, e lo stipendio per la domestica. Se ne sono andati con dignità, con superiorità. Come se avessero detto: «Va, sporco mondo, non sei degno di noi».

L'altro ieri usciva la notizia del doppio suicidio Tino Schirinzi-Desy Lumini: lui attore lei cantante, sono usciti dalla vita come se il mondo fosse un teatro pieno e li stesse a guardare. E' stato il suicidio più «spettacolare», ma per tentar di capirlo (nella piccola misura in cui si può capire un suicidio, che resta un atto sconosciuto e inspiegabile a colui stesso che lo compie) bisognerebbe poter sfrondarlo di questa teatralità, dimenticare gli attori e vederci i due poveri esseri umani, uniti dall'amore e da quella particolare sintonia sulla vita, sui minimi atti della vita, letture riflessioni intuizioni discussioni, che si realizza quando due hanno una sensibilità affine: evento rarissimo tra le coppie, che quando si manifesta decreta l'impossibilità di vivere uno senza l'altro. E' proprio di fronte a questa impossibilità che i due si son trovati: lui, che aveva un cancro allo stadio terminale, cercava in teatro parti compatibili col progresso della paralisi, sperando che nessuno se n'accorgesse. Voleva apparire vivo, ma dentro di sé sentiva la malattia avanzare, incontenibile.

Tino Schirinzi

Quando non ce l'ha più fatta, han deciso di uscire dalla vita in maniera atrocemente simbolica: gettandosi da un viadotto incompiuto, in volo per una quarantina di metri. Quando moriva un parente, gli antichi gli mettevano un obolo in bocca: doveva servire a pagare il viaggio nell'Aldilà, perciò doveva essere qualcosa di prezioso (una moneta d'oro), che il traghettatore delle anime avrebbe riconosciuto e accettato. Inconsciamente, è un gesto che, in altre forme, compiono tutti gli uomini, credenti o atei: morire in modo che l'ultimo atto, l'ultima raccomandazione, l'ultima parola riassuma la vita e la renda degna di memoria, degno di salvezza. Morire per non morire. Usare la morte come estrema, completa rivelazione, occasione e strumento per mostrarsi e restare per sempre. L'obolo, la moneta preziosa che l'attore e la cantante portano con sé, per l'infinito viaggio, è quell'abbraccio nell'abisso, quell'oraziano «insieme, ora», l'ultimo gesto per contrastare e scavalcare il destino.

A Udine, quattro giorni fa, la soluzione è stata la stessa, ma non con l'alone della «gloria», bensì con quello della maledizione: si uccidono due innamorati, giovani stavolta, che non possono mettersi insieme perché le famiglie non vogliono, lui è un tossico. La droga scatena nelle famiglie reazioni di repressione o di violenza in cui noi vediamo tutto tranne la verità: e cioè l'estrema, e perciò colpevole, forma di «legittima difesa». In questo caso, i famigliari volevano impedire al figlio tossico di ripetersi attraverso i figli. Ci sono state di recente anche madri che hanno sparato sul figlio tossico: non si può forse giustificarle, ma si può capirle. A Udine, chi ha impedito al tossico di sposarsi ha cercato, come poteva, di impedire che la catena della droga si prolungasse oltre la vita del drogato.

Ma i tre suicidi di coppia si sono succeduti con tanta rapidità, che ognuno pare voglia confermare gli altri. Una volta si diceva che il giorno del suicidio è la domenica: la domenica svincola dal lavoro e dai legami, e se uno è tenuto su solo da quelli, di domenica si sente inghiottire nel vuoto. La domenica dell'anno è l'estate. D'estate, in agosto (a fine agosto; in questi giorni), la vita è al giro di boa: finisce un anno (un anno lavorativo, sentimentale, psicologico), ne comincia un altro. Tra l'uno e l'altro c'è un salto: chi non trae forza dal consuntivo del periodo che si chiude, o dal preventivo del periodo che s'apre, non ce la fa a saltare di là, si sente precipitare, o si lascia precipitare. Il periodo della massima vitalità dell'anno (vacanze, viaggi, amori, scoperte) è anche il periodo delle morti volontarie: gli estremi si toccano.

Ferdinando Camon

L'ex deputato Guerzoni: pressioni notevoli ogni volta che ci sono proposte di legge per la liberalizzazione

«Ecco come funziona la lobby dei farmacisti»

Ma dal Veneto si smentisono le collette

ROMA. «La lobby dei farmacisti in Parlamento me la ricordo bene. Si faceva sentire non appena avvertiva qualche tentativo di liberalizzare il settore. Diciamo così: è uno dei settori dove l'innovazione legislativa è più difficile, le pressioni sono notevoli su tutti. E poi ci sono i deputati amici. Tutto alla luce del sole, per carità. Mi ricordo il caso di un onorevole che nel 1987 ha denunciato nella dichiarazione dei redditi di aver ricevuto 200 milioni dalla Federfarma per la sua campagna elettorale. Ma c'è forse qualcuno che crede ancora a Babbo Natale?».

Luciano Guerzoni, docente di farmacologia all'università di Modena, è stato deputato per diversi anni. Esponente della sinistra indipendente, ha condotto una lunga campagna di denunce sul caro-farmaco. Si è scontrato aspramente con gli industriali farmaceutici, quelli che pagavano le tangenti e si arricchivano.

Oggi non si meraviglia troppo se dalle 16 mila farmacie italiane sale un puzzo di tangenti: la colletta da 150 mila lire che, secondo i giudici, è stata organizzata nei primi sei mesi di quest'anno per pagare qualche uomo politico e «ammorbidire» una legge che li riguardava.

Una storia ancora confusa. I farmacisti veneti hanno smentito di aver aderito a qualsiasi colletta. Così piovono smentite da tutta Itala. Ma in Emilia, invece, risultano un paio di collette tra il 1991 e il 1993: per ammodernare la sede della Federfarma e per una campagna d'informazione. Quei soldi finirono forse a Roma, nelle tasche di qualche deputato? Il magistrato indaga, dopo che un pentito ha raccontato della colletta.

Ma intanto è finito sotto accusa il sistema stesso - già coinvolto dieci anni fa dallo scandalo delle fustelle, truffa miliardaria che vedeva complici medici, farmacisti e funzionari di Usl - delle farmacie. Una macchina da soldi: 13 mila miliardi consumati in medicine soltanto l'anno scorso. Ma anche un sistema arcaico: i farmacisti hanno i guadagni garantiti per legge, grazie al numero chiuso e alla trasmissione ereditaria della licenza. Un sottosegretario alla Sanità, Nicola Savino, li ha definiti una «corporazione medievale da liberalizzare». Il suo collega Publio Fiori, invece, pur ammettendo che le lobbies «fanno un'attività spudorata», è contrario alla liberalizzazione. Il ministro Garavaglia non si pronuncia.

Ma come si muovono, materialmente, i lobbisti che in Parlamento difendono la «casta» degli speziali? Risponde Mario Perani, deputato dc e farmacista, membro autorevole della commissione Affari sociali (ex Sanità): «Iniziamo con il dire che non esiste una sola categoria. Ci sono i farmacisti rurali, quelli cittadini e i farmacisti non-titolari. Ognuno ha la sua organizzazione e i suoi lobbisti. Spesso gli interessi dei tre sono in rotta e si fanno la guerra tra loro».

L'on. Perani ha curato personalmente la legge del 1991, quella che ha portato al riordino del settore farmaceutico. Una legge che adesso è guardata con sospetto. E' forse questo il provvedimento che i farmacisti hanno «foraggiato» con le loro collette? «Assolutamente no - ribatte indignato Perani -, si tratta di una legge che è stata votata all'unanimità dal Parlamento. Escludo che siano girate mazzette. Tanto più che questa legge non è stata mica tanto apprezzata dai farmacisti. Abbiamo tradito alcune loro attese. E lo dico da farmacista che conosce bene la categoria».

Ma allora, quale potrebbe essere la legge «incriminata»? Giace al Senato un disegno di legge sui farmacisti precari, i cosiddetti non-titolari, quei laureati che lavorano nelle farmacie come commessi e non possono aprire una propria farmacia. E' questa la legge che tanto interessava (e preoccupava) la Federfarma? «Non lo so. Però - ammette Perani - è certo che questa sanatoria, collegata a un provvedimento che aumenta il numero delle farmacie in tutt'Italia, è più scottante. E' ferma da un paio di anni e riprende un disegno di legge analogo che la scorsa legislatura non portò fino in fondo. Ovviamente, come dice lo stesso titolo, sfavorisce i titolari di farmacia perché crea una forte concorrenza».

Eccola, dunque, la parola magica che i farmacisti non vogliono neppure sentire: concorrenza. Una parola cancellata in tutto il mondo della Sanità. Vedi le società farmaceutiche che avevano scelto la strada della tangente. E vedi anche le farmacie disseminate nella penisola. Concorrenza. I farmacisti vivono in una perenne angoscia: che accadrebbe ai loro affari se in un Comune di 7000 abitanti si aprisse una seconda farmacia? Oggi, con le leggi attuali, è impossibile. Ma un domani? «Io dico soltanto che liberalizzando il settore ci sarebbe la corsa nelle grandi città a scapito dei piccoli centri che resterebbero del tutto sguarniti», taglia corto Perani.

Odore di tangenti anche nelle sedicimila farmacie italiane

Ma per fortuna che la Federfarma vigila. L'associazione raccoglie i circa 16 mila farmacisti italiani ed è quantomai attenta agli interessi della corporazione. Si ricordano, di recente, i suoi interventi di corridoio per bloccare un emendamento della Finanziaria '92 che avrebbe permesso la vendita di farmacie comunali a società per azioni (senza i farmacisti). Oppure quando si è trattato di chiedere sgravi fiscali. «Sì - conclude Perani - la Federfarma è molto attenta. Ma non vedo lo scandalo. E i petrolieri? O i costruttori di acciaio? O vattelapesca? Le lobbies sono tantissime e tutte legittime».

Francesco Grignetti

Ancona, ragazza di 18 anni, figlia di un medico

In coma dopo l'intervento per curare la cellulite

ANCONA. E' cerebralmente morta Francesca De Tommaso, la studentessa anconetana di 18 anni che martedì si era sottoposta a un intervento di liposuzione in una clinica privata di Jesi. I medici del reparto di rianimazione dell'ospedale Umberto I di Ancona - dove la ragazza è stata ricoverata diverse ore dopo l'intervento di chirurgia estetica - garantiscono le minime funzioni vitali dell'organismo in attesa della eventuale decisione dei genitori di autorizzare l'espianto degli organi. La donazione, tuttavia, dipende anche dall'autorizzazione del magistrato che deve indagare sulle cause della morte. Gli atti, attualmente, sono depositati presso gli uffici della pretura circondariale.

Francesca De Tommaso, diplomata al liceo scientifico, era figlia del primario di geriatria dell'Istituto nazionale riposo e cura per anziani. Ricoveratasi martedì mattina, aveva accusato un malore circa dieci ore dopo l'intervento - circostanza che secondo i medici della casa di cura escluderebbe ogni connessione con le sostanze utilizzate per l'operazione chirurgica - mentre era ancora ricoverata presso la clinica jesina. Constatato il rapido aggravarsi delle sue condizioni, i medici ne disponevano il trasferimento prima all'ospedale di Jesi, poi nella rianimazione dell'Umberto I, dove è giunta in stato di coma irreversibile.

Secondo i medici della casa di cura, l'intervento si sarebbe svolto regolarmente e niente avrebbe potuto far pensare alla morte della ragazza. Resta un'ombra su tutta la vicenda. Sembra infatti che Francesca sia stata vittima, in passato, di convulsioni, un episodio occasionale di cui tuttavia i medici che l'hanno operata sostengono di non essere stati a conoscenza.

[l. p.]

Bordighera, era vicepresidente de «la Repubblica»

Travolto da un motorino E' morto Lio Rubini

SAVONA. E' morto ieri pomeriggio Lio Rubini, vicepresidente dell'«Editoriale la Repubblica». Rubini, 68 anni, nato a Ceriana, in provincia di Imperia, era stato ricoverato dopo un incidente all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, in provincia di Savona.

Il vicepresidente della società editrice del quotidiano diretto da Eugenio Scalfari, che risiedeva a Milano, era in vacanza insieme con la moglie e il figlio a Bordighera, nella sua residenza a Punta Migliarese, complesso in riva al mare dove anche Adriano Celentano e Paolo Pillitteri amano trascorrere le ferie.

Giovedì pomeriggio, subito dopo aver parcheggiato l'auto, mentre a piedi stava attraversando via Marconi vicino alle strisce pedonali, Lio Rubini è stato investito da un ciclomotore.

Alla guida del motorino un ragazzo di vent'anni originario di Camporosso, in provincia di Imperia, Rino Barbalace, abitante in via 1° Maggio 14.

La dinamica è in fase di accertamento: secondo i primi rilievi sembra che il giovane sia stato sorpreso da Rubini, e non sia riuscito ad evitarlo. Sull'incidente la procura ha aperto un'inchiesta. Per il momento, nessun provvedimento sarebbe stato preso nei confronti del ragazzo.

Subito soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale di Bordighera, Lio Rubini è apparso subito ai sanitari in gravissime condizioni a causa di un trauma cranico. Così i medici del pronto soccorso hanno deciso il suo immediato trasferimento al più attrezzato centro di rianimazione del nosocomio di Pietra Ligure.

Lio Rubini ha cessato di vivere senza aver ripreso conoscenza.

[Ansa]

REPORTAGE

LA SPIAGGIA DELLE OMBRE

Ma la «perla» a Sud della Corsica oggi ospita altezze reali, attori e vip in vacanza

Un'immagine dell'isola di Cavallo un vero paradiso in [illegible] francese A destra Silvano Larini

«Qui [illegible] sparisce senza tracce salvo il polverone dell'aeroplanino che sembra una zanzara»

Cavallo, Eden delle coscienze sporche

Isola dei latitanti, dai Romani a Tangentopoli

CAVALLO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ohè, ranocchietta, cos'è che vai [illegible] fare di bello, adesso?». Ranocchietta, che nasconde i suoi cinquant'anni suonati sotto una cartapecora color coccio, risponde a squarciagola affinché tutti sentano: «Vado a mangiare un po' d'aragosta e a bere qualche bicchiere di champagne». La scena [illegible] svolge sul piccolo molo di legno [illegible] Bonifacio [illegible] attracca, e poi subito stracca, [illegible] barcone-navetta per l'isola di Cavallo, il cui nome gli italiani pronunciano ostentatamente Cavallò. Ed [illegible], salvo eccezioni, tutto [illegible] francese che [illegible] da quelle sapienti bocche.

Mi imbarco anch'io per Cavallò: tutto vestito da città, dopo una interminabile traversata automobilistica da Ajaccio (e imparo [illegible] pronunciare «Agiacsò») a Bonifacio. Pensieri cupi mi hanno [illegible] accompagnato, come [illegible] esempio: guarda com'è bella, ben tenuta [illegible] rispettata questa Corsica e che cosa vuol [illegible] far parte di uno Stato che è uno Stato. Nota, la diffusa civiltà dei rapporti fra persone, il comportamento stradale, nel bar o nella toilette. Pensieri, lo confesso, provinciali e invidiosi.

Il pensiero mi tornerà frequentemente nell'isolotto strabiliante e traboccante di bellezza che è Cavallo, noto più che altro come il paradiso perduto dei latitanti, l'Eden delle anime torbide e delle coscienze in attesa di candeggio. Mi avvertono subito che ai tempi dell'impero romano qui aveva sede una famosa colonia penale dove venivano trattenuti, alla sferza e al piccone, i cavalieri magnoni e concussori, i senatori finiti sotto inchiesta, i liberti portaborse e comandanti di legione che avevano fatto la cresta sulle commesse militari.

Cavallo è stata di fatto scippata alla Francia da una colonia di italiani che dominano con l'idioma, la cucina, l'edilizia, i modi. Ma, ed è questo l'aspetto notevole, non per questo l'isolotto ha smesso di essere totalmente, indiscutibilmente, filosoficamente francese: qui la Francia fa sentire tutta la sua inflessibile ed efficiente superiorità burocratica, per [illegible] dire della forza e dell'autorevolezza dello Stato. Cortesi [illegible] amichevoli, i gendarmi ispezionano continuamente tutto, controllano ogni dettaglio, fanno della francesità [illegible] elemento di integralismo che può benissimo fare a meno del banale dettaglio costituito da [illegible] schiacciante maggioranza straniera e per [illegible] più ricca, colta, [illegible] una forte personalità. Lo Stato controlla i dettagli, dove subito si annidererebbe il diavolo. E sarebbero guai [illegible] l'Hotel des Pêcheurs - il vero centro sociale - non esponesse ogni giorno i menù all'ingresso del ristorante, come vuole Parigi. E guai a chi gettasse in mare (ma [illegible] nessuno salta in mente) un pezzettino di carta piccolo così, [illegible] pescasse un pesce, [illegible] solo - i gendarmi accorrerebbero all'abbordaggio della vostra canna da pesca, o fiocina, [illegible] barca - oppure, sciagurato, inquinasse con qualsiasi cosa, fosse pure il tappo dell'acqua minerale.

I liquami delle fogne sono depurati in loco e ridotti allo stato di rugiade innocue che [illegible] irrorano in [illegible] mare dalle trasparenze tropicali. Les italiens hanno avuto, questo [illegible] vero, briglia sciolta nell'edificare. Ma a condizione che diventassero catacombali fra architetture di rocce tondeggianti, lisce come gobbe di pachidermi calcificati. L'Esprit des [illegible] domina davvero come un ente supremo e invisibile perché, salvo le ispezioni improvvise [illegible] frequenti [illegible] quelle carcerarie, non esiste un gendarme sull'isola, così [illegible] non esistono automobili, ma loro ecologici surrogati di cui diremo.

Davvero il giardino dell'Eden, allora? Un momento: appena sollevi un ciottolo o alzi le gonne a una collinetta che cosa scopri? Che sotto c'è [illegible] villa miliardaria, invisibile, attrezzata come un sottomarino atomico. I suoi accessi sono labirintici e mimetici, protetti da giardinetti [illegible]ti come green di golf o come tetri teatri per barbecue da Anni Cinquanta. Le ville sono veramente tante per un'isola di un chilometro quadrato [illegible] [illegible] altre sono quelle in costruzione.

Quanto ai latitanti e ai vip chiacchierati per cui Cavallo va famosa si [illegible] rintanati sotto [illegible] rocce o [illegible] fuggiti con l'aeroplanino non appena [illegible] settimanale «Panorama» ha pubblicato l'elenco annuale [illegible] presenti [illegible] degli assenti. Sono degli specialisti, ormai, dell'arte della fuga mimetica. Escono dai cespugli di mortella soltanto quando i ficcanaso sono ripartiti. Ma molti non [illegible] più tornati affatto. E qualcuno dei grandi è morto, come Raul Gardini, che qui era di casa.

Tra i vip in vacanza a Cavallo Ornella Muti e Vittorio Emanuele

Niente inquinamento e niente plastica su questo «atollo incantato» protetto dalle severe leggi francesi E «les italiens» sono marcati stretti

Il pretendente al trono italiano [illegible] non è fuggito, [illegible] semplicemente ha dovuto fare un salto a Ginevra e tornerà domenica. Così mi dice, quando telefono a casa Savoia per chiedere di Vittorio Emanuele, la principessa Marina con voce più che soave. Sparito e sempre più scocciato è Silvano Larini, che insieme alla sua Viviana fa la spola con Milano usando la linea francese per Nizza.

A Cavallo non c'è [illegible] [illegible] [illegible]roporto, ma [illegible] pista [illegible] terra battuta come nei film d'avventura, [illegible] le piste fantasma dei marijuaneros colombiani. Atterra un piccolo aeroplano bianco e azzurro che sembra una zanzara, solleva una gran polvere e carica il passeggero. Non dev'essere [illegible] difficile sparire di qui senza lasciare tracce, salvo un effimero polverone quando l'elica è al massimo regime.

Chi venisse [illegible] pensando [illegible] [illegible]e un campo di occultamento di tangentari e vip chiacchierati sarebbe alla fine deluso: predominano i comuni borghesi, i normali professionisti, le giovani coppie [illegible] innamorati e sposi che vengono a spendere metà di quanto spenderebbero in Costa Smeralda, godendosi un'isola di tracotante e quasi indecente bellezza. Tutto quel che si sente, verso sera, è il vociare festoso e petulante dei bambini (che un tempo non potevano sbarcare) e [illegible] preadolescenti incerti se dedicarsi alle fatiche dei primi flirt o alle più congeniali partite [illegible] rubamazzo e rubamazzetto.

E i francesi? Si fanno vedere, più che altro per marcare la loro sovranità. Ma vengono anche ad apprezzare questo curioso appalto concesso agli italiani. Sicché si vede spesso al ristorante Jacques Seton, [illegible] dei primi contribuenti di Francia, così come [illegible] alcuni ministri [illegible] funzionari. Davanti all'isola incrociano in continuazione gli occhiuti vascelli (di notte dardeggiano il mare con potenti fari) della Gendarmerie. I francesi, colti da una comprensibile gelosia, hanno imposto l'edificazione di un villaggio moderno ma di stile provenzale.

Ne consegue un curioso clima di occupazione alla rovescia, una sorta di riedizione [illegible] Casablanca. [illegible] la mia guida potrebbe vestire i panni del Rick-Bogart, benché [illegible] chiami Spartaco: ristoratore [illegible] manager che gestisce anche [illegible] locale [illegible] Spartaco» a St. Martin nelle Antille Olandesi. E' terrorizzato dalla pubblicità [illegible] dai cacciatori di teste di [illegible] [illegible] che pretenderebbero di vedere i Savoia, i Varasi, Pompeo Locatelli e magari anche Ornella Muti che se ne sta un po' imbronciata in una villa graziosa e invisibile come quella di Carolina di Monaco.

Spartaco mi mette a disposizione lo strumento semovente [illegible] cui perlustrare questa base lunare: una automobile elettrica che emette [illegible] composto gemito da tranvai col silenziatore. Per l'ispezione basta un'ora. La villa di Larini è vicina a quella di Vittorio Emanuele e come quella di Varasi e di Locatelli si tratta di edifici notevoli, ma sapientemente nascosti, casa alla macchia e nella macchia.

L'isola è diabolicamente affascinante: [illegible] [illegible] [illegible] cento spiagge, voli di corvi e di gabbiani, sabbie di grano grosso e dorato come cotolette viennesi, canneti. La macchina elettrica simile a quelle [illegible] trogloditi intelligenti di «Hanna & Barbera» ar[illegible] con la cocciuta potenza [illegible] una tartaruga cibernetica.

Ho accennato alla facilità con cui da questo varco è possibile espatriare: sono partito da Bonifacio, vale [illegible] dire dalla Francia, e sono sbarcato [illegible] piccolo porto di Santa Teresa di Gallura senza dover sottostare ad altro fastidio se non a quello di implorare [illegible] minacciare il tassista Tommaso, affinché si decidesse [illegible] uscire dal letto [illegible] presentarsi al molo. Quanto al resto, neanche un vigile urbano.

Forse anche per questa naturale [illegible] tra isola francese [illegible] isola italiana i nostri concittadini turisti si comportano in tutta [illegible] Corsica con un ésprit d'arrogance [illegible] vergognarsi: si rivolgono a chiunque nell'italiano sbracato delle versioni padane, romane e napoletane, dando del tu agli allibiti chioschisti: «Senti, kò-gelato-sciai?». Oppure: «Ma voi francesi ce l'avete almeno un vino decente?» e simili. Nell'illusione italica [illegible] [illegible] irresistibilmente simpatici.

E riescono a farsi odiare più di tutti dai pochi autentici corsi, i quali, potendo, preferiscono rivolgersi ai turisti italiani in francese. Salvo poi dar [illegible] mano allo spray e scrivere [illegible] tutti i muri: «Decolonizzazione», «Fora» e «I posti de lavoro [illegible] corsi».

Ranocchietta, eccola lì col suo caschetto di capelli tutta stoppa, ha finito di ingollare aragosta [illegible] champagne, povera stella, e si avvia alla siesta. Riparte il battello che traghetta per l'Ade dei ricchi, c'è chi sospira, chi piange e chi dorme.

Paolo Guzzanti

IN **BREVE**

Carcere [illegible] Pianosa visita di Emma Bonino

ROMA. Emma Bonino, segretaria del partito radicale [illegible] deputata della lista Pannella, ha visitato il [illegible] [illegible] Pianosa, dove dal 20 luglio 1922 [illegible] ospitati 110 boss [illegible] mafia, camorra e 'ndrangheta. «Il carcere - ha detto - non presenta problemi di sovraffollamento e bisogna dare atto al personale d'ogni livello del lavoro svolto. I detenuti sono sottoposti a [illegible] di grande severità. [illegible] uno degli aspetti più gravi è costituito d[illegible] detenuti in attesa [illegible] giudizio». [Ansa]

Luci [illegible] [illegible] filo 13 milioni l[illegible] bolletta

TREVISO. Ignara che [illegible] figlio minorenne componesse da [illegible] il numero internazionale di un «telefono a luci rosse», una donna [illegible] Treviso ha protestato alla Sip contro una bolletta da 13 milioni di lire, che [illegible] dovrà pagare interamente, anche se dilazionata. Il ragazzo ha am[illegible] aveva visto [illegible] numero sui giornali, [illegible] sapeva si trattasse di [illegible] chiamata intercontinentale. Alla Sip commentano che il caso [illegible] «particolare», ma dall'inizio dell'anno si è registrato un sensibile aumento nel ricorso a questo tipo [illegible] servizio telefonico. [Ansa]

Diportisti alla deriva per 40 ore nello Jonio

GALLIPOLI. Dopo essere anda[illegible] alla deriva con la loro barca nel Mar Jonio per circa [illegible] ore, [illegible] motore e radio in avaria, due diportisti sono stati soccorsi dalla nave militare inglese «Fort Grange» impegnata nell'embargo ai Paesi dell'ex Jugoslavia. E' così finita felicemente l'avventura [illegible] Benito Elia, 57 anni, di Poggiardo (Lecce), ed Evelin Vermiglio, 33 anni, di Zurigo, salpati martedì [illegible] dal porto di Tricase (Lecce) per una crociera. [Ansa]

Opera di Caravaggio dimenticata a [illegible]

LONDRA. Per parecchi anni [illegible] stato appeso e quasi dimenticato nella [illegible] di [illegible] [illegible] di Dublino, [illegible] [illegible] dipinto non era «opera di un oscuro pittore fiammingo [illegible] serie B». Gli esperti della National Gallery irlandese l'hanno attribuito ufficialmente al grande Caravaggio. [illegible] tratta di [illegible] «deposizione [illegible] Cristo». Il vicedirettore della National Gallery di Dublino, Brian Kennedy, ha azzardato il probabile valore della «buona crosta»: da 50 a 100 miliardi di li[illegible]. [Ansa]

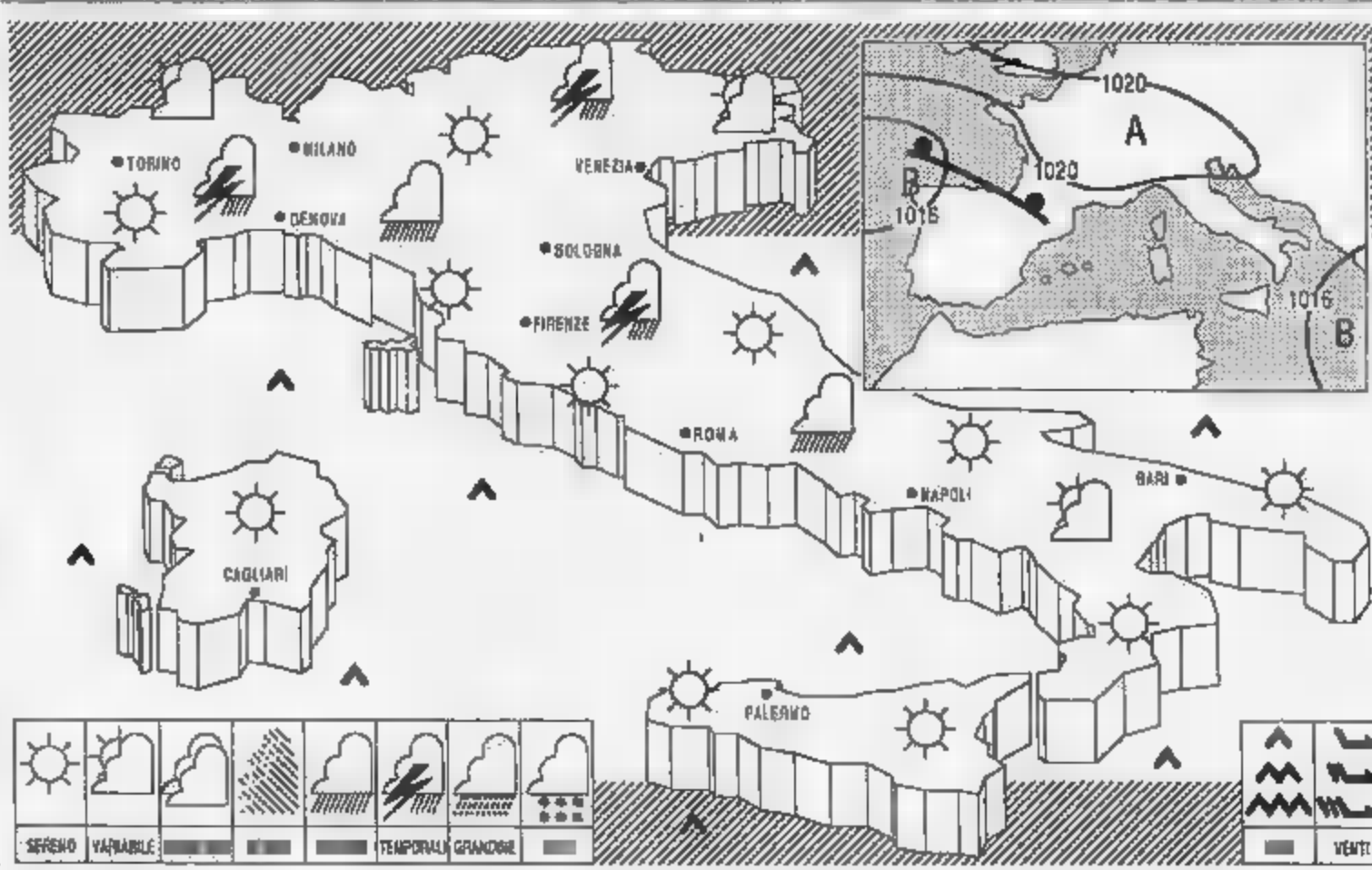
Studentessa in coma dopo liposuzione

ANCONA. E' cerebralmente morta Francesca De Tommaso, la studentessa anconetana di 18 anni che martedì scorso si era sottoposta ad un intervento di liposuzione in una clinica privata di Jesi (Ancona). I medici del reparto di rianimazione dell'ospedale Umberto I di Ancona - dove la ragazza è stata ricoverata diverse ore dopo l'intervento di chirurgia estetica - garantiscono le minime funzioni vitali dell'organismo in [illegible] della eventuale decisione dei genitori di autorizzare l'espianto degli organi. [Ansa]

Revocata ordinanza

[illegible] [illegible] Caprera lavori sprint [illegible] l'estate

SASSARI. Il Club Méd di Caprera non chiuderà. Il sindaco della Maddalena ha revocato l'ordinanza che ingiungeva l'evacuazione dei 1200 ospiti. I dirigenti del club giunti da Milano hanno operato un vero «miracolo». In poco meno di 10 ore hanno recuperato la pericolosa situazione igienica che si era creata nel villaggio [illegible] che [illegible] dovuta soprattutto [illegible] una cattiva distribuzione delle acque [illegible] scarico e delle fognature. Una squadra di oltre cinquanta persone ha apportato le modifiche richieste dal sindaco, Roberto Brocca, e dagli ispettori sanitari della Usl di Olbia, evitando il massiccio e difficile trasloco. Spiega il sindaco della Maddalena: «Con una nuova visita gli ispettori sanitari ha[illegible] accertato che i lavori richiesti per garantire condizioni igienico-sanitarie apprezzabili sono stati eseguiti. Dunque ho firmato la revoca dell'ordinanza». [Adnkronos]

IL TEMPO

[illegible] l'Italia è tuttora interessata da [illegible] campo [illegible] pressione [illegible] e livellata; deboli infiltrazioni di aria umida si manifestano sulle regioni [illegible] di Levante.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo una moderata attività di nubi cumuliformi [illegible] evoluzione diurna sui rilievi, dove non si [illegible] qualche breve [illegible] temporalesco. Al primo mattino e dopo il tramonto la visibilità potrà risultare ridotta [illegible] foschie in pianura, nelle valli e lungo i litorali.

[illegible] [illegible] ulteriore lieve aumento.

VENTI: deboli variabili, a prevalente regime di brezza lungo le [illegible].

MARI: generalmente quasi calmi o poco mossi.

[illegible] **PER DOMANI:** sulle regioni settentrionali molto nuvoloso tendente a coperto [illegible] precipitazioni sparse, anche temporalesche, in intensificazione dalla serata. Nel corso della giornata la nuvolosità si estenderà a Toscana e Sardegna. Sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso, con tendenza a graduale [illegible] della nuvolosità sul medio versante tirrenico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	33	Firenze	19	36	Bari	24	30
Verona	20	34	Pisa	19	34	Napoli	21	31
Trieste	23	30	Ancona	18	30	Potenza	19	29
Venezia	20	30	Perugia	22	32	S.M. Leuca	23	31
Milano	20	32	Pescara	18	31	R. Calabria	26	35
Torino	19	30	L'Aquila	14	30	Palermo	22	31
Cuneo	18	28	Roma Urbe	20	31	Catania	17	30
Genova	23	31	Roma Ciamp.	20	32	Alghero	17	31
Bologna	19	32	Campobasso	19	28	Cagliari	20	35

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	28	variabile	Lisbona	21	29	variabile
Atene	23	34	variabile	Londra	17	25	nuvoloso
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	18	27	variabile
Berlino	14	24	sereno	Madrid	23	38	sereno
Bruxelles	16	27	nuvoloso	Montreal	18	28	nuvoloso
Buenos Aires	6	[illegible]		Mosca	11	18	nuvoloso
Copenaghen	12	19	nuvoloso	New York	18	29	nuvoloso
Dublino	13	19	nuvoloso	Parigi	12	28	sereno
Francoforte	13	28	sereno	Pechino	19	29	pioggia
Gerusalemme	20	30	sereno	Rio de Janeiro	13	23	nuvoloso
Ginevra	15	30	sereno	Sydney	11	21	nuvoloso
Helsinki	11	18	nuvoloso	Tokyo	24	32	nuvoloso
Honolulu	22	31	variabile	Varsavia	9	19	variabile
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	15	28	variabile

RACCONTI D'ESTATE

QUELLA NOTTE. «Diventai mondiale e mi dimisi dal grande nuoto»

Il 9 settembre 1973 a Belgrado: «Avevo 19 anni. Conquistato il titolo degli 800 metri stile libero, corsi alla festa. L'albergo era tutto un vortice di incontri, flirt, trame amorose»

Qui accanto [illegible] Calligaris [illegible] le tre medaglie vinte nel '73. Sopra un'immagine delle Olimpiadi [illegible] Monaco, insanguinate dall'attacco fedayn contro gli atleti israeliani. A sinistra, con il figlio. Sotto, a Belgrado, appena conquistato il titolo degli 800 metri

NOVELLA CALLIGARIS

Record, e scoppiò la vita

ROMA

QUELLA [illegible] quella notte [illegible] Belgrado accaddero intorno, addosso, dentro a Novella Calligaris nuotatrice: le belle cose canoniche previste per chi è appena diventato campione del mondo, nello sport che sin lì gli ha riempito e segnato la vita; e anche altre cose che hanno preso spessore dopo. [illegible] la sera del 9 settembre 1973, [illegible] domenica. Due giorni dopo sarebbe morto, di golpe e di mitra, Salvador Allende, che aveva portato nel Cile il [illegible] governo, e sarebbe cominciato il lungo, triste e tri[illegible] Cile di Pinochet.

«Io avevo diciannove anni - ricorda la Calligaris -, mi allenavo con i maschi della Nazionale, [illegible] tecnico mio e loro era Bubi Dennerlein, un tedesco di Napoli, che favoriva le discussioni politiche, ci voleva uno contro l'altro, perché restassimo vivi, attenti, non ci ubriacassimo d'acqua e basta. In squadra c'erano quelli di destra e di sinistra, io dopo tanto nuoto di successo, di vetrina, [illegible] più matura della mia età, stavo o cercavo di stare vicina alle [illegible] [illegible]e vita. L'anno prima, alle Olimpiadi [illegible] Monaco il mondo delle piscine celebrava quei Giochi come i primi in cui un italiano, e per di più femmina, era arrivato al podio, e ben due volte. Ma io, pur essendo proprio quell'italiano, lavoravo con i pensieri soprattutto sulla storia tragica dell'irruzione dei fedayn nel villaggio, nella palazzina degli israeliani vicina alla nostra».

Novella in quel 1972 era la beniamina di tutto lo sport italiano, aveva cominciato nel nuoto di gara da otto anni, bambina, e [illegible] definita un fenomeno: piccola, sottile, impertinente, sempre gianburrascosa, scortese [illegible] i giornalisti, naturale nel copione della divetta. «Mi volevano bambina prodigio, poi ragazzina di successo, e io cercavo di uscire dal nuoto e di capire perché [illegible] [illegible] portato la morte nel villaggio, a pochi metri da me. Era stato ucciso [illegible] allenatore di canottaggio fidanzato di una nuotatri[illegible] [illegible] che conoscevo, e poi nei giorni prima delle gare avevo rafforzato l'amicizia proprio con Mark Spitz, sette medaglie d'oro in quell'Olimpiade, ebreo statunitense portato via dalla polizia tedesca, già il giorno dei fedayn, perché ritenuto un bersaglio ambito».

A Belgrado, l'anno dopo Monaco, nella Nazionale di nuoto si parlava anche del Cile con un'attenzione particolare. «L'impegno delle gare comunque funzionava bene, come il solito anestetico contro le cose brutte o difficili del mondo. Qualcuno in squadra diceva che stava finendo un'utopia, a parlare così [illegible] specialmente quelli di sinistra, davanti allo sciopero [illegible] camionisti cile[illegible] e [illegible] pericoli che correva un governo per il quale tifava mezzo mondo. Io stavo al centro, equidistante per molte ragioni, compresa la voglia di tranquillità. Io sono di Padova, la mia famiglia è una famiglia-bene, quando c'è [illegible] il Sessantotto studenti di estrema sinistra muravano le porte della mia scuola privata, i miei genitori [illegible] ad abbattere quei muri, e farmi entrare».

La sera [illegible] Belgrado [illegible] quella della gara, la notte fu quella della fine di Novella Calligaris nuotatrice. «Mi chiesi, molto semplicemente: e adesso che ho vinto tutto, [illegible] faccio? Mi ritrovai ai piedi di una sal[illegible]. Stavo in camera [illegible] Chicca Stabilini, brava nuotatrice, lei ogni tanto mi aiutava a tornare sulla gara, unico sistema per non precipitare nel futuro: ma [illegible] proprio sicura che hai vinto? E io a dirle che [illegible] dato dieci occhiate, dopo avere toccato il bordo della piscina, al tabellone elettronico, era tutto [illegible] anche [illegible] il resto sembrava un sogno, la statunitense Rothammer, la favorita di quegli 800 metri a stile libero, che finita la gara nuotava verso di me per abbracciarmi, per dirmi che era contenta che avessi vinto io, e per di più stabilendo il record del mondo. Un sogno anche i giornalisti amici intorno a me, i dirigenti, la cerimonia della premiazione con inno e bandiera. Con Chicca sentivamo i rumori dall'hotel, pieno di boati, rimbombi, sibili, li avevamo maledetti per tante notti perché non ci facevano dormire, adesso in[illegible] li interpretavamo, e uscivamo di camera per andarli a scoprire bene. Nell'albergo, finiti i campionati, erano in pieno svolgimento *Dallas* e *Dynasty* e le telenovelas americolatine, voglio dire che c'erano, compressi nel tempo e nello spazio, incontri, flirt, rivelazioni di trame. Io ero [illegible] uscita dal mio sabato del villaggio, la domenica era stata la gara, adesso [illegible] [illegible] fronte [illegible] settimane lunga una vita, gli altri che sapevano di dovere [illegible] nel [illegible] ancora per anni cercavano amicizie che dovevano durare sino alla prossima manifestazione, tenute vive [illegible] lettere, telefonate. Io in quella notte uscii dal nuoto, anche se continuai a gareggiare sino all'anno dopo. Ci uscii con la testa, in poche ore mi spostai verso la vita, verso le cose del Cile, soprattutto [illegible] l'Italia che mi aspettava».

Novella andò subito in [illegible]nza a Ponza, [illegible] amici maschi perché dopo tanti anni ad allenarmi con la Nazionale maschile non sopportavo mica bene le ragazze della mia età». [illegible] quando uccisero Allende? «Un vago senso di colpa per non partecipare [illegible] qualche modo alle manifestazioni politiche, per andare a Ponza proprio in quelle ore tragiche. E col passare d[illegible]li anni una sorta di miniespiazione: ho letto e sto rileggendo tutto della scrittrice Isabel Allende, sua nipote, cerco nelle righe ogni premonizione del golpe, ogni annuncio di tragedia, probabilmente scopro anche quello che [illegible] c'è, quello a cui lei non ha pensato».

> *«Ricordavo gli atleti israeliani uccisi dai fedayn a due passi da noi l'anno prima a Monaco. Pensavo al sogno di Allende che stava finendo in Cile: e quella sera io "ragazzina prodigio" cominciai a diventare donna»*

Il ritorno a quella sera, a quella notte, è il pretesto per agganciare due Italie, quella di allora e quella di adesso, nel solito confronto, questa volta però con lenti speciali. «Adesso magari firmeremmo, noi campioni dello sport, come i campioni di altri settori, una petizione per la libertà in [illegible], e poi prenderemmo [illegible] aereo per viaggi affascinanti, costosi, liberatori. Allora eravamo meglio (o peggio, lo stesso) ovattati, carrozzati, corazzati, blindati, però non eravamo, non diventavamo in fretta ricchi, e frequentavamo sentimenti non a comando. Due parole allora sul Cile valevano forse interi discorsi di oggi per riempire una qualche notte mondana, una qualche vacanza paraintellettuale, intelligente. Il fatto è che i soldi erano così pochi che ci sentivamo in una trincea materiale, per le battaglie della vita, mentre adesso, ricchi e sicuri, ci si sente magari in una trincea pseudo-morale, partecipi sì degli affanni degli altri, [illegible] in qualche modo morbido e non pericoloso. Io anche quella notte, la prima da campione del mondo, [illegible] mi sentii più ricca, [illegible] feci calcoli. Perché [illegible] si prendevano che pochissimi soldi per la vittoria, più che altro dal Coni, e ricordo che scoprii che la federazione nuoto incamerava anche il sussidio che [illegible] ricevevo come probabile olimpica, quei soldi [illegible] dovevano in linea di principio servirmi per le bistecche».

Il [illegible] americano Mark Spitz, 7 medaglie d'oro a Monaco: la sua vita era in pericolo. A sinistra, Salvador Allende, premier cileno travolto dal golpe vent'anni fa

Per arrivare a quella notte di Belgrado Novella aveva lasciato Padova - «ma sono sempre [illegible] [illegible] tesserata per la Rari Nantes Patavium, e adesso so[illegible] una veneta a Roma» - e si era trasferita, [illegible] la famiglia, nella capitale, dove allenarsi meglio con Bubi. Il padre lavorava per una proto-ditta di computer, viaggiava sempre, Roma per lui era [illegible] Padova, comunque delle migliore installazioni per [illegible] nuoto [illegible] profittava anche Mauro, fratello di Novella, arrivato lui pure all'azzurro. La mamma era dedita all'arte, e Roma le andava benissimo: «Io gareggiavo, lei non mi seguiva perché [illegible] assolutamente andare a vedere, proprio quel giorno lì, una mostra [illegible] incisioni di Dürer. La notte di Belgrado telefonai e c'era soltanto papà, poi mamma mi telefonò da Siracusa dove era per una stagione di balletto». Mamma, triestina mitteleuropea, figlia di una jugoslava e di un tedesco, non faceva parte della fauna di damazze ossessive che seguono le figlie nuotatrici, una piaga delle piscine, antica, eterna.

Bubi Dennerlein, l'allenatore succeduto a Gianni Gros, [illegible] per Novella Calligaris padre, zio, tutore, medico, ginnasiarca, nattuno, guru, psicologo, ipnotizzatore, benefattore, torturatore, fratello, comandante, ginecologo quando era tempo [illegible] fare certi calcoli per non f[illegible] coincidere le gare con quei giorni lì. «L'ho chiamato sempre signor [illegible]rlein, fino a quando sono diventata campione del mondo. Lo cercavo con la voce nella bolgia di quella piscina, lui [illegible] mi sentiva, a un certo punto misi tutta [illegible] [illegible] nel bisillabo Bu-biiii, lui si voltò, da allora gli diedi del tu». Bubi, Costantino di battesimo, a Belgrado aveva orchestrato la faccenda del dente di Novella, un dolore maledetto, un gabinetto medico che sembrava un garage per auto malandate, riparazioni sommarie, saltate le speranze nella gara teoricamente più per Novella, i 400 misti, terzo posto sui 400 stile libero, e la decisione di tentare tutto sugli 800, l'ultimo giorno dei Mondiali, partendo veloce: «Con mio fratello Mauro [illegible] mi malediceva pensando a [illegible] mio tremendo errore tattico».

Novella va per i trentanove, ha [illegible] figlio di tredici anni e mezzo. La vita gli è passata sopra veloce, più dell'acqua delle piscine. «Il matrimonio, il figlio, la fine del matrimonio dopo un anno. Tanti lavori, specie nel giornalismo scritto e in quello televisivo. Il posto fisso presso un'agenzia di viaggi, [illegible] le relazioni esterne ma [illegible] dietro a un tavolino, guido la gente a fare turismo du[illegible] sulle Panda, nei posti più difficili del mondo. Ho in prepara[illegible] un gioco televisivo per ragazzi, per bambini, cercando di portarli, massi anche con domande e premio, a conoscere e poi amare lo sport. Non ho mai voluto privilegiare il nuoto nella mia opera [illegible] propaganda, va be[illegible] tutto lo sport, è sempre un buon affare per tutti, chi lo fa e chi lo fa fare: voglio dire un affare per la salute, non dovrebbe mai esserlo per le tasche. In ottobre correrò la maratona di New York: mi alleno con 10 chilometri al giorno. In questa Italia lo sport mi pare sia stato e sia ancora un'isola di maturità, di pulizia, di voglia di fare. Quella volta che a Belgrado mi chiesi "e adesso cosa faccio", pensavo che comunque dovevo [illegible] nello sport, con lo sport».

Volle dire molto l'anno fra i fedayn («sembrava un film») e Belgrado, «ho ruminato con i pensieri tanta di quella vita, tra un evento e l'altro». [illegible] volle [illegible] molto quella notte, «Chicca Stabilini che stava con me fu come travolta da tutto quello che facevo, dalle mie improvvise grida di gioia ai miei silenzi, dal mio alzarmi dal letto per scendere a prendermi un altro pezzo di festa, al sonno che ogni tanto mi schiacciava sulle lenzuola. Io sono sempre stata capace [illegible] dormire intensamente anche per breve tempo, magari fra le batterie e la finale, usando le poche ore, [illegible] del caso i pochi minuti. Quella [illegible] dormii: anche».

Il ritorno a Roma [illegible] aereo, il mattino dopo, fu squallíduccio: «Come sempre dopo le feste. Io non ero un calciatore, a Fiumicino c'era ben poca ge[illegible] [illegible] attendermi. Il dopo-Calligaris scoppiò senza di me, [illegible] mio successo servì al maquillage di tanti. [illegible] quasi scandalo un giornalista che rifiutò dalla federazione una medaglia d'oro data a chi [illegible] concorso al raggiungimento della vetta; disse che lui quel giorno [illegible] [illegible] stava in panciolle [illegible] [illegible] spiaggia greca, nessun merito. [illegible] intorno alla mia medaglia d'oro ci fu una bella ressa, mi sembrava di avvertirla anche stando a Ponza. Dove lessi che era morto, come era morto Allende».

I ricordi dei campioni sportivi in genere si concentrano su come si vinse quella gara, sul passaggio cruciale, l'attimo decisivo, la frazione di secondo determinante. Novella invece si prende tutta una notte, la notte di Belgrado: «Capii che dovevo fare qualcosa di nuovo, e che qualcosa di nuo[illegible] non potevo farlo nel nuoto, dove semplicemente avevo fatto tutto, e dove il tempo corre così veloce, per regole atletiche e tecniche, ch[illegible] [illegible] sei troppo giovane per un'Olimpiade e, quattro anni dopo, troppo vecchia per un'altra.

«Pensai anche al Cile di cui si parlava, [illegible] molto ma poteva b[illegible], con i compagni di allenamento. La nostra politicizzazione fuori piscina era il residuo del Sessantotto, in piscina [illegible] suggeri[illegible] qualcosa le tedesche orientali, quelle della Ddr che ora è sparita: si diceva che pur di vincere, per il regime che le comandava e le pagava, prendevano ormoni, mettev[illegible] su i baffi e non solo i baffi. Io ero così scricciola [illegible] mi presentavano come [illegible] sorta di risposta latina, gentile, molto femminile ai loro proclami agonistici tenuti [illegible] voce roca, maschile. In mezzo c'erano le americane, [illegible] salutismo, tutte vitamine lecite: mi offrirono una borsa di studio per andare a nuotare molto e a studiare quel poco che volevo in California, nel mitico club di Santa Clara, ci pensai sopra e dissi di no, sarebbe stato riprendere la solita strada, rifare le cose che avevo già fatto, volevo uscire, cambiare. Ero angosciata e felice nel chiedermi cosa avrei potuto fare».

Gian Paolo Ormezzano

[illegible] La Fondazione lancia l'allarme: un grande patrimonio rischia di perdersi

Carlo Levi, la diaspora degli inediti

Un appello a Spadolini

A sinistra Italo Calvino nei ritratti di Carlo Levi. [illegible] alto, il pittore-scrittore in un'immagine giovanile. A destra, nella maturità

«Sospeso il contributo statale: in pericolo il suo studio di pittore»

Lo studio di Carlo Levi, in via [illegible] Vantaggio a Roma, è in pericolo. I locali, dove già lavorò Canova, ospitano oltre otto[illegible] quadri del pittore-scrittore lasciati alla fondazione che nacque due anni dopo la sua morte fra [illegible] un certo numero di opere recuperate dopo un lungo contenzioso, e rappresentano, insieme [illegible] documenti storico-biografici, un importante monumento all'autore di *Cristo si è fermato a Eboli*.

Ora Giovanni Russo, presidente della fondazione, lancia l'allarme. Il ministero per i Beni Culturali ha sospeso il finan[illegible] (60 milioni) che permetteva di pagare l'affitto e svolgere l'ordinaria amministrazione, e se qualcuno non metterà mano al portafogli le nubi nere che si addensano nel futuro potrebbero lasciare cadere ben presto i primi lampi di temporale.

«La motivazione per la [illegible]spensione dei fondi è che non abbiamo svolto attività, ma non è vero - spiega Russo -. Oltre alla grande mostra a Palazzo Venezia, ancora in corso, abbiamo pubblicati gli atti del convegno fatto nell'84 su Mezzogiorno e cultura contadina, e organizzato l'incontro in occasione della pubblicazione da parte dell'Einaudi di *L'orologio*, il libro dedicato al periodo del passaggio dal governo Parri a quello De Gasperi». La fondazione lavora, soprattutto, sugli archivi: «Stiamo catalogando tutti i documenti, in collaborazione con l'Archivio di Stato. E proprio il nostro materiale è servito alla tv inglese per realizzare il film *Carlo Levi stopped here*».

A 19 anni dalla morte, l'interesse [illegible] Carlo Levi continua a crescere. Non solo all'estero. Einaudi ha ripubblicato in edizione tascabile *L'orologio* e il Melangolo ha stampato *E que[illegible] il [illegible] tetro?»*, le lettere [illegible] prigionia. Anche [illegible] piccolo editore, Mancosu, sta pubblicando una gran [illegible] [illegible] materiale inedito, e annuncia per settembre l'epistolario. [illegible] [illegible]no proprio gli inediti a far discutere.

Ne ha parlato martedì scorso, su *La Stampa*, Giovanni Spadolini, che ha dedicato una serra[illegible] analisi alla figura di intellettuale «gobettiano» di Carlo Levi partendo da quattro manoscritti a lui donati dagli eredi Saba. Erano, quei documenti, in possesso del pittore Lionello Giorni, marito di Linuccia Saba. La figlia del grande poeta triestino fu legata da una lunga, tormentata amicizia con Carlo Levi, e fu anzi la prima presidente della fondazione a lui intitolata.

I manoscritti passati a Linuccia Saba e poi a Lionello Giorni hanno preso varie vie: una parte è ora al fondo manoscritti dell'Università di Pavia e un'altra presso l'editore Mancosu, ma manca purtroppo la possibilità [illegible] catalogarli nella loro interezza. E Guido Sacerdoti, uno dei nipoti di Levi e membro del consiglio [illegible] amministrazione della fondazione, lancia un appello proprio a Spadolini: «Non sappiamo quante siano le [illegible] lasciate da Carlo Levi e ora disperse in varie sedi. La [illegible] Linuccia Saba potrebbe averne distrutte alcune. Occor[illegible] un comitato di esperti che, al di là di interessi commerciali o di famiglia, faccia chiarezza sull'intero corpus».

«I manoscritti custoditi a Pavia - prosegue - [illegible] certissimamente in buone mani, quelle della professoressa Maria Corti, ma c'è il sospetto, anzi la certezza, che ad esempio non le sia stato consegnato tutto il materiale, e che quindi le poesie là conservate siano incomplete. I due libri pubblicati da Mancosu non garantiscono invece la qualità scientifica necessaria. Insomma, la questione è se sia lecito disperdere un patrimonio di inediti, sottraendolo agli studiosi e privandone la fondazione, le cui carte [illegible] oggetto di schedature e [illegible] catalogazione da parte dell'Archivio di Stato proprio perché [illegible] pubblico degli studiosi possa usufruirne nel migliore dei modi».

La prima risposta arriva proprio da Spadolini: «Debbo alla cortesia di Raffaella Giorni Salvatorelli, figlia del genero di Umberto Saba, due doni per la mia fondazione "Nuova Antologia": i frammenti di diari di cui ho parlato martedì sulla *Stampa* rinnovando il mio commosso omaggio alla [illegible]a di Carlo Levi, manifestato in questi anni in varie occasioni. E poi quattro volumi di Gobetti, delle Edizioni del Baretti e anche [illegible] altre, in cui Carlo Levi aveva inscritto a lapis la propria firma: preziosi doni per [illegible] "gobettiano" qual io mi considero e quale si considerava Carlo Levi.

«Raccolgo l'appello dei [illegible]gliari e - nello spirito di fratellanza che deve sempre esistere fra le fondazioni - mi impegno a far giungere alla fondazione Levi entro poche settimane fotocopia integrale dei frammenti di diario e delle poche pagine d'agenda che a me sono state donate. E' auspicabile una sistemazione di tutto il vasto materiale autografo di Carlo Levi, anche per la storia della società italiana di cui egli è stato un indubbio protagonista. Sarei ben felice se quel mio articolo della *Stampa* servi[illegible] ad avviare quest'opera di giustizia».

Mario Baudino

Grande progetto a Parigi

La cineteca del mondo

PARIGI

FINO a oggi *Tutta la memoria del mondo* era un film, il delizioso cortometraggio di Alain Resnais sulla Bibliothèque Nationale. D'ora in poi, se il progetto è destinato ad andare in porto, sarà anche [illegible] luogo fisico in cui i cinefili potranno trovare tutta la documentazione dei loro sogni, visionare nelle migliori condizioni film vecchi e nuovi, leggere le sceneggiature più introvabili, in breve soddisfare qualsiasi desiderio cinematografico per astruso che sia.

Il [illegible] tecnico sarà Bifi, Bibliothèque de l'Image-Filmothèque. Avrà sede nei locali del futuro Palais de l'Image, il quale dovrebbe aprire le porte nel 1996 una volta terminati i lavori di ristrutturazione del Palais de Tokyo, in avenue du Président Wilson. Sarà insomma a due passi dall'altro paradiso filmico, la Cinémathèque Française.

E non è un caso: da lì proverrà infatti il lotto iniziale di documenti seguito a ruota da [illegible] sfilza di istituzioni sorelle internazionali che [illegible] proprietarie dei materiali prestati ma li metteranno così in consultazione oltre che nel più sicuro dei depositi. La Bifi infatti avrà due vocazioni: da [illegible] lato l'apertura [illegible] grande pubblico che verrà peraltro suddi[illegible] in due categorie - al primo piano i cinefili comuni, al secondo professionisti, ricercatori, insegnanti e studenti universitari - dall'altro la classificazione e la conservazione.

E' previsto ad esempio un settore destinato al restauro: pellicole che rischiano oggi di morire verranno salvate, [illegible] i preziosissimi archivi di Jean Renoir, Sternberg o Stroheim. I documenti particolarmente delicati verranno poi trasferiti su supporti più maneggevoli e meno fragili per la consultazione corrente, [illegible] che però - è quanto dichiara Marc Vernet, specialista di storia del cinema e delegato generale dell'associazione che lavora [illegible] progetto Bifi - il contatto diretto con [illegible] materiale d'origine scompaia completamente. Come per il libro: è tutta un'altra cosa per il bibliofilo tenere tra le mani un'edizione antica e rara o un manoscritto piuttosto che consultarlo su microfilm. Ed [illegible] anche molto su questo [illegible] «affettivo» che Vernet e i suoi collaboratori puntano.

Un po' di cifre. «Tutta la memoria del mondo» raccoglierà: 45 mila libri, 3000 collezioni di riviste, [illegible] mila dossier tematici, 66 mila sceneggiature, [illegible] milioni di fotografie, 100 mila manifesti, 225 mila documenti d'archivio (tra cui anche testi di lavoro e carnet personali di registi, tecnici, attori). Un patrimonio per ora disperso, inaccessibile, spesso tenuto gelosamente nascosto da enti rivali. Da domani, grazie alle garanzie offerte dalla serietà del progetto, tutto è riu[illegible] in pace e armonia. Con l'aggiunta di 10 mila film provenienti dal deposito legale.

Quanto all'indispensabile informatizzazione, oltre all'inventario del materiale in loco il sistema che è ora in fase di studio darà accesso alla banca dati di fondi importanti come l'Institut Lumière di Lione, il British Film Institute o il Filmmuseum di Amsterdam. E' destinato a questa prima fase preparatoria il finanziamento accordato dallo Stato per il 1993, che ammonta a 6 milioni di franchi (circa 1 miliardo e 700 milioni di lire).

Ma le ambizioni per la Bifi sono molte, prospettive inedite sinora in Francia soprattutto dal punto [illegible] vista della ricerca storica sul cinema, ad esempio la possibilità [illegible] utilizzazione scientifica dell'iconografia o [illegible] studio genealogico del film in modo da poter individuare variazioni e «pentimenti». Nell'insieme, [illegible] progetto destinato a [illegible] molto. Il ministro della Cultura per ora si è detto favorevole a finanziarlo.

Gabriella Bosco

[illegible] AL GIORNALE

Senesi, fate il palio a piedi; ferrovie, che disperazione

Incruento per caso

Un palio di Siena una volta tanto, e fortunatamente, incruento non può farci dimenticare i tanti cavalli che si [illegible] spezzati le ossa e sono stati abbattuti in tanti altri palii. Questa volta, per puro caso, è andata bene, [illegible] l'eventualità che altri cavalli si schiantassero era nell'aria. Ed [illegible] rimasta inalterata l'indegnità di uno spettacolo che per soddisfare una folla delirante fa uso ed abuso di animali inconsapevoli.

L'unione animalista ripete allora [illegible] sua proposta: si [illegible]ti[illegible] i senesi stessi nella c[illegible] forsennata del palio, a spintoni nerbate cazzotti calci nel culo, se ne sono capaci, e senza delegare ad altri, fantini forestieri e poveri cavalli che non c'entrano niente con le loro rivalità rionali. Sarebbe, oltretutto, molto più divertente, per loro e per gli spettatori. Prendessero esempio, i senesi, dai fiorentini, che hanno inventato il calcio, una tenzone nella quale sono loro a combattere [illegible]gliardamente, non altri.

Ci sono leggi, bisogna aggiungere, che perseguono i maltrattamenti di animali e che vietano spettacoli che comportino strazio e sevizie dei medesimi. Perché queste leggi [illegible] vengono applicate nel caso del palio di Siena?

Alberto Pontillo
presidente Unione Animalista, Roma

Sciopero e solidarietà

Alla stazione di Genova-Brignole [illegible] accingevo a prendere il treno delle 7,01 per Tortona, dopo lo sciopero terminato alle [illegible]. Lo sciopero era terminato da oltre un'ora, i minuti passavano, il [illegible] (che pure si formava lì) [illegible] partiva, l'altoparlante non dice[illegible] nulla. Finalmente dal personale capivamo che il macchinista, abitando a Novi Ligure (ma prendendo [illegible]rvizio a Brignole), sarebbe potuto arrivare col treno delle 7,06 (e in tal caso ci sarebbe stato sempre ritardo) ma probabilmente sarebbe arrivato col treno delle 7,30, cosa che in effetti avvenne.

C'era gente che avrebbe perso delle coincidenze, altri che abitando alla periferia di Genova si [illegible] alzati alle cinque del mattino: tutti iniziammo male la settimana. A parte le scontate conclusioni su quello che è in Italia il servizio pubblico, resta la malinconica domanda se esiste la solidarietà fra lavoratori.

Gualtiero Bisio, Genova

Terzo mondo sui binari

Ho una lunga esperienza come utente (forzato) delle Ferrovie italiane per raggiungere il posto di lavoro. Devo dire che in certi periodi non lontani ho avuto l'impressione che tra scioperi vari, spesso al limite [illegible] giustificazione, ed altre cause mai previste dall'ente e tempestivamente combattute, le nostre Fs siano giunte a livello di Terzo Mondo che però non dispone delle nostre tecnologie. Ora diventate in parte [illegible] Spa (molto lento il passaggio ad una [illegible] mentalità) il settore che più di ogni altro crea problemi e disagi spesso a danno [illegible] altre categorie di lavoratori è quello dei macchinisti appartenenti al Comu capitanato dal signor Ezio Gallori (pessima la mia opinione su tale persona).

Questo enne[illegible]o sciopero [illegible] primi di agosto [illegible] i dissanguati (tasse varie) italiani che [illegible] stretti a brevi spostamenti per avere un po' di relax pensavano di servirsi del treno considerandolo un mezzo economico, ma soprattutto gli stranieri che [illegible] portano un po' di valuta pregiata. Ho sentito che con tono mi[illegible] questo signor Gallori prometto già un autunno caldo, ed a tale proposito inviterei l'attuale ministro dei Trasporti Raffaele Costa a cercare con fermezza [illegible] limitare i danni prodotti da tale «leader» che sembra del tutto ignorare che i lavoratori di cui si professa apostolo hanno bisogno che chi li rappresenta, visto che si tenta di moralizzare, persegua veramente i loro interessi e non [illegible] sua carriera (sic!).

Piero Mansoorda
Moncalvo (At)

[illegible] O.d.B.

Caro Del Buono, ma ha mai guardato gli identikit della polizia? I ritratti, quando va bene, sembrano fatti da un dodicenne assai scarso in disegno: in ogni caso sono volti spaventosi, tremendi, assolutamente irreali, per lo meno sul pianeta Terra. Ho sempre immaginato i ricercati che crepano dal ridere nel vedere sui giornali i loro identikit. Guardi quello della presunta «biondina» degli ultimi attentati: [illegible] faccia che, volendo, potrebbe esser di tutte e di nessuna. Conosco personalmente almeno trenta persone che potrebbero identificarsi in quella descrizione...

Davide Leonardelli, Montagnaga (Tn)

Uno, nessuno centomila identikit

GENTILE signor Leonardelli, le faccio notare subito una sua contraddizione. Prima, lei protesta contro i «volti spaventosi, tremendi, assolutamente irreali per lo meno sul pianeta Terra» degli identikit e poi, a proposito di uno di questi identikit, quello della «biondina», dice che è «una faccia, che, volendo, potrebbe esser di tutte e di nessuna» e, anzi, garantisce di conoscere personalmente almeno trenta persone simili. Come la mettiamo? Gli identikit ritraggono personaggi troppo poco umani, mostruosi, o personaggi troppo umani, uniformi? E lei, con la trentina di suoi conoscenti simili all'identikit, vive su questo pianeta o su un altro?

Ma la sua confusione a proposito degli identikit è una riprova della confusione e della contraddittorietà dei testimoni di qualsiasi fatto, e gli identikit, che assolutamente non devono essere realizzati da pittori o creati[illegible] in genere, costituiscono un tentativo di arrivare almeno a eliminare una buona parte delle contraddizioni dei testimoni, per lo meno a scartare quelle più fuorvianti. E' indispensabile, infatti, che gli inquirenti siano i primi a interrogare i testimoni, prima che l'uno si lasci suggestionare o dissenta per partito preso dall'altro. Lei dice: «Ma identikit del genere servono a qualcosa o sono solo specchietti per le allodole, tanto per far vedere che si cerca qualcuno? Questi pseudoidentikit li dobbiamo sorbire, sbattuti sulle prime pagine dei giornali per poi scomparire nell'oblio dopo qualche giorno. Tanto poi chi si è visto si è visto. L'avranno preso? Mah, chissà. Sarebbe comunque interessante confrontare con gli identikit le persone catturate per vedere se almeno i titolari delle facce si riconoscono. Io scommetto di no, ma tant'è. Anche per queste bombe, come [illegible] solito, si brancola nel buio...». Proprio per questo, gentile signor Leonardelli, non è lecito rinunciare anche alla minima possibilità d'un poco di luce. Omettere il tentativo degli identikit sarebbe, comunque, negligenza. [illegible] lei, o qualche altro lettore, protesterebbe fieramente.

Oreste del Buono

In difesa [illegible] Gyver»

Scrivo questa breve lettera in relazione all'articolo comparso [illegible] *La Stampa* del 4 agosto «La tv violenta ha ucciso mio figlio».

In tale articolo veniva raccontato l'episodio [illegible] [illegible] madre che ha sporto denuncia al presidente di una rete televisiva francese, a causa [illegible] un telefilm da essa trasmesso e responsabile della morte del figlio, rimasto dilaniato dall'esplosione di una miscela esplosiva, realizzata da lui stesso nel tentativo di «copiare» quanto fatto dal protagonista [illegible] telefilm.

Non [illegible] assolutamente d'accordo con l'autrice dell'articolo quando definisce «Mac Gyver» (questo è il nome della [illegible] incriminata) «telefilm del classico genere violento, con giustizieri contro malavitosi».

Nien[illegible] di più falso perché giudico questa serie di telefilm una fra le migliori [illegible] in questi ultimi anni in Italia, originale, divertente e soprattutto non violenta; la vera violenza è quella che si vede in alcuni dei [illegible]lm [illegible] questo ultimo periodo trasmessi sempre più frequentemente da tutte le tv in prima serata.

Voglio ricordare che la [illegible] televisiva in questione ha vinto lo [illegible] [illegible] il premio televisivo Telegatto indetto dal [illegible]anale *Tv Sorrisi e Canzoni* [illegible] migliore telefilm dell'anno.

Paolo Perra, Torino

Roi: mai fatte quelle previsioni

Ho veduto stamane l'ultimo numero di *Epoca* e [illegible] rimasto molto stupito per certe inesat[illegible] nell'articolo che mi riguarda. Non è assolutamente vero che io abbia fatto previsioni sul futuro della famiglia dell'avvo[illegible] Agnelli, come è falso [illegible] che l'Avvocato mi abbia mai interpellato prima di compiere operazioni di Borsa. Vi confido che queste cose mi lasciarono molto mortificato e sarei veramente grato se voleste pubblicare queste poche righe poiché [illegible] voglio perdere la stima che l'Avvocato possa avere per me. Ero amico dei suoi genitori che vedevo quasi ogni giorno nel mio ufficio a Sestriere quando [illegible] stavano costruendo quei palazzi ed io dirigevo la Banca Donn. Ho trascorso l'intera vita dedicandola al mio prossimo [illegible] aiutandolo in qualunque modo fossi in condizioni di farlo. Oggi che ho superato i 90 anni chiedo a Dio [illegible] prendermi perché vedo dappertutto troppe cose molto tristi e cattive.

Gustavo Roi, Torino

Il matrimonio [illegible]

In relazione all'articolo apparso sulla *Stampa* di mercoledì dal titolo «Missione d'amore sul fronte del Danubio - Sul fiume per far rispettare l'embargo alla Serbia, già in otto hanno chiesto al comando il [illegible] alle nozze», a firma [illegible] Francesco Grignetti, desidero precisare che da oltre vent'anni, con legge 9/10/1971 n. 908, sono state abrogate le norme sull'assenso e sull'autorizzazione al matrimonio del personale delle Forze armate e di polizia.

Esiste invece [illegible] [illegible] norma dello Stato, la legge 1/2/1989 n. [illegible], che fissa in 4 anni di servizio o in 25 anni di età i requisiti minimi per poter contrarre matrimonio. In ogni caso [illegible]uno dei finanzieri celibi in servizio nel contingente Ueo sul Danubio ha sinora manifestato tale intenzione.

ten. col. Daniele Caprino
capo ufficio stampa
Comando generale
della Guardia di Finanza

«Non pagherò la [illegible] d[illegible] medico»

Mi associo a quell'onesto pensionato di Strambino. Io pure [illegible] pago la quota assistenza medica. Questa ulteriore [illegible] oltre tutte le altre che già ci dissanguano mi sembra proprio disgustevole perché colpisce una fascia molto ampia di cittadini che già devono fare i conti [illegible] la spesa, per [illegible]pere se possono mangiare due volte al giorno oppure una sola volta. E' vero quello che dice quell'onesto pensionato, questa [illegible] [illegible] delle tante tangenti che pretende il governo. Ma questa passa ogni limite, che [illegible] inventeranno dopo? Di questo passo dove andremo a finire? Siamo stufi di pagare mentre tanta gente che noi pensavamo ci governasse ha mangiato l'Italia.

Laura Cortese, Ciriè (To)

Con Gianni Vattimo nel Giappone del Duemila, verso un nuovo modello di religiosità

Lo zen e l'arte della tecnologia

Mondo senza dogmi, che cosa ci può insegnare

OSAKA

Un convegno dal titolo «In cerca di una visione [illegible] mondo per il XXI secolo» in quest'epoca di conti[illegible] ripetitivi dibattiti sul [illegible]do del futuro (o sull'Europa ecc.) potrebbe legittimamente essere ignorato; non però se, come qui [illegible] il caso, [illegible] organizzato da una grande università [illegible]pponese (quella di Osaka) e prevede la partecipazione di (pochi) filosofi occidentali (da Stati Uniti, Francia, Germania, Italia) e giapponesi.

Se c'è un Paese da cui tendiamo [illegible] aspettarci una risposta non retorica [illegible] vuota alla domanda indicata dal titolo, questo [illegible] proprio, oggi, il Giappone. Magari una risposta [illegible] del tutto gradevole, giacché nella nostra immagine del Giappone, soprattutto [illegible] causa della [illegible] dilagante supremazia economi[illegible] e produttiva, c'è anche una componente [illegible] minaccia da cui pensiamo [illegible] doverci difendere.

Ciò da cui dovremmo difenderci sarebbe quel misto di disciplina militare [illegible] dedizione al lavoro che sembra caratterizzare la società giapponese e fare di essa un così pericoloso concorrente. Ma, [illegible] proposito di questo, l'impressione del filoso[illegible] occidentale che, invitato [illegible] convegno [illegible] Osaka, approfitta dell'occasione anche per compiere la [illegible] prima visita in Giappone, [illegible] che la produttività dei giapponesi abbia radici e componenti molto più comples[illegible] che vanno [illegible] gusto per la miniatura al buddhismo [illegible].

Il Giappone ha avuto e ha certamente anche un'industria pesante; [illegible] per ciò che riguarda il suo primato nell'elettronica, sembra persino troppo ovvio pensare che esso si colleghi all'arte della miniatura che si ritrova [illegible] tanti aspetti del mondo visuale dei giapponesi. Di ogni giardino [illegible] dicono che [illegible] la riproduzione perfetta di un certo paesaggio naturale, persino il f[illegible] (piccolo) giardino zen di Kyoto (fatto di sassolini [illegible] di alcune pietre più grandi che emergono qua [illegible] là come isole nel mare) è interpretato da molti come una riproduzione piana del globo (con i cinque continenti); e i ristoranti - non solo, pensiamo, per comodità del turista straniero che non capisce la lingua - espongono perfette riproduzioni in miniatura dei piatti del loro menù.

E non avrà qualche affinità con [illegible] «vuoto» e [illegible] silenzio [illegible] l'apparente immobilità della tecnologia elettronica nella quale i giapponesi sono maestri? Anche la perfezione dei loro pianoforti e dei loro apparecchi ad alta fedeltà ha [illegible] fare sia con l'orecchio affinato dal silenzio sia con la passione per la riproduzione esatta...

Ma l'aspetto più inquietante della «minaccia» giapponese siamo abituati a vederlo nello scarso sen[illegible] dell'individualità, ancora una volta legato a quella che ci appare la disciplina militare di quella società. Molti [illegible]cidentali che vivono in Giappone e ne conoscono la lingua e [illegible] cultura sono pronti a testimoniare che i giapponesi si muovono solo in gruppo, hanno una tendenza spiccata al conformismo e all'accettazione dell'opinione ufficiale.

Questo è un punto su cui invitano a riflettere anche alcune delle cose che si [illegible] sentite nei dibattiti filosofici (e teologici) del convegno di Osaka. Dove le differenze nel delineare idee e proposte per la «visione [illegible] mondo [illegible] [illegible] secolo» sono parse concentrarsi proprio in[illegible] al diverso [illegible] della storicità e dell'individualità che caratterizza le due culture, quella espressa più o meno univocamente dai partecipanti occidentali, e quella orientale co[illegible] era rappresentata dai giapponesi. (Si [illegible] discusso naturalmente anche sulla legittimità [illegible] queste categorie generali [illegible]ome Oriente e Occidente; ma [illegible] migliore prova della loro, sia pur relativa, validità, è [illegible] la discussione stessa, che ha mostrato all'opera le differenze).

Al pluralismo culturale che, su basi diverse, [illegible] la parola d'ordine [illegible] (anche un po' banale) dei filosofi occidentali, i giapponesi, [illegible] solo filosofi, ma anche teologi (buddhisti) [illegible] teorici dell'arte, opponevano un richiamo all'unità di tipo, in fondo, naturalistico, che a noi appariva troppo poco rispettosa delle differenze storiche. E tuttavia: perché dovremmo essere così attenti alla storicità, all'originalità di ogni momento, di ogni cultura, di ogni personalità?

La capacità di conciliare senza contraddizioni tradizione buddhista e moderno consumismo

Noi occidentali siamo eredi [illegible] una tradizione religiosa in cui Dio [illegible] è persona (benché il mistero della Trinità possa [illegible] [illegible] invocato anche a limitare profondamente l'analogia con ciò che noi indichiamo [illegible] persona); e, filosoficamente, siamo eredi di una più recente tradizione esistenzialistica che si [illegible] concentrata proprio sulla rivendicazione di ciò che vi è di più specifico e individuale, nell'esistenza umana, contro la volontà universalizzante dei sistemi idealistici (peraltro ben attenti alla storicità).

Entrambi gli aspetti costitutivi di questa tradizione - [illegible] fede religiosa in un Dio persona e la convinzione esistenzialistica che l'essenziale è l'individuo - sono [illegible] significativamente messi in discussione [illegible] Osaka. Con una persuasività (almeno per chi scrive) che [illegible] difficile spiegare, se non pensando che nella cultura contemporanea si p[illegible] fare strada una nuova f[illegible] di orientalismo, più convincente di quello, centrato sull'India, che abbiamo conosciuto intorno al Sessantotto. Là si trattava di un Oriente modellato sulla cultura dei «figli dei fiori», anticonsumista [illegible] anche sempre un po' contraddittoria nella sua volontà di conservare tutti i vantaggi della modernità industriale saltandone fuori solo [illegible] momento [illegible] pagarne i costi.

Soprattutto, ciò che si obietta[illegible] a chi intraprendeva il viaggio in India [illegible] quel tempo, era che il rifiuto del consumismo configurava un'India di fantasia, oleografica, diversa dal mondo degli indiani [illegible] che non rifiuterebbero affatto [illegible] frigo e l'automobile se solo potessero permetterseli. Insomma, la debolezza dell'orientalismo «indiano» era tutta nel suo rapporto, artificioso e in fondo ipocrita, con il mondo della tecnologia.

E' proprio questo rapporto che [illegible] sembra più costituire un problema per il nuovo orientalismo che guarda al Giappo[illegible]. Sebbene molti intellettuali giapponesi vi sentano una contraddizione, per chi viene da una cultura altra [illegible] [illegible] nostra, tradizione religioso-filosofica (soprattutto buddhista) e la modernità tecnologica dell'attuale società giap[illegible] sembrano essersi armonizzate abbastanza completamente.

Due geishe una motocicletta tradizione e modernità sapientemente mescolate

A fianco, [illegible] gruppo [illegible] rockers in un parco di Tokyo. A sinistra, studenti per le vie [illegible] Kyoto

La miniatura come stile di vita dall'elettronica ai giardini, all'alta fedeltà

Qui entra probabilmente in gioco anche [illegible] altro aspetto di questa tradizione religiosa: [illegible] sua quasi illimitata elasticità in materia dogmatica. Su cui sentiamo immediatamente la tenta[illegible] [illegible] ironizzare, come [illegible] implicasse soprattutto [illegible] troppo comoda tolleranza sul piano della morale, mentre è invece molto esigente [illegible] orientata a una religiosità che sconfina nella vera e propria esperienza mistica. E non è forse nella mistica che, anche nella tradizione occidentale, si perde la centralità dell'individuo (il [illegible] haïssable» [illegible] cui parlava anche Pascal) e persino l'idea della personalità di Dio?

Mentre tanti guardano con preoccupazione (o anche [illegible] una [illegible] riposta speranza) alla nuova religiosità che potrebbe affermarsi sulla spinta dell'incontro con il mondo islamico (con tutti i rischi di fondamentalismo che esso porta in sé), è forse dall'Oriente più lontano che, anche sul piano della filosofia e della religione, abbiamo davvero qualcosa da imparare.

Gianni Vattimo

Il celebre topo più veloce del Messico vedeva la luce nell'estate 1953 negli studi della Warner Bros

Speedy Gonzales, quarant'anni correndo

Nacque come cartoon, ma divenne anche canzone e modo di dire

«Andale, andale. Arriba, arriba». Nell'estate [illegible] quarant'anni fa, nella stanza dei bottoni [illegible] Warner Bros, quelli che ancora non si chiamavano creativi e [illegible] marketing, si guardano perplessi dopo la proiezione in anteprima di «Cat-tails for two», un cortometraggio d'animazione con uno strano, nuovo personaggio. «E' un topo - mormorano -. Come si può dar battaglia alla Disney con un altro topo. Così poco americano, poi».

L'America del 1953 è al culmine [illegible] nazionalismo: la guerra di Co[illegible] è finita da poco, reduci e feriti danno [illegible] Paese una triste anticipazione di quella che, nemmeno quindici anni dopo, [illegible] la tragedia del Vietnam. «L'America ha voglia [illegible] ridere - dice Robert McKimson, l'autore del film - e questo brutto topo è un tipo molto divertente».

E' l'atto di nascita di uno dei personaggi più noti nell'universo dei cartoon, uno dei pochi a sopravvivere a [illegible] stesso, entrando nel linguaggio comune e persino nel mondo della musica leggera, protagonista di un twist che farà il giro del mondo. «[illegible] mio nome è Speedy Gonzales - dirà il topo, viaggiatore clandestino [illegible] una sgangherata nave clandestina - [illegible] [illegible] il topo più veloce del Messico». A scoprirlo [illegible] naturalmente due gatti senza cervello, ispirati - dirà [illegible] dopo McKimson - [illegible] protagonisti [illegible] un «nuovo» [illegible] di Steinbeck: *Uomini e Topi*.

Speedy Gonzales fu creato per fare concorrenza alla Disney

Speedy Gonzales, nell'agosto del 1953, non sa ancora che il suo no[illegible] diventerà l'etichetta con [illegible], per i successivi quarant'anni, giornalisti [illegible] commentatori televisivi battezzeranno decine di atleti, [illegible]ciatori, giocatori di baseball e ogni altro genere di uomo che farà le proprie fortune con la rapidità delle proprie gambe. Il suo aspetto è leggermente diverso [illegible] quello che [illegible] è diventato familiare: più scuro, più snello, [illegible] [illegible] sombrero e con un paio di storiissimi denti d'oro. «Volevo farne la caricatura di uno dei classici messicani [illegible] strada», commenta McKimson, rallegran[illegible] che i tempi del «politically [illegible] fossero [illegible] al [illegible] là da venire.

Dopo [illegible] debutto, nel quale fece impazzire i [illegible] poveri gatti, Speedy rimase in sonno per un paio di anni. Nel 1955, ridisegnato da Freleng (il padre di Gatto Silvestro) nel più simpatico aspetto di oggi, il topo più veloce del Messico torna alla ribalta in [illegible] cortometraggio che porta [illegible] suo nome. E' il primo capitolo della decennale [illegible]ga contro Silvestro, che nelle storie della Warner [illegible] alternerà [illegible] sedute di caccia al canarino Tweety con [illegible] batoste messicane contro Gonzales.

Speedy non [illegible] più un povero messicano, ma uno scaltro personaggio che guida una banda di topi alla conquista di una fabbrica [illegible] formaggio. Pieno di spirito e di carisma, sempre pronto a correre e a far esplodere i nemici [illegible] la dinamite, «Speedy Gonzales» vincerà l'Oscar per il miglior film di animazione nel 1955. E' l'inizio di un successo che durerà per una ventina d'anni, in [illegible] lunga saga in cui [illegible] topo più veloce [illegible] mondo alternerà la guerra con Silvestro agli scontri con il papero Duffy [illegible] una serie quasi infinita di cortometraggi per [illegible] cinema [illegible] la televisione.

Poi, quasi improvviso, l'oblio. Nessuna celebrazione per il quarantesimo anno di vita. Nessuna nuova avventura. «Speedy Gonzales - [illegible] Charles Solomon nella [illegible] monumentale "Storia [illegible] ci[illegible] d'animazione" - ha fatto la stessa fine dei personaggi negri degli Anni Quaranta, quelli [illegible] dicevano "sì badrone" e "brego badrone". E' stato la vittima incolpevole della guerra contro gli stereotipi sociali. Il pubblico americano, oggi, [illegible] può essere ben disposto con un personaggio latino che dice "santa frittella"».

Guido Tiberga

Terza figlia per Eastwood

L'attore americano Clint Eastwood e la sua compagna, anche lei attrice, [illegible] Fisher, hanno avuto una bambina. Lo ha annunciato una portavoce del «Mercy Medical Center» di Redding, in California, precisando che la bambina è nata il 7 agosto, ma che l'evento è stato tenuto segreto.

Clint Eastwood (nella fotografia), che ormai ha 63 anni, [illegible] protagonista dal volto impenetrabile di innumerevoli western e film d'azione, vive con la [illegible] compagna Frances Fisher, di 41 anni, ma i due non [illegible] sposati. Francesca Ruth Fisher Eastwood, questo il nome della neonata, è la terza figlia di Clint Eastwood. In precedenza l'attore ha avuto Kyle, una ragazza che [illegible] ha 24 anni, e Allison, di 19 anni, entrambe nate dal matrimonio [illegible] l'attrice Maggie Johnson, da cui l'attore americano ha divorziato.

E' morta la Sharaff, 5 Oscar

Irene Sharaff, cinque Oscar, la costumista e scenografa [illegible] Hollywood che vestì i più grandi divi di Hollywood, da Elisabeth Taylor a [illegible] Harrison, da Judy Garland a Mary Astor, compreso Yul Brinner con i premiatissimi costumi de «Il re ed io» (foto), è [illegible] nella sua [illegible] [illegible] Manhattan all'età di [illegible] anni. Celebre anche per i suoi contributi a Broadway (vinse un Tony, l'equivalente dell'Oscar teatrale) Irene Sharaff sognava di diventare pittrice ed aveva frequentato [illegible] celebre scuola di Belle Arti di New York lavorando molto per Vogue e Harper's Bazar. Reclutata da Broadway, attirò l'attenzione nel 1932, disegnando sia i costumi che [illegible] scene di «Alice nel paese delle meraviglie» di Eva Le Gallienne. Dopo la guerra con «Un americano a Parigi» (1951) vinse il Premio Oscar, il trionfo si ripeté con «West Side Story» (1961), «Cleopatra» (1963) e «Chi ha paura di Virgi[illegible] Woolf?».

Gli italiani preferiscono gli sceneggiati: incontro con il regista dei più famosi film per il piccolo schermo

Capitani: i miei eroi per caso conquistano il cuore della tv

Foto grande: Castellitto e la Mazzantini in una scena di «Un cane sciolto 2». Qui a fianco Andrea Giordana

[illegible] foto sopra Virna Lisi insieme con Fiorenza Tessari in una scena di «E non se ne vogliono andare»

Gira «Un figlio a metà, numero 2» ma sogna di fare storie di anziani

ROMA. L'autunno della tv si preannuncia ricco [illegible] programmi giornalistici e di informazione, ma il pubblico preferirebbe sceneggiati. E' quanto risulta da una ricerca sul «saggio tendenziale [illegible] ascolto» che oggi sarà pubblicata sull'«Espresso». Il [illegible] viene calcolato in base all'audience [illegible] dia di ciascun genere, rispetto alle [illegible] [illegible] trasmissione. Dall'analisi dei dati di ascolto della passata stagione, emerge [illegible] un indice 14, una richiesta molto marcata per la «Piovra». Seguono il varietà (indice 9) e i programmi di musica leggera (indice 7).

In Italia [illegible] re degli sceneggiati è Giorgio Capitani. «Faccio i film che vorrei andare a vedere, affrontando argomenti che credo possano riguardare il pubblico, anche se drammatici. La gente ha bisogno di essere rassicurata, [illegible] sentirsi dire che i problemi ce li abbiamo tutti e che, anche quelli più gravi, [illegible] [illegible] possono risolvere».

Giorgio Capitani è un solerte regista [illegible] le tempie grigie, i modi da gentiluomo d'altri tempi, [illegible] credo professionale molto semplice e asciutto, [illegible] involuzioni e senza autocompiacimenti. Forse è proprio per questo che i suoi film tv, ispirati ad un'attualità concreta e vicina, concentrati su figure di anti-eroi, personaggi da porta accanto che ci ricordano i discorsi fatti [illegible] gli amici la [illegible] prima, hanno sempre avuto un grande [illegible] di pubblico e sono stati prodotti a catena, uno dietro l'altro, sempre sull'onda di grandi vittorie di audience. Esempi? Capitani, che nasce regista di cinema, ha diretto per la tv «E non se ne vogliono andare», «E se poi se ne vanno?», la serie del «Cane sciolto» con Sergio Castellitto.

In questi giorni gira a Roma, in un grande ristorante tra campagna e periferia, «[illegible] figlio a [illegible] 2»: è il seguito di uno dei grandi successi della passata stagione. Il numero uno, scritto da Capitani, Giorgio Mariuzzo ed Enrico Vai[illegible], trasmesso su Raidue (che coproduce il film in collaborazione con la Francia) in due serate sotto Natale, è stato seguito da una media di 8 milioni e 700 mila spettatori con punte [illegible] 10 milioni e mezzo. E il verdetto del pubblico ha coinciso, per una volta, con quello [illegible] critici televisivi. Naturale, quindi, proseguire sulla [illegible] strada: la seconda rete ha subito avviato il seguito della storia. Stavolta [illegible] vicende di Gigi Proietti, di [illegible] figlio di nove anni Luca, della moglie (Bettina Giovannini), dell'amico d'infanzia (Andrea Giordana) saranno ambientate a Roma, a Parigi e avranno un taglio, dice Proietti, «ancor più quotidiano, tutto puntato sui sentimenti dei personaggi». Il film sarà pronto [illegible] prossimo [illegible] e andrà in onda sempre in clima pre-natalizio, il 15 e il 17 dicembre.

Dice Capitani: «Io [illegible] ho sempre lavorato con grande libertà e non mi aspettavo [illegible] raggiungere un pubblico così ampio». Scontata la domanda: quali sono gli ingredienti di questi successi? «Prima di tutto il lavoro sui personaggi: le storie [illegible] brutalità e di violenza ci hanno sommerso, ora c'è bisogno di approfondire, di descrivere sentimenti e stati d'animo in [illegible] do più sottile. Poi c'è un altro segreto: descrivere i perdenti, [illegible]guirli nel loro tentativo di riscatto, proprio come faceva Frank Capra partendo dalla convinzione che le figure più interessanti siano proprio quelle che devono faticare per cavarsela. Infine un elemento importantissimo: la capacità di affrontare [illegible] [illegible] [illegible] le situazioni gravi, perché anche [illegible] [illegible] media è [illegible] strumento utile per riflettere sulla nostra esistenza. Modelli? Naturalmente penso all'insegnamento di registi [illegible] Blake Edwards, Ernst Lubitsch, Stanley Donen». Dopo «Un figlio a [illegible] 2», il re del tv-movie ha in[illegible] [illegible] affrontare un argomento che potrebbe diventare un nuovo campione d'ascolti: «Voglio raccontare la terza età: storie di persone che, pur avendo raggiunto una fase di vita spesso critica, riescono a trovare un modo [illegible] e stimolante per andare avanti».

Fulvia Caprara

«Esageravo e per i critici ero un ruvido talentaccio»

La rivincita di Proietti «Si può dare di meno»

Gigi Proietti: «Mi spaventano coloro che predicano: "Parliamo sulla [illegible] come nella vita", e odio la pretesa sociologica di cui sono impregnati molti lavori contemporanei»

[illegible] C'è [illegible] [illegible] [illegible] di rivalsa nel modo con cui Gigi Proietti, a[illegible] [illegible] soglie [illegible] [illegible] con quasi trent'anni di carriera alle spalle, parla [illegible] gran [illegible] ottenuto in tv [illegible] [illegible] figlio a metà», il film in [illegible] puntate diretto da Giorgio Capitani di cui, in questi giorni a Roma, si sta girando il seguito. E' la rivalsa bonaria e un po' sfottente di un mattatore del teatro, regista, cantante, ballerino, compositore che [illegible] cinema ha un conto aperto e sulla televisione di oggi ha molto da dire.

«Ho sempre evitato i ruoli naturalistici, puntando [illegible] sull'esasperazione dei personaggi: mi sentivo vicino alla cultura dell'epicizzazione e non rinunciavo mai completamente alla violenza espressiva. Ai critici [illegible] andavo a genio: scrivevano di me definizioni tipo "talentaccio ruvido" e si chiedevano "perché Proietti esaspera sempre?". Ero convinto [illegible] dover dare il massimo e invece ho scoperto che basta anche dare [illegible] po' meno. Ho lavorato in maniera più interiorizzata, e il pubblico è rimasto piacevolmente sorpreso».

Con il ruolo del padre [illegible] ragazzino Luca, doppiatore di mestiere capace di rinunciare alle occasioni di lavoro «per tornare a [illegible] e preparare un pasto caldo al figlio», Proietti ha colpito al cuore la grande platea degli sceneggiati tv: lo hanno visto milioni e milioni di telespettatori, è stata subito [illegible] la seconda serie e lui, il protagonista, ha cominciato a pensare che magari [illegible] sia arrivato il momento di tornare a occuparsi del grande schermo.

«I miei rapporti col cinema sono sempre stati [illegible] [illegible] comprensione, forse il cinema [illegible] lo sapevo fare; ho lavorato con autori come Brass e Citti, volevo trasferire sul set la mia esperienza teatrale ma questo ha dato l'impressi[illegible] che io fossi [illegible] presuntuoso rompicoglioni. Il mio ideale sarebbe un film cattivo, un ruolo tutto negativo, ma purtroppo in giro c'è troppa bontà e beneficenza, tanta bontà che poi vengono fuori i "mostri" di Foligno».

Ma del cinema che si fa oggi in Italia, parliamone di quello di molti autori della nuova leva, Proietti non vuol neanche sentir parlare: «Con quel "minimalismo" tanto in voga negli ultimi tempi [illegible] drastico: [illegible] assolutamente nocivo. Mi fanno [illegible] quelli che predicano "parliamo sulla scena come nella vita" e odio la pretesa sociologica di cui sono impregnati molti lavori contemporanei. No, seguendo queste strade non credo possa venir fuori nulla [illegible] buono dal nostro cinema».

Magnetico e trascinante sul palcoscenico, grande istrione protagonista di «assoli» teatrali che hanno attirato folle [illegible] spettatori (da «A me gli occhi please» a «Leggero leggero»), Gigi Proietti non è mai riuscito a liberarsi del tutto [illegible] una vena d'insoddisfazione, da un [illegible] d'inquietudine, dall'aria [illegible] [illegible] sempre qualcuno [illegible] [illegible] qualcosa. Anche la tv, do[illegible] è stato animatore di vari show, non gli ha dato tutto quello che lui voleva: «Non mi è mai stato possibile [illegible] esattamente quello che avevo in [illegible] di fare: spesso le idee proposte hanno subito tante, troppe trasformazioni mentre [illegible] realizzavano... e poi ultimamente i varietà sono diventati un genere impraticabile. Prima duravano 55 minuti, [illegible] devono per forza [illegible]prire lo spazio di una serata e inevitabilmente si vanno sbrodolando in quiz e cose che servono solo per far passare il tempo. Quanto ai talk show, non è roba per me: non mi piacerebbe proprio mostrarmi nel ruolo [illegible] quello che s'intende un po' di tutto. Anche la satira sul piccolo schermo funziona poco: per [illegible] incisiva dovrebbe [illegible] [illegible] onda una tantum, proposta tutte le settimane perde attrattiva. E poi c'è un altro guaio: la [illegible] genera consenso, fa diventare tutti più simpatici». Ecco un altro attore che spara a zero sul piccolo schermo. «No, [illegible] sono contrario [illegible] [illegible] né voglio demonizzarla - precisa Proietti -. Penso solo che si potrebbe farla meglio e più semplicemente; che [illegible] c'è troppa e che molti intellettuali, oggi, ne parlano bene perché hanno preso a farla loro stessi».

C'è qualcuno che [illegible] salva in questo panorama? [illegible] i due fratelli Guzzanti che, [illegible] Proietti, sono «enormi, dotati di una forza che va ben oltre le imitazioni [illegible] "Avanzi"» e poi anche Francesca Reggiani, che è stata [illegible] allieva nel Laboratorio teatrale.

Per Gigi Proietti il teatro resta sempre la prima fonte di entusia[illegible] e ispirazione: «[illegible] teatro mi produco e mi dirigo; è la mia vita, quando ne sto lontano [illegible] [illegible]. E dopo [illegible] [illegible] c'è Roma [illegible] i suoi problemi, le sue ambiguità, ma anche i suoi tanti motivi d'orgoglio»; e le due cose insieme potrebbero essere al centro del prossimo prog[illegible] dell'attore: «E' un'idea diffi[illegible] e laboriosa: vorrei mettere in piedi uno spettacolo che parli della [illegible] Roma multirazziale, della mescolanza [illegible] diverse cultura, della Roma dei barboni e delle mille etnie. Vorrei utilizzare sulla scena extracomunitari che già sanno [illegible] spettacolo; portare in teatro [illegible] loro voci, le loro canzoni, le loro musiche, i loro balli». [f. c.]

RIMINI

Fellini trasferito [illegible] Ferrara

Federico Fellini ha lasciato l'ospedale di Rimini nel primo pomeriggio di ieri, diretto a Ferrara, nel centro di riabilitazione [illegible] Giorgio. Una piccola folla lo ha salutato: il regista passando ha scherzato con un fotografo che lo [illegible] riprendendo. Il medico personale di Fellini ha detto che la permanenza a Ferrara «sarà ragionevolmente lunga, dipenderà dalla sua risposta». Il regista, prima [illegible] lasciare l'ospedale, ha regalato copie con dedica del «Fellini» di Tullio Kezich a medici, infermieri e guardie [illegible]. Ieri ha anche ricevuto la visita del regista Ettore Scola e dell'amico «Titta» Benzi, che era andato a trovarlo in ospedale quasi tutti i giorni.

Il cantautore avrebbe interpretato «Pensiero» dei Pooh in un bar di Varazze

Guccini al Karaoke, bufala d'estate

La moglie: «Non è vero, Francesco è [illegible] Pàvana»

Francesco Guccini odia il [illegible] che [illegible] l'ammasso di turisti [illegible] riempie [illegible] [illegible] biancastre

VARAZZE. Una bufala. Divertente quanto si vuole, ma sempre bufala. Il «Secolo XIX», quotidiano di Genova, riportava ieri [illegible] grande rilievo che il cantautore Guccini Francesco [illegible] Bologna è [illegible] sorpreso a karaokare sulla passeggiata a mare, [illegible] bar «Onda Azzurra» di Varazze, pigro borgo [illegible] della Riviera [illegible] Ponente.

[illegible] precisava che Freddy, conduttore di «Radio Savona International», lo aveva avvicinato [illegible] riconoscerlo, mentre passeggiava leccando un gelato accanto alla moglie Angela e alla figlia adolescente Teresa, e lo aveva convinto a cimentarsi in «Pensiero» dei Pooh. Applausi, complimenti e tanti saluti: nonostante la [illegible]re», nessuno aveva realizzato che quello [illegible] il cantore delle inquietudini giovanili degli Anni 60-70, dei tormenti crepuscolari dei nostri giorni, l'autore di «Dio è morto» e della «Locomotiva». [illegible] era forse successo anche a Sting, di non [illegible] riconosciuto [illegible] qualche mese fa cantava per girare un «promo» in [illegible] stazione della metropolitana londinese? I cantanti famosi si riconoscono al momento del concerto, quando arrivano circondati [illegible] sacro alone del[illegible] folla; sembra quasi impossibile che vivano, passeggino, facciano la pipì.

[illegible] al telefono da Bologna, ieri la bionda moglie Angela è caduta dalle nuvole. «Francesco al karaoke? Siamo stati a Varazze qualche giorno, fra luglio e agosto, all'hotel Eden, tornando [illegible] matrimonio [illegible] amici nell'entroterra di Genova; ma in quel bar non ci siamo proprio mai andati». Francesco, poi, [illegible] sembra il tipo da karaoke sul lungomare: non che sia estraneo al[illegible] mattane, tutt'altro, [illegible] non così kitsch. «Al massimo - dice Angela - potrebbe fare qualcosa del genere fra amici».

Impossibile capire [illegible] [illegible] «bufala» sia montata. Varazze è un posto molto distratto. [illegible] violento turismo di massa l'ha da tempo disabituata alle frequentazioni illustri della pri[illegible] metà del secolo, e ci possono anche mettere qualch[illegible]ettimana a realizzare che quel tipo lungo lungo con la barba grigia che passeggiava fra le palme [illegible] proprio Francesco Guccini. Un posto ideale per nascondersi fra i vacanzieri, con poche occasioni di divertimento, dove i più vanno a dormire alle undici; pensioni e alberghi del lungomare per prudente e atavica saggezza liguri spengono le insegne appena fa notte, anche in piena settimana di Ferragosto.

Magari è una trovata pubblicitaria dell'«Onda Azzurra», che di sera rallegra le migliaia di bagnanti lanciati in un economico struscio. Però il padrone dell'«Onda Azzurra», Enrico, è scocciatissimo: «Io non l'ho visto cantare, ammesso che abbia cantato. Sto sempre alla cassa. E' tutto il giorno che ricevo telefonate». E' scocciato anche Damiani, responsabile di «Radio Savo[illegible] che quella sera [illegible] lì: «Non mi sono accorto di niente, sono state due ragazze a dire a Freddy: [illegible] non hai visto che hai fatto cantare Guccini? Dicono che era seduto a un tavolo, ha detto "Non so cantare", e la moglie rideva. Non è mica un delitto, non riconos[illegible] Guccini. In fin dei conti in tv non si vede, concerti non ne [illegible] tanti, l'ultimo a Savona è stato cinque anni fa».

Francesco, intanto, è sparito a Pàvana, il luogo sognato dell'infanzia e del primo libro, sull'Appennino toscoemiliano. Ci si [illegible] fermato per tutto luglio, si è fatto trascinare a Varazze da Angela, ma poi è ritornato di corsa fra i boschi. A lui, di questo mare che con l'ammasso di turisti si riempie di poco gradevoli bolle biancastre, non importa granché. La dice lunga una sua frase celebre: «Va a cagare [illegible] e il ma[illegible]».

Marinella Venegoni

Presentato ieri il calendario definitivo

Venezia: Spielberg fa la parte del Leone

VENEZIA. La decisione ufficiale sarà presa la prossima settimana, nella riunione del direttivo prevista il 27, ma ormai la notizia acquista sempre maggior credito: la cinquantesima Mostra del cinema di Venezia premierà quest'anno con il Leone d'oro alla carriera il regista americano Steven Spielberg. Per la prima volta il riconoscimento andrà a un personaggio così giovane e per la prima volta verrà consegnato non alla fine del festival (Spielberg non potrebbe essere presente), ma a metà manifestazione, in occasione di un omaggio al regista, con la proiezione di «Jurassik Parc», filmone sulla resurrezione dei dinosauri, la sera del 7 settembre.

Il direttore della Mostra, Gillo Pontecorvo, ha completato e reso noto ieri il cartellone, con alcuni inserimenti dell'ultima ora. «Questa Mostra - dice - sarà caratterizzata da un fatto nuovo nella storia del cinema, il delinearsi di un'unità fra i cineasti di tutto il mondo che sta alla base della grande assise internazionale degli autori in programma il 6 e 7 settembre: cercheranno insieme soluzioni concrete per tentare di tenere aperti spazi di libertà espressiva entro i quali il cinema possa essere anche arte». All'assise parteciperà anche Spielberg. Tra i nuovi film annunciati ci sono «La tiradora» di Carlos Saura e il polacco «Conversazione con l'uomo dell'armadio» inseriti in concorso; «Il giorno di San Sebastiano» di Pasquale Scimeca e «Portagli i miei saluti» di Gianna Maria Garbelli nel «Panorama italiano»; un omaggio a John Ford a 20 anni dalla morte; numerosi titoli della sezione «Finestra sulle immagini».

Gillo Pontecorvo

«Nel cartellone definitivo - prosegue Pontecorvo - ci sono film turchi e albanesi, un'opera prima irlandese e una colombiana, giovani autori italiani e il ritorno di un grande maestro come Kon Ichikawa; un film spagnolo e uno polacco in concorso e alcuni eventi cui teneva molto come i film restaurati da Scorsese». Anche la giuria è stata completata, con la sostituzione dello sceneggiatore Enzo Monteleone. E' composta da: Peter Weir, presidente (Australia), regista; James Ivory (Usa), regista; Nelson Pereira Dos Santos (Brasile), regista; Elliot Silverstein (Usa), regista; Pierre-Henri Deleau (Francia), critico e saggista; Chen Kaige (Cina), regista; Carla Gravina (Italia), attrice; Giuseppe Tornatore (Italia), regista; Sidran Abdullah (ex Jugoslavia), sceneggiatore. Dice Pontecorvo: «Abdullah è un grande sceneggiatore cui si devono i migliori film di Kusturica. Lo abbiamo scelto anche perché rappresenta un simbolo. Sidran abita a Sarajevo da dove non ha voluto allontanarsi malgrado la guerra; è un uomo che crede nella tolleranza e nella convivenza fra le varie componenti etniche dell'ex Jugoslavia. Sappiamo che non sarà facile farlo arrivare a Venezia, ma siamo disposti a ogni sforzo per riuscirvi. Credo che per farlo partire da Sarajevo dovremo senz'altro utilizzare mezzi militari».

La Mostra di Venezia si aprirà ufficialmente il 31 agosto alle 20,30 con la proiezione fuori concorso, nella sala grande, del film di Martin Scorsese «The Age of Innocence».

Quest'anno il Lido avrebbe dovuto ospitare due star della musica, Tina Turner e Madonna. La presenza di Tina Turner è stata confermata, ma sembra poco probabile che Madonna si faccia viva: ha appena annullato i due concerti in programma a Milano, scegliendo invece la Germania.

STASERA ESTATE

Musica ■ Opera

A San Marino il Meeting per l'amicizia tra i popoli intitolato «Accade qualcosa da Oriente» si apre stasera alle 21,15 con il coro, l'orchestra e il corpo di ballo dell'Armata Rossa di Mosca. **A Oulx**, chiesa parrocchiale, ore 21, Alessandro Corbelli in brani di Bach, Chopin, Mozart. All'Abbazia di **Pomposa**, ore 21, il duo Flaksman-Carnicie, esegue arie di Bach, Schumann e Brahms. **A Gressoney**, 21,30, musiche di Tosti, Denza, Tirindelli con il trio Palade-Pastine-Collacicchi. **A Fiuggi**, Teatro Comunale, ore 21, il Trio Max Bruch in pagine di Mozart, Bruch, Reinecke. **A Pesaro**, Teatro Rossini, ore 21, recital di Maurizio Pollini. A **Magnano**, chiesa Romanica di San Secondo, ore 21, l'ensemble Agora. **A L'Aquila**, ore 18, David Geringas e i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini in pagine di Mozart, Haydn, Tosti. Alle 20,30 concerto della Alexander Ragtime. **A Tagliacozzo**, 18,30, Olen Cesari in brani di Paganini, Rossini, Truhler. **A Ravello**, Villa Rufolo, ore 24, Sandro De Palma in musiche di Bach, Chopin, Liszt. **A Camerino** chiusura del Festival. Al Teatro Marchetti, 21,15, Yuri Bashmet e Sergei Edelman in composizioni di Brahms e Schoenberg. Ad **Alvisopoli**, ore 21, la Blue Note Orchestra in un repertorio dal b... al blues. «Aida» all'Arena di **Verona** (ore 21). **A San Gimignano**, 21,15, anteprima di «L'incoronazione di Poppea», regia di Stefano Vizzioli. Orchestra Camerata Musicale.

Teatro

A Spoltore (Pescara), «Tommaso Moro», con Raf Vallone. Al Teatrino di **Portofino** (Genova), 22.30, Giancarlo Sbragia in «Le poesie del Mediterraneo». A **Pergine Valsugana**, 21,30, Alessandro Bergonzoni in «Anghingò». A **Marina di Pietrasanta**, ore 21, «Tre uomini e una culla», con Corrado Tedeschi. A **Milazzo** 21,30, «Cecè» e «L'uomo dal fiore in bocca», con Michele Placido. **A Tagliacozzo**, piazza Obelisco, 21,15, «Liza - L'inesauribile voglia di essere», di e con Elena Bonelli. **A Taormina**, palazzo dei Congressi, 21,30, prima di «Bruciati», testo e regia di Angelo Longoni, con Amanda Sandrelli. **A Verona**, Teatro Romano, ore 21, «Re Lear», interpretazione e regia di Franco Branciaroli.

Danza

A Seravezza, Palazzo Mediceo, ore 21, «Arebours», di Angela Torrigiani Evangelisti. Alla Cava degli Umbri di **San Marino**, 21,15, il corpo di ballo Alexandrov dell'Armata Rossa di Mosca.

Jazz ■ Tournée

A Lanciano (Chieti), il trio di Felice Reggio. **A Barga** (Lucca), Teatro Roma, 21,30, l'ensemble If Six Was Nine in musiche di Hendrix arrangiate per jazz. A seguire il duo Fresu-Di Castri. Arbore a **Montecarlo**; Ruggeri a **Reggio Calabria**; Orchestra Raoul Casadei a **Chianciano** (Siena); Marco Conidi a **Vallerano** (Viterbo); Luca Barbarossa a **Sant'Agata di Puglia** (Foggia); Litfiba a **Villacidro** (Cagliari); 883 a **Savio** (Ravenna); Masini a **Ischia**; Carena a **Spoltore**.

Da un romanzo dell'autore americano Stephen King il film fanta-horror diretto da George A. Romero

Conflitto fatale contro una «Metà Oscura»

Se lo scrittore possiede nel cervello i resti d'un gemello mai nato

E' un po' deludente vedere il venerato George A. Romero de «La notte dei morti viventi» dirigere la versione cinematografica, molto ben fatta ma poco personale, d'un romanzo di fanta-horror pubblicato in Italia da Sperling & Kupfer, scritto dal maggiore autore americano del genere, Stephen King. L'esecuzione impeccabile è passiva: i temi del racconto sono quelli che da tempo appassionano e inquietano lo scrittore, la presenza contemporanea del Bene e del Male nella natura d'ogni essere umano, lo sdoppiamento di personalità, il proprio rapporto con la scrittura e con l'industria editoriale e con i gusti dei lettori. Del regista c'è poco, invece si avvertono le condizioni difficili in cui è stato realizzato il film, piombato nel fallimento della società produttrice Orion, rimasto bloccato e incompleto, portato a termine con mezzi limitati.

Grande storia, però. A Pittsburgh nel 1968, mentre Elvis Presley canta struggente «Are You Lonesome Tonight», un ragazzino che scrive storie soffre per un terribile frastuono, come di infiniti passeri strepitanti, che gli invade la testa. Lo visitano, lo operano: e nel cervello gli scoprono i resti d'un gemello mai nato, che hanno preso a crescere come un mostruoso tumore fraterno. Ventitré anni dopo, il ragazzino è uno scrittore, sposato, padre di due gemelli, dalla doppia personalità professionale: la Metà Chiara di Timothy Hutton scrive con fatica romanzi sofisticati letti da pochi, la sua Metà Oscura scrive sotto pseudonimo divertendosi romanzi popolari violenti e sanguinari che subito diventano best-sellers. Un teppista ricatta lo scrittore minacciando di rivelare la sua doppiezza: pur di non subire il ricatto, lo scrittore decide di dire pubblicamente la verità, di sopprimere il crudele bestsellerista, e ne celebra il funerale; da quel momento, la Metà Oscura di sé che non vuole morire acquista concretezza di persona, uccide e aggredisce, lo perseguita, lo danneggia, lo ossessiona, lo minaccia di morte, lo costringe a una lotta fatale. Il conflitto viene risolto dagli immensi stormi di passeri, dalla grande nuvola di uccelli feroci presenti nel film sin dall'inizio, visti come traghettatori di anime sul confine tra la vita e la morte. La componente autobiografica è trasparente: anche Stephen King usò per anni, tra il 1977 e il 1984 (ma per ragioni contrattuali, non per schizofrenia) la seconda personalità letteraria di Richard Bachman autore di cinque romanzi diversi dal genere abituale e, una volta scoperto, soppresse pubblicamente questo secondo scrittore, dichiarandolo morto di «cancro allo pseudonimo»; anche Stephen King è lacerato dalla contraddizione tra desiderio di letteratura «alta» e costrizione alla letteratura «bassa», da quel disgusto per la condizione di romanziere di successo che nutre «Misery» e altri suoi libri.

Lietta Tornabuoni

LA METÀ OSCURA
(The Dark Half)
di George A. Romero
con Timothy Hutton, Amy Madigan
Fantahorror; Usa,
Nazionale di Torino; **Excelsior** di Milano; **Metropolitan** e **Maestoso** 1 di Roma.

Una scena del film «La metà oscura»: sdoppiamento di personalità

Essere ribelli? Non paga

La Cruz protagonista perdente nella pellicola di Grimaldi

ARRIVA nei cinema «La ribelle», l'ultimo film del regista siciliano Aurelio Grimaldi, presentato al Festival di Locarno. Protagonista una giovane attrice spagnola, la diciannovenne Penelope Cruz.

Ecco ciò che, in sintesi, scriveva su «La Stampa» Alessandra Levantesi. Grimaldi, romanziere «sul campo» come dimostrarono le sue sceneggiature di «Mery per sempre» e «Ragazzi fuori», anche qui, fedele alla poetica dell'emarginazione, ricalca il copione del proprio libro «Storia di Enza», a sua volta ricalcato sulla realtà. Verdone Vincenza detta Enza, 17 anni, finisce a Messina, al Pio Istituto del Divino Amore Ancelle di Maria per aver rubato una borsetta al supermercato. Si distingue per il carattere imbranato e l'intolleranza alla disciplina. Le suore, tra cui Sorella Valida (Laura Betti), non sono così dure, ma le compagne prendono in giro Enza perché è ancora vergine. La ragazza, in libera uscita la domenica, trova gran calore in casa, tra i parenti, finché incontra Sebastiano, venditore di ... che la seduce rifiutando di assumersi responsabilità. Poi Enza conosce Franchino (Stefano Dionisi), contrabbandiere di sigarette, un bravo ragazzo. Le cose si complicano però, per uno scambio di coppie con la sorella di Enza e il ricomparso Sebastiano. La «ribelle» si ritrova incinta e non sa di chi: non vuole saperne né del bambino né di Franchino. Le previsioni sul suo futuro non sono rosee e il regista ci lascia allo spettatore con l'implicito invito a essere più attenti ai dolori altrui quando è in ballo il destino dei giovani emarginati. Ma nell'insieme l'autore, sull'onda della bella fotografia di Maurizio Calvesi, si fa prendere la mano da un certo formalismo che annulla in parte l'impressione di verità e congela l'emozione. Non mancano comunque situazioni colte con occhio attento e c'è Penelope Cruz, con quello sguardo che buca lo schermo e l'aggressività disarmata delle eroine perdenti.

Penelope Cruz

LA RIBELLE
di Aurelio Grimaldi
con Penelope Cruz,
Stefano Dionisi, Laura Betti, Lorenza Indovina
Commedia; Italia
Cinema Eliseo Blu di **Torino**;
Corallo di **Milano**

Soldi rubati

Due pompieri troppo voraci

ESAGERANDO, il film americano d'azione sceglie come proprio motto una citazione attribuita a Virgilio dall'«Eneide»: «Oh, dannata bramosia del danaro, a cosa porterai l'animo umano?». Scritta da Bob Gale e da Bob Zemeckis (il geniale regista della serie «Ritorno al futuro», di «Chi ha incastrato Roger Rabbit» e de «La morte ti fa bella»), la storia rurale e urbana di voracità e sopravvivenza, di Male & Male, ha come protagonisti due pompieri corrotti dell'Arkansas: per caso, i due vengono a sapere da un moribondo il luogo dov'è nascosta una rilevante quantità d'oro frutto d'una rapina compiuta quasi cinquant'anni prima; per impadronirsene partono per St. Louis nell'Illinois, dove rimangono intrappolati in una fabbrica distrutta da un incendio alla periferia della città e dove soprattutto si trovano a confrontarsi duramente con una gang di criminali metropolitani.

La banda è capeggiata dai famosi rappers Ice T e Ice Cube, già rivelatisi attori drammatici efficaci in «New Jack City» e «Boyz 'n the Hood»; l'azione, condensata in un unico giorno, è veloce, acrobatica e mirabolante, animata perennemente da incendi ed esplosioni, segnata da performances fisiche spettacolari, alla maniera di Walter Hill, regista di «Strade di fuoco», «I guerrieri della notte», «48 ore per morire», produttore dei tre film della serie «Alien»; i blandi contenuti morali (deplorazione dell'avidità di danaro, il delitto non paga eccetera) appartengono invece agli sceneggiatori, ma non guastano il divertimento.

[s. n.]

I TRASGRESSORI
(Trespass)
di Walter Hill
con Bill Paxton, Ice T
William Sadler, Ice Cube, Art Evans
Thriller; Usa, 1992
Cinema Arlecchino di Torino
... di Roma.

La sex symbol ha sposato giovedì sulla spiaggia a Long Island l'attore Baldwin

Kim e Alec, 7 minuti e mezzo di risate

Nozze all'insegna dell'allegria per la Basinger

NEW YORK. Uno splendido tramonto sull'oceano, di quelli che si vedono al cinema, ha fatto da sfondo al matrimonio di Kim Basinger ed Alec Baldwin, giovedì sera, su una spiaggia privata di East Hampton, Long Island, non molto distante da New York.

In un semplice vestito bianco lungo lei, con in mano un gran mazzo di fiori; in [illegible] king nero lui. La Basinger sfoggiava però un grande anello di diamanti, che le [illegible] regalato dallo sposo un anno e mezzo fa circa.

La cerimonia presieduta dal giudice James Ketchum, s'è svolta alle otto di sera, in un cerchio di sabbia spianata, ai bordi dell'acqua dell'Atlantico. Torce alte quasi due metri tutt'intorno, a illuminare la notte, davanti a un centinaio d'invitati, tra famigliari, amici e colleghi. La cerimonia è durata poco, appena più di 7 minuti: sono state tante le risate e l'allegria.

Oltre ai fratelli dello sposo - William (con la fidanzata, la cantante Chynna Phillips), Stephen e Daniel - erano presenti Paul Newman, il cantautore Billy Joel [illegible] la moglie, che abitano lì vicino, la modella Christie Brinkley e il pro-

Kim Basinger, la sposa

duttore Marty Bregman.

Poi c'è stato il primo lungo bacio da sposi sotto una pioggia di petali di rose, quindi il lancio di confetti. Un attimo in posa per qualche foto, e infine il ricevimento al Lily Pond Lane Estate, una sfarzosa villa, dove la padrona di casa Josephine Chaus, loro amico e famosa stilista di moda (dirige infatti la linea d'abbigliamento Bernard Chaus), aveva allestito sui prati un tendone bianco, con fiori e tante candeline ovunque.

Nel cielo molti elicotteri con fotografi a bordo, mentre reporters travestiti da fiorai cer[illegible] di [illegible] nella villa. Persino le cameriere si sono lamentate dell'assalto. Una di queste ha detto: «E' tremendo, non riusciamo nemmeno a parlarci, talmente è forte il rumore degli elicotteri». Anche i vicini hanno seguito l'avvenimento con binocoli. Imponente comunque il servizio d'ordine.

Per espresso volere degli sposi non ci sono stati regali ma contributi ad enti benefici: per la Croce Rossa Americana, le vittime delle inondazioni del Midwest, e l'American Rescue League.

S'è discusso parecchio sulla concessione, per la cerimonia, di una spiaggia pubblica. «Volevano privacy, l'hanno avuta, e se la meritano», ha commentato [illegible] delle autorità locali.

Il matrimonio è stato avvolto nel segreto più fitto fino all'ultimo: i portavoce dei due artisti continuavano [illegible] le smentite. Il luogo, con le indicazioni per arrivarci, non compariva nemmeno sull'invito, è stato annunciato agli ospiti al telefono.

La coppia abiterà ad Amagansett, dove sta già pensando all'acquisto di una casa più grande.

Giuseppe Baffaris

I FILM DI OGGI IN TV

Sean diventa uno sceicco

IL VENTO E IL LEONE

1975, alle 20,30 su Italia 1; dur. 114'

Tangeri, 1904. Lo sceicco El Raisuli ha gli occhi e il fisico di Sean Connery. L'uomo rapisce Candice Bergen, una vedova americana, e i suoi figlioletti per avere in cambio la [illegible] del sultano del Marocco. Gli americani scendono in campo [illegible] il presidente Teodoro Roosevelt, ne nasce un caso e anche [illegible] storia d'amore.

TOTO' TERZO UOMO

1951, alle 23 su Canale 5; dur. [illegible]'

In un paesino due gemelli (uno sindaco e l'altro perdigiorno) sono in lite per la costruzione di un penitenziario. A complicare le cose arriva un altro gemello: Totò di cui nessuno sospettava l'esistenza. La regia è di Mario Mattoli [illegible] Franca Marzi, Elli Parvo e Carlo Campanini.

UN TASSINARO A NEW YORK

1987, alle 20,40 su Raiuno; dur. 104'

Albertone nella Grande Mela è testimone di un delitto mafioso, [illegible] questo viene guardato a vista dalla polizia anche quando si d[illegible] trasferire in America per la laurea del figlio.

SOTTO IL SOLE DI SATANA

[illegible], alle 22,30 su Raidue; dur. 91'

Contestato come Palma d'oro a Cannes nel 1987 questo film diretto da Maurice Pialat. Gérard Depardieu è un prete nella Francia degli Anni Venti pieno di dubbi e tormentato dalla bella Sandrine Bonnaire, che si ritroverà incinta e sarà abbandonata dall'amante.

Bob Dylan è fra le star de «L'ultimo valzer» su Raiuno

L'ULTIMO VALZER

1978, alle 0.30 su Raiuno; dur. 111'

Di Martin Scorsese questo indimenticabile film [illegible] per l'addio del gruppo The Band che si sciolse nel 1976 chiamando tutti i grandi artisti [illegible] avevano suonato. Da Neil Young a Bob Dylan, da Eric Clapton a Ringo Starr.

UNA NOTTE ALL'OPERA

1935, alle 2,30 su Raiuno; dur. 89'

Gli strepitosi fratelli Marx diretti da Sam Wood. Un giovane tenore viene aiutato a sfondare da tre tipi allegri con [illegible] parte per l'America, dove dopo comiche avventure ha la fortuna di essere scritturato dal Teatro dell'Opera in sostituzione del tenore che [illegible] può cantare. La trama è un pretesto per le esibizioni dei tre comici.

ANTENNA

OGGI

Da Washington, *Milan-Torino* per la Supercoppa in palio tra le squadre vincitrici dello scudetto e della Coppa Italia (Canale 5, ore 20,30), la *Manon* con Domingo alle 14,30 su Raitre, il *Rigoletto* [illegible] Tito Gobbi alle 2,50 su Retequattro.

SPETTATORI

Berlusconi ha detto che i 15 mila spettatori paganti di Milan-Real Madrid [illegible] erano pochi: lui [illegible] ne aspettava la metà.

[illegible]

Ho bisogno di te (Raidue, ore 13,40) ha raccolto finora [illegible] miliardi da destinare alle vittime della guerra jugoslava. I tir partiti alla volta di quel [illegible] stati 50 - carichi di viveri e materiali di prima necessità -, i pacchi spediti via aerea diecimila. La settimana prossima sono attesi a Falconara i primi 140 feriti, soccorsi grazie al contributo dei volontari. *Ho bisogno di te* si è avvalsa della collaborazione della Caritas e della Croce Rossa. Pierguido Cavallina, responsabile del programma con Giovanni Anversa e Franco Silvestri, ha detto che, nonostante i tre miliardi, quel che si è riusciti a fare è ben poca cosa rispetto ai bisogni. I numeri dei conti correnti su cui versare i contributi sono il 54006008 (Caritas italiana) e il [illegible] (intestato alla Cri).

[illegible]TIDIANI

Funari ha detto che non aprirà bocca fino al 4 settembre né a proposito della sua candidatura a sindaco di Roma né a proposito delle trattative con la Fininvest. L'intesa con Retequattro è prossima alla conclusione e prevede un programma quotidiano di due ore da mandare in onda alle 16. Se l'accordo finale sarà veramente questo, la Fininvest godrà di una grande striscia informativa quotidiana: alle 16 su Italia Uno il tg che sta preparando Vittorio Corona (e che non prevede per ora un conduttore-principe), alle 18 su Retequattro Funari, alle 20 su Canale 5 il Tg5, al quale farebbe seguito *Striscia la notizia*. Il tutto [illegible] d[illegible]gli apporti di Giuliano Ferrara, che prepara anche lui una striscia quotidiana, e di Sgarbi (idem). Il fatto che tutti puntino sul quotidiano spiega bene l'agitazione di Michele Santoro, che ieri, in varie interviste, ha parlato per la prima volta della possibilità di restare in Rai, ma cambiando rete. Santoro vuole evidentemente andare in onda tutti i giorni, perché ormai il settimanale sembra una scelta troppo debole, e su Raitre appare difficile accontentarlo dato che c'è già *Milano, Italia*.

[illegible]

In autunno vedremo la figlia di Nazzari, Evelina, 34 anni, in un serial televisivo girato per la Rai e intitolato *Europa connection*.

[illegible]

Frassica sta per pubblicare da Baldini e Castoldi il manuale «Come diventare maghi in 16 minuti».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Funari, E. Nazzari

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 17,45; 20; 23; 24

- 6 — **Tante scuse**. Con Sandra Mondaini e Vianello. (2ª)
- 6,50 **Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»**
- 7,30 **Mio figlio professore** (1946). Film di [illegible] Castellani. Con Aldo Fabrizi
- 9,15 **Il poeta e il contadino**. [illegible] Jannacci, Cochi e Renato
- 10,15 **Frankenstein** di James Ormerod con Robert Powell

POMERIGGIO

- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Maratona d'estate**. Di Manuela Soffoni. **Cinque danze di Martha Graham**: «El Penitente»; «Herodiade»; «Diversion of Angels»; «Steps in the street»; «Maple Leaf Rag»
- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
- 14 — **La stirpe del drago** (1944). Film di Jack Conway con [illegible]tharine Hepburn
- 16,35 **Big box**
- 17,25 **Vangelo della domenica**. Commentato da P. P. Gheddo del Pime
- 17,40 [illegible] **del Lotto**

SERA

- 17,55 **Tgs Sabato sport**. Germania: Stoccarda. **Atletica leggera: Campionato del mondo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Tg1 - Sport**
- 20,40 **Un tassinaro a New York** (1987). Film commedia. Regia di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Dom De Luise, Anna Longhi, George Gaynes, Bruno Corazzano
- 22,35 **Alfred Hitchcock presenta**. Telefilm. *L'iniziazione*
- 23,05 **Spec[illegible] Tg1**. Di Paolo Giuntella
- 0,30 **L'[illegible] valzer** (1978). Film musicale. Regia di Martin Scorsese. Con Robbie Robertson, Rick Danko
- 2,25 **Tg1 - Notte**, replica
- 2,30 **Una notte all'Opera** (1935). Film comico. Regia di Sam Wood. Con Groucho, Chico e Harpo Marx, Margaret Dumont
- 4 — **Tg1 - Notte**, replica
- 4,05 **Assedio di fuoco** (1954). Film western. Regia di André de Toth. Con Randolph Scott
- 5,20 [illegible]

RAIDUE

MATTINO

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23.15

- 6 — **Cameriera [illegible] presenza offresi**. Film. (2ª)
- 6,35 **Videocomic**
- 7,10 **Nel regno della natura**
- 7,35 **Xerses**. Telefilm
- 8 — **Alf - Pimpa**. Cartoni animati
- 8,30 **L'albero azzurro**
- 9 — **Heidi**. Cartoni
- 9,25 **Volpe, tasso e compagnia**
- 9,50 **Furia**. Telefilm
- [illegible] [illegible] (1982). Film di Tony Bill con Dudley Moore.

POMERIGGIO

- 12,10 **Sereno variabile**
- 13,40 **Ho bisogno di te**. Di Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia
- 13,55 **I ragazzi del muretto**. *Il coraggio di dirlo.*
- 14,50 **I nove di Dryfork City** [illegible]. [illegible] western di Gordon Douglas. Con Ann Margret, Van Heflin, Bing Crosby.
- 16,40 **Estrazioni del lotto**
- 16,45 **Ristorante [illegible]**
- 16,55 Perugia. **Calcio: Perugia-Genoa**. Coppa Italia. 1º turno (con esclusione della [illegible] di Perugia)

SERA

- 18,50 **Miami Vice - Squadra Antidroga**. Telefilm. *Gioco duro.*
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani
- [illegible] **Beautiful**. Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
- 22,30 [illegible] **il sole di Satana** (1987). Film. Regia di Maurice Pialat. Con Gérard Depardieu, Sandrine Bonnaire, Maurice [illegible]
- [illegible] [illegible] **Notte sport**
- 0,26 Stoccarda. **Atletica leggera: Campionato del mondo**
- 0,35 Montecarlo. **Pugilato: [illegible]vano-Knight**. Campionato Internazionale Supermedi
- 1,25 Norvegia: Hamar. **Ciclismo: Camp. mondo su pista**
- 2 — [illegible] **il Grande** (1980). Film drammatico. Regia di Theo Anghelopoulos. Con Omero Antonutti, [illegible] Kotamanidu, Michalis Ghiannatos. [illegible] parte
- 3,55 **Reporter**. Telefilm
- 4,40 **Quel bandito sono io** (1949). Film [illegible]. Regia di Mario Soldati.

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,40; 0,30

- 6,30 **Tg 3 - Edicola**
- 6,50 **Al di là delle tenebre**, film di John Stahl con Irene Dunne, [illegible] Taylor
- [illegible] **Schegge**
- 9 — **Tg 3 -** [illegible]
- 9,20 **Accademia Filarmonica Romana**
- 10,10 **Schegge**
- 10,25 Germania: Stoccarda. **Atletica leggera: Camp. mondo**

- 12,05 **Un americano in vacanza**, film commedia. Regia di Luigi Zampa. Con Valentina Cortese, Leo Dale, Andrea Checchi, Paolo Stoppa
- 13,40 **20 anni prima**
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,30 **Placido Domingo in...**, di Rosaria Bronzetti. Dal Covent Garden. [illegible] **Lescaut** di G. Puccini. Presentazione di Placido Domingo
- 16,45 Bologna. **Baseball: Fortitudo-B.C. Novara**, campionato italiano

- 18,50 Germania: Stoccarda. **Atletica leggera: Campionati del mondo**
- 20,40 **Arrivano i titani**, film d'avventura. Regia di Duccio Tessari. Con Giuliano Gemma, Antonella Lualdi
- 22,55 **Sottotraccia**, di Ugo Gregoretti
- 23,[illegible] **Novecento 1945-1958**. *Venti dell'Est, venti dell'Ovest*. Testi di Vincenzo Cerami. Regia di Philippe Dageorges e Pierre Philippe
- 0,30 [illegible] **Il Nuovo giorno Edicola - Meteo 3**
- 1-6,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani. Turigliatto presenta **Essere o non essere**, una notte teatro/cinema

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Charlie's Angels**, telefilm
- 9,35 **Totò cerca pace**, film comico di Mario Mattoli (Italia '54). Con Totò, Isa Barzizza, Ave Ninchi, Enzo Turco
- 11,30 **Sposati con figli**. Telefilm

- 12 — **Sì o no**, quiz con C. Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14 — **Lo scapolo**, film commedia di Antonio Pietrangeli (Italia, '55), con Alberto Sordi, Virna Lisi, Rossana Podestà, Lilli Greco
- 16 — **Un alieno per amico - Widget**, cartoni
- 16,25 **Gli orsetti del cuore**
- 16,45 **Io e la tv**, quiz
- 16,50 **L'ispettore Gadget**
- 17,20 **Batroberto**
- 17,25 **James Bond jr.** Cartoni

- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **I Robinson**, telefilm. *L'indovinello*
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 Da Washington. **Calcio. Milan-Torino**, Supercoppa Italia
- 23 — **Totò terzo uomo**, film comico di Mario Mattoli (Italia, '51) con Totò, Franca Marzi, Elli Parvo, Carlo Campanini, Aroldo Tieri
- 24 — **Tg 5 -** [illegible]
- 1 **I Robinson**, telefilm
- 1,30 **I cinque del quinto piano**
- 2,30 **I Robinson**, [illegible]
- 3 — **Tg 5 Edicola**
- 3,30 **Sposati con figli**, telefilm
- 4 — **Tg 5 Edicola**
- 4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm
- 5 — [illegible] **5 Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- [illegible] **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm

- 11,45 **A-Team**, telefilm.
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni
- [illegible] **Ciao Ciao News**
- 13,35 **Will Coyote**, cartoni
- 13,45 **Poliziotto a 4 zampe**, tf.
- 14,15 **Riptide**, telefilm.
- 15,15 **Franco e Ciccio superstars**, film commedia (Italia, '74). Di Giorgio Agliani. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Lino Banfi
- 17 — **UnoMania Estate**, varietà con Raffaella Corradini, Stefano Gallarini
- 17,05 **Top Venti**

- 17,55 **Studio sport**
- 18 — **T.J. Hooker**, telefilm. *La fiamma dell'odio*
- 19 — **Baywatch**, telefilm. *Ritrovarsi*
- [illegible] — **Campionissimo**, quiz. Con Gerry Scotti
- 20,30 **Il vento e il leone**, film d'avventura (Usa, '75). Di John Milius. Con Sean Connery, Candice Bergen
- 23 — **Tutti possono arricchire tranne i poveri**, film commedia (Italia, '76). Di Mauro Severino. Con Barbara Bouchet, Enrico Montesano
- 1 — **Studio sport**
- 1,20 **Baywatch**, telefilm
- 2,30 **A-Team**, telefilm
- 3,30 **Riptide**, telefilm
- 4,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 5,30 **T.J. Hooker**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, telefilm

[illegible] 4

- 6,40 **La famiglia [illegible]**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,50 **Strega per [illegible]** telefilm
- 8,10 **La famiglia Addams**, telefilm
- [illegible] **Marilena**, telenovela
- 9,40 **La ragazza del circo**, telenovela
- 10,15 **Soledad**, [illegible]

- 10,45 **Love boat**, telefilm
- 11,45 **Gioco delle coppie estate**, quiz
- 12,30 **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio**, varietà. Nel corso del programma:
- 14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
- 14,30 **Milagros**, telenovela (r)
- 15,30 **Quando arriva l'amore**, telenovela
- 16 — **Affari di cuore**, attualità
- 16,30 **Io, tu e mamma**, quiz
- 17 — **Questo è amore**, con Luca Barbareschi
- 17,30 **Tg 4 - Flash**

- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **Attenti a quei due**, telefilm con Tony Curtis
- 20,30 **Sentieri**, soap opera con Vincent Irizarry
- 22,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk. *Dalle 6 alle 9*
- 23,30 [illegible] **4 - Notte**
- 1,05 **Asfalto che scotta**, film giallo. (Francia '60). Con Lino Ventura
- 2,50 **Rigoletto**, film musicale
- 4,35 **Strega per amore**, telefilm
- 5,10 **Il venn[illegible] uomo...**, film storico (Italia, '65) con Rod [illegible]ger, Adolfo Celi
- 6,40 **Strega per amore**, [illegible]
- 7 — **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

9 Week-end; **10,15** La grande mela; **11** Ornella Vanoni. Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinesatro; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Paolo Conte; **14,01** Oggiavvenne; **15** Gr 1 business; **16** Week-end; **17,01** La vacanza da due palanche; **17,30** Oblò; **18** Ribalta; **18,15** Mezzogiorno e contorni; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,25** Adesso musica 1; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,30** Garibaldi; **22,22** L'ombra di Nietzsche a Torino; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale [illegible]: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 Verranno a te sull'aure; **9,46** Soli e accompagnati; **10,25** «Incontro» «Denis»; **11** Missione sguazzino; **12,10** Gr Regione - Ondaverde; **14,16** Appassullatella; **15** Qui la voce soave; **16,33** Estrazioni del Lotto; **17,30** Filumena Marturano; **19,15** Insieme musicale; **19,55** Jazz vocal; **20,25** Calcio: Milan-Torino; **22,36** Missione sguazzino; **22,39** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 1943, una crisi italiana: [illegible] 25 luglio all'8 settembre; **9** Radiotre suite; **11,48** Radiotre suite. Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Milano [illegible] Rai; **14** I giorni della radio; **15,50** I documentari di Radiotre; **16,35** [illegible] vivo; **17,45** Laboratorio «intan[illegible]»; **18,12** Il senso e il suono; **19** Scatola sonora. Una notte di gioia; **21** Festival dei Festival. Leyla und Medjnum; **23,20** Le sonate per clavicembalo di D. Scarlatti; **23,43** Il biondo Erberto; **23,58** Notturno [illegible]

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 13,45 **Sport Show Estate**
- 19 — **Atletica: Campionato [illegible] mondo da Stoccarda**
- 22,30 **Ciclismo: Campionato del mondo su pista**, da Hamar (Norvegia)
- 23,45 **Codice 215: Valparaiso [illegible] risponde**, film con Jean-Louis Trintignant, Annie Girardot
- 1,45 **Cnn**, in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20

- 13,35 **La bella e la bestia**, telefilm
- 14,25 **Giro d'orizzonte**
- 14,55 **R[illegible]te**, sceneggiato
- 16,25 **Maguy**, telefilm
- 16,50 **I segreti del mondo animale**
- 17,20 **Operazione open**, telefilm
- 18,15 **Scacciapensieri**
- 18,45 **Il vangelo di domani**
- [illegible] — **Il quotidiano**
- [illegible],30 **Star Trek II - L'ira di Khan**
- 22,35 **Sabato sport**
- 23,35 **Vento di mare**
- 1,05 **Textvision**

TELE + 1

- 18,45 **Cavalcarono insieme**, film
- 18,35 **+1** [illegible]
- 18,45 **The five heartbeats**, film
- 20,45 **Come [illegible] miliardario**, film
- 22,30 **La famiglia Addams**, film

[illegible] + 3

- [illegible] **La terra della volpe bianca**
- 22,30 **Class sport**, news
- 0 — **Shanty town**

[illegible] + 2

- 12 — **Hall of fame**
- 12,15 **Montainbike**
- 12,45 **Windsurf**
- 13,15 **Tennis - Atp tour**
- 13,45 **Beach volley**
- 15,30 **Calcio - Campionato tedesco**
- 17,15 **Calcio - Campionato inglese**
- 19 — **Tennis - Torneo Atp di Indianapolis**
- 21 — **+2 News**
- 21,05 **Beach volley**
- 22 — **Motom[illegible] - [illegible] G.P. di Cecoslovacchia**
- 22,30 **Calcio: Paraguay-Perù**

VIDEOMUSIC

- 18 — **Indies**
- 19 — **Living Colour special**
- 19,30 **Vm Giornale**
- 20,30 **Summervideo**
- 21 — **Dance Club**
- 23 — **Vm giornale**
- 24 — **Litfiba in concerto**
- 1,30 [illegible] **rock**

[illegible]

Tgs: 19,30

- 20 — **Neon, luci e suoni**
- 20,30 **Un uomo da odiare**, teleromanzo
- 21,15 [illegible] **selvaggia**
- 22,30 [illegible] **mondiale**

In Borsa mani straniere

Seduta [illegible] due volti alla Borsa [illegible] Milano. Il mercato [illegible] stato appesantito dalle vendite in avvio, [illegible] è tornato quasi sui livelli [illegible]-la vigilia nella seconda parte della seduta trascinato dalle Stet ancora richieste dall'estero. I titoli della finanziaria pubblica delle telecomunicazioni sono [illegible] trattati vicino quota 4550 lire per buona parte della giornata e a fine contrattazioni hanno segnato il prezzo ufficiale (medio ponderato) [illegible] 4500, con un miglioramento dello 0,50 per cento. L'indice Mib ha chiuso in calo dello 0,68 per [illegible] a quota 1350, mentre l'indice Mibtel della continua ha evidenziato un progresso dello 0,68 p[illegible] cento. Gli scambi hanno registrato [illegible] lieve flessione rispetto ai [illegible] miliardi di controvalore della seduta di giovedì. L'interesse degli investitori esteri, ma anche degli stessi borsini italiani, appare ancora sostenuto, anche se il mercato ha bisogno di «una pausa di riflessione».

La lira torna a mordere

ROMA. La lira ha [illegible] ieri a segno un lieve rialzo sui mercati valutari favorita dalla cautela con la quale gli operatori stanno valutando la «guerra» [illegible] dollaro e yen. Il biglietto verde (quotato in Italia 1592,18 contro le 1597,36 di giovedì) ha mantenuto [illegible] confronti dello yen le posizioni conquistate l'altro ieri, dopo l'intervento della Federal Reserve. Il segnal[illegible] delle autorità monetarie Usa è riuscito a bloccare il calo del dollaro e ha messo sull'avviso i cambisti: gli [illegible] [illegible] desiderano [illegible] ulteriore deprezzamento della propria moneta. I mercati hanno così [illegible] un atteggiamento [illegible] cautela, nell'attesa che - superato il periodo di ferie - gli indicatori dei due Paesi ma soprattutto le decisioni [illegible] carattere economico che dovrà adottare il nuovo governo giapponese, possano indirizzare gli acquisti. Il [illegible] ha perso quota (in Italia è stato indicato a 944,19 lire contro le 948,16 di giovedì).

Emergenza occupazione: la mappa delle città e dei settori più colpiti dalla crisi

Dopo l'industria trema il terziario

Nel commercio 20.000 esercizi e 80 mila posti a rischio ma la recessione [illegible] ha già spazzati [illegible] almeno 70 mila

[illegible]. Il quadro è nero, non ci sono dubbi. Ma adesso, settore per settore, iniziano [illegible] delinear[illegible] anche i dettagli della grande mappa della disoccupazione. E sono cifre che fanno paura: i [illegible] mila posti di lavoro che all'inizio del '93 la Cisl temeva di vedere eliminati nel corso dell'anno [illegible] rischiano di essere molti di più.

[illegible] parte dalla meccanica, do[illegible] tra nuovi esuberi, [illegible]grati e lavoratori in mobilità rischiano di scomparire 100 mila posti su un milione. Del resto la stessa Federmeccanica, l'asso[illegible] che raduna gli industriali del settore, ha definito il '93 «l'anno più nero per la nostra industria». Anche nel tessile è a rischio un posto su venti. Cinquantamila persone [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] mila, calcola la Filtea-Cgil, potranno trovarsi [illegible] più impiego. Tremano gli edili: Mani Pulite ha bloccato le grandi [illegible] pubbliche, la crisi del mercato immobiliare ha fatto [illegible] resto. Con le migliaia di case invendute sul mercato sono pochi gli imprenditori che [illegible] azzardano [illegible] aprire un cantiere. Così [illegible] due milioni di posti, circa centomila sono in pericolo, dopo i centomila persi lo [illegible] anno. E non [illegible] caso da sindacalisti come Pietro Larizza ad economisti come Siro Lombardini arrivano appelli pressanti perché il governo ridia slancio agli investimenti in opere pubbliche, accantonando la riduzione del deficit pubblico.

Respira, invece, la chimica. Molte grandi ristrutturazioni sono già avvenute e nel settore «non ci sono più di seimila posti a rischio», prevede Arnaldo Mariani, segretario generale della Flerica-Cisl. Anche qui, però, restano ombre nere. Per l'Enichem, molti problemi sono lontani dall'essere risolti e inol[illegible] l'inchiesta su Tangentopoli potrebbe riservare qualche brutta sorpresa alle industrie farmaceutiche, oggi nel mirino dei magistrati, anche per i suoi riflessi sulla produzione e l'occupazione.

Vede nerissimo l'Agens, l'agenzia presieduta da Felice Mortillaro, che raduna le imprese [illegible] trasporti: tra 50 e 100 mila posti potrebbero sparire; specie tra le ferrovie locali e le aziende municipalizzate.

Nel panorama nero dell'occupazione spiccano poi le città più colpite. La siderurgia pubblica, con i problemi dell'Ilva, ha dato un duro colpo al comprensorio di Taranto e a quello di Genova. In quest'ultima città si trema anche per il collasso dell'impiantistica: all'Iritecna la cassa integrazione è diventata già [illegible] realtà anche per i quadri del gruppo che temono ulteriori tagli [illegible] settembre. A Napoli sulla crisi dell'Alenia si inserisce anche la privatizzazione della Sme, il colosso alimentare pubblico, che porterà tagli al personale.

Ma se la situazione al Sud [illegible] grave, con tassi di disoccupazione vicini o superiori al 20 per cento in quasi tutte le regioni, anche al Nord si piange. In Piemonte la crisi del mercato automobilistico ha costretto la Fiat [illegible] ricorrere alla [illegible] integrazione straordinaria e l'effetto [illegible] è propagato al vasto mondo dell'indotto. A Ivrea si naviga a vista, aspettando [illegible] capire quale è il futuro della Olivetti. Anche una capitale del tessile come Biella, che fino [illegible] qualche tempo fa sembrava viaggiare tranquilla, mostra adesso segni di crisi. In Lombardia il settore metalmeccanico continua a [illegible] gnare il passo mentre [illegible] crisi dell'edilizia si fa sentire in questa regione [illegible] particolare forza.

Ma il nuovo segnale d'allarme viene dal mondo dei servizi. Per la Confcommercio la crisi dei consumi e la morsa del fisco faranno sparire quest'anno oltre 80 mila posti, considerando anche gli alberghi e gli esercizi pubblici. Solo pochi mesi [illegible] la [illegible] associazione prevedeva [illegible] calo di 35 mila posti. La stragrande maggioranza dei posti persi (circa 70 mila), comunque, non dovrebbe riguardare lavoratori dipendenti, come accade negli altri settori, ma lavoratori autonomi che gestiscono in proprio la loro attività commerciale. Per quel che riguarda il [illegible] vero [illegible] proprio i dati Istat segnalano una riduzione di 13 mila occupati tra il secondo e il primo trimestre dell'anno. [illegible] [illegible] è salita [illegible] dismisura anche la cassa integrazione - nei [illegible] erano state concesse 162 mila ore, quest'anno si dovrebbe arrivare a [illegible] mila [illegible]. L'aumento è [illegible] più forte nel settore della distribuzione: da 22.800 ore a 390 mila. A fare maggiormente le spese del crollo della domanda sono gli esercizi non-alimentari, specie quelli che vendono beni durevoli e semi-durevoli (abbigliamento [illegible] calzatura, elettrodomestici, elettronica di consumo, ottica e fotografia).

Sulla stessa lunghezza d'onda anche le previsioni della Confesercenti, che ipotizza [illegible] chiusura di 20 mila esercizi commerciali [illegible] qui alla fine dell'anno, mentre altri 40 mila sono [illegible]iti dalla fine del '92. [illegible] sono solo la riduzione dei consumi e la scomparsa di battaglioni di turisti a spingere molte imprese alla chiusura - sostiene la Confesercenti - ma pesa anche il [illegible] fiscale, in particolare la minimum tax.

[L. man.]

SENZA LAVORO

In Svizzera oltre il 6%

[illegible] La difficile situazione dell'economia crea problemi anche in Svizzera, dove il numero [illegible]ei senza lavoro [illegible] previsto in aumento dalle [illegible] unità in luglio [illegible] 210-220 mila unità alla fine dell'anno. In termini percentuali, la stima significa [illegible] crescita dal 4,6% a circa oltre il 6%. Lo ha dichiarato il ministero elvetico dell'Industria e del Lavoro, che non ha ipotizzato un miglioramento fino [illegible] 1995, prevedendo una sensibile diminuzione degli occupati il prossimo anno. Entro metà del 1994 il [illegible] dei disoccupati dovrebbe rimanere a 220-230 mila unità, ha aggiunto il ministero, se l'economia mostrerà segnali di ripresa. Ma la caduta della produzione [illegible] Svizzera interessa anche i frontalieri italiani. Secondo un'indagine della Cisl, nella sola provincia [illegible] Varese, i frontalieri [illegible] passati nell'ultimo [illegible] da 17.937 a 16.325. Dal '90 al '93 la loro presenza è calata del 13%, da 40.252 a 34.035.

La «cassa» ha fatto boom

In Molise e Abruzzo balzi da brividi

Il ministro del Lavoro, Giugni

ROMA. Avanza a macchia di leopardo la cassa integrazione sul territorio nazionale. I dati forniti dall'Inps, relativamente ai primi [illegible] mesi dell'anno, variano da regione a regione, indipendentemente da Nord, Sud e Centro.

Il primato, nell'incremento della cig spetta al Molise, con il 180% di ore in più (813.677 nel '93 contro le 289.[illegible] [illegible] '92). Segue l'Abruzzo con il 130% di ore [illegible] più (4.182.472 nel '93 contro 1.812.901 del '92). La terza regione più colpita è la Sicilia: +99% (4.296.163 di ore del '93 contro 2.151.195 del '92). Tocca quindi alla Valle d'Aosta con il 98% (149.008 contro 75.092), ed al Trentino, 92% (1.536.801 contro 798.465).

In alcune regioni invece le ore di cassa integrazione diminuiscono, come nel Friuli: -[illegible] (da 1.695.149 [illegible] 1.068.797); in Sardegna -35% (da 1.371.551 ad 884.411) ed in Basilicata -19% (da 569.758 [illegible] 459.572)

Per gli impiegati dell'industria, la crisi più acuta segnalata dagli interventi ordinari di cassa integrazione si registra nelle Marche: nei primi sei me[illegible] dell'anno, rispetto allo [illegible]so periodo dell'anno scorso, l'incremento di cig [illegible] stato del 331% (212.039 ore contro 49.179). Subito dopo, nella graduatoria compilata dall'Inps compare l'Abruzzo con [illegible] 271% (176.607 ore contro 48.027). [illegible] terzo posto invece, si trova la Puglia, con il 269% (606.205 contro 164.031). Le regioni che invece registrano una diminuzione sono la Sardegna, -56%, e la Sicilia, -42%.

Ma la cassa integrazione non [illegible] l'unico onere. Negli ultimi tredici anni lo Stato ha speso centomila miliardi per sostenere i vari ammortizzatori sociali (cassa integrazione, indennità disoccupazione, prepensionamenti), con un incremento di spesa del 600%. La spesa prevista per quest'anno [illegible] di 12 mila miliardi [illegible] si riferisce ad una stima di 850 mila lavoratori espulsi tempora[illegible] o definitivamente dal processo produttivo.

Il primo boom [illegible] spesa per ammortizzatori sociali si è avuto negli anni che vanno dall'81 all'86. Gli stessi nel corso dei quali [illegible] stato introdotto, per la prima volta, il prepensionamento. I lavoratori interessati furono in tutto 1,4 milioni; 750 mila nel quinquennio 81-85. Complessivamente si trattò di 3,7 milioni di lavoratori per una spesa totale di 41.000 mld.

La fase successiva segna un periodo di respiro per le casse dell'Inps e dello Stato. Sono gl[illegible] anni della ripresa: quelli ch[illegible] vanno dall'86 al 90. Il quinquennio costerà 28.600 mld [illegible] coinvolgerà un milione duecentomila lavoratori.

Poi, arriva il secondo boom. Le percentuali e le spese si impennano così come il [illegible] dei lavoratori coinvolti.

Storie di ordinaria amministrazione tra le circolari e le risoluzioni del ministero delle Finanze

L'organo non è un telescopio, lo dice il Fisco

RICORDATE il famigerato modello 740, con le sue domande non sempre pertinenti ed il [illegible] testo [illegible] «istruzioni per l'uso» che per la verità [illegible] ben poco istruttivo? Bene. In fatto di burocrazia fiscale [illegible] ben poca cosa rispetto ad alcune delle ottanta circolari e delle oltre 240 risoluzioni (le decisioni prese dai vertici del ministero e che hanno valore interpretativo delle leggi) varate l'anno scorso [illegible] Finanze per far lu[illegible] su una materia tanto complessa da diventare spesso inaccessibile persino a coloro che sono chiamati ad applicarla.

Quasi un documento al giorno, sicuramente frutto di consultazioni, analisi, ricerche, chiarimenti, pareri: un lavoro lungo, per nulla gratificante, quasi sempre inutile se si mette a confronto l'impegno (ed il costo) di chi lo svolge ed il ritorno (remunerativo) per le casse dello Stato.

Qualche esempio? Eccone un paio, che calzano [illegible] pennello con quanto sopra. In [illegible] risoluzione dell'anno scorso, [illegible] divisione del ministero [illegible] viale Europa ha chiarito - mettendo nero su bianco - che un organo storico ospitato in una chiesa [illegible] può essere considerato «patrimonio edilizio» perché «rimane uno strumento musicale». Risultato: [illegible] caso di restauro l'organo non gode [illegible] alcuni sconti fiscali. Il telescopio dell'osservatorio Galileo costruito alle Hawaii sembrerebbe a prima vista uno strumento per osservare stelle lontane. E invece no. «Il telescopio - recita il documento ministeriale - rappresenta parte integrante ed inscindibile dell'osservatorio, tanto che [illegible] viene cementato in via definitiva e permanente sul pilastro centrale [illegible] ce[illegible] armato dell'edificio» e quindi «le imprese appaltatrici dei lavori possono proporre istanza per ottenere la restituzione del tributo erroneamente corrisposto».

Il ministro delle Finanze, Gallo

Un altro quesito, sollecitato [illegible] «competenti servizi della Cee», ha il merito di aver fatto luce sulla differenza che corre tra i «globi terrestri» (se mai dovrete comprarne uno, chiamatelo mappamondo) e le carte geografiche. Servono entrambi allo [illegible] scopo, [illegible] non possono essere assimilati tra l[illegible]. Così sulle carte incide un'Iva del 4 per cento, sui globi [illegible] 19.

Bolle [illegible] accompagnamento [illegible] condono sono certamente parole sinistre per i funzionari del ministero: per la prima hanno dovuto emanare 24 risoluzioni interpretative, per il secondo venti. Se la sono cavata con una soltanto, invece, riguardo ai dubbi fiscali relativi alla costruzioni di uno stadio comunale e di una cappella funeraria, [illegible] un'altra è bastata per stabilire che ai pali di calce[illegible] si applica un regime agevolato.

Decisamente più difficile la materia «esenzione». Che viene riconosciuta nel [illegible] di «importazione di equipaggiamento elettrico per totalizzatori di gare ippiche» a condizione che la [illegible]à acquirente sia delegata dall'Unire - l'Unione per l'incremento delle [illegible] equine - all'esercizio [illegible] scommesse. La precisazione s'impone perché i bookmakers clandestini chiedono notoriamente [illegible] regime fiscale privilegiato. Niente esenzione, invece, per gli spazzaneve. Spiegano [illegible] ministero delle Finanze che l'Avvocatura dello Stato ha precisato che sgomberare le strade dalla neve non è come ripulirle dai rifiuti. I costi del servizio, quindi, non possono essere pagati con la tassa della nettezza urbana e, conseguenza logica solo per chi l'ha [illegible]a, l'Iva sarà del 19 per cento. Sempre in materia [illegible] Iva, ci [illegible] volute alcune risoluzioni per decidere che per cialde, [illegible] da gelato, parti singole di un telescopio [illegible] non meglio identificati «materiali lapidei» l'aliquota [illegible] del nove per cento.

Dopo il «pasticcio» del modello 740, il ministro delle Finanze ha promesso agli italiani che il fisco diventerà ([illegible] quando?) meno burocratico, soprattutto sarà [illegible] più facile [illegible]prensione. [illegible] parlava anche di circolari e risoluzioni?

Eugenio Ferraris

Capitalismo e crack

[illegible] sulla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la classe [illegible]

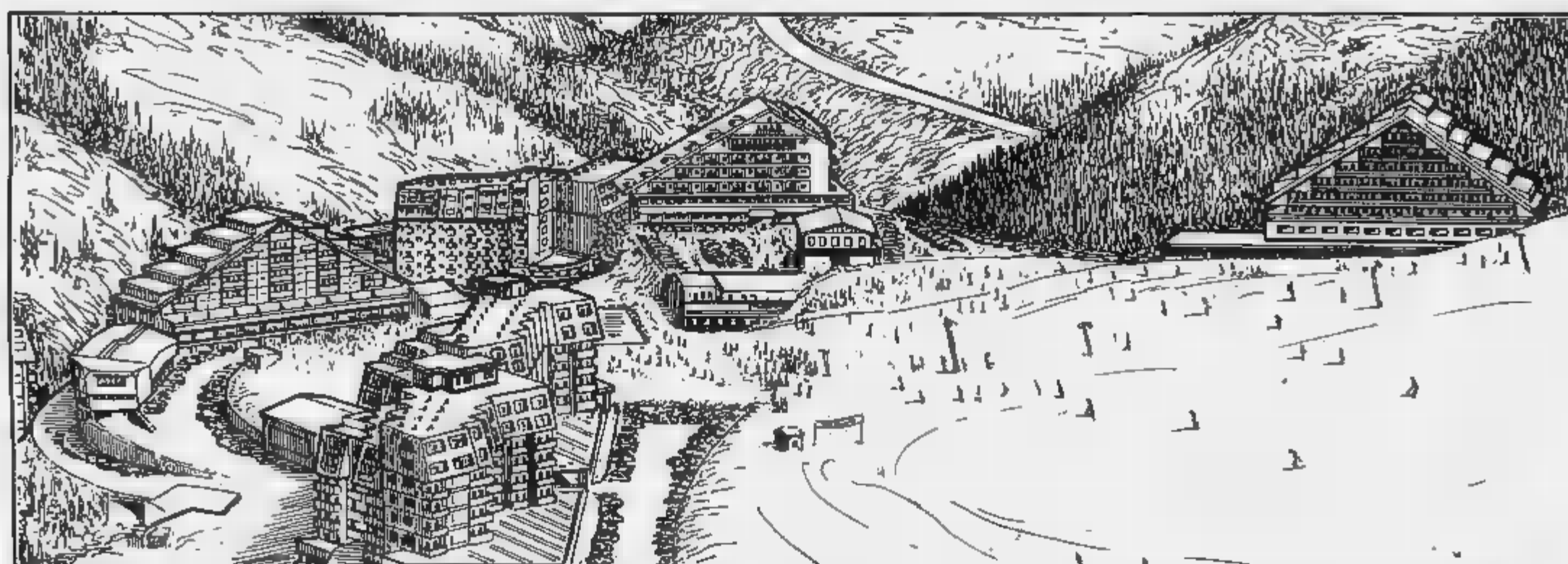
ROMA. Il capitalismo «è in crisi oggi e lo sarà ancora per i prossimi duemila [illegible]i». E' quanto sostiene il ministro dell'Industria Paolo Savona in una intervista che sarà pubblicata nel prossimo [illegible] [illegible] Panorama nell'ambito di un'inchiesta sulla crisi del capitalismo italiano. «Se il capitalismo si pone come regime sociale, [illegible] sistema di valori della società, allora va combattuto, [illegible] è stato combattuto il comunismo», ha continuato Savona con un paradosso. «Il capitalismo non è un fine - ha sostenuto il ministro -, è un mezzo per raggiungere un maggior benessere».

Per uscire dalla crisi [illegible] ministro si è poi detto favorevole ad [illegible] ricambio dell'intera classe dirigente». «Per la politica ci stanno pensando i giudici - ha affermato - per l'imprenditoria si tratta di fare [illegible] scelta strategica. Io metterei certamente alla prova i trentenni».

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca [illegible] verde e [illegible] acque sorgive minerali, centro [illegible] escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna desiderosi [illegible] quiete, lontano dagli stress [illegible] città. Centro sciistico di primaria importanza, sede [illegible] gare internazionali [illegible] sci, con attuali [illegible] km. [illegible] piste, in corso di espansione a 110 km. in parte coperte da innevamento programmato. In funzione nuova seggiovia Castellino da quota 1.300 all'altopiano [illegible] Turra quota 1.750 - 2.100 dove è in corso il raddoppio della sciovia "Turra 2". - Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro investimento proiettato nel futuro.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA NOSTRA FORMULA PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINA A CASA TUA

BILOCALE TIPO "C" [illegible] LETTO - ARREDATO - composto di: ingresso, pranzo con angolo cottura attrezzato, soggiorno trasformabile in matrimoniale, cameretta per letto a castello, servizio con doccia, balcone panoramico.

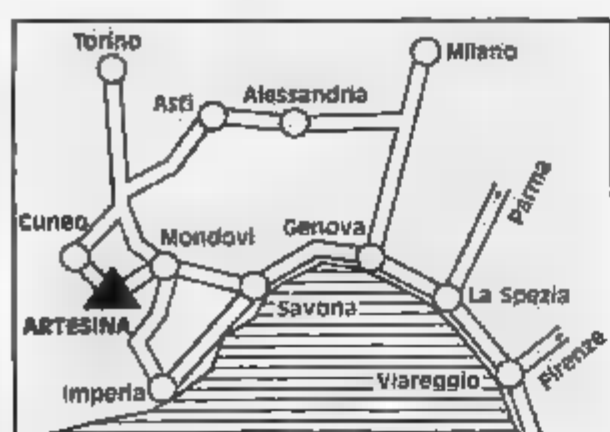
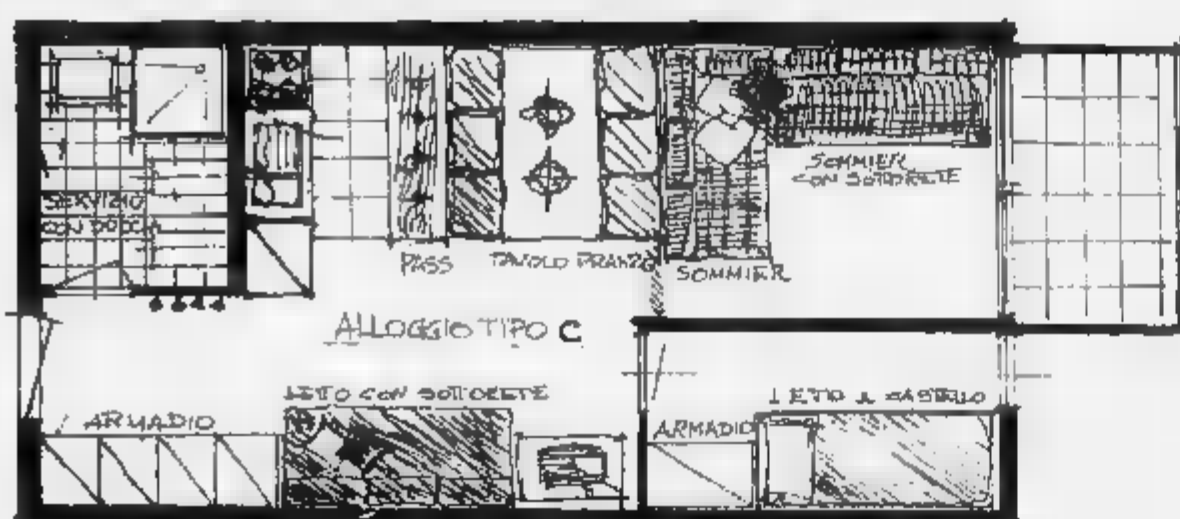
L. 40.000.000	entro 60 gg.
L. 40.000.000	mutuo 10 anni semestralità L. 3.400.000
L. 23.000.000	in 24 rate mensili da L. 960.000
L. 103.000.000	pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3 milioni

L'ARREDAMENTO di primissima qualità, visionabile in loco [illegible] completo di gruppo [illegible] con frigo, forno, pensili, mobili divani, tende, luci, materassi, copriletti, [illegible].

BILOCALE TIPO "M" [illegible] POSTI LETTO - ARREDATO - composto di: ingresso, pranzo con angolo cottura attrezzato, soggiorno, camera matrimoniale, servizio con doccia, balconi panoramico.

L. 46.000.000	entro 60 gg.
L. 40.000.000	mutuo 10 anni semestralità L. 3.400.000
L. 23.000.000	in 24 rate mensili da L. 960.000
L. 109.000.000	pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3 milioni

TIPO "C"

TIPO "M"

L'edificio è ubicato [illegible] quota 1400 in zona panoramica prospicente le piste da sci.
Il prezzo si riferisce [illegible] valore medio degli alloggi in vendita.
Altri tipi di alloggi - box auto sotto casa - cantine - tutti pronti per la consegna - I.V.A. d'uso 9%.

ARTESINA S.P.A.
Sezione Costruzioni Immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL. **(0174) [illegible] - 242121**
SAVONA VIA DON MINZONI 2 -TEL. (019) 801805-805893

La Banca d'Italia rassicura: è in attivo il bilancio del risparmio nazionale

I Bot rimangono in famiglia

Il gran debitore è lo Stato

ROMA. Dopo [illegible] pioggia un po' di sereno. I conti di Isco e Banca d'Italia, relativi al maggio '93 raffrontati con lo [illegible] '92, affermano che ogni italiano è «coinvolto» per [illegible] milioni nel monte debiti del Paese [illegible] naturalmente una pura immagine ottenuta dividendo questi debiti per la popolazione nazionale), ma in realtà il bilancio dei risparmiatori [illegible] saldo. La tranquillizzante considerazione arriva sempre da Via Nazionale i [illegible] tecnici calcolano in più di 120 milioni di lire l'attivo di ogni famiglia italiana, al netto delle passività che risulta dai conti finanziari nazionali.

L'analisi verte sul 1992, di cui si hanno i dati definitivi: i [illegible] [illegible] nero» e quelli «in rosso» del Paese [illegible] bilanciavano a quota [illegible] milioni 774 mila miliardi di lire (ovvero questa cifra corrisponde, in ambito nazionale, a [illegible] credito per qualcuno e a un debito per qualcun altro). [illegible] questo contesto le famiglie possono contare su un attivo di [illegible] milioni 537 mila miliardi, contro [illegible] passivo [illegible] 170 mila miliardi. Attivo, seppur [illegible] un margine più ristretto, anche [illegible] bilancio delle imprese individuali: 224 mila miliardi contro 182 mila.

Sotto quale «mattonella» [illegible] finiti tutti questi soldi? L'anno scorso l'investimento preferito sono stati i Bot e le famiglie ne hanno comprati per 324 mila miliardi e le imprese individuali se [illegible] sono aggiudicati altri [illegible] mila miliardi, in percentuale l'89,5% dei Buoni del tesoro in circolazione, che l'anno scorso ammontavano a [illegible] mila miliardi. Restando nel settore dei titoli di Stato il secondo amore [illegible] famiglie e imprese individuali sono i Cct (ne posseggono il [illegible] di quelli in circolazione), poi gli altri titoli in ordine sparso, per il 37,5% di quelli emessi. I grandi acquirenti dei Certificati di [illegible] del tesoro e dei «vari» (Btp, [illegible] eccetera) [illegible] stati società, banche e istituzioni finanziarie.

Durerà questo amore per i Bot? Staremo a vedere, ma certo che le recenti limature sui rendimenti e il ritorno del risparmio sul mercato azionario (soprattutto attraverso i Fondi, [illegible] ultimamente anche tramite i «borsini») fanno prevedere per quest'anno un cambiamento [illegible] rotta piuttosto sensibile. Dai dati di Bankitalia comunque emerge che il «portafoglio» delle famiglie è composto per il 33% circa di depositi bancari, postali e simili, per un altro 33% di titoli a scadenze di vario termine, per il [illegible] di azioni e partecipazioni (su questo fronte le famiglie [illegible] alle imprese individuali totalizzano un attivo che supera i 578 mila miliardi, pari al 61,4% del totale). Quel che resta è diviso fra contante, assicurazioni, fondi di investimento.

[illegible] dove vanno a finire investimenti e risparmi? Il rapporto [illegible] Bankitalia dice anche questo: al primo posto fra i «grandi debitori» ci sono le amministrazioni pubbliche: quelle [illegible] li hanno [illegible] milione 618 mila miliardi di passivo, contro [illegible] mila di attivo; le amministrazioni locali, invece, hanno un passivo di 154 mila miliardi e un attivo di 68 mila. Al terzo posto le società [illegible] finanziarie, i cui conti segnano 676 mila miliardi di «rosso» contro [illegible] mila [illegible] attivo.

Vanni Cornero

Antonio Fazio

[illegible] C'E' IN PORTAFOGLIO

Ecco il quadro di attivi e passivi finanziari (in miliardi di lire) [illegible] famiglie italiane secondo i [illegible] Bankitalia.

STRUMENTO	ATTIVI	PASSIVI
Biglietti e monete	88.117	=
Depositi a vista	278.650	=
Altri depositi	545.652	=
Titoli a [illegible] termine	329.096	=
Di cui Bot	323.976	=
Crediti a breve termine	=	37.067
Crediti medio-lungo termine	=	118.483
Titoli medio-lungo termine	488.584	=
Di cui Cct	287.890	=
Azioni-partecipazioni	515.757	=
Ris. Assic. (con fondi quiescenza)	243.703	2.983
Altre	[illegible]	9.512
Di cui fondi comuni	60.563	=
TOTALE	2.537.241	170.926

Un memoriale della Montedison: Sama e Arturo decidevano su tutto

«La colpa? [illegible] a Ravenna»

Foro Buonaparte attacca la famiglia Ferruzzi

MILANO. Salgono e scendono, nessuno sa da chi comprati, i titoli Ferfin in Borsa. E intanto tra [illegible] Montedison di Guido Rossi e i Ferruzzi è guerra d'avvocati attorno alla richiesta del [illegible] vertice [illegible] chiamare in causa - dopo la scoperta dei buchi in bilancio - gli [illegible] amministratori: Arturo Ferruzzi, Carlo Sama, Romano Venturi, Giuseppe Garofano, Roberto Magnani, gli eredi di Gardini.

[illegible] [illegible] richiesta di sequestro dei beni, le banche hanno violato l'accordo raggiunto pochi giorni dopo lo scoppio della crisi», ha [illegible] cusato Francesco Galgano, l'avvocato dei Ferruzzi. Concludendo: «La famiglia [illegible] sapeva nulla, [illegible] tutta colpa di Gardini». Tutto [illegible] contrario di qu[illegible] [illegible] la Montedison nelle 50 pagine [illegible] [illegible] moriale (stese dall'avvocato Giovanni Panzarini) consegnato al magistrato Giuseppe Patrone che dovrà decidere se concedere il [illegible] questro.

«Sama, Arturo Ferruzzi, Venturi e Magnani sono responsabili delle operazioni finanziarie che hanno portato alla fuoriuscita [illegible] [illegible] della Montedison International Holding di 435 miliardi [illegible] la scatola vuota caraibica Exilar»; questo il punto centrale del memoriale. [illegible] dire, [illegible] avrà le [illegible] colpe e l'operazione Exilar [illegible] [illegible] una coda dell'illecito commesso nell'89 (il blitz sulla soia alla Borsa di Chicago) ma tutti i Ferruzzi sapevano. E dopo il [illegible] vorzio da Raul, nel '92, erano loro che [illegible] in [illegible] la gestione. Lo conferma in alcuni documenti allegati nella procura speciale (del febbraio '91) per Roberto Magnani che rivela quanto fossero ampi i poteri dell'uomo delle finanze di Ravenna. E nello schema organizzativo di Montedison dal quale si deduce che [illegible] le operazioni estere (compreso il finanziamento a Exilar) passavano al vaglio di Foro Buonaparte. [a. z.]

Vendite -15%

Ora [illegible] Toyota perde colpi

TOKYO. Per la prima volta in 14 mesi anche il colosso giapponese dell'auto, il numero uno del Paese, la Toyota Motor Corp., ha annunciato forti [illegible] dute in tutti i settori della produzione, le vendite sul mercato interno e le esportazioni. I dati relativi al [illegible] di luglio indicano una flessione [illegible] 16,2 per cento nella produzione rispetto allo stesso mese un anno fa, a quota [illegible] unità. Le vendite sul [illegible] interno [illegible] scese del 10,6 per cento a quota 203.030, mentre le esportazioni [illegible] [illegible] del 12,6 per cento a 129.228 unità.

Anche la seconda [illegible] automobilistica giapponese, [illegible] Nissan Motor, ha annunciato [illegible] flessione della produzione dell'11,3 per cento a 169.488 unità, con vendite interne in calo del 7,9 per cento a 120.102 unità ed esportazioni in crollo verticale: meno 33,4 per cento a 56.411 unità.

Per il gruppo Toyota poi c'è molta attesa per conoscere i [illegible] sultati di bilancio che saranno diffusi [illegible] prossima settimana. Secondo uno studio riportato dal quotidiano Nihon Keizai Shimbun, [illegible] il dollaro a 100 yen la Toyota rischia di registrare [illegible] netta flessione dell'utile operativo per [illegible] primo semestre dell'anno fiscale '93/'94 (giugno-dicembre). La stima indi[illegible] una flessione [illegible] 66% a 20 miliardi di yen. Se poi la divisa nipponica continuerà a rafforzarsi e scenderà anche momen[illegible] sotto i 100 dollari, la Toyota «potrà appena conservare l'utile», ha [illegible] un alto responsabile della casa automobilistica interpellato dal quotidiano. Un portavoce della Toyota non ha voluto [illegible] tare lo studio pubblicato dal giornale pur ammettendo [illegible] difficoltà.

[illegible]

Moody's declassa i [illegible] dell'Ibm

Moody's ha declassato il rating assegnato al debito sia a breve che a lungo termine della Ibm, abbassando nel contempo la [illegible] lutazione di credito sui titoli privilegiati. La decisione riguarda debiti e titoli per un valore complessivo di 28 miliardi di dollari. Il debito a breve [illegible] Ibm scende a prime-2 rispetto a prime-1; il debito a lungo scende a single -A3 da single A-1; titoli preferenziali scendono a Baa1 [illegible] A3.

La Sip ha attivato [illegible] [illegible] pubblici

[illegible] Sip ha dislocato 14 postazioni fax pubbliche in alcuni dei principali aeroporti, posti telefonici pubblici, stazioni ferroviarie ed hotel. La postazione è costituita da [illegible] apparecchio telefonico zodiaco collegato ad un fax [illegible] [illegible] pagamento può [illegible] effettuato con la carta di credito telefonica sip e con [illegible] carte commerciali.

Da lunedì lo scambio Sbe-Mondadori

Ai nastri di partenza l'offerta pubblica di scambio tra azioni Sbe (Silvio Berlusconi Editore) e Azioni Mondadori (Ame). L'ops partirà infatti lunedì prossimo per concludersi il [illegible] settembre. Al termine dell'operazione la Mondadori uscirà dal list[illegible] di Borsa e la Sbe dovrebbe entrarvi. Attualmente la Sbe è controllata al 100% da Silvio Berlusconi (per il 51% direttamente), mentre gli azionisti dell'Ame [illegible] la stessa Sbe (20%), Fininvest (68,8%) e Luca Formenton (3,60%). Il flottante è 7,5%.

Treni Gec-Alsthom [illegible] Corea [illegible] Sud

Il consorzio Gec-Alsthom è rimasto solo nella gara per la fornitura di treni ad alta velocità nella Corea del Sud. Il governo coreano ha infatti deciso di eliminare dalla gara d'appalto la Siemens tedesca.

PER L'ATALANTA CAMPO NEUTRO

MILANO. Atalanta-Cagliari, prima giornata del campionato di serie A, si disputerà sul campo neutro dello stadio Dall'Ara di Bologna. Lo ha deciso il Comitato [illegible] presidenza della Lega nazionale professionisti. Il campo dell'Atalanta era stato squalificato per due giornate il 12 maggio scorso.

MONZON PROF DI GINNASTICA

BUENOS AIRES. Carlos Monzon, ex mondiale dei medi, detenuto nella prigione di Santa Fe per l'uccisione della moglie, darà lezioni di ginnastica ai figli del personale della pubblica amministrazione. Monzon (foto) potrà uscire tutte le mattine dal car[illegible] per farvi rientro la sera.

OGGI IN TV

- **7,55 Atletica.** Stoccarda, Mondiali — Tmc
- **10,25 Atletica.** Stoccarda, Mondiali — Raitre
- **12,00** Hall of fame — Tele+2
- **12,15** Mountainbike (replica) — Tele+2
- **12,45** Windsurf, sulle ali del vento (r.) — Tele+2
- **13,00 Motori.** Crono (r.), segue G.P. d'Ungheria di F1 — Tmc
- **13,15** Tennis, Atp tour (replica) — Tele+2
- **13,45** Beach volley, master Bvo (r.) — Tele+2
- **13,45** Sport show estate — Tmc
- **14,45** Trans world sport (replica) — Tele+2
- **15,30** [illegible], Campionato tedesco, terza giornata: Eintracht-Kaiserslautern (diretta) — Tele+2
- **16,45 Baseball.** Fortitudo-B.C.Novara — Raitre
- **16,55 Calcio.** Anticipo Coppa Italia: Perugia-Genoa — Raidue
- **17,15 Calcio.** Camp. inglese, seconda giornata: Leeds-Norwich (differita) — Tele+2
- **17,25 Atletica.** Stoccarda, Mondiali — Tmc
- **17,55 Atletica.** Stoccarda, Mondiali — Raiuno
- **18,00** Studio Sport — Italia1
- **19,00 Atletica.** Stoccarda, Mondiali — Tmc
- **19,00** Tennis, Torneo Atp di Indianapolis, semifinali (diretta) — Tele+2
- **19,15** +2 news — Tele+2
- **19,50 Atletica.** Stoccarda, Mondiali — [illegible]
- **20,15** Tg2 Lo Sport — [illegible]
- **20,30** TG1 - Sport — Raiuno
- **20,45 Calcio.** Milan-Torino — Canale5
- **22,30 Ciclismo.** Mondiali su pista — Tmc
- **23,00 Motomondiale.** Prove G.P. di Cecoslovacchia — Tele+2
- [illegible] **Calcio.** Qualificazioni Usa '94: Bolivia-Ecuador [illegible] Paraguay-Perù (differite-sintesi) — Tele+2
- **0,25 Atletica.** Stoccarda, Mondiali — Raidue
- **0,35** [illegible]. Campionato internazionale Supermedi Galvano-Knight — Raidue
- **1,00** Studio sport — Italia1
- **1,25 Ciclismo.** Mondiali su pista — Raidue
- **2,00** Beach volley, master Bvo (r.) — Tele+2

L'ALBO D'ORO

ANNO	VINCENTE	ALLENATORE
1988	MILAN	SACCHI
1989	INTER	TRAPATTONI
1990	NAPOLI	[illegible]
1991	[illegible]	BOSKOV
1992	MILAN	CAPELLO

Stasera a Washington la Supercoppa, primo grande trofeo della stagione

Toro, una battaglia contro tutti

Mondonico: Milan, ti aspettiamo in campo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Più per spot che per sport, la vigilia della Supercoppa tra il Toro e il Milan [illegible] carica [illegible] veleni che piacerebbero agli americani, [illegible] appena [illegible] sapessero qualcosa. L'eco della pubblicità filomilanista programmata per la partita sulle reti Fininvest è arrivata [illegible] Washington e immaginate il piacere dei granata [illegible] conoscere che Canale 5, che trasmetterà [illegible] match, si prepara a viverlo come un'autentica festa rossonera, l'ennesima puntata del serial trionfalistico che sta andando in onda in queste settimane. Che si può dire infatti di uno spot che carrella sulle reti milaniste [illegible] [illegible] giocatori (Scifo, Policano, Marchegiani) ormai lontani dal Toro, concludendosi con l'immagine di Mussi che tenta invano di salvarsi da un gol rossonero?

Il messaggio [illegible] [illegible] piaciuto al Torino [illegible] neppure, ma per un'altra ragione, all'avvocato Nizzola: ha scoperto infatti che nel filmato l'avvenimento viene presentato [illegible] il nome [illegible] [illegible] ditta [illegible] giochini elettronici. «Un fatto grave - ho reagito [illegible] presidente della Lega -. [illegible] abbiamo ceduto la manifestazione come Supercoppa italiana e così deve essere chiamata, altro che sponsor».

L'incidente diplomatico riporta alla realtà di [illegible] avvenimento che il Milan vive [illegible] padrone e non soltanto perché ha vinto l'ultima edizione della Supercoppa. L'atteggiamento è da pri[illegible] della classe. «Noi avevamo il diritto di giocare a S. Siro - ha voluto ricordare Galliani durante il ricevimento nella residenza dell'ambasciatore italiano -. Il regolamento prevede che tocchi scegliere [illegible] chi si è imposto in campionato, ma abbiamo rinunciato volentieri a questo piccolo vantaggio per venire in America». Tutto, in questa trasferta americana, è Milan. L'attenzione dei media è concentrata [illegible] quello che il Washington Post ieri ha definito «il Dream Team in the Dream Land», la squadra dei sogni nella terra [illegible] [illegible]. In tutto l'articolo il Toro è citato due volte. Ma un conto è sentirsi i padroni di casa, un altro è imporlo a chi ha dovuto vincere qualcosa per arrivare fin qui. Il Torino può affrancarsi da questo ruolo soltanto con le proprie forze, che paiono piccole e tutte strettamente sportive. [illegible]egli altri campi non c'è competizione [illegible] loro - dice Mondonico -. Noi non possiamo arrivare [illegible] prende[illegible] neppure i loro scarti, [illegible] Gullit. Però adesso si fa del calcio: ci presentino pure come [illegible] vittima designata, magari si sorprendranno, come l'anno [illegible] quando tutti ci davano per spacciati e abbiamo vinto la Coppa Italia, sfiorando [illegible] zona Uefa».

Il pronostico è milanista, [illegible] [illegible] il primo appuntamento [illegible]l'anno, la prima partita affrontata di pomeriggio nel caldo umido [illegible] soffocante dell'estate di Washington. Certe distanze potrebbero ridursi: i granata, a differenza degli avversari, non avranno premi in caso di vitto[illegible] (e i premi saranno la prossima grana che dovrà risolvere Goveani), ma questa vigilia da sparring partner li ha forse caricati più del possibile guadagno.

«Non spero in una bella partita perché la perderemmo: se azzeccano la gara [illegible] più forti» sentenzia Mondonico. Tuttavia questo concetto di inferiorità non si traduce in una formazione arrendevole. «Pensate - sottolinea l'Emiliano che su queste cose ci gioca da maestro -. [illegible], i poveri, avremo tre attaccanti e un solo marcatore puro, Gregucci, visto che non ci sarà Annoni. Loro, i potenti, forse avranno Massaro, che è un grandissimo tattico, ma non una punta vera». Come a dire che il Toro parte con l'impronta più offensiva del Milan. Mah. Al Mondo starebbe benissimo [illegible] ai rigori, dopo i 90'. E vorrebbe affrontare Massaro, più che Raducioiu: con Gregucci e Cois in condizioni imperfette per il Toro è meglio non [illegible] troppi uomini-gol cui badare. Le incertezze granata riguardano invece Silenzi o Aguilera. Il primo si fa preferire per [illegible] stato di forma e meriterebbe considerazione, visto che la Coppa Italia l'ha firmata lui.

Aguilera però getta sulla bilancia l'affiatamento con Francescoli e le rogne che ha dovuto superare per venire fin qui. «Un allenatore [illegible] può farsi condizionare da un permesso strappato alla Federazione uruguayana: io guido un gruppo cui chiedo certe cose e devo rispettare chi me le offre», dice Mondonico. Tuttavia, sebbene Silenzi gli dia più garanzie, [illegible] probabile la staffetta [illegible] il sudamericano.

Marco Ansaldo

I NUMERI DELLA [illegible]

5 Le edizioni della Supercoppa che mette di fronte i vincitori dello scudetto e della Coppa Italia. Il successo [illegible] andato sempre al vincitore dello scudetto. Il Torino sembra battuto dal pronostico, ma a Washington [illegible] il vantaggio di giocare [illegible] campo neutro.

6 I confronti diretti tra Capello e Mondonico [illegible] timone di [illegible] e granata. Il bilancio è con il primo: 2 vittorie e 4 pareggi. Nel torneo scorso «X» sia al Meazza sia al Delle Alpi.

9 Le squadre, compreso il Torino, arrivate a disputarsi la Supercoppa. Il Milan punta al tris: nel 1988 vinse la prima edizione con Sacchi in panchina, l'anno [illegible] si è ripetuto contro il Parma, guidato da Capello.

[illegible] I giocatori [illegible] hanno legato il loro nome [illegible] manifestazione. Quattro i protagonisti in campo con due trionfi: i rossoneri Baresi, Costacurta [illegible] Tassotti e il granata Galli, vittorioso con il Milan nel 1988 e [illegible] il Napoli nel [illegible].

154 Le partite ufficiali che hanno opposto il Milan al Torino: 140 in campionato e 14 in Coppa Italia. Il passato è stato piuttosto equilibrato: 52 le vittorie del Milan, 49 quelle del Torino [illegible] 53 pareggi.

CANALE 5 ORE 20,30

Milan		Torino
ROSSI	1	[illegible]
TASSOTTI	2	COIS
MALDINI	3	JARNI
ALBERTINI	4	FORTUNATO
COSTACURTA	5	GREGUCCI
[illegible]	6	FUSI
ERANIO	7	MUSSI
[illegible]	8	OSIO
SIMONE	9	SILENZI
SAVICEVIC	10	FRANCESCOLI
MASSARO	11	[illegible]
Arbitro: HELDER [illegible] ([illegible])		
IELPO	12	PASTINE
F. GALLI	13	SE[illegible]
DONADONI	14	SORDO
ORLANDO	15	SENIGAGLIA
RADUCIOIU	16	AGUILERA

Aguilera tra i rossoneri nell'ultimo Toro-Milan [illegible] campionato: il granata stasera farà forse staffetta con Silenzi

I rossoneri brindano già

E Simone promette la rete del kappaò

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Venti milioni netti a ciascun milanista: è il premio per il trionfo [illegible] Supercoppa. Una quisquilia al confronto dei cento intascati dagli Dei [illegible] Berlusconi un anno fa dopo aver battuto [illegible] Parma. Tant'è che Galliani [illegible] calvo definisce l'attuale ricompensa, figlia dell'austerity, «puramente simbolica». Da come lo dice è chiaro che [illegible] dubita affatto di dover porre mano al portafogli.

D'altronde, ciò che Mondo e i [illegible] ragazzi sospettano, di [illegible]re cioè semplici invitati alla festa del Diavolo, è una certezza nel clan rossonero. Tutti sicuri che nel caldo umido di Washington il Milan celebrerà oggi [illegible] terzo trionfo di Supercoppa. La partita è considerata una formalità: noiosa, sgradevole alquanto per via del clima torrido nemico [illegible] qualsiasi impegno fisico, ma pur sempre una formalità. Naturalmente, il bon ton e un [illegible]ciolo di doverosa prudenza impediscono di ammetterlo, ma illuminante [illegible] il dire di Baresi: «Partita difficile, il Toro ci farà soffrire, dovremo avere pazien[illegible] la vittoria arriverà dopo tanta pena».

Ascoltiamo Capello: «La forza granata è nella consapevolezza dei propri limiti». Sorvola sull'esito finale, [illegible] augura un incontro scandito da grande spettacolo, «sarebbe l'ideale visto che siamo messaggeri del calcio in America». Il condottiero milanista parla a Villa Firenze, la splendida residenza dell'ambasciata italia[illegible] [illegible] un pasticcino, una foto con l'ambasciatore Boris Biancheri e [illegible] chiacchierata [illegible] gli invitati inglesi (l'Emiliano [illegible] c'è, allo stadio sta allenando i suoi, ottima scusa per disertare questi riti sociali a lui indigesti) il tecnico milanista confida un'unica incertezza: «Laudrup si sente un tornante quindi [illegible] mi serve. Serve, invece, un attaccante, all'ultimo momento sceglierò chi, tra Massaro e Raducioiu, affiancherà Simone, potrei anche decidere la staffetta. Dove giocherà Savicevic? Via, non posso dire tutto, mica Mondonico vi spiega come schiererà [illegible] Toro. Toro che, ci scommetto, manderà [illegible] campo [illegible] Aguilera che Francescoli». A proposito di Savicevic: le sue frasi di ieri («ho sbagliato [illegible] scegliere il Milan») non sono piaciute al Dottore né ai compagni di squadra. C'è tensione intorno [illegible] lui, al rientro sarà convocato dal presidente.

Capello ribadisce ancora la necessità-desiderio di disputare una partita-spettacolo, a chi gli fa notare che questa è l'ultima preoccupazione di Mondo sospira: «Ogni squadra darà ciò che può». Curioso tipo il generalissimo di Berlusconi: lamenta le [illegible] senze di Papin, Lentini, Panucci [illegible] Van Basten: «Ci tolgono alternative», al tempo stesso va orgoglioso delle «mie due squadre» ed esalta le proprie vittorie: «E' stato importante battere il Real Madrid». S'inalbera nel sentir definire la sfida di Washington l'ultimo test prima del campionato: «Macché, è partita vera, non sopporto che si [illegible] già a sminuire». Sottinteso: il nostro successo.

Per ottenerlo confida su Marco Simone, tre volte lo gratifica dell'elogiativo «è una scheggia». E. Simone spiega poco umilmente: «Segno molto perché, finalmente, gioco molto. [illegible] sfrutterò al massimo lo spazio lasciatomi da Van Basten». Anche per la «scheggia» rossonera il Toro non pare ostacolo troppo alto: «Ci farà patire ma in difesa manca un giocatore fondamentale, Annoni». Singolare destino: Simone [illegible] lanciato in A nel 1987 da Mondonico «Eravamo al Como, esordii contro l'Empoli» e da Mondonico [illegible] sempre stato voluto in granata. Vanamente, il giovanotto [illegible] sempre rifiutato. Sospira: «Con tutto [illegible] rispetto, [illegible] passare dal Milan al Toro... Con il Milan si vince tutto [illegible] dappertutto, da Madrid a Vienna, da Barcellona a Tokyo». La buona creanza cancella dalle labbra Washington.

Claudio Giacchino

[illegible]

Si apprende da Washington (Nizzola) che [illegible] proibirà a Tele + 2 di usare la Gialappa's per commentare a modo suo, parallelamente alla telecronaca ufficiale, le partite domenicali posticipate. Evidentemente la Lega pensa che a far ridere possa bastare Biscardi.

[illegible] DI [illegible] L'AMERICANO TERZO [illegible] 200

Fredericks, africano della Namibia, ha vinto i 200 davanti a Regis (Gran Bretagna) e Lewis (foto piccola)

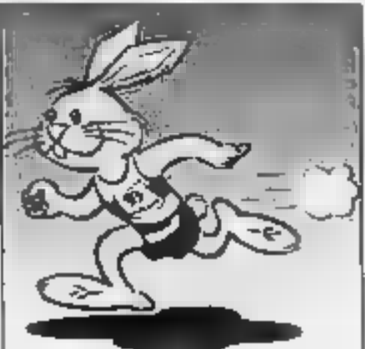
L'opinione di Mennea

Lewis, non sei finito

SCOMMETTO [illegible] tutti vi state chiedendo: «Mennea, hai dav[illegible] temuto per il tuo record nella finale dei 200 metri?». Vi risponderò francamente: sì, ad un certo punto ho pensato che il 19"72 potesse cadere, ma [illegible] è stato come un anno fa a Barcellona, quando Marsh mi fece prendere un accidenti. A Stoccarda ho sofferto di meno, anche se Fredericks ha vinto in 19"85. Amici cari, questa è stata una grande finale, fatta di uomini d'acciaio. E avevo azzeccato anche il pronostico della vigilia, quando avevo detto che tutti [illegible] giocato [illegible] nascondino. Visto che tempi? Fredericks, Regis e Lewis tutti e tre sotto i 20" netti. Roba da matti. Onore alla medaglia d'oro, il più bravo nelle batterie e nelle semifinali a mimetizzarsi. Questo namibiano corre veramente forte [illegible] non mi stupirei se fosse lui l'uomo in grado di strapparmi il record. Onore anche a Regis, la grande sorpresa della finale, che per la prima volta nella sua carriera è sceso sotto i [illegible] secondi ma ono[illegible] soprattutto [illegible] Carl Lewis che, badate bene, ha fatto un tempo strepitoso e ha avuto solo la sfortuna di trovare sulla [illegible] strada due atleti in forma strepitosa. Siamo arrivati al canto del cigno per [illegible] grande Carl? Direi proprio di no. Però Lewis ha di f[illegible] due strade: o decide di ritirarsi, oppure deve accettare la legge che non lo vuole più il solo protagonista della velocità mondiale. Lewis, [illegible] pratica, deve cominciare [illegible] capire che rimarrà sempre un protagonista, [illegible] non il protagonista in [illegible]luto. Potrà vincere ancora molto, ma anche perdere. Riuscirà ad accettare questa legge, dura per un campionissimo? La decisione spetta [illegible] lui soltanto e tutti, dico tutti, dovremo rispettarla proprio in ossequio ad un grande campione dell'atletica che in dieci anni ha vinto tutto quanto si poteva vincere.

[illegible] mio record? Resiste ancora, come avete visto, ma è certo che ogni giorno potrebbe essere l'ultimo per questo limite che rappresenta [illegible] patrimonio per tutta l'Italia sportiva. E' pur [illegible]pre infatti il simbolo di un settore dell'atletica azzurra, la velocità, che allora funzionava bene e dava risultati. Oggi la velocità italiana non c'è più ed [illegible] per questo che ripeto i migliori auguri al mio maestro, Carlo Vittori, che da poco ha preso in mano le redini della Nazionale. Gli altri Paesi si sono [illegible] a correre. Se ai miei tempi, infatti, [illegible] poteva anche vivere di ideali e di filosofia oggi non è più così. L'atletica è fatta di uomini e Paesi che hanno fame di vittorie: gente concreta, reale, che vuole essere protagonista, che bada al sodo. Coraggio, piccola Italia, non arrenderti.

Pietro Mennea

Barberis e Loriga A PAGINA 28

La finale dei 200 ha un nuovo protagonista, ma «King Carl» è ancora terzo dietro a Regis

Fredericks sale sul trono di Lewis

Jackson-record sui 110 ostacoli

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Carl Lewis, il più grande atleta del dopoguerra, mette al collo un'altra medaglia mondiale (a 11 anni dal suo primo podio), ma non è quella sperata: già sconfitto nei 100, perde anche i 200, dominati [illegible] namibiano Frank Fredericks, 26enne ingegnere minerario che vive e si allena negli States. A Lewis sfugge anche l'argento, preda del britannico Regis, una sorta di gladiatore tozzo, con due spalle larghe larghe, frutto di chissà quante sedute di pesi.

Questo bronzo, che segna probabilmente il tramonto come velocista del trentaduenne Carl Lewis, arriva in una serata che regala all'atletica un altro record del mondo, nei 110 hs grazie al britannico Colin Jackson (12"91, un centesimo meno dello statunitense Kingdom), e consacra definitivamente Gail Devers, capace della doppietta (100 e 100 hs) che le [illegible] sfuggita a Barcellona per aver inciampato nella penultima barriera.

Lewis si è arreso lottando [illegible] [illegible] la determinazione di cui era capace, degna del re che non vuole cedere lo scettro. Non gli è bastato ripetere il 19"99 che lo poneva al vertice [illegible] classifiche stagionali dei 200. Quando ha sperato di poter agguantare Regis, [illegible] falcata avanti a lui, ecco sbucare ai 150 metri Fredericks, irresistibile nella sua rimonta. Per un attimo gli altri sono sembrati fermi, incapaci di reagire a contrastare il namibiano che, saggiamente, a fine luglio se ne era andato in Svizzera a Macolin - dividendo il [illegible] ritiro volontario [illegible] quello dei giocatori della Juventus - per riprendere energie e preparare la scalata all'oro sfuggitogli due volte a Barcellona, dove fu 2° nelle due gare di sprint.

E' svanito così il sogno di Lewis, che chiude il Mondiale con un bilancio misero per lui (terzo sui 200 e quarto sui 100), ma anche quello del campione olimpico Marsh (4° nei 200), ed è invece splendida realtà l'impresa di Colin Jackson, che sembrava non dovesse partecipare ai Mondiali. Dopo il primato europeo (12"97) ottenuto al Sestriere alla fine del mese scorso, si era infortunato: una distorsione alla caviglia destra uscendo di casa. Era stato costretto a saltare tutti gli ultimi meeting e, alla vigilia dei Mondiali, restava ancora in grosso dubbio la [illegible] presenza. Già due anni fa aveva disertato Tokyo per problemi al ginocchio sinistro e, l'anno prima, aveva f[illegible] appena in tempo a conquistare l'oro europeo di Spalato, prima di infortunarsi al ginocchio, quella volta il destro.

Ieri il 26enne Colin, [illegible] a Cardiff il 18 febbraio 1967 da genitori di origine giamaicana, è schizzato via dai blocchi, subito imprendibile specie per Tony Dees, lo statunitense più temibile che invece si è avviato al rallentatore. Sul primo ostacolo Jackson era già nettamente davanti, l'unico che tentava di resistergli [illegible] l'altro britannico Jarrett, mentre Dees mulinava scompostamente le braccia per cercare una spinta che dalle gambe non veniva, fino all'ingloriosa resa, a [illegible] metri dal traguardo, quando si è in pratica fermato, finendo ultimo sullo slancio.

Per la Devers il trionfo sui 100 hs è stato incontrastato come quello di Mike Powell nel salto in lungo. Il primatista del mondo non è attualmente lo splendido saltatore delle ultime due stagioni, una preparazione differente dagli anni passati, mirata a standardizzare il suo rendimento senza puntare necessariamente ai 9 metri, si fa sentire, così come la mancanza di avversari in grado di mettere in discussione la sua superiorità. «Perché io perda questa gara - aveva anticipato Mike alla vigilia - è necessario che qualcuno dei miei avversari faccia il salto della vita e io sbagli tutto». Non è accaduto, e allora è logico che Powell abbia bissato il titolo mondiale senza nessuna difficoltà.

Piccolo dramma nelle qualificazioni del salto in alto, dove l'azzurro Ferrari è stato eliminato (com'era successo a Pegoraro nell'asta) a pari misura con gli ultimi ripescati [illegible] con classifica peggiore per un più alto numero di errori nel complesso della gara. Patrick Sjöberg, 28 anni, campione mondiale a Roma '87 e secondo lo scorso anno all'Olimpiade di Barcellona, si è infortunato in fase di riscaldamento, con sospetta lesione del tendine d'Achille destro; nel caso gli esami radiografici confermino questa diagnosi, la sua carriera, iniziata dieci anni fa, potrebbe anche essersi conclusa qui a Stoccarda.

Giorgio Barberis

DECATHLON

O'Brien d'oro, a tutti l'applauso

STOCCARDA. Dopo il trionfo di Jackie Joyner-Kersee nell'eptathlon, gli statunitensi fanno il bis con Dan O'Brien nel decathlon, la prova che maggiormente [illegible] stuzzicare la fantasia e rilanciare il mito del superman.

O'Brien era stato il grande assente di Barcellona e qui a Stoccarda ha riconquistato il titolo già vinto due [illegible] fa a Tokyo, affrontando una gara nella gara. Se, infatti, nella prima giornata un rendimento altalenante gli poneva estremamente vicino in classifica l'idolo di casa, il ventiduenne Paul Meier, nella seconda il bielorusso Eduard Hamalainen gli ha rilanciato la sfida costringendo O'Brien a dare il meglio di sé.

Cosa che il ventisettenne Dan ha fatto di buon grado, mettendo insieme [illegible] serie di prestazioni di prim'ordine. Se soltanto nella prima giornata avesse reso di più - secondo le sue abituali possibilità - sui 100, nel peso e nell'alto, probabilmente adesso parleremmo di un primato strepitoso, del primo uomo capace di ottenere più di 9000 punti. E per tutti il più caloroso degli applausi [illegible] folla che fino all'ultimo non ha lasciato lo stadio.

Dalle prodezze del decathlon allo squallore del doping. Il giavellottista uzbeko Dimitri Polyunin, terzo nella finale vinta da Zelezny, è risultato positivo. Di conseguenza gli è stata tolta la medaglia, che passa al britannico Hill. [g. bar.]

Mike Powell: facile successo nel salto in lungo [illegible] un balzo a m 8,59

Che scandalo

Bubka furente con i giudici

STOCCARDA. Giudici sotto accusa: per le loro interpretazioni si sta diffondendo l'impressione che stiano trasformando questi Mondiali in un [illegible] degli errori. Ormai i casi si moltiplicano e la lite del signor Wessenschot, presidente della giuria dell'asta, con Sergei Bubka (al quale inizialmente non sono stati concessi i [illegible] minuti regolamentari di riposo prima che affrontasse i 6,14) è oggetto di discussioni.

L'ucraino, in una conferenza stampa nell'albergo del suo sponsor, ha avuto parole di fuoco per quanto è successo: oltre mezz'ora a ripetere le proprie ragioni definendo «scandalo» il comportamento della giuria.

«Non mi [illegible] mai capitata una cosa del genere - ha sottolineato Sergei -, che un giudice non co[illegible] il regolamento in un aspetto tanto elementare. Ed è un vero peccato perché stavo bene e potevo fare il record. Ra[illegible] una volta che si è vinta una medaglia resta la concentrazione per cercare anche la misura. E l'altra [illegible] era una di quelle. Ma quanto è successo con questo signore che non voleva neppure ascoltare le [illegible] ragioni, credendo di sapere tutto, è uno scandalo». [g. bar.]

Il cavallino Antibo torna a trottare

E nei 3000 siepi oggi la sfida italiana al Kenya

STOCCARDA. Ieri ci è sembrato di rivedere un sogno, un film già gustato, di ritrovare un grandissimo protagonista. Ci siamo ancora [illegible] volta esaltati per la corsa di Salvatore Antibo. Il cavallino di Altofonte, da due [illegible] insidiato ad ogni [illegible] dalla sfortuna, è sembrato rinascere dalle sue stesse ceneri. [illegible] corso la batteria dei 10 mila metri come ai tempi d'oro; suonando sempre la carica, lui tamburino senza paura della corsa prolungata. Il cursore istintivo disegnato nel suo stesso Dna gli vieta di spingere al ritmo uniforme, gli impone il gesto audace e la variazione allegra e continua di passo. Così si è presentato solo al traguardo, promosso a una finale in cui naturalmente si racconterà un'altra storia. Domani ci saranno tutti i migliori, dai kenioti a ranghi compatti (Chelimo, Sigei e Tanui) a Panetta, che ieri ha gareggiato mimetizzato in mezzo al gruppo, con il capo avvolto nel suo fazzolettone da corsaro.

Si entra quindi, nelle fasi conclusive, nel mondo della fatica: oltre ai 10 mila avremo la marcia dei 50 km, le siepi faticose e insidiose dei [illegible] metri e lo stress dei 1500, tra la velocità e la resistenza.

Per Totò Antibo un'ottima prova e la vittoria ieri nella batteria dei [illegible]

E bisogna constatare che il Gennaro Di Napoli in [illegible] dimesso che si è presentato a questi Mondiali sembra diventato improvvisamente ricchissimo di questa dote che non gli conoscevamo. Ieri nelle semifinali è stato bravissimo a prendere la testa per oltre [illegible] chilometro; ha resistito alla corsa quando Joseph Chesire ha lanciato il suo attacco ai 1200 metri; è sgusciato svelto come una cutrettola nel momento in cui Morceli ha rilanciato il definitivo ritmo della corsa. Si è inserito prepotentemente tra i finalisti: auguri a lui; auguri alla Trabaldo che in campo femminile [illegible] stata in mattinata altrettanto brava. L'atletica italiana affronta le ultime due giornate di gara con nove personaggi, alcuni noti e altri totalmente da scoprire, per cercare di ripetere la bella impresa iniziata da Giuseppe D'Urso.

Nei 3000 siepi, in cui vantiamo ottimi trascorsi culminati nell'oro di Panetta del 1987 a Roma, presentiamo due navigati tranquilli uomini di campagna. Alessandro Lambruschini, che pur figlio di viticoltori tradisce decisamente il suo nome in quanto è nato fra le vigne del Chianti di Fucecchio, si potrebbe definire l'unico «benedetto toscano», tradendo anche qui il suo più illustre concittadino, quell'Indro Montanelli che invece è incline a definire piuttosto «maledetti» i suoi corregionali. Però - per quanto benedetto - Lambruschini ha dimostrato di saper dare il massimo proprio nelle grandi competizioni. Angelo Carosi, che ha le radici nelle verdissime e fertili plaghe di Priverno, [illegible] a [illegible] carattere bonario e conciliante la tempra del combattente.

Una sfida italiana al Kenya. Che dovrebbe essere imbattibile, presentando un campione olimpico (Birir), [illegible] campione e primatista del mondo (Kiptanui), un argento olimpico (Patrick Sang). Gioco fatto? Chissà.

Nei 10 mila femminili avremo la brava Maria Guida, molto giudiziosa in batteria, che può migliorarsi nel momento della grande prova. I due atleti della [illegible] km di marcia, Perricelli e Quiriconi, furono salutati al loro apparire, che fu travolgente, co[illegible] uomini di sicura classe. Probabilmente ne hanno: oggi c'è l'occasione per dimostrarlo.

Vanni Loriga

SALTO IN LUNGO, L'ORO A POWELL

FINALI. Maschili. [illegible]: 1. Fredericks (Nam) 19"85; 2. Regis (Gbr) 19"94; 3. Lewis (Usa) 19"99; 4. [illegible]. Marsh (Usa) 20"18; 5. Capobianco (Aus) 20"18; 6. Trouabal (Fra) 20"20; 7. Tuffour (Gha) 20"49; 8. D. Marsh (Aus) 20"56.

110 hs (vento +0,5): 1. Jackson (Gbr) 12"91 record del mondo; 2. Jarrett (Gbr) 13"00; 3. Pierce (Usa) 13"06; 4. Valle (Cub) 13"20; 5. Schwarthoff (Ger) 13"[illegible]; 6. Kazanov (Lat) 13"38; 7. Koszewski (Ger) 13"60; 8. Dees (Usa) 14"13.

Lungo: 1. Powell (Usa) 8,59; 2. Tarasenko (Rus) 8,16; 3. Kirilenko (Ucr) 8,15; 4. Walder (Usa) 8,05; 5. Mladenov (Bul) 7,97; 6. Antonov (Bul) 7,97; 7. Glovatskiy (Bie) 7,95; 8. Fouche (Saf) 7,93.

Decathlon: 1. O'Brien (Usa) 8817 punti (100: 10"57; lungo: 7,99; peso: 15,41; alto: 2,03; 400: 47"46; 110 hs: 14"08; disco: 47,92; asta: 5,20; giavellotto: 62,56; 1500: 4'40"08); 2. Hamalainen (Bie) 8724 (10"72; 7,05; 16,49; 2,09; 47"64; 13"57; 49,26; 5,30; 61,88; 4'39"34); 3. Meier (Ger) 8548; 4. Schenk (Ger) 8500; 5. Blondel (Fra) 8444; 6. Plaziat (Fra) 8398; 7. Fritz (Usa) 8324; 8. Muzzio (Usa) 8237.

Femminili. 100 hs (vento +0,2): 1. Devers (Usa) 12"46; 2. Azyabina (Rus) 12"60; 3. Tolbert (Usa) 12"67; 4. Lopez (Cub) 12"73; 5. Sokolova (Rus) 12"78; 6. Bowles (Usa) 12"90; 7. Freeman (Jam) 12"90; 8. Cinalu (Fra) 12"95.

ELIMINATORIE. Maschili. 1500: vincono le semifinali Cacho (Spa) 3'41"66 e Morceli (Alg) 3'40"07 (3. Di Napoli 3'41"06, qualificato). 10000: vincono le batterie Silio (Arg) 28'16"62 (7. Panetta 28'20"49) e Antibo (Ita) 28'27"48.

Alto: superano la qualificazione in 10. Fuori Ferrari (17° [illegible] 2,25).

Peso: miglior misura in qualificazione (minimo 20,00) di Guenthoer (Svi) con 20,56. Dal Soglio è stato eliminato con 18,68 (21.).

Femminili. 1500: vincono le semifinali O'Sullivan (Irl) 4'05"81, Boulmerka (Alg) 4'13"13 e Liu (Rpc) 4'04"36 (3. Trabaldo 4'07"95, qualificata).

Triplo: qual. (13,75): Radtke (Ger) 14,14. Capriotti (13,52) in finale.

PROGRAMMA E ITALIANI. Mattino: ore 8: marcia 50 km (F, Perricelli, Quiriconi); 10: giavellotto femm (q); 11,00: 4X100 (b, Marras, Occhiena, Amici, Madonia). **Pomeriggio:** 16,40: alto femm. (F, Bevilacqua); 17,45: triplo femm. (F, Capriotti); 18,10: 4X100 femm. (sf); 18,15: peso (F, Dal Soglio); 18,30: 4X100 (sf, Italia?); 18,50: 10000 femm. (F, Guida); 19,35: 3000 siepi (F, Lambruschini, Carosi); 19,55: 4X400 femm. (sf); 20,15: 4×400 (sf, Nuti, Montanari, Aimar, Vaccari).

CICLISMO

Tre Valli Varesine: Chiappucci ha tentato invano l'exploit sulle sue strade

Si ridesta Ghirotto e il ct sorride

Bugno ritirato, ma Martini non si preoccupa

VARESE. Chiappucci aveva [illegible] voglia matta di vincere finalmente la Tre Valli Varesine. Lo si è capito quando, provocato da uno scatto dell'ottimo Roscioli - [illegible] compagno di squadra - dopo 60 km di [illegible] si è sviluppato l'episodio chiave della corsa. Non alla morte, ma con molta determinazione, il «diablo» ha dato il suo contributo alla fuga che, praticamente, ha deciso le sorti di questa corsa che, per essere la prima dopo la composizione della rosa azzurra, poteva anche rappresentare l'occasione di riscatto per gli esclusi [illegible] ct Martini.

Chiappucci ha sbagliato solo nel misurare il tempo per l'azione, così come lo [illegible] Martini ha sottolineato: «Doveva attaccare al penultimo giro della Ferrera, ma bisogna anche capirlo: lui preferisce le distanze oltre i [illegible] km». Così ha vinto Ghirotto, che ha pensato bene di fugare ogni riserva sulla validità della sua condizione, cogliendo la 21ª vittoria. In uno sprint senza storia ha preceduto il giovane Casagrande e Cenghialta, che aveva promosso l'episodio risolutivo ad una de[illegible] di chilometri dal traguardo ma ha poi dovuto arrendersi anche in seguito a una foratura. Seguono Chiappucci, Cassani, Roscioli, Elli e Della Santa: tutti azzurri in pectore, più Caruso. Alle loro spalle pochi superstiti fra i quali il campione d'Italia Podenzana, incappato in [illegible] giornata no. [illegible] è dunque riuscito il gioco dei giallorossi dell'Ariostea, anche se non si può dimenticare l'incidente che ha penalizzato Cenghialta in vista del traguardo.

Fra i protagonisti della corsa figurano otto degli azzurri già investiti ufficialmente da Martini. Nel gruppo degli staccati (a [illegible] quarto d'ora) [illegible] ce ne sono altri: solo 43 i corridori arrivati sui 119 partiti, [illegible] bella selezione. Martini si è dichiarato soddisfatto. [illegible] dei suoi 15 azzurri (Perini, Faresin, Argentin, Giovannetti, Volpi e Fondriest) avevano avuto ufficialmente la «libera uscita». All'appello mancherebbe soltanto Gianni Bugno, fermatosi al 112° km. Il ct lo ha assolto ricordando l'impegno che attende il campione iridato fra due giorni in quel di Zurigo: «Era venuto qui - ha detto Martini - soltanto per ascoltarsi, e gli farà bene. Il suo è un ritiro che non allarma». E ha concluso: «Peccato solo che Casagrande abbia mandato in ritardo il [illegible] segnale».

Mario [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Massimo Ghirotto (Zg Bottecchia), media 39,003 km/h; 2. Casagrande st; 3. Cenghialta a 05"; 4. Chiappucci; 5. Cassani; 6. Roscioli a 18"; 7. Elli; 8. Caruso; 9. Della Santa; 10. Sierra (Ven).

Ai Mondiali [illegible] pista assegnati ieri quattro titoli

Twigg regina dello sprint Il tandem azzurro spera

HAMAR. La statunitense Rebecca Twigg e il quartetto [illegible]liano (inseguimento), la canadese Dubnicoff e l'altro australiano Neiwand (velocità) sono i nuovi campioni del mondo laureatisi ieri in Norvegia.

L'anziana Twigg, al [illegible] 5° titolo iridato (il 1° nell'82), ha ottenuto il nuovo record del mondo sui 3 km (3'27"3), umiliando la francese Clignet, in gara per un cavillo procedurale nonostante sia stata positiva al doping in Spagna. Primato mondiale anche per gli australiani: [illegible] km in 4'03"8 (59,069 km/h!). La Dubnicoff ha regolato in due sole manches l'olandese Haringa, mentre Neiwand è ricorso alla bella per battere il tedesco Hubner. La russa Galina Enukhina ha invece dribblato le semifinali della velocità ufficialmente perché malata, secondo alcuni per essere risultata positiva all'antidoping delle qualificazioni.

In campo azzurro, Paris e Chiappa, nuovo tandem dopo il forfait di Capitano, hanno provato la volata per la qualificazione di stamane, ottenendo 12"6 sui 250 metri, 3 decimi meno del mondiale passato: la potenza non fa certo difetto ai due italiani. Fanelli ha guadagnato l'accesso alla finale della gara dietro motori, eliminati invece Colamartino, che ha lamentato un po' di febbre, e Solari, polemico per il motociclista assegnatogli («la lingua si allunga quando le gambe si accorciano» gli ha risposto il [illegible] Valentini).

Intanto cresce la popolarità di Obree, che ha firmato molti [illegible]tratti per cimentarsi in numerosi velodromi (3 mila dollari per esibizione, ma il cachet salirà presto). Tra l'altro, il 13 settembre sarà impegnato a Crema, il 23 ottobre farà la Firenze-Pistoia. Ha anche detto di volersi riprendere il record dell'ora, forse in Messico, e stima di raggiungere i 53 chilometri. [a. p.]

MOTOCICLISMO

Prove del G.P. di Brno

Harada si fa male e Capirossi può approfittarne

BRNO. Il Motomondiale ha vissuto ieri un episodio che potrebbe ribaltare le sorti del campio[illegible] 250, sinora saldamente nelle mani [illegible] giapponese Harada.

Il pilota della Yamaha, reduce dall'infortunio patito a Donington (dove si era fratturato la scapola destra), nelle prime prove del G.P. della Repubblica Ceka ha riportato uno strappo del muscolo sovraspinale della stessa scapola, con parziale distacco dell'osso, dopo aver controllato una violenta sbandata della sua moto. Harada non è caduto, ma si è arrestato dolorante ai box: [illegible] è [illegible] ancora se potrà [illegible] domani. Se darà forfait, per Capirossi - ieri [illegible]° dietro Ruggia (Aprilia) e Bradl (Honda) - si riaprirebbero concrete possibilità di puntare al titolo iridato.

Sorprendente Romboni, 6° al rientro dopo l'infortunio di Assen. Nelle 500 guida Rainey, con Cadalora ottavo e Kocinski, al debutto sulla Cagiva, quarto.

TOTIP

Ancora [illegible] schedina per i trottatori. Nella 1ª corsa segnaliamo Nashwall e Miraggio d'Arc (gr. 1), che dovranno guardarsi da Nababbo Ok e Sybil's Crown (gr. 2). Nella 2ª prova pronostico per Merengue e Marcigny (gr. 1) opposti a Lisidoro e Irambo Jet (gr. X). Terza corsa [illegible] un gruppo 2 solido grazie a Nitrato, Mirko e Nini Ac. Più equilibrate le ultime tre prove, in particolare la sesta, dove si equivalgono Iper Chic (gr. 1), Nuova Jet (gr. X) e Ipnos Per (gr. 2).

[illegible] N. 34

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	1 2
Cesena (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	1 x
Montecatini (trotto)	x 1
TERZA [illegible]	2 2
Roma (trotto)	x 2
QUARTA CORSA	2 2
Taranto (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	1 1
Pontecagnano (trotto)	x 1
SESTA [illegible]	1 x 2
Treviso (trotto)	x 2 1

Il tecnico applaude il suo uomo in forma, ma sottolinea l'equilibrio della Juve

Trap: non si vive di solo Baggio

Domani show a Villar; Francesconi operato

Roberto Baggio, 26 anni, è alla quarta stagione bianconera

TORINO. E' un Baggio da gustare a piccoli sorsi, come un bicchierino di rosolio. Mezza partita qui, un'ora lì, secondo una programmazione precisa. Alla gente, che accompagna le giocate del Codino con degli «oooh» di meraviglia come fanno i bambini di fronte ai regali di Natale, la prudenza del Trap però non piace. Chi paga il biglietto a prezzo intero non vuole divertirsi a metà.

Ma come non capire il tecnico bianconero: a otto giorni dall'inizio del campionato si ritrova con il Codino in forma esplosiva ed è normale che cerchi di centellinare le sue prodezze, per presentarlo in confezione extra lusso alle partite che contano.

«Sto gestendo Baggio per tutelare il suo ottimo momento», si giustifica Trapattoni in versione buon padre di famiglia. Nulla viene trascurato. Il tecnico [illegible] di [illegible] davvero ad una svolta. Il sogno prende corpo, i motivi per sperare non mancano. Elim[illegible] le [illegible] di tensione (Casiraghi e Di Canio), oggi c'è una Juve profondamente trasformata non tanto negli uomini, quanto nel modo di stare in campo, di rispettare le consegne [illegible] cadere più in pericolose amnesie. Il gruppo [illegible] Juventus si è sciolto, Trap spera per sempre, anche se tutto ruota ancora attorno al Fenomeno, che detta il gioco e le regole dello spettacolo. Fuori dalla precarietà, dentro alla praticità. Ammette il Giuan: «Quella con Robi è la squadra base, la squadra che deve andare con questa continuità verso il campionato. Lui prende in pugno la partita, lui dirige e offre spettacolo».

Un Baggio esplosivo e non è neppure iniziato il campionato. Durerà? Secondo il dottor Bergamo, medico sociale, il problema non si pone: «Il giocatore sta raggiungendo una maturità psicofisica perfetta. Sa amministrarsi molto bene, e [illegible] condizione è tale da esaltare ancora di più i tanti numeri del suo repertorio. Rispetto all'anno [illegible] non ha avuto problemi muscolari, anche per questo è già al culmine [illegible] forma».

E il Codino vive con molta tranquillità il [illegible] magic moment, condividendo con i compagni i meriti personali: «Se va così è perché la squadra mi aiuta, mi cerca. Poi il resto è affare mio. Gioco dove mi sento, decido io quando prendere in pugno la situazione. Ora mi diverto e spero di farlo anche più avanti». Il futuro non lo preoccupa: «Continuare così? Ah, saperlo. Ma non mi pongo problemi. Sto bene, mi alleno come un matto, non [illegible] la fatica». Ecco la ricetta del Baggio felice e vincente. E domani a Villar Perosa esporrà il suo campionario di diavolerie tecniche all'Avvocato, per la prima volta spettatore della nuova Juventus.

Ma non si vive di solo Baggio. Secondo il Trap, i 45' dell'altra sera contro l'Udinese dimostrano come la Juve non dipenda dagli estri del ragazzo di Caldogno: «Anche senza il nostro giocatore più importante non c'è il deserto. Mancano i colpi ad effetto, ma non concretezza e lucidità. Questa è la novità più importante». E nasce così l'idea di una Juve alternativa, quella in cui anche i faticatori vanno in gol, quella in cui Moeller esce dai momenti di anonimato per diventare protagonista assoluto.

Domani nel feudo di Famiglia si celebrerà il Juve-day. Tutti tirati a lucido per l'ultima pro[illegible] [illegible] di campionato. Solito scenario, solita formazione. L'escluso sarà a[illegible] Francesconi, l'Ufo dell'estate bianconera. Una periostite alla gamba sinistra, di cui soffre da oltre [illegible] [illegible] lo obbligherà a sottoporsi lunedì ad un piccolo intervento chirurgico. Il professor Pizzetti eliminerà l'infiam[illegible] all'inserzione del tendine rotuleo. Per lui dieci giorni di riposo assoluto, poi la ripresa graduale. E la fine del calvario.

Fabio Vergnano

Fari puntati sulla regina del mercato

Arrivano da sinistra i problemi dell'Inter

Fontolan precario, Dell'Anno non va e per Bagnoli scatta già l'allarme

ABBAGLI, paradossi, lezioni: nel calcio d'agosto ci [illegible] tutto. Anche che una squadra, pluri-vittoriosa sul campo, venga strigliata in pubblico dal proprio allenatore. E dal momento che stiamo parlando dell'Inter, la regina del mercato, la società che esperti e sondaggi hanno collocato in te[illegible] alla cordata anti-Milan, tanto vale aggredire il caso.

Bagnoli ha bocciato il gioco espresso, giovedì sera, contro Saragozza (2-0) e Flamengo (2-1). In sintesi: troppo sfilacciati, troppo superficiali, troppo presuntuosi. E questo, dopo aver elencato tutti gli alibi possibili: caldo afoso, euforia, preparazione, titolari sparpagliati fra prima e seconda partitella.

Dell'Anno, inserimento difficile

Sia chiaro: [illegible] l'Inter ha rischiato di prendere quattro gol dal Flamengo nei primi dieci minuti. Il Milan [illegible] rischiato di prenderne tre dal Real. Come dire: oggi a me, domani a te. L'Osvaldo si aggira in [illegible] cantiere. L'inserimento dei nuovi (Festa, Jonk, Dell'Anno, Bergkamp) procede in condizioni di acclarata precarietà, stante l'assenza di travi basilari quali Bianchi, Sosa e Ferri. Al posto di Bianchi, lungo il fianco destro, è in prova Shalimov. Al posto dell'uruguagio, Schillaci e Pancev, a turno. E laddove Ferri teneva bottega, [illegible] Festa. C'è poi il buco del terzino sinistro, coperto, per adesso, un po' da Tramezzani e un po' da Fontolan. Bagnoli, lungimirante, aveva cercato in tutti i modi di bloccare De Agostini.

Il presidente Pellegrini si oppose. E così l'Inter sembra avviata, almeno su questo versante, a scimmiottare la Juve della scorsa stagione, anch'essa tragicamente sguarnita sul lato mancino per aver sbolognato De Agostini all'Inter (ma guarda!). Dell'Anno, a Udine, era il centro del sistema. Calamitava tutti i palloni. L'Osvaldo l'ha sistemato sulla rotaia di sinistra, espropriandolo dei gradi di leader. E proprio a sinistra, Bagnoli dixit, si annidano i problemi più seri: il gioco [illegible] male.

Bergkamp è [illegible] spruzzata di genio. Ma nell'Ajax fungeva da seconda punta, dietro a un attaccante di peso (Pettersson) e puntellato, ai lati, da due ali vecchia maniera (Van't Schip e Roy, Davids e Overmars). Il Dennis interista è ancora alla ricerca di un copione plausibile. Fra Sosa, Totò e Pancev, forse proprio il macedone sarebbe il più indicato a fargli da apripista, [illegible] Ruben di spalla, ma si tratta di una formula che esporrebbe la squadra a infernali spifferi.

A centro campo, rimane da definire l'impiego di Jonk: con Manicone, o senza. Jonk, ginocchio malconcio, dà l'impressione - a tratti - di soffrire la stringatezza o la frenesia [illegible] manovra. Il più in forma, oggi, è Berti. Lo schema della difesa (zona a tre in fase di rilancio; zona a cinque in fase di contenimento) non si tocca: e pazienza se l'ultimo Zenga ha assunto le sembianze del dispensatore di brividi.

Di sicuro, l'Inter [illegible] piaciuta di più a Parma. Di sicuro, l'Osvaldo non è un trombettiere del turn over: «A Verona vinsi lo scudetto con undici giocatori». Essenziali, in prospettiva, si annunciano il recupero di Bianchi e il ritorno di Sosa, quantunque neppure nel suo caso si possa parlare di prima punta in senso classico. Per filosofia, Bagnoli ha sempre condizionato gli schemi ai giocatori. Vedremo questa volta: da certe premesse, non si direbbe. Il potenziale della squadra rimane enorme. A patto che la fascia sinistra acquisti elasticità. E il contropiede non diventi l'unica risorsa.

I collaudi estivi servono per regolare i meccanismi e individuare le magagne. Il «sono preoccupato» dell'Osvaldo non è un'allucinazione. Se mai, un avviso ai ritardatari. Signori, in carrozza: chi c'è, c'è.

Roberto Beccantini

TORNEO AMICHEVOLE

Il quadrangolare serve a Scala per mettere a punto la squadra attesa con interesse

Zola e Crippa sono già nel motore

Ma il Parma è sconfitto ai rigori dal Peñarol

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Ha sofferto [illegible] [illegible] di gol il Parma «made in Italy» che ieri sera, dopo aver impattato 0-0 [illegible] il Peñarol, ha perso 4-1 ai rigori. Minotti e Pin si sono fatti parare i tiri dal dischetto e solo Zola è andato a segno. Implacabili Bengoechea, Cedres, Perdomo e Dorta per gli uruguaiani che sono finalisti del «quadrangolare del latte».

Ma il gol difficile è malessere estivo, destinato a passare per la rimaneggiata squadra di Scala mancante degli stranieri Asprilla, Grun e Brolin, nonché dell'infortunato Apolloni. In compenso c'erano tutti i nuovi acquisti: Zola, Crippa (i due ex napoletani sono tornati nel mirino di Arrigo Sacchi, in tribuna d'onore), il lungo stopper Maltagliati e Bucci, un portiere con i riflessi e l'agilità di un gatto. Ballotta, che ha fatto staffetta tra i pali nel secondo tempo, ha trovato un rivale agguerrito e gli sarà difficile riconquistare il posto di titolare.

Poco più di cinquemila spettatori presenti, e hanno visto [illegible] buon calcio. Il Peñarol, geometrico e pragmatico, ha fatto capire senza tanti complimenti, con tackles duri [illegible] lo sguardo tollerante di Cinciripini, di non essere venuto a Parma in gita turistica. E il primo a fare le spese di tanta grinta è stato Pizzi, messo fuori combattimento da una botta alla gamba destra e sostituito con Pin al 45'.

La difesa, [illegible] reparto che gioca a memoria e che Minotti pilota da par suo, ha [illegible] poco al Peñarol. Maltagliati non è Apolloni, [illegible] [illegible] palloni alti è autoritario. E Benarrivo, oltre a marcare, si propone spesso con fiondate perentorie sulla corsia de[illegible] che sono una delle armi del Parma.

Attaccando [illegible] rarissimi contropiede, o con tiri improvvisi dalla distanza, gli uruguaiani hanno consentito a Bucci di sfoderare un paio di interventi di classe su Dorta e Cedres.

In questo Parma autarchico, Crippa e Zola hanno dato l'impressione di essersi inseriti senza problemi negli schemi di Scala. Crippa ha corso come negli anni ruggenti del Napoli maradoniano e Zola, mettendosi al servizio di Melli e Pizzi, ha proposto giocate illuminanti. E una sua insidiosa punizione ha impegnato Rabajda nella prima difficile parata (21').

[illegible] ha agito come seconda punta. Il [illegible] vero ruolo è quello di rifinitore e, quando ci sarà Asprilla, il fantasista sardo potrà esprimersi al [illegible]. Nell'attesa del Parma al completo, è stato l'asse Zoratto-Di Chiara, già in forma, a produrre la miglior occasione per Melli, anticipato però di un soffio davanti al portiere.

Al bomber siciliano [illegible] ancora lo [illegible] bruciante e quel pizzico di lucidità sotto rete che solo la condizione gli potrà dare. E lo stesso vale per Zola: una sua volée di destro, di poco a lato, ha mandava in visibilio il nugolo di radiocronisti-urlatori sudamericani.

Più determinati i parmigiani in avvio di ripresa. Una folgore di Minotti è stata alzata in corner da Rabajda successivamente graziato da un'incornata di poco alta di Matrecano. Applaudite due punizioni di Zola a fil di palo, e una di Minotti sotto la traversa, [illegible] da Rabadja. A 5' minuti dalla fine Melli ha sciupato [illegible] clamorosa palla-gol. Inevitabili i rigori.

Bruno Bernardi

Parma: Bucci (46' Ballotta); Benarrivo, Di Chiara; Minotti, Maltagliati, Matrecano; Melli, Zoratto, Crippa, Zola, Pizzi (46' G. Pin).

I verdetti del Coni

Il Catania resta fra i dilettanti il Messina spera

ROMA. Dopo una riunione di 9 ore, la Giunta Coni ha respinto i ricorsi presentati da Catania e Messina, radiate dai campionati professionistici per la pesante situazione debitoria. Gli etnei chiedevano la riammissione alla C1, avendo sistemato tutte le pendenze con un solo giorno di ritardo rispetto all'ultimatum Covisoc, [illegible] restano tra i dilettanti. Porta socchiusa, invece per i peloritani, che avrebbero accettato la retrocessione d'ufficio ma in C2 e non nel campionato nazionale dilettanti. Insomma, l'esatto contrario di quello che si pensava.

«I due ricorsi - ha precisato il presidente del Coni, Pescante - [illegible] stati esaminati in termini esclusivi di legittimità. L'art. 10 della legge 91 ci indica come ultimo giudice sulla revoca di affiliazione e pertanto abbiamo [illegible]minato il ricorso del Catania, trovando però che la decisione federale, anche se molto severa, [illegible] si presta a censura. Per quanto riguarda il Messina, che è stato solo escluso dal campio[illegible] di C1, si è in effetti riscontrato un vizio di procedura nel verdetto, poiché tra i votanti figurava il presidente del Siena (ripescato in seguito all'esclusione del Messina). Chiederemo quindi i verbali della seduta Figc, perché il provvedimento di esclusione potrebbe essere stato viziato da conflitti di interesse».

A poco è dunque servito lo show del vulcanico presidente del Catania, Angelo Massimino, che si è presentato sventolando una mazzetta di [illegible] assegni da 100 milioni ciascuno per dimostrare la disponibilità liquida.

Skuhravy in campo

Genoa-Perugia oggi anticipo tv di Coppa Italia

GENOVA. Domani si disputa il primo turno di Coppa Italia al quale, come noto, partecipano soltanto due formazioni della massima divisione e cioè Genoa e Udinese, piazzatesi al termine dello scorso campionato agli ultimi due posti utili per la salvezza.

Proprio i rossoblù saranno oggi protagonisti di un'attesa anteprima perché alle 17 - agli ordini dell'arbitro Rosica - scenderanno in campo allo stadio «Curi» nell'anticipo con il Perugia. La partita verrà tra[illegible] in diretta televisiva su Raidue.

L'allenatore genoano Maselli, fedele ai dettami della pretattica, ha preferito non anticipare la formazione: tuttavia non vi sono dubbi che Skuhravy, reduce dal delicato intervento al ginocchio e collaudato positivamente mercoledì nell'amichevole di Alessandria, scenda in campo almeno per un tempo al fianco di Nappi. In dubbio, invece, Vink e Onorati.

Ed ecco il programma di domani (tra parentesi gli arbitri designati). Ore 16,30: Giarre-Ancona (Quartuccio); Leffe-Lucchese (Pacifici); ore 17: Acireale-Ascoli (Dinelli); Monza-Venezia (Lana); 17,30: Ravenna-Cosena (Beschin); 20,30: Vicenza-Modena (Bonfrisco); Spal-Cosenza (Boggi); Avellino-Bari (Tombolini); Fiorentina-Empoli (Stafoggia); Palermo-Verona (Brignoccoli); Como-Brescia (Baldas); Triestina-Pescara (Treossi); Bologna-Padova (Racalbuto); Andria-Pisa (Nepi); Salernitana-Udinese (Bolognino).

NAPOLI

A Milano, ha un calcolo

Fonseca, malore all'aeroporto: è colica renale

NAPOLI. Daniel Fonseca è da ieri pomeriggio ricoverato all'ospedale San Raffaele di Milano. Il giocatore, in procinto di imbarcarsi dall'aeroporto di Linate per Napoli, è stato colto da un improvviso malore. Dopo [illegible] [illegible] visitato al pronto soccorso dell'aeroporto milanese, l'attaccante è stato trasportato all'ospedale San Raffaele, lo stesso dov'era stato ricoverato Lentini. Il giocatore uruguaiano ha accusato i sintomi di una colica renale. «Ha un piccolo calcolo - hanno precisato i sanitari del nosocomio -; resterà ventiquattro ore in osservazione, ma è escluso qualsiasi tipo di intervento».

Fonseca è stato immediata[illegible] contattato dai sanitari del Napoli. «Il giocatore è sere[illegible] - ha spiegato il medico del club partenopeo, Lino Russo -; si riprenderà presto».

Il ritorno del bomber a Napoli sembra essere ormai diventato - dopo l'episodio di ieri - una telenovela. Quello che si è consumato nella metropoli lombarda è infatti l'ultimo atto di una vicenda che si sta trascinando da diversi giorni. Fonseca doveva arrivare giovedì in Italia, ma aveva rinviato il suo rientro poiché [illegible] perso a Buenos Aires la coincidenza con il volo che lo avrebbe dovuto portare a Napoli nell'immediata vigilia della gara [illegible] il Gremio.

Previsioni: il giocatore potrebbe arrivare a Napoli già nella giornata di oggi, ma i medici [illegible] [illegible] Raffaele, per il momento, preferiscono non sbilanciarsi. [p. d. c.]

SPORT FLASH

Nell'Inter a Novara segna Sosa

NOVARA. L'Inter stakanovista, a neppure 24 ore dal vittorioso triangolare di San Siro, è tornata in campo sconfiggendo per 3-0 il Novara con reti di Pancev al 15', Ruben Sosa su rigore al 64' e Berti all'86'. Per Sosa, che lunedì torna in Uruguay, primo gol stagionale e primi scampoli di partita (25') con Bergkamp. Ci sono stati gli attesi ritorni di Ferri e Bianchi, impiegati nel primo tempo. Bene il primo, così così il secondo. Non hanno giocato Jonk (infiammazione a un ginocchio) e il portiere di riserva Abate (pollice sinistro staccato): 4 e 8 giorni di prognosi, rispettivamente. Le partite di oggi Cecina B-Cremonese (18,15); Avezzano-Cagliari (17,30); Lecco-Atalanta (17); Sampdoria-San Paolo (22).

Under 17: l'Italia in campo

TOKYO. Comincia oggi, con Giappone-Ghana, la fase finale dei Mondiali Under 17. L'Italia, inserita nel gruppo A con Ghana, Giappone e Messico, debutterà domani a Kobe contro la squadra centro-americana. Finale a Tokyo, sabato 4 settembre.

Baiano forse fermo per 5 mesi

FIRENZE. Francesco Baiano potrebbe restare fermo per circa cinque mesi. L'attaccante della Fiorentina ieri si è sottoposto a visita medica dopo un infortunio riportato nell'amichevole con la Rondinella. L'esame di risonanza magnetica nucleare ha eviden[illegible] un interessamento del legamento crociato anteriore la cui entità sarà valutata solo nei prossimi giorni. Ma è già stata prenotata una visita specialistica in Colorado. Baiano potrebbe essere sottoposto ad intervento chirurgico da parte di un'équipe che ha già operato, due anni fa, Brian Laudrup. Il danese, in quella occasione, restò fermo per circa 5 mesi. La Fiorentina sembra intenzionata, quindi, a tornare sul mercato. I giocatori che potrebbero interessare al momento sono Bresciani e Mandelli del Foggia, Saurini della Lazio, Protti del Bari, Vecchiola dell'Ancona.

Tennis: Ferrando in semifinale

ARZACHENA. Agli Internazionali femminili della Costa Smeralda, Linda Ferrando ha conquistato un posto in semifinale superando la tedesca Pampoulova in due set (6-2, 6-2). Oggi la genovese affronta la vincente del match Sviglerova-Wasserman.

F1: prove Ferrari con Larini

MONZA. Dopo un warm-up sulla distanza di 12 giri nella tarda mattinata di ieri, Nicola Larini con il muletto di Gerhard Berger ha simulato nel pomeriggio un gran premio all'autodromo di Monza. Incoraggianti i tempi in condizioni da gara per la vettura di Maranello: 1'25"2 (245 km/h di media) il giro più veloce, inferiore al tempo ufficiale registrato da Mansell con la Williams nel G.P. d'Italia dello scorso anno (1'26"119). L'unico inconveniente per la Ferrari è stato la [illegible] del radiatore sinistro del circuito della sospensione attiva, che ha ceduto all'ultimo giro.

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno o, se preferite, 161.550 lire all'anno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

TORINO

Sabato 21 Agosto 1993 n. 29 NACA via Marenco 32, telefono 65.681

Il provveditore: previsioni errate

I tagli nelle scuole saranno decisi dopo incontri con i sindacati

«Cancelleremo solo 100 classi»

Sarà [illegible] scure piccola piccola quella che a settembre si abbatterà sulle [illegible]uola in provincia di Torino. Il provveditore agli studi Luigi De Rosa lo ha confermato ieri mattina, dando indirettamente ragione alla Cgil e torto al ministero: «Gli effetti del decreto del 9 agosto - ha detto - [illegible] già stati anticipati nei mesi [illegible]rsi dai nostri uffici. Il numero di classi cancellate a settembre sarà largamente inferiore alle previsioni ministeriali: lavoriamo su un'ipotesi di soppressione di un centinaio di classi».

Quando, all'inizio del mese, il ministero [illegible] annunciato le cifre di previsione del provvedimento «anti-sprechi» (67 mila classi soppresse in tutt'Italia, con un risparmio [illegible] 3500 miliardi), tra insegnanti e sindacalisti era squillato l'allar[illegible]. Le tabelle ministeriali prefiguravano, a pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico, la soppressione di 3200 classi nella regione, 1900 delle quali in provincia di Torino. I «tagli» dovevano [illegible] l'effetto del calo demografico e [illegible] un aumento del numero medio di alunni per ogni classe.

Il provveditore Luigi De Rosa

Statistiche alla mano, la Cgil-scuola di Torino aveva gettato acqua sul fuoco, prefigurando un «taglio» pari al 10% delle previsioni ministeriali. «I parametri del decreto - ha detto ieri De Rosa - fissano un numero minimo di alunni per classe molto vicino alla realtà torinese. Il calo demografico degli anni [illegible] ha inoltre già ridotto il numero [illegible] classi in città e provincia».

A Torino, [illegible] media per le scuole superiori «è sostanzialmente allineata [illegible] il parametro di 22,5 alunni per classe fissato [illegible] decreto: ciò significa che non ci saranno, probabilmente, tagli di classi in questa fascia di studenti». Per [illegible] scuole medie, il parametro ministeriale è [illegible] 20,25 contro un valore medio in città di 19,75. «Discuteremo martedì con i sindacati - dice il provveditore - su un'ipotesi di soppressione per una cinquantina di classi nelle scuole elementari, [illegible] per altrettante nelle medie».

Nessuna scuola sarà accorpata ad altre: «Garantisco che non ci saranno scuole spazzate [illegible]. Terremo conto delle difficoltà dei Comuni montani: qui potranno continua[illegible] ed esistere classi con un numero di alunni inferiore agli standard». Le cancellazioni riguarderanno soprattutto le nuo[illegible] [illegible]: «Al momento di for[illegible] le classi di prima media o di prima elementare, si cercherà di aumentare [illegible] nu[illegible] di studenti per ogni sezione».

La mini-scure avrà comunque effetti negativi per le supplenze, e per gli organici [illegible] personale di segreteria e dei bidelli. E' certo che caleran[illegible] le supplenze affidate [illegible] docenti precari. Effetti negativi sono previsti anche per [illegible] [illegible] figure di operatori scolastici. Il numero dei bidelli e di impiegati in ogni scuola è infatti direttamente proporzionale al numero delle classi: sono previsti un bidello ogni 4 classi, un addetto alla segreteria ogni 8. «Anche l'en[illegible] di questi tagli - conclude [illegible] Rosa - sarà decisa al termine delle consultazioni con i sindacati».

Giovanna Favro

LE DOMANDE ACCOLTE E RESPINTE NEL 1991

DOMANDE	ACCOLTE	RESPINTE	% ACCOGL.	PENDENTI
TORINO	101	248	29%	379
MILANO	298	285	51%	963
VENEZIA	320	92	78%	927
GENOVA	69	7	93%	216
BOLOGNA	258	20	93%	105
FIRENZE	399	35	92%	174
ROMA	429	117	79%	491
NAPOLI	633	10	98%	1794
[illegible] C.	100	0	100%	0
CATANIA	95	49	65%	315

Due giudici: «Troppa disparità tra sedi giudiziarie»

In un articolo sul Notiziario di Magistratura Democratica perplessità sui tribunali del Sud che ne accolgono 100 su 100: «Ma troppo rigore forse è sbagliato»

«La maggior parte dei bambini in adozione sono e saranno di pelle [illegible]. Chi li vuole dovrà saper affrontare situazioni problematiche»

Graziana Calcagno procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni e il giudice Livio Pepino

Polemica sulle adozioni negate

A Torino respinte 71 domande su cento

I giudici torinesi sono i più severi d'Italia nel valutare le domande delle coppie che chiedono di essere dichiarate idonee ad [illegible]ottere un bambino nato in altri Paesi: ne bocciano 71 [illegible] 100, con [illegible] rigore pressoché sconosciuto a molte [illegible]tre sedi giudiziarie; fino al caso limite di Reggio Calabria, dove ne risulta accolto il cento per cento.

Il problema di differenze così nette è stato sollevato dal «Notiziario» di Magistratura Democratica, all'interno di un ampio servizio sull'adozione [illegible] dieci anni dalla riforma. Secondo la rivista i dati sono, per certi versi, sconcertanti: «E' difficile non ritenere che nei casi in cui le percentuali di accoglimento [illegible] avvicinano alla totalità delle domande (Napoli, Reggio Calabria ed altri) non si realizzi, nei fatti, alcuna verifica [illegible] idoneità delle coppie, autorizzate per il solo fatto di [illegible] presentato la domanda. Per contro, in altre sedi giudiziarie l'opera di selezione porta a risultati di rigore forse eccessivo, che [illegible] trascurare una circostanza: [illegible] l'adozione internazionale, il legislatore ha indubbiamente voluto fornire anche [illegible] contributo al superamento di squilibri fra Paesi in via di sviluppo [illegible] Paesi con elevato benessere, riconoscendo valore (seppur in [illegible] residuale) all'aiuto attraverso l'accoglienza [illegible] minori abbandonati».

Autori di questa riflessione sono due giudici del Tribunale per i [illegible] [illegible] Torino: Livio Pepino [illegible] Cesare Castellani. Il primo è anche segretario nazionale [illegible] [illegible]. Considerate la loro autorevolezza [illegible] sintonia con i colleghi, si può convenire che siano i giudici direttamente interessati a riconoscere l'esistenza di un problema serio.

E' forse un effetto del «caso Serena»? «Direi piuttosto che, quella vicenda, è stata gestita [illegible] segno dello [illegible] rigore. Noi abbiamo posto un interrogativo senza voler dare una risposta. Meglio - risponde Pepi[illegible] -, abbiamo posto il problema di una disparità di trattamento in relazione [illegible] certificato di residenza e invitato i colleghi [illegible] tutta Italia a riflettere sui diversi criteri di valutazione delle domande che portano a questa disparità».

Siete voi particolarmente severi e altrove i giudici sono troppo indulgenti? «Noi siamo rigorosi - reagisce Graziana Calcagno, procuratore della Repubblica presso il tribunale di [illegible] Unione Sovietica - e lo dimostrano gli accertamenti che disponiamo in questi casi: esami clinici degli aspiranti genitori, le relazioni di assistenti sociali e psicologi dei servizi territoriali dei Comuni [illegible] delle Usl. Quando queste non [illegible] chiare in [illegible] [illegible] o nell'altro, interviene un giudice onorario specializzato in psicologia. Alla fine, nel dubbio, scegliamo di respingere. Tutto questo perché, per la tutela del bambino che verrà adottato, le coppie devono essere equilibrate [illegible] solide: la maggior parte di questi piccoli sono e saran[illegible] di pelle nera; chi [illegible] vuole dovrà sapere affrontare situazioni problematiche che i genitori di bimbi bianchi [illegible] incontrano».

Altrove non si pongono questo problema? [illegible] viene il dubbio che vi sia molta superficialità quando si accolgono tutte le domande [illegible] quasi. O che prevalgano considerazioni pietistiche. Poi, quando i bambini crescono, non di rado si verifi[illegible] drammi enormi sulla loro pelle, [illegible] cominciare da genitori adottivi che rifiutano i figli all'età di 14-15 anni. A Torino questi casi si contano sulle dita di una mano».

«Sul rigore [illegible] d'accordo - dice Francesco Santanera, presidente fondatore dell'Associa[illegible] nazionale famiglie adottive e affidatarie -. A Torino ci furono in passato casi clamorosi di adozioni selvagge: bambini picchiati o con genitori afflitti da gravi disturbi psichici. Perché [illegible] alla fame, non dobbiamo pensare loro come soluzione [illegible] i nostri problemi [illegible] coppia o di mancati genitori. Occorrono generosità [illegible] [illegible]pevolezze tutt'altro che diffuse. Semmai, una [illegible] che si può fare è aiutare chi ha buona volontà a prepararsi [illegible] [illegible] impegno veramente grosso».

[illegible]

UN CONVEGNO

I bambini che lavorano

Tutti maschi, sui 13-15 anni, per lo più sono a Torino da soli o con il padre, la madre è sempre assente. Questo è un identikit del ragazzo lavoratore di strad[illegible] emerge da una ricerca dell'Ufficio minori stranieri che ha analizzato [illegible] casi di piccoli marocchini che lavorano sulla strada a pulire vetri, [illegible] vendere [illegible] a mendicare. Una più approfondita analisi sulla realtà dei minori lavoratori torinesi sarà presentata [illegible] 5 [illegible] 6 novembre a Torino in un convegno organizzato dal Movimento per l'autosviluppo, l'interscambio e la solidarietà. Si tratta di un'organizzazione non governativa che nei Paesi in via di sviluppo [illegible] occupa dei bambini [illegible] specifici programmi per strapparli alla strada e fornire loro un lavoro vero. Al convegno, patrocinato dall'Unicef nazionale, parteciperanno ope[illegible] da America Latina, Africa, Asia, Europa.

Da giorni la centralina registra indici elevati dell'inquinante, ma i tecnici Usl non sanno indicare rimedi

Allarme ozono? «Non esageriamo»

Caldo e afa fanno crescere la presenza del gas

[illegible] 5 giorni in città il termome[illegible] è sui 31-34 gradi (ieri 32, con il [illegible] per cento di umidità). [illegible] dall'altro ieri - oltre al caldo - c'è anche [illegible] pesante cappa di inquinamento atmosferico causata dall'ozono. L'unica centralina [illegible] al parco Lingotto) che rileva questo gas ha segnalato che siamo vicini al livello di allarme: 220 microgrammi per metro cubo. Il limite rosso (da non superare) [illegible] 240.

I tecnici dell'Usl di via della Consolata stanno tenendo sotto controllo al computer [illegible] alcuni giorni il grado di inquinamento e di pericolosità. Una situazione pesante, nonostante il traffico limitato, le fabbriche chiuse e i caloriferi spenti.

Perché la cappa di ozono?

Risponde il dottor Paolo Natale, responsabile del servizio antinquinamento atmosferico: «La temperatura è molto elevata e l'irraggiamento solare è notevole. [illegible] reazioni fotochimiche determinano dei processi chimici incontrollabili, che coinvolgono oltre 20 sostanze presenti nell'atmosfera. Così [illegible] l'ozono, che a livello del suolo [illegible] dannoso [illegible] la salute. Quanto sia pericoloso non si [illegible] di preciso».

Aggiunge Natale: «La notevole presenza di ozono si verifica nonostante il traffico automobilistico - responsabile dell'inquinamento da ossido di carbonio, biossido [illegible] azoto e idrocarburi incombusti - sia limitato. Significa che stagna una nube di sostanze chimiche sensibili all'irraggiamento e al calore del sole».

Come può [illegible] affrontata l'emergenza ozono? Dice Natale: «La normativa prevede una riduzione del traffico per almeno 3 ore, appena si raggiungono i 240 microgrammi al metro cubo. Ho già avvisato il Comune. Ma già il traffico [illegible] autoridotto per cui c'è ben poco da fare». Infatti [illegible] [illegible] (non essendoci i raggi solari) l'ozono scompare.

Natale aggiunge: «L'inquinamento [illegible] [illegible] d'estate è difficile [illegible] risolvere. Neppure gli americani ci [illegible] riusciti. A Pasadena, nel periodo estivo, i livelli raggiungono i 360 microgrammi; a Los Angeles e in California anche [illegible] a Città del Messico, 800. Fortunatamente però il biossido di azoto e l'ossido di carbonio sono molto bassi».

Se la scomparsa dell'ozono a un'altezza di 30-40 chilometri sulla calotta polare (il famoso buco dell'ozono) può [illegible] guai alla nostra pelle perché i raggi ultravioletti non vengono più filtrati, invece lo stesso gas nelle città (assieme agli altri veleni) provoca problemi respiratori ad anziani e bambini.

[illegible] professor Walter Arossa, primario di pneumologia [illegible] Dispensario di igiene sociale di Lungo Dora Savona precisa: «I limiti imposti [illegible] nostra legge sono molto bassi e di dubbia [illegible]lidità scientifica. A questi livelli [illegible] ci sono danni all'apparato respiratorio. Eventuali problemi possono sorgere a concentrazioni decisamente superiori».

Aggiunge Arossa: «Le difficoltà respiratorie per gli anziani e i bambini sono da addebitarsi più al caldo afoso che all'ozono. Ci sono altri inquinanti ben più pericolosi».

Giuliano Dolfini

Il pneumologo «A questi livelli nessun danno all'organismo»

Blocchi di cemento sulle rotaie, è la terza volta

Vandali ancora in azione contro la Torino-Modane

Continuano a verificarsi gravi atti vandalici sulla ferrovia Torino-Modane. Nella prima mattina di ieri qualcuno ha formato una barricata con grossi pezzi di cemento sul bi[illegible] dei treni che scendono verso Torino fra le stazioni di Beaulard e Oulx, in alta Val [illegible] Susa. Anche questa volta, per fortuna, [illegible] conseguenze.

Erano circa [illegible] 4 quando i macchinisti del treno [illegible] 49799 diretto [illegible] Torino hanno sentito [illegible] forte sobbalzo della locomotiva poco dopo la stazione di Beaulard, subito hanno azionato il freno rapido. Il violento urto ha [illegible] il sistema elettronico di lettura dei segnali collocato sotto il locomotore, ma il pesante mezzo è rimasto sulle rotaie.

Carabinieri e personale ferroviario hanno controllato alcuni chilometri di binario a monte e a valle, ma dei teppisti nessuna traccia. Già alcuni giorni fa, sempre fra le stazioni di Oulx e Beaulard, ignoti avevano ammucchiato sulle rotaie pezzi di cemento normalmente utilizzati per rinforzare le condotte dei cavi elettrici.

Un analogo tentativo si era verificato due settimane fa presso la stazione di Sant'Ambrogio. Nel cuore della notte ignoti avevano sistemato sui binari un pezzo di rotaia forse trovato lungo la massicciata. In questo [illegible] per fortuna, il vomere di protezione del locomotore a[illegible] fatto schizzare lontano la rotaia.

I ferrovieri [illegible] sconcerta[illegible]: «Siamo convinti che non si tratta di attentati, bensì di ragazzate. Il guaio [illegible] che qualcuno sembra averci preso gusto. Speriamo che si fermino o che i carabinieri li prendano prima che accada l'irreparabile, il deragliamento di un convoglio passeggeri».

Dopo la telefonata a Paolo, la quindicenne non ha preso il pullman da Ivrea a Strambino

Manuela si è fidata di un volto amico

Il fidanzato: «Quel mostro è un ragazzo come noi»

Se ne sta seduto sugli scalini della merceria di Strambino, la testa tra le mani, [illegible] cappello da baseball [illegible] la scritta «Nike» gettato nella polvere della strada. Se ne sta lì, Paolo Lombardi, il fidanzato [illegible] Manuela, e la gente che passa non [illegible] che [illegible] fare, se avvicinarsi o lasciarlo solo, mettergli [illegible] mano sulla spalla [illegible] tirare dritto, abbandonarlo al suo dolore senza fine. E forse neanche lui lo sa, e comunque [illegible] cosa non gli importa più di tanto. [illegible] quando hanno trovato la sua Manuela, in quel postaccio abbandonato [illegible] Dio [illegible] dagli uomini, il suo unico pensiero [illegible] capire chi possa essere stato [illegible] ridurla in quelle condizioni. Nelle [illegible] [illegible] [illegible] persiane socchiuse, gli abitanti di questo paesone senza storia cercano protezione contro caldo e paura, e ripetono [illegible] parola troppe volte letta e sentita: «Mostro». Davanti alla [illegible], sotto il sole [illegible] picco, Paolo [illegible] solo di non perdere completamente la testa. Ragiona [illegible] voce alta: «Se è un mostro, [illegible] uno della zona. Uno che Manuela conosceva bene, di cui pensava di potersi fidare. [illegible] ragazzo, uno come noi, sulla ventina; gente più grande [illegible] [illegible] abbiamo mai frequentata. Uno che si nasconde qui vicino, a Strambino o a Cerone».

Strambino [illegible] Cerone, due piccoli punti sulle mappe del Cana[illegible]. [illegible]i investigatori li hanno segnati [illegible] l'evidenziatore. Il giallo sulla brutta fine [illegible] Manuela è ambientato tutto tra questo piccolo fazzoletto [illegible] terra e Ivrea, 10 chilometri più su, do[illegible] [illegible] ragazza è [illegible] [illegible] per l'ultima volta lunedì 2 agosto, alle 14,30. Quel giorno, Paolo l'aveva sentita in mattinata, per telefono: «Doveva andare a mangiare dal nonno. Mi ha detto che [illegible] saremmo rivisti nel pomeriggio e mi ha dato appuntamento per le 15,15 alla stazione di Strambino». Manuela non [illegible] è mai arrivata. Né avrebbe potuto, almeno usando il treno: il [illegible] orario festivo ha soppresso [illegible] [illegible]. [illegible] qualcuno [illegible] raggiungere Strambino da Ivrea, [illegible] troverebbe di fronte a due alternative: il pullman di linea e l'autostop.

Il pullman della Sadem, linea Aosta-Torino, ferma giusto di fronte alla stazione, all'altezza del terminal. Manuela voleva prenderlo? E' possibile, anzi probabile. La commessa [illegible] [illegible] gastronomia racconta di averla vi[illegible] attraversare la strada [illegible] dirigersi proprio [illegible]rso la fermata: «[illegible] lei, era sola e fumava». [illegible] tra le poche cose certe di questa vicenda c'è che sul primo bus del pomeriggio, quello delle 15,45, Manuela non [illegible] mai salita. «No, [illegible] la ricorderei» ha confermato l'autista ai poliziotti che nei giorni immediatamente successivi alla denuncia di scomparsa gli hanno mostrato [illegible] foto recente della ragazza.

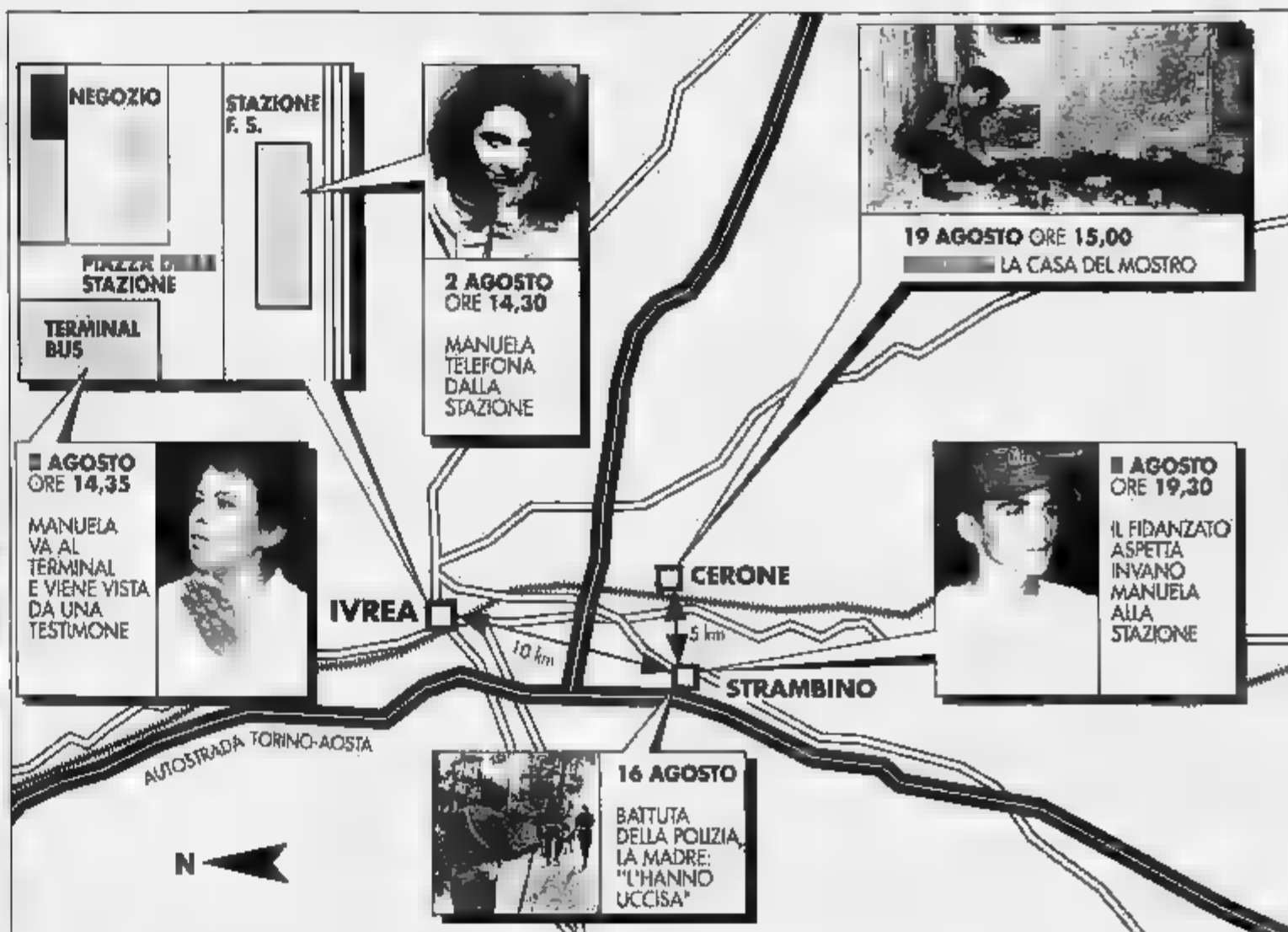
Non resta [illegible]he l'ipotesi dell'autostop: qualcuno che Manuela conosceva dev'essersi fermato per raccoglierla. E lei è andata con lui sicura di arrivare puntuale all'appuntamento con il fidanzato, tanto che [illegible] ha neanche sentito il bisogno di telefonargli [illegible] seconda volta. Quante volte ci ha pensato, Paolo: «Andavo a letto la sera, dopo essere stato per ore col culo sul sellino del mio motorino, in giro per cercarla, per trovarla, e mi immaginavo [illegible] [illegible] [illegible] lei che entra nell'auto di un maniaco, lui che [illegible] rapisce e [illegible] violenta. Eppure [illegible] sono sempre rifiutato [illegible] pensare alla morte, alla mia vita senza di lei. Neanche [illegible] ce la faccio. Ieri sera ho bussato a casa sua e sono andato a dormire nella sua cameretta, nel suo letto. Mi sembra l'unico modo per riuscire [illegible] starle ancora vicino».

L'autostop, dunque. Torniamo alla mappa sulle [illegible] degli investigatori, e ripercorriamo la strada provinciale di Ivrea. Per raggiungere la vecchia casa del custode della centrale idroelettrica di Cerone bisogna svoltare [illegible] destra prima di Strambino, superare la piccola frazione e prendere la stradina che porta al campo sportivo. Dopo un ponticello [illegible] una roggia, la strada diventa un corridoio di mais e pioppi, polvere e sassi, rovi e cespugli. Tre chilometri così ed ecco, sotto il raccordo autostradale che unisce la Torino-Milano e la Torino-Aosta, i resti della centrale che [illegible] tempo alimentava [illegible] fabbrica tessile. Dietro, s'intravede il tetto diroccato della casa che chiamano «del mostro».

Paolo non riesce a darsi pace: «L'ha visto [illegible] posto? Chi l'ha trascinata lì sapeva dove andava. E quelli che ci vanno ormai [illegible] solo tossicodipendenti o [illegible]ci: da quando anche la discoteca "Il Tempio" è stata chiusa, [illegible] giro è quello. I primi giorni [illegible] certo che [illegible] trattasse di [illegible] rapimento. Dopo la scomparsa di Manuela ho ricevuto due telefonate mute, altre due [illegible] arrivate ai nonni». E adesso? Paolo raccoglie il [illegible] cappello da baseball. Un anno fa, il 18 agosto, s'era fidanzato [illegible] Manuela. Parla [illegible] se lei fosse ancora qui: «Ora cercherò di prenderlo. Quel ragazzo ha [illegible] la nostra vita un inferno».

Gianni Armand-Pilon

«Chi l'ha uccisa è uno che conosce bene la nostra zona, si nasconde qui e non può avere più di vent'anni»

Manuela [illegible] è stata vista l'ultima volta il 2 agosto a Ivrea [illegible] una cassiera, [illegible] si dirigeva al terminal [illegible] pullman: ma non prese quel bus per Strambino

In paese scatta il coprifuoco

La paura dei genitori: «Rientrate presto»

A Strambino nei bar e nei negozi non si parla d'altro: «Speriamo che quel mostro lo prendano presto, così saremo di nuovo tranquilli»

«D'ora in poi, la sera, rientri pri[illegible] delle dieci. E ricordati di non dare fiducia [illegible] chi non conosci». [illegible] mamma [illegible] il papà di Isacco, 13 anni, un simpatico biondino [illegible] Strambino, [illegible] stati categorici, quando hanno saputo della fine di Manuela. «Io un po' di paura ce l'ho - dice lui -. [illegible] spero che quel m[illegible] [illegible] prendano al pi[illegible] presto, così possiamo tornare tutti più tranquilli». Anche Isacco, come tutti a Strambino, definisce «mostro» l'assassino di Manuela Petilli. E' un modo di difendersi, per non sospettare di tutti e continuare a guardarsi intorno vedendo solo facce amiche.

«Ho [illegible] figlia dell'età [illegible] Manuela, andavano a scuola insieme, e un po' [illegible] paura ce l'ho pure [illegible] dice Fulvia Franco mentre davanti al bar Centrale, in piazza della chiesa, sfoglia i giornali che parlano dell'assassinio. «Chi l'ha uccisa - aggiunge - era qualcuno che la [illegible]sceva bene, magari uno che adesso gira i[illegible] paese a testa alta. Manuela era una ragazza matura, che non avrebbe mai fatto colpi di testa e non sarebbe mai salita sull'auto di uno sconosciuto».

Una tesi che aveva sostenuto la madre della ragazza, già all'indomani della sua [illegible] il 2 agosto scorso, e che adesso, [illegible] Strambino, nessuno è disposto a smentire.

Neanche la macchina blu dei carabinieri che continua [illegible] girare per il paese riesce a restituire la tranquillità. In paese cresce la paura. «Magari è uno al di sopra [illegible] ogni sospetto e che [illegible] noi si finge addolorato per la fi[illegible] [illegible] quella ragazza» dice Enzo Festa, fermo a discutere in piazza del municipio.

«Chi ha fatto quello a Manuela non merita compassione; bisognerebbe fargli fare [illegible] brutta fine» dice Massimo Lombardi, cugino di Paolo, il fidanzato [illegible] giovane vittima. «Quella casa vicino alla vecchia centrale - aggiunge - è frequentata solo da brutta gente, da drogati, e sbandati. Secondo me l'hanno portata [illegible] con l'idea di cosa fare già ben chiara in mente». Chi, però, nessuno si azzarda a supporlo.

«Per intanto io [illegible] mi fido di [illegible] dice Giuliano Fregonesi, seduto con gli amici al bar. «Ho una figlia di [illegible] anni [illegible] va a scuola a Ivrea [illegible] può giurarci che gli occhi adesso li tengo ancora più aperti di prima».

[illegible]l suo ufficio all'interno della scuola medio Panetti, dove Manuela [illegible] appena finito la terza media, la preside Chiara Petterino [illegible] la [illegible] analisi [illegible] quel che è successo: «Strambino è un[illegible] citt[illegible] tranquilla, qui non c'è il disagio che c'è in città» di[illegible]. E aggiunge: «Nonostante questa storiaccia, [illegible] scuola non cambierà. La nostra vigilanza è sempre stata molto intensa, i ragazzi continueremo [illegible] controllarli né più né meno [illegible] prima. [illegible] noteremo qualche anomalia la segnaleremo [illegible] carabinieri, [illegible] avevamo già fatto in passato».

Lodovico Poletto

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 21 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani, specie sui rilievi, associati a temporali. Venti deboli di direzione variabile. Temperatura in lieve [illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	32,1
MINIMA	20,2
UMIDITA' (ore 14)	38%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	64 mm
MEDIA (1913-1986)	66,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	30,2	MINIMA	16,6
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	5 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	34,8	[illegible]	21,3

OGGI

[illegible] sorge alle ore 6 e 38 minuti; tramonta alle ore [illegible]

LA LUNA: si leva alle [illegible] 11 e 17 minuti, cala alle ore 22 e 2 minuti

Luna piena 2 agosto [illegible] 14
Ultimo quarto 10 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto [illegible] 21
Primo quarto 24 agosto ore 12

[illegible] è luminoso come Sirio ma [illegible] celato dai raggi solari

VENERE: occorrono [illegible] ingrandimenti per vederl[illegible] grande quanto la Luna.

[illegible] si sposta tra le stelle della Vergine di 1/2° al giorno

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 50 minuti dopo il Sole

[illegible] [illegible] proiettato dentro i confini dell'Acquario.

[illegible] [illegible] 8 di [illegible] [illegible] Luna è passata [illegible] a Sud [illegible]. Congiunzione visibile per noi 45 minuti dopo il tramonto

Specchio dei tempi

«Sempre più [illegible] riuscire ad ascoltare la musica della montagna» - «Viaggio gratuito offerto dall'Atm» - «Residenza diversa, multa di 200 mila lire» - «Attenti al costo delle telefonate con doppio zero»

Un lettore ci scrive:

«"Niente rumori, niente grida, niente motori, niente clacson. Qui c'è l'aria pura. Qui il silenzio. Ascoltate le musiche della montagna". Mi tornano alla mente queste parole del compianto poeta svizzero Samivel contenute in [illegible] sua bella pagina dedicata ai Parchi Nazionali ed in bella evidenza [illegible] [illegible] tabellone in ognuna delle zone d'ingresso del Parco Gran Paradiso.

«Mi trovo tra Ceresole Reale ed il Colle [illegible] Nivolet. Non dev'essere certo questo il luogo dove Samivel [illegible] [illegible] ispirato; qui infatti la "musica della montagna" è ben altra.

«Si è ricorsi alla valutazione del traffico che colà confluisce nelle giornate di punta, mediante un questionario distribuito ai mezzi in transito. Puramente simbolico, considerando che la zona è riccamente popolata di fauna e che dovrebbe essere rigorosamente protetta perché all'interno di un Parco Nazionale. Vincerà dunque la coerenza o ancora una volta assisteremo ad un compromesso?

«Se l'ultima ipotesi dovesse prevalere, sarebbe almeno auspicabile che [illegible] sonetto di Samivel, proprio laddove la realtà [illegible] in così stridente contrasto, fosse rispettosamente rimosso».

Vittorio Gaydou

Una lettrice ci scrive:

«Domenica sera attendo il 63 davanti all'ospizio di corso Unione Sovietica; [illegible] interminabile, arriva stracarico, la macchinetta non funziona, cerco di avvisare [illegible] conducente, impossibile; la gente intorno mi dice di lasciar perdere. Dopo di [illegible] saranno salite almeno altre venti persone tutte impossibilitate a fare il biglietto ed allora mi sorge un dubbio: non [illegible] meglio il bigliettaio?

«Secondo quesito: "Le paline segnaletiche". 1) Per leggerle bisogna avere la vista della lince, inoltre adesso ci sono [illegible] quelle dove non c'è più scritto [illegible] [illegible] percorso ma solo [illegible] numero delle linee, gli orari serali che erano su ogni palina vecchia adesso sono solo sogni. Infine i manifestini con le indicazioni delle variazioni [illegible] percorso per agosto sono stati appesi [illegible] alcuna protezione plastica. Per cui al primo temporale sono stati spazzati via e, naturalmente, non [illegible] più stati sostituiti».

Brunella Tornato

Un lettore ci scrive:

«Ore 12 circa. Posto di blocco dei vigili che sfidano la calura. L'impeccabile civich, sfilandosi i Ray-Ban, ritualmente chiede patente e libretto a [illegible] moglie che guida la nostra vecchia utilitaria. Obbediamo, pregando il buon Dio che sia tutto a posto... Macché, l'efficientissimo vigile rileva subito il gravissimo reato: manca il cambio di residenza sul libretto. Nessuna rimostranza, peraltro inutile, ed ammettiamo [illegible] nostra colpa; lo zelante agente "stila" (parola sua) [illegible] verbale, importo: 200.000 lire. Ineccepibile l'applicazione [illegible] codice. E' [illegible] pena che pare eccessiva, confrontandola con la pericolosità e gravità della mancanza che abbiamo [illegible] in tutta buona fede.

«Quanto al buon senso [illegible] vigile calerei il solito, scontato e vano velo pietoso!».

Segue la firma

Il responsabile delle relazioni esterne Sip ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera del sig. Romeo Jannone di Oleggio (No), relativa alla contestazione del traffico telefonico addebitato sulle bollette del primo e secondo bimestre 1993, [illegible] formulare in merito alcune precisazioni.

«Come già più volte riferito dalla [illegible] filiale [illegible] Novara, assicuriamo che i controlli effettuati sulla linea telefonica dell'interessato, nonché sugli organi di centrale ad essa collegati, hanno consentito [illegible] riscontrare il regolare funzionamento dei nostri apparati e quindi la regolarità [illegible] traffico telefonico svolto.

«Durante il colloquio avvenuto con [illegible] personale della nostra filiale di Novara, è stato fatto rilevare al sig. Jannone che le telefonate intercontinentali effettuate in Australia ed a Hong Kong, non [illegible] indirizz[illegible] a determinati utenti, bensì a "particolari servizi" (messaggerie) gestiti in loco da privati e sullo svolgimento dei quali la Sip ha più volte segnalato la propria estraneità.

«In proposito si precisa inoltre che attraverso idonee notizie stampa, la Sip ha più volte invitato la propria clientela a controllare accuratamente le tariffe di tali servizi prima di telefonare, ricordando che il prefisso "00" è sempre indicativo di conversazioni internazionali o intercontinentali.

«A tutela della propria clientela la Sip ha interessato anche il ministero delle Poste e Telecomunicazioni, fornendo tutti i ragguagli sulle tipologie di traffico dei servizi citati».

Alessandro Antonielli

Raffaella non piange più, vuole giustizia per la sua Manuela e chiede l'aiuto degli amici

La madre promette: «Io [illegible] prenderò»

«Ora gli altri raccontino ciò che sanno»

«Lo prenderò, state sicuri». Esce dalla [illegible] dell'obitorio, cammina piano, lo sguardo fisso a terra, attenta [illegible] inciampare. Sembra trasognata, la mamma di Manuela. Non piange. E poi dice quella frase: lo prenderò, lo prenderò, l'assassino [illegible] figlia, come se avesse una sua ipotesi, una sensazione [illegible] seguire. Gli occhiali scuri, la faccia un po' gonfia, la bocca che è una fessura. Ha i capelli raccolti in una treccina bionda. Voglia di parlare, poco o niente.

Mancano dieci minuti a mezzogiorno, lei deve scappare alla [illegible] dei carabinieri, per essere sentita di [illegible] «Io avevo chiesto il silenzio stampa - dice - [illegible] nessuno mi ha ascoltata». Tira dritto verso la Panda amaranto [illegible] cui l'aspetta Paolo Lombardi, il fidanzatino di sua figlia. Lui avvia [illegible] motore, lei si appoggia alla portiera aperta.

Sul piazzale dell'ospedale di Ivrea, in alto, sulla città, fa caldo, non c'è un filo d'ombra. Un gattino che miagola, [illegible] dietro a un cassonetto dell'immondizia, il guardiano del parcheggio dell'ospedale se ne sta nella guardiola, le ambulanze che vanno e vengono. Nessuno si accorge di questa donna minuta, con addosso [illegible] paio di jeans e una maglietta [illegible] chiaro.

Sta male, Raffaella Petilli Marchelli. Ma ha voluto andare a vedere ancora una volta sua figlia, Manuela, finita bruciata [illegible] una [illegible] neanche troppo lontana dal paese dove loro due, madre e figlia, abitavano.

Chi può [illegible] stato, ad uccidere Manuela? «Non lo [illegible] - dice lei -. Io ho detto già tutto quello che sapevo». E adesso? Bisogna sforzarsi, farsi coraggio, raccontare tutto ancora una volta, e un'altra volta ancora, al magistrato, [illegible] carabinieri, alla polizia, a tutti quelli che stanno cercando l'assassino di Manuela. «Adesso tocca agli altri raccontare quello che sanno di Manuela». Gli altri chi? La gente del paese? Gli amici della ragazza? Chi?

Tre giorni fa aveva detto, chissà, con una [illegible] di presentimento: «Manuela è morta ammazzata da qualcuno. [illegible] l'hanno uccisa, viva non la rivedrò mai più. Adesso, aspetto solo che mi riportino il suo corpo». E' andata proprio così. [illegible] i giornali non avessero scritto tutte quelle cazzate, forse non sarebbe successo...». E' arrabbiata, Raffaella. E come [illegible] darle torto? Ha appena visto quello che non doveva vedere: il corpo di Manuela, steso sul tavolo dell'obitorio.

Poveri resti, che pena entrare in quel locale che [illegible] così vicino alla mensa dell'ospedale, in un via vai di gente che si dedica alla pausa pranzo. E su, in ospedale, c'è anche ricoverato suo padre: «Ha avuto un mezzo infarto, [illegible] male anche lui».

Ma lei [illegible] l'ha, un'idea, di chi possa essere stato? «Non mi va di parlare, adesso no, forse più in là. Prova tu a pensare, a come ti sentiresti, se ti succedesse una cosa del genere».

Dopo [illegible] notti passate a pensare a dove poteva essere finita sua figlia, adesso quest'ultima notte passata con la certezza che [illegible] c'è più niente da fare, se non trovare il responsabile dell'omicidio, le pesa come un macigno.

Ha messo anche un cartello sul cancello [illegible]: «Diffido i giornalisti a fare riprese e fotografie se non autorizzati da me», firmato Raffaella Marchelli, una firma larga, con la R rotonda, un cartello plastificato, perché chissà quando torna a casa, la mia Manuela.

«Io lo so, che adesso tutti mi salteranno addosso», dice. Non piange, ma chissà quanto ha pianto. E adesso c'è la gente che sparla, che non ha niente di meglio da fare che cercare nuovi particolari su quella ragazzina sparita e ammazzata, che non faceva male a nessuno, eppure qualcuno l'ha voluta far fuori. Il paese, Strambino. «Ma [illegible] lì ci sono arrivata da poco. Prima sono stata a Milano, tanti anni. Poi sono tornata. Non ad Ivrea, che da Ivrea [illegible] sono scappata via. Sono andata ad [illegible] in un paese».

A Ivrea però ci ha lavorato, e [illegible]. Ha messo su una rivendita di pizza, il Freesby, una specie di fast food, ma gli affari andavano male, e ha tirato giù la serranda. Allora Raffaella è andata a lavorare in [illegible] circolo privato di Strambino, la Fagiuolera. Vita dura, [illegible] quella bimba di 15 anni che l'aspettava.

Lo [illegible] Raffaella, che gli inquirenti hanno intenzione [illegible] mettere su una squadra antimostro? «Ah sì, davvero?», ma tira avanti indifferente. Ormai c'è più poco da fare: «Ormai è finito tutto per Manuela». Sale sulla Panda amaranto e se ne [illegible]

[illegible] Giovara

Raffaella Petilli Marchelli e il fidanzato della vittima Paolo Lombardi

Una scritta sul cancello per tenere lontani i giornalisti

[illegible] monsignor Bettazzi

«Ci vuole vigilanza [illegible] prudenza L'unica arma è la solidarietà»

«Ci vuole più vigilanza, più prudenza, bisogna stare molto attenti, valutare le amicizie ed i gruppi che si frequentano. La nostra è una società conflittuale che riserva molte insidie». Parla lentamente il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, da pochi giorni [illegible] da un viaggio nell'ex Jugoslavia. E non nasconde lo sgomento per quello che è successo a Strambino, uno dei paesi più popolosi della sua diocesi. E' un dolore forte che non gli impedisce di lanciare una sorta di appello [illegible] collaborazione con le forze dell'ordine in questa difficile indagine e, naturalmente, alla solidarietà. «L'unica [illegible] per contrastare il dilagare della violenza, [illegible] combattere le insidie è la solidarietà di gruppo. Soltanto in questo modo si può pensare di arginare il fenomeno, [illegible] assicurare alla giustizia i responsabili di certi crimini».

Monsignore, che cosa è [illegible] a questo Canavese, da sempre considerato una terra tranquilla e senza particolari problemi?

«Sta vivendo, nel male [illegible] nel bene, questi nostri tempi. In tutto il mondo siamo di fronte ad un'esplosione di violenza provocata da una diffusa conflittualità. Il Canavese, perciò, non ne può essere escluso, anche perché la comunicazione in tempo reale dei nostri giorni amplifica le notizie di certi crimini. Chi è mentalmente instabile può [illegible] tentato di emularlo, ovunque abiti».

Insomma, secondo lei un po' di responsabilità va attribuita anche agli organi di informazione?

«Un parte sì. I particolari troppo crudi, certe descrizioni dettagliate [illegible] corpi straziati possono indurre altre persone, mentalmente labili, [illegible] imitarli. La mia [illegible] è [illegible] polemica, anche se gli organi di informazione, a volte, dovrebbero [illegible] più sensibili, più delicati».

E la morte quasi sempre violenta, in tutti i casi misteriosa di otto donne, in questo periodo estivo che cosa significa?

«E' la dimostrazione che la [illegible], qui da [illegible] come in Bosnia, [illegible] la vittima preferita degli abusi. Là [illegible] violentano le donne per punire tutti i [illegible]sulmani; qui, invece, [illegible] colpisce la categoria più debole».

L'omicidio di Strambino [illegible] gli orrori della guerra nell'ex Jugoslavia?

«Un paragone [illegible] po' forte. Anche soprattutto perché fatti [illegible] la morte della piccola Manuela colpiscono ancora di più di certe uccisioni in battaglia. Questo perché l'assurda morte di quella ragazza è accaduta in un luogo tradizionalmente tranquillo. Dove gli echi della guerra arrivano solo da giornali e tv e certi orrori sono ben lontani dal nostro immaginare. Poi, quando succede, [illegible] sentiamo tutti toccati. Più vulnerabili». (l. pol.)

«Non sono [illegible] mostro Lasciatemi in pace»

All'inizio degli Anni Ottanta era diventata famosa come la «casa del mostro». Colpa di quel Liborio Testa che portava lì le ragazzine per violentarsele. Poi con il passare degli anni quel rustico abbandonato proprio [illegible] fianco alla vecchia centrale Enel ormai mezza smontata era diventato rifugio [illegible] tossici [illegible] sbandati. Forse anche qualcosa di più. Nel marzo scorso, [illegible] sti [illegible] i rottami della vecchia centrale, vennero ritrovati 14 chili [illegible] marijuana ancora da raffinare.

[illegible] manette finirono [illegible] due: Antonio Managò, 22 anni di Pavone e Giuseppe Vigliotti 21 anni di Scarmagno. Per i carabinieri di Ivrea quello era il magazzino della droga che arrivava [illegible] grezza dall'autostrada, la bretella che collega Ivrea con Santhià.

Adesso, nel palazzo del Comune, il sindaco di Strambino, Matteo Garetto, [illegible] riesce a nascondere la preoccupazione: «Che sensazione di impotenza di fronte [illegible] queste [illegible]se; adesso abbiamo paura per bambini e ragazzi. [illegible] siamo pronti a reagire». E come primo provvedimento della sua giunta, promette di far abbattere la casa dov'è stata trovata Manuela. «Mi metterò in contatto con i proprietari. Sarà rasa al suolo».

Una notizia che lascia indifferente Liborio Testa. Dopo due anni e [illegible] [illegible] [illegible] un nuovo lavoro, [illegible] casa a Chivasso, non ne vuole più sapere di quella storia: «Mi avete tirato in mezzo, volete distruggermi una seconda volta. Io, che in quella casa non sono mai entrato». La madre, Giusi: «L'hanno incastrato allora, cercano di distruggerlo oggi. Povero Liborio. Lasciatelo in pace. Se ha sbagliato, ha pagato. Lascio a Dio il giudizio finale. Quello che è certo, [illegible] che lui [illegible] questa Manuela non ha nulla a che vedere. Ritrovarsi il nome sul giornale è stato un dolore enorme».

La casa dove è stato trovato il [illegible] di Manuela è stata per anni una base per spacciatori. Ora il sindaco [illegible] Strambino Matteo Garetto vuole abbatterla per sempre

Se il prefetto respinge la contestazione, per un divieto di sosta si dovranno pagare 100 mila lire

[illegible] al ricorso, [illegible] [illegible] [illegible]

Dal codice della strada un'altra sorpresa per gli automobilisti

«Sono appena tornata dalle ferie [illegible] che [illegible] mi ritrovo nella buca delle lettere? Una bella multa raddoppiata». E' fuori di sé Bi[illegible] Latella, 40 anni, casalinga. Davanti allo sportello dei vigili urbani il suo viso abbronzato si fa grigio di rabbia: «Mio marito ha contestato un divieto di sosta: il prefetto [illegible] ha accettato il ricorso e adesso [illegible] tocca pagare il doppio, ben 200 mila lire».

E' un'altra bella sorpresa del nuovo codice della strada: un [illegible] non accettato porta la sanzione al quadrato. L'articolo 204, che da settembre sarà in cima alle maledizioni degli automobilisti, ricorda che [illegible] caso in cui la contestazione non venga approvata, il prefetto ingiunge il pagamento di una somma non inferiore al doppio del minimo edittale».

E' una dichiarazione di guerra ai furbi: d'ora in poi, chi si merita [illegible] multa, ma cerca comunque di non pagarla, sborserà il doppio. «Come al supermercato - ironizza Gustavo Garbi, anche lui in fila agli sportelli dei vigili - solo che qui prendi uno e paghi d[illegible].

Il provvedimento è nato per scoraggiare il costume tutto italiano (ma anche molto torinese) di contestare sempre e comunque ogni sanzione. «Dall'inizio dell'anno abbiamo [illegible]cevuto almeno 3 mila richieste di archiviazione - dice Ivo Berti, vicecomandante del corpo di polizia municipale -; la novità del "raddoppio" è in vigore dall'inizio di gennaio, ma soltanto [illegible] settembre arriverà la "valanga" di multe rivedute [illegible] corrette».

E così il torinese, al ritorno dalle vacanze più magre degli ultimi dieci anni, si ritroverà in portineria una busta restituita al mittente che [illegible] avrebbe mai voluto ricevere: «Sapevamo già di andare incontro a un settembre duro - dice sconsolata Bianca Latella - dopo l'Ici e l'imposta sul medico di famiglia ci si mettono persino le multe moltiplicate per due ad avvelenarci la vita».

C'è comunque un altro problema. Chi consegna di persona la richiesta di ricorso ad uno sportello [illegible] vigili [illegible] informato del rischio che corre, ma tutti gli altri (che, per esempio, spediscono per posta il documento) pensano: mai che vada finiremo per pagare la cifra [illegible] partenza. Come metterli al corrente della novità? «Informeremo tutti i cittadini attraverso l'avviso che viene lasciato sul parabrezza», spiega Berti.

Ma servirà sul serio questa nuova norma a bloccare il fiume [illegible] ricorsi che arriva ogni giorno sul tavolo del prefetto? Se così fosse, da gennaio a oggi sarebbero dovute diminuire pure [illegible] infrazioni (visto che le sanzioni sono state inasprite) e invece non è andata così. «I torinesi sono forse più indisciplinati [illegible] prima - dicono al [illegible]mando dei vigili -; soltanto da gennaio a oggi abbiamo rilevato 600 mila contravvenzioni».

L'anno scorso nell[illegible] del Comune sono finiti quasi 12 miliardi di lire: tutta colpa dell'abitudine «molto subalpina, altro che napoletana» (almeno così sostengono i vigili) di mettere le auto [illegible] doppia fila [illegible] soltanto per un attimo», passare col rosso «perché non stava arrivando nessuno» e guidare [illegible] cinture «tanto nessuno le mette».

Indisciplinati sulla strada, [illegible] zelanti [illegible] fare ricorso: «Sarebbe meglio - concludono allo sportello [illegible] corso XI Febbraio - che queste energie fossero spese per evitare di prenderle, queste benedette multe[illegible]

Emanuela Minucci

Scienziato e ecologista

E' scomparso il prof. Mortarino docente al Poli

La morte l'ha colto in Valtellina dove stava trascorrendo alcuni giorni di vacanza. Il Politecnico [illegible] mondo dell'ingegneria aeronautica e spaziale piangono il prof. Carlo Mortarino, docente ordinario fuori ruolo di Aerodinamica sperimentale. Era andato in pensione da un paio d'anni.

Una vita, la sua, dedicata alla didattica e alla ricerca. Figura atipica dell'Accademia, aveva «scoperto» l'ecologia e la necessità di salvaguardare l'ambiente in un'epoca (Anni Cinquanta) in cui questi problemi sembra[illegible] altro pianeta. Colleghi e allievi concordano nel riconoscergli il grande intuito di aver precorso i tempi e seminato dubbi. Recentemente il Politecnico aveva dedicato in onore del prof. Mortarino una giornata di studi alla quale hanno partecipato i più autorevoli scienziati del settore dell'aerodinamica.

Quattro i «villaggi»: 104 baracche da abbattere, 190 abusivi, 174 profughi

Nomadi, campi da riorganizzare

L'assessore propone l'autogestione
«Via le baracche, pagate le spese»

Gli chalet [illegible] dei nomadi arrivati quindici anni fa. Tra centinaia di baracche, spiccano prefabbricati [illegible] due piani, con verande [illegible] servizi igienici. Anche qui vige la legge del primo arrivato. Gli altri hann[illegible] dovuto accontentarsi degli spazi [illegible] restavano: in gran parte vivono in roulotte ch[illegible] non potrebbero più ripercorrere la strada da cui sono giunte. Tutti speran[illegible] un gior[illegible] di costruirsi la «barachina». S'incomincia [illegible]on quattro assi, poi ci si allarga, si porta luce e acqua. Tutte costruzioni abusive.

Un giovane pm della Procura presso la Pretura, Angelo Barbieri, ha messo gli occhi [illegible] questi accampamenti fuori legge. Tra gli ultimi atti firmati dal commissario Malpica, nel maggio scorso, figura un'ordinanza per l'abbattimento di 104 baracche. Inoltre il Comune ha provveduto a un censimento: gli zingari autorizzati sono 824 (il tetto massimo stabilito [illegible] una delibera dell'84 è di mille), 190 sono abusivi, 174 sono profughi per lo più scappati dalla Jugoslavia.

L'esordio dell'assessore alla «qualità della vita», Carlo Baffert, avviene appunto su questa storia ai confini di Torino, in bidonville che come segni dell'approssimarsi del Duemila hanno gli elettrodomestici.

La missione dell'assessore è di capire per [illegible] le cose [illegible] posto. Baffert, e con lui i dirigenti del Comune, Francesco Panelca e Fredo Olivaro, sperano di trovare soluzioni indolori, ma sarà difficile, ci vorrà comprensione tra i nomadi, ma anche nella cittadinanza. I campi (in corso Unione Sovietica, strada Arrivore, dell'Aeroporto e via Lega) sono saturi. In due villaggi (strada dell'Arrivore e dell'Aeroporto) ci [illegible] problemi di igiene, [illegible] [illegible] convivenza tra diverse etnie e religioni. Gli interventi sono imposti dalla legge: baracche da abbattere, abusivi da allontanare, profughi da sistemare altrove.

Come fare senza ricorrere alle forze dell'ordine? L'assessore, ieri, [illegible] ha parlato direttamente [illegible] sinti piemontesi e lombardi, ai rom, ai serbi, agli ortodossi [illegible]ti e musulmani bosniaci: «Si può vivere meglio di così. Dobbiamo riorganizzare questi campi, [illegible]re popolazioni omogenee, servizi adeguati. Ma voi dovete collaborare, attraverso forme di autogestione sar[illegible]te voi stessi a migliorare questi villaggi». I più lo hanno applaudito. Sembrano d'accordo i sinti piemontesi [illegible] lombardi di via Lega e di corso Unione Sovietica, che l'assessore indica come «modelli».

In strada dell'Arrivore c'è disponibilità a risistemare il ca[illegible]po su un'area attigua di 4 mila metri quadrati, suddivisa in settori e in piazzole (di 120 mq l'una). La città riacquisterebbe terreni per [illegible] parco, i rom chiedo[illegible] [illegible] «prefabbricati» visti in Germania, Olanda e Belgio. [illegible] tratta di costruzioni provvisorie che saranno previste dal nuovo piano regolatore. In strada dell'Aeroporto ci sono le tensioni maggiori: lì convivono musulmani e ortodossi, [illegible] [illegible] dei profughi è in continuo aumento, [illegible] tollerano meglio che [illegible] Jugoslavia [illegible], ma è comunque una costrizione. Occorre dividerli.

Ma chi paga? Il Comune ha avviato una prima fase di compartecipazione: sono stati attivati contatori per il consumo dell'energia elettrica e dell'acqua, e le bollette le pagano gli intestatari. L'amministrazione civica vuole provare la via del coinvolgimento per arrivare all'autofinanziamento e all'autogestione.

L'assessore Carlo Baffert (a destra) in visita al campo di strada Arrivore: una delle baracche contestate; sopra, bimbi zingari

Un concerto con Jovanotti

La festa dei rom per raccogliere soldi

Svetlana [illegible] 11 anni. Ha finito le elementari. Ignora che Torino è in Piemonte, [illegible] sa chi è Jovannotti e spera che venga [illegible] cantare qui a metà settembre. La regina dei rom di strada dell'Arrivore, Sulejmanovic Remzija, vorrebbe proprio Jovannotti o Gianna Nannini per la grande festa. «Sarà un giorno in cui il nostro campo sarà aperto a tutti - dice -, siamo un popolo ospitale, pacifico, vogliamo collaborare con l'assessore e il Comune per riorganizzare il villaggio. Con la festa raccoglieremo soldi [illegible] troveremo amici».

Eppure sembrano ricchi. Quanto oro. Sembrano oreficerie ambulanti, monili al braccio, al collo, lo indossano [illegible] disinvoltura, e i loro bimbi quasi nudi. E' la vivacità e la quantità di questi piccoli la vera forza di questi villaggi. Molti di loro vanno a scuola: sono 286 gli iscritti alla scuola dell'obbligo con frequenze spesso sporadiche, ostacolate come [illegible] dalle distanze dalle aule, ma anche dall'esigenza [illegible] andare [illegible] «lavorare» [illegible] le tante mamme. Un bimbo, uno stipendio.

Storie di sfruttamento e di miseria. Come sempre? Forse no. Walter, uno dei figli della regina, sarà il primo zingaro di Torino a iscriversi a una scuola media superiore. Da grande insegnerà come la professoressa Gabriella Giuliani, segretaria dell'associazione «Opera nomadi», che da anni si occupa [illegible] questi ragazzi. Vanno a scuola [illegible] piedi, gli istituti Novaro, Cena, Gandhi e Corelli sono vicini.

Purtroppo [illegible] [illegible] così per i campi dell'Aeroporto e di corso Unione Sovietica. Specie il primo [illegible] troppo distante dal centro abitato. Devono farsi a piedi tre-quattro chilometri, alla fine desistono. I sinti piemontesi di corso Unione Sovietica li accompagnano in auto, «ma a volte lavoriamo fuori, andiamo [illegible] vendere chincaglieria, biancheria, pentole in provincia» dicono i genitori.

Bambini che ti sorridono, che ti strattonano per avere attenzione. Sono gli scugnizzi del 1993. Ascoltano le sofferenze raccontate dai loro grandi e che loro hanno visto in diretta: la fuga dalle bombe di Sarajevo, la morte di un bimbo nella roulotte andata a fuoco, l'ultimo incendio [illegible] baracca del vicino. Kemo domanda: «Ci butteranno giù la casa?».

[l. bor.]

Per accelerare l'esame delle delibere

La giunta ha ridotto le commissioni a sei

Erano otto. Accorpate le materie
Sono 47 i consiglieri impegnati

Ridotti da sedici a otto gli assessorati, ora, a Palazzo Civico, viene contenuto anche il numero delle commissioni. Da otto sono scese [illegible] sei. Saranno queste le sedi dove i consiglieri comunali sviscereranno le proposte di delibere, gli atti che produrrà la giunta, prima di arrivare al dibattito «politico» in sala rossa.

Il confronto che si svolgerà nelle sei commissioni consentirà [illegible] mettere [illegible] fuoco le ragioni delle scelte, la correttezza delle procedure, le compatibilità economiche. [illegible] tratta per lo più [illegible] compiti tecnici e amministrativi per i consiglieri che devono avere conoscenze specifiche rispetto alle materie su cui sono chiamati [illegible] pronunciarsi.

Con la delibera del 29 luglio scorso, la giunta ha presentato la nuova impostazione con la motivazione di voler aggiornare o dare maggiore funzionalità alle sei commissioni. La speranza è [illegible] snellire l'iter per l'esame delle delibere, di consentire il dibattito, senza dover rilanciare uno stesso atto in p[illegible] commissioni. La decisione è stata assunta in via «transitoria», in attesa di una revisio[illegible] organica dello Statuto e dei regolamenti di servizio della Città.

Rispetto alla precedente tornata amministrativa scompaiono due commissioni: [illegible] si occupava di personale, ordinamento uffici, affari legali, servizi demografici; l'altra di lavori pubblici, edilizia pubblica, servizi tecnologici. Queste materie [illegible] [illegible] unite a quelle affini di altre commissioni, un po' sulla suddivisione delle deleghe prevista dal sindaco Castellani per la sua giunta.

Ecco le nuove sei commissioni permanenti e i consiglieri che se ne occuperanno, complessivamente sono 47.

I) Bilancio e programmazione del Comune e delle Aziende, patrimonio, economato, personale, ordinamento uffici, affari legali, servizi demografici. So[illegible] dodici i consiglieri comunali indicati dai vari gruppi: Tartaglia, Simonetti, Farassino, Martucci, Acciarini, Chiamparino, Martinat, Giuliano, Galvagno, Zanetti, Fornero, Lodi.

II) Urbanistica, edilizia privata, viabilità, trasporti, Atm, arredo urbano, lavori pubblici, edilizia pubblica, servizi tecnologici. Ha il maggior numero di consiglieri, tredici: Tartaglia, Ferrero, Siliquini, Gallicchio, Carpanini, Riccio, Martinat, Giuliano, Viale, Vietti, [illegible] Giuli, Rosental, Siniscalco.

III) Problemi del lavoro, industria, artigianato, commercio. Dieci i consiglieri: Ormezzano, Ferrero, Borghezio, Vinciguerra, Orrù, Martinat, Giuliano, Balma, Chiavarino, Gheddo.

IV) Sanità, servizi sociali. Undici membri: Ormezzano, Artesio, Molino, Guidetti Serra, Appiano, Martinat, Giulia[illegible] Diaferia, Battuello, Rossi, Palma.

V) Cultura, istruzione, sport, turismo, tempo libero, gioventù. Undici consiglieri: Ormezzano, Artesio, Molino, Crosetto, Amerio, Pozzi, Martinat, Giuliano, Tricarico, Chiavarino, Cattaneo.

VI) Ecologia, ambiente, verde pubblico, Aem, Aam, Amiat. Composta [illegible] dieci consiglieri: Tartaglia, Simonetti, Airola, Levi, Nigra, Martinat, Giuliano, Fiore, Battuello, Marino.

Mazzette pagate solo al Mauriziano, e solo al funzionario?

Rifiuti, altre Usl nel mirino

Zanetta (dc) in procura come teste

Si allarga l'inchiesta sui «rifiuti d'oro» scoppiata al Mauriziano con l'arresto di un funzionario e la scoperta [illegible] che [illegible] scadenza mensile veniva- [illegible] consegnate dalla ditta Sirio Ecologica [illegible] dipendente infedele. L'attenzione del sostituto procuratore Giuseppe Ferran- [illegible] s'è concentrata [illegible] su tutte le Usl e gli ospedali torinesi [illegible] della cintura nelle quali [illegible] Sirio si era aggiudicata l'appalto per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri: le Usl IV (ospedale Maria Vittoria), VI (ospedale Giovanni Bosco), quelle di Chiari, Collegno, Moncalieri, Nichelino.

Antonino Bei, il responsabile della Sirio per il Piemonte, ha raccontato al pubblico ministero di aver pagato tangenti soltanto al Mauriziano: «Negli altri ospedali è tutto in regola». Un'affermazione che per ora il magistrato ha preso per buona (non ha neppure arrestato il corruttore confesso), ma che intende verificare con attenzione: [illegible] ha raccontato bugie non è escluso che finisca al più presto dritto alle Vallette.

Ieri intanto si è presentato negli uffici [illegible] via Tasso Gian Paolo Zanetta, ex segretario provinciale della dc, direttore generale del Mauriziano. Per oltre due ore è stato sentito come teste dal pm Ferrando al quale ha spiegato i meccanismi della gestione dell'ospedale, il funzionamento [illegible] vari settori. Ma [illegible] chiaro che nelle due ore di colloquio con il [illegible] stati approfonditi molti argomenti, dei quali il dottor Ferrando non intende parlare. «Mi ha assicurato che cercheranno [illegible] far piena luce sulla vicenda» [illegible] limitato a dire. Anche Zanetta all'uscita [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni.

L'inchiesta è solo alle prime battute, molti nodi devono essere sciolti. Luciano Bonelli, [illegible] capo servizio del settore disinfestazione [illegible] rifiuti [illegible] agli arresti domiciliari (è difeso dagli avvocati Andrea e Ennio Galasso) [illegible] Antonino Bei, il responsabile per il Piemonte della Sirio, difeso dall'avvocato Maurizio Vecchio, hanno confessato le loro colpe. Bonelli [illegible] ammesso di aver falsificato le bolle d'accompagnamento, e Bei, rientrato di corsa dall'isola d'Elba, ha spiega[illegible] di aver pagato una media di due milioni al mese. Entrambi però hanno escluso responsabilità di altre persone. E' credibile che abbiano fatto tutto senza l'aiuto [illegible] nessuno? E' possibile che in ospedale [illegible] si sia accorto di nulla?

Ci sono ancora troppi dubbi da chiarire. Perché [illegible] s'è tenuto le 22 banconote da [illegible] mila lire in [illegible] per una settimana? «Non ho avuto tempo di passare in banca» ha spiegato al magistrato. E' credibile [illegible] quel denaro doveva passare nelle mani di altre persone? Anche Antonino Bei, che la [illegible]-rio ha subito sospeso dall'incarico, ha scagionato tutti: «Alla direzione della Sirio a Gubbio non sapevano nulla. I soldi li davo io». Molti carichi erano fasulli, inesistenti, [illegible] per ognuno c'era la firma dell'autista. «Le falsificavo io», ha ammesso Bei. E' credibile?

Ieri intanto il senatore pds Lorenzo Gianotti ha chiesto il commissariamento del Mauriziano, per poter mettere ordine in una gestione molto discussa.

Nino Pietropinto

Paolo Zanetta, direttore generale del Mauriziano è rimasto oltre due ore a colloquio [illegible] il giudice Ferrando

Il Bonelli s'è tenuto in tasca sette giorni le 22 banconote da centomila lire

---

Chiaverano, dopo l'ispezione dei Nas

Sindaco deve chiudere il camping del Comune

Era fuori norma, senza fognature [illegible] privo della licenza di esercizio

Il Camping dei Laghi, a pochi passi dal Lago Sirio, ha chiuso i battenti, sessanta campeggiatori sono stati [illegible] a fare le valigie. «Mancano le autorizzazioni sanitarie [illegible] privo della licenza di esercizio» ammette a denti stretti [illegible] Ravera Chion, da tre anni sindaco [illegible] Chiaverano, che ha firmato l'ordinanza [illegible] chiusura. E sì, perché è dall'87 che il campeggio appartiene proprio al Comune e quest'ultimo [illegible] suona come una sentenza di condanna all'operato della macchina amministrativa municipale che in tanti anni non è riuscita ad adeguare il camping alle norme che ne regolano il funzionamento.

La polemica è esplosa violenta [illegible] gestore [illegible] Municipio. In sostanza, accusa Angelo Martino, chi ha governato il paese negli ultimi anni non si è curato affat[illegible] del problema, che [illegible] trascina da tempo ma [illegible] venuto alla luce soltanto due settimane fa, dopo un controllo della polizia, dei Nas e dell'Usl. Risultato: obbligo di chiudere e un voluminoso rapporto inviato alla magistratura, che dovrà stabilire quali illeciti siano stati commessi.

In seguito al passaggio [illegible] proprietà fra l'Azienda autonoma del turismo e il Comune, nell'87 appunto, [illegible] Angelo Martino, gestore dal 1982, ven[illegible] sospesa la licenza. In seguito lo stesso Martino fu invitato [illegible] ripresentare [illegible] richiesta per ottenere le autorizzazioni. Angelo Martino: [illegible] nell'89. Io attendo ancora una qualsiasi risposta. Ma nel frattempo ho investito decine di milioni di tasca mia per la manutenzione del campeggio».

Della licenza, infatti, neppure l'ombra. Qualcuno ha forse preferito «sorvolare» in quanto mancavano perfino i requisiti essenziali, come gli scarichi fognari? Eppure la struttura non ha mai [illegible] di funzionare, anche sotto gli occhi degli amministratori. Ancora il sindaco: «In questi anni si è cercato in tutti i modi di [illegible] in regola il campeggio. Sono anche stati predisposti diversi progetti, ma i finanziamenti [illegible] sono mai arrivati. Invece di chiudere, rischiando di mettere sul lastrico il gestore, abbiamo tentato di realizzare, poco per volta, le opere necessarie».

Il sindaco Rudi Ravera Chion

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Centri [illegible]

La Fiat informa che i bambini del soggiorno estivo di Marina di Massa sono giunti regolarmente [illegible] destinazione.

Giocatore d'azzardo [illegible] non postino

I portalettere, tramite l'associazione nazionale «L'Araldo», pre[illegible] che Giuseppe Greco, denunciato a piede libero dalla polizia come responsabile dell'organizzazione del gioco clandestino, [illegible] è mai stato un postino. E' un dipendente delle Poste e Telecomunicazioni.

[illegible] Tangentopoli

La ditta Bi.Vi per lo smaltimento dei rifiuti, il cui nome [illegible] pare in [illegible] articolo nei giorni scorsi, precisa che «l'effetto Tangentopoli non ha nulla a che vedere con il nostro contratto con il Giovanni [illegible] e lamenta che il giornale, per illustrare l'argomento, abbia pubblicato una foto [illegible] scatoloni per rifiuti della Bi.Vi.

Moncalieri, presi due scippatori

Arrestati per scippo ieri Nicola Cacciatore, 23 anni, e Fabrizio Pozzato, 21 anni. Con un'auto rubata avevano aggredito Evarista Previate, 65 anni e Carolina Cucchietti, 68 anni.

Pragelato, festa della ghironda

Undicesima festa della ghironda, strumento musicale [illegible] corte del XII [illegible] secolo. Alle 21 nella palestra di via Nazionale concerto con sei suonatori.

[illegible], precipita con il parapendio

E' caduta a Gressoney con il parapendio [illegible] Annamaria Vendrame, [illegible] anni, di Settimo. [illegible] riportato lesioni alle braccia e a una vertebra.

Avigliana, elette [illegible] del Tubo

Sono state elette, sotto i castagneti di Mo[illegible] Cuneo, la regina e le vallette del Tubo. La regina è Maria Carnino, vallette sono Lucia Meano e Laura Pereno.

Poirino festeggia San Bernardo

Festa di San Bernardo da oggi [illegible] 24 agosto in frazione Cacceri di Poirino, con gare, danze e distribuzione di tinche fritte e anguille.

Sorpreso a rubare in una cantina

Giuseppe Piazza, 24 anni, largo IV Marzo 15, è [illegible] arrestato dai carabinieri perché [illegible] a rubare in una cantina di via [illegible] Maria 6.

Castagneto, [illegible] in due alloggi

Ladri, forse dei nomadi, hanno svaligiato l'altra mattina due alloggi in via Roma 14 a Castagneto Po. Nelle [illegible] di Milena Ortalda e Rosalia Galletto hanno rubato denaro e gioielli per oltre [illegible] milioni.

Sulla Torino-Savona, illesa la moglie

Olio sull'asfalto Muore motociclista

Tradito dalla scia d'olio lasciata sull'asfalto [illegible] un furgone, un motociclista torinese che viaggiava sull'autostrada per Savona diretto al mare in Liguria, ha perso il controllo della sua «Suzuki» ed [illegible] morto dopo [illegible] scivolato sull'asfalto [illegible] battuto [illegible] testa contro [illegible] guard-rail. La vittima si chiamava Massimo Calcagno e abitava in via Guastalla 15.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio in località Rio Colorè nel tratto non ancora raddoppiato dell'«A6». La moto pilotata dal Calcagno che viaggiava insieme con [illegible] moglie Paola Petroni, [illegible] anni è improvvisamente sbandata e i due [illegible] rotolati sull'asfalto.

La donna è riuscita a cavarsela quasi indenne (ha riportato soltanto qualche graffio), mentre [illegible] conducente è scivolato per alcuni metri andando [illegible] abbattere contro i montanti del «guard-rail». Il sostegno della recinzione di sicurezza ha colpito Massimo Calcagno proprio alla base del casco, procurandogli la frattura [illegible] cranio. [illegible] è stato immediata.

Per soccorrere la moglie della vittima [illegible] intervenuto l'elicottero dalla base di Savigliano, mentre gli agenti della polizia stradale di Cherasco e gli addetti alla manutenzione della «Torino-Savona» sono intervenuti per ripulire l'asfalto [illegible] rimettere in condizioni di sicurezza la carreggiata.

Gli agenti della polstrada sono riusciti a identificare un furgone torinese - sequestrato insieme con la moto - che aveva rotto la coppa dell'olio e lasciato sull'asfalto una scia untuosa per un centinaio [illegible] metri. I vigili del fuoco hanno lavato la strada, mentre il traffico è stato deviato su un'altra corsia. Il conducente del furgone - [illegible] cui non sono state rese note le generalità - è stato interrogato ieri dagli agenti della «polstrada» di Cherasco.

Le indagini sull'episodio continuano ed è probabile che oggi il magistrato disponga l'autopsia sul corpo del motociclista. [l. f.]

Chiusa da lunedì

Nuovo stop sulla strada per Superga

Sarà nuovamente chiusa al traffico, da lunedì, la strada comunale di Superga, rimasta aperta dai primi giorni di agosto. Lo ha annunciato ieri l'Ufficio tecnico del Comune. Ma altri disagi per gli automobilisti sono previsti in corso Grosseto.

L'Atm aprirà, sempre lunedì, un nuovo cantiere per collegare i binari [illegible] 10 di via Chiesa della Salute, in corso di rifacimento, [illegible] quelli di via Stradella: i tram della linea 10 saranno perciò sostituiti con autobus. Contestualmente, proseguirà il cantiere per l'attraversamento [illegible] binari in corso Grosseto, con traffico canalizzato sul [illegible] all'altezza di via Paolo della Cella.

[illegible] lunedì, [illegible] anche ripristinati gli autobus 53, 64 e 78, [illegible] tornerà a circolare il 62 sbarrato: le quattro linee era[illegible] state sospese dall'inizio di agosto. Sarà prolungato il per[illegible] del 18, che tornerà in corso Settembrini. I lavori Atm proseguiranno fino al 28 agosto.

La studentessa di Nole Canavese è stata salvata dal fidanzato

Asfissiata da boiler difettoso

Grave ragazza in ferie nel Cuneese

Una studentessa ventitreenne di Nole Canavese, in vacanza con amici in [illegible] villaggio turistico del Cuneese, ha rischiato di morire asfissiata per le esalazioni di uno scaldabagno non a norma di legge. Adesso [illegible] ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Savigliano, anche [illegible] il pericolo [illegible] vita sembra scongiurato.

[illegible] fatto [illegible] accaduto l'altra sera in un alloggio del condominio «Due valli» di località Odassi, nel centro turistico San Giacomo di Roburent, in questo periodo abbastanza frequentato.

Daniela Beria, che stava trascorrendo un breve periodo di vacanza nell'appartamento del fidanzato, Fabio Cavazzi (anche lui di Nole Canavese), ha detto al ragazzo che andava a fare [illegible] doccia e si [illegible] chiusa in bagno. Ha acceso un boiler a «gpl» (gas propano liquido) per avere l'acqua calda. Mentre la giovane [illegible] facendo la doccia, dal boiler difettoso sono uscite esalazioni velenose: in pochi minuti la stanzetta è rimasta senza ossigeno e Daniela Beria [illegible] svenuta ed è caduta [illegible] terra.

Il fidanzato ha sentito un tonfo e si è precipitato alla porta del bagno. Ha provato a chiamare più volte e ad alta voce la ragazza, [illegible] tuttavia ricevere risposta. A questo punto Fabio Cavazzi, ha intuito il pericolo e disperato ha sfondato la porta [illegible] una spallata.

Ha trovato la giovane riversa a terra, priva di sensi all'interno del box doccia. Il fidanzato [illegible] corso a dare l'allarme ed è stato avvisato il «118».

[illegible] pochi secondi la centrale operativa del Consorzio Piemonte emergenze [illegible] è messa [illegible] contatto con la base dell'Elisoccorso di Savigliano, da dove [illegible] decollato «Oscar Uniform». Per aiutare Daniela Beria sono intervenuti anche i volontari della Croce rossa, ma la giovane era in gravi condizioni e aveva bisogno di [illegible] rapido trasporto [illegible] ospedale: soluzione realizzabile soltanto con l'elicottero.

«Oscar Uniform» ha trasportato la ventitreenne di Nole Canavese all'ospedale di Savigliano, dov'è attualmente an[illegible] ricoverata; i medici del «Santissima Trinità» la tengo[illegible] ancora nel reparto rianimazione, ma la giovane [illegible] dovrebbe più correre pericoli. Deve [illegible] la vita alla prontezza del fidanzato che ha intuito la disgrazia ed è intervenuto subito.

Nell'appartamento di località Odassi, sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Roburent. Durante il sopralluogo, i militari si sono accorti che lo scaldabagno alimentato da una bombola di «gpl» non era a norma di legge e hanno messo sotto sequestro l'impianto.

Gli inquirenti stanno indagando per conoscere il [illegible] dell'installatore che potrebbe [illegible] denunciato o multato: probabilmente nei prossimi giorni [illegible] programmati controlli per stabilire [illegible] nella zona ci sono altri boiler pericolosi. [l. f.]

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1993

[illegible] 1

[illegible]

- Stazione Porta Nuova
- Stazione Porta Susa
- via XX Settembre 5
- c.so Vittorio E./v. Lagrange
- piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
- piazza San Carlo 183/Giolitti
- piazza San Carlo 156 (via Santa Teresa)
- via Alfieri 8 (Poste Centrali)
- corso R. Margherita 140
- corso Re Umberto 17/c. Vittorio
- corso Vinzaglio/corso Vittorio
- corso Vinzaglio 11
- piazza Statuto 15
- via del Carmine 13
- piazza Statuto 12
- via Garibaldi 24
- piazza XVIII Dicembre 7
- via Cernaia 2/Bolero
- via Cernaia/corso Siccardi
- via Cernaia 32
- piazza Emanuele Filiberto 2
- via Corte d'Appello 18
- via Viotti 1
- via Barbaroux 6
- piazza Castello/via Po
- via Roma 80
- via Po 18 bis
- via Po 51/Sant'Ottavio
- piazza Vittorio Veneto 20
- piazza Madonna degli Angeli 2
- via Carlo Alberto 45
- via Accademia Albertina 32
- via della Rocca 39
- piazza Repubblica/v. Milano
- via Milano 2

QUARTIERE 2

SAN SALVARIO

- corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
- via Madama Cristina 91
- via Nizza 85
- via Nizza 111
- via Nizza 33
- via Belfiore 41
- corso Marconi 19
- via Nizza 1
- via Nizza 17
- via Sant'Anselmo 2
- corso Vittorio Emanuele 15
- via Baretti 17
- via Nizza 79
- piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3

CROCETTA

- via San Secondo 20
- via Secchi 4
- via Legnano 4
- via Gioberti 60
- corso Turati 21
- corso Re Umberto 42
- corso Duca degli Abruzzi 70
- via C. Colombo 67
- corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
- corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
- corso De Gasperi 56

QUARTIERE 4

SAN PAOLO

- corso Rosselli 125
- via Monginevro 116
- via Monginevro/Racconigi
- via Di Nanni 122
- via San Paolo 34
- corso Rosselli 188
- largo Lancia

[illegible]

QUARTIERE 5

CENISIA

- Via Frejus 17
- via G. Grassi 18/D
- corso Francia 13/P. d'Acaja
- via Vigone 33/Di Nanni
- c. V. Emanuele 129/c. Inghilterra (carceri)
- piazza Adriano 17
- via Frejus 72
- corso Francia 121
- [illegible] Bardonecchia 42

QUARTIERE 6

SAN DONATO CAMPIDOGLIO

- corso Regina Margherita 191
- corso Regina Margherita 235
- via Livorno 12
- via [illegible] Bosco [illegible]
- corso Svizzera 128
- via Cibrario 21
- via Cibrario 97
- via San Donato 2/1
- via San Donato 41
- corso Tassoni 38/v. Cibrario
- piazza Risorgimento 52

QUARTIERE 7

AURORA

- piazza della Repubblica 21
- via Cigna 6
- corso Principe Oddone [illegible]
- via Catania 11
- via Fiochetto 23 (Sert)
- corso Regina Margherita 102
- corso Giulio Cesare 13
- corso Giulio Cesare 20
- via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA

- via Pallanza 31
- corso Belgio 90
- corso Belgio 39
- via C. Balbo 26
- via Santa Giulia 48
- via Vanchiglia 10
- via Montebello 40

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI

- via Genova 103
- corso Bramante 66/Genova
- via Nizza 209
- via Nizza 357
- via Nizza 216
- piazza Bozzolo 5
- corso Maroncelli/p. Bengasi
- piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10

LINGOTTO

- [illegible] Unione Sovietica 210
- corso Giambone 14/Guala
- piazza Galimberti 15
- corso Traiano 61
- corso Traiano/corso Plinio
- via Tunisi 3
- c. Sebastopoli/v. [illegible] Bruno
- via Passo Buole 65
- piazza Guala 137
- corso Traiano [illegible]

QUARTIERE 11

SANTA RITA

- via R. Gessi 5
- via Tripoli 39
- corso G. Agnelli 58
- via Gorizia 133/v. Ogliero
- via San Marino 75
- corso Sebastopoli 161
- corso Sebastopoli 189
- via Barletta 92
- corso Siracusa 127
- corso [illegible] Buenos Aires

QUARTIERE 12

MIRAFIORI [illegible]

- via G. Dina/D'Arborea
- str. Moncalieri 71 (Garbado)
- corso Orbassano 300
- via Barletta/corso Siracusa
- [illegible] Veglia 71/via Lesna
- via Guido Reni 85
- corso Orbassano 264

QUARTIERE 13

[illegible] STRADA

- corso Monte Cucco 66
- via Monginevro 229
- via Frejus 133/corso Peschiera
- via Asiago 47/8
- corso Peschiera 310
- via Mirano/v.le Radio (Grugliasco)
- via Bardonecchia 160
- corso Francia 253
- via Lera 27

QUARTIERE 14

PARELLA

- corso Lecce 33/M. Fabio
- via Michele Lessona 49
- corso Monte Grappa 60
- via N. Bianchi 56 (piazza Campanella)
- corso B. Telesio 66
- via Servais 178
- via Pietro Cossa 21
- corso Francia/corso Marche

COLLEGNO

BORGATA [illegible]

- corso Francia 87
- via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE [illegible]

LE VALLETTE LUCENTO

- largo Toscana 52
- via Pianezza 115
- piazza Manno/c. Cincinnato
- corso Toscana/c. Cincinnato
- via delle Primule 36/D (Vallette)
- corso Lombardia 132
- viale dei Mughetti 9

QUARTIERE 16

CAMPAGNA-LANZO

- strada Lanzo 191
- largo Venaria 7
- via Foligno 70
- via Le[illegible]
- via Borgaro 29

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA

- via Vibò 35/piazza Vittoria
- via Sospello (angolo via Campiglia)
- via Chiesa della Salute 63
- corso Grosseto 78
- via Breglio/v. Casteldelfino
- via Stradella/via Giachino
- via Coppino 99

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO

- corso Vercelli 88
- via Leini 1/c. Giulio Cesare
- corso Vercelli 122
- via Valprato 26
- via Monterosa 3
- via Martorelli 81
- piazza Crispi/nola
- corso Giulio Cesare 142
- largo Giulio Cesare 115
- via Monterosa 132
- via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO

- corso Vercelli 178
- corso Vercelli 244
- corso Vercelli 467
- via Abeti/via Ulivi
- Centro Auchan
- via Ivrea 18

[illegible] 20

[illegible] BERTOLLA

- via Botticelli 12
- via Cravero 36
- strada San Mauro 74/G
- strada Settimo 92
- [illegible] Settimo 1

QUARTIERE 21

[illegible] DEL PILONE

- piazza Hermada
- corso Casale 192 (Madonna Pilone)
- corso Casale/strada Mongreno
- corso Casale 397
- piazza Borromini
- corso Quintino Sella 143

[illegible] 22

CAVORETTO BORGO PO

- piazza Fraguglia
- corso Moncalieri 248
- corso Casale 32
- corso Casale 2
- corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23

MIRAFIORI SUD

- via Plava 52/Pola
- corso Unione Sovietica 525
- via Farinelli 38
- [illegible] Onorato Vigliani 158/M
- via Rismondo 51/59

[illegible] S. PIETRO

- via Scalinata 9 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO

- strada Torino 63 (Moncalieri)

Tradì i rapitori dei fratelli Baù, si scava anche su episodi legati alla sua attuale attività

Condanna a morte per una soffiata

Ma contro l'impresario a Candia la lupara ha fallito

Piero Speranza, [illegible] anni, pluripregiudicato, impresario edile residente a Candia, l'altra [illegible] ha evitato la morte grazie alla [illegible] prontezza di riflessi. Verso le 22,30 ha parcheggiato l'auto davanti alla sua villa in via Santo Stefano 4, mentre apriva la portiera per scendere, un uomo mascherato gli ha spianato contro il viso una lupara. Istintivamente si [illegible] abbassato mentre partiva la prima micidiale scarica di pallettoni, p[illegible] [illegible] la mano è riuscito ad afferrare la [illegible] del fucile mozzato riuscendo a spostarlo verso il basso prima che partisse la seconda bordata di palle di piombo che lo hanno raggiunto a una gamba e [illegible] una mano, spappolandogli due dita.

Piero Speranza [illegible] è accasciato al suolo gridando per il dolore, i [illegible]ari sono fuggiti [illegible] una Fiat Uno grigio metallizzato (risultata rubata la mattina precedente a una suora di Torino). L'auto è stata ritrovata in seguito alla periferia [illegible] Chivasso. E proprio all'ospedale di Chivasso il ferito è stato trasportato. I medici gli hanno dapprima amputato due dita della mano sinistra, poi lo hanno sottoposto a un nuovo intervento, questa volta a un femore.

Nel frattempo scattavano [illegible] indagini dei carabinieri per dare un volto e un [illegible] ai killer e [illegible] di chiarire i motivi del mancato delitto. Due le piste: [illegible] ha radici lontane, [illegible] legata in qualche modo alla scoperta dei responsabili del sequestro dei fratelli Baù; oppure è una «punizione» da collegarsi alle ultime attività del pregiudicato nel settore edile.

Gli inquirenti [illegible] convinti che Piero Speranza nel corso della sua movimentata vita si sia fatto più di un nemico, collezionando a partire dal 1979 una sfilza di denunce e condanne per rissa, ricettazione, furto, truffa, falso, lesioni, estorsione e rapina. Poi, agli inizi degli Anni 80, negli ambienti della malavita [illegible] era meritato l'etichetta di «infame», dopo aver fatto l'elenco dei nomi di tutti i partecipanti al sequestro dei fratelli Baù, precisando anche i ruoli che avevano [illegible] nel rapimento.

Filippo e Simona Baù (16 e 12 anni all'epoca del fatto) erano stati rapiti a Biella il 20 dicembre '92 e liberati appena tredici giorni dopo senza pagamento del riscatto. Erano stati prelevati dalla loro villa alla periferia della città, da quattro individui mascherati. Dopo aver sopraffatto [illegible] madre, legandola, imbavagliandola e praticandole una iniezione anestetica, avevano caricato i ragazzi in auto. [illegible] breve tragitto, destinazione [illegible] villa in riva [illegible] lago [illegible] Viverone, dove i due ostaggi sono stati tenuti legati al letto, imbavagliati e incappucciati.

In una registrazione sentita poi in tribunale [illegible] 10 novembre '83 durante il processo ai sequestratori, si era sentito il racconto dello Speranza, il testechiave nell'incastrare i colpevoli. [illegible] giovane, allora ventitreenne, raccontava [illegible] vicequestore Vincenzo Natale di avere preso accordi con i carabinieri di Ivrea e Vercelli per mettersi [illegible] contatto con uno dei sospettati, per scoprire dov'erano stati tenuti prigionieri i fratelli Baù. Come [illegible] dipendente della ditta [illegible] Cervino, poteva raggiungere lo scopo, semplicemente sentendo il [illegible] ex titolare [illegible] che e[illegible] appunto una delle menti del sequestro. Alla fine di quella prima udienza, Piero Speranza aveva anche urlato di non avere intascato «neanche una lira», confermando in pratica le voci di un premio di 25 milioni che gli sarebbe [illegible] promesso dai carabinieri di Ivrea per l'operazione.

Piero Speranza e i fratelli Filippo e Simona Baù

Ma è anche sulle vicende più recenti che riguardano le attività lavorative [illegible] ferito che si concentra [illegible] l'attenzione dei carabinieri. Da alcuni anni [illegible] [illegible] aprivano più fascicoli sul suo conto. Separato dalla prima moglie da cui ha avuto un figlio, Speranza convive ora con un'altra donna da cui ha avuto due figli. Da Ivrea, cinque anni fa, si è trasferito a Candia e ha aperto un bar a Caluso, avviando al contempo un'impresa edile. Dopo alcuni lavori nel Chivassese, di recente Speranza sarebbe riuscito [illegible] ottenere un subappalto di svariate centinaia di milioni per una costruzione di edilizia residenziale, legata ad una cooperativa, nel centro [illegible] Aosta.

Ivano Barbiero

Morì una coppia

Recuperato Piper caduto a Coazze

E' stato recuperato dal personale della Comunità Montana il relitto del Piper caduto sui monti di Coazze il 4 agosto scorso, dove avevano perso la vita due fidanzati svizzeri.

I resti del piccolo velivolo so[illegible] rinchiusi in un deposito a disposizione dell'autorità giudiziaria. I lavori per il prelievo erano iniziati martedì con l'intervento di [illegible] ditta specializzata. Ieri mattina il mezzo è stato infine ancorato [illegible] nel primo pomeriggio [illegible] stati recuperati tutti i pezzi sparsi in un'area di 500 metri. Rimane il mistero sulla fine dell'ala sini[illegible] e dei documenti della ragazza. Nonostante l'accurato controllo, non sono stati ritrovati.

Risale alla II Guerra

Trovato un cranio nel terreno incolto a Pavarolo

Un teschio umano in buono stato di conservazione è stato trovato ieri mattina in [illegible] terreno incolto di Pavarolo, nei pressi di via Tetti Canonica [illegible] Carlo [illegible]achino, 57 anni, pensionato residente a Torino in via Vicoforte 15, che lì sulla collina coltiva un piccolo appezzamento. Giachino ha subito avvisato i carabinieri [illegible] Chieri. Il cranio, privo della mascella inferiore, sembra risalire all'ultima guerra mondiale. L'ipotesi più probabile per spiegare [illegible] ritrovamento: l'acqua caduta durante i violenti acquazzoni dei giorni [illegible]rsi ha probabilmente smosso [illegible] ter[illegible] facendo affiorare il teschio. Ma non è escluso che qualcuno l'abbia gettato [illegible] quel campo per disfarsene.

Blitz dei carabinieri: 23 persone denunciate

Ivrea, a caccia d'armi fra vedove ottantenni

Un centinaio di fucili e pistole sequestrati, [illegible] munizioni e polvere da sparo, [illegible] [illegible] persone denunciate a piede libero per detenzione illegale [illegible] armi [illegible] fuoco sono il risultato del blitz effettuato dai carabinieri in Canavese, sotto il coordinamento della compagnia di Ivrea.

Operazioni analoghe erano già state compiute il 5 e il 13 agosto, nell'ambito di un'azione di controllo [illegible] prevenzione sul territorio. Nelle mani dei carabinieri [illegible] finito diverse armi clandestine, molte con [illegible] numero di matricola cancellato con la lima. Nel corso delle operazioni erano state denunciate 21 persone.

«Il fenomeno della detenzione illegale di armi - dice [illegible] capitano Adriano Casale - [illegible] assumendo proporzioni preoccupanti nella zona. Nella maggior parte dei casi si tratta di reati di l[illegible] entità, sovente determinati dall'ignoranza delle leggi. Ciò non toglie che nelle abitazioni canavesane siano nascosti in gran numero fucili [illegible] pistole, bottino molto ambito dai ladri».

Come in precedenza, anche in quest'ultimo blitz, [illegible] farne le spese sono state soprattutto persone anziane. Non [illegible] [illegible] il caso [illegible] vedove ottantenni, deferite all'autorità giudiziaria perché trovate in possesso di armi che hanno ereditato dal marito defunto [illegible] di cui [illegible] hanno mai fatto regolare denuncia.

Ciclismo: Memorial Fornero a S. Carlo

Ellena alla caccia dell'ultimo exploit

Dopo quasi un mese di vuoto agonistico (l'ultima corsa sulle strade della provincia è stata la Ciriè-Pian della Mussa dello scorso 25 luglio), il calendario ciclistico regionale propone in rapida successione due importanti classiche dilettantistiche. Domani [illegible] San Carlo Canavese si disputa il 10° Memorial Paolin Fornero, mentre domenica prossima (29 agosto) andrà in scena la [illegible] edizione della Torino-Valtournenche, il prestigioso test per gli scalatori che precederà di solo 24 ore la partenza (da Saint Vincent) del Giro della Valle d'Aosta, giunto a [illegible] volta alla 30ª edizione.

Organizzato dal Pedale Sancarlese, il Memorial Fornero ha riscosso un grande successo di adesioni. Gli iscritti sono già quasi [illegible] [illegible] tra essi figurano molti lombardi, alcuni liguri, veneti, valdostani e anche uno svizzero del Canton Ticino. Per quanto possa sembrare paradossale, saranno invece pochi i corridori piemontesi al via, come spesso accade quando la partecipazione è particolarmente qualificata. Per il momento solo due squadre regionali hanno aderito all'invito di Pierino Massa e Piero Sento, gli organizzatori della gara canavesana: la Brunero Bongioanni Boeris e il Sassi Katoxyn.

Lo squadrone di Ciriè parteciperà al gran completo [illegible] presenterà finalmente sulle strade di casa quel Daniele Nardello che, tra impegni azzurri [illegible] gare internazionali, in Piemonte quest'anno si è visto davvero poco. [illegible] ventunenne varesino, che il prossimo anno debutterà tra i professionisti nella formazione Mapei di Giovannetti [illegible] forse anche di Bugno), [illegible] il naturale favorito del Memorial Fornero, già vinto due anni fa.

La Brunero ha però alcune valide pedine alternative, in primo luogo Paluan (vincitore della Ciriè-Pian della Mussa), Garzelli e Silvestri. Quest'ultimo, atleta molto eclettico, ha conquistato due medaglie d'argento ai recenti campionati italiani su pista: nella [illegible] individuale a punti open (dov'è stato battuto solo dal campione olimpico Lombardi, ora professionista) e nell'inseguimento a squadre.

Il Sassi-Katoxyn, dal canto suo, affiderà le [illegible] carte migliori al campione regionale dei «seconda serie» Giovanni Ellena, il canavesano di Pertusio che sulle strade [illegible] [illegible] si esalta e offre sempre prestazioni maiuscole.

Ellena, che ha già compiuto 27 anni, con ogni probabilità attaccherà la bicicletta al chiodo al termine della stagione. E' dunque lecito prevedere che domani [illegible] l'anima per ben figurare davanti ai suoi numerosi sostenitori, alla ricerca di una vittoria che magari potrebbe anche fargli cambiare idea sul suo immediato futuro sportivo.

Il Memorial Fornero si disputa su un percorso collinare e quindi piuttosto ondulato, per complessivi 125 chilometri lungo le strade del Canavese. Il ritrovo [illegible] fissato per le 12 in piazza Martiri della Libertà, la partenza sarà data alle 13,30.

Franco Bocca

SPORT [illegible]

Calcio: maxischermo per Torino-Milan

Stasera in piazza S. Carlo un maxischermo allestito dal Torino Calcio diffonderà [illegible] immagini del match [illegible] Supercoppa tra i granata [illegible] il Milan, in programma [illegible] Washington (ore 20,45).

Juventus a Villar contro la Primavera

Ultima amichevole precampionato [illegible] per la Juventus, che domani a Villar Perosa (alle 17) affronta la formazione Primavera di Cuccureddu. Prima della partita si esibiranno i giovani partecipanti allo Juventus Camp '93 di Sestriere.

AGOSTO in CITTA'

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI

Zona [illegible]

'L Bòle, v. Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43. **Accademia**, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904 (solo la sera). **Alba**, v. S. Pio V 8, tel. 669.2054. **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 812.29.81. **Al Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.2190. **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8964. **Ambasciatori**, c. Vittorio E. 104, tel. 5752. **Anssldi**, v. XX Settembre 36, tel. 530.141. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.1818. **Batik**, p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57 [illegible] p. Carlo Felice 28, tel. 517.6229 **Caval 'd Brons**, p. [illegible] 157, tel. 562.7483. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.923. **Da Giuseppe**, [illegible] Massimo 34, tel. 812.2090. [illegible] **Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.0604. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 835.861. **Del Mare**, v. B. Galliari 25, tel 668.75.57. **D'la Custansa**, v. Passalacqua 1, tel. [illegible]. **Drive In**, v. [illegible] 19, tel. [illegible] **Esperia**, v. Assietta 5, tel. [illegible] **Filo di Marianna**, v. [illegible] Tommaso 2/b, tel. [illegible] **Firenze**, v. S.F. da Paola 41, tel. 835.070. **Il Ciclope**, v. S.F. da Paola 46, tel. 83.98.011. **Il Gabbiano Rossò**, v. Quartieri 2, tel. 436.8800. **Il Pittore**, v. Camerana 8, tel [illegible]. **Il Pittore**, c. Gioberti 58, tel. [illegible]. **La Campana**, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011 **La Capannina**, v. Donati 1, tel. 545.405. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. [illegible] **Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.7879. **La Stua**, v. Mazzini 46, tel. 817.8339. [illegible] **Licia**, v. Mazzini [illegible]. [illegible] **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 531.683. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi [illegible] tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437 **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. [illegible]. **Pollastrini**, c. Palestro 2, tel. 535.031 **Porto di Savona**, p. Vittorio 2, tel. 817.3500. **Seven up**, v. A. Doria 4, tel. [illegible]. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 817.1363. **Speedy**, v. Gramsci 8, tel. 537.358. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9. **Tenti**, p. della Repubblica 8, tel. 521.22.89. **Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, tel. [illegible]. **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel. 542.126. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047. **RISTORANTI A DOMICILIO**: [illegible] **Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. [illegible] **Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. [illegible] **Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171. [illegible] **chino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060 **Castello del Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.5400 **Hua-Tai**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Panda**, c. Vittorio E. 29, tel. 669.8102.

[illegible] Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, tel. [illegible]. **Batik**, p. Madama Cristina 1/a, tel. 669.2357. **Chalet del Valentino**, v. Virgilio 25, tel. 650.9756. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Da Angelo e** [illegible], v. Baretti 2, tel. [illegible]. **Da Cinzia**, c. M. Cristina 165, tel. 696.3515. **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **Il Giaguaro**, p. [illegible] tel. 669.89.35. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 668.7602. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657362 **La magione** [illegible] **Tau**, c. Bramante 81, tel. [illegible]. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2 bis, tel. 658.559. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. 669.9006 [illegible] **d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. 650.5168. **CINESI: Yung Sin**, v. Galliari 18, tel. 650.5216. [illegible] **Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3481. **Chen Du**, v. Saluzzo 3, tel. [illegible] **Portafortune**, v. Ormea 101, tel. 669.2883. [illegible] **Away**, c. M. Cristina 32/d, tel. [illegible] **Tiensin**, v. Saluzzo 112, tel. 673.610.

Crocetta [illegible] Secondo

Al Bric, v. Gioberti 4, tel. 562.7391. **Aladino**, v. Cassini 4, tel. [illegible]. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. [illegible] **Bon Pat**, v. Gioberti 19, tel. [illegible]. **Giulio Cesare**, c. G. Ferraris 144, tel. 318.51.03. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 585.880. **Quattrosoldi**, v. Castelfidardo 7, tel. 562.1635. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. [illegible]. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. 503.167.

Campidoglio S. Donato - [illegible]

Al Centro, v. Balbis 11, tel. [illegible]. [illegible] **Covone**, v. Cibrario 41, tel. 437.42.08. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1, tel. 749.6124. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **Cascina Marchesa**, c. R. Margherita 371, tel. 433.33.02 (solo sera). **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3818. **Black and** [illegible] st. Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **Il Melo**, v. Parella 2, tel. 850.483. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Cava 41, tel. 473.3217. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, tel. 488.892. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838. **Osteria Provenzale**, [illegible] Ghiacciaie 78, tel. 734.341 **Ratatui**, v. S. Rocchetto, tel. 771.6771. [illegible] **Capitol**, c. Svizzera 56, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. S. Donato 7, t. 487.717. **La Grande Muraglia**, c. P. Eugenio, t. 473.3551.

[illegible] Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 433.3302. **Da Mido**, v. Cesana 64, tel. 447.17.84. **Fiorentyna**, v. Caraglio 63, tel. 33[illegible]. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, [illegible] 385.5153. [illegible] **Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61. **La Sella**, v. San Paolo 5/5, tel. 331.142. **Nuovo Adriano**, v. Pollenzo 39, tel. 335.8311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.16.51. **Silvano**, v. Monginevro 69, tel. 335.28.51. **Universo**, c. Peschiera 163, tel. 386.317. **CINESI: Bambù**, c. Peschiera 167, tel. 385.2484. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 86, tel. 593.191. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 385.2[illegible] **Ying Chun**, c. Trapani 139/a, tel. 388.810.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.6430. **I Solito Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.4945. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.4659. [illegible] **Paella**, v. Challant 45, tel. 702.389. [illegible] **Domenico**, strada della Pronda 15, tel. 701.674. **Zi Teresa**, c. Montegrappa 29, tel. 75.82.77. **CINESI: Di Yang**, c. Brunelleschi 99, tel. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Hang Zhou**, c. Francia 278, tel. [illegible]. **Gui Lin**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343. **King Hua**, c. Racconigi 30 bis, tel. 331.967. **Zheng Yang**, v. Princ. d'Acaja 81, tel 447.6422.

Barriera di [illegible] [illegible]. Campagna - [illegible]

Anna e Guglielmo, v. Ala di Stura 43, tel. 220.0881. **Brutto Anatroccolo**, v. Fiesole 19/a, tel. 455.04.67 (solo pranzo) **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.49. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.7[illegible] **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.366 (solo la sera). **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.1285. **Da Silvio**, str. S. Mauro [illegible] tel. 273.5356. **Da Tony**, c. Lanzo 43, tel. 226.4780. [illegible] **Alpi**, v. Segantini 15, tel 733.065 **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069. **Fortin**, v. D. Chiesa 8, tel. 273.1672. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Hermes**, c. Regio Parco 20, tel. 850.163. **Il Grillo**, v. Cuneo 6, tel. 852.167. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163/bis, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Lanterna**, str. Lanzo 5, tel. 226.2056. **Lo Squalo**, c. [illegible] Cesare 83, tel. 851.438. **L'ostricario**, c. Toscana 95, tel. 455.9400. **Mandis**, c. Vercelli 138, tel. [illegible]. **Mennini**, v. Lanzo 43, tel. [illegible]. **Mare** [illegible], c. Foligno 61, tel. 296.442. **Mazza**, c. [illegible] Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova Biellese**, c. G. Cesare 196, tel. 200.520. [illegible] **Cosmic**, c. Vercelli 6, tel. 850.346. **Pa**[illegible], largo Borgaro 42, tel. 253.595 **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.1258. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Sero**, v. Leinì 19, tel. 851.758. **Valgrande**, str. Lanzo 88, tel. [illegible] **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, tel. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. [illegible]. **CINESI: Fiume Giallo**, c. G. Cesare 61, tel. 250.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Alba, v. [illegible] 2, tel. 817.15.79. [illegible] **Pramzam**, v. Beinasco 5, tel. 859.323. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143 (solo la sera). **Da 1 più 1 per tutti**, c. Belgio 114, tel. [illegible]. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.4258. **Il** [illegible] **e la Sirena**, c. Tortona [illegible] tel. 831.369. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il** [illegible], c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **La Braca**, v. Napione [illegible] tel. 812.8680. **Tefy**, c. Belgio 28, tel. 837.332. **Trattoria Piemontese**, v. Napione 45, tel. 8122.714. **CINESI: Canton**, c. Palermo 125, tel. 238.762. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Hua**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

[illegible] Pilone - [illegible] Cavoretto

Alberoni, c. Moncalieri 288, tel. 661.5433. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **Calasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.5536. **Da Angelino**, c. Moncalieri 59, tel. 660.[illegible]. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375. [illegible] **mo**, strada [illegible] Vetta 2, tel. 661.0590, **Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.2020. [illegible] **Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran** [illegible] v. Monferrato 2, tel. 819.2668 (solo cena). **Green**, v. Sabaudia 21, tel. 661.1424 **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il Gatto Bianco**, Colle Maddalena 170, tel. 661.0330 (chiuso a pranzo). **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060. **Italia**, st. Superga 45, tel. [illegible]. **La Cloche**, [illegible] Traforo del Pino 106, tel. 899.4213. **La Contea**, C. [illegible] Sella 132/b, tel. 819.0589 **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. **La Gondola**, c. Moncalieri 190, tel. 661.4805. **La Griglia**, st. dei Ronchi al Cunioli [illegible] 7, tel. [illegible]. **La Topia** [illegible] **Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, p. Freguglia 5, tel. 661.2668. **Osteria dell'amicizia**, c. Casale 221, tel. 898.0168. [illegible] **Michelotti**, c. Casale 93, tel. [illegible]. **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. 660.3087. **Ponte Barra**, c. Casale 308, tel. [illegible]. [illegible] **Sassi**, p. Pasini 3, tel. 898.0167. **Saltincielo**, st. Superga 3, tel. 898.0835. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.88. [illegible] **La Giunca**, c. Moncalieri [illegible] tel. 660.47.70.

S. Rita - [illegible] Lingotto

Al Ghibellin Fuggiasco, v. Tunisi 50/b, tel. 318.6115. **Beau Geste**, c. Unità d'Italia 89, tel 673.494. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.4580. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Dogana**, v. [illegible] Bruno 114, tel. 319.49.57. [illegible] **Fio**, piazza Galimberti 13, tel. [illegible] **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622 **Grande Angelo**, c. Orbassano 391, tel. 311.0149. **Il Guiso**, [illegible] Bozzolo 6, tel. 663.70.17 (solo la sera) **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, tel. 612.780. **La Fresca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311. **La Goulette**, v. Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63. **La** [illegible] **Nera**, c. Spano 16, tel. 318.08.85. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 353, tel. 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, tel. 664.7101. **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828. **Panteon**, c. [illegible] Plinio [illegible] tel. 619.7367. **Vico Equense**, v. Genova [illegible], tel. 663.06.12. **CINESI: a Hua**, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

Nella nuova formazione la band è tornata in vetta alle classifiche di vendita con l'ultimo album

Ha 30 anni ma piace il «messaggio» dei Nomadi

Concerto questa sera alle 21 al campo sportivo di Torre Pellice

Sono i Nomadi, stasera, gli «ospiti eccellenti» dell'estate di Torre Pellice: per il secondo anno consecutivo - nel '92 furono di [illegible] gli Inti Illimani - l'associazione culturale Francesco Lo [illegible] e Radio Beckwith, voci della comunità valdese, organizzano un concerto importante sia per il valore artistico dei protagonisti, sia per i contenuti - il «messaggio», si diceva un tempo - della loro [illegible]ca.

Lo spettacolo si tiene al campo sportivo di Torre Pellice. Comincia alle 21, e i biglietti si possono acquistare in prevendita a Torre da Sibille Hi Fi e in diverse località delle valli Germanasca e Chisone, oltre che a Pinerolo (da Rogirò e Magic Bus) e a Torino (Verde Libri, via Saluzzo 126).

I Nomadi arrivano nella nuova formazione con Francesco Gualerzi e Danilo Sacco, entrati nel gruppo dopo la scomparsa, un anno fa, dell'indimenticabile Augusto Daolio. La band, che ha ormai superato i trent'anni di attività, è guidata dal tastierista Beppe Carletti, unico rimasto del nucleo originale. Ma se sono cambiati gli uomini (per non parlar delle donne, per la precisione della giovanissima e b[illegible] bassista Elisa Minari, prima rappresentante del gentil [illegible] nella lunga storia del complesso) è rimasto intatto lo «spirito dei Nomadi», la voglia di suonare - i loro concerti durano dalle due alle tre ore, a volte di più - la disponibilità al dialogo, lo stretto rapporto che lega musicisti e fans. E oggi i Nomadi sono pure tornati a dominare le classifiche di vendita: il loro ultimo album, «Contro», ha raggiunto e superato le duecentomila copie.

Ricordiamo che i Nomadi saranno pure di scena il 28 agosto a Castagnole Lanze (Asti) per il tradizionale incontro [illegible] i Fan Club piemontesi: la cittadina astigiana ospiterà inoltre Ivano Fossati il 29 agosto e i Litfiba il 4 settembre. I biglietti per quei tre concerti si possono acquistare, a Torino, da Box Office-Ricordi in piazza Cln e a Poirino da Gammasport (viale Indipendenza 42).

Del nucleo originale dei Nomadi è rimasto soltanto il tastierista Beppe Carletti

Segnaliamo inoltre che, sempre nell'Astigiano, a Costigliole, il [illegible] settembre ci sarà Gianni Morandi. L'11, invece, a San Damiano è in programma [illegible] concerto dei Pooh: gli «orsacchiotti» arriveranno anche a Torino, il 14 settembre al vecchio Stadio Comunale (curva Maratona, ingresso 33 mila lire compresa prevendita). Lo spettacolo torinese sarà curato [illegible] Metropolis, che presenterà inoltre Ivano Fossati il 16 settembre all'Arena Metropolis (33 mila lire compresa prevendita). I biglietti si acquistano da Rock & Folk, Meschio Music Center, Box Office.

Per concludere, ricordiamo l'offerta dell'agenzia torinese Mgt (via Cernaia 32, tel. 562.73.90) che organizza un viaggio in pullman a Zurigo il 28 agosto per [illegible] al concerto di Prince (costa [illegible] mila lire tutto compreso, prenotazioni anche da Rock'n'Folk, Videomusic, Discoshopping e Box Office). E' un'occasione unica per i fans del cosiddetto «Genio di Minneapolis». Infatti, Prince si guarda bene dall'esibirsi in Italia dove lo attendono grane giudiziarie per un episodio di un paio d'anni fa: [illegible] ne tornò in America annullando alcuni concerti per i quali pare avesse già intascato congrui anticipi.

[g. fer.]

GLI [illegible]

In piazza Solferino, al Café Chantant ballo liscio dalle 16,30 alle 18,30; alle 22 la poliedrica cabarettista napoletana Annamaria Barbera presenta «Ma l'attore no...». Segue una performance di Angelo nella imitazione del «Blasco» nazionale. All'**Ippopotamo** nell'ex zoo di corso Casale, musica e giochi dalle 21; dalle 21 alle 24: Freud, Jung & C. discussione sui due famosi psicanalisti e su alcune loro opere. Alla **Cascina Marchesa**, corso Regina Margherita 371, ballo liscio, ristorante e giochi. Allo Zoom, circolo Endas di corso Casale 264, il dj Ale alle [illegible] 22 presenta lo spettacolo musicale «Summer groove». Al centro culturale **Kafila** in via Giordano Bruno 140, inizio ore 21,30, serata musicale somala con «Shampal». Al Rueda de Casinò, Parco Lorenzoni in via Sabaudia 164 a **Grugliasco**, musica latino americana con «Los hermanos Macalè», Vanessa [illegible]ss, Juan Gomez e il dj Big John. Al **Parco Colletta**, di fianco alla piscina comunale, si balla il mambo, musica reggae con ballerini cu[illegible]ini. A **Torre Pellice** alle 16,30 viene inaugurata la mostra di documenti dell'archivio storico comunale: materiale e pezzi di storia dal 1547 [illegible] 1953, [illegible] feriale 16,30-19, festivo 10-12 e 16,30-19. **Bardonecchia**, gara di discesa in mountain bike. **Chiomonte**, spettacolo teatrale con la compagnia «La Tor», ceramiche e stoffe dipinte a mano esposte nella scuole. Marcia della fede a **Coazze**, ore 21, lungo le strade della borgata Sangonetto-Forno [illegible] arrivo [illegible] grotta. Festival internazionale del film naturalistico a **Ceresole Reale**: alle 16 premiazione con[illegible] fotografico, ore 21 filmati nella sala del Grand Hotel. **La Proloco di Ala di Stura** organizza [illegible] 15 una gara [illegible] pesca aperta a tutti al ponte del Cresto; alle 22,30 al Sacripante il cantautore rock Davide Rostagno. Festa patronale in Borgo San Giovanni di **Carmagnola**: sino a lunedì, gare, giochi, danze e grigliate serali. Si chiude domani a **Bardonecchia** nel palazzo delle Feste la mostra di Morgando e Scarantino. Pomeriggio di «Cantastorie» nel quartiere Maggiore a **Alpignano**. Serata musicale a [illegible] con la compagnia di Gianni e le sue tastiere.

Due gli spettacoli all'Arena **Metropolis**, Torino Esposizioni: alle 22 «Sister Act. Una svitata in abito da suora» di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg. Una cantante nera, testimone di [illegible] omicidio, si nasconde in un convento di [illegible] cattoliche. Alle 24 viene proiettato il film drammatico «Indocina» di R. Vergner con Catherine Deneuve. Nell'Indocina degli Anni 30 [illegible] ricca possidente adotta [illegible] principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina che le preferisce la ragazza. **Al Forum King-Kong** di viale [illegible] Partigiani ai Giardini Reali, ore [illegible], «Un giorno [illegible] ordinaria follia», film drammatico di J. Schumacher [illegible] M. Douglas. L'odissea di un uomo in preda alla follia scatenata dallo stress della vita urbana. Allo Zelig, parco Salvemini, corso Susa [illegible] a **Rivoli**, è in programma «Amore per sempre» di Steve Miner con Mel Gibson. Un pilota sconvolto dall'incidente alla donna che ama, si fa ibernare. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore è sempre vivo. Anche al **Drive** [illegible] in via Sansovino angolo via Venaria si proietta, alle 22 e alle 24, «Sister Act».

ALTRI [illegible]

Farmacie [illegible]

Dalle 19,30 alla 9: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele II 66. Serale (19,30-22,30): San Salvatore, v. Nizza 27.

[illegible] con l'Atm

Mole Antonelliana, v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 19 (ultima salita alle 18). Biglietto salita discesa, 4 mila lire.

Trenino a cremagliera Sassi-Superga, p. G. Modena, tel. 890.211 (la stazione di Sassi è raggiungibile con la linea tranviaria 15). Orari: tutti i giorni, dalle 9 alle 20, con partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni [illegible] dalle 9,30 alle 20,30. Biglietto di corsa semplice lire 2 mila; andata e ritorno lire 4 mila.

Battelli sul Po, Murazzi, tel. 888.010. Orari: dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45; domenica e festivi, partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Tariffe di andata e ritorno: fino al Borgo Medievale, lire 3000 mila; fino a Italia '61 lire 6000, fino a Moncalieri lire 8000. (Viene offerta anche la possibilità di escursioni [illegible] con [illegible] servita a bordo).

Vetrai

Il Sagittario, via Bologna [illegible].

Fabbri

A.S., v. Carena 11; Gigliola, v. Cruto 19/a; Riparfer, c. N. Bianchi 27, Brugiafredo, v. Juvarra 22.

Tinto-Lavanderie

Tintoria 24 ore, v. Fratelli Carle 40/c; Zuccaro, v. Manzoni 16/m; Al 101, c. Racconigi 101; Al Pulito, c. Peschiera 206; Zattarin, v. San Giorgio Canavese 5; Adri, v. Saccarelli 11; Campolo, v. Talucchi 24; Lavasecco Minni, c. Regina Margherita 264; Quattrocchi, c. Lecce 20; Tumbarello, v. Capelli 104; Balice, v. Nigra 46; Cocito, v. Sansovino 73; Mary, v. Chiesa Salute 61/a; Chianura, v. Cherubini 22; Zugno, c. Lombardia 150, Lugano, l.go [illegible] Antonelli 121; Centrosec, v. Belfiore 4; Anna, via Petitti 29; Rosa, v. Goito 17; Matassa, v. L. da Vinci 40; Valentino, [illegible] Valperga Caluso 26/b; Cumino, via Tibone 2; Delle Alpi, strada Lanzo 185; Fanny, via Buenos Aires 32.

Rai-Tv (riparazioni)

Celerson, v. S. Quintino 44; Falsone, c. Pertinace 29; La Gattuta, v. Mombasiglio 28; Bersano, v. Venalzio 15; Telejet, c. [illegible]tenza 99; Tecnocolor, v. B. Luini 150; Brach Prever, v. Palestrina 29; Astara, lungo Dora Agrigento 73/g; Cate, v. Bajardi 2/f.

[illegible] (riparazioni)

As.Te., v. Baltimora 122; Bellechioma, v. Mombasiglio 70/f; Cresco, c. Regina Margherita 247; Cae & Ater, v. Breglio [illegible] bis; S.A.T.E.T., via Gandino 42 bis; Chiminazzo, via Cuneo 1/d.

[illegible]

Merlo, p. Vittorio Veneto 19; L.A.M., v. Carlo [illegible] Prete 86; Lescio, v. Gorizia 174; Europa[illegible] c. Francia 267; Fiore, v. Staffarda 4; Irgali, v. Cumiana 23; Boccone, v. Le Chiuse 88; Cella, v. C. Vidua 24; D'Antoni, v. Principessa Clotilde 80; Casellato, v. Vibò 57; D'Antoni, v. F. Baracca 34; La Monica, v. Banchette 13; Sperti, v. C. [illegible] Martiis 53; Zanin, v. Capponi [illegible] I.R.M., v. [illegible] 3; Morgera, c. Cagliari 31; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, strada ai Ronchi 79; Zangirolami, v. Cellini 13; Corona, c. Orbassano 224/20.

Cicli (riparazioni)

Barioni, v. De Sanctis 107/a; Notarnicola, v. Villa Giusti 6/b; Gamma, v. Domodossola 77; Vitale, v. N. Bianchi [illegible]; Picchio, v. Quadrone 10; Maisano, v. Brosso 2/d.

Numeri [illegible] (autosoccorso)

Alfa-Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-11013; Lancia 1678-16016; Opel 1678-36063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-[illegible].

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e rimi per tutti con Grib & Company.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5.000.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Danilo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): Ballo liscio orch. Adriana Andreis.
LE ROI GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore [illegible] discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 561.4841 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 861 0485. Salone per matrimoni.
RISTORANTE [illegible] (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.115.
RIST. [illegible] (str. della Ghiacciaia 78, Torino): grigliate miste [illegible] 2 persone L. 50.000 Tel. 734 341.

GALLERIE E MUSEI

CENTRO D'ARTE «C. [illegible] - [illegible]lamonte: Personale di Walter Ellena.

eliseo blu

Dopo «MERI PER SEMPRE» e «RAGAZZI FUORI» il nuovo successo per lo scrittore e regista AURELIO GRIMALDI

ROMANO

NON E' ANCORA USCITO ED E' GIA' SCANDALO

«...Si riesce con l'idea che il sesso sia sporco. A questo film devo una nuova consapevolezza erotica...» (O. Muti)

grand'eliseo

Il primo grande thriller della nuova stagione

FIAMMA

PERVERSIONE MORTALE

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE

CALENDARIO PRELIEVI

MESE DI AGOSTO 1993

SABATO 21 AGOSTO

Montanaro	h.	16,30 - 19,30

DOMENICA 22 AGOSTO

Baldissero d'Alba	h.	8,00 - 12,00
Diano d'Alba	h.	8,30 - 12,00
Olcenengo	h.	8,30 - 12,00
Tonco d'Asti	h.	8,30 - 12,30
Fontanetto Po	h.	9,00 - 12,00
Palazzolo V.se	h.	9,00 - 12,00
Canelli	h.	9,00 - 12,30

LUNEDI' 23 AGOSTO

Bibiana	h.	16,30 - 19,30

MARTEDI' 24 AGOSTO

Almese	h.	8,00 - 11,00
Castiglione T.se	h.	8,00 - 11,30
Villardora	h.	8,00 - 11,[illegible]

MERCOLEDI' 25 AGOSTO

S. Vittoria d'Alba	h.	15,30 - 19,30
Rivara	h.	16,30 - 20,00
Benevagienna	h.	17,00 - 19,00

GIOVEDI' 26 AGOSTO

Almese	h.	16,30 - 19,30
Chieri	h.	16,30 - 19,45

VENERDI' 27 AGOSTO

Santena	h.	8,00 - 11,00
Favria	h.	8,00 - 11,30
Carmagnola	h.	8,15 - 11,30

SABATO 28 AGOSTO

Montalto Roero	h.	8,00 - 12,00

Prelievi presso la Sede Regionale (TORINO - Via Ponza 2)
TUTTI I VENERDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE 12
Prelievi presso la Banca del Sangue - Ospedale Molinette ([illegible] Bramante [illegible] - Torino)
DAL LUN. AL SAB. [illegible] 8 ALLE ORE 12
Prelievi presso l'Ospedale Maria Vittoria - Centro Tr[illegible] (TORINO - Via Medail 1)
DAL LUN. AL VEN. DALLE ORE 8 ALLE ORE 11,30 - [illegible]

AL REPOSI

Dalla mente diabolica di Stephen King un nuovo agghiacciante capitolo dell'horror

ARLECCHINO

IL NUOVO GRANDE FILM DI WALTER HILL

BILL PAXTON ICE T WILLIAM SADLER ICE CUBE

I TRASGRESSORI

UN FILM DI WALTER HILL

THE VANISHING
SCOMPARSA

LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

ROBERT REDFORD DEMI MOORE WOODY HARRELSON
PROPOSTA INDECENTE

OGGI AL LUX

LA LEGGENDA CONTINUA

NAZIONALE UNO

Romero e King maestri del mistero e dell'horror

NAZIONALE DUE

OLIMPIA 1

OLIMPIA 2

MICHAEL DOUGLAS
UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA

Da oggi a grande richiesta riprendono in esclusiva al

le proiezioni del capolavoro di Jane Campion da 4 mesi il film più visto

«...E' davvero molto bello: sa unire estremismo romantico, ardente sensualità e altissimo stile. Magnifica storia» (L. Tornabuoni - La Stampa)

orario spettacoli: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30

adua 400

Uomini deboli e donne forti... e una nonna indomabile che le palpeggia tutte!

adua 200

VINCITORE AL FESTIVAL DI VENEZIA '92
LEONE D'ORO miglior film
COPPA VOLPI migliore attrice

REGIA DI ZHANG YI MOU
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRI-STAR FILMS ITALIA

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 *
[illegible] Cesare 67 · Tel. 856.521 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
La [illegible] di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, [illegible]) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67 · Tel. 856.521 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
Sulla strada del mito — di J. Mellencamp, con J. Mellencamp, M. Hemingway, K. Lenz (Usa '91) — In una cittadina dell'Indiana, le difficili e turbolente relazioni tra la famiglia e gli amici di un cantautore country. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77 · Tel. 210.985 · [illegible]: 18,30; ult. 18,30 · Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 · c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 · c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 · c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22 · Tel. 5817.190 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000, rid. 7000
I trasgressori — di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M. 14 1h 42' **Dramm.**

Capitol
v. San Dalmazzo 24 · Tel. 540.605.
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 · Tel. 540.110 · Or.: 16/18,10/20,20/20,30 · Ingr. 10.000, Agis 8000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E · Tel. 436.0723 · Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000, rid. 7000
Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. [illegible] **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E · Tel. 436.0723 · Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000, rid. 7000
Ecco l'impero dei sensi — di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La [illegible] di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia. V. M. 18 **Drammatico**

Cristallo
v. Gioito 5 · Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE · Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9 · Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande *
p. Sabotino · Tel. 447.5241 · Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000
Caldo [illegible] d'estate — di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta. N. V. 1h 30' [illegible]

Eliseo Blu *
p. Sabotino · Tel. 447.5241. Or.: 15,40 17,25/19,10/20,55/22,40 · Ingr. 10.000
La ribelle — di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (It. '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e delusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino · Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000
Verdetto finale — di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' [illegible]

Empire*
p. Vittorio Veneto 5 · Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 · Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora [illegible], fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri 241 · [illegible]. 661.5447 · Or.: 19,45/22,30 · Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. [illegible] V. 2h 8' **Comm.**

Etoile
v. B. Buozzi · Tel. 530.353
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30 · Tel. 817.3323
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 27 agosto

Fiamma
c. Trapani 57 · Tel. 385.2057. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000, rid. 7000
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. [illegible]. 14 1h 43' **Thriller**

Ideal
c. Beccaria 4 · Tel. 521.4316
CHIUSO [illegible] FERIE · Riapertura il 28 agosto

King Kong
v. Po 21 · Tel. 812.5996 · Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000 rid. 8000
Come l'acqua per il [illegible] — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. [illegible]. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis · Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000 rid. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico · Tel. 541.283
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '[illegible]) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Massimo Uno *
v. Montebello 8 · Tel. 817.1048
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 26 [illegible]

[illegible] 1 *
v. Pomba 7 · Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. K[illegible]. Vincitore del Fantafestival '93, V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible]ale 2 *
v. Pomba 7 · Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
I migliori del Bronx — di J. Vasquez, con D. Dough, M. Joyner, J. Leguizamo (Usa '91) — Quattro amici, che si ritrovano per passare la notte in cerca di emozioni facili, incappano in avventure che trasformeranno per sempre le loro vite. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Nuovo Odeon
v. Vandalo 8 · Tel. 749.2362
CHIUSO PER FERIE · Riapertura 25/8.

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 · Tel. 53.24.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000 rid. 7000
Solo contro tutti — di Jon Hess, con Lance Henriksen, Thomas Ian Griffith. V. M. 14.

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 · Tel. 532.448. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia — (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. M. 14 1h 53' **Dramm.**

Reposi
v. XX Settembre 15 · Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000 rid. 7000
Cimitero vivente 2 (Pet Sematary 2) — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto. V. M. 14 1h 40' **Horror**

Ro[illegible]
Galleria Subalpina · Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Studio Ritz
v. Acqui 2 · Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE · Riapertura il 26 [illegible]

Vittoria
v. Roma 336 · Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE. Riapertura 27 agosto

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A · Tel. 612.136 — [illegible] ura in autunno

Araldo — V. Chiomonte 3 · Tel. 331.764 — [illegible]

[illegible] — V. Nizza 56 - Tel. 668.7863. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — [illegible]

Fregoli — P. S. Giulia [illegible] · [illegible]. 812.2312 — CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.

Lanteri — C. G. Cesare 60, Tel. 284.134 · Or.: 15/16,40/18,20/[illegible]/21,40 — RIPOSO

Massaua — P. Massaua 9 - Tel. 795.800 · ingresso L. 7000 — RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12 · Tel. 527 42 78 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23 · Tel. 562.33.13 — [illegible] estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

Massimo Due — V. Montebello 8 · Tel. 817.10.48. Tram 15 — Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.

[illegible] Tre — V. Montebello 8 · [illegible]. 817.10.48. Tram 15 — Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.

TEATRI

[illegible] Regio — Piazza Castello 215 · Tel. 88.151
Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993-94 esclusivamente presso [illegible] sportelli della Banca Crt entro il 24 settembre.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 · Tel. 88.151
CHIUSO PER FERIE

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i · Tel. 819.35.29 · Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Alfa di quadri stagione '93/94. A partire dal 4 novembre per il teatro di figura L'inventagiochi presenta 4 allestimenti: **Se tra i fili un giorno..., Il servitore di due padroni, Canto di Natale in prosa, Miridim Embrio Martino.** Per inf. tel. 819.5803.

Adua — Corso G. Cesare 67 · Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri — Piazza Solferino 4 · Tel. 562.3800. Tram 13 · Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello '93/94. Due magnifici abbonamenti a posto fisso «Rosso» e «Blu»: Calindri, Gleijeses, Capporto-Britti, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mastero, Salerno, Doretti, Banfi, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3 · Tel. 331.764 - Tram [illegible] · Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 · 489.678, fax 473.3102.

Carignano — Piazza Carignano 6 · Tel. 53.79.98 · [illegible]
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73 · Tel. 669.80.34 · T[illegible] 18/9/18. Bus 67
Abbo[illegible]to Arcobal[illegible]. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto [illegible] 10-13 e 15-19.

Erba — Corso Moncalieri 241 · Torino · Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T. — Via Garibaldi 4 · Settimo Torinese · Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. [illegible] avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 · Tel. 632.862 · Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15 · Tel. 540.675
Il Granserraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis · Torino · Tel. 817.8373
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione [illegible] 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dario Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 · Tel. 655.652
Danza a Torino stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0555.

T. Card. Ma[illegible] — Via G. Massaia 104 · [illegible]. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 · Tel. 779.58.03 · Bus 36/38/52/52s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Apertura segreteria del teatro mercoledì 1 set[illegible]. Tel. 779.5803.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1 · Moncalieri · T. 640.3700 - Bus 40/45/67
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po — C. Moncalieri 18 - Torino · Tel. 660.4121 · Dalle ore 18
Giornata internazionale. **I Brasiliani**, mostre, artigianato, giochi.

Cortile [illegible] — Via Stradella 192 · Tel. 216.5952/210.985 · Ore 22
Proposta [illegible] — regia di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore. 1h 50'. V.M. [illegible].

Rueda de Casinò — La tala que sustra · Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.8906
Ore 23,30: il [illegible] con **«Los hermanos Macalè»**. Big John dj. Il movimento con Juan Gomez e Vanessa Bass.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria · Tel. 226.5313. Ore 22/24 · L. 8000/rid. 6000
Sister Act — Film di E. Ardolino con W. Goldberg, H. Smith

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To-Esposizioni - T. 650.3203 · Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22: **Sister Act** di E. Ardolino (Usa 1992) con Whoopi Goldberg e Harvey Keitel. Ore 24: **Indocina** di R. Wargnier (Francia 1992) con C. Deneuve e V. Perez. Ingr. primo e secondo film L. 7000, solo secondo film L. 5000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani · Giard. Reali lato T. Regio · Tel. 839.7502
Ore 22: **Un giorno di ordinaria follia** di Joel Schuma[illegible] (Usa 1993) con Michael Douglas e [illegible] Duvall. In[illegible] L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar · Ex Zoo Comunale · Corso [illegible]
Apertura ore 21. Libri alla Luna: Freud, Jung & Co.

Giardini — Via Piava 65

LUCI ROSSE

[illegible] 18, telefono 562.12.93. **Sesso [illegible] per Mandingo e le donne...** Colori. Vietato 18. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Luana erotica perversa**, con L. Borgia. Ap. [illegible] 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Viziose adolescenti**, con C. Cassidy, K. Malvin. Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Perversioni erotiche al Peep Show**, con L. Valery, J. Stahl. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 106, telefono 248.79.74. **Donne assetate di piacere**, con Madeleine Lafort. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Amanda di notte n. 2**, con T. Adams, Brigitte Honel. Ap. 14,00 ult. 22,30.

REGINA c.so Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Malibù gorilla**, con Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Prendi da me...** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, telefono 696.36.17. **Avidità erotica**, con Sharlen Tika. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58, telefono 749.2907. **Orgasmi peccaminosi**, con H. Wilder. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Scent of woman**
BARDONECCHIA
[illegible]: **Proposta indecente**
[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Gli occhi del delitto**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: pom. **Tartarughe Ninja 3** - sera [illegible] per [illegible]
[illegible]
MARILYN: **L'amante bilingue**
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
[illegible]: **Fiorile**
MODERNO: **Ossessione d'amore**
POLITEAMA: **Qualcuno d[illegible]**
[illegible]
NUOVO: **Ragazze vincenti**
[illegible]
PRINCIPE: **I trasgressori**
[illegible] chiuso per ferie
NOTTI AL [illegible] **Il principe [illegible] le donne**
[illegible] LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: **Dracula**
PERONA: **La [illegible] e la [illegible]**
GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible]: **[illegible] mezzo scorre il fiume**
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
[illegible]
IVREA [illegible] riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: **Dragon - La storia di Bruce Lee**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: **Tutto erotic**
NONE
[illegible] riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per [illegible]
PIANEZZA
[illegible] riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: **Notti selvagge**
ITALIA: **Lezioni di piano**
RITZ: **La metà oscura**
RIVOLI
[illegible] riposo
PARCO [illegible] **[illegible] per sempre**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Sommersby**
SESTRIERE
FRAITEVE: **Amore per sempre**
SETTIMO TORINESE
[illegible] riposo
SUSA
CENISIO: **Pomodori [illegible] fritti alla fermata del treno**
TORRE PELLICE
TRENTO: **Sognando la [illegible]**
VALPERGA
[illegible] chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [illegible]a, telefilm
20,30 **Segretaria tuttofare**, film
23,15 **Cassie & co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Amarti è la mia dannazione**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Saratoga**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**, situation commedy
20,30 **Scipione l'Africano**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**
0,30 **[illegible]ce, dolce Alice**, film

Erreuno Tv
9,15 **[illegible]e pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **[illegible]e pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,50 **Tg sera**
22,35 **Sabato Sport**
23,50 **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix
18 — **La piccola principessa**, film
20,30 **Sahara**, film
22 — **La canzone del Mississippi**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Rolling Skipper**
20,30 **Servici Jenny dal morendo**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Conviene far bene l'amore**
2 — **Bye Bye Braverman**

[illegible]nta [illegible]
18,30 **Quinta Rete News**
19,40 **Estate news**
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk
24 — **Fiori nella polvere**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9 sette**
20,30 **Il giro del mondo in 80 gi[illegible]**
22,30 **Tg9 Sette**
22,45 **I mastini del Dallas**, [illegible]

Telesubalpina
19 — **[illegible]o il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,30 **Speciale Telesù: Tesori salvati**
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **L'avventuriera di S. Francisco**, film
22,30 **... su il sipario**
23 — **Documentario**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Letti sbagliati**, film
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **Forza maggiore**, film

Rete 9 [illegible]
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con [illegible]**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 [illegible]

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **I grandi convegni**
22,45 **[illegible] economiche**
23 — **Condo**, telefilm
23,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20,15 **Il grande valzer**, [illegible]
22,15 **The jar**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Patrizia e il dittatore**, [illegible]
2 — **Amazzoni bianche**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Il capitano della Legione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **L'amore breve**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Replay**, telefilm
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Sesta Rete
[illegible] **Ulisse contro Ercole [illegible]**, film
21,45 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 6**
22,40 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi**, telefilm
1 — **Il colonnello March**, telefilm

Tieffe 9
19 — **Giudi[illegible] di notte**, situation [illegible]medy
19,40 **Tg 9 Sette**
20 — **Il medico alla porta**, film tv
20,45 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
[illegible] **L'uomo e la città**, telefilm
[illegible] — **Il canzoniere Nord-Sud**
24 — **Cristianesimo oggi**

Teletime
19 — **Time Sette**
20 — **Frontiera**, telefilm
21 — **A ciascuno il suo**, film
23 — **Navy**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Il dominatore del deserto**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **I colori della notte**
23,30 **Ercole sfida Sansone**, film
1,30 **I colori della notte**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Accade[illegible] [illegible] di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza [illegible] Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca [illegible] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10[illegible]. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. [illegible] la Galleria: La collezione Einaudi.

[illegible] Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). [illegible]: dal lun. al ven. 9-19 e 14-18; sab. e dom. [illegible]. Ing. gratuito.

[illegible] [illegible]ana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21, Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visita guidata 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.. 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca [illegible] Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 65 04.104). [illegible].: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. [illegible] 19,15.

Museo Naz. del Risorg. [illegible] (P. [illegible]gnano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

[illegible] [illegible] Mario[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [illegible]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

NISSAN.
PER NOI TUTTE LE NOSTRE AUTO SONO AUTO DELL'ANNO

COME MICRA, AUTO DELL'ANNO 1993.

AUTO RAI autopista L'EQUIPE Stern Express VI Bulgaria

Per noi tutte le nostre auto sono Auto dell'Anno perché sono il frutto delle stesse ricerche e delle stesse innovative soluzioni tecnologiche: Micra è l'unica della sua classe ad avere di serie servo-sterzo, motori 16 valvole su tutta la gamma, barre di rinforzo alle portiere, correttore di frenata LSV [illegible] sospensioni "5 Link".

Tutte le auto Nissan hanno motori 16 valvole per darti un nuovo concetto di potenza, più fluida e pulita; le nostre vetture, dotate di sospensioni Multilink, ti assicurano l'inserimento in curva più preciso del mondo.

16VALVE MULTILINK SUSPENSION

Grazie ai nostri 150 Concessionari Ufficiali siamo la prima marca giapponese in Italia. I Concessionari Nissan ti seguono scrupolosamente prima e dopo la vendita, [illegible] ovunque tu vada ti danno il benvenuto con la cortesia e la professionalità che meriti.

Tutte le nostre auto [illegible] protette dalla garanzia [illegible] serie 3 anni o 100.000 chilometri, 3 anni sulla verniciatura [illegible] 6 anni contro la corrosione perforante; inoltre, **Numero Verde 1678/63003** attivo 24 ore su 24 e servizio traino e auto in sostituzione gratuito fino [illegible] tre giorni.

I nostri Concessionari ti assicurano qualsiasi ricambio originale entro un massimo di 48 ore. Qualità dell'auto e qualità dell'assistenza: siamo gli unici, con il servizio " One to One ", a telefonarti per essere sicuri che la tua soddisfazione sia totale. Se ami guidare sicuro, passa prima da un nostro Concessionario **[illegible] anche per te sarà naturale scegliere una Nissan.**

Primera. La Nissan più venduta in Italia:
grandi spazi interni e comfort superiore,
divertimento [illegible] guida e tutta la qualità Nissan.
Da 1600 a 2000, tutte 16 valvole bialbero.
Una gamma sempre più completa, anche in versione 4 [illegible] 5 porte.
Primera con Aria Condizionata da L. 23.430.000 chiavi in mano.

La gamma Nissan: Micra, Primera, Serena, 300ZX, 200SX, Patrol GR, Terrano II, King Cab, Vanette, Trade, Serie L/M.

Nissan Italia S.p.A. - Direzione Generale [illegible] Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, Km 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA). Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla [illegible] "Automobili".

LA VERSILIANA

FESTIVAL

COMUNE DI PIETRASANTA

[illegible] EDIZIONE - 10 LUGLIO - 19 SETTEMBRE 1993

ENNIO MORLOTTI - *"Nudo seduto"* 1972 - disegno a china, [illegible] 31,5x25

PROGRAMMA MOSTRE

10 Luglio - 1 Agosto

ENNIO MORLOTTI
"Nudi e bagnanti"
(a cura di Claudio Spadoni)

10 Luglio - 1 Agosto

RAFFAELLA ROBUSTELLI
"Omaggio a Pietrasanta"

10 Luglio - 1 Agosto

"Le Profondità [illegible] superficie"
(a cura di Giandomenico Semeraro)

7 Agosto - 19 Settembre

"Maremarmoebius"
proposte per la riqualificazione urbana della Versilia

8 - 29 Agosto

"La rapa e lo zuccone"
Satira politica nella Toscana del Risorgimento
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale e Fondazione Piero della Francesca)

8 Agosto - 19 Settembre

"La caricatura inglese da Hogart a Cruikshank"
(a cura del Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

4 - 19 Settembre

UGO PANELLA
"La Città dei Morti de Il Cairo"

10 Luglio - 24 Agosto

"Arte contemporanea: G. Dova, W. Lazzaro, G. Migneco, A. Manfredi"
(a cura della Galleria d'Arte "Il Castello" - Milano)

28 Agosto - 19 Settembre

Personale [illegible] MARCO DOLFI

OSPITI
Incontri al Caffè
a cura di Romano Battaglia

Domenica 1 Agosto - Maria Luisa Bozzi, Giovanni Pinna
Lunedì 2 Agosto - Antonino Zichichi
Martedì [illegible] Agosto - Massimo Fabio, Lilli Gruber
Mercoledì 4 Agosto - Beppe Severgnini, Lilli Gruber
Giovedì 5 Agosto - Antonio Lubrano, Gigi Marzullo
Venerdì [illegible] Agosto - Valdo Spini, Roberto Barzanti
Sabato 7 Agosto - Giovanni Giovannini, Giorgio Calcagno, Delfina Rattazzi
Domenica [illegible] Agosto - Giovanni Spadolini, Vittorio Orefice, Giovanni Giovannini
Lunedì 9 Agosto - Fateh Kassam, Marco Corrias
Martedì 10 Agosto - Luciano De Crescenzo, Aldo Bello
Mercoledì 11 Agosto - Giorgio Celli
Giovedì 12 Agosto - Gad Lerner
Venerdì 13 Agosto - Giovanni Cassano, Serena Zoli
Sabato 14 Agosto - Giulietto Chiesa, Vitalij Ignatenko
Domenica 15 Agosto - Vittorio Sgarbi
Lunedì 16 Agosto - Igor Man
Martedì 17 Agosto - Andrew Kenneth Burroughs, Carlo Conti, Carlo Alberto Boggiano
Mercoledì [illegible] Agosto - Clara Sereni, Daniela Marceschi
Giovedì [illegible] Agosto - Roberto Cotroneo, Sergio Pautasso, Claudio Marabini
Venerdì 20 Agosto - Giorgio Cortenovo, Valerio Eletti
Sabato 21 Agosto - Francesco La Licata, Giovanni Ungarelli
Domenica 22 Agosto - Aldo Pinchera, Leonardo Santi
Lunedì 23 Agosto - Vito De Molfetta, Guido Giannecchini, Giancarlo Falcinelli
Martedì 24 Agosto - Franco Bellato, Cesare Garboli, Giorgio Marchetti
Mercoledì 25 Agosto - Alberto Niereinstein, Nando Adornato, Piero Melograni
Giovedì 26 Agosto - Monica Vitti, Marta Marzotto
Venerdì 27 Agosto - Francesco Santoianni
Sabato [illegible] Agosto - Claudio De Matte', Sergio Borsi
Domenica 29 Agosto - Giornata finale: il Canto della Versilia (autori versiliesi a confronto)

Pubbliche Relazioni: MARIA TERESA LIGUORI

PROGRAMMA
Caffè dei Piccoli

Dal 18 Luglio al 29 Agosto 1993

LUDOBIBLIOTECA

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

SPETTACOLI DI BURATTINI

E MARIONETTE

ORRIDO FLUS
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale, realizzazione Original 6)

PROCESSO ALLA TV

MODELLAGGIO E

VARIE ATTIVITÀ CREATIVE
(In collaborazione con [illegible] Consorzio Artigiani della Cartapesta, Viareggio)

ATELIER DEI FILI PER GIOCARE

GIOCHI COLLETTIVI

Tutti i giorni dalle 17 alle 20

[illegible] TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

Questa sera all'Arco della Pace, concerto di Amedeo Minghi

C'è «Trottolino amoroso» con un braccio ingessato

MILANO. Stasera per gli appuntamenti musicali dell'Arco della Pace [illegible] Amedeo Minghi. L'ingresso [illegible] faciliterà l'afflusso dei milanesi rimasti in città per quello che si annuncia come l'ultimo weekend di agosto con la città a mezzo servizio. Da lunedì, infatti, si prevede il rientro [illegible] per cento dei cittadini, che riporteranno la città ai suoi ritmi abituali.

Minghi si presenterà sul palco con il braccio ingessato. [illegible] cantante, proprio all'inzio della tournée, è caduto dal palco fratturandosi un braccio, ma non per questo regalerà meno emozioni agli amanti delle filastrocche in [illegible] che gli hanno permesso di raggiungere il successo.

Da «Trottolino amoroso» in poi migliaia di ragazzine al primo amore e romanticoni incalliti si [illegible] identificati nelle [illegible] cantautore che allo scorso Festival di Sanremo, sembrava concorrere esclusivamente per la prima posizione. Allora però, qualcosa andò storto e lui se ne andò via, stizzito, alla volta [illegible] Torino per [illegible] lo start ad un tour che lo [illegible] visto trionfare in tutta Italia.

Per questa sera sono previste [illegible] po' tutte le pietre miliari della discografia di Minghi, da «La vita mia, 1950» al sanremese «Notte bella magnifica» passando per i ricordi mielosi di canzoni che tutt'oggi riempiono i pochi juke-box rimasti nei bar di provincia o si ascoltano dagli altoparlanti delle fiere [illegible] paese. «Il mio è un pubblico sano - dice il biondo ossigenato cantautore - che non se ne fa niente delle cosiddette canzoni impegnate. A me non serve ribaltare il mondo con i testi di una canzone che si prefigge di lanciare chissà quali messaggi, per arrivare al cuore della gente che mi ascolta. L'amore è l'unico sentimento capace di aggreg[illegible] le persone, di far scoprire alla gente il bello, il dolce, il buono che c'è in noi. Io canto l'amore e [illegible] non vuole ascoltare [illegible] critichi [illegible] che non capisce».

Amedeo Minghi canterà gratis stasera per il pubblico milanese

Parole di fuoco. Parole di un uomo che non ha mai avuto, nemmeno per un giorno, la critica dalla sua parte. Ma a lui non interessa, quello che conta per i suoi manager, e ancor di più per la [illegible] discografica, sono i risultati di vendita e quelli ci sono, [illegible].

Ultimamente poi, Amedeo Minghi ha cercato [illegible] svolta professionale che [illegible] gli permettesse solamente di arrivare sul palco per proporre il «solito» concerto. Nel suo caso, cioè nella sue ultima tournée, Amedeo Minghi è ricorso alla commedia musicale e al musical trasformato in recital. Nello spettacolo intitolato «Fantaghirò e i ricordi di del cuore» Minghi ha accolto di fianco a sé un balletto e un insieme di musicisti con i quali ha letteralmente ripescato i temi musicali realizzati per il film tv di Canale [illegible] «Fantaghirò» con Kim [illegible] Stewart e Alessandra Martines. Grande sorpresa, grande affluenza [illegible] pubblico e grande successo, meritato.

[illegible] un capitolo a parte lo meritano i fans club di Minghi sparsi in giro per la Penisola. Centinaia e centinaia di ragazzine entusiaste che seguono il cantautore in ogni spostamento e gli si assiepano sotto il palco adoranti come [illegible] credente davanti a un'icona. [illegible] magnifico!», «Senza di te non posso vivere!», «Amedeo sei l'uomo più dolce del mondo!». Questi sono solo alcuni degli striscioni che i fans agitano davanti al cantante ed ogni sera per l'artista (anche questa sera è previsto un buon servizio d'ordine che gli permetta di andarsene tranquillo) è [illegible]pre più difficile abbandonare il camerino per salire sulla macchina che lo porterà alla prossima destinazione.

Amedeo Minghi è una vera star quindi, un [illegible] che certamente non possiede [illegible] dei caratteri più socievoli, notissime infatti sono le sue liti con fotografi e giornalisti, [illegible] che sul palco o davanti ad uno spartito si trasforma. Un dottor Jekill-Mister Hyde della canzonetta all'italiana che ammalia [illegible] lo sguardo e rapisce con le parole.

«So di [illegible] essere un uomo dal carattere facile - aveva detto ad [illegible] intervistatore tv durante le prove dello [illegible] Festival - ma a [illegible] basta [illegible] simpatico [illegible] mio pubblico. E' grazie a loro se sono diventato un artista di successo ed è a loro che devo il massimo del rispetto. I giornalisti con me non si sono mai comportati bene e non vedo perché io mi debba comportare bene con loro».

Luca Dondoni

Segnalazioni a «105» da tutta Italia

Giochiamo per radio all'acchiappavip

Da 30 a 40 telefonate ogni giorno Elton John a Cernobbio, e c'era davvero

MILANO. Incredibile la quantità [illegible] persone che ancora si eccitano nell'incontrare personaggi noti. E' la prima considerazione che viene in mente di fronte [illegible] successo di «Chi l'ha vipsto? - alla ricerca dei Vip in vacanza», programma che dal 1° agosto va in onda su Rete 105 ogni giorno, dalle 13 alle 14, sabato e domenica compresi; terminerà il 31 agosto. E' inserito nella [illegible] che i conduttori e autori Joe Violanti e Charlie Gnocchi hanno - a modo loro - ideato pensando all'Europa: consiste in una [illegible] di scene comiche e riferimenti strampalati, in collegamento telefonico con improbabili capitali europee.

«Chi l'ha vipsto?» scatena i radioascoltatori alle calcagna dei loro beniamini, i quali avrebbero magari diritto quanto loro di starsene tranquilli a prendere il sole sulla spiaggia o a scarpinare lungo [illegible] montagne. Gnocchi e Violanti invitano a segnalare a radio 105 la presenza di celebrità, [illegible] a seguirne accuratamente le mosse, nell'intento di portarli in diretta in trasmissione: un portatile o una cabina o un locale pubblico munito di telefono c'è sempre, nei paraggi. Tutto sta a convincere i personaggi, il che poi non è [illegible] difficilissimo, perché sempre di pubbli[illegible] si tratta. I radioascoltatori che ci riescono vengono promossi a «Vipbuster», termine ovviamente in inglese per risul[illegible] più familiare [illegible] pubblico (vuol dire acchiappavip), e ricevono in premio delle [illegible]gliette.

Finora è arrivata una media dalle trenta alle quaranta telefonate [illegible] giorno. I centralini prendono nota delle segnalazioni, che vengono mandate in onda lo stesso giorno se arriva[illegible] nell'orario di trasmissione, in caso contrario durante la mattina successiva. «Per chi farà il colpo più grosso», dicono Violanti e Gnocchi, «abbiamo messo in palio anche le nostre due biciclette da montagna. Non sono previsti altri premi, siamo in tempi di recessione».

Alcune celebrità catturate accettano di telefonare all'emittente

Sylvester Stallone è stato segnalato sul Lago [illegible] Como

La segnalazione che più ha incuriosito riguardava «Elton John a Cernobbio incontrato a Cernobbio mentre mangiava un gelato. Ci pareva abbastanza strano, invece era vero, stava ospite nella villa di Versace».

Tra i personaggi che hanno accolto l'invito a parlare in diretta ci [illegible] Riccardo Fogli, beccato a Follonica mentre gioca[illegible] al tennis «da [illegible] ascoltatore camuffato da raccattapalle», Gianni Bugno che si stava allenando a Clusone, in bicicletta (sembra che un'ammiratrice lo abbia rincorso, con questo mezzo, e, approfittando della sua stanchezza, sia riuscita a raggiungerlo), Teddy Reno e Rita Pavone che stavano riposan[illegible] a Campione d'Italia. Tra quelli segnalati, Stallone sul lago di Como, circondato dai gorilla. Non mancano i radioascoltatori burloni, i quali [illegible]gnalano personaggi in realtà ben lontani. Qualche Vip telefona direttamente, incuriosito da strane sollecitazioni, [illegible] ha fatto Maria Rosaria Omaggio, che per più d'una sera, nella casella dell'albergo di cui era ospite, ha trovato un messaggio nel quale le si chiedeva di chiamare Radio 105, senz'altre spiegazioni. Il gioco si svolge in collaborazione [illegible] «Novella 2000», che di vicissitudini dei Vip è specialista. L'ultima settimana sarà dedicata ai politici: compresi e non in Tangentopo[illegible].

Gnocchi e Violanti sono i primi a stupirsi del successo: «Avevamo inventato il programma giusto come uno scherzo per passare [illegible] mese di agosto», sorridono, «invece pia[illegible] davvero. Vedremo se sarà il [illegible] di riproporre qualcosa di simile anche l'anno prossimo».

Di sicuro comunque proseguirà il programma [illegible] europeo: dal 15 settembre, [illegible] edizione, con altre trovate [illegible] personaggi. Certamente, [illegible] essendo dei comici professionisti sarebbe dura trovare qualcosa di cui ridere, in [illegible] Europa. **[o. r.]**

VACANZE A MILANO 1993

Cast. Sforzesco
Cortile della Rocchetta
Cortile della Rocchetta. **Concerti di musica da camera e piccolo cabaret.** Ore 21 **Leo Bassi** in «L'imprenditore» gioco spettacolo.

Arco della [illegible]
Spettacoli di musica leggera e rock, balletti e folklore. Servizio bar e ristorante. Ore 21 **Amedeo Minghi** in concer[illegible].

P. del Cannone
Piazzale tra il Parco Sempione e il Castello Sforzesco
Ore 21 duo **Raffaele Rinciari.**

Spazio Terza [illegible]
Al Parco Sempione a Monte Tordo
Parco del Sempione, località Monte Tordo, nello spazio adiacente la Biblioteca comunale, tutti i giorni, dal 1° al 22/8, dalle 15 alle 19,30 animazione con tornei di carte, tombola, dama, scacchi; tornei di bocce, giochi, canzoni, scenette e poesie. Ore 17 **il tè delle cinque. Danze e musica dal vivo.**

P. [illegible]
Ore 21,30 **Gianni Basso** musica jazz.

Parco di Trenno
Serate danzanti con musica dal vivo. Ore 21 **Orchestra Dino Cattani.**

Cascina Monlué
Serate danzanti con musica dal vivo. Ore 21 **Orchestra Mirage.**

Spazio Bambini
ai Giardini Pubblici di Via Palestro
Dal 1° al 22/8 iniziative per bambini con il Centro Teatro Ragazzi e Giovani «Fontanateatro», il Settore Educazione e la Direzione dei Servizi Educativi per l'infanzia di Milano. Davanti alla Scuola Materna di v. Montemerlo. **Laboratori a cura di Annamaria Ponzellini** ore 10/12 e [illegible] 17/19. Ore 17 spettacoli: **Ferruccio Filipazzi** in «Tazio[illegible]

RITROVI

AL VAS[illegible]LLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.60. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, imbarc. della Darsena. Tel. 89.40.82.66. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, [illegible] Ascanio Sforza 81. Telefono 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il [illegible] 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, v. dei Missaglia 48/3. [illegible] 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, [illegible] Naviglio Grande, [illegible] Telefono 89.40.83.21. Riposo.

AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro 131. [illegible] 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.06.09. Riposo.

[illegible], galleria Manzoni. Telefono [illegible] - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 18, 21,20, 23,30. Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Riposo.

[illegible] CUBANO, via Araghi 61. Tel. 452.8549. «F[illegible]» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina Creola.

TEATRO [illegible]

MILANO. Dal 22 settembre all'11 ottobre, sfileranno a Milano (sul palcoscenico [illegible] teatro Litta), Napoli e Roma, otto giovani compagnie teatrali selezionate dall'Ente teatrale italiano [illegible] lo scopo di valorizzare gruppi non conosciuti quanto meritano.

Sono infatti le [illegible] risorse economiche che non permettono loro [illegible] sostenere spese indispensabili per un'adeguata presenza pubblicitaria.

Le compagnie selezionate e i relativi spettacoli sono: l'Associazione culturale Alcione con «La fabbrica dei sogni» di Bohumil Harabal, regia di Paolo Micciché.

L'Atelier della costa Ovest con «Il maratoneta» di Roberto Scarpa e «Favola per un assedio» di Luigi Maria Musati, regia di P. Pierazzini; la Cooperativa teatrale Dioniso con «La [illegible] verde», tratta dall'opera di Mario Vargas Llosa, regia di Claudio Collovà; l'Arte del teatro con «Non c'è spiegazione per un fiore che nasce sulla proda di [illegible] fosso», dramma allestito dalla regista Patrizia [illegible] Fulvio e ispirato al personaggio di Antigone così come fu visto da Jean Anouilh e Marguerite Yourcenar; l'Associazione Mascerenare con «Medzoo M'Okos», testo e regia [illegible] Leonardo Gazzola; [illegible] Compagnia Ennio Moscato con «Fuga per comiche lingue tragiche a caso», testo e regia di Enzo Moscato; l'Associazione culturale Teatro dell'Olmo con «Il processo per l'ombra dell'asino» di Frederic Durrenmatt, regia [illegible] Andrea Della Zanna; la Compagnia teatrale Giorgio Totola [illegible] «L'avventura del signor Bonaventura: la regina in berlina», di Sergio Tofano, con la regia di Roberto Totola.

Notizie di rassegne come questa sono quanto di più gradevole possa capitare agli appassionati di teatro, che però hanno smesso magari da anni di frequentarlo, irritati dal repertorio insopportabilmente ripetitivo che, in teatri immancabilmente paludati in toni rossi e oro, che compagnie più o meno mediocri offrono.

Ben vengano [illegible] idee, nuovi testi, nuovi interpreti; anche se non saranno eccelsi pazienza.

Nella peggiore delle ipotesi riusciranno, finalmente, a riaccendere un guizzo di curiosità e di interesse. **[o. r.]**

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3306
Or. 15,10/17,30/20/22,30
L. 10.000
[illegible] l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso ci[illegible], quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000
Heimat 1 - Gli anni ruggenti
di E. Reitz, con W. Burger, G. Brockel, K. Rexroeck (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390 - Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3806.
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 10.000
[illegible] tutti [illegible]
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' [illegible]

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214 - Or.: 15
16,50/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Polizie[illegible]**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
Or.: 15,10/17,40/20,05/22,30
L. 10.000
Come una donna

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779
CHIUSURA ESTIVA

Colosseo S. Allen
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361 - Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]a Chaplin
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Heimat 2 - Il [illegible]
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Sala Visconti
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361 - Or.: 15,30
17,50/20,20/22,30
L. 10.000
[illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 10.000
La ribelle
di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (Ita. '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N.V. 1h 38' [illegible]

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752 - Or.: 16,40
18,40/20,40/22,30
L. 10.000
La vita indipendente
di V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Droukarova (Rus '91) — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita nella nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudine. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' **Dramm.**

Excelsior
[illegible] del Corso 4
Tel. 7600.2354
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 551.6438
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650.
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h D[illegible]

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818 Or.: 15/16,50
18,40/20,30/22,30
L. 10.000
I racconti della [illegible]

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. - Or.: 16
18,10/20,20/22,30
L. 10.000
[illegible]amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Nuovo Arti
[illegible] Disney, v. Mascagni [illegible]
Tel. 7602.00.46
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo [illegible]
v. Tarroggio 3
Tel. 875.389 - Or.: 14,30
16,20/18,20/20,20/22,30
L. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Od[illegible] 5 [illegible]
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,30
L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15.45
18/20,15/22,30
L. 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

ORFEO

Dragon, la storia di Bruce Lee

La leggenda continua con il mistero, la vita e l'amore di Bruce Lee, l'attore che portò il kung-fu al cinema. Il film è diretto da Rob Cohen e promette molta passione e, ovviamente, mosse mozzafiato

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,45
[illegible],15/22,30
L. 10.[illegible]
La lunga strada verso [illegible]
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, [illegible] mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster [illegible] è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
L. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/19,50/22,30
L. 10.000
[illegible]ori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 9' **Comm.**

[illegible]n 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22.30
[illegible]
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,30
L. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]n 5 [illegible] 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.:15,25
17,45/20,10/22,35
[illegible]
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fanta[illegible]**

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
L. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal [illegible] di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3[illegible]
Or.:15,45/18,20/20,15/22,30
L. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757 - Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Cimitero vivente [illegible]
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: la scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [illegible]

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03
CHIUSURA ESTIVA

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,30
17,45/20,10/22,30
L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124 - Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
The vanishing - Scomparsa
di G. Stutzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany
c. Buenos Aires 39
T. 2951.3143 Or.15,10
17/18,50/20,30/22,30
L. 10.000
I racconti [illegible] camera rossa

[illegible]
v. Torino [illegible]
Tel. 8646.3847
CHIUSURA ESTIVA

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 18, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 16,10; 16,40; 22. **Codice d'onore.**
[illegible] v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Ore 16,10; 18; 19,30; 21; 22,30. **Antonia e Jane.**
[illegible] v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. 5000 + [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] via Savona 57, telefono 48.95.102. L. [illegible]. Ore 20,15; 22,30. **Libe[illegible]**. Ore 24 «Per quelli della notte: Il piacere della paura» **Dracula** e [illegible] «**La vestale [illegible] Satana**».
[illegible] cs. P. Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chiusura estiva.
[illegible] v. [illegible] 6, t. 39.21.04.63. L. 7000. Ore 15,15; 17,30; 20; 22,15 [illegible] W. Ryder, G. Oldman, A. Kopkins. Reg. F. Ford Coppola.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 68.61.751. Chiusura estiva.
[illegible] DEL CINEMA [illegible] DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101. Ore [illegible]. [illegible] **coppia e Tuttoanimal.**
[illegible] v.le Monza 79. L. 10.000. **Basic anal e Desiderio bestiale.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Violenza erotica.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **La mondana e lo stallone e Vizi bestiali.**
[illegible] via Sansovino 3. L. 10.000. **[illegible] di [illegible] di [illegible] collegio femminile.**
AURORA [illegible] via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Notti pec[illegible] e Fiona [illegible] e fuoco.**
[illegible] v.le Premuda [illegible] L. 12.000. Ap. ore [illegible]. **[illegible] anal.**
[illegible] via Giambellino 153. L. 10.[illegible]. Chiusura estiva.
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. **Vienimi bestialmente dentro.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. [illegible] **Mabel la [illegible] e la bestia.**
[illegible] v. [illegible] di Bruno 8. L. 10.000. **[illegible] istinti bestiali e Moana trans lattona.**
[illegible]MES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Chiuso per restauri.
[illegible] piazzale Loreto. L. [illegible]. **Esperienze [illegible] Lorain.**
[illegible] via R. Sanzio 23. L. [illegible]. **A doppio gusto: ... anal[illegible].**
[illegible] via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ore 13. **[illegible] e vizi [illegible] e Amplessi [illegible]**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. **Ris[illegible] sensualità tropicali [illegible] uno stallone nero.** - Gay no stop.
ZODIACO v. Padova 179. L. [illegible]. Apertura [illegible] 14. **Il grande momento per un matrimonio bestiale.**

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv,** programmi per ragazzi
12,20 **Salut champion,** telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali,** documentario
18,30 **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
19,45 **Parola del Signore,** rubrica
19,55 **Telefilm**
20,25 **Mani in alto è una rapina,** film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
22,45 **R.T.T.R. shopping**
23,30 **Tra laghi e castelli,** rubrica
24 — **Telefilm**
1 — **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto News Magazine,** notiziario
9,10 **News hour - Fatti e commenti,** Tg internazionale
10 — **Market box - Scudo,** commerciale
11 — **Intrattenimenti - music all morning,** rubrica
13 — **Music Television - V.J. Ray Cokes,** musicale
17 — **Yo! Mtv raps Today,** musicale
18 — **Mtv week in rock,** musicale
18,30 **Mtv the big picture,** tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
19 — **Video a tema,** musicale
19,15 **Veneto news week's magazine**
19,45 **Speciale D. E. informazione**
20 — **L'esercito Italiano,** documentario
20,30 **Tokyo Joe,** film drammatico (Usa 1949) di Heisler Stuart con Humphrey Bogart e Alexander Knox.
22 — **Veneto news week's magazine**
22,30 **U Boat 55 - Il corsaro degli abissi,** film guerra (Germania 1957) di Wisber Frank con H. Felmy Sabine Bethman.
24 — **Veneto news week's magazine**
0,30 **Festival Dreaming,** il festival delle Terme Euganee

Tele Garda

9 — **Codice rosso fuoco,** telefilm
10 — **Shopping,** rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Documentario**
13,15 **Portobello,** rubrica
19 — **Rig Speciale**
19,30 **Tg nove**
20,30 **La vita di Robert Kennedy**
21,30 **Codice rosso fuoco,** telefilm
22,30 **Tg nove**
22,45 **Conviene far bene l'amore,** con D. Caprioglio
23,15 **Tg nove**
24 — **New Excelsior,** varietà

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Nonsolobelli notizie e spettacolo diretta**
13,30 **Programma di Antiquariato**
18,30 **Proposte**
17 — **Consigli per la salute**
18 — **Vetrina**
20,15 **Occulto 9,** con il mago Alexander
21 — **Vetrinetta**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà,** spettacolo della notte

Teleregione

7 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
7,30 **I frottini,** cartoni animati
8 — **Avventura e Città,** telefilm
9 — **Cara dolce Kyoko,** cartoni animati
9,30 **Super Dut,** rubrica
10 — **Bob e Robette,** cartoni animati
10,30 **Clarissa,** telefilm
11 — **Andiamo al cinema,** rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema,** rubrica
13 — **F.B.I.,** telefilm
14 — **Telefilm**
14,30 **Redazionale**
15 — **Bravissima - Campionato Italiano di talento**
17 — **Nero Wolfe,** telefilm
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
19,30 **Super Boy shadow,** cartoni
20 — **Beany and Cecil,** cartoni animati
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni,** miniserie, regia di Buzz Kulik con P. Brosnan e P. Ustinov
22,30 **Andiamo al cinema,** rubrica
22,40 **I mastini del Dallas,** film. Regia di Ted Kotcheff con N. Nolte e M. Davis
0,30 **Speciale spettacolo,** rubrica d'informazione cinematografica
0,40 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Uno sceriffo contro tutti,** telefilm
10,52 **Combat killer,** film guerra. Regia di K. Loring con B. Edward e C. Wilson.
12,45 **Notizie flash,** informazione
13,01 **Notes e servizio speciale,** rubrica
13,15 **Viaggio con l'avventura,** telefilm
13,45 **Notizie flash,** informazione
14,15 **Viaggio con l'avventura,** telefilm
15 — **I sentieri del West,** film
17 — **Notes e servizio speciale,** rubrica
18,07 **Lotta per la vita...,** film
19 — **Antenna 3 notizie Vi,** informazione
19,15 **Notes,** rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv,** informazione
19,55 **Antenna 3 notizie Pd,** informazione
20,10 **Servizi speciali,** rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve,** informazione
20,32 **La legge della violenza, tutti o...,** film western. Regia di G. Crea con G. Greenwood e A. Aranda
22 — **Antenna 3 notizie Vi,** informazione
22,20 **Notes,** rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd,** informazione
22,50 **Servizi speciali,** rubrica
23 — **Antenna 3 n[illegible] Tv,** informazione
23,30 **Antenna 3 notizie Ve,** informazione
0,20 **Antenna 3 notizie Vi,** informazione
0,40 **Antenna 3 n[illegible] Pd,** informazione

Telepace

14,15 **Il ragazzo di Hong Kong,** telefilm
14,40 **Le favole di Esopo,** cartoni
15,05 **L'Ape Magà,** cartoni
15,30 **La Torre di carta,** rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le favole di Esopo,** cartoni
16,50 **Il ragazzo di Hong Kong,** telefilm
17,15 **Kadinsky,** telefilm
18 — **Cinema,** documentario
18,25 Schede da **La città nascosta**
18,50 **Ma più grande è la carità,** rubrica
19,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **L'Ape Magà,** cartoni
20,15 **Le favole di Esopo,** cartoni
20,35 **Il ponte di Waterloo,** film
22,15 **Parole di vita - Il Vangelo della domenica**
22,30 **Tele Pace notiziario**

Telepadova

7,30 **Patapunfete,** cartoni
7,50 **Fraggle Rock,** cartoni
8,10 **Sun College,** cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo,** musicale
12,30 **Attenti ai ragazzi,** telefilm
13 — **Benson,** telefilm
13,30 **Speciale spettacolo,** rubrica di informazione cinematografica
13,40 **Usa Today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Valeria,** teleromanzo
15,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
15,30 **Spazio redazionale**
17 — **Andiamo al cinema,** rubrica
17,15 **7 in allegria si ride,** news
17,25 **Camillo e Pallina,** cartoni
17,50 **7 in allegria si canta,** news
18 — **Fraggle Rock,** cartoni
18,20 **7 in allegria con brio,** news
18,30 **L'impareggiabile Dr. Snuggles,** cartoni
18,50 **7 in allegria dal mondo,** news
19 — **Benson,** tel. Il grande amico
19,30 **Un trio inseparabile,** telefilm. *Lacrime di gioia*
20,30 **Letti sbagliati,** film. Regia di Steno, con Lando Buzzanca ed Aldo Giuffrè
22,30 **Vietnam addio,** telefilm. *Un cuore di pietra*
23,30 **Andiamo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
23,45 **Forza maggiore,** film. Regia di Pierre Alain Jolivet, con Patrick Bruel e François Cluzet
1,30 **Speciale Spettacolo,** rubrica informazione cinematografica
1,40 **Benson,** telefilm
2,10 **Un trio inseparabile,** telefilm
3,10 **Matrimonio a milioni,** film. Regia di Leslie Martinson, con Richard Basehart e Susan Strasberg

Telenuovo

8,30 **Shopping time**
9 — **Gli invincibili,** film
11,30 **Luisiana mia,** telenovela
12,15 **La poliziotta,** film
15,30 **Tom Horne,** film
17,30 **La boutique dell'arte,** rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Gran premio,** film
20,45 **Luisiana mia,** telenovela
21,15 **Ieri, oggi, domani,** film
23,45 **Invito a cena,** film
1 — **L'inquilina del piano di sopra,** film

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia,** musicale
12,15 **Laverne & Shirley,** telefilm
12,45 **Vegas,** telefilm
13,30 **Giudice di notte,** telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio,** telenovela
19,15 **Tg regionale,** 1ª edizione
20,05 **Ruote in pista,** programma motoristico
20,30 **Il capitano della Legione,** film
22,30 **Tg regionale,** 2ª edizione
23,45 **L'amore breve,** film v.m. 14
1 — **Tg regionale,** 3ª edizione
2 — **Crazy Dance,** musicale
2,30 **Mannity,** telefilm
3,15 **film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionale prima edizione**
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia,** musicale
14 — **Discoteca: i 33 giri,** musicale
15 — **Studio rock,** musicale
16 — **Crazy club,** musicale
17 — **Night Piper,** musicale
17,30 **La piccola principessa,** film
19 — **Tg regionale,** telegiornale
19,30 **Tg special,** notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Sahara,** film
22 — **La canzone del Mississippi,** film
23,30 **Tg regionale,** telegiornale
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telefriuli

10,25 **Mago Merlino,** telefilm
12 — **Il pirata,** tv movie
13 — **Dollmaker,** film, con J. Fonda. Regia D. Petric
14 — **Tg Flash**
15 — **Mago Merlino,** telefilm
[illegible] **Promozionali**
17 — **Ladri di biciclette,** film. Regia di V. De Sica
19,05 **Telefriuli [illegible]**
19,30 **Speciale tg: i fatti e le persone**
20 — **La storia degli Usa,** documentario
20,30 **Saratoga,** film. Regia di J. Conway con J. Harlow, C. Gable
22,30 **Telefriuli notte**
23,30 **La storia degli Usa,** documentario

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio,** rubrica
14,10 **Oriana senza sorriso,** film
15,30 **Chiesa oggi,** rubrica
16 — **Buon pomeriggio,** rotocalco
16,30 **Momenti di spiritualità,** rubrica
17 — **Vatican view,** rubrica
17,30 **Fantazoo,** cartoni animati
18 — **Petrocelli,** telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
19,30 **Notizie da Nord Est,** rubrica
19,40 **Giorno di festa,** rubrica
20 — **Fantazoo,** cartoni animati
20,30 **Obiettivo missione: il Papa missionario a S. Domingo**
21 — **Petrocelli,** telefilm
22 — **Venezia: le isole della laguna,** [illegible]entario
22,30 **Notizie da Nord Est,** rubrica
22,40 **Giorno di festa,** rubrica
23 — **Bravo bis,** rubrica
23,30 **Venezia: navigare la laguna,** documentario

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa,** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'amore,** rubrica
15,30 **Studio rock,** musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Mago Pancione,** cartoni animati
18 — **Tropper John,** telefilm
18,50 **Tg Giovani,** informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Sherlock Holmes,** telefilm
20,05 **Sotto il naso,** di G. P. Cappelletti
20,15 **Mago Pancione,** cartoni animati
20,30 **Forza mare,** notizie dal pianeta acqua
21 — **Catch the catch,** campionati mondiali
22 — **Tca notizie**
22,25 **Super Jazz Doc,** musicale
23 — **Sotto il naso,** di G. P. Cappelletti
23,05 **Notti magiche,** varietà
23,20 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie**
2,10 **Tca videonotte**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Tribuna master**
8,40 **Rubrica**
9,40 [illegible]
10,10 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Il pirata,** tv movie
13 — **Dollmaker,** tv movie
14 — **Tg,** prima edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg,** prima edizione
14,50 [illegible]
16,45 **Mostraci il tuo volto Signore,** a cura di Don Sergio Pighi
17 — **Ladri di biciclette,** film
18,30 **Rubrica**
19 — **Tribuna master**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Saratoga,** film
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Tribuna master**
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,20 **Film**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Spazio acquisti**
8,30 **Full optional**
11 — **Seven Carpet,** rassegna di tappeti
13 — **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19 — **Piccole idee per grandi regali**
20 — **Compra tv**
20,30 **Piccole idee per grandi regali**
22,40 **Dimagrire naturalmente**
23,40 **News,** notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie,** 1ª edizione, informazione
12 — **Il pirata,** film tv movie
14 — **Tva notizie,** informazione
17 — **Palsà,** film
19 — **Tva notizie sera,** informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Saratoga,** film
22,40 **Tva notizie notte,** informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva expò**
1 — **Tva notizie notte,** informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte,** informazione
3,30 **Film**

Rete [illegible]

7 — **Rete Nord notizie,** notiziario
7,15 **Dagli Zar alla bandiera rossa,** film
9,30 **Napoli, la camorra sfida, la città risponde,** film
11,15 **Iranian loom tappeti**
12 — **Cartoon Fantasy,** telefilm
14 — **B & B Valenza**
15,30 **Il testimone deve tacere,** film
17,30 **Gene e Françoise,** film
19,30 **Cartoon Fantasy,** telefilm
20,30 **Il Vangelo**
22,30 **Documentari**
23,30 **The Beatles,** film
1,15 **Moonlight,** film

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
7 — **Giovanna d'Arco,** film
8,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Il tesoro di Sequoia,** film
11,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
12,15 **Due americane scatenate,** telefilm
13 — **Grande Italia tv notizie,** notiziario
14 — **Iranian Loom tappeti**
16 — **B & B Valenza**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Due americane scatenate,** telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
21 — **Finalmente soli,** film
22,30 **Inferno e passione,** film
0,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
0,45 **Il signor Max,** film

ATR

7 — **Proposte**
13,30 **A tutto liscio**
14 — **Vetrinetta**
17 — **Telefilm**
19,30 **Giornale veneto**
20,30 **Piazza Montecitorio**
21,30 **Scienze dell'occulto**
22,45 **Sexi varietà**
23,15 **A... come Amore**
23,45 **Vetrinetta**
2 — **Musica non stop**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California,** telefilm
9 — **Servizi speciali,** redazionale
9,30 **Hagen,** telefilm
10,15 **Rubrica cavallo**
10,30 **Servizi speciali,** redazionale
11,30 **Metronews,** rubrica
12 — **Il pirata,** [illegible] tv movie, [illegible] Franco Nero, Ann Archer
13 — **Dollmaker,** film tv movie, regia di Daniele Petrie, con Jane Fonda, Levon Helm
14 — **Servizi speciali,** [illegible]
16 — **Palsà,** film
18 — **Servizi speciali,** redazionale
19,30 **Metronews,** rubrica
19,55 **Servizi speciali,** redazionale
20,10 **Metronews,** [illegible]
20,30 **Saratoga,** [illegible]
[illegible] **Metronews,** rubrica
22,55 **Servizi speciali,** rubrica
23,20 **California,** telefilm
23,50 **Servizi speciali,** [illegible]

Serenissima

7 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
8 — **La lista nera,** telefilm della serie FBI
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa,** 2ª edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv,** spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
18 — **Sfilata di pellicce**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenis[illegible]**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telealto Veneto

7,15 **Crazy dance,** musica per giovani
8,15 **Canta Italia...** e il «liscio» ti travolge
10,30 **Andiamo al cinema**
12,30 **Loreggia: Festa di S. Rocco**
13 — **Crazy dance,** musica per giovani
15 — **Hulk,** cartoni animati
18 — **Canta Italia...** e il «liscio» ti travolge
19,15 **Veneto sera 7**
20 — **Musica e spettacolo**
20,30 **Cinque dollari per Ringo,** film western (Italia 1965). Regia I.F. Iquino con J. Tabernero e V. Lagos
22,30 **Veneto sera 7**
23,30 **Musica notte**
24 — **Veneto sera 7**
1 — **Centro pelli,** sfilata
1,30 **Agapell,** sfilata
2 — **Arrivano le spose,** telefilm
3 — **Crazy dance,** musica per giovani
3,45 **Canta Italia...** e il «liscio» ti travolge

RTA [illegible]

15 — **Quanto si piange per amore,** telenovela
15,30 **Film**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Quanto si piange per amore,** telenovela
18 — **Documentario**
18,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
19,15 **Rta news**
19,45 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Rta news**
23 — **New Scotland Yard,** telefilm

Telequattro G.T.

16 — **Maria Maria,** telenovela
16,43 **Andiamo al cinema**
16,51 **Beany e Cecil,** cartoni animati
16,11 **F.B.I.,** telefilm
17,— **FVG profilo sportivo di una regione**
17,25 **Film**
18,51 **Andiamo al cinema**
18,59 **La storia del Rock**
19,30 **Fatti e commenti,** 2ª edizione
20,03 **Beany e Cecil,** cartoni animati
20,23 **Andiamo al cinema**
20,34 **F.B.I.,** telefilm
21,23 **Fatti e commenti,** 2ª edizione
21,58 **Lo zio d'America,** telefilm
22,24 **Maria Maria,** telenovela
23,10 **Fatti e commenti,** 2ª edizione
23,40 **Andiamo al cinema**

Rete Azzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni Animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale
13,30 **Seven Carpet,** rassegna
15,30 **Speciale O.K. Motori,** settimanale motoristico nazionale
17,30 **Professione Sub,** documentario
19,30 **Sanità parliamone,** in studio dott. Gian Luca Alati, primario rianimazione anestesia ospedale di Camposampiero
20,30 **Professione Sub,** documentario
20,45 **Speciale O.K. Motori**
23,15 **Film**
1,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale
2,30 **Programmazione notturna**

■ **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

A Giassico [illegible] «Sagra del cittadino d'Europa»

Giri di valzer e [illegible] per [illegible] Cecco Beppe

UDINE. Gli imponenti baffoni dell'imperatore Francesco Giuseppe sembrano quasi fuoriuscire da uno dei manifesti che annunciano [illegible] 19ª Festa di Giassico, un grazioso borgo agreste, a pochi passi dall'austera Cormòns.

[illegible] non è una nostalgica operazione mitteleuropea, tanto più che nell'immaginario collettivo il severo dominatore è diventato, scanzonatamente, Cecco Beppe.

E', piuttosto, [illegible] «sagra del cittadino d'Europa», una chiamata a raccolta di genti friulane, giuliane, carinziane, slovene, ungheresi e cecoslovacche, che pochi anni fa incantò perfino lo scrittore delle lontane Parrocchie di Regalpetra, Leonardo Sciascia. Conquistato dal senso dell'ordine [illegible] stagione dell'imperatore «familiarmente inavvicinabile», co[illegible] lo definì Werfel.

La kermesse popolare si prenderà questo intero week-end, per una celebrazione semiseria, con valzer e marcette, del 145° anniversario dell'incoronazione dell'ultimo carismatico imperatore europeo. Un pre[illegible], una [illegible] culturale per invitare, invece, le genti d'Europa a riscoprire i valori della fratellanza e a discutere di etnie. Questo è, infatti, il tema [illegible] festa di quest'anno. «Etnia intesa come valore morale e spirituale, come ricchezza da donare», spiega Paolo Petiziol, presidente del comitato organizzatore.

Etnie, dunque, come antitesi del razzismo che serpeggia nel Vecchio Continente.

Ma poi prevarranno balli e boccali. Apriranno le danze all'aperto «I grilli ungheresi» (alle 19,45). Alle 20,30 folclore friulano e alle 21, sulla pista grande, musiche mitteleuropee.

Domani, domenica, alle 10,40 corteo e sfilata dei gruppi in costume; alle 11, messa per l'Europa, con preghiere e letture in varie lingue. Alle 12, raduno dinanzi al Municipio. Quindi, alle 15, nuova esplosione di danze sulla riva dello Judrio con i Volkermarkt e con i bavaresi di Raistinger. [m. mel.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 5/B, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in [illegible]renza con il ministero degli interni, rappresentato [illegible] una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.184, Or.: 16/17,50/19,40/21,45
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Arena Comunale — Or.: 21,15, Lire 5000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Ultracorpi - [illegible] continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap. ore 18
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078
CHIUSO PER FERIE FINO AL 26 AGOSTO

Arena Romana — p.za Eremitani, Or.: 21,00, Ingr. 6000
Domenica 22: Il demno.

Mignon — v. Cesean 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — p. Insurrezione, Tel. 875.1880
CHIUSURA [illegible]

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. [illegible] (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.860
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Manzoni [illegible], Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. [illegible] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del [illegible] stro di arti marziali. N. V. 2h

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811, Ap.: 18
I racconti della camera rossa

Cinema Estate — p. S. Parisio, Or.: 21,15
Lunedì 23: La moglie del soldato.

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 19,45/22,15, Ingr. 6000
Blade [illegible]
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Corso — c.so del Popolo 28, Tel. 546.322, Or.: 20/22,30, L. 6000
Io speriamo che me la [illegible]
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.824, Ap.: 17,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Ap.: 17
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. [illegible] 2h' [illegible]

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 20,15/22,15, Ingr. 6000
Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

VENEZIA

Arena — Campo S. Angelo, Ore 21, Lire 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible] — San Marco 1659, Tel. 52.26.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai — [illegible], Tel. 520.54.39, Or.: 17,45/19,30/21,30, Ingr. 7000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una [illegible] altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17,50/20/22
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti m[illegible]. N. V. 2h **Drammatico**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22.
CHIUSO PER FERIE. Fino [illegible] agosto.

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534
CHIUSURA ESTIVA

Arena — Parco Bissuola, Ore 21, Ingr. 7000
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corso — c. Del Popolo 30, [illegible]. 988.722, Or.: 20/22
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1656, Or.: 20/22, Ingr. 7000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.864
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Fimsera, Or.: 19,50/22,15, Ingr. 7000
Guardia del corpo
[illegible] M. Jackson, con K. Costner, W. H[illegible] (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Fimsera, Or. 20/22,15, Ingr. 7000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Corallino — c.so Del Popolo 30, Tel. 98.67.22, Ap.: 20/22
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990
RIAPERTURA VENERDI' 27 AGOSTO

Corso — v. Sant'Antonio 17, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.528, Or.: 17
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708., Or.: 18/20,15/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Sabotino 3, Tel. 913.591, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo [illegible] un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855, Ap. ore 18, Ingr. 1[illegible]
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa

[illegible]lia — c. Peschiera Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' [illegible]

Arena Astra — Contrà Barche 53, Tel. 323.725
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]dio — v.le [illegible] 8, Tel. 321.420, Or.: 17/18,40/20,30/22,15
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Ap. 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22,15
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 28.568, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa

Centro A.[illegible] — Cordenons, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Parco [illegible] — Or.: 21
[illegible] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Ap.: 18
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Verdi — v.le [illegible], Tel. [illegible]
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4288, Or.: 1[illegible]
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

[illegible] — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 17/19,30/22
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte [illegible] un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ferrov. d'Essai — v. Cemala, Tel. 504.874, Or.: 20/22
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.751, Ore 18/20/22, Ingr. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.695, Ap. 18
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

TRIESTE

Ariston / Arena — v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala, Ingr. 8000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. [illegible] V. 2h 05' **Avventura**

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300
CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 18/20/22
[illegible]n: [illegible] di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Mignon — v.le XX Settembre 37, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [illegible]

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: [illegible] 18,20/20,15/22,15
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. [illegible]. 16,30/18,20/20,15/22,15
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — v. Muratti 2, Tel. 767.300
CHIUSURA ESTIVA

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 6, Tel. 975.664, Or.: 18/20/22
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.614, Ap. ore 18
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

N. [illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 285.147, Ap. ore 18
La lunga [illegible] verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con [illegible] governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti [illegible], Tel. 829.002
CHIUSURA ESTIVA

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 19,30/22, Ingr. 8000
Twin Peaks - Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sventurata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284
CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo [illegible] (Mestre), telefono (041) 971.666.

PIAZZA [illegible] oggi ore [illegible] **Droghe d'amore** di C. Gozzi a cura del Teatro del Nord Est, regia di Carlo Boso, repliche fino al 22 agosto. Oggi ore 21,15 **Arlecchino [illegible]tore di due padroni** di C. Goldoni.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre ore 20 **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard [illegible] Felicity Lott, Anne Sophie [illegible] Otter, Arthur Korn, [illegible] Sonney, dirige Yoram [illegible]. Recita fino al 12/11.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.

[illegible] Giovedì 2 settembre ore 21 **L'uomo di mondo** di C. Goldoni, regia di C. [illegible]

[illegible] calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.38.

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 969.879.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

LIDO TERRAZZA CASINO'.

BELLUNO

[illegible] piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) [illegible]349.

[illegible] agosto Paul Motian, Joe Lovano, Bill Frisell in concerto

[illegible]

[illegible] via del Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

[illegible]

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 22 [illegible]bre **I quattro rusteghi** di E. [illegible] Ferrari.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Dal 2/9, ore 21 **Il teatro comico** di Carlo Goldoni, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11/10.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible]

STADIO MERCANTE. [illegible] Vasco Rossi [illegible] concerto.

VERONA

TEATRO ROMANO. Oggi ore 21 **Re Lear** di Shakespeare. Compagnia Teatro de Gli incamminati di Milano. Repliche fino al 28 agosto.

ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. [illegible] ore 21 **Aida** di G. Verdi.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.

ALCIONE telefono (045) 800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.

STADIO BENTEGODI. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

CORTILE MONTANARI oggi ore 21 **La locandiera** di C. Goldoni. Gruppo teatrale Giorgio Totola. Repliche fino al 29 agosto.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.

[illegible] Tripcovich. Riva Tre [illegible]vembre 1, telefono (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno [illegible] 24 settembre ore 20,30 concerto per coro, arpa e organo, musiche di B. Britten e A. Dvorak.

[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

MIELA piazza [illegible] degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Martedì 31 ore 21 **Maceo Parker** in concerto.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PIAZZA BATTISTI da mercoledì 25 a domenica 29 **XXIII Festival Mondiale del Folclore**. Informazioni (0481) 533.870.

PORDENONE

[illegible] via Interna 2, [illegible] (0434) [illegible]

UDINE

[illegible]

[illegible] CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o [illegible].

CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica [illegible] Verdi di [illegible] 2/10 ore 21 concerto del violinista Uto Ughi - musiche di L. W. Beethoven.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via S. Croce 67, telefono (0461) 239.817.

SALA FILARMONICA.

TEATROCLUB (Auditorium).

TEATRO ALL'APERTO DI PERGINE. Oggi ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Anghingò**. Informazioni (0461) 532.374.

STADIO BRIAMASCO 10 settembre **Litfiba** in concerto.

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Riposo.
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
ARENA PUCCINI. Rassegna «Bologna sogna»: ore 21,45, fino al 5 settembre **Puccini Music Comic Show**, con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Teatro all'aperto-Multisala: ore 21,15, **Il Re della piazzola**, quadri di vita d'epoca a cura di Odette Righi Boi; centro culturale dialettale **L'archiginasi**, con la partecipazione del Coro della valle dell'Idice **I Bruschi**. Istituto Giovanni XXIII: ore 21, teatro dialettale bolognese, Compagnia Carpani-Lo-Zuffi in **Sent Bulagna che** [illegible]
QUARTIERE PILASTRO. Riposo.
[illegible] **MAGGIORE.** Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via [illegible] 42, telefono 231.836. Riposo.
[illegible] **TESTONI-INTERACTION** via Tiarini 2, telefono 358.706. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Ponteiungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA SIRENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO NORD. Da domani fino al 19 settembre **PalaRuggeri** e **Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, Trio-Reno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, ore 21, concerto **Primus** e **Urban Squad**, 2 **Edoardo Bennato**, 3 **Stadio**, 5 **Litfiba**, 7 **Skiantos**, 10 **Rat**, 11 **Francesco De Gregori**, 12 **I Nomadi**, 14 **Pogues**, 15 **Enrico Ruggeri**.
MULTISALA Riposo.
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Riposo.
MAGAZZENO DEL SALE. Dal 24 al 29 agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare**. Martedì ore 21, **Concerto pour deux voixs**, di Max Vandervost; mercoledì **Don Quijote**, di Bambalina; giovedì **Gnomi e vapore**, del Ciac Teatro; venerdì **Un petit train de Rossini**, di Ravenna Teatro; sabato **Pinocchio, un'altra storia**, della compagnia Marionette Lupi; domenica **Il bugiardo**, di Giorgio Brunello e Paolo Papparotto. Spettacoli non stop dalle ore 17 alle ore 24 all'Arena Sirena e in Piazza Pisacane.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Dal 25 al 28 agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare**. Mercoledì ore 21, **Concerto pour deux voixs**, di Max Vandervost; giovedì **Anfitrione** degli Assondelli e Stecchettoni; venerdì **La bella addormentata nel bosco**, del Freyer Theatre; sabato **The hour glass**, del Train Theatre, domenica **Pinocchio un'altra storia** della compagnia Marionette Lupi. Piazza delle conserve (22,30) da giovedì a sabato sera **I tre porcellini**, progetto speciale del teatro delle Briciole.
CONSELICE
ARENA FESTA UNITA'. Domani concerto **Rais**.
FERRARA
Rassegna **Busker festival** dal 23 al 28 agosto nelle strade e nelle piazze del centro storico si esibiranno gruppi e musicisti girovaghi provenienti da tutta Europa.
FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINE. Riposo.
TEATRO MAGNANI. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648: Riposo.
LUGO
PAVAGLIONE. Riposo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: mercoledì **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5 settembre Festival **Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto Vasco Rossi.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
RAVENNA
ARENA FESTA UNITA': 28 agosto, concerto Cristiano **De André**.
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
[illegible] DI SAN [illegible]
CAVA DEGLI UMBRI. Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli», domani, ore 21,15, spettacolo inaugurale con il Coro e il Corpo di ballo Aleksandrov dell'**Armata Rossa di Mosca**; 22 Compagnia Franco Branciaroli con **Re Lear** di W. Shakespeare
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
SALA CENTRALE. Viale Ceccarini, 163. Riposo.
RIMINI
PALAZZETTO SPORT: 27 agosto, concerto Francesco Baccini.
TEATRO NOVELLI. Per «Sagra musicale malatestiana»: 29 agosto, **Concerso Van Cliburn 1993**; 31 Accademia Bizantina-/Coro **In terra viventium**; 1 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 5 **Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest**.
ROCCA MALATESTIANA. Per «Sagra musicale malatestiana», **Memorial Bernstein**; 23 agosto, **Orchestra Mozarteum di Salisburgo**; 25 **Schleswig-Holstein Musik Festival Orchestra**; 2 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 2 **Bayerische Rundfunk Orchestra**.
AUDITORIUM QUARTIERE FIERISTICO. Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli»: 23 agosto, **Omaggio a Testori**; 24, **Vespro della Beata Vergine** di C. Monteverdi; 25, [illegible] **l'alto mare aperto**; 28, **Rock Café** conduce Don Pierino Gelmini.
STADIO COMUNALE. Riposo.
ROCCA SAN CASCIANO
PIAZZA GARIBALDI. Riposo.
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
[illegible]**E.** Riposo.
SAN LAZZARO DI SAVENA
SALA ARCI PARADISO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
CHIUSURA ESTIVA

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127
Domani riapertura

[illegible]llo
v. XXI Aprile 8
Fer. e fest. 20
ult. spett. 22,30
[illegible] Agis/studenti
[illegible]modori verdi fritti...
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

[illegible] 1
p. Re Enzo 1/d. [illegible] 235.227
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Aria [illegible]
Ghost - Fantasma
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] 2
v. Rizzoli 3 Tel. 235.828
Or.: fer. e fest. spor. 16
ult. spett. 22,30
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1
v. Milazzo 1.Tel. 248268
Or. 20.30/22,30 fest. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ultracorpi - L'invasione continua

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 249.30 - Fer. e fest.:
16,30/18,30/20,30/22,30
I racconti della [illegible]

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.288
Or. fer. 20.30/22,30
fest. 16,30/18.30/20,30/22,30
Verdetto finale
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' [illegible]

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. fest. 20
ult. spett. 22,30
RIPOSO
Sabato e domenica **10 piccoli indiani**

Embassy
v. Azzogardino 61
Tel. 556.563
Fer. 20,30/22,30;
fest. 17/18.50/20,40/22,30
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' [illegible]

Fossolo
v. Lincoln 3
Tel. 540.145
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
v. M[illegible]pa 2
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,05/20,10/22,30
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Imperiale
V. Indipendenza 5
Tel. 223.73 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Riduz. varie
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' [illegible]

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605
Or. fer. 20; fest. 15
[illegible] spett. 22,30
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Manzoni
v. de' Monari 3
Tel. 226.504
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]rconi
v. Saffi 58. Tel. 648.2374
Or.: 20,30/22,30
Le età di Lulù
Domani **Bagliori nel buio**

Medica Palace
v. Montegrappa [illegible]
Tel. 232.901
Or.: 15/18.10/20,20/22.30
Bagliori nel buio
Domani **Dr. Giggles - [illegible] squartatore**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.821
Fer. e fest. ore 20,30
22,30
[illegible] moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] 1
v. [illegible] 21
Tel. 331.506
Domani riapertura

[illegible] 2
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Domani riapertura

Nuovo S[illegible]
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Fer. e fest. [illegible]
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099
Riapertura sabato 28/8

Odeon Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,10; 22,00
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon [illegible] B
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30; 22,30
fest. 17,15/20/22,30
[illegible] Agis
Un angelo alla mia tavola
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

BOLOGNA

[illegible] Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: [illegible] della [illegible], i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia
v. A. Costa 69
Fer. 20,15/22,30
fest. 16/18,10/20,15/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rialto Studio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5.
Tel. 585.253.
[illegible]

[illegible]
Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Or. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h [illegible]

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Lumière
v. Pietralata 55/A
T. 523 539
Ore 20,20 **Il compleanno** di Akira Kurosawa
Ore 22,30 **Fuoco cammina con me** di David Lynch

[illegible]
Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Riduzioni
Goduria sfrenata

Continental
v. Emilia Pon.te 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 16/ult. 22,30
V.M. 18 - rid. Agis
Voglie p[illegible] [illegible] osceni... bestiali
Con Milla Moon, Desirée Elas. Regia di Cindy Lou Sutters.

Excelsior
v. della Grazia 7
Tel. 53.44.835. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
Rid. Agis
Orgia transexual gay

Minerva
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. [illegible]
Viet. min. 18
Puledre selvagge super vogliose di maschi
Con Moana Pozzi e Cicciolina, regia Jim Reynolds

CESENA

Astra
Viale Osservanza 180
Tel. 22.317
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
Via Ravennate 2654
Tel. 383.425.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20; 22,30
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93). — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Eliseo 2
[illegible] Carducci
Or.: fer. 20; 22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, [illegible] apparenza disinvolta, e uno squilibrato, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504.
CHIUSURA ESTIVA

San Bartolo
Via Sobborgo F. Comandini
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Via Sostegni 7
Tel. 21.089. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. 22,30
La lunga strada [illegible] casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] S. Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 21,15
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

FERRARA

[illegible]
Via F. Bosio 77
Tel. 93.300
Or.: 20; fest. [illegible]
Ingr. 8000
[illegible]

Apollo 1
Via Mair 89/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
I racconti della [illegible] rossa

Apollo 2
Via Mair 89/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Calde [illegible] d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di [illegible] ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva [illegible] e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Apollo [illegible]
Via Mair 89/p
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
[illegible]raiser [illegible]
di A. Hickox, con T. Farrell, [illegible] Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

Arena Nuovo
Ore 21,30
[illegible]lcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Embassy
Corso Porta Po 117
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
[illegible]

Manzoni
Via Mortara 173
Tel. 209.981
Or.: 20.30/22.30
Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, [illegible]ri, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139.
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori
Via Turco 5
Tel. 206.879
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
s. Boccaleone 20, T. 206.560
Or.: fer. 20,30
Fest.: 18 ult. spett. 22,30
Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto
Via Tazzoli 11
[illegible]

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 780.684
Or.: 20,30/22,30
fest. 18,30; ult. 22,30
[illegible]e notti [illegible]
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
I racconti della camera rossa

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
[illegible] 16 ult. spett. 22,30
NUOVO PROGRAMMA

Arena Eliseo
c.so Repubblica 108
Or.: 21,30
Martedì «Cult movie»
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
v. Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
Apertura giovedì 26/8 con **Qualcuno da amare**

Astoria
v. Ribolle 8. Tel. 63.417
Fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
fest. 16,30 ult. 22,30
Ingr. 8000 Viet. 18
Film per adulti

Lux
v.le Appennino 657
T. 88657.
Or.: fer. e fest. 20,15
22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
c. Repubblica 85
Tel. 27.276.
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. fest. 20/22,30
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Saffi
v.le Appennino 478
Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30.
Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Arena [illegible] — Via Aldrovandi 27
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634
I racconti della [illegible]

Cristallo — Via Appia 30, Tel. 23.033
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Jolly — Via Troni 16, Tel. 22.794
Film per a[illegible]

[illegible]imo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
[illegible] per adulti

Astra — Via Rismondo 2, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
I racconti [illegible]

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30, Fest. 18,30, Ultimo spettacolo 22,30
Sweetie — di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' Comm.

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.157, Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA [illegible]

Nuovo Scala — Via Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30
Film [illegible]

Odeon — Piazza Matteotti 8, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Olimpia — Via Malmusi 62, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30/ult. 22,30
Calde notti d'estate — di G. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' Commedia

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30. 18,30/20,30/22,30
PROSSIMA APERTURA

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
DOMANI RIAPERTURA

Splendor — Via Modonella 6, Tel 222.273. Fer. 20, fest. 15 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, [illegible] Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di [illegible] uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 43' [illegible]

Supercinema — ESTIVO
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest [illegible] '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216
CHIUSURA ESTIVA

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178

Astra Arena — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178, Ore 21,15 (spett. unico)
Il grande co[illegible] — [illegible] Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.218
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1 — Piazzale Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,40/22,30
Ultracorpi

Lux Sala 2 — Piazzale Bernier 1, [illegible]. 37.525, Or.: 20,30/22,30
I trasgressori — di W. Hill, con B. Paxton, [illegible] Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' Dramm.

Orfeo — Via Oberdan 5, Tel. 230.203
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309
[illegible]

BOLOGNA

Musical al ragù, umorismo padano

Dopo la pausa [illegible] agosto torna all'Arena Puccini (fino al 5 settembre) il «Puccini Music Comix Show» la produzione di punta di «Bologna sogna», la manifestazione estiva promossa dal Comune. Lo spettacolo, scritto da Francesco Freyrie con la regia di Daniele Sala, è un divertente montaggio di musical americani e dei relativi personaggi con una parte preponderante per «Blues Brothers», «Jesus Christ Superstar» e «West Side Story», «Cantando sotto la pioggia» e «A Chorus Line». Il cast è lo stesso dello scorso anno: la parodia di «Rocky Horror Picture Show» che totalizzò 90 mila presenze in 45 repliche, con Enzo Iacchetti e Antonio Albanese. Lo spettacolo è stato definito un «Musical al ragù»

PARMA

Trento — Via Trento 4, Tel. 771.206, Or.: 20,40/22,30
Caccia mortale — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h [illegible]

[illegible] Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 78, Tel. 24.656. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22.30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Corso — Corso V. Emanuele II 61, Tel. 21.965, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 25.720, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa

[illegible] — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Roma — Via Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per [illegible]

Sala Ritz — Via S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignattaro 8, Tel. 39.757, Or.: 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Corso — Ore 21
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.026.
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231.
[illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.651
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — Via P. Mariano 19, Tel. 30297, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: 20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Roma — Via Bisio 19, Tel. 212.221, Or.: 20,30/22,30
[illegible] ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.768.
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.654.
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 2 — v. M. S. Pietro [illegible], Tel. 46.261.
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657, Viet. min. 18
I racconti [illegible]

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657, Viet. min. 14
Calde notte d'estate — di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' Commedia

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782 Fer. 20, Fest. 15,00; Ult. 22,20
The vanishing — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' Thriller

Capitol — v. Zandonai 2, Tel 74.247. Or.: 20,30, Fest.: 15,30. Ult. [illegible]
[illegible]

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.894, Or.: 21,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.189., Or.: 20,15, Fest.: 15. Ult.: 22,30
CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.6[illegible]. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Apollo-Mignon — Via Magellano, Tel. 770.657, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
CHIUSO PER LAVORI

Arena C. Sismondo — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
CHIUSO PER FERIE

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.833
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — Corso d'Augusto 29, Tel. 27.948, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 65, Tel. 372.293, Or.: 20,30/22,30
[illegible] dei morti vi[illegible] — di Tom Savini con P. Tallman, T. [illegible] (Usa '90) — 7 persone asserragliatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. N. V. 1h 36' Horror

[illegible] — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — Via Fratelli Cairoli 38, Tel. 785.332
CHIUSURA ESTIVA

Settebello — Via Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 [illegible] fest. 14,30
PROSSIMA APERTURA

Supercinema — Corso d'Augusto 161, Tel 26.630, Or.: 20/22,30
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. [illegible] 1h 43' Thriller

IN PROVINCIA

ALBINEA
[illegible] Domani apertura
[illegible] riposo
[illegible] riposo
RAMENGHI: [illegible] per adulti.
ARENA APOLLO: [illegible] 20,30; 22,30 Sister act
[illegible] Sala [illegible]
ARENA CORSO (Cortile S. Rocco): [illegible] pericolosa [illegible] 70: Il grande cocomero
CASALGRANDE
[illegible] chiuso per rinnovo locali
MODERNO: riposo
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: Al [illegible] il lupo [illegible] giorno [illegible] ordi[illegible] follia
CATTOLICA
[illegible] 20,30-22,30 [illegible]mersby
[illegible] 20,30-22,30 [illegible]
PARIOLI: Film [illegible] adulti.
CESENATICO
ASTRA: [illegible] spietati
CONSELICE
COMUNALE: riposo.
[illegible]
[illegible] BORGHESI: I protago[illegible]
ITALIA: I racconti della camera [illegible]
[illegible]
GALLO: film per adulti
[illegible]COLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer. ore [illegible] fest. 16,30-22,30: Chiuso per lavori
IGEA MARINA
[illegible] Ore 20,30; 22,30 Guardia del corpo
LAGARO
[illegible] Proposta indecente
LIDO [illegible]
ARENA GIARDINO: ore 20,30-22,45 La metà oscura
DUCALE A: Made in America
DUCALE B: Basic instinct
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Pomodori verdi fritti
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: La bella e la bestia
LIDO DI SPINA
ARENA SOLE: ore 20,30; 22,45 Tartarughe Ninja III
LIDO DI SAVIO
ARENA LIDO: ore 20,30 Tartarughe [illegible] III: [illegible] 22.30 Lezioni di piano
[illegible]
VITTORIA: La bella e la bestia
LUGO
VENTURINI: Prossima apertura
MARINA ROMEA
[illegible] 2000: Scent of a woman
[illegible]
NUOVO: riposo
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
MISANO ADRIATICO
[illegible] Mamma ho ri[illegible]
ARENA BRASILIA: ore 21-23 Sommersby
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
[illegible]LA DI CERVIA
[illegible] Guardia del corpo
[illegible]
LUX [illegible] Pomodori verdi fritti
PUNTA MARINA
ARENA AURORA: Gli Aristogatti
REPUBBLICA DI SAN [illegible]
TURISMO: non pervenuto
TEATRO NUOVO: non pervenuto
PENNAROSSA: non pervenuto
RICCIONE
ARENA STAR: [illegible] 20,30-22,30 Il grande cocomero
ODEON: Proposta indecente
AFRICA: Casa Howard
ARENA MARE: [illegible] 20,30-22,30 Sister act
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
[illegible] ASTRA: Benny e Joon
ARENA RIVAZZURRA: ore 20,30-22,30 Proposta indecente
[illegible] ore 21,15 Mamma ho riperso l'aereo
ARENA LAGOMAGGIO: ore [illegible] Le [illegible] di Peter Pan
ARENA [illegible] ore 20,30-22,30 Dracula
S. GIOVANNI IN P.
[illegible]: chiusura estiva.
GIADA: Beneficio del dubbio
S. MAURO MARE
ARENA ARCOBALENO: Gli Aristogatti
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Sommersby
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo.
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: ore 20,30 Gli Aristogatti; ore 22,30 Pomodori verdi fritti
[illegible]
ARENA ODEON: ore 20,40; 22,45 Basic instinct
[illegible]
NUOVO: chiusura estiva
[illegible]ATICO
LA PERGOLA: Infedeli e contenti
[illegible]
[illegible]: chiusura estiva.

“Dal mais, saluti di tutto Cuore.”

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di spinaci e pesce illustrata qui sotto!

Insalata di spinaci e pesce.

Ingredienti per 4 persone: 300 g di spinaci crudi teneri, 400 g di filetto di nasello, un peperone rosso, succo di un limone verde, curry, un mazzetto di prezzemolo, Olio Cuore, sale e pepe.

Olio Cuore vi regala il ricettario “Insalate in leggerezza”!

[illegible] spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati [illegible] CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston [illegible]
[illegible] Deledda, 48
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.389
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 17/18,30/20,30/22,30
L. 8000
Dragon: la storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

[illegible] P. Poetto
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto)
Or.: 21,30
Lire 4000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

ORISTANO

[illegible]
Via Diaz, 18
Tel. 212.020
CHIUSO PER FERIE

NUORO

[illegible]
Via Manzoni, 2. [illegible]
(all'aperto)
Ore 21,30
L. 4000

SASSARI

[illegible]
Viale Trento, 5
Tel. [illegible]
[illegible] PER [illegible]

[illegible]
Viale Umberto I, 5
Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni
Tel. 34.14.19 - Ore 23,30
Ing. grat. (con tessera)
[illegible]

Teatro S. [illegible]
Via del Collegio 2
Tel. 663.724 - Ore 21,30
L. 5000/4000 Ras. [illegible]
Due sconosciuti, un destino
Di Jonathan Kaplan. Drammatico, Usa 1993

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. 341.322
CHIUSO PER FERIE

Teatro R[illegible]
di Nora (Pula)
CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese di ottobre

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio
Tel. 34.14.00 - Turno [illegible]
L. 40/30/25/20/12.000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Quattro strane storie per gusti poco raffinati

«Letti sbagliati» in onda alle 20,30, diretto da Stefano Vanzina, con Ingeborg Schoener, Lando Buzzanca, Aldo Giuffrè, Raimondo Vianello, Margaret Lee (foto). Quattro episodi piuttosto mediocri. Viaggiatore adescato in treno per scommessa. Professionista che vuole stare solo con una donna ma sarà la moglie di lui ad incontrarsi con un bel giovane. Avvocato che diventa l'amante [illegible] un'avversaria. Un uomo scopre dopo dieci anni l'infedeltà [illegible] moglie

TACCUINO [illegible]

Teatro [illegible]

La Filodrammatica Guspinese, costituita negli anni '60, è una delle compagnie isolane [illegible] più lunga attività. Porta in [illegible] lavori originali, creati [illegible] Ottavio Altea, uno dei fondatori. Stasera (21,30) sul palco [illegible] piazza Municipio di **Villa San Pietro** presenterà «Su Bremi», commedia brillante dove fantasia [illegible] realtà si incontrano n[illegible] piccoli fatti della vita quotidiana. «Brusceriass» è invece il testo che la compagnia Joseph Theatrum rappresenterà oggi (21,30) a **Sestu**, in località San Gemiliano. «Brusceriass», commedia in tre atti, racconta di un vecchio avaro [illegible] usuraio che costringe la famiglia ad una vita di stenti. Le cose si complicano quando entrano in scena alcune chiromanti. Il lavoro è firmato da Franco Bayre, che [illegible] anche il regista del gruppo nato nel 1986 a Capoterra per svolgere con rigore un'attività di ricerca e divulgazione del patrimonio culturale sardo.

[illegible]

Per gli appassionati della [illegible]ca rock oggi ci saranno due concerti. Allo stadio comunale di **Villacidro** (21,30) suoneranno i Litfiba, guidati dal cantante Piero Pelù.
Alla stessa ora, nel parco Matteotti di **Quartu** [illegible] esibiranno invece i parigini [illegible] Faces Cie. Prosegue la tournée del gruppo di musicisti e ballerini Vuka Africa: le danze e i ritmi delle tribù sudafricane [illegible] sta[illegible] in piazza [illegible] **Quartucciu** (21,30). Il cantante Franco Madau, [illegible] numerose canzoni di protesta in dialetto, suonerà nel parco comunale [illegible] Lunamatrona. Molti anche i [illegible] in programma nelle rassegne che si svolgono all'aperto. Per il cinema d'autore, al cinearena Sant'Eulalia di **Cagliari** [illegible] in programma «Due sconosciuti, un destino», di Jonathan Kaplan. Nel giardino di Villa Satta ci sarà la seconda e ultima proiezione [illegible] «Dottor Korczac», del regista polacco Andrzej Wajda, mentre a Marina Piccola l'appuntamento è [illegible] «Puerto Escondido», ultimo lavoro di Gabriele Salvatores. Al Cineaska di **San Sperate** verrà proiettato il film d'avventura «Trappola in alto [illegible] Nel cortile della scuola media 2 di **Sassari**, infine, si potrà vedere «Luna di fiele», [illegible] Roman Polanski. Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30.

[illegible]

Tre giorni di jazz di qualità, dal 25 al 27 agosto. E' il programma della prima rassegna che si svolgerà [illegible] Bolotana, organiz[illegible] dalla Pro Loco della cittadina del Marghine. Si inizierà la prima [illegible] con il Gavino Murgia Sestet, ensemble [illegible] musicisti sardi. Poi i due piatti forti: il 26 suonerà Joe Zawinul, uno dei fondatori dei mitici Weather Report, per concludere la rassegna con il concerto di Vinx. [m. mo.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior Tv**, [illegible] animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni** [illegible]
13 — **Tgs**, telegiornale sardo: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione [illegible] mezz'ora)
15 — **Junior Tv**, cartoni animati
16 — **Bazaar**
17 — **Junior Tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
21 — **Il cavaliere dalla spada nera**, film
23 — **T[illegible]**, telegiornale sardo: politica, [illegible] economia (un'edizione ogni mezz'ora)
1 — **Dalle Ardenne all'inferno**, film
2,30 **Programmi [illegible] stop**
17 — **Documentario**
18 — **Tg gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **1ª informazione notiziario**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Ladri di biciclette**, film
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Saratoga**, film
[illegible]
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Dal lunedì al sabato**, film

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria** telenovela
15,15 **Tv market**
15,45 **Cartoni animati**
16,45 **Tv market**
17,30 Programma per ragazzi: news cartoni: **Camillo e Pallina - Fraggle rock**; news: **Sette in allegria**; cartoni: **L'impareggiabile dr. Snuggles**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio** [illegible], telefilm
20,30 **Letti sbagliati**, film di Steno, con I. [illegible]
22,35 [illegible], telefilm
23,30 **Forza maggiore**, film di P. Alain [illegible]
22,30 Cinema Doc: **La canzone del Mississippi**
24 — **Nova notizie**

Super Tv/Ss

13 — **Tg**, «le notizie di ieri»
13,30 **Video musicali**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,33 **Tg** (2ª edizione)
15,05 **Tg** (3ª edizione)
15,36 **Video musicali**
16 — **Bogumil**, televendita
[illegible] **Andiamo al cinema**
16,35 **Sky Ways**, telefilm
17 — **Video musicali**
17,30 [illegible] (4ª edizione)
18,02 **Tg** (5ª edizione)
18,35 **Bogumil**, televendita
19,05 **Mod squad**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg** (6ª edizione)
20,32 **Tg** (7ª edizione)
[illegible] - [illegible] rubrica a cura di Angelo Santoro
21, [illegible]
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
[illegible]
24 — **Commerciali**

Tele Sardegna

14 — **Disperatamente tue**, telenovela (replica)
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Film**
16,30 **Video vendite**
17,30 **Super Mouse**, cartoni animati
18 — **Wheelie**, cartoni animati
18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Video vendite**
19,40 **Andiamo al cinema**
20,15 **Tele[illegible] giornale**
20,35 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] — **[illegible] femmina**, film
[illegible] **Tele Sardegna giornale**
23,50 **Film** (2° tempo)
0,30 **Fin[illegible]**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
18,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
[illegible] **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 [illegible] **gamma**
15 — **Paul Progress**, vendite commerciali
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg gamma**

Sardegna [illegible]

7,35 **Lucy Show**, situation comedy
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Telepromozioni**
13 — [illegible]
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Surviving**, film
17 — **Telemercato**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Documentario**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Trappola mortale**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, spettacolo
24 — **Un salto nel buio**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario

Nova Tv/Supersix

10 — **Le brigate del Tigre**, [illegible]
11 — Cinema Doc: **Le piccole [illegible]**
12,30 **Forza mare**
12,45 **English: American business**
13 — **Don Chuck Castoro - Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Discoteca: 133 giri di Super Six**
16 — **Venerdìbattito**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione - Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione - Chappy**, cartoni animati
19 — **Coming Together**, documentario
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Nova notizie**
20,30 Cinema Doc: **Sahara**
22 — **Nova notizie**

[illegible]

7,35 [illegible], telefilm
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Bravissima**, spettacolo
17 — **Nero Wolfe**, telefilm
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**, film
22,30 **Sardegna Due notizie**, notiziario
22,45 **I mastini di Dallas**, film
0,30 **Film**
2 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
2,20 **Speciali**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

I fuochi artificiali a Castelnuovo Scrivia saranno proposti [illegible] una ditta che ha curato spettacoli anche a Venezia e Sanremo

Festa di S. Desiderio, lunedì la conclusione con uno spettacolo pirotecnico

In cielo fioriscono i fuochi

A Castelnuovo si rinnova la tradizione

CASTELNUOVO SCRIVIA. Quattro giorni di festa patronale, da oggi, a Castelnuovo per San Desiderio. Nella piazza medioevale ogni sera si può danzare (lunedì sarà la volta del karaoke), inoltre in paese sono allestite mostre dedicate alle attività artistiche. Stasera suonano i New Dreg, domani l'orchestra di Bruno d'Andrea, e lunedì Learco Gianferrari. [illegible] ci sarà anche il karaoke.

Ma il grande richiamo [illegible] rappresentato [illegible] fuochi artificiali: il tradizionale appuntamento (ogni anno richiama migliaia e migliaia di spettatori) si terrà lunedì alle 21,30 lungo le rive dello Scrivia. [illegible] presentato dalla Fireworks Parente, che ha [illegible]to spettacoli anche a Sanremo, Cannes, Parigi e alla festa del Redentore [illegible] Venezia.

I «fuochi» hanno una tradizione più che centenaria a Castel[illegible]. Qui questo tipo di spettacolo è nato e [illegible] diffuso grazie alla famiglia Beltrami. Nel 1860 Giovanni Beltrami cambiò il suo mestiere di tessitore in quello di pirotecnico. E cominciò [illegible] grande avventura dei fuochi artificiali. Era tale la [illegible] passione per questa attività che si documentò acquistando libri pubblicati nei più diversi Paesi e dedicati all'arte pirotecnica. I fuochi di Castelnuovo erano considerati i più belli, ed erano i più richiesti durante di fiere e feste patronali.

Furono i nipoti di Giovanni Beltrami, però, a dare un particolare impulso all'attività, facendola [illegible] in tutta l'Italia settentrionale e nella Riviera ligure di Ponente.

In breve tempo i Beltrami [illegible] laboratorio vicino a [illegible] spo[illegible] in [illegible] fabbrica dotata di misure di [illegible] adeguate, con speciali muri e terrapieni di protezione. [illegible] fabbrica, che arrivò a dare lavoro anche ad una decina di dipendenti, in prevalenza donne, cessò l'attività nel 1964. Sorgeva alla periferia del paese, lungo [illegible] provinciale per Molino de' Torti.

Anche gli spettacoli, per ragione di sicurezza, dalla piazza principale del paese (sotto la torre) sono stati spostati lungo la sponda destra del torrente Scrivia, dove ancor oggi ci sono le fosse di lancio. L'ultimo spettacolo in piazza fu [illegible] '57. [e. r.]

E' passato [illegible] proprietà al Comune nel 1926. Palazzo Centurione Scotto è un esempio di architettura genovese. La facciata [illegible] presenta [illegible] un elegante porticato [illegible] snelle colonne [illegible] di fronte c'è un grazioso giardino con fontana

Municipio del XVII secolo

Tra i monumenti del paese c'è Palazzo Centurione Scotto

CASTELNUOVO SCRIVIA. In paese sono quattro gli edifici turisticamente interessanti per il loro pregio architettonico e per la loro antichità. Sono la chiesa romanica dedicata [illegible] santi Pietro e Paolo, [illegible] parrocchiale; il castello o palazzo Pretorio, con la sua torre che spicca nella piazza principale; [illegible] chiesa [illegible] Sant'Ignazio, edifica[illegible] nel 1600, la prima in Italia dedicata al Santo; e, infine, Palazzo Centurione, che ospita il municipio.

L'attenzione ora è puntata proprio su quest'ultimo edificio. In particolare ci [illegible] preoccupa per l'ala Nord, che pare aver risentito maggiormente [illegible] trascorrere del tempo. «La situazione è sotto controllo - afferma il sindaco, Gianfranco Isetta - e sembra si stia normalizzando. Come amministrazione, comunale, abbiamo già affidato l'incarico [illegible] tecnici specializzati perché preparino un progetto di ristrutturazione della parte danneggiata dell'edificio»

Il palazzo Centurione Scotto è [illegible] esempio di architettura genovese del XVII secolo: la fac[illegible] si presenta [illegible] elegante porticato su snelle colonne a volta [illegible] a crociera. Di fronte c'è [illegible] grazioso giardino [illegible] fontana. «L'impronta architettonica [illegible] ispirazione ligure - spiegano gli esperti - è dovuta [illegible] rifacimenti architettonici del princi[illegible] Vittorio Centurione Scotto.»

L'edificio [illegible] realtà di origine spagnola, probabilmente fu fondato nel secolo sedicesimo da Alfonso D'Avalos, marchese del Vasto.

Le belle decorazioni che impreziosiscono le [illegible] rite[illegible] opera (o quanto meno sarebbero state da lui restaurate) [illegible] Giovanni Franceschetti, pit[illegible] che eseguì numerosi lavori in Liguria, in particolare sulle case che [illegible] affacciano sui porti di Santa Margherita Ligure [illegible] di Portofino.

Nel 1926, dopo aver [illegible] i suoi beni, l'ultimo esponente della famiglia, Giulio Centurione, fu costretto a mettere in vendita il palazzo. Il podestà dell'epoca, l'ingegner Scaccheri, [illegible] molto intuito ed evitando speculazioni acquistò l'edificio per conto [illegible] Comune, contraendo anche un debito, al prezzo [illegible] 300 mila lire.

Il Palazzo Centurione è composto da un corpo centrale, quello più interessante dal punto [illegible] vista architettonico, e da due ali laterali. L'ala sud, a cominciare dal 1977 [illegible] stata ristrutturata dalle amministrazioni che si sono succedute per [illegible] i locali della bibliote[illegible]. [e. r.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 21 Agosto 1993 ■ 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Nuova viabilità da martedì: solo i bus potranno percorrere l'intero perimetro

Piazza Libertà vietata al traffico

Sarà possibile solo raggiungere il parcheggio da via Cavour e via Pontida, dove sarà invertito il senso di marcia. Blocchi di cemento e fiori all'altezza di Palazzo Ghilini per impedire il passaggio

ALESSANDRIA. Questa volta è veramente il [illegible] [illegible] parlare di rivoluzione nella viabilità cittadina. Le [illegible] [illegible] scatteranno martedì. Sono disposizioni relative alle vie attorno [illegible] centralissima piazza della Libertà, secondo il p[illegible] predisposto dall'Ufficio traffico e viabilità del Comune e fissato nell'ordinanza firmata dal commissario straordinario Cosimo Vincenzo [illegible].

La nuova circolazione urbana [illegible] stata decisa anche in considerazione del fatto che [illegible] lunedì 30 agosto s'inizieranno i lavori per il recupero della pavimentazione di via Dante, strada che sarà pertanto praticamente chiusa al traffico. Ed è una situazione che potrebbe di[illegible] permanente: a meno di ripensamenti, [illegible] infatti un'idea per trasformare l'arteria commerciale [illegible] isola pedonale.

Ecco i punti della «rivoluzione». Il senso di marcia in via Pontida verrà invertito, sarà così possibile percorrerla nella direzione da corso Cento Can[illegible] [illegible] piazza della Libertà. I veicoli da via Pontida potranno accedere sia al parcheggio [illegible] piazza [illegible] Libertà, sia svoltare a destra per imboccare, obbligatoriamente, via Mazzini per dirigersi verso lo spalto.

Dal parcheggio [illegible] potrà uscire anche dall'attuale varco all'altezza della Banca del Lavoro, ma con l'obbligo di imboccare via Verdi, per poi svoltare [illegible] destra oppure a sinistra all'incrocio con via Faà di Bruno.

I veicoli che invece arrivano da via Cavour potranno accedere soltanto al primo tratto [illegible] piazza della Libertà per immettersi nel parcheggio. Sarà proibito proseguire verso via Mazzini oppure fare il giro della piazza.

Chi non intende raggiungere il parcheggio deve imboccare [illegible] Parma - il cui senso di marcia [illegible] invertito nel breve [illegible] tra [illegible] Conservatorio «Vivaldi» [illegible] Palazzo Ghilini - per raggiungere piazza Giovanni XXIII, via Marsala e via [illegible] di Bruno, da dove svoltare a destra [illegible] piazza Valfrè oppure a sinistra verso piazza Vittorio Veneto.

Pe[illegible] l'intero anello di piazza della Libertà da martedì sarà dunque proibito, [illegible] soltanto istituite corsie riservate al trasporto pubblico, in particolare ai bus dell'Atm. E, per impedire che i veicoli provenienti da via Cavour possano proseguire verso via Mazzini, all'altezza di Palazzo Ghilini, prima dell'incrocio con via Pontida, verranno posti ostacoli fisici, rappresentati da fioriere e «panettoni» in cemento.

Queste le [illegible] disposizioni in materia [illegible] viabilità. Nulla si dice però nell'ordinanza [illegible] veicoli che arrivando da via Guasco volessero accedere [illegible] parcheggio di piazza Libertà. Una manovra che sembra impossibile, se [illegible] si aprirà [illegible] varco: si dovrà proseguire per via San Giacomo della Vittoria e svoltare, per raggiungere il parcheggio, in via XXIV Maggio, poi in via Verdi e infine in via Cavour: un «giro dell'oca».

La nuova viabilità, è scontato, solleverà proteste. Intanto i vigili urbani sono pronti ad aiutare gli automobilisti, almeno nei primi giorni, a seguire [illegible] nuove indicazioni, per passare poi a colpire gli indisciplinati.

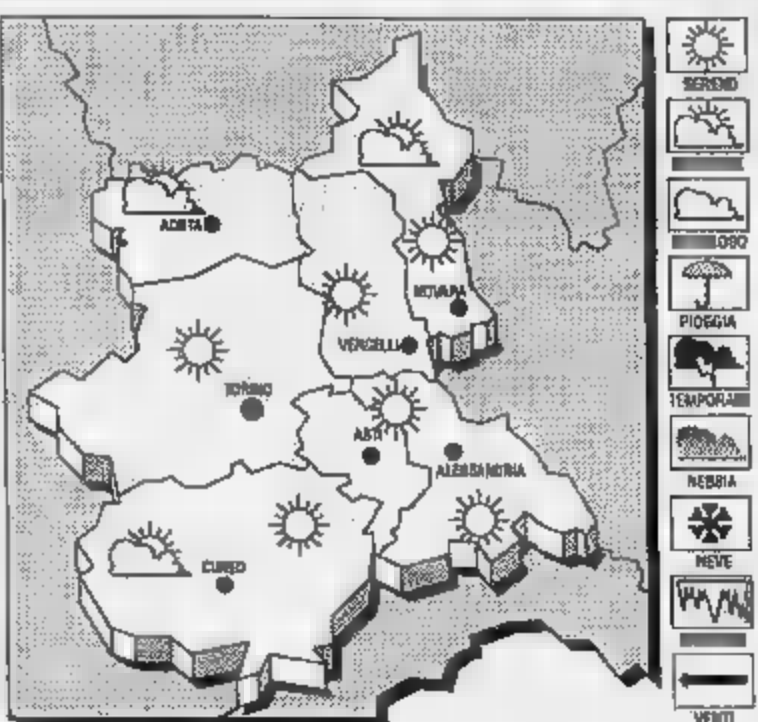
Franco Marchiaro

Piazza della Libertà. Da martedì la viabilità nella zona sarà rivoluzionata: si potrà soltanto accedere al parcheggio

CRONACA DI UNA NOTTE AI POSTI DI BLOCCO

Centinaia di agenti in strada controlli in tutta la provincia

Al servizio di prevenzione, predisposto dal questore, hanno partecipato 267 fra poliziotti, carabinieri e agenti della Finanza, con [illegible] automezzi che per [illegible] [illegible] hanno tenuto sotto controllo l'intero territorio provinciale. Bloccati due skinhead e anche un «viados» brasiliano, con il permesso di soggiorno scaduto. SERVIZIO A PAGINA 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi dove non si escludono temporali.
TEMPERATURA. In ulteriore aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] Molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI AD[illegible]
Max: [illegible] min: 14; media: 29

UN ANNO FA
Max: 33; min: 17; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Novara 32; Asti 32; Aosta 31; Cuneo 27; Vercelli 28

Pensionata fa cadere un po' d'acqua sul marciapiede, i vigili applicano il regolamento

Innaffia i fiori e viene multata

La contravvenzione è di 30 mila lire. La donna si trovava [illegible] [illegible] di alcuni conoscenti partiti per le vacanze «Mi pare [illegible] provvedimento assurdo, ma non mi resta che pagare». Il «no comment» della polizia urbana

ALESSANDRIA. «Signora è stata lei [illegible] bagnare il marciapiede?». La pensionata si affaccia al balcone: «Sì, abbiate pazienza. Mi [illegible] scappata [illegible] po' acqua. Se volete scendo». Il tempo di fare le scale e la donna si ritro[illegible] di fronte due agenti di polizia urbana: «Lei è passibile di contravvenzione».

Uno dei due vigili ha già estratto il blocchetto dei «ver[illegible]li». Trentamila lire pagabili entro [illegible] giorni per la violazio[illegible] dell'articolo 33 del regolamento comunale [illegible] Alessandria. C'è poco da discutere. Gli agenti della polizia municipale sono irremovibili.

Protagonista di questa vicenda, che ha del grottesco, è Ines Parone, una pensionata di 68 anni che vive in via Rattazzi. La donna alle 8 esce di casa per raggiungere quella di alcuni conoscenti, che [illegible] alcuni giorni [illegible] partiti per le vacanze. «Mi avevano chiesto di accudire alle loro piante - spiega -. E così sono salita [illegible]el loro appartamento. Si sa, quando si innaffia qualche goccia può cadere di sotto. Ma avevo scelto proprio quell'ora perché c'è poco viavai in quanto i negozi sono ancora chiusi. Ad un [illegible] punto ho sentito qualcuno protestare. Mi sono affacciata [illegible] ho visto due vigili che chiedevano ad un inquilino di chi fossero quei vasi di fiori. [illegible] scesa ed ho cercato di scusarmi, ma i due agenti non ne hanno voluto sapere [illegible] mi hanno multata».

Ines Parone, [illegible] anni, è stata multata per aver bagnato con piccoli spruzzi il marciapiede di via Savona, mentre era intenta ad innaffiare i fiori a casa di alcuni conoscenti partiti per le vacanze

La donna ha tempo trenta giorni per ricorrere. Ma non lo farà. «Pagherò, anche se ritengo ingiusta questa contravvenzione. Che dire allora [illegible] coloro che inondano i marciapiedi e sec[illegible] [illegible] di chi per scherzo i secchi [illegible] rovescia dal quinto piano?».

Difficile ottenere chiarimenti dal corpo di polizia urbana. [illegible] due agenti hanno terminato il loro turno di servizio - spiegano dal centralino -. Ma anche se fossero presenti in sede non potrebbero rilasciare dichiarazio[illegible] senza l'autorizzazione [illegible] comandante».

E allora sentiamo il comandante...

«E' [illegible] vacanza, mi dispiace - prosegue la gentile voce femminile -. Comunque, domani in ufficio [illegible] sarà l'ispettore che lo sostituisce per tutto [illegible] periodo. Un commento? Se esiste un regolamento va rispettato. Non vi pare?». [pie. abr.]

Cronaca dai posti di blocco, durante il servizio di prevenzione della questura

Una notte fra viados e skinhead

Controlli a tappeto, con fermi [illegible] arresti. Inseguito un anziano automobilista che non si era fermato all'alt. Stendardo nero con teschio sull'utilitaria di due giovani. A Valenza bloccato un brasiliano

ALESSANDRIA. La «Uno» targata Genova arriva vicino al platano [illegible] Napoleone, sulla statale per Novi-Tortona, poco do[illegible] le 22. E' in atto un posto di blocco e la polizia [illegible] l'alt, ma l'auto prosegue. Parte l'inseguimento, [illegible] in pochi chilometri è raggiunta. A bordo una anziana [illegible]la. L'uomo che è al volante dice [illegible] avere visto lo spiegamento [illegible] forze e di [illegible] avuto paura, temendo che fosse successo qualcosa, per cui ha deciso di proseguire. Se la caverà con una ramanzina.

E' uno dei tanti episodi suc[illegible] la notte scorsa, durante il servizio di prevenzione predisposto dal questore Ruggiero Borraccino e coordinato dal dottor Enrico Taverna.

Vi hanno partecipato 287 fra poliziotti, carabinieri [illegible] agenti della Finanza, con 92 automezzi che per [illegible] ore hanno tenuto sotto controllo l'intero territorio provinciale. Con loro [illegible] pattuglia, cronista [illegible] fotografo.

L'appuntamento è alla centrale operativa della questura. In un trionfo [illegible] computer, stampanti, registratori, sono al lavoro quattro operatori, due a ricevere le chiamate dei colleghi in strada, altrettanti a ela[illegible] i dati trasmessi e [illegible] fornire le risposte.

L'operazione dura [illegible] più [illegible] un minuto. I primi a fare le spese di tanta efficienza [illegible] que extracomunitari che stazionano al semaforo [illegible] piazzale Agip per fare la questua fra gli automobilisti. Vedono i poliziotti, scappano, [illegible] sono raggiunti. Non sono in regola con il permesso [illegible] soggiorno, e finiscono in questura per il provvedimento di espulsione.

In via Giordano Bruno il traffico, in entrata alla città, [illegible] intenso e c'è coda al posto di blocco. Per i controlli non vi [illegible] canoni fissi. Si fa attenzione soprattutto alle auto [illegible] targa di altre province, specialmente se di grossa cilindrata [illegible] magari [illegible] po' avanti con gli anni. Le auto sfilano lentamente davanti agli agenti e a quel punto conta soprattutto l'intuito professionale. Se vi sono sospetti, l'auto viene fatta parcheggiare e scattano i controlli sugli occupanti

Al posto di blocco del platano [illegible] Napoleone viene richiesta la presenza del dottor Taverna. Sono stati bloccati due skinhead [illegible] una Renault [illegible] targata Alessandria, con tanto di stendardo nero [illegible] teschio. L'abbigliamento è tipico: giubbotti [illegible] pantaloni in pelle, con borchie, stivaletti, tatuaggi. Interviene la Digos, che [illegible] accompagna in ufficio per un più approfondito controllo, che verrà poi esteso anche al locale pubblico dove [illegible] diretti.

Al posto di controllo di Valenza il traffico [illegible] piuttosto scarso. Viene fermata [illegible] Golf targata Milano, con [illegible] bordo una coppia. Lui, un giovane sui 20 anni, lei in abbigliamento vistoso, ampia scollatura, [illegible] bicipidi da lottatore. E' un «viados» brasiliano, con il permesso [illegible] soggiorno scaduto. Con gli agenti tenta l'antica arma della seduzione, ma proprio non funziona. Dovrà andarsene.

Controlli, alla periferia di Alessandria, anche per un uomo e una donna. Vestono elegantemente [illegible] viaggiano su un'auto di lusso. E' una coppia «clandestina» e la signora, sposata, è molto preoccupata dal fatto che vengano rilevate e trascritte le sue generalità. [illegible] poi cosa ne fate?», chiede con una punta di sgomento. La tranquillizzano. Nessuno ne saprà niente.

Poco prima [illegible] mezzanotte, un «rendez vous» [illegible] i colonnelli [illegible] carabinieri Podrazzi e Zincone per uno scambio [illegible] informazioni. Si apprende che a Bassignana, in località Pellizzari, un extracomunitario, ubriaco, ha forzato il blocco, ma si [illegible] poi capottato con l'auto in una strada sterrata, rimanendo leggermente ferito.

E' tempo di tracciare [illegible] bilancio dell'operazione. Sono state controllate oltre mille auto, identificate 1466 persone, di cui due fermate e quattro arrestate. Recuperati 11 grammi di cocaina, [illegible] Casale, [illegible] elevate 218 contravvenzioni al codice della strada. Agenti e carabinieri hanno effettuato otto perquisizioni domiciliari e controllato 75 locali pubblici. Tre [illegible] sono state sequestrate e uguale sorte ha avuto un'arma illegale, scoperta dai carabinieri.

Un'opera di prevenzione che certamente [illegible] servita per [illegible] «fotografia» notturna del territorio provinciale.

Roberto Gelato

Un blocco stradale, skinhead (nelle foto sopra) e il «viado». In alto a destra il questore Ruggiero Borraccino

[illegible]

TACCUINO [illegible] PARROCCHIE

TORTONA

Madonna della Guardia: novena

[illegible] tiene ogni sera, alle 21,30 nel Santuario della Madonna della Guardia, a Tortona, la novena in preparazione alla festa dell'apparizione, che sarà celebrata domenica. Celebra [illegible] messa e predica [illegible] vescovo di Vigevano, monsignor Locatelli. Domenica 29, alle 10,30, celebrerà invece l'arcivescovo [illegible] Firenze, cardinale Silvano Piovanelli; in serata, alle 17,30, tradizionale processione alla basilicia di don Orione [illegible] saluto del vescovo di Tortona Luigi Bongianino ag[illegible] orionini. Sabato 28, invece, do[illegible] la messa delle 21,30 si ripeterà la tradizione del «caffè di don Orione».

[illegible]

D'estate la messa [illegible] sera

Prosegue ogni domenica nella chiesa del Sacro Cuore, a Valenza, [illegible] celebrazione della [illegible] serale (l'inizio è alle 21,15). L'orario serale proseguirà fino al 5 settembre.

LU

Festeggiamenti per il Beato

S'iniziano oggi a Lu Monferrato i festeggiamenti in onore del Beato don Filippo Rinaldi, che avranno la durata di nove giorni. Alle 21, è in programma una solenne fiaccolata e la veglia di preghiera davanti alla [illegible] natale di don Rinaldi, che fu il ter[illegible] successore di don Bosco alla guida dei salesiani.

CASALE

Tre [illegible] convegno diocesano

[illegible] tiene [illegible] Casale da giovedì [illegible] sabato della prossima settimana [illegible] convegno pastorale dioce[illegible] (fino allo scorso anno era [illegible] celebrato fuori città). Il tema: «Rendiamo grazie a Dio». Dopo la [illegible] celebrata dal vescovo alle 20 in [illegible] Filippo, i lavori [illegible] svolgono alle [illegible] all'Auditorium S. Filippo. Relatori sono don Antonio Gennaro, Davide Fiammengo e monsignor Carlo Cavalla.

CREA

L'Azione cattolica e la famiglia

Si svolge lunedì e martedì al Santuario [illegible] Crea un incontro di aggiornamento del settore adulti dell'Azione cattolica casalesi. I lavori inizieranno lunedì alle 15 dal vescovo Carlo Cavalla, che parlerà [illegible] «Famiglia, [illegible] solidarietà che si fa storia». Martedì alle 15,30 monsignor Francesco Mancinelli parlerà di «Famiglia, Eucarestia che si fa storia». E' previsto un servizio di autobus con partenza alle [illegible] dal piazzale della stazione.

La mappa degli impianti in regola: tuffi permessi alla Comunale e al Valmilana

Niente batteri, riaperte 2 piscine

Accertata dalle nuove analisi l'assenza di stafilococchi e coliformi. L'ufficio igiene: «La pulizia però [illegible] deve riguardare soltanto le vasche, anche docce e spogliatoi». Continui controlli [illegible] Casale e nell'Acquese

ALESSANDRIA. E' rientrato l'allarme piscine. Da ieri [illegible] sono più vietate le acque degli impianti che, nei giorni scorsi, erano stati chiusi, in seguito alle analisi dell'ufficio [illegible] igiene. Così, riprendono i tuffi alla piscina Comunale [illegible] Lungotanaro San Martino, [illegible] al campeggio Valmilana.

Quest'anno l'estate ha visto proliferare gli «pseudomonas» nelle acque di quasi tutti gli impianti, e la comparsa [illegible] batterio, indicatore [illegible] inquinamento, [illegible] il divieto ai tuffi in molte vasche.

Tutto questo, tra le proteste di alcuni gestori degli impianti che si sentivano «perseguitati» dai controlli dell'ufficio igiene del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl alessandrina.

I risultati delle analisi, [illegible] esiti sfavorevoli, avevano decretato l'ordinanza di divieto ai tuffi e la possibilità di «bagni», ma solo di sole.

Dalla settimana scorsa, però, tutte le analisi di laboratorio hanno dato esito negativo, facendo registrare parametri regolari. Così, è stata riaperta la piscina della «Nuova Casale», mentre rimane ancora a battenti serrati l'impianto della Motonautica casalese, dove però i problemi non sono di inquinamento, ma di carattere amministrativo.

La zona più «colpita» dai divieti è stata l'Acquese, dove si erano succedute chiusure a catena, a cominciare da Acqui città per la piscina della discoteca Kursal, poi Strevi e Cassine, tutte [illegible] regolarmente aperte. L'iniziativa dei controlli a tappeto era partita dall'ufficio d'igiene dell'unità sanitaria di Alessandria, scatenando [illegible] proteste dei gestori degli impianti acquesi che si erano sentiti perseguitati dalle continue analisi del Laboratorio alessandrino. Ma non c'era intenzione persecutoria: era tutta colpa dello «pseudomonas», inserito nelle ricerche di laboratorio solo negli ultimi tempi da una re[illegible] normativa di convenzione tra Stato e Regione.

Successivamente, i controlli erano proseguiti interessando anche le altre piscine della provincia. Così, all'inizio di questa settimana era scattato il divieto ai tuffi nella piscina Comunale di Alessandria e alla Valmilana, rientrato ieri pomeriggio.

Come evitare l'inquinamento in piscina? «I gestori [illegible] devono limitarsi alla pulizia delle vasche d'immersione - [illegible] detto i responsabili dell'ufficio d'igiene -, ma anche dei lavapiedi e degli spogliatoi. Anche i filtri spesso [illegible] trascurati. Tutti questi fattori possono incidere sulla qualità delle acque, anche in caso di [illegible] retta clorazione».

Antonella Mariotti

[illegible] PSEUDOMONAS [illegible]

E' l'incubo dei gestori

ALESSANDRIA. A causare le chiusure repentine degli impianti sono stat[illegible] anche le [illegible]uove normative, contenute nell'atto di intesa tra Stato e regioni, che stabiliscono nuovi criteri e parametri per le analisi delle acque nelle vasche delle piscine: parametri più restrittivi, rispetto agli anni scorsi, hanno così provocato scompiglio tra i gestori degli impianti.

E' [illegible] inserita, nella nuova normativa, anche la ricerca del batterio «pseudomonas» che di per [illegible] non è fonte di pericolo, [illegible] indica qual è lo stato d'inquinamento dell'acqua.

«Il batterio è stato trovato in tutti gli impianti messi sotto controllo, perché in quelle piscine - dicono dall'uffico di igiene - c'erano anche altri fattori inquinanti». Il consiglio per evitare ulteriori problemi è di svuotare le vasche e disinfettare, senza aggiungere altri prodotti all'acqua già presente. (a. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Telesoccorso Acqui «Nessuna colpa Sip»

Mi riferisco all'articolo apparso sul giornale l'11 agosto, dal titolo «Ad Acqui la beffa del Telesoccorso», in merito al quale vorrei esporre alcune precisazioni.

Nel quadro [illegible] più recente normativa che liberalizza il mercato dei terminali d'utente (generalmente nota come «deregulation»), questi possono es[illegible] acquistati da un fornitore di propria fiducia, in presenza di alcune condizioni. Tra queste, [illegible] apparecchiature devono essere «omologate», ovvero deve essere certificato che esse rispondano a certi principi tecnici [illegible] compatibilità con la rete telefonica e di affidabilità, l'en[illegible] certificatore è il ministero delle Poste e telecomunicazioni e non [illegible] Sip.

L'Usl di Acqui Terme, nell'effettuare la scelta delle apparecchiature per l'espletamento del [illegible] di Telesoccorso, [illegible] è avvalsa di queste sue facoltà di acquistarle sul libero mercato; ma contemporaneamente ha rinunciato all'assistenza della Sip e si è affidata invece al loro costruttore.

[illegible] linee telefoniche per il funzionamento del Telesoccor[illegible] state puntualmente installate dalla filiale Sip e risultano funzionanti.

Mi rendo conto che quanto sopra esposto, purtroppo, non attenua i disagi ai quali posso[illegible] andare incontro gli anziani, ma ritengo corretto rappresentare i ruoli di ciascun attore nella prestazione [illegible] delicato servizio.

Ingegner A. Borelli
direttore filiale Sip
Alessandria

I [illegible] in coda per le altalene

Siamo mamme e papà stanchi di vedere i nostri figli più piccoli costretti a far lunghe code per accedere alle due altalene - con protezione anticadute - [illegible] giardini di Casale. Si è costretti ad accelerare i turni sulla giostra per accontentare chi sta aspettando di salire. Ed quasi è inevitabile che chi scende si metta a piangere. Costerrebbe poi molto un'altalena in più?

Lettera firmata, Casale

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0[illegible]430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza [illegible] 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 392
Cassine: Croce Rossa 714[illegible]
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) [illegible]
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.256
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 253083 (urgenze, a serrande abbas[illegible], dalle 12,30 alle 15,30), e dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri Co[illegible] le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.683, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Albertini*, [illegible] Italia [illegible] (tel. 322.530), dalle [illegible] 16,45.
Casale M.to: *Cucchiara*, corso [illegible] corda 30, tel. 452188.
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 23.21.
[illegible]ada: *Frascara*, piazza Assunta [illegible], tel. 80 341.
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, tel. 861939, e *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815731, aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86, tel. 943 356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.615
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

[illegible]

ALESSANDRIA

MORTI. Giuseppe Montini, 84 anni, funerale oggi alle 14,30 nella [illegible] di San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano; Giuseppe Sabadin, di 52, funzione a[illegible] 15,30 in S. Rocco, tumulazione nel cimitero urbano; Tullio Gagliardone, di 67 anni, funzione [illegible] 16,30 alla Madonna del suffragio, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

[illegible] Michela [illegible] Rebecca Scarrò, Maria Adelaide Algeri e Valentina Susta.

MORTI. Italo Guerra, 81 anni; Maria Beriani, [illegible] 88; Pietro Zampolini, di 88; Ada Suardi, di 71; Livio Sala, di 71; Armando Tropiano, [illegible] 67; Luigi Cairo, [illegible] 82; Rosa Gatti, di 82; Sergio Bisio, [illegible]; Serafina Dallera, di 94; Maria Ferrati, di 88; Giovanni Bondone, [illegible] 89; Luigia Galbiati, [illegible] 73; Giovanni Serventi, [illegible] 79; Paolo Lazzaro, di 83; Gianpiero Mancin, di 20; Luigia Gatti, di [illegible] Giuditta Mandrini, di 86.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La città di Albisola [illegible] chiesto al Museo di **Casale** i bozzetti in gesso per il monumento a Garibaldi, opera di Leonardo [illegible]. Ad Albisola c'è il monumento in bronzo e a settembre il Comune intende dedicare [illegible] all'artista casalese.

GLI APPUNTAME[illegible]

AMBIENTE

Dove portare i rifiuti riciclabili

Oggi a Casale, dalle 9 alle 12, i volontari della protezione civile sono a disposizione negli [illegible] magazzini Eternit (sono in piazza d'Armi) [illegible] raccogliere ogni tipo di rifiuto riciclabile. In particolare: vetro, plastica (ma solo bottiglie di acqua e bibite), medicine scadute, carte, pile esaurite [illegible] lattine o altri contenitori di alluminio.

FILM ALL'APERTO

La Moore protagonista due volte

Ecco il cartellone di oggi dei film all'aperto in provincia. Ad Alessandria, all'Ambra, alle [illegible] «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» (ingresso [illegible] mila lire).

A Casale, alle 21,45 al giardino [illegible] Palazzo Cova viene presentato il campione d'incassi «Proposta indecente», con Robert Redford e Demi Moore. Il biglietto [illegible] 6 mila lire (5 mila i ridotti). A Valenza, alle 21,30 all'Arena Carducci, viene proposto «Codice d'onore», [illegible] Reiner, [illegible] Jack Nicholson, ancora Demi Moore e Tom Cruise. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

ARTE

Una collettiva a S. Candido

Mostra di pittura nei locali delle scuole elementari di San Candido di Murisengo da oggi a lunedì. Espongono le loro opere i pittori Al[illegible] Zinzi, Vittorio Gallicchio, Roberto Turino, Cesy Celoria, Silvano Cena, Graziella Barocco, Luigi Castellaro. La rassegna, che è ad ingresso libero, è aperta al pubblico anche nelle ore serali

[illegible]

I volontari Cri aiutano gli anziani

Per tutto il mese di agosto funziona a Casale il servizio della Croce rossa a favore degli anziani. I volontari della Cri (la sede è in via del Carmine) sono a disposizione gratuitamente per tutte le incombenze della vita quotidiana delle persone più anziane: fare la spesa, risolvere pratiche burocratiche, andare in farmacia. Per prenotare il servizio si può telefonare al numero 452.258 da tutto [illegible] territorio dell'Usl monferrina.

In centro [illegible] ne trovano a decine conficcate negli alberi o nei portarifiuti

Novi, scatta l'allarme siringhe

L'indagine sul fenomeno affidata dal Comune a un'agenzia romana. Sarà attuata a settembre in collaborazione con associazioni di volontariato. Inaugurato un centro di aggregazione giovanile

NOVI. Siringhe in pieno centro cittadino: alcune sono piantate, a mo' di freccette, sulla corteccia dei tigli che adornano viale Saffi, la «passeggiata» [illegible] novesi, e altre vengono rinvenute nei contenitori portarifiuti. Al mattino presto, di solito, i netturbini, con estrema cautela, le tolgono di [illegible] per evitare che qualcuno possa ferirsi.

E' [illegible] fatto che impressiona e testimonia ancora una volta che in città circola droga. Un quadro aggiornato sulla tossicodipendenza, in particolare per quanto riguarda il [illegible] [illegible] persone che vivono questo problema e dei soggetti a rischio che potrebbero cadere nella spirale della droga, dovrebbe risultare da un'indagine che l'amministrazione [illegible] le ha affidato alla Semeon, un'agenzia di Roma specializzata in inchieste di questo genere. Promossa anche dall'Usl, partirà l'1 settembre e sarà attuata in collaborazione con le associazioni cittadine di volontariato e il Sert (Servizio recupero tossicodipendenze).

L'indagine sarà [illegible] «sul campo» da operatori che provvederanno alla compilazione di un questionario raccogliendo informazioni nei quartieri, nei bar, nelle parrocchie. La raccolta [illegible] l'elaborazione dei dati formerà materiale per [illegible] dossier che sarà ampiamente distribuito, nelle scuole ad esempio, e diffuso ai giornali.

«Lo considero uno strumento di riferimento molto importante - dice Giacinto Smacchia, [illegible] agli affari sociali -: consentirà di svolgere più efficacemente opera di prevenzione». Privilegiando sempre questo aspetto nella lotta alla droga, [illegible] Comune, utilizzando i finanziamenti della presidenza del Consiglio dei ministri, ha organizzato un corso di formazione ri[illegible] [illegible] persone che solitamente trattano con i giovani per via della propria professione o della frequentazione di associazioni di volontariato o gruppi sportivi. L'iniziativa a cui hanno aderito 64 persone verrà ripetuta. Con gli stessi soldi è stato inaugurato alcune settimane fa un centro di aggregazione giovanile; è gestito da 2 operatori di una cooperativa, esperti in problemi giovanili.

Massimo Putzu

Viale Saffi, considerato la «passeggiata» dei novesi, è ormai invaso di siringhe

La mappa dello spaccio

Debellate le bande ai giardini la roccaforte oggi è [illegible] stazione

NOVI. Al centro del triangolo Genova-Milano-Torino, Novi è sempre stata punto d'incontro degli spacciatori del Nord. Ver[illegible] la fine degli Anni 80 i «boss» liguri [illegible] lombardi [illegible] allacciato contatti con i più noti esponenti della malavita locale, e la città era ormai diventata il crocevia della droga, in particolare coca e hashish. Ma nell'autunno '90 si era scatenata l'offensiva delle forze dell'ordine.

Inizialmente, i carabinieri erano entrati in azione ai giardini pubblici, vera roccaforte di una banda di piccoli spacciatori di Novi, Arquata [illegible] Serravalle. Arresti, denunce a raffica perquisizioni e sopralluoghi notturni avevano permesso di smantellare un pericoloso «ramo» dell'organizzazione. Un prezioso aiuto [illegible] militari era stato fornito dai vigili urbani, che avevano presidiato gli istituti scolastici di corso Italia e viale Saffi (situati [illegible] poche decine di metri dai giardini), per impedire che gli studenti fossero avvicinati dagli spacciatori. I controlli capillari avevano dato buoni frutti, ed in pochi mesi la zona era [illegible] sicura. Oggi il problema droga ai giardini appare superato.

Il secondo obiettivo dei carabinieri era stato quello di «ripulire» la piazza adiacente la stazione, abituale [illegible] [illegible] giovani extracomunitari, in arrivo da Genova per fornire droga ai tossicodipendenti novesi. Anche quell'operazione [illegible] avuto esito positivo, e diversi spac[illegible] nordafricani [illegible] stati schedati ed espulsi.

La stazione resta [illegible] luogo preferito d'incontro tra personaggi dediti allo spaccio di stupefacenti: ma si tratta di casi isolati e, [illegible] complesso, la situazione è [illegible] controllo. Sempre nel '90, importanti blitz erano stati messi a segno al Parco Castello, il terzo punto «a rischio» della città. Erano state poi intensificate le perquisizioni alle prosti[illegible] che raggiungono ogni [illegible] località Barbellotta. [m. d.]

IN BREVE

[illegible]

Panico per un corto circuito in [illegible] stabile

Molta paura, ma [illegible] conseguenza per g[illegible] inquilini [illegible] [illegible] condominio di corso Dante a Valenza, a [illegible]sa di un principio di incendio che si è sviluppato nel pomeriggio. La causa è stata un corto circuito alla scatola dell'impianto elettrico generale. Sono intervenuti i vigili del fuoco che in pochi minuti ha[illegible] risolto il probelma sostituendo i cavi dell'impianto.

[illegible]

Deve scontare 18 giorni per estorsione: arrestato

Dovrà scontare ancora diciotto giorni di reclusione per la vicenda dell'estorsione al prete di Moncalvo il casalese Aldo De Villa, 45 anni, domiciliato in via Mellana 17. E' stato arrestato dalla polizia in seguito all'ordine di carcerazione spiccato dalla Procura della Repubblica di Torino ed è stato rinchiuso nel carcere di Vercelli.

[illegible]UI

Automobilista si ferisce in [illegible] [illegible]

Una Vespa condotta da Antonio Pollari, [illegible] anni di Cartosio, [illegible] è scontrata con un'Alfa alla cui guida [illegible] Giovanni Battista Parodi, [illegible] anni di Visone. Nell'incidente è stato coinvolto anche un cittadino extracomunitario, Mohamed El-Hilmi, 23 anni, residente ad Acqui, che era a bordo [illegible] una bicicletta. [illegible] avere la peggio [illegible] [illegible] Giovanni Battista Parodi, giudicato guaribile [illegible] dieci giorni, mentre il Pollari e El-Hilmi sono rimasti illesi.

[illegible]

Annullata la vacanza-studio in Sardegna

Gli studenti novesi snobbano la Sardegna: e il Comune è costretto ad annullare la vacanza-studio gratuita, della durata [illegible] una settimana, a Irgoli, un piccolo centro del Nuorese. Il viaggio era previ[illegible] per la prima decade [illegible] settembre, ma [illegible] «saltato» perché non è stato raggiunto un congruo numero di iscritti. Ar Irgoli sarebbero [illegible] organizzate feste in costume, concerti ed altre manifestazioni caratteristiche. Ma la prospettiva di una spensierata vacanza ha lasciato indifferenti gli studenti della città.

[illegible]

Pensionato [illegible] toglie la vita gettandosi nel vuoto

Un pensionato monferrino, Osvaldo Bosticardo, 75 anni, di Cerrina, via Casale 2, si è tolto la vita gettandosi dalla finestra di una camera dell'ospedale di Casale. A dare l'allarme sono stati i medici del reparto di cardiologia dove [illegible] pensionato era ricoverato perchè sofferente di disturbi al cuore. In un momento [illegible] depressione ha [illegible] in atto l'insano gesto: durante [illegible] notte, ha avvicinato una poltrona alla finestra, ci è salito, poi dal davanzale si è lasciato cadere nel vuoto.

Ovada: ingessato per [illegible] incidente, riesce [illegible] fuggire in corridoio

E' assalito da 5 pipistrelli nella stanza dell'ospedale

OVADA. Singolare avventura di un ricoverato all'ospedale di Ovada: [illegible] [illegible] svegliato in pie[illegible] notte dall'irruzione di cinque pipistrelli nella sua stanza.

E' Luigi Briante, 35 anni, originario di Ovada, dove ha abi[illegible] fino [illegible] quattro mesi fa in vico Madonnetta. Emigrato in Israele, e poi ritornato temporaneamente [illegible] Italia, [illegible] stato coinvolto [illegible] un grave incidente, finendo all'ospedale.

Avendo ingerito i calmanti che gli vengono somministrati, Luigi Briante l'altra sera si è addormentato profondamente. Verso le 2,30, è stato però svegliato di soprassalto da strani rumori nella camera buia.

Dopo qualche attimo [illegible] sbigottimento, con fatica - [illegible] causa dell'ingessatura [illegible] torace - è riuscito ad aprire la porta e uscire in corridoio.

Sono intervenuti gli infermieri di turno, ed è stato accer[illegible] che cinque pipistrelli, attraverso la finestra lasciata aperta, dall'attiguo giardino di [illegible] Gabrieli [illegible] entrati nella [illegible] occupata dall'uomo.

Il giorno successivo, Luigi Briente ha sorriso, raccontando la sua disavventura [illegible] dottor Mario Geione del reparto chirurgia, confidando anche di aver vissuto qualche attimo di spavento.

[illegible] dipendente [illegible] una nota azienda locale, trasferitosi in Israele, dove si dedica alla lavorazione del vetro, Briante era tornato in Italia, in compagnia di un israeliano, per acquistare una macchina da lavoro. L'incidente sull'autostrada Forlì-Cesena. Ricoverato in rianimazione, ha poi chiesto di essere trasferito all'ospedale di Ovada, città dove abitano ancora alcuni suoi parenti. [r. bo.]

[illegible]

Giovane è violentata

[illegible] Mistero assoluto [illegible] [illegible] [illegible] vicenda di violenza carnale accaduta mercoledì notte in città. Soltanto ieri ha cominciato a circolare la notizia della violenza subita [illegible] M.M. (queste le iniziali della donna), 20 anni, che in città, attorno alle 2 del mattino, sarebbe stata assalita [illegible] tre vogheresi per essere prima picchiata [illegible] poi stuprata. I tre uomini sarebbero stati subito identificati [illegible] quindi denunciati. Per il mo[illegible] [illegible] [illegible]no stati [illegible] noti i loro nomi. Sull'episodio è scesa una spessa coltre di silenzio, forse ad indicare che le indagini sono ancora aperte. Le stesse forze dell'ordine non confermano ufficialmente il fatto. Per il momento comunque non ci sarebbero degli arresti anche se provvedimenti giudiziari potrebbero [illegible] presi già a partire dalle prossime ore. Nei mesi scorsi episodi analoghi erano stati compiuti a danno di giovani prostitute. [d. sa.]

Una inquietante ipotesi dopo il furto in chiesa di cinquanta ostie consacrate

Frugarolo, l'incubo delle messe nere

Profanato l'altare, durante la temporanea [illegible] del parroco. La scoperta al momento della comunione Legami possibili con riti satanici in provincia. Allarme [illegible] paese anche per teppismo [illegible] telefonate minacciose

FRUGAROLO. Furto sacrilego nella chiesa parrocchiale: d[illegible] tabernacolo [illegible] [illegible] rubate una cinquantina [illegible] ostie, già consacrate.

Il gesto potrebbe essere collegato alla serie di episodi di vandalismo che nel paese si sono susseguiti nel tempo, ma [illegible] si esclude neppure l'ipotesi che chi ha rubato le ostie voglia utilizzarle per me[illegible] nere.

L'episodio ha profondamente colpito non solo il parroco, ma l'intera popolazione. La profanazione dell'altare della chiesa è stata commentata come un gesto grave che si prefigge forse di turbare l'intera comunità.

Il furto sacrilego è stato commesso nella chiesa di San Felice, la parrocchia che qualche anno [illegible] [illegible] stata gravemente danneggiata dal crollo del campanile, e che [illegible] stata poi ricostruita anche grazie alle offerte dei frugarolesi.

L'altro pomeriggio alle 18 il parroco, don Giuseppe, stava officiando la [illegible] e, al momento della Comunione, ha aperto [illegible] tabernacolo per prelevare il calice dov'erano le ostie già consacrate - una cinquantina - per offrirle ai fedeli. A questo punto, il sacerdote con [illegible]lore ha scoperto che le ostie erano scomparse, quindi ha dato l'annuncio del g[illegible] gesto a quanti seguivano la messa.

La chiave del tabernacolo viene tenuta solitamente sotto [illegible] dei paramenti sacri dell'altare. L'altra mattina il parroco, dovendo recarsi in ospedale per alcune analisi, non aveva officiato la messa delle otto; non è pertanto possibile dire se il furto sacrilego [illegible] stato commesso durante la notte precedente oppure nella stessa giornata, approfittando di uno dei tanti momenti in cui la chiesa, aperta, è rimasta vuota.

Non molti giorni fa, [illegible] molti in paese avevano lamentato il susseguirsi di gesti teppistici - auto e portoni danneggiati, segnaletica stradale divelta, vio[illegible] [illegible] confronti [illegible] qualche persona, telefonate minacciose e altro ancora -, [illegible] gesto sacrilego contro le ostie consacrate potrebbe quindi rientrare in questo filone. Quasi una sfida.

Ma non viene neppure trascurata l'altra ipotesi, collegata a riti satanici, non certo [illegible] nella nostra provincia. L'ultimo episodio di messe nere risale a pochi giorni fa. E' stato scoperto a Melazzo, nell'Acquese, dove nello scantinato di una villetta in costruzione [illegible] contadino ha ritrovato un teschio appoggiato a un tavolo, con intorno alcune candele.

Altri episodi si sono avuti nel Novese, nel Casalese e in altre località. Non si può allora escludere [illegible] le ostie trafugate nella chiesa di San Felice, a Frugarolo, siano destinate a tali macabri riti. [fra. mar.]

Nella chiesa parrocchiale di Frugarolo sono state rubate 50 ostie consacrate

Acqui, perito scagiona [illegible] medico che la vaccinò

Bimbo morì a tre mesi nessuno è responsabile

ACQUI. Morte da Sids. Questa [illegible] la conclusione [illegible] dottor Andrea Gianelli, medico legale dell'Università di Genova, incaricato dalla procura della Repubblica di Acqui di far luce sulla misteriosa morte di Sara Grasso, la bambina di [illegible] [illegible] mesi, spirata il 24 giugno.

Il perito ha stabilito che la neonata è morta a [illegible] della Sids (sigla che sta per Sudden infant death syndrome), meglio conosciuta [illegible] morte in culla, le cui cause [illegible] ancora sconosciute: la casistica in ambito mondiale è di due o tre neonati su mille nati vivi.

In pratica ci si trova davanti ad [illegible] caso di morte improvvisa senza che vi siano patologie in atto che possano giustificare un decesso e senza segni premonitori.

Sara Grasso era stata portata d'urgenza [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Acqui dalla madre e dallo zio della piccola. La bimba [illegible] in fin di vita [illegible] sintomi da soffocamento.

Inutili erano state le cure dei medici: [illegible] tentato una rianimazione d'urgenza, ma senza risultato. I carabinieri della città termale [illegible] aperto un'inchiesta e gli atti erano stati trasmessi alla procura della Repubblica, che aveva aperto un'inchiesta, con l'emissione di un avviso di garanzia nei confronti [illegible] medico che il giorno prima aveva praticato alcune vaccinazioni obbligatorie alla neonata. I risultati dell'autopsia ora escludono che vi sia stata una relazione tra le vaccinazioni praticate e la morte della piccola.

Nei prossimi giorni il caso di Sara Grasso verrà dunque definitivamente archiviato, mentre a livello mondiale la medicina pediatrica non ha ancora dato una risposta sulle cause delle morti in culla, che colpiscono i neonati nel primo anno. [r. al.]

Aldo Mazzarello, 75 anni, ha lasciato l'ospedale: ma ora servono aiuti per sfamare le bestiole

Mornese, appello per l'Eremo degli animali

L'anziano fondatore del rifugio è tornato a casa, ma è malato

Nel rifugio di Mornese, Mazzarello con le bestiole dell'Eremo del tramonto

MORNESE. E' stato dimesso dall'ospedale di Ovada ed è tornato [illegible] casa Aldo Mazzarello, 75 anni, ex tessista, conosciuto da tutti in provincia come «l'amico degli animali». Era stato colpito da una emiparesi che gli aveva bloccato la parte sinistra del corpo e per curarsi aveva dovuto lasciare [illegible] suo «Eremo del tramonto», un rifugio in cui [illegible] raccolto, come spiega lo stesso Mazzarello, «60 gatti, 70 cani, 50 galline, un corvo, e c'è anche una biscia, che ogni giorno si [illegible] dare [illegible] mangiare e poi [illegible] ne va».

«Sono tornato [illegible] [illegible] - prosegue l'anziano ex tessista -, ma purtroppo [illegible] devo limitarmi a dirigere l'opera di chi, encomiabilmente, [illegible] occupa [illegible] rifugio. Servono aiuti, sia in cibo per gli animali sia in altra natura e sono i benvenuti anche eventuali volontari. Un grande aiuto mi è venuto dall'associazione Arca di Novi [illegible] Pozzolo, con Daniela, Silvana e Luisella, dall'Arca di Arquata, con Mari[illegible] e Renata, e di Capriata, [illegible] Nataly, inoltre da Cristina, di Ovada, dell'Enpa».

Mazzarello deve recarsi quotidianamente in ospedale per sottoposri ambulatorialmente a fisioterapia. Ed è quindi ancora in ansia per la sorte dei suoi «ospiti». Anche se ha avuto molte testimonianze di solidarietà. Un conoscente, Claudio Tolu, di Arquata Scrivia, [illegible] è persino offerto di interrompere le vacanze per aiutarlo all'Ere[illegible] del tramonto.

Intanto per far conoscere e sostenere il rifugio [illegible] Mornese l'Arca ha promosso una manifestazione che si terrà [illegible] Novi Ligure, nei giardini pubblici, il 29 agosto. E' la prima esposizione canina per animali di razza [illegible] bastardini. Le iscrizioni si apriranno alle 12,30 dello stesso giorno per [illegible] alle 14,30. [m. fa.]

Bosio: mini incendio

[illegible] [illegible] fiamme [illegible] il campo

BOSIO. Mini incendio, l'altra sera in paese, durante il programma [illegible] fuochi d'artificio per la festa patronale.

E' trapelata la notizia che nel piccolo centro della Val Lemme era divampato un furioso rogo, domato solo dopo l'intervento dei vigili del fuoco e dai carabinieri di Alessandria e [illegible] Novi Ligure, aiutati anche dall'arrivo di un elicottero.

In realtà, sono bruciati solo alcuni metri quadri del terreno, dov'era predisposto il lancio dei fuochi d'artificio, nelle vicinanze [illegible] cimitero del paese.

Non ci sono stati danni a persone, nè a cose. Precauzionalmente, sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Novi, ma quando sono giunti [illegible] prossimità del focolaio, già non c'erano più rischi. Infatti, alcuni volontari avevano già provveduto a spegnere quello che è stato più correttamente definito un principio d'incendio. [m. pu.]

Casale, il sindaco alla ditta chimica: «Gli impianti devono essere rinnovati»

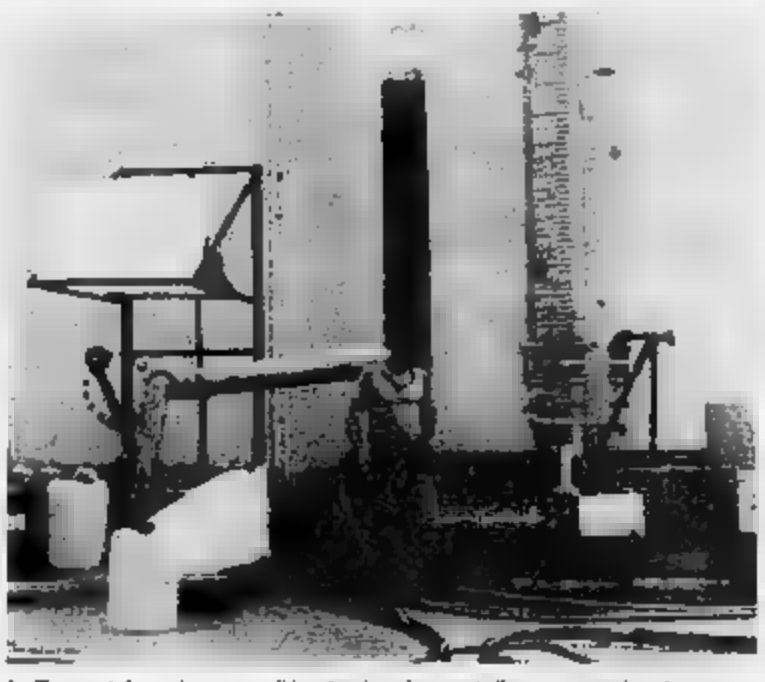
Un ultimatum alla Tazzetti

Il Comune sta esaminando la relazione dell'Usl sui rilevamenti ambientali. In arrivo disposizioni rigorose circa gli scarichi. Coppo: «La città deve crescere nella legalità»

CASALE. Ultimatum per la Guido Tazzetti, la ditta chimica di [illegible] Negri. Lo lancerà tra qualche giorno [illegible] Comune di Casale che chiederà alla ditta di rimordonizzare gli impianti.

In effetti, la ditta da alcuni anni è al centro [illegible] polemiche e discussioni. [illegible] l'espansione della città, la Tazzetti si è venuta [illegible] trovare al centro di un quartiere densamente popolato, quello [illegible] Porta Milano. Della Tazzetti [illegible] [illegible] parlato ultimamente anche in [illegible] dei miasmi emessi periodicamente [illegible] depuratore di Santa Maria del Tempio. E proprio in seguito [illegible] a quella vicenda un'indagine del Comune [illegible] scoperto che tracce di [illegible] inquinanti provenivano [illegible] un tratto di fogna che collegava anche la Tazzetti. Di conseguenza era partita una dettagliata rilevazione dei tecnici dell'Usl e degli esperti del Comune.

La relazione finale ora è all'esame delle autorità. E' stata inviata al Comune stesso e alla procura della Repubblica. «I tecnici hanno effettuato attenti rilevamenti di tutte le attività svolte all'interno delle Tazzetti - spiegano in Comune -. La più grande azienda chimica della città, classificata da alcuni anni come azienda insalubre di prima classe. E' quindi una ditta [illegible] rischio, come hanno dimostrato anche i vari incidenti, pur se di piccole proprorzioni, successi negli anni scorsi».

L'indagine [illegible] rilevato la presenza di grandi quantità di sostanze chimiche che vengono lavorate nella ditta. Tra queste: ammoniaca, clorurati, gas tossici liquefatti ed altri. Ma quali sono i risultati dell'analisi?

«La ditta è sorta ed è stata installata sugli impianti di [illegible] vecchia fornace, che aveva strutture piuttosto vetuste - di- [illegible] ancora in Comune - senza impianti moderni e razionali. Quindi [illegible] vero controllo metodico di tutti gli scarichi industriali è impossibile. Ma la pericolosità delle lavorazioni non lo dovrebbero consentire. Per questo sul piano amministrativo [illegible] studieremo e impartiremo disposizioni per ristrutturare gli impianti. Chiederemo che sia agevole [illegible] controllo sistematico [illegible] tutti gli scarichi della ditta [illegible] che sia possibile verificarli 24 ore [illegible] giorno. Anche perché i liquidi [illegible] lavorazione e gli scarti sono sono notevolissimi, [illegible] [illegible] grande quantità di sostanze chimiche prodotte. E tutte le lavorazioni devono essere [illegible] effettuate nel rispetto della legge e dell'ambiente, naturalmente verificabile [illegible] certezza assoluta».

La relazione sulle attività della Tazzetto è già stata esaminata [illegible] dalla giunta di palazzo San Giorgio che l'ha discussa nell'ultima riunione. Anche se [illegible] viene ancora comunicato l'elenco delle disposizioni da attuare. [illegible] si assicura che saranno rigorose.

«E [illegible] continuassero a non esserci garanzie sui controlli delle lavorazioni, verificheremo la possibilità di revocare il permesso [illegible] per gli scarichi nella fogna», commenta il sindaco Coppo. Sembra che il Comune possa lanciare tra pochi giorni un vero [illegible] proprio ultimatum. «Riteniamo infatti che [illegible] sviluppo e la crescita [illegible] [illegible] città non possa avvenire se non nella legalità» conclude il primo cittadino.

Tino Ferrarotti

La Tazzetti deve rinnovare gli impianti e adeguarsi alle norme antinquinamento

[illegible]

CASALE

Bonifica magazzini Eternit la Regione deve pronunciarsi

La Regione deciderà il 12 settembre [illegible] concedere a Casale i finanziamenti per bonificare gli [illegible] magazzini Eternit. In quella giornata [illegible] terrà l'ultima riunione della commissione che valuta i progetti di bonifica. A Casale [illegible] stati promessi 700 milioni per ripulire dall'amianto gli [illegible] magazzini.

CASALE

Stage [illegible] paracadutismo al campo d'aviazione

Continuano, dopo i successi italiani e internazionali, le attività dei parà dell'Accademia casalese. Al campo d'aviazione Cappa riprende in questo fine settimana l'attività di allenamento e gli stage per l'acquisizione dei brevetti di parà.

[illegible]

Lunedì 30 agosto la fiera di S. Bartolomeo

Lunedì 30 agosto [illegible] svolgerà la 134 edizione della fiera [illegible] San Bartolomeo, a Castagnole Lanze. Clou della manifestazione sarà la mostra-mercato delle nocciole, che s'inizierà alle 8.

ASTI

Soggiorni [illegible] per 150 anziani

Centocinquanta anziani si [illegible] iscritti ai soggiorni marini organizzati [illegible] Comune per la terza età. Sono già previsti due turni per il 27 agosto e il 10 settembre ad Alassio.

Bloccato l'impianto dell'ex cascina San Cristoforo

Fubine, sotto sequestro la piscina: «E' abusiva»

FUBINE. Un posto incantevole in collina, tranquillo e riposante: piscina, ristorante e tutti i comfort. Ma senza concessione edilizia, quindi abusivo. Il pretore di Casale, Cristina Beretti, accogliendo la richiesta del pubblico ministero, Vittorio Angelino, ha ordinato il sequestro della piscina e dei locali di servizio del complesso natatorio allestito, poco più di un anno [illegible] fa, [illegible] Fubine, nella zona della cascina San Cristoforo.

[illegible] rappresentante legale della società «Le Colline» titolare del circolo ricreativo, Guido Accolti Gil, 44 anni, originario di [illegible]ri, era già [illegible] denunciato mesi [illegible] per l'illecito edilizio; sarà processato ad aprile. Nonostante la diffida del sindaco e la successiva ordinanza di chiusura, in assenza appunto della concessione edilizia, aveva però continuato ad aprire al pubblico [illegible] il complesso, «un luogo dove la gente si divertiva un mondo» sottolinea una delle dipendenti, addetta al ristorante.

Ora i carabinieri di Fubine e i colleghi della squadra di polizia giudiziaria di Casale hanno sigillato la piscina: quattro paletti ai bordi e nastro bianco-rosso teso tutto intorno alla vasca e in diagonale a pelo d'acqua. Sono stati anche sistemati cartelli con i simboli dell'Arma e l'avviso a non infrangere i sigilli. In caso contrario si incorre in sanzioni penali.

Il complesso ricreativo era [illegible] lo scorso anno sui ruderi della cascina [illegible] S. Cristoforo. Accolti Gil aveva accettato di fare il legale rappresentante della società che gestisce l'oasi.

Nella [illegible] ristrutturata è stato realizzato un ristorante, l'«Antica Fagianeta» perché tempo addietro lì era attivo un allevamento di fagiani. Il locale è in regola dal punto di vista amministrativo, quindi è al di fuori del provvedimento di sequestro. Invece il Comune non ha mai dato la concessione edilizia per [illegible] piscina, poiché i locali adibiti a spogliatoi e servizi non risultavano a norma di legge.

Pur in mancanza del «placet» amministrativo, [illegible] rappresentante legale della società aveva aperto al pubblico la [illegible] nel periodo estivo. Neppure il rinvio [illegible] a giudizio lo [illegible] preoccupato. Probabilmente sperava di trovare un accordo [illegible] il Comune e [illegible] ottenere la concessione edilizia in sanatoria. Ciò [illegible] [illegible] avvenuto. Il pretore, di fronte alla persistenza dell'illecito, ha ordinato [illegible] sequestro.

All'«Antica Fagianeta» risponde una donna: «Il signor Guido Accolti Gil non c'è, è partito stanotte per una breve vacanza all'isola del Giglio. Non capisco proprio perché abbiamo chiuso la piscina, ci [illegible] tanti bimbi che piangono perché devono rinunciare a un bel divertimento».

Silvana Mossano

[illegible]

Per due sezioni

[illegible] trasloco [illegible] Isonzo

[illegible] Anche se l'ultima parola spetta alla direzione didattica, [illegible] Comune [illegible] prendendo corpo l'idea [illegible] traslocare una [illegible] due sezioni della scuola Materna [illegible] di piazza Marconi nella villetta di via Isonzo che già ospita il Nido. [illegible] scuola elementare Rossignoli infatti, che da anni ha alcuni locali occupati dalla Materna, quest'anno con il metodo delle interclassi, sarà affollatissima. In via Isonzo, nell'attesa dei bambini, si [illegible] ultimando alcuni lavori [illegible] ristrutturazione. «Se il progetto andrà in porto - spiega l'assessore [illegible] ai servizi sociali Mauro Oddone - in via Isonzo nei locali dell'ex Consultorio potremo avere 28 bambini, in attesa [illegible] [illegible] sistemazione globale [illegible] problema scuole».

[e. ca.]

OCCIMIANO [illegible]

Autista di autocarro

[illegible] del [illegible] [illegible]

OCCIMIANO. Sfiorata la tragedia ieri a Occimiano, al [illegible] tra la statale 31 e strada Casale. [illegible] autocarro, facendo retromarcia, è finito contro una colonnina del metano provocando una fuoriuscita di gas. L'autista, forse impaurito, [illegible] è allontanato senza dare l'allarme.

I vigili [illegible] fuoco sono stati avvertiti da Colombo Figazzolo, che abita [illegible] [illegible] confinante con la colonnina danneggiata. I vigili hanno chiuso una valvola e hanno chiesto l'intervento dei tecnici della ditta Restiani, a cui competono le opere di manutenzione.

Intanto i carabinieri di Occimiano, ascoltate le testimonianze, hanno dato avvio alle ricerche per identificare l'autista [illegible] Pare sia un fruttivendolo ambulante.

[s. m.]

Mille posti in meno, ridotta la rete commerciale a disposizione del pubblico

L'Enel «si ritira» dal Piemonte

Le agenzie saranno ridotte da 60 ■ 52
I sindacalisti: «Si penalizza la gente»

L'Enel non è ancora stata privatizzata. ■ è solo trasformata in Spa. Ha liquidato un consiglio d'amministrazione lottizzato. Poi, nel bel mezzo delle ferie, ha deciso una radicale riorganizzazione della rete commerciale, la cosiddetta «distribuzione». Qui è concentrato il ■ per cento dei 105 mila dipendenti Enel. Sono ■ solo in Piemonte. ■ fatto, vuol mandare in pensione una struttura sorta trent'anni ■ al momento della nazionalizzazione dell'industria elettrica.

La necessità di razionalizzare un servizio di pubblica utilità è condivisa da tutti, sindacati compresi. «La ristrutturazione, oltre a consentire maggiore ■nomicità - dicono all'Enel - garantirà una qualità del servizio più elevata utilizzando moderni sistemi di controllo delle reti elettriche. Le strutture ■ contatto ■ l'utenza e quelle preposte alla manutenzione delle reti elettriche non subiranno modifiche. Sono da escludere disagi alla gente o uno scadimento della qualità del servizio».

Come sia possibile ottenere risultati così «miracolosi», a giudicare dalle cifre contenute nel piano che l'Enel ha consegnato al sindacato per il confronto, ■ difficile comprendere.

A livello nazionale le ■ passeranno ■ 171 a 126. Le agenzie da 590 a 412. Il criterio base ■ quello del numero di utenti serviti. Non si parla di occupazione, di posti di lavoro. Si sostiene, anzi, da parte dell'Enel, «che ■ ci sarà alcuna dismissione di personale». In effetti ■ blocco del turn over è già ■ realtà. Poi ci saranno i pensionamenti ■ infine ■ ricorrerà alla mobilità. Il piano è corredato ■ una ■ di tabelle e il sindacato, che lo contesta, i conti li ha presto fatti. Il Piemonte ■ fra le regioni più colpite dai «tagli». Perderà nel breve-medio periodo un migliaio di posti.

Ma vediamole le cifre ■ compartimento del Piemonte che conta 3.546.058 utenti comprendendo anche Liguria ■ Valle d'Aosta. Le zone passeranno da ■ a 12. Nel solo Piemonte scenderanno da 19 a 8. E' prevista la soppressione per Alba, Savigliano, Chieri, Rivoli, Moncalieri, Torino Nord, Casale Monferrato, Novi Ligure, Borgomanero, Verbania e Vercelli (caso unico ■ Italia di due capoluoghi ■ provincia «soppressi»). Le agenzie saranno ridotte dalle attuali ■ a ■. In Piemonte salteranno quelle di: None, Santhià, Omegna ed una a Torino. Mediamente ■ zona servirà ■ mila utenti: un rapporto fra i più elevati in Italia.

Fa rilevare l'Enel che «la generalità dell'utenza continuerà ad effettuare le operazioni e ad intrattenere rapporti in loco con l'agenzia come avviene oggi. So■ previsti poi tempi di realizzazione del piano piuttosto lunghi, da tre a cinque anni».

Non condividono queste ottimistiche previsioni l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio e i sindacati ■ lavoratori. «Sì alla razionalizzazione, ■ ad ■ progetto ■ pura riduzione ragionieristica volto ad abbattere i costi ■ ■ ridurre la qualità del servizio - è il commento di Cerchio -. Oltre alla perdita di posti di lavoro, le variazioni degli assetti territoriali rischiano di non vedere soddisfatta la domanda dell'utenza ■ di veder ridotto ■ livello ■ efficienza del servizio senza che i vantaggi siano così evidenti ■ giustificare l'operazione». Da qui ■ richiesta al governo ed alla direzione dell'Enel «per un riesame dell'intero progetto».

Ancora più critico il sindacato del settore che pure, in passato, ■ ■ sempre caratterizzato per una linea «soft» nelle relazioni industriali. Per il mese prossimo ■no state proclamate quattro ore di sciopero.

«E' già discutibile la motivazione ■ ■ dichiarata dall'azienda ovvero il contenimento dei costi di struttura ■ utente servito fissando un numero di ■ che gestiscono un'utenza considerata ottimale fra le 150 ■ le 300 mila unità - dice Franco Alverino segretario regionale della Flaei-Cisl per il Piemonte Orientale -. Confrontando poi i risultati ■ scala nazionale, il progetto non risulta omogeneo, quindi è poco credibile. Il compartimento di Torino ha ridisegnato la ■, ■ compasso comprendendo il massimo dell'utenza contenibile senza tener conto delle regioni storiche, geografiche politiche, industriali, commerciali assai diverse tra una realtà e l'altra. Si rischia così di non vedere soddisfatta la domanda dell'utenza. Emerge poi la volontà di procedere scavalcando i confini provinciali. Ne farebbero le spese molte città non capoluogo di provincia (ma anche Vercelli e Verbania) dove si andrebbe incontro a riduzioni di organici e di tipologia del servizio erogato». Che succederà ■ l'azienda non cambia rotte? «Non ■ ne ■ ■ ■ mani in mano. Le conseguenze saranno ■ vasta portata. Il nostro è o non è anche un servizio sociale? ■ chiediamo a chi giova ■ questo. Perché la classe dirigente che ha pilotato l'industria elettrica ■ servizio del Paese, ■ perdere ■ vista obiettivi sociali importanti, sta indirizzando la ■ Enel verso lidi poco chiari?».

Piemonte, Liguria e ■ d'Aosta saranno fra le regioni più colpite dai tagli previsti dall'Enel

Renato Ambiel

Contro furti, incendi e allagamenti

Da Alessandria al Cairo per l'allarme al museo

Una sola ditta italiana partecipa all'appalto indetto dagli egiziani

ALESSANDRIA. Da Alessandria al Cairo per «rivisitare» il museo egizio. Potrebbe suonare ■ uno slogan pubblicitario di un «tour operator» che ha organizzato un viaggio per appassionati del Nord Africa. Ma di tutt'altra cosa si tratta. ■ «rivisitare» in questione è più complesso di quanto possa suonare la locuzione verbale, tanto più in un periodo così «caldo» di fermenti politici ■ attentati.

Andiamo per ordine. ■ mesi scorsi il governo egiziano ha deciso di rendere più sicuro quello che è considerato ■ dei più famosi, ma anche imponenti, musei al mondo. Fino ad oggi il palazzo che lo ospita non dispone di sistemi di allar■ (per lo meno adeguati ■ tempi) contro i furti e neppure contro i pericoli di tipo «strutturale»: incendi, fughe di gas, allagamenti ed altro. All'appalto per i lavori han■ aderito alcuni tra i colossi mondiali ■ informatica (come Honeywell e Philips) ■ una società alessandrina, la Edy, che ha sede in corso Cento Cannoni. A settembre il governo deciderà ■ chi affidare i lavori, ma il «team mandrogno» ha molte chances di strappare l'appalto.

«La ■ filosofia vincente - esordisce il dottor Massimo Malanga, coordinatore del progetto - è ottenere l'armonizzazione dei sistemi. Di solito ■ multinazionali utilizzano prodotti standard. Noi invece partiamo da un altro principio: che ogni stabile ■ le ■ esigenze. Dipende da chi lo abita, dalle condizoni climatiche ■ da tante altre varianti. In questi giorni abbiamo dato vita ad un consorzio al quale aderiscono ■ trentina di aziende, ognuna leader in un diverso settore: dall'informatica alla diffusione sonora, ■ controllo ■cessi al condizionamento d'aria, dall'automazione dell'edificio all'aspirazione centralizzata. Ogni società porterà esperienza e ovviamente tecnologia a costo ridotto».

Sul fronte della commercializzazione la Edy sfrutterà invece il franchising. Prosegue Malanga: «Attraverso 75 società affiliate faremo conoscere prodotti e servizi in Italia, ■ anche all'estero. L'operazione partirà già ad ottobre. I lavori al museo del Cairo dovrebbero essere il nostro fiore all'occhiello e ovviamente il trampolino di lancio per tutta l'operazione».

Ma la Edy ha un altro jolly nella manica che ritiene vincente: non punterà sulla vendita bensì sull'affitto degli impianti. Continua il responsabile: «Noleggio significa assistenza garantita. Chi vende di solito è interessato a piazzare ■ prodotto. E basta. Noi ■ garantiamo un servizio nostop di assistenza. Per quanto riguarda i condomini, basteranno pochi inquilini che s'abbonano per installare un sistema completo di controllo. La spesa è di un'ottantina di migliaia lire al me■ per appartamento, tutto compreso, ■ si potranno dormire ■ più tranquilli. Un esempio? Si rompe un tubo dell'acqua ■ sei appena partito per un weekend. Il rischio minore è di dover rifare il pavimento e risarcire i danni al vicino del pia■ ■ sotto. Con il sistema integrato, che dispone di numerosi sensori, viene bloccata l'erogazione dell'acqua. Lo stesso vale per il gas e l'impianto elettrico. Ma anche le centraline, che di solito si trovano in cantina o nel garage, verranno poste sotto controllo. E, ancora, si renderanno più sicuri gli spostamenti in ascensore e qualunque tipo di dispersione. Il tutto, compresi gli antifurto, saranno collegati ad una centrale operativa. Una per ogni città. In caso di emergenza saranno allertati all'occorrenza polizia, vigili del fuoco, idraulici, eccetera». La Edy ha battezzato il progetto «Dedalus». Conclude Malanga: «Ma a differenza del labirinto di Dedalo nel nostro non ci si potrà smarrire».

L'entrata del museo del Cairo

Piero Abrate

I Mondiali del '97 si faranno in Italia, in lizza Ovadese, Biellese e Valle del Ticino

Parte la caccia ai «maghi dell'oro»

Gli ultimi campionati si sono svolti ■ Tankawaara, in Finlandia. Sulla scelta della località che sarà sede delle gare italiane peseranno la disponibilità degli enti locali ■ la presenza di sponsor

OVADA. In occasione dei «Campionati del mondo dei cercatori d'oro» ■ ■ sono appena conclusi in Finlandia, ■ Tankawaara, ■ stato deciso che nel 1997 la manifestazione si svolgerà in Italia. Il prossimo anno sarà invece la volta dell'Austria, il '95 della Francia ■ il '96 del Canada.

La località italiana destinata ad ospitare i Campionati sarà indicata da Giuseppe Pipino, geologo che vive in località Schierano di Rocca Grimalda, nell'Ovadese, e che è delegato italiano della Federazione mondiale della World goldpanning association. E nella ■ delle località potrebbe essere inserita anche Ovada, che proprio grazie al dottor Pipino ha già ospitato, con successo, i Mondiali ■ 1985.

Oltre all'Orba, ci sono però molti altri ■ d'acqua ritenuti «ricchi d'oro» in Piemonte, ad esempio Giaveno, il Biellese e la valle del Ticino. Anche queste località ■ dunque in lizza per diventare sede dei Campionati.

Sulla decisione della Federazione peseranno le disponibilità degli enti locali ed eventuali sponsor, inoltre ■ parere che in proposito darà la Federazione italiana cercatori d'oro che ha sede sempre nell'Ovadese, a Predosa, presso il Museo stori■ dell'oro italiano.

Proprio il presidente della Federazione, Pablo Schwarz, 43 anni, barista ■ Giaveno, in occasione dei ■ Campionati ■ Tankawaara ha vinto la Coppa del mondo, quale miglior cercatore d'oro in ambito planetario. Schawrz ha conquistato il prestigioso titolo grazie al cumol dei numerosi successi ottenuti negli ultimi anni.

Sempre ■ occasione ■ Campionati del mondo in Finlandia si è svolta una Mostra dell'oro ■ mondo: l'Italia era rappresentata dal ■ di Predosa e il dottor Pipino ha tenuto anche una relazione sull'«oro in Italia». [r. bo.]

Il Piemonte è una delle zone dove la «pesca dell'oro» è più praticata

IL PERSONAGGIO

GIUSEPPE GIACOMELLI

Il volume sarà presentato ai campionati iridati della categoria «volo», in programma a Saluzzo in ottobre

Tutte le bocce d'Italia in un libro per il «Mundial»

Una raccolta di immagini e notizie per illustrare la storia di questo sport

A ■ le bocce hanno ■ loro Rino Tommasi. Giuseppe Giacomelli, 41 anni, torinese, giocatore, vicepresidente ■ una società (la Cerettese), da anni accompagna la nazionale italiana in ogni ■ impegno, e si appresta ora a di■ anche lo «storico» ■ questo sport, tanto amato in Piemonte.

Nei prossimi mondiali della categoria «volo», che si svolgeranno a Saluzzo in ottobre, sarà presentato il ■ libro sul mondo delle bocce, scritto in collaborazione con il giornalista Carlo Massari. Si tratta di un'opera di ricerca che ■ a coprire un vuoto nel settore, utilissima per giornalisti ed appassionati, ma di piacevolo consultazione per tutti.

Il libro raccoglie dati e informazioni su 1300 società ■ bocce esistenti in Italia, disegnando così ■ quadro dell'attività ■ livello nazionale. Quello che si scopre, ■ forse si conferma, è che le bocce ■ diffuse un po' dappertutto, ma trovano il maggior seguito ■ Piemonte, Liguria e nel Triveneto. Nume■ ■ anche ■ società campane e di parte della Toscana e della Sardegna.

Una sezione fotografica raccoglie le immagini delle 70 migliori squadre italiane e di alcuni campioni di oggi e di ieri. Attraverso il commento ■ quest raccolta ■ ripercorre la storia recente delle bocce ■ dei loro protagonisti, tra cui i piemontesi Umberto Granaglia («il più grande di tutti i tempi», secondo Giacomelli), e Giuseppe Carrera (detto «Beppe il Matt» per i teatrini con cui deliziava gli spettatori durante le partite). Un'altra sezione è dedicata invece alla federazione italiana e al suo organigramma. Seguono gli albi d'oro dei campionati mondiali, europei ■ italiani, e quelli dei tornei più prestigiosi.

Giacomelli ha trasformato l'ingresso della sua casa in ■ gran pavese di gagliardetti ■ stemmi di squadre di tutto il mondo incontrate in tanti anni passati al seguito della nazionale italiana. Alle bocce dedica gran parte ■ tempo che ■ a togliere al lavoro. «Viverci, ■ questo sport, è quasi impossibile - dice -. In teoria potrebbero farlo tre o quattro giocatori, non ■ più. Per tutti gli altri è solo una passione: l'era ■ professionismo non è ■ra arrivata».

«Eppure - prosegue -, nonostante le ristrette possibilità finanziarie, non è affatto uno sport "morto", come qualcuno vuol credere. Tanti giovani lo praticano con passione e frequentano gli stage federali. Uno di ottimo livello si è concluso proprio pochi giorni ■ ■ Gressan, presso Aosta».

«La vitalità delle bocce - ■ ancora - ■ dimostrata anche dalla decisione di inventare nuove discipline più spettacolari. E' ■ mossa intelligente. Anche se io, in verità, faccio parte dei "tradizionalisti": non ■'è niente di meglio che una bella partita alla vecchia ■niera».

E in Piemonte ■ bocce raccolgono ancora il successo di un tempo?

«A livello di partecipazione popolare, sì. Basti pensare che le società iscritte alla federazione ■ quasi seicento. La crisi, se vogliamo, la si incontra sul piano f■io: impianti e trasferte provocano spese sempre maggiori. I mondiali ■ Saluzzo ■ una grande ■sione di rilancio: in ■ settimana di gare non sarà difficile raggiungere i 10.000 spettatori. Nell'ambiente c'è grande attesa. L'ultima volta che i mondiali si svolsero in Piemonte fu nel 1967, a Torino, oltre venti ■ fa».

Anche se ■ conferma ufficiale ■ avrà solo in settembre, sembra ■ che ■ i quattro convocati dell'Italia non ci saranno piemontesi... «E' vero, però non ne farei un dramma. Condivido la scelta del ct Paletto, ma tanti nostri giocatori sarebbero stati all'altezza: penso ad esempio ■ Losano ■ Pastre, del Torretta di Asti. O anche ai torinesi Agham e Amerio. La presenza delle nuove specialità ha forse influito sulla scelta: nella nostra regione si predilige ancora il gioco tradizionale».

Parla mentre ■ ■ preparando a una trasferta della nazionale a Zagabria. «E' ■ quadrangolare di altissimo livello, con ■ partecipazione ■ Slovenia, Croazia e Francia, le squadre più forti ■ mondo. Assie■ all'Italia, naturalmente».

«Torniamo nell'ex Jugoslavia dopo un anno e mezzo - aggiunge -. E' un piacere vedere che, nonostante assista ogni giorno agli orrori di una guerra che l'ha anche coinvolta, Zagabria non dimentica lo sport. E' un segno della grande voglia di vivere in pace. Quando ci andammo era una città di guerra. I negozi, ■ poco o ■te, aperti quattro ore al giorno; i razionamenti, l'oscuramento. Eppure trovammo ■ gran voglia ■ resistere ■ fummo accolti con entusiasmo. Ogni ■ c'era ■ festa in nostro onore. Nella città avevano costruito un bocciodromo, il più bell'impianto del mondo. Nel '91 dovevamo disputarci i Mondiali, ■ neppure esso fu risparmiato dalle bombe. Ora ho saputo che lo hanno rimesso a nuovo. Sarà una gioia vederlo».

Il suo libro è l'ennesimo frut■ di una passione decennale, ■ niente più. Lo dimostra il fatto che l'incasso, una volta coperte le spese ■ pubblicazione, sarà interamente devoluto all'Associazione per la ricerca sul cancro, in modo da contribuire alla costruzione della struttura sanitaria di Candiolo. «Il prezzo, come il titolo del libro, non l'ho ancora deciso - dice - ma ■ di raccogliere una cifra significativa». Vedremo. A bocce ferme si faranno i conti.

A sinistra Giuseppe Giacomelli A destra il campione Umberto Granaglia ritratto durante una gara alla fine degli Anni Cinquanta

Paolo ■

E' in festa Olivola: rievoca la sua storia per un rilancio

Arrivano i «saraceni»

Sfilata in costume di belle dame, nobili e musulmani, poi disco music [illegible] karaoke. Le miss e auto d'epoca, inoltre dolci fatti in casa

OLIVOLA. Dopo [illegible] di silenzio, Olivola ritorna in festa, ricordando [illegible] suo passato glorioso, tra nobili, belle dame e conquiste saracene.

A differenza delle altre sagre d'agosto, momento culminante dell'attività delle Pro loco, quella di Olivola è considerata la base da cui partire per un rilancio. Se infatti [illegible] p[illegible] può [illegible] ragione vantarsi delle sue origini, molto più [illegible] è il [illegible] cente passato. Negli ultimi decenni ha subito, inerme, il fenomeno di un progressivo abbandono. La sua popolazione [illegible] è ridotta [illegible] [illegible] abitanti, soprattutto anziani [illegible] pendolari.

Con i giovani, Olivola ha perso anche identità [illegible] tradizione. Ma proprio [illegible] quest'ultima, il paese fonda le sue ambizioni [illegible] riscossa: «Non è stato facile organizzare la festa - dice Luigi Lanzetta, sindaco dagli Anni '70 -. Come amministrazione, ci [illegible] posti l'obiettivo di rivalutare [illegible] nostro paese, che non ha nulla da invidiare agli altri centri monferrini, approfittando del fatto che in estate la popolazione raddoppia, grazie alla presenza dei villeggianti, molti giovani». E aggiunge: [illegible] siamo organizzati, e [illegible] orgoglio abbiamo ottenuto il risultato [illegible] garantire nuovamente una festa a Olivola».

La manifestazione si risolve in un weekend, ricco [illegible] novità [illegible] sorprese. S'inizia stasera con la sfilata, in costumi saraceni. Saranno i giovani organizzatori, trasformati in figuranti, ad aprire i festeggiamenti in piazza. La serata proseguirà con la disco music e il «karaoke», con stand per i dolci fatti in casa. «C'è anche un bar allestito in un angolo caratteristico della piazza - spiega [illegible] sindaco - e nel dehors è sistemata [illegible] fontana refrigerante».

Domani, la festa continua con una sfilata di auto d'epoca lungo le vie del paese, organizzata dal Club [illegible] Castelletto, e alla quale è abbinata l'elezione di [illegible] miss. [illegible] [illegible]ni auto, ci sarà una concorrente. «La giuria valuterà, secondo il detto "donne e motori" - afferma sorridendo Lanzetta - la bellezza di entrambe». Nel pomeriggio saranno protagonisti i bambini, [illegible] una recita; quindi, in serata si balleranno liscio [illegible] lenti Anni 60. Ci sarà anche un «blitz» di esilarante cabaret.

Cristina Rossi

Sfilata storica. Così a Olivola si punta a un riscatto, anche turistico

Ad Altavilla

C'è musica barocca in cortile

ALTAVILLA. «Splendore del barocco tedesco» è il titolo del nuovo appuntamento della stagione concertista, organizzata dagli Amici dei batù, questa sera ad Altavilla, nel cortile del municipio.

E' una sorta di viaggio tra gli autori noti e meno noti [illegible] panorama musicale tedesco. Oltre a composizioni di Haendel [illegible] Telemann, saranno proposti brani di Froberger, Walter e Biber.

Il programma [illegible] [illegible] con la sonata in re maggiore per violino [illegible] continuo di Teleman. Si prosegue [illegible] alcune composizione [illegible] Froberger, il cui stile ricorda quello [illegible] musicista Girolamo Frescobaldi. Quindi, al[illegible] [illegible] di Haendel [illegible] per concludere pezzi del violinista Walter e del compositore Biber.

L'esecuzione è affidata a due giovani, ma già apprezzate musiciste, Donella Terenzio, violinista, che si è specializzata in musica antica [illegible] Ginevra, [illegible] Graziella Rivara, pianista, che ha coltivato la sua passione per il clavicembalo, diplomandosi poi, [illegible] il [illegible] [illegible] voti, al conservatorio di Genova.

Questa rassegna è riservata ai musicisti più giovani, ma [illegible] notevole esperienza concertistica. Nulla a che vedere, quindi, [illegible] [illegible] «saggio» di fine corso: sono proposte musiche for[illegible] poco conosciute dal grande pubblico, [illegible] di [illegible] effetto emotivo. Come sempre, l'ingresso è libero; s'inizia alle 21,30. [c. ro.]

Tony Dallara

Le canzoni «urlate» a Vignole

VIGNOLE BORBERA. Tony Dallara, grande «urlatore» degli Anni 60, è protagonista stasera della Festa della Croce Rossa, in piazza Pinan Cichero, accompagnato [illegible] gruppo «Sigma». Il concerto s'inizia alle [illegible].

Voce potente, leggermente nasale, che lo rende inconfondibile, Dallara con gli [illegible] non ha perso smalto. Proporrà i pezzi più famosi del [illegible] repertorio, che l'avevano portato al successo [illegible] [illegible] entrati nella storia della canzone italiana: Romantica [illegible] Ghiaccio bollente, ad esempio, che il pubblico degli «anta» non ha dimenticato, come dimostrano le recenti trasmissi[illegible] televisive, organizzate sull'onda del revival, come «La rotonda sul [illegible] [m. pa.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8.000

Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Ambra
Tel. 252.079
Lire 6000 posto unico
Or.: 22

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

[illegible]
[illegible]. 234.240
CHIUSO [illegible] FERIE

Corso
Tel. 268.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8.000

The Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, [illegible] Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fid[illegible] inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

Film vietato ai minori [illegible] [illegible] 18

Galleria
Tel. 252.112
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,25
Lire 10.000/8000

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. [illegible] S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

ACQUI [illegible] Ariston
[illegible]. (0144) [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
[illegible]

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

CASALE M. Vi[illegible]
Tel. 0142/452.291
Or.: 15,30
Lire 10.000/7.000

Lo spacciatore
[illegible] P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Cine Poli
Tel. [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

Cova Adaglio
[illegible]. 452.816
Or.: 21,45
L. 6000 posto unico

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico

Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. [illegible]. 2h [illegible]

OVADA Ex P. [illegible] Pio
Tel. (0143) 81.411
[illegible].: 21,30
L. 7000 posto unico

Proposta i[illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un [illegible]rio in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SERRAVALLE [illegible] Cafferena
[illegible]. (0143) [illegible]
Or.: 21,15
L. 7000/4000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[illegible] delle sue azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

TORTONA Sociale
Tel. 861.326
Or: 20/22
Lire 8000 posto unico

Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [illegible] cifra da capogiro N.V. [illegible] **Dramm.**

VALENZA Arena Carducci
[illegible]. 952.679
Or.: 21,30
Lire 6000 posto unico

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible]. 2h20' **Drammatico**

VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 646.124
Orario: 20/22
Lire 9000 posto unico

La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] E FESTE

SEZZADIO
Al via oggi i giochi dei rioni

A Sezzadio s'iniziano oggi i Giochi dei rioni '93: [illegible] concluderanno il 4 settembre. Alle 21 sfilata con carretti, personaggi [illegible] costume [illegible] bande degli alpini. Alle [illegible] manifestazione [illegible] trial.

CAPRIATA D'ORBA
Si [illegible] nella cantina sociale

[illegible] cena in cantina» oggi [illegible] domani [illegible] Capriata d'Orba nella cantina sociale «Produttori insieme» per festeggiare la sua nascita. In programma piatti tipici, i vini [illegible] offerti dalla cantina.

QUATTORDIO
Liscio ed esibizione di ballerini

A Quattordio alle 21 ballo liscio con l'orchestra I melodici durante la serata esibizi[illegible] di ballerini del club Kon tiki.

BORGORATTO
Grigliata [illegible] piazza dalle 20

Prosegue la festa patronale [illegible] Borgoratto. Oggi alle [illegible] la Pro loco organizza una grigliata. Suona [illegible] complesso Le nuvole

VIGNALE
Cucina monferrina e poi il liscio

Prosegue la festa patronale di Vignale, con servizio ristorante (cucina monferrina). In serata si balla col liscio coi Blue Stars.

SUARDI
Agnolotti e stufato d'asino

Si danza [illegible] l'orchestra [illegible] Robertino folk questa sera a Suardi, per la festa di S. Bartolomeo. In cucina, si possono gustare agnolotti e stufato d'asino.

ALICE DI GAVI
C'è [illegible] sagra [illegible] [illegible] [illegible] riso

Sagra della torta di riso ad Alice di Gavi. Verranno distribuiti anche canestrelli e focaccia alla salvia «bagnati» col vino della [illegible]. Alla sera liscio [illegible] musica leggera con i Froggy and me.

ROSIGNANO
C'è la discoteca mobile

A Rosignano alle [illegible] [illegible] piazza Falotti si balla con la discoteca Music system. Al salone Ideal è aperto il banco di beneficenza.

Suonano gli alpini stasera a Sezzadio

MOLARE
Danze in attesa del polentone

Continuano [illegible] Molare i festeggiamenti per la sagra [illegible] polentone, che avrà la [illegible] giornata culminante domani. Intanto oggi, ballo liscio con l'orchestra Hermosita.

MOMBELLO
Rock, rassegna degli emergenti

A Mombello alle 16 torneo di calcetto [illegible] squadre organizzato nell'ambito della patronale. Alle 21 finale della rassegna musicale dedicata ai gruppi emergenti, poi concerto dei Whore's sons. L'ingresso è libero.

PONZONE
Ciglione, omaggio a villeggianti

A Ciglione [illegible] Ponzone questa sera, danze con orchestra in [illegible] dei villeggianti.

ALLUVIONI CAMBIO'
Si festeggia [illegible] il sedano

«Due giorni» p[illegible] i giovani de [illegible] ad Alluvioni Cambiò, all'insegna del sedano.

OVADA
Festa [illegible] parco di piazza Castello

Al parco di piazza Castello di Ovada continua la festa in [illegible] [illegible]: ristorante [illegible] menù [illegible] lingo, divertimenti e danze.

VOLPEDO
Spettacoli, danze [illegible] tombola

Festa patronale a Volpedo fino al 24 agosto: spettacoli musicali, serata danzante, stand [illegible] prodotti locali e tombola.

[illegible]
Prende [illegible] via la festa della birra

S'inizia stasera a Castelceriolo la prima festa della birra. E' promossa dal circolo Acli in occasione della festa [illegible] S. Rocco.

BASALUZZO
Dopo la processione si balla

A Basaluzzo, oggi, fiera e festa patronale di San Gioacchino. Alle 17 processione con il santo e banda musicale alle 21 danze.

ROCCA GRIMALDA
Prosegue la festa di partito

Alla frazione S. Giacomo di [illegible] Grimalda, festa [illegible] l'Unità. Ore 19,30, ristorante; ore 21, si balla con I Casanova.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Glu Ju.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulla strada del mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Proposta indecente.** Or.: 16,30; 18,30.
[illegible]ROS[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgre[illegible].** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Go[illegible] 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO [illegible] p. [illegible]. [illegible] [illegible] d'agosto. Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **La ribelle.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] **incantevole aprile.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
E[illegible] c. Moncalieri 241. [illegible] **verdi fritti.** Or.: 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buoz[illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinesudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,25; [illegible].
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **Dragon.**
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. [illegible] per ferie. Riapertura 25 [illegible].
[illegible]ALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** [illegible]: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 5. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 «4 fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calvidri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Masalmini, Castellito-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-12/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietti. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. Insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46.54.45.82.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Ar[illegible]. Sei sped. a posto fisso. Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca [illegible]me, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. [illegible] 30/8 cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Segretaria tuttofare**, film
23,15 **Cassie & co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, [illegible]
1,10 **Amarti è la mia dannazione**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Saratoga**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**
20,30 **Scipione l'Africano**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**
[illegible]0 **Alice, dolce Alice**, film

Telecity
[illegible] [illegible] **in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Letti sbagliati**, film
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
[illegible] **Forza maggiore**, film

Primantenna Supersix
18 — **La piccola principessa**, film
20,30 **S[illegible]**, film
22 — **La [illegible] del Mississipi**, film

Quarta Rete Tv
[illegible] — **Rafting Skipper**
20,30 **Sorridi Jenny [illegible] morendo**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Conviene far bene l'amore**
2 — **Bye Bye Braverman**

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete News**
18,40 **Estate news**
[illegible] **Piemonte [illegible] piazza**, trasm. folk
24 — **Fiori nella polvere**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9 sette**
20,30 **Il giro [illegible] mondo in [illegible] giorni**, miniserie
22,30 **Tg9 Sette**
22,45 **I mastini del Dallas**, film

[illegible] 9 [illegible]
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,30 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
[illegible] **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **I grandi convegni**
22,45 **Seduzioni economiche**
23 — **Condo**, telefilm
23,30 **Emporio Tv**

Erreuno Tv
10 — [illegible] **pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,50 **Tg sera**
22,35 **Sabato Sport**
[illegible] **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — [illegible]P. [illegible]
20,15 **Il grande valzer**, film
22,15 **The jar**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Patrizia e il dittatore**, film
2 — [illegible] **bianche**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,30 Speciale Telesù: **Tesori salvati**
20 — [illegible]
20,30 **L'avventuriero [illegible] S. Francisco**, film
22,30 **... su il sipario**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il capitano [illegible] Legione**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **L'amore breve**, [illegible]
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il professor Rossi ridà ottimismo ai grigi: il difensore fra 3 mesi potrebbe tornare [illegible] giocare

«Galletti meno grave del previsto»

Solo fra 15 giorni si conoscerà la diagnosi definitiva

ALESSANDRIA. Si torna a sorridere in [illegible] Gentilini. L'incidente occorso a Roberto Galletti nel match con [illegible] Genoa potrebbe essere [illegible] grave del previsto. La risonanza magnetica effettuata alla clinica Salus giovedì aveva evidenziato la rottura dei legamenti anteriori del ginocchio. Ieri, il giocatore si è sottoposto ad [illegible] accurata visita all'ospedale [illegible] Luigi di Orbassano. Il professor Rossi, primario [illegible] traumatologia, è ottimista. «Se tutto va bene - [illegible] - il giocatore potrebbe tornare [illegible] allenarsi già fra due [illegible] e mezzo. Ma tutto dipenderà [illegible] cosa succederà [illegible] prossimi 15 giorni». Il traumatologo [illegible] consigliato a Galletti l'applicazione per due settimane del Danjoy, un apparecchio che sostituisce il gesso e che permette di effettuare massaggi o altre terapie. Fra 2 [illegible] Galletti [illegible] sottoporrà all'artroscopia. Solo allora si saprà se e come intervenire chirurgicamente.

«Un tempo - prosegue il professor Rossi - in casi del genere si operava subito. Oggi non è più [illegible]. Si è capito che un [illegible] periodo di riabilitazione può attenuare di molto la lesione».

Galletti [illegible] fiducioso. Nella sua carriera [illegible] la prima volta che rischia di finire sotto i ferri. «E' un pericolo che un giocatore [illegible] pallone deve mettere in conto - interviene -. In passato, a parte i soliti stiramenti e acciacchi stagionali, non ho mai avuto bisogno di altre cure mediche. Cercherò di seguire [illegible] lettera i consigli del professor Rossi per evitare [illegible] dover [illegible] addio all'intera stagione».

Infortunarsi in modo così [illegible]rio durante un'amichevole può apparire come un paradosso. Ma la storia del calcio professionistico è ricca di precedenti. Ma com'è accaduto? Galletti spalanca le braccia: «Io e Caricola ci siamo staccati per colpire un pallone di testa. Il genoano nello [illegible] mi [illegible] spostato il piede e cadendo ho preso [illegible] botta sulla parte posteriore [illegible] ginocchio».

Il giocatore, nella migliore delle ipotesi, tornerà a calcare le [illegible] già in novembre, nella peggiore, rientrerà soltanto a fine inverno o agli inizi della pri[illegible]

Nessuna novità invece sul «caso Fermanelli». L'attaccante è rientrato a Roma. Nel dopo partita con il [illegible] il giocatore aveva parlato a quattr'occhi con il presidente Vitale [illegible] cercare di accordarsi sul contratto da depositare in Lega. In giugno, giocatore e presidente [illegible] accordati, [illegible] soltanto verbalmente. Qualcosa, nell'intesa, [illegible] saltato e Fermanelli ha preferito alzare i tacchi. Contemporaneamente Vitale è partito per la montagna dove resterà [illegible] la famiglia fino a metà della prossima settimana. E' improbabile, dunque, che la situazione possa sbloccarsi prima di mercoledì o giovedì quando il patron dei grigi rientrerà ad Alessandria. Mazzola si augura che la questione venga chiarita e farà di tutto per evitare che il giocatore si accasi altrove.

Intanto, domani, con [illegible] formazione più che rimaneggiata, l'Alessandria affronta [illegible] Novara la prima partita di Coppa Italia. L'inizio al Comunale è fissato per le 18.

Piero Abrate

[illegible] FLASH

[illegible]

Novi e Acqui in amichevole questa sera a Mornese

Test amichevole per Novese e Acqui, che [illegible] affrontano [illegible] alle ore 20,45 a Mornese. Nell'undici biancoceleste, reduce dal successo per 2-1 sul Tassarolo, [illegible] in campo anche il centravanti Megna, che potreb[illegible] essere acquistato nei prossimi giorni. Per i termali, si tratta invece [illegible] primo [illegible] collaudo in vista del campionato di Promozione, che i bianchi disputano dopo [illegible] rinuncia al Cnd.

ECCELLENZA

Via agli allenamenti anche per il Monferrato

Anche il Monferrato ha cominciato la preparazione per la nuova stagione in Eccellenza. Agli ordini [illegible] riconfermato Pietro Petrucci, [illegible] di venti giocatori, orfana di due pedine importanti: il difensore Omar Lopes, ceduto al Derthona e il centrocampista Davide Fante, passato al Trino. Anche la punta Giancarlo Govoni è sul piede di partenza e in sua vece è giunto il centravanti Aldo Petrone già [illegible] Borgosesia, nell'ultima stagione in forze al Barengo. La preparazione proseguirà per dieci giorni, dalle 18 alle 21.

BOCCE

A Casale in settembre i campionati [illegible] volo

Il Comune ha dato il patrocinio [illegible] campionato nazionale di bocce, specialità punto a volo, che si terrà a Casale al circolo Mazza di [illegible] Visconti, dal 18 [illegible] 19 settembre prossimo. La gara è organizzata dall'Ancol Uisco di Alessandria.

TIRO

Gara [illegible] piattello a S. Candido di Murisengo

Domani a San Candido [illegible] Murisengo si svolge una gara di tiro al piattello [illegible] macchinetta [illegible] mano. I tiri s'inizieranno alle [illegible] e si concluderanno alle 18. I premi sono in oro fino al 15° classificato.

1ª CATEGORIA

Due nuovi acquisti

Il Castellazzo ambisce alla leadership

CASTELLAZZO. Con due acquisti importanti, [illegible] Castellazzo si propone [illegible] squadra da battere nel prossimo campionato di Prima categoria. «Per ora non scopriamo le carte - spiega il presidente Gaffeo -. Il primo intento è quello di divertire il pubblico». Dalla Fulvius è arrivato il difensore Maurizio Maestri e dal Cassano l'attac[illegible] Massimo Taglietti. [illegible] riconfermato allenatore Mauro Borello, che fa parte della polizia municipale di Alessandria, domani porterà la «rosa» dei giocatori a Gremiasco, per dare [illegible] alla preparazione. Mancheranno solo la punta Gaspare Petralia e il difensore Roberto Ferraro, ceduti al Casalcermelli e alla Boschese. Per quanto riguarda i giovani, avvicendamento negli Juniores, ora diretti da Cairo, sostituto di Guglielmo, passato agli Allievi. [r. c.]

La Valenzana parte male

Nessun gol realizzato, 8 subiti nelle 2 amichevoli stagionali

Il difensore Stefano Marenco

[illegible] Nelle prime due amichevoli stagionali, [illegible] Valen[illegible] ha incassato 8 gol, senza metterne [illegible] segno, ma il Simoniello non [illegible] preoccupato: «Due gare contro squadre da tempo in attività e quindi molto più avanti nella preparazione, non costituiscono un termometro sul nostro rendimento futuro».

In effetti, la forza della squadra Primavera del Torino non si scopre oggi e neppure le ambizioni dello Sparta Novara, inserito nel girone B del campionato nazionale dilettanti. «Le gare, già programmate, sono venute nel momento più delicato della preparazione - [illegible] il tecnico rossoblù -. Dobbiamo ancora svolgere le due fasi più importanti, dedicate alla velocità e alla forza». Contro la compagine novarese, è mancata soprattutto la velocità: i rivali sono andati a bersaglio dapprima [illegible] svarioni difensivi, quindi vincendo sprint in progressione con i marcatori valenzani.

«E' normale - aggiunge Simoniello -, i miei ragazzi cominciano [illegible] velocità sui 1600 metri, per poi chiudere con gli esercizi di forza, [illegible] scalini e ostacoli. Ora siamo al 60 per cento e acquisteremo la massima potenzialità con l'inizio [illegible] campionato». Prima però, c'è l'impegno di Coppa Italia, che propone la sfida con Broni e Oltrepò, di fronte domani: «La Valenzana gioca mercoledì con la perdente e con la formazione di [illegible] se non [illegible] riuscita ad affermarsi - chiarisce il ds Ezio Maggi -; per domenica prossima in[illegible] è in programma lo scontro con la vincente». Venendo agli esempi, i rossoblù giocano al Comunale di Valenza con il Broni, [illegible] la partita con l'Oltrepò finisce in parità o a favore della formazione ospite; sono invece [illegible] scena a Stradella, [illegible] l'Oltrepò [illegible] sconfitto.

[illegible] risultato delle gare, in ca[illegible] rossoblù non si avanzano previsioni: «Soprattutto perchè - si specifica - [illegible] Coppa Italia non rientra nei nostri programmi». La [illegible] riserva viene dallo stato di forma dei giocatori.

Portieri a parte, i difensori non sembrano ancora pronti a confronti decisivi, [illegible] il nuovo arrivato Roberto Varagnolo [illegible] affidamento nel ruolo di libero. Chi [illegible] già un punto fisso del nuovo schieramento, [illegible] Giuseppe Cademuro: incontri[illegible] [illegible] uomo d'ordine, dovrebbe dare «peso» all'undici rossoblù, che a centrocampo [illegible] ha atleti di grande stazza. Maurizio Degli Esposti però ha un notevole bagaglio tecnico, il che dovrebbe porre le basi per il suo rilancio. Con lui, Carmelo Schiavone, che non ha visto concretizzarsi i suoi sogni di passare nei club di serie C, ma che potrebbe riproporsi all'attenzione dei tecnici. Poi, c'è l'ex acquese Biasotti, in ritardo di preparazione, e i molti giovani che attendono di essere valorizzati.

Rodolfo Castellaro

Il tecnico Simoniello e alcuni giocatori della Valenzana durante un allenamento

---

RALLY

Si gareggia il 5 settembre; sono 170 gli iscritti

Nella corsa di Moncalvo 9 equipaggi mandrogni

Sarà presentato mercoledì alle 21,30, alle piscine «Le Vallette» [illegible] Moncalvo, il «Rally del grappolo e del tartufo». La gara [illegible] disputerà domenica [illegible] settembre, con partenza alle 8,30 e arrivo previsto intorno alle 18,30.

Nove equipaggi alessandrini hanno garantito la loro presenza. La maggioranza di questi [illegible] cimenterà a bordo di vetture Peugeot: Pagella-Pozzi e Cova-Bobbio con una 205 Gti, Panzin-Ricaldone e Lombardi-Ferrari [illegible] 309 Gti, Toscano-Toscano, Raiteri-Dessimone e Garbarino-Ricaldone [illegible] 205 Rally. Pensa-Bertotto saranno al nastro di partenza su Opel Corsa Gsi, mentre Manfrinetti-Branda piloteranno [illegible] Fiat [illegible] Trofeo.

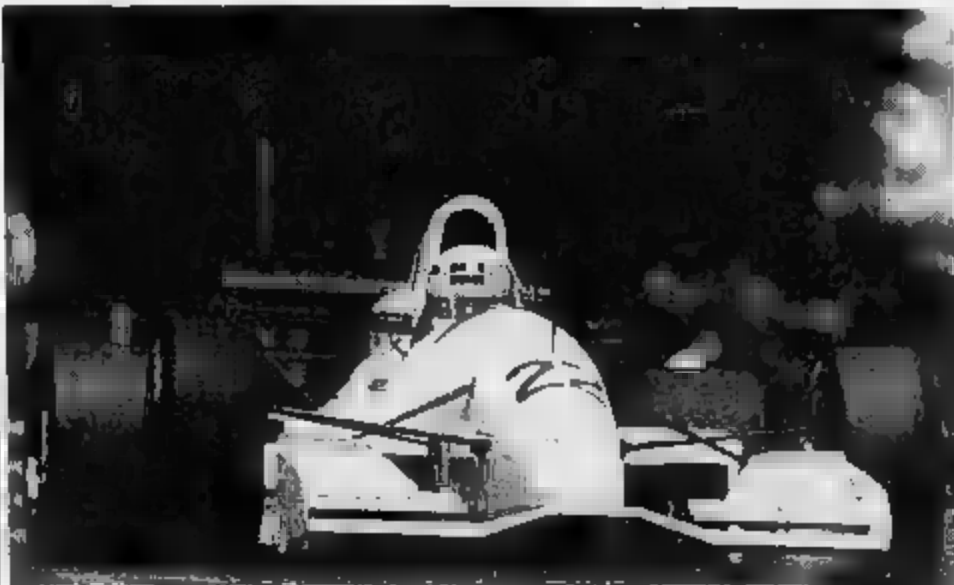
La prima delle 4 p.s. sconfinerà nell'Alessandrino per un tragitto di circa due chilometri nel territorio di Castelletto Merli. Sono 341 i chilometri [illegible] percorrere: a San Damiano d'Asti verranno attuati due riordini, mentre a Refrancore (circa a metà gara), i piloti potranno contare [illegible] un parco [illegible]. La prova, valida per la Coppa Italia di prima zona, [illegible] 11 anni fa con la denominazione di «Rally del grappolo»: l'unificazione con quello «del tartufo», di 5 anni più giovane, risale soltanto al '91, quando fu vinta dal torinese Garbarino.

Borsa, della scuderia Jolly Club Vaemenia, ha iscritto l'an[illegible] scorso il [illegible] nome nell'albo d'oro e anche quest'anno partirà [illegible] i favoriti. Il parco concorrenti [illegible] nutrito e qualificato: saranno 170, provenienti da sei regioni d'Italia, tra cui la Sicilia. Dissegna, Uzzeni, Zucchetti, Rosso e Beltrame, oltre al già citato Borsa, sono i piloti più titolati. [b. v.]

FORMULA 3000

Il driver è impegnato domani sulla pista del Nürburgring

Ora Gilardi fa pretattica

«Fermarsi al box costa secondi preziosi. Così ho deciso di fare una gara d'attesa limitando [illegible] dei pneumatici». L'esperienza di Hockenheim e Pergusa

Domani Andrea Gilardi sarà impegnato in F. [illegible] sul circuito del Nürburgring. E' la prima volta che il pilota alessandrino gareggia sul difficile circuito tedesco. «Farò una gara di attesa» dice il driver

ALESSANDRIA. Andrea Gilardi è di buon umore alla vigilia della gara tedesca di F. [illegible] al Nuerburgring. Oggi la seconda sessione di prove [illegible] definirà [illegible] griglia di partenza, dove il pilota alessandrino vuole conquistare una posizione più vantaggiosa rispetto alle prove precedenti.

«Certo - dice, ammiccando al telefono -, perché risalire una quindicina di posizioni sarà anche esaltante, ma [illegible] che fatica...». Intanto ha vinto [illegible] prima scommessa: andare a punto su circuiti velocissimi come Hockenheim e Pergusa [illegible] stato [illegible] colpo da maestro, soprattutto con una macchina dell'anno scorso.

«Ma [illegible] ultime verifiche ci danno ottimismo»: Andrea affronta la nuova sfida dopo [illegible] serie di confortanti test in Inghilterra, dove ha sede il suo team, [illegible] Cobra Motorsport del patron Colin Bennett. Con Bob Sasbury, l'ingegnere britannico responsabile del settore tecnico, Gilardi ha lavorato sodo per migliorare l'assetto della sua Reynard. «Aerodinamica e motore, in parallelo - spiega -: perché il Nuerburgring richiede una macchina "neutra", ossia bilanciata alla perfezione, [illegible]za sovrasterzo né sottosterzo».

E' la prima volta che [illegible] cimenta [illegible] questo circuito, che [illegible] storiche battaglie fra i big della F. 1, ma ha studiato ogni particolare: «Tratti di rettilineo si alternano a curve da [illegible], alcune anche da seconda. Una pista dove non basta schiacciare l'acceleratore».

La tattica sarà la solita: una [illegible] d'attesa tenendo d'occhio i primi, sfruttando gli errori di chi precede per raggranellare qualche punticino. Ora Andrea è un pilota maturo, che sa tenere a freno il temperamento: [illegible] «atout» che si aggiunge a un bagaglio tecnico sicuramente ric[illegible]. Oggi sfrutta al massimo anche particolari come quello di risparmiare le gomme, perché in F. 3000 un cambio pneumatici costa posizioni [illegible] p[illegible]ni: guidare in modo [illegible] limitare l'usura è uno dei segreti per fare la differenza.

Brunello Vescovi

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 21 Agosto 1993 AO 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo il caso di Courmayeur, è stato ampliato l'orario dei poliambulatori

Più medici contro la malasanità

Approvata definitivamente anche la legge sul sistema di emergenza sanitaria «118», ma ci vorranno due anni per la piena operatività. L'assessore: «In Valle c'è la migliore assistenza sul territorio»

AOSTA. Accertato [illegible] di malasanità si può morire, il problema diventa adesso di evitare altri casi come quello [illegible] Courmayeur, dove un turista [illegible] colpito da infarto è morto in attesa di un medico. E c'è subito una buona notizia. La legge istitutiva [illegible] «sistema [illegible] [illegible] genza sanitaria - 118» [illegible] superato lo scoglio della Commissione [illegible] coordinamento, [illegible] stata firmata ieri dal presidente della giunta regionale e dovrebbe [illegible] sere pubblicata sul bollettino ufficiale il 31 agosto.

Il «118», che comunque qualche operatore sanitario invita per prudenza a non considerare come [illegible] «toccasana di tutti i [illegible] li della sanità valdostana», dovrebbe garantire [illegible] collegamento [illegible] e un coordinamento efficace tra l'ospedale regionale [illegible] i vari centri sanitari sul territorio. «Questa è soltanto una prima tappa delle molte che [illegible] 118 dovrà superare per diventare operativo - dice l'as[illegible] alla Sanità Roberto Vicquéry - ma [illegible] importante che ora si possa partire. Dalla prossima settimana i gruppi di lavoro settoriali che già [illegible] stati costituiti cominceranno l'attività. La questione è comunque complessa perché quella sul "sistema di emergenza 118" è [illegible] maxileggе. C'è da educare in primo luogo la popolazione, poi da bandire i concorsi per i ruoli medici e paramedici, formare il personale, rivedere le guardie mediche e tante altre cose [illegible] Ci [illegible] un paio d'anni perché il sistema diventi pienamente operativo».

Vicquéry conclude con [illegible] punta polemica nei confronti delle critiche degli ultimi giorni: «La Valle d'Aosta, grazie anche [illegible] lavoro mai troppo lodato dei volontari, [illegible] [illegible]mente la regione italiana con la più den[illegible] distribuzione sul territorio del soccorso sanitario». In attesa del 118, l'assessore ha dispo[illegible] che l'Usl predisponga tutto quanto è necessario perché da oggi «il [illegible] [illegible] pronto intervento ambulatoriale presso il centro traumatologico [illegible] Courmayeur nel distretto socio-sanitario numero 1, che comprende pure La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-St-Didier, sia ampliato per garantire una maggior copertura sul territorio».

Attualmente l'orario è dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 14. Con le nuove disposizioni il pronto intervento ambulatoriale [illegible] distretto 1 sarà attivato anche il sabato e nei prefestivi fino alle [illegible] e avrà un turno diurno nei festivi. L'ampliamento dell'orario potrebbe essere esteso anche al poliambulatorio di Donnas. L'amministratore dell'Usl Vittorio Sechi [illegible] disposto attenti accertamenti sul funzionamento del servizio sanitario. In mezzo a disfunzioni, c'è chi si ritiene sufficientemente [illegible] perto. E' il caso di Gressoney-St-Jean. «Abbiamo quattro medici [illegible] territorio tra Gressoney-La-Trinité e Gaby - dice il sindaco Luigi Filippa - oltre [illegible] due ambulanze con un servizio di pronto intervento fornito da volontari che assicurano assistenza a tutta la comunità walser 24 ore su 24. Manca [illegible] defibrillatore nelle ambulanze e si cerca di sopperire [illegible] la rapidità del trasferimento in ospedale. Qualche problema, più che in estate, può nascere in inverno [illegible] i feriti sulle piste di sci se gli incidenti sono tanti e tutti nello stesso tempo».

Brusson ha una situazione simile [illegible] Cogne sembra non stare male. «Ci [illegible] due medici in loco disponibili tutti i giorni - dicono in municipio - poi c'è la guardia medica quotidiana dalle 20 alle 8 e il medico [illegible] turisti in luglio e agosto, solo per qualche ora [illegible] giorno, ma in servizio anche la domenica [illegible] negli altri giorni festivi».

Alessandro Camera

L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry.

INDAGINI NEI RIFUGI

Dieci denunce del Nas

I carabinieri [illegible] [illegible] hanno sequestrato mezza tonnellata [illegible] carne mal congelata in tre rifugi e un ristorante. In tutto [illegible] [illegible] fatte 10 denunce. [illegible] [illegible] 33

SPETTACOLO DI CABARET

Teo Teocoli ad Aosta

Il cabarettista Teo [illegible] (nella foto) presenterà l'irresistibile carrellata [illegible] suoi personaggi questa sera all'arena [illegible] Croix Noire. SERVIZIO A PAGINA 31

A Saint-Vincent

Prestasoldi d[illegible]o per [illegible]

SAINT-VINCENT. I carabinieri hanno denunciato per usura un prestasoldi che lavora vicino alla casa da gioco della cittadina termale. Si chiama France[illegible] De Luca, 32 anni, abitante a Grugliasco (Torino). I militari gli hanno sequestrato 16 milioni in banconote da 100 e 50 mila lire. Il controllo [illegible] [illegible] mercoledì, poco prima [illegible] mezzanotte.

Una pattuglia dei carabinieri di St-Vincent è andata al casinò per controllare l'intensità dell'attività dei prestasoldi. Tra le persone controllate c'era De Luca, che è [illegible] portato in caserma per ulteriori accertamenti [illegible] poi è stato rilasciato. Sono cominciate le indagini sulla provenienza delle banco[illegible] sequestrate. I militari vogliono controllare se ve ne siano [illegible] alcune provento di furto o di rapina: se così fosse, De Luca potrebbe [illegible] denunciato anche per ricettazione. La vicenda è stata segnalata alla procura della pretura. [m. t. z.]

La cooperativa di Saint-Marcel ha ricevuto la cifra «per errore»: hanno consegnato i bilanci sbagliati

La Regione rivuole 440 milioni dal caseificio

Il presidente: «Nessuno ha mai fatto controlli [illegible] quei conti»

SAINT-MARCEL. Un errore contabile oppure una truffa di 440 milioni ai [illegible] della Regione? Il dubbio è stato sollevato dall'Amministrazione regionale dopo i controlli sugli stanziamenti di rimborso alle spese sostenute dalla «Cooperativa caseificio St-Marcel» dall''88 al '91. Adesso la Regione rivuole quei soldi. Secondo i calcoli fatti [illegible] funzionari, gli importi di alcune voci nelle richieste fatte dalla cooperativa all'Amministrazione [illegible] gonfiate rispetto al bilancio presentato ai soci [illegible] depositato in tribunale.

«C'è stato un errore nella documentazione portata [illegible] Regione - spiega il presidente del caseificio, Gérard Beneyton -. Abbiamo consegnato i bilanci [illegible] previsione anziché quelli [illegible] consuntivo. Soltanto a giugno di quest'anno [illegible] ne sono accorti, forse i controlli non sono stati fatti fino ad allora». E' [illegible] proprio la Regione a segnalare l'episodio alla magistratura. Qualche giorno dopo la guardia [illegible] finanza è andata nella sede della cooperativa per controllare la contabilità.

Come è possibile che la Regione abbia trovato gli «errori» nelle richieste di rimborso soltanto dopo 4 anni? «Per quanto ne so i controlli vengono fatti» taglia corto l'assessore all'Agricoltura Franco Vallet. L'unica spiegazione riguarda la «delibera che stiamo preparando per recuperare il denaro stanziato per errore alla cooperativa».

«Quei soldi non [illegible] li siamo intascati né io né il consiglio [illegible] amministrazione - spiega Beneyton -. Sono stati divisi [illegible] agli utili tra tutti i soci della cooperativa». Per il presidente del caseificio Saint-Marcel, c'è una spiegazione al controllo «mirato» dell'Amministrazione sugli stanziamenti per le spese di gestione della cooperativa: «Siamo sicuri che ci sia qualcu[illegible] dietro la vicenda. Cercheremo di individuare chi [illegible] manovrando un gioco sporco più di quanto si creda».

Beneyton non spiega come saranno raccolti i soldi da restituire alla Regione. Si ferma [illegible] [illegible] vago [illegible] studiando il modo più adatto», ma l'accenno [illegible] fatto che gli utili sono stati divisi con i soci farebbe pensare all'ipotesi [illegible] [illegible] tassazione di tutti. Magari trattenendo [illegible] parte della cifra pagata dalla cooperativa sulle quote latte.

[illegible] problema dell'«errore» nel bilancio è stato affrontato in una riunione che si è svolta la scorsa settimana [illegible] Saint-Marcel. Lo scopo dell'incontro chie[illegible] dal presidente [illegible] di «chiarire le voci [illegible] le illazioni» sulla vicenda giudiziaria in cui è coinvolta la cooperativa. «Ancora adesso [illegible] so nulla [illegible] un'inchiesta della magistratura a riguardo» ribadisce Gérard Beneyton. [c. lau.]

La Regione ha chiesto 440 milioni di rimborso alla cooperativa caseificio [illegible] Saint-Marcel (nella foto piccola il presidente Gérard Beneyton)

L'incidente ieri mattina sulla statale 26 all'altezza di Quart. La vittima è Davide Lo Schiavo, 31 anni, di Saint-Vincent

Giovane muore nello scontro fra un'auto e un pullman

L'autista del bus: «Viaggiava nella corsia opposta, non sono riuscito a evitarlo»

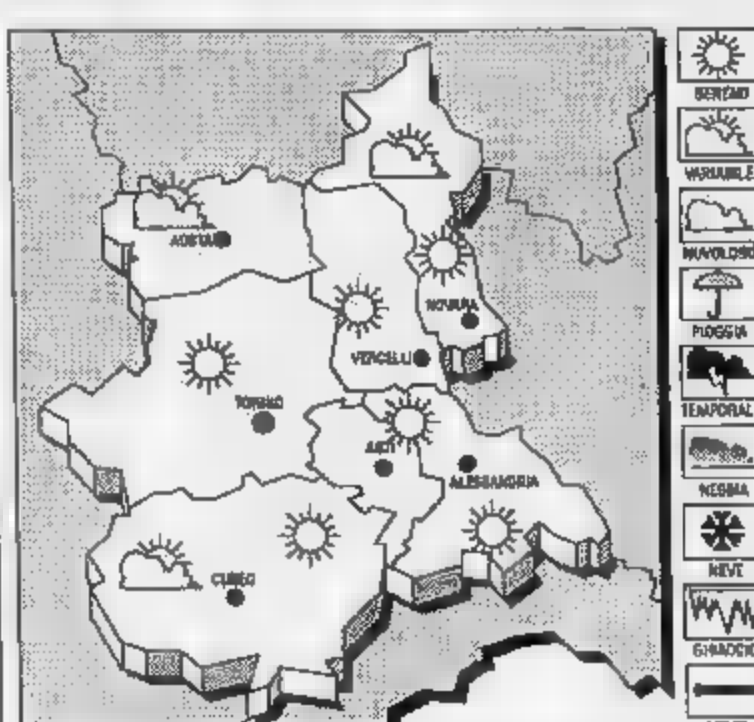
L'auto distrutta nell'incidente di Quart. Nel riquadro la vittima, Davide Lo Schiavo, 31 anni

QUART. Davide Lo Schiavo, 31 anni, di Soveria Mannelli (Catanzaro), residente a Saint-Vincent, è morto ieri mattina, schiacciato nell'abitacolo della sua auto che si è scontrata quasi frontalmente con un pullmann della «Vita» di Arnad. L'incidente pochi minuti dopo le 6,30. Lo Schiavo viaggiava sulla statale 26 [illegible] Aosta. Dalla direzione opposta stava arrivando l'autobus guidato da Antonio Colella, 39 anni, residente [illegible] Nus, che [illegible] portando quattro operai dell'«Olivetti» a Ivrea.

«Ho visto quell'auto all'improvviso sulla mia corsia - ha raccontato ancora sotto choc Colella alla polizia stradale di Aosta -. Ho suonato il clacson, ho lampeggiato, [illegible] [illegible] si spostava. Allora ho sterzato a sinistra, ma non sono riuscito ad evitare lo scontro». La Fiat «Uno» di Lo Schiavo [illegible] è accartocciata contro la parte anteriore-destra dell'autobus. Il giovane è morto sul colpo. Illesi tutti gli occupanti [illegible] pullmann.

Sono subito intervenuti gli agenti della stradale di Aosta, di Pont-Saint-Martin, i carabinieri di Nus [illegible] quelli di Saint-Vincent, nonché i vigili del fuoco di Aosta. Lo Schiavo è stato identificato soltanto in tarda mattinata, quando la polizia, [illegible] l'aiuto dei carabinieri della cittadina termale, è riuscita a rintracciare i parenti del ragazzo. Il traffico è rimasto bloccato fino alle 9. Sia l'auto sia il pullmann sono stati sequestrati. Difficile accertare le cause dell'incidente: la Fiat «Uno» non ha lasciato alcuna traccia di frenata.

La data del funerale di Davide Lo Schiavo non è ancora stata fissata. [illegible] corpo è stato portato [illegible] all'obitorio dell'ospedale di Aosta. Il giovane, che faceva l'imbianchino, viveva in Valle da qualche anno: dopo un breve periodo a Châtillon [illegible] [illegible] trasferito a Saint-Vincent, in fra[illegible] Ronc Superiore. [m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible] ALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] [illegible]menti pomeridiani sui rilievi dove non si escludono temporali.
[illegible] in ulteriore [illegible]mento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] [illegible] **TEMPO.** Molto nuvoloso con precipitazioni [illegible]

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 31; min: 13; media: 24

UN ANNO [illegible]
Max: 33; min: [illegible]; media: 24

[illegible] IN [illegible]
Torino 32; Novara 32; Alessandria 32; Asti 31; Cuneo 27; Vercelli 28

Ci sono ancora 21 luoghi di sepoltura, di cui 19 di misura troppo piccola

Il cimitero rimane senza loculi

L'amministrazione comunale: «Lavori in ritardo per colpa della ditta che aveva vinto l'appalto» Entro due mesi tutti gli spazi saranno esauriti. Grossi problemi anche per le aree a pagamento

AOSTA. Se non verranno riavviati i lavori di ampliamento e di costruzione dei loculi al cimitero della città, [illegible] due mesi non ci saranno più loculi disponibili. «A meno che il Comune non imponga alla gente di non morire per un po' [illegible] tempo», ironizza qualcuno. I loculi ancora utilizzabili sono agli ultimi piani del primo porticato eretto [illegible] camposanto [illegible] nella galleria.

Ma in quest'ultimo luogo di sepoltura, dei 21 loculi rimasti soltanto due hanno dimensioni rispondenti alle misure delle bare; gli altri 19 hanno un'apertura inferiore alle casse normali, difetto che causa notevoli problemi ad ogni sepoltura. «Nei [illegible] in cui i familiari provvedono a predisporre una bara di dimensioni più piccole, riusciamo a svolgere il nostro compito - dice il personale delle pompe funebri -. Altrimenti, siamo costretti a scalpellare i contorni [illegible] loculo, in una situazione di immaginabile disagio generale. Ormai, comunque, è diventata [illegible] imbarazzante consuetudine».

La [illegible] parte delle sepolture avviene in terra, nei campi a rotazione, nonostante anche qui gli spazi [illegible] stiano riducendo. La situazione è più preoccupante nelle aree a pagamento, dove sono rimaste libere undici fosse. A rischiarare l'orizzonte contribuisce il destino. «In questo periodo - dice il custode - non superiamo i due funerali alla settimana, [illegible] fronte di una media di quattro o cinque». Ma la realizzazione dei "colombari" (strutture contenenti i loculi) è comunque improrogabile».

L'interruzione dei lavori, il [illegible] progetto prevede la costruzione di un'ala [illegible] con oltre 200 loculi e ampi spazi (il numero dei campi è ancora da stabilire) destinati alle inumazioni in terra, secondo il Comune [illegible] determinato dall'inadempienza della ditta, la "Lei" di Roma, a cui l'amministrazione aveva affidato l'appalto. «L'inosservanza [illegible] termini di consegna dei lavori - dice Guido Grimod, [illegible] comunale ai Lavori Pubblici - ci ha costretti ad annullare il contratto e a cercare un'altra ditta per riuscire a concludere una parte dell'opera entro l'autunno. E' prevista anche l'installazione del forno crematorio. Stiamo definendo i dettagli [illegible] la Regione, competente [illegible] alcuni settori del camposanto. La situazione, in [illegible] caso, [illegible] drammatica».

Allarmante, invece, la recrudescenza di furti sulle tombe e all'interno delle cappellette di famiglia. All'ordine del giorno le sparizioni di fiori e piante. Due giorni fa i ladri [illegible] entrati anche nell'ufficio del custode, scassinando la serratura con un grimaldello. Dopo aver aperto tutti i cassetti [illegible] rovistato in un paio di giacconi, sono usciti [illegible] mani vuote saltando dalla finestra del locale, dopo aver riappoggiato la porta divelta [illegible] cancello. La polizia ha rilevato numerose impronte digitali. Nella stessa notte, i malviventi hanno «visitato» anche i magazzini dell'impresa di [illegible] nutenzione degli spazi verdi e dei viali, senza riuscire, neppure in questa occasione, a trovare [illegible] refurtiva. Le dimensioni ingombranti della fotocopiatrice, della calcolatrice e dei televiso[illegible] hanno fatto desistere i ladri.

Sandra Lucchini

Il cimitero di Aosta sta per «scoppiare». La realizzazione di duecento nuovi loculi è [illegible] ritardo

NOTIZIE DALLA VALLE

GRESSONEY-LA-TRINITE

[illegible] ferisce nella caduta con il parapendio

Cade [illegible] il parapendio poco prima dell'atterraggio: Annamaria Vendrame, 49 anni, [illegible] a Settimo Torinese, ha riportato lesioni alle braccia e [illegible] una vertebra. La donna è stata soccorsa alle 16 a Gressoney-La-Trinité [illegible] l'elicottero della Protezione civile: quando [illegible] arrivati i soccorsi era cosciente, ma lamentava forti dolori [illegible] braccia [illegible] schiena. Annamaria Vendrame è stata portata in ospedale, dove è stata sottoposta a radiografie per rilevare eventuali fratture. Gli accertamenti [illegible] durati fino a tarda sera.

POLLEIN

I sindacati preoccupati per lo stabilimento Dreher

Preoccupazione delle organizzazioni sindacali e del consiglio di fabbrica per la situazione dello stabilimento Birra Dreher di Pollein. La struttura, dopo lo sblocco degli scarichi disposto dalla magistratura, è ancora priva di un depuratore che consenta lo scarico delle acque reflue, determinando interrogativi tra i lavoratori per il futuro produttivo dell'azienda. I rappresentanti sindacali hanno sollecitato un incontro [illegible] la presidenza della giunta regionale per [illegible] il problema e adottare soluzioni. I risultati dell'incontro verranno poi illustrati alle maestranze in un'assemblea.

[illegible]

Contributi regionali per gli anziani e la Sip

Una sovvenzione [illegible] 300 milioni [illegible] stata [illegible] dall'esecutivo regionale al rifugio Padre Lorenzo di Aosta per la gestione 1993. Per i servizi a favore delle persone anziane e [illegible], la giunta ha attribuito [illegible] vari Comuni una somma totale di 407 milioni [illegible] mezzo. Inoltre, nel quadro del progetto «Valle d'aosta cablata», destinato a innovare tecnologicamente la rete valdostana di telecomunicazioni, [illegible] governo regionale ha versato 5 miliardi e [illegible] milioni alla Sip, società incaricata [illegible] realizzare il progetto.

BRUSSON

Una [illegible] sul canonico Joseph Maurice Bréan

Il salone del municipio ospita fino al [illegible] settembre [illegible] mostra su Joseph Maurice Bréan, canonico originario di Brusson. E' organizzata dalla Regione, dal Comune e dall'Istituto storico della Resistenza. L'esposizione dei testi [illegible] delle fotografie di Bréan è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19.

[illegible]

Il «beach volley» davanti al palazzetto dello sport

Il centro giovani Calembour e la società di pallavolo Vima marmi organizzano nella settimana dal 23 al 29 agosto [illegible] torneo [illegible] «beach volley» che si svolgerà nell'area esterna del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin.

Senza abitabilità

Sequestrata una casa a Charvensod

CHARVENSOD. Non [illegible] la concessione edilizia [illegible] l'abitabilità: per questo la magistratura ha disposto [illegible] sequestro dell'edificio di Gerardo Antonacci, a Charvensod, dove vivono i due figli dell'uomo con le rispettive famiglie e dove ha sede un magazzino all'ingrosso di generi alimentari. Il sequestro è stato eseguito ieri mattina. Il magistrato ha dato disposizione che nessuno, a parte coloro che vi abitano, possa entrare nell'edificio [illegible] che [illegible] possano essere eseguiti ulteriori lavori di ristrutturazione. Questo fino al momento in cui l'ufficiale [illegible] farà l'ispezione per decidere se concedere [illegible] l'abitabilità.

Il sostituto procuratore Tiziano Masini ritiene che i proprietari abbiano cambiato [illegible] «destinazione d'uso» della casa. Gerardo Antonacci [illegible] stato nominato dal giudice «custode giudiziale» dell'edificio: dovrà rispondere di qualunque cosa accada dal momento del sequestro, eseguito dal vigile urbano di Charvensod. [m. t. z.]

Concorso di idee

In mostra i logotipi per il Cervino

CHATILLON. E' stata inaugurata ieri pomeriggio, nella biblioteca comprensoriale di Châtillon, [illegible] mostra dei 366 marchi [illegible] logotipi realizzati dai partecipanti al concorso internazionale indetto per cambiare [illegible] simbolo della Comunità mon[illegible] Monte Cervino. Il logotipo scelto dalla giuria per rappresentare la Comunità montana è stato realizzato da Monica [illegible]gazzini, di Forlì: [illegible] suo elaborato si intitola «Il montanaro [illegible] un uomo che ha conservato la freschezza mentale del fanciullo». Monica Ragazzini si [illegible] aggiudicata un premio di 10 milioni. Il [illegible] è stato ideato per dare una nuova immagine alla Comunità, che lo scorso anno ha cambiato la denominazione da Comunità montana del Marmore a Comunità montana Monte Cervino. L'esposizione potrà [illegible] visitata fino al [illegible] agosto dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. Dal 27 agosto al 12 settembre, la mostra [illegible] allestita nei saloni delle Terme di Saint-Vincent. L'orario di apertura [illegible] dalle 8 alle 12. [m. t. z.]

Dopo 18 anni il partito lascia gli uffici di via Chambéry per trasferirsi in quelli della sezione cittadina

La dc in deficit rinuncia alle sede «storica»

Accumulati 200 milioni di debiti. Ridimensionato anche lo staff

Gli uffici di via Chambéry, sede regionale della dc per diciotto anni

AOSTA. La dc valdostana lascia la sede di via Chambéry e si «ritira» in via Baillage, nei locali occupati dalla sezione aostana. Per il partito dello scudocrociato i 200 milioni di debiti accumulati negli ultimi anni [illegible] troppi. «Il deficit va ripianato - dice il componente della direzione democristiana [illegible] vice presidente del Consiglio regionale Marco Viérin - [illegible] per farlo si ridimensionano le strutture».

La sede «storica» [illegible] via Chambéry ha ospitato la democrazia cristiana valdostana per 18 anni. L'affitto dei locali pesa sul bilancio per [illegible] milioni l'anno. «Troppi - dice il responsabile amministrativo Alberto Bordon -, anche perché vanno a aggiungersi ai [illegible] milioni annui che paghiamo per la sede della sezione aostana di via Baillage. I «tagli» in casa dc hanno toccato anche l'occupazione. A farne le spese è stata la segretaria che la dc pagava, con i fondi del gruppo, per gestire l'attività [illegible] consiglieri regionali, a cui non è stato rinnovato l'incarico. La direzione regionale democristiana ha deciso [illegible] avvalersi dei servizi che ai gruppi consiliari fornisce gratis la struttura regionale.

Marco Viérin componente della direzione del partito e vice-presidente del Consiglio regionale

Tra breve anche una delle due attuali segretarie del comi[illegible] regionale lascerà il servizio, sfruttando la legge per [illegible] prepensionamento dei funzionari [illegible] partito varata di recente dal Parlamento. Questa impiegata non verrà sostituita. L'apparato regionale dc resterà quindi [illegible] un solo funzionario a tempo pieno. «Anche questa è la dc che cambia - dice Viérin -, è la dc che si rinnova non solo a parole, ma nei fatti. Via le spese superflue e quelle che forse tanto superflue non sono, ma che possono essere surrogate [illegible] altri comportamenti, magari con il maggiore impegno personale degli iscritti, magari con il recupero del volontariato».

Per Marco Viérin «è un segno di cambiamento anche chiamare i dc a dare un contributo più tangibile alla vita del partito». L'ex sindaco di Pollein ora [illegible]sigliere regionale non nega «che anche questo cambiamento che passa attraverso un ridimensionamento dell'apparato incontra resistenze, [illegible] è una via obbligata che [illegible] ha scorciatoie. Si deve tagliare e si taglia». «La politica - dice l'esponente dc - per noi deve tornare a essere servizio alla collettività, non mezzo per salire la scala [illegible]. Non [illegible] orpelli inutili per darsi uno status symbol particolare. Serve soprattutto l'impegno personale. E questo [illegible] ha bisogno di esteriorità, ma di concretezza». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] pensi agli anziani oltre che agli [illegible]

Vorrei sapere se, considerato che alcune settimane fa è stata varata una legge per prevenire [illegible] problema dell'abbandono degli animali domestici, le persone anziane ospitate nella casa di riposo «Père Laurent» debbano essere considerate almeno alla stessa stregua. Infatti devo denunciare in questo istituto una scarsa (per non dire nulla) assistenza alle per[illegible] ivi ricoverate dovuta all'incapacità amministrativa del direttore della casa di riposo. La carenza di personale [illegible] è la prima e più grave conseguenza, poiché l'eccessivo carico di lavoro [illegible] cui sono sottoposte le dipendenti addette all'assistenza e lo stress derivante causa forse il maltrattamento morale e si sospetta anche fisico dei degenti o peggio [illegible] la totale indifferenza nei loro confronti. Invito quindi a riflettere sull'assurdità del fatto che [illegible] una regione che vanta una ricchezza e un'autonomia amministrativa uniche in Italia possano avvenire simili abusi e spero che verran[illegible] presi adeguati provvedimenti.

Silvana Villan, Aosta

Ma dov'è finito il batta[illegible]ero verde?

Abbiamo ospitato il ministro Valdo Spini. E' stata un'occasione p[illegible] incontrarlo e esporgli i problemi del nostro territorio, da quanto si è visto dai [illegible] televisivi nostrani. Però, guardando quelle immagini mi [illegible] accorta che il grande assente nostrano era proprio l'assessore all'Ambiente, Elio Riccarand. Deduco che in questo periodo egli [illegible] in ferie. Se così fosse, comprendo bene che le ferie sono sacre, ma questa occasione non era da perdere. Dov'è finito il battagliero verde alternativo «chez nous»? Non vorrei che l'essere andato al governo gli abbia già fatto perdere di vista ogni fine. Può capitare [illegible] che un assessore [illegible] possa intervenire [illegible] meeting così importante, ma chi lo dovrebbe sostituire? Penso un primo dirigente dell'assessorato, che, però, [illegible] c'era: stava, forse, nei boschi a prendere farfalle?

Renza Giordano, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.665
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di do[illegible] (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
[illegible] 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 5: *Nus* [illegible] 15' dalla chiamata)
[illegible] 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
[illegible]: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 22 agosto 1993
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Fina*, c.so Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, v. St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Parigi, *Agip*, c.so Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: [illegible]
Fenis: *Fina*
[illegible] *Agip* (Chamonin)
[illegible] *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux); *Agip*
[illegible] *Montashell*
Sarre: [illegible]
St-Pierre: *Agip* (S.S. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

[illegible]: (0165) 361.221/362.[illegible]
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Gaetano Vidi, 81 anni, pensionato, Imperia.

SI SPOSERANNO. Francesco Bon[illegible] con [illegible] Restelio; [illegible] Muscarà con Dolores Jurillo; Giuseppe Mariano con Silvia Baldo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Verrès. L'inizio della strada regionale numero [illegible] Issogne nel Comune [illegible] Verrès sarà interessato da lavori [illegible] posa di una tubazione per il gas. I primi 275 metri della via, fino al bivio per la stazione, saranno chiusi al [illegible] da lunedì 23 agosto fino a venerdì 10 settembre. Lo ha stabilito il presidente della giunta regionale Dino Viérin.

St-Marcel. Questa mattina alle 9, al Centro agricolo dimostrativo di St-Marcel, si terrà [illegible] incontro sull'orticoltura, in cui [illegible] i metodi [illegible] lotta biologica per combattere parassiti e malattie. «E' un'occasione - spiega Franco Vallet, assessore regionale all'Agricoltura - per approfondire i problemi sollevati dagli agricoltori [illegible] fornire loro indicazioni precise sulle modalità [illegible] adottare per [illegible] figgere determinate malattie provocate [illegible] funghi considerate [illegible] particolari condizioni atmosferiche». Il programma prevede, inoltre, l'illustrazione dei procedimenti per la realizzazione di [illegible] orto familiare nel Centro agricolo di St-Marcel.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Calcio e balconi fioriti

Il calendario delle manifestazioni estive dell'azienda di soggiorno di Ayas prosegue oggi alle 15 con il torneo di calcio per adulti «Football Champoluc cup», che si svolge [illegible] campo sportivo di Champoluc. In serata è invece in programma la premiazione del concorso «Balcone fiorito» e un «Cocktail show», che comincerà alle 21,30 al palatenda [illegible] Champoluc.

AVISE

Salto con l'elastico dal ponte

A partire da oggi e fino a domenica [illegible] novembre il «Jumping club» di Ginevra e la società francese «Elastic fun» organizzano prove di salto [illegible] l'elastico dal ponte sulla Dora Baltea di Avise.

[illegible]

Parco del Mont Avic

E' aperto a Champdepraz il museo comunale del parco naturale del Mont Avic. I visitatori possono accedere all'esposizione di fotografie tutti i giorni con orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. In località Covarey è aperto anche [illegible] centro per i visitatori del parco, dove [illegible] indicati tutti i percorsi con i relativi ambienti naturali. Il [illegible] si può visitare tutti i giorni dalle 7 alle 17.

[illegible]

Mostra del minerale e del fossile

Oggi e domani si svolgerà alle Terme di Saint-Vincent la quindicesima edizione della Mostra scambio del minerale e del fossile.

LA MAGDELEINE

Concorso per balconi fioriti

Si svolgerà oggi a La Magdeleine alle 16,30 la premiazione del «Concors...issimo balcone e giardini fioriti». La manifestazione comprende anche l'esibizione di gruppi folcloristici.

TORGNON

Animazione per bambini

Oggi dalle 16 ci sarà [illegible] pomeriggio di animazione per bambini. Il ritrovo è al parco giochi.

Courmayeur, eseguita l'autopsia sull'alpinista morto durante un bivacco

Ucciso sul Bianco dalla fatica

Il medico ha rilevato che la [illegible] è stata insufficienza cardiaca. Il giovane si era addormentato nel sacco sull'Aiguille Noire. Continuano le indagini per identificare i 2 uomini caduti dal Cervino

COURMAYEUR. E' stata un'insufficienza cardiaca a [illegible]care Federico Rigamonti, 29 anni, [illegible] Oggiono (Como), l'alpinista morto durante un bivacco sull'Aiguille Noire l'altra notte. E' quanto ha accertato il dottor Pierangelo Conca [illegible] seguito dell'autopsia eseguita ieri mattina al cimitero di Courmayeur.

Federico Rigamonti, assieme a tre compagni, Antonio e Luigi Viganò e Lorenzo Sala, aveva scalato martedì la [illegible] Sud dell'Aiguille Noire e in serata i quattro avevano bivaccato [illegible]i pressi della vetta. All'alba, quando si accingevano [illegible] ripartire, gli amici si sono accorti che [illegible] dava più segni di vita. Erano privi di radio [illegible] per dare l'allarme sono dovuti scendere lungo la via normale fino al rifugio Borelli, da dove [illegible] poi partita la chiamata di soccorso alle 11,40. Poco dopo mezzogiorno il corpo [illegible] Federico Rigamonti, ancora infilato nel [illegible] [illegible] bi[illegible] [illegible] stato recuperato e trasportato a valle [illegible] l'elicottero.

Ieri pomeriggio la salma è partita per Oggiono, dove oggi si svolgeranno i funerali. L'alpinista [illegible] [illegible] sposato e viveva con i genitori che ieri erano arrivati nella cittadina ai piedi [illegible] Bianco accompagnati da alcuni amici.

Intanto restano ancora senza nome i due alpinisti morti mercoledì mattina precipitando per [illegible] metri dal Cervino. L'Air-Zermatt ha organizzato [illegible] perlustrazioni del ghiacciaio Tiefenmattengletscher, dove [illegible] [illegible] recuperato le vittime. Con l'elicottero [illegible] cercherà di sorvolare l'area, non raggiungibile a piedi, alla ricerca degli zaini [illegible] dei documenti che gli alpinisti hanno perso cadendo. Continua anche la lunga ri[illegible] nei rifugi intorno al Cervino, dove si presume che i due abbiano pernottato 'prima' di cominciare l'arrampicata. [illegible] alpinisti che vengono ospitati nei rifugi di solito lasciano il loro nominativo [illegible] un registro. Ma spesso le firme risultano poco leggibili.

Le ricerche [illegible] [illegible] per esclusione: molti degli alpinisti che [illegible] giorno della disgrazia erano nella [illegible] hanno già fatto rientro a casa o sono, comunque, stati visti da qualcuno. Resta il dubbio [illegible] due giovani dell'Italia del Nord, con accento bresciano [illegible] bergamasco, [illegible] avevano pernottato in un rifugio svizzero assieme ad altri italiani [illegible] non sono più stati visti. Ma [illegible] dalla Lombardia ha denunciato la scomparsa di parenti per presunti incidenti in montagna. Inoltre, le due vittime potrebbero [illegible]er bivaccato senza fare tappa in nessun rifugio, con i loro sacchi a pelo e viveri.

Gian Luigi Miletto
[illegible] Teresa Zonca

Il medico legale Pierangelo Conca ha eseguito l'autopsia sul corpo dell'alpinista morto sul Bianco

[illegible] malore sul Pilone Gervasutti Francese [illegible]

COURMAYEUR. Gli uomini del Soccorso alpino di Courmayeur sono intervenuti ieri mattina per recuperare due alpinisti francesi in difficoltà sulla parete [illegible] Sud del Monte Bianco. Olivier Carrere, 31 anni, [illegible] Christian Bourdet, 34 anni, guida alpina [illegible] Argeles, località [illegible] Pirenei, avevano scalato giovedì, assieme ad altri due compagni anche loro guide, il pilone di destra del Frêney, conosciuto come [illegible] Pilone Gervasutti. La salita è molto impegnativa e i quattro [illegible] bivaccato all'uscita della via a una quota [illegible] circa 4500 metri, a due ore dalla vetta del [illegible] Bianco.

Durante la notte, probabil[illegible] [illegible] a causa [illegible] fatica, del freddo (la temperatura era di [illegible] 12 gradi) e forse anche del mal di montagna, Carrere cade[illegible] in [illegible] di incoscienza. All'alba i componenti della secon[illegible] cordata salivano in vetta per dare l'allarme, mentre Bourdet restava con l'amico. Ma l'elicottero della Protezione civile [illegible] Aosta [illegible] causa del forte vento [illegible] riusciva a raggiungere i due alpinisti bloccati in parete.

Successivamente il recupero veniva tentato [illegible] Courmayeur con il «Lama», elicottero meno sensibile ai colpi di vento. Dopo alcuni tentativi l'operazione [illegible] alle 8,30, sia pure in condizioni limite, e i due alpinisti venivano issati a bordo con il verricello.

Le condizioni [illegible] Olivier Carrare, che in alto sembravano preoccupanti, sono decisamente migliorate scendendo di quota. E' uscito dall'incoscienza, ma parlava in modo sconnesso, [illegible] evidente stato confusionale. Per precauzione è stato ricoverato all'ospedale di Aosta, dove gli [illegible] [illegible] riscontrato un lieve principio [illegible] congelamento agli arti. [g. l. m.]

Il Monte Bianco visto dal versante italiano. Ieri l'elicottero è intervenuto per l'[illegible] soccorso

Sarà letta oggi in un convegno a Courmayeur

Una relazione di Garda sul rischio in montagna

[illegible] «Montagna. Rischio e responsabilità» [illegible] il tema [illegible] convegno organizzato dalla fondazione Courmayeur che si svolge oggi al centro congressi. Le diverse responsabilità per il rischio in montagna, le risposte del diritto civile, [illegible] ministrativo e penale, la presentazione [illegible] disegno di legge dell'onorevole Luciano Caveri su «Disciplina degli impianti a fune, piste di sci e varie infrastrutture», i vari fattori di rischio dell'attività sportiva in montagna, i problemi relativi ai comprensori sciistici, all'escursionismo, all'alpinismo e del soccorso: questi gli argomenti che saranno discussi da studiosi, tecnici [illegible] operatori del settore. [illegible] anche letta [illegible] relazione di Franco Garda, presidente del [illegible] nazionale di soccorso alpino [illegible] speleologia morto me[illegible] di [illegible] [illegible] fa.

Interverranno, tra gli altri, Dino Viérin, presidente della giunta regionale, Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente della fondazione Courmayeur, Serafino Cosson, sindaco di Courmayeur, Adolfo Beria d'Argentine, ex procuratore generale [illegible] Milano, Giovanni Maria Flick, docente di diritto penale all'Università Luiss [illegible] Roma, Mario Vaudano, procuratore della Repubblica, Alberto Ceri[illegible] assessorato all'Agricoltura, Renzo Cosson, responsabile [illegible] Soccorso alpino della Valle d'Aosta, Ruggero Pellin, presidente della società delle guide di Courmayeur, Marilina Amor[illegible], direttore della Protezione civile [illegible] Aosta, Antonio Carrel, sindaco di Valtournenche, Sylviane Charlet, del Consiglio superiore dello sport di montagna, [illegible] presidente del Cai Roberto De Martin, il senatore Cesare Dujany, Claude Krieg, presidente del Club alpino svizzero, e Louis Volle, presidente del Club alpino francese. [g. l. m.]

Aldo Barlian è stato travolto da due che litigavano [illegible] ha battuto la testa

Urtato mentre beve, è grave

L'incidente nel bar dell'arena della Croix noire

[illegible] Due [illegible]mini di Quart [illegible] stati denunciati [illegible] piede [illegible] per «lesioni colpose gravissime». Germano Chenal, 67 anni, [illegible] Mario Lillaz, di 34, domenica stavano litigan[illegible] al bar dell'arena Croix Noire durante l'eliminatoria delle «batailles de reines» quando, involontariamente, hanno spinto un cliente che stava bevendo un caffè. Aldo Arlian, 68 anni, anche lui di Quart, è caduto a terra e ha riportato un grave trauma alla testa. E' ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale di Aosta in progn[illegible] riservata. Subito dopo l'incidente le condizioni di Arlian sembravano [illegible] più gravi: un'ambulanza lo ha portato [illegible] [illegible] [illegible] Torino, dove [illegible] rimasto fino a martedì. Dell'episodio si [illegible] occupando la questura di Aosta. Le denunce sono [illegible] inol[illegible] alla [illegible] presso la pretura. Arlian cadendo ha battuto la nuca. [illegible]' intontito - dice la cognata - anche se non si lamenta più per il mal di testa. Ha preso il colpo nello stesso punto in cui [illegible] era fatto male molto tempo fa giocando a palet. Per [illegible] i medici non si sono pronunciati. Ma mio cognato è strano, [illegible] è più lui, parla poco e ha un'espressione "tirata"». Lillaz [illegible] Chenal alla polizia hanno ammesso che stavano litigando per futili motivi. Arlian era di spalle ed è stato coinvolto per caso. [m. t. z.]

INCENDIO

Distrutto un fienile

CHALLAND-ST-ANSELME. Un incendio ha semidistrutto un fienile a Challand-St-Anselme. Hanno preso fuoco 180 quintali [illegible] fieno [illegible] parte [illegible] tetto. L'allarme è scattato poco dopo le 20 di giovedì. Sono subito intervenuti i volontari del paese, che hanno chiesto i rinforzi ai vigili del f[illegible] [illegible] Aosta. Le fiamme [illegible] [illegible] spente in un'ora e mezza, ma i vigili hanno dovuto lavorare fino a mezzanotte per bonificare la zona. Il fienile bruciato è di Renato Thiébat, di Challand-St-Anselme. «Non sappiamo in che modo si siano sprigionate le fiamme - dice la figlia di Thiébat - Il fienile era aperto, sarebbe potuto entrare chiunque». Non [illegible] ancora stata fatta una stima completa del danno. [illegible] luogo dell'incendio [illegible] intervenuti anche i carabinieri di Brus[illegible], che [illegible] accertando eventuali responsabilità. Il fienile [illegible] al [illegible] [illegible] paese. Il tempestivo intervento dei volontari [illegible] impedito che le fiamme si propagassero. [m. t. z.]

Controlli del Nas nei rifugi

Carne scaduta 10 denunciati

Il rifugio Benevolo (Rhêmes), dove i carabinieri hanno fatto un'ispezione

AOSTA. Dieci denunce [illegible] [illegible] segnalazioni per infrazioni amministrative, 500 chili [illegible] carne sequestrata perché «in cattivo stato di [illegible] [illegible] [illegible]duta [illegible] validità. E' il risultato [illegible] controlli dei carabinieri del Nas in 15 alberghi e rifugi della Media e Alta Valle dalla vigilia di Ferragosto a mercoledì. In 6 locali i militari hanno seque[illegible] la [illegible] e altri cibi: le [illegible]nunce sono per abusiva congelazione, cattivo stato di conservazione di alimenti e stoccaggio [illegible] cibi scaduti. Queste ipotesi di reato sono state contestate nei verbali fatti [illegible] nuovo rifugio Torino e all'Elena di Courmayeur, al ristorante Printemps di Gressan. Al rifugio Benevolo [illegible] Rhêmes i carabinieri del Nas hanno riscontrato anche la frode in commercio: i militari han[illegible] trovato fette di carne in una teglia, pronte per essere cotte. Secondo i carabinieri, anche quelle erano scadute di validità.

«I nostri problemi sono quelli comuni a tutte le altre strutture del genere - spiega il gestore del Benevolo -. Non si può paragonare un rifugio [illegible] un albergo, [illegible] è la stessa [illegible]. Comunque i carabinieri ci hanno fatto soltanto contestazioni non definitive, incontreremo i giudici [illegible] cercheremo [illegible] spiegare la nostra posizione». I militari [illegible] [illegible] hanno controllato anche [illegible] rifugio Prarayer di Bionaz: hanno contestato al gestore soltanto di non aver tenuto aggiornato il registro delle presenze e le schede da consegnare alla polizia. Tutte le contestazioni ai titolari e ai gestori di alberghi e rifugi sono state raccolte in [illegible] rapporto consegnato [illegible] procura della pretura, che deciderà [illegible] [illegible] i sequestri della carne fatti dai carabinieri.

I militari hanno fatto anche un'ispezione nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta. Hanno controllato i medicinali e le condizioni igieniche. Il risultato: tutto in regola. [c. l.]

Tanti gli appuntamenti previsti per turisti [illegible] residenti in questo fine settimana

La mappa delle manifestazioni

In tutta la Valle danze, concerti, tornei di carte, spettacoli per bambini, mostre, mercatini dell'usato, sport gastronomia, passeggiate con i pony, commemorazioni, «batailles des reines», parapendio ed escursioni

AOSTA. Fine settimana in Valle d'Aosta [illegible] con molte manifestazioni per i turisti [illegible] i residenti. A Gignod [illegible] cominciata ieri la «Feta du teteun», che si concluderà domani, nell'area ricreativa in frazione capoluogo, a cura della Pro loco. Oggi alle 14,30 è in programma una gara [illegible] pétanque. Domani alle 11 apertura della buvette e alle 12,30 pranzo [illegible] servizio al tavolo. In entrambe le serate [illegible] previsto [illegible] ballo con orchestra.

A Cogne si terrà questa sera nel salone municipale (anziché al palco Villà) alle 21 [illegible] concerto jazz del trio «Michele Pozza».

A Courmayeur [illegible] campo [illegible] golf Grandes Jorasses della Val Ferret oggi vi sarà un incontro Courmayeur-Chamonix. Alle 21, nella sala congressi, si terrà un torneo di bridge. Domani alle 17, nel giardino dell'ex hotel Ange, Ezio Giulietti presenterà uno spettacolo per bambini.

A Saint-Vincent, nella piaz[illegible] Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto, spettacolo questa sera dalle 21,30 del duo «Antonio e Marcello». In programma [illegible] e musiche melodico-sinfoniche, della tradizione classica, [illegible] genere pop, di rock and roll [illegible] [illegible] filone [illegible] café-chantant.

Questo pomeriggio alle 18,30 nella saletta d'arte [illegible] comune [illegible] Aosta, in via Xavier de Maistre, inaugurazione della personale della pittrice aostana Irene Bin. Domani, dalle 9, si terrà una gara [illegible] tiro al piattello, con la tecnica della «cacciatora» e con 25 piattelli «tetto-fossa» [illegible] distanziamento [illegible] 7 metri. L'iscrizione [illegible] di [illegible] mila e i fondi raccolti [illegible] devoluti a favore dell'Associazione dei paraplegici della Valle d'Aosta.

Alla Fête des bergers del Piccolo San Bernardo previsti anche voli in parapendio

Domani a Morgex si svolgerà la terza edizione del mercatino dell'usato, nelle vie e nelle piazze del paese, dalle 9 alle 19.

Sempre domani è in programma, tra le manifestazioni di La Thuile, al Colle del Piccolo San Bernardo la «Fête des bergers». Alle 11 messa all'aperto con la cantoria di La Thuile e alle 12 sfilata di gruppi folcloristici. Alle 14 si terrà la «Bataille des reines». Durante la giornata [illegible] [illegible] sul versante francese la degustazione e la vendita di prodotti regionali degli agricoltori [illegible] Aime e Bourg-Saint-Maurice, passeggiate con i pony e voli di parapendio della scuola di volo di La Rosière. E' in programma anche [illegible] pomeriggio danzante, a partire dalle 16.

A Quart per domani è in programma l'annuale cerimonia commemorativa [illegible] Battaglia [illegible] Trois Villes, culminata con la distruzione [illegible] villaggio [illegible] parte dei nazifascisti. La commemorazione prevede a Trois Villes la messa alle 11, la deposizione della corona sul cippo a ricordo [illegible] defunti e [illegible] discorso celebrativo.

Si svolge domani a Gaby una gita al colle della Vecchia. [illegible]' in programma [illegible] incontro con la popolazione della Comunità piemontese della Valle [illegible] Cervo.

Si inaugura domani a Chamois, in località Suisse, la Cappella dell'Addolorata. Sarà celebrata una messa, quindi, alle 15, [illegible] [illegible] [illegible] partita di tsan.

Moltissime le [illegible] allesti[illegible] in questo periodo in tutta la regione. Tra queste [illegible] aperta [illegible] [illegible] 31 agosto nella scuola materna di Gignod la mostra «Architecture rurale a Gignod - Le chef-lieu et [illegible] alentours». L'orario [illegible] tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 15,30 alle 18,30. In località Chardonney di Champorcher è aperta la caratteristica esposizione dedicata alla «Lavorazione della canapa». L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, ingresso libero. Nel salone comunale delle manifestazioni di Saint-Vincent è aperta fino [illegible] 10 settembre la mostra dal titolo: La littérature valdôtaine au fil de l'histoire». L'esposizione è organizzata dalla Regione, dalla biblioteca comunale e dalla Comunità montana Monte Cervino. L'esposizione [illegible] aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30, tutti i giorni.

Bruno [illegible]

Barbella Gagliardi Saffirio

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare “La Stampa” di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno o, se preferite, 161.550 lire all'anno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere “La Stampa” a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 - Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a “La Stampa”, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A “LA STAMPA”. I SOLITI FORTUNATI.

Mille posti in meno, ridotta la rete commerciale a disposizione del pubblico

L'Enel «si ritira» dal Piemonte

Le agenzie saranno ridotte da 60 a 52
I sindacalisti: «Si penalizza la gente»

Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta saranno fra le regioni più colpite dai tagli previsti dall'Enel

L'Enel non [illegible] ancora [illegible] privatizzata. [illegible] è solo trasformata in Spa. Ha liquidato un consiglio d'amministrazione lottizzato. Poi, nel bel mezzo delle ferie, ha deciso una radicale riorganizzazione della rete commerciale, la cosiddetta «distribuzione». Qui è concentrato [illegible] 60 per cento dei 105 mila dipendenti Enel. Sono 6300 solo in Piemonte. Di fatto, vuol mandare in pensione [illegible] struttura sorta trent'anni fa al momento della nazionalizzazione dell'industria elettrica.

La necessità di razionalizzare un servizio di pubblica utilità è condivisa da tutti, sindacati compresi. [illegible] ristrutturazione, oltre a consentire maggiore economicità - dicono all'Enel - garantirà una qualità del servizio più elevata utilizzando moderni sistemi di controllo delle reti elettriche. Le strutture a contatto con l'utenza e quelle preposte alla manutenzione delle reti elettriche non subiranno modifiche. [illegible] da escludere disagi alla gente o uno scadimento della qualità del servizio».

Come sia possibile ottenere risultati così «miracolosi», a giudicare dalle cifre contenute nel piano che l'Enel ha consegnato al sindacato per il confronto, è difficile comprendere.

A livello nazionale le zone passeranno da 171 a 125. Le agenzie da 590 a 412. Il criterio base è quello del numero di utenti serviti. Non si parla di occupazione, di posti di lavoro. Si sostiene, anzi, da parte dell'Enel, «che non ci sarà alcuna dismissione di personale». In effetti il blocco del turn over è già una realtà. Poi ci saranno i pensionamenti e infine si ricorrerà alla mobilità. Il piano è corredato da una serie di tabelle e il sindacato, che lo contesta, i conti li ha presto fatti. [illegible] Piemonte [illegible] fra [illegible] regioni più colpite dai «tagli». Perderà nel breve-medio periodo un migli[illegible] di posti.

Ma vediamole le cifre del compartimento del Piemonte che conta 3.546.058 utenti [illegible] prendendo anche Liguria e Valle d'Aosta. Le zone passeranno da 26 a 12. Nel solo Piemonte scenderanno da 19 a 8. E' prevista la soppressione per Alba, Savigliano, Chieri, Rivoli, Moncalieri, Torino Nord, Casale Monferrato, Novi Ligure, Borgomanero, Verbania [illegible] Vercelli (caso unico in Italia di due capoluoghi di provincia «soppressi»). Le agenzie [illegible] ridotte dalle attuali 60 a 52. In Piemonte salteranno quelle [illegible]: None, Santhià, Omegna ed una a Torino. Mediamente ciascuna zona servirà 255 mila utenti: un rapporto fra i più elevati in Italia.

Fa rilevare l'Enel che «la generalità dell'utenza continuerà ad effettuare le operazioni e ad intrattenere rapporti in loco con l'agenzia [illegible] avviene oggi. Sono previsti poi tempi di realizzazione del piano piuttosto lunghi, da tre a cinque anni».

Non condividono queste ottimistiche previsioni l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio e i sindacati dei lavoratori. «Sì alla razionalizzazione, [illegible] progetto di pura riduzione ragionieristica volto [illegible] abbattere i costi ed a ridurre la qualità del servizio - è [illegible] mento di Cerchio -. Oltre alla perdita di posti di lavoro, le variazioni [illegible] assetti territoriali rischiano di [illegible] vedere soddisfatta la domanda dell'utenza e di veder ridotto il livello di efficienza del servizio senza che i vantaggi siano così evidenti da giustificare l'operazione». Da qui una richiesta al governo ed alla direzione dell'Enel «per un riesame dell'intero progetto».

Ancora più critico il sindacato del settore che pure, in passato, si è sempre caratterizzato per una linea «soft» nelle relazioni industriali. Per il mese prossimo sono state proclamate quattro ore di sciopero.

«E' già discutibile la motivazione di fondo dichiarata dall'azienda ovvero il contenimento dei costi di struttura per utente servito fissando un numero [illegible] zone che gestiscono un'utenza considerata ottimale fra le 150 e le 300 mila unità - dice Franco Alverino segretario regionale della Flaei-Cisl per il Piemonte Orientale -. Confrontando poi i risultati su scala nazionale, il progetto non risulta omogeneo, quindi [illegible] poco credibile. Il compartimento di Torino ha ridisegnato le zone... [illegible] compasso comprendendo il massimo dell'utenza contenibile senza tener conto delle ragioni storiche, geografiche politiche, industriali, commerciali assai diverse tra una realtà e l'altra. Si rischia così di non vedere soddisfatta la domanda dell'utenza. Emerge poi la volontà di procedere scavalcando i confini provinciali. Ne farebbero le spese molte città non capoluogo di provincia (ma anche Vercelli e Verbania) dove si andrebbe incontro a riduzioni di organici e di tipologia del servizio erogato». Che succederà se l'azienda non cambia rotta? «Non ce ne staremo [illegible] le mani in mano. Le conseguenze saranno di vasta portata. Il nostro è o non [illegible] anche un servizio sociale? Ci chiediamo a chi giova tutto questo. Perché la classe dirigente che ha pilotato l'industria elettrica [illegible] servizio del Paese, [illegible] perdere di vista obiettivi sociali importanti, sta indirizzando la nuova Enel [illegible] lidi poco chiari?».

Renato Ambiel

Contro furti, incendi e allagamenti

Da Alessandria al Cairo per l'allarme al museo

Una sola ditta italiana partecipa all'appalto indetto dagli egiziani

ALESSANDRIA. Da Alessandria al Cairo per «rivisitare» il museo egizio. Potrebbe suonare [illegible] uno slogan pubblicitario di [illegible] «tour operator» che ha organizzato un viaggio per appassionati del Nord Africa. Ma di tutt'altra [illegible] [illegible] tratta. Il «rivisitare» in questione [illegible] più complesso di quanto possa suonare la locuzione verbale, tanto più in un periodo così «caldo» di fermenti politici [illegible] attentati.

Andiamo per ordine. Nei [illegible] scorsi il governo egiziano ha deciso di rendere più sicuro quello che è considerato uno dei più famosi, ma anche imponenti, musei al mondo. Fino ad oggi il palazzo che lo ospita [illegible] dispone di sistemi di allarme (per lo meno adeguati ai tempi) contro i furti e neppure contro i pericoli di tipo «strutturale»: incendi, fughe [illegible] gas, allagamenti ed altro. All'appalto per i lavori han[illegible] aderito alcuni tra i colossi mondiali di informatica (come Honeywell e Philips) e [illegible] società alessandrina, la Edy, che ha sede in [illegible] Cento Cannoni. A settembre il governo deciderà a chi affidare i lavori, ma il «team mandrogno» ha molte chances di strappare l'appalto.

L'entrata del museo del Cairo

«La nostra filosofia vincente - esordisce il dottor Massimo Malanga, coordinatore del progetto - [illegible] ottenere l'armonizzazione dei sistemi. Di solito le multinazionali utilizzano prodotti standard. Noi [illegible] partiamo [illegible] un altro principio: che ogni stabile ha [illegible] sue esigenze. Dipende da chi lo abita, dalle condizioni climatiche e da tante altre varianti. In questi giorni abbiamo dato vita ad [illegible] consorzio al quale aderiscono una trentina di aziende, ognuna leader in un diverso settore [illegible] dall'informatica alla diffusione sonora, dal controllo accessi al condizionamento d'aria, dall'automazione dell'edificio all'aspirazione centralizzata. Ogni società porterà esperienza [illegible] ovviamente tecnologia a costo ridotto».

Sul fronte della commercializzazione la Edy sfrutterà invece il franchising. Prosegue Malanga: «Attraverso 75 società affiliate faremo conoscere [illegible] prodotti e servizi in Italia, [illegible] anche all'estero. L'operazione partirà già ad ottobre. I lavori al museo [illegible] Cairo dovrebbero [illegible] il nostro fiore all'occhiello e ovviamente il trampolino di lancio per tutta l'operazione».

Ma [illegible] Edy ha un altro jolly nella manica che ritiene vincente: non punterà sulla vendita bensì sull'affitto degli impianti. Continua il responsabile: «Noleggio significa assistenza garantita. Chi vende di solito [illegible] interessato a piazzare il prodotto. [illegible] basta. Noi invece garantiamo un servizio no-stop di assistenza. Per quanto riguarda i condomini, basteranno pochi inquilini che s'abbonano per installare un sistema completo di controllo. La spesa è di un'ottantina di migliaia lire al me[illegible] per appartamento, tutto compreso, e si potranno dormire sonni [illegible]iù tranquilli. Un esempio? Si rompe un tubo dell'acqua [illegible] sei appena partito per un weekend. Il rischio minore è di dover rifare il pavimento e risarcire i danni al vicino del piano di sotto. Con il sistema integrato, che dispone di numerosi sensori, [illegible] bloccata l'erogazione dell'acqua. Lo stesso vale per il gas e l'impianto elettrico. Ma anche le centraline, che di solito si [illegible] [illegible] cantina [illegible] nei garage, verranno poste sotto [illegible]trollo. E, ancora, si renderanno più sicuri gli spostamenti in [illegible] e qualunque tipo di dispersione. Il tutto, compresi gli antifurto, saranno collegati ad una centrale operativa. Una per ogni città. In caso di emergenza saranno allertati all'oc[illegible] polizia, vigili del fuoco, idraulici, eccetera». La Edy ha battezzato il progetto «Dedalus». Conclude Malanga: [illegible] a differenza del labirinto di Dedalo nel nostro non [illegible] si potrà smarrire».

Piero Abrate

I Mondiali del '97 si faranno in Italia, [illegible] lizza Ovadese, Biellese [illegible] Valle del Ticino

Parte la caccia ai «maghi dell'oro»

Gli ultimi campionati si sono svolti [illegible] Tankawaara, in Finlandia. Sulla scelta della località che sarà sede delle gare italiane peseranno la disponibilità degli enti locali e la presenza di sponsor

OVADA. In occasione dei «Campionati del mondo dei [illegible]catori d'oro» che si sono appena conclusi in Finlandia, a Tankawaara, è stato deciso che nel 1997 la manifestazione si svolgerà in Italia. Il prossimo anno sarà invece la volta dell'Austria, il '95 della Francia e il '96 del Canada.

La località italiana destinata ad ospitare i Campionati sarà indicata [illegible] Giuseppe Pipino, geologo che vive in località Schierano di Rocca Grimalda, nell'Ovadese, e che è delegato italiano della Federazione mondiale [illegible] World goldpanning association. E nella «rosa» delle località potrebbe [illegible] inserita anche Ovada, che proprio grazie [illegible] dottor Pipino [illegible] già ospitato, [illegible] successo, i Mondiali [illegible] 1985.

Oltre all'Orba, ci sono però molti altri corsi d'acqua ritenuti «ricchi d'oro» in Piemonte, ad esempio Giaveno, il Biellese e la valle del Ticino. Anche queste località [illegible] dunque [illegible] lizza per diventare sede dei Campionati.

Sulla decisione della Federazione peseranno [illegible] disponibilità degli enti locali ed eventuali sponsor, inoltre il parere che in proposito darà la Federazione italiana cercatori d'oro che ha sede sempre nell'Ovadese, a Predosa, presso il Museo storico dell'oro italiano.

Proprio [illegible] presidente della Federazione, Pablo Schwarz, 43 anni, barista di Giaveno, in occasione dei recenti Campionati a Tankawaara ha vinto la Coppa del mondo, quale miglior cercatore d'oro [illegible] ambito planetario. Schewrz ha conquistato il prestigioso titolo grazie al cumul dei numerosi successi [illegible] negli ultimi anni.

Sempre in occasione dei Campionati del mondo in Finlandia si è svolta una Mostra dell'oro nel mondo: l'Italia [illegible] rappresentata dal Museo di Predosa e il dottor Pipino [illegible] tenuto anche una relazione sull'«oro in Italia». [r. bo.]

Il Piemonte è una delle zone dove la «pesca dell'oro» è più praticata

IL PERSONAGGIO

GIUSEPPE GIACOMELLI

ANCHE le bocce hanno il loro Rino Tommasi. Giuseppe Giacomelli, 41 anni, torinese, giocatore, vicepresidente di una società (la Cerettese), da anni accompagna la nazionale italiana in ogni suo impegno, e si appresta ora a diventare anche lo «storico» di questo sport, tanto amato in Piemonte.

Nei prossimi mondiali della categoria «volo», che si svolgeranno a Saluzzo in ottobre, sarà presentato il suo libro sul mondo delle bocce, scritto in collaborazione con il giornalista Carlo Massari. Si tratta di un'opera di ricerca che [illegible] a coprire un vuoto nel settore, utilissima per giornalisti ed appassionati, ma di piacevole consultazione per tutti.

[illegible] libro raccoglie dati e infor[illegible]i su 1300 società di bocce esistenti in Italia, disegnando così un quadro dell'attività a livello nazionale. Quello che [illegible] scopre, o forse si conferma, è che le bocce sono diffuse un po' dappertutto, ma trovano il maggior seguito in Piemonte, Liguria e nel Triveneto. Numerose sono anche le società campane e di parte della Toscana [illegible] della Sardegna.

Una sezione fotografica raccoglie le immagini delle 70 migliori squadre italiane e di alcuni campioni di oggi e di ieri. Attraverso il commento di questa raccolta viene ripercorsa la storia recente delle bocce e dei loro protagonisti, tra cui i piemontesi Umberto Granaglia («il più grande di tutti i tempi», secondo Giacomelli), e Giuseppe Carrera (detto «Beppe il Matt» per i teatrini con cui deliziava gli spettatori durante le partite). Un'altra sezione è dedicata invece alla federazione italiana e al suo organigramma. Seguono gli albi d'oro dei campionati mondiali, europei e italiani, e quelli [illegible] [illegible] più prestigiosi.

Giacomelli ha trasformato l'ingresso della [illegible] [illegible] in un gran pavese di gagliardetti e stemmi [illegible] squadre [illegible] tutto [illegible] mondo incontrate in tanti anni passati al seguito della nazionale italiana. Alle bocce dedica gran parte del tempo che riesce a togliere al lavoro. «Viverci, con questo sport, è quasi impossibile - dice -. In teoria potrebbero farlo tre o quattro giocatori, [illegible] di più. Per tutti gli altri è solo [illegible] passione: l'era [illegible] professionismo [illegible] è ancora arrivata».

A sinistra Giuseppe Giacomelli. A destra il campione Umberto Granaglia ritratto durante una gara alla fine degli Anni Cinquanta

Il volume sarà presentato ai campionati iridati della categoria «volo», in programma a Saluzzo in ottobre

Tutte le bocce d'Italia in un libro per il «Mundial»

Una raccolta di immagini e notizie per illustrare la storia di questo sport

«Eppure - prosegue -, nonostante le ristrette possibilità finanziarie, [illegible] è affatto uno sport "morto", come qualcuno vuol credere. Tanti giovani lo praticano [illegible] passione e frequentano gli stage federali. Uno di ottimo livello si [illegible] concluso proprio pochi giorni fa a Gressan, presso Aosta».

«La vitalità delle bocce - dice ancora - è dimostrata anche dalla decisione [illegible] inventare nuove discipline più spettacolari. E' [illegible] mossa intelligente. Anche [illegible] io, in verità, faccio parte dei "tradizionalisti": non c'è niente di meglio che una bella partita alla vecchia maniera».

[illegible] in Piemonte le bocce raccolgono ancora il successo di un tempo?

«A livello di partecipazione popolare, sì. Basti pensare che le società iscritte alla federazione sono quasi seicento. La crisi, se vogliamo, la [illegible] incontra sul piano finanziario: impianti [illegible] trasferte provocano spese sempre maggiori. I mondiali di Saluzzo sono una grande occa[illegible] di rilancio: [illegible] una settimana di gare non sarà difficile raggiungere i 10.000 spettatori. Nell'ambiente c'è grande attesa. L'ultima volta che i mondiali si svolsero in Piemonte fu nel 1967, a Torino, oltre venti anni fa».

Anche se la conferma ufficiale si avrà solo in settembre, sembra certo che tra i quattro convocati dell'Italia non ci sa[illegible] piemontesi... «E' vero, però non ne farei un dramma. Condivido la scelta [illegible] ct Palatto, ma tanti nostri giocatori sarebbero stati all'altezza: penso ad esempio a Losano e Pastre, del Torretta [illegible] Asti. [illegible] anche ai torinesi Aghem [illegible] Amerio. La presenza delle nuove specialità ha forse influito sulla scelta: nella nostra regione si predilige ancora il gioco tradizionale».

Parla mentre si sta preparan[illegible] [illegible] una trasferta della [illegible]nale [illegible] Zagabria. «E' un quadrangolare di altissimo livello, con la partecipazione di Slovenia, Croazia e Francia, le squadre più forti del mondo. Assieme all'Italia, naturalmente».

«Torniamo nell'ex Jugoslavia dopo [illegible] anno [illegible] mezzo - aggiunge -. E' un piacere vedere che, nonostante assista ogni giorno agli orrori di una guerra che l'ha anche coinvolta, Zagabria non dimentica lo sport. [illegible]' un segno della grande voglia di vivere in pace. Quando [illegible] andammo era una città di guerra. I negozi, con poco o niente, aperti quattro [illegible] al giorno; i razionamenti, l'oscuramento. Eppure trovammo una gran voglia di resistere e fummo accolti [illegible] entusiasmo. Ogni sera c'era una festa in nostro onore. Nella città avevano costruito un bocciodromo, il più bell'impianto del mondo. Nel '91 dovevamo disputarci i Mondiali, ma neppure esso fu risparmiato dalle bombe. Ora ho saputo che lo hanno rimesso a nuovo. Sarà una gioia vederlo».

Il suo libro è l'ennesimo frutto [illegible] una passione decennale, e niente più. Lo dimostra il fatto che l'incasso, una volta coperte le spese di pubblicazione, sarà interamente devoluto all'Asso[illegible]ne per la ricerca sul cancro, [illegible] modo da contribuire alla costruzione della struttura sanitaria di Candiolo. «Il prezzo, [illegible] il titolo del libro, non l'ho ancora deciso - dice - [illegible] spero di raccogliere una cifra significativa». Vedremo. A bocce ferme si faranno i conti.

Paolo Fiorelli

Spettacolo di cabaret in programma questa sera all'arena della Croix Noire

I cento personaggi di Teocoli

Il comico presenterà per la prima volta ad Aosta [illegible] vari Felice Caccamo, Peo Pericoli, il marocchino e Macho Camicio. Con lui saliranno sul palco «papà Vettorello», «Ossario» e Antonio Cornacchione

AOSTA. Grande appuntamento [illegible] cabaret. L'arena Croix noire ospita oggi lo spettacolo del comico Teo Teocoli. L'appuntamento è per le 21,30. I botteghini [illegible] dell'arena per la vendita dei biglietti (20 mila lire) [illegible] aperti a partire dalle 17,30.

E' la prima volta che Teocoli si esibisce ad Aosta. Il cabarettista arriva [illegible] un grande bagaglio di «personaggi». Lo spettacolo [illegible] un alternarsi di monologhi pungenti e di gag d'effetto. Sul palco sarà [illegible] lui [illegible] chitarrista [illegible] Armando Celso, più conosciuto dal pubblico come «Ossario». Presenta al recital anche «Papà Vettorello», personaggio nato alla trasmissione di Italia 1 «Mai dire gol», che ha segnato l'ultima performance di Teo Teocoli [illegible] suo ormai inseparabile «compagno televisivo» Gene Gnocchi.

[illegible] «chitarrista andaluso, molto andaluso dalla vita» della fine degli Anni Ottanta è diventato ora Felice Caccamo, passando attraverso molti «volti», [illegible] Peo Pericoli, il marocchino e Macho Camicio. Personaggi che animeranno questa [illegible] il recital di Teo Teocoli. Il cabarettista ha cominciato la sua carriera artistica nel «mitico» locale milanese [illegible] Derby. Dopo il teatro, negli ultimi [illegible] anni [illegible] dedicato la [illegible] carriera alla televisione. Dal 1988 [illegible] oggi ha partecipato a nove programmi sulle reti Fininvest, da «Una rotonda sul mare» a «Mai dire gol».

Aprirà [illegible] a Teocoli Antonio Cornacchione. Il «Paperino italiano» si è fatto [illegible] grande pubblico nella fortunata trasmissione televisiva «Su la testa», che ha riunito attorno a Paolo Rossi e Renato Ponzoni [illegible] buon numero di comici emergenti italiani, tra cui Maurizio Milani. Cornacchione, grazie alla sua spontaneità e all'immediatezza delle sue battute, è già stato catalogato [illegible] Gino e Michele, che lo hanno scoperto e lanciato, come il «comico [illegible] cui puntare negli Anni Novanta».

[illegible] Bovo

Teo Teocoli, d[illegible] la gavetta [illegible] «Derby», [illegible] diventato famoso nelle [illegible] Fininvest

La storia di Bruce Lee per il cinema d'estate

Due anticipazioni della prossima [illegible] stagione caratterizzano [illegible] programmazione cinematografica di oggi, che per il resto propone titoli ultranoti come «La scorta» di Ricky Tognazzi (al Gran Paradiso [illegible] Cogne) e «Un giorno di ordinaria follia» [illegible] Joel Schumaker (al Monte Bianco di Courmayeur). Sono «Dragon, la storia [illegible] Bruce Lee» di Rob Cohen e «Benny & Joon» di Jeremiah Chechik.

Il primo racconta di un mito del cinema, a vent'anni dalla [illegible] morte. Yeun [illegible] Lee, altrimenti noto [illegible] Bruce Lee, cinese e di nazionalità americana, nato a [illegible] Francisco, ma affermatosi [illegible] Hong Kong in [illegible] campo a lui congeniale, i film di kung [illegible]. Esperto [illegible] arti marziali, elaborò una teoria di messa in scena, [illegible] gli permise di rendere coreografiche le [illegible] di lotta davanti alla macchina da presa. «Dragon», che [illegible] basa sulle rivelazioni di sua moglie Linda e sul lancio [illegible] un [illegible] attore, Jason Scott Lee, che del maestro ha il fisico e l'agilità.

Interpretato da Johnny Depp, Mary Stuart Masterson e Aidan Quinn, «Benny [illegible] Joon» racconta [illegible] le vicende di Benny, un meccanico con la passione per le auto da corsa, e Joon, sua sorella, una pittrice dalla psiche disturbata. Lui si è preso cura di lei dalla [illegible] dei loro genitori, dedicandosi completamente a proteggerla dal mondo esterno. Joon è sensibilissima, la sua mente ascolta voci che soltanto lei può sentire e alterna momenti di serenità a scatti di furore incontrollabile. Per questo le varie governanti che dovrebbero accudirla, vengono regolarmente cacciate. Un giorno alla loro porta bussa Sam, un tipo che [illegible] della propria estroversione un mestiere. Ed è il colpo di fulmine. [l. b.]

DRAGON, LA [illegible] BRUCE LEE
[illegible] Rob Cohen
con Jason Scott Lee
Cinema: Corso, Aosta

[illegible]
di Jeremiah [illegible]
con Johnny Depp
Cinema: Des Guides, Cervinia

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Dragon, la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
[illegible] Tel. (0165) 262.220	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Cinematografo Tel. (0165) 44.[illegible] Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 Lire 10.[illegible]	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] Monte [illegible] Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 Lire [illegible]	**Un giorno di ordinaria [illegible]** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' [illegible]
[illegible] Des G[illegible] Tel. (0166) 949.473 Ore 20; 22 Lire 10.000	**Benny & Joon** *di J. Chechick, [illegible] J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una giovane artista svitata, un [illegible] geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro [illegible] Palestro Tel. (0125) 423.240	CHIUSO PER [illegible]
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Ore 20; 22,10	**Dragon - La [illegible] di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]
[illegible] Via [illegible] Tel. (0125) [illegible]	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Cantautore in concerto

L'azienda di soggiorno e la Pro loco hanno organizzato per oggi alle 21 nell'area spettacoli un concerto del cantautore Massimo Possi. Ingresso libero.

VERRES
Pomeriggio di giochi per i piccoli

E' in programma per oggi dalle 16 alle 23 il divertente gioco dei «gonfiabili saltanti». Nelle piazze Chanoux e Chelland ci [illegible] «Space base» e «Castello mini camelot». L'iniziativa [illegible] della [illegible] loco.

TORGNON
Grande festa [illegible] le stelle

Si svolge oggi la «Grande festa sotto le stelle». In programma alle 20,30 ci sono Les Sargaillons di Torgnon e il coro Louis Cunoaz e les Frustapots di Gressan.

[illegible]
Finale regionale di Miss Italia

Alla discoteca «Il cristallino» si svolge oggi la finale regionale del [illegible] Miss Italia. La vincitrice parteciperà alla finale del concorso, a Salsomaggiore.

[illegible]
Il Quintetto Lyskamm

Si tiene oggi alle 21,15 in piazza il concerto del «Quintetto Lyskamm», composto da Enrico Montenari e Renato Yon alla tromba, Walter Chenuil [illegible] corno, Stefano Viola al trombone e Fulvio Yon [illegible] basso tuba. La serata rientra nella rassegna «Morgex... in [illegible]

AOSTA
Musical con l'Odessa Ukraina

Al Teatro romano è in programma per oggi alle 21,30 un [illegible] cal [illegible] la compagnia di rivista «Odessa Ukraina music shows».

MONTJOVET
Il ballo dei coscritti

L'orchestra spettacolo dei Giampiero Feresi sarà di scena oggi al padiglione «Lo gran bal» in [illegible] della festa dei coscritti del '75 di Montjovet e Champdepraz. In programma liscio e musica revival.

A Gressoney-St-Jean

La «Bell'époque» in [illegible]

GRESSONEY-ST-JEAN. [illegible] serata Bell'époque» è il terz'ultimo appuntamento della stagione musicale di Gressoney. La [illegible] è in calendario per stasera alle 21,30 nel salone d'onore del Castel Savoia. Protagonisti la soprano Doina Dinu Palade, il tenore Gianfranco Pastine, accompagnati al pianoforte da Maurizio Collacicchi.

In repertorio cinque arie di Tosti, «O primavera» di Tirindelli, «Vieni» di Denza, «Oh del mio amato ben» di Donaudy, «Musica proibita» di Gastaldon e alcuni motivi popolari come «Non ti scordar di me», «Dicitencello vuie», «O sole [illegible]» e «Ultima canzone».

Dopo la serata Bell'époque la rassegna musicale [illegible] Gressoney proseguirà mercoledì con un concerto della soprano Shawna Farrell e del pianista Raimondo Campisi, in programma mercoledì, [illegible] al salone d'onore del Castel Savoia. [se. b.]

OGGI ALLE TIVU' FRANCOFONE

Documentari nella mattinata e nel primo pomeriggio delle televisioni francofone. Alle 11,05 Tsr trasmette *«L'archipel perdu»*, un filmato su alcune isole dimenticate dal tempo, abitate da animali preistorici, rimasti inalterati fino a [illegible]. Alle 13,25 France 2 propone invece una nuova puntata [illegible] *«Km 0, jusqu'au bout de [illegible] rue»*, la serie di reportage realizzati da donne giornaliste e [illegible] *«Asphalte Blues»* racconta l'esperienza [illegible] loro, che ha scelto di condividere per tre settimane la vita dei camionisti dall'Italia al Medio Oriente.

In serata invece Tsr e France [illegible] propongono film per tutti i gusti. Alle 20,05 Tsr presenta *«Les compagnons de la nouba»* (Usa, 1936, 65'), un film interpretato da Stan Laurel e Oliver Hardy in versione colorata. I due comici provano questa sera sulla propria pelle quanto sia pericoloso [illegible] frottole, soprattutto se le destinatarie [illegible] mogli.

Subito dopo [illegible] rete svizzera manda in onda *«L'alpagueur»* (Francia, 1976, 95'), un film di Philippe Labro [illegible] Jean-Paul Belmondo e Bruno Cremer. Ne [illegible] protagonista un mercenario, usato da molti Paesi contro i criminali, che loro non potrebbero ufficialmente eliminare. L'uomo, dopo aver sgominato [illegible] traffico di droga e smantellato un giro di prostituzione, si vede far concorrenza da un killer moderno e senza scrupoli. Una commedia poliziesca in cui Belmondo impallidisce [illegible] fron[illegible] all'implacabile presenza di Bruno Cremer.

Alle 22,30 France 2 trasmette un telefilm dalla serie *«L'as du crime»*. Un commissario e i [illegible] uomini cercano due poliziotti che non sono tornati [illegible] dalla loro ronda. I loro corpi sono infine ritrovati nel cofano della macchina inabissata in [illegible] fiume.

Alle 0,20 Tsr manda infine [illegible] onda *«Vampire, vous avez-dit vampire? II»* (Usa, 1988, 100'), un film di Tommy Lee Wallace [illegible] William Ragsdale e Roddy McDowall. Il protagonista del primo episodio si trova attualmente in ospedale, dove sta lentamente recuperando le ragione. E' quasi [illegible] che i vampiri non esistano, quando si imbatte [illegible] due esseri che emanano un'aria malefica. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. [illegible] storia di Giu[illegible]. Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67. Sulla strada del [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute [illegible] [illegible] Indecente. Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1. Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I Trasgres[illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRA[illegible] v. C. Alberto 27. La[illegible] di piano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Scomparsa. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Ecco l'impero dei sensi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 9. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO [illegible] p. [illegible]. [illegible] d'estate. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Le [illegible]. [illegible]: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Vendetta fina[illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Un incantevole aprile. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Pomodori verdi fritti. Or.: 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Perversione mortale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Proposta indecente. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] 1 v. Po[illegible]. La metà oscura. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. I migliori [illegible] Broca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vinzaglio 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Soto contro tutti. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cimitero vivente II. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. L'amante [illegible] gue. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiu[illegible], riapertura della biglietteria 24/8, riapertura de[illegible]. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazione abbonamenti stagione [illegible] 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso: Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, [illegible], Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 8/9 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18 [illegible] riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 [illegible] abbon. integrati-giovani. Tel. 517.62.45/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. [illegible] [illegible]. Gli spett. a posto [illegible]: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e [illegible] abbon. da lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]
12,10; 17 La [illegible] de la [illegible]
14,15 Ma che discorso è questo
14,30 Canzone italiana Anni 20

Tele [illegible]
7 — Cartoni [illegible] no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

[illegible] d'Aosta [illegible]
9 — Liscio in libertà
10,30 101 mattina
11,30 Top '60, '70
12 — [illegible] della Valle [illegible] informazione
15,00 [illegible] [illegible] sod con Antonio Santini
18 — [illegible] tue [illegible] cercounica...

Tv [illegible]
8 — Capitaine Fox!
9 — La véritable histoire del Malvira
9,20 [illegible] enquêtes de Chlorophylle
11,50 Starsky et Hutch, policier
12,45 Tj-flash
13,10 [illegible] vice
17 — Cinéastes animaliers suisses
17,55 La saga de la Formule 1
18,20 Musique populaire
19,30 Tj-soir
20,05 Laurel & Hardy
21,10 L'alpagueur, film
22,45 Tj-nuit
[illegible] Vampire, vous [illegible] dit vampire?, film

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
11,20 Parliamone
12; 15,15 Meteo/Viabilità
14,45 [illegible]
19,20 Liscio in allegria

Top Italia Radio
9 — Spo[illegible]issimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Ballo-[illegible]
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Arrivederci a Francesca, film
15 — Amandoti, telenovela
16 — [illegible] West c'era [illegible] un Dio, film
18 — Crime story, telefilm
20,30 7 giorni news, rubrica
22,30 Piazza Montecitorio, [illegible]

Radio Club
14,15 [illegible]
14,30 [illegible] club
15 — [illegible] GB
15,30 Dischi a richiesta
[illegible] — [illegible] gratuiti

Radio Monte Bianco
7,30 [illegible] annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Rosa
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiziario
10,30 [illegible] a cura di [illegible]nesty International
14 — Pomeriggio giovane
14,15 Monte Bianco Hit-line
21 — House music

[illegible] St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 [illegible], notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Primantenna Supersix
10 — Arabesque, telefilm
13,30 La auto delle [illegible]
20 — [illegible]perjazz doc
21,30 [illegible]rtisti in piazza, spettacolo itinerante
[illegible] Cinema doc

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.

Test decisivi per le principali squadre della regione in vista dell'inizio della Coppa Italia

Il calcio d'agosto infiamma la Valle

Per le squadre di C2 il torneo comincerà domani

Pari dell'Aosta con il Nizza

I rossoneri hanno recuperato il gol di svantaggio con Ferretti

AOSTA. Dopo la sconfitta [illegible] lo Châtillon/Saint-Vincent (1-0), il pareggio con il Nizza Millefonti (1-1). La seconda amichevole stagionale dell'Aosta ha permesso all'allenatore Taffi di verificare [illegible] condizione della squadra prima dell'esordio ufficiale della stagione previsto per domani [illegible] «Puchoz» in Coppa Italia contro il Legnano (inizio alle 17).

Nei test con i torinesi i rossoneri [illegible] scesi inizialmente in campo con Buda tra i pali, Sarti, Panizza, Gambino e Milani in linea davanti [illegible] portiere, Guida, Colnaghi [illegible] Ferretti [illegible] presidiare [illegible] centrocampo, Rossi tornante sulla destra, Girelli e Pensiero attaccanti. L'unica novità rispetto al test sostenuto contro lo Châtillon/Saint-Vincent [illegible] stato l'utilizzo di Girelli dal primo minuto, con Prisciandaro fermo per [illegible] problema muscolare. I piemontesi sono passati in vantaggio [illegible] Abate su azione susseguente a calcio d'angolo e l'Aosta ha pareggiato con Ferretti.

«Ho notato confortanti progressi rispetto alla prima [illegible]chevole, sia a livello collettivo sia dal punto di vista individuale - sottolinea mister Marco Taffi -. Soprattutto in difesa i meccanismi hanno funzionato [illegible] dovere. La zona richiede mol[illegible] attenzione [illegible] applicazione: i ragazzi hanno saputo muoversi con apprezzabile disinvoltura. Sono soddisfatto della presta[illegible] anche [illegible] dobbiamo ancora migliorare sul piano fisico e nei movimenti senza palla».

«Avevo chiesto alla squadra di forzare il ritmo - aggiunge il tecnico aostano - [illegible] per 70' sia[illegible] stati capaci di esprimerci con buone cadenze. Anche dal punto di vista caratteriale ho potuto [illegible] utili indicazioni. Tutti si stanno impegnando al massimo per conquistarsi il posto da titolare. Dobbiamo ancora correggere diversi difetti. Contro il Nizza Millefonti, in alcune circostanze, gli attaccanti erano troppo isolati, men[illegible] [illegible] centrocampo [illegible] sempre sono state rispettate [illegible] giuste distanze».

Le due amichevoli sono servite a Taffi per avere indicazioni per l'avvio ufficiale della stagione. Domani in Coppa Italia, l'Aosta è [illegible] con curiosità nella sfida contro il Legnano. I tifosi si aspettano subito soddisfazioni anche se la preparazione dei rossoneri è stata improntata soprattutto per giungere in condizioni [illegible] forma ideali per l'esordio in campionato previsto per domenica 12 settembre (i calendari dovrebbero [illegible] comunicati martedì).

Sigfrido Beneyton

Ivan Ferretti, a sinistra, ha realizzato un gol contro il Nizza Millefonti

Schemi da perfezionare

Tra Châtillon/Saint-Vincent e Fenusma [illegible] indicativo 2-2

[illegible] E' finito in parità, 2-2 con doppietta di Vezzoli e reti di Florio e Facchini, l'atteso derby amichevole tra lo Châtillon/St-Vincent e [illegible] Fenusma. Quattro reti, alcune interessanti azioni da gol e qualche apprezzabile spunto individuale hanno divertito i tifosi accorsi al «Perucca» per vedere in azione le squadre di Caviglia e di Cusano.

Ancora alla ricerca di mette[illegible] [illegible] punto schemi [illegible] condizione fisica, i biancoazzurri e i castellani hanno comunque offerto qualche sprazzo di buon gioco. Lo Châtillon/St-Vincent ha avuto nella coppia centrale difensiva, formata dallo stopper Cavaliere e dal libero Sala, un punto di riferimento; a centrocampo e sulle fasce c'è ancora parecchio lavoro da fare.

Il probabile arrivo di De Tommaso (i direttori sportivi Walter Barbero e Franco Perruquet dovrebbero ufficializzare [illegible]i il passaggio in biancoazzurro del fluidificante) risolverebbe buona p[illegible] dei problemi [illegible] Caviglia, che ha bisogno anche [illegible] un centrocampista per completare il [illegible]co. Cattin ha confermato grande autorità (l'allenatore pretende però [illegible] lui [illegible] maggiore disciplina tattica), Vezzoli e Lippi hanno dimostrato buone doti tecniche, però [illegible] evidente l'assenza [illegible] un giocatore capace di dare fantasia [illegible] continuità [illegible] manovra.

«La squadra mi è piaciuta quando si è proposta in avanti dopo aver frenato le azioni avversarie - sottolinea mister Francesco Caviglia -, ma dobbiamo migliorare notevolmente nella costruzione [illegible] gioco. Siamo stati molto ingenui in entrambe le azioni che hanno consentito ai blucerchiati [illegible] andare a segno».

Soddisfazione nel Fenusma per la prima [illegible] stagionale. L'assenza [illegible] pedine importanti in [illegible] ha penalizzato la squadra, che però si [illegible] [illegible] con sufficiente disinvoltura. In difesa Volpone ha confermato [illegible] [illegible] ormai una sicurezza; a centrocampo Cramarossa e Facchini hanno prodotto una notevole mole di gioco; in attacco [illegible] piaciuto Bosonin, mentre Giovetti si è disimpegnato bene sulla fascia sinistra.

«I nuovi giocatori si sono subito inseriti nei meccanismi di gioco - spiega l'allenatore [illegible] Cusano -. Abbiamo commesso due errori in occasione dei gol dello Châtillon/St-Vincent, però tatticamente la squadra [illegible] è mossa bene. Ci [illegible] [illegible] difensore [illegible] un centrocampista».

Domani altre amichevoli [illegible] le squadre di Caviglia e di Cusano. Lo Châtillon/St-Vincent giocherà nel pomeriggio a Bollengo contro l'Ivrea, mentre i castellani saranno [illegible] 20,30 a Charvensod contro la formazione di De Caglie. **[s. b.]**

Il biancoazzurro Fabio Cattin

MOUNTAIN BIKE

Il valdostano parteciperà alla rassegna continentale di discesa in programma oggi [illegible] domani a Kloster, in Svizzera

Hérin in corsa per il titolo europeo di «downhill»

«Salire sul podio è un sogno, ma farò il possibile per essere tra i protagonisti»

Il biker Corrado Herin

AOSTA. E' tempo di campionati europei per le [illegible] bike. Oggi e domani a Kloster, in Svizzera, [illegible] assegnati i titoli continentali delle specialità di discesa e di fondo. Tra i concorrenti ammessi di diritto [illegible] manifestazione c'è [illegible] il valdostano Corrado Hérin. Il portacolori della Diamond Back spera in un piazzamento di prestigio.

«Salire sul podio nella competizione di discesa è un sogno - spiega Hérin -, ma farò il possibile per essere tra i protagonisti. [illegible] visionato [illegible] tracciato un mese fa e non l'ho trovato molto adatto alle mie caratteristiche, però può darsi che gli organiz[illegible]ori abbiano provveduto a qualche modifica che potrebbe favorirmi. Ci sono troppo tratti da pedalare, [illegible] se [illegible] percorso dovesse presentare maggiori difficoltà tecniche potrei ottenere un risultato soddisfacente».

«Chiudere tra i primi dieci sarebbe già positivo - aggiunge il biker di Fénis -, tuttavia farò il possibile per inserirmi nell'élite europea. Il favorito è il campione uscente Jurgen Sprik, ma oltre al concorrente tedesco ci so[illegible] diversi altri pretendenti al titolo continentale, primo fra tutti l'azzurro Stefano Migliorini. Sono al debutto in una manifestazione internazionale di grande rilevanza, anche se ho già partecipato ad alcune prova di Coppa del Mondo. Spero che l'emozione non mi giochi brutti scherzi». Hérin è stato [illegible] [illegible] diritto alla gara continentale con [illegible] altri componenti della nazionale italiana: i piemontesi Stefano Migliorini e Paolo Caramellino, [illegible] trentino Paolo Alverà, [illegible] bergamasco Bruno Zanchi [illegible] il padovano Enzo Schiochè. Come riserve sono stati convocati Christian Lem[illegible] [illegible] Giovanni [illegible]asireghi.

La competizione [illegible] prevista in [illegible] manche, [illegible] l'assegnazione del titolo europeo tenendo [illegible] [illegible] della miglior prestazione tra le due discese. «Cercherò di dare il massimo nella prima prova - sottolinea Hérin -. Chiudere con un piazzamento di prestigio dopo la discesa iniziale significherebbe acquisire morale [illegible] sicurezza, mentre trovarsi distanziato dai migliori prima dell'avvio della seconda manche [illegible]rebbe indubbi problemi dal punto di vista morale».

«Spero di riscattare [illegible] prestazione [illegible] certo brillante dei campionati italiani disputati a Livigno - conclude il biker valdostano -. Il quinto posto ottenuto ai tricolori mi ha lasciato parecchio [illegible] in bocca. Pensavo di salire almeno sul podio, ma non [illegible] riuscito a esprimermi al meglio. Ho rinunciato, in accordo con il mio preparatore Aldo Sassi, a gareggiare a Ferragosto nella prova di Coppa del Mondo a Kaprun in Austria per evitare sforzi inutili. Spero di avere fatto una scelta oculata per presentarmi [illegible] meglio alla rassegna continentale». **[r. a.]**

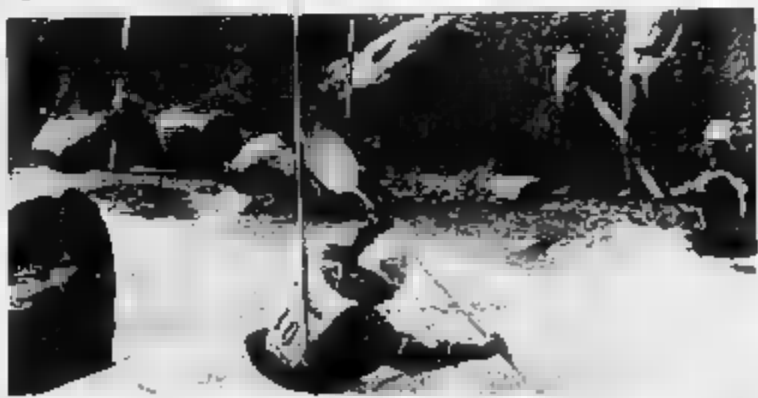
SPORT FLASH

Al via il primo torneo [illegible] squadre [illegible] [illegible] Combin

E' cominciata la prima edizione del torneo di tennis [illegible] Comunità montana del Grand Combin, organizzato a squadre di due giocatori divise in quattro gironi, [illegible] con cinque squadre e una c[illegible] sei. [illegible] qualificano le prime due squadre di ogni girone. Ogni incontro prevede due singolari [illegible] un doppio, con un punto in palio per ogni partita. Gli incontri di disputano [illegible] campi di valpelline, Gignod, Etroubles [illegible] Saint-Oyen.

Gara internazionale [illegible] Variney

E' in programma [illegible] Variney [illegible] Gignod sabato 28 e domenica 29 agosto, una gara internazionale di petanque. Sabato gareggeranno [illegible] terne mentre domenica sarà il [illegible] delle coppie.

Quattro chilometri e mezzo sulla Dora Baltea

Domenica 5 settembre, per l'organizzazione [illegible] Canoa - Kajak Gran Paradis, si svolgerà in Comune [illegible] Fénis, con partenza dal tratto di fiume Dora a valle del ponte dall'autostrada del casello di Nus, [illegible] gara di discesa. Su un tracciato [illegible] 4,5 chilometri, con difficoltà [illegible] 1° e 2° grado, gareggeranno i K1 di tutte le categorie, B, C1 e C2 per le categorie ragazzi, junior e [illegible]

ESATHLON

Le iscrizioni [illegible] «Sarrissimo»

Sono aperte le iscrizioni all'esathlon a coppie «Sarrissimo». Le gare in programma sono di mountain [illegible] e corsa campestre (il 2 ottobre), di pesca (il 6 ottobre), di slalom gigante e sci di [illegible] (il [illegible] febbraio 1994), [illegible] fiolet e rebetta (il 26 marzo), di tennis [illegible] 16 aprile) e [illegible] gimcana (il 7 maggio). Le adesioni (quota di [illegible] mila lire) sono raccolte alla Nuova Ariston di Buschino, via Torino [illegible] Aosta, telefo[illegible] 35741, fino al 10 settembre. A «Sarrissimo» parteciperanno le prime [illegible] coppie iscritte.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 21 Agosto 1993

Redazione: via De Gasperi [illegible], telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il provveditorato prepara la nuova mappa in base alle circolari del ministero

Scuole, «tagliate» 40 classi

Nessuna riduzione in vista nelle materne. Previste 4-5 cancellazioni nelle elementari, 17-18 nelle medie e nelle superiori. Il provveditore Patritti: «Cifre ancora provvisorie. Dovremo attendere gli esami di riparazione»

ASTI. Calcoli, previsioni e verifiche per disegnare la nuova geografia scolastica dell'Astigiano per il prossimo anno: [illegible] un agosto di intenso lavoro per il provveditorato agli Studi di Asti.

Bisogna rimodellare le classi in base alle disposizioni del recente decreto legge del governo che obbliga l'amministrazione scolastica a rivedere il numero di alunni per aula.

I primi conteggi si sono iniziati qualche giorno prima di Ferragosto, non appena uscite le [illegible] disposizioni governative; ora si prosegue sgrossando i dati anche sulla base delle circolari attuative che giungo[illegible] da Roma.

I genitori dei bambini che frequentano la scuola materna possono stare tranquilli: nessuna sezione dovrebbe [illegible] cancellata. Nelle elementari, dove il numero di bambini per aula dovrà [illegible] pari a 25, dovrebbero «saltare» dalle 4 alle [illegible] classi.

Il dato delle medie inferiori, in un primo tempo maggiormente interessate ai tagli, è stato ridimensionato: potrebbero essere abolite 17-18 classi con[illegible] le 33 previste due settimane fa.

Nelle medie il numero di allievi per aula non dovrà superare le [illegible] unità [illegible] [illegible] inferiore [illegible] 15.

Anche alle superiori, dove gli studenti dovranno essere compresi tra [illegible] massimo [illegible] [illegible] e un minimo di 25 unità, i tagli potrebbero riguardare al massimo 17-18 classi.

Ma il provveditore agli Studi, Aldo Patritti, invita alla cautela: «La situazione è [illegible]mente fluttuante, più che altro - premette - si tratta di previsioni. Un quadro esatto si potrà avere agli inizi di settembre, al termine degli esami di riparazione previsti dal 2 al [illegible] in base al numero dei promossi e dei bocciati potrebbe cambiare di molto la consistenza delle classi. Insomma, per il lavoro di cesello bisognerà ancora attendere qualche settimana».

Non solo: «Quella della [illegible]ola astigiana - indica Patritti - è una realtà geografica molto parcellizzata: [illegible] volte in un paese basta che emigri o arrivi una sola famiglia per dover rivedere l'intero assetto scolastico. Altre novità potrebbero arriva[illegible] degli alunni che finora avevano frequentato le scuole private e che [illegible] quest'anno, per effetto della crisi [illegible], hanno invece deciso di iscriversi a quelle pubbliche».

Il provveditore Aldo Patritti

Secondo i conteggi [illegible] provveditorato agli Studi «saranno soprattutto le prime classi di elementari, medie e superiori a presentare un elevato numero di alunni: tra i [illegible] e i 28. Per le altre, invece, si dovrebbe già essere negli standard fissati dal governo».

«Nonostante la situazione sia ancora in movimento - sottolinea intanto Patritti - voglio chiarire che non opereremo riduzioni drastiche: cancelleremo le classi dove sarà giusto intervenire, ma non esagereremo con i tagli». [illegible] [illegible] indicazione Patritti l'ha sottoscritta in [illegible] circolare inviata di recente ai presidi.

[illegible] giorni scorsi i rappresentanti del sindacato della scuola si sono incontrati [illegible] Patritti per un primo esame della situazione: seguiranno altre riunioni, anche in base all'aggiorna[illegible] dei dati che proseguirà fino alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico, fissato per il 15 settembre.

[illegible] Nosenzo

LA [illegible] SCOLASTICA IN PROVINCIA [illegible] ASTI PER L'ANNO 1993-1994
TOTALE DEGLI STUDENTI 20.268 (20.500 NELL'ANNO 1992-93)
SCUOLE MATERNE [illegible] ALUNNI
SCUOLE ELEMENTARI [illegible] (1334 GLI ISCRITTI ALLA PRIMA CLASSE)
SCUOLE MEDIE INFERIORI 5072
ISTITUTI SUPERIORI 6142

[illegible] si riferiscono [illegible] giugno [illegible] e dovranno [illegible] aggiornati al [illegible] degli esami [illegible] riparazione.

NIZZA, GIUNTA [illegible]

I programmi dell'autunno

«Non siamo eroi, ma non si potevano fare pause». Flavio Pesce, sindaco e i colleghi di giunta, illustrano lavori e programmi [illegible] Nizza

SERVIZIO A PAGINA 33

GIORNALISTA DI MONCALVO

Gino Nebiolo e il «bracciale»

Gino Nebiolo, corrispondente Rai da Parigi, ricorda la «sua» Moncalvo nella rubrica dedicata ai centri visti da personaggi celebri.

[illegible] A PAGINA 33

Caos negli uffici dopo l'ennesimo «colpo»

Ladri in municipio di notte a Sessame

SESSAME. E' tornata a colpire la banda dei municipi. Giovedì notte qualcuno ha cercato di rubare nel palazzo comunale di Sessame. Gli impiegati ieri mattina hanno trovato [illegible] porta del retro aperta: la serratura era [illegible] forzata. Grande confusione negli uffici: cassetti rovesciati, armadi [illegible]. Secondo [illegible] primo inventario compiuto ieri mattina, però, non mancherebbe nulla: i ladri sono fuggiti a mani vuote. Probabilmente sono stati disturbati ed hanno dovuto allontanarsi in fretta. Ieri i carabinieri hanno compiuto un sopralluogo nell'edificio alla ricerca di eventuali tracce e impronte digitali.

E' il quinto episodio registrato negli ultimi mesi nei municipi [illegible] Sud astigiano. Martedì notte è stato svaligiato il palaz[illegible] comunale di Calamandrana. Bottino: 600 mila lire. E il furto presenta analogie con quelli compiuti [illegible] scorsa settimana a Cassinasco e Bubbio. La [illegible]cnica infatti è sempre la stessa.

I ladri hanno forzato la serratura della porta di ingresso del magazzino, dove hanno preso una scala e due palanchini. Quindi hanno raggiunto il secondo piano e sono entrati nella sala d'aspetto dell'ambulatorio medico. Da qui sono passati negli uffici comunali e hanno forzato la cassaforte.

La stessa tecnica [illegible] per le irruzioni della scorsa settimana a Bubbio e a Cassinasco. [illegible] Cassinasco i ladri avevano addirittura portato via [illegible] cassaforte che era murata nella sala consiliare. Nel forziere c'erano 80 carte d'identità in bianco e 350 mila lire. A Bubbio la cassaforte era stata forzata e i ladri [illegible] fuggiti con due milioni.

Un mese fa era stato preso di mira il municipio [illegible] Vesime.

I carabinieri stanno indagando. La tecnica [illegible] sempre la stessa[illegible] questo particolare farebbe pe[illegible] ad [illegible] banda specializzata che opera nella [illegible]

[a. t.]

Revigliasco, incidente notturno in località Valle Re, ai confini con Asti: altri 3 feriti

Fuori strada in auto: studente è grave

Omar Andreatta, 17 anni, è stato ricoverato al Cto di Torino: ieri il giovane è uscito dal coma. Viaggiava su una «R5 turbo» condotta da [illegible] amico che ha perso il controllo della vettura. L'inchiesta

REVIGLIASCO. Quattro studenti astigiani sono rimasti feriti in un incidente, mercoledì notte, in corso Alba, in località Valle Re, ai confini tra Asti e il [illegible] di Revigliasco.

[illegible] più grave è Omar Andreatta, 17 anni, Asti, via Centunesi[illegible] Brigata Garibaldi 8 (quartiere di corso Alba); è stato ricoverato in prognosi riservata al Cto [illegible] Torino.

Ieri le [illegible] condizioni [illegible] leggermente migliorate. Il ragazzo [illegible] [illegible] svegliato dal coma e ha mormorato poche parole ai genitori che lo vegliavano da due giorni.

Gli amici di Omar [illegible] la sono cavata con escoriazioni e [illegible]tusioni. Sono: Massimo Sguaizer, 19 anni, corso Alba 130, Gianluca Dellosta, 21 anni, via Badalon 12, e Fabrizio Alaimo, [illegible] anni, via Centunesima Brigata Garibaldi 6.

[illegible] studenti viaggiavano sulla Renault 5 turbo [illegible] Massimo Sguaizer, che era alla guida. Avevano [illegible] la serata in [illegible] Alba, nei pressi dell'abitazione di Sguaizer. Qualche scherzo tra amici, battute: una manciata di ore trascorse in allegria. Verso l'1,30 hanno deci[illegible] [illegible] rientrare a casa. Sguaizer si [illegible] offerto di accompagnare i tre amici.

Sono partiti, diretti verso Asti. All'improvviso l'incidente. «Non riesco ancora a capire come possa essere successo» - ha raccontato ieri la mamma di Massimo Sguaizer.

Secondo una prima ricostruzione [illegible] giovane ha perso il [illegible]trollo della Renault 5 che [illegible] uscita [illegible] strada. Le [illegible] dell'incidente sono ancora in corso [illegible] accertamento da parte dei carabinieri. Immediati i soccorsi: sono arrivate ambulanze e [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. Il più grave [illegible] apparso subito Omar. Dopo una n[illegible] trascorsa nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti, giovedì mattina [illegible] stato trasferito con l'elisoccorso al Cto.

Un'ambulanza lo ha trasportato al campo sportivo comunale dove [illegible] atterrata l'eliambulanza che lo ha trasferito [illegible] Torino. Il ragazzo ha riportato un grave trauma cranico.

[illegible] amici sono stati medicati al pronto soccorso e poi dimessi. Ieri sono andati a trovare Omar in ospedale: «Sta meglio - raccontano - si è svegliato».

Il ragazzo è figlio [illegible]. Al suo capezzale c'erano la mam[illegible] e il padre Adelino.

[illegible] Torra

[illegible]

Furti nelle seconde case

Continua l'ondata di furti nelle seconde [illegible]. A Montemagno [illegible] stata presa [illegible] mira la villetta di campagna in via Della Pace 14/B di Simonetta Massa, 33 anni, [illegible] Milano. La donna era in vacanza a Courmayeur, è stata avvisata del «colpo» da un'amica. I ladri han[illegible] rotto la finestra a lato della porta d'ingresso, poi hanno portato via un libretto [illegible] assegni, [illegible] impianto hi-fi, una lampada a petrolio, un piccolo trattore giocattolo e un telefono portatile.

Sempre a Montemagno un tentato furto nell'abitazione di Salvatore Pensavalle, 38 anni, [illegible] via della Pace [illegible]. L'uomo era andato fuori a cena con la moglie. Al rientro la coppia ha trovato la porta a finestra a la[illegible] dell'ingresso forzata. I ladri hanno sollevato la zanzariera, poi con un paio forbici per potare prese nel ripostiglio in giardino, hanno cercato di rompere la porta a finestra, senza però riuscirvi.

[a. t.]

Rogo, forse doloso, giovedì sera nell'area turistica abbandonata in attesa dei permessi di ristrutturazione

Brucia la baita del lago Italia di Costigliole

Distrutti dalle fiamme il bar-ristorante e [illegible] parte del bosco

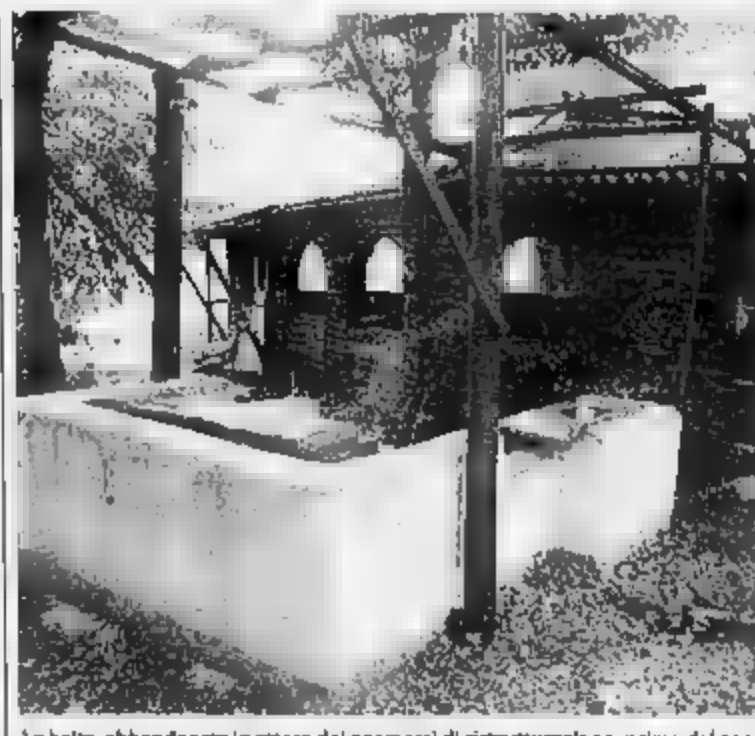
COSTIGLIOLE. Un incendio ha distrutto giovedì sera parte del bosco e la baita-ristorante, ormai abbandonata, [illegible] lago Italia. Un episodio dai contorni ancora misteriosi. L'oasi, un tempo frequentata da migliaia di gitanti, è ormai abbandonata da anni. Grossi lucchetti bloccano i cancelli, [illegible] è possibile entrare nell'area attraverso le numerose aperture nella recinzione.

L'incendio è scoppiato alle 19,30 circa. Potrebbe [illegible] di un corto circuito, ma non si esclude l'origine dolosa. Ad avvallare quest'ultima ipotesi è la testimonianza di Ettore Mondino, padre di Piero, amministratore della società proprietaria del complesso. «Ero a pescare sulle rive [illegible] lago Italia con [illegible] amico. Verso [illegible] 19,30 ho scorto un uomo allontanarsi a forte velocità su un ciclomotore. Subito dopo ho visto le fiamme e ho dato l'allarme» ha raccontato l'uomo.

Le squadre dei vigili [illegible] fuo[illegible] hanno lavorato due ore prima [illegible] avere ragione delle [illegible]amme. Il fuoco ha devastato il pianoterra e il primo piano del fabbricato in legno [illegible] ospitava [illegible] ristorante. E' bruciata anche una parte del bosco [illegible]. L'intervento [illegible] vigili del fuoco ha impedito che le fiamme distrugges[illegible] l'intera area. Quindi è stato effettuato un sopralluogo per cercare di accertare l'origine del rogo.

Nel frattempo Piero Mondino ha denunciato l'accaduto ai carabinieri [illegible] Costigliole, che hanno aperto un'inchiesta.

Il complesso è abbandonato da anni, ma esiste un progetto per far rivivere l'area. «E' depositato in Comune - ha detto nei giorni scorsi Piero Mondino - fino a quando la Regione non approverà la variante al piano [illegible]golatore e quindi l'Amministrazione comunale non ci rilascerà la concessione edilizia per avviare la ristrutturazione. La pratica rimane però bloccata».

[a. t.]

La baita, abbandonata in attesa dei permessi di ristrutturazione, prima del rogo

Un nuovo servizio

Dispensario farmaceutico al Boglietto

COSTIGLIOLE. Da una settimana è entrato in funzione a Boglietto il dispensario farmaceutico: un servizio che finora mancava in una delle frazioni più importanti di Costigliole.

Voluta dal Comune, l'iniziativa nei mesi scorsi aveva avuto il via libera dalla Regione e, recentemente, [illegible] stata autorizzata dall'Usl di Nizza. D'ora in poi gli abitanti di Boglietto, anziché andare a comprare le medicine in paese [illegible] a Calosso o Castiglione Tinella, potranno fruire di un nuovo servizio vicino a [illegible].

Il dispensario è in via Canelli 82, a una cinquantina [illegible] metri dall'incrocio [illegible] la strada che conduce a Castagnole Lanze. [illegible] gestito [illegible] Aldo Verri, titolare della farmacia Centrale di Costigliole e resterà [illegible] [illegible] volte alla settimana: «Per [illegible] precisione il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18 - indica il farmacista - vale a dire negli [illegible] giorni in cui a Boglietto funzionano gli ambulatori medici». [l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible]
Prevalenti condizioni [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi dove non si escludono temporali.
TEMPERATURA. [illegible] ulteriore aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] DEL TEMPO. Molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.

LE [illegible] DI [illegible] AD ASTI
Max: 32; min: 23; media: 28

UN ANNO [illegible]
Max: 29; min: 18; media: 24

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 32; Novara 32; Alessandria 32; Aosta 31; Cuneo 27; Vercelli 28

Trasporto dei feriti provenienti da Sarajevo

Asti, stato di allerta per l'operazione Irma

ASTI. [illegible] giovedì sono in stato di allerta, pronti a partire [illegible] appena [illegible] Roma scatterà il «disco verde».

I volontari astigiani delle Croci Verde e Rossa [illegible] della cooperativa «Il Faro» che partecipano all'«operazione Irma» (l'intervento assicurato dagli ospedali italiani per accogliere 454 feriti provenienti da Sarajevo) attendono pazienti. E intanto perfezionano gli ultimi aspetti organizzativi della missione.

Non si sa ancora esattamente quando i feriti di Sarajevo arriveranno all'aeroporto [illegible] Falconara Marittima, nelle Marche. Lì i volontari astigiani dovran[illegible] recarsi per trasportare una parte dei feriti (complessivamente 42) destinati agli ospeda[illegible] attrezzati di Torino: 12 bambini saranno accolti al Regina Margherita [illegible] 5 [illegible] Centro traumatologico ortopedico; altri 25 adulti verranno ricoverati alle Molinette. «All'ospedale di Asti non [illegible] previsto alcun arrivo» informano alla direzione sanitaria [illegible] via Botallo.

Per motivi organizzativi sembra intanto tramontata l'ipotesi di sbarcare i feriti direttamente all'aeroporto torinese di Caselle.

«Fin da giovedì ci siamo preparati [illegible] modo [illegible] esser pronti [illegible] partire entro le 8, 12 [illegible] [illegible] ore» spiega Ezio Rossi, ispettore provinciale della Croce Rossa, che metterà [illegible] disposizione 32 volontari, 16 infermiere e altrettante ambulanze (di cui due per la rianimazione).

Operazione Irma. Ezio Rossi (a sin.), ispettore provinciale della Croce Rossa. A lato Enrico Bussolino responsabile del servizio protezione civile della Croce Verde

Anche alla Croce Verde è tutto pronto: già formati i 6 equipaggi (di cui due delle sezioni [illegible] Nizza e Montemagno) che raggiungeranno [illegible] Marche a bord[illegible] di due ambulanze [illegible] altrettanti pulmini messi a disposizione della cooperativa «Il Faro».

«La Croce Verde astigiana - precisa Enrico Bussolino, responsabile del servizio di Protezione civile del sodalizio - aderisce all'Anpas, l'Associazione nazionale pubbliche assistenze, che a livello regionale ha allertato, per l'operazione Irma, [illegible] ambulanze (di cui [illegible] attrezzate per [illegible] rianimazione), 5 pullmini per [illegible] trasporto di per[illegible] e due auto [illegible] scorta».

Attraverso una serie di fonogrammi, da Asti ci [illegible] tiene costantemente in contatto [illegible] Regione [illegible] ministero degli Interni e della Sanità. L'adesione all'«operazione Irma» [illegible] solo l'ultimo atto di solidarietà che impegna [illegible] oltre un anno numerose associazioni di volontariato locali.

In particolare la Croce Verde entro l'autunno compirà l'ottava missione nei campi profughi della Slovenia, dove dal 1992 sono stati trasportati ingenti quantitativi di generi alimentari, prodotti per l'igiene e capi di abbigliamento offerti [illegible] grande generosità dalla comunità astigiana.

«In questi giorni invece - segna[illegible] Enrico Bussolino - tre nostri soccorritori [illegible] impegnati a gestire il centro medico del campo [illegible] accoglienza di Castel Volturno, in provincia di Caserta, dove si trovano immigrati di colore e albanesi. Il nostro equipaggio, partito da Asti nei giorni scorsi, lavorerà laggiù fino alla fine del mese».

Una crocerossina astigiana ha invece raggiunto da poco la Somalia, dove opererà in uno degli ospedali da campo di Mogadiscio. [illegible] [illegible] di Tiziana Bruno, infermiera professionale all'ospedale cittadino, precettata dalla Croce Rossa internazionale. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI
Ladri in piscina al «Country» e allo «Sporting»

Evelina Bona, 16 anni, frazione Castiglione 193/F è stata derubata mentre era in piscina al «Country club» [illegible] Castiglione. La ragazza [illegible] lasciato [illegible] portafoglio, contenente 30 mila lire, nello spogliatoio. Un analogo episodio [illegible] accaduto a due militari di leva che hanno trascorso un pomeriggio allo «Sporting CD» in corso Torino. Alessandro [illegible] Grandi, 20 anni, meccanico di Asti, via Musso 22, attualmente in servizio al 41° battaglione «Freyus» di Torino, [illegible] un commilitone Fulvio Cicerone, 19 anni, [illegible] Camporosso (Imperia) avevano lasciato i vestiti e i soldi in una cassetta chiusa [illegible] chiave nello spogliatoio. Al [illegible] di andare via hanno scoperto che la serratura dell'armadietto era stata forzata ed erano spariti i portafogli.

[illegible] MASSAIA
Dal garage spariscono motozappa e mountain bike

Una motozappa, una mountain bike e un rotolo di g[illegible] utilizzato per [illegible] il giardino: è il bottino dei ladri [illegible] hanno svaligiato il garage di Alessandra Borgo, 29 anni, Piovà Massaia, via Ricci 31. Il danno [illegible] ad oltre due milioni.

Altro furto nella casa di campagna a Portacomaro stazione località Valcrosa 135 [illegible] Italo Squillari che abita [illegible] Asti, in via Angelo Gatti 4. I ladri hanno forzato la porta di ingresso [illegible] sono fuggiti [illegible] un decespugliatore.

NIZZA
Censimento condomini per l'erogazione [illegible] acqua

Il sindaco di Nizza ha inviato una lettera agli amministratori [illegible] condomini, per invitarli a fare un inventario degli inquilini, in modo che le ripartizioni dell'acqua vengano fatte correttamente. Da gennaio l'acquedotto di Nizza è gestito dall'Italgas ed una [illegible] prima fase [illegible] riordino dell'utenza, riguarda [illegible] messa [illegible] punto di [illegible] «mappa» aggiornata di ogni palazzo. Infatti pare che esistesse troppa differenza tra ciò che si pagava nei vari complessi residen[illegible] circostanza che ha fatto venire il dubbio agli amministratori comunali sui criteri di censimento dei residenti.

[illegible]
Una lettera [illegible] sindaco per la campagna anti-rumori

Dopo le locandine affisse in città per la campagna contro i rumori è ora la volta di una lettera che il sindaco ha inviato ai gestori dei locali pubblici per sensibilizzarli a far rispettare la quiete notturna. Il tono è molto «soft», sia nelle locandine che recitavano «L'e[illegible] è gioia di vivere... è più bella [illegible] rispetti la gioia degli altri» [illegible] sia nella lettera.

L'invito del Comune è quello di «contenere l'esuberanza estiva dei clienti, per far sì che chi non partecipa direttamente al divertimento possa dormire».

Iscrizioni aperte

[illegible] Baleari [illegible] il [illegible] «[illegible]»

ASTI. Il centro culturale «Andrea Senetta» organizza [illegible] viaggio soggiorno alle Baleari per partecipare al quale [illegible] aperte le iscrizioni.

Il programma del viaggio, organizzato da Alpitour e curato per il centro culturale dalla Kiss Viaggi, [illegible] svolgerà [illegible] partenza [illegible] Milano Malpensa domenica 7 novembre. La quota [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] 660 mila lire (acconto 360 mila) per una soggiorno che si protrarrà dal 7 al 14 del [illegible]

E' prevista pensione completa in albergo, soggiorno libero, possibilità di escursioni facoltative e gite alla scoperta dell'isola. Ogni sera spettacoli di animazione.

La partenza è prevista per [illegible] pomeriggio del 14 [illegible] il trasferimento e [illegible] volo [illegible] ritorno a Milano Malpensa. Pagando un supplemento [illegible] possibile il trasporto [illegible] pullman riservato o in minibus da Asti alla Malpensa [illegible] relativo ritorno. Informazioni e prenotazioni: Roberto Perrone, [illegible] Neive 7, Coezzolo (numeri di telefono 870.167 [illegible] 878.292).

Tappa [illegible] Canelli

[illegible] mostra per ricordare Guareschi

CANELLI. In occasione del venticinquesimo [illegible] della morte di Giovanni Guareschi, farà tappa [illegible] Canelli, a partire dal 2 ottobre prossimo, la singolare mostra del pittore, caricaturista satirico, salito alla ribalta nell'immediato Dopoguerra raccogliendo consensi unanimi.

Ideatore delle popolarissime figure di «Don Camillo e Peppone», Guareschi, «Giovannino» per gli amici, dedicò tutta la sua arte [illegible] descrivere minuzio[illegible] e [illegible] modo brillante gli eventi del secondo dopoguerra italiano.

La mostra, intitolata «Tutto il mondo di Guareschi», offrirà al pubblico canellese e a tutti gli appassionati l'occasione [illegible] conoscere meglio l'attività del grande artista; la rassegna approda in Piemonte, per la prima volta.

Il programma, [illegible] ancora definito nei dettagli, includerà le proiezione [illegible] alcuni film, conferenze e una serie [illegible] dibattiti. [r. s.]

La macchina organizzativa si sta rimettendo in moto in vista della corsa di settembre

Palio, l'ultima «mossa» di Ricci

L'esperto mossiere pisano ha dato il proprio assenso per il 1993, ma l'anno seguente [illegible] tornerà ad Asti Aceto, a 52 anni, [illegible] ha trovato ingaggio. Mercoledì 25 agosto convocata una riunione del collegio dei rettori

«Aceto» con i colori del Don Bosco. Quest'anno potrebbe [illegible] correre al Palio

ASTI. Ulrico Ricci, interpellato ufficialmente, ha dato il proprio assenso a dirigere la «mossa» al canapo al Palio di settembre. Il pisano [illegible] [illegible] prescelto a maggioranza dal Consiglio dei rettori.

Ma dalla Toscana dove Ricci vive [illegible] lavora, giunge notizia che la corsa del 1993 sarà, con ogni probabilità, l'ultima dell'esperto mossiere il quale ha manifestato l'intenzione, [illegible] impegni, [illegible] [illegible] [illegible] ad Asti l'anno seguente. Egli stesso avrebbe consigliato gli astigiani sull'utilità di un ricambio in un ruolo delicato ed esposto alle contestazioni più di ogni altro. Ricci chiuderà dunque [illegible] [illegible] Palio astigiano. Chi rischia seriamente di restare fuori gio[illegible] sin da quest'anno è invece Andrea De Gortes «Aceto» che per ora non ha ancora trovato un ingaggio: per il «re» di Campo del Palio, [illegible] 52 anni, la strada pare essersi fatta in salita, complici, [illegible] dice, anche le pretese economiche giudicate troppo elevate. La corsa agli ingaggi è ancora lunga e lastricata di sorprese, e Aceto (squalificato per un anno a Siena) non è nuovo [illegible] recuperi ritenuti impossibili: per ora comunque è a piedi.

Gli altri «grossi calibri» invece paiono piazzati (salvo colpi [illegible] [illegible]): Bucefalo al Don Bosco, Pes a San Paolo, Massimi[illegible] [illegible] Santa Maria Nuova, De Pau [illegible] San Silvestro, Mureddu alla Torretta.

Salde, dopo il Palio di Siena di agosto anche le quotazioni di «Trecciolino» (lo scorso [illegible] a San Pietro). Il 3T (già borgo di Aceto) ha scelto invece la carta del giovane [illegible] Corbini, di cui si dice [illegible] gran bene; [illegible] una delle novità da seguire con grande interesse.

La macchina del Palio nel frattempo si [illegible] rimettendo lentamente in moto dopo la pausa per [illegible] ferie e il Palio di Siena seguito anche quest'anno con curiosità. [illegible] [illegible] si ritroveranno i rettori per una riunione del Collegio, mentre il [illegible] aprirà la biglietteria del Palio [illegible] [illegible] Cesare Battisti che resterà aperta sino a mezzogiorno [illegible] 19 settembre.

Il mossiere Ulrico Ricci

L'ufficio Palio ha dato alle stampe il depliant e ha provveduto [illegible] distribuire [illegible] manifesto '93 che pubblicizza la manifestazione. E' confermata per domenica 12 settembre, giorno [illegible] Sagre, la partecipazione del Palio di Asti alla presentazione della Fiat Punto che avverrà a Torino in piazza Vittorio. Un'occasione per promuovere davanti a ospiti provenienti da tutta Italia la corsa ormai imminente.

Franco Cavagnino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Non gioco [illegible] fare il moralizzatore»

Il caro collega Bonaudi parla di demagogia da parte nostra, ma, accidenti, in questo campo lui sembra un vero maestro.

A parte le battute, si può essere d'accordo quando dice che non si moralizza facendo pagare a tutti i biglietti del Palio, sono ben [illegible] più le cose da fare; l'amministrazione comunale non ha assunto tale orientamento con intenti moralizzatori, ma per ragioni di opportunità pratica il che non guasta lo stesso.

E' altrettanto vero che bisogna risparmiare su tutto, comprese le opere pubbliche, anche qui però senza usare, come nel nostro caso, argomenti suggestivi ma inverosimili.

Giorgio Galvagno
sindaco di Asti

Palio, [illegible] ricetta per cavalli economici

Da osservatore esterno del Palio di Asti (e anche di quello [illegible] Siena) [illegible] domando come, in tempi di ristrettezze che coinvolgono un po' tutti, ci siano ancora persone disposte a spendere cifre [illegible] molti zeri per assicurarsi cavalli purosangue per la corsa.

Secondo me, parte di questo denaro potrebbe essere speso diversamente, sempre in ambito di Palio; per esempio per «finanziare» una scuola di fantini locale, con il contributo [illegible] tutti i rioni interessati a farlo. E si sa che fantini con possibilità di crescere tecnicamente [illegible] di correre possono anche fornire buoni cavalli senza dover dissanguare le casse dei borghi. Probabilmente [illegible] un'idea folle questa, perchè nel Palio come in ogni altra competizione la voglia di fare bella figura spesso fa lasciare da parte la prudenza.

Certo non sarebbe comunque avventato, seguendo modelli già collaudati, procedere se [illegible] altro [illegible] sorteggio dei cavalli, sulla falsariga [illegible] Siena le comunque [illegible] modalità da studiare attentamente con l'aiuto di veri esperti [illegible] rioni, del Comune ed esterni), assegnandoli quindi a rioni e paesi che corrono; e non necessariamente purosangue.

Ciò significherebbe un risparmio non indifferente [illegible] de[illegible] da poter spostare su altra attività paliofile e, perchè no, un motivo di novità [illegible] di interesse in più che, per [illegible] manifestazione ormai in vita [illegible] più di vent'anni, non guasta di certo. Mi auguro che questi pochi pensieri possano indurre ad [illegible] piccola riflessione, per il bene del Palio.

Augusto M., Asti

Spero che con la riapertura del parcheggio a pagamento in piazza Alfieri, il Comune [illegible] Asti provveda [illegible] disciplinare meglio l'uscita dalla piazza. E' vero che ci sono molti automobilisti maleducati che non si mettono in fila per pagare il pedaggio, ma mi domando [illegible] è giusto che un cittadino oltre a dover pagare anche una «tassa» per lasciare in sosta l'auto debba sopportare [illegible] «soprattassa» [illegible] un'attesa snervante. Non lo ritengo giusto. Va bene pagare; [illegible] [illegible] sta bene invece essere preso in giro dall'«esattore».

Giovanni Bausola, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 946.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 76.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.625
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

[illegible]NIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
[illegible]o: (0144) 81.03
Canelli: 833.653
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la far[illegible] *Santas*, piazza San Secondo 19, tel. 592.886; con orario dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour [illegible] tel. 54.744.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible]

ASTI
Incontro su funghi e tartufi

Stamane, nella sala giunta della Provincia, [illegible] svolgerà la presentazione della nuova normativa sulla raccolta dei funghi [illegible] della proposta [illegible] legge sui tartufi. All'incontro, che s'inizierà alle 10, interverranno i rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole, dell'Atam (Associazione trifulau astigiani) [illegible] del Gruppo micologico «Camisola» di Asti. Parteciperà pure il senatore astigiano Giovanni Rabino.

VILLAFRANCA
Luisa Pasta compie 102 [illegible]

Festa di compleanno, oggi, alla casa di riposo «Santanera». Luisa Pasta, ex sarta del paese, compirà 102 anni. Dopo la messa, prevista per le 16, si terrà il rinfresco.

[illegible]
Le edicole aperte in città

Ecco le edicole aperte domani per turno: Piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; viale Pilone 258; piazza Alfieri [illegible]; via Delle Quaglie 8; [illegible] alla Vittoria 35; via Salvo D'Acquisto 19; via Morando 22; corso Alba 16; [illegible] Sa[illegible] 101; piazza Palio; via Garibaldi 1; corso Matteotti 107; via Conte Verde 97; viale Don Bianco 47; [illegible] Torino 229; via Gioberti 38/a; corso Alfieri 366; corso Dante [illegible]8; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 2; corso Savona 341; corso Alfieri 467; via Lamarmora 48; via Balbo 29; via Cavour 138; via Corridoni 35; corso Savona 341

ASTI
Dove fare benzina in agosto

Fino alla fine di agosto resteranno aperti (secondo la comunicazione inviata al Comune) i seguenti distributori: Agip, cor[illegible] Savona 128; Agip, corso Alessandria 43; Amalberto, corso Alessandria 269; Erg, via Conte Verde 71; Ip, via P.Micca 2; Q8, corso Alba 100; Agip, [illegible] Einaudi 135; Erg, frazione Sessant 227; Ip, piazza I Maggio (sospensione turno notturno); Erg, frazione Valenzani; Q8, corso Torino 436; Api, corso Einaudi 122; Erg, frazio[illegible] Mombarone; Montebell, corso Alba 19; Q8, corso Volta angolo strada Valmanera.

Sono al lavoro anche in questi giorni gli amministratori insediati due mesi fa

Nizza, niente ferie per la Giunta

Il sindaco Pesce: «Non siamo eroi, ma non potevamo concederci pause». Messa a punto una serie di opere Completamento delle vie IV Novembre e Verdi. Sistemazione della scuola Rossignoli e del campo sportivo

NIZZA. Estate [illegible] lavoro per gli amministratori comunali nicesi: la Giunta pds-indipendenti socialisti-socialdemocratici, insediata due mesi fa, non è andata [illegible] ferie. «Non perchè siamo eroi - precisa il trentaseienne sindaco Flavio Pesce - ma perchè abbiamo preso in [illegible] tutto da così poco, che [illegible] potevamo fare pause».

Un primo bilancio del lavoro estivo [illegible] stato stilato giovedì pomeriggio, durante una conferenza stampa nell'ufficio del sindaco. Presente tutta la Giunta, che di lì a un'ora era [illegible] per la consueta seduta settimanale. Gli amministratori hanno illustrato [illegible] opere e, soprattutto, l'indirizzo da cui hanno [illegible] le mosse. Nessun accento polemico nei confronti della precedente Giunta dc-psi, ma alcune precisazioni su come si è sottilmente cambiato rotta. «Puntiamo soprattutto a mettere a posto le piccole [illegible] - ha spiegato il sindaco - non [illegible] no opere che si fanno notare, ma [illegible] utili alla città». Si parla così del completamento dei lavori [illegible] via IV Novembre ed in via Verdi, non senza tacere qualche dissapore avuto con l'Anas, che in quest'ultima strada pare avesse programmato l'asfaltatura solo per i 7 metri di carreggiata di sua competenza e non per [illegible] resto della via. «Abbiamo dovuto litigare un po' - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici Piero Sburlati - ma [illegible] andato [illegible] a posto. Ora anche gli allacciamenti per le fognature sono pronti ad arrivare al margine dei condomini. Abbiamo già invitato gli amministratori a completare l'opera». Aggiunge Sburlati che è [illegible] che in programma il rifacimento dei marciapiedi e l'eliminazione del «buco» vicino al bar Verdi, angolo in cui la strada ha due livelli, il più basso dei quali, sistemato a nuovo, potrebbe diventare un parcheggio.

Altro problema per cui [illegible] è tentata una soluzione [illegible] quello della scuola ele[illegible] Rossignoli di piazza Marconi. «La struttura ha trent'anni - spiega l'assessore ai Servizi sociali Mauro Oddone - e [illegible] qualche lavoretto fosse stato fatto, [illegible] necessario un intervento radicale contro l'umidità e le perdite d'acqua. Su questa operazione abbiamo dovuto dirottare [illegible] milioni, ma del resto c'era [illegible] rischio a settembre di non riaprire la scuola per inagibilità».

Di sport ha parlato [illegible] vicesindaco Sergio Perazzo: i lavori al [illegible] po di calcio sono quasi ultimati, ma alle società sarà richiesto un sacrificio, perchè per un anno il campo non si potrà usare. «Per le partite ci ospiterà Castelnuovo Belbo - ha detto Perazzo - e per gli allenamenti il campo di Incisa. Sta anche andando avanti la pratica per l'acquisto [illegible] uno dei due campi attigui allo stadio, che costituirà un'alternativa per i nostri atleti».

Enrica Cerrato

Da sinistra il vicesindaco Franco Perazzo il sindaco Flavio Pesce e l'assessore Piero Sburlati

ICIAP

Già scoperti 28 evasori

In tempi «magri» per le finanze comunali, gli amministratori nicesi hanno pensato di recuperare tutto il possibile cercando negli elenchi dell'Iciap gli evasori. Risultato: 28 avvisi [illegible] accertamento d'ufficio per omessa presentazione delle denuncia ed omesso [illegible] per il '91, più [illegible] avvisi ad altrettanti contribuenti che non avevano pagato tutta l'imposta dovuta nel '92. Così [illegible] Comune pensa di racimolare 11 milioni e 273 mila lire per l'evasione '91 e 3 milioni e 152 mila lire per il '92. «Non sarà una gran somma - spiegano all'economato - ma di questi tempi tutto fa». Secondo il sindaco Flavio Pesce dall'accertamento [illegible] emersa [illegible] buona volontà di commercianti, professionisti ed artigiani. Un'altra caccia alle evasioni è già in arrivo: come è stato fatto di recente ad Asti, saranno raffrontate le bollette Enel [illegible] le cartelle della tassa rifiuti. Se emergeranno diversità, i vigili faranno i controlli e gli «evasori dell'immondizia» saranno puniti. [e. ce.]

IL MIO PAESE

Quella voce a Pechino «Campa giù 'l balun»

Il muraglione [illegible] Moncalvo con lo sferisterio e Gino Nebiolo, «giornalista incallito»

Mi accadeva sovente a Pechino [illegible] qualche volta al Cairo. Più ero lontano più [illegible] accadeva di sentire, nel [illegible] o nel dormiveglia, quel rumore. Colpi secchi come fucilate, e quel grido: «Campa giù 'l balun». Cercavo di capirne [illegible] significato e mi tormentavo perchè non mi riuscivà mai di chiarire il mistero. Un mistero che portavo con me [illegible] vita, [illegible] un peso, in tutto il mio vagabondare [illegible] giornalista nel mondo. Poi una notte recente a Parigi mi svegliai all'improvviso dall'incubo e seppi finalmente da dove arrivava quel rumore.

Arrivava dalla mia infanzia. Verso il tramonto il brusio operoso [illegible] Moncalvo si attutiva. Era l'ora [illegible] cui i carri ripercor[illegible] i sentieri delle colline e i contadini meno stanchi avevano [illegible] voglia di cantare. Noi aguzzavamo gli orecchi e sentivamo quei colpi [illegible] fucilate. Dal nostro borgo in fondo al paese correvamo alla piazza. C'era già gente sulla Rotonda in cima alla torre o sulla scalinata del fossato, che ai tempi dei tempi circondava [illegible] Castello e che ai miei era lo Sferisterio. Tutti per assistere alla sfida.

Sopravviveva a Moncalvo un gioco raro e oggi dimenticato: il pallone a bracciale. E mentre nelle Langhe era in grande voga il pallone elastico, e da molte parti dell'Astigiano la palla al tamburello (tambass, nome forse africano, [illegible] tamtam?) da noi i nostri padri si sfidavano in questo gioco antico e brutale.

Il pallone [illegible] di cuoio, a spicchi, grosso come una cotogna, pesante e duro. Quando colpiva feriva. Ma il gioco non era a colpirsi. Aveva le medesime regole dell'elastico, anche se era meno gentile.

Si batteva il pallone e lo si respingeva non a [illegible] ignuda, che sarebbe stata follia suicida, bensì con il bracciale, appunto: [illegible] sorta di rigido guantone di legno, un cilindro tozzo e irto di punte, lavorato da specialisti, con l'impugnatura interna. Belli anche a vedersi. E chissà se ne è rimasto qualche esemplare, nei vari [illegible] di arte contadina.

Io ne [illegible] un paio, mio padre e di mio zio Cintu gran campione, ma con tutti i traslochi non so più dove sono finiti. A seconda del ruolo il giocatore cambiava bracciale, e quello più largo e pesante [illegible] per battere, quello più leggero e piccolo per rispondere, o arcassà. Il pallone doveva esser colpito fra i quattro denti di legno centrali. Per poco che fallisse [illegible] colpo, il pallone deviava e poteva trasformarsi in un ordigno micidiale. I campioni insomma non soltanto avevano potenza [illegible] tiro ed eleganza di movimenti, [illegible] precisione [illegible] luta. Per tutta la durata della partita, percorsa da scommesse e litigi, i palloni venivano di continuo sfregati con erba puzzolente di sambuco, ammorbidita con sputacchi da parte del personale addetto. Dimodochè risultavano verdi come rospi e, per l'odore, capaci di captare l'olfatto dei cani: c'erano infatti due o tre cani ingaggiati ad ogni partita con l'incarico [illegible] cercare i palloni dispersi nel folto dei prati sotto il Castello, nei campi che scendevano verso il Mulino e la Stazione.

«Campa giù 'l balun» urlava il pallonaro, sempre a [illegible] di [illegible] live e di fiato. E gli accompagnatori dei cani riemergevano dalle siepi orgogliosi di avere ritrovato il pallone perduto, ago nel pagliaio.

I giorni feriali le sfide [illegible] bonarie, amichevoli, senza spargimenti di sangue. [illegible] giocatori servivano da allenamento e al pubblico per farsi una idea su chi scommettere, poi, nelle partite dei giorni di festa. Allora i posti sulle gradinate erano a pagamento, e più ambiti quelli alle spalle del battitore, dietro la rete metallica in fondo al campo, che si apriva sulla valle: perchè era lì che si lanciavano le puntate. Arrivavano dalle nostre campagne le anche da Asti, da Alessandria quando la partita era tra nomi famosi, contadini nei neri vestiti [illegible] velluto con il gilè e il cappello nero, il portafogli gonfio di biglietoni. «Du liri ans'al quindesò» «Sinc al gioucù» «Vint lìri la partijàl». Partite come corride, violente, animose, tra i ruggiti della folla.

Il maresciallo dei carabinieri [illegible] diritto ad una sedia in prima fila dietro la rete metallica. Controllava la regolarità [illegible] gioco. Qualche volta capitava (si sa, l'uomo è debole) che su un «quindici» cruciale si accumulassero molte scommesse e il maresciallo doveva verificare che in campo [illegible] si lasciasse [illegible] perdere fraudolentamente il punto. Accanto agli stivali del sottufficiale brillava sempre una bottiglia di barbera, gentilmente offerta.

E anche i campioni, tra [illegible] scambio e l'altro, chiedevano [illegible] bere. Non acqua minerale nè intrugli colorati. Vino. Alla fine della partita le due quadrette, vispa ed euforica anche la perdente, lasciavano lo Sferisterio con le [illegible] ammaccate e i pantaloni bianchi segnati dal verde delle pallonate. Le bottiglie vuote, un cimitero.

Manco [illegible] troppo tempo [illegible] mio paese per dire se è nata una generazione di giovani [illegible] il temperamento eroico dei loro [illegible] ni e bisnonni, adatto per il pallone al bracciale. Dico soltanto che, se è destino che anche sulle nostre colline tutto debba cambiare e tutto appiattirsi, almeno un tentativo venga fatto: di riesumare questo gioco salvatico e ardimentoso, per restituirlo alla vita monferrina cui per secoli ha appartenuto.

Gino Nebiolo

DA MONCALVO

Giornalista in prima linea

Gino Nebiolo, giornalista incallito come egli stesso si definisce, [illegible] nato a Moncalvo nel 1924. Oggi è corrispondente della Rai a Parigi, ma la [illegible] lunga attività professionale gli ha fatto vivere altre affascinanti esperienze come redattore, inviato e corrispondente per testate giornalistiche prestigiose. Ha cominciato nel 1948, alla «Stampa», sotto [illegible] direzione di Debenedetti: «E' stato lui ad insegnarmi il mestiere», dice ricordando i vecchi tempi. Poi è passato alla Gazzetta del popolo. Alla Rai è arrivato nel 1964, è stato a Pechino, Madrid, Buenos Aires. Dopo una pausa come direttore del Radiocorriere, per 7 anni [illegible] in Medio Oriente, inviando cronache di guerra e avvenimenti politici. [illegible] Parigi, [illegible] corrispondente, è da [illegible] anni. A Moncalvo [illegible] di rado, quando gli impegni [illegible] lavoro glielo consentono. «Il mio rammarico - dice - [illegible] che [illegible] conosco più nessuno: il paese è [illegible] lo stesso, ma la gente è cambiata. Ho ancora una [illegible] a Moncalvo e una zia di 96 anni». Nebiolo risiede a Roma e ha due figli. [a. b.]

Nizza, forse la Regione autorizzerà l'assunzione di un medico

Un pediatra per risolvere la «crisi» del Santo Spirito

NIZZA. La complessa vicenda della chiusura del reparto Nido dell'ospedale di Nizza, pare confermare [illegible] detto che «non tutti i mali vengono per nuocere». Da domenica scorsa i neonati che erano curati nel minuscolo «nido» nicese sono stati trasferiti ad Acqui e le mamme in attesa di partorire vengono tuttora dirottate su altri ospedali piemontesi. Motivo, le ferie di Loris Conterdi, unica pediatra in servizio a Nizza. Per tutto il resto, il reparto di ostetricia e ginecologia funziona regolarmente, ma non pochi disagi sono stati causati ai neo genitori ed agli stessi dipendenti dell'ospedale della Valle Belbo.

Ora però la Regione sembra essere sulla strada giusta per risolvere la carenza di pediatri al Santo Spirito. «Credo che ci siano i presupposti per dare l'autorizzazione all'assunzione di un pediatra» - anticipa da Torino Anna Costa, dirigente del settore che si occupa del personale sanitario piemontese. La dottoressa Costa, seppur in assenza dell'assessore regionale Bianca Vetrino e di molti altri funzionari tuttora in ferie, azzarda la previsione sulla base della fase critica attraversata dalla Usl [illegible].

«Nella riorganizzazione della sanità - sottolinea la funzionaria regionale - i reparti di ostetricia e pediatria sono guardati con un occhio di riguardo. La nostra politica è quella [illegible] evitare l'eventuale esubero di personale che oggi si potrebbe creare con assunzioni indiscriminate proprio in un settore che [illegible] sariamente andrà a ridursi».

«Mi spiego [illegible] lic - aggiunge Anna Costa - nell'attesa che si riveda tutta l'impostazione, stiamo molto attenti a non dare troppe autorizzazioni in deroga alla legge, cercando prima di trovare una soluzione con la mobilità del personale». Nell'[illegible] 69 d'altra parte, gli avvisi [illegible] ricerca per [illegible] pediatra sono stati diramati più volte ma senza esito [illegible] ora, con le pressioni a livello locale ed in vista [illegible] fatto che [illegible] pediatra Loris Conterdi non è lontana dalla pensione, forse sarà possibile un'assunzione definitiva.

La Regione quindi sembra offrire una speranza alla Usl 69, serva circa cinquantamila abitanti. Da tempo si parla della sua soppressione ma cittadini, sindaci e dipendenti ospedalieri difendono l'Unità sanitaria. Forse, l'assunzione di un pediatra potrebbe essere un passo in avanti [illegible] questa strada. [e. ce.]

L'assessore regionale Bianca Vetrino

IN BREVE

GRANA

Vandali in una vigna tagliano i ceppi di vite

Duecento ceppi di viti barbera sono stati tagliati in un vigneto in regione Maggiolino a Grana, di proprietà di Giuseppe Pane, 71 anni, via Garibaldi 34. Ha scoperto il danneggiamento [illegible] proprietario. L'agricoltore ha presentato denuncia ai carabinieri. Nella vigna sono state trovate le cesoie [illegible] vandali.

ASTI

Insegnante di Sessant è derubato in [illegible]

Tullio Tentori, 41 anni, insegnante, abitante ad Asti, in frazione Sessant 25 è stato derubato della valigia mentre [illegible] La Spezia rientrava ad Asti, in treno. L'uomo si è assentato per pochi minuti dallo scompartimento e al suo rientro [illegible] bagaglio non c'era più.

[illegible]

Oggi donazioni [illegible] sangue al centro comunale

Stamane (dalle 8 alle 11,30) verranno raccolte le donazioni [illegible] al centro comunale di Nizza. Domani oltre che a Nizza i prelievi verranno compiuti anche all'autoemoteca a Villa San Secondo.

Proseguono le indagini sul misterioso episodio di mercoledì notte nella zona del ponte della tangenziale

C'era un corpo nel sacco trovato in Tanaro?

Accertamenti su una «busta» di plastica recuperata dai sub

ASTI. Ancora battute di polizia, carabinieri e vigili del fuoco lungo il Tanaro alla [illegible] del [illegible] contenuto del sacco che sarebbe stato lanciato mercoledì notte [illegible] fiume, dal ponte della tangenziale (zona corso Alessandria).

Ieri in questura sono stati risentiti i fratelli Cosimo e Michele Mazza, abitanti ad Asti, via Padre Graziano [illegible]: i due giovani avrebbero confermato la [illegible] fornita la notte di mercoledì.

«Erano circa le 3,30. Abbiamo sentito [illegible] donne urlare 'Cosa stai facendo?'. [illegible] rumore secco: abbiamo fatto luce con la pila verso [illegible] ponte della tangenziale e abbiamo visto quel [illegible] che precipitave. Nell'acqua qualcosa si dimenava. Siamo [illegible] a dare l'allarme» hanno ripetuto i due giovani. Cosimo e Michele erano andati in quel [illegible] fiume, [illegible] il ponte della tangenziale, a pescare.

Giovedì mattina è stato recuperato il sacco: [illegible] legato alle estremità con [illegible] adesivo [illegible] ed [illegible] squarciato. Le ricerche sono continuate, ma [illegible] è [illegible] trovato altro. Giovedì mattina hanno partecipato anche due sommozzatori [illegible] vigili del fuoco. Si sono immersi ripetutamente ma non hanno [illegible] nulla.

Un mistero che si fa sempre più fitto. Polizia e carabinieri continuano a setacciare gli archivi con le segnalazioni di persone scomparse. Si [illegible] anche eventuali altri testimoni dell'accaduto. [a. t.]

Un momento delle lunghe ricerche compiute nel fiume Tanaro dalla squadra dei vigili del fuoco sommozzatori di Asti

Si rievoca lo storico matrimonio celebrato nel 1450

Principe e marchesina sposi in piazza a Mombaldone

MOMBALDONE. Un avvenimento accaduto oltre cinque secoli fa a Mombaldone, nella Langa Astigiana, sarà rievocato [illegible] e domenica [illegible] per iniziativa del locale Gruppo storico e dell'assessorato alla Manifestazioni della Provincia.

Si tratta della rievocazione del matrimonio tra il principe Sforza e la marchesina Del Carretto, che venne celebrato nel 1450 al termine di cruenti scontri fra gruppi di briganti da una parte, armigeri e la popolazione dall'altra.

La rappresentazione, con oltre cinquanta personaggi in costume, comincerà sabato [illegible] alle 21, con i festeggiamenti per il fidanzamento fra Gian Galeazzo Sforza e la marchesina. I canti e le musiche medioevali verranno interrotte [illegible] scorribande dei briganti che tenteranno di rapire la promessa sposa, ma verranno respinti dalla popolazione.

Il matrimonio verrà celebrato domenica [illegible] I festeggiamenti inizieranno alle 16,30 con varie rievocazioni: l'incontro fra le due casate sulla porta dell'antico borgo, [illegible] consegna delle chiavi da parte del sindaco, le nozze.

Quindi la sfilata degli sposi e del seguito, rallegrati dall'esibizione di giocolieri, saltimbanchi, musici e delle danze medioevali. In vari punti del borgo verranno rappresentati fedelmente alcuni mestieri.

Alle 21 verrà servita una sontuosa cena, con menù medioevale, allietata dagli spettacoli. Il menù: torta [illegible] erbe aromatiche e riso, torta di uova ed erbe fini, lingua in salsa, acciughe ai sapori di bosco, zuppa di ceci e fagioli, maiale arrosto cotto [illegible] legna di rovere, uccelletti selvatici padellati al forno, torte [illegible] mandorle e nocciole e con marmellata ai frutti di bosco. Vini: bianco, dolcetto.

Casale, il sindaco alla ditta chimica: «Gli impianti devono essere rinnovati»

Un ultimatum alla Tazzetti

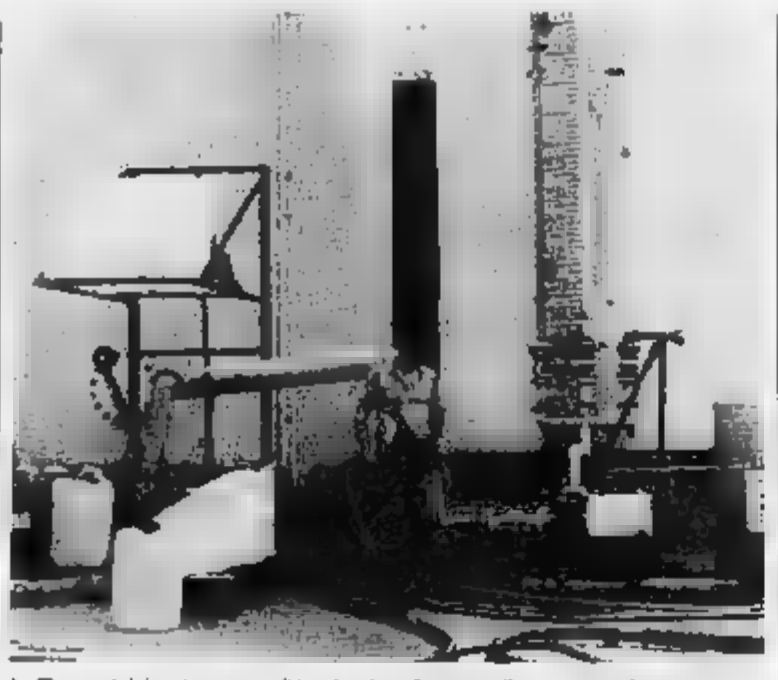
Il Comune sta esaminando la relazione dell'Usl sui rilevamenti ambientali. In arrivo disposizioni rigorose circa gli scarichi. Coppo: «La città deve crescere nella legalità»

CASALE. Ultimatum per [illegible] Guido Tazzetti, la ditta chimica [illegible] via Negri. Lo lancerà tra qualche giorno il Comune di Casale che chiederà alla ditta di rimordonizzare g[illegible] impianti.

In effetti, la ditta da alcuni anni è al centro di polemiche e discussioni. Con l'espansione della città, la Tazzetti si è venuta a trovare al centro di un quartiere densamente popolato, quello di Porta Milano. Della Tazzetti [illegible] parlato ultimamente anche in occasione dei miasmi emessi periodicamente dal depuratore [illegible] Santa Maria del Tempio. E proprio in seguito a quella vicenda un'indagine del Comune [illegible] scoperto che tracce di [illegible] inquinanti provenivano da un tratto [illegible] fogna che collegava anche la Tazzetti. [illegible] conseguenza [illegible] partita una dettagliata rilevazione dei tecnici dell'Usl e degli esperti del Comune.

La relazione finale ora [illegible] all'e[illegible] delle autorità. E' stata inviata al Comune stesso e alla procura della Repubblica. «I tecnici hanno effettuato attenti rilevamenti di tutte le attività svolte all'interno della Tazzetti - spiegano in Comune -. La più grande azienda chimica della città, classificata da alcuni anni come azienda insalubre [illegible] prima classe. E' quindi una ditta a rischio, [illegible] hanno dimostrato anche i vari incidenti, pur se di piccole proporzioni, successi negli anni scorsi».

L'indagine [illegible] rilevato la presenza di grandi quantità di sostanze chimiche che vengono lavorate nella ditta. Tra queste: ammoniaca, clorurati, gas tossici liquefatti [illegible] altri. Ma quali sono i risultati dell'analisi?

«La ditta è sorta ed è stata installata sugli impianti di una vecchia fornace, che aveva strutture piuttosto vetuste - dicono ancora in Comune - senza impianti moderni [illegible] razionali. Quindi un vero controllo metodico [illegible] tutti gli scarichi industriali è impossibile. Ma la pericolosità delle lavorazioni non [illegible] dovrebbero consentire. Per questo sul piano amministrati[illegible] studieremo [illegible] impartiremo disposizioni per ristrutturare gli impianti. Chiederemo che sia agevole il controllo sistematico di tutti gli scarichi della ditta e che sia possibile verificarli 24 [illegible] giorno. Anche perché i liquidi di lavorazione e gli scarti [illegible] sono notevolissimi, data la grande quantità di sostanze chimiche prodotte. E tutte le lavorazioni devono es[illegible] effettuate nel rispetto del[illegible] legge e dell'ambiente, naturalmente verificabile con certezza assoluta».

La relazione sulle attività della Tazzetto è già stata esaminata della giunta di palazzo San Giorgio che l'ha discussa nell'ultima riunione. Anche [illegible] ancora comunicato l'elenco delle disposizioni da attuare. Ma si assicura che sa[illegible] rigorose.

«E [illegible] continuassero a non [illegible]serci garanzie sui controlli delle lavorazioni, verificheremo la possibilità di revocare il permes[illegible] per gli scarichi nella fogna», commenta il sindaco Coppo. Sembra che il Comune possa lanciare tra pochi giorni un [illegible] e proprio ultimatum. «Riteniamo infatti che lo sviluppo e la crescita di una città non possa avvenire se non nella legalità» conclude il primo cittadino.

Tino Ferrarotti

La Tazzetti deve rinnovare gli impianti e adeguarsi alle norme antinquinamento

[illegible]

[illegible]

Bonifica magazzini Eternit la Regione deve pronunciarsi

La Regione deciderà [illegible] settembre se concedere a Casale i finanziamenti per bonificare gli ex magazzini Eternit. In [illegible] giornata [illegible] terrà l'ultima riunione della commissione che valuta i progetti [illegible] bonifica. A Casale erano stati promessi 700 milioni per ripulire dall'amianto gli ex magazzini.

[illegible]

Stage [illegible] paracadutismo al campo d'aviazione

Continuano, dopo i successi italiani [illegible] internazionali, le attività dei parà dell'Accademia casale[illegible]. Al campo d'aviazione Ceppa riprende in questo fine settimana l'attività di allenamento e gli stage per l'acquisizione dei brevetti [illegible] parà.

CASTAGNOLE LANZE

Lunedì 30 agosto [illegible] fiera [illegible] S. Bartolomeo

Lunedì [illegible] agosto si svolgerà la 134 edizione della fiera di San Bartolomeo, [illegible] Castagnole Lanze. Clou della manifestazione sarà la mostra-mercato delle nocciole, che s'inizierà alle [illegible].

ASTI

Soggiorni marini per 150 anziani

Centocinquanta anziani si sono iscritti ai soggiorni marini organizzati dal Comune per la terza età. Sono già previsti due turni per il 27 agosto [illegible] il 10 settembre ad Alassio.

Bloccato l'impianto dell'ex cascina San Cristoforo

Fubine, sotto sequestro la piscina: «E' abusiva»

FUBINE. Un posto incantevole in collina, tranquillo [illegible] riposante: piscina, ristorante [illegible] tutti i comfort. Ma [illegible] concessione edilizia, quindi abusivo. Il pretore di Casale, Cristina Beretti, accogliendo la richiesta del pubblico ministero, Vittorio Ang[illegible] ha [illegible] il sequestro della piscina [illegible] dei locali di servizio del complesso natatorio allestito, poco più [illegible] un anno fa, [illegible] Fubine, nella zona della cascina San Cristoforo.

[illegible] rappresentante legale della società «Le Colline» titolare [illegible] circolo ricreativo, Guido Accolti Gil, 44 anni, originario di Bari, [illegible] già stato denunciato mesi fa per l'illecito edilizio; sarà processato ad aprile. Nonostante la diffida [illegible] sindaco e la successiva ordinanza di chiusura, in [illegible] della concessione edilizia, aveva pe[illegible] continuato ad aprire al pubbli[illegible] il complesso, [illegible] luogo dove la gente si divertiva un mondo» sottolinea una delle dipendenti, addetta al ristorante.

Ora i carabinieri di Fubine e i colleghi della squadra di polizia giudiziaria di Casale hanno sigillato la piscina: quattro palet[illegible] ai bordi e nastro bianco-rosso teso tutto intorno alla [illegible] la diagonale a pelo d'acqua. Sono stati anche sistemati cartelli con i simboli dell'Arma e l'avviso [illegible] non infrangere i sigilli. In caso contrario si [illegible] sanzioni penali.

Il complesso ricreativo [illegible] sorto lo scorso anno sui ruderi della cascina di S. Cristoforo. Accolti Gil [illegible] accettato di fare il legale rappresentante della società che gestisce l'oasi.

Nella [illegible] ristrutturata è stato realizzato un ristorante, l'«Antica Fagianeta» perché [illegible]po addietro lì era attivo un allevamento di fagiani. Il locale [illegible] in regola dal punto [illegible] vista amministrativo; quindi [illegible] al di fuori del provvedimento di sequestro. Invece il Comune non ha mai dato [illegible] edilizia per la piscina, poiché i locali adibiti a spogliatoi e servizi non risultavano a norma di legge.

Pur in mancanza del «placet» amministrativo, il rappresentante legale della società aveva aperto al pubblico la [illegible] nel periodo estivo. Neppure il rin[illegible] a giudizio lo aveva preoccupato. Probabilmente sperava di trovare un accordo con il Comune e di ottenere la conces[illegible] edilizia [illegible] sanatoria. Ciò non è avvenuto. Il pretore, di fronte alla persistenza dell'illecito, ha ordinato il sequestro.

All'«Antica Fagianeta» risponde una donna: «Il signor Guido Accolti Gil non c'è, è partito stanotte per una breve vacanza all'isola del Giglio. Non capisco proprio perché abbiamo chiuso la piscina, [illegible] saranno tanti bimbi che piangono perché devono rinunciare [illegible] bel divertimento».

Silvana Mossano

NIZZA

Per due sezioni

[illegible] in via Isonzo

NIZZA. Anche se l'ultima parola spetta alla direzione didattica, in Comune sta prendendo corpo l'idea [illegible] traslocare [illegible] o due sezioni della scuola Materna [illegible] piazza Marconi nella villetta di via Isonzo che già ospita il Nido. La scuola elementare Rossignoli infatti, che da anni ha alcuni locali occupati dalla Materna, quest'anno con il metodo delle interclassi, sarà affollatissima. In via Isonzo, nell'attesa dei bambini, [illegible] stanno ultimando alcuni lavori di ristrutturazione. «Se il progetto andrà in porto - spiega l'assessore ai servizi sociali Mauro Oddone - [illegible] via Isonzo [illegible] locali dell'ex Consultorio potremo avere [illegible] bambini, [illegible] attesa di una sistemazione globale al problema scuole».

[e. ce.]

OCCIMIANO

Autista di autocarro

[illegible] tubatura [illegible] si ferma

OCCIMIANO. Sfiorata la trage[illegible] ieri a Occimiano, al [illegible] tra la statale 31 [illegible] strada Casale. Un autocarro, facendo retromarcia, è finito contro una colonnina del metano provocando una fuoriuscita di gas. L'autista, forse impaurito, si è allon[illegible] senza dare l'allarme.

I vigili [illegible] fuoco sono stati avvertiti da Colombo Figazzolo, che abita nella casa confinante con [illegible] colonnina danneggiata. I vigili hanno chiuso una valvola e hanno chiesto l'intervento dei tecnici della ditta Restiani, a cui competono [illegible] opere di manutenzione.

Intanto i carabinieri [illegible] Occimiano, ascoltate le testimonianze, hanno dato avvio alle ricerche per identificare l'autista. Pare sia un fruttivendolo ambulante.

[s. m.]

Mille posti in meno, ridotta la rete commerciale a disposizione del pubblico

L'Enel «si ritira» dal Piemonte

Le agenzie saranno ridotte da 60 a 52
I sindacalisti: «Si penalizza la gente»

Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta saranno fra le regioni più colpite dai tagli previsti dall'Enel

L'Enel non è ancora stata privatizzata. Si è solo trasformata in Spa. Ha liquidato un consiglio d'amministrazione lottizzato. Poi, nel bel mezzo delle ferie, ha deciso [illegible] radicale riorganizzazione della rete commerciale, la cosiddetta «distribuzione». Qui è concentrato il 60 per cento dei 105 mila dipendenti Enel. Sono 6300 solo in Piemonte. Di fatto, vuol mandare in pensione [illegible] struttura sorta trent'anni [illegible] al momento della nazionalizzazione dell'industria elettrica.

La necessità di razionalizzare un servizio di pubblica utilità è condivisa da tutti, sindacati compresi. «La ristrutturazione, oltre a consentire maggiore economicità - dicono all'Enel - garantirà [illegible] qualità del servizio più elevata utilizzando moderni sistemi di controllo delle reti elettriche. Le strutture a contatto [illegible] l'utenza e quelle preposte alla manutenzione delle reti elettriche non subiranno modifiche. Sono da escludere disagi [illegible] gente e uno scadimento della qualità del servizio».

Come sia possibile ottenere risultati così «miracolosi», a giudicare dalle cifre contenute nel piano che l'Enel ha consegnato [illegible] sindacato per il confronto, è difficile comprendere.

A livello nazionale le zone passeranno da 171 a 125. Le agenzie da 590 a 412. Il criterio base è quello del numero di utenti serviti. Non si parla di occupazione, di posti di lavoro. Si sostiene, anzi, da parte dell'Enel, «che non ci sarà alcuna dismissione di pe[illegible] In effetti il blocco del turn over è già una realtà. Poi ci saranno i pensionamenti e infine si ricorrerà alla mobilità. Il piano è corredato da una serie di tabelle e il sindacato, che lo contesta, i conti li ha presto fatti. Il Piemonte è fra le regioni più colpite dai «tagli». Perderà nel breve-medio periodo [illegible] migliaio [illegible] posti.

Ma vediamole [illegible] cifre [illegible] compartimento del Piemonte che conta 3.54[illegible] utenti comprendendo anche Liguria e Valle d'Aosta. Le zone passeranno da 26 a 12. Nel solo Piemonte scenderanno da 19 a 8. E' prevista la soppressione per Alba, Savigliano, Chieri, Rivoli, Moncalieri, Torino Nord, Casale Monferrato, Novi Ligure, Borgomanero, Verbania e Vercelli (caso unico in Italia [illegible] due capoluoghi di provincia «soppressi»). Le agenzie saranno [illegible] dalle attuali 60 a 52. In Piemonte salteranno quelle di: None, Santhià, Omegna ed una a Torino. Mediamente ciascuna [illegible] servirà 255 mila utenti: un rapporto fra i più elevati in Italia.

[illegible] rilevare l'Enel che «la generalità dell'utenza continuerà ad effettuare le operazioni e ad intrattenere rapporti in loco con l'agenzia come avviene oggi. Sono previsti poi tempi di realizzazione del piano piuttosto lunghi, [illegible] tre a cinqu[illegible]

Non condividono queste [illegible]timistiche previsioni l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio e i sindacati dei lavoratori. «Sì alla razionalizzazione, no ad un progetto [illegible] pura riduzione ragionieristica volto ad abbattere i costi ed a ridurre la qualità del servizio - è il commento di Cerchio -. Oltre alla perdita di posti di lavoro, le variazioni degli assetti territoriali rischiano di [illegible] vedere soddisfatta la domanda dell'utenza e [illegible] veder ridotto il livello di efficienza del servizio [illegible] che i [illegible]taggi siano così evidenti da giustificare l'operazione». Da qui una richiesta al governo ed alla direzione dell'Enel «per un riesame dell'intero progetto».

Ancora più critico il sindacato del settore che pure, in passato, si è sempre caratterizzato per una linea «soft» nelle relazioni industriali. Per il mese prossimo sono state proclamate quattro ore di sciopero.

«E' già discutibile [illegible] motivazio[illegible] di fondo dichiarata dall'azienda ovvero il contenimento dei costi di struttura per utente servito fissando [illegible] numero di zone che gestiscono un'utenza considerata ottimale fra le 150 e le [illegible] mila unità - dice Franco Alverino segretario regionale della Flaei-Cisl per il Piemonte Orientale -. Confrontando poi i risultati su scala nazionale, il progetto non risulta omogeneo, quindi è poco credibile. Il compartimento di Torino ha ridisegnato le zone... col compasso comprendendo il massimo dell'utenza contenibile senza tener conto delle ragioni storiche, geografiche politiche, industriali, commerciali assai diverse tra una realtà e l'altra. Si rischia [illegible] di [illegible] vedere soddisfatta la domanda dell'utenza. Emerge poi la volontà di procedere scavalcando i confini provinciali. Ne farebbero le spese molte città non capoluogo di provincia (ma anche Vercelli e Verbania) dove si andrebbe incontro a riduzioni di organici e di tipologia del servizio erogato». Che succederà se l'azienda non cambia rotta? «Non [illegible] ne [illegible] le mani in mano. Le conseguenze [illegible]no di vasta portata. Il nostro è o non è anche un servizio sociale? Ci chiediamo a chi giova tutto questo. Perché la classe dirigen[illegible] che ha pilotato l'industria elettrica al servizio del Paese, senza perdere di vista obiettivi sociali importanti, sta indirizzando la nuova Enel verso lidi poco chiari?».

Renato Ambiel

Contro furti, incendi e allagamenti

Da Alessandria al Cairo per l'allarme al museo

Una sola ditta italiana partecipa all'appalto indetto dagli egiziani

ALESSANDRIA. [illegible] Alessandria al Cairo per «rivisitare» il museo egizio. Potrebbe suonare come uno slogan pubblicitario di un «tour operator» che ha organizzato un viaggio per appassionati del Nord Africa. Ma di tutt'altra [illegible] si tratta. Il «rivisitare» in questione è più complesso di quanto possa [illegible] la locuzione verbale, tanto più in un periodo così «caldo» di fermenti politici e attentati.

Andiamo per ordine. Nei mesi scorsi il governo egiziano ha deciso di rendere più sicuro quello che è considerato uno dei più famosi, ma anche imponenti, musei [illegible] mondo. Fino ad oggi il palazzo che lo ospita non dispone di sistemi di allarme (per lo [illegible] adeguati ai tempi) contro i furti e neppure contro i pericoli di tipo «strutturale»: incendi, fughe di gas, allagamenti ed altro. All'appalto per i lavori han[illegible] aderito alcuni tra i colossi mondiali di informatica (come Honeywell e Philips) e una società alessandrina, la Edy, che ha sede in corso Cento Cannoni. A settembre il governo deciderà a chi affidare i lavori, [illegible] il [illegible] mandrogno» ha molte chances di strappare l'appalto.

«La nostra filosofia vincente - esordisce il dottor Massimo Malanga, coordinatore del progetto - è ottenere l'armonizzazione dei sistemi. Di solito le multinazionali utilizzano prodotti standard. Noi invece partiamo da un altro principio: che ogni stabile ha le [illegible] esigenze. Dipende da chi lo abita, dalle condizoni climatiche e [illegible] tante altre varianti. In questi giorni abbiamo dato vita ad un consorzio al quale aderiscono una trentina [illegible] aziende, ognuna leader in un diverso setto[illegible] dall'informatica alla diffu[illegible] sonora, dal controllo accessi al condizionamento d'aria, dall'automazione dell'edificio all'aspirazione centralizzata. Ogni società porterà esperienze e ovviamente tecnologie a costo ridotto».

Sul fronte della commercializzazione la Edy sfrutterà [illegible] il franchising. Prosegue Malanga: «Attraverso 75 società affiliate faremo conoscere prodotti e servizi in Italia, ma anche all'estero. L'operazione partirà già ad ottobre. I lavori al museo del Cairo dovrebbero essere il nostro fiore all'occhiello e ovviamente il trampolino di lancio per tutta l'operazione».

Ma la Edy [illegible] un altro jolly nella manica che ritiene vincente: non punterà sulla vendita bensì sull'affitto degli impianti. Continua il responsabile: «Noleggio significa assi[illegible] garantita. Chi vende di solito è interessato a piazzare il prodotto. E basta. Noi invece garantiamo un servizio no-stop di assistenza. Per quanto riguarda i condomini, basteranno pochi inquilini che s'abbonano per installare un sistema completo [illegible] controllo. La spesa è di un'ottantina di migliaia lire al mese per appartamento, [illegible] compreso, e si potranno [illegible]or[illegible] sonni più tranquilli. Un esempio? Si rompe un tubo dell'acqua e sei appena partito per un weekend. Il rischio minore è di dover rifare il pavimento e risarcire i danni al vicino del piano [illegible] sotto. Con il sistema integrato, che dispone [illegible] numerosi sensori, viene bloccata l'erogazione dell'acqua. Lo stesso vale per il gas e l'impianto elettrico. Ma anche le centraline, che di solito si trovano in cantina e nei garage, verranno poste sotto controllo. E, ancora, si renderanno più sicuri gli spostamenti in ascensore e qualunque tipo di dispersione. Il tutto, compresi gli antifurto, [illegible]ranno collegati ad una centrale operativa. Una per ogni città. In caso di emergenza [illegible] allertati all'occorrenza polizia, vigili del fuoco, idraulici, eccetera». La Edy ha battezzato il progetto «Dedalus». Conclude Malanga: «Ma a differenza del labirinto di Dedalo nel nostro [illegible] ci si potrà smarrire».

L'entrata del museo del Cairo

Piero Abrate

I Mondiali del '97 si faranno in Italia, in lizza Ovadese, Biellese e Valle del Ticino

Parte la caccia ai «maghi dell'oro»

Gli ultimi campionati si sono svolti a Tankawaara, in Finlandia. Sulla scelta della località che sarà sede delle gare italiane peseranno la disponibilità degli enti locali e la presenza di sponsor

OVADA. In occasione dei «Campionati del mondo dei cer[illegible] d'oro» che si sono [illegible] conclusi in Finlandia, a Tankawaara, è stato deciso che nel 1997 la manifestazione si svolgerà in Italia. Il prossimo [illegible] sarà invece la volta dell'Austria, il '95 della Francia e il '96 del Canada.

La località italiane destinata ad ospitare i Campionati sarà indicata da Giuseppe Pipino, geologo che vive in località Schierano di Rocca Grimalda, nell'Ovadese, e che è delegato italiano della Federazione mondiale della World goldpanning association. E nella «rosa» delle località potrebbe essere [illegible] anche Ovada, che proprio grazie al dottor Pipino ha già ospitato, [illegible] successo, i Mondiali nel 1985.

Oltre all'Orba, ci so[illegible] però molti altri corsi d'acqua ritenuti «ricchi d'oro» in Piemonte, [illegible] esempio Giaveno, il Biellese e la valle [illegible] Ticino. Anche queste località sono dunque in lizza per diventare sede del Campionati.

Sulla decisione della Federa[illegible] peseranno [illegible] disponibilità degli enti locali ed eventuali sponsor, inoltre il parere che in proposito darà la Federazio[illegible] italiana cercatori d'oro che ha sede sempre nell'Ovadese, a Predosa, presso il Museo storico dell'oro italiano.

Proprio il presidente della Federazione, Pablo Schwarz, 43 anni, barista [illegible] Giaveno, in occasione dei recenti Campionati a Tankawaara ha vinto la Coppa del mondo, quale miglior cercatore d'oro [illegible] ambito planetario. Schawrz ha conquista[illegible] il prestigioso titolo grazie al cumulo [illegible] numerosi successi ottenuti negli ultimi anni.

Sempre in occasione dei Campionati [illegible] mondo in Finlandia si è svolta una Mostra dell'oro nel mondo: l'Italia era rappresentata dal Museo di Predosa e il dottor Pipino ha tenuto anche una relazione sull'«oro in Italia». (r. bo.)

Il Piemonte è una delle zone dove la «pesca dell'oro» è più praticata

---

IL PERSONAGGIO

GIUSEPPE GIACOMELLI

A sinistra Giuseppe Giacomelli A destra il campione Umberto Granaglia ritratto durante una gara alla fine degli Anni Cinquanta

Il volume sarà presentato ai campionati iridati della categoria «volo», in programma a Saluzzo in ottobre

Tutte le bocce d'Italia in un libro per il «Mundial»

Una raccolta di immagini e notizie per illustrare la storia di questo sport

ANCHE le bocce hanno il loro Rino Tommasi. Giuseppe Giacomelli, 41 anni, torinese, giocatore, vicepresidente di una società (la Ceretese), da [illegible] accompagna la nazionale italiana in ogni suo impegno, e si appresta ora a diventare anche lo «storico» di questo sport, tanto amato in Piemonte.

Nei prossimi mondiali della categoria «volo», che si svolgeranno a Saluzzo in ottobre, sarà presentato il suo libro sul mon[illegible] delle bocce, scritto in collaborazione con il giornalista Carlo Massari. Si tratta di un'opera di ricerca che va a coprire un vuoto nel settore, utilissima per giornalisti ed appassionati, ma di piacevole consultazione per tutti.

Il libro raccoglie [illegible] e informazioni su 1300 società di boc[illegible] esistenti in Italia, disegnando così un quadro dell'attività a livello nazionale. Quello che [illegible] scopre, o forse si conferma, è che le bocce [illegible]o diffuse un po' dappertutto, [illegible] trovano il maggior seg[illegible] in Piemonte, Liguria e nel Triveneto. Numerose sono anche le società campane e di parte della Toscana e della Sardegna.

Una sezione fotografica raccoglie le immagini delle 70 migliori squadre italiane e di alcuni campioni di oggi e di ieri. Attraverso il commento di qu[illegible] raccolta viene ripercorsa la storia recente delle bocce e dei loro protagonisti, tra cui i piemontesi Umberto Granaglia («il più grande di tutti i tempi», secondo Giacomelli), e Giuseppe Carrera (detto «Beppe il Matt» per i teatrini con cui deliziava gli spettatori durante le partite). Un'altra sezione è dedicata invece alla federazione italiana e al suo organigramma. Seguono gli albi d'oro dei campionati mondiali, europei e italiani, e quelli dei tornei più prestigiosi.

Giacomelli ha trasformato l'ingresso della sua casa in [illegible] gran pavese [illegible] gagliardetti e stemmi di squadre di tutto il mondo incontrate in tanti [illegible] passati al seguito della nazionale italiana. Alle bocce dedica gran parte del tempo che riesce a togliere al lavoro. «Viverci, con questo sport, è quasi impossibile - dice -. In teoria potrebbero farlo tre o quattro giocatori, non di più. Per tutti gli altri è solo una passione: l'era del professionismo [illegible] è ancora arrivata».

«Eppure - prosegue -, nonostante le ristrette possibilità finanziarie, [illegible] è affatto uno sport "morto", come qualcuno vuol credere. Tanti giovani lo praticano con passione e frequentano gli stage federali. Uno di ottimo livello si è concluso proprio pochi giorni fa a Gressan, presso Aosta».

«La vitalità delle bocce - dice ancora - è dimostrata anche dalla decisione di inventare nuove discipline più spettacolari. E' una mossa intelligente. Anche [illegible] io, in verità, faccio parte dei "tradizionalisti": non c'è niente di meglio che una bella partita alla vecchia maniera».

E in Piemonte le bocce raccolgono ancora il successo di un tempo?

«A livello di partecipazione popolare, sì. Basti pensare che le società iscritte alla federazione sono quasi seicento. La crisi, se [illegible]gliamo, la si incontra sul piano finanziario: impianti e trasferte provocano spese sempre maggiori. I mondiali di [illegible] sono una grande occasione [illegible] rilancio: in una settimana di gare [illegible] sarà difficile raggiungere i 10.000 spettatori. Nell'ambiente c'è grande attesa. L'ultima volta che i mondiali si svolsero in Piemonte fu nel 1967, a Torino, oltre venti anni fa».

Anche se la conferma ufficiale si [illegible] solo in settembre, sembra certo che tra i quattro convocati dell'Italia non ci [illegible]ranno piemontesi... «E' vero, però [illegible] ne farei un dramma. Condivido la scelta del ct Paletto, ma tanti nostri giocatori sarebbero stati all'altezza: penso ad esempio a Losano e Pastre, del Torretta di Asti. O anche ai torinesi Aghem e Amerio. La presenza delle nuove specialità ha forse influito sulla scelta: nella nostra regione si predilige ancora il gioco tradizionale».

Parla mentre si sta preparan[illegible] a [illegible] trasferta della nazionale a Zagabria. «E' un quadrangolare di altissimo livello, con la partecipazione di Slovenia, Croazia e Francia, le squadre più forti del mondo. Assieme all'Italia, naturalmente».

«Torniamo nell'ex Jugoslavia dopo [illegible] anno e mezzo - aggiunge -. E' un piacere vedere che, nonostante assista ogni giorno agli orrori di una guerra che l'ha anche coinvolta, Zagabria non dimentica lo sport. E' un segno della grande voglia di vivere in pace. Quando ci andammo era una città di guerra. I negozi, con poco o niente, aperti quattro ore al giorno; i razionamenti, l'oscuramento. Eppure trovammo [illegible] gran voglia di resistere e fummo accolti con entusiasmo. Ogni sera c'era una festa in [illegible] onore. Nella città avevano costruito un bocciodromo, il più bell'impianto del mondo. Nel '91 dove[illegible] disputarci i Mondiali, ma neppure esso fu risparmiato dalle bombe. Ora ho saputo che lo hanno rimesso a nuovo. Sarà una gioia vederlo».

Il suo libro è l'ennesimo frutto [illegible] una passione decennale, e niente più. Lo dimostra il fatto che l'incasso, una volta coperte le spese di pubblicazione, sarà interamente devoluto all'Associazione per la ricerca sul cancro, in modo da contribuire alla costruzione della struttura sanitaria di Candiolo. «Il prezzo, come il titolo del libro, non l'ho ancora deciso - dice - ma spero di raccogliere [illegible] cifra significativa». Vedremo. A bocce ferme si faranno i [illegible].

Paolo [illegible]

Gastronomia, danze, giochi e curiosità per chi trascorre il fine settimana nell'Astigiano

Quando la festa sale tra le nuvole

A San Giorgio Scarampi voli turistici in elicottero. Rocca festeggia San Genesio, ad Agliano una lauta cena Rampichini di scena a Bruno, mentre Buttigliera «celebra» aglio e tacchino. Montechiaro: si cucina il pesce

ASTI. Ancora un fine settimana all'insegna della buona cucina e della musica nell'Astigiano.

■ **Castelnuovo Belbo.** Oggi alle 16 s'inizierà [illegible] torneo di ping-pong; la serata sarà [illegible]mata dall'orchestra [illegible] «Lele Porrè». Chiuderà domani i festeggiamenti l'orchestra di liscio «Ruspa»; durante la serata elezione [illegible] Miss e Mister Castelnuovo.

■ **Agliano.** Prosegue questa sera la festa della frazione Salere con [illegible] cena a base di ravioli, roast-beef, polenta e cinghiale, bollito misto e «bagnet», dolci. Alle 21 ancora danze con l'orchestra Alex Cabrio ed in tarda serata gara di ballo liscio. Ingresso libero.

■ **Sessame.** Le feste del Ferragosto sessamese continuano oggi con una «rosticciata»: nel menù sono previste carni alla griglia, antipasti, il celebre risotto e dolci.

● **Vinchio.** Inizia oggi la festa nella capitale dell'asparago [illegible] nel pomeriggio s'inizierà [illegible] torneo di pallavolo, giunto alla quarta edizione ed alle 21 si ballerà [illegible] «I Langaroli».

● **Bruno.** E' [illegible] pieno svolgimento la festa patronale di San Bartolomeo. Oggi alle 10 gimcana con le mountain bike. Gli appassionati si contenderanno il Trofeo Rauscedo. Alle 16 appuntamento con una partita di beach volley (Trofeo Agricola Valle Belbo). Infine chi gioca a carte potrà cimentarsi in una gara a «Gnaula» con inizio alle 17.

Tra le molte attrazioni proposte [illegible] paesi astigiani vi [illegible] quella di San Giorgio Scarampi. Domani sarà possibile compiere voli in elicottero per ammirare dall'alto il suggestivo paesaggio

■ **Rocca D'Arazzo.** Oggi si dà il via ai festeggiamenti del patrono [illegible] Genesio, che quest'anno sono organizzati dalla rifondata Associazione amici di Rocca d'Arazzo. Alle 21 sarà inaugurata la mostra fotografi[illegible] dal titolo «Vecchia Rocca», contemporaneamente, in piazza serata gastronomica con agnolotti e grigliatissima, allietata dal complesso «I tappabuchi».

● **Viarigi.** Iniziano oggi i festeggiamenti patronali, organizzati dalla Pro loco, [illegible] la gimkana equestre che si terrà sul campo sportivo a partire dalle 17. Alle 21 la festa proseguirà in piazza Ballerizza, con la discoteca mobile Music system; dopo la [illegible] spaghetti gratis per tutti.

■ **Portacomaro.** E' [illegible] festa in paese [illegible] onore del patrono [illegible] Bartolomeo. Oggi, con inizio alle 16, si terrà la finale della gara a bocce; per le 16,30, sullo sferisterio comunale, si svolgerà il torneo «Under 13» di tamburello; in serata musica per i giovani con la discoteca mobile «Music [illegible]

■ **San Giorgio Scarampi.** Anche qui si festeggia San Bartolomeo. Questa sera alle 20 gran fritto misto di pesce, con patate, formaggio e infine dolce. Alle 21 serata danzante con «I nuovi semplici del liscio». Intanto domenica a partire [illegible] 14,30 sarà possibile compiere escursioni a bassa quota in elicottero.

■ **Cantarana.** Alle 15 nel bocciodromo comunale continua la g[illegible] alla baraonda [illegible] inizia quella al punto. Alle 20 grigliata od altre specialità preparate dalle cuoche della Pro loco. La serata sarà allietata dalla «Liscioteca».

■ **Cortazzone.** Continua la festa patronale. Oggi gara alle bocce alla baraonda con inizio alle 15. Alle 21,30 serata danzante con Daniele Comba.

■ **Buttigliera.** Inizia oggi alle 8 la fiera dell'aglio e del tacchino. Nel pomeriggio alle 15 gara di bocce alla baraonda a coppie e luna park gratuito per i bambini. Alle 21,30 spettacolo con i «Farinei d'la brigna».

■ **Montechiaro.** Cena a base [illegible] pesce questa sera alle 20,30 sotto la Torre.

■ **Bubbio.** Nel giardino dei sogni alle 20,30 cena e musica: [illegible] previsto [illegible] menù composto di spaghetti alla puttanesca, grigliata e frittura di pesce, patatine, sorbetti. Suonerà l'orchestra «Corrente Giancarlo», nell'intervallo cabaret.

■ **Frinco.** Alle 17 inizia il torneo calcistico dei quattro borghi. Alle 21 danze gratis con «Gli indimenticabili».

■ **Montegrosso.** Alle 20,30 gran fritto misto alla Montegrossese. Prenotazioni al n.953052. Quindi serata [illegible] musica con «Michelino».

■ **Robella.** Continuano al terrazzo belvedere i caffè concerto [illegible] attrazioni, cabaret e danze. Questa [illegible] si esibisce «Rondini».

● **Viatosto.** Alle 9 nei boschi iniziano giochi di ruolo a squadre. Al termine pranzo al sacco. Nel pomeriggio gare di bocce, freccette, lancio uova e mini bowling. Alle 19,30 agnolotti e grigliata, mentre alle 21,30 discoteca per i giovani con ingresso gratuito.

● **San Marzanotto.** Stasera, alle 21, inizio torneo bocciastico a coppie alla baraonda. Premi in oro. [r. s.]

[illegible] NOTTE

ASTI

«Cinema [illegible]» al Collegio

Prosegue la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con [illegible] Nuovo Splendor. In programma [illegible] alle 22, al palazzo [illegible] Collegio, la commedia «Sister act» con Whoopy Goldberg; ingressi 5 mila lire (3.500 ridotti).

ROBELLA

[illegible] balla liscio al Belvedere

Ballo liscio sulla terrazza Belvedere [illegible] Robella. Presenta Meo Cavallero. Stasera si ballerà con l'orchestra Rondini. Pizza, grigliate, spaghettate. Tra i frequentatori più assidui sarà estratto un impianto stereo. Ore 21

COCCONATO

Dipinti nel salone comunale

Si apre [illegible] nel salone [illegible]le di Cocconato la mostra «Dipingendo Cocconato»; saranno esposti dipinti ad olio [illegible] tempe[illegible] e acqueforti del torinese Alessandro Zampicinini. L'esposizione sarà aperta il sabato e la domenica fino al 29 agosto, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

ASTI

Karaoke [illegible] «Don Chisciotte»

Ancora karaoke stasera alla birreria Don Chisciotte in via Garetti, angolo via Ranco. Nonostante l'impianto sia stato recentemente rubato, ci sarà ugualmente karaoke dal vivo, con i «Duepiù» di Chivasso. Ingresso libero.

VIGLIANO

Anni '60 al «Simbol [illegible]»

Serata dedicata alla disco music e al revival degli Anni '60 al dancing Simbol a Vigliano sulla Asti mare. Stasera [illegible] ballerà liscio con l'orchestra Macario; lire 15 mila.

[illegible]

Mostra-concorso «Gonetto»

[illegible] terrà domani a Cinaglio, la 13ª mostra-concorso [illegible] pittura «Gonetto». Adesioni agli uffici comunali di Cinaglio, oppure alla «Bottega del pittore». Quota [illegible] partecipazione: 20 mile lire.

COCCONATO

Festival in paese

Dilettanti [illegible] sbaraglio [illegible]

COCCONATO. Continua questa sera il «Cantacocco», [illegible] canora tra dilettanti. I vincitori del[illegible] prima [illegible] Monica Ferrero di Cavagnolo (Torino) [illegible] «Marco di Canelli». In gara questa sera dodici concorrenti: tra questi un piccolo, ma agguerritissimo cantante, Luca Fardella, [illegible] anni, di Cocconato, e «Mister X» [illegible] partecipante che ha preferito rimanere anonimo. Lo spettacolo [illegible] alle 21 in piazza Cavour. La finale è in programma il 28 agosto. Saranno premiati tutti i finalisti, mentre il primo classificato potrà effet[illegible] un provino presso la casa discografica Cdf [illegible] Torino. Ospiti fissi delle [illegible] sono gli «Avalon» che curano la colonna sonora.

E' ancora possibile iscriversi alla semifinale del Cantacocco in programma questa [illegible] è sufficente telefonare ai n. 599.934, 907.021, 907.003 e 907.028. [a. t.]

PIEA

Stasera commedia

E i «Tuturu» regalano [illegible] sorriso

PIEA. Prosegue stasera «E... state a teatro», la rassegna di compagnie amatoriali astigiane promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia.

L'appuntamento [illegible] alle 21 [illegible] Piea con i «Tuturu» di Migliandolo, con la commedia in piemontese «Regalati un sorriso», scritta da Paolo Raviola, autore anche delle musiche. La vicenda narra dell'uomo più ricco del paese, che ha [illegible] anni e si è messo in testa [illegible] volere un figlio; promette che, se nascerà l'erede, regalerà i fondi necessari per costruire la [illegible]asa di riposo e l'asilo; da qui una serie di intrighi e divertenti colpi di scena.

Interpreti [illegible] Paolo Raviola, Giovanna Damiano, Giorgio Prasso, Maria [illegible] Giancarlo Magnetti, Carlo Guarnero, Fiorenzo Vaccarino, Fausto Bergamo, Stefano Stival, Franca Guarnero, Livio Ponchione, Elio e Pier Matteo Ponzone. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

SAN [illegible]

Iscrizioni aperte

[illegible] nelle piazze [illegible] la vendemmia

[illegible] DAMIANO. Si sono aperte le adesioni a «Settembre musica», maratona canora che si svolgerà lunedì 13 settembre nelle piazze principali della città. L'iniziativa è del comitato promotore manifestazioni, costituitosi spontaneamente nelle sc[illegible] settimane per dare vita alla tradizionale sagra vendemmiale di settembre. Novità assoluta per San Damiano, la manifestazione musicale vedrà impegnati nelle piazze Rossino, Libertà, Camisola e piazzetta Alfieri [illegible] serie [illegible] complessi che si esibiranno in generi musicali diversi: liscio, rock, revival Anni 60 e novità, nel quale sono accettati cantanti con canzoni inedite [illegible] ogni genere musicale.

Saranno accolte le prime cinque iscrizioni per settore.

Per informazioni rivolgersi [illegible] Livio Franco Carlevaro (tel. 971.164) orario ambulatorio. [ro. gi.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI [illegible] **Lux** [illegible]. 594.147	[illegible]
Politeama Tel. [illegible] Fer. ap. [illegible]: 20 Dom. ap. or.: 18 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. [illegible]66 Or.: feriale ore 20 domenica ore 15 L. 8000	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fes.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000 (6000)	**Dragon: la storia di B[illegible] Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [illegible] la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Pal. [illegible] Collegio Or.: 22 Ingr. [illegible]	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [illegible] cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
Don Bosco Tel. [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
CANELLI [illegible] **Balbo** [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Aurora**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 702.[illegible]	CHIUSO PER [illegible]
[illegible]iale Tel. 701.496	CHIUSO [illegible] FERIE
Verdi Tel. 701.459 Feriali: 20/22,30 Festivi: 20/22,30 Lire: 8000 (7000)	**Belle Epoque** *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**
SAN DA[illegible] **Cristallo**	CHIUSO [illegible] FERIE
Lux Tel. 978.016 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Splendor	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] Cesare 67. **La storia di Qiu Ju** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible] **Sulle strade del mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Proposta** [illegible]: 16,30, 18,30.
AMBROSIO c. [illegible] Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparse** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e **Ecco l'im[illegible] dei sensi** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
[illegible]LO v. Gorla 6. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 26 agosto.
[illegible]A [illegible] Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] p. [illegible] **Calde [illegible] d'estate.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Le ribelle.** Or.: 15,40, 17,25; 19,10, 20,55; [illegible].
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Verd[illegible] finale** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] c. Moncalieri [illegible]. **Pomodori [illegible] fritti.** [illegible]: 19,45; 22,30
[illegible] via S. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 [illegible].
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30, [illegible]; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]
LUX Galleria San Federico. **Dragon** [illegible]
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. Chiuso per [illegible]. Riapertura 28 agosto.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori [illegible] Brandi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanazio 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti** Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]EPOS[illegible] v. [illegible] Settembre 15. **Cimitero vivente II** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante bilingue** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. [illegible]pertura 27 agosto.

TEATRI A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello» Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93-94. 8 grandi spettacoli a posto fisso. 3 fuori «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bra[illegible], Massimini, [illegible], Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per info: (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 72, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, 4 Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbor. da lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Segretaria tuttofare**, film
23,15 **Cassie & co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Amarti è la mia dannazione**, film
1,30 **Conviene far bene l'amore**
2 — **Bye Bye Braverman**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Saratoga**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**
20,30 **Scipione l'Africano**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — [illegible]
0,30 **Alice**, [illegible] **Alice**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Letti sbagliati**, film
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **Forza maggiore**, film

Primantenna Supersix
18 — **La piccola principessa**, film
20,30 **Sahara**, film
22 — **La canzone del Mississippi**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Rattling Skipper**
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**
22,30 **Conviene far bene l'amore**

Quinta Rete
[illegible] News
18,40 [illegible] news
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk
24 — **Fiori nella polvere**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9 sette**
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**, miniserie
22,30 **Tg9** [illegible]
22,45 **I mastini del Dallas**, film

[illegible] 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **I grandi convegni**
22,45 **Seduzioni economiche**
23 — **Condo**, telefilm
23,30 **Emporio Tv**

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
[illegible] **Tg sera**
22,35 **Sabato Sport**
23,50 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20,15 **Il grande valzer**, film
22,15 **The jar**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Patrizia e il dittatore**, film
2 — **Amazzoni bianche**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese** [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — [illegible] **shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,30 Speciale Telesu: **Tesori salvati**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **L'avventuriera di S. Francisco**, film
22,30 **... su il sipario**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Il capitano della Legione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa** [illegible]
0,30 **L'amore breve**, film
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

La velocista di Valfenera festeggia gli undici anni in Nazionale

Ferrian, una vita di corsa

Ha disputato le più grandi manifestazioni vincendo anche 12 titoli italiani «L'atletica mi ha dato veramente tutto». L'intesa con Negro, allenatore-compaesano

VALFENERA. La vita, per lei, è [illegible] curve e poi un rettilineo. Duecento metri da percorrere quasi in apnea, pensando che la gioia, la sofferenza, l'illusione, l'ossessione, [illegible] speranze, [illegible]no lì, passo dopo passo, la seguono, la inseguono, [illegible] un alito, una brezza per farla correre forte, sempre più forte.

«Sono belli, i 200. Ti danno il tempo [illegible] pensare che puoi entrare nel vento, accarezzare i sogni di bambina» racconta Daniela Ferrian, 32 anni il prossi[illegible] 12 settembre, [illegible] vita dedicata allo sprint, alla velocità pura: 100, [illegible] e staffette i suoi «cavalli di battaglia». Parla, Daniela, [illegible] se là, in pista, ci fosse un'altra. [illegible] l'atletica, per lei, è forse un po' come uno sdoppiarsi: timida, schiva, qua[illegible] sfuggente nel privato; determinata, «esplosiva», vincente in pista. Una metamorfosi che solo le segrete alchimie dello sport possono spiegare.

E, sgranate come in una collana infinita di corse, ci sono le perle dei successi e anche semplici partecipazioni [illegible] gare prestigiose, indimenticabili. E medaglie [illegible] tutti i metalli, come l'ultima (di bronzo) conquistata nei suoi «cari» 200 agli Italiani di Bologna. I Mondiali, in corso di svolgimento [illegible] Stoccarda, deve invece guardarli alla tv («I nostri tecnici non ci hanno mandato, in Germania. Pazienza»).

Daniela Ferrian (compirà 32 anni il 12 settembre) è una delle più grandi velociste italiane dell'ultimo decennio

Quando ha incominciato a correre?

«Fin da bambina, a Valfenera, facevamo le [illegible] in strada e battevo tutti, anche i maschi. A scuola, alle medie, però mi ave[illegible] fatto provare [illegible] l'alto. Ho fatto 1,45, ma ho [illegible] perchè ho capito che non faceva per [illegible]. Poi, a 16 anni, Riccardo Negro, il mio attuale allenatore, [illegible] ha proposto di provare a [illegible] in pista. Due mesi [illegible] poi ho smesso».

Perché?

«Non [illegible] [illegible]n trovavo [illegible] giuste motivazioni, o chissà».

E poi?

«A vent'anni sono stata [illegible] nuovo tentata. Un po' [illegible] gare e dopo qualche mese ero già in Nazionale».

Un talento naturale.

«Forse è così, perchè certe doti o si hanno oppure è inutile. Sono [illegible] fortunata. Poi il lavoro paga; e io di allenamenti ne ho fatti e ne faccio tanti».

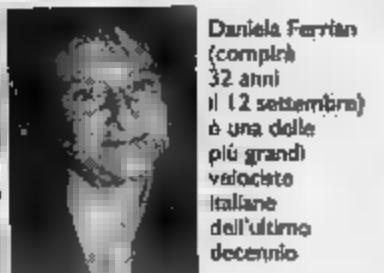
Una [illegible] lunghissima, la sua, ad alto livello. Ci saranno [illegible] tanti episodi, [illegible] aneddoti.

«[illegible] girato molto, sono [illegible] [illegible] po' in tutto il mondo. Ricordo l'emozione della prima volta in Nazionale. E l'Olimpiade di Seul, nel 1988: siamo state eliminate in semifinale di staffetta veloce (io, Marisa Masullo, Rossella Ta[illegible] e Annarita Angozzi) pur avendo fatto il record italiano con 43"87».

[illegible] Masullo, è stata la sua grande rivale e anche un po' la [illegible] «bestia nera».

«Ci rispettiamo, certo noi veloci[illegible] abbiamo il nostro caratterino. Amiche in pista, [illegible] solo quando facciamo la staffetta, poi ognuna per la propria strada».

Lo sport maestro di vita?

«Per me l'atletica è tutto. Disciplina, preparazione, [illegible]ietà. Mi ha dato l'opportunità di uscire dal mio mondo. Ma non ho mai voluto andarmene da Valfenera».

Perché?

«Le grandi città mi f[illegible] paura, un senso [illegible] oppressione. Lascio il paese solo per i raduni [illegible] Nazionale e le trasferte. Ma appena posso, torno».

Lei è atleta professionista? Quanto ha guadagnato, e dopo che cosa farà?

«Non mi sono certo arricchita, correndo. Giusto uno stipendio. Dopo non so: spero di poter restare nell'ambiente, come allenatrice. Lo faccio già, a tempo perso, con due giovani di grandi qualità: Sara Bechis, di Poirino, e Luca Avellino, [illegible] [illegible] Paolo Solbrito. Due talenti».

Rimpianti, nostalgie?

«Forse, solo [illegible] non avere proseguito gli studi, dopo la terza [illegible]dia. Per la [illegible] [illegible] contenta così. E' stato bellissimo correre nel vento. E spero [illegible] riuscirci ancora [illegible] lungo. L'atletica [illegible] [illegible] sogno».

Franco Bincoletto

LA CARRIERA

Oltre 50 volte in azzurro

Daniela Ferrian è nata ad Asti il 12 settembre 1961. Abita a Valfenera, in strada Isola Bella Nord 50, con il padre Bruno, 56 anni, operaio, [illegible] [illegible] Francesca, [illegible] anni, [illegible] sorella Lorella, [illegible] [illegible] [illegible] fratello [illegible]ano, di 28, [illegible] mezzofondista di vaglia a livello giovanile. Daniela, allenata dal tecnico valfenere Riccardo Negro ha esordito in Nazionale a 21 anni, nel 1982, giungendo ottava in staffetta (Masullo, Rossi, Mercurio) agli Europei. In carriera ha vinto 12 titoli tricolori: 4 nei 60 indoor, 3 sui [illegible] indoor e una volta nel [illegible] all'aperto, e 4 volte in staffetta. Ha vestito per oltre 50 volte la maglia azzurra. [illegible] disputato le Olimpiadi a Seul, 3 campionati europei, l'Universiade a Edmonton, due mondiali. I suoi migliori tempi. Indoor: 7'42 (60), 23'57 (200), 53'74 (400). All'aperto: 11'47 ventoso a Donnas e 11'60 (regolare) a Cesenatico (100) e 23'73 (200). (f. b.)

SPORT FLASH

PALLONE ELASTICO

Doglianese vince [illegible] e prenota un posto in finale

Nuovo successo della Doglianese di Vacchetto e Voglino nei play off del massimo campionato di pallone elastico. I padroni di casa hanno battuto merco[illegible] per 11-7 l'Imperiese di Sciorella, balzando così al comando della classifica parziale. Altri risultati: Dotta-Molinari 11-9; Rosso II-Aicardi 11-7. Do[illegible]ni alle [illegible] la Doglianese sarà di scena [illegible] Vignale contro la Monferrina di Aicardi.

TAMBURELLO

Oggi a Portacomaro di [illegible] gli under 13

S'iniziano oggi, alle 16,30, [illegible] il primo «Torneo giovanile under 13 - coppa Adolfo Maccagno» (a cui partecipano le formazioni di Montechiaro, campioni del '93, Montemagno, Castell'Alfero [illegible] Portacomaro) le gare nell'ambito dei festeggiamenti patronali. Domani, alle 16,30, sarà la volta del «Trofeo Vittorino Doretto», che vedrà di fronte le rappresentative di Asti ed Alessandria. Le formazioni: Asti: Beppe Tirone, Claudio Cussotto, Mimmo Basso, Massimo Cussotto, Marco Curto; Alessandria: Giancarlo Merostica, [illegible]ano Zimarro, Fabrizio Puppo, Fabio Viotti, Fabio Pareto, Andrea Giacobbe.

CICLISMO

Claudio Pavese del Malvasia di Casorzo si è piazzato secondo a Melazzo (Al)

Prosegue oggi con la terza tappa il giro ciclistico delle tre Comunità Montane

Una «crono» da record in Langa

Nella gara contro il tempo successo del lombardo Cartosio che ha coperto i 10 km da Vesime a Bubbio in 12'49" Pavese e Rabbione in evidenza nelle gare amatoriali. Mountain bike: appuntamento [illegible] Vascagliana di S. Damiano

BUBBIO. Percorrendo i dieci chilometri da Vesime a Bubbio in 12'49" Roberto Cartosio si è aggiudicato la prima tappa della 4ª edizione del Giro ciclistico delle Tre Comunità Montane-Trofeo Valle Bormida, organizzato dall'Acsi [illegible] Asti, in collaborazione con il Consorzio Sviluppo Valle Bormida. Nella corsa contro il tempo il portacolori della Sc Cicli Cartosio ha preceduto, tra i giovani, Roberto Giannini (Oreficeria Santangelo), Luca Colombo (Cicli Colombo), Francesco Dottore (Barigazzi) [illegible] Valerio Torto (Tenuta Carretta).

Tra i corridori della seconda fascia il miglior tempo [illegible] stato ottenuto, con 13'32", dal valen[illegible] Roberto Gnoatto del [illegible] Ceramiche Sonaglio. Alle [illegible] spalle nella classifica generale figurano: Michele Borra (Gandini), l'astigiano Luigi Leva (Acsi At), Luciano Minetti, Franco Reto (Ceramiche Sonaglio) [illegible] Claudio [illegible] (Malvasia di Casorzo).

Questi i risultati della tappa a cronometro (per categoria). Cadetti: 1° Luca Colombo; 2° Gian Luca Bersano (Oreficeria Santangelo); 3° Maurizio Riazo (Rivanazzanese). Junior: 1° Valerio Torto; 2° Gian Luigi Pisano (Cicli Cartosio); [illegible] Gian Piero Cafferata (Italbonifica); 6° Walter Mottura (Pedale Canellese). Senior: 1° Roberto Cartosio; 2° Roberto Giannini; 3° Francesco Dottore. Veterani: 1° Roberto Gnoatto; 2° Luciano Minetti; 3° Claudio Pavese; 6° Fiorenzo Massano (Sannino); 7° Gian Franco Ferrero (Cassa di Risparmio di Asti). Gentlemen: 1° Michele Borra; 2° Luigi Leva; 3° Franco Reto; 6° Domenico Bosio (Avis Villanova); 7° Aldo Rissone (Pedale Canellese).

La tappa di oggi. [illegible] partenza da Bubbio alle 15, i corridori sono impegnati sul tracciato di 86 chilometri che interessa le località di Quartino di Loazzolo, Cessole, Vesime, Ponte di Perletto, Cortemilia, Serole, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida, Bubbio. Domani la conclusione.

Claudio Pavese. Ancora piazzamenti [illegible] prestigio per i corridori astigiani impegnati in corse amatoriali a livello interregionale. Claudio Pavese (Malvasia di Casorzo), dopo la bella e sfortunata prova al Giro [illegible] Valli Cuneesi (vittima di [illegible] caduta nell'ultima tappa mentre si [illegible] al comando [illegible] classifica dei seniores), si è piazzato al secondo posto, tra i veterani, a Melazzo (Al) nella gara vinta da Luciano Minetti (Ceramiche Sonaglio). Il sandamianese Marco Rabbione è giunto terzo a Melazzo e ottavo assoluto (quinto tra i veterani) a Camino nella 12ª edizione del Circuito dei Due Ponti. Nella [illegible] corsa Luigi Cren ha colto il decimo posto assoluto e il quinto tra i gentlemen.

Mountain bike. Appuntamento per gli appassionati del rampichino [illegible] a Vascagliana, frazione di San Damiano. La gara (inizio alle 15) è organizzata in collaborazione con la ditta Cicli Giorgio e la Sc Sport Studio ed è libera a tutti. Il percorso [illegible] su sentieri sterrati della zona.

Carlo Lisa

Da sinistra: Fiorenzo [illegible] (veterani) sesto nella crono in Langa, Franco Ferrero (settimo) e Luigi Leva terzo in classifica

TAMBURELLO

Ultimi preparativi [illegible] Montechiaro in vista della partitissima di lunedì pomeriggio

Una «supercoppa» per palati fini

In Castelferro-Aldeno sono di scena gli assi

Beppe Bonanate leader del Castelferro

MONTECHIARO. Mancano, ormai, soltanto due giorni all'avvenimento tamburellistico più importante dell'anno, la «Supercoppa», che si disputerà lunedì nello sferisterio montechiarese.

La manifestazione, giunta alla seconda edizione, è stata organizzata dall'«Associazione giovani» [illegible] Montechiaro, sotto l'egida della Fipt e del Coni. L'incontro avrà inizio alle 16,30.

La «Supercoppa» edizione '93 vedrà di fronte, come già l'anno scorso, Castelferro ed Aldeno (Trento); questa competizione, infatti, è nata per mettere a confronto, ogni anno, [illegible] squadre vincitrici, nella stagione passata, del campionato di A1 e della Coppa Italia. Nel '92, sia [illegible] titolo di campioni, che [illegible] trofeo italiano, sono stati conquistati [illegible] un «Castelferro» pigliatutto, che lunedì avrà di fronte [illegible] squadra seconda classificata e cioè l'Aldeno.

Per i trentini, sconfitti lo scorso [illegible] nella medesima [illegible] e [illegible] questo stesso [illegible]mpo, la gara [illegible] il sapore [illegible] una rivincita, mentre gli alessandrini, ultimamente [illegible] po' amareggiati per aver dovu[illegible] cedere la Coppa Italia al Bonate Sotto (Bergamo), sono alla ricerca della seconda affermazione consecutiva in «supercoppa».

Per l'occasione saranno [illegible] campo dieci tra i migliori giocatori: i campioni italiani Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca [illegible] Giorgio Cavagna dovranno vedersela con Giorgio Uez, Flavio Isalberti, Paolo Bisesti, Damiano Dallago, Marco Moratelli. La partita verrà preceduta dall'incontro spettacolo tra le rappresentative femminili del Negarine di Verona e [illegible] formazione francese [illegible] Cournonterral. [bru. m.]

NISSAN.
PER NOI TUTTE LE NOSTRE AUTO SONO AUTO DELL'ANNO

COME MICRA, AUTO DELL'ANNO 1993.

Per noi tutte le nostre auto sono Auto dell'Anno perché sono il frutto delle stesse ricerche e delle stesse innovative soluzioni tecnologiche: Micra è l'unica della sua classe ad avere di serie servosterzo, motori 16 valvole su tutta la gamma, barre di rinforzo alle portiere, correttore di frenata LSV e sospensioni "5 Link".

Tutte le auto Nissan hanno motori 16 valvole per darti un nuovo concetto di potenza, più fluida e pulita; le nostre vetture, dotate di sospensioni Multilink, [illegible] assicu[illegible] l'inserimento in curva più preciso del mondo.

16VALVE MULTILINK SUSPENSION

Grazie ai nostri 150 Concessionari Ufficiali siamo la prima marca giapponese in Italia. I Concessionari Nissan ti seguono scrupolosamente prima e dopo la vendita, e ovunque tu vada ti danno il benvenuto con la cortesia e la professionalità che meriti.

PRIMERA

Primera. La Nissan più venduta in Italia:
grandi spazi interni [illegible] comfort superiore,
divertimento di guida e tutta la qualità Nissan.
Da 1600 a 2000, tutte 16 valvole bialbero.
Una gamma sempre più completa, anche in versione [illegible] e 5 porte.
Primera [illegible] Aria Condizionata da L. 23.430.000 chiavi in mano.

Tutte le nostre auto sono protette dalla garanzia [illegible] serie 3 anni o 100.000 chilometri, 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante; inoltre, **Numero Verde 1678/63003** attivo 24 ore su 24 [illegible] servizio traino [illegible] auto in sostituzione gratuita fino a tre giorni.

I nostri Concessionari ti assicurano qualsiasi ricambio originale entro un massimo di 48 ore. Qualità dell'auto e qualità dell'assistenza: siamo gli unici, con il servizio " One to One ", a telefonarti per essere sicuri che la tua soddisfazione sia totale. Se ami guidare sicuro, passa prima da un nostro Concessionario **e anche per te sarà naturale scegliere [illegible] Nissan.**

La gamma Nissan: Micra, Primera, Serena, 300ZX, 200SX, Patrol GR, Terrano II, King Cab, Vanette, Trade, Serie L/M.

Nissan Italia S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, Km 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA). Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili".

La sex symbol ha sposato giovedì sulla spiaggia a Long Island l'attore Baldwin

Kim e Alec, 7 minuti e mezzo di risate

Nozze all'insegna dell'allegria per la Basinger

NEW YORK. Uno splendido tramonto sull'oceano, di quelli che si vedono al cinema, ha fatto da sfondo al matrimonio di Kim Basinger [illegible] Alec Baldwin, giovedì sera, su [illegible] spiaggia privata di East Hampton, Long Island, non molto distante da New York.

In un semplice vestito bianco lungo lei, con in mano un gran mazzo di fiori; in smoking nero lui. La Basinger sfoggiava però un grande anello di diamanti, che le è stato regalato dallo sposo un anno e mezzo fa circa.

La cerimonia presieduta dal giudice James Ketchum, s'è svolta alle otto di sera, in un cerchio di sabbia spianata, ai bordi dell'acqua dell'Atlantico. Torce alte quasi due metri tutt'intorno, a illuminare la notte, davanti a un centinaio d'invitati, tra famigliari, amici e colleghi. La cerimonia è durata poco, appena più di 7 minuti: sono state tante le risate e l'allegria.

Oltre ai fratelli dello sposo - William (con la fidanzata, la cantante Chynna Phillips), Stephen e Daniel - erano presenti Paul Newman, il cantautore Billy Joel con la moglie, che abitano lì vicino, la modella Christie Brinkley e il produttore Marty Bregman.

Kim Basinger, la sposa

Poi c'è stato il primo lungo bacio da sposi sotto [illegible] pioggia di petali di rose, quindi il lancio di confetti. Un attimo in posa per qualche foto, e infine il ricevimento al Lily Pond Lane Estate, una sfarzosa villa, dove la padrona di [illegible] Josephine Chaus, loro amica e [illegible] stilista di moda (dirige infatti la linea d'abbigliamento Bernard Chaus), aveva allestito sul prati un tendone bianco, con fiori e tante candeline ovunque.

Nel cielo molti elicotteri con fotografi a bordo, mentre reporters travestiti da fiorai cercavano [illegible] entrare nella villa. Persino le cameriere si sono lamentate dell'assalto. Una di queste ha detto: «E' tremendo, non riusciamo nemmeno a parlarci, talmente è forte il rumore degli elicotteri!». Anche i vicini hanno seguito l'avvenimento [illegible] binocoli. Imponente comunque il servizio d'ordine.

Per espresso volere degli sposi non ci sono stati regali ma contributi ad enti benefici: per la Croce Rossa Americana, le vittime delle inondazioni nel Midwest, e l'American Rescue League.

S'è discusso parecchio sulla concessione, per la cerimonia, di una spiaggia pubblica. «Volevano privacy, l'hanno avuta, e se la meritano!», ha commentato una delle autorità locali.

Il matrimonio è stato avvolto nel segreto più fitto fino all'ultimo: i portavoce dei due artisti continuavano con le smentite. Il luogo, con le indicazioni per arrivarci, non compariva nemmeno sull'invito, è stato annunciato agli ospiti al telefono.

La coppia abiterà ad Amagansett, dove sta già pensando all'acquisto [illegible] una [illegible] più grande.

Giuseppe Bailaris

I FILM DI OGGI IN TV

Sean diventa uno sceicco

IL VENTO E IL LEONE
1975, alle 20,30 su Italia 1; dur. 114'

Tangeri, 1904. Lo sceicco El Raisuli ha gli occhi e il fisico di Sean Connery. L'uomo rapisce Candice Bergen, una vedova americana, e i suoi figlioletti per avere in cambio la testa del sultano del Ma[illegible]. Gli americani scendono in campo con il presidente Teodoro Roosevelt, ne [illegible] un caso e anche una storia d'amore.

TOTO' TERZO UOMO
1951, alle 23 su Canale 5; dur. 86'

In un paesino due gemelli (uno sindaco e l'altro perdigiorno) [illegible] in lite per la costruzione di un penitenziario. A complicare le cose arriva un altro gemello: Totò di [illegible] nessuno sospettava l'esistenza. La regia è di Mario Mattoli con Franca Marzi, Elli Parvo e Carlo Campanini.

[illegible] A NEW YORK
1987, alle 20,40 su Raiuno; dur. 104'

Albertone nella Grande Mela è testimone di un delitto mafioso, per questo viene guardato a vista dalla polizia anche quando si deve trasferire in America per la laurea del figlio.

SOTTO IL [illegible] DI [illegible]
1987, alle 22,30 su Raidue; dur. 91'

Contestato come Palma d'oro a Cannes nel 1987 questo film diretto da Maurice Pialat, Gérard Depardieu è un prete nella Francia degli Anni Venti pieno di dubbi e tormentato dalla bella Sandrine Bonnaire, che si ritroverà incinta e sarà abbandonata dall'amante.

Bob Dylan è fra le star de «L'ultimo valzer» su Raiuno

L'ULTIMO VALZER
1978, alle 0,30 su Raiuno; dur. 111'

Di Martin Scorsese questo indimenticabile film concerto per l'addio del gruppo The Band che si sciolse nel 1976 chiamando tutti i grandi artisti con cui aveva suonato. Da Neil Young a Bob Dylan, da Eric Clapton a Ringo Starr.

UNA [illegible]
1935, alle 2,30 su Raiuno; dur. [illegible]'

Gli strepitosi fratelli Marx diretti da Sam Wood. Un giovane tenore viene aiutato a sfondare da tre tipi allegri con cui parte per l'America, dove dopo comiche avventure ha la fortuna di [illegible] scritturato dal Teatro dell'Opera in sostituzione del tenore che [illegible] può cantare. La trama è un pretesto per le esibizioni dei tre comici.

ANTENNA

OGGI

Da Washington, *Milan-Torino* per la Supercoppa in palio tra le squadre vincitrici dello scudetto e della Coppa Italia (Canale 5, ore 20,30), la *Manon* [illegible] Domingo alle 14,30 su Raitre, il *Rigoletto* [illegible] Tito Gobbi alle 2,50 [illegible] Retequattro.

SPETTATORI

Berlusconi ha detto che i 15 mila spettatori paganti di Milan-Real Madrid [illegible] erano pochi: lui [illegible] ne aspettava la metà.

BOSNIA

[illegible] *bisogno di te* (Raidue, ore 13,40) ha raccolto finora tre miliardi da destinare alle vittime della guerra jugoslava. I tir partiti alla volta di quel Paese sono stati 50 - carichi di viveri e materiali di prima necessità -, i pacchi spediti via aerea diecimila. La settimana prossima [illegible] attesi a Falconara i primi 140 feriti, soccorsi grazie al contributo dei volontari. *Ho bisogno di te* si è avvalsa della collaborazione della Caritas e della Croce Rossa. Pierguido Cavallina, responsabile del programma con Giovanni Anversa e Franco Silvestri, ha detto che, nonostante i tre miliardi, quel che si è riusciti a fare è ben poca [illegible] rispetto ai bisogni. I numeri dei conti correnti su [illegible] versare i contributi sono il 54008008 (Caritas italiana) e il 585000 (intestato alla Cri).

QUOTIDIANI

Funari ha detto che non aprirà bocca fino al 4 settembre né a proposito della sua candidatura a sindaco di Roma né a proposito delle trattative con la Fininvest. L'intesa con Retequattro è prossima alla conclusione e prevede un programma quotidiano di due ore da mandare in onda alle 18. Se l'accordo finale [illegible] veramente questo, la Fininvest godrà [illegible] una grande striscia informativa quotidiana: alle 16 su Italia Uno il tg che sta preparando Vittorio Corona (e [illegible] non prevede per ora un conduttore-principe), alle 18 su Retequattro Funari, alle [illegible] su Canale 5 il Tg5, al quale farebbe seguito *Striscia la notizia*. Il tutto rinforzato dagli apporti di Giuliano Ferrara, che prepara anche lui una striscia quotidiana, e di Sgarbi (idem). Il fatto che tutti puntino sul quotidiano spiega bene l'agitazione di Michele Santoro, che ieri, in varie interviste, ha parlato per la prima volta della possibilità di restare in Rai, [illegible] cambiando rete. Santoro vuole evidentemente andare in onda tutti i giorni, perché ormai il settimanale sembra una scelta troppo debole, e su Raitre appare difficile accontentarlo dato che c'è già *Milano, Italia*.

NAZZARI

In autunno vedremo la figlia di Nazzari, Evelina, [illegible] ni, in [illegible] serial televisivo girato per la Rai e intitolato *Europa connection*.

[illegible]

Frassica [illegible] per pubblicare da Baldini e Castoldi il manuale «Come diventare maghi in 15 minuti».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Funari, E. Nazzari

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 17,45; 20; 23; 24

- **6 — Tante [illegible].** Con Sandra Mondaini e Vianello. (2ª)
- **6,50 Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»**
- **7,30 [illegible] figlio professore** (1946). Film di Renato Castellani. Con Aldo Fabrizi
- **9,15 Il poeta e il contadino.** [illegible] Jannacci, Cochi e [illegible]
- **10,15 Frankenstein** di James Ormerod con Robert [illegible]
- **11,55 Che tempo fa**
- **12 — Maratone d'estate.** Di Manuela Scifoni. **Cinque [illegible] di Martha Graham:** «El Penitente»; «Herodiade»; «Diversion of Angels»; «Steps in the street»; «Maple Leaf Rag»
- **13,25 Estrazioni del Lotto**
- **13,55 Tg1 - Tre minuti di...**
- **14 — La stirpe del drago** (1944). Film di Jack Conway con Katharine Hepburn
- **16,35 Big box**
- **17,25 Vangelo della domenica.** Commentato da P. P. Ghaddo [illegible] Pime
- **17,40 Estrazioni [illegible] Lotto**
- **17,55 Tgs Sabato sport.** Germania: Stoccarda. **[illegible] leggera: Campionato del mondo**
- **[illegible] Che tempo fa**
- **20,30 Tg1 - Sport**
- **20,40 Un tassinaro a [illegible]** (1987). Film commedia. Re[illegible] di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Dom De Luise, Anna Longhi, George Gaynes, Bruno Corazzano
- **22,35 Alfred Hitchcock presenta.** Telefilm. *L'iniziazione*
- **23,05 Speciale Tg1.** Di Paolo Giuntella
- **0,30 L'ultimo valzer** (1978). Film musicale. Regia di Martin Scorsese. Con Robbie Robertson, [illegible] Danko
- **2,25 Tg1 - Notte**, replica
- **2,30 Una notte all'Opera** (1935). Film comico. Regia di Sam Wood. Con Groucho, Chico e Harpo Marx, Margaret Dumont
- **4 — Tg1 - Notte**, replica
- **4,05 Assedio di fuoco** (1954). Film western. Regia di André de Toth. Con Randolph Scott
- **5,20 Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,15

- **6 — Cameriera bella presenza offresi.** Film. (2ª)
- **6,35 Videocomic**
- **7,10 Nel regno della natura**
- **7,35 Xersus.** Telefilm
- **8 — [illegible] - Pimpa.** Cartoni animati
- **8,30 [illegible] azzurro**
- **9 — Heidi.** Cartoni
- **9,25 Volpe, tasso e compagnia**
- **9,50 Furia.** Telefilm
- **10,15 Niki** (1982). Film di Tony [illegible] con Dudley Moore.
- **12,10 Sereno variabile**
- **13,40 Ho bisogno di te.** Di Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia.
- **13,55 I ragazzi del muretto.** *Il coraggio di dirlo.*
- **14,50 I nove di Dryfork City** (1966). Film western [illegible] Gordon Douglas. Con Ann Margret, Van Heflin, Bing Crosby.
- **16,40 Estrazioni del lotto**
- **16,45 Ristorante Italia**
- **16,55** Perugia. **Calcio: Perugia-Genoa.** Coppa Italia. 1° turno (con esclusione della zona di Perugia)
- **18,50 Miami Vice - Squadra Antidroga.** Telefilm. *Gioco duro.*
- **20,15 Tg2 - Lo sport**
- **20,20 Ventieventi.** Con M. Mirabella e T. Garrani
- **20,40 Beautiful.** Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
- **22,30 Sotto il sole [illegible] Satana** (1987). Film. Regia [illegible] Maurice Pialat. Con Gérard Depardieu, Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat
- **0,25 TGS Notte sport**
- **0,25** Stoccarda. **Atletica leggera: Campionati [illegible] del mondo**
- **0,35** Montecarlo. **Pugilato: Galvano-Knight.** Campionato internazionale Supermedi
- **1,25** Norvegia: Hamar. **Ciclismo: Camp. mondo su pista**
- **2 — Alessandro il Grande** (1980). Film drammatico. Regia di Theo Anghelopou[illegible]. Con Omero Antonutti, Eva Kotamanidu, Michalis Ghiannatos. 2ª parte
- **3,55 Reporter.** Telefilm
- **4,40 Quel bandito [illegible] io** (1949). Film comico. Regia di Mario Soldati.

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,40; 0,30

- **6,30 Tg 3 - Edicola**
- **6,50 Al di là delle tenebre**, film [illegible] John Stahl [illegible] Irene Dunne, Robert Taylor
- **8,30 Schegge**
- **9 — Tg 3 - Edicola**
- **9,20 Accademia Filarmonica Romana**
- **10,10 Schegge**
- **10,25** Germania: Stoccarda. **Atletica leggera: Camp. mondo**

- **[illegible] Un americano in va[illegible]** film commedia. Regia di Luigi Zampa. Con Valentina Cortese, Leo Dale, Andrea Checchi, Paolo Stoppa
- **13,40 20 anni prima**
- **14,10 Tg 3 - Pomeriggio**
- **14,30 Placido Domingo in...**, [illegible] Rosaria Bronzetti. Dal Covent Garden. **[illegible] Lescaut** di G. Puccini. Presentazione di Placido Domingo
- **16,45** Bologna. **[illegible] do-S.C. [illegible]ars**, campionato italiano
- **19,50** Germania: Stoccarda. **Atletica leggera: Campionati del mondo**
- **20,40 Arrivano i titani**, film d'avventura. Regia di Duccio Tessari. Con Giuliano Gemma, Antonella Lualdi
- **22,55 Sottotraccia**, [illegible] Ugo Gregoretti
- **23,30 Novecento [illegible]** *Venti dell'Est, venti dell'Ovest.* Testi di Vincenzo Cerami. Regia di Philippe Degeorges e Pierre Philippe
- **0,50 Tg 3 Nuovo giorno Edicola - Meteo 3**
- **1-6,30 Fuori orario. Cose (mai) viste**, da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta **Essere o non essere**, una notte teatro/cinema

CANALE 5

- **6,30 Prima pagina**, attualità
- **8,35 Charlie's Angels**, telefilm
- **9,35 Totò cerca pace**, film comico di Mario Mattoli (Italia '54). Con Totò, Isa Barzizza, Ave Ninchi, Enzo Turco
- **11,30 Sposati con figli.** Telefilm
- **12 — Sì o no,** quiz con C. Lippi
- **13 — Tg 5 - Pomeriggio**
- **13,25 Forum estate**, attualità con Rita [illegible] Chiesa, [illegible] Licheri
- **14 — Lo scapolo**, [illegible] commedia di Antonio Pietrangeli (Italia, '55), con Alberto Sordi, Virna Lisi, Rossana Podestà, Lili Greco
- **16 — [illegible] per amico - Widget**, cartoni
- **16,25 Gli [illegible]**
- **16,45 Io e la tv**, quiz
- **[illegible] L'ispettore Gadget**
- **17,20 Batroberto**
- **17,25 James Bond jr.** Cartoni
- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi. Regia di Silvia Ferri
- **19 — I Robinson**, telefilm, *L'indovinello*
- **20 — Tg 5 - Sera**
- **20,30** Da Washington. **Calcio. Milan-Torino**, Supercoppa d'Italia
- **23 — Totò terzo uomo**, film comico di Mario Mattoli (Italia, '51) con Totò, Franca Marzi, Elli Parvo, Carlo Campanini, Aroldo Tieri
- **24 — Tg 5 - Notte**
- **1 I Robinson**, telefilm
- **1,30 I cinque del quinto piano**
- **2,30 I Robinson**, telefilm
- **3 — Tg 5 Edicola**
- **3,30 Sposati con figli**, telefilm
- **4 — Tg 5 Edicola**
- **4,30 I cinque del quinto piano**, telefilm
- **5 — Tg 5 Edicola**
- **5,30 Arca di Noè**, attualità
- **6 — Tg 5 Edicola**

ITALIA 1

- **6,30 Ciao ciao**, cartoni
- **9,15 Il mio amico Ricky**, telefilm
- **9,45 SuperVicky**, telefilm
- **10,15 [illegible] famiglia Hogan**, [illegible]
- **10,45 Starsky & Hutch**, telefilm
- **11,45 A-Team**, telefilm.
- **12,40 Studio aperto**
- **13 — Mary e il giardino dei mi[illegible]ri**, [illegible]
- **13,30 Ciao Ciao [illegible]**
- **13,35 Will Coyote**, cartoni
- **13,45 [illegible] a 4 zampe**, [illegible]
- **14,15 Riptide**, telefilm.
- **15,15 Franco e Ciccio superstars**, film commedia (Italia, '74). Di Giorgio Agliani. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Lino Banfi
- **17 — [illegible]Mania Estate**, varietà con Raffaella Corradini, Stefano Gallarini
- **17,05 Top Venti**
- **17,35 Studio sport**
- **18 — T.J. Hooker**, telefilm. *Le fiamme dell'odio*
- **19 — Baywatch**, telefilm. *Ritrovarsi*
- **20 — Campionissimo**, quiz. Con Gerry Scotti
- **[illegible] Il vento e il leone**, film d'avventura (Usa, '75). Di John Milius. Con Sean Connery, Can[illegible] Bergen
- **23 — Tutti [illegible] arricchire tranne i poveri**, film [illegible]dia (Italia, '76). Di Mauro Severini. Con Barbara Bouchet, Enrico Montesano
- **1 — Studio sport**
- **1,20 Baywatch**, telefilm
- **2,30 A-Team**, telefilm
- **3,30 Riptide**, telefilm
- **4,30 Starsky & Hutch**, telefilm
- **5,30 T.J. Hooker**, telefilm
- **6 — Supe[illegible]ky**, telefilm

RETE 4

- **5,40 La famiglia Bradford**, telefilm
- **7,25 I Jefferson**, [illegible]
- **7,50 Strega per amore**, telefilm
- **8,10 La famiglia Addams**, telefilm
- **8,45 Marilena**, telenovela
- **9,40 La [illegible] del circo**, [illegible] novela
- **10,15 Soledad**, telenovela
- **10,45 Love boat**, [illegible]
- **11,45 [illegible] delle coppie estate**, quiz
- **12,30 Celeste**, telenovela
- **13 — Sentieri**, soap opera 1ª parte
- **13,30 Tg 4 - Pomeriggio**
- **13,55 Buon pomeriggio**, varietà. Nel corso del programma:
- **14 — Sentieri**, soap opera 2ª parte
- **14,30 Milagros**, telenovela (r)
- **15,30 Quando arriva l'amore**, telenovela
- **16 — [illegible]ri di cuore**, attualità
- **[illegible],30 Io, tu e mamma**, quiz
- **17 — Questo è a[illegible]** con Luca Barbareschi
- **17,30 Tg 4 - Flash**
- **19 — Tg 4 - Sera**
- **19,30 Attenti a quei due**, telefilm con Tony Curtis
- **20,30 Sentieri**, soap opera con Vincent Irizarry
- **22,30 Colombo**, telefilm con Peter Falk. *Dalle 6 alle 9*
- **23,30 Tg 4 - Notte**
- **1,05 Asfalto che scotta**, film giallo. (Francia '60). Con Lino Ventura
- **2,50 Rigoletto**, film musicale
- **4,35 Strega per amore**, telefilm
- **5,10 E venne un uomo...**, film storico (Italia, '65) con Rod Steiger, Adolfo Celi
- **6,40 Strega per amore**, telefilm
- **7 — Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; [illegible] 12; 13; 19; 21

[illegible] Week-end; **10,15** La grande mela; **11** Ornella Vanoni. Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinemateatro; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Paolo Conte; **14,01** Oggiavvenne; **15** Gr 1 business; [illegible] Week-end; **17,01** La vacanza [illegible] due palanche; **17,30** Obiò; **18** Ribalta; **18,15** Mezzogiorno e contorni; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,25** Adesso mu[illegible] 1; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,30** Garibaldi; **22,22** L'ombra [illegible] Nietzsche a Torino; **23,01** La telefonata; [illegible] Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**

8,46 Verranno a te sull'aure; **9,46** Soli e accompagnati; **10,25** «Incontro» «Denis»; **11** Missione sguazzino; **12,10** Gr Regione - Ondaverde; **14,15** Appassullatella; **15** Qui la voce soave; **16,33** Estrazioni del Lotto; **17,30** Filumena Marturano; **19,15** Insieme musicale; [illegible] Jazz vocal; **20,25** Calcio: Milan-Torino; **22,35** Missione sguazzino; **22,39** Confidenziale; **23,28** Notturno [illegible]no.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

8,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio al [illegible] settembre; **9** Radiotre suite; **11,48** Radiotre suite. Concerto dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Milano della Rai; **14** I giorni della radio; **15,50** I documentari [illegible] Radiotre; **16,35** [illegible] vivo; **17,45** Laboratorio «Infanzia»; **18,12** Il senso e il suono; **19** Scatola sonora. Una notte di gioia; **21** Festival del Festival. Leyla und Medjnum; **23,20** Le sonate per clavicembalo di D. Scarlatti; **23,43** Il biondo Erberto; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- **13,45 Sport Show Estate**
- **19 — [illegible] Campionato del mondo** da Stoccarda
- **[illegible] Ciclismo: Campionato del mondo su pista**, da Hamar (Norvegia)
- **23,45 Codice 215: Valparaiso [illegible] risponde**, film con Jean-Louis Trintignant, Annie Girardot
- **1,45 Cnn**, in diretta

ODEON / [illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,20

- **13,30 La bella e la bestia**, telefilm
- **14,25 [illegible]iro d'orizzonte**
- **14,55 Ruote**, sceneggiato
- **16,25 Maguy**, telefilm
- **16,50 I segreti del mondo animale**
- **17,20 Operazione open**, telefilm
- **18,15 Scacciapensieri**
- **18,45 Il vangelo di domani**
- **19 — Il quotidiano**
- **20,30 Star Trek II - L'ira di Khan**
- **22,35 Sabato sport**
- **23,35 Vento di mare**
- **1,05 Textvision**

TELE +1

- **18,45 Cavalcarono insieme**, film
- **19,25 +1 News**
- **19,45 The five heartbeats**, film
- **20,45 Come ammazzare un miliardario**, film
- **22,30 [illegible] famiglia Addams**, film

TELE +3

- **20,30 La lama [illegible] volpe bianca**
- **22,30 Class sport**, news
- **0 — Shanty town**

TELE +2

- **12 — Hall of fame**
- **12,15 Montainbike**
- **12,45 Windsurf**
- **13,15 Tennis - Atp tour**
- **13,45 [illegible] volley**
- **15,20 Calcio - Campionato tedesco**
- **17,15 [illegible] - Campionato inglese**
- **19 — Tennis - Torneo Atp di Indianapolis**
- **21 — +2 News**
- **21,05 Beach volley**
- **22 — Motomondiale - Prove G.P. di Cecoslovacchia**
- **22,30 Calcio: Paraguay-Perù**

VIDEOMUSIC

- **18 — Indies**
- **19 — Living Colour special**
- **19,30 Vm Giornale**
- **[illegible] Summervideo**
- **21 — [illegible]**
- **23 — Vm giornale**
- **[illegible] — Litfiba in concerto**
- **1,30 Red rock**

RETE A

Tgs: 19,30

- **20 — Neon, luci e suoni**
- **20,30 Un uomo da odiare**, teleromanzo
- **21,15 Rosa selvaggia**
- **22,30 [illegible]**

Martedì sera durante l'esibizione del coro «Gatt ross» i visitatori della rassegna riceveranno in omaggio una porzione di porchetta preparata da cuochi del paese

Da oggi s'inizia una settimana di festeggiamenti all'insegna del divertimento

Kermesse d'estate a Farigliano

In località Navetto c'è la gara regionale di caccia al tartufo, stasera suona l'orchestra Domani mostra mercato dei trattori agricoli. Lunedì sfida ai birilli riservata alle donne

FARIGLIANO. Una leggenda che risale al 1400 (quando il paese faceva parte [illegible] marchesato di Saluzzo) affibbia ai suoi abitanti un simpatico soprannome: «gatt ross».

Dei fariglianesi [illegible] dice che siano gioviali, un po' burloni, che piaccia loro far festa, ma che nel contempo abbiano molta voglia di lavorare e che uno dei loro pregi [illegible] quello di aver fatto conoscere il [illegible] del loro paese in [illegible] il mondo. Per il carattere, e soprattutto per la loro voglia di fare, i fariglianesi hanno saputo organizzare numerose manifestazioni, che, durante tutto l'arco dell'anno, portano in questo paese di poco meno di [illegible] mila abitanti un buon numero di visitatori. Proprio oggi s'inizia una settimana ricca di manifestazioni all'insegna del divertimento e dello stare [illegible].

Il primo appuntamento di questa «kermesse d'estate» è per le 17,30 in località Navetto, dove si svolgerà la «Terza gara regionale» di ricerca del tartufo. Alle 20,30 [illegible] gara di bocce a invito; di sera, alle 21, intrattenimento con l'orchestra «Gruppo fantasia».

Domani per gli amanti della bicicletta un'occasione da non perdere. Si svolgerà infatti la «Passeggiata ecologica in mountain-bike» aperta a tutti e non competitiva.

Chi invece ha la passione per gli animali, alle 10, in località Navetto, potrà [illegible] la mostra dei migliori cani da tartufo. Alla stessa ora si potrà assistere anche all'inaugurazione di altre mostre, che [illegible] sparse in tutto il paese. Sulla piazza principale mostra-mercato dei trattori agricoli, mentre disegni di moda e abiti realizzati dalla stilista Rossella Borra si potranno ammirare nella biblioteca civica. Sempre negli stessi locali una rassegna di sculture di Roberto Cossellu e un'altra di pittura di Michele Sangiorgio: entrambe rimarranno a disposizione [illegible] pubblico fino a domenica 29.

Sempre domani (ore 14,30) trebbiatura del grano in piazza, sfilata finale, consegna dei premi. Alle 21 una [illegible] dedicata al ballo [illegible] l'orchestra «La conca verde».

Meno [illegible] il programma di lunedì, che, comunque, prevede un'insolita gara, quella dei birilli, riservata esclusivamente alle donne.

Martedì 24, alle 21, l'esibizione del coro dei «Gatt [illegible]». Durante la [illegible] verrà distribuita a tutti i partecipanti una porzione di porchetta offerta da una ditta del paese.

Serata di musica e cabaret con il complesso «I tre Lilu» (che in realtà sono quattro e provengono da Piozzo): l'ingresso è libero e il divertimento è assicurato, soprattutto per chi conosce il dialetto piemontese. Ancora divertimento e ballo giovedì 26 con l'orchestra «Eden». Venerdì sera, invece, alle 21, c'è la terza edizione di «Giochi scivolosi». Sabato 28 agosto il programma si infittisce. Alle 14,30 punzonatura dei partecipanti alla «10 ore» motociclistica «enduro». Dalle 15 in poi, divertimento assicurato per tutti i bambini fariglianesi e non: giochi, divertimenti e «sketch», li intratterranno piacevolmente per tutto il pomeriggio.

In questi ultimi anni a Farigliano c'è stato un forte sviluppo dei settori artigiano e industriale Il centro della Langa monregalese esporta stampe, libri mezzi agricoli e rubinetteria

Per i giovani, ma soprattutto per chi [illegible] il «rap», l'appuntamento è per le 21. A quell'ora si esibiranno ballerini di musica «rap-blake nase». Si proseguirà ballando sulle no[illegible] [illegible] musica Anni Sessanta.

Ultimo giorno di divertimento [illegible] domenica 29. Alle 7 partenza della «10 [illegible] alle 9 raduno Avis per la celebrazione del «15° anniversario della fondazione della sezione [illegible] Farigliano».

Al pomeriggio, ore 15,30, si è tutti invitati allo spettacolo presentato dagli animatori e dai partecipanti di «Estate ragazzi '93», dal titolo «In fondo al mare». Alle 19 si svolgerà la premiazione dei partecipanti alla «10 [illegible] e alle 21 serata danzante di chiusura con l'orchestra «Eden».

Durante la manifestazione saranno in funzione un servizio ristoro, un chiosco per la degustazione dei vini e un grande parco divertimenti. L'ingresso è libero per tutte le serate.

Molti appuntamenti, quindi, e per tutti i gusti. Ma per i turisti che di questo paese della Langa monregalese conoscono poco, vale la pena di visitarlo; per farlo [illegible] sarebbe sufficiente una passeggiata sulle sue colline, che scendono a terrazze verso la riva del Tanaro; oppure scovare uno dei molti negozi dove si può trovare un [illegible] vino «doc» o altri prodotti tipici dell'economia locale; oppure conoscerne l'affascinante storia, perché il paese è di origine antichissima. Il nome della città di Farigliano è infatti citato in numerosi documenti fin dall'anno Mille; purtroppo dei resti del passato rimangono soltanto pochi ruderi.

Farigliano, centro prevalentemente agricolo, negli ultimi anni ha subito una profonda trasformazione economica. C'è stato infatti un forte sviluppo dell'attività artigianale e industriale. Il paese della Langa monregalese esporta all'estero una grande quantità di stampe e libri di qualità, tegole, rubinetteria e attrezzature agricole.

Da non dimenticare, comunque, l'ottima cucina e il buon vino che si trovano da queste parti. Un motivo in più per il turista di visitare il paese dei «gatt ross». (l. f.)

FARIGLIANO DAL 21 AL 29 AGOSTO

SABATO 21 AGOSTO
ORE 17,30: Loc. Navetto 3ª Gara R[illegible] di Ricerca del tartufo; ORE 20,30: Gara a Bocce a invito; ORE 21,00: Serata mu[illegible] con l'Orchestra «Gruppo Fantasia»

[illegible]
ORE 8,30: «Passeggiata ecologica in mountain bike» aperta a tutti - non competitiva. Premi a sorteggio; ORE 9,00: In località Navetto Grande Mostra dei cani da Tartufo; ORE 10,00: Inaugurazione Mostre, apertura Banco di beneficenza e chiosco degustazione vini; ORE 10,30: Mostra mercato dei tra[illegible]coli d'epoca; ORE 14,30: Trebbiatura del grano in piazza, sfilata finale consegna premi ed estratti [illegible] partecipazione. [illegible],00: Serata danzante con l'orchestra «La Conca Verde»

LUNEDI' 23 AGOSTO
ORE 20,00: Tradizionale gara ai birilli riservata alle donne.

MARTEDI' 24 AGOSTO
ORE 21,00: Esibizione del Coro dei «Gatt Ross» con distribuzione della porchetta offerta dai F.lli Gambera

[illegible]
ORE 21,00: Serata di musica e cabaret con «I tre Lilu». Ingresso libero

GIOVEDI' 26 AGOSTO
ORE 21,00: Serata danzante con l'orchestra Eden

VENERDI' 27 AGOSTO
ORE 21,00: 3ª edizione «Giochi scivolosi»

SABATO 28 AGOSTO
ORE 14,30: Punzonatura dei partecipanti alla 10 ore motociclista enduro; ORE 15,00: Pomeriggio per i bambini; ORE 21,00 esibizione dei ballerini di musica Rap Blake Naso - si prosegue ballando con musica anni 60.

DOMENICA 29 AGOSTO
ORE 7,00: Partenza della 10 ore. ORE 9,00: Raduno AVIS per la celebrazione 15° anniversario della fondazione della sezione di Farigliano; ORE 15,30: «In fondo al mare» spettacolo presentato dagli animatori e partecipanti di «Estate Ragazzi 93»; ORE 19,00: Premiazione partecipanti alla «10 ore»; ORE 21,00: Serata danzante di chiusura con l'orchestra «Eden»

Durante la manifestazione sarà in funzione Servizio ristoro, bar, chiosco degustazione vini, ricco parco divertimenti, mostre ed esposizioni varie - Ingresso libero a tutte le serate.

Raffaella non piange più, vuole giustizia per la sua Manuela e chiede l'aiuto degli amici

La madre promette: «Io lo prenderò»

«Ora gli altri raccontino ciò che sanno»

«Lo prenderò, state sicuri». Esce dalla [illegible] dell'obitorio, cammina piano, lo sguardo fisso a terra, attenta a non inciampare. Sembra trasognata, [illegible] mamma [illegible] Manuela. Non piange. E poi dice quella frase: lo prenderò, lo prenderò, l'assassino di [illegible] figlia, come se avesse una [illegible] ipotesi, una sensazione da seguire. Gli occhiali scuri, la f[illegible] un po' gonfia, la bocca che è una fessura. Ha i capelli raccolti in una treccina bionda. Voglia di parlare, poco o niente.

Mancano dieci minuti a mezzogiorno, lei deve scappa[illegible] alla caserma dei carabinieri, per essere sentita di nuovo. «Io [illegible] chiesto il silenzio stampa - dice - e nessuno mi ha ascoltata». Tira dritto verso [illegible] Panda amaranto su cui l'aspetta Paolo Lombardi, il fidanzatino di [illegible] figlia. Lui avvia il motore, lei [illegible] appoggia alla portiera aperta.

[illegible] piazzale dell'ospedale di Ivrea, in alto, sulla città, [illegible] caldo, non c'è un filo d'ombra. Un gattino che miagola, nascosto dietro a un cassonetto dell'immondizia, il guardiano del parcheggio dell'ospedale se ne [illegible] nella guardiola, le ambulanze che vanno e vengono. Nessuno si accorge di questa donna minuta, [illegible] addos[illegible] un paio di je[illegible] e [illegible] [illegible]glietta rosa chiaro.

Sta male, Raffaella Petilli Marchelli. Ma ha voluto anda[illegible] a vedere [illegible] una volta sua figlia, Manuela, finita bruciata in una casa neanche troppo lontana dal paese dove loro due, madre e figlia, abitavano.

Chi può essere stato, [illegible] uccidere Manuela? «Non lo [illegible] - dice lei -. Io ho detto già tutto quello che sapevo». E adesso? Bisogna sforzarsi, farsi coraggio, raccontare tutto ancora una volta, [illegible] un'altra volta ancora, al magistrato, ai carabinieri, alla polizia, a tutti quelli che stanno cercanddo l'assassino di Manuela. «Adesso tocca agli altri [illegible] quello che sanno di Manuela». Gli altri [illegible]? La gente del paese? [illegible] amici della ragazza? Chi?

Tre giorni fa [illegible] detto, chissà, con una sorta di presentimento: «Manuela è morta ammazzata da qualcuno. [illegible] l'hanno uccisa, vive [illegible] la rivedrò mai più. Adesso, aspetto solo che mi riportino il suo corpo». E' andata proprio così.

«Se i giornali [illegible] avessero scritto tutte quelle cazzate, forse [illegible] sarebbe successo...». E' arrabbiata, Raffaella. E come darle torto? Ha appena visto quello che non doveva vedere: [illegible] corpo di Manuela, steso sul tavolo dell'obitorio.

Poveri resti, che pena entrare in quel locale che sta così vicino alla mensa dell'ospedale, in un [illegible] vai di gente che si dedica alla pausa pranzo. E su, in ospedale, c'è anche ricoverato [illegible] padre: «Ha avuto un mezzo infarto, sta male anche lui».

Ma lei [illegible] l'ha, un'idea, [illegible] chi possa essere stato? «Non mi [illegible] di parlare, adesso no, forse più in là. Prova tu a pensare, a come ti sentiresti, se ti succedesse una cosa del genere».

Dopo 18 notti passate a pensare a dove poteva essere finita [illegible] figlia, adesso quest'ultima notte passata con la certezza che non c'è più niente da fare, se non trovare il responsabile dell'omicidio, le pesa come un macigno.

Ha messo anche un cartello sul cancello [illegible] [illegible]sa: «Diffido i giornalisti [illegible] fare riprese [illegible] fotografie se non autorizzati da me», firmato Raffaella Marchelli, [illegible] firma larga, con la R rotonda, un cartello plastificato, perché chissà quando tornà a casa, la mia Manuela.

«Io lo [illegible] che adesso tutti mi salteranno addosso», dice. Non piange, [illegible] chissà quanto ha pianto. E adesso c'è la gente che sparla, che non ha niente [illegible] meglio [illegible] fare che cercare nuovi particolari [illegible] quella ragazzina sparita [illegible] [illegible], che non f[illegible] male a nessuno, eppure qualcuno l'ha voluta far f[illegible]. Il paese, Strambino. «Ma io lì ci [illegible] arrivate [illegible] poco. Prima [illegible] stata a Milano, tanti anni. Poi sono tornata. Non ad Ivrea, che da Ivrea [illegible] sono scappata via. So[illegible] andata ad abitare in un paese».

A Ivrea però ci ha lavorato, e tanto. Ha messo su una rivendita di pizza, il Freesby, una specie di fast food, ma gli affari andavano male, e ha tirato giù la serranda. Allora Raffaella è andata a lavorare in un circolo privato di Strambino, la Fagiuolera. Vita dura, e a casa, quella bimba di 15 anni che l'aspettava.

Lo sa, Raffaella, che gli inquirenti hanno intenzione di mettere su una squadra antimostro? «Ah sì, davvero?», ma tira avanti indifferente. O[illegible]ai c'è più poco [illegible] fare: «Ormai è finito tutto per Manuela». Sale sulla Panda amaranto e [illegible] va.

Brunella Giovara

Raffaella Petilli Marchelli e il fidanzato della vittima Paolo Lombardi

Una scritta sul cancello per tenere lontani i giornalisti

Appello di monsignor [illegible]

«Ci vuole vigilanza e prudenza L'unica arma è la solidarietà»

«Ci vuole più vigilanza, più prudenza, bisogna stare molto attenti, valutare le amicizie ed i gruppi che si frequentano. La [illegible] [illegible] una società conflittuale che riserva molte insidie». Parla lentamente il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, [illegible] pochi giorni rientrato da un viaggio nell'ex Jugoslavia. E non nasconde lo sgomento per quello che è successo a Strambino, uno dei paesi più popolosi della sua diocesi. E' un dolore forte che non gli impedisce di lanciare [illegible] sorta di appello alla collaborazione [illegible] [illegible] forze dell'ordine in questa difficile indagine e, naturalmente, alla solidarietà. «L'unica arma per contrastare [illegible] dilagare della violenza, e combattere le insidie [illegible] la solidarietà [illegible] gruppo. Soltanto in questo modo si può pensare di arginare [illegible] fenomeno, e assicurare alla giustizia i responsabili di certi crimini».

Monsignore, che [illegible]sa [illegible] successo a questo Canavese, da sempre considerato [illegible] terra tranquilla [illegible] senza particolari problemi?

«Sta vivendo, nel male e nel bene, questi nostri tempi. In tutto il mondo siamo di fronte [illegible] un'esplosione di violenza provocata da una diffusa conflittualità. Il Canavese, perciò, non ne può essere escluso, anche perché la comunicazione [illegible] tempo reale [illegible] nostri giorni amplifica le notizie di certi crimini. Chi [illegible] mentalmente instabile può essere tentato di emularlo, ovunque abiti».

Insomma, secondo lei un po' di responsabilità va attribuita anche agli organi di informazione?

«Un parte sì. I particolari troppo crudi, certe descrizioni dettagliate di corpi straziati possono indurre altre persone, mentalmente labili, a imitarli. La mia non [illegible] una polemica, anche se gli organi di informazione, a volte, dovrebbero essere più sensibili, più delicati».

E [illegible] morte quasi sempre violenta, in tutti i casi misteriosa di otto donne, in questo periodo estivo che cosa significa?

«E' la dimostrazione che la donna, qui da noi come in Bosnia, è la vittima preferita degli abusi. Là si violentano le donne per punire tutti i musulmani; qui, invece, [illegible] colpisce la categoria più debole».

L'omicidio di Strambino [illegible] e gli orrori della guerra nell'ex Jugoslavia?

«Un paragone [illegible] po' forte. Anche soprattutto perché fatti come la morte della piccola Manuela colpiscono ancora di più di [illegible] uccisioni in battaglia. Questo perché l'assurda morte di quella ragazza è accaduta in un luogo tradizionalmente tranquillo. Dove gli echi della guerra arrivano solo da giornali e tv e certi orrori sono b[illegible] lontani dal nostro immaginare. Poi, quando succede, ci sentiamo tutti toccati. Più vulnerabili».

[l. pol.]

«Non sono un mostro Lasciatemi in pace»

All'inizio degli Anni Ottanta era diventata famosa come la «casa [illegible] mostro». Colpa di quel Liborio Testa che po[illegible] lì le ragazzine per violentarsele. Poi con il passare degli anni quel rustico abbandonato proprio [illegible] fianco alla vecchia centrale Enel ormai mezza smontata era diventato rifugio di tossici e sbandati. Forse anche qualcosa di più. Nel marzo scorso, nascosti tra i rottami [illegible] vecchia centrale, [illegible] ritrovati [illegible] chili di marijuana [illegible] da raffinare.

[illegible] [illegible] finirono in due: Antonio Managò, 22 [illegible] di Pavone e Giuseppe Vigliotti [illegible] anni di Scarmagno. Per i carabinieri [illegible] Ivrea quello [illegible] [illegible] magazzino della droga che arrivava ancora grezza dall'autostrada, la bretella che collega Ivrea [illegible] Santhià.

Adesso, nel palazzo del Comune, il sindaco di Strambino, Matteo Garetto, non riesce a nascondere la preoccupazione: «Che sensazione di impotenza di fronte a queste cose; adesso abbiamo paura per bambini [illegible] ragazzi. Ma [illegible] pronti a reagire». [illegible] come primo provvedimento della sua giunta, promette [illegible] far abbattere la [illegible] dov'è stata trovata Manuela. «Mi metterò [illegible] contatto con i proprietari. Sarà rasa al suolo».

La casa dove è stato [illegible] il cadavere di Manuela [illegible] per anni una base per spacciatori. Ora [illegible] sindaco di Strambino Matteo Garetto vuole abbatterla per sempre

Una notizia che lascia indifferente Liborio Testa. Dopo due anni [illegible] [illegible] di [illegible] un nuovo lavoro, una casa [illegible] Chivasso, [illegible] ne vuole più sapere di quella storia: «Mi avete tirato [illegible] mezzo, volete distruggermi [illegible] seconda volta. Io, che in quella casa non sono mai entrato». La madre, Giusi: «L'hanno incastrato allora, cercano di distruggerlo oggi. Povero Liborio. Lasciatelo in pace. Se ha sbagliato, ha pagato. Lascio a Dio il giudizio finale. Quello che [illegible] certo, è che lui [illegible] questa [illegible]nuela non ha nulla [illegible] che vedere. Ritrovarsi [illegible] [illegible] sul giornale [illegible] stato un dolore enorme».

Se [illegible] prefetto respinge la contestazione, per un divieto di sosta si dovranno pagare 100 mila lire

Attenti al ricorso, la multa può raddoppiare

Dal codice della strada un'altra sorpresa per gli automobilisti

«Sono appena tornata dalle ferie e che [illegible] mi ritrovo nella buca delle lettere? Una bella multa raddoppiata». E' fuori di [illegible] Bianca Latella, [illegible] anni, casalinga. Davanti allo sportello dei vigili urbani [illegible] [illegible] viso abbronzato si [illegible] grigio di rabbia: «Mio [illegible] ha contestato un divieto di sosta: il prefetto non ha accettato il ricorso e adesso [illegible] tocca pagare il doppio, ben 200 mila lire».

E' un'altra bella sorpresa del nuovo codice della strada: un [illegible] non accettato porta la sanzione al quadrato. L'articolo 204, che da settembre sarà in cima alle maledizioni degli automobilisti, ricorda che «nel caso in cui la contestazione non venga approvata, il prefetto ingiunge il pagamento [illegible] una somma non inferiore [illegible] doppio del minimo edittale».

E' una dichiarazione di guerra ai furbi: d'ora in poi, chi si merita una multa, ma cerca comunque di non pagarla, sborserà il doppio. «Come al supermercato - ironizza Gustavo Garbi, anche lui in fila agli sportelli dei vigili - solo che qui prendi uno [illegible] paghi due».

Il provvedimento [illegible] [illegible] per scoraggiare il costume tutto italiano (ma anche molto torinese) di contestare sempre e comunque ogni sanzione. «Dall'inizio dell'anno abbiamo ricevuto almeno [illegible] mila richieste di archiviazione - dice Ivo Berti, vicecomandante del corpo di polizia municipale -; la novità del "raddoppio" è in vigore dall'inizio di gennaio, ma soltanto a settembre arriverà la "valanga" di multe rivedute e corrette».

E [illegible] il torinese, al ritorno dalle vacanze più magre degli ultimi dieci anni, si ritroverà in portineria [illegible] busta restituita al mittente che non avrebbe mai voluto ricevere: «Sapevamo già [illegible] andare incontro [illegible] un settembre duro - dice sconsolata Bianca Latella - dopo l'Ici e l'imposta sul medico [illegible] famiglia ci si mettono persino [illegible] multe moltiplicate per due ad avvelenarci la vita».

C'è comunque un altro problema. Chi consegna [illegible] persona [illegible] richiesta [illegible] [illegible] ad uno sportello dei vigili viene infor[illegible] del rischio che corre, ma tutti gli altri (che, per esempio, spediscono per posta il documento) pensano: mal che vada finiremo per pagare la cifra [illegible] partenza. Come metterli al [illegible]rente della novità? «Informeremo tutti i cittadini attraverso l'avviso che viene lasciato sul parabrezza», spiega Berti.

Ma servirà sul serio questa nuova norma a bloccare il fiu[illegible] di ricorsi che arriva ogni giorno sul tavolo del prefetto? Se così fosse, da gennaio a oggi sarebbero dovute diminuire pure le infrazioni (visto che le sanzioni [illegible] state inasprite) e invece non è andata così. «I torinesi sono forse più indisciplinati [illegible] prima - dicono al comando dei vigili -; soltanto da gennaio a [illegible] abbiamo rilevato 600 mila contravvenzioni».

L'anno scorso nelle casse del Comune [illegible] finiti quasi 12 miliardi di lire: tutta colpa dell'abitudine «molto subalpina, altro che napoletana» (almeno così sostengono i vigili) di mettere le auto [illegible] doppia fila [illegible] soltanto per un attimo», passare col rosso «perché non stava arrivando nessuno» e guidare senza cinture «tanto [illegible] [illegible] metto».

Indisciplinati sulla strada, ma zelanti nel fare ricorso: «Sarebbe meglio - concludono allo sportello di corso XI Febbraio - che queste energie fossero spese per evitare di prenderle, queste benedette multe».

Emanuela Minucci

Scienziato e ecologista

E' scomparso il prof. Mortarino docente [illegible] Poli

La [illegible] l'ha colto in Valtellina dove stava trascorrendo alcuni giorni di vacanza. Il Politecnico e il mondo dell'ingegneria aeronautica e spaziale piangono il prof. Carlo Mortarino, docente ordinario fuori ruolo di Aerodinamica sperimentale. Era andato in pensione da [illegible] paio d'anni.

Una vita, la sua, dedicata alla didattica e alla ricerca. Figura atipica dell'Accademia, aveva «scoperto» l'ecologia e la [illegible]sità di salvaguardare l'ambiente [illegible] un'epoca (Anni Cinquanta) in cui questi problemi sembravano di un altro pianeta. Colleghi e allievi concordano [illegible] riconoscergli il grande intuito [illegible] aver precorso i tempi [illegible] [illegible]ato dubbi. Recentemente [illegible] Politecnico aveva dedicato in onore del prof. Mortarino una giornata di studi alla quale hanno partecipato i più autorevoli scienziati del settore dell'aerodinamica.

Il santuario dedicato alla Madonna della Sanità sarà al centro delle cinque giorni di manifestazioni

Fino a mercoledì le manifestazioni al santuario della Madonna della Sanità

Savigliano da oggi è in festa

Le iniziative si aprono con una serata di poesia e musica. Domani la [illegible] concelebrata dai sacerdoti ordinati a giugno. Mostra di pittura, gare di ciclismo e fiera sulla piazza

SAVIGLIANO. Da oggi fino a mercoledì 25 agosto i saviglianesi celebreranno la festa patronale al santuario dedicato alla Madonna della Sanità, che ha sede lungo la provinciale per Costigliole e Vottignasco, a due chilometri dalla città. La regola che stabilisce [illegible] periodo della festa quest'anno ha indotto [illegible] suo spostamento molto avanti nel mese di agosto: tale disposizione vuole che la «Domenica della Sanità», giorno della festa religiosa, coincida [illegible] [illegible] giornata festiva successiva all'Assunta. Dal momento che Ferragosto cadeva di domenica, la Sanità è stata rinviata.

La situazione particolare, [illegible] cui si deve aggiungere la crisi che ha ridotto le vacanze anche dei saviglianesi, ha [illegible] conseguenze positive: molti cittadini sono già tornati, pronti a celebrare una ricorrenza particolarmente sentita. Per qualche giorno il centro della vita cittadi[illegible] non saranno le piazze del Popolo o Santarosa, [illegible] i viali, i prati e il santuario della regione che fino [illegible] qualche secolo fa si chiamava «Pasco Rondello» e che divenne sede del culto dedicato alla Madonna [illegible] seguito ad un prodigio della Vergine nei confronti di una giovane contadina del luogo: [illegible] demonio, sotto le spoglie di un soldato, aveva «attentato alla purezza della giovane - si legge nelle cronache d'epoca - la quale, raccomandatasi alla Madonna, [illegible] aveva determinato l'intervento per scacciare il pericolo».

Nel 1693 [illegible] eretto un pilone votivo con un dipinto raffigurante la Vergine mentre allatta Gesù Bambino: quando, nel secolo successivo, si edificò il primo nucleo dell'attuale santuario, [illegible] dipinto venne sistemato sull'altare maggiore. La devozione popolare vuole che la Vergine di Pasco Rondello sia sollecita «a curare le infermità e [illegible] scampare dai pericoli»: di qui, la denominazione di Madonna della Sanità. Il ruolo che la devozione cittadina ha avuto e continua ad avere nei confronti della Vergine ha fatto sì che la «sua» festa sia diventata anche la festa della città.

Le manifestazione sarà quindi un cocktail [illegible] tradizione religiosa [illegible] profana. «Al santuario della Sanità - dice don Mario Salvagno, abate di Sant'Andrea - i saviglianesi si fanno pellegrini senza dover attendere [illegible] feste agostane. E' una tradizione famigliare ormai collaudata. Un bisogno del cuore: alla Madre si ha sempre qualcosa da confida[illegible]. In agosto, però, il santuario lancia i suoi appelli [illegible] programmi mirati e celebrazioni solenni. Anche le manifestazioni esteriori, di tradizionale richiamo, vi fanno da cornice e da sostegno, grazie alla fantasia e alla disponibilità di un gruppo giovanile locale».

Il comitato organizzatore ha rinnovato la sua veste: [illegible] chiama «Circolo Amici della Sanità». Spiega Luciano Mussetto, che ne è da anni il presidente: «Il cambio si è reso necessario anche per le [illegible] norme che regolano la vita dei circoli e per [illegible] giuridicamente e fiscalmente in linea con le leggi attuali. Il tutto per garantire la continuità della festa patronale, le cui origini si perdono nel tempo. La formula dei festeggiamenti non ha subito cambiamenti e la festa vuole essere un momento di aggregazione nel verde della campagna saviglianese ai piedi della Madon[illegible].

L'inizio ufficiale [illegible] previsto per stasera, alle 21, al santuario. E' in programma una serata di poesia e musica dedicata alla Madonna, organizzata dal «Cenacolo Clemente Rebora» con il «Lyceum» di Savigliano. Le letture saranno [illegible] Natascia Chiarlo, Nuccio Contamutto e Franco Paschetta; canta Pinuccia Mina Veglia e presenta Livio Partiti.

La festa patronale della Sanità è molto sentita dai saviglianesi
[illegible] santuario è sede di culto dedicato alla Madonna
Accanto alle celebrazioni religiose non mancheranno sport e folclore

Nell'occasione, sarà inaugurato l'organo «Vittino» del 1868, recentemente restaurato. Domani, giorno della Beata Vergine della Sanità, alle 10,45, verrà concelebrata una Messa da parte dei giovani sacerdoti saviglianesi ordinati in duomo a Torino nel giugno scorso: don Alberto Piola, don Germano Galvagno e don Tonino Marchisio; sarà presente alla concelebrazione anche don Paolo Perolini, il giovane prete che dal primo settembre prenderà servizio nella parrocchia di San Giovanni e che [illegible] occuperà della pastorale giovanile. Al mattino verranno inaugurate le mostre di pittura dell'artista saviglianese Cristina Panero e di modellismo. Alle 14,30, si correrà [illegible] gran premio ciclistico «Dino Guerra - memorial Bodo e Calligaris», riservato alla categoria esordienti ed organizzato dall'Ardens Savigliano; alle 21 serata con il coro «Vecchia Cantoria Tre Castelli» e il fisarmonicista Antonio Olivero. Lunedì, giornata della famiglia con benedizione dei bambini e, alle 17, lancio dei palloncini sul piazzale del santuario. Alle 18, spettacolo [illegible] burattini «Annamurata mia» con la Compagnia Teatro Alegre [illegible] alle 21, serata giovane con il «karaoke» della «Disco [illegible] wheels» [illegible] Teleradio Savigliano.

Martedì 24 agosto, giorno della festa patronale (ore 10,45), concelebrazione dei sacerdoti saviglianesi presieduta dal vescovo di Susa, Vittorio Bernardetto. Dalle 8 alle 19, lungo i viali del santuario, mercatino delle pulci e alle 21 serata con «Ivana e i Papillon». Mercoledì 25 agosto, in santuario, giornata dedicata alle Missioni; alle 21, serata danzante [illegible] l'orchestra «I Braida». Giovedì 26 agosto, alle 20, cena dell'amicizia a chiusura dei festeggiamenti, mentre le celebrazioni religiose proseguiranno fino al 29 agosto, quando verranno ricordati i 50 anni di Messa [illegible] don Domenico Oggero, già parroco [illegible] San Giovanni e cappellano dell'ospedale S.S. Annunziata, [illegible] del saviglianese don Sebastiano Trossarello. (p. b.)

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 21 Agosto 1993 *31*

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Quest'anno vendite record

A Cuneo seimila «telefonini»

CUNEO. Per vincere l'isola[illegible] della «Granda» e sentir[illegible] più vicino all'Europa un cuneese ogni [illegible] si [illegible] dotato di un «telefonino». E' il dato che emerge dalle statistice della Sip sul numero di abbonamenti per radiomobile, sottoscritti dall'i[illegible] dell'anno in Piemonte e Valle d'Aosta. La «Granda» è al secondo posto dopo Torino: [illegible] cellulari. Nella graduatoria, seguono Novara (5883); Alessandria (6906); Biella e Vercelli (5793); Asti (3899) e Aosta (1621). I dati si riferiscono ai primi sette mesi dell'anno. Il maggior numero [illegible] abbonamenti è concentrato nell'ultimo periodo, al momento [illegible] programmazione delle ferie. «Centinaia di utenti - spiega il responsabile commerciale [illegible]p, Marco Gallerani - hanno acquistato un cellulare, chiedendo il collegamento con la rete Sip prima delle vacanze. E' un dato che conferma l'interesse degli utenti [illegible] sempre rintracciabili».

«La giustificazione di questo record è semplice - continua Gallerani -: il Cuneese presenta una forte dispersione di territorio [illegible] nela "Granda" si registra un alto numero di piccole imprese artigiane e industriali. Il boom [illegible] dovuto anche alla nuova formula di contratto family».

Nonostante l'alta percentuale [illegible] cellulari rimane però il problema di numerose zone d'ombra, dove il segnale [illegible] molto basso ed è quasi impossibile telefonare o ricevere chiamata. Fra le aree a rischio ci s[illegible] paesi nella campagna e in pianura, zone di montagna, ma anche alcuni «punti difficili» nelle città. Agli uffici della Sip [illegible] giunte segnalazioni di zone delle valli dove i cellulari non riescono a captare il segnale. La società di telecomunicazioni sta ampliando la rete radiomobile anche nelle località turistiche.

«Abbiamo organizzato un servizio [illegible] stretto controllo del territorio - precisano [illegible] Sip -: alcuni tecnici sono incaricati di studiare la "copertura" dei cellulari per avere una mappa del[illegible] zone a minor ricezione».

Dopo la burrasca delle clonazioni e della pirateria via [illegible] la Sip ha attivato anche nella «Granda» una [illegible] [illegible] esami tecnici sul traffico di telefonata. Gli utenti, superata la soglia di un certo numero di scatti, vengono avvisati dell'alto numero di chiamate per evitare bollette astronomiche. [r. s.]

Aumentano gli abbonati al «cellulare»

Si sono autoconvocati allo stadio Coppino per protesta contro la società

Calciatori dell'Albese in rivolta

Gli atleti «abbandonati dai vecchi dirigenti» svolgono da soli due sedute di allenamento quotidiane
A mezzogiorno cucinano gli spaghetti. Una lettera al sindaco: «Deve salvare la gloriosa storia del club»

[illegible] A quindici giorni dall'inizio dell'attività ufficiale dell'Albese calcio [illegible] restano che pochi «cocci». I tentativi di costruire una nuova società sono falliti quando (dopo l'assoluzio[illegible] da parte della magistratura ordinaria) la giustizia sportiva ha aperto un'inchiesta sul caso caffeina. Adesso della formazione che lo [illegible] anno ha disputato il Campionato Eccellenza rimane soltanto uno sparuto gruppo di atleti.

Una decina di giocatori - superstiti di [illegible] campagna cessioni che ha coinvolto anche i pezzi pregiati del settore giovanile -, non avendo avuto notizie di ritiri precampionato [illegible] comunque dell'inizio degli allenamenti, ha deciso di autoconvocarsi [illegible] stadio Coppino, attualmente senza luce (l'Enel ha «staccato» i fili). Una protesta [illegible] confronti [illegible] qualche componente della società, [illegible] soprattutto il disperato tentativo di far sopravvivere una delle squadre che hanno fatto la storia del calcio cuneese.

«Tutti i dirigenti, ad eccezione dell'ex direttore sportivo Gianni Barbero - spiega il portiere Maurizio Fadda, il leader degli "autoconvocati" -, ci hanno lasciato soli. E a pochi giorni dall'inizio dell'attività ufficiale, abbiamo dovuto prendere una decisione. Ho convocato i pochi che erano rimasti di proprietà dell'Albese e alcuni amici per poter cominciare il lavoro. Con l'aiuto dell'ex ds abbiamo avuto le chiavi del "Coppino" e ci siamo messi [illegible] lavoro, diventando allenatori, cuochi, magazzinieri e massaggiatori».

Ogni mattina Magliano, Berruti, Tibaldi, Vercelli, Dalmazzo, Pellegrino si danno appuntamento nel glorioso stadio. Due ore di lavoro agli ordini [illegible] Fadda e Morone, i giocatori di maggiore esperienza; poi tutti ai f[illegible]nelli per prepararsi il pranzo (di solito spaghetti cotti in [illegible] grande pentolone). Al pomeriggio relax in piscina per concludere la giornata [illegible] un'altra seduta al «Coppino».

I giocatori stanno lavorando, ma i pochi rimasti difficilmente riusciranno ad affrontare in modo dignitoso l'annata. Con una lettera aperta i giocatori si sono rivolti al sindaco Enzo Demaria e alla città, contestando alcuni vecchi dirigenti, ma [illegible]prattutto, sperando [illegible] un [illegible] «perché Alba torni a distinguersi anche sui campi di calcio».

Luca Ferrua

Una fase della seduta di allenamento di ieri allo stadio Michele Coppino e il sindaco di Alba Enzo Demaria

Grave incidente ieri pomeriggio [illegible] località Rio Coloré vicino al casello di Marene

Muore in moto sulla Torino-Savona

L'operaio (39 anni) diretto al mare [illegible] causa di una scia d'olio sull'asfalto ha perso il controllo della «Suzuki» sulla quale viaggiava con la moglie (ferita). L'uomo è finito contro il guard-rail ed è deceduto sul colpo

MARENE. Un morto e una feri[illegible] è il bilancio [illegible] un incidente avvenuto ieri in località Rio Colorè n[illegible] tratto non [illegible] raddoppiato dell'autostrada [illegible]rino-Savona, a pochi chilometri dal casello.

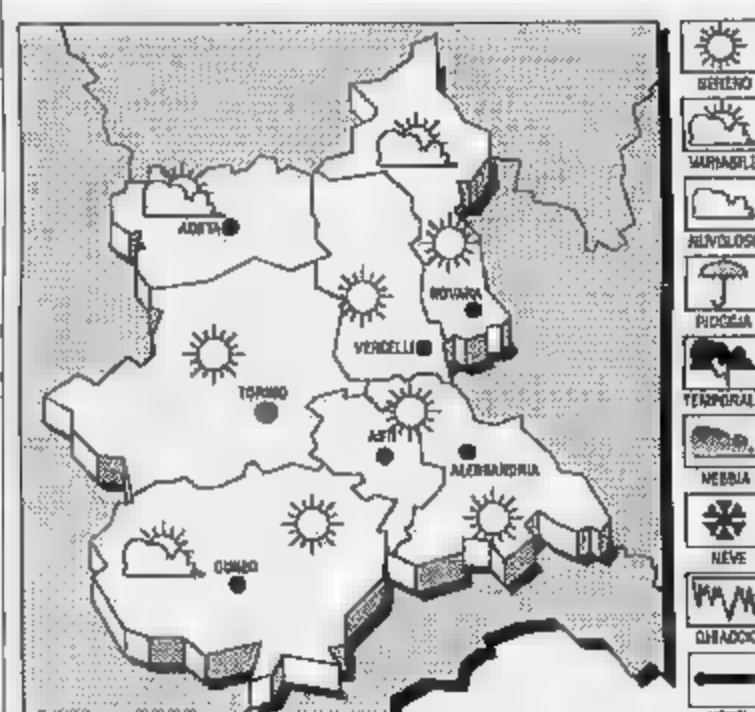
La vittima è il torinese Massimo Calcagno, operaio di 39 anni che abitava in via Guastalla 15. L'uomo viaggiava in compagnia della moglie (Paola Petroni, 34 anni) ed era diretto al mare, ma per una scia d'olio la[illegible]iata da [illegible] furgone ha perso il controllo della sua «Suzuki». La moto è sbandata e sia il Calcagno, sia la moglie sono caduti [illegible] terra, ma mentre la donna se l'è [illegible] con qualche graffio, il conducente [illegible] scivolato sull'asfalto. Non è riuscito a fermarsi ed [illegible] andato [illegible] sbattere contro i montanti del «guard-rail». Il sostegno [illegible] recinzione di sicurezza ha colpito Massimo Calcagno proprio alla base del casco, procurandogli la frattura del cranio. Il decesso è stato immediato.

Polizia e soccorritori a pochi minuti dall'incidente sulla Torino-Savona

Per soccorrere la moglie della vittima [illegible] intervenuto l'elicotte[illegible] [illegible] Consorzio Piemonte Emergenze decollato dalla base di Savigliano. Le condizioni di Paola Petroni non hanno mai destato preoccupazioni, [illegible] [illegible] donna era sotto choc per aver appena assistito al decesso del marito. [illegible] tenerla in osservazione i medici dell'équipe del «118» hanno deciso [illegible] trasportarla al «Santissima Trinità» [illegible] Savigliano.

Soccorsa la moglie del motociclista deceduto [illegible] rimasto il grave problema della sicurezza sull'autostrada: un furgone torinese - che è stato sequestrato insieme alla moto - aveva rotto la coppa dell'olio, lasciando una scia unta e scivolosa lungo [illegible] centinaio di metri. Questo incidente ha reso impraticabile la corsia per Savona [illegible] [illegible] rischio [illegible] altri incidenti. Gli agenti della polizia stradale del distaccamento di Cherasco e gli addetti alla manutenzione dell'autostrada hanno deviato il traffico sull'altra corsia, men[illegible] i vigili del fuoco arrivati [illegible] [illegible] hanno lavato la carreggiata.

Le indagini sull'incidente comunque continuano ed è probabile che oggi il magistrato di[illegible] l'autopsia sul corpo del motociclista. Il riscontro necroscopico dovrebbe stabilirne [illegible] precisione [illegible] cause del decesso. Intanto [illegible] conducente del furgone - di cui [illegible] sono state rese [illegible] le generalità - è stato interrogato ieri dagli agenti della «polstrada» di Cherasco. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible]VISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi dove non [illegible] temporali. [illegible] [illegible] ulteriore aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 27; min: 17; media: 22

[illegible] FR
Max: 29; min: 13; media: 19

[illegible] IN [illegible]
Torino 32; Novara 32; Alessandria [illegible] Aosta 31; Asti 32; Vercelli 28

Il responsabile del servizio provinciale si è salvato gettandosi [illegible] una scarpata: lievi le ferite

Guardacaccia aggredito da un cinghiale

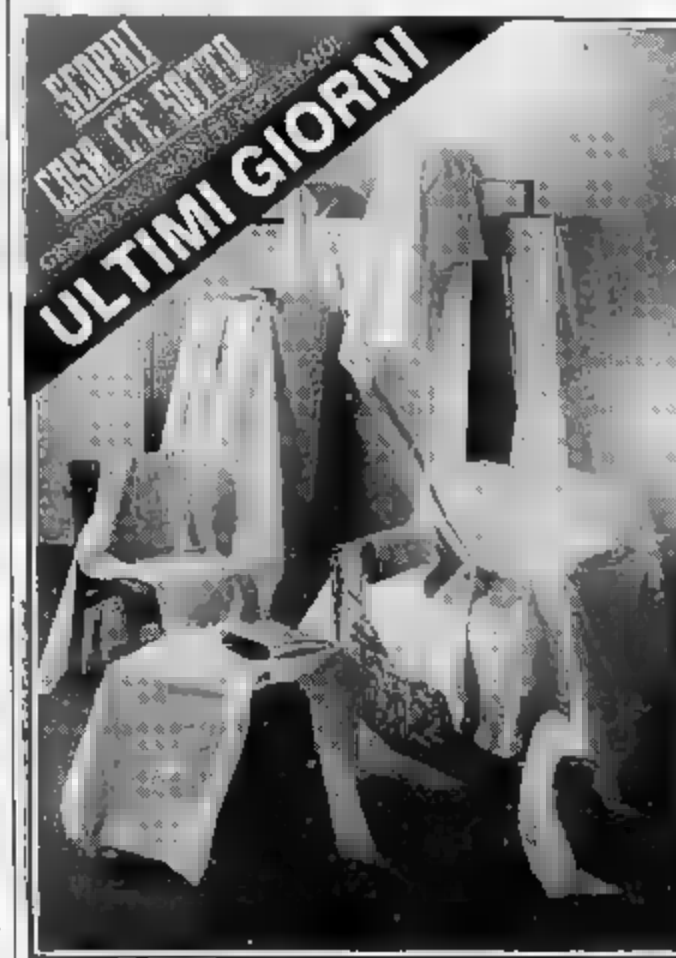
L'animale (120 chili) liberato da una trappola a Battifollo

Il capo dei guardacaccia Mario Raviolo

BATTIFOLLO. Mario Raviolo, responsabile dell'ufficio vigilanza [illegible]accia [illegible] pesca della Provincia, è stato caricato e leggermente ferito da un cinghiale maschio di 120 chili, che le guardie avevano liberato dal laccio di un bracconiere, l'altro giorno, alla periferia del paese.

Spiega Raviolo: «Me la sono vista brutta. Il selvatico, reso furioso dalla prigionia, con una mossa improvvisa mi ha puntato addosso, mi ha colpito alla gamba destra, rovinandomi i pantaloni e facendomi poi rotolare per una ventina di metri nella scarpata. Il salto mi ha però salvato da conseguenze peggiori. Mi [illegible] poi fatto medicare all'ospedale di Cuneo». Erano stati alcuni cacciatori a segnalare alle guardie venatorie [illegible] presenza dell'ungulato, bloccato dal laccio che gli [illegible]rava il muso, provocandogli lancinanti sofferenze. Sono immediatamente accorsi i guarda[illegible]a, il responsabile Mario Raviolo [illegible] [illegible] veterinario che [illegible] uno speciale fucile ha colpito l'animale [illegible] [illegible] iniezione [illegible] anestetico, che lo ha r[illegible] inoffensivo. E' quindi seguita [illegible] liberazione del prigioniero. Poco dopo il selvatico si è ripreso, ma anziché guadagnare il vicino bosco, forse perché spaventato, ha caricato le guardie, che sono riuscite a scansarsi con acrobatici balzi, e ha colpito il responsabile del servizio. Successivamente il cinghiale si [illegible] allontanato.

Continua Mario Raviolo: «La legge venatoria ci imponeva di liberarlo, pur sapendo che quel cinghiale, forse un capobranco, ha provocato danni ai raccolti della [illegible]. Probabilmente l'animale era stato bloccato dal laccio la notte precedente».

Le incursioni [illegible] cinghiali nelle vallate alpine continuano intanto a suscitare polemiche e le proteste degli agricoltori. L'Istituto per la selvaggina di [illegible]logna recentemente aveva autorizzato l'abbattimento di 35 ungulati nella Valle Maira, ma le battute dei guardacaccia provinciali non hanno portato alla cattu[illegible] [illegible] neppure un esemplare. La Coldiretti aveva spiegato il fallimento con la mancata collaborazione dei cacciatori che non avevano prestato i loro [illegible]. Commenta il dottor Bruno Vigna, presidente della Federcaccia: «I cani [illegible] addestrati dal loro padrone e non ubbidi[illegible] ad altre persone. Alle battute fuori stagione venatoria per legge i cacciatori, [illegible] non proprietari [illegible] terreni interessati, non possono partecipare: quindi o si modifica la norma o [illegible] battute ai cinghiali sono destinate al fallimento. I cinghiali prolificano per il degrado e lo spopolamento. La presenza dell'uomo ha infatti costituito in passato una salvaguardia naturale al fenomeno. Non è quindi colpa dei cacciatori se ci [illegible] troppi cinghiali». La caccia al cinghiale comincerà nelle vallate il [illegible] ottobre.

[illegible] De Matteis

A Cuneo transennate le zone vicine ai più importanti edifici pubblici

Parcheggi: 150 posti in meno

La sosta è stata vietata su ordine della prefettura per garantire maggiore sicurezza e prevenire attentati con «autobombe». Le proteste di quanti abitano in centro città

CUNEO. Le misure «anti-attentato», disposte dal ministero degli Interni, hanno «cancellato» in città oltre centocinquanta posti auto: da alcuni giorni nel capoluogo sono state sistemate decine di transenne in prossimità di edifici, sede di uffici pubblici, religiosi e militari. Il provvedimento, deciso dal prefetto Luigi Scialò, su indicazione del Governo, ha come obiettivo la prevenzione di azioni criminose.

«Non sarà più possibile posteggiare nelle zone delimitate da appositi segnali - spiega [illegible] comandante dei vigili urbani Aldo Scarlata -. La [illegible] dovrebbe permettere alle forze dell'ordine [illegible] più facile [illegible] agevole controllo degli edifici pubblici, contro il pericolo di autobombe».

Ecco l'elenco dei palazzi [illegible] massima sorveglianza»: municipio (con esclusione [illegible] largo Odifreddi e limitazioni ancora in fase di studio [illegible] ad esempio [illegible] sosta delle auto dei consiglieri comunali [illegible] degli amministratori nel cortile del palazzo civico), l'edificio [illegible] vescovado in via Roma 3, la prefettura, la biblioteca, l'ex chiesa di San Francesco di via Santa Maria e il museo civico, il santuario della Madonna degli Angeli, la Cattedrale, la chiesa di Sant'Ambrogio, [illegible] palazzo della Provincia, la questura, [illegible] tribunale, la sede dell'Intendenza di Finanza di corso Nizza, angolo [illegible] Dante, le caserme di carabinieri, Guardia di Finanza e Esercito, oltre alla stazione ferroviaria e all'ospedale «Santa Croce».

Il provvedimento [illegible] ministero non è piaciuto a decine di abitanti che si sono rivolti in municipio e al comando di polizia urbana per protestare [illegible] chiedere chiarimenti sulla disposizione. «Sono stati eliminati posteggi in via Roma, corso Nizza, piazzale della stazione, e in alcune vie laterali del centro - spiegano in municipio -. Ora si dovranno studiare soluzioni alternative per garantire lo stesso numero [illegible] posti auto, evitando un'ulteriore riduzione degli spazi, soprattutto in alcuni punti nevralgici del capoluogo». Del problema si parlerà nella prossima riunione della Commissione viabilità. [r. s.]

Il lato Est di via Roma tra Sant'Ambrogio e la prefettura è stato transennato

Un progetto

«Fuori le auto dal centro»

CUNEO. Un piano per combattere l'intasamento, le lunghe code [illegible] la mancanza di parcheggi in città nei giorni di mercato. E' l'obiettivo del progetto, allo studio dei funzionari del Comune, che stanno esaminando le possibili soluzioni al problema della carenza di posti auto sull'altipiano.

«Entro [illegible] fine dell'anno - spiega il capogruppo pds Mau[illegible] Mantelli - l'amministrazione civica dovrà dotarsi di un piano particolareggiato sui parcheggi. Non [illegible] deve perdere tempo. Non è possibile affidarsi soltanto al futuro di piazza Boves. Si deve pensare a un progetto più ampio che riduca l'accesso delle auto sull'altipiano». La proposta della minoranza è l'allestimento di aree in periferia all'ingresso della città: piazza d'Armi, Porta Torino e il piazzale dove si svolge il mercato dell'uva, all'incrocio fra corso Marconi e la statale per Borgo San Giuseppe. «Questi parcheggi dovrebbero essere collegati al centro - conclude Mantelli - con bus navetta». [r. s.]

La moria delle trote non è dovuta a inquinamento

Sommozzatori assolvono il «lago delle Rovine»

CUNEO. Il lago delle Rovine [illegible] un bacino sano, che [illegible] pre[illegible] alti tassi di inquinamento e preoccupanti percentuali [illegible] acidità. Sono i risultati delle analisi fatte sull'acqua, la flora e la fauna del lago, al centro del parco naturale dell'Argentera.

Nei giorni scorsi [illegible] gruppo di sommozzatori della «Cuneo sub» ha fatto alcuni rilevamenti sul fondale del bacino dell'alta Valle Gesso. L'équipe ha «scandagliato» l'intera superficie del lago (700 metri di lunghezza per 350 di larghezza), alimentato dal bacino del Chiotas, in progressiva riduzione [illegible] ampiezza, [illegible] causa di smottamenti.

Secondo le indagini dei tecnici e dei periti la capacità del bacino montano [illegible] di [illegible] [illegible] milione e duecentomila metri cubi [illegible] acqua, utilizzati dall'Enel per far funzionare una centrale elettrica.

«Abbiamo fatto un'ispezione sul fondo - spiegano i sommozzatori della «Cuneo sub» - per accertare l'eventuale ragione chimica del fenomeno di moria di trote. L'immersione è stata fatta a condizioni [illegible] temperatura di 9 gradi in superficie e 7 sul fondo. Le profondità [illegible] variabili fra i 19 metri a monte, 23 al centro e 20 a valle. A quindici metri al di sotto del livello dell'acqua l'unica presenza [illegible] rappresentata dal limo».

L'analisi chimica della campionatura dell'acqua ha dato buoni risultati: il ph (indicatore del grado [illegible] acidità [illegible] basicità di una soluzione) [illegible] [illegible] 5,5 (tendenza all'acidità). «Non si sono registrate percentuali di inquinamento - continuano i sub - e neppure tracce di acido ammoniacale e fosforo. Abbiamo portato in superficie anche [illegible] quindicina di trote morte».

All'immersione nel lago delle Rovine, [illegible] proprietà dell'Enel [illegible] in gestione per conto della Fips alla società di pescatori di Entracque, hanno partecipato otto sommozzatori. [illegible] sopralluogo è stato fatto intorno alle 19, evitando di disturbare i pescatori. [r. s.]

Il lago delle Rovine è alimentato dai corsi d'acqua della conca [illegible] Chiotas

GRANDE CUNEO

PIETRAPORZIO

Diapositive su «L'Enchastraje»

Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di frazione Pontebernardo, si terrà una serata introdotta da Oscar Casanova, che presenterà diapositive su «L'Enchastraje e dintorni». L'iniziativa è della Pro Loco.

[illegible]

Anziani in visita a Mentone

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Cuneo organizza per giovedì una gita per [illegible] terza età a Mentone. Il programma prevede la partenza alle 6,15 da piazza Torino. Per le iscrizioni (scadono lunedì) telefonare allo 0171/4441.

[illegible]

C'è la festa a Vermenera

Domani, alle 15, [illegible] frazione Vermenera, è in programma la tradizionale festa popolare [illegible] danze e balli occitani. L'iniziativa [illegible] pro[illegible] nell'ambito della sedicesima edizione della settimana robilantese.

LI[illegible]

Le Penne nere al sacrario dei Caduti

Domani, a «La Cascata» di Limonetto, il gruppo Ana ricorderà Pierino Giordano, fondatore [illegible] Madonna degli Alpini, il sacrario a ricordo dei Caduti delle Penne nere, allestito in frazione Limonetto. Alle 11 [illegible] parroco, don Romano Fiandra, celebrerà una messa al [illegible]

[illegible]

Giornata degli alcolisti in trattamento

Domani, al rifugio Campo Base [illegible] Chiappera si terrà la prima edizione di «ven 'co' tous», festa dei club alcolisti in trattamento delle Valli Maira e Grana. Alle [illegible] prenderanno [illegible] via due passeggiate non competitive. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare allo 0171/99068.

Polemiche a Roccavione per l'impianto costato 700 milioni

«Sigillato» il nuovo campo

L'opera è pronta da un anno, ma mancano ancora alcuni lavori agli spogliatoi Gli utenti protestano. Il sindaco: «Ritardi sul finanziamento del Credito sportivo»

ROCCAVIONE. Il terreno erbo[illegible] o [illegible] palazzina che ospita gli spogliatoi [illegible] pronti da [illegible] an[illegible]. Ma [illegible] nuovo campo da calcio di Roccavione (sorge nella zona dove si incrociano la provinciale per Roaschia, la statale 20 e la variante [illegible] quest'ultima arteria), costato poco meno di [illegible] milioni, resta chiuso. E per le otto squadre che ne usufruirebbero (cinque del settore giovanile della Federazione, tre iscritte ai tornei Csi e Uisp) l'at[illegible] continua.

Pochi giorni fa, in occasione della finale del torneo disputato sul campo parrocchiale (vinto da «Maria José Abbigliamento» fra le ultime leve e da «Siro» Robilante nei giovanissimi), è apparsa una scritta: «Amministratori, vergognatevi». Lo [illegible]riscione, attaccato alla recinzione del piccolo impianto, è stato rimosso dai vigili urbani, ma è riuscito comunque ad esprimere il disappunto degli sportivi, privati di un'opera che da tempo vedono a portata [illegible] mano.

«Chi protesta ha ragione - dice il sindaco Gianmario Bacella -, [illegible] è sbagliato incolpare il Comune. Siamo "vittime" della burocrazia. Per l'agibilità del nuovo campo mancano piccoli lavori, del costo di [illegible] milioni. La nostra prima richiesta di finanziamento al credito sportivo [illegible] partita nel maggio '92. La risposta, dopo tre richieste di invio [illegible] documentazione - che peraltro a Roma era già presente -, è arrivata soltanto in questi giorni. Fra poco, comunque, dovremmo essere in grado di fare scattare i lavori [illegible] accontentare gli sportivi». [r. s.]

Il terreno si trova all'incrocio tra la Provinciale per Roaschia e la Statale 20

BOVES

In piazza Caduti

S. Bartolomeo stasera al via la festa

BOVES. [illegible] aprono stasera in piazza Caduti, alle 19,30, le manifestazioni di San Bartolomeo. [illegible] primo appuntamento [illegible] quest'agosto bovesano è con la cucina veneta: alcuni abitanti di Castel di Godego, cittadina veneta con la quale Boves [illegible] gemellata, prepareranno e offri[illegible] alcune specialità gastronomiche. Il menù comprende bigoli in salsa e al ragù, polenta, costine [illegible] salsiccia, patate fritte [illegible] verdure, formaggio Asiago, vino prosecco e «caffè alpino». L'appuntamento si ripeterà alle 12 di domenica, sempre [illegible] piazza Caduti.

Il programma della serata di apertura delle manifestazioni prevede anche ballo in piazza Caduti, [illegible] l'orchestra «Buona fortuna».

I festeggiamenti per San Bartolomeo prevedono (oltre alla cucina veneta) per domani pomeriggio, in piazza Caduti, alle 15, lo spettacolo di automobiline radiocomandate «off road» e, a partire [illegible] 21, ancora una serata dedicata agli appassionati del ballo. [r. s.]

LIMONE

Al tribunale

Lunedì la sentenza sul «Murin»

LIMONE. Lunedì mattina [illegible] tribunale della libertà di Cuneo, presieduto dal dottor Carlo Maroglio, si pronuncerà sul ricorso presentato dagli amministratori del residence «Parco Murin», contro l'ordinanza [illegible]munale di sequestro degli ascensori, dei garage [illegible] della centrale termica dello stabile.

Nell'udienza [illegible] ieri mattina i pubblici ministeri Giovanni Bracco e Luca Maria Solerio, hanno sostenuto la validità del provvedimento, mentre l'avvocato cuneese Gian Maria Dalmasso, difensore dell'amministrazione del «Parco Murin», ha chiesto l'immediata revoca dell'ordinanza di sequestro.

Proseguono, intanto, gli incontri tra i tecnici dell'ammini[illegible] comunale di Limone e gli amministratori del residence «Parco Murin». Ieri, [illegible] municipio, [illegible] due parti hanno concordato un piano [illegible] interventi per l'adeguamento dello stabile alle norme di sicurezza previste dalle legge. All'incontro era presente anche il sindaco Franco Pejrone. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] piazza sempre più sporca

Piazza Europa [illegible] uno dei fiori all'occhiello di Cuneo. Ma quest'estate qualcosa è cambiato: le panchine sono sempre sporche, per terra ci sono lattine di bibite, cartaccia [illegible] soprattutto escrementi di animali. I proprietari di cani, infatti, non si fanno scrupolo, nonostante il divieto, di portarli mattina e sera a fare i loro bisogni in questa piazza, in pieno centro. Naturalmente, la maggior parte [illegible] è munita di sacchetto [illegible] paletta. Così, quando i cani [illegible] ne vanno, arrivano i bambini con i genitori. Anche questi ultimi non si fanno scrupolo di far correre e giocare i loro figli sul tappeto erboso, nonostante sia ben visibile un cartello che vieta di camminare sull'erba.

Margherita Bianco, Cuneo

Dossi artificiali in un quartiere [illegible] Bra

Abito a Bra in viale Madonna dei Fiori, dove da tempo la gente sollecita interventi di difesa dell'incolumità pubblica dalle auto che giorno [illegible] notte percorrono la strada a velocità eccessiva. Solo nella mia città l'installazione [illegible] «dissuasori», più volte annunciata dagli amministratori, non viene attuata. A Cherasco, per esempio, i dossi sono stati collocati anche su vie secondarie e poco frequentate.

Lettera firmata, Bra

Viale Kennedy dimenticato

Mi riferisco alla lettera [illegible] 19 ag[illegible] che denuncia lo [illegible] di abbandono delle Basse San Sebastiano. E' tutto vero, ma qual[illegible] dovrebbe anche pensare a viale Kennedy, che, se rivalutato, renderebbe questa zona senz'altro più vivibile. C'è a esempio, uno spazio verde inutilizzato [illegible] metà del viale, [illegible] piccola conca senza panchine e senza alberi. Sono passato alcuni giorni fa in auto e ho scoperto che chi vuole usufruire di quest'area si porta le sedie da casa. Lungo il viale ci sono panchine, ma in condizioni tali che nessuno se la sente di usarle.

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772.565
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.556
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.688
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 315316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serr. ap.) e 22-8 (a serr. [illegible] [illegible] farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta mediche urgenti
[illegible]: *Stevano*, [illegible] [illegible] 3/A, tel. 44.02.54. **Bra:** *Dalmasso*, via Vittorio E 195, tel. 41.21.67. **Fossano:** *Municipale 2*, [illegible] Marconi 65, tel. 60.487. **Mondovì:** *S. Maria*, p.za Monteregale 4, tel. 42.290. **Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. [illegible]. **Savigliano:** *Paschetta*, [illegible] [illegible] 65, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.330; **B.go S. Dalmazzo:** 259.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46

STATO CIVILE

BRA

NATI. Curcio Cristian (Bra); Foriani Deborah (Bra); Messuerotti Jessica (Sommariva [illegible]); Ferrero Laura (Bra); Barillaro Tania (Bra).
MORTI. Olivero Bartolomeo, 91 [illegible] (Nichelino, Torino), pensionato; Cravero Giovanni, 91 anni (Bra), pensionato; Fanelli Antonio, 89 anni (Torino), pensionato; Dogliani Pietro, 74 anni (Bra), pensionato.
MATRIMONI. Capra Roberto, 35 anni (residente a Neive), ingegnere, [illegible]n Prandi Cristina, 30 anni (residente a Bra), insegnante; Ferraro Luigi, [illegible] anni (residente a [illegible]ra), impiegato, con Gazzano Daniela, 27 anni (residente a Calizzano), impiegata; Nicolaci Rocco, 26 anni (residente a Sommariva Bosco), operaio, con Bertola Maria Teresa, 21 anni (residente a Bra), operaia.

CHIUSA PESIO

NATI. Tonello Lorenzo.
MATRIMONI. Rosso Ugo, 31 anni, impiegato (residente a Morozzo), con Turco Ileana, 30 anni, impiegata (residente [illegible] Morozzo).

BUSCA

NATI. Comba Paolo (Cuneo); Fornero Cristina (Savigliano).

MONDOVI'

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Bonardi Germano, operaio (residente a Mondovì), [illegible] Delpiano Graziana, infermiera (residente a Prunetto); Salis Camillo Bruno, ingegnere (residente a Mondovì), con Burdese Anna Maria, impiegata (residente a Fossano).

[illegible]

NATI. Conglu Nicola (Cuneo); Cucchietti Gianluca (Cuneo); Simondi Enrico (Cuneo); Rivero Marianna (Cuneo).
MORTI. Garnero Lucia, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionata; Musso Vitale, 75 anni (residente a Dronero), pensionato; Allasiardi Margherita, 91 anni (residente a Dronero), pensionata; Santo Giovanni Giulio, 63 anni (residente a Dronero), autista.
MATRIMONI. Viarengo Giovanni (residente a San Giusto Canavese), imprenditore, [illegible] Davico Tiziana (residente a Dronero), imprenditore; Ferro Alessandro (residente a Dronero), frutticoltore, con Savio Stefania (residente a Roccabruna), studentessa.

BUSCA

NATI. Reina Lorenzo (Cuneo); Ramello Pietro (Savigliano).
MORTI. Rinaudo Margherita, 62 anni (residente a Piasco), casalinga; Olivero Francesca, [illegible] anni (reside[illegible] a Cuneo), pensionata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Battesimo del volo in elicottero

Battesimo del volo oggi, con l'iniziativa promossa in Valle Vermenagna con l'iniziativa «Limone dal cielo». L'appuntamento è a partire dalle 10 nel piazzale nord [illegible] Limone.

COMMERCIANTI

Esibizioni [illegible] strada

Spettacoli in strada oggi, dalle 15 alle 19, promossi dall'associazione commercianti. Sono previste esibizioni in corso Nizza, via Roma, corso Giolitti, [illegible] trampolieri, saltimbanco [illegible] clown.

[illegible]

Gita al colle di Fremamorta

Sono aperte le iscrizioni all'escursione al colle di Fremamorta (dislivello di 850 metri), promossa dal Parco naturale dell'Argentera. La partenza è previsto mercoledì 25 agosto, alle 7, dalla piazza del peso pubblico [illegible] di Valdieri. Per informazioni ci si può rivolgere alla alla segreteria del parco, telefono 0171/97397.

Savigliano, l'area verde circonda il castello di un cugino dell'ex ministro Carlo

Vandali nel parco dei Meana

Tagliati nella notte una ventina di alberi. I danni per 30 milioni. Il proprietario: «Credo sia un atto intimidatorio. Ho sporto denuncia ai carabinieri contro ignoti». La zona è aperta al pubblico

Giulio Ripa di Meana indica uno dei venti alberi tagliati nel suo parco di frazione Solere a Savigliano

SAVIGLIANO. Una ventina [illegible] alberi tagliati e danni per [illegible] milioni di lire. Questo il bilancio dell'atto vandalico contro [illegible] parco di Giulio Ripa di Meana, cugino dell'ex ministro dell'Ambiente, Carlo. Il fatto è accaduto l'altra notte in frazione Solere.

«Credo che si tratti di un atto intimidatorio - commenta il proprietario, [illegible] sta trascorrendo le vacanze nell'antico castello, recentemente restaurato -. Giorni fa abbiamo chiesto l'intervento dei carabinieri perché alcuni frutticoltori sta[illegible] facendo un [illegible] eccessivo [illegible] improprio [illegible] sostanze anticrittogamiche. Siamo stati costretti a sbarrare porte e fine[illegible] per non essere immersi [illegible] una nuvola di pestici[illegible]. Purtroppo, [illegible] è la prima volta che accade e già in precedenza avevamo avvertito l'Usl. Il mattino successivo, abbiamo avuto l'amara sorpresa [illegible] scoprire [illegible] gesto compiuto contro gli alberi».

Giulio Ripa di Meana, che risiede a Bruxelles dove si occupa di consulenze giuridiche e politiche a livello comunitario, [illegible] molto legato [illegible] castello di Solere.

«Dopo essere rimasto in stato di abbandono per una quarantina d'anni - spiega il professionista -, il palazzo è stato restaurato [illegible] ora è abitabile: [illegible] mia intenzione farne [illegible] [illegible] non solo personale, ma anche a benefi[illegible] della collettività, mettendolo a disposizione per iniziative di carattere culturale e artistico».

Già [illegible] la proprietà è a disposizione delle scolaresche che intendono visitarla. Accan[illegible] al restauro degli immobili, Ripa di Meana ha curato, con grande attenzione, la pulizia e la rivitalizzazione [illegible] parco e dei torreni circostanti: [illegible] della parte che si trova all'interno [illegible] muretto [illegible] cinta della proprietà, e che è più vicina al castello, sia di quella che [illegible] [illegible] recentemente creata nei terreni che si trovano fra lo [illegible] immobile e il torrente Maira, adiacenti lo svincolo delle strade provinciali per Costigliole Saluzzo e Vottignasco.

«In questi torreni - spiega - sono stati piantati [illegible] [illegible] alberi, grazie anche alla collaborazione ricavute da Comune e Regione; fra questi, i vandali hanno scelto le piante da tagliare, optando per quelle più [illegible]cine alla strada [illegible] nel contempo più lontane dall'abitazione. Sicuramente sono state tagliate a mano, perché non abbiamo sentito alcun rumore. Ciò che dispiace maggiormente, è che si sia voluta colpire una [illegible] che io vorrei trasformare in una sorta di appendice [illegible] costituendo parco del Maira, e che pertanto diventerebbe una ricchezza naturale a vantaggio di tutta la collettività».

Il professionista non [illegible] lascia però intimorire: «Ho logicamente sporto denuncia contro ignoti [illegible] carabinieri - conclude -, anche se nutro fondati [illegible]spetti su chi possa essere stato l'autore del gesto vandalico. Un fatto [illegible] certo: [illegible] [illegible] verificherà nuovamente un uso improprio di pesticidi nella [illegible] procederò nello stesso modo, senza alcuna paura per eventuali gesti [illegible] ritorsione che, più [illegible] il sottoscritto, danneggiano un patrimonio naturale [illegible] a divenire di tutti».

Piero Bertoglio

LA PROTESTA

Un quartiere di Mondovì difende il «suo» mercato

L'Associazione commercianti di Mondovì [illegible] [illegible] [illegible]ne del Comune di spostare da [illegible] [illegible] a [illegible] Monteregale il mercato rionale del quartiere Altipiano. Sul problema sono stati promossi referendum e raccolte di firme. Ecco le ragioni di ambulanti e negozianti in una lettera [illegible] agli [illegible] comunali.

Ancora [illegible] volta l'impegno dei commercianti monregalesi è costretto a fare i conti [illegible] un atteggiamento dell'amministrazione comunale che appare tutt'altro che attento alle esigenze dei cittadini. Il nuovo problema riguarda l'imminente trasferimento del mercato rionale [illegible] corso Italia a piazza Monteregale, un trasferimento che, [illegible] dimostrano due distinte raccolte [illegible] firme pervenute alla stessa amministrazione comunale, avviene [illegible] solo contro [illegible] volontà [illegible] commercianti che operano sul corso, ma anche [illegible] quella degl[illegible] stessi [illegible]matori. E' innegab[illegible] che [illegible] mercatino fiorente ed attivo come quello del mercoledì dia al [illegible] Altipiano un aspetto profonda[illegible] diverso da quello tipico degli altri giorni: a un contesto fatto esclusivamente [illegible] auto [illegible] sfrecciano ad alta velocità il merc[illegible] si sostituisce infatti la vita tranquilla di [illegible] quartiere [illegible] misura d'uomo. [illegible] problema della chiusura [illegible] un corso viabile così importante per mezza giornata alla settimana, sebbene non si voglia sottovalutare il disagio da esso provocato, non può tuttavia che [illegible] interpretato a partire dal servizio sociale ed economico [illegible] il [illegible] situato in corso Italia svolge [illegible] relazione al rione Altipiano. Se infatti si tiene conto che la parte della città più inte[illegible] al mercato è quella nei dintorni della [illegible] ferroviaria [illegible] di piazza Mellano e si valuta che i servizi forniti [illegible] circa cinquemila cittadini che abitano quest'area si riducono ad una farmacia e [illegible] uno sportello bancario, non si può non vedere l'utilità di un mercato in questo preciso [illegible] di Mondovì. Ora proprio questa utilità, che ha una valenza economica e sociale indiscutibile, viene radicalmente ignorata dalla decisione dell'amministrazione comunale di trasferire il mercato in piazza Monteregale. Questo trasferimento infatti, raddoppiando le distanze [illegible] il [illegible] e i cittadini che in pratica [illegible] usufruiscono, obbliga questi ultimi [illegible] utilizzare l'automobile per recarsi [illegible] mercato stesso o, nel peggiore [illegible] casi, a non poter più di fatto usufruire di questo [illegible]. In questo [illegible] [illegible] la decisione dell'amministrazione comunale, anche [illegible] [illegible] vuol tenere in conto le giuste esigenze dei commercianti del Cor[illegible] non può sottrarsi ad un'attenta valutazione delle esigenze degli abitanti [illegible] rione, già costretti a lunghi trasferimenti per usufruire [illegible] servizi indispensabili (Comune, posta, sportello Usl, [illegible] sicurazioni, scuola, ospedale), [illegible] vedono ora privati di [illegible] altro importante [illegible] e si [illegible] relegati al ruolo di cittadini di serie B. L'impegno dei commercianti di [illegible] [illegible] per una revisione della decisione dell'amministrazione comunale dunque continuerà: sarà importante tuttavia che anche i cittadini di questo rione facciano sentire la loro vo[illegible] presso l'assessore competente in Comune e di fatto responsabile di questa deprecabile scelta.

Corrado Ferrua, presidente Associazione Commercianti di Mondovì

Aveva 68 anni

Trovato morto ai laghi del Palanfrè

VERNANTE. Erano circa le ventiquattro quando i soccorritori hanno trovato il cadavere [illegible] Giuseppe Dalmasso, 68 anni, idraulico in pensione.

L'anziano, originario [illegible] Vernante, ma da tempo abitante in Provenza, l'altra mattina con [illegible] figlio era andato a fare una passeggiata nella Riserva naturale della Val Vermenagna. Dopo pranzo [illegible] era allontanato per [illegible] breve escursione. Il figlio non vedendolo ritornare ha cominciato a preoccuparsi avvertendo le forze dell'ordine.

Guardia di Finanza (soccorso alpino) carabinieri e volontari del Cai hanno setacciato per ore la zona dei laghi. Infine [illegible] riusciti a individuare il corpo del Dalmasso, ormai privo [illegible] vita. L'uomo pare sia stato colto da malore. [r. s.]

L'incidente a San Giacomo di Roburent dove la studentessa era in vacanza

Boiler difettoso, giovane è grave

Esalazioni velenose le hanno fatto perdere conoscenza

ROBURENT. Una studentessa ventitreenne [illegible] Nole Canavese ha rischiato di morire asfissiata per le esalazioni di uno scaldabagno non a norma di legge; adesso è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Savigliano.

I fatti sono accaduti l'altra sera in un alloggio del condominio «Due valli» di località Odassi, nel centro turistico San Giacomo di Roburent. Daniela Beria, che stava trascorrendo [illegible] breve periodo di vacanza nell'appartamento del fidanzato, Fabio Cavazzi (anche lui di Nole Canavese), ha detto al ragazzo che andava a fare una doccia e si è chiusa [illegible] bagno. Ha acceso uno scaldabagno a «gpl» per avere l'acqua calda. Mentre la giovane [illegible] sotto l'acqua, dal boiler sono [illegible] esalazioni velenose e in pochi minuti Daniela Beria è svenuta.

Il fidanzato ha sentito un tonfo ed è [illegible] alla porta del bagno. La ragazza non rispondeva. Fabio Cavazzi, disperato, ha sfondato la porta trovando la giovane priva di sensi all'interno della doccia; ha dato l'allarme, [illegible] stato avvisato [illegible] «118».

In pochi secondi la centrale operativa del Consorzio Piemonte Emergenze si è messa in contatto con la [illegible] dell'Elisoccorso di Savigliano, da dove è decollato «Oscar Uniform». Per aiutare Daniela Beria [illegible] intervenuti anche i volontari della Croce rossa. [illegible] la giovane [illegible] in gravi condizioni e aveva bisogno di un rapido trasporto in ospedale: soluzione realizzabile soltanto con l'elicottero.

«Oscar Uniform» ha traspor[illegible] la ventitreenne di Nole Canavese all'ospedale di Savigliano, dov'è attualmente ancora ricoverata; i medici del «Santissima Trinità» la tengono ancora nel reparto rianimazione, [illegible] la giovane [illegible] dovrebbe più essere in pericolo di vita.

Nell'appartamento di località Odassi, sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Roburent. Durante [illegible] sopralluogo, i militari si sono accorti che lo scaldabagno alimentato [illegible] una bombola di «gpl» non era a [illegible] di legge. Gli inquirenti stanno indagando per conosce[illegible] [illegible] [illegible] dell'installatore che potrebbe essere denunciato [illegible] multato: probabilmente [illegible] prossimi giorni saranno programmati controlli per stabilire se nelle zo[illegible] [illegible] sono altri boiler pericolosi. [l. f.]

Sono stati bloccati nelle loro abitazioni di Limone e Vernante

Muratore e cameriere arrestati per rapina in una casa a Cuneo

CUNEO. [illegible] [illegible] presentati [illegible] notte all'abitazione di una donna, [illegible] Cuneo, le hanno intimato di consegnare il denaro che aveva in casa [illegible] sono fuggiti [illegible] bordo di un'auto [illegible] la valle Vermenagna. I carabinieri, dopo indagini e posti [illegible] blocco, li hanno arrestati alcune ore dopo il «colpo».

E' accaduto nella notte fra mercoledì e giovedì, intorno alle 3. Antonello Blangero, 24 [illegible]nni, muratore, abitante a Limone, in [illegible] Nizza [illegible] e Marco Pettavino, anch'egli ventiquattrenne, cameriere, di Vernante, via Marconi 2, hanno bussato alla porta dell'appartamento di Cinzia Panero, in corso Vittorio Emanuele 18.

Impugnavano due pistole giocattolo, avevano il volto coperto. Hanno intimato alla donna di consegnare il denaro contante, custodito [illegible] casa e l'hanno minacciata.

Cinzia Panero ha consegnato ai due malviventi cinque milio[illegible] e ottocento mila lire. Blangero e Pettavino [illegible] fuggiti [illegible] bordo di una «A112», risultata di proprietà di quest'ultimo.

La donna ha denunciato il fatto alla Questura, che ha condotto i primi accertamenti.

Immediato [illegible] scattato l'allarme [illegible] le forze dell'ordine hanno organizzato posti [illegible] blocco. I carabinieri sono risaliti ai due in base alla ricerca del nome del proprietario della «A112», vista fuggire a velocità elevata da alcuni abitanti del quartiere intorno a [illegible] Vittorio Emanuele.

Marco Pettavino (a sin.) e Antonello Blangero fermati dai carabinieri

Dopo numerosi accertamenti e appostamenti nella [illegible] di Limone [illegible] Vernante i militari del nucleo operativo di Borgo San Dalmazzo [illegible] Cuneo si sono presentati all'abitazione del Blangero.

Nell'appartamento [illegible] muratore i carabinieri hanno trovato, appese a una parete, quattro pistole giocattolo, due delle quali non impolverate [illegible] di recente utilizzo.

I due giovani sono stati arrestati e associati alla casa circondariale del Cerialdo di Cuneo, [illegible] disposizione del magistrato. Dovranno rispondere di rapina. Le forze dell'ordine hanno sequestrato le pistole giocattolo e gli indumenti utilizzati da Blangero e Pettavino per la rapina.

Intanto, sempre l'altro giorno, le forze dell'ordine hanno condotto un controllo preventivo sul territorio, come disposto dal questore. Sono stati interessati i principali centri della «Granda» e in particolare Cuneo, Alba, Bra, Mondovì, Fossano e Savigliano. Sono state controllate decine di persone e arrestati due stranieri per violazione del foglio di [illegible] obbligatorio. Sono stati espulsi anche quindici extracomunitari, [illegible] in regola con il permesso di soggiorno, che sono stati accompagnati alla frontiera. [r. s.]

DALLA GRANDA

CEVA

Incendio di sterpaglie vicino [illegible] statale 2[illegible]

I vigili del fuoco di Ceva [illegible] Mondovì sono stati impegnati, l'al[illegible] pomeriggio, a domare le fiamme divampate fra le sterpaglie in località Rocchini. I pompieri hanno dovuto lavora[illegible] alcune [illegible] prima di circoscrivere l'incendio [illegible] impedire che si avvicinasse alla statale 28, che corre in fondo alla collina.

[illegible]

Impiegata postale finisce con l'auto nel bedale

Incidente ieri sulla provinciale [illegible] collega Saluzzo a Scarnafigi. Francesca De Paoli, 26 anni, impiegata Pt, [illegible] Sanfrè, via delle Chiese 2, è finita [illegible] la «Regata» in [illegible] bedale. La giovane guarirà in 10 giorni.

CASALGRASSO

La Cassa rurale multata dal ministero del Tesoro

C'è anche la Cassa rurale e artigiana [illegible] Casalgrasso fra i 41 istituti di credito multati dal Tesoro per «violazione della legge bancaria». [illegible] multe si riferiscono [illegible] risultati delle ispezioni condotte [illegible] Banca d'Italia nel 1988-'89. Non si cono[illegible] l'entità della somma che la Rurale ha dovuto sborsare né per quale infrazione [illegible] stata comminata la multa.

CUNEO

Truffano anziana Arrestati a Genova

Un pregiudicato di Cuneo, Giuseppe Rocco, 44 anni, [illegible] un [illegible]gliense, Michele Torre (51), sono [illegible] arrestati dai carabinieri [illegible] Genova per aver truffato di 7 milioni un'ottantenne di Varazze.

Da domani la Sagra della nocciola

Cortemilia offre la tonda gentile

CORTEMILIA. Tutto è pronto in paese per ospitare da domani a domenica prossima la trentanovesima Sagra della nocciola.

Anche [illegible] l'inaugurazione ufficiale avverrà soltanto domattina, già stasera per le vie del più importante centro della Valle Bormida [illegible] si entrerà nel clima festoso della sagra, [illegible] l'ormai tradizionale appuntamento musicale ed enogastronomico organizzato dall'Ente Turismo e Manifestazioni in collaborazione con associazioni, borghi e frazioni. Per tutta la serata nelle vie verranno allestiti punti di distribuzione di specialità gastronomiche langarole, mentre la «colon[illegible] sonora» della festa sarà affidata a gruppi musicali locali.

Domani, alle 10, la [illegible] sarà aperta ufficialmente con [illegible] rituale taglio del nastro nell'ex convento francescano. L'inaugurazione della rassegna cortemiliese sarà seguita alle 10,30 da un convegno tecnico dedicato alla nocciola, regina incontrastata della manifestazione e punto di riferimento di gran parte dell'economia locale.

Alla festa di stasera parteciperanno anche i rappresentanti del «Lotus Seven Lowners Club», che per la terza volta hanno scelto Cortemilia per il loro raduno annuale. Oggi a mezzogiorno la colonna delle lussuose auto inglesi (una tren[illegible] in tutto) farà tappa anche al castello di Mango e in serata tornerà a Cortemilia. Domani le fuoriserie provenienti da Svizzera, Germania, Inghilterra, Francia e Olanda sfileranno per le vie del paese.

Protagonista assoluta della sagra sarà comunque la nocciola «tonda gentile» delle Langhe, [illegible] qualità [illegible]ente pregiata, ma che negli ultimi anni ha sofferto la concorrenza di

Un'economia basata sulle nocciole

prodotti provenienti da altre regioni. E nel convegno di domani [illegible] discuterà proprio del rilancio della «tonda gentile» [illegible] delle possibilità di recuperare [illegible] terreno perduto sul mercato [illegible] confronti delle nocciole straniere e di altre regioni italiane.

[illegible] sagra proseguirà la prossima settimana con spettacoli musicali (rhythm and blues, liscio, musica leggera), cabaret, sport (trial e, ovviamente, pallone elastico), manifestazioni folkloristiche, giochi popolari e serate gastronomiche.

Da oggi inoltre i cortemiliesi riavranno la loro «pontina», la passerella pedonale in ferro sul fiume Bormida che unisce i borghi di S. Michele e [illegible]. Pantaleo. La struttura, uno dei simboli del paese, venne chiusa l'anno [illegible] perché pericolante e [illegible]centemente [illegible] stata restaurata, [illegible] interventi terminati proprio alla vigilia dell'apertura della sagra. [c. o.]

I commenti a Cherasco e nel Braidese all'arresto dei poliziotti coinvolti nel traffico d'auto rubate

«Quei tre agenti erano ricattati»

Secondo un conoscente «la storia è incredibile: non basta la sete di guadagno per rischiare di compromettere carriera e posto di lavoro». I primi sospetti nati fra i colleghi e i superiori. Rabbia, sconcerto e imbarazzo

CHERASCO. Un tenore di vita sproporzionato alle entrate «ufficiali». Qualche smargiassata, qualche mormorio, i primi sospetti. Un'imprudenza, l'inchiesta, la cattura. Sono le probabili tappe dell'itinerario che ha portato in c[illegible]re - e poi agli arresti domiciliari - tre agenti della polizia stradale, due in servizio al distaccamento di Roreto [illegible] uno da poco trasferito [illegible] Padova, accusati [illegible] complicità in [illegible] traffico di auto rubate.

La clamorosa anche [illegible] provvis[illegible] conclusione dell'inchiesta risale a mesi fa ma ne è stata data notizia solo l'altro ieri, durante una conferenza stampa tenuta a Torino dal sostituto procuratore della pretura, Antonio Rinaudo.

Alle indagini ha lavorato soprattutto la squadra di pg della Polstrada torinese, con la collaborazione dei comandi [illegible] Cuneo [illegible] di Cherasco. Ma dalla palazzina di via del Verdiero, in frazione Roreto, sede del distaccamento, in questi mesi nulla è trapelato sui guai giudiziari degli agenti Ruggero Vignaduzzo, Pasquale De Meo [illegible] Antonio Antidormi: neppure sul provvedimento [illegible] sospensione cautelativa dal servizio. Sicché nel Braidese la notizia [illegible] loro arresto è esplosa come una bomba, suscitando commenti forse più sarcastici che scandalizzati.

Vista «dall'interno», invece, la vicenda curiosa e penosa delle guardie sorprese a reggere il sacco [illegible] ladri [illegible] fa sorridere neanche [illegible] po'. Anche se in via del Verdiero - dove evidentemente tutti sapevano o almeno avevano intuito - le bocche [illegible]no cucite, si indovinano imba[illegible] sconcerto, rabbia, dolore.

Ma anche l'orgogliosa [illegible]pevolezza del ruolo avuto [illegible] Corpo nella scoperta del traffico e nell'individuazione dei presunti colpevoli.

In effetti pare che i primi sospetti sulla fedeltà alla divisa dei tre agenti siano nati proprio fra colleghi e superiori. Sospetti che, col senno del poi, risultano condivisi anche fuori dal luogo di lavoro.

Dice una vicina di casa del De Meo, che abita [illegible] Bra, nel quartiere di San Giovanni Lontano: «Simpatiche persone, lui e i suoi amici, non dico di no. Ma con abitudini un po' dispendiose: auto di grossa cilindrata, telefonini, orologi [illegible] nababbo, vestiti superfirmati difficili [illegible] conciliare con stipendi [illegible] poliziotto. E poi anche un po' spacconi, sempre un filo sopra le righe».

Di tono diverso il commento di un conoscente [illegible] Vignaduzzo: «Secondo [illegible] questa storia ha dell'incredibile. D'accordo che quello delle auto rubate e riciclate è un affare da miliardi, ma basta la sete di guadagno a bilanciare il rischio di compromettere la carriera, il posto di lavoro, il proprio futuro e la propria onorabilità? Credo che quei ragazzi sapessero di corre[illegible] un grosso rischio. Chissà come erano finiti in quel giro, forse qualcuno li ricattava». Sono, [illegible] momento, nient'altro che ipotesi. Di certo - l'ha rivelato il magistrato - c'è che ad attirare definitivamente l'attenzione [illegible] tre è stato un «incidente di percorso»: i controlli disposti dalla Procura e dall'Ania, l'associazione delle imprese assicuratrici, avevano [illegible] che di una delle vetture rubate, una «Y10», era proprietaria la moglie [illegible] Vignaduzzo. Incoscienza, presunzione [illegible] impunità, spirito da giocatore d'azzardo? Sicuramente quella madornale imprudenza ha abbreviato di molto i tempi dell'indagine.

Perché [illegible] solo [illegible] donna [illegible] aveva saputo giustificare l'«incauto acquisto», [illegible] aveva [illegible]cato - si presume su suggerimento [illegible] marito e degli altri presunti componenti della «banda» - di far sparire il corpo del reato.

[illegible] Novellini

La caserma del distaccamento della polizia stradale: è in via del Verdiero nella frazione Roreto di Cherasco

IN BREVE

MOMBARCARO

Ieri i funerali dell'anziano annegato nel Tanaro

Si [illegible] svolti ieri i funerali del pensionato Costantino Galliano, 73 [illegible] via Manzoni 4, annegato mercoledì alla periferia della città, nei pressi della confluenza tra il torrente Cherasco e il fiume Tanaro. L'uomo, probabilmente colto [illegible] malore, era caduto in acqua, senza riuscire [illegible] tornare sulla riva.

ALBA

Auto finisce fuori strada Ferita una ragazza

Una ragazza di 18 anni, Anna Maria Alluvione, corso Langhe 27, è rimasta ferita in un incidente. L'auto sulla quale viaggiava la ragazza è uscita di strada. La giovane ha riportato contusioni al braccio sinistro guaribili in pochi giorni.

TRE[illegible]

Pensionato [illegible] 78 anni coinvolto in [illegible] incidente

Un pensionato di 78 anni, Gui[illegible] Stalla, via Ossario 25, è rimasto coinvolto in un incidente stradale. L'uomo ha riportato una [illegible] [illegible] tutto il corpo. Prognosi di venti giorni

MONTICELLO

Spesa di [illegible] milioni per [illegible] scuole elementari

La sede delle Elementari [illegible] Bor[illegible] sarà ristrutturata e adeguata alle [illegible]ne di sicurezza, con una spesa [illegible] 66 milioni. I lavori sono stati affidati alla ditta Tecnoedil di Sommariva Perno.

Mille posti in meno, ridotta la rete commerciale a disposizione del pubblico

L'Enel «si ritira» dal Piemonte

Le agenzie saranno ridotte da 60 a 52
I sindacalisti: «Si penalizza la gente»

Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta saranno fra le regioni più colpite dai tagli previsti dall'Enel

L'Enel non è ancora [illegible] privatizzata. Si è solo trasformata in Spa. Ha liquidato [illegible] consiglio d'amministrazione lottizzato. Poi, nel bel mezzo delle ferie, ha deciso una radicale riorganizzazione della [illegible] commerciale, la cosiddetta «distribuzione». Qui è [illegible] il 60 per cento dei 105 mila dipendenti Enel. Sono 6300 solo [illegible] Piemonte. Di fatto, vuol mandare in pensione [illegible] struttura [illegible] trent'anni fa al momento della nazionalizzazione dell'industria elettrica.

La necessità di razionalizzare un servizio di pubblica utilità è condivisa [illegible] tutti, sindacati compresi. «La ristrutturazione, oltre a consentire maggiore economicità - dicono all'Enel - garantirà una qualità del servizio più elevata utilizzando moderni sistemi [illegible] controllo delle reti elettriche. Le strutture a contatto con l'utenza e quelle preposte alla manutenzione delle reti elettriche non subiranno modifiche. Sono [illegible] escludere disagi alla gente o uno scadimento della qualità del servizio».

Come sia possibile ottenere risultati così «miracolosi», a giudicare dalle cifre contenute nel piano che l'Enel ha consegnato al sindacato per il confronto, è difficile comprendere.

A livello nazionale le zone passeranno da 171 a 125. Le agenzie da 590 a 412. Il criterio base è quello del numero di utenti serviti. Non si parla di occupazione, di posti di lavoro. Si sostiene, anzi, da parte dell'Enel, «che non ci sarà alcuna dismissione di personale». In effetti il blocco del turn over è già una realtà. Poi ci saranno i pensionamenti e infine si ricorrerà alla mobilità. Il piano è corredato da una serie di tabelle e il sindacato, che lo contesta, i conti li ha presto fatti. Il Piemonte è fra le regioni più colpite dai «tagli». Perderà nel breve-medio periodo un migliaio di posti.

[illegible] vediamole le cifre del compartimento del Piemonte che conta [illegible] utenti comprendendo anche Liguria e Valle d'Aosta. Le zone passeranno [illegible] 26 a 12. Nel solo Piemonte scenderanno da 19 a 8. E' prevista la soppressione per Alba, Savigliano, Chieri, Rivoli, Moncalieri, Torino Nord, Casale Monferrato, Novi Ligure, Borgomanero, Verbania e Vercelli (caso unico in Italia [illegible] due capoluoghi di provincia «soppressi»). Le agenzie saranno ridotte dalle attuali [illegible] a 52. In Piemonte salteranno quelle di: None, Santhià, Omegna ed una a Torino. Mediamente ciascuna zona servirà 255 mila utenti: un rapporto fra i più elevati in Italia.

Fa rilevare l'Enel che «la generalità dell'utenza continuerà ad effettuare le operazioni e ad intrattenere rapporti in loco con l'agenzia come avviene oggi. Sono previsti poi tempi di realizzazione del piano piuttosto lunghi, da tre a cinque anni».

Non condividono queste ottimistiche previsioni l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio e i sindacati dei lavoratori. «Sì alla razionalizzazione, [illegible] ad un progetto di pura riduzione ragionieristica volto ad abbattere i costi ed a ridurre la qualità del servizio - è il [illegible] mento di Cerchio -. Oltre alla perdita di posti di lavoro, [illegible] variazioni degli assetti territoriali rischiano di [illegible] vedere soddisfatta la domanda dell'utenza e di veder ridotto il livello di efficienza del servizio senza che i vantaggi siano così evidenti da giustificare l'operazione». Da qui una richiesta al governo ed alla direzione dell'Enel «per un riesame dell'intero progetto».

Ancora più critico il sindacato del settore che pure, in passato, [illegible] è sempre caratterizzato per una linea «soft» nelle relazioni industriali. Per il mese prossimo sono state proclamate quattro ore di sciopero.

«E' già discutibile la motivazione di fondo dichiarata dall'azienda ovvero il contenimento dei costi [illegible] strutture per utente servito fissando un numero di zone che gestiscono un'utenza considerata ottimale fra le [illegible] le 300 mila unità - dice Franco Alverino segretario regionale della Flaei-Cisl per il Piemonte Orientale -. Confrontando poi i risultati su scala nazionale, il progetto non risulta omogeneo, quindi è poco credibile. Il compartimento di Torino ha ridisegnato le [illegible].. col compasso comprendendo il massimo dell'utenza contenibile senza tener conto delle regioni storiche, geografiche politiche, industriali, commerciali assai diverse [illegible] [illegible] realtà e l'altra. Si rischia così di [illegible] vedere soddisfatta la domanda dell'utenza. Emerge poi [illegible] volontà di procedere scavalcando i confini provinciali. Ne farebbero le spese molte città [illegible] capoluogo di provincia (ma anche Vercelli e Verbania) dove si andrebbe incontro a riduzioni di organici e di tipologia del servizio erogato». Che succederà se l'azienda non cambia rotta? «Non ce ne staremo [illegible] [illegible] mani in m[illegible] Le conseguenze saranno di vasta portata. Il nostro è o non è anche un servizio sociale? Ci chiediamo a chi giova tutto questo. Perché la classe dirigente che ha pilotato l'industria elettrica al servizio del Paese, senza perdere di vista obiettivi sociali importanti, sta indirizzando la nuova Enel verso lidi poco chiari?».

Renato Ambiel

Contro furti, incendi e allagamenti

Da Alessandria al Cairo per l'allarme al museo

Una sola ditta italiana partecipa all'appalto indetto dagli egiziani

ALESSANDRIA. Da Alessandria [illegible] Cairo per «rivisitare» il museo egizio. Potrebbe suonare come uno slogan pubblicitario di un «tour operator» che ha organizzato un viaggio per appassionati del Nord Africa. Ma di tutt'altra cosa si tratta. Il «rivisitare» [illegible] questione è più complesso di quanto possa suonare la locuzione verbale, tanto più in un periodo così «caldo» di fermenti politici e attentati.

Andiamo per ordine. [illegible] mesi scorsi il governo egiziano ha deciso [illegible] rendere più sicuro quello che [illegible] considerato [illegible] [illegible] più famosi, [illegible] anche imponenti, musei al mondo. Fino ad oggi il palazzo che lo ospita non dispone di sistemi di allarme (per lo meno adeguati ai tempi) contro i furti e neppure contro i pericoli di tipo «strutturale»: incendi, fughe [illegible] gas, allagamenti ed altro. All'appalto per i lavori hanno aderito alcuni tra i colossi mondiali di informatica (come Honeywell e Philips) e [illegible] società alessandrina, la Edy, che ha sede in corso Cento Cannoni. A settembre il governo deciderà a chi affidare i lavori, ma il «team mandrogno» ha molte chances di strappare l'appalto.

L'entrata del museo del Cairo

«La nostra filosofia vincente - esordisce il dottor Massimo Malanga, coordinatore del progetto - è ottenere l'armonizzazione dei sistemi. Di solito le multinazionali utilizzano prodotti standard. Noi i[illegible] partiamo da un altro principio: che ogni stabile ha le sue esigenze. Dipende da chi lo abita, dalle condizioni climatiche e da tante altre varianti. In questi giorni abbiamo dato vita ad un consorzio al quale aderiscono una trentina di aziende, ognuna leader in un diverso settore: dall'informatica alla diffusione sonora, dal controllo accessi al condizionamento d'aria, dall'automazione dell'edificio all'aspirazione centralizzata. Ogni società porterà esperienza e ovvia[illegible] tecnologie a costo ridotto».

Sul fronte della commercializzazione la Edy sfrutterà invece il franchising. Prosegue Malanga: «Attraverso 75 società affiliate faremo conoscere prodotti [illegible] servizi in Italia, ma anche all'estero. L'operazione partirà già ad ottobre. I lavori al museo del Cairo dovrebbero essere il nostro fiore all'occhiello e ovviamente il trampolino di lancio per tutta l'operazione».

Ma [illegible] Edy ha un altro jolly nella manica che ritiene vincente: non punterà sulla vendita bensì sull'affitto degli impianti. Continua [illegible] responsabile: «Noleggio significa [illegible]stenza garantita. Chi vende di solito [illegible] interessato a piazzare [illegible] prodotto. E basta. Noi invece garantiamo un servizio no-stop di assistenza. Per quanto riguarda i condomini, basteranno [illegible] pochi inquilini che s'abbonano per installare [illegible] sistema completo di controllo. La spesa è di un'ottantina [illegible] migliaia lire [illegible] mese per appartamento, tutto compreso, e si potranno dormire sonni più tranquilli. Un esempio? Si rompe [illegible] tubo dell'acqua [illegible] sei appena partito per un weekend. [illegible] rischio [illegible] è di dover rifare [illegible] pavimento [illegible] risarcire i danni [illegible] vicino del piano di sotto. Con il sistema integrato, che dispone di numerosi sensori, viene bloccata l'erogazione dell'acqua. Lo stesso vale per il gas e l'impianto elettrico. Ma anche le centraline, che di solito si trovano in cantina o nei garage, verranno poste sotto controllo. E, ancora, si renderanno più sicuri gli spostamenti in ascensore e qualunque tipo di dispersione. Il tutto, compresi gli antifurto, saranno collegati ad una centrale operativa. Una per ogni città. In caso di emergenza saranno allertati all'occorrenza polizia, vigili del fuoco, idraulici, eccetera». La Edy ha battezzato il progetto «Dedalus». Conclude Malanga: «Ma a differenza del labirinto di Dedalo nel nostro [illegible] ci si potrà smarrire».

Piero Abrate

I Mondiali del '97 si faranno in Italia, in lizza Ovadese, Biellese e Valle del Ticino

Parte la caccia ai «maghi dell'oro»

Gli ultimi campionati si sono svolti a Tankawaara, in Finlandia. Sulla scelta della località che sarà sede delle gare italiane peseranno la disponibilità degli enti locali e la presenza di sponsor

OVADA. In occasi[illegible] dei «Campionati del mondo dei cer[illegible] d'oro» che si sono appena conclusi in Finlandia, a Tankawaara, [illegible] [illegible] deciso che nel 1997 la manifestazione si svolgerà in Italia. Il prossimo anno sarà invece la volta dell'Austria, il '95 [illegible] Francia e [illegible] '96 del Canada.

La località italiana destinata [illegible] ospitare i Campionati sarà indicata da Giuseppe Pipino, geologo che vive in località Schierano di Rocca Grimalda, nell'Ovadese, e che è delegato italiano della Federazione mondiale della World goldpanning association. E nell[illegible] delle località potrebbe essere inserita anche Ovada, che proprio grazie al dottor Pipino ha già ospitato, con successo, i Mondiali nel [illegible]

Oltre all'Orba, ci sono però molti altri corsi d'acqua ritenuti «ricchi d'oro» in Piemonte, ad esempio Giaveno, il Biellese e la valle del Ticino. Anche queste località sono dunque in lizza per diventare sede dei Campionati.

Sulla decisione della Federazione peseranno le disponibilità degli enti locali ed eventuali sponsor, inoltre il parere che in proposito darà la Federazione italiana cercatori d'oro che ha sede sempre nell'Ovadese, a Predosa, presso il [illegible] storico dell'oro italiano.

Proprio il presidente della Federazione, Pablo Schwarz, 43 anni, barista di Giaveno, in occasione dei recenti Campionati a Tankawaara ha vinto la Coppa del mondo, quale miglior cercatore d'oro in ambito planetario. Schawrz ha conquistato il prestigioso titolo grazie al cumol dei numerosi successi ottenuti negli ultimi anni.

Sempre in occasione dei Campionati [illegible] mondo in Finlandia si è svolta una Mostra dell'oro nel mondo: l'Italia [illegible] rappresentata [illegible] Museo [illegible] Predosa e il dottor Pipino ha tenuto anche una relazione sull'oro in Italia». **(r. bo.)**

Il Piemonte è una delle zone dove la «pesca dell'oro» è più praticata

---

IL PERSONAGGIO

GIUSEPPE GIACOMELLI

A sinistra Giuseppe Giacomelli. A destra il campione Umberto Granaglia ritratto durante una gara alla fine degli Anni Cinquanta

Il volume sarà presentato ai campionati iridati della categoria «volo», in programma a Saluzzo in ottobre

Tutte le bocce d'Italia in un libro per il «Mundial»

Una raccolta di immagini e notizie per illustrare la storia di questo sport

ANCHE le bocce hanno il loro Rino Tommasi. Giuseppe Giacomelli, 41 anni, torinese, giocatore, vicepresidente di una società (la Certosese), da anni accompagna [illegible] nazionale italiana in ogni suo impegno, e si appresta ora a diventare anche lo «storico» [illegible] questo sport, tanto [illegible] in Piemonte.

Nei prossimi mondiali della categoria «volo», che si svolgeranno a Saluzzo in ottobre, sarà presentato il [illegible] libro sul mon[illegible] delle bocce, scritto [illegible] collaborazione con il giornalista Carlo Massari. Si tratta di un'opera di ricerca che va a coprire un vuoto nel settore, utilissima per giornalisti ed appassionati, ma di piacevole consultazione per tutti.

Il libro raccoglie dati e informazioni su 1300 società di bocce esistenti in Italia, disegnando così un quadro dell'attività a livello nazionale. Quello che [illegible] scopre, e forse si conferma, è che le bocce sono diffuse [illegible] po' dappertutto, ma trovano il maggior seguito [illegible] Piemonte, Liguria e nel Triveneto. Numerose sono anche le società campane e di parte della Toscana e della Sardegna.

Una sezione fotografica raccoglie le immagini delle 70 migliori squadre italiane e di alcuni campioni di oggi e di ieri. Attraverso il commento di questa raccolta viene ripercorsa la storia recente delle bocce e dei loro protagonisti, tra cui i piemontesi Umberto Granaglia («il più grande di tutti i tempi», secondo Giacomelli), e Giuseppe Carrera (detto «Beppe [illegible] Matt» per i teatrini [illegible] cui deliziava gli spettatori durante le partite). Un'altra sezione è dedicata invece alla federazione italiana e al suo organigramma. Seguo[illegible] gli albi d'oro dei campionati mondiali, europei e italiani, e quelli dei tornei più prestigiosi.

Giacomelli ha trasformato l'ingresso della sua casa in [illegible] gran pavese di gagliardetti e stemmi di squadre di tutto il mondo incontrate in tanti anni passati al seguito della [illegible]nale italiana. Alle bocce dedica gran parte del tempo che riesce a togliere [illegible] lavoro. «Viverci, con questo sport, è quasi impossibile - dice -. In teoria potrebbero farlo tre o quattro giocatori, non [illegible] più. Per tutti gli altri è solo una passione: l'era del professionismo non è ancora arrivata».

«Eppure - prosegue -, nonostante le ristrette possibilità finanziarie, non è affatto uno sport "morto", come qualcuno vuol credere. Tanti giovani lo praticano con passione e frequentano gli stage federali. Uno di ottimo livello si è concluso proprio pochi giorni fa a Gressan, presso Aosta».

«La vitalità delle bocce - dice ancora - è dimostrata anche dalla decisione di inventare nuove discipline più spettacolari. E' una mossa intelligente. Anche [illegible] io, in verità, faccio parte dei "tradizionalisti": non c'è niente di meglio che una bella partita alla vecchia [illegible]niera».

E in Piemonte le bocce raccolgono ancora il successo di un tempo?

«A livello [illegible] partecipazione popolare, sì. Basti pensare che le società iscritte alla federazione s[illegible] quasi seicento. La crisi, se vogliamo, la si incontra sul piano finanziario: impianti e trasferte provocano spese sempre maggiori. I mondiali di Saluzzo sono una grande occasione di rilancio: in una settimana di gare non sarà difficile raggiungere i 10.000 spettatori. Nell'ambiente c'è grande attesa. L'ultima volta che i mondiali si svolsero in Piemonte fu nel 1967, a Torino, oltre venti anni fa».

Anche se la conferma ufficiale si avrà solo in settembre, sembra certo che tra i quattro convocati dell'Italia non ci saranno piemontesi... «E' vero, però non ne farei un dramma. Condivido la scelta del ct Paletto, ma tanti nostri giocatori sarebbero stati all'altezza: penso ad esempio a Losano e Pastre, del Torretta di Asti. O anche ai torinesi Aghem e Amerio. La presenza delle nuove specialità ha forse influito sulla scelta: nella nostra regione si predilige ancora il gioco tradizionale».

Parla mentre si sta preparando a una trasferta della nazionale a Zagabria. «E' un quadrangolare di altissimo livello, con la partecipazione di Slovenia, Croazia e Francia, le squadre più forti del mondo. Assieme all'Italia, naturalmente».

«Torniamo nell'ex Jugoslavia dopo un [illegible] e mezzo - aggiunge -. E' un piacere vedere che, nonostante assista ogni giorno agli orrori di una guerra che l'ha anche coinvolta, Zagabria non dimentica lo sport. E' [illegible] segno della grande voglia di vivere in pace. Quando ci [illegible] dammo era una città di [illegible]. I negozi, [illegible] poco o niente, aperti quattro ore al giorno; i razionamenti, l'oscuramento. Eppure trovammo una gran voglia [illegible] resistere e fummo accolti con entusiasmo. Ogni [illegible] c'era una festa [illegible] nostro onore. Nella città avevano costruito un bocciodromo, il più bell'impianto del mondo. Nel '91 dovevamo disputarci i Mondiali, ma neppure esso fu risparmiato dalle bombe. Ora ho saputo che lo hanno rimesso a nuovo. Sarà una gioia vederlo».

Il [illegible] libro è l'ennesimo frutto di una passione decennale, e niente più. Lo dimostra il fatto che l'incasso, una volta coperte le spese di pubblicazione, sarà interamente devoluto all'Asso[illegible] per la ricerca sul cancro, in modo da contribuire alla costruzione della struttura [illegible]nitaria di Candiolo. [illegible] prezzo, come il titolo del libro, non l'ho ancora deciso - dice - ma spero di raccogliere una cifra significativa». Vedremo. A bocce ferme si faranno i conti.

Paolo Fiorelli

Stasera (ore 21) il cantautore si esibirà a Pocapaglia

C'è Biagio Antonacci

L'artista spazierà tra i suoi più grandi successi da «Liberatemi» a «Non so più a chi credere». Il biglietto costa venticinquemila lire

POCAPAGLIA. Il piccolo centro del Roero [illegible] ospiterà [illegible] concerto di Biagio Antonacci. L'appuntamento è alle 21 nel campo sportivo. Per consentire [illegible] fans di conquistare i primi posti, i cancelli dell'impianto [illegible] aperti già alle 18.

Il cantautore milanese, in [illegible] due ore di spettacolo, proporrà i brani che lo hanno reso celebre, dalle recentissima «Prima di tutto» ai brani dell'album «Liberatemi» [illegible] della raccolta «Non so più a chi credere».

Il concerto [illegible] molto atteso a Pocapaglia dove in questi giorni [illegible] stanno svolgendo i festeggiamenti patronali.

«E' la prima volta - spiegano i soci della Pro loco - che invitiamo [illegible] artista così importante nel nostro paese. La scelta su Antonacci è [illegible] fatta in base alla sua grande popolarità tra il pubblico dei giovanissimi».

Le manifestazioni proseguiranno domani alle 14,30 con le miniolimpiadi dei ragazzi [illegible] alle 21 danze con l'orchestra «I Roeri». Sabato 28 agosto per le vie del paese [illegible] terrà, alle 21, la sfilata [illegible] carri allegorici. Infine domenica [illegible] passeggiate nelle rocche in bicicletta e alle 19 spaghettata per tutti i partecipanti.

I biglietti (25 mila lire) per [illegible] concerto di Biagio Antonacci sono in prevendita nei principali punti dischi della provincia; si potranno acquistare anche alla cassa del campo [illegible]nale. [r. s.]

Biagio Antonacci [illegible] attualmente impegnato in una tournée che tocca tutta l'Italia

Domani al parco della Resistenza

Poesia in note per la Bosnia

CUNEO. La musica di Gian Maria Testa in concerto per la Bosnia. L'appuntamento è domani sera, alle 21, al parco della Resistenza di viale Angeli. Il cantautore [illegible] proporrà [illegible] repertorio che lo ha visto trionfare alla quarta edizione [illegible] premio «Città di Recanati», prestigiosa competizione fra artisti, dedicata alle nuove canzone d'autore.

L'iniziativa [illegible] organizzata [illegible] gruppo Emmaus, nell'ambito del campo di lavoro che [illegible] svolgendo a Cuneo [illegible] a Boves. I volontari hanno indetto una raccolta di indumenti, ferro, carta, materiale di recupero, che sarà rivenduto nei mercatini dell'antiquariato, allestiti sul Lungogesso (davanti ai giardini pubblici), in corso Soleri (alla scuola elementare) e in via don Cavallera 13 a Boves (di fronte alla scuola media).

«Ogni mese i gruppi Emmaus - spiegano i volontari - inviano a Gradacac (città del Nord-Est della Bosnia) generi di prima necessità [illegible] materiale agricolo. Il progetto interessa circa 60.000 persone che, sfollati dalla città, completamente distrutta, hanno trovato ospitalità in una quarantina di villaggi». E' stata allestita anche una fattoria agricola Emmaus.

«Ho raccolto l'invito dei giovani - spiega Gian Maria Testa - [illegible] mi sono reso disponibile a partecipare all'iniziativa umanitaria». L'ingresso al [illegible] è gratuito. Durante la manifestazione saranno raccolti fondi per la Bosnia.

Gian Maria Testa

Testa presenterà la canzone «Manacore» che ha conquistato [illegible] consenso della giuria [illegible] premio «città di Recanati», composta da cantanti [illegible] Baglioni, Dalla, Branduardi [illegible] attori fra i quali Teresa De Sio. «Manacore» è una delicata poesia musicale che [illegible] la natura e il rumore del mare. Nel repertorio presentato domani sera al parco della Resistenza ci saranno anche «Come in un cinema» (l'altro brano proposto al concorso di Recanati) e «Le traiettorie delle mongolfiere». [r. s.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
CUNEO [illegible] Flamma Tel. [illegible] Or.: 20/22 [illegible] e [illegible]: [illegible] Lire 10.000	**Dragon** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [illegible]	**[illegible] a luce rossa**
BARGE [illegible] Comunale Tel. 346.901 Fer. e fest.: 21,15	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[illegible] All'Aperto [illegible] 55.40.37 Ore 21,45	**[illegible] gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 26.22.11 [illegible]: 20,15; 22,30	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
BRA [illegible] Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22	**Dragon** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
[illegible] Lux Tel. 944.231 L. 6000/5000	CHIUSO [illegible] FERIE
DRONERO Iris Tel 916.393 Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/Agis 6000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
GARESSIO Excelsior Ore 21,15 Lire 7000	**[illegible] del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star [illegible] da un fan maniaco e da un killer. Nascerà [illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
LIMONE Lux Tel. 927.534 Lire 8000	**Mamma [illegible] riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa [illegible] — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
MONDOVI' Bertola [illegible]	SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE SALA PICCOLA: CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Ariston Tel. 391.311	CHIUSO [illegible] FERIE
PRATO NEVOSO Baronet Tel.: 33.41.56 Or.: 18/20/22	**Pomodori verdi [illegible]** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
SALUZZO Civico Tel. 43.756	CHIUSO [illegible] FERIE
Italia [illegible] 42.608. Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Lake Consequence** di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerwin (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata [illegible] un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**
S. GIAC. DI [illegible] Roburent	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, [illegible] Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[illegible] Aurora Tel. 712.967	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible] E NOTTE

LISIO

Blues [illegible] swing

[illegible] campo sportivo stasera, ore 21, nell'ambito della IX edizione «Quelli della birra», si esibi[illegible] i «Bianco Rosso [illegible] blues» e i «Chicken mambo», questi ultimi proporranno E'n'r', swing, boogie.

[illegible]

Note di classica

Stasera, alle 21,15 nel cinema parrocchiale San Nicolao concerto di musica classica e lirica [illegible] Iolande Pavesi (soprano), An Gyun Ha (baritono), Enzo Baudino (tenore), Cristina Silvestro (violino) [illegible] Giuseppe Giu[illegible] (pianoforte). Saranno eseguiti brani di Monteverdi, Pergolesi, Mozart, Verdi, Puccini, Cilea [illegible] Bartok. Lo spettacolo è stato organizzato da gli «Amici Casa [illegible] riposo Sacro Cuore». Ingresso ad invito.

GARESSIO

Balli campestri

Balli campestri stasera e domani (ore 21) per la Sagra di San Bartolomeo. L'appuntamento è al circolo Endas di Trappa. Suo[illegible] Marco e Mirco. Ingresso libero.

[illegible] SOP[illegible]

Fuochi artificiali

Stasera, [illegible] 21, [illegible] Fontane [illegible] in programma i «Feu ed San Bortrumé».

MONTEROSSO [illegible]

Folk del Dagestan

A Sancto Lucio de Coumboscuro, stasera, [illegible] 21), nell'ambito del XVII «Festenal», si esibiranno gli «Ay Lazzat». Il gruppo arriva dal Dagestan, una Repubblica autonoma della federazione russa. Proporranno canti e [illegible] costumi tradizionali della loro terra.

MONDOVI'

Improvvisazione

Da lunedì sono aperte le iscrizioni al corso di improvvisazione musicale affidato al pianista e compositore Raf Cristiano. Le lezioni (pratica e teoria) si concluderanno il 3 settembre. Per informazioni gli interessati devono telefonare allo 0174/663974.

[illegible]

Oggi pomeriggio

Al via la sagra del miele e delle erbe

CASTELDELFINO. Oggi, alle 15, s'inaugura la X «Sagra delle miele [illegible] delle erbe curative». La manifestazione si protrarrà per due giorni. Nel centro polifunzionale di località «Casermette», saranno oltre trenta gli standisti che esporranno i loro prodotti. Sulle bancarelle saranno in vendita non solo il miele, ma anche i derivati, come pappa reale, propoli, cera [illegible] cosmetici naturali. Protagoniste della sagra saranno inoltre le erbe curative: genepy, camomilla, artemisia, timo, archilea, erba rota [illegible] molte altre. Gli stand ospiteranno pu[illegible] opere d'arte (quadri, sculture) e oggetti di artigianato locale.

Alle 19 sarà offerta una polentata, seguirà la musica dell'orchestra «Liscio blu». Domani gli stand si potranno visitare dalle 8 alle 22; per le vie mercato delle pulci. L'iniziativa è curata dall'associazione Casteldelfino Viva. Ingressi liberi. [n. c.]

LURISIA

Al parco delle Terme

[illegible] la finale di «miss [illegible] per l'estate»

LURISIA. Nella cornice del par[illegible] delle Terme stasera (ore 21) [illegible] svolgerà la finalissima [illegible] VI concorso nazionale «Un viso per l'estate». Sedici le ragazze che si contenderanno il titolo: presenteranno un linea di [illegible]stumi e alcuni capi di abbigliamento. La serata sarà presentata da Ivan Bianco, ospite [illegible] cantante emergente Carlo De Bellis, speaker di Radio Centro 95 di Torino; animatore il dj Polo.

Alla manifestazione ogni an[illegible] partecipano ragazze provenienti da tutto il Piemonte. Il sogno è quello di sfondare nel campo della moda, della televisione [illegible] del cinema.

«Il concorso - spiega il patron, Dino Rossetti - ha riscosso sempre un gran successo, lo si vede nel [illegible] delle selezioni. Le ragazze sono numerosissime e per la giuria il compito di scegliere le migliori a volte diventa molto difficile. Sono tutte brave e spigliate». [r. s.]

[illegible]

Con Sante Andreoli

Arie d'operetta nell'anfiteatro [illegible]

LIMONE. Dopo il successo ri[illegible] in luglio stasera torna l'operetta. Lo spettacolo si terrà nell'anfiteatro dei giardini di San Sebastiano, con inizio alle 21. Ospiti d'onore Giorgio Molino, celebre [illegible] del teatro Macario di Torino, e il trombettista Nini Rosso. L'artista conosciuto soprattutto per le sue numerose apparizioni su «Telecupole» si cimenterà in un esilarante sketch.

Sul palcoscenico salirà poi un grande dell'operetta, il tenore Sante Andreoli, che interpreterà alcune arie tratte [illegible] «Il paese dei campanelli», «Cincillà» e altri famose operette. Balli [illegible] canti saranno proposti dalla brava soubrette torinese Carlotta Iossetti, mentre il baritono Roberto Lovera presenterà celebri brani del musical americano. Lo spettacolo si concluderà [illegible] sati[illegible] pungente del cabarettista Enrico Ocir e della [illegible] spalla, Ele[illegible] Ribero. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Giu Ju.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulla strada del mito.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Proposta indecente.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[illegible] notti [illegible].** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La [illegible]** [illegible] 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 10,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indece[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Fede[illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPO[illegible] XX Settembre 15. **Cirolleto vivente 8.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. [illegible]pertura il 26 agosto
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso. Riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 «Il fiore all'oc[illegible]». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. 8 fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brik, Bramieri-Janrazzo, [illegible], Castellito-Mastero, [illegible], Dorelli, [illegible]. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.966. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. [illegible] (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 8 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. Insegnanti-giovani. Tel. 517 02 48/54 45 62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Fran[illegible], Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. [illegible] 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-18

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Segretaria tuttofare**, film
23,15 **[illegible] e co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **[illegible] la mia dannazione**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sardinga**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — [illegible] **facile**
20,30 **Scipione l'Africano**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — [illegible]
[illegible] **[illegible], dolce Alice**, film

Telecity
18,50 **[illegible] in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,[illegible] **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Letti sbagliati**, film
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **Forza maggiore**, film

Primantenna Supersix
18 — **La piccola principessa**, film
20,30 **Sahara**, film
22 — **La canzone del Mississipi**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Rafting Skipper**
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Conviene far bene l'amore**
2 — **Bye Bye Braverman**

Quinta Rete
18,30 **Quinta [illegible]**
18,40 **[illegible] news**
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. [illegible]
24 — **[illegible] polvere**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9 sette**
20,30 **Il giro del [illegible] in [illegible] giorni**, miniserie
22,30 **Tg9 Sette**
22,45 **I mastini del Dallas**, film

Rete [illegible] Tai
[illegible] — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **I grandi convegni**
22,45 **Sedazioni economiche**
23 — **Condo**, [illegible]
23,30 **Emporio Tv**

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
21,50 **Tg sera**
22,35 **Sabato Sport**
23,50 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20,15 **Il grande valzer**, [illegible]
22,15 **The jar**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Patrizia e il dittatore**, film
2 — **Amazzoni bianche**, film

[illegible] Canavese
18,30 [illegible]
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,30 Speciale Telesub: **Tesori [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **L'avventuriero [illegible] S. Francisco**, film
22,30 **... su il sipario**
23 — **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Il capitano della Legione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **[illegible] sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
[illegible] **L'amore breve**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le canzoni

N.	[illegible]	AUTORE	[illegible]
1)	Amarti	Enzo Fornione Band	(Busca)
[illegible])	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
[illegible])	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
[illegible])	Annelisa	Jadan Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La torre della ra[illegible]	Roberto Bella Group	(Piozzo)
[illegible])	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivelli	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
[illegible])	Troppe paure	Simona Galfré	(Cuneo)
[illegible])	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio [illegible] sound	Fm 101.400	17,30
Radio S[illegible] [illegible]	Fm 101.200/104/93,200	19,30
[illegible] B[illegible]	Fm 103.500/94.300	18,30
[illegible] Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare [illegible] [illegible] e inviare [illegible] busta
[illegible] UNO - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

Centallo, otto categorie al via nella corsa podistica

Oggi a Roata Chiusani c'è la «Cinque piloni»

CENTALLO. Roata Chiusani, [illegible] ogni anno, festeggia San Bernardo e nel ricchissimo programma di manifestazioni [illegible]cre e mondane, programmate fino al prossimo 5 settembre, l'appuntamento di oggi con il podismo è tra i momenti più significativi.

Per la diciannovesima volta si correrà sulle strade della ridente frazione centallese la «5 piloni», [illegible] podistica provinciale «open» valida quale seconda prova del Campionato giovanile provinciale [illegible] quinta prova dell'Assoluto maschile e femminile. [illegible] ritrovo è fissato, per tradizione, alle 14 in piazza dei Caduti e poi, fino a sera, si alterneranno le gare delle otto categorie ammesse.

Questi gli orari. Ore 15,20 partenza delle Ragazze (nate nel 1981) su [illegible] anello di 0,800 chilometri; ore 15,30 Cadette (1979-1980, km 1,400); ore 15,40 Ragazzi (1981, km 1,400); ore 15,50 Cadetti (1979-1980, km 1,400); ore 16 Allieve (1977-1978, km 2,100); ore 16,15 Allievi (1976-1977-1978, km 4); ore 16,40 Junior-Senior e Amatori femminile (km 5); ore 17,15 Junior-Senior [illegible] Amatori maschile (km 11,300).

Ricco il montepremi della «5 piloni», con pioggia di medaglie d'oro che andranno fino [illegible] quarantesimo classificato nel «clou» della prova maschile Junior-Senior. A tutti i concorrenti piazzati [illegible] mancherà in ogni [illegible] il ricordo della corsa di Roata Chiusani: una medaglia d'argento è assicurata a tutti i classificati.

«Ma [illegible] riconoscimento - dice Franco Tuberga, del comitato organizzatore -, non è lo stimolo principale in atleti abituati a faticare tutto l'anno per il piacere di misurarsi prima di tutto [illegible] se stessi, attraverso il confronto [illegible] gli altri».

Fare bella figura alla [illegible] piloni» è importante per gli atleti impegnati nelle graduatorie del Campionato provinciale, ma [illegible] soprattutto motivo di vanto poter iscrivere il proprio nome in [illegible] albo d'oro prestigioso.

Nell'edizione inaugurale disputata nell'ormai lontano 1975 [illegible] imposero Silvano Viotti [illegible] Rita Marchisio. Poi è persino difficile scegliere i nomi più rappresentativi. Giorgio Pizzo ha vinto consecutivamente tre edizioni dal 1977 al 1979; altrettanto ha fatto Walter Durbano nel 1983, '84 e '85. Mariano Penone, Salvatore Bettiol, Marco Milani, il keniota Steve Nyumi sono altri «fiori all'occhiello» della gara.

E non è stata da meno la classifica femminile, da Rita Marchisio (dieci vittorie, la prima del '75, l'ultima nel 1991), a Emma Scaunich, a Stefania Belmondo (la campionessa olimpica e mondiale [illegible] fondo partecipò negli [illegible] scorsi per prepararsi atleticamente alle competizioni invernali) [illegible] Silvana Cucchietti.

Nel '92 vinse Roberto Crosio, davanti a Sergio Vassallo e Gavino Carau, mentre fra le donne si impose Marialda Manzone, davanti [illegible] Elena Riva e Mariangela Riva.

Anche oggi, per la diciannovesima volta, i cinque piloni votivi che caratterizzano il percorso, dando il nome alla manifestazione, vivranno un'esperienza poco usuale: saranno punto di riferimento agli atleti, piuttosto che rappresentare testimonianza di fede.

Rita Marchisio (sopra) ha [illegible] volta [illegible] centallese che ha raggiunto quest'anno le diciannove edizioni. Anche la campionessa di fondo Steffi Belmondo negli [illegible] è stata fra le protagoniste

[illegible] Franco

Saluzzo si prepara per le prove iridate di bocce in programma a ottobre

I primi iscritti al Mondiale

L'organizzazione ha già ricevuto le adesioni di Finlandia, Spagna e del team italiano
Nella quadretta azzurra figurano i liguri Ballabene, Bruzzone, Sturla e il veneto Meret

SALUZZO. Finlandia, Spagna e Italia sono le prime tre nazioni delle trentadue previste in gara (ci sarà anche l'Australia), che hanno confermato l'adesione [illegible] Campionato mondiale di bocce - s[illegible] volo -, che l'Auxilium Saluzzo ospiterà dal primo all'11 ottobre prossimi.

La quadretta azzurra, scelta dal commissario tecnico Piero Paletto, schiererà [illegible] liguri (Carlo Ballabene di Genova, in forza alla Veloce Pinerolo, giovane emergente; Pasquale Bruzzone, genovese, tesserato per la Chiavarese, con oltre trenta presenze in nazionale; Nicola Sturla, compagno di squadra di Bruzzone) e un veneto, Loris Meret.

Nella delegazione finlandese, che comprende anche il presidente e [illegible] manager, figurano Bouix, Korelin, Kouvenen e Sinnemaa, [illegible] gli spagnoli (che raggiungeranno Saluzzo [illegible] nove componenti, il [illegible] consentito) si presenteranno con Rabert, Soler, Borras e Gonzales. La lista definitiva delle iscrizioni [illegible] attesa [illegible] la metà del mese di settembre.

I settanta uomini che compongono lo staff organizzativo [illegible] al lavoro da circa due [illegible]ni; a guidarli c'è Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium e capo protocollo della Federazione internazionale. Con Bianco il comitato ristretto che segue nei minimi dettagli l'allestimento della competizione mondiale è formato da Giovanni Garzino, Carlo Bessone, Piermario Manna, Giovanni Greco, Giuseppe Vacchetta [illegible] Carlo De Chiesa.

Saluzzo [illegible] è [illegible] ad ospitare manifestazioni [illegible] rango. Il Mondiale rappresenta [illegible] «top» e giunge [illegible] dieci anni esatti di di[illegible] dall'inizio dei lavori per la costruzione della bocciofila. Sono stati investiti [illegible] milioni, di cui una buona parte (circa [illegible] utilizzati per [illegible] restauro dell'impianto. Dopo il «battesimo» internazionale con la sfida Allievi tra Piemonte e una rappresentativa di Lione (1984) e i successivi importanti [illegible]menti (1985: gare tricolore a coppie; '[illegible]: Campionati italiani [illegible] coppie; '87: Europei Seniores; '89: Mondiali giovanili), l'Auxilium affronta l'ennesima sfida di altissimo livello [illegible] bagaglio d'esperienza che le permetterà di non fallire.

Lorenzo Tanacato

Pasquale Bruzzone (oltre [illegible] presenze [illegible] nazionale) e il logo ufficiale

Per i turisti

Si annunciano molte iniziative

SALUZZO. Nei dieci giorni della competizione iridata la città di trasformerà in un «castello» di lusso per i molti turisti-tifosi che sono annunciati al seguito delle squadre in lizza per conquistare [illegible] titolo.

La caserma «Mario Musso» ospiterà [illegible] cinquantacinquesima mostra nazionale dell'antiquariato e dell'artigianato, che, per l'occasione, [illegible] spostato data. Alla rassegna nazionale di filatelia e numismatica funzionerà uno sportello del Principe[illegible] Monaco disponibile per [illegible] annulli postali.

«Le ale (tettoie) della Provincia», «Il restauro delle stampe di Bodoni», «Ceramiche [illegible] sculture», «Attrezzi dell'artigianato locale e russo», «Disegni del concorso promosso dal Panathlon Monviso» (e riservato agli allievi delle scuole Me[illegible] del distretto saluzzese), «I bozzetti dell'Istituto statale d'arte», «I bonsai», «Gli antichi liutai», «Fotografie del Touring club italiano» (alla Fiera di Cuneo) sono le altre mostre in programma durante il Mondiale.

E [illegible] è finita. Anche l'aspetto degli spettacoli non è stato trascurato. Domenica [illegible] ottobre (ore 21) la bocciofila Auxilium ospiterà [illegible] della Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo, che ha realizzato l'inno ufficiale dei Campionati del Mondo. Lunedì 4 al Politeama Civico si terrà «Dal canto greco a Madonna», un'esibizione del Teatro Regio di Torino per pianoforte [illegible] soprano con [illegible] recitante. Martedì 5 [illegible] Politeama ci sono i Cori con opere di Verdi del «Regio». Mercoledì 6 il teatro di prosa [illegible] Saluzzo presenterà lo spettacolo «Zoo di vetro». Dopo [illegible] giornata [illegible] pausa, si riprenderà venerdì [illegible] un'esibizione di full-con[illegible] al Palazzetto dello Sport. Lunedì 11 ottobre, infine, all'Auxilium sfileranno cappelli e bellezze d'epoca.

A disposizione dei turisti ci sarà inoltre un elicottero della «Elisystem» per i Giri dei [illegible]stelli del Saluzzese. Per le delegazioni ospitate da Saluzzo, L'Apt organizzerà viaggi negli itinerari turistici; le escursioni si svolgeranno [illegible] vetture Fiat.

Domenica 3 ottobre alle 10 a Villa Chiara si svolgerà il sorteggio per la composizione dei gironi. Nel pomeriggio (ore 15) in centro città [illegible] sarà la sfilata della cerimonia d'apertura alla quale parteciperanno le rappresentative di tutti gli Stati presenti. [r. s.]

[illegible]

[illegible] SPORT

CICLISMO

Da Robilante a Carmagnola [illegible] il memorial «Buzzi»

[illegible] disputa domani con l'organizzazione del Centro sociale Presacementi e la Lega ciclismo Uisp di Cuneo il primo trofeo «Pier Emanuele Buzzi»: Gran fondo Robilante-Oasi botanica del Ceretto (Carmagnola)-Robilante, nel tratto Robilante-Villafalletto valida come prova del Campionato provinciale cicloturismo. Il percorso, [illegible] misu[illegible] circa [illegible] chilometri, attraversa i frutteti di pesche, mele [illegible] kiwi del centro produttivo di Lagnasco (la [illegible] «strada della frutta»). Fra i premio in palio a sorteggio figurano una bici da competizione Sannino, un soggiorno per una persona in Tunisia e un telaio da corsa. I primi cento iscritti riceveranno una «t-shirt» ricordo della [illegible]nifestazione.

CALCIO

A Boves [illegible] maxi schermo per la sfida Toro-Milan

Stasera (ore 20,30) [illegible] parco comunale Marquet di Boves, il direttivo del locale Toro club allesti[illegible] uno schermo gigante per assistere alla telecronaca diretta da Washington della sfida fra i granata e il Milan per assegna[illegible] la Supercoppa italiana. L'ingresso è gratuito.

[illegible]

Farigliano ospita il raduno delle moto

E' scattato [illegible] conto alla rovescia per il terzo «Motorcycles Summer party», [illegible] raduno di centauri proprietari [illegible] tutti i tipi di moto in programma sabato 11 settembre [illegible] partire dalle 18 in località Navetto [illegible] Farigliano, vicino all'uscita di Carrù dell'autostrada Torino-Savona.

BASKET

Villanova Mondovì

I torinesi di A2 in [illegible] [illegible] il Lugano

VILLANOVA MONDOVI'. Stasera (20,30) al nuovo Palazzetto [illegible] Sport [illegible] protagonista il basket. Sul parquet si disputerà una [illegible] [illegible] livello europeo: l'Auxilium Torino (da qualche giorno in ritiro nel Monregalese) affronterà il Lugano, protagonista del torneo svizzero, che punta ad un piazzamento nella prossima Coppa Korac.

Dopo il lavoro in palestra [illegible] Torino e [illegible] Palazzetto di Villanova, il tecnico torinese Danna avrà il primo riscontro delle condizioni fisiche dei suoi atleti. L'amichevole di stasera sarà l'esordio ufficiale per [illegible] pivot Bella (un gigante centrafricano dai mezzi fisici impressionanti, che lo scorso anno [illegible] stato protagonista assoluto del Campionato universitario canadese) e per Howard, una guardia reduce da un'ottima stagione fra i professionisti americani; il nuovo straniero dell'Auxilium ha giocato nei Dallas Mavericks, [illegible] formazione che ha avuto molte difficoltà. Opposto ad alcuni fra i migliori giocatori del mondo, Howard ha avuto un buon rendimento offensivo e dovrebbe garantire a Torino i punti dei quali il team ha bisogno per tornare presto [illegible] A1.

Contro [illegible] Lugano Bella [illegible] Howard giocheranno al fianco di Alessandro Abbio (nato a Racconigi e cresciuto nelle giovanili di Bra, forse il miglior talento espresso dal campionato italiano) e [illegible] Mian. Il quintetto sarà completato [illegible] [illegible] giocatore [illegible] Danna sceglierà fra Valente, Prato, Masper e Silvestrin. [L. f.]

[illegible] ELASTICO [illegible]

Contro Pirero

Dogliotti si gioca la salvezza

Stefano Dogliotti

CENGIO. La Spec (Dogliotti-Solferino) si gioca stasera alle 21,15 le ultime possibilità di permanenza in serie A. La for[illegible] [illegible] affronta la Taggese Guasco (Pirero-Lanza) nella gara [illegible] ritorno dei «play-out» salvezza. Dogliotti è già stato battuto per 11-4 nella sfida d'andata: in [illegible] di sconfitta la squadra cengiese sarà condannata al ritorno in B dopo una sola stagione nella massima serie. Con un successo [illegible] Dogliotti, invece, [illegible] necessario lo spareggio in campo neutro per decretare la [illegible] di una delle due formazioni.

L'altra sera a Cova si è concluso il terzo turno della «poule» scudetto. Rosso II-Bertola hanno battuto per 11-7 la Monferrina Gaiero (Aicardi-Novaro) conquistando [illegible] prima vittoria e lasciando il mancino solo all'ultimo posto in classifica. [c. o.]

[illegible]

Nel Raid «Impronte»

Decisive le ultime due frazioni

VINADIO. Saranno le ultime due tappe ad assegnare la vittoria nel raid «Impronte d'avventura». Ieri il bergamasco Maurizio Signori ha consolidato il primato in classifica: grazie al [illegible] nella frazione «del camoscio», ora guida [illegible] 10 penalità e ha ulteriormente aumentato il distacco dal secondo, il saluzzese Tino Bettoni, passato a 52. Al terzo posto assoluto si è portato il milanese Mauro Cottone, ieri secondo, bravo a riscattare la sfortunata prestazione del giorno precedente. Signori e Cottone hanno preceduto Bettoni (al traguardo [illegible] minuti di ritardo), Gennaro Papale di Caserta e il giovane Raffaele Vicario di Novara.

I quaranta concorrenti [illegible]sti in gara erano impegnati [illegible] un percorso molto difficile, che li ha portati [illegible] scalare Pian della Regina, rifugio Zanotti e il Passo di Rostagno, prima di scendere dal rifugio Migliorero ver[illegible] Piscial, Besmorello [illegible] Bagni di Vinadio.

Oggi è in programma la penultima tappa. Il tracciato [illegible] stato modificato: sarà lo stesso della prima frazione [illegible] lunedì, ma invertito. Si partirà quindi alle 9 [illegible] campo base (vicino al centro che d'inverno ospita lo sle-dog di Pierangelo Destefanis) verso Passo Bravaria, Sant'Anna, Colle della Lombarda, Passo Orgias, Gias Segnassa, Rio Freddo, Pratolungo, Pianche e Bagni. L'arrivo del primo corridore [illegible] previsto verso le 14,30. Domani la conclusione. [r. s.]

Raffaella non piange più, vuole giustizia per la sua Manuela e chiede l'aiuto degli amici

La madre promette: «Io lo prenderò»

«Ora gli altri raccontino ciò che sanno»

«Lo prenderò, state sicuri». Esce dalla camera dell'obitorio, cammina piano, lo sguardo fisso [illegible] terra, attenta a non inciampare. Sembra trasognata, la mamma di Manuela. Non piange. E poi dice quella frase: [illegible] prenderò, lo prenderò, l'[illegible]sassino di mia figlia, come [illegible] avesse una sua ipotesi, una [illegible] da seguire. Gli occhiali scuri, la faccia un po' gonfia, [illegible] bocca che [illegible] una fessura. Ha i capelli raccolti in una treccina bionda. Voglia di parlare, poco o niente.

Mancano dieci minuti a mezzogiorno, lei deve scappare alla caserma dei carabinieri, per [illegible] sentita [illegible]. «Io [illegible] chiesto il silenzio stampa - dice - e nessuno mi ha ascoltata». Tira dritto verso la Panda amaranto su cui l'aspetta Paolo Lombardi, il fidanzatino di sua figlia. Lui avvia il motore, lei [illegible] appoggia alla portiera aperta.

Sul piazzale dell'ospedale [illegible] Ivrea, in alto, sulla città, fa caldo, [illegible] c'è [illegible] filo d'ombra. Un gattino che miagola, nascosto dietro a un cassonetto dell'immondizia, il guardiano del parcheggio dell'ospedale [illegible] ne sta nella guardiola, le [illegible] che vanno e vengono. Nessuno si accorge di questa donna minuta, con addosso un paio di jeans [illegible] una [illegible]glietta [illegible] chiaro.

Sta male, Raffaella Petilli Marchelli. Ma ha voluto andare a vedere ancora [illegible] volta sua figlia, Manuela, finita bruciata in una casa neanche troppo lontana dal paese dove loro due, madre e figlia, abitavano.

Chi può [illegible] stato, ad uccidere Manuela? «Non lo so - dice lei -. Io ho detto già tutto quello che sapevo». E adesso? Bisogna sforzarsi, farsi coraggio, raccontare tutto [illegible] una volta, e un'altra volta ancora, al magistrato, ai carabinieri, alla polizia, a tutti quelli che [illegible] cercanddo l'assassino di Manuela. «Adesso tocca agli altri raccontare quello che sanno di Manuela». Gli altri chi? La gente del paese? Gli amici della ragazza? Chi?

Tre giorni fa aveva detto, chissà, con una sorta [illegible] presentimento: «Manuela è morta ammazzata da qualcuno. Me l'hanno uccisa, viva non la rivedrò [illegible] più. Adesso, aspetto solo che mi riportino il suo corpo». E' andata proprio così.

«Se i giornali non avessero scritto tutte quelle cazzate, forse non sarebbe successo...». E' arrabbiata, Raffaella. E co[illegible] darle torto? Ha appena vi[illegible] quello che non doveva vedere: [illegible] [illegible] di Manuela, ste[illegible] sul tavolo dell'obitorio.

Poveri resti, che pena entra[illegible] in quel locale che [illegible] così vicino alla mensa dell'ospedale, in un via vai di gente che [illegible] dedica alla pausa pranzo. E su, in ospedale, c'è anche ricoverato suo padre: «Ha avuto un mezzo infarto, sta male anche lui».

Ma lei ce l'ha, un'idea, di chi possa essere stato? «Non mi va di parlare, adesso no, forse più in là. Prova tu [illegible] pensare, a come ti sentiresti, [illegible] ti succedesse una cosa del genere».

Dopo 18 notti passate a pensare a dove poteva essere finita sua figlia, adesso quest'ultima notte passata con la certezza che [illegible] c'è più niente da fare, se non trovare il responsabile dell'omicidio, le pesa come un macigno.

Ha [illegible] anche un cartello sul cancello [illegible] casa: «Diffido i giornalisti a fare riprese e fotografie se [illegible] autorizzati da me», firmato Raffaella Marchelli, [illegible] firma larga, con la R rotonda, [illegible] cartello plastificato, perché chissà quando torna [illegible] casa, la mia Manuela.

«Io lo so, che adesso tutti mi salteranno addosso», [illegible]. Non piange, ma chissà quanto ha pianto. E adesso c'è [illegible] gente che sparla, che non ha niente di meglio da fare che cercare nuovi particolari [illegible] quella ragazzina sparita e ammazzata, che non faceva male a nessuno, eppure qualcuno l'ha voluta far fuori. Il paese, Strambi[illegible]. «Ma [illegible] lì ci sono arrivata da poco. Prima sono stata a Milano, tanti anni. Poi sono tornata. Non ad Ivrea, che da Ivrea [illegible] sono scappata via. Sono andata ad abitare in un paese».

A Ivrea però ci ha lavorato, e tanto. Ha messo su [illegible] rivendita di pizza, il Freesby, [illegible] specie di fast food, ma gli affari andavano male, [illegible] ha tirato giù la serranda. Allora Raffaella è andata a lavorare in [illegible] circolo privato di Strambino, la Pagluolera. Vita dura, e a casa, quella bimba [illegible] 15 anni che l'aspettava.

Lo sa, Raffaella, che gli inquirenti hanno intenzione di mettere su una squadra antimostro? «Ah sì, davvero?», ma tira avanti indifferente. Ormai c'è più poco da fare: «Ormai [illegible] finito tutto per Manuela». Sale sulla Panda amaranto e se ne va.

Brunella Giovara

Raffaella [illegible] Marchelli e il fidanzato della vittima Paolo Lombardi

Una scritta sul cancello per tenere lontani i giornalisti

Appello di monsignor [illegible]

«Ci vuole vigilanza e prudenza L'unica arma è la solidarietà»

«Ci vuole più vigilanza, più prudenza, bisogna stare molto attenti, valutare le amicizie ed i gruppi che si frequentano. La nostra [illegible] una società conflittuale che riserva molte insidie». Parla lentamente il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, [illegible] pochi giorni rientrato da un viaggio nell'ex Jugoslavia. E non nasconde lo sgomento per quello che è successo a Strambino, [illegible] dei paesi più popolosi della sua diocesi. E' un dolore forte che non gli impedisce di lanciare [illegible] [illegible] di appello alla collaborazione [illegible] le forze dell'ordine in questa difficile indagine e, naturalmente, alla solidarietà. «L'unica [illegible] per contrastare il dilagare della violenza, e combattere le insidie è la solidarietà di gruppo. Soltanto [illegible] questo modo [illegible] può pensare di arginare il fenomeno, [illegible] assicurare alla giustizia i responsabili di certi crimini».

Monsignore, che [illegible] [illegible] successo [illegible] questo Canavese, da sempre considerato una terra tranquilla [illegible] senza particolari problemi?

«Sta vivendo, nel male [illegible] nel bene, questi nostri tempi. In tutto il mondo siamo di fronte ad un'esplosione [illegible] violenza provocata da una diffusa conflittualità. Il Canavese, perciò, non ne può essere escluso, anche perché la comunicazione in tempo reale dei nostri giorni amplifica le notizie [illegible] certi crimini. Chi [illegible] mentalmente instabile può [illegible] tentato di emularlo, ovunque abiti».

Insomma, secondo lei un po' [illegible] responsabilità va attribuita anche agli organi di informazione?

«Un parte sì. I particolari troppo crudi, certe descrizioni dettagliate di corpi straziati pos[illegible] indurre altre persone, mentalmente labili, a imitarli. La mia non è [illegible] polemica, anche se gli organi di informazione, a volte, dovrebbero [illegible]sere più sensibili, più delicati».

E la morte quasi sempre violenta, in tutti i casi misteriosa di [illegible] donne, in questo periodo estivo che cosa significa?

«E' la dimostrazione che la donne, qui da [illegible] [illegible] in Bosnia, [illegible] la vittima preferita degli abusi. [illegible] [illegible] violentano le donne per punire tutti i musulmani; qui, invece, si colpi[illegible] la categoria più debole».

L'omicidio di Strambino come gli orrori della guer[illegible] nell'ex Jugoslavia?

«Un paragone un po' forte. Anche soprattutto perché fatti come la [illegible] della piccola Manuela colpiscono ancora di più di certe uccisioni in battaglia. Questo perché l'assurda morte di quella ragazza è accaduta in un luogo tradizionalmente tranquillo. Dove gli echi della guerra arrivano solo da giornali e tv e certi orrori [illegible] [illegible] lontani dal nostro immaginare. Poi, quando succede, [illegible] sentiamo tutti toccati. Più vulnerabili».

(l. pol.)

«Non sono un mostro Lasciatemi in pace»

All'inizio degli Anni Ottanta era diventata famosa come la [illegible] del [illegible]. Colpa [illegible] quel Liborio Testa che portava lì le ragazzine per violentarsele. Poi con il passare degli anni quel rustico abbandonato proprio di fianco alla vecchia centrale Enel ormai mezzo smontata [illegible] diventato rifugio di tossici e sbandati. Forse anche qualcosa di più. Nel [illegible] scorso, nascosti tra i rottami della vecchia centrale, vennero ritrovati 14 chili di marijuana [illegible] [illegible] raffinare.

In manette finirono in due: Antonio Managò, 22 anni di Pavone e Giuseppe Vigliotti 21 anni di Scarmagno. Per i carabinieri di Ivrea quello era il magazzino della droga che arrivava ancora grezza dall'autostrada, la bretella che collega Ivrea [illegible] Santhià.

Adesso, nel palazzo del Comune, il sindaco di Strambino, Matteo Garetto, non riesce a nascondere la preoccupazione: «Che sensazione di impotenza di fronte a queste cose; adesso abbiamo paura per bambini [illegible] ragazzi. [illegible] siamo pronti [illegible] reagire». E [illegible] primo provvedi[illegible] [illegible] della sua giunta, promette di far abbattere la [illegible] dov'è stata trovata Manuela. [illegible] metterò in contatto [illegible] i proprietari. Sarà rasa al suolo».

[illegible] [illegible] dove è [illegible] trovato il cadavere [illegible] Manuela è stata per anni una base per spacciatori. Ora il sindaco di Strambino [illegible] Garetto vuole abbatterla per sempre

Una notizia che lascia indifferente Liborio Testa. Dopo due anni [illegible] [illegible] di carcere, un nuovo lavoro, [illegible] casa a Chivasso, non [illegible] vuole più sapere di quella storia: «Mi avete tirato in mezzo, volete distruggermi una seconda volta. Io, che in quella casa non sono mai entra[illegible]. La madre, Giusi: «L'hanno incastrato allora, [illegible] di distruggerlo oggi. Povero Liborio. Lasciatelo in pace. Se ha sbagliato, ha pagato. Lascio a Dio [illegible] giudizio finale. Quello che è certo, è che lui [illegible] questa Manuela non ha nulla a che vedere. Ritrovarsi il [illegible] sul giornale è stato un dolore enorme».

Se il prefetto respinge la contestazione, per un divieto di sosta si dovranno pagare [illegible] mila lire

Attenti al ricorso, la multa può raddoppiare

Dal codice della strada un'altra sorpresa per gli automobilisti

«Sono appena tornata dalle ferie [illegible] che [illegible] mi ritrovo nella buca delle lettere? Una bella multa raddoppiata». E' fuori di s[illegible] Bianca Latella, 40 anni, casalinga. Davanti allo sportello dei vigili urbani [illegible] suo viso abbronzato si fa grigio di rabbia: «Mio marito ha contestato un divieto di [illegible]: il prefetto non ha accettato il ricorso [illegible] adesso ci tocca pagare il doppio, ben 200 mila lire».

E' un'altra bella sorpresa del nuovo codice della strada: un ricorso non accettato porta la sanzione al quadrato. L'articolo 204, che da settembre sarà in cima alle maledizioni degli automobilisti, ricorda che «nel caso [illegible] cui la contestazione [illegible] venga approvata, il prefetto ingiunge il pagamento [illegible] una somma [illegible] inferiore al doppio del minimo edittale».

E' una dichiarazione di guerra ai furbi: d'ora in poi, chi si merita [illegible] multa, ma cerca comunque di non pagarla, sborserà il doppio. «Come al supermercato - ironizza Gustavo Garbi, anche lui in fila agli sportelli dei vigili - solo che qui prendi uno e paghi due».

Il provvedimento è nato per scoraggiare [illegible] costume tutto italiano (ma anche molto torinese) [illegible] contestare sempre [illegible] comunque ogni sanzione. «Dall'inizio dell'anno abbiamo ricevuto almeno 8 mila richieste di archiviazione - dice Ivo Berti, vicecomandante del corpo di polizia municipale -; la novità [illegible] "raddoppio" è [illegible] vigore dall'inizio di gennaio, [illegible] soltanto a settembre arriverà la "valanga" di multe rivedute e corrette».

E così il torinese, al ritorno dalle vacanze più magre degli ultimi dieci anni, si ritroverà in portineria [illegible] busta restituita [illegible] mittente che [illegible] avrebbe mai voluto [illegible]: «Sapevamo già di andare incontro a un settembre duro - dice sconsolata Bianca Latella - dopo l'Ici e l'imposta sul medico di famiglia [illegible] si mettono persino le multe moltiplicate per due ad avvelenarci la vita».

C'è comunque un altro problema. Chi consegna di persona la richiesta di ricorso ad uno sportello [illegible]ei vigili viene informato del rischio che corre, ma tutti gli altri (che, per esempio, spediscono per posta il documento) pensano: mal che vada finiremo per pagare la cifra di partenza. Come metterli al corrente della novità? «Informeremo tutti i cittadini attraverso l'avviso che viene lasciato sul parabrezza», spiega Berti.

Ma servirà sul [illegible] questa [illegible] norma [illegible] bloccare il fiume di ricorsi che arriva ogni giorno sul tavolo [illegible] prefetto? [illegible] così fosse, da gennaio a oggi sarebbero dovute diminuire pure le infrazioni (visto che le sanzioni [illegible] state inasprite) e invece non è andata così. [illegible] torinesi sono forse più indisciplinati di prima - dicono al comando dei vigili -; soltanto da gennaio a [illegible] abbiamo rilevato 600 mila contravvenzioni».

L'anno [illegible] nelle casse del Comune sono finiti quasi 12 miliardi di lire: tutta colpa dell'abitudine «molto subalpina, altro che napoletana» (almeno così sostengono i vigili) [illegible] mettere le auto in doppia fila «ma soltanto per un attimo», passare col [illegible] «perché non stava arrivando nessuno» e guidare senza cinture «tanto nessuno le mette».

Indisciplinati sulla strada, ma zelanti nel fare ricorso: «Sarebbe meglio - concludono allo sportello di corso XI Febbraio - che queste energie fos[illegible] spese per evitare di prenderle, queste benedette multe».

Emanuele Minucci

Scienziato e ecologista

E' [illegible] il prof. [illegible] docente al [illegible]

La morte l'ha colto in Valtellina dove stava trascorrendo alcuni giorni di vacanza. Il Politecnico e il mondo dell'ingegneria aero[illegible] e spaziale piangono il prof. Carlo Mortarino, docente ordinario fuori ruolo di Aerodinamica sperimentale. [illegible] [illegible] dato in pensione da un paio d'anni.

Una vita, la sua, dedicata alla didattica e alla ricerca. Figura atipica dell'Accademia, aveva «scoperto» l'ecologia [illegible] la necessità di salvaguardare l'ambiente [illegible] un'epoca (Anni Cinquanta) in cui questi problemi sembra[illegible] di [illegible] altro pianeta. Colleghi e allievi concordano nel riconoscergli il grande intuito di aver precorso i tempi e seminato dubbi. Recentemente il Politecnico aveva dedicato in onore del prof. Mortarino [illegible] giornata di studi alla quale hanno partecipato i più autorevoli scienziati del settore dell'aerodinamica.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 21 Agosto 1993 Lv 31

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Calo demografico in provincia

E Genova perde 90 mila abitanti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La provincia di Genova in dieci anni, quanti ne intercorrono tra i due censimenti ufficiali del 1981 e [illegible] 1991, [illegible] perduto [illegible] mila abitanti, una perdita secca, in saldo [illegible]mografico del 9,02%. Al 31 dicembre 1981 gli abitanti erano 1.045.109, [illegible] anni dopo erano 950.849.

A quasi due anni di distanza, sia pure in mancanza d'un calcolo esatto, si pensa che alla seconda cifra debbano sottrarsi altre 10 [illegible] unità almeno. Nulla da fare nel trend negativo; il fenomeno [illegible] accentuato, oltre che nell'entroterra che, salvo eccezioni, si [illegible] spopolando, nei [illegible] maggiori. Genova, per esempio, è [illegible] dal 762.895 a 678.771: oggi viene [illegible] addiri[illegible] sotto la quota 670 mila. La seconda città della provincia è, dopo una certa altalena, Chiavari [illegible] i [illegible] 28.584 (e una calo di circa il [illegible] della popolazione) che supera d'un soffio Rapallo che ha perduto il 7,37% dei residenti e si attesta a 27.370.

La quarta è Sestri Levante [illegible] 20.470 e una perdita molto vicina al 5%. Solo quattro Comuni, poi, [illegible] attestati al sopra dei 10 mila abitanti: Lavagna (13.403, che [illegible] flettuto [illegible]lo dell'1%), Arenzano (11.181) che è cresciuta quasi del 2%, Santa Margherita Ligure (11.077) crollata di ol[illegible] il 10%, Recco (10.147) che è [illegible] quasi del 6%. Ci sono poi, come curiosità, i paesini ormai in [illegible] di spopolamento, quasi certamente Comuni destinati [illegible] sparire per accorpamento: Rondanina (103), Fascia (138), Propata (184), Gorreto (190), Montebruno (297).

Nel complesso, su 67 Comuni in tutta [illegible] provincia, se ne contano ben 17 sotto i mille abitanti e ben 23 [illegible] sono compresi tra i mille e i tremila. Il fenomeno [illegible] saldo passivo è di fatto comune a [illegible] il territorio. Pure, ci [illegible] delle eccezioni positive: Avegno, per esempio, è cresciuto del 19%, Bargagli del 9%, Casella del 13,5%, Davagna del 6,3%, Leivi del 24,24%, Lumarzo del 6,4%, Moconesi del 10%, Uscio del 4,5% e Valbrevenna del 4,9%. [illegible] sono dei collegamenti più agevoli per spiegare [illegible] variazioni positive: l'asse Bargagli-Davagna [illegible] Uscio-Avegno, oppure Casella-Valbrevenna, [illegible] contigue, fanno pensare, esattamente, all'impianto e allo sviluppo di nuove attività produttive [illegible] industriali che hanno provocato un incremento della popolazione, anche perché molti giovani preferiscono ormai vivere vicini al luogo del lavoro.

Un altro aspetto interessante è l'arresto definitivo dell'assestamento del movimento che tendeva a fissare la residenza in Riviera, anche per chi poi lavora nel capoluogo. C'è, nel Golfo Paradiso, un crollo residenziale di Bogliasco, Pieve, Sori e Recco, mentre nel Tigullio, con la sola eccezione di Zoagli in lieve crescita, c'è il crollo di Rapallo e Santa Margherita. Sull'altra Riviera prosegue la lieve crescita di Arenzano (circa il 2% in più) che ha forse ancora qualche spazio abitativo da offrire a Genova dalla crescita edilizia bloccata. Ma siamo ormai agli sgoccioli d'una redistribuzione razionalizzata del sistema abitativo. Si ha la sensazione netta che sia iniziato anche il «ritiro» dei «pensionati padani» un tempo fissi nei centri della costa. Le valli dell'entroterra più profondo sono ormai un deserto per l'uomo.

Paolo Lingua

Complessivamente gli ospedali di Genova riceveranno 140 bimbi

Dalla Bosnia al Gaslini

L'istituto di Quarto riceverà 40 piccoli rimasti feriti durante il conflitto nell'ex Jugoslavia. Disponibili dieci posti in Chirurgia [illegible] San Martino e dieci [illegible] Sampierdarena

GENOVA. Gli ospedali della regione hanno fatto a gara per offri[illegible] posti letto e [illegible] ai bambini bosniaci martoriati dalla guerra: [illegible] riceveranno 140. Naturalmente, fa da capofila l'Istituto pediatrico «Giannina Gaslini» di Genova Quarto, che ospiterà 30 [illegible] minori feriti nel conflitto del quale purtroppo [illegible] si vede [illegible] fine. Quando arriveranno? «Riteniamo non prima del 26 agosto, [illegible] per volta, con velivoli speciali all'aeroporto di Falconara», precisa il dottor Enrico Califano, coordinatore regionale della sanità.

Qualche sospetto viene dai sindacati. Si teme che vi sia un po' una corsa, per quanto generosa, a mettersi in vetrina e far dimenticare la malasanità quotidiana, [illegible] togliere assistenza ai locali. Questo pericolo non c'è. Assicura Enrico Califano: «Gli ospedali della Liguria hanno offerto la loro disponibilità, sulla base del programma formulato da noi, dopo [illegible] attentamente esaminato la situazione dei ricoveri. Possiamo assicurare che i feriti in arrivo non turberanno le normali richieste delle popolazioni».

In prima fila, dunque, il [illegible]aslini, l'istituto pediatrico forse più attrezzato d'Europa. Spiega il vicedirettore sanitario Silvio Del Buono: «Abbiamo normal[illegible] 700 posti letto, 30 [illegible] possiamo ricavare senza dover modificare i nostri programmi. In agosto, del resto, alcuni piccoli ricoverati passano la vacanza [illegible] i genitori». Il Gaslini non [illegible] ancora di quali interventi abbiano bisogno i bambini che [illegible] «Li visiteremo al momento del loro arrivo e soltanto allora [illegible] decise le cure».

L'«Operazione Irma» ha [illegible] vasta eco in tutta la regione. Si [illegible] mobilitato, nelle [illegible] esigue possibilità, anche il San Marti[illegible] di Genova, che ha offerto 10 posti in Chirurgia. L'ospedale gen[illegible] esclude però la possibilità [illegible] ricovero [illegible] Centro ustionati i cui 5 letti [illegible]no tutti occupati. Il San Martino è in co[illegible] contatto con la Croce Rossa internazionale. Inoltre [illegible] pronta ad intervenire l'equipe di Chirurgia generale trapianti d'organo il [illegible] primario, profes[illegible] Umberto Valente, è stato fra i primissimi ad offrire la sua disponibilità.

Aiuto ai bimbi feriti in Bosnia

L'ospedale di Sampierdarena assicura 10 posti in Pediatria. [illegible] si [illegible] molto su un reparto all'avanguardia della tecnica ortopedica, quello diretto a Villa Scassi dal professor [illegible] Miglio che, proprio di recente, ha compiuto interventi eccezionali. Nemmeno Sampierdarena ha possibilità di accoglienza nel reparto grandi ustionati. Dice il commissario di Vi[illegible] Scassi, dottor Luigi Dinelli: «Arrivano pazienti da tutta la Liguria, non possiamo mettere a disposizione alcuno dei 6 posti letto». Ed [illegible] [illegible]: molti bambini dell'ex Jugoslavia, che verranno rimpatriati, sono infatti rimasti ustionati da bombe e incendi.

Guido Coppini

SAPORE DI SALE

«I LIGURI NON SONO MUSONI»

Il popolare Gene Gnocchi è ospite abituale di Sestri Levante

GNARI, attenzione. [illegible] Er[illegible] Rubagotti che vi parla. In una raffica [illegible] pota-pota, alura, va a lavurà barbun, [illegible] il vero volto di Ge[illegible] Gnocchi, scatenato co-protagonista, assieme [illegible] Teo Teocoli, di «Mai dire gol» e «Scherzi a parte», le più fortunate trasmissione televisive della recente (e della prossima) stagione dell'etere. Gene sta preparando proprio in Liguria le espressioni, le battute, il trucco del nuovo giornalista sportivo che si collegherà ogni settimana con la Gialappa's Band da Marassi.

Gene è [illegible] superesperto di casa nostra. Conosce benissimo Sestri Levante a causa («Ahimè») della [illegible], cono[illegible] bene Andora per via di altri parenti, si muove a suo agio al Covo di Nord-Est di Santa e allo Sporting club di San Bernardino a Finale, sedi privilegiate dei suoi spettacoli estivi. Lui è [illegible] Fidenza, a due passi dalla Riviera, naturale che la famiglia abbia scelto Sestri, ovvero il Tigullio, per trascorrervi (da [illegible] pre) le vacanze. «Da quando mi [illegible] sposato - dice Gnocchi - vengo a Sestri. E' comoda, facile da raggiungere, e anche bella. I miei tre fig[illegible] [illegible] cresciuti lì, [illegible] mi [illegible] di sottrarli alle loro amicizie estive. E poi, guari, [illegible] [illegible] mica vero che i liguri sono musoni. [illegible] quando [illegible] diventato popolare in tivù, ho cominciato [illegible] conoscerli di più [illegible] apprezzo la loro ospitalità e la loro generosità».

Ma attenzione, pota, a disturbare [illegible] [illegible] [illegible] Rubagotti, pardon di Gene, perché lui [illegible] d'accordo [illegible] quei sindaci che fanno abbassare il volume delle orchestre [illegible] degli amplificatori. «Una regione che vive soprattutto nei mesi estivi deve favorire l'afflusso dei turisti, ma come in tutte le cose ci va del buon senso. Non mi sento di condannare la prerogativa della tranquillità». E poi le ferie stanno finendo. [illegible] un urlo: «Va a lavurà barbun».

Pier Paolo Cervone

Grave episodio di violenza la notte [illegible] nel centro storico di Genova: il giovane aveva svaligiato l'abitazione

Riconoscono il ladro, lo picchiano a sangue

Due fratelli genovesi denunciati dopo la punizione a un marocchino

[illegible] Brutto episodio di violenza, da «giustizieri della notte», con [illegible] vena inquietante di razzismo, la scorsa [illegible] [illegible] [illegible] storico. Due fratelli, residenti in vico Vegetti e in via [illegible] Santa Croce, nei pressi della Cattedrale di San Lorenzo, Luca [illegible] Roberto G., rispettivamente di 34 [illegible] 32 anni, hanno percosso selvaggiamente un marocchino, Akdar Kamdi, di 29 anni, da loro riconosciuto [illegible] l'autore d'un furto nell'appartamento d'uno dei due, in vico Vegetti. I fratelli, rientrati a tarda notte, [illegible] scorsa settimana, avevano fatto in tempo a intravvedere nella notte il marocchino che fuggiva con il favore delle tenebre, dopo [illegible] svaligiato l'abitazione.

Luca [illegible] Roberto G. si sono improvvisati segugi [illegible] hanno setacciato il centro [illegible]. La [illegible] notte, dopo appostamenti [illegible] pedinamenti, hanno riconosciuto il «topo» della loro casa, lo hanno bloccato tra piazza Cavour e piazza Caricamento, accusandolo del furto. Dalle ingiurie e dalle accuse si [illegible] passati alle vie [illegible] fatto. I due fratelli si sono gettati [illegible] Lakdar [illegible] e lo hanno picchiato con determinazione. L'ora era tarda, la strada semideserta: nessuno dei rari passanti [illegible] comunque intervenuto. Il marocchino, abbattuto sul selciato e preso a calci [illegible] pugni, ha gridato [illegible] invocato aiuto invano. Qualcuno, forse mosso a pietà, ha telefonato ai carabinieri. Dalla centrale è partita una «gazzella» radiomobile che è giunta [illegible] tempo per evitare al nord-africano guai ancora maggiori. Il malconcio Kamdi è stato sottratto alla furia [illegible] suoi aggressori [illegible] militi: successivamente [illegible] [illegible] trasportato da un'autoambulanza all'ospedale Galliera.

Torna la tensione nei vicoli

I medici di turno del pronto soccorso gli hanno [illegible] ferite al viso e gli hanno accertato anche la frattura delle ossa nasali. E' stato ricoverato con prognosi [illegible] quindici giorni. I due fratelli [illegible] stati interrogati [illegible] carabinieri e denunciati a piede libero per rissa [illegible] lesioni. Nei prossimi giorni [illegible] [illegible] sentiti dal magistrato. [illegible] luogo [illegible] rissa s'è formato poi un capannello [illegible] abitanti della zona, di curiosi e di passanti che hanno commentato [illegible] toni diversi l'accaduto.

L'episodio viene giudicato dagli inquirenti non [illegible]za apprensione. Già in passato si sono verificati, e anche in forme di violenza di massa, scontri tra «bianchi» residenti nel centro storico [illegible] immigrati di colo[illegible]. Sono note le «ronde» - solo apparentemente «preventive», [illegible] in [illegible] «repressive» - che si aggirano nella città vecchia, anche in questi giorni nei quali, obiettivamente, polizia e carabinieri compiono un servi[illegible]o di pattugliamento, controllo e prevenzione assai più efficace [illegible] produttivo rispetto [illegible] passato. In realtà la convivenza di circa 28 mila residenti genovesi con circa 12 mila immigrati quasi tutti nord-africani [illegible] sempre più difficile. In una città in clamorosa crisi di occupazione, [illegible] circa 50 mila disoccupati, laureati e diplomati inclusi, non esiste materialmente la possibilità di offrire del lavoro «onesto» anche se ai limiti della subalternità e della estrema genericità agli immigrati, purtroppo privi di qualsiasi specializzazione [illegible] attitudine.

Gli extra-comunitari non resta altra alternativa [illegible] non d'essere assoldati quale manovalanza dalla malavita organizzata. Accanto al fenomeno più vistoso dello spaccio di dro[illegible] si allarga anche il cerchio i scippi, mini-rapine e furti.

[p. l.]

Di notte il bandito-baby torna di nuovo in azione

GENOVA. La questura di Genova [illegible] ancora l'imprendibile Ahmed, [illegible] terribile ragazzino marocchino, di 12 anni circa, che è protagonista delle [illegible]tti violente nel centro storico. Pochi giorni fa, Ahmed, che ogni giorno fugge dalla sede della Caritas, dove, [illegible] causa dell'età, la polizia sistematicamente lo affida, [illegible] sfregiato con il collo spezzato d'una bottiglia [illegible] connazionale «colpevole» d'essere un delatore della polizia. Dopo [illegible] fatto perdere [illegible] le sue tracce.

La scorsa notte il terribile [illegible] sarebbe stato identificato come uno dei due aggressori di [illegible] residente del centro storico, Riccardo Riccardi, [illegible] anni, picchiato [illegible] derubato in [illegible] Cigala. La deposizione della vittima coincide con la testimonianza d'un barista della zona che avrebbe visto fuggire, dopo l'aggressione, due nordafricani, uno dei quali appunto [illegible] ragazzino. Riccardi ha però effettuato [illegible] denuncia in stato confusionale: era evidente[illegible] [illegible] alticcio. Dice di essere stato rapinato della [illegible] [illegible] tre milioni in contanti. Resta il mistero di Ahmed che pure gli addetti della Caritas conoscono e definiscono «un ragazzo molto sveglio, intelligente, apparentemente quieto ed educato».

[p. l.]

[illegible]

PARCHEGGI

Ancora polemiche [illegible] Gadolla e Legambiente

Ancora polemiche tra la Legambiente e il pesidente dell'Assedili Gianfranco Gadolla sul problema dei parcheggi «fai-da-te», ampio progetto di realizzazione di autorimesse private, già predisposto dalla vecchia amministrazione e che la gestione commissariale [illegible] Tursi dovrebbe definire in questi giorni. Gadolla aveva accusato gli ecologisti di non volere, per esasperazione ideologica, una soluzione concreta del traffico e del parcheggio. La Lega Ambiente replica affermando d'essere contro al progetto per il timore [illegible] nuovi danni ecologici alla città. [p. c.]

INQUINAMENTO

Dalle centraline una [illegible] diminuzione dell'ozono

Lieve diminuzione dell'ozono nella giornata di giovedì. [illegible] [illegible] Quarto si sono verificati sistematici sforamenti della soglia d'attenzione e, per qualche ora, all'Acquasola. Ma il fenomeno è destinato a persistere. [p. c.]

AUTOSTRADA

[illegible] ai lavori [illegible] caselli di Bolzaneto e Sampierdarena

Da lunedì prossimo inizieranno lavori di trasformazione [illegible] caselli autostradali di Bolzaneto [illegible] Sampierdarena: si prevedono intasamenti e code sino a metà settembre. Si stanno mettendo a p[illegible] [illegible] uscite automatizzate per tessere e sistemi magnetici. [p. c.]

[illegible]

Bloccato dai carabinieri un altro corriere

I carabinieri hanno [illegible] un corriere della droga, Alfredo Cardillo, [illegible] anni, via Prè, mentre si preparava a rifornire gli spacciatori di S. Teodoro. Nella [illegible] moto aveva mezzo chilo di coca. [p. c.]

Era stato derubato nei vicoli di Sestri Ponente

Studente di dieci anni fa arrestare rapinatore

GENOVA. Uno studente di 10 anni, P. G., di Sestri Ponente, s'è improvvisato detective e ha contribuito all'identificazione [illegible] all'arresto d'un malvivente che la [illegible] settimana lo aveva aggredito, percosso [illegible] derubato del portafogli. E' stato arrestato [illegible] portato alle carceri [illegible] Marassi, il pregiudicato Salvatore Masala, 21 anni, originario [illegible] Germania, ma di famiglia italiana, da tempo residente a Multedo.

La scorsa settimana, [illegible] un vicolo [illegible] Sestri, Masala [illegible] abbordato P.G. chiedendogli duemila lire per poter acquistare la benzina per il suo motorino. [illegible] ragazzo [illegible] preferito allontanarsi e non rispondere. Appena scantonato, Masala, che pedinava la [illegible] vittima, approfittando della strada deserta, è passato alle vie [illegible] fatto. P.G. [illegible] stato gettato a terra, percosso e derubato del portafogli. Il giovane si [illegible] recato al più [illegible] commissariato e ha raccontato la sua disavventura.

Salvatore Masala è stato [illegible] per aver percosso e derubato [illegible] giovane in un vicolo di Sestri Ponente

Nei giorni successivi s'è appostato nella zona dell'aggressione [illegible] ha creduto di riconoscere il rapinatore. E' tornato in commissariato, ha esaminato numerose foto segnaletiche [illegible] ha contribuito all'arresto [illegible] Masala con precedenti per scippo [illegible] reati minori del genere, sempre nella zona di Sestri Ponente.

Il rapinatore potrebbe essere processato per dire[illegible] nei prossimi giorni.

[p. l.]

Da un'azienda genovese in regalo 60 milioni

Il maresciallo ammette «Ho ricevuto dei soldi»

GENOVA. Un'altra manciata di milioni, oltre ai 50 che lo hanno già mandato in galera, metterà [illegible] guai il maresciallo della guardia di Finanza Sandro Nicotera, [illegible] anni, arrestato il [illegible] agosto scorso [illegible] l'accusa di concussione. Aveva paventato [illegible] possibilità ai responsabili della Medas (una società genovese nota nel [illegible] delle apparecchiature mediche) [illegible] finire sott'inchiesta per un traffico di uranio. Ma era tutta un'invenzione e [illegible] imprenditori lo avevano denunciato.

Il sottufficiale, difeso dall'avvocato Emanuele Lamberti, due giorni fa è stato [illegible]to interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio. Nicotera, in servizio presso il comando della prima Legione di piazza Cavour, ha ammesso che circa [illegible] [illegible] addietro, ha [illegible] un paio di milioni, sempre dai [illegible] della Medas. [illegible] quanto sembra, però, dagli stessi imprenditori (assistiti come parte lesa dall'avvocato Giuseppe Nadalini) sarebbe venuta la conferma che i milioni erano [illegible] po' di più, almeno una decina.

Il maresciallo ha spiegato al magistrato che quei soldi, in principio, non li voleva davvero, ma aveva accettato per l'insistenza dimostrata nei suoi confronti. Ha anche detto che il denaro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] riconoscimento per una sua indagine, andata a buon fine, nei [illegible] fronti [illegible] un'altra società accu[illegible] [illegible] concorrenza sleale.

Il magistrato ha ribadito al sottufficiale che quei milioni non doveva ugualmente prenderli perché [illegible] legge vieta che un pubblico ufficiale ottenga dei vantaggi economici come ringraziamento per [illegible] lavoro [illegible] seppure con [illegible] e professionalità.

La norma, fra l'altro, stabilisce la non punibilità per chi sborsa [illegible] denaro, a tutela del privato cittadino nei confronti della pubblica amministrazione.

[a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 11, telefono 700632

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74155

[illegible]
Antola: [illegible] della Repubblica 97, [illegible]

SANTA M[illegible]ITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287077

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, telefono 61948

ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre [illegible] telefono [illegible]

CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, telefono 309786

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, telefono 393816

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41024

[illegible]IA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, [illegible] **Cogorno:** 384.620; [illegible]**gna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.758; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102; **S. M[illegible]rita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59 972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.506 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** [illegible] **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, s. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible] 28.96; **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.866, 55.969, 50.317, 50.847, **Zoagli:** 259.385; [illegible]**vari:** 308.284, 305.522; **Lava**[illegible] 392.098, 39.31.522; **Sestri Levante:** 41 277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE [illegible]

[illegible] telefono 26.74 51
Santa Margherita: telefono [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-588553; **Carsarza Ligure:** 487 141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. [illegible] d'Aveto:** 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Tel. 589.329/591.697
[illegible] ESTIVA

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSURA ESTIVA

T. della [illegible]
a Forte Sperone
Tel. 2470793
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano
Tel. 583.533
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA [illegible] 1
Tel. 208.549
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Augustus
Tel. [illegible]
CHIUSURA [illegible]

Corallo 1
Tel. 586.419
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2
Tel. 586.419
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 584.403
Or.: 16/17,15/18/20,45 22,30
Lire 10000
Caccia mortale
[illegible] V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, [illegible] Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. [illegible] V. 1h 45' **Azione**

Lux
Tel. 561.681
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in [illegible] decide di «eliminare» il suo alter [illegible] letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nettuno
Or.: 21
Lire 6000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Odeon
Tel. 368.298
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
Tel. 581.415
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.849
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Or.: 21,30
Lire 8000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e errori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 8000
Verdetto finale
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
Dragon - La storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30
Lire 10.000
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi
Tel. 582.137
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
Tel. 580.380
Pigies - [illegible] Chanelle

Centrale [illegible]
Tel. [illegible]
Graziosità anale
Scontri bestiali sulle strade

[illegible]
Tel. 281.598
[illegible] stop - I like to watch

Cristallo
Tel. 299.987
CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Piaceri porno [illegible]

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.638
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang
Tel. 219.768
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 26° C, umid. rel. 70%, vento SE-SO 10-15 km/h, mare legg. [illegible], cielo sereno-poco nuv., press. barom. 1018 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	29	[illegible]
Savona	32	24
Imperia	29	23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28: min. 22. Temp. mare 27 °C.

Il Sole sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,22. La Luna si leva alle 11,13 e cala alle 22,03 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

[illegible]
Tel. 505.938
CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible]
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Un eroe piccolo piccolo
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. [illegible] 1h 50' **Dramm.**

ARENZANO
Arena Italia
Or.: 21,30
Lire 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

COGOLETO
Arena Verdi
Or.: 21,30
Lire 6000/4000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16/21
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,30
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N.V. 1h35' **Commedia**

CHIAVARI
Mignon
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Astor
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto [illegible] Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.938
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,30
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [illegible] marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
La vedova americana
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico [illegible], inizia la corte esplicita. N. V. 2h [illegible]

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna [illegible] diventare adulta. N. V. 1h 30' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Verdetto finale
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 5000
[illegible] calde in orgasmo

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Tartarughe Ninja [illegible]
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Ritz
Tel. 640.427
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 8000-6000
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Salesiani
Or.: 21.15
Spettacolo unico
Lire 6000-3000
Biancaneve e i [illegible] nani
[illegible] e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

ALBENGA
Astor
Tel.: 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ambra
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000-5000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, [illegible] Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata [illegible] una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BORGIO VEREZZI
Astra
Or.: 21,30
Lire 6000-5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

BORGHETTO
Arena Vittoria
Or.: 20,45/22,45
Lire 5000-3000
Tartarughe Ninja [illegible]
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
Lire 7000-5000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

CELLE LIGURE
Arena Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
mercoledì 5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Piani
Or.: 21,30
Lire 6000-5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 8000-6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo
Tel. 690.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

LOANO
Giard. del Princ.
Tel. 675.698
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

PIETRA LIGURE
King
Tel. 615.214
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

IMPERIA

[illegible]
Centrale
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/rid. 5000
In mez[illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, [illegible] Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Giardino estivo
Or.: 21,30
Lire 6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla [illegible] incontaminata del Montana, mescolando [illegible], religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

BORDIGHERA
Oli[illegible]
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte [illegible] un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

CERVO
Garibaldi estivo
Or.: 21,15
Lire 6000/rid. 3000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa [illegible]) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: [illegible] di dare la caccia a tre [illegible]wboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciabattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Robocop 3

[illegible]
Smeraldo [illegible]
Via Aurelia 106
PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA
[illegible] Bosco
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Inizio 16/ultimo 22,30
L. 10.000/rid. 7 000
Abb. 5 films L. 30.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Centrale
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Promozione cinema L. [illegible]
Robocop [illegible]

Sanremese
Tel. 507070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Prom. cinema lire 7000
[illegible] Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Ritz
T. 507070 Or.: 16/22,30
«Filmfestivalsanremo»:
Lire 10.000/rid. 7000
Abb. 5 film L. 30.000
Verdetto finale
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema qualità»
Prom. cinema L. 7000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo [illegible] ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

E' stata scoperta da un rabdomante a Rapallo su incarico della Tirrenia gas

Ecco l'acqua per tutto il Tigullio

La falda individuata sotto il «green» del Golf club. «Erano già state fatte numerose ricerche, ma i risultati non sono mai arrivati. Bisogna scendere almeno [illegible] 190 metri di profondità». Progetti e speranze

RAPALLO. E' stata scoperta sotto il «green» del Golf Club di Rapallo una falda acquif[illegible] che se sfruttata, protrebbe risolvere i problemi idrici non solo della città, ma di buona parte del Tigullio.

A scoprirla è stato un rabdomante, [illegible] incarico della Tirrenia gas, concessionaria a Rapallo del servizio idropotabile. La ricerca di questa falda, [illegible] Rapallo, era iniziata già nel 1908, [illegible] con scarsi risultati.

Il rabdomante si chiama Maurizio Armanetti [illegible] vive a Villafranca, piccolo centro della Lunigiana, dove è titolare della società «Luni Idro Ricerche», che svolge studi di ricerca idrica soprattutto per i Comuni. Armanetti è stato contattato dai dirigenti della Tirrenia Gas, interessati alla sua tecnica e alla verifica dell'esistenza [illegible] un patrimonio idrico che da quasi cent'anni si dice si nasconda sotto Rapallo.

«Se ne è sempre parlato giustificando la presenza di questa falda [illegible] i fiumi d'acqua dolce che sboccano nel mare di Portofino - spiega Armanetti. Sono state fatte anche molte ricerche, molti pozzi sperimentali, ma questi tentativi non hanno portato a risultati».

Questo perchè le trivellazioni sono scese a una profondità che non ha mai superato i cento metri.

Dice ancora Armanetti: «Secondo la mia analisi, invece, bisognava andare oltre, scendere tra i 110 e i 190 metri». Il rabdomante ha indicato ai dirigenti della Tirrenia gas le coordinate dei pozzi [illegible] trivellare e persino la portata d'acqua che avrebbero avuto.

La Tirrenia gas ha effettuato [illegible] pozzo sperimentale [illegible] ha raggiunto la profondità [illegible] 170 metri. Con [illegible]

Ha scritto il direttore della Tirrenia gas Vittorio Arbasino: «La stratigrafia del pozzo ha rivelato la presenza di falde alle quote suggerite dal signor Armanetti, e precisamente nell'intervallo tra i 110 e 130 metri, e oltre i [illegible] metri. Le prime prove hanno confermato anche la portata presunta di 20-30 litri al secondo. Sono in corso ul[illegible] prove per determinare la portata definitiva del pozzo».

[illegible] relazione è [illegible] fatta anche dalla Samminatese Pozzi Snc di Miniato Basso (Pisa), che ha effettuato la trivellazione su incarico della Tirrenia gas. [illegible] legge: «In verifica [illegible] comparazione dei nostri risultati stratografici con quelli previsti dal signor Armanetti abbiamo riscontrato una soprendente uniformità di dati».

[illegible] rabdomante ha spiegato che [illegible] portata di 20-30 litri al secondo è già buona, [illegible] che la falda scoperta potrebbe rifornire anche altri sette-otto pozzi».

Il che risolverebbe [illegible] non altro, buona parte dei problemi di emergenza idrica dell'intero comprensorio.

[illegible] Pozzo

Anche il lavaggio delle auto è vietato in questi giorni in numerose località

TECNICA E STORIA

«Il segreto nelle mani»

«I fenomeni paranormali esistono e lo dimostrerò con i fatti. La rabdomanzia può vincere la grande [illegible] prevista per il Duemila». Sono alcune frasi di Maurizio Armanetti. Ma come lavora un rabdomante? E chi è Maurizio Armanetti?

La sua storia inizia nel 1976, quando si dedica all'approfondimento [illegible] filosofie orientali, in particolare alle diverse tecniche [illegible] yoga. Incontra Faliero Capineri, il primo in Italia ad occuparsi [illegible] ricerche nel campo della geopatologia (ha evidenziato la correlazione tra anomalie geologiche, vene d'acqua sotterranee e malattie), di cui diventa l'unico allievo. [illegible] [illegible] Armanetti arriva a perfezionare una nuova tecnica di rilevamento, grazie a un programma [illegible] training psicofisico molto intenso, meno soggetta a errori rispetto a quella classica, con bacchettoni o tensori.

Segue l'incontro con l'architetto Gianfranco Carignano, con [illegible] definisce un articolato metodo d'analisi delle influenze ambientali, viaggi di studio [illegible] India, confronti con esperti, tra i quali quelli del Cicap coordinato da Piero Angela. nel 1986 Armanetti fonda la socie[illegible] «Luni Idro Ricerche» e [illegible] dedica completamente all'attività [illegible] rabdomante professioniste. Spiega Armanetti: «La mia è un metodo di rabdomanzia biofisica, che unisce tecniche occidentali e orientali. E' come se le mie mani fossero pennini di encefalogrammi: quando "sentono" l'acqua iniziano a muoversi». [f. p.]

STORIA E CURIOSITA'

E Roccatagliata celebra la scoperta della patata

ROCCATAGLIATA

DOMANI a Roccatagliata, antico borgo dell'alta Val Fontanabuona, che fu nobile feudo dei Fieschi e capoluogo dell'omonima Podesteria, [illegible] celebra la «Sagra della patata». Non a caso: Roccatagliata è stata la prima zona della Liguria a colti[illegible] «pommes [illegible] terre», nel 1792. Una scoperta che, ducento anni fa, rivoluzionò [illegible] sistema economico-sociale della valleta.

Pioniere [illegible] questa avventura fu un prete testardo, don Michele Dodero, parroco di Roccatagliata, che vinse la sua personale battaglia contro la proverbiale diffidenza dei liguri. Gli abitanrti della Fontanabuona infatti usavano la patata, importata dalla Francia, solo a scopo ornamentale, ritenendola velenosa per gli uomini. Il tubero, nel 1792, era ormai una scoperta vecchia di [illegible] anni per l'Europa, importata dal Nuovo Mondo insieme con il mais, l'axis (peperoncino), il tacchino, il [illegible]. Era stato Colombo, per primo, a far conoscere le patate al Vecchio Mondo, facendole «assaggiare» di ritorno da [illegible] suo viaggio dalle Americhe alla corte di Isabella la Cattolica.

A far cambiare idea ai suoi compaesani fu don Michele, che non solo scoprì nuovi metodi di coltivazione, [illegible] anche [illegible] utilizzare i tuberi nell'alimentazione. Scriveva [illegible] sacerdote, duecento anni fa: «grattare le patate alla maniera delle zucche e poi fare torte», oppure «rimescolarle con farina per farne tagliatelli», [illegible] ancora [illegible] polenta mettendole a bollire grattuggiate con poca farina [illegible] acqua in giusta dose» o «farne focacce, che son perfette e di grato sapore».

Gli abitanti della Fontanabuona, però, ci misero abbastanza per capire. Quesi presero per pazzo don Michele, oltre che ridicolo. Qualcuno lo accusò anche di commettere malefici e sortilegi rivolti contro i valligiani. A dare man forte al sacerdote, a metà del 1792, giunse però una eccezionale carestia, con altrettanto eccezionale scarsità di castagne, che indusse molti a seminar patate «cibandone essi stessi», [illegible] scriveva [illegible] giornale «Avvisi». Pochi anni dopo don Michele poteva scrivere che i suoi parrocchiani «si sono finalmente ricreduti in vista del buon successo, e mi hanno imitato», aggiungendo che «la valle [illegible] Fon[illegible]abuona [illegible] presente vale il doppio di prima, e generalmente si vive assai meglio».

Nel ricordo di don Michele, Roccatagliata non ha mai scoperto lapidi o organizzato incontri [illegible] convegni, ma ha ritenuto invece [illegible] onorarne [illegible] memoria con una sagra annuale, la «Sagra della patata» appunto, che si tiene ogni anno nei boschi di fronte al paese. In programma, canti, danze [illegible] grandi mangiate di patatine fritte. [f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

[illegible] artificieri fanno brillare l'ordigno

E' [illegible] fatto brillare ieri mattina dagli artificieri della Marina, a una distanza di un miglio e mezzo, l'ordigno esplosivo ritrovato da un bagnante sulla diga foranea del porto, all'altezza del sedicesimo blocco di cemento. Si trattava molto probabilmente [illegible] [illegible] proiettile d'artiglieria navale. Secondo gli artificieri, a vedere le buone condizioni in cui versava la calotta esplosiva, il proiettile potrebbe essere stato custodito per anni. [f. p.]

RECCO

Una conferenza dell'astronauta Franco Malerba

Franco Malerba, il primo astronauta italiano, sarà a Recco martedì prossimo dove, nella sale congressi dell'albergo La Villa, parlerà della sua esperienza, illustrandola con una proiezione [illegible] diapositive. Malerba [illegible] stato invitato dall'assessore al Turismo di Recco Michele Ienco. [f. p.]

CHIAVARI

Transita in porto la barca [illegible] un lungo raid

Ha fatto scalo nei giorni scorsi alla banchina di transito del porto [illegible] Chiavari una barca-a vela di 9 metri, con cinque persone a bordo, tra i quali [illegible] ingnegne[illegible] meccanico, un ingegnere areospaziale e un ortopedico di fama, che stanno compiend[illegible] [illegible] lungo raid che attraverserà il Mar Baltico, [illegible] Mar Nero, il Mediterraneo e l'Atlantico. I diportisti hanno festeggiato [illegible] gli uomini del Locamare [illegible] Chiavari la nascita [illegible] loro nuovo stato, il Tatarstan, con capitale Kazan, che è diventato indipendente pur facendo sempre pa[illegible] dell'orbita della Russia. [f. p.]

BOGLIASCO

In azione i topi d'appartamento

Ancora in azione [illegible] Bogliasco i «topi d'appartamento». Ieri nel primo pomeriggio è stata presa di mira l'abitazione di Stefano Arkel, subi[illegible] dopo che questi era uscito per fare acquisti. Gli è stato rubato 700 mila lire in contanti, un orologio e gioielli. [f. p.]

Al sindaco della cittadina replica l'assessore al traffico, Pippo Maggioni

«A Camogli l'isola deve vivere»

«La zona a traffico limitato è stata istituita con un'ordinanza che prevede la sua istituzione sino alla fine di settembre»

«L'idea è servita a decongestionare il traffico, ma occorre più sorveglianza [illegible] decidere finalmente sui parcheggi»

CAMOGLI. Non accenna a calmarsi [illegible] Camogli la polemica sulla zona a traffico limitato, istituita ad inizio estate dall'as[illegible] alla Viabilità, Pippo Maggioni. [illegible] è parlato di una [illegible] [illegible] propria «guerra», che ha già visto schierarsi il sindaco Vincenzo Javarone [illegible] il suo assessore [illegible] contro l'intero corpo [illegible] vigili urbani, i quali ormai da settimane stanno portando avanti [illegible] [illegible] di «scio[illegible] bianco», rifiutandosi di effettuare ore [illegible] lavoro straordinario, cioè il servizio di vigilanza serale, perchè [illegible] gli viene pagato.

Una «gu[illegible] sottile, combattuta anche a colpi di interviste. E' [illegible] ieri la dichiarazione del sindaco Javarone, che ha detto che la zona a traffico limitato cesserà di esistere a fine agosto. Non mancano [illegible] indiscrezioni diffuse ad arte: l'ultima vuole Maggioni, indipendente nelle liste del psdi, defenestrato dal posto di assessore e sostituito dal liberare Cesarino Massa.

Assessore Maggioni, cosa c'è di vero?

«Al momento sono ancora un assessore a tutti gli effetti, come tutti gli altri. Nessuno mi ha prospettato l'ipotesi di [illegible] mia sostituzione, nè io ho mai pensato di rassegnare le dimissioni».

Qual è il suo bilancio personale dell'attività finora svolta?

«E' un bilancio soddisfacente. Credo di a[illegible] dato comunque alcune risposte concrete a problemi del paese, sia nel campo [illegible] viabilità che in quello delle manifestazioni turistiche. Se in un futuro non potrò più dare questo tipo di risposte, allora tirerò le mie conclusioni».

Parliamo di zona a traffico limitato: chiuderà i battenti col primo settembre?

«Al di [illegible] di tutte le voci, intenzioni [illegible] indiscrezioni, io so solo che c'è un'ordinanza che istituisce la "Ztl" e che scade il 30 settembre. Dico anche che [illegible] revoca del provvedimento, [illegible] mio avviso, sarebbe come ritornare indietro».

L'idea è buona, dunque, [illegible] condo lei?

«Secondo me sì, ritengo abbia funzionato per decongestionare il [illegible] dal traffico, per limitare la confusione durante la notte, per permettere di fare acquisti [illegible] più tranquillità e per evitare che le auto postaggino davanti [illegible] portoni delle abitazioni, perchè [illegible] trovano altro spazio. Ciò non vuol [illegible] che [illegible] zona a traffico limitato possa essere oggetto di alcune ulteriori modifiche e miglioramenti».

[illegible] esempio?

«Deve esserci più sorveglian[illegible]. A questo abbiamo già pensato, varando un concorso per l'assunzione [illegible] due nuovi vigili a contratto semestrale e siglan[illegible] convenzione [illegible] i Comuni di Sori e Pieve Ligure, i cui uomini della polizia municipale potrebbero svolgere le ore di starordinario che non possono coprire i nostri. C'è poi il problema dei parcheggi: area del gasometro, ex Pisoni, l'area del teatro Sociale. Bisogna decidere almeno cosa volere fare».

Fatto questo, la "Ztl" potrebbe rimanere in piedi? [illegible] quanto?

«Secondo me potrebbe funzionare tutto l'anno. Non si [illegible] di un progetto estivo, ma [illegible] una soluzione che rientra in [illegible] progetto più ampio». [f. p.]

C'è polemica tra sindaco e [illegible]

Ha sedici anni

Incidente sull'Aurelia ragazzo grave

RECCO. Un ragazzo genovese di sedici anni, Cristian Zangaro, abitante [illegible] Genova in via Piacenza, si è maciullato un braccio in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di ieri lungo [illegible] tratto d'Aurelia che collega Recco con la Ruta.

Il giovane stava viaggiando da [illegible]lo su una moto. L'incidente [illegible] avvenuto nei pressi [illegible] discoteca La Loggia, dove si snoda una ampia [illegible] Secondo quanto riportato da un mili[illegible] della Croce Verde di Recco, che ha soccorso Cristian, quest'ultimo avrebbe detto [illegible] aver perso il controllo del mezzo dopo che è scivolato [illegible] [illegible] macchia d'olio.

«Ho sentito volare [illegible] [illegible] in avanti - avrebbe detto il ragazzo - e poi me la sono sentita cadere addosso, sul braccio». Cristian Zangaro è stato trasportato all'ospedale [illegible] Martino di genova, dove [illegible] stato ricoverato con prognosi riservata e sottoposto [illegible] un intervento chirurgico. Sul posto è intervenuta anche un auto della polstrada. [f. p.]

IL CASO

LA GUERRA ALLE FESTE DI PARTITO

Gli stand gastronomici [illegible] i punti d'incontro nel piazzale degli Alpini

Una sfida nella «bianca» Rapallo con la lunga sagra di Rifondazione

RAPALLO. Nella Rapallo «bianca», feudo democristiano da sempre, si erge un monolite «rosso», quello di rifondazione comunista, che sfidando tutte le polemiche sulle «feste di partito si, feste di partito no», [illegible] aperto giovedì gli stand della sua kermesse, sul piazzale degli Alpini nei pressi del casello autostradale, e li terrà aperti sino al 25 agosto. Strizzando l'occhio un po' anche alla provocazione: così il ristorante si chiama «Bandiera rossa», il bar «Cuba libre».

«Che ci dicano pure che siamo i comunisti di sempre, che [illegible] diano pure [illegible] "vetero", noi non ci vergogniamo», ha detto Riccardo Cecconi, consigliere comunale. Che aggiunge: «Un provocazione non guasta, per via dei nostri veleni con il pds». Il partito d'Occhetto ha già fatto l[illegible] festa a Rapallo, adesso tocca a rifondazione: la città, così, vince la palma della più disponibile nel Tigullio per ospitalità verso questo tipo di manifestazioni. A differenza, per esempio di Chiavari, dove la giunta oggi dimissionaria aveva negato ogni tipo di nulla osta.

«A Rapallo un [illegible] Chiavari [illegible] si è mai presentato. Sì, ci sono state sempre proteste, resistenze [illegible] la nostra festa, da parte del msi. Non è una novità, [illegible] ripetono tutti gli anni». La giunta guidata da Amoretti, però, ha relegato queste iniziative in periferia. «Questo [illegible] vero. Prima avevamo iniziato nei giardini pubblici dei Partigiani, poi nell'area delle Clarisse: sempre nella [illegible] a [illegible]. La giunta, poi, ha varato un regolamento che stabilisce che gli [illegible]zi tra il lungomare e la cinta ferroviaria potevano essere concessi solo per un massimo di due giorni, che per noi è poco. Così siamo finiti vicino al casel[illegible] dell'autostrada. [illegible] bare o sfogare, insomma».

Cambia qualcosa? «Certo. Vicino al lungomare c'era più passaggio, [illegible] lavorava anche a mezzogiorno. E poi tra anche una questione d'immagine politica. Poter essere nel centro della città, era senz'altro più gratificante». Ci sono state forse pressioni dei ristoratori, timorosi [illegible] una [illegible] [illegible]retta? Risponde ancora Cecconi: «Bisogna capire [illegible] volta per tutte che le nostre feste n[illegible] creano danno ai ristoranti: la gente che esce di casa, intenzionata a mangiare in un ristorante, difficilmente capita da noi. Noi [illegible] portiamo via clienti a nessuno. E poi chi fa del turismo dovrebbe capire che più gente viene a Rapallo, meglio è per tutti [illegible] ancora, che se non viene più è inutile farsi la guerra l'uno [illegible] l'altro».

Giovedì sera, primo giorno di apertura, avete fatto il pienone. Cecconi: «La gente vuole uscire di casa, sa che qui da noi si mangia spendendo poco, si balla. Non credo che si faccia una questione di bandiera: il fatto è che [illegible] Rapallo [illegible] c'è niente da fare alla [illegible]». [f. p.]

Il sindaco Gian Nicola Amoretti

LE MISS DEL NUOVO LIDO

Premiata l'eleganza, [illegible] anche il sorriso

Nuova serata [illegible] Miss, alla discoteca Garden del Nuovo Lido di Genova, in corso Italia. Le tre fanciulle della foto hanno dominato giovedì [illegible] le classifiche del concorso Miss Eleganza, importante sezione di Miss Italia. Sono, nell'ordine, Camelia Krasteva, Morena Del Papa [illegible] Lara Barion. La Krasteva, pri[illegible] classificata, ha ceduto, però il titolo di [illegible] [illegible] Morena Del Papa. La sua nazionalità bulgara [illegible] le consente infatti di partecipare alle finali di Salsomaggiore. [m. b.]

Lo sport dei dilettanti è in crisi, anche la Cairese ora punta sui giovani

Carcarese, un filo di speranza

L'assemblea degli sportivi indica due strade per salvare la società. Azionariato popolare oppure la ricerca di un mecenate. Convocato per giovedì prossimo un nuovo incontro

CARCARE. Tra le file della Carcarese è tornato, se non l'ottimismo, almeno un pizzico di fiducia. Ma è troppo presto - [illegible] moniscono in paese - per cantar vittoria. «Bisogna vedere se alle parole seguiranno i fatti», premette, cauto, Luigi Cagnone, l'attuale vice-presidente della società, promotore, insieme all'assessore comunale allo Sport, Alberto Berretta, della riunione dell'altra sera, [illegible] ha partecipato una quindicina di carcaresi dal cuore bianco-rosso. Un incontro per rilanciare la società, il cui consiglio direttivo è dimissionario, alle prese con [illegible] disavanzo di 18 milioni (cifra in cui tuttavia sono compresi anche i 5 milioni e mezzo per l'iscrizione [illegible] campionato '93-94), e la squadra, retrocessa dall'Eccellenza alla Promozione.

Come effettuare il salvataggio? Due le ipotesi, che comunque dovranno ess[illegible] valutate e di cui si tornerà a discutere nel corso di un'assemblea pubblica in programma giovedì prossimo. La prima: creare una società costituita da appassionati che abbiano [illegible] cuore le [illegible] della Carcarese, ma [illegible] leader. Insomma, un gruppo omogeneo che oltre [illegible] impegno economi[illegible] offra garanzie gestionali. L'altra ipotesi è quella di trovare fra i personaggi di spicco del paese, una sorta di super-presidente.

Quali di queste due strade risulterà percorribile è ancora presto per dirlo. «Tuttavia, rispetto alle scorse settimane, c'è maggior attenzione. L'importante ora è riuscire a sensibilizzare l'opinione pubblica», osserva Cagnone. E aggiunge: «In questa direzione i partecipanti alla riunione dell'altra [illegible] si sono impegnati nel contattare il maggior numero di persone possibili. Poi si vedrà. L'augurio [illegible] che finalmente qualcuno si faccia avanti». «Ritengo che la soluzione migliore sia la prima ipotesi, anche se risulterà essere [illegible] più difficile», gli fa eco l'assessore Berretta. Prosegue: «E' fondamentale ricostituire il tessuto sociale, puntando sui giovani. Ciò che interessa [illegible] tanto formare una squadra che [illegible] risultato, [illegible] creare una struttura come momento e occasione di aggregazione dove il protagonista è lo sport».

Lasciate da parte, almeno per il momento, le ambizioni, si tenta di non far naufragare la realtà calcistica carcarese. Insomma, l'importante è rimanere a galla. Per il futuro si vedrà. Ed è con questo spirito che Luigi Cagnone e Alberto Berretta hanno organizzato l'incontro dell'altro ieri aggiornandolo poi alla prossima settimana. Lo stesso spirito che ha animato l'accorato appello del sindaco, Paolo Tealdi, lanciato alla popolazione giorni fa.

E mentre a Carcare si resta in attesa di conoscere le sorti della società calcistica, all'interno della U.S. Cairese non si registrano problemi particolari, se naturalmente si esclude la crisi generale che ha colpito lo sport dilettantistico in tutt'Italia. Ieri, intanto, si è iniziata, agli ordini di Corrado Orcino, la preparazione per il campionato '93-94. «Anche noi - dicono i dirigenti giallòblù - puntiamo soprattutto sul settore giovanile, unica speranza per garantire la sopravvivenza e la continuità [illegible] maggior parte delle società».

Lucia Barlocco

I tifosi della Carcarese quando gremivano ancora le gradinate del campo sportivo

Olga Beltrame si ricandida a tre mesi dalle elezioni

Altare, lista di sinistra guidata dall'ex sindaco

ALTARE. A tre mesi dalle elezioni, si voterà infatti il 21 novembre, il quadro politico di Altare appare incerto. I partiti [illegible] si sbilanciano, in attesa della campagna elettorale ormai alle porte. Tutti però parlano della necessità di volti nuovi, di idee [illegible] programmi concreti. L'unica certezza, sinora, è la ricandidatura dell'ex sindaco pds, Olga Beltrame, che sarà alla testa di una lista «di sinistra nelle mentalità [illegible] non per tessera [illegible] e che «raccoglie persone [illegible] si impegneranno nel rilancio di Altare». Prosegue Beltrame: «Rilancio che passa attraverso un miglior utilizzo della "macchina" comunale, il recupero del centro storico, il vetro su cui è necessario un approfondito discorso fra [illegible] parti, un piano di sviluppo commerciale [illegible] impegno su lavoro-occupazione». «Se [illegible] mi fossi di[illegible] e [illegible] mio mandato avesse avuto scadenza naturale - concludo l'ex sindaco - non mi sarei ricandidata. Ma così ho lasciato [illegible] in sospeso che vorrei portare a termine».

Fra gli altri partiti nulla an[illegible] di definito. Rifondazione, attraverso Luigi Vallebona, afferma [illegible] disponibile a [illegible] lista di sinistra «senza preclusioni al pds ma naturalmente saranno necessarie persone nuove. Tuttavia se questa ipotetica lista dovesse realizzarsi si dovrà innanzitutto elaborare un progetto di rilancio: viabilità e coinvolgimento [illegible] tutte le forze politiche e sociali».

Categorica invece la Rete. Osserva Giorgio Carlini: «Non siamo disposti ad appoggiare una lista in cui sia presente [illegible] pds, almeno quello che conosciamo, e tantomeno Olga Beltrame». Nessuna indicazione precisa dalla dc. La sua posizione si conoscerà fra qualche settimana. Nulla [illegible] definito neppure [illegible] psi. «E' necessario coinvolgere la gente puntando sulle capacità di ognuno», dice Bru[illegible] Sleccolini. Ancora nessuna certezza sul «debutto» [illegible] Lega. I suoi esponenti dicono: «Aspettiamo che la gente si muova, poi vedremo se presentarci [illegible] meno». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La festa del «Fungo d'oro» si svolgerà a metà settembre

Dopo [illegible] polemiche, finalmente si [illegible] deciso [illegible] mantenere in vita [illegible] festa del «Fungo d'oro». Al termine di un incontro in Comune [illegible] stato formato un comitato che dovrà affrontare l'organizzazione della manifestazione. La Pro loco ha giocato un ruolo decisivo per salvare la festa, che [illegible] svolgerà tra il 15 e [illegible] 19 settembre. [e. m.]

[illegible] M.

L'ospedale accoglierà alcuni feriti della Bosnia

Entro la fine del mese alcuni feriti provenienti dalla Bosnia potrebbero essere ricoverati nell'ospedale di Cairo. La dire[illegible] sanitaria ha assicurato al[illegible] Regione la disponibilità di 5-[illegible] posti letto. Una decisione che non comporterà disagi per gli altri ricoverati, in quanto è stata garantita la regolarità della normale assistenza. [e. m.]

[illegible]

Il giudice ha confermato l'arresto dello spacciatore

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, [illegible] convalidato l'arresto di Maurizio Saffirio, [illegible] anni, Cairo in località Ville. Martedì scorso Saffirio [illegible] stato sorpreso [illegible] binieri e vigili urbani mentre spacciava droga nel centro sto[illegible] Cairo. [c. v.]

CAIRO M.

I pozzi [illegible] Val [illegible] Cummi sequestrati dai vigili

I vigili urbani hanno diposto, con effetto immediato, il sequestro [illegible] la chiusura [illegible] alcuni pozzi [illegible] nella zona Val Cummi di Cairo. I pozzi sono risultati privi di protezione, con il pericolo, specialmente per i bambini, [illegible] cadervi dentro. Il comando dei vigili urbani sta procedendo a [illegible] ricerca su tutto il territorio comunale [illegible] situazioni di que[illegible] genere, per evitare che si possano ripetere tragedie come quella [illegible] Vermicino. [e. m.]

Non si paga, medici assediati dagli utenti

Cairo, in rivolta il Pronto soccorso

CAIRO M. «Se [illegible] pagasse un ticket, come succede a Savona, sarebbero assai [illegible] le persone che vengono in ospedale per farsi curare, accusando piccoli problemi risolvibili dal medico di famiglia o dal farmacista». I medici del Pronto soccorso sono in rivolta. Gravati di lavoro, sono alle prese da alcuni giorni con pressanti richieste di intervento per punture d'insetto [illegible] piccoli disturbi accusati [illegible] quanti ricorrono alle cure del Pronto soccorso piuttosto che al medico di famiglia.

Solo nel pomeriggio di giovedì [illegible] sono [illegible] fatte più di trenta medicazioni per punture d'insetto. Spiega il vice direttore sanitario, Michele Giugliano: «Non abbiamo introdotto il ticket quando una norma lo prevedeva, non possiamo farlo adesso, in quanto siamo in [illegible] di disposizioni da parte della Regione. [illegible] problema dell'eccessivo lavoro [illegible] medici, che debbono anche affrontare emergenze cardiache gravi [illegible] i feriti da incidenti, esiste. Non so se si risolverebbe [illegible] pagamento del ticket. Resta [illegible] fatto che [illegible] momento non possiamo decidere nulla».

Il Pronto soccorso [illegible] Cairo in realtà [illegible] un centro di medicazio[illegible]. Non esistono, infatti, strut[illegible] adeguate, tipo unità coronarica o sale di rianimazione, che possano garantire il funzionamento di un Pronto soccorso vero e proprio. [illegible] problema che si spera sia affrontato [illegible] più presto, nell'ambito della razionalizzazione dei servizi di emergenza a livello regionale. [e. m.]

Era lo zio dello studente di 14 anni stroncato da un infarto

Nella scarpata col trattore

Incidente [illegible] Piandolo, muore anziano agricoltore di frazione Monti di Cairo E' finito fuori strada ed è stato sbalzato dal posto di guida. Inutili i soccorsi

CAIRO M. E' morto cadendo rovinosamente dal trattore, che si [illegible] rovesciato in [illegible] scarpata. Vittima dell'incidente, avvenuto nella tarda serata di giovedì in località Piandolo dei Monti, è rimasto Pietro Dematteis, 60 anni, residente nella frazione Monti [illegible] Cairo. L'agricoltore, sposato [illegible] Maggiorina Baldi, originaria di Gottasecca, non aveva figli.

La disgrazia ha destato gran[illegible] impressione [illegible] Cairo, dove Pietro Dematteis era conosciuto e anche [illegible] Santa Giulia di Dego, località di cui [illegible] originario. Anche in Valle Uzzone, la zona del Cuneese che confina con i Monti, l'uomo aveva numerosi amici e parenti.

Oggi, [illegible] saranno completate le pratiche relative agli accertamenti giudiziari sulla dinamica dell'incidente, si svolgeranno a Santa Giulia i funerali di Pietro Dematteis. Sulle cause dell'incidente sembrano esserci ormai pochi dubbi.

Il contadino, sorpreso dal ribaltamento del trattore, è riuscito a evitare di restare schiacciato dal pesante mezzo, [illegible] è rotolato lungo la scarpata per alcuni metri, riportando lesioni mortali.

Quando è stato ritrovato [illegible] ormai privo [illegible] vita. L'ipotesi più probabile è quella che [illegible] morto sul colpo.

La sfortuna sembra accanirsi [illegible] la famiglia Dematteis. Nel luglio del 1989 un [illegible] fratello, Giuseppe, padre di tre figli, era stato stroncato [illegible] un infarto [illegible] 43 anni. Il mese scorso a Cairo era morto, sempre per infarto [illegible] a soli 14 anni, Massimiliano Ferraro, residente a Cairo, studente al «Calasanzio» [illegible] Carcare, nipote dell'agricoltore rimasto vittima della tragica caduta dal trattore. [e. m.]

Pietro Dematteis, [illegible] anni

Savona, questi i redditi denunciati nel corso del 1992

Per commercianti e artigiani affiorano bilanci in deficit

Questi i redditi denunciati da negozianti, assicuratori, muratori e liberi professionisti nel 1992. Le cifre [illegible] desunte dalla dichiarazione Iciap 1993. Per il calcolo di quest'imposta vengono infatti presi in considerazione sia [illegible] dimensioni dei locali adibiti all'impresa, sia i redditi ottenuti l'anno precedente. Per quanto riguarda i professionisti, le [illegible] riguardano solo l'attività d'impresa e non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Commercianti. B & M macchine per ufficio 98,9; Oddone di Paola Rendano commercio f[illegible] 41,8; Immobiliari Ferrari -6,6; Gefi servizi tecnici commerciali -249,3; Alba Fiorella Dell'Amico chiosco bar 18,9; Riccardo Felisatti agente assicurativo 0; Alberto Amicarelli intermediario di comm[illegible] 60,8; Ferramenta Birolo di Mario Pistone 80,2; Finbox costruzioni edili -43; Fratelli Torrengo vendita bevande 81,5; Sergio Torrengo agente di commercio 25,6; Mauro Torrengo agente di commercio 19,6; Elio Torrengo agente di commercio 22,9; Marina Giorselli bar 37,7; Rivamare di Bagnasco impresa edile -19,8; Bruno Contatore commercio all'ingrosso 84,9; Ligur-Part progettazione finanziaria -330,8; San Bartolomeo costruzioni edili -40,2; Sviluppo immobiliare -193,7; Liguriano immobiliare -18,9; Boccolini intermediario di commercio 14,6; Teresa Lojelo Foriglio commercio al dettaglio frutta e verdura -6,3; Giallo Auto commercio autoveicoli 148,6; Turbo Car autoveicoli 24,9; Tersilla Boero commercio al minuto materiale elettronico 21,6; Rosa Vigliotti commercio al minuto abbigliamento 14,8; Claudio Gioia vendita al minuto frutta e verdura 18,4; Enrico De Sanctis intermediario di commercio 34,9; Caterina Valdora commercio al minuto frutta e verdura 18,1; Ennio Murialdo vendita casalinghi 59,8; Laura Peluffo vendita al dettaglio mobili artigiani 21,6; Piergiorgio Delpiano macelleria 22,8; Amatruda e Termine ristorante-pizzeria 19,6; Antichità dei Consoli di Federica Sotgiu vendita al minuto oggetti d'arte -101,6; Lo Burgio macchine per ufficio 27,6; Francesca Badalà bar 0; Francesco Gigliotti vendita oggetti usati 12; Remo Luparia bar 14,1; Barone agenzia assicurazioni 116,4; Montechiaro locazioni immobili 8,7; Arci [illegible] Terragnoli vendita [illegible] dettaglio elettrodomestici 26,1; Maria Pia Rovigno [illegible] abbigliamento 28,5; Francesco Rovere agente di [illegible] 67,6; Profumo sport 28,7; Da Nicola ristorante-pizzeria 50,4; Pina Doberti vendita a domicilio 0; Orchidea Blu bar 25,5;

Artigiani. Antonino Sorbera installazione impianti 7,7; Fabrizio Nasti impianti elettronici -6,8; Antonio Tacchino riparazione macchine da caffè 19,1; Stefano Olia riparazione [illegible]chine 19; Antonio Scalise riparazione impianti 19,1; Giuseppe Varaldo riparazione impianti 19; Alfredo Panelli parrucchiere uomo 15,1; Formisano lavori edili 101,5; Susanna cornici 36,7; Sandra Guerrisi produzione timbri 2,8; Nicodemo Stollari barbiere 16,8; Salvatore Serena trasporti 14,7; Aniello Gioia artigiano edile 25,7; Antonio Fabiano barbiere 17,9; Roberto Malacrida corniciaio 7,3; Lodovico Mellonio trasporti 72; Francesco Gentile trasporti 23; Renzo Meli artigiano edile 20,2; Giuseppe Bottitta muratore 10,3; Giovanni Bianchi produzione serramenti 7,8; Gesuino Pira servizi vari 13;

Professionisti. Rsc consulenza servizi vari 7,2; Pietro Ivaldi commercialista 103,1; Edoardo Biancardi oculista 34,3; Emi Rosco avvocato 28,8; Terence Agneessens traduttore 96,1; Giancarlo Bordo medico 62,7; Giandomenico Rosciano consulente programmazione 33,9; Sistemi gestionali avanzati 18,6; Franco Pizzorno architetto 18; Fulvia Alcetti ragioniera 20,1; Sergio Carrato amministrazione società 51,7; Gabriella Saracco architetto 23,1; Filippo Carieri studio da geologo 106,2; Franco Rocciola ingegnere 58,8; Barbara Barile architetto 17,4; Adolfo Barile ingegnere 81,3; Ugo Revello geometra 12,8; Massimo Duce consulente informatica e sviluppo programmi 45; Roberto Bonfiglio odontotecnico 13,9; Laboratorio analisi [illegible] Salan -16; Studio radiologico di Salan -7,6; Roberto Mariotti agente di commercio 26,1; Alfonso Sorrentino medico 32,6; (continua) [e. b.]

LA STAMPA 21 Agosto 1993

ARENZANO PER CHI AMA I GATTI

ARENZANO. Dopo il bel concerto Gino Paoli, giovedì sera, che ha richiamato oltre duemila persone al parco comunale, entra nel vivo oggi, ad Arenzano, la rassegna «Figuriamoci un gatto», ideata dallo stesso cantautore genovese che anche assessore alle manifestazioni Comune rivierasco. Oggi, sempre nel parco Arenzano, si apre la mostra felina. Espositori internazionali presenteranno i loro esemplari provenienti tutte le razze. La mostra felina si concluderà domani con la premiazione dei mici più belli da parte speciale giuria. Alle 21,30, è in programma un concerto della cantante Elvi Cosentino, recente scoperta Gino Paoli e del team artistico. Al termine del concerto, a partire dalle 23, l'area-parco si trasformerà in discoteca e piano-bar a disposizione del pubblico. [m. b.]

Da oggi, per una settimana, a Finale il concorso Palma d'oro

Musica senza frontiere

Fucina inesauribile di talenti della musica classica, festeggia il ventennale
Quest'anno raccoglie 160 partecipanti di quindici Paesi di tutto il mondo

FINALE L. Da oggi, e per una settimana, la Badia Benedettina di Finalpia si trasforma in un grande «auditorium»: risuona di melodiose e note pianoforti e chitarre, violoncel- e violini, in intreccio magico e seducente. Cominciano le del Concorso Palma d'Oro, fucina inesauribile di talenti, che festeggia ventennale e raccoglie 16 partecipanti 15 Paesi mondo. Le prove sono pubbliche, i concerti dei vincitori si terranno il 27 e 28 nella Basilica di San Giovanni Battista, alla Marina.

E' l'evento di maggior risalto culturale nell'estate di Finale Ligure, e rimbalza fino al lontano Giappone, dove riviste note diffuse gli hanno dedicato pagine. Ed è un richiamo allettante e prestigioso, quello quale anno rispondono tanti giovani. che la giuria sia assoluto valore lo si potrà verificare

Margarita Valloulina, prima nel '92

già stasera, al concerto inaugurale (Basilica di San Giovanni Battista, ore 21,30): promosso da un grande pianista, Ludwig Hoffmann, sarà l'omaggio affettuoso al compositore Aloyse Vecchiato, l'anima del so. Ne sono protagonisti cinque premiati del passato, ora membri della giuria, e lanciati verso una fulgida carriera: Takahiro Seki, Akira Imai, Luca Rasca e duo Hans-Peter e Volker Stenzl, che suoneranno brani Chopin, Debussy, Liszt, Lutoslawski e dello stesso Vecchiato. fa il giro del globo (artisti di 45 nazioni si sono confrontati qui, in vent'anni di Concorso) scorrere l'albo d'oro, nobilita- da presenze illuminanti, da Margarita Hohenrieder, finalista più giovane nel '74, a soli 16 anni, Palma d'Oro nel '79 e oggi titolare di cattedra all'Alta scuola di pianoforte di Monaco, ad Akira Imai, assistente del sommo Badura Skoda. Venivano anche libanesi e jugoslavi, un tempo: ora non più, anche se il linguaggio universale della musica non conosce frontiere guerre. [s. d.]

A Loano

I concerti di settembre

LOANO. Sei concerti di musica classica, ad ingresso gratuito, nelle chiese della città. E' la novità di quest'anno del «Settembre Musicale Loanese» organizzato dal Comune, assessorato al Turismo alla Cultura, con la collaborazione di Regione, Apt e dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Il primo concerto è in programma il 24 agosto nella chiesa di Monte Carmelo. «I concerti sono dedicati all'organo e, in due casi, con grandi interpreti, in occasione della pubblicazione del volume "Organi storici in Loano" di Massimo Lunghi edito dal Comune», dice l'assessore alla cultura, Umberta Bolognesi.

Spiega Giuseppe Della Valle, direttore artistico della rassegna: «Quest'anno sono scelte le chiese di Loano, luoghi ideali per acustica ambiente per questo tipo di spettacolo. La musica è sempre sacra se -ita bene. Sono gli stranieri i migliori "clienti"».

Martedì prossimo l'Ensem- Barocco inaugura la rassegna con musiche di Haendel con il capolavoro di Vivaldi «Le quattro stagioni». Sabato il duo organo e tromba Cagnozzo-Hunger, presenterà programma brani di Mozart, Bach, Haendel, Sangalli e altri. La Camerata musicale ligure presenterà il 4 settembre un programma con chitarra, flauto e violino con musiche di Paganini, Villa Lobos, Bocchetini e Pizzolla. concerto dell'organista Silvano Rodi con brani di Pasquini, Martini e Boyce. La seconda parte sarà affidata al «Bottesini Double Quartet». Martedì 8 settembre concerto dell'Orchestra «Città Pavia» con -che di Vivaldi, Haydn, Tartini e Mozart. Conclude «Settembre Musicale Loanese» l'orchestra da «Filarmonica di Torino», diretta da Giuseppe Della Valle, musiche di Haydn, Carulli, Agnetti e Mozart.

I concerti terranno nelle chiese e negli oratori di Monte Carmelo, San Giovanni, Verzi, Cappe Turchine, Cappe Bianche San Pio X. [a. r.]

A Loano stasera i video girati a sorpresa

C'è candid camera Protagonisti? Tutti

LOANO. arde in voi il sacro fuoco dell'arte non vi fa difetto l'umorismo, fatevi sotto». Era l'invito rivolto dagli organizzatori di «Una Loano spettacolare» turisti residenti che frequentano, ad agosto, spiagge della cittadina rivieras-. Una troupe televisiva, organizzata dall'associazione «Vecchia Loano», ha filmato negli stabilimenti balneari e sulle spiagge libere decine «momenti» relax turisti. Mol- gags e scenette sono state preparate con cura, altre invece sono state «rubate». Una sorta di candid camera che preannuncia ricca di sorprese.

Questa sera alle 21, in piazza Rocca, nel centro storico di Loano, saranno proiettati, su maxischermo, i filmati registrati in queste settimane. Nu- gruppi, soprattutto di turisti, si sono organizzati, improvvisando danze sull'arenile, mini-spettacoli di cabaret, gare di barzellette, piramidi umane, canzoni. In alcuni stabilimenti balneari sono state anche realizzate delle piccole scenografie. Un impegno per molti turi- ma la voglia di partecipare ed essere protagonisti ha preso il sopravvento.

Questa sera, per iniziativa dell'associazione «Vecchia Loano» del Comune, assessorato al Turismo, saranno premiati i video più belli divertenti. Un'occasione per molta gente di rivedersi per scoprire di essere stata filmata di nascosto in topless o a sprizzare acqua sul vicino di ombrellone. Sempre oggi saranno premiati i vincitori dei fotografici dal titolo «Paesaggio ligure» e «Va- Loano». Il dell'iniziativa conferma la voglia gente di protagonista, anche quando è in vacanza, segno evidente, nel karaoke, di un turismo che vuole sfogarsi magari facendo figuracce davanti un microfono ed una telecamera.

Ad inventare la manifestazione tipo una «Loano Spettacolare» sono stati due giovani di Borghetto, Lorenzo Zuchetta e Filippo Fortune, che, l'estate scorsa, in sordina e pochi aiuti, avevano organizzato «Video mare». L'edizione '93, conclusasi a luglio, ha avuto un successo quasi incredibile. Per tre sere a Borghetto sono stati proiettati i video ripresi sulle spiagge. Si visti impeccabili ragionieri finire, vestiti da cannibali, dentro un pentolone.

L'unico neo delle iniziative la burocrazia. Santo Puleo dell'associazione «Vecchia Loano»: «Facciamo un grande sfor- per far divertire la gente ci troviamo di fronte tanti intoppi burocratici. Non chiediamo contributi ma almeno che non ci si metta bastone fra le ruote. Per il prossimo an- vogliamo migliorare ancora, se ci sarà permesso».

Augusto Rembado

I giochi di spiaggia più o meno spontanei sono protagonisti della candid camera stasera a Loano

SELEZIONI MISS MONDO

Nadia, «star» a Pietra Ligure

Nadia Romagnoli, 21 anni, studentessa di Sestri Ponente ha vinto nei giorni scorsi una selezione per il concorso Miss Mondo. La gara tenuta alla discoteca «Chic» di Pietra Ligure. [p. p.]

Atteso recital stasera al Covo di Nord Est di Santa Margherita

Toquinho-Bongusto insieme due grandi, un po' di ironia

MARGHERITA. Lui, Toquinho, ama definirsi uno «scugnizzo di Bahia». Musica per le orecchie di Fred Bongusto, molisano con un'incredibile faccia da hawayano e con seconda casa Ischia. Impossibile non metterli insieme, almeno per volta, devono essersi confessati i loro impresari. Impossibile n chiamarli al Covo di Nord Est ha pensato il patron Lello Liguori.

Ed ecco, così, che domani sera, nel noto locale di Santa Margherita, Toquinho e Fred Bongusto daranno vita ad recital che ha tutta l'aria da- il primo addio alle

Prima però, sono in programma due ore di musica da cantare e da ballare, con dentro -ba, tarantelle, rotonde sul mare, saudade e quant'altro che musicale sanno produrre questi due zingari della musica leggera internazionale, entrambi un simbolo lontani estati molto più spensierate di quella che ci stiamo ormai lasciando alle spalle.

Il loro tour estivo stato dei pochi eventi musicali della stagione in molti locali della Penisola. Bongusto e Toquinho, da sempre con il loro bravo «zoccolo duro» di fedelissimi al seguito e mai abituati a strafare megashow dagli esiti incerti, hanno introdotto novità nel campo dell'intrattenimento scambiandosi le loro esperien- artistiche. Da tener presente che i due musicisti si esibiscono insieme, duettando e ironizzando rispettivi Paesi di provenienza.

Se vieni in Brasile ti organizzerò un Carnevale indimenticabile, dice in un brano Toquinho a Bongusto. E quest'ultimo pronto a ricambiare con un bel piatto di spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè, non Detroit, su una spiaggia di ca- nostra.

Poi, naturalmente, a metà serata, il recital prevede anche alcune esibizioni separate in cui due artisti, senza perdersi di vista, presenteranno i loro maggiori successi.

Per Toquinho quella di domani sera la prima volta del Co- di Nord Est.

Il concerto Toquinho e Fred Bongusto avrà inizio attorno alla mezzanotte.

I biglietti ingresso in vendita Covo a partire da 40 mila lire, compresa la consumazione. [m. b.]

Fred Bongusto al Covo

Cairo, sparata dai cannoni per «Cuori in festa»

Si ballerà sulla neve stasera in Valbormida

CAIRO M. Alle 21 di stasera, con il calar del sole, in località Tecchio a Cairo, scenderanno anche candidi fiocchi neve. Sì, avete letto bene. Si tratta proprio neve anche artificiale «sparata» con un canno- a 60 metri d'altezza.

Nessuna gara sci o manifestazioni che abbiano a che -dare con gli sport invernali, però. Più semplicemente bianchissime andrà a ricoprire la pista da ballo, allestita dalla sinistra giovanile pds, sulla collina cairese, pochi passi dal centro della città. E i «Cuori in festa» - questo il titolo della rassegna cui calerà il sipario domani sera - potranno danzare uno insolito e suggestivo. Un'iniziativa che - assicurano i promotori - ha precedenti in tutta la Liguria. Dopo il ballo nella schiuma di sabato scorso, i giovani pidiessini valbormidesi hanno pensato bene di organizzare un ballo, certamente più refrigerante viste queste afose giornate d'agosto, sulla neve.

La per innevare il piazzale sarà simile a quella utilizzata nelle stazioni sciistiche. Anche se necessario fare le debite proporzioni visti i costi esorbitanti. Il -e, che sarà infatti sei volte più piccolo, sparerà i fiocchi ottenuti da miscela di acqua e di dose minima (5 per cento) di composto chimico, non tossico assai costoso. Il pubblico potrà danzare sullo sfondo ritmi sfrenati proposti dagli speaker di «Radio Savona International», facendo attenzione a dove mette i piedi: la neve, si sa, può nascondere insidie. Pista piazzale innevati, musica, ma anche fiumi di birra, cocktail, sfiziosi panini carne alla griglia sala-giochi. «Cuori in festa» è tutto questo. Ma stasera la vera protagonista sarà lei, la neve. [l. b.]

GIORNO

Ha ospitato concorsi come «Un fantastico» e «Il + bello d'Italia»

Un «Covo» per miss, dj e cabaret

La discoteca di Finale che piace ai giovani

Claudio Perosino

FINALE L. Rinnovata due anni fa, una suggestiva sul mare, la discoteca «Il Covo», a capo San Donato, zona porto, di Finale uno dei locali più frequentati, anche in questa stagione, della Riviera savonese. Lo confermano le decine di giovani presentatisi all'ingresso della discoteca i taglian- di «Top Dance», l'iniziativa estiva de «La Stampa», il Silb, il sindacato locali da ballo della provincia Savona, Radio Onda Ligure. La discoteca dopo aver puntato molto sulla musica house e techno, con molta attenzione alle novità dell'ultima generazione, ha scelto la della disco music classic e del revival-dance che da un po' di mesi spadroneggia, con poche eccezioni, nei maggiori locali notturni della Riviera. Numerose le feste a tema, le selezioni per miss e gli spettacoli di cabaret organizzati in questi tre mesi. Ad inizio estate il «Covo» ha ospitato un'insolita rassegna cinofila.

Agosto stato ricco di attrazioni. Tutte le domeniche, già da inizio estate, «Covo» ospita infatti i volti emergenti del cabaret, da Perosino alla comicità trasgressiva di Eraldo Morello, di scena proprio domani sera alle 22,30 sul palco locale. Nelle ultime due settimane ha ospitato le selezioni per insoliti concorsi di bellezza che in Riviera hanno sempre avuto un grande successo. Sono concorso «Un seno fantasti- e «Il + bello d'Italia» (al «Covo si è anche la finale regionale). Tutti i venerdì sera gemellaggio del Covo con un locale della Riviera Romagnola. Ospiti alcuni dj dei più noti locali di Rimini e dintorni. E' proprio venerdì uno dei giorni di punta. Molte novità sono in programma, da settembre, quando «Il Covo» assumerà la sua vesta invernale. [a. r.]

Le Breton alla rassegna di danza e teatro

Sanremo, «corpo a corpo» con un grande mimo

SANREMO. E' paragonato Charlie Chaplin Buster Keaton per le straordinarie -pacità espressive, l'incredibile mobilità del volto e le disarticolazioni mimiche del corpo, che richiamano lo stile dei due inimitabili artisti del passato. Adesso, Yves Le Breton, uno dei più grandi mimi internazionali, è approdato anche Sanremo: all'Ariston, ha preso il suo ultimo spettacolo, «Eh?», alla rassegna danza e teatro «Corpo corpo», sapientemente organizzata, pur tra mille ostacoli e difficoltà di ogni tipo, dall'Associazione Liguria Teatro.

E non solo, ma il celebre arti- stato dei docenti dell'ottavo Laboratorio Teatrale Mid-Week: ha tenuto delle lezioni previste, assieme a Roberto Diego Fessola, attore, regista autore, direttore artistico di Liguria Teatro e ideatore dei corsi, e a Claudio Pascoli, direttore di doppiaggio Cdc Roma. Anche nella Riviera dei Fiori, quindi, gli appassionati hanno potuto fare conoscenza con la travolgente, surreale corrosiva comicità di Le Breton, regista-autore-interprete.

Dopo l'inaugurazione Moction Pictures dei Momix, la Compagnia del Teatro Nuovo e l'applauditissima esibizione di Grazia Galante, étoile di Mauri- Béjart, in «Carmen» Bizet e nel celeberrimo «Bolero» Ravel, l'intervento Le Breton stato una «chicca» ulteriore cartellone splendido, ingiustamente passato un po' troppo inosservato nel pentolone degli appuntamenti estivi, e che proporrà in chiusura, il agosto, ancora una serata di rilievo, con Raffaele Paganini, étoile del Teatro dell'Opera di , in «Il faunis», una coreografia Cannito su musiche di Barelli, uno degli spettacoli di maggior Versiliana '93. [s. d.]

Una guida completa agli appuntamenti di stasera in Riviera e Costa Azzurra

Nel weekend musica e sagre

A Villa Durazzo di Santa Maerghertia, alle 21,30, recital del maestro Scotese. Festa del villeggiante a Lavagna. Dancing forever al Chiosco di Rapallo. Il film «Sister Act» in piazza ■ Varese Ligure

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa azzurra.

Varese Ligure. Proiezione del film «Sister Act-Una svitata in abito da suora», ■ Whoopi Goldberg, Maggie Smith e Harvey Keytel, alle 21,30, ■ piazza Fieschi.

Sestri Levante. Alla cinete■ comunale ■ largo Colombo, alle 21,30, proiezione di diapositive sul paesaggio costiero tra Sestri Levante e Moneglia.

Lavagna. Festa di addio al villeggiante, ■ ■ ■ ■stronomia, a partire dalle 19,in via XX Settembre.

Chiavari. Alle 21,15, al parco comunale di Villa Rocca, nuovo appuntamento ■ il Festival Internazionale di Musica da Camera.

Rapallo. Serata danzante, alle 21,30, nella frazione ■ San Massimo con l'orchestra «I Caravel». Spettacolo del gruppo «Dancing Forever», alle 21,30, al Chiosco della Musi■ Presenta Salvo Agosta di Radio Aldebaran.

Santa Margherita. A Villa Durazzo, alle 21,30, nell'ambito della XXI stagione dei concerti, recital del maestro Giuseppe Scotese al pianoforte. Musiche di Chopin e Schubert.

Portofino. Al Teatrino, in Vico Dritt, alle 22, recital di Giancarlo Sbragia «Le poesie del Mediterraneo». Il mare visto attraverso le liriche di diversi poeti italiani. Ingresso lire 25 mila.

Genova. A Villa Serra ■ Sant'Olcese, alle 16,30, spettacolo comico per ■ «Teatrando ■ fumettando» presen■ dal Laboratorio Teatrale Seconda Ipotesi. Alle 21, «Il turpe squisito», ■ Achille Campanile e Tommaso Landolfi, per la regia e l'interpretazione ■ Roberto Recchia. Ingresso lire 7 mila.

Celle L. «Il tempo degli assassini», con Pippo Delbono e Pepe Robledo, alle 21,30 al teatro comunale. Sagra del pe■ al molo del pennello.

Osiglia. Domani alle 21 nell'area ricreativa della Pro loco, rassegna musicale con gruppi rock savonesi.

Stella. Serata con il duo Barnara Pasqui al «Tacchi, ■adi e datteri» in località Vetriora.

Albissola M. Concerto per pianoforte, violiò e flauto del trio «Martini», alle 21,15, in piazza Concordia.

Albisola S. Concerto per oboe e pianoforte del duo Amelotti-Milano all'auditorium comunale. Liscio con i «Zenith Folk» al Giardino d'estate.

Savona. «Liguria e parole» è lo spettacolo in programma alle 21 al parco ex Ipi. «Matrimonio e dintorni» ■ in ■ sul Priamar nell'ambito della rassegna «Il Genio Concreto» che si conclude domani.

Noli. Appuntamento in discoteca, con ■ disco novità e classic, al «Gulliver» di località Voze.

Val Bormida. Sagra di San Bartolomeo a Cosseria. Proseguono gli appuntamenti con la gastronomia in località Tecchio ■ Cairo e del «Ferragosto Deghese» di Dego. Serata ■ ballo e animazione ad Osiglia.

Finale L. Concerto di inaugurazione ■ XX Concorso internazionale di musica da Ca■ «Palma d'oro» (ore 21 ■adia Benedettina). «Sbanca il borgo» a Finalborgo. Per la rassegna «Danza nelle grotte» va in scena, oggi e domani, alle 21 «Etruska». Sagra della porchetta in frazione Carpe di Toirano.

Albenga. Festival dell'Unità all'area dell'ex ortofrutticola. «Natura dell'entroterra» è il titolo della proiezione in programma a Zuccarello.

Cisano sul Neva. Concerto lirico con ■ tenore Gilberto Muffezzoli ■ l'orchestra sinfonica di Sanremo.

Diano Marina. Torneo di pallavolo sulla spiaggia ■ molo delle Tartarughe: dalle 21 scendono in campo le squadre ■ «Summer Beach».

Diano Castello. Alle 21, «Festa in Ciassa»: gastronomia locale e musica dal vivo con l'orchestra di Monica Pastor.

Imperia. «Festa dell'Unità» in località Pian dei Gobbi: gli stands gastronomici aprono alle 19 e dalle 21 si balla con l'orchestra «De Karajona».

Sanremo. Il «Roof Garden» dal casinò presenta l'orchestra di Renato Sambo e l'«Esteban Grieco Dancers». Al circolo Arci «Caffè Blu» di via Escoffier, dalle 22 musica e divertimento con «One Love: raggae muffin posse italiane».

Ospedaletti. E' in program■ alle 21 la «XII Veglia Verde», festa gastronomica e danzante organizzata sul piazzale ■ Mare del Gruppo Alpini.

Sasso. Continua questa sera la rassegna di ■ dialettale. Ingresso libero dalle ■ ■ la compagnia dei Salesiani. [m. b.]

L'orchestra di Renato Sambo si esibisce ■ roof-garden del casinò di Sanremo

CINEMA ALL'APERTO

Staino ospite di Nervi

«Non chiamarmi Omar», strillano le locandine del cinema nel Roseto, ma oltre alla pellicola, in programmazione questa sera alle 21,30, il pubblico potrà vedere nel parco anche Sergio Staino, regista ■ film e ■ del famoso Bobo dell'omonima «striscia». Un comunicato dell'Ente Decentramento assicura ■ presenza di Staino al Roseto che, dopo la proiezione del film, incontrerà gli spettatori per un'intervista pubblica. «Non chiamarmi Omar» è interpretato, ■ gli altri, da Gastone Moschin, Stefania Sandrelli, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci e Corinne Clery. Sergio Staino è il penultimo ospite della rassegna cinematografica al Roseto di Nervi che si concluderà domenica 5 settembre. Giovedì prossimo è attesa la reg■ Wilma Labate, in occasione della proiezione del ■ film «Ambrogio». L'ingresso al Roseto costa 6 mila lire. Sempre questa sera, alle 21, all'Eden ■ Pegli, è in cartellone il film «Un eroe piccolo piccolo», con Danny De Vito (ingresso lire 7 mila). Al Nettuno di Principe, al ■ Fassolo (via Adua), la rassegna «Un ■ di film» presenta «Scent of a woman-Profumo ■ donna», con Al Pacino, Chris O'Donnel e Gabrielle Anwar. ■ film è un recente remake del «Profumo di donna» interpretato da Vittorio Gassman. L'ingresso al Nettuno costa 7 mile lire. [m. b.]

Il cabarettista spezzino mantiene l'impiego da statale nonostante il vivo successo

Vergassola: «Io torno in Arsenale»

A colloquio con l'artista dopo lo show di Camogli. «Mi tengo il posto perché dà sicurezza ■ nella vita non si sa mai». A settembre uscirà l'agenda di Comix, quindici giorni a Milano in coppia con Stefano Nosel. La filosofia dell'esistenza

CAMOGLI. Dario Vergassola e ■ «cabaret d'analisi»: cioè salire sul palco e raccontare a tutti i fatti tuoi (ma lui usa un'espressione più colorita). Lo senti così parlare ■ sua mamma che usa paroloni di cui ■ conosce il significato, di ■ padre che diventa tutto quello che vede in tivù, della nonna e della suocera, della moglie e i suoi bambini, della sua infanzia e della sua vita a Spezia, ■ «è una città dove se un bar tiene aperto sino alle undici di sera la gente, che non è abituata, stappa le bottiglie perché crede che è Capodanno». Della sfiga e di «quelle che non te la danno mai».

Lo ha fatto con successo, l'altra sera a Camogli, davanti a duemila-tremila persone che hanno invaso la spiaggia. Ma poi, ■ dal palco, è sempre così, e ti racconta che la notte non ha dormito per colpa di due gatti in calore e che ha passato ore a tirare loro mollette ■ stendere.

Te la racconta magari accarezzando ■ dei due suoi bellissimi bambini, maschio e femmina: tu ridi, e lui ti guarda come per dire «ma cosa ridi?», for■ inconsapevole della simpatia che ti ispira, dello spasso che ■ regala. Già, perché lui del ■c■ che ■ riscuotendo ovunque, sembra quasi incredulo.

Il cabarettista Dario Vergassola

Vero, Vergassola?

«Dici due cazzate e la gente di batte le mani, ti chiede l'autografo e in più ■ pagato... Mi considero un po' un miracolato. Comunque, finché dura io vado avanti».

E in Arsenale, ci lavori sempre?

«Come no, domani devo pre■ in ufficio. Il mio posto ■ lo mollo, non ■ ■ mai, anche perché magari tra un ■ mi stufo e lascio tutto il ■o... Sono un po' matto, io. Perché non lascio il mio posto da stata■ Innanzitutto perché è fonte d'ispirazione, poi perché rappresenta ■ sicurezza e ■ sai ■ come si possono mettere le cose, infine perché preferi■ sempre passare un'ora in mensa con gli operai che nel salotto di Marta Marzotto».

Vabbè, parliamo comunque di spettacolo: cosa farai prossimamente?

«A settembre ■ l'agenda di Comix, con la mia faccia in copertina. Si chiamerà "365 giorni ■ sfiga", e te la potrai personalizzare come vuoi. Conterrà pezzi del mio spettacolo, monologhi, stralci di copione e altre cosette. Ci sono inoltre in cantiere due progetti televisivi, ■ ■ uno più musicale, ■ ■ voglio anticipare nulla per scaramanzia. In cantiere c'è anche il mio ■ spettacolo, che ■ chiamerà "Mangia e bevi che la vita ■ un lampo": conterrà più musica che parlato, tutti pezzi del nuovo disco che ■ preparando».

■ le serate?

«Vado avanti, certo, perché stanno andando bene. Programmi lunghi: so già adesso di 15 giorni a maggio al Ciak ■ Milano assieme al mio amico Stefano Nosei. Faremo un "Bimbi belli 1994", anzi un "Ragazzi belli, perché ■ un anno in più...».

Ecco la filosofia di Dario Vergassola, astro più che nascente del cabaret italiano. Piace, fa divertire, lui fa finta di non rendersene conto. Appunto, fa solo finta. In realtà ci crede.

Fabio Pozzo

Primo esperimento domani sera ■ Villa Rocca

Il karaoke a Chiavari con la musica classica

CHIAVARI. Musicisti del calibro di Danilo Marchello, primo corno alla Salszburg Kamororkester e ■ Mark Gothoni, finlandese, primo violoncello solista dell'orchestra di Helsinky, preferiscono definirlo ■ «divertissoment», ■ pure inconsueto.

■ l'appuntamento che gli organizzatori e i solisti di chiara fama - tutti protagonisti del Festival internazionale di musica da camera del Tigullio - hanno fissato agli appassionati p■ domani sera al parco ■ Villa Rocca, a Chiavari, è in realtà il primo esempio italiano, ■ probabilmente mondiale, di karaoke abbinato alla musica classica. Il programma della serata, inserita nel nutrito cartellone di concerti in chiese e abbazie della Riviera di levante non lascia dubbi.

Si tratta, infatti, di un «concerto-maratona» con tutti i musicisti presenti al festival che, dopo la loro esibizione, coinvol■eranno il pubblico e lo inviteranno a salire sul palco a suonare uno strumento o a cantare un'aria più o meno famosa.

Tutto, avvertono i responsabili dell'iniziativa, dovrà rimanere rigorosamente sul piano della musica classica. Quella che è stata definita una simpatica novità, un curioso fuori-programma, un inconsueto maniera di far partecipare il pubblico, sarà, di fatto, una serata di karoke bell'e buona, con la benedizione di Mozart, Schumann e, naturalmente, di Fiorello che, non contento di far ballare i ragazzi ■ il Carducci ■ appresta ■ a far breccia nel «fortino» della musica classica, con conseguenze inimmaginabili.

Sempre a Chiavari, in vista della serata di domani, questa sera l'atmosfera verrà creata con l'esecuzione de «La Trota» di Schubert. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Il pirata; **13** Dollmaker; **■** Tg4 settegiorni; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Paisà; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Saratoga; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale ■ noi; **24** Conviene far bene l'amore.

Primocanale

12 Maria Maria; **■** Market; **■** I Visitors; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Rosso di sera; **24** La voglia ■.

Telestar

9,20 Film; **12,30** Amichevolmente ■ ■; **■** Fiore selvaggio; **19,05** Laverne e Shirley; **20,05** Speciale motomondiale; **■** Film; **0,50** Film.

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale TGA; **13,50** Nel nome del padre; **14,15** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione, rubrica; **20,30** Zona franca; **22,30** Telegiornale TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti della settimana.

Telenord

14,30 Cartoni animati; **15** Viaggio ■ l'avventura; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio ■ l'avventura; **17** Cartoni animali; **17,30** Montecarlo News; **17,45** Obiettivo gente; **18,30** Viaggio con l'avventura; **18,50** The Bold Ones; **19■** Agenda Liguria; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective in pantofole; **21,05** Candid Camera; **22** Viaggio ■ l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clip notturni; **23,30** Perestroika Girls; **■4** Telenord.

Sardegna Uno

12,15 Sardegna giornale; **■** ■film; **13,30** ■ tavola con noi; **■** Sardegna giornale; **■,50** Rubrica di cinema; **15** Surviving; **18,30** Sardegna giornale; **19** Maria, Marta; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Trappola mortale; **■** Sardegna giornale; **■** Rosso di sera; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **■** Sardegna giornale; **2,10** Vegas.

Canale 7

13 Candid Camera; **13,30** Montecarlo News; **14** Viaggio con l'avventura; **16,30** George; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Lassie; **■** Tg Liguria; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20,15** Montecarlo news; **■** Starting; **22** Tg Liguria; **23,30** New Excelsior; **0,30** Candid Camera; **1,30** Perestroika ■.

Mixer Tv

12 Candid camera; **12,30** Il ■ degli abissi; **13** Mash; **13,30** Viaggio ■ l'avventura; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **15** L'allegro ■ ■ ■ Talpilandia; **■** Spy Force, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bello; **■** Tg Sv-Im; **19,30** Mash; **■** Viaggio von l'avventura; **20,3■** Elvis and me; **■** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia.

Telecittà

9,30 Mtv's high Summer week end; **13** ■ raps countdown; **14** The Pulse with Swatch; **19,20** Telecittà notizie; **■** Uk Today; **20,25** Rock e i suoi fratelli; **■** Saturday night live; **■** Telecittà notizie; **23,20** Canto ■ Natale; **1** Columbus Gallery.

T.C.S.

13,45 Usa today; **■** Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **17,30** 7 in allegria si ride; **19** Benson; **19,30** Un trio inseparabile; **20,30** P■, pupe e pillole; **22,20** Vietnam addio; **23,30** Trappola per l'assassino.

Teleregione

■ I pirata; **13** Dollmaker; **14** Telegiornale; **15** Telefilm, **15,30** Rubrica; **■** Film; **■** Rubrica; **■** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; **■** Rubrica; **0,15** Telegiornale.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi ■ causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi pomeriggio, dalle 18, triangolare amichevole con Spezia, Entella [illegible] Rapallo

Il giorno dei derby [illegible] Chiavari

Proseguono gli incontri di preparazione in vista dei rispettivi campionati. Situazione ancora incerta tra i ruentini. In prova il portiere Guani della Carlo Grasso [illegible] due romeni

RAPALLO. La situazione si evolve ogni [illegible] anzi ogni minuto. Non quella legata all'ingegner Carlo Caresana, che comunque dall'Ungheria ha fatto sapere, tramite la moglie, di essere sempre vicino alle sorti [illegible] Rapallo (ma di liberazione cer[illegible] al momento, ancora non si parla: ed entro la fine del mese tutto dovrà essere chiarito, altrimenti una parte di giocatori potrebbe veramente lasciare la società ruentina), ma quella delle amichevoli pre-coppa.

Per oggi il Rapallo in un pri[illegible] tempo, aveva in programma un'amichevole nello spezzino contro lo Spezia. Sfida poi saltata, per l'indisponibilità sia [illegible] campo di Follo come di quello di Sesta Godano. Una «pezza», in extremis, [illegible] stata [illegible] dall'Entella, che ha deciso di [illegible] [illegible] triangolare, per il pomeriggio (inizio ore 18), secondo la formula ormai nota delle tre partite [illegible] [illegible] minuti ciascuna. Esordiranno Spezia contro Rapallo; [illegible] seguire la perdente contro l'Entella, in conclusione [illegible] vincente il primo match sempre contro i biancocelesti chiaveresi. L'occasione quindi per rivedere, a distanza di tre soli giorni, nuo[illegible] la truppa [illegible] Alberto Mariani in Riviera.

Il mister ruentino prende [illegible] [illegible] filosofia queste continue variazioni. «In questo momento è determinante giocare, non importa contro chi e su quale campo. Ben venga quindi questa sfida di 45 minuti contro due diverse avversarie, for[illegible] anche due moduli diversi di gioco. Vorrà dire che cercherò di mettere in campo una formazione che, grosso modo, spero ricalchi quella di campionato».

Il verbo «sperare» è inevitabile, per le note vicende che [illegible] permettono [illegible] Mariani di [illegible] con precisione quali giocatori avrà a disposizione... domani.

Ha le idee chiare, però, l'ex sampdoriano. «Schiero due formazioni diverse: una per il Sestri Levante e l'altra per le due mezze partite contro Entella e Spezia. Poi domenica riposo, perché a questo punto abbiamo veramente concluso la primissima fase di preparazione».

Probabile quindi che degli undici scesi in campo ieri sera al «Sivori», nessuno sia in campo stasera al Comunale di Chiavari. Prova generale per la Coppa Italia, con l'esordio dei ruentini mercoledì. Dove? A Finale Ligure contro il Savona nell'eventualità di [illegible] successo [illegible]ra della Sanremese contro gli striscioni. Forse [illegible] Follo, in campo neutro contro la Sanremese, nell'ipotesi di una affermazione in trasferta dagli striscioni [illegible] matuziani. Ma potrebbe non [illegible] Follo, l'impianto prescelto, [illegible] diventare Chiavari, visti i buoni rapporti tra le società.

Brevi dal «Gallotti», campo di allenamento: con il preparatore [illegible] portieri, Guani, si [illegible] allenando Camisa, lo scorso anno numero [illegible] della Carlo Grasso; in prova anche due romeni, mentre sono seguiti sempre [illegible] interesse i giovani Anelli [illegible] Camezzana; Greco è pronto [illegible] venire a Rapallo, attende la chiamata.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible] SESTRI LEVANTE

I ruentini battuti 3-2

Una sorta [illegible] Rapallo B (Mariani, come detto, ha ten[illegible] tutti gli uomini migliori per il doppio impegno odierno) subisce la prima sconfitta in questa [illegible] di amichevoli precampionato contro un coriaceo Sestri Levante (3-2). La formazione di Casaretto, dopo aver impattato il giorno prima contro la Migliarinese (0-0) ha preso molto [illegible] l'impegno, trovando subito il gol. Ottavo minuto, disattenzione difensiva e Scotto supera a fil di traversa un incerto Gestro. A inizio ripresa il raddoppio dei corsari grazie allo sgusciante Locori. A dieci minuti [illegible] termine Gestro «placca» platealmente Locori: rigore che lo [illegible] giocatore trasforma. Allo scadere [illegible] doppietta [illegible] Codice rende meno pesante il punteggio per il Rapallo. La società ha ufficializzato il prestito per un anno [illegible] Masitto alla Sarzanese. Sestri Levante: Lautanio (80' Garibotto); Maschio, Lena; Scotto (77' Biasotti), Muzio, De Lucchi; Agnetti M. (46' Podestà), Leonardi, Agnetti L. (71' Compagna), Conte (54' Tenconi), Locori. Rapallo: Gestro; [illegible] Silva, Gaburri (46' Sassarini); Cutolo, Salvi, Gandolfo (58' Guerra); Della Latta, Scalzi, Rosati, Costa (46' Marzaroli), Mereu (72' Codice). [g. s.]

L'allenatore Alberto Mariani

La Federazione ha comunicato i nuovi gironi

Ancora divise le liguri in C femminile di basket

CHIAVARI. Ancora una volta divise, ancora una volta deluse le aspettative delle formazioni liguri di poter giocare in un unico girone.

La Federazione Italiana Pallacanestro, infatti, non ha voluto sentire ragioni nella composizione dei gironi della serie [illegible] femminile.

Le liguri devono rimanere divise, tre (o quattro, poi vedremo) da una parte, due dall'altra. Piemonte e Lombardia: queste le due regioni «avversarie» [illegible] Cestistica Savonese, Pallacanestro Loano, Camisasca Genova e Ospedaletti, neo-pro[illegible].

Al momento sono quattro società, [illegible] dovrebbero diventare tre con il ripescaggio della Ca[illegible] in serie B. Le genovesi, nel torneo cadetto che inizierà il [illegible] ottobre, troverebbero come rivali Albino, Biassano, Brescia, Collegno, Gavirate, Ivrea, Lerici, Lodi, Luino, Marola La Spezia, Mirafiori Torino, Rho e Valmadrera. Il girone A della C femminile, amministrato dal Comitato interzonale di Torino, con il dubbio Camisasca, risulta quindi così composto: Canegrate, Cestistica Savonese, Cossato, Cuneo, Loano, Lonate Pozzolo, Malnate, Moncalieri, Ospedaletti, Valenza e Villadossola.

La serie C inizierà il 17 ottobre, e la riforma dei vari campionati prevede quattro promozioni per ciascun girone.

Potrebbe essere, nel girone F gestito dal Comitato interzonale [illegible] Firenze, avversario le società toscane, l'anno buono del basket rapallese per tornare in alto; puntando eventualmente [illegible] al ritorno in A2, [illegible] ai bei tempi ormai lontani. Tutto dipenderà dall'impegno di Carlo Caresana, quando verrà liberato dalla prigionia [illegible] Ungheria, nei confronti del basket cittadino. Pio X Rapallo, ex L.A. Gear, e l'altra ligure Dlf La Spezia dovranno affrontare Arezzo, Del Sarto Firenze, Olimpia Livorno, Pisa, Pistoia, Fontedera, Porcari Lucca, Rosignano, Siena [illegible] Viareggio.

Infine, divisione delle due liguri anche per la C maschile: la Tarros La Spezia è stata inserita in [illegible] girone, l'Elah Genova in un altro.

I genovesi avranno quindi da superare Basket Varesino, Borgomanero, Cassano Magnago, Castellanza, Derthona, Galvagno Torino, Garlasco, Gavirate, Legnano, Omegna, Pinerolo, Rho, San Prospero Modena, Serravalle e Vigevano.

Gli allenamenti dei «dolciari» inizieranno lunedì 30 agosto alle ore 10 nella palestra [illegible] via Cagliari.

[g. s.]

La Federazione ha varato i gironi della serie C femminile di pallacanestro

Le squadre di Eccellenza e Promozione divise in sedici gironi

Per il debutto in Coppa Italia cambiano le date e gli orari

CHIAVARI. Una settimana al via della Coppa Italia Eccellenza-Promozione, e alcuni orari, rispetto [illegible] quelli proposti inizialmente, [illegible] variati. Soprattutto a Ponente, [illegible] anche nella Riviera [illegible] Levante c'è la tendenza a privilegiare l'orario [illegible]rale, evitando agli atleti, ancora a corto di preparazione, un'ora [illegible] mezzo di s[illegible] cocente.

Dei 16 gironi previsti dal Comitato regionale ligure (dopo le defezioni [illegible] Carcarese e Audace, per un totale di partecipanti limitato quindi [illegible] 46 società), due inizieranno solo il 4 o 5 settembre, esattamente quelli formati da due sole squadre. [illegible]rlin's Boys e Cairese, Vallecrosia ed Argentina potranno quindi preparare con più calma la manifestazione pre-campionato.

Gli altri 14, invece, sono triangolari, e si potranno così valutare subito, [illegible] partite ufficiali, le pretendenti al... sole e quelle che, verosimilmente, durante la stagione dovranno soffrire.

Vero che molti allenatori, puntando sul fondo più che sulla velocità, utilizzeranno [illegible] Coppa come test di preparazione al campionato, ma i tifosi guardano solo al risultato, quindi...

Dopo Busalla-Culmv del 6° girone (riposa [illegible] Sammargheritese) e Albaro Pontedecimo del 6° (riposa la Fezzanese), altre otto squadre hanno deciso di anticipare l'esordio [illegible] sabato 28, contrariamente a quanto [illegible]municato in un primo tempo, [illegible] domenica 29 alle [illegible] 17. Nel 9° girone, Canaletto-Lavagna al Tanca alle ore 17 (riposa il Molassana); nel 13°, Entella-Monterosso al Comunale alle 18 (riposa Rivarolese); poi due notturne, alle 20,30: per il 2° girone, Alassio-Vado (riposa Bolzanetese); per l'8°, Loanesi-Torriglia (riposa Italstrade). Dopo la scrematura, saranno rimaste 16 le squadre che scenderanno [illegible] campo domenica alla canonica ora [illegible] 17: Olimpic Palmarese-Ventimiglia (riposa Albenga); Borgorattiliguria-Vezzano (riposa Sestri Levante); Sesta Godano-Sestrese (riposa Sampierdarenese); Ceparana-Carlo Grasso (riposa Pegliese); Imperia-Varazze (riposa Sant'Olcese); Folbas-Orto[illegible] (riposa Rutese); Nuova [illegible] Fruttuoso-Ligorna (riposa Finale) e Pro Recco-Brugnato (riposa Baiardo).

[g. s.]

Fulvio Bonomi, leader dell'Entella

Mentre da lunedì, ai bagni Giardini, via al primo torneo sulla spiaggia

La pallamano rischia [illegible] Chiavari

Parte [illegible] appello dal presidente della società

CHIAVARI. Non c'è tranquillità nel mondo sportivo chiavarese: dopo la questione tariffe impianti dello scorso an[illegible] il «caso» stadio Comunale di alcuni giorni orsono dopo il passaggio di Renato Zero e dei suoi fans, ora è la società Handball Chiavari 1 a far sentire [illegible] propria voce per una protesta.

In un [illegible] stampa, [illegible]viato all'ex sindaco e alla giunta, dimissionari, e per [illegible] [illegible] a vari organismi sportivi regionali, [illegible] presidente dell'Handball Chiavari 1, Amedeo Spatafora, si dice preoccupato per le insistenti voci di una possibile sistemazione del pavimento del Palazzetto dello Sport di Sampierdicanne, con conseguente esclusione della pallamano. L'Handball Chiavari ricorda che la sua attività coinvolge oltre 100 tesserati, dalla serie C nazionale a tutti i campionati regionali giovanili. La Federazione italiana handball, inoltre, tramite [illegible] Comitato regionale, organizza [illegible]nualmente a Chiavari il Trofeo Internazionale Liguria, la fase interregionale dei Giochi della gioventù, dei campionati studenteschi, la Coppa Liguria, il Trofeo Topolino [illegible] il Trofeo delle Province. Concludendo, questa «preoccupazione» [illegible] motivata.

[illegible] frattempo, per dimostrare la bontà della richiesta, la società chiavarese organizza per lunedì, martedì e giovedì della prossima settimana la 1ª Coppa Handball Beach Città di Chiavari, presso i Bagni Giardini. Orario di inizio per la tre-giorni di pallamano le 17,30: lunedì sarà il turno delle [illegible] seniores maschile, martedì eliminatorie topolino [illegible] seniores femminile, giovedì le finali.

Le iscrizioni si accettano anche fino a pochi minuti dal via degli incontri.

[g. s.]

Torneo di pallamano a Chiavari

NISSAN.
PER NOI TUTTE LE NOSTRE AUTO SONO AUTO DELL'ANNO

COME MICRA, AUTO DELL'ANNO 1993.

Per noi tutte le nostre auto sono Auto dell'Anno perché sono il frutto delle stesse ricerche e delle stesse innovative soluzioni tecnologiche: Micra è l'unica della sua classe ad avere di serie servosterzo, motori 16 valvole su tutta la gamma, barre di rinforzo alle portiere, correttore di frenata LSV [illegible] sospensioni "5 Link".

Tutte le auto Nissan hanno motori 16 valvole per darti un nuovo concetto di potenza, più fluida e pulita; le nostre vetture, dotate di sospensioni Multilink, ti assicurano l'inserimento in curva più preciso del mondo.

Grazie ai nostri 150 Concessionari Ufficiali siamo la prima marca giapponese in Italia. I Concessionari Nissan ti seguono scrupolosamente prima e dopo la vendita, [illegible] ovunque tu vada ti danno il benvenuto con la cortesia e la professionalità che meriti.

Tutte le nostre auto sono protette dalla garanzia di serie 3 anni o 100.000 chilometri, 3 anni sulla verniciatura [illegible] 6 anni contro la corrosione perforante; inoltre, **Numero Verde 1678/63003** attivo 24 ore su 24 e servizio traino e auto in sostituzione gratuito fino [illegible] tre giorni.

I nostri Concessionari [illegible] assicurano qualsiasi ricambio originale entro un massimo di [illegible] ore. Qualità dell'auto [illegible] qualità dell'assistenza: siamo gli unici, con il servizio " One to One ", [illegible] telefonarti per essere sicuri che la tua soddisfazione sia totale. Se ami guidare sicuro, passa prima da un nostro Concessionario e anche per [illegible] sarà naturale scegliere una Nissan.

Primera. La Nissan più venduta in Italia:
grandi spazi interni [illegible] comfort superiore,
divertimento di guida e tutta la qualità Nissan.
Da 1600 a 2000, tutte 16 valvole bialbero.
Una gamma sempre più completa, anche in versione 4 e 5 porte.
Primera [illegible] Aria Condizionata da L. 23.430.000 chiavi in mano.

La gamma Nissan: Micra, Primera, Serena, 300ZX, 200SX, Patrol GR, Terrano II, King Cab, Vanette, Trade, Serie L/M.

Nissan Italia S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, Km 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA). Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla [illegible] "Automobili".

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 21 Agosto 1993 - 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Turisti e residenti si lamentano per le precarie condizioni igieniche del litorale

Spiagge, le proteste a Imperia

Nel mirino la presenza di cani nei pressi della battigia: numerose le segnalazioni. In mare i residui dei fuochi artificiali. Altro caso che accende polemiche: sub con fiocine troppo vicini alla costa

IMPERIA. Nelle spiagge imperiesi, si è scatenata la «guerra» a cani e sub. Negli ultimi giorni, [illegible] fioccate le proteste in vari tratti liberi e la Capitaneria di porto ha intensificato i controlli. Sotto accusa, anche i fuochi d'artificio che hanno contraddistinto Ferragosto: al confine tra Diano e Imperia, i bagnanti si sono lamentati per la presenza di numerosi involucri galleggianti, che prima degli spettacoli pirotecnici rivestivano i «botti».

Proteste. «Ci siamo rivolti alle autorità perché è sempre più frequente la presenza di quattrozampe che fanno i loro bisogni sulla battigia, creando problemi d'igiene: il fenomeno è più evidente rispetto allo [illegible]». E' la denuncia di alcuni frequentatori della Galeazza, intenzionati a dar battaglia agli amanti della tintarella con animale appresso. Aggiungono: «In precedenza succedeva soltanto in primavera, [illegible] anche durante la bella stagione è sempre più frequente vedere cani "da spiaggia". Qualcuno si giustifica dicendo che non esistono specifici cartelli di divieto, ma basterebbe il buonsenso».

In alcuni casi, comunque, la Guardia costiera afferma di non poter adottare provvedimenti. Dice il comandante Giovanni Biso: «Esiste un'ordinanza che impedisce agli animali di accedere alle spiagge. Nella zona della Galeazza, però, la balneazione è vietata per il pericolo di caduta massi. Quindi, in realtà, neppure le persone potrebbero restare sull'arenile. Abbiamo compiuto una serie di ispezioni, e negli stabilimenti privati [illegible] è stato trovata alcuna bestiola».

Alcune multe sono però state elevate anche a Diano Marina: un residente e [illegible] turista [illegible] stati sorpresi dai vigili urbani mentre si godevano il sole in compagnia del loro inseparabili amici.

Ben altro allarme, in ogni caso, [illegible] la presenza di pescatori subacquei vicino a riva. Ancora Biso: «Sono stati registrati una decina di episodi, in linea coi dati dell'anno scorso. Le multe [illegible] salate, perché si rischia di causare seri pericoli. La legge stabilisce che i sub con le fiocine debbano mantenersi ad almeno [illegible] metri dai tratti di costa frequentati dai bagnanti, segnalando la loro presenza con appositi palloni galleggianti».

Pochi giorni fa, un imperiese alla ricerca di polpi è stato colto in flagrante al Prino, in una [illegible] na che ogni giorno viene letteralmente [illegible] d'assalto dalle famiglie. La Capitaneria vigila anche per [illegible] la presenza di pescatori abusivi.

Fuochi. Tra le «querelle» estive, spicca infine quella degli spettacoli pirotecnici. Affermano numerosi bagnanti che fanno tappa alla Galeazza: «Il mare si è riempito di involucri di cartone, che contenevano le cariche lanciate nella manifestazione [illegible] che si è tenuta sul molo di Diano Marina. Le correnti sospingono questi residui verso Oneglia, e finiamo per nuotarci in mezzo. Non è certo una bella immagine per la città».

Enrico Ferrari

Nuovi guai per le spiagge imperiesi: proteste per i cani sulla battigia

VALLI IMPERIESI
PARTE IL RALLY

La partenza da Oneglia

Al via oltre cento equipaggi, [illegible] cui molti locali. Dieci prove speciali su un percorso di 276 chilometri. I favoriti e l'elenco completo dei piloti.

A PAGINA 37

SAPORE DI SALE

«I LIGURI NON SONO MUSONI»

Il popolare Gene Gnocchi è ospite abituale di Sestri Levante

GNARI, attenzione. E' Er[illegible] Rubagotti che vi parla. In una raffica di pota-pota, alura, va a lavurà barbun, ecco il vero volto di Gene Gnocchi, scatenato co-protagonista, assieme a Teo Teocoli, di «Mai dire gol» e «Scherzi a parte», le più fortunate trasmissione televisive della recente (e della prossima) stagione [illegible] dell'etere. Gene sta preparando proprio in Liguria le espressioni, le battute, il trucco [illegible] nuovo giornalista sportivo che si collegherà ogni settimana con la Gialappa's [illegible] Marassi.

Gene è un supersesporto di casa nostra. Conosce benissimo Sestri Levante e [illegible] («Ahimè») della suocera, conosce bene Andora per via di altri parenti, si [illegible] a suo agio al Covo di Nord-Est di Santa e allo Sporting club di San Bernardino a Finale, sedi privilegiate dei suoi spettacoli estivi. Lui è di Fidenza, a due passi dalla Riviera, naturale che la famiglia abbia scelto Sestri, ovvero il Tigullio, per trascorrervi (da sempre) le vacanze. «Da quando mi sono sposato - dice Gnocchi - vengo a Sestri. E' comoda, facile da raggiungere, e anche bella. I miei tre figli sono cresciuti lì, non mi sento di sottrarli alle loro amicizie estive. E poi, gnari, non è mica vero che i liguri sono musoni. Da quando [illegible] diventato popolare in tivù, ho cominciato a conoscerli di più e apprezzo la loro ospitalità e la loro generosità».

Ma attenzione, pota, a disturbare [illegible] di Rubagotti, pardon di Gene, perché lui è d'accordo [illegible] quei sindaci che fanno abbassare il volume delle orchestre e degli amplificatori. «Una regione che vive soprattutto nei mesi estivi deve favorire l'afflusso dei turisti, ma come in tutte le [illegible] ci va del buon senso. Non mi sento di condannare la prerogativa della tranquillità». E poi le ferie [illegible] finendo. Sale un urlo: «Va a lavurà barbun».

Pier Paolo Cervone

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani:** annuvolamenti più consistenti [illegible] pomeridiana, vento in rinforzo [illegible] Ovest, [illegible] leggermente mosso-localmente mosso. [illegible] DI IERI. Temp. mare 26° C, umid. rel. 70%, vento SE-SO 10-15 km/h, mare legg. mosso, cielo sereno-poco nuv., press. barom. 1018 mb (staz.).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 29	min 23
[illegible]	max 32	min 24
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA [illegible]
Max: 29; min: 22. Temp. del mare 27.

Il Sole sorge alle 6,36 e tramonta alle 20,22. La Luna sorge alle 11,13 e tramonta alle 22,03 (fase crescente).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia e Portofino.

Nuovo allarme in Riviera per racket e mondo dei prestasoldi, i timori dell'Antimafia

Usura e ricatti, muratore sott'accusa

Chiesto il rinvio a giudizio per un giro di prestiti con interessi da capogiro. Decine di cambiali per estorcere [illegible] di denaro. Interessi del 200 per cento pagati anche con quadri d'autore e sculture. Cinque mesi di indagini

VENTIMIGLIA. L'accusa è di estorsione e usura per il muratore dalla doppia vita. A descrivere il giudice per le indagini preliminari [illegible] vasto [illegible] prestiti illeciti, [illegible] interessi fino al 200 per cento, è stato ieri il sostituto procuratore Marcello Basilico. Il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio di Gaetano Trimboli, [illegible] anni, operaio edile, residente a Ventimiglia in via Maule 42. La polizia lo [illegible] arrestato il 15 giugno con un blitz nel pianeta del prestasoldi. Ma il nome di Trimboli era già affiorato il 28 marzo con l'operazione «De Chirico»: una retata di ricettatori d'opere d'arte. Soltanto in un secondo momento si è scoperto che quadri d'autore, statue e arazzi orientali, sequestrati a decine, costituivano gli interessi strastosferici pagati dai clienti «strozzati» dall'usura e dai ricatti.

[illegible] trappola delle estorsioni, secondo gli investigatori, sarebbero finiti rappresentanti di quasi tutte le categorie sociali: dai commercianti, agli imprenditori, senza escludere operai e floricoltori. Soltanto grazie a [illegible] lungo pedinamento gli inquirenti [illegible] riusciti a incastrare quella che cinque mesi fa era stata battezzata «la banda dell'arte»: Giovanni Gentile, 67 anni, nato a Ercolano e residente a Milano, esperto nel riconoscimento e nella valutazione di dipinti e sculture; poi il «basista» Carlo Taggiasco, [illegible] anni, originario di La Spezia, residente nella città di confine. Infine, Gaetano Trimboli. Per i tre [illegible] scattata l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al traffico di opere d'arte.

Era soltanto l'inizio di una controffensiva delle forze dell'ordine nel mondo del prestasoldi e del racket. Il 6 luglio, ancora tre arresti [illegible] l'operazione «Notti Chiare», di nuovo a Ventimiglia. Le [illegible] scattarono ai polsi di Rocco Romano, Carmelo Zito e Giuseppe Iaria. Secondo gli investigatori, la banda avrebbe taglieggiato locali notturni, pub e ristoranti dell'estremo Ponente. La relazione della magistratura di Sanremo è un segnale d'allarme: il fronte dei ricatti ai commercianti continua [illegible] allargarsi in Riviera, con un intrigo di soprusi a gestori e negozianti della provincia di Imperia. Già la Commissione parlamentare antimafia [illegible] aveva detto, nel '91, che «dietro ogni saracinesca che nel Ponente si abbassa per non rialzarsi», poteva nascondersi [illegible] piovra locale».

Ora, alla luce di un anno di manette e retate clamorose, le trame occulte delle organizzazioni (spesso legate alla camorra) emergono nelle loro inquietanti dimensioni. Il primo atto è l'arresto di una coppia a Ventimiglia: Giovanni Cota e Italia Trevisanutto. Anche in quel caso, il ricatto durava da mesi [illegible] nelle pieghe di un rapporto di lavoro. Le armi dell'estorsione: cambiali a volontà, firmate [illegible] un commerciante di abbigliamento, seguite [illegible] pressioni per ottenere una restituzione maggiorata. Poi è la volta di Pasquale Scopelliti, presunto regista di un florido giro di prestiti sospetti. E gli inquirenti assicurano che è soltanto l'inizio. **[m. p.]**

Il giudice Marcello Basilico

Polemiche per la notizia del trasferimento in Costa Azzurra del dittatore nigeriano Ibrahim Babangida

Grasse, vacanze-bunker dei reali del Belgio

A Villa «Le Romanis» primo soggiorno blindato per Alberto II e Paola

NIZZA. Nel [illegible] d'agosto la Costa Azzurra si trasforma da sempre in una vetrina di primo piano per vip e «potenti» del mondo di politica, finanza, spettacolo. L'estate '93 ha visto però il ritorno sulla Côte degli attuali reali del Belgio, Alberto II e la regina Paola, la «regina italiana». Secondo fonti ufficiali si tratta di «un periodo di riposo» dopo i funerali di re Baldovino deceduto proprio mentre gli [illegible] principi si trovavano a villa «Le Romanis», nella zona boscosa nei pressi di Grasse, un angolo incontaminato di Provenza.

Per Alberto e Paola, è stato un ritorno diverso, con la loro casa di campagna trasformata in residenza reale e guardata a vista da agenti della gendarmeria francese e uomini dei servizi segreti: una specie di bunker nel verde.

La coppia che amava andare alla scoperta delle bellezze naturali a bordo di una [illegible] di grossa cilindrata, come normali turisti, ora si vede privata di un [illegible] che fino al [illegible] scorso era rispettato da tutti, soprattutto dai vicini e dagli abitanti della città dei profumi che li vedevano passeggiare la sera tra le vie del centro e partecipare alle caratteristiche feste del paesane.

Dall'ambasciata del Belgio a Nizza i funzionari reali sono inflessibili: «Non possono [illegible] disturbati per alcun motivo, non siamo autorizzati a dare [illegible] tipo di notizia».

E' il protocollo, ma viene quasi il dubbio che il parco di «Les Romanis» sia deserto, abbandonato, privo di quella serenità che da sempre aveva contraddistinto la presenza dei principi del Belgio. Le vacanze da «semplici villeggianti» di Alberto II di Liegi e della principessa Paola [illegible] di Calabria sembrano essere arrivate ad una svolta finale anche per la coppia avrebbe assicurato la sua presenza [illegible] solenne in programma oggi nella cattedrale di un paesino vicino a Grasse.

Mentre la Costa Azzurra ha «acquistato» una famiglia reale tra i suoi più assidui frequentatori, a scatenare la polemica è la notizia che il dimissionario dittatore [illegible] Nigeria, Ibrahim Babangida, 53 anni, avrebbe annunciato il [illegible] trasferimento in una proprietà di tre ettari sempre nella zona di Grasse, a poche decine di chilometri da «Les Romanis».

A denunciare le intenzioni del «generalissimo» è stato il partito comunista francese che ha ricordato inoltre la presenza sulla Côte d'Azur di altri dittatori [illegible] Duvalier (Baby Doc) e Mobutu.

Non solamente vip quindi, tra i grattacieli di Montecarlo e la Croisette di Cannes: le ville dorate che si affacciano sull'angolo più bello del Mediterraneo sono macchiate dal sangue nel quale sono state affogate le rivolte per l'indipendenza africana. **[g. ga.]**

I nuovi reali del Belgio

Voce, sguardo, dialettica e tecniche d'approccio illustrate da un docente

Corteggiamento e psicologia, un corso sulle spiagge di Diano e Montecarlo

IMPERIA. Nell'arte del corteggiamento, i play-boy della Riviera e quelli della Costa Azzurra, da troppo tempo ancorati a metodi anacronistici, potranno finalmente aggiornarsi. Sotto gli ombrelloni delle spiagge di Montecarlo e di Diano Marina, nei prossimi giorni (date sono ancora da fissare) Giuseppe Cirillo, psicologo e scrittore milanese, esperto nel ramo specifico della seduzione, sarà a disposizione per insegnare le tecniche più moderne e di sicuro successo nel campo della conquista.

La novità giunge in un momento di [illegible] nel campo degli approcci. E' difficile comunicare. I «Latin lover» in un tempo hanno perso smalto e le giovani leve [illegible] muovono con difficoltà. Conquistare è più difficile. I grandi amori? Solo leggende, parrebbe.

In aiuto di chi intende riproporsi [illegible] conquistatore arriva la scienza. I rituali tradizionali della galanteria che hanno consentito per anni ai frequentatori del bel mondo e ai «cuccadores» più affermati di fare «vittime», [illegible] rivisti e ritoccati. I tempi sono cambiati e per far breccia nel cuore di una fanciulla e di un bel giovane ci vogliono oggi sistemi moderni, metodi più sottili.

Il dottor Cirillo ha dedicato cinque anni della sua vita e della sua carriera per approfondire lo studio di certi comportamenti umani. [illegible] è nata così la nuova dottrina che dovrebbe consentire di far aprire le porte [illegible] anche ai più e alle più refrattarie. Il timbro della voce, lo sguardo, la dialettica, le movenze, vanno affinati secondo particolari tecniche e misteriosi «dosaggi», per cogliere l'obiettivo.

Dice Cirillo: «La mia attività è di psicologo e studioso del comportamento [illegible]. Da cinque anni ho approfondito, per interessi di studio e di ricerca, le problematiche che riguardano l'approccio, la seduzione. Chi ha seguito i miei corsi ha potuto constatare che [illegible] insegnamenti danno concreti risultati». Sull'arte della seduzione Giuseppe Cirillo ha scritto nell'89 un libro pubblicato dalla Rizzoli e nel '90 addirittura un manuale dal titolo «I 14 gradini del corteggiamento», attualmente in ristampa.

Sulle spiagge di Montecarlo e di Diano (lezioni analoghe [illegible] già state tenute a Pescara e all'Idroscalo di Milano) il dottor Cirillo proporrà a chi vorrà sottoporsi all'esperimento, una serie di esercizi gioco. Si tenterà di scegliere alcune frasi d'effetto per un eventuale approccio. Si dovranno studiare gli atteggiamenti più appropriati per incantare la donna del cuore. E ovviamente ci si dovrà allenare a modulare bene la voce.

Il docente ha redatto anche un decalogo del buon seduttore. La regola per riuscire? Seguire i dieci principi indicati nel suo codice comportamentale.

Angelo Basso

Pareri contrari nell'Imperiese al ripristino della tassa soppressa 4 anni fa

Imposta [illegible] soggiorno, primo [illegible]

L'ipotesi di reintegro del balzello non piace agli operatori. In particolare i timori sono legati ai problemi di ripartizione dei fondi emersi sino all'89. Il nodo degli ispettori per controllare le evasioni

IMPERIA. Nel comprensorio imperiese l'annunciato ripristino [illegible] parte del Governo dell'imposta di soggiorno, soppressa quattro anni fa, non ha entusiasmato nessuno. C'è addirittura chi è contrario al ripescaggio del vecchio balzello.

Ci sono motivi ben precisi che giustificano tale presa di posizione: in passato gli introiti di tale prelievo fiscale finivano in un'infinità di canali e alle aziende [illegible] soggiorno rimaneva ben poco. In aggiunta gli enti turistici dovevano provvedere, in qualche modo, ad effettuare controlli per arginare il più possibile la valanga di evasori. Venivano allora assunti ispettori che lavoravano [illegible] contratti autonomi in quanto non erano dipendenti nè dell'Ept nè delle Aziende di soggiorno.

Leggendo la notizia, all'Azienda di Promozione Turistica di Imperia qualcuno ha storto il naso. Dicono i funzionari: [illegible] si tratta della imposta [illegible] le [illegible]ratteristiche di quella soppres[illegible] nell'89, sarebbe un grosso pasticcio. Gli introiti [illegible] ne andavano in mille rivoli. Per esempio a Diano Marina il centro [illegible] [illegible] maggior [illegible] di presenze turistiche della provincia si incassava più o meno un miliardo all'anno. Di tale cifra all'Azienda di soggiorno rimanevano solo 350 milioni. Il resto finiva all'Ept, al Comune, all'Aci, e persino alla Banca Nazionale del Lavoro. Se si reinserisce l'imposta di soggiorno e si tolgono gli introiti derivanti all'Iciap [illegible] vediamo quali benefici potranno esserci. E poi chi effettuerà i controlli per verificare che non ci siano troppi evasori? E' prevista dalla nuova legge la possibilità di assumere agenti ispettori?».

Pietro Ceresi, vicesindaco di San Bartolomeo al [illegible] [illegible] assessore [illegible] Turismo, afferma: «Anch'io sono contrario al nuovo balzello. Siamo stanchi di assistere all'invenzione [illegible] nuove tasse. Chiediamo, invece, una semplificazione del sistema impositivo fiscale. Oltre all'imposta di soggiorno, forse non tutti sanno che [illegible] per es[illegible] varata anche l'Iscom che è l'imposta sui servizi comunali. Proprio in [illegible] [illegible] [illegible] chiarificazioni su queste nuove tasse [illegible] il Governo impedisce ai Comuni di redigere il Bilancio di previsione del '94 almeno sino [illegible] [illegible] di febbraio. Anziché riproporre al [illegible] di soggiorno sarebbe bene evitare la grandissima evasione nel settore di chi affitta alloggi». Conclude il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri: «Io sono contrario ad ogni tassa che [illegible] porti benefici esclusivi alle [illegible] comunali. Se l'imposta di soggiorno [illegible] che il Governo vorrebbe ricostituire servirà per alimentare i soliti rivoletti sono contrario. [illegible] proporrà un sistema per incrementare il bilancio del Co[illegible] e [illegible] si dovranno dirottare fondi per [illegible] motivo, ben venga l'imposta».

Angelo Basso

Già in crisi per l'emorragia di presenze, il turismo si ribella a nuovi balzelli

GLI [illegible]

«Accordo impossibile»

Il ventilato ripristino della [illegible] di soggiorno [illegible] in sede di conferenza «governo-Regioni» ha visto un duro commento da parte del presidente della «Federalberghi» Dario Valle, dell'albergo «Eden» [illegible] via Solaro a Sanremo: «Dopo vent'anni di battaglie cinque anni fa eravamo riusciti a eliminare un'imposta impopolare che pretendeva dal turista il pagamento di una tassa sull'aria che respira e il sole che riesce a godere in spiaggia, tempo permettendo. La [illegible] [illegible]goria paga ogni anno 110 di [illegible] imposte [illegible] il nuovo provvedimento non porterebbe certo ad un miglioramento della situazione finanziaria del Paese a causa dello sperpero di denaro che si verifica costantemente per dispo[illegible] i [illegible]trolli e gli iter burocratici. Ritengo che sia ingiusto decidere di ripristinare la tassa di soggiorno». Valle continua: «Sarebbe meglio che Roma provvedesse a f[illegible] i controlli anche nelle regioni Meridionali, oltre che [illegible] Nord, dove la defiscalizzazione raggiunge tassi incredibili per gli operatori [illegible] turismo». Insomma, è una posizione di rigore quella dell'esponente sanremese che esclude a priori la possibilità di un accordo per ritornare a pagare la tassa di soggiorno, considerata un'ennesima «gabella di un'Italia alla continua ricerca di nuovi introiti dal Fisco» e che [illegible] pensa certo alla crisi che in questo momento interessa tutto il settore turistico e in particolare quello dei grandi alberghi. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INTERPELLANZA

Privatizzazione della Casa di riposo, interviene Diano Unita

I consiglieri comunali [illegible] Diano Unita hanno chiesto al sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, se corrisponde a verità la voce secondo la quale il Comune avrebbe dato parere favorevole alla privatizzazione della casa di riposo. Se la risposta sarà affermativa intendono chiedere [illegible] motivo per cui la pratica [illegible] sia [illegible] di[illegible] in Consiglio. [a. b.]

CONCERTO

Musica per la Croce Rossa, l'applauso [illegible] 800 persone

Grande successo per l'intrattenimento organizzato a Villa Scarsella dalla Croce Rossa di Diano Marina. Al concerto, che ha visto protagonisti i volontari dell'associazione [illegible] soccorso nelle vesti di musicisti, hanno assistito 800 persone, e gli incassi saranno destinati all'acquisto di materiale sanitario. L'insolita «band» era composta da Lello Capuzzo, al basso, dal batterista Valerio Porporato, da Matteo Dolla alla chitarra e Simone Dolla alle tastiere. Completano la formazione i cantanti Luca Marinello, Monica Vandelli e Massimo Ricotta. [e. f.]

[illegible]

Terza cena [illegible] Borgo Marina, pronti undici ristoranti

La prossima settimana, nel quartiere turistico della Marina, a Imperia, si terrà la terza cena in borgo, manifestazione promozionale che vede coinvolti undici ristoranti. Mercoledì, alle 20,15 e 22,15, verrà servito un menu a prezzi ridotti. [e. f.]

[illegible]

Sfilata dei pescherecci: operatori divisi

Oggi, alle [illegible] è prevista un'iniziativa di protesta contro la proposta di istituire il fermo biologico, che [illegible]vrà essere discussa [illegible] [illegible] il 30. Si formerà un [illegible] di pescherecci che attraccherà allo scalo di Porto Maurizio. L'idea, partita dalla Film-Cisl, è appoggiata anche dalla Cisl. Mario Martucci, dalla Uil pesca, si dimostra invece scettico: «La scelta [illegible] effettuare la protesta in una giornata co[illegible] sabato, quando [illegible] barche non possono lasciare gli ormeggi, potrebbe ritorcersi contro la categoria». [e. f.]

[illegible]

Bonsai, [illegible] [illegible] e cento esemplari in esposizione

Gli appassionati di piante nane si daranno convegno da stamattina a Villa Boselli, ad Arma di Taggia, per [illegible] mostra che sancisce anche la nascita del primo Club bonsai della Riviera Ligure. Un centinaio di alberi in miniatura saranno esposti dalle 10,30 alle 22,30, [illegible] verranno inoltre organizzati corsi gratuti che spiegheranno la lavorazione di questo tipo di piante. Il valore dei bonsai può raggiungere i [illegible] milioni. [e. f.]

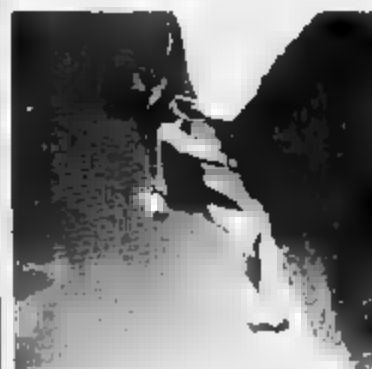
Parla il sindaco

Da Borgomaro [illegible] [illegible] sagre

BORGOMARO. Una difesa d'ufficio per gli organizzatori [illegible] sagre, accusati [illegible] concorrenza sleale da parte di vari ristoratori, arriva dal sindaco di Borgomaro, Rodolfo Amadeo, che in una lettera aperta si rivolge agli operatori del se[illegible] turistico e del commercio.

Osserva: «A queste manifestazioni e alle feste di partito [illegible] stata attribuita la colpa del calo degli affari. La preoccupazione non può però far dimenticare chi sono i veri responsabili della recessione: i politici di Tangentopoli e il diffondersi di pratiche tipiche della delinquenza organizzata, come i taglieggiamenti. Occorre anche prendere coscienza dell'abbassarsi del livello di professionalità e competitività dei prezzi. In Italia la domanda turistica cambia, spostandosi verso una visione attenta a interessi culturali. Anche le sagre, giustamente, vanno reimpostate per valorizzare il patrimonio tradizionale, ma vanno mantenute comunque. L'invito è ad analizzare insieme la realtà». [e. f.]

A Garessio e Ormea

[illegible] per aspiranti rocciatori

IMPERIA. Un [illegible] per aspiranti rocciatori, che avrà come cornice i monti intorno a Ormea, Garessio e Pian Rosso, a Viozene. E' la proposta della Lega per la montagna di Imperia, che [illegible] lunedì a domenica 29 organizza uno stage su pareti preparate. La formula è limitata a 10 partecipanti, sotto la direzione di un istruttore nazionale Cai. Le adesioni sono raccolte da Giuseppe Privitera (recapito 275.979) e Carlo Colombo (0174-391.186 e 0174-81.509). [e. f.]

Caccia ai piromani

In fiamme i boschi di Moltedo

IMPERIA. Un vasto incendio, che ha mandato in fumo vari ettari di bosco nelle frazioni imperiesi di Moltedo e Sant'Agata, arrivando fino al territorio [illegible] Vasia [illegible] Pontedassio, ha impegnato per tutta la giornata [illegible] ieri vigili del fuoco, Forestale e volontari. Per facilitare le operazioni di spegnimento è intervenuto pure un elicottero dell'Eliliguria.

Il fuoco, che fortunatamente non ha minacciato le abitazioni, si è sviluppato su due fronti e si è propagato con facilità, grazie alla vegetazione secca [illegible] al clima torrido di queste ultime giornate. I pompieri sono accorsi con un'autobotte e [illegible] campagnola. A rendere più difficile il compito dei soccorritori, il fatto che si trattasse di località isolate, difficili da raggiungere. Non è escluso che i roghi siano opera dei piromani già entrati in azione nelle campagne fra Caramagna e Moltedo. In quell'occasione, erano stati dati alle fiamme alcuni vestiti, con il rischio [illegible] provocare incendi. [e. f.]

L'Imperiese ora cerca di salvare le coltivazioni danneggiate: ingenti i danni

Grandine, la task-force in azione

Completate le operazioni di sgombero di vetri [illegible] detriti nelle aziende agricole. La rimozione ha impegnato 20 uomini 2 ruspe e 7 automezzi messi a disposizione dal Comune. In campo anche i volontari della Protezione civile

[illegible] Sono state ultimate le operazioni di sgombero di vetri e detriti nelle aziende agricole colpite dalla grandinata dell'8 agosto. La rimozione ha impegnato venti uomini, due ruspe [illegible] sette automezzi, messi a disposizione [illegible] Comune [illegible] Imperia per permettere la raccolta [illegible] cocci. La squadra comunale, coordinata dall'assessore [illegible] Bilancio Rodolfo Leone e dal consigliere delegato all'Agricoltura [illegible] Giannini, [illegible] stata affiancata da volontari della Protezione civile diretti da Piero Di Meo e dagli addetti di [illegible] cooperativa cittadina, che han[illegible] lavorato al fianco [illegible] operatori floricoli [illegible] olivicoltori. Per gli interventi, necessari per salvare almeno parte delle coltivazioni (la presenza dei vetri sul terreno impedisce [illegible] rassodare le zolle e prestare le prime cure alle piante), [illegible] stato richiesto l'impiego dei militari dell'Esercito. Il Comando Regione Nord Ovest aveva comunque escluso il proprio appoggio.

Ora, verrà avviata la seconda fase dell'operazione, che prevede lo smaltimento. I detriti, accumulati soprattutto nell'area [illegible] Moraglia e in regione Coppirossi, ai margini della città, oltre alle aree di frazione Poggi e lungomare Vespucci, saranno quindi inviati in una discarica specializzata in materiali inerti. Spiega l'assessore Giuseppe Corradi, che si occupa del problema: «Stiamo verificando quale sia [illegible] sito più idoneo: subito dopo [illegible] effettuato il trasporto. In ogni caso, c'è tempo per decidere. La vera emergenza era costituita dallo sgombero».

Intanto il Comitato provinciale per l'emergenza, che comprende anche l'amministrazione comunale, sta cercando di ottenere contributi regionali e statali per risarcire gli agricoltori che hanno subito gravissimi danni (la grandinata ha colpito specialmente alla periferia di Porto Maurizio, a Civezza, Cipressa, Costarainera [illegible] [illegible] Lorenzo al Mare, e [illegible] bilancio parla di una perdita di quindici miliardi). L'assessore regionale Merlo [illegible] promesso di interessarsi personalmente, in modo da sveltire le pratiche in vista della dichiarazione dello stato di eccezionalità dell'evento. In questo modo, sarebbe possibile ottenere fondi.

Altre facilitazioni sono [illegible] decise in questi giorni dalla Giunta municipale per i coltivatori che hanno perso più del [illegible] per cento del raccolto: saranno esclusi [illegible] pagamenti [illegible] Iciap, tasse sull'acqua e rifiuti. I floricoltori che hanno subito danni minori vedranno in ogni [illegible] dimezzarsi le imposte. Le domande di rimborso [illegible] presentate in Comune [illegible] il 30 settembre. [e. f.]

[illegible]

Così cambia piazza Dante

Primo giorno di «rodaggio» per le innovazioni nella viabilità di piazza Dante, decise dal consigliere incaricato Enzo Amabile. Finora, è stata tracciata la nuova segnaletica orizzontale in corrispondenza degli stop istituiti agli incroci con via Bonfante e via della Repubblica, dove sono state create due corsie a seconda delle direzioni da imboccare. Per ridurre i disagi degli automobilisti che si trovano di fronte ai cambiamenti, nei due crocevia la sorveglianza [illegible] assicurata dai vigili urbani. Amabile invita comunque ad evitare di esprimere giudizi affrettati: «I lavori non sono ancora [illegible]ti ultimati, e non è possibile avere un'idea complessiva. E' ne[illegible]sario attendere qualche tempo, per dare la possibilità ai guidatori di abituarsi alla nuova situazione. Nello stesso tempo, è indispensabile lasciare da parte l'abitudine e prestare attenzione alla segnaletica modificata». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Sulle bancarelle «campioni» [illegible] gaffe

Ecco quello che mi è [illegible] [illegible] giorno che i negozianti di Porto Maurizio hanno [illegible] fuori le bancarelle. Sono di Bergamo, ero in vacanza, ho deciso di andare a fare un giro per via Cascione. Mi sono fermata a vedere i banchi di [illegible] [illegible] profumeria all'angolo tra via XX settembre [illegible] via Cascione, dove [illegible] acquistato a lire [illegible] mila un prodotto che di solito si paga 40 mila. Arrivata a [illegible], aprendo la confezione, ho trovato su scritto «campione gratuito, vietata la vendita». Sono subito andata a replicare, e la commessa o padrona che sia (ancora peggio) ha fatto una gaffe paurosa. Invece [illegible] scusarsi, [illegible] dire che tra tutt[illegible] la confusione era capitato [illegible] per caso o non so (poteva trovare molte ragioni per non fare quella pessima «magra»), mi ha detto: «Be', mi sembra che per [illegible] mila lire lei l'affare lo abbia fatto, no?». Questi [illegible] i commercianti di Imperia? Sinceramente no, non si può fare di tutta l'erba un fascio, logicamente. Ma che figure.

A. F., Imperia

[illegible] bruciata [illegible] Diano tra le righe una critica

Non sono d'accordo sul contenuto dell'articolo di giovedì scorso, sulla morte di un tossicodipendente pregiudicato di Diano Marina. A prescindere dal triste [illegible] umano di una vita stroncata dalla droga, ho trovato esagerato [illegible] spazio concesso e soprattutto l'imposta[illegible] quasi «giustificativa» dell'articolo. Si era più trattato [illegible] un individuo che, anche [illegible] volerlo considerare «vittima» della droga, con furti e scippi aveva reso dura la vita a tante persone ignare. E [illegible] perchè definirlo «autentico leader»? Di recente, [illegible] scomparsa un'insegnante che [illegible] dedicato l'intera vita [illegible] suoi allievi, molti dei quali la ricordano con gratitudine per gli insegnamenti loro impartiti, e [illegible] riga [illegible] giornali ne ha citato la morte. Sono questi i tempi, ma non mi pare giusto che debba essere così. Lettera firmata, Imperia

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 294.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.386, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.176, 260.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità [illegible] in provincia.

Imperia: *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2, tel. [illegible].
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele 222, tel. 261.426.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, [illegible] Aurelia, tel. [illegible]
Diano Marina: *Scioli*, [illegible] Garibaldi 18, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, [illegible] 208.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] [illegible]nuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.982.
Sanremo: *Calvi*, [illegible] Agosti 24, tel. 533.864.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88 angolo via Chiappori, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.[illegible]
Ventimiglia telefono 356.736. G. [illegible]toiatrica tel. 0183/61.[illegible] (or.: 9-12,30 e 15-19).

[illegible] DEL [illegible]

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

[illegible] CIVILE

20 AGOSTO

MORTI. A Imperia: Enrico Varna (84 anni); Rosa Isnardi (86); Alberto Lo[illegible] (77).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'amministrazione comunale di Imperia ha affidato [illegible] ditta Ballo e [illegible]scheri l'incarico di provvedere al rifacimento dell'impianto [illegible] riscaldamento e di distribuzione dell'acqua calda degli spogliatoi e dei servizi igienici dello stadio «Ciccione». La cifra prevista per i lavori era di 20 milioni, e la ditta vincitrice della gara di appalto ha praticato un ribasso del 2,20 per cento. La somma derivante dal ribasso è stata comunque accantonata in previsio[illegible] di eventuali spese aggiuntive. Le opere [illegible] avviate non appena verranno reperiti i materiali necessari presso i fornitori (in particolare, dovrà [illegible] collocata una nuova caldaia). Intanto, al Comune di Seborga, [illegible] stati pubblicati gli atti che riguardano il piano di recupero del borgo, da attuare [illegible] il Programma organico [illegible] [illegible] del centro storico. L'amministrazione ha approvato il progetto che riguarda l'antico nucleo del paese. La deliberazione e gli altri documenti relativi all'iniziativa restano in visione per due [illegible] presso l'Uffi[illegible] segreteria: chiunque li può consultare ed esporre eventuali osservazioni.

[illegible]

[illegible]

Mostra filatelica

Il 1° settembre, [illegible] Palazzo del Parco di Diano, in occasione della m[illegible] filatelica tematica, sarà in funzione un ufficio postale. Dalle 15 alle 18, [illegible] sportello emetterà un bollo speciale. [e. f.]

[illegible]

Gita con il club alpino

Gita alla Cima St. Robert (2917 m.), [illegible] il Cai della città delle palme. L'escursione, oggi e domani, ha la sua base di partenza dal Rifugio «Madonna delle Finestre». [g. ga.]

[illegible]

Surrealismo [illegible] Elrej

Oggi, alle elementari di San Lorenzo, s'inaugura la personale del pittore Elrej, che si ispira al Surrealismo. Le tele ricordano le atmosfere [illegible] grandi maestri come Dalì e Magritte. [e. f.]

SANTO STEFANO

Invenzioni di Paul Matei

«Ecoinventiva applicata 1993»: è il titolo dell'iniziativa [illegible] programma fino a domenica nella [illegible] consiliare del Comune di Santo Stefano. Dalle [illegible] alle 13 e dalle 17 alle 23, i visitatori possono vedere le invenzioni realizzate da Paul Matei. [e. f.]

[illegible]

Una serata [illegible] minigolf

Minigolf a 18 buche a San Romolo, [illegible] frazione nell'entroterra matuziano. L'impianto è aperto ogni giorno, [illegible] orario continuato, dalle 10 alle 23. [g. ga.]

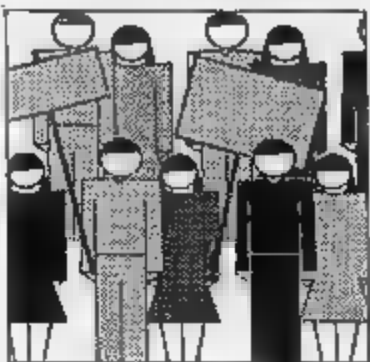
[illegible]

Mostra di sculture

«Radici» è il titolo della [illegible] di sculture in legno allestita al ristorante «U Casun». L'esposizione delle opere di Francesco Loraschi è aperta al pubblico dalle 10 alle 22 con ingresso libero. [g. ga.]

[illegible]

Viaggio nell'etnografia

[illegible] aperto i battenti [illegible] [illegible] etnografico che raccoglie oggetti che invitano ad un viaggio nel tempo tra tradizione e civiltà contadina. [g. ga.]

Traffico e sporcizia i mali cronici della città, le proteste

I turisti bocciano Sanremo «Ecco perché non ci piace più»

SANREMO. Il viaggio nella città delle proteste comincia dal pronto soccorso. Sono le 11 ieri. Di diagnosi «estive» se ne contano già tre: galoppante, sindrome da traffico. Volti cianotici e frasi sconnesse. Non era mai accaduto che i turisti la prendessero tanto per i disagi cronici della «perla della Riviera». Non era mai capitato che perfino i bambini di quattro si rivolgessero alle redazioni giornali per proclamarsi «delusi da Sanremo». Ma cos'è che spinge molti a scrivere lettere di fuoco? Cos'è che manda i più nervosi dritti all'ospedale?

Mal di traffico. Venti rimozioni forzate in un giorno sono tante. E sono tante cento multe in ore, per una piccola città che vive di turismo. Una città che d'estate supera i centomila abitanti e offre parcheggi contagocce, per meno di duemila posti. Sul lungomare delle Nazioni, un copione che si ripete ogni giorno: un pullman, fermo aspettare che si alzino le sbarre del passaggio a livello, ferma il traffico; le auto restano in coda davanti a un camper in manovra, bloccate da altre sbarre anti-roulotte; i cacciatori parcheggi se ne stanno in doppia fila, sotto il sole, ad aspettare che si liberi un posto. Mentre il peggio in agguato alle porte della città. Sono le 12. Ingorgo in corso Mazzini. Coda in corso Marconi. Non si sfugge.

Morbo del netturbino. la voglia spazzare i marciapiedi che ha già contagiato diversi negozianti Sanremo. Gente di buona volontà, esasperata dai rifiuti che si ammassano davanti alle vetrine. Capita che dei 163 dipendenti della nettezza urbana, soltanto minima parte passa a prelevare l'immondizia di agosto. E gli «spazzini» armati di scopa sono ormai una «razza» in via di estinzione. Risultato: cassonetti che traboccano, cartacce nelle aiuole, sacchetti sparsi, tracce maleodoranti del passaggio di cani di ogni razza e dimensione, grossi ratti che proliferano allegramente lungo la ferrovia. Infine, la scoperta che, in Italia, Sanremo è seconda solo a Palermo per casi di punture da zecche.

Allergia ai prezzi. Cara, carissima, praticamente impossibile. L'estate '93 sarà ricordata come un'esplosione di lamentele sui conti «salati» del bar o del ristorante. Una valanga di lettere ha raggiunto Guardia finanza, Polizia municipale, Capitaneria di porto, organi d'informazione. La sfilza di denunce scandalizzate sempre uguale. Due Estatè e Coca Cola: 11 mila lire, in un bar nelle vicinanze di Portosole. Insalata, birra e caffè sul porto vecchio: 20 mila. Un aperitivo in una traversa del centro, simile. Cabina, ombrellone e due lettini, una spiaggia dell'Imperatrice: mila lire. Troppo, per i villeggianti che tirano e giurano indignati: «A Sanremo? Mai più».

Noia cronica. Un lettore scrive: fosse per le sagre gastronomiche di paese e per i fuochi d'artificio, si saprebbe davvero cosa fare». E' il grazie alle pro-loco che riecheggia dalla costa annoiata. bi concerti, nella Sanremo capitale della musica leggera. Poche attrazioni per giovani in vacanza (sempre numerosi), nella Sanremo su misura per gli anziani, dove la notte consacrata al sonno e i vigili urbani «tarano» il volume accaduto il mese all'auditorium Alfano) dei magici Jack Bruce e Phil Manzanera.

Collasso dell'immagine. L'immagine della città, sempre simile alle offerte delle agenzie su carta patinata. Un esempio. Turisti prodighi di polemiche e avari alla passeggiano, ogni giorno, a pane e salame sui prati del lungomare. Altro esempio. Un depliant ancora in circolazione riproduce la foto della funivia più ripida d'Europa, che arrampica vertiginosa da Sanremo alla vetta Monte Bignone. Capita che interi gruppi di turisti s'incamminano stazione di partenza. Delusione: la funivia è chiusa da 15 anni.

Psicosi dei furti. La media dieci «colpi» giorno. C'è ladro acrobata, il ladro ipnotizzatore, il ladro o basta che forza porta e s'infila in pie giorno. La colonna la fanno gli allarmi antifurto delle automobili e degli appartamenti, un concerto insopportabile. Infernale. Dieci furti al giorno. Cento allarmi a vuoto. E altrettante sirene polizia e carabinieri lanciate per le strade.

Febbre da bisca. è mistero: il casinò non più quello a volta. Nonostante gli sforzi sinceri di rilancio, il treno clientela d'élite ormai perduto. Ferragosto ha celebrato trionfo delle chinette mangiasoldi, con giocatori in bermuda e camicia a fiori, tutti in coda alle slot fin dalle 9 mattino. Il solito turista in vena proteste scrive: «Gli spettacoli e l'accoglienza non reggono il confronto coi casinò della Costa Azzurra. tristezza. A volte, si ha la sensazione essere in bisca».

Michele Polcino

Una colonna sul lungomare. Il traffico rischia soffocare Sanremo. registra la carenza di parcheggi

Una discarica abusiva nella zona collinare. Il problema dei rifiuti da anni la città fiori

NUOVA PROTESTA

Critiche ai vigili urbani

E' un lettore torinese della Stampa, rappresentante commercio, a denunciare l'ennesimo problema legato alla Sanremo del turi: «In città che in estate ha forte carenza parcheggi può pretendere più comprensione parte dei vigili urbani. L'altro giorno dovevo andare al mare e non potevo parcheggiare nel silo di piazza Colombo, quindi ho lasciato l'auto in corso Imperatrice, accostata al marciapiede, in modo non intralciare il traffico. Ma al ritorno ho trovato una multa di 100 mila lire. Sono ripas spesso davanti alla e ho visto altre auto in sosta senza la multa. Perchè questa disparità di trattamento e così fiscalità? E' il primo e ultimo anno che scelgo Sanremo per le vacanze della mia famiglia. Meglio Bordighera». [g. ga.]

Inaugurata la tradizionale mostra mercato

Artigianato e show il fascino del Moac

SANREMO. L'hanno ribattezzato «Salone dell'artigianato» e «Punto d'incontro per le mille idee shopping». Ma il Moac cambia pelle. Anzi, consolida l'impostazione di base rendendo più invitante la gamma di proposte e ampliando le iniziative collaterali. Senza uscire, però, dal solco della tradizione.

La mostra mercato nazionale dell'artigianato, uno degli appuntamenti più classici del calendario sanremese, ha aperto i battenti nel tardo pomeriggio di ieri con l'inaugurazione ufficiale alla presenza delle massime autorità cittadine e dell'organizzatore Antonio Covatta. E subito, gente ha preso d'assalto gli stands dei 129 espositori, allestiti all'interno dell'ex merca dei fiori di corso Garibaldi. Per tutti, il Moac (che festeggia i 26 anni di vita) è anche grande sagra d'agosto, un'allegra confusione d'estate, un'esplosione di merce e oggetti di ogni tipo.

C'è la «via delle botteghe artigiane», dove maestri che sembrano usciti dai racconti dei nonni realizzano «in diretta» gioielli, mobili in stile, originali sculture, mosaici. Lavorano il rame e la terracotta. E poi vini delle campagne piemontesi, papiri egiziani, bambole coreane, cosmetici, essenze. Tessuti e piccoli capolavori in legno sono esposti da artigiani del Perù. Quindi, il meglio della tradizione indiana: dipinti e tappeti. E il fascino dell'Africa, con le lavorazioni in legno e metallo secondo le antiche tecniche dello Zaire.

In più, l'immancabile cornice esotica di musica e danze. Una carrellata di manifestazioni collaterali, con spazi per gli appassionati del jazz, del tip-tap e delle romatiche melodie stile Anni '60-'70. Sul palcoscenico, anche le gemelle della tv, Tania, Monia e Daisy, di Vallebona, lanciate dalle reti Fininvest. E maghi, illusionisti e uno spettacolo dedicato a costumi e ritmi del Brasile. Il Moac aperto sino a domenica 29. L'ingresso è libero: dalle 16,30 alle 24.

[g. mi.]

Gang di giovani gestiscono la vendita di hashish, lsd, ecstasy e cocaina, in calo gli eroinomani

Droga, ecco i «baby» spacciatori

Molti gli adolescenti coinvolti nel traffico di sostanze stupefacenti. Si abbassa anche l'età del primo «sballo» In tre settimane venti arresti nel comprensorio sanremese. Una storia di violenze ed estorsioni. Le indagini

SANREMO. Spacciatori appena maggiorenni, ragazzini che arrivano addirittura alle minacce per regolare i loro «conti di droga». La realtà dello spaccio e del consumo sostanze stupefacenti a Sanremo, negli ultimi cambiato volto dimostrando il coinvolgimento diretto di adolescenti, giovani studenti a da poco inseriti nel mondo del lavoro, in grado di allestire un'organizzazione per rifornimento di hashish, ecstasy, lsd e cocaina. Agli arresti dei carabinieri, circa una ventina nelle ultime settimane tra Sanremo, Taggia e Pompeiana, ha fatto seguito in questi giorni una vicenda giudiziaria legata a un fatto accaduto qualche fa: un'estorsione a piena regola che ha visto protagonisti due fratelli, Manuel e Christian Negro, di 18 e anni. Alle minacce si era arrivati per una vicenda legata a una «partita» hashish sottratta ai Negro altri giovani. Per il «risarcimento» si era passati dalle parole ai fatti con le intimidazioni e violenza.

Forze dell'ordine in allarme per la droga

L'ultimo arrestato, su ordine di custodia cautelare, Christian Negro, ieri comparso davanti al gip Boglioio che lo ha rimesso in libertà con l'obbligo di lasciare la città ed un permesso per poter lavorare nei mercati.

Intanto, mentre per l'operazione «Erba Acida» resta in carcere solo Ludwig Lega, anche la mappa dei «baby spacciatori» che operava nella di via Martiri sembra completa. Tra la vicenda dei Negro e l'ultimo blitz dei militari esiste un possibile collegamento: uno dei giovani minacciati risulterebbe gli arrestati scorsa settimana. E' forse il «tassello mancante», quell'anello della catena in grado di risalire a chi riforniva di droga la «gang».

I risvolti delle indagini hanno permesso agli investigatori di individuare il traffico di droga e pillole tra l'Olanda e la Riviera, i corrieri, l'entità del giro d'affari del gruppo che si occupava dello spaccio. L'ombra più preoccupante è comunque quella che si allunga sui consumatori delle sostanze stupefacenti, nella maggior parte dei casi minorenni. La spiaggia e discoteche come luoghi di spaccio e l'omertà legata alla minaccia «di dire tutto ai genitori» sono i fattori che hanno permesso ai «baby-spacciatori» di conti la loro attività senza essere individuati. E' così l'emergenza droga, dopo la diminuzione del numero degli eroinomani, assume toni inquietanti che hanno già attivato gli addetti dell'Unità Operativa per le Tossicodipendenze dell'Usl.

La paura dell'Aids, della siringa per iniettarsi l'eroina, sembra aver indirizzato chi va alla ricerca della droga verso la cocaina, l'ecstasy, lo spinello. «E' roba che tiene svegli - dicono fuori dalle discoteche i gioni, negando però di avere mai utilizzato una delle "pillole dell'amore" - che permette di rimanere a ballare per tutta la notte». Insomma, l'opinione più frequente è che oggi si ricorra alla droga per «vivere momenti intensi». Forse, solo davanti al giudice quei ragazzi di vent'anni hanno capito che si può vivere lo stesso, e molto bene, senza avere in tasca un momento artificiale di felicità.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

CASINO'

Una pioggia di milioni alle slot turista realizza un «jack-pot»

E' di oltre cento milioni il bilancio delle vincite ottenute negli ultimi giorni alle slot-machines del casinò. bottino più consistente se lo è aggiudicato turista di Vercelli con «jackpot» del valore di milioni.

[m. p.]

ALLARME

Cercano cadavere in alloggio ma trovano solo del baccalà

Allarme l'altra sera in via Lamarmora per i miasmi provenienti da appartamento che hanno fatto temere per un de avvenuto da alcuni giorni. Con sorpresa, i Vigili del fuoco hanno appurato che il cattivo odore era provocato confezione di baccalà lasciata in salotto dai proprietari, milanesi, ritornati in Lombardia dopo le vacanze trascorse in Riviera.

[g. ga.]

Evade dagli arresti domiciliari per comprare medicinali

Un giovane agli arresti domiciliari è stato bloccato per evasione l'altra notte dalla volante per non aver ottemperato agli obblighi disposti dal giudice. Paolo Anfossi, anni, è stato processato per direttissima e, dopo giustificato la «fuga» affermando di aver avuto bisogno di alcuni farmaci, è ritornato agli arresti domiciliari.

[g. ga.]

INCIDENTE

Fuori strada con la moto feriti due minorenni

Incidente stradale ieri pomeriggio sulla statale della Argentina. L'ambulanza della Croce Verde di Badalucco ha trasportato pronto due giovani di Taggia finiti fuori dalla carreggiata si trovavano in sella ad una motocicletta. Le prognosi, per Andrea F., 17 anni, e Simone G., di 16, entrambi residenti a Taggia, sono di una ventina di giorni.

[g. ga.]

INCENDIO

Badalucco, brucia negozio per un corto circuito

Emergenza ieri pomeriggio in negozio di alimentari in via Fontana 1, a Badalucco, quando un corto circuito ha fatto scoppiare un incendio nel retrobottega. Le flamme sono state spente dai Vigili del fuoco di Sanremo avvertiti tempestivamente dalla proprietaria dell'esercizio commerciale.

[g. ga.]

IL CASO

POCHI I SOLDI PER SALVARE LA TRADIZIONE

Il vecchio «Carlin's» è assediato. Giovedì sera, mentre al «Comunale» si celebravano i riti della quarta serata della edizione del celeberrimo Torneo internazionale calcio per ragazzi, la televisione celebrava l'ennesima rata di «overdose» calcistica da piccolo schermo: Juventus, Austria Vienna e Udinese nel «Memorial Valenti»; Inter, Flamengo e Saragozza in un altro triangolare intitolato a un deodorante per auto. Ieri la tivù ha propinato Parma-Penarol per il «Trofeo Parmalat». E non è finita, perchè questa sera, da Washington, arriveranno le immagini di Milan-Torino, incredibile finale di Supercoppa italiana in trasferta oltreoceano. Insom calcio tutte le latitudini.

Con tanta (come se non bastasse Imperia, a due passi, ha organizzato anche minitriangolari tra le squadre provinciali di Eccellenza) vedere la tribuna del «Comunale» quasi interamente occupata sa di miracolo. Il pienone al «Carlin's», passerella per i nuovi talenti del calcio e internazionale, era un fatto scontato una ventina anni fa quando l'estate calcistica sonnecchiava ed anche un torneo giovanile poteva essere utile a soddisfare la fame di calcio dei tifosi. Oggi è tutto cambiato e il pubblico del «Carlin's», in tutti gli stadi, è diminuito anche se riesce a mantenersi sulla media delle ultime stagioni, reggendo fin troppo bene all'impatto del «finto» calcio televisivo di agosto.

Il presidente della Carlin's, Gian Maria Tinelli, lancia un appello alla città

Spietata concorrenza per il classico torneo giovanile, appello alla città

Il «Carlin's» sfida i giganti della tv prestigio contro l'overdose calcistica

Il torneo matuziano è ricco di storia e prestigio. Ma questo «Carlin's», che si fa luce a stento tra le pieghe di un fittissimo programma calcistico estivo, ha ancora un significato? Gian Maria Tinelli, presidente della Carlin's Boys, ha dubbi: «Ha sicuramente senso tenere in il torneo perchè ha un'immagine di prestigio in tutta Europa. rebbe un errore imperdonabile non perseverare. Vorrebbe dire buttare al vento un torneo carico di storia, che un suo posto importante nel panorama calcistico. Un patrimonio che prescinde dal pubblico delle partite. Anzi, va migliorato».

Ad esempio? «Occorrono più soldi. Sanremo deve investire di più sulle manifestazioni più importanti e caratteristiche. Più soldi significano maggior promozione, e il poter mettere in idee e progetti nuovi. Ad esempio, tornerei alla formula dei gironi composti da quattro squadre, per offrire a ciascuna più possibilità di qualificazione e di permanenza a Sanremo. E poi, farei entrare tutti gratis allo stadio. Insomma, il torneo dovrebbe essere festa».

Invece...? «Invece abbiamo grossi problemi a far quadrare i conti. Spese enormi. Solo i pullman per il trasporto delle squadre dagli alberghi ai campi di allenamento e allo stadio costano 35 milioni. Per ospitare una squadra straniera i costi diventano altissimi. La città deve convincersi investire di più sulle manifestazioni di prestigio».

Il messaggio di Tinelli, non è un mistero, è diretto agli enti pubblici cittadini e, magari, a qualche sponsor potenziale. Per allettare questi ultimi il torneo, non va dimenticato, può contare sulla diretta televisiva della finalissima anche l'orario pomeridiano - è fissata per lunedì alle 15,30 - in piena estate, non è proprio il più invitante nè per il pubblico del «Comunale», nè per quello televisivo.

Giovedì sera, intanto, l'Atalanta (1-1 con il Cagliari) ha conquistato il primo passaporto per le semifinali di qu se Il Cannes, perde contro la Cremonese (0-1), è eliminato, cancellando del tutto la pattuglia straniera (per i belgi del Malines e la Torpedo Mosca l'avventura era già finita). Infine il Parma, che ha superato la Carlin's Boys per 5-1.

Bruno

A Bordighera turisti e residenti denunciano una situazione di grave disagio

Depuratore, miasmi e critiche

Raffica di telefonate agli uffici comunali per segnalare i problemi igienici. C'è il sospetto che nella gestione dell'impianto si risparmi sugli agenti chimici. Palleggio di responsabilità

BORDIGHERA. Adesso ci [illegible] accorti che anche il depuratore di Bordighera provoca miasmi: dopo [illegible] immancabili proteste [illegible] cittadini e turisti che accusano gli impianti di depurazione della loro città, per la prima volta anche [illegible] gruppo di cittadini di Bordighera denuncia il cattivo odore provocato dal depuratore. Nei giorni scorsi una serie di telefonate hanno bombardato gli uffici comunali: erano le vittime [illegible] che volevano protestare per l'impossibilità di convivere con questi disagi.

«E' una cosa impossibile da sopportare - afferma una turista di Milano che ha i genitori ha Bordighera -. L'abitazione [illegible] mia madre è in via Aurelia, nel condominio Eucalipto, abbastanza vicino al depuratore. Sono qui da una quindicina di giorni, e sono costretta a starmene chiusa in [illegible] per evitare i cattivi odori. In certi momenti non posso neppure permettermi [illegible] andare sul balcone».

Una brutta sorpresa, per chi conosceva e apprezzava [illegible]ghera per la sua aria pulita. Secondo la testimonianza della villeggiante, il cattivo odore sarebbe insopportabile: «Prende le mucose del naso, che si asciugano. Si sente una puzza di zolfo mista ad acido, molto pungente».

La scia [illegible] cattivo odore, a seconda dei venti, si sarebbe già fatta sentire in quasi tutta la città. Continua la turista: «L'hanno detto anche in Comune, quando ho parlato con un geometra, che l'odore [illegible] stato sentito in tutta Bordighera. Ma hanno aggiunto che non sanno [illegible] dove possa provenire. Questo è ridicolo: non siamo mica in gr[illegible] città [illegible] Torino e Milano, dove ci sono molte fabbriche con scarichi ed è difficile il controllo. Qui le ditte che possono buttar fuori gli odori si contano».

Igiene sott'accusa a Bordighera: nel mirino ora c'è il depuratore

I miasmi sono segnalati [illegible] che da un residente, che abita nella [illegible] dei Piani di Borghetto: «Noi sentiamo strani odori quando c'è la brezza da Sud-Est e da Levante: dalle 10,30 alle 11,30, dalle 14,30 alle 15,30 e dalle 17 alle 17,30. Quando invece c'è il vento [illegible] Sud-Est e il Ponentino, verso sera, la puzza si dirige verso il centro città».

E aggiunge: «Forse [illegible] da rivedere quelle canne fumarie, che prima erano alte 18 metri e poi sono state abbassate a 5-6, [illegible] livello [illegible] lungomare: quando escono i miasmi, [illegible]no come un ombrello sul depuratore». I cattivi odori arriverebbero proprio in concomitanza con l'entrata in funzione «a pieno regime» del depuratore. E' questa infatti la prima estate che l'impianto è attivo al cento per cento. «Non è che il Comune risparmi sugli agenti chimici [illegible] utilizzare per la depurazione? - ipotizza la turista -. Fino a quando [illegible] gestito dalla ditta appaltatrice, infatti, funzionava bene. Adesso mi hanno detto che è passato nelle mani del Co[illegible]».

E' probabile che la protesta degli abitanti sfoci in [illegible] documento per l'amministrazione. «Nonostante le richieste di chiarimenti, non abbiamo ottenuto niente. Ho chiamato l'Usl, ma mi hanno risposto che il cattivo odore non era di loro competenza; poi non ho trovato nessuno all'Ufficio Igiene. Anche la delegazione spiagge mi ha detto [illegible] non [illegible] competente, ma mi ha incitato a rivolgermi al Comune. Qui, però, mi dicono che non sanno da dove arrivi la puzza» conclude [illegible] donna.

Daniela Borghi

A Ventimiglia

La «bretella» testimoniano gli abitanti

VENTIMIGLIA. Nell'ambito dell'inchiesta sulla «bretella» di Bevera, avviata dai carabinieri di Ventimiglia su incarico della procura sanremese, sarebbero stati sentiti anche i cittadini che avevano firmato un esposto-denuncia sull'opera.

«Quattro mesi fa eravamo stati interrogati io e gli altri due promotori della raccolta firme: Lorenzo Cassini della Lega Ambiente e Dario Capelli del Gruppo Em - dice il capogruppo dei Verdi Franco Molinari -. Adesso ho incontrato persone che avevano firmato il documento, che mi hanno detto di essere state chiamate dai carabinieri di Ventimiglia per lo stesso argo[illegible]. Alcune sono già state sentite».

A firmare l'esposto sarebbero stati 150 cittadini: saranno chiamati tutti a testimoniare sulla «bretella»? L'indagine [illegible] quest'opera di poco meno [illegible] tre chilometri costata oltre 60 miliardi, va avanti da tempo. I testimoni sono stati sentiti nel tentativo di fare chiarezza su questa «variante» che sbuca a Bevera, costruita su concessione dell'autostrada Riviera dei Fiori. Due gli aspetti al vaglio della magistratura: le possibili varianti non autorizzate che sembrano modificare il tracciato iniziale dell'opera e alcuni lavori [illegible] consolidamento, le cosiddette variazioni in corso d'opera, sulla cui utilità [illegible] in molti a sollevare dei dubbi.

[d. bo.]

Un sub a Nizza

E' ferito da granata al fosforo

NIZZA. Trova sul fondale [illegible] granata della Seconda guerra mondiale, la porta a riva ma, a contatto con l'aria, il fosforo si infiamma e lo ferisce alle gambe. L'episodio [illegible] accaduto ad un [illegible] di 21 anni, Guy Portanelli, attualmente in servizio militare a Brest. L'imprudenza è avvenuta nel tratto di mare tra Nizza e Villefranche, dove il giovane ha trovato una granata al fosforo e l'ha voluta portare a casa come trofeo e l'ha [illegible]ta sul balcone dell'appartamento dei suoi genitori. Pulendo il contenitore metallico, rovinato da un soggiorno di una quarantina di anni nelle acque del mare, il fosforo si [illegible] a contatto [illegible] l'aria e immediatamente infiammato. Il giovane ha riportato ustioni di secondo grado alla mano e alle gambe ed è stato ricoverato all'ospedale di Saint-Roch, insieme con i suoi genitori e due pompieri che, portandogli soccorso, sono rimasti feriti.

E' dovuto intervenire un artificiere della polizia nazionale. Il [illegible] è stato comunque fortunato a ferirsi solo leggermen[illegible] bruciando il fosforo è [illegible]mamente pericoloso, e le fiamme raggiungono una temperatura di 800 gradi. I sub della Marina nazionale si recheranno dove è stato trovato il cimelio, per neutralizzare e distruggere lo stock di granate scoperte. Anche se di aspetto inoffensivo, le vecchie armi possono ancora uccidere.

[d. bo.]

Investito

E' morto dirigente di Repubblica

BORDIGHERA. E' morto ieri pomeriggio alle 18, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure l'uomo che l'altra mattina era stato investito da un motorino in via Marconi: Lio Rubini, 67 anni, residente a Milano (via Nievo), [illegible] vice presidente dell'editoriale «La Repubblica».

In vacanza a Bordighera, Rubini aveva appena parcheggiato la sua auto e [illegible]a passeggiando per la strada che da piazza Garibaldi porta all'incrocio della fontana delle Sirene quando [illegible] stato travolto da un ciclomotore. Alla guida un ragazzo di [illegible] anni residente a Camporosso: Rino Barbalace, abitante in via 1° Maggio 14.

La dinamica è in fase di ac[illegible] secondo i primi rilievi sembra che [illegible] giovane sia [illegible] sorpreso da Rubini, e non sia riuscito ad evitarlo. Ma è solo una prima sommaria ricostruzione dell'incidente. La polizia municipale, che ha rilevato l'incidente, [illegible] lascia trapelare nulla: il [illegible] ora aggravato dal decesso, passa nelle mani della procura. Per il momento, però, [illegible] sarebbe stato preso [illegible] provvedimento nei confronti del ragazzo.

Rubini stava trascorrendo le vacanze con la moglie e il figlio nella [illegible] residenza di via Porti[illegible] dalla Punta 10, a Punta Migliarese, nello stesso complesso dove amano rilassarsi in riva al [illegible] le famiglie [illegible] Adriano Celentano e di Paolo Pillitteri.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Le notti di Mercantilia altre polemiche dei Verdi

«Le notti di Mercantilia» ancora nell'occhio [illegible] ciclone. I Verdi ieri hanno discusso con il sindaco Guido Pastor per protestare contro la manifestazione commerciale che si è conclusa giovedì [illegible]. Sotto accusa lo spazio dei marciapiedi «rubato» ai pedoni dalle bancarelle e divieti di sosta non autorizzati.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Due zingare tentano di rubare in un negozio

Tentato furto l'altra mattina nel negozio [illegible] calzature «Margy», [illegible] via Vittorio Emanuele 103, vicino [illegible] Olimpia. Due zingare, una giovane e una di mezza età, [illegible] entrate nel negozio e in un momento di di[illegible] si [illegible] impossessate del portafogli della titolare, Maria Carlucci. Il bottino è stato però recuperato: le zingarelle sono state bloccate.

[d. bo.]

[illegible]

Proseguono gli incontri per evitare le elezioni

Nuovi tentativi per formare [illegible] nuova maggioranza comunale a Ventimiglia. [illegible] giorni scorsi i rappresentanti di numerosi partiti si sono incontrati per evitare il commissariamento e le elezioni anticipate.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Marcia della Croce Rossa [illegible] vinto Giancarlo Giuliano

Ecco i risultati della marcia in notturna [illegible] Croce Rossa di Bordighera. Primo arrivato è Giancarlo Giuliano, del Corpo forestale; secondo Claudio Terranova di Vallecrosia; terzo Flavio Arrigoni di Chiavenna. Il gruppo più numeroso è stato quello Anghinoni di Vallecrosia. Prima donna Nadia Semeria di Bordighera, primo volontario Angelo Malara, che [illegible] anche il primo bordigotto, seguito da Nicola Fazzolari e Angelo Crotti.

[d. bo.]

[illegible]

Ancora raccolta di firme per riavere il «Salone»

Continua la raccolta di firme nei negozi di [illegible] Italia, per chiedere che [illegible] Salone internazionale dell'Umorismo ritorni nella sua città natale, Bordighera. Quest'anno, infatti, il patron Cesare Perfetto è «emigrato» a Sanremo, per incomprensioni [illegible] l'amministrazione e l'Apt di Bordighera.

[d. bo.]

LA STAMPA 21 Agosto 1993

ARENZANO PER CHI AMA I GATTI

ARENZANO. Dopo il bel concerto di Gino Paoli, giovedì sera, che ha richiamato oltre duemila persone parco comunale, entra nel vivo oggi, ad Arenzano, la rassegna «Figuriamoci un gatto», ideata dallo stesso cantautore genovese che è anche assessore alle manifestazioni Comune rivierasco. Oggi, sempre nel parco di Arenzano, si apre la mostra felina. Espositori internazionali presenteranno i loro esemplari provenienti da tutte le razze. La mostra felina si concluderà domani con la premiazione dei mici più belli parte di speciale giuria. Alle 21,30, è in programma un concerto della cantante Elvi Cosentino, recente scoperta di Gino Paoli del team artistico. Al termine del concerto, partire dalle 23, l'area-parco si trasformerà in discoteca piano-bar a disposizione pubblico. [m. b.]

Da oggi, per una settimana, a Finale il concorso Palma d'oro

Musica senza frontiere

Fucina inesauribile di talenti della musica classica, festeggia il ventennale
Quest'anno raccoglie 160 partecipanti di quindici Paesi di tutto il mondo

FINALE L. Da oggi, e per una settimana, la Badia Benedettina di Finalpia si trasforma in un grande «auditorium»: risuona di voci melodiose note di pianoforti e chitarre, violoncelli e violini, in un intreccio magico e seducente. Cominciano le selezioni Concorso Palma d'Oro, fucina inesauribile talenti, che festeggia il ventennale e raccoglie 160 partecipanti di 15 Paesi del mondo. Le prove pubbliche, i concerti dei vincitori si terranno il 27 28 nella Basilica di San Giovanni Battista, alla Marina.

E' l'evento di maggior risalto culturale nell'estate Finale Ligure, e rimbalza fino al lonta- Giappone, dove riviste note e diffuse gli hanno dedicato pagine. Ed è un richiamo allettante e prestigioso, quello al quale ogni anno rispondo- giovani. E che la giuria sia -luto valore lo potrà verificare

Margarita Valloulina, prima nel '92

già stasera, al concerto inaugurale (Basilica di San Giovanni Battista, ore 21,30): promosso da un grande pianista, Ludwig Hoffmann, sarà l'omaggio affettuoso al compositore Aloyse Vecchiato, l'anima del concorso. Ne sono protagonisti cinque premiati del passato, ora membri della giuria, e lanciati una fulgida carriera: Takahiro Seki, Akira Imai, Luca Rasca e il duo Hans-Peter Volker Stenzl, che suoneranno brani di Chopin, Debussy, Liszt, Lutoslawski e dello stesso Vecchiato. Si fa il giro del globo (artisti di 45 nazioni si sono confrontati qui, in vent'anni di Concorso) a scorrere l'albo d'oro, nobilita- da presenze illuminanti, da Margarita Hohenrieder, finalista più giovane nel '74, a soli 16 anni, Palma d'Oro nel '79 e oggi titolare di cattedra all'Alta scuola di pianoforte di Monaco, Akira Imai, assistente del sommo Badura Skoda. Venivano anche libanesi e jugoslavi, un tempo: ora non più, anche il linguaggio universale della musica non conosce frontiere né guerre. [s. d.]

A Loano

I concerti di settembre

LOANO. Sei concerti musica classica, ad ingresso gratuito, nelle chiese -la città. E' la novità di quest'anno del «Settembre Musicale Loanese» organiz- dal Comune, assessorato al Turismo e alla Cultura, con la collaborazione Regione, Apt e dell'Istituto bancario Paolo di Torino. Il primo concerto in programma il 24 agosto nella chiesa di Monte Carmelo. «I concerti sono dedicati all'organo e, in due casi, con grandi interpreti, in occasione della pubblicazione volume "Organi storici in Loano" di Massimo Lunghi edito dal Comune», dice l'assessore alla cultura, Umberta Bolognesi.

Spiega Giuseppe Della Valle, direttore artistico della rassegna: «Quest'anno si sono scelte le chiese di Loano, luoghi ideali per acustica ed ambiente per questo tipo di spettacolo. La musica è sempre sacra se eseguita bene. gli stranieri fra i migliori "clienti"».

Martedì prossimo l'Ensemble Barocco Imperiese inaugura la rassegna musiche di Haendel con il capolavoro Vivaldi «Le quattro stagioni». Sabato 28 il duo organo e tromba Cagnozzo-Hunger, presenterà un programma con brani di Mozart, Bach, Haendel, Sangalli e altri. La Camerata -icale ligure presenterà il 4 -tembre un programma -hitarre, flauto e violino con musiche di Paganini, Villa Lobos, Bocchetini Pizzolla. Il 5 concerto dell'organista Silvano Rodi con brani di Pasquini, Martini e Boyce. La seconda parte sarà affidata al «Bottesini Double Bass Quartet». Martedì settembre concerto dell'Orchestra «Città di Pavia» con musiche di Vivaldi, Haydn, Tartini e Mozart. Conclude il «Settembre Musicale Loanese» l'orchestra da camera «Filarmonica di Torino», diretta da Giuseppe Della Valle, con musiche di Haydn, Carulli, Agnetti e Mozart.

I concerti si terranno nelle chiese negli oratori di Monte Carmelo, San Giovanni, Verzi, Cappe Turchine, Cappe Bianche e San Pio X. [a. r.]

A Loano stasera i video girati a sorpresa

C'è candid camera Protagonisti? Tutti

LOANO. «Se arde in voi il sacro fuoco dell'arte e non vi fa difetto l'umorismo, fatevi sotto». Era l'invito rivolto dagli organizzatori «Una Loano spettacolare» a turisti e residenti che frequentano, ad agosto, le spiagge della cittadina rivierasca. Una troupe televisiva, organizzata dall'associazione «Vecchia Loano», ha filmato negli stabilimenti balneari e sulle spiagge libere decine di «momenti» di relax dei turisti. Molte gags e scenette sono state preparate con cura, altre invece sono «rubate». Una sorta di candid camera che preannuncia ricca di sorprese.

Questa sera alle 21, in piazza Rocca, nel centro storico Loano, saranno proiettati, maxischermo, i filmati registrati in queste settimane. Numerosi gruppi, soprattutto di turisti, si sono organizzati, improvvisando danze sull'arenile,

I giochi di spiaggia più o meno spontanei protagonisti della candid camera di a Loano

mini-spettacoli di cabaret, gare di barzellette, piramidi umane, canzoni. In alcuni stabilimenti balneari sono state anche realizzate delle piccole scenografie. Un impegno per molti turisti ma la voglia partecipare ed essere protagonisti ha preso sopravvento.

Questa sera, per iniziativa dell'associazione «Vecchia Loano» del Comune, assessorato al Turismo, premiati i video più belli e divertenti. Un'occasione per molta gente di rivedersi o per scoprire di essere stata filmata di nascosto in topless o a sprizzare acqua sul vicino di ombrellone. Sempre oggi saranno premiati i vincitori dei concorsi fotografici dal titolo «Paesaggio ligure» e «Vacanze a Loano». Il successo dell'iniziativa conferma la voglia della gente di essere protagonista, anche quando vacanza, segno evidente, come karaoke, di un turismo che vuole sfogarsi magari facendo figuracce davanti un microfono o ad telecamera.

Ad inventare la manifestazione tipo una «Loano Spettacolare» sono stati due giovani di Borghetto, Lorenzo Zuchetta e Filippo Fortuna, che, l'estate scorsa, in sordina e con pochi aiuti, organizzato «Video mare». L'edizione '93, conclusasi a luglio, ha avuto un quasi incredibile. Per tre sere Borghetto stati proiettati i video ripresi sulle spiagge. sono visti impeccabili ragionieri finire, vestiti da cannibali, dentro un pentolone.

L'unico neo delle iniziative la burocrazia. Dice Santo Puleo dell'associazione «Vecchia Loano»: «Facciamo un grande sfor- per far divertire la gente invece ci troviamo di fronte tanti intoppi burocratici. Non chiediamo contributi ma almeno che non ci si metta il bastone fra le ruote. Per il prossimo anno vogliamo migliorare ancora, se ci sarà permesso».

Augusto Rembado

SELEZIONI MISS MONDO

Nadia, «star» Pietra Ligure

Nadia Romagnoli, 21 anni, studentessa Sestri Ponente ha vinto nei giorni scorsi una selezione per il concorso Miss Mondo. La gara si tenuta alla discoteca «Chic» di Pietra Ligure. [p. p.]

Atteso recital stasera al Covo di Nord Est di Santa Margherita

Toquinho-Bongusto insieme due grandi, un po' di ironia

SANTA MARGHERITA. Lui, Toquinho, definirsi uno «scugnizzo di Bahia». Musica per orecchie di Fred Bongusto, molisano con un'incredibile faccia da hawayano con seconda casa a Ischia. Impossibile non metterli insieme, almeno per una volta, devono essersi confessati i impresari. Impossibile non chiamarli al Covo di Nord Est ha pensato il patron Lello Liguori.

Ed ecco, così, che domani sera, nel noto locale Santa Margherita, Toquinho e Fred Bongusto daranno vita ad un recital che ha tutta l'aria di dare il primo addio alle vacanze.

Prima però, sono in programma due ore di musica da cantare e ballare, con dentro samba, tarantelle, rotonde sul mare, saudade e quant'altro che di musicale sanno produrre questi due zingari della musica leggera internazionale, entrambi un simbolo lontani estati molto più spensierata di quella che stiamo ormai lasciando alle spalle.

Il loro tour estivo è stato uno

Fred Bongusto al Covo

dei pochi eventi musicali della stagione in molti locali della Penisola. Bongusto e Toquinho, da sempre il loro bravo «zoccolo duro» di fedelissimi al seguito e mai abituati a strafare con megashow dagli esiti incerti, hanno introdotto una novità campo dell'intrattenimento scambiandosi le loro esperien- artistiche. Da tener presente che i due musicisti si esibiscono insieme, duettando e ironizzando sui rispettivi Paesi di provenienza.

Se vieni in Brasile ti organizzerò un Carnevale indimenticabile, dice in un brano Toquinho a Bongusto. E quest'ultimo pronto a ricambiare con un bel piatto di spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè, non Detroit, ma su spiaggia di casa nostra.

Poi, naturalmente, a metà serata, il recital prevede anche alcune esibizioni separate in cui due artisti, senza mai perdersi di vista, presenteranno i loro maggiori successi.

Per Toquinho è quella di domani sera la prima volta del Co- Nord Est.

di Toquinho e Fred Bongusto avrà inizio attorno alla mezzanotte.

I biglietti ingresso sono vendita Covo a partire da 40 mila lire, compresa la consumazione. [m. b.]

Cairo, sparata dai cannoni per «Cuori in festa»

Si ballerà sulla neve stasera in Valbormida

CAIRO M. Alle 21 di stasera, il calar sole, in località Tecchio Cairo, scenderanno anche candidi fiocchi di neve. Sì, avete letto bene. Si tratta proprio di neve anche artificiale e «sparata» con cannone a 60 d'altezza.

Nessuna gara di sci o manifestazioni che abbiano a che vedere con gli sport invernali, però. Più semplicemente la bianchissima andrà a ricoprire pista da ballo, allestita dalla sinistra giovanile pds, sulla collina cairese, a pochi passi dal centro della città. E i «Cuori in festa» - questo il titolo della rassegna su cui calerà il sipario domani sera - potranno danzare in uno scenario insolito e suggestivo. Un'iniziativa che - i promotori - non ha precedenti in tutta la Liguria. Dopo il ballo nella schiuma di sabato scorso, i giovani pidiessini valbormidesi hanno pensato bene di organizzare un ballo, certamente più refrigerante viste queste afo- giornate d'agosto, sulla neve.

La tecnica usata per innevare il piazzale sarà simile a quella utilizzata nelle stazioni sciistiche. Anche se è necessario fare le debite proporzioni visti i co- esorbitanti. Il cannone, che sarà infatti sei volte più piccolo, sparerà i fiocchi ottenuti da una miscela acqua e di una dose minima (5 per cento) di composto chimico, non tossico ma assai costoso. Il pubblico potrà danzare sullo -fondo ritmi sfrenati proposti dagli speaker di «Radio Savona International», facendo attenzione a dove mette i piedi: la neve, si sa, può nascondere insidie. Pista e piazzale innevati, musica, anche fiumi di birra, cocktail, sfiziosi panini carne alla griglia sala-giochi. «Cuori in festa» è tutto questo. stasera la vera protagonista sarà lei, la neve. [l. b.]

UN LOCALE AL GIORNO

Ha ospitato concorsi come «Un seno fantastico» e «Il + bello d'Italia»

Un «Covo» per miss, dj e cabaret

La discoteca di Finale che piace ai giovani

Claudio Perosino

FINALE L. Rinnovata due anni fa, con una suggestiva terrazza sul mare, discoteca «Il Covo», a capo San Donato, zona porto, di Finale uno dei locali più frequentati, anche in questa stagione, della Riviera savonese. Lo confermano le decine di giovani presentatisi all'ingres- della discoteca con i tagliandi di «Top Dance», l'iniziativa estiva de «La Stampa», il Silb, il sindacato dei locali da ballo della provincia di Savona, e Radio Onda Ligure. La discoteca dopo aver puntato molto sulla house e techno, molta attenzione alle novità dell'ultima generazione, ha scelto la strada della disco music classic del revival-dance che da un po' di mesi spadroneggia, con poche eccezioni, nei maggiori locali notturni della Riviera. Numerose le feste a tema, le selezioni per miss e gli spettacoli di cabaret organizzati in questi tre mesi. Ad inizio il «Covo» ha ospitato un'insolita rassegna cinofila.

Agosto è stato ricco di -trazioni. Tutte le domeniche, già da inizio estate, il «Covo» ospita infatti i volti emergenti del cabaret, da Perosino alla comicità trasgressiva di Eraldo Morello, scena proprio domani sera alle 22,30 sul palco esterno del locale. Nelle ultime due settimane ha ospitato le selezioni per insoliti concorsi di bellezza che in Riviera hanno sempre avuto un grande successo. Sono il concorso «Un fantasti- e «Il + bello d'Italia» (al «Covo si è tenuta anche la finale regionale). Tutti i venerdì -ra gemellaggio del Covo con locale della Riviera Romagnola. Ospiti alcuni dj dei più noti locali di Rimini e dintorni. E' proprio il venerdì uno dei giorni di punta. Molte novità sono in programma, da settembre, quando «Il Covo» assumerà la sua veste invernale. [a. r.]

Le Breton rassegna di danza e teatro

Sanremo, «corpo corpo» con un grande mimo

SANREMO. E' stato paragonato a Charlie Chaplin Buster Keaton per le straordinarie -pacità espressive, l'incredibile mobilità del volto e le disarticolazioni mimiche del corpo, che richiamano lo stile dei due inimitabili artisti passato. Adesso, Yves Le Breton, uno dei più grandi mimi internazionali, approdato anche a Sanremo: all'Ariston, ha preso parte il suo ultimo spettacolo, «Eh?», alla rassegna di danza e «Corpo a corpo», sapientemente organizzata, pur tra mille ostacoli e difficoltà di ogni tipo, dall'Associazione Liguria Teatro.

E non solo, ma il celebre artista è stato uno dei docenti dell'ottavo Laboratorio Teatrale Mid-Week: ha tenuto tre delle lezioni previste, assieme -berto Diego Pesaola, attore, -gista e autore, direttore artistico di Liguria Teatro e ideatore dei corsi, e a Claudio Pascoli, direttore di doppiaggio al Cdc di Roma. Anche nella Riviera dei Fiori, quindi, gli appassionati hanno potuto fare la travolgente, surreale e corrosiva comicità di Le Breton, regista-autore-interprete.

Dopo l'inaugurazione i Moction Pictures dei Momix, la Compagnia del Teatro Nuovo e l'applauditissima esibizione di Grazia Galante, étoile di Maurice Béjart, in «Carmen» di Bizet nel celeberrimo «Bo- di Ravel, l'intervento di Le Breton stata una «chicca» ulteriore di un cartellone splendido, ingiustamente passato un po' troppo inosservato nel pentolone degli appuntamenti estivi, e che proporrà in chiusura, il agosto, rilievo, con Raffaele Paganini, étoile del Teatro dell'Opera Roma, in «Il re dei fauni», una coreografia di Cannito su musiche di Barelli, degli spettacoli di maggior successo alla Versiliana '93. [s. d.]

Una guida completa agli appuntamenti di stasera e domani in tutta la Riviera

Sagre e danze da Arma a Diano

Beach volley sulla spiaggia delle tartarughe a Diano Marina. A Imperia prosegue il festival dell'Unità Al «Roof» di Sanremo l'orchestra di Renato Sambo e l'«Esteban Grieco Dancers». Gianni Way ■ Sasso

Ecco la guida completa agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa azzurra.

Varese Ligure. Proiezione del film «Sister Act-Una svitata ■ abito da suora», con Whoopi Goldberg, Maggie Smith ■ Harvey Keytel, alle 21,30, in piazza Fieschi.

Sestri Levante. Alla cinete■ comunale di largo Colombo, alle 21,30, proiezione di diapositive sul paesaggio costiero tra Sestri Levante e Moneglia.

Lavagna. Festa ■ addio al villeggiante, ■ musica e gastronomia, ■ partire dalle 19,in via XX Settembre.

Chiavari. Alle 21,15, al parco comunale di Villa Rocca, nuovo appuntamento con il Festival internazionale ■ musica da ca■.

Rapallo. Serata danzante, alle 21,30, nella frazione di San Massimo ■ l'orchestra «I Caravel». Spettacolo del gruppo «Dancing Forever», alle 21,30, al Chiosco ■ Musica. Presenta Salvo Agosta ■ Radio Aldebaran.

Santa Margherita. A Villa Durazzo, alle 21,30, nell'ambito della XXI stagione dei con■i, recital del maestro Giuseppe Scotese al pianoforte. Musiche di Chopin e Schubert.

Portofino. Al Teatrino, in Vico Dritt, alle 22, recital di Giancarlo Sbragia «Le poesie del Mediterraneo». Il ■ visto attraverso le liriche di diversi poeti italiani. Ingresso lire 25 mila.

Genova. A Villa Serra di Sant'Olcese, alle 16,30, spettacolo comico per ragazzi «Teatrando o fumettando» presentato dal Laboratorio Teatrale Seconda Ipotesi. Alle 21, «Il turpe squisito», di Achille Campanile e Tommaso Landolfi, per la regia e l'interpretazione ■ Roberto Recchia. Ingresso lire 7 mila.

Celle L. «Il tempo degli assassini», con Pippo Delbono e Pepe Robledo, alle 21,30 al teatro comunale. Sagra del pesce al molo del pennello.

Osiglia. Domani alle 21 nell'area ricreativa della Pro loco, rassegna musicale con gruppi rock savonesi.

Stella. Serata ■ il duo Barnara Pasqui al «Tacchi, dadi e datteri» in località Vetriera.

Albissola M. Concerto per pianoforte, violino e flauto del trio «Martini», alle 21,15, in piazza Concordia.

Albisola S. Concerto per oboe e pianoforte del duo Amelotti-Milano all'auditorium comunale. Liscio con i «Zenith Folk» al Giardino d'estate.

Savona. «Liguria e parole» è lo spettacolo in programma alle 21 al parco ex Ipi. «Matrimonio e dintorni» va in scena sul Pria■ nell'ambito della rassegna «Il Genio Concreto» che ■ conclude domani.

Valbormida. Sagra di San Bartolomeo a Cosseria. Proseguono gli appuntamenti con la gastronomia in località Tecchio ■ Cairo e del «Ferragosto Deghese» di Dego. Serate di ballo e animazione ad Osiglia.

L'orchestra di Renato [illegible] si esibisce al roof-garden del casinò di Sanremo

NELL'ENTROTERRA

Domani le salsicce

Appuntamento nell'entroterra di Sanremo, domani dalle 15 in poi, per la giornata dedicata alla degustazione della salsiccia di Ceriana. La tradizione vuole che ■ delle quattro confraternite del paese preparino la salsiccia, elaborata da quattro diverse macellerie, in modo diverso. Vino bianco e rosso, erbette, guarnizioni particolari: i segreti per la cottura della salsiccia si ■ di padre in figlio e sono noti solo agli appartenenti ad ■ determinato gonfalone rendendo così ancora più affascinante ■ rapporto tra tradizione e «buona tavola». La manifestazione ■ prevista nella centrale piazza Marconi e vede la partecipazione del duo musicale «Barbara ■ Franco». Le confraternite che prendono parte all'happening gastronomico domenicale ■ Ceriana sono: «Compagnia della Misericordia», neri; «Oratorio di Santa Marta», verdi; «Oratorio della Visitazione», azzurri; «Oratorio ■ Santa Caterina», rossi. La giornata dedicata dalla salsiccia di Ceriana si concluderà con la proclamazione della «Confraternita» che sarà riuscita a riscuotere maggiori consensi tra i gourmet. Con domani termina la settimana dedicata a tradizione e cultura del paese che ha visto l'esibizione dell'ensamble di flauti di «Kioto» e dell'orchestra sinfonica di Sanremo. [g. ga.]

Noli. Appuntamento in discoteca, con la disco novità e classic, al «Gulliver» di località Voze.

Finale L. Concerto di inaugurazione del XX Concorso internazionale di musica da Camera «Palma d'oro» (ore 21 Badia Benedettina). «Sbanca ■ borgo» a Finalborgo. Per la rassegna «Danza nelle g■ ■ in ■na, oggi ■ domani, alle 21 «Etruska». Sagra della porchette in frazione Carpe di Toirano.

Albenga. Festival dell'Unità all'area dell'ex ortofrutticola. «Natura dell'entroterra» è il titolo della proiezione in programma a Zuccarello.

Cisano sul Neva. Concerto lirico con il tenore Gilberto Maffezzoli e l'orchestra sinfonica di Sanremo.

Diano Marina. Torneo di pallavolo sulla spiaggia al molo delle Tartarughe; dalle 21 ■dono in campo le squadre del «Summer Beach».

Diano Castello. Alle 21, «Feste in Ciassa»: gastronomia locale ■ musica dal vivo con l'orchestra di Monica Pastor.

Imperia. «Festa dell'Unità» in località Pian dei Gobbi: gli stands gastronomici aprono alle 19 e dalle 21 si balla con l'orchestra «De Karajona».

Sanremo. Il «Roof Garden» del casinò presenta l'orchestra di Renato Sambo e l'«Esteban Grieco Dancers». Al circolo Arci «Caffè Blu» di via Escoffier, dalle ■ musica e divertimento ■ «One Love: raggae muffin posse italiane».

Ospedaletti. E' ■ programma■ alle 21 la «XII Veglia Verde», festa gastronomica ■ danzante organizzata sul piazzale ■ ■ Gruppo Alpini.

Sasso. Continua questa sera la rassegna di teatro dialettale. Ingresso libero dalle 21 con la compagnia dei Salesiani di Varazze guidata dal capocomico Gianni Way. [g. ga.]

MISS IN GAMBISSIMA

Studentessa di Diano ha sfiorato il [illegible]

Saranno otto ■ ragazze che rappresenteranno la Liguria al concorso di Valerio Merola sono ■ elette alla discoteca Odeon ■ Sanremo. Tra loro, Erika Capuzzo di Sanremo, Barbara Glorioso e Alida Prampolini ■ Cairo Montenotte e Irene Scatolone di Albenga. Accederanno alla prefinale nazionale che si terrà sulla Moby Fantasy a settembre. La stagione ■ miss, intanto, ha proclamato una «reginetta». E' Monica Valente, nella foto, che per un solo voto ha perso la fascia di «Miss in Gambissima» per la Liguria, gara svoltasi alla discoteca Niagara di Alassio. La statuaria studentessa di 18 anni di Diano Marina, alta 1 metro e 75, avrà una nuova chance domenica a Levanto. I suoi hobby: danza e palestra. Vuole diventare hostess ■ la ■ attrice preferita è Michelle Pfeifer. [d. bo.]

Per la Croce Azzurra

Blues ■ soul gran finale dei «Jokers»

VALLECROSIA. Si ■ iniziata quasi in sordina giovedì sera, ma è piaciuta e ha fatto accorrere centinaia di partecipanti. La prima edizione della festa organizzata dalla Croce Azzurra di Vallecrosia si concluderà domani sera con il concerto della «Jokers Blues Band» di Ventimiglia. Questa sera, invece, sempre nei giardini pubblici ■ via Roma, appuntamento danzante. Inoltre, chi indovinerà il numero di caramelle ■ un contenitore di vetro, vincerà un cesto gastronomico. Lo spettacolo dei «Jokers», domani a partire dalle 21,30, avrà invece un intermezzo con uno show a sorpresa. La band passerà in rassegna brani più ■ meno noti rielaborati in chiave di blues e perle della soul-music. Il gruppo è formato da Tony Anastasio al basso, Pino «Nitro» Morabito alla chitarra elettrica, Mario (voce e tastiere) e Roberto Anastasio alla batteria, Mauro Brezzo e Sandro Pappatico ai sax. Ingresso gratuito e proventi devoluti alla Croce Azzurra. [d. bo.]

[illegible]IA

Domani concerto lirico

[illegible]olo Principe oggi replica fuori programma

VENTIMIGLIA. Stasera, alla ex chiesa di San Francesco, ■ Ventimiglia, replica fuori programma de «Il piccolo principe» con Patrick Rossi Gastaldi (il bis si è reso necessario in seguito ■ grande ■ della rappresentazione). Il programma della rassegna prosegue quindi normalmente con ■ concerto lirico, che si ■ domani sera nella stessa sede. L'esibizione, introdotta da Franco Trucco, vedrà alla ribalta quattro artisti. In primo piano, tre giovani interpreti: Fiorella Di Luca, giunta in finale al Concorso lirico nazionale «Città di Imperia», Maria Do Ceu De Melo Alexandrino, ■ in Angola, che sta per conseguire ■ diploma in canto lirico al Conservatorio Paganini di Genova, e il sanremese Valerio Garzo (3° premio al concorso internazionale «Rovere d'Oro» di quest'anno). Al loro fianco, la pianista Camilla Viale. [e. f.]

[illegible] MARINA

A Palazzo del parco

[illegible]sia e tappeti [illegible] trecento gioielli

DIANO MARINA. Una ■ da «mille e ■ notte» al Palazzo del Parco di Diano Marina. Per tutto ■ mese, dalle 11 alle 23, resteranno in visione trecento tappeti persiani ■ varie epoche e dimensioni, per un'esposizione decisamente insoli■. Ogni opera, che porta il nome della zona in cui è stata realizzata, è carica di storia e testimonia il lavoro certosino ne■ per ■ questi manufatti (le dimensioni arrivano fino a venti metri quadrati, ■ per ogni metro quadrato viene intrecciato anche ■ milione di nodi).

Il «patron» è Piero Della Me■ Bassan, uno dei maggiori appassionati italiani, che è riuscito a portare in Riviera il fior fiore dell'artigianato di Persia, ricreando il fascino ■ un mondo misterioso. Sarà presente anche un esperto mondiale, Bijan Saadat, che esegue perizie per Sotheby's. [e. f.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 Il pirata; **13** Dollmaker; **14** Tg4 sette giorni; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Palpà; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Saratoga; **22,30** Informa■ne regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore.

Primocanale
12 Maria Maria; **14** Market; **18,30** I Visitors; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Rosso di sera; **24** La voglia matta.

[illegible]
9,20 Film; **12,30** Amichevolmente con noi; **18,05** Fiore selvaggio; **19,05** Laverne e Shirley; **20,05** S■ciale motomondiale; **20,30** Film; **0,50** Film.

Telearcobaleno
13,35 Telegiornale TGA; **13,50** Nel nome del padre; **14,15** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione, rubrica; **20,30** Zona franca; **22,30** Telegiornale TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti della settimana.

Telenord
14,30 Cartoni animali; **15** Viaggio con l'avventura; **16,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; ■ Cartoni animali; **17,30** Montecarlo News; **17,45** Obiettivo gente; **18,30** Viaggio con l'avventura; **18,50** The Bold Ones; **19,30** Agenda Liguria; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective in pantofole; **21,05** Candid Camera; **22** Viag■ con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clip notturni; **23,30** Perestroika Girls; **24** Telenord.

Sardegna Uno
12,15 Sardegna giornale; **13** Telefilm; **13,30** A tavola ■ noi; ■ Sardegna giornale; **14,50** Rubrica di cinema; **15** Surviving; **18,30** Sardegna giornale; **19** Maria, Maria; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Trappola mortale; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Vegas.

Canale 7
13 Candid Camera; **13,30** Montecarlo News; **14** Viaggio con l'avventura; **16,30** George; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Lassie; **19** Tg Liguria; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20,15** Montecarlo news; **20,30** Starting; ■ Tg Liguria; **23,30** New Excelsior; **0,30** Candid Camera; **1,30** Perestroika ■.

Mixer Tv
■ Candid camera; **12,30** Il richiamo degli abissi; **13** Mash; **13,30** Viaggio ■ l'avventura; ■ Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **15** L'allegro mondo di Talpilandia; **16** Spy Force, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bello; **19** Tg Sv-Im; **19,30** Mash; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Elvis and me; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia.

Telecittà
9,30 Mtv's high Summer week end; **13** Mtv raps countdown; **14** The Pulse with Swatch; **19,20** Telecittà notizie; **20** ■ Today; **20,25** Rock e i suoi fratelli; **21** Saturday night live; **22,35** Telecittà notizie; **23,20** Canto di Natale; **1** Columbus Gallery.

T.C.S.
13,45 Usa today; **14** Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **17,30** 7 in allegria si ride; **19** Benson; **19,30** Un trio inseparabile; **20,30** Pazzi, pupe e pillole; **22,20** Vietnam addio; **23,30** Trappola per l'■.

Teleregione
12 Il pirata; **13** Dollmaker; **14** Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Film; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; ■ Rubrica; **0,15** Telegiornale.

■ **Eventuali errori e variazioni ■ programmi sono ■ dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 · Lire 7000/rid. 5000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 · Or.: 20,30/22,30 · ■ 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile ■ molto cambiato: premuroso, gentile, affet■. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Giardino estivo — Or.: 21,30 · Lire 8000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata ■ Montana, mescolando cultura, religione, ■ alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

[illegible] Olimpia — Or.: 20,45/22,30 · Lire 5000/rid. 4000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] estivo — Or.: 21,15 · Lire [illegible]
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ■, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 · Lire 5000/rid. ■
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 · Lire 7000/rid. 5000
Robocop 3

S. BARTOLOMEO Smeraldo estivo — Via Aurelia 108
PROSSIMA APERTURA

[illegible] — Or.: 15/21 · Lire 5000/rid. ■
OGGI RIPOSO

SANREMO [illegible] — Inizio 16/ultimo 22,30 · L. 10.000/rid. 7.000 · Abb. 5 films L. 30.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '9■)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible] — Or.: inizio 16/ult. 22,30 · Promozione cinema L. 7000
Robocop 3

[illegible] — Tel. ■ · Or.: iniz. 16/ult. 22,30 · Prom. cinema lire 7000
[illegible] Runner — *di R. Scott, con H. Ford, ■ Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **F[illegible]**

Orfeo — Tel. 82333 · Or.: in. 16/ult. 22,30 · Lire 10.000/rid. 7000
Il [illegible] — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Ritz — T. 507070 Or.: 16/22,30 · «Filmfestivalsanremo» · Lire 10.000/rid. 7000 · Abb. 5 film L. 30.000
Verdetto finale — *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incar[illegible] sospetto omicidio. N. V. 1h 43'

[illegible] — Tel. 507.070 · Or.: in. 18/ult. 22,30 · Rass. «Cinema qualità» · Prom. cinema L. 7000
Toys - Gioca[illegible] — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.283 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le ■ tartarughe umanoidi esperte ■ ■ ■ nel Gi■ medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Ritz — Tel. 640.427 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000-6000
Un giorno ■ ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Salesiani — Or.: 21,15 · Spettacolo unico · Lire 5000-3000
[illegible] e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] O[illegible] — Tel. 632.200 · Or.: 20,15/22,30 · Lire [illegible]
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 21,30 · Lire 8000-6000
[illegible] Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Gallino, C. Bisio (Ita ■ '92)* — Un bancario il testimone di un delitto: per salvare la ■ fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

LOANO [illegible] Giard. del Princ. — Tel. 676.698 · Or.: 21,30 · Lire 7000-5000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 7000-5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — ■ principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'■ di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Forte Sperone: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Caccia mortale
Lux: La metà oscura
Nettuno: Profumo di donna
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Roseto: Non chiamarmi Omar
Universale 1: Verdetto finale
Universale 2: Dragon, la storia di Bruce Lee
Universale 3: Calde notti d'estate
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Pigies-Pleasure Chenalle
Centrale 2: Graziosità anale-Sconizi bestiali sulle strade
Chiabrera: No stop - I like to watch
[illegible]o: Chiusura estiva
[illegible]do: Piaceri porno erotici

CINECLUB
Amici ■ Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI
Arena Eden: Un eroe piccolo piccolo

ARENZANO
Arena ■ Proposta indecente

COGOLETO
Arena Verdi: Amore per sempre

Stanotte nell'entroterra si corre l'edizione numero ventidue del prestigioso Valli Imperiesi

Rally, in cento alla corte di Duberti

Ameglio e Acquarone lanciano il guanto di sfida

IMPERIA. Oltre cento equipaggi prenderanno il via stasera nella ventiduesima edizione del Rally delle Valli Imperiesi, tradizionale competizione organizzata dalla scuderia Imperia Corse sull'impegnativo tracciato dell'entroterra.

Ancora una volta verranno affrontati alcuni tratti di strada, [illegible] hanno fatto la storia [illegible] questo rally, come le prove speciali di Caravonica, Nava, Rezzo e Ville San Pietro. La partenza è fissata per le 21, dal piazzale alle spalle della Capitaneria di Oneglia, [illegible] già da questa mattina alle 8,30 i partecipanti saranno impegnati nelle verifiche [illegible] sportive sul piazzale della Rabina e nei locali della direzione di gara, approntati nell'ex ristorante La Galeazza, trasformato per l'oc[illegible] nel quartier generale della manifestazione.

[illegible] programma prevede dieci prove speciali su un percorso di complessivi [illegible] dopo la partenza, infatti, gli equipaggi si trasferiranno a Caravonica per [illegible] prima «cronometrata», che inizierà alle 21,35. Successivamente le autovetture si cimenteranno con le Prove di Nava, Rezzo e Ville, prima [illegible] accedere al primo riordino, previsto per l'1,25 a Pieve dove, alle 5,55, si svolgerà anche il secondo riordino. L'ultima prova speciale alle 6,58, e porterà i concorren[illegible] da Ville S. Pietro ad Imperia, dove la corsa [illegible] concluderà.

Molti i nomi di rilievo che parteciperanno al Rally delle Valli Imperiesi. Innanzitutto i vincitori della scorsa edizione, Paolo Duberti e Lucia Dominoni (Lancia Delta 16V), [illegible]ni locali e favoriti d'obbligo, ma non mancheranno gli altri protagonisti delle classifiche di Coppa Italia, come Benazzo-[illegible] (Ford Escort Cosworth), Caramelli-Lucchini (Ford Sierra), Leoni-Rivoira (Delta HF), Mondino-Migarone (Delta HF), Ussai-Florean (Kadett Gsi 16v) e gli imperiesi Orengo-Ardissone (Sierra Cosworth), che guidano un agguerrita [illegible]tanza locale.

Al via si presentano infatti alcuni equipaggi che potrebbero rivelarsi autentici out-siders della gara, come Ameglio-Marinotto (Peugeot 205), Acquarone-Galliena (R5 GT Turbo), Calvi-Ghisolfo [illegible] GSI) e numerosi altri corridori che cercano [illegible] trampolino di lancio in una corsa prestigiosa.

[illegible] Rally coinvolgerà per l'intera nottata l'entroterra imperiese, toccando la Statale 28 per i trasferimenti, mentre alcune strade provinciali saranno completamente chiuse al traffico veicolare. In particolare la Scuderia Imperia Corse, chiedendo [illegible] sempre al pubblico (affluenza prevista, [illegible] mile persone) massima collaborazio[illegible] con forze dell'ordine e organizzatori, informa che il tratto [illegible] strada Caravonica - Caldera[illegible] (innesto Statale 28) resterà chiuso dalle 19,30 di [illegible] alle 7,30 di domani, [illegible] il traffico sarà bloccato [illegible] Nava [illegible] S., Bernardo di Mendatica dalle [illegible]0 alle [illegible]. Dalle 21,45 alle 9,30 non sarà percorribile [illegible] tratto di strada che da [illegible] conduce a San Bernardo di Conio, mentre dalle 22,30 alle 10 verrà interrotta la Provinciale n. 24, da Colle d'Oggia a Ville S. Pietro.

Luca Amoretti

Il percorso del «Valli Imperiesi», con partenza ed arrivo ad Imperia

I [illegible] DEI [illegible]

1) Caramelli-Lucchini (Sierra)
2) Leoni-Rivoira (Delta Hf)
3) Braga-Zanini (Kadett 16v)
4) Corona-Gallo (205 Gti)
5) Benazzo-Bocca (Escort Csw)
[illegible] Orengo-Ardissone (Sierra)
7) Vallino-Abate (309 Gti)
[illegible] Viberti-Putzu (309 Gti)
9) Ottino-Chicco (Escort Csw)
10) Allavena-Barisone (309 Gti)
11) Mondino-Migarone (Sierra)
12) Tortone-Ruffa (Delta 16v)
14) Duberti-Dominoni (Delta)
15) Sorollini-Prolli (Delta Hf)
16) Davisod-Deleonard (Delta)
[illegible] Ghezzi-Camerini (Delta Hf)
19) Tarantino-Colombo (Delta)
20) Artemio-Putz (Delta Hf)
21) Paolucci-Lunetti (Delta)
[illegible] Fulco-Pugliese (Uno T.)
23) Tancredi-Ceccarelli (Uno T.)
24) Mastroianni-Carozzi (R5)
25) Morgani-Bellini [illegible]
[illegible] Parrini-Bonlante (R5 Gti)
27) Acquarone-Galliena (R5)
28) Ferrari-Borsarelli (Escort)
29) Giordano-Casti (Escort)
[illegible] Pisi-Lipari (Delta 16v)
31) Rimondotto-Rimondotto (Delta)
32) Ameglio-Marinotto (205)
33) Ussai-Florean (Kadett Gsi)
34) Bonardo-Blua (309 Gti)
35) Sottile-Prevo (Golf Gti)
36) Diomedi-Parodi (Golf Gti)
37) Gaiaudo-Serro (205 Gti)
[illegible] Maglione-Pontari (Golf Gti)
[illegible] Montecchi-Erma (205 Gti)
40) Marengo-Borsello (309 Gti)
41) Saccone-Guiglia (205 Gti)
42) Vivaldi-Villafrate (Manta)
43) Trotti-Delfino (Manta)
[illegible] Bruseghini-Tirone (Manta)
45) Villa-Roatta (Manta)
46) Ultra-Tesi (R5 Gti)
47) Lanza-Borro (R5 Gti)
48) Lanteri-[illegible]arberis (R5 Gti)
49) Colombo-Bracco (R5 Gti)
50) Bolla-Pin (R5 Gti)
51) Rossi-Pagani (R5 Gti)
52) Castore-Grua (Astra Gsi)
53) Calvi-Ghisolfo (Kadett Gsi)
[illegible] Bianchi-Pisana (205 [illegible]
55) Condrò-Revelli (205 Gti)
56) Gaetti-Ghirri (Astra Gsi)
57) Valdinazzi-Raviolo (205)
[illegible] Siena-Sossella (Kadett Gsi)
69) Roda-Concaro [illegible] Gti)
70) Vischioni-Borra (Astra Gsi)
71) Lozza-Florendi (Astra Gsi)
72) Capelli-Fiori (Kadett Gsi)
73) Capriotti-Rossi (205 Gti)
74) Canavari-Murdolo (Corsa)
75) Utzieri-D'Amora (Corsa Gsi)
76) Alessandro-Cusari (Corsa)
77) Frione-Pellegrino (Corsa)
78) Rognoni-Zambone (Corsa)
79) Bellentani-Statuto (205 Gti)
80) Cian-Pagani [illegible] Gti)
81) Poggio-Pintus [illegible] Gti)
[illegible] Deperi-Biancospino [illegible] Qv)
83) Rebollini-Pagliari (33 Qv)
[illegible] Liberato-Durazzi (205 R)
85) Giordano-Benazzo (106 Xsi)
[illegible] Patetta-Araldo (205 Rally)
87) Mentoni-Laneri (205 Rally)
88) Tasselli-Clerici (205 Rally)
89) Besusso-Bellis (205 Rally)
90) Chiodo-Chiodo (Corsa Sr)
91) Sciascia-Gianforte (Uno 70)
92) Mastrazzo-Mastrazzo (Corsa)
[illegible] Giordano-Siffredi (Corsa)
94) Armello-Bruno (Corsa Gsi)
[illegible] Sordi-Sartori (Corsa Gsi)
[illegible] Stella-Rossetti (Corsa Gsi)
97) Marras-Morano (Corsa Gsi)
98) Zunino-Coscia (205 Gti)
[illegible] Corrado-Revelon (Fiat 500)
100) Frau-Nascimbene (Ax)
101) Chiozzone-Inguscio (205)
102) Biggi-Piazza (205 Rally)
103) Garuti-Bestagno (106 Xsi)
104) Dominici-Pisano (205 R)
[illegible] Nistri-Pavone (205 Rally)
106) Bestagno-Guaschino (205)
107) Odello-Longo (Ax Sport)
108) Mirto-Mirto (205 Rally)
109) Navoni-Colombi (205 R)
110) Vernengo-Fatichi (205 R)
111) Rolando-Silvestri (205 R)
112) Pastorino-Lamberti (205)
114) Perlino-Palmero (106 Xsi)
115) Razza-Razza (205 Rally)
116) Ameglio-Repetti (205 [illegible]
118) Deandreis-Dondarini (205)
119) Ponta-Malinarich (205 [illegible]
120) Dogliotti-Bianco (Ax Sp)
121) Prato-Trimarchi (205 R)
122) Bosio-Brunengo (Corsa Sr)
123) Ricci-Calvi (106 Xn)

Serie B: oggi con gli Old Rags la sfida per la poule-promozione

Baseball, per il Sanremo scocca l'ora della verità

SANREMO. Per il Baseball Sanremo è la giornata della verità. Nel doppio recupero contro gli Old Rags Lodi, in programma oggi sul «diamante» di Pian di Poma (prima gara alle 16, [illegible]conda alle 21), [illegible] gioca le possibilità di accesso ai playoff-promozione per la serie A: se batte, in entrambi i match, la squadra lodigiana, la aggancia al secondo posto in classifica [illegible] passa automaticamente agli spareggi per la massima serie grazie ai migliori risultati negli scontri diretti.

Obiettivo possibile? «E' un obiettivo sicuramente alla no[illegible] portata, anche se i rischi non mancano. Per poter vincere entrambi gli incontri dovremo rischiare molto in tutte [illegible] due le partite, cambiando pochissimo formazione, limitando al massimo le [illegible]. Questo sarà un grosso handicap per noi soprattutto contro [illegible] squadra come quella degli Old Rags che, sul pi[illegible] tattico, verrà [illegible] Sanremo impostando le cose con l'obiettivo [illegible] vincere almeno una partita [illegible] conqui[illegible] di conseguenza l'accesso [illegible] playoffs», dice Fulvio Cecoli, general manager della squadra [illegible].

C'è anche qualche problema [illegible] formazione per i coach Morandini [illegible] Liddi che rischiano [illegible] dover fare [illegible] meno di alcuni dei giocatori più esperti: Settime sarà [illegible] per squalifica nella prima partita; e la presenza Cedolin, alle prese con un malanno al gomito, è incertissima. Per lui, si deciderà all'ultimo momento.

Una [illegible] positiva [illegible] comunque rappresentata dal rientro, sicuro, di R[illegible] Ferrari, a lungo assente [illegible] pubalgia.

Se il Baseball Sanremo do[illegible] centrare il doppio successo, [illegible]bbe nuovamente ad un passo dalla serie A. Ma con molti problemi. Nino Furfaro, il presidente del club matuziano, nei giorni scorsi, [illegible] ribadito anche alle autorità comunali i problemi della società: «Ci troviamo in gravissime difficoltà economiche. [illegible] abbiamo neppure i quattrini per affrontare le trasferte per gli eventuali playoff. Se anche battessimo gli Old Rags [illegible] il rischio [illegible] dover rinunciare, senza neppure giocare, alla prestigiosa possibilità di andare in serie A». [b. m.]

Doppia partita oggi a Pian di Poma

Gli sviluppi del calcio mercato, il Ventimiglia vince [illegible] torneo di Imperia

Caboni sceglie la Poggese-Ceriana

Sarà il trainer della squadra nata dalla fusione

SANREMO. E' ufficiale: Ezio Caboni [illegible] l'allenatore della nuo[illegible] Poggese-Ceriana, l'ambizioso club sorto dalla fusione [illegible] Ceriana [illegible] Poggese 87. L'ex tecnico della vecchia Sanremese (una promozione dalla C2 in C1), oltre che di Savona, Argentina, Albenga e Carlin's Boys (due promozioni in tre stagioni) ha raggiunto, ieri, l'accordo. Il maggior «concorrente» per Caboni era Cristiano Masuero, bomber [illegible] Ceriana, che [illegible]bbe stato allenatore-giocatore. [illegible] la società gli ha chiesto ancora una stagione come calciatore a tutti gli effetti. E l'intesa con Caboni è stata quasi automatica.

Sanremese. Giuseppe Trasatti, ieri, si [illegible] regolarmente allenato [illegible] la Sanremese (non c'era, però, mister Rondanini per [illegible] decesso improvviso della madre). Il libero dovrebbe, quindi, rientrare nei ranghi. Più difficile, invece, [illegible] ritorno di Andrian e di Piagni. Quest'ulti[illegible] pur avendo ripreso gli allenamenti [illegible] biancazzurro, ben difficilmente resterà soprattutto per questioni economiche. «La nostra è la linea dell'austerity. E intendiamo seguirla fino in fondo per correttezza nei confronti di [illegible] l'ha subito [illegible]cettato», dice il d.s. De Pasquale.

Problemi anche per Gamba[illegible]. Le sue richieste non verrebbero accettate. Ora, in pole-position come secondo portiere, c'è Biffi. Intanto è slittato [illegible] prossima l'incontro definitivo con l'Imperia 87 per perfezionare il passaggio in nerazzurro di Piccareta, [illegible] difficilmente ci sarà un accordo [illegible] Luca Gatti: il ragazzo sembra [illegible] il Corsico, club lombardo, [illegible] cui ha giocato [illegible] questi giorni. La Sanremese insegue un altro attaccante.

Torneo [illegible] Imperia. Il Ventimiglia ha fatto suo il «triangolare», con partite di 45 minuti, svoltosi l'altra sera allo stadio «Ciccione»: prima ha battuto l'Argentina per 1-0 (gol dell'ex Ierace), poi nell'ultima partita ha pareggiato [illegible] con l'Imperia 87 che, a sua volta, [illegible] battuto 4-1 ai calci di rigore la stessa Argentina (0-0 i tempi regolamentari).

Nel Ventimiglia, che insegue sempre Baldisserri sul calciomercato, sono piaciuti i tanti giovani (Manuello, Cozzi, Palmitano, ecc.) ed il rientrante Soncin.

Nell'Argentina, con molti assenti (tra gli altri Minici, Biolzi e De Simois, partito per un ritiro di due settimane con [illegible] Carpi), ha giocato anche Grossi che [illegible] club rossonero sta per acquistare dalla Sanremese (ancora qualche scoglio da superare). Nell'Imperia 87 c'era Piccareta, l'ultimo acquisto.

[b. m.]

NISSAN. PER NOI TUTTE LE NOSTRE AUTO SONO AUTO DELL'ANNO

COME MICRA, AUTO DELL'ANNO 1993.

Per noi [illegible] le nostre auto sono Auto dell'Anno perché sono il frutto delle stesse ricerche e delle stesse innovative soluzioni tecnologiche: Micra è l'unica della sua classe ad avere di serie servosterzo, motori 16 valvole su tutta la gamma, barre di rinforzo alle portiere, correttore di frenata LSV e sospensioni "5 Link".

Tutte le auto Nissan hanno motori 16 valvole per darti un nuovo concetto di potenza, più fluida [illegible] pulita; le nostre vetture, dotate di sospensioni Multilink, ti assicurano l'inserimento in curva più preciso del mondo.

Grazie ai nostri 150 Concessionari Ufficiali siamo la prima [illegible] giapponese in Italia. I Concessionari Nissan ti seguono scrupolosamente prima e dopo la vendita, [illegible] ovunque tu vada ti danno il benvenuto [illegible] la cortesia e la professionalità che meriti.

Tutte le nostre auto sono protette dalla garanzia di serie [illegible] anni [illegible] 100.000 chilometri, 3 anni sulla verniciatura [illegible] 6 anni contro la corrosione perforante; inoltre, **Numero Verde 1678/63003** attivo 24 ore su 24 e servizio traino [illegible] auto in sostituzione gratuito fino a tre giorni.

I nostri Concessionari ti assicurano qualsiasi ricambio originale entro un massimo di 48 ore. Qualità dell'auto [illegible] qualità dell'assistenza: siamo gli unici, con il servizio " One to One ", a telefonarti per essere sicuri che la tua soddisfazione sia totale. Se ami guidare sicuro, passa prima da un nostro Concessionario **[illegible] anche per te sarà naturale [illegible] una Nissan.**

Primera. La Nissan più venduta in Italia:
grandi spazi interni e comfort superiore,
divertimento di guida [illegible] [illegible] la qualità Nissan.
Da 1600 a 2000, tutte 16 valvole bialbero.
Una gamma sempre più completa, anche [illegible] versione 4 e 5 porte.
Primera con Aria Condizionata da L. 23.430.000 chiavi [illegible] [illegible].

La gamma Nissan: Micra, Primera, Serena, 300ZX, 200SX, Patrol GR, Terrano II, King Cab, Vanette, Trade, Serie L/M.

Nissan Italia S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, Km 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA). Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili".

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Sabato 21 Agosto 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Contestato il progetto del Comune

La Fontanassa contro i nomadi

SAVONA. Gli abitanti della Fontanassa insorgono contro il campo nomadi progettato dal Comune. Ieri mattina [illegible] delegazione del quartiere ha incontrato l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Balbo contestando duramente l'iniziativa dell'amministrazione comunale [illegible] installare un campo per ospitare gli zingari vicino all'impianto di atletica della Fontanassa senza consultare gli abitanti della zona.

Il Comune avrebbe inoltre ignorato una petizione [illegible] raccolta dagli abitanti alla III Circoscrizione e diretta all'assessore ai Servizi sociali Agostino Varaldo. «Non sapevo che gli abitanti della Fontanassa [illegible] protestato per l'insediamento del campo nomadi - si è difeso Balbo -. Come assessore ai Lavori pubblici sono responsabile solo dell'esecuzione dei lavori. Nessuno mi aveva informato della petizione». Gli abitanti della Fontanassa temono che la presenza dei [illegible] nomadi possa [illegible] problemi [illegible] ordine pubblico e alcuni minacciano già la chiusura [illegible] attività commerciali.

Polemiche anche per la decisione [illegible] Comune [illegible] trasformare a [illegible] unico via Alla [illegible]. Un provvedimento che, da un lato, tutela le esigenze di sicurezza degli abitanti della zona e, dall'altro, rappresenta [illegible] danno notevole per la viabilità cittadina. [illegible] lunedì infatti tutto il traffico in uscita dal centro città e diretto all'autostrada confluirà in via Stalingrado. «Un provvedimento assurdo - [illegible] Giacomo Botta, impiegato -. Anziché aprire nuove strade, il Comune penalizza le poche a disposizione». Umberto Afronti, abitante in via alla Rocca sostiene invece: «Ogni giorno uscendo di casa rischiamo [illegible] vita. Il [illegible] unico è necessario. Piuttosto [illegible] si capisce perché non venga realizzato il collegamento con via Tissoni creando un'alternativa a via Stalingrado». [e. b.]

Ma restano da risolvere i problemi di Radioterapia, Maternità e Psichiatria

«Il S. Paolo funziona bene»

Dopo un blitz in ospedale il commissario dell'Usl manifesta la propria soddisfazione «Altre città più grandi non hanno servizi migliori». Un incontro con alcuni primari

SAVONA. Sorprese: l'ospedale funziona, [illegible] accogliente, pulito e organizzato. Questo il risultato del «blitz» compiuto ieri dal Commissario dell'Usl, Ubaldo Fracassi, al San Paolo. Un'improvvisata per vedere medici e infermieri al lavoro, valutare la condizione complessiva delle strutture con il colpo d'occhio critico [illegible] visitatore che capita per caso in ospedale.

[illegible] San Paolo mi ha riservato una piacevole sorpresa - ha confessato Fracassi, che vanta esperienza nelle Usl genovesi, al termine del blitz -. Sono stato [illegible] impressionato assai favorevolmente. Ho trovato una struttura in ottimo stato di cui molte città anche più grandi di Savona potrebbero andare orgogliose». Aggiunge il Commissario dell'Usl: «Ho notato una buona organizzazione del lavoro e una notevole pulizia. Inoltre, la struttura a monoblocco del San Paolo è razionale e offre notevoli vantaggi sotto il profilo logistico». Nella [illegible] ai reparti Fracassi ha incontrato alcuni primari e si è soffermato [illegible] particolare [illegible] l'ex coordinatore sanitario Renato Panconi, oggi primario [illegible] Pediatria.

L'ospedale S. Paolo a Valloria

Proprio questo reparto rappresenta una delle poche note negative dell'ospedale. Il padiglione Astengo rappresenta infatti il primo insediamento ospedaliero di Valloria e [illegible] nasconde del tutto il peso degli anni. I reparti di Ginecologia, Ostetricia e Pediatria occupano spazi ristretti, realizzati ancora secondo vecchie concezioni architettoniche e scarsamente razionali. I parenti che intendono visitare i neonati sono costretti per esempio a fare la coda [illegible] un ballatoio e guardare i bimbetti attraverso [illegible] porta-finestra. Inoltre gli infissi sono vecchi e lasciano filtrare spifferi. «Il primario mi ha illustrato la situazione del reparto - afferma il Commissario dell'Usl -. Indubbiamente [illegible] mancano [illegible] difficoltà anche se [illegible] altre città esistono situazioni ben più preoccupanti. Credo comunque che i lavori di ristrutturazione possano essere realizzati in tempi brevi e senza una spesa eccessiva». Fracassi ha visitato anche Psichiatria, un reparto che soprattutto per la dislocazione all'ultimo piano del San Paolo, ha attirato le critiche unanimi di sanitari e pazienti. «Il reparto dovrà sicuramente [illegible] trasferito - spiega il Commissario dell'Usl -. [illegible] anche in questo caso, come per il padiglione Astengo, non [illegible] possibilità [illegible] intervento [illegible] tempi accettabili».

Le preoccupazioni di Fracassi, invece, riguardano soprattutto Radioterapia: «Finché si tratta di ristrutturare [illegible] si possono trovare soluzioni. Il [illegible] problema [illegible] quando bisogna creare [illegible] nulla come nel [illegible] di Radioterapia. La costruzione di un nuovo bunker e l'acquisto di tutte le apparecchiature necessarie comporterà una spesa veramente onerosa».

Un problema strettamente connesso al riutilizzo del vecchio ospedale San Paolo che Fracassi ha visitato ieri mattina al termine del blitz a Valloria: «Innanzitutto avvieremo una radicale pulizia della struttura che è in condizioni di completo abbandono. E' necessario evitare che il vecchio edificio diventi rifugio per balordi. Poi chiuderemo al più presto la partita burocratica per la vendita dell'edificio. Una soluzione da avviare al più presto».

La Regione nei giorni [illegible] ha aperto un insperato spiraglio, ponendo fine alle controversie fra Comune e Usl a favore di quest'ultima. La battaglia legale durava ormai da [illegible] anni e il giudizio della Regione consentirà di sbloccare una situazione [illegible] impasse che rischiava di trasformare [illegible] San Paolo in un secondo Noceti.

Intanto Fracassi ha tracciato le linee fondamentali della politica economica dell'Usl. L'inventario complessivo del patrimonio consentirà ai dirigenti di vendere le vecchie proprietà inutilizzate come il [illegible] Paolo per ristrutturare gli edifici ancora in servizio. Inoltre verrà esteso a tutto il territorio il progetto dei centri di costo. Il piano, già sperimentato a Savona, consentirà a ogni primario di conoscere esattamente il prezzo di ogni operazione e trattamento ambulatoriale. I primari avranno quindi a disposizione un [illegible] dget» a cui dovranno attenersi.

Ermanno Branca

SAPORE DI SALE

«I LIGURI NON SONO MUSONI»

Il popolare Gene Gnocchi è ospite abituale di Sestri Levante

GNARI, attenzione. E' Ermes Rubagotti che vi parla. In una raffica di pota-pota, alura, va a lavurà barbun, ecco il vero volto di Gene Gnocchi, scatenato co-protagonista, assieme a Teo Teocoli, [illegible] «Mai dire gol» e «Scherzi a parte», la più fortunate trasmissione televisive della recente (e della prossima) stagione dell'etere. Gene sta preparando proprio in Liguria le espressioni, le battute, il trucco del nuovo giornalista sportivo che si collegherà ogni settimana con la Gialappa's Band [illegible].

Gene è un supersportivo di casa nostra. Conosce benissimo Sestri Levante e [illegible] («Ahimè») [illegible], conosce bene Andora per via di altri parenti, si [illegible] a suo agio al Covo di Nord-Est di Santa e allo Sporting club [illegible] Bernardino e Finale, sedi privilegiate dei suoi spettacoli estivi. Lui è [illegible] Fidenza, a due passi dalla Riviera, naturale che la famiglia [illegible] scelto Sestri, ovvero Il Tigullio, per trascorrervi (da sempre) le vacanze. «Da quando mi sono sposato - dice Gnocchi - vengo a Sestri. E' comoda, facile da raggiungere, e anche bella. I miei [illegible] figli sono cresciuti lì, non mi sento di sottrarli alle loro amicizie estive. [illegible] poi, gnari, non è mica vero che i liguri [illegible] musoni. [illegible] quando sono diventato popolare in tivù, ho cominciato a conoscerli di più e apprezzo la loro ospitalità e la loro generosità».

[illegible] attenzione, pota, a disturbare [illegible] di Rubagotti, pardon di Gene, perché lui è d'accordo [illegible] quei sindaci che fanno abbassare [illegible] volume delle orchestre e degli amplificatori. «Una regione che vive soprattutto nei mesi estivi deve favorire l'afflusso dei turisti, ma come [illegible] tutte le cose ci va del buon senso. Non mi [illegible] di condannare la prerogativa del [illegible] tranquillità». E poi le ferie stanno finendo. Salo un urlo: «Va a lavurà barbun».

Pier Paolo Cervone

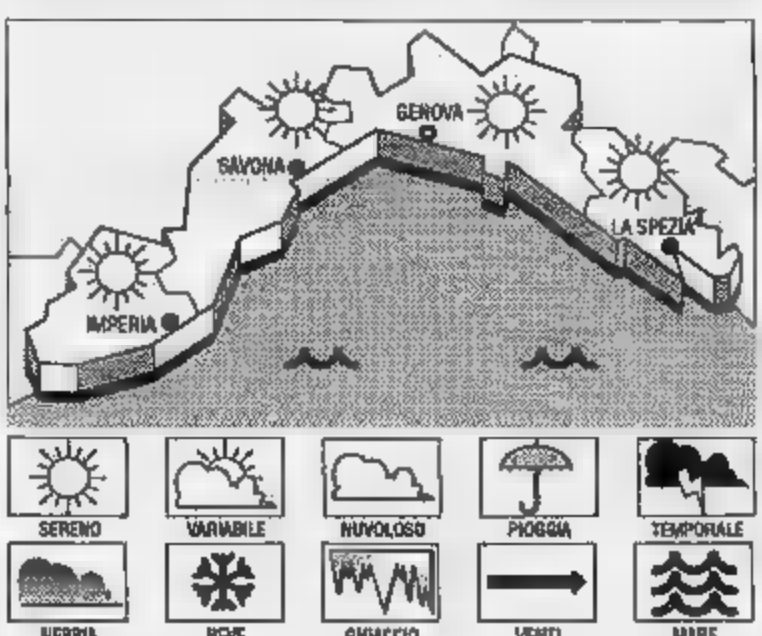
Ordinanza a Savona

Abbaia troppo [illegible] sfruttato dal Comune

SAVONA. [illegible] disturba il caseggiato? O va in «esilio» o finisce [illegible] canile. E' l'aut-aut che il sindaco, Sergio Tortarolo, ha imposto con un'ordinanza ai proprietari di un cane lupo che da tempo disturbava [illegible] il continuo latrare gli abitanti [illegible] condominio.

L'episodio è avvenuto in via Leopardi. I padroni del cane, per evitare il sequestro amministrativo dell'animale e una denuncia alla magistratura, hanno dovuto traslocare cuccia e ciotole e affidare il loro «Fido» a parenti che abitano a Santuario.

«N[illegible] si poteva [illegible] diversamente - hanno spiegato ieri [illegible] al Comando dei vigili urbani -. Il cane è andato a vivere in un posto all'aperto».

Intanto la giunta ha [illegible] parere favorevole [illegible] mantenimento del canile [illegible] Castel Sant'Agata. Si [illegible] di una serie [illegible] casette in muratura in cui una famiglia ospita [illegible] cani. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani:** annuvolamenti più consistenti nelle ore pomeridiane, [illegible] in rinforzo da Ovest, mare leggermente mosso-localmente mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 26° C, umid. rel. 70%, vento SE-SO 10-15 km/h, mare legg. mosso, cielo sereno-poco nuv., press. barom. 1018 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 23
Savona	max 32	min 24
Imperia	max 29	min 23

[illegible] FA A [illegible]
Max: 29; min: 22. Temp. del mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,22. La **Luna** sorge alle 11,13 e tramonta alle 22,03 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' stato sorpreso con 80 grammi di eroina

Albissola, spacciava droga [illegible] i bagnanti

ALBISSOLA [illegible] Ottanta grammi [illegible] eroina sequestrati e un arresto. Questo il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine la scorsa notte [illegible] Albissola Marina dai carabinieri del reparto operativo. In manette è finito Edoardo Chiavacci, [illegible] anni, con residenza anagrafica a Savona, [illegible] in realtà senza fissa dimora. Secondo gli investigatori, il giovane, che da qualche tempo dormiva sulla spiaggia libera [illegible] Albissola Marina, tirava le fila dello spaccio di eroina e hashish a decine di tossicodipendenti di Celle, Albissola, Savona e Vado Ligure.

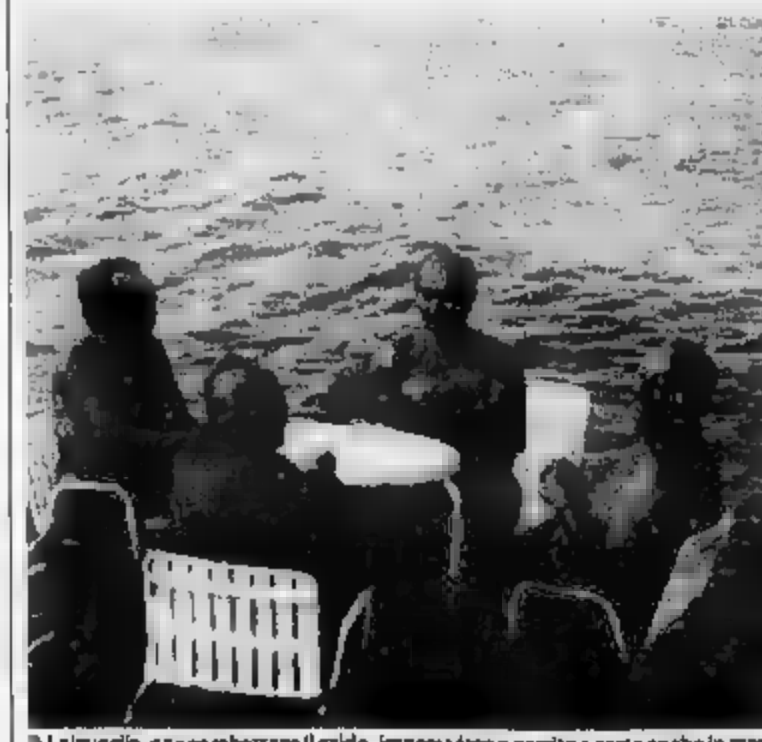
Le indagini, stando a quanto trapelato, andavano avanti da tempo. Da più di due mesi i carabinieri, anche in costume da bagno e confusi fra i bagnanti, tenevano d'occhio gli spostamenti del giovane e fotografavano le persone con cui si incontrava: [illegible] trentina di giovani [illegible] che ora rischiano una denuncia. Il blitz è scattato l'altra notte quando i militari e i [illegible] urbani [illegible] Albissola hanno sorpreso Chiavacci mentre cedeva [illegible] dose di eroina [illegible] un drogato. La droga (ottanta grammi di eroina di ottima qualità) era nascosta in un'aiuola dei giardini. [c. v.]

Edoardo Chiavacci, 25 anni, arrestato

L'anticiclone è arrivato in ritardo sul Mediterraneo. Le previsioni dell'Osservatorio di Imperia

Caldo afoso sino a domenica, poi temporali

Trentadue gradi in Riviera e a Savona, con alti tassi di umidità

A Laigueglia, per combattere il caldo, improvvisano partite a carte anche in mare

SAVONA. Un tasso di umidità altissimo, vicino all'80 per cento, in pratica [illegible] dentro a un sacchetto di plastica: il clima degli ultimi giorni in Riviera sembra più vicino ai Tropici che non all'Europa. Anche le temperature [illegible] di assoluto rispetto: [illegible] Alassio e Albenga si viaggia attorno ai 32/33 gradi, di parecchio superiori alle medie annuali che dovrebbero essere [illegible] al [illegible] per cento umidità e a 27/28 gradi di temperatura. Ieri pomeriggio a Savona la temperatura [illegible] 32 gradi.

«Stiamo vivendo l'estate in ritardo. L'anticiclone è entrato tardi sul Mediterraneo e ora sta svolgendo [illegible] sua funzione. Solo che lo fa con [illegible] decina di giorni di sfasamento rispetto alla norma. [illegible] pratica stiamo vivendo una situazione [illegible] caldo-umido tipica della prima decade di agosto», spiegano i meteorologi dell'Osservatorio di Imperia.

[illegible] il fatto che quanti si aspettavano un po' di respiro dopo Ferragosto è rimasto deluso. L'afa sta caratterizzando questo scorcio d'agosto. Qualcuno cerca [illegible] po' di refrigerio ingegnandosi. Come i quattro giocatori di scopa dei bagni «Si[illegible]» Laigueglia sorpresi dal fotografo mentre fanno [illegible] loro partita con sedie e tavolino in [illegible] al [illegible]. Ad accentuare la calura c'è l'assoluta mancanza di vento, [illegible] una bava che possa dare sollievo.

Ma [illegible] del caldo si farà sentire solo per qualche giorno ancora. Già da domenica, secondo le previsioni, [illegible] tempo cambierà. «Sono previsti annuvolamenti e possibili rovesci. E' il segnale che l'estate è finita. Ci saranno ancora giornate [illegible] sole, si potrà ancora andare al mare, [illegible] il caldo afoso, quello che caratterizza l'estate per intenderci, dovrebbe [illegible] definitivamente spazzato via per lasciare spazio all'autunno», concludono all'Osservatorio. [s. p.]

In forte ritardo i lavori del Comune

Cantieri fermi ditte «fragili»?

SAVONA. La città soffre di «mal di appalto». Le grandi opere pubbliche intraprese tre anni fa sono tutte bloccate per la crisi finanziaria delle imprese che si erano aggiudicate i lavori. La fortezza del Priamar, il parcheggio del Sacro Cuore, quello dell'Olivetta e le case popolari di via Aglietto sono altrettanti cantieri aperti dove i lavori procedono con lentezza esasperante.

«Tutta colpa della legge sugli appalti - sostiene l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo - che [illegible] di verificare la solidità delle imprese, che si aggiudicano le gare per quattro soldi. Il sistema che consente di vincere gli appalti offrendo il massimo ribasso in realtà non tutela per nulla la pubblica amministrazione. Le imprese infatti presentano offerte stracciate pur di aggiudicarsi i lavori e poi non riescono a realizzare gli interventi previsti».

Pesante la situazione del parcheggio dell'Olivetta, di fronte al nuovo ospedale. [illegible] i lavori proseguono a singhiozzo con grave ritardo sui tempi di consegna previsti dal Comune. Afferma Balbo: «I lavori avrebbero dovuto essere ultimati un anno fa e invece siamo ancora ben lontani dalla conclusione. Attualmente l'impresa Chi[illegible] Co ha [illegible] un periodo di ferie ai dipendenti e quindi il cantiere è nuovamente chiuso. L'impresa ha già ricevuto numerosi solleciti dall'amministrazione comunale e per i ritardi [illegible] mulati dovrà pagare anche una pesante penale. Stiamo inoltre valutando l'opportunità [illegible] risolvere il contratto».

Intanto cresce il malumore degli abitanti dell'Olivetta che temono il pericolo [illegible] frane e smottamenti.

Clamoroso [illegible] del Priamar. Il restauro della fortezza avrebbe dovuto [illegible] ultimato da almeno 18 mesi e invece l'impresa Venturini sta lavorando a ritmo ridotto ormai da due anni. Problemi finanziari hanno impedito all'azienda friulana di rispettare i tempi di consegna. Alla Venturini era stata affidata anche la costruzione del parcheggio del Sacro Cuore che accusa [illegible] un ritardo di 12 mesi sulla tabella di marcia. In alto mare [illegible] ristrutturazione delle case popolari di via Aglietto: anche in questo [illegible] la difficoltà economiche dell'impresa fanno presagire lunghi tempi di attesa per l'ultimazione dei lavori.

Intanto il Comune ha predisposto altre gare d'appalto per circa 4 miliardi e mezzo di opere pubbliche. Due miliardi sono stati stanziati per rinnovare la passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto, opera che [illegible] anni di promesse potrebbe diventare realtà. Due miliardi [illegible] verranno invece utilizzati per la ricostruzione al Santuario di 4 ponti: in via Riborgo, villa Innicco, Cimavalle e località Fracciosa. [e. b.]

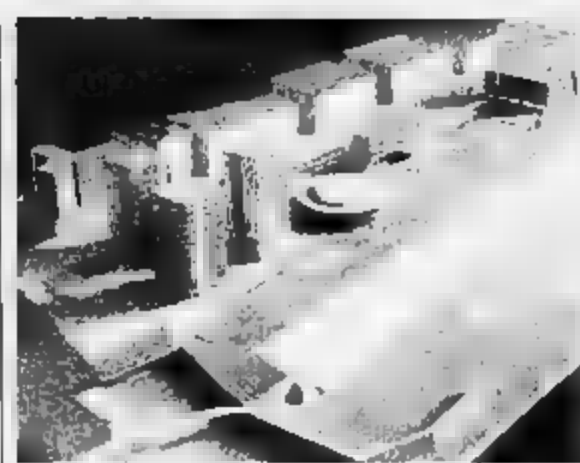
IL SOGNO

[illegible]

SAVONA. Offre un piacere incredibile immaginare la Savona del Duemila addentrandosi negli archivi dove [illegible] conservati i progetti del Comune. Sono presentati così bene questi studi e talmente illustrati nel minimo dettaglio che sembra già di vivere nella città sognata dai nostri nonni.

Ecco la Torretta, identica a quella di sempre. Ma attorno il panorama non è più quello consueto. I grattacieli sono due, ne è stato costruito un secondo al posto delle ciminiere della vecchia Ilva. E' circondato da alberghi e sovrasta [illegible] porticciolo turistico da fare invidia a quelli della Costa Azzurra. Il traffico non è più congestionato come una volta. E non potrebbe essere altrimenti: i pendolari hanno trovato nella metropolitana leggera che ora unisce Albissola a Vado Ligure la soluzione di tutti i loro problemi.

Il Priamar, poi, è uno splendore. I turisti [illegible] la coda per trascorrervi le serate: locali di svago, ristoranti, musei, persino slot-machine. Una perla nel cuore della città.

Via Paleocapa e corso Italia non sono da meno, il centro è tutto un'isola pedonale sfavillante di luci e piena di vita da quando sono stati realizzati i box sotterranei in ogni angolo di Savona. Per corso Italia l'impulso è arrivato dalla trasformazione dell'ex ospedale S. Paolo in una sorta di grande centro direzionale arricchito da moderni negozi. Un angolo chic della Savona sempre più proiettata verso il futuro.

Il centro storico non chiude più alla sera, con l'orario dei negozi di [illegible] Pia. Nei vicoli, lindi grazie all'intervento costante dell'Amnu, [illegible] state aperte botteghe artigianali, molti locali pubblici realizzano affari d'oro. Pullulano di gente che è appena uscita dal teatro Chiabrera (quasi ogni [illegible] spettacolo, anche durante le feste natalizie) oppure è [illegible] dal Priamar. Qualcuno preferisce godersi il fresco della Villetta e dei Cappuccini e si dirige alle scale mobili che collegano piazza Diaz con i quartieri alti di Savona.

Ma c'è gente anche a «Primar Due», vale a dire la zona panoramica di San Giacomo, dove è stato realizzato il progetto firmato dall'architetto Ricci, quello del palazzo di giustizia, opera da alcuni criticata negli ormai lontani Anni [illegible]vanta. A proposito: oggi il tribunale è armoniosamente inserito nel tessuto urbanistico della città, grazie anche al porto-fluviale alla foce del Letimbro.

Il turismo, del resto, va a gonfie vele, specie da quando il depuratore di Zinola funziona che è un piacere e la centrale Enel, grazie al metano, non inquina più l'aria. Anche i sindacati hanno capito che essere catermieri, in fondo, non è disdicevole. Le fabbriche, ben'inteso tutte non inquinanti, ci [illegible] ancora. Hanno trovato spazio in periferia, a Vado Ligure e in [illegible] Bormida, dove l'Acna è stata trasformata im museo di archeologia-industriale e gli [illegible] dipendenti fanno i ciceroni. A Vado, tra l'altro, c'è il grande porto voluto dall'Ente autonomo. [illegible] è ancora simile a Rotterdam, ma le premesse ci sono tutte. I «camalli» savonesi [illegible] tornati a essere una categoria [illegible] privilegiati.

Un'attività, quella del [illegible] scalo marittimo, che non disturba la «Savona-mare» cresciuta tra il Prolungamento e Zinola. La passeggiata è stata rifatta, gli stabilimenti balneari sono accoglienti, corso Vittorio Veneto è una promenade che ricorda quelle di Nizza. Al posto della vecchia centrale elettrica [illegible] corso Colombo, vicino alla piscina, nel frattempo coperta, superando mille resistenze è stato istituito un piccolo casinò, che tra l'altro garantisce entrate per tutte le promozioni turistiche del capoluogo.

In piazza Sisto IV il palazzo comunale è stato sopraelevato. Non [illegible] poteva fare a meno da quando Savona ha largamente superato i 200 mila abitanti, frutto di forti immigrazioni e della fusione con Vado Ligure, l'area albisolese e Quiliano. Gli amministratori [illegible] pieni di iniziative, [illegible] litigano più per qualche poltrona, pensano soltanto al sodo.

Ecco la Savona di sogno degli Anni Duemila. Di sogno, per l'appunto.

Ivo Pastorino

Viaggio nel futuro attraverso i progetti che si accumulano in Comune

Ecco la Savona del Duemila

Un porto turistico e [illegible] promenade da fare invidia a Nizza. Parcheggi ovunque, scale mobili, metropolitana e centro storico vivo anche di sera. Una città da 200 mila abitanti

Uno [illegible] progetti mai realizzati: l'utilizzazione delle [illegible] di corso Colombo dopo il trasferimento delle officine Servettaz di via Stalingrado

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Solo musica a basso volume [illegible] 23 [illegible] 24 all'ex Ipi

Nuove regole per la musica nel giardino dell'ex Ipi di via Amendola. Dopo i controlli e le multe [illegible] vigili urbani, la giunta ha deciso: musica fino a mezzanotte ma in sordina (solo pianobar) dalle 23 alle 24, mentre prima sarà possibile tenere anche i concerti. [e. b.]

INCENDI

Fiamme [illegible] boschi di Legino minacciate alcune case

Continuano gli incendi sulle colline del Savonese. Ieri sera un rogo si è sviluppato alle spalle di Legino, in località Valcada. Le operazioni [illegible] spegnimento sono proseguite f[illegible] a tarda serata. Fiamme anche a Stella Santa Giustina con alcune abitazioni minacciate per alcune ore. [c. v.]

VARAZZE

Pensionata truffata scoperti i colpevoli

I carabinieri hanno individuato i responsabili della truffa di 7 milioni fatta una quindicina di giorni fa [illegible] danni di un'ottantenne varazzina. Si tratterebbe di Michele Grande, 38 anni, di Torino, Giuseppe Ronco, 44 anni [illegible] Cuneo, Michele Torre, 51 anni di Savigliano, Stefano Torre, 54 [illegible] di Moncalieri, arrestati a Ferragosto a Genova. La somma è stata ritrovata. [a. z.]

FURTI

[illegible] all'autoparco di Zinola [illegible] camion francesi

Ladri in azione, l'altra notte, nell'autoparco di Zinola. Hanno rubato a bordo di tre camion francesi, mentre gli autisti erano a cena. In via Tasso è stato svaligiato un appartamento. [c. v.]

[illegible]

L'ex vicesindaco Parodi sarà processato per abuso

L'ex vicesindaco [illegible] Urbe, Martino Parodi, 63 anni, abitante in via Santuario delle Grazie, è stato rinviato a giudizio, per abuso di potere. Secondo l'accusa avrebbe fatto sistemare [illegible] del pa[illegible] dove [illegible] un immobile di sua proprietà. La vicenda risaliva alla primavera del 91. [c. v.]

ATTI DI LIBIDINE

Ragazza molestata sul treno turista tedesco [illegible]

Un turista tedesco, Reinhard Beeb, [illegible] anni, è stato [illegible] l'altra notte dagli agenti della polfer, [illegible] l'accusa di atti di libidine violenta su una donna di 26 anni, M. [illegible], residente a Torino. L'episodio è avvenuto sul treno 2061 Torino-Ventimiglia. [c. v.]

Ricoverata al Gaslini

[illegible] 6 mesi [illegible] grave per meningite

STELLA. Una bimba di sei mesi in fin di vita al Gaslini per [illegible] meningite. La piccola, [illegible] R. [illegible] Stella, era stata ricoverata mercoledì sera all'ospedale San Paolo per un malore. I sanitari hanno immediatamente riscon[illegible] i sintomi della meningite e hanno sottoposto la bimba a cure intensive per tutta la notte. L'intervento è stato [illegible]rdinato dal primario [illegible] Pediatria Renato Panconi con la collaborazione dell'equipe di Rianimazione. «La bimba era in condizioni assai gravi - spiega il dottor Panconi - Oltretutto la situazione [illegible] più problematica per l'età della bimba. Giovedì sera dopo aver stabilizzato le condizioni della piccola p[illegible] abbiamo deciso di effettuare il trasporto all'ospedale Gaslini [illegible] Genova». Il trasporto è avvenuto giovedì nella tarda serata, con un'ambulanza dell'ospedale scortata dalle volanti della polizia stradale. Le condizioni della bimbia restano [illegible] assai gravi e i medici si sono riservati la prognosi. [e. b.]

Lo dice il parroco

«Messe [illegible] a Quiliano? Tutte storie»

QUILIANO. «Messe nere a Quiliano? Non mi risulta e non ne ho neppure sentito parlare in paese». Il parroco, Gian Luigi Caneto, non ha dubbi: i seguaci di Satana [illegible] dei riti sacrileghi hanno altri luoghi dove riunirsi. «Non credo che a Quiliano si pratichino questi riti. Non ci sono le prove. Quattro mesi fa, in un casolare distrutto da un incendio, sono state trovate zampe di capra. Ma ce le avevano lasciate i proprietari. Le messe nere non c'entravano proprio».

Eppure in paese sono molte le voci secondo cui, al calare della notte, qualche frazione sarebbe frequentata [illegible] cultori [illegible] Satana. Stando a dicerie, i seguaci del Male si riunirebbero, addirittura, in una villa. «Nella frazione di Montagna - conclude don Caneto - in uno spiazzo da dove si dipartono quattro strade qualcuno ha disegnato un cerchio magico, il pentacolo [illegible] Satana. Ma, secondo me, [illegible] bravata di qualcuno. Non c'è certo la prova [illegible] presenza di seguaci [illegible] Male». [c. v.]

Brunetti e il Fisco

Di 90 milioni il reddito dell'assessore

L'assessore comunale agli Affari legali, Renzo Brunetti ha dichiarato [illegible] Fisco 90 milioni e 400 mila lire

SAVONA. L'assessore agli Affari legali, Renzo Brunetti, [illegible] dichiarato al Fisco 90 milioni e 400 mila lire. Questa la cifra complessiva dei guadagni dell'avvocato savonese nel 1993. [illegible] stata pubblicata per errore [illegible] somma inferiore. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'interessato. Intanto, il segretario generale del Comune nei giorni scorsi ha ricevuto anche le denunce del sindaco Sergio Tortarolo (57 milioni) e del consigliere Agostino Macciò (26) entrambi pds. Luca Delbene (pds), studente, [illegible] ha guadagnato nulla. [e. b.]

Savonesi denunciati

Coltivavano [illegible] marijuana in collina

QUILIANO. Coltivavano marijuana sulla collina di Madonna del Monte. I protagonisti della vicenda [illegible] due giovani, Stefano R., 30 anni, e Paolo R., 21, entrambi residenti a Savona, che sono stati denunciati a piede libero dai vigili urbani per detenzione di sostanze stupefacenti.

L'operazione degli agenti municipali che ha portato al sequestro [illegible] quindici piantine di droga, è [illegible] in seguito alle indagini relative all'incendio divampato sulle alture di Madonna del Monte e che hanno portato all'arresto di Antonio Carlino, bidello della scuola XXV Aprile. In un primo momento i due giovani erano stati sospettati di essere gli incendiari perchè una pattuglia dei vigili li aveva visti aggirarsi fra i boschi in fiamme. Invece, la presenza nella zona di Stefano R. e Paolo R. aveva ben altre spiegazioni: i due, che [illegible] incensurati, coltivavano [illegible] marijuana in [illegible] appezzamento [illegible] terreno di loro proprietà. [c. v.]

Celle, bagni comunali sotto inchiesta

«Avete le bibite? Non potete entrare»

CELLE L. Sulla spiaggia comunale [illegible] Celle i bagnanti non potevano portare borse frigorifere con bibite o panini ma, per soddisfare fame o sete, dovevano esclusivamente rivolgersi al bar dello stabilimento balneare. L'invito era perentorio e non ammetteva contestazioni: l'ingresso ai bagni era, infatti, vietato a chi cercava di violare il regolamento.

Lo hanno scoperto, ieri mattina, gli uomini [illegible] Capitaneria e gli agenti della polizia marittima, durante un blitz nella spiaggia libera attrezzata gestita dal Comune. Nelle [illegible] settimane ai due Comandi marittimi erano arrivate le proteste e le lamentele di alcuni bagnanti, che invano avevano cercato di accedere allo stabilimento, portando bibite e panini.

Così, di buon mattino, due ufficiali della Capitaneria e della polmare, in calzoncini corti e ciabatte [illegible] spiaggia, si sono presentati nei bagni con lo zainetto e le provviste per una giornata al mare.

I due hanno chiesto di affittare ombrellone e sedia a sdraio, ma, stando a quanto trapelato, si sono visti rifiutare l'ingresso sull'arenile. E' stato allora che i due ufficiali si [illegible] qualificati, contestando l'infrazione al gestore della spiaggia. «Si è trattato di [illegible] comportamento scorretto - hanno commentato ieri pomeriggio alla Capitaneria [illegible] porto - che a quanto pare andava avanti da tempo e per [illegible] quale ora sarà avviata un'inchiesta. Per [illegible] Comune [illegible] Celle c'è il rischio della revoca della gestione dell'area demaniale «per uso non conforme ai regolamenti e alle leggi dell'autorità marittima». Un nuovo guaio che si aggiunge alla denuncia del sindaco Maria Teresa Carbone [illegible] magistratura, fatta nelle [illegible] settimane dagli agenti della polizia marittima perchè nel corso [illegible] un controllo sulla stessa spiaggia avevano riscontrato alcune violazioni alle norme sulla sicurezza della balneazione stabilite dall'ordinanza firmata dal comandante Antonino Frisone. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Bancomat, peripezie [illegible] ammanchi sul conto

Il 27 giugno mi accorsi di non essere più in possesso del portafogli, contenente tra l'altro la carta Bancomat. Dopo due giorni di ricerche, la mattina del 30 telefonai alla [illegible] banco, la Carige di Albenga, essendo temporaneamente domiciliata fuori regione, per farmi bloccare il conto corrente. Per tutta risposta mi fu detto che non era possibile effettuare operazioni [illegible] la mia carta Bancomat senza [illegible] in possesso del codice segreto. Dopo le dovute denunce agli organi competenti, mi recai in banca per effettuare il blocco del conto e mi sentii ribadire le stesse [illegible] che l'impiegato mi aveva già detto telefonicamente. Alla mia richiesta [illegible] un estratto conto, verificai un ammanco notevole sul [illegible] conto.

A nulla valsero le mie rimostranze al vicedirettore della filiale e, successivamente ad ulteriori ammanchi, alla direzione di Genova. Tutta la faccenda l'hanno liquidata con: «Siamo spiacenti signorina».

Ora, a meno che tu [illegible] abbia un nome importante o che ricopra [illegible] incarico di prestigio, le banche in queste situazioni si tirano sempre indietro, [illegible] chi ci rimette è la gente comune che si fida di loro. Non sempre gli impiegati sono all'altezza del compito che devono svolgere, o trattano alcuni fatti, come è successo [illegible] me, con troppa leggerezza e negligenza.

Perché i bancari si stupiscono dei furti effettuati tramite Bancomat anche senza un codice segreto? In fin dei conti è una carta magnetica e con l'elettronica [illegible] giorni nostri tutto è possibile.

Giuliana Saltarel
Pavone Canavese

Savona, [illegible] critiche al piano del traffico

Scrivo per denunciare l'insano proposito dell'amministrazione comunale savonese di rendere a doppio senso corso Mazzini. Per mia disgrazia abito all'altezza del semaforo vicino all'asilo delle piramidi, quindi tra gas [illegible] scarico e inquinamento acustico [illegible] mi posso [illegible] lamentare. Ora leggo che il Comune dopo avere abbattuto il ponte ferroviario vuole rendere ancora più infernale il tratto tra corso Ricci e via XX Settembre raddoppiando il traffico veicolare.

L'unica [illegible] consolazione è di non essere il proprietario dell'alloggio dove abito in modo che al più presto cercherò di abbandonare [illegible]na e i suoi lungimiranti uomini politici.

Primo Moncalvo, Savona

Finale, niente soldi [illegible] chi spegne incendi

Con riferimento all'articolo del 10 u. s. l'Associazione antincendio boschivo [illegible] Finale vuole precisare che la «proposta di rinuncia al compenso per l'opera [illegible] intervento negli incendi boschivi è effettiva dalla data del 1° gennaio '88. Dietro il nostro esempio anche i volontari di Calice hanno [illegible] a tale [illegible]penso. Ci auguriamo che anche le altre as[illegible] ci seguano. E' nostra convinzione che questi proventi debbano [illegible] investiti [illegible] opera di prevenzione.

Giuliano Perissuti, presidente A.I.B., Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

Savona: telefono [illegible] 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta [illegible] da)
Pietra Ligure: telefono 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono [illegible]
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Canepari: via Montenotte [illegible], 829.949
[illegible] Paleocapa 81, tel. 822.624.
Delle Fornaci: corso Vittorio Veneto 126, tel. 804 602.
E in appoggio dalle 8,30 alle 12,30:
Alle [illegible] Paleocapa 3, tel. 851.889.
Di Legino: via Bove 18, tel. 862.025.
Nuova: via Corsi 4, tel. [illegible]
[illegible] notturno è garantito [illegible] farmacia Della Ferrera, [illegible] Italia, telefono 827.202.
ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, tel. 645.164
ALBENGA
Ex ospedale: via [illegible], tel. 53 007.

ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Bigliati 24, tel. 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] 3 di Luceto: via dei Partigiani 8, tel. 489 242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.855
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, tel. 668.046.
MILLESIMO
Ciglioti: piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino: c. Italia 10, [illegible]
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, tel. 628.005.
VADO LIGURE
Mazzadra: via Aurelia 138, tel. 880.231.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724.107.
VARAZZE
Gallo: piazza Malocello 36, tel. 97 280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto [illegible]: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto [illegible] Cairo: telefono 504[illegible]
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 79.897
Distretto di [illegible]: telefono 564.027
Distretto [illegible] Avenzano: telefono 512.7306
Distretto di Cogoleto: telefono [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 20 AGOSTO

NATI. Riccardo Toso.

MORTI. Spartaco Ferraro, di 72 anni, residente a Valleggia in via Concezione 20/2; i funerali oggi a San Salvatore alle 10. Mario Rebella, di 77 anni, residente a Cadibona [illegible] via Bricco 10: trasporto diretto [illegible] previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Quiliano. Ignazio Scalas, di 43 anni, residente a Savona in [illegible] Manzoni 3 trasporno [illegible] retto previsto per questa mattina alle 9,45.

Bianca Ines Brusa, di 78 anni, residente a Savona in piazza Santuario 4; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,55 nella basilica [illegible] Santuario. Enrico Buscaglia, di 70 anni, residente a Monza in via Varisco 3; i funerali oggi alle 7.45 a Sant'Andrea.

Carmelo Merafioti, di 84 anni, residente a Savona [illegible] via Marmorassi 8; funerali [illegible] alle 9.45 nella [illegible] San Dalmazio Antonio Valle di 71 anni, Varazze, via Recagno 17/6; funzione religiosa nella cappella dell'obitorio del S. Paolo alle 9,45. Maria Briano ved. Siccardi, di 77 anni, residente a Savona in via pr[illegible] degli Angeli 9/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 [illegible] chiesa [illegible] San Giuseppe.

APPUNTAMENTI

SAN MICHELE

Suona la banda Forzano

Questa sera alle 21,15 ai giardini di San Michele alle Fornaci si svolgerà il concerto [illegible] banda Forzano. Il complesso cittadino, diretta dal [illegible] Igor Barra, presenterà una selezione [illegible] brani classici e contemporanei. [e. b.]

[illegible]

Cena ai bagni Wanda

Serata gastronomica bagni Wanda sul prolungamento a [illegible]. L'appuntamento è fissato per stasera alle 21 con le specialità marinare savonesi. Il programma rientra nel programma delle manifestazioni estive dei bagni marini. [e. b.]

[illegible]

Campi scuola a Pontechianale

Sono aperte le iscrizioni ai campi scuola di Pontechianale organizzati dal Comune per insegnanti di scuola materna. Per informazioni occorre telefonare al [illegible] 38.67.78. [e. b.]

DIBATTITO SUL FUTURO DEL TURISMO

La giunta intende puntare «sulle famiglie», dura replica di gestori e di ex amministratori

Alassio, «coprifuoco» in discoteca?

Il sindaco Avogadro vuole chiudere prima i locali

ALASSIO. Che tipo di turismo per Alassio? Quello, forse un po' chiassoso, della musica e del ballo o quello della tranquillità, a partire dalle ore Risposta difficile che non sembra spaventare il sindaco leghista Roberto Avogadro. Per il momento non ha ancora firmato l'ordinanza che limiterà l'orario dei locali notturni ma ha già preannunciato che da settembre si va a dormire prima. Le due o le tre del mattino al massimo.

«Il turismo che deve tornare ad Alassio è quello delle famiglie. Io, ogni mattina di ricevimento, parlo con decine di persone che lamentano del rumore di questo o quel locale. La maggior parte degli ospiti di Alassio sceglie la Riviera per la tranquillità e la voglia di riposarsi, non per tirare l'alba», spiega Avogadro. Per i nottambuli, insomma, non resta che emigrare verso il divertimentificio romagnolo o la Costa Azzurra. «Se qualche turista non verrà più perché le discoteche chiudono troppo presto poco male. Sarà sostituito con gli ospiti che ci hanno abbandonato gli anni scorsi, spaventati dal troppo rumore», conclude Avogadro.

Guido Betti, consulente del sindaco in materia di turismo, è fondamentalmente d'accordo con Avogadro: «Il turismo alassino va riqualificato e deve puntare sulle famiglie. Gli spettacoli e le manifestazioni devono essere di qualità e non deve esserci la cagnara che disturba il sonno. Certo, bisognerà trovare il giusto orario per cercare di dare a chi si vuol divertire la possibilità di farlo senza però disturbare gli altri», commenta. Più diplomatico l'assessore Marco Melgrati che, per evitare dissidi con il sindaco, evita ogni dichiarazione sull'argomento.

Chi invece parla, con rabbia, sono i titolari di discoteche e locali notturni. «Non voglio credere che il sindaco la pensi realmente in questo modo. Se è così penso che [illegible] investire mo più una lira nel nostro locale. Abbiamo cercato di animare le notti alassine per favorire un turismo più giovane. Ma se questo tipo di turismo viene considerato chiassoso e straccione non ha senso continuare a lavorare», commenta Luca Galtieri, contitolare del «Kaos».

Più duro Michele Mangia, patron dell'«M4» e del «Niagara», uno dei personaggi che hanno fatto la fortuna turistica notturna di Alassio: «C'è qualcuno che dovrebbe lasciare Alassio è proprio chi si lamenta. Non ci rendiamo conto che la crisi del turismo alassino si è iniziata con la chiusura dei dancing, la gente vuole divertirsi». Sulla stessa linea Pasquale Balzola, titolare dell'omonimo locale e presidente della Fipe, la federazione dei pubblici esercizi: «Chi cerca tranquillità e pace forse meglio che vada in montagna, non pensare al passato, con i dancing, i caffè concerto, la gran cagnara per capire che Alassio ha successo quando è viva».

Guido Betti, consulente del sindaco

ad Alassio o in Riviera nel mese di agosto», commenta.

Carlo Bottiroli, albergatore ed ex assessore al turismo, è in completo disaccordo con Avogadro: «Quando ho firmato l'ordinanza che stabiliva l'orario di chiusura alle 5 del mattino c'è stato un coro di [illegible] unanimi da parte degli operatori turistici. Tornare indietro non è positivo. La musica e il divertimento sono alla base delle fortune turistiche cittadine». Dello stesso parere Carlo Tomagnini, assessore provinciale al Turismo: «Il coprifuoco non fa per Alassio. Basta

Le critiche arrivano solo da Alassio. «Avogadro deve decidere, una volta per tutte, che tipo di turismo vuole. Deve esserci un giusto mezzo tra la voglia di divertimento e il diritto alla tranquillità. Per quanto ci riguarda riteniamo che la chiusura alle 4 nei prefestivi e quella alle 2 nelle altre sere sia un giusto compromesso», spiega l'assessore al turismo di Laigueglia Franco Laureri. E il sindaco, Gerolamo Maglione, si spinge oltre: «Gli orari vanno [illegible] in sede comprensoriale. Altrimenti si creano problemi di pendolarismo. A Laigueglia gli unici problemi sono quelli dati da alcuni locali del centro storico al centro di proteste da parte dei residenti».

Da risolvere, quindi, è soprattutto l'unificazione degli orari che, nonostante una riunione primaverile a Loano, è lontana. Ad Albenga, ad esempio, la chiusura è fissata alle 3, alle 4 quella di Loano, Finale, Pietra Ligure. E ogni Comune, poi, ha concesso deroghe ai locali che ne hanno fatto richiesta a seconda della loro distanza dal centro abitato. Un ginepraio ancora tutto da ordinare.

Stefano [illegible]

Silenzio

Ma com'è questa Lega, godereccia o bacchettona? Il sindaco di Alassio Avogadro sembrava eletto apposta per rispondere, ma per ora una risposta non c'è, e in fondo non è neppure detto che ci debba essere.

La «famosa» ordinanza che vieta il bikini in strada fu fatta, in verità, per evitare eccessi non nel nudo ma in atteggiamenti scomposti, poco eleganti, fastidiosi. Ma ora Avogadro propone di anticipare la chiusura delle discoteche, togliendo di fatto ad Alassio una delle poche caratteristiche rimaste.

Si vuol puntare su un turismo «da famiglia». Una scelta più che rispettabile, anche se, ad esempio, nell'estate del mare vietato per le alghe, l'Adriatico non perse presenze e si accorse che la gente arrivava per le discoteche famose. Si apre un bel dibattito, ma temiamo che di tranquillità in Riviera ne troverà fin troppa: perché di gente ce n'è sempre meno, e ben altre sono le cose da fare.

Altre tasse all'orizzonte

Torna l'imposta di soggiorno? Gli albergatori sono contrari

SAVONA. Reintrodurre l'imposta di soggiorno? «No, grazie», è la risposta unanime degli albergatori regionali. La notizia che durante l'ultimo incontro tra governo e Regioni si sia parlato, da parte romana, della possibilità di tassare nuovamente le presenze turistiche sta provocando una vera rivoluzione tra gli albergatori.

«[illegible] eravamo già in allarme a fine luglio quando l'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi aveva preannunciato, in un convegno, che si stava studiando l'opportunità di ripristinare l'imposta di soggiorno», spiega Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori. E, per sottolineare la contrarietà degli albergatori, Marchiano ha inviato in Regione un telegramma: «Chiediamo chiarimenti. Famigerata, nefanda, iniqua imposta aveva mobilitato per la soppressione tutte le forze del mondo turistico per oltre un ventennio. Siamo disponibili ad accettare forme di contribuzione alla promozione solo se lo sforzo è sostenuto da tutti i soggetti che vivono sul turismo», recitava il telegramma.

L'imposta, che una volta doveva essere versata alle Aziende di soggiorno, nella sua formulazione dovrebbe venire incassata dai Comuni. Questi ultimi dovrebbero destinare il denaro a servizi pubblici come acquedotti, raccolta dei rifiuti, pulizia degli arenili. L'imposta di soggiorno, inoltre, servirebbe per evitare l'abusivismo. I dati statistici del turismo, infatti, vengono compilati solo dalle presenze in alberghi, residence e campeggi. Il settore delle seconde case sfugge ad ogni controllo pur avendo un ruolo importante nel conteggio turistico. «Ma si tratta comunque di una gabella medioevale che non andrà comunque a coprire i costi per i servizi. Meglio studiare altre forme di contribuzione», concludono gli albergatori.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

La Piaggio riapre lunedì ma il futuro è incerto

Riapre lunedì la «Piaggio» di Finale ma la prospettiva di un autunno incerto per i posti di lavoro e l'attività produttiva. All'industria aeronautica (i dipendenti sono poco più di 900), sarà sperimentato, per la prima volta in Liguria, il contratto di solidarietà. «Lavorare meno, lavorare tutti», lo slogan del sindacato confederale, non condiviso da tutti, sarà applicato a titolo di esperimento in un reparto della fabbrica di Finale e in uno della sede di Sestri Ponente dell'industria aeronautica.

[a. r.]

PIETRA L.

Morto ieri al Santa Corona vicepresidente di Repubblica

E' morto ieri pomeriggio alle 18, all'ospedale di Pietra Ligure «Santa Corona» l'uomo che l'altra mattina era rimasto investito da un motorino in via Marconi. Lio Rubini, 67 anni, residente a Milano, in via Niewo, era vicepresidente dell'editoriale «La Repubblica» Spa. In vacanza a Bordighera, Rubini aveva appena parcheggiato la sua auto e stava passeggiando per la strada che da piazza Garibaldi porta all'incrocio della fontana delle Sirene quando è stato travolto da un ciclomotore.

[a. r.]

ANDORA

Aimeri, camion sequestrato il centro invaso dai rifiuti

I cassonetti della spazzatura sono stati svuotati ieri mattina ad Andora. Una pattuglia dei carabinieri, infatti, ha fermato il camion della ditta che ha in gestione lo svuotamento e ha sequestrato per alcune irregolarità il codice della strada. Senza l'automezzo i cassonetti non sono stati svuotati.

[s. p.]

LOANO

Incendio di bosco ai Meceti domato dai Vigili del fuoco

Un canneto ha preso fuoco, ieri pomeriggio, in località Meceti a Loano. Le fiamme hanno interessato un'area di 300 metri. L'immediato intervento dei vigili del fuoco di Finale ha evitato che l'incendio si propagasse al bosco.

[a. r.]

FINALE

Borgo, pericolo di crollo dalla biblioteca civica

I vigili del fuoco di Finale sono intervenuti, ieri pomeriggio, per rimuovere un cornicione della civica biblioteca di Finalborgo pericolante. La facciata esterna dell'edificio, a titolo precauzionale, è stata transennata.

[a. r.]

Andora: spettacoli e sfilata dal Comune

Sit-in di protesta contro i divieti

ANDORA. Un'altra protesta contro i divieti parte da Andora. Il «Gruppo anonimo goliardico universitario» di Lombardia e Piemonte, animatore del villaggio turistico «Ariston» di Andora, torna a contestare la Riviera delle limitazioni e degli amministratori bacchettoni. Dopo la sfilata in bikini e nudo per le vie di Alassio organizzata ai primi di agosto i contestatori lanciano un'altra provocazione.

«Si tratta di un sit-in davanti al Comune di Andora dopo una sfilata per le vie del centro. Ci saranno varie allegorie come il "potere", rappresentato da un figurante con cappuccio, turisti che verranno fustigati, altri ammanettati o imbavagliati. Dopo il sit-in ci sarà uno spettacolo di karaoke sino alla mezzanotte», spiegano gli organizzatori.

La data precisa della singolare forma di protesta non è stata ancora fissata. «Pensiamo di organizzare la serata tra il 25 e il 30 di agosto. [illegible] è [illegible] cora stabilita la data perché, come per la precedente contestazione, vogliamo essere in regola e abbiamo quindi presentato le domande al Comune e questura», spiega Carlo Molinari, contitolare del complesso turistico andorese.

Accanto al momento goliardico c'è, alla base, una riflessione sulla crisi turistica: «Gli amministratori bacchettoni stanno affossando definitivamente il turismo in Riviera. Non c'è più possibilità di recupero anche perché i divieti si stanno allargando a macchia d'olio ed al turista si lasciano sempre meno spazi. Se continua così non gli resterà che emigrare altrove, dove i divieti non sono così oppressivi e ha la possibilità di divertirsi».

Ancora: «La nostra manifestazione, che non è assolutamente politica, vuole richiamare l'attenzione proprio sui divieti continui che stanno provocando un danno irreparabile alla comunità e all'economia di una zona che un tempo doveva [illegible] turistica», conclude Molinari.

[s. p.]

Nuove inchieste della magistratura sulla tutela ambientale

Denunciati due sindaci

Il primo cittadino di Andora nei guai per lo smaltimento irregolare dei rifiuti. Spiaggia comunale, la polmare ha segnalato ai giudici il collega di Laigueglia

SAVONA. Novanta persone denunciate, fra le quali il sindaco di Andora, Francesco [illegible]. Più di cento imprese controllate.

Sono il bilancio dell'operazione «Mare pulito 93» che, per una settimana, ha mobilitato in tutta la provincia i carabinieri di Savona e i colleghi del Noe, lo speciale nucleo ambiente.

Nel mirino degli investigatori sono finiti i sistemi di smaltimento dei rifiuti speciali e urbani di officine meccaniche, laboratori artigiani, stabilimenti balneari fra Varazze e Andora. I militari hanno controllato 36 officine, 24 bagni marini, 8 campeggi, 8 distributori di benzina, 5 lavanderie, 2 ditte di trasporto rifiuti, 15 fabbriche artigianali di ceramiche nella zona di Albissola Marina e Superiore, un laboratorio fotografico, un'autodemolizione, e una discarica, ad Andora.

Numerose sarebbero le infrazioni penali accertate dai carabinieri soprattutto per le procedure di smaltimento di oli e residui delle lavorazioni e per quel che riguarda i registri sui quali i titolari delle imprese dovrebbero annotare i prodotti destinati alle discariche. Nella Riviera di Ponente un'autodemolizione è stata sequestrata. Ad Andora, gli investigatori avrebbero accertato irregolarità nello stoccaggio dei fanghi del depuratore delle acque che il sindaco aveva affidato a una ditta privata.

Il sindaco di Laigueglia Maglione

Un voluminoso rapporto giudiziario è stato inviato ai giudici della pretura. Domenico Pellegrini e Emilio Gatti, che nei prossimi giorni avvieranno l'inchiesta giudiziaria e inizieranno i primi interrogatori.

Intanto, proseguono i controlli della polizia marittima nel ponente savonese. Nei giorni scorsi i poliziotti hanno visitato numerosi stabilimenti balneari a Laigueglia. Il sindaco, Gerolamo Maglione, è stato segnalato alla magistratura per alcune irregolarità che sarebbero state accertate nella spiaggia comunale.

La polmare avrebbe, infatti, scoperto che gli ombrelloni non erano sicuri, come prevede l'ordinanza della capitaneria che disciplina l'attività balneare. Nei giorni scorsi erano già stati denunciati i sindaci di Celle Ligure, Varazze e di Alassio.

[c. v.]

Allarme a Campochiesa, supererebbe i tre metri

Albenga, un serpente fa «strage» di gatti?

ALBENGA. Qualche agricoltore di Campochiesa giura di averlo visto strisciare nei campi. Altri raccontano di aver avuto un tuffo al cuore e di essere fuggiti per lo spavento subito dopo averlo incontrato. E lo hanno anche descritto: lungo tre-quattro metri, molto colorato, del tutto diverso dalle comuni bisce che abitano la Piana. «Sembra un serpente di quelli amazzonici», spiega chi lo ha visto [illegible] nel sottobosco.

Il rettile avrebbe una particolarità: mangia i gatti. Diversi felini, infatti, sono scomparsi misteriosamente dalla frazione albenganese.

In un primo tempo si pensava ad un avvelenamento ma le carcasse dei gatti non sono mai state ritrovate. Così, un po' la fantasia, un po' le testimonianze di qualche agricoltore, hanno ipotizzato che a far scomparire le bestiole sia proprio il serpente.

Sulla sua esistenza, a Campochiesa, sono tutti pronti a giurare. Ma nessuno riesce a capire che tipo di rettile sia. «Di certo non è una biscia. Nessun rettile che viva in Liguria è abbastanza grande per ingoiare un gatto. Anzi, è più facile che sia il gatto ad uccidere un orbettino o un'uccellaina», spiegano gli agricoltori di Campochiesa. E allora, ammesso che il serpente esista realmente, non resta che pensare a qualche serpente tropicale, magari portato in Liguria da piccolo sull'onda della mania dell'esotico e abbandonato in campagna quando cominciava ad essere un po' troppo cresciuto. A Campochiesa stanno organizzando battute per snidare e catturare il rettile. Un'impresa che si preannuncia tutt'altro che semplice anche se la zona dove è probabile sia nascosto, e dove sono spariti i gatti, è già stata individuata.

[s. p.]

A Finale [illegible] pulizia e traffico nel caos

La sfida del Carroccio «Sindaco, troppi errori»

FINALE L. «Prevenzione, repressione e controllo sono vocaboli ormai sconosciuti a Finale Ligure. Nelle ore notturne assistiamo impotenti a continui atti vandalici, schiamazzi di qualsiasi genere, sino alle prime ore del mattino, in danno alla quiete pubblica e ad un fenomeno della microcriminalità (furti in alloggi e sulle auto) in aumento». Serafino Roberto Di Filippo, carabiniere, segretario della Lega Nord di Finale chiede la linea dura al Comune e alle forze dell'ordine definendo «cronaca di un fallimento» la situazione turistica locale.

Aggiunge: «Assistiamo a fenomeni di accattonaggio e di vendita abusiva da parte di una sempre più massiccia presenza di extracomunitari i quali, e un normale ed educato rifiuto, il più delle volte rispondono con imprecazioni o volgarità. Tutto questo induce le forze dell'ordine ad intensificare i controlli in particolare dalla mezzanotte in poi».

La Lega di Finale attacca direttamente l'amministrazione Cassullo. Dice Di Filippo: «Siamo all'abc del turismo. Non riusciamo neppure a far funzionare i servizi essenziali quali l'acquedotto, le fognature, gli impianti di depurazione e i due gabinetti del lungomare costati decine di milioni. Mancano i posteggi e non ci sono passaggi pedonali. Ci troviamo in stato di abbandono per non parlare delle condizioni igieniche del gabinetto pubblici di Finalborgo, dello stato di cantiere in cui è rilegato il porto turistico di capo San Donato».

Conclude il rappresentante della Lega Nord: «Fare del turismo, signor sindaco, significa anche valorizzare realmente e non a parole i beni culturali e le testimonianze storiche di cui Finale è veramente ricca».

[a. r.]

ALASSIO

Indagini dei carabinieri

Raid vandalico incendiati i bagni Ligure

ALASSIO. Ancora atti vandalici negli stabilimenti balneari del ponente savonese: questa volta gli ignoti hanno addirittura cercato di appiccare l'incendio nei Bagni Ligure, in corrispondenza del pontile Bestoso. Fortuna ha voluto che incrociasse la notte scorsa in quel tratto di lungomare una pattuglia dei carabinieri della Compagnia di Alassio; i militari sono riusciti [illegible] l'estintore a soffocare il principio di incendio. I danni sono stati quindi limitati a qualche sedia a sdraio e ad una pila di ombrelloni.

Bastava solo un ritardo di altri cinque minuti e il fuoco sarebbe diventato un rogo, bruciando anche le cabine, proprio in quel tratto di arenile che è stato recentemente vietato alla balneazione per inquinamento.

L'episodio segue altri raid teppistici ai danni delle spiagge registratesi a Laigueglia e ad [illegible]

[r. sr.]

VEZZI PORTIO

Polemiche in giunta

Manca l'acqua arrivano le autobotti

VEZZI. Polemica fra sindaco e vice sindaco a Vezzi Portio, della stessa lista civica, per la crisi idrica.

Da ieri le frazioni Magnone e Portio sono servite dalle autobotti dei vigili del fuoco. Il primo cittadino, Giorgio Pittaluga, ha emesso una ordinanza in cui [illegible] a tre ore al giorno l'utilizzo dell'acqua potabile per i soli usi domestici. Il suo vice, Giovanni Pugliaro, ha distribuito ieri una polemica interrogazione.

Dice fra l'altro: «Ci vogliono rapidi provvedimenti non bastano le ordinanze-divieto. E' prevista la costruzione di una vasca, che costa 120 milioni, ma non aumenterà la portata d'acqua. C'è una convenzione, fra Comune e la società "IP", che prevede la cessazione di acqua ad uso pubblico. Nonostante i solleciti [illegible] mai stati completati i lavori previsti».

[a. r.]

ALASSIO

Prevenzione dall'alto

Un elicottero antincendio dei carabinieri

ALASSIO. Nella lotta contro gli incendi ora la Riviera di Ponente può contare su di un altro alleato. Sul fronte della prevenzione è sceso in campo da ieri mattina un elicottero AB dell'Arma dei Carabinieri. Proprio in questo periodo che, con i mesi di gennaio e di febbraio, fa registrare i maggiori danni al patrimonio boschivo, un potente elicottero dei Carabinieri di [illegible] alla base di Volpiano (Torino), svolgerà, seppure saltuariamente [illegible] base alle esigenze operative), voli di avvistamento. Il suo lavoro servirà a rinforzare notevolmente la rete di avvistamento mettendo così in movimento i primi tentativi di spegnimento nel modo più rapido possibile. All'aeroporto di Villanova l'elicottero effettuerà solo eventuali scali tecnici, poiché la sua permanenza notturna richiederebbe impegnativi servizi di sorveglianza.

[r. sr.]

Lo sport dei dilettanti è in crisi, anche la Cairese ora punta sui giovani

Carcarese, un filo di speranza

L'assemblea degli sportivi indica due strade per salvare la società. Azionariato popolare oppure la ricerca di un mecenate. Convocato per giovedì prossimo un nuovo incontro

CARCARE. Tra ■ file della Carcarese ■ tornato, se non l'ottimismo, almeno un pizzico di fiducia. Ma è troppo presto - ammoniscono in paese - per cantar vittoria. «Bisogna vedere se alle parole seguiranno i fatti», premette, cauto, Luigi Cagnone, l'attuale vice-presidente della società, promotore, insieme all'assessore comunale allo Sport, Alberto Berretta, della riunione dell'altra sera, cui ha partecipato ■ quindicina ■ carcaresi dal ■ bianco-rosso. Un incontro per rilanciare la società, il cui consiglio direttivo ■ dimissionario, alle prese con un disavanzo ■ 18 milioni (cifra in cui tuttavia sono compresi anche i 5 milioni e mezzo per l'iscrizione al campionato '93-94), ■ la squadra, ■ dall'Eccellenza alla Promozione.

Come effettuare il salvataggio? Due le ipotesi, che comunque dovranno ■ valutate e di cui si tornerà a discutere nel corso di un'assemblea pubblica ■ programma giovedì prossimo. La prima: creare una società costituita da appassionati che abbiano a cuore le sorti della Carcarese, ma senza leader. Insomma, ■ gruppo omogeneo che oltre a un impegno economico offra garanzie gestionali. L'altra ipotesi è quella di trovare fra i personaggi ■ spicco del paese, ■ sorta di super-presidente.

Quali ■ queste due strade risulterà percorribile ■ ancora presto per dirlo. «Tuttavia, rispetto alle scorse settimane, c'è maggior attenzione. L'importante ora è riuscire a sensibilizzare l'opinione pubblica», osserva Cagnone. E aggiunge: «In questa direzione i partecipanti alla riunione dell'altra sera si ■ impegnati nel contattare il maggi■ numero di persone possibili. Poi ■ vedrà. L'augu■ è che finalmente qualcuno si faccia avanti». «Ritengo che la soluzione migliore sia la prima ipotesi, anche ■ risulterà essere ■ più difficile», gli fa ■ l'assessore Berretta. Prosegue: «E' fondamentale ricostituire il tessuto sociale, puntando ■ giovani. Ciò che interessa non è tanto formare una squadra che ■ risultato, ■ ■ ■ struttura come momento e occasione di aggregazione dove il protagonista è lo sport».

Lasciate da parte, almeno per il momento, le ambizioni, si tenta di non far naufragare la realtà calcistica ■. Insomma, l'importante è rimanere a galla. Per il futuro si vedrà. Ed è con questo spirito che Luigi Cagnone e Alberto Berretta hanno organizzato l'incontro dell'altro ieri aggiornandolo poi alla prossima settimana. Lo stesso spirito che ha animato l'accorato appello del sindaco, Paolo Tealdi, lanciato alla popolazione giorni fa.

E mentre a Carcare si resta in ■ di conoscere le sorti della società calcistica, all'interno della U.S. Cairese non si registrano problemi particolari, ■ naturalmente si esclude la crisi generale che ha colpito lo sport dilettantistico in tutt'Italia. Ieri, intanto, si è iniziata, agli ordini di Corrado Orcino, la preparazione per il campionato '93-94. «Anche noi - dicono i dirigenti gialloblù - puntiamo soprattutto sul settore giovanile, unica speranza per garantire la sopravvivenza e ■ continuità della maggior parte delle società».

■ Bertocco

I tifosi della Carcarese quando gremivano ancora le gradinate del campo sportivo

Olga Beltrame si ricandida ■ tre mesi dalle elezioni

Altare, lista di sinistra guidata dall'ex sindaco

ALTARE. A tre mesi dalle elezioni, si voterà infatti il 21 ■vembre, il quadro politico di Altare appare incerto. I partiti non si sbilanciano, ■ attesa della campagna elettorale ormai alle porte. Tutti però parlano della necessità di volti nuovi, di idee e programmi concreti. L'unica certezza, sinora, è la ricandidatura dell'ex sindaco pds, Olga Beltrame, che sarà alla ■ ■ una lista «di sinistra nella mentalità e non per tessera» e che «raccoglie persone nuove che si impegneranno nel rilancio di Altare». Prosegue Beltrame: «Rilancio che passa ■ un miglior utilizzo della "macchina" comunale, il recupero del ■ storico, il vetro su cui è necessario un approfondito discorso fra le parti, un piano di sviluppo commerciale e impegn■ lavoro-occupazione». «Se non mi fossi dimessa e il mio mandato ■ avuto scadenza naturale - conclude l'ex sindaco - non mi sarei ricandidata. Ma così ho lasciato ■ in sospeso che vor■ portare a termine».

Fra gli altri partiti nulla an■ di definito. Rifondazione, attraverso Luigi Vallebona, afferma ■ essere disponibile a ■ lista di sinistra «senza preclusioni al pds ma naturalmente saranno necessarie persone nuove. Tuttavia se questa ipotetica lista dovesse realizzarsi si dovrà innanzitutto elaborare un progetto di rilancio: viabilità e coinvolgimento ■ tutte le forze politiche e sociali».

Categorica ■ la Rete. Osserva Giorgio Carlini: «Non siamo disposti ■ appoggiare una lista in cui sia presente il pds, almeno quello che conosciamo, ■ tantomeno Olga Beltrame». Nessuna indicazione precisa dalla dc. La sua posizione si conoscerà fra qualche settimana. Nulla di definito neppure nel psi. «E' necesario coinvolgere la gente puntando sulle capacità ■ ognuno», dice Bruno Steccolini. Ancora nessuna certezza sul «debutto» della Lega. I suoi esponenti dicono: «Aspettiamo ■ la gente si muova, poi vedremo se presentarci ■ meno». [l. b.]

■ FLASH

■

La festa del «Fungo d'oro» si svolgerà ■ metà settembre

Dopo tante polemiche, finalmente si ■ deciso di mantenere ■ vita la festa del «Fungo d'oro». Al termine di un incontro in Comune è stato formato un comitato che dovrà affrontare l'organizzazione della manifestazione. La Pro loco ha gi■ un ruolo decisivo per salvare la festa, che si svolgerà tra il 15 e il 19 settembre. [e. m.]

CAIR■

L'ospedale accoglierà alcuni feriti della Bosnia

Entro la fine ■ ■ alcuni feriti provenienti dalla Bosnia potrebbero ■ ricoverati nell'ospedale ■ Cairo. La direzione ■ ha assicurato alla Regione la disponibilità di 5-6 posti letto. Una decisione che non comporterà disagi per gli altri ricoverati, in quanto ■ sta■ garantita la regolarità della normale assistenza. [e. m.]

CAIR■ M.

■ giudice ha confermato l'arresto dello spacciatore

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha convalidato l'arresto di Maurizio Saffirio, 33 anni, Cairo in località Ville. Martedì scorso Saffirio ■ stato sorpreso da carabinieri e vigili urbani mentre spacciava droga nel centro storico di Cairo. [c. v.]

■ M.

I pozzi in Val ■ Cummi sequestrati dai vigili

I vigili urbani hanno diposto, con effetto immediato, il sequestro ■ la chiusura ■ alcuni pozzi nella zona Val Cummi di Cairo. I pozzi ■ risultati privi ■ protezione, con il pericolo, specialmente per i bambini, di cadervi dentro. Il comando dei vigili urbani sta procedendo a una ricerca su tutto il territorio comunale ■ situazioni di questo genere, per evitare che si possano ripetere tragedie come quella di Vermicino. [e. m.]

Non si paga, medici assediati dagli utenti

Cairo, in rivolta il Pronto soccorso

CAIRO M. «Se si pagasse un ticket, come succede ■ Savona, sarebbero assai meno ■ persone che vengono in ospedale per farsi curare, accusando piccoli problemi risolvibili dal medico di famiglia o ■ farmacista». I medici del Pronto soccorso so■ in rivolta. Gravati di lavoro, sono alle prese da alcuni giorni con pressanti richieste di intervento per punture d'insetto ■ piccoli disturbi accusati ■ quanti ricorrono alle cure del Pronto soccorso piuttosto che al medico di famiglia.

Solo ■ pomeriggio di giovedì ■ ■ ■ fatte più di trenta medicazioni per punture d'insetto. Spiega il vice direttore sanitario, Michele Giugliano: «Non abbiamo introdotto il ticket quando una norma lo prevedeva, non possiamo farlo adesso, in quanto siamo in ■ ■ disposizioni ■ parte della Regione. Il problema dell'eccessivo lavoro ■ medici, che debbono anche affrontare emergenze cardiache gravi ■ curare i feriti ■ incidenti, esiste. Non ■ ■ si risolverebbe con il pagamento ■ ticket. Re■ il fatto che al momento non possiamo decidere nulla».

Il Pronto soccorso di Cairo in realtà è ■ centro ■ medicazione. Non esistono, infatti, strutture adeguate, tipo unità coronarica ■ sale di rianimazione, che possano garantire il funzionamento di un Pronto ■ vero e proprio. Un problema che si spera sia affrontato al più presto, nell'ambito della razionalizzazione dei servizi di emergenza a livello regionale. [e. m.]

Era lo zio dello studente di 14 anni stroncato da ■ infarto

Nella scarpata col trattore

Incidente ■ Piandolo, muore anziano agricoltore di frazione Monti di Cairo E' finito fuori strada ed è stato sbalzato dal posto di guida. Inutili i soccorsi

CAIRO M. E' morto cadendo rovinosamente dal trattore, che ■ era rovesciato in una scarpata. Vittima dell'incidente, ■to nella tarda serata di giovedì in località Piandolo dei Monti, ■ rimasto Pietro Dematteis, ■ anni, residente nella frazione Monti ■ Cairo. L'agricoltore, sposato con Maggiorina Baldi, originaria di Gottasecca, ■ aveva figli.

La disgrazia ha destato grande impressione a Cairo, dove Pietro Dematteis era conosciuto e anche ■ Santa Giulia di Dego, località di cui ■ originario. Anche in Valle Uzzone, la zona del Cuneese che confina ■ i Monti, l'uomo aveva numerosi amici e parenti.

Oggi, ■ saranno completate le pratiche relative agli accertamenti giudiziari sulla dinamica dell'incidente, si svolgeranno ■ Santa Giulia i funerali ■ Pietro Dematteis. Sulle cause dell'incidente sembrano esserci ormai pochi dubbi.

Pietro Dematteis, 60 anni

■ contadino, sorpreso dal ribaltamento del trattore, è riuscito ■ evitare di restare schiacciato dal pesante mezzo, ma è rotolato lungo la scarpata per ■ metri, riportando lesioni mortali.

Quando è ■ ritrovato era ormai privo di vita. L'ipotesi più probabile è quella che sia morto sul colpo.

La sfortuna sembra accanirsi contro la famiglia Dematteis. Nel luglio ■ ■ un ■ fratello, Giuseppe, padre di tre figli, era stato stroncato da ■ infarto a soli ■ anni. Il ■ scorso a Cairo era morto, sempre per infarto e ■ soli 14 anni, Massimiliano Ferraro, residente a Cairo, studente al «Calasanzio» di Carcare, nipote dell'agricoltore rimasto vittima dalla tragica caduta dal trattore. [e. m.]

Savona, questi i redditi denunciati nel corso del 1992

Per commercianti e artigiani affiorano bilanci in deficit

Questi i redditi denunciati da negozianti, assicuratori, muratori e liberi professionsti nel 1992. Le cifre sono desunte dalla dichiarazione Iciap 1993. Per ■ calcolo di quest'imposta vengono infatti presi in considerazine sia le dimensioni ■ locali adibiti all'impresa, sia i redditi ottenuti l'anno precedente. Per quanto riguarda i professionisti, le somme riguardano solo l'attività d'impresa e non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Commercianti. B & M macchine per ufficio 98,9; Oddone di Paola Rendano commercio filati 41,8; Immobiliari Ferrari -6,6; Gefi servizi tecnici commerciali -249,3; Alba Fiorella Dell'Amico chiosco bar 18,9; Riccardo Felisatti agente ■sicurativo 0; Alberto Amicarelli intermediario di commercio 60,8; Ferramenta Birolo di Mario Pistone 80,2; Finbox costruzioni edili -43; Fratelli Torrengo vendita bevande 81,5; Sergio Torrengo agente di commercio 29,6; Mauro Torrengo agente di commercio 19,6; Elio Torrengo agente ■ commercio 22,9; Marina Giorselli bar 37,7; Rivama■ di Bagnasco impresa edile -19,8; Bruno Contatore commercio all'ingrosso 84,9; Ligur-Part progettazione finanziaria -330,8; San Bartolomeo costruzioni edili -40,2; Sviluppo immobiliare -193,7; Liguriana immobiliare -18,9; Boccolini intermediario ■ commercio 14,6; Teresa Lojelo Foriglio commercio al dettaglio frutta ■ verdura -5,3; Giallo Auto commercio autoveicoli 148,6; Turbo Car autoveicoli 24,9; Terzil■ Boero commercio al minuto materiale elettronico 21,6; Rosa Vigliotti commercio al minuto abbigliamento 14,8; Claudio Gioia vendita al minuto frutta e verdura 18,4; Enrico De Sanctis intermediario di commercio 34,9; Caterina Valdora commercio al minuto frutta e verdura 18,1; Ennio Murialdo vendita casalinghi ■,8; Laura Peluffo vendita al dettaglio mobili artigiani 21,6; Piergiorgio Delpiano macelleria 22,8; Amatruda e Termine ristorante-pizzeria 19,6; Antichità dei Consoli di Federica Sotgiu vendita al minuto oggetti d'arte -101,6; Lo Burgio macchine per ufficio 27,6; Francesca Badalà bar 0; Francesco Gigliotti vendita oggetti usati 12; Remo Luparia bar 14,1; Barone agenzia assicurazioni 116,4; Montechiaro locazioni immobili 8,7; Arci di Terragnoli vendita al dettaglio elettrodomestici 26,1; Maria Pia Rovigno commercio abbigliamento 28,5; Francesco Ro■ agente di commercio 67,6; Profumo sport 28,7; Da Nicola ristorante-pizzeria 50,4; Pino Doberti vendita a domicilio 0; Orchidea Blu bar 26,5;

Artigiani. Antonino Sorbero installazione impianti 7,7; Fabrizio Nasti impianti elettronici -6,8; Antonio Tacchino riparazione macchine da caffè 19,1; Stefano Olia riparazione ■chine 19; Antonio Scalise riparazione impianti 19,1; Giusep■ Varaldo riparazione impianti 19; Alfredo Panelli parrucchiere ■ 15,1; Formisano lavori edili 101,5; Susanna cornici 36,7; Sandra Guerrisi produzione timbri 2,8; Nicodemo Stellari barbiere 16,8; Salvato■ Serena trasporti 14,7; Aniello Gioia artigiano edile 25,7; Antonio Fabiano barbiere 17,9; Roberto Malacrida corniciaio 7,3; Lodovico Mellonio trasporti 72; Francesco Gentile trasporti 23; Renzo Meli artigiano edile 20,2; Giuseppe Bolitta muratore 10,3; Giovanni Bianchi produzione serramenti 7,8; Gesuino Pira servizi vari 13;

Professionisti. Rsc consulenze servizi vari 7,2; Pietro Ivaldi commercialista 103,1; Edoardo Biancardi oculista 34,3; Emi Roseo avvocato 28,8; Terence Agneessens traduttore 96,1; Giancarlo ■ medico ■2,7; Giandomenico Rosciano consulente programmazione 33,9; Sistemi gestionali avanzati 18,6; Franco Pizzorno architetto 18; Fulvia Alcetti ragioniera 20,1; Sergio Cerrato amministrazione ■ 51,7; Gabriella Saracco architetto 23,1; Filippo Carieri studio da geologo 105,2; Franco Rocciola ingegnere 58,8; Barbara Barile architetto 17,4; Adolfo Barile ingegnere 81,3; Ugo Revello geometra 12,8; Massimo Duce consulente informatica ■ sviluppo programmi 46; Roberto Bonfiglio odontotecnico 13,9; Laboratorio analisi ■ Salan - 16; Studio radiologico ■ Salan - 7,6; Roberto Mariotti agente di commercio 26,1; Alfonso Sorrentino medico 32,6; (continua) [e. b.]

ARENZANO PER CHI AMA I GATTI

ARENZANO. Dopo il bel concerto ■ Gino Paoli, giovedì sera, che ha richiamato oltre duemila persone al parco comunale, entra nel vivo oggi, ■ Arenzano, la rassegna «Figuriamoci un gatto», ideata dallo stesso cantautore genovese che è anche ■ alle manifestazioni del Comune rivierasco. Oggi, sempre nel parco di Arenzano, si apre la mostra felina. Espositori internazionali presenteranno i loro esemplari provenienti da tutte le razze. La mostra felina si concluderà domani con la premiazione dei mici più belli da parte di una speciale giuria. Alle 21,30, è in programma un concerto della cantante Elvi Cosentino, recente scoperta di Gino Paoli e del suo team artistico. Al termine del concerto, ■ partire dalle 23, l'area-parco ■ trasformerà in discoteca o piano-bar a disposizione del pubblico. [m. b.]

Da oggi, per una settimana, a Finale il concorso Palma d'oro

Musica senza frontiere

Fucina inesauribile di talenti della musica classica, festeggia il ventennale
Quest'anno raccoglie 160 partecipanti di quindici Paesi di tutto il mondo

FINALE L. Da oggi, ■ per ■ settimana, la Badia Benedettina di Finalpia ■ trasforma ■ un grande «auditorium»: risuona di voci melodiose e note di pianoforti e chitarre, violoncelli e violini, ■ un intreccio magico e seducente. Cominciano le selezioni del Concorso Palma d'Oro, fucina inesauribile di talenti, che festeggia ■ ventennale e raccoglie 160 partecipanti di 15 Paesi del mondo. Le prove ■ pubbliche, i concerti dei vincitori ■ terranno il 27 e 28 nella Basilica di San Giovanni Battista, alla Marina.

E' l'evento di maggior risalto culturale nell'estate di Finale Ligure, e rimbalza fino al lontano Giappone, dove riviste note e diffuse gli hanno dedicato pagine. ■ è un richiamo allettante e prestigioso, quello al quale ogni ■ rispondono tanti giovani. E che la giuria sia di assoluto valore lo si potrà verificare già stasera, al concerto inaugurale (Basilica di San Giovanni Battista, ore 21,30): promosso da un grande pianista, Ludwig Hoffmann, sarà l'omaggio affettuoso ■ compositore Aloyse Vecchiato, l'anima del concorso. Ne sono protagonisti cinque premiati del passato, ■ membri della giuria, e lanciati verso una fulgida carriera: Takahiro Saki, Akira Imai, Luca Rasca e il duo Hans-Peter ■ Volker Stenzl, che suoneranno brani di Chopin, Debussy, Liszt, Lutoslawski ■ dello stesso Vecchiato. Si fa il giro del globo (artisti di 45 nazioni si sono confrontati qui, in vent'anni di Concorso) a scorrere l'albo d'oro, nobilitato da presenze illuminanti, da Margarita Hohenrieder, finali■ più giovane nel '74, a soli 15 anni, Palma d'Oro nel '79 e oggi titolare di cattedra all'Alta scuola di pianoforte di Monaco, ed Akira Imai, assistente del ■ Badura Skoda. Venivano anche libanesi e jugoslavi, un tempo: ora non più, anche se il linguaggio universale della musica non conosce frontiere né guerre. [s. d.]

Margarita Valioulina, prima nel '92

A Loano

I concerti di settembre

LOANO. ■ concerti di musica classica, ad ingresso gratuito, nelle chiese della città. E' la novità di quest'anno del «Settembre Musicale Loanese» organizzato dal Comune, assessorato al Turismo ■ alla Cultura, con la collaborazione ■ Regione, Apt ■ dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Il primo concerto è in programma il 24 agosto nella chiesa di Monte Carmelo. «I ■ ■ dedicati all'organo ■ in due casi, con grandi interpreti, in occasione della pubblicazione del volume "Organi storici in Loano"' di Massimo Lunghi edito dal Comune», dice l'assessore alla cultura, Umberta Bolognesi.

Spiega Giuseppe Delle Valle, direttore artistico della rassegna: «Quest'anno si ■ scelte le chiese di Loano, luoghi ideali per acustica ed ambiente per questo tipo di spettacolo. La musica ■ sempre sacra se eseguita bene. Sono gli stranieri fra i migliori "clienti"».

Martedì prossimo l'Ensemble Barocco Imperiese inaugura la rassegna ■ musiche ■ Haendel e con il capolavoro ■ Vivaldi «Le quattro stagioni». Sabato 28 il duo organo e tromba Cagnozzo-Hunger, presenterà un programma con brani di Mozart, Bach, Haendel, Sangalli e altri. La Camerata musicale ligure presenterà il 4 settembre un programma con chitarre, flauto e violino con ■sche di Paganini, Villa Lobos, Boccherini e Pizzolla. Il ■ concerto dell'organista Silvano Rodi con brani di Pasquini, Martini e Boyce. La seconda parte sarà affidata al «Bottesini Double Bass Quartet». Martedì ■ settembre concerto dell'Orchestra «Città di Pavia» con musiche di Vivaldi, Haydn, Tartini e Mozart. Conclude il «Settembre Musicale Loanese» l'orchestra da ■ «Filarmonica di Torino», diretta ■ Giuseppe Delle Valle, con musiche di Haydn, Carulli, Agnetti e Mozart.

I concerti si terranno nelle chiese o negli oratori ■ Monte Carmelo, San Giovanni, Varzi, Cappe Turchine, Cappe Bianche e San Pio X. [a. r.]

A Loano stasera i video girati a sorpresa

C'è candid camera Protagonisti? Tutti

LOANO. «Se arde in voi il ■ fuoco dell'arte e non vi fa difetto l'umorismo, fatevi sotto». Era l'invito rivolto dagli organizzatori di «Una Loano spettacolare» a turisti e residenti che frequentano, ad agosto, le spiagge della cittadina rivierasca. Una troupe televisiva, organizzata dall'associazione «Vecchia Loano», ha filmato negli stabilimenti balneari e sulle spiagge libere decine di «momenti» di relax dei turisti. Molte gags e ■ ■ state preparate con cura, altre invece sono state «rubate». Una sorta di candid camera che si preannuncia ricca di sorprese.

Questa sera alle 21, in piazza Rocca, ■ centro storico di Loano, saranno proiettati, ■ maxischermo, i filmati registrati in queste settimane. Numerosi gruppi, soprattutto di turisti, ■ sono organizzati, improvvisando danze sull'arenile, mini-spettacoli di cabaret, gare di barzellette, piramidi umane, canzoni. In alcuni stabilimenti balneari ■ state anche realizzate delle piccole scenografie. Un impegno per molti turisti ma la voglia di partecipare ed essere protagonisti ha preso il sopravvento.

Questa sera, per iniziativa dell'associazione «Vecchia Loano» ■ ■ Comune, assessorato al Turismo, saranno premiati i video più belli ■ divertenti. Un'occasione per molta gente di rivedersi o per scoprire di essere stata filmata di nascosto in topless o a sprizzare acqua sul vicino di ombrellone. Sempre oggi saranno premiati i vincitori dei concorsi fotografici dal titolo «Paesaggio ligure» ■ «Vacanze a Loano». Il successo dell'iniziativa conferma ■ voglia della gente di essere protagonista, anche quando è ■ vacanza, segno evidente, come nel karaoke, ■ un turismo che vuole sfogarsi magari facendo figuracce davanti a un microfono o ad una telecamera.

Ad inventare ■ manifestazione tipo una «Loano Spettacolare» ■ stati due giovani di Borghetto, Lorenzo Zuchetta ■ Filippo Fortuna, che, l'estate scorsa, in sordina e con pochi aiuti, avevano organizzato «Video mare». L'edizione '93, conclusasi ■ luglio, ha avuto un successo quasi incredibile. Per ■ ■ a Borghetto ■ stati proiettati i video ripresi sulle spiagge. Si sono visti impeccabili ragionieri finire, vestiti da cannibali, dentro ■ pentolone.

L'unico n■ delle iniziative la burocrazia. Dice Santo Puleo dell'associazione «Vecchia Loano»: «Facciamo un grande sforzo per far divertire la gente e invece ci troviamo di fronte a tanti intoppi burocratici. Non chiediamo contributi ma almeno che non ci si metta il bastone fra le ruote. Per il prossimo anno vogliamo migliorare ■ se ci sarà permesso».

Augusto ■

I giochi ■ spiaggia più o meno spontanei ■ protagonisti della candid ■ di stasera ■ Loano

SELEZIONI MISS MONDO

Nadia, «star» ■ Pietra Ligure

Nadia Romagnoli, ■ anni, studentessa di Sestri Ponente ha vinto nei giorni scorsi una selezione per il concorso Miss Mondo. La gara si è tenuta alla discoteca «Chic» di Pietra Ligure. [p. p.]

Atteso recital stasera al Covo di Nord Est di Santa Margherita

Toquinho-Bongusto insieme due grandi, un po' di ironia

SANTA MARGHERITA. Lui, Toquinho, ama definirsi uno «scugnizzo ■ Bahia». Musica per le orecchie di Fred ■sto, molisano ■ un'incredibile faccia ■ hawayano e con seconda ■ a Ischia. Impossibile non metterli insieme, almeno per una volta, devono essersi confessati i loro impresari. Impossibile ■ chiamarli al Covo di Nord ■ ha pensato il patron Lello Liguori.

Ed ecco, così, che domani sera, nel noto locale di Santa Margherita, Toquinho ■ Fred Bongusto daranno vita ad ■ recital che ha tutta l'aria di ■ ■ il primo addio alle vacanze.

Prima però, sono in programma due ore di musica da cantare e da ballare, con dentro ■ba, tarantelle, rotonde sul mare, saudade e quant'altro che di musicale sanno produrre questi due zingari della musica leggera internazionale, entrambi un simbolo di lontani estati molto più spensierate di quella che ci stiamo ormai lasciando alle spalle.

Il loro tour estivo ■ stato uno dei pochi eventi musicali della stagione in molti locali della Penisola. Bongusto e Toquinho, da sempre ■ il loro bravo «zoccolo duro» di fedelissimi al seguito e mai abituati a strafare con megashow dagli esiti incerti, hanno introdotto una novità nel campo dell'intrattenimento scambiandosi le loro esperienze artistiche. Da tener presente che i due musicisti si esibiscono insieme, duettando e ironizzando sui rispettivi Paesi ■ provenienza.

Se vieni in Brasile ti organizzerò un Carnevale indimenticabile, dice in un brano Toquinho a Bongusto. E quest'ultimo pronto a ricambiare con un bel piatto di spaghetti, insalatina ■ una tazzina di caffè, ■ e ■troit, ma ■ una spiaggia ■ casa nostra.

Poi, naturalmente, a metà serata, il recital prevede anche alcune esibizioni separate in cui due artisti, senza mai perdersi di vista, presenteranno i loro maggiori successi.

Per Toquinho ■ quella di domani sera la prima volta del Covo di Nord Est.

Il concerto di Toquinho e Fred Bongusto avrà inizio attorno alla mezzanotte.

I biglietti di ingresso ■ in vendita al Covo a partire da 40 mila lire, compresa la consumazione. [m. b.]

Fred Bongusto al Covo

Cairo, sparata dai cannoni per «Cuori in festa»

Si ballerà sulla neve stasera in Valbormida

CAIRO M. Alle 21 di stasera, con il calar del sole, in località Tecchio ■ Cairo, scenderanno anche candidi fiocchi di ■ Sì, avete letto bene. Si tratta proprio di neve anche ■ artificiale ■ «sparata» con un cannone a 60 metri d'altezza.

Nessuna gara di sci o manifestazioni che abbiano a che vedere con gli sport invernali, però. Più semplicemente la bianchissima coltre andrà a ricoprire la pista da ballo, allestita dalla sinistra giovanile pds, sulla collina cairese, a pochi passi dal centro della città. E i «Cuori in festa» - questo il titolo della rassegna su cui calerà il sipario domani sera - potranno danzare in uno scenario insolito e suggestivo. Un'iniziativa che - assicurano i promotori - non ha precedenti in tutta la Liguria. Dopo il ballo nella schiuma di sabato scorso, i giovani pidiessini valbormidesi hanno pensato bene di organizzare un ballo, certamente più refrigerante vista queste afose giornate d'agosto, sulla neve.

La tecnica usata per innevare il piazzale sarà simile a quella utilizzata nelle stazioni sciistiche. Anche se è necessario f■ le debite proporzioni visti i costi esorbitanti. Il cannone, che sarà infatti sei volte più piccolo, sparerà i fiocchi ottenuti da una miscela di acqua e di ■ dose minima (5 per cento) di composto chimico, non tossico ■ assai costoso. Il pubblico potrà danzare sullo sfondo ■ ritmi sfrenati proposti dagli speaker di «Radio Savona International», facendo attenzione a dove mette i piedi: la neve, si sa, può nascondere insidie. Pista e piazzale innevati, musica, ma anche fiumi ■ birra, cocktail, sfiziosi panini con carne ■ griglia e sala-giochi. «Cuori in festa» è tutto questo. ■ stasera la ■ protagonista sarà lei, la neve. [l. b.]

LOCALE ■ GIORNO

Ha ospitato concorsi come «Un seno fantastico» ■ «Il + bello d'Italia»

Un «Covo» per miss, dj e cabaret

La discoteca di Finale che piace ai giovani

■ L. Rinnovata due anni fa, con ■ suggestiva terrazza sul mare, la discoteca «Il Covo», a capo San Donato, zona porto, di Finale è ■ dei locali più frequentati, anche in questa stagione, della Riviera savonese. Lo confermano le decine di giovani presentatisi all'ingresso della discoteca con i taglian■ di «Top Dance», l'iniziativa estiva de «La Stampa», il Silb, il sindacato dei locali da ballo della provincia di Savona, e Radio Onda Ligure. La discoteca dopo aver puntato molto sulla musica house ■ techno, con molta attenzione alle novità dell'ultima generazione, ha scelto la strada della disco mu■ classic ■ del revival-dance che da un po' di mesi spadroneggia, con poche eccezioni, nei maggiori locali notturni della Riviera. Numerose le feste a tema, ■ selezioni per miss ■ gli spettacoli di cabaret organizzati in questi tre ■ Ad inizio estate il «Covo» ha ospitato un'insolita rassegna cinofila.

Agosto ■ stato ricco di attrazioni. Tutte le domeniche, già da inizio estate, il «Covo» ospita infatti i volti emergenti del ■baret, ■ Perosino alla comicità trasgressiva di Eraldo Morello, di scena proprio domani sera alle 22,30 sul palco esterno del locale. Nelle ultime due settimane ha ospitato le selezioni per insoliti concorsi di bellezza che in Riviera hanno sempre avuto ■ grande successo. Sono il concorso «Un ■ fantasti■ o «Il + bello d'Italia» (al «Covo si è tenuta anche la finale regionale). Tutti i venerdì sera gemellaggio del Covo con un locale della Riviera Romagnola. Ospiti alcuni dj dei più noti locali di Rimini e dintorni. E' proprio il venerdì ■ dei giorni ■ punta. Molte novità sono in programma, ■ settembre, quando «Il Covo» assumerà la sua veste invernale. [a. r.]

Claudio Perosino

Le Breton alla rassegna di danza ■ teatro

Sanremo, «corpo a corpo» con un grande mimo

■ E' stato paragonato a Charlie Chaplin e Buster Keaton per le straordinarie capacità espressive, l'incredibile mobilità del volto ■ le disarticolazioni mimiche del corpo, che richiamano lo stile dei due inimitabili artisti del passato. Adesso, Yves Le Breton, uno dei più grandi mimi internazionali, è approdato anche a Sanremo: all'Ariston, ha preso parte con ■ ■ ultimo spettacolo, «Eh?», alla rassegna di danza ■ teatro «Corpo a corpo», sapientemente organizzato, pur tra mille ostacoli e difficoltà di ogni tipo, dall'Associazione Liguria Teatro.

■ non solo, ma il celebre artista ■ stato uno dei docenti dell'ottavo Laboratorio Teatrale Mid-Week: ha tenuto tre delle lezioni previste, assieme a Roberto Diego Pesaola, attore, regista e autore, direttore artistico ■ Liguria Teatro ■ ideatore ■ corsi, e a Claudio Pascoli, direttore di doppiaggio al Cdc di Roma. Anche nella Riviera dei Fiori, quindi, gli appassionati hanno potuto fare conoscenza con la travolgente, surreale ■ corrosiva comicità ■ ■ Breton, regista-autore-interprete.

Dopo l'inaugurazione con i Moction Pictures dei Momix, la Compagnia del Teatro Nuovo ■ l'applauditissima esibizione di Grazia Galante, étoile di Maurice Béjart, in «Carmen» di Bizet ■ nel celeberrimo «Bolero» di Ravel, l'intervento di Le Breton è stata una «chicca» ulteriore di un cartellone splendido, ingiustamente passato un po' troppo inosservato nel pentolone degli appuntamenti estivi, ■ che proporrà in chiusura, il 28 agosto, ■ una serata di rilievo, ■ Raffaele Paganini, étoile del Teatro dell'Opera di Roma, in «Il re dei fauni», una coreografia di Cannito su musiche di Barelli, ■ degli spettacoli di maggior successo alla Versiliana '93. [s. d.]

Una guida completa agli appuntamenti di stasera in Riviera e Costa Azzurra

Weekend con musica e sagre

Gruppi rock sul palco di Osiglia. Feste gastronomiche a Gorra, Casanova Lerrone e in Val Bormida Balletto nelle grotte di Toirano. Concerto lirico [illegible] Cisano sul Neva. Musica classica nelle Albissole

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa azzurra.

Varese Ligure. Proiezione del film «Sister Act-Una svitata in abito da [illegible]», con Whoopi Goldberg, Maggie Smith e Harvey Keytel, alle 21,30, in piazza Fieschi.

Sestri Levante. Alla cine[illegible] comunale di largo Colombo, alle 21,30, proiezione di diapositive sul paesaggio costiero tra Sestri Levante e Moneglia.

Lavagna. Festa di addio [illegible] villeggiante, con musica e gastronomia, [illegible] partire dalle 19,in [illegible] Settembre.

Chiavari. Alle 21,16, al par[illegible] comunale [illegible] Villa Rocca, nuovo appuntamento con il Festival Internazionale di Musica [illegible] Camera.

Rapallo. Serata danzante, alle 21,30, nella frazione di San Massimo con l'orchestra «I Caravel». Spettacolo del gruppo «Dancing Forever», alle 21,30, al Chiosco della Musica. Presenta Salvo Agosta di Radio Aldebaran.

Santa Margherita. A Villa Durazzo, alle 21,30, nell'ambito della XXIStagione dei concerti, recital del maestro Giuseppe Scotese al pianoforte. Musiche di Chopin e Schubert.

Portofino. Al Teatrino, in Vico Dritt, alle 22, recital di Giancarlo Sbragia «Le poesie del Mediterraneo». Il [illegible] visto attraverso le liriche di diversi poeti italiani. Ingresso [illegible]re 25 mila.

G[illegible]a. A Villa [illegible]erra [illegible] Sant'Olcese, alle 16,30, spettacolo comico per ragazzi «Teatrando e fumettando» presentato dal Laboratorio Teatrale Seconda Ipotesi. Alle 21, «Il turpe squisito», di Achille Campanile e Tommaso Landolfi, per la regia e l'interpretazione di Roberto Recchia. Ingresso lire 7 mila.

Celle L. [illegible] tempo degli [illegible]sassini», con Pippo Delbono e Pepe Robledo, alle 21,30 al teatro comunale. Sagra del pesce al molo del pennello.

Osiglia. Domani alle 21 nell'area ricreativa della Pro loco, rassegna musicale [illegible] gruppi rock savonesi.

Stella. Serata con il duo Barnara Pasqui al «Tacchi, da[illegible] e datteri» in località Vetriera.

Albissola M. Concerto per pianoforte, violino e flauto del trio «Martini», alle 21,15, in piazza Concordia.

Albisola S. Concerto per oboe e pianoforte del duo Amelotti-Milano all'auditorium comunale. Liscio con i «Zenith Folk» al Giardino d'estate.

Savona. «Liguria [illegible] parole» è lo spettacolo in programma alle 21 al parco [illegible] Ipi. «Matrimonio e dintorni» va in [illegible] sul Priamar nell'ambito della rassegna «Il Genio Concreto» che si conclude domani.

Val Bormida. Sagra di San Bartolomeo a Cosseria. Proseguono gli appuntamenti con la gastronomia in località Tecchio a Cairo e del «Ferragosto Deghese» di Dego. Serata di ballo [illegible] animazione ad Osiglia.

Noli. Appuntamento in discoteca, con la disco novità e classic, al «Gulliver» [illegible] località Voze.

Finale L. Serata col ballo liscio in frazione Carpe dedicata alla porchetta con il gruppo folk «Amerigo» e la Benedettina. «Sbanca il borgo» a Finalborgo. Per la rassegna «Danza nelle grotte» [illegible] in scena, oggi e domani, alle [illegible] «Etruska». Sagra della porchetta in frazione Carpe di Toirano.

Albenga. Festival dell'Unità all'area dell'ex ortofrutticola. «Natura dell'entroterra» [illegible] il titolo della proiezione in programma [illegible] Zuccarello.

Cisano sul Neva. Concerto lirico con il tenore Gilberto Maffezzoli e l'orchestra sinfonica di Sanremo.

Diano Marina. Torneo di pallavolo sulla spiaggia [illegible] [illegible]to delle Tartarughe: dalle 21 scendono in campo le squadre del «Summer Beach».

Diano Castello. Alle 21, «Feste in Ciassa»: gastronomia locale e musica dal vivo con l'orchestra [illegible] Monica Pastor.

Imperia. «Festa dell'Unità» in località Pian dei Gobbi: gli stands gastronomici aprono alle 19 e dalle [illegible] si balla con l'orchestra «De Karajona».

Ospedaletti. E' in program[illegible] alle 21 la «XII Veglia Verde», festa gastronomica e danzante.

Sanremo. Il «Roof Garden» del casinò presenta l'orchestra [illegible] Renato Sambo e l'«Esteban Grieco Dancers». Al circolo Ar[illegible] «Caffè Blu» di via Escoffier, dalle 22 musica e divertimento [illegible] «O[illegible] Love: reggae muffin posse italiane».

Sasso. Continua questa sera la rassegna di teatro dialettale. Ingresso libero dalle 21 [illegible] la compagnia dei Salesiani [illegible] Varazze. [a. r.]

L'orchestra di Renato Sambo si esibisce al roof-garden del casinò di Sanremo

SUL PRIAMAR

Omaggio [illegible] Renata Cuneo

Ultima serate sul Priamar con la rassegna di arte e spettacolo «Il genio concreto» che la [illegible] di commercio ha voluto dedicare alla figura di Luigi Caldanzano. Stasera doppio appuntamento: alle [illegible] nell'anfiteatro Cuneo è in programma un omaggio [illegible] Renata Cuneo. L'artista savonese sta [illegible] compiere 90 anni e ha offerto alla città [illegible] di grande importanza, alcune delle quali sono tuttora custodite nel museo sul Priamar che porta il suo [illegible]. Interverrà il critico d'arte Angelo Dragone. Per quanto riguarda la parte dello spettacolo, l'appuntamento è per le 22,30 sul palcoscenico [illegible] piazza d'armi. Andrà in scena la commedia brillante «Matrimonio [illegible] dintorni» allestita dagli attori del Circolo culturale «Antigone». Domani [illegible] ultimi fuochi con la premiazione del gruppo teatrale vincitore della rassegna «Progetto giovani» cui seguirà lo spettacolo «Barba e capelli» della Filodrammatica Don Bosco di Varazze con il capocomico Gianni Way. Come [illegible] consueto, accanto agli spazi espositivi di palazzo della Loggia, della Sala [illegible] Ombrello e del portico della Loggia, prosegue la rassegna dei ristoranti nella Cortina dell'angelo. Stasera si potrà scegliere tra le proposte del Centro Yoga Ashtang[illegible] specialità da «Il Cambusiere» di Albissola Marina. [p. p.]

NOLI

Venti finalisti

Poesia in piazza con il premio «Streghetta»

NOLI. Sarà a[illegible] alle 21 in piazza Chiappella a Noli il premio di p[illegible] «Streghetta». Il tema della XXIV edizione era «Come in una favola».

Venti i finalisti fra i quali la giuria, presieduta da Serena Siniscalco, [illegible] delle fondatrici del premio, dovrà scegliere i vincitori.

In giuria anche il sindaco di Noli, Cara Bologna Fois, il medico-letterato Claudio Stettini, la stilista Delia Boccolini, il poeta Enrico Bonino, i critici Francesco Borgna e Silvio Riolfo Marenco, l'operatrice culturale Maria Morichini. Le adesioni sono arrivate un po' da tutta Italia. Le poesie classificate saranno lette [illegible] Isabella Cornalba Cattaneo [illegible] da Claudio Stettini, da sempre presentatore dello «Streghetta». Gli intermezzi musicali saranno curati dal chitarrista Manuel Merlo.

Il premio di poesia di Noli, organizzato fra l'altro dal Comune e dall'Apt, è uno dei pochi momenti culturali estivi della Riviera Savonese. [a. r.]

SAVONA

Stasera alle 21

Al [illegible] Franco [illegible] [illegible] la sua Liguria

L'attore imperiese Franco Carli questa sera è di scena al parco Ex Ipi

SAVONA. Lo ha già proposto a Genova, [illegible] Piccolo [illegible] Campopisano, con felicissimo esito e l'ha poi portato in tournee nel Ponente. E questo «Liguria e parole», raffinato recital [illegible] Franco Carli, non poteva non far tappa anche a Savona, dove questa sera (ore 21) [illegible] propone [illegible] Sogni d'Estate [illegible] parco ex Ipi di via Amendola, ora in gestione estiva all'Arci. Ed è una cornice ideale, per uno spettacolo nel quale Carli, attore e qui anche regista, esplora le radici di questa terra, rileggendone i poeti (Montale, Sbarbaro, Barile, Boine, Novaro), tra proverbi, lampi d'ironia e qualche gustoso aneddoto. [a. d.]

SPOTORNO

Iniziativa dei Lions

[illegible] con i quadri [illegible]

SPOTORNO. Continua [illegible] grande successo [illegible] pubblico, nella sala dell'ex Palace di Spotorno, la mostra personale-retrospettiva [illegible] maestro Giuliano Ottaviani. Nella rassegna, con uno spazio distinto di allestimento esterno, nella zona antistante in Palaco, [illegible] rappresentate [illegible] principali forme espressive dell'autore: pittura, scultura e gioelli.

La mostra è stata organizzata dal Comune di Spotorno e dal Lions Club di Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio. Dice il presidente del sodalizio, Antonio Rovere: «L'iniziativa vuole essere un modo nuovo di inserire le opere artistiche nel tessuto [illegible] un tipico borgo turistico sull'esempio delle più note località della vicina Costa Azzurra».

La personale di Giuliano Ottaviani resterà aperta sino a fi[illegible] agosto dalle 18 alle 19,30 e dalle 21,30 alle 23,30. L'autore realizzerà anche alcune opere in estemporanee che [illegible] messe all'asta per beneficenza. [a. r.]

Comicità e danza

Il cabaret all'aperto [illegible] Del Bono

CELLE L. «Il tempo degli assassini», lo spettacolo teatrale della Compagnia Pippo Del Bono, sarà rappresentato questa sera alle 21,30 al [illegible] comunale all'aperto. Lo spettacolo, presentato per la prima volta [illegible] Italia nel 1967 al festival di Santarcangelo ha ottenuto successi in Europa e in America. Per la [illegible] particolare miscellanea [illegible] danza, comicità e coinvolgimento emotivo del pubblico. «Il tempo degli assassini» ha dovunque [illegible] ampi consensi. Nella pièce, storie di violenza del mondo europeo [illegible] mischiano alle memorie altrettanto violente dei paesi latino-ameri[illegible] confuse [illegible] momenti [illegible] gioco, cabaret e musical.

Domani e lunedì, alle ore 21, nella sala del centro socio culturale «Costa» Pippo Del Bono e Pepe Robledo terranno un incontro stage gratuito, aperto al pubblico, nel quale esporranno le tecni[illegible] [illegible] lavoro utilizzate dalla compagnia. [a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 Il pirata; 13 Dollmaker; 14 Tg4 settegiorni; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Paisà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Saratoga; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore.

Primocanale
12 Maria Maria; 14 Market; 18,30 I Visitors; 19,30 Punto sera; 20,15 Film; 22,30 Punto [illegible]; 23,15 Rosso di sera; [illegible] voglia matta.

Telestar
9,20 Film; 12,30 Amichevolmente con noi; 18,05 Fiore selvaggio; 19,05 Laverne e Shirley; 20,05 Speciale motomondiale; 20,30 Film; 0,50 Film.

Telearcobaleno
13,35 Telegiornale TGA; 13,50 [illegible] nome del padre; [illegible],15 Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; 19,25 Telegiornale TGA; 19,50 L'opinione, rubrica; 20,30 Zona franca; 22,30 Telegiornale TGA; 23,15 Redazionali; 23,45 I fatti della settimana.

Telenord
14,30 Cartoni animati; 15 Viaggio con l'avventura; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Montecarlo News; 17,45 Obiettivo gente; 18,30 Viaggio con l'avventura; 18,50 The Bold Ones; 19,30 Agenda Liguria; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio [illegible] l'avventura; 20,30 Detective in pantofole; 21,05 Candid Camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid [illegible]; 23 Video clip notturni; 23,30 Perestroika Girls; 24 Telenord.

Sardegna [illegible]
12,15 Sardegna giornale; 13 Telefilm; 13,30 A tavola con noi; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Rubrica di cinema; 15 Surviving; 18,30 Sardegna giornale; 19 Maria, Maria; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Trappola mortale; 22,30 Sardegna giornale; [illegible] Rosso [illegible] sera; [illegible] Sardegna giornale; [illegible] Televideo Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Vegas.

Canale 7
13 Candid Camera; 13,30 Montecarlo News; 14 Viaggio con l'avventura; 16,30 [illegible]rge; 17,05 L'uomo e la ter[illegible]; 18,05 Lassie; 19 Tg Liguria; 19,30 Viaggio con l'avventura; 20,15 Montecarlo news; [illegible] Starling; 22 Tg Liguria; 23,30 New Excelsior; 0,30 Candid Camera; 1,30 Perestroika Girls.

Mixer Tv
12 Candid camera; 12,30 Il richiamo degli abissi; [illegible] Mash; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 15 L'allegro mondo di Talpilandia; 16 Spy Force, telefilm; 18,45 Videomare quant'è bello; 19 Tg Sv-Im; 19,30 Mash; [illegible] Viaggio con l'avventura; 20,30 Elvis [illegible] me; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia.

[illegible]
9,30 Mtv's high Summer week end; 13 Mtv raps countdown; 14 The Pulse with Swatch; 19,20 Telecittà notizie; 20 Uk Today; 20,25 Rock e i suoi fratelli; [illegible] Saturday night live; 22,35 Telecittà notizie; 23,20 Canto di [illegible]tale; [illegible] Columbus Gallery.

T.C.S.
13,45 Usa today; 14 Aspettando il domani; 14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 17,30 7 in allegria si ride; 19 Benson; 19,30 Un trio inseparabile; 20,30 Pazzi, pupe e pillole; 22,20 Vietnam addio; 22,30 Trappola per l'assassino.

Teleregione
12 Il pirata; 13 Dollmaker; 14 Telegiornale; 15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Film; 18 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 0,15 Telegiornale.

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] con tempestive comunicazioni delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Diana 1** Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Dragon: la storia di Bruce Lee** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**La vedova americana** di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita. N. V. 2h Commedia
[illegible] 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Calde notti d'estate** di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta. N. V. 1h 30' Commedia
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Verdetto finale** di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '89) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. [illegible] Thriller
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000	**Donne calde in [illegible]**
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Tartarughe Ninja 3** di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico
Ritz Tel. 640.427 Or.: [illegible] Lire 8000-6000	**Un giorno di ordinaria [illegible]** di J. Schumacher con M. Douglas, R. [illegible], B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 6000-3000	**[illegible] e i sette nani** abb. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
ALBENGA **Astor** Tel.: 50.967 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
BORGIO VEREZZI **Astra** Or.: 21,30 Lire 8000-5000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
BORGHETTO S.S. **Arena Vittoria** Or.: 20,45/22,45 Lire 5000-3000	**Tartarughe [illegible]** di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. [illegible] V. 1h 50' Fantastico
CAIRO M. **Abba** Or.: 20/22 Lire 7000-5000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Arena Giardino** Or.: 21,30 Lire 7000-5000 mercoledì 5000	**La [illegible]** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Caselli (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.
Arena Piani Or.: 21,30 Lire 8000-6000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-5000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000-6000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
LAIGUEGLIA **Corallo** Tel. 690.290 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
LOANO **Giard. del Princ.** Tel. 675.686 Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**In mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia
Loanese Tel. 669.951 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.
[illegible] Tel. 675.791 [illegible]: 20,30/22,30 [illegible] 7000-5000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene [illegible] in mostro [illegible] una strega: solo incontrando [illegible] di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
PIETRA LIGURE **Ki[illegible]** [illegible]. 616.214 Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**Basic [illegible]** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Giardino Or.: 21,30 Lire 7000-5000	NUOVO PROGRAMMA
SPOTORNO **Ariston** Or.: 21,30 [illegible] 7000-5000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
Astro Or.: 21,20 Lire 7000-5000	**L'armata delle tenebre** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: [illegible] Lire [illegible] merc. 5000	**Guardia del corpo** [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500-6000 merc. 5000	**Oltre il ricatto**
Salesiani Or.: 21,15 [illegible]	OGGI RIPOSO
VALLECROSIA **Roma** Or.: 21,15 Lire 6000-3000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Stanotte nell'entroterra si corre l'edizione numero ventidue del prestigioso Valli Imperiesi

Rally, in cento alla corte di Duberti

Ameglio e Acquarone lanciano il guanto di sfida

IMPERIA. Oltre cento equipaggi prenderanno il via stasera nella ventiduesima edizione del Rally delle Valli Imperiesi, tradizionale competizione organizzata dalla scuderia Imperia Corse sull'impegnativo tracciato dell'entroterra.

Ancora [illegible] volta verranno affrontati alcuni tratti [illegible] strada, che hanno fatto la storia di questo rally, come le prove speciali di Caravonica, Nava, Rezzo e Ville San Pietro. La partenza [illegible] fissata per le 21, dal piazzale alle spalle della Capitaneria [illegible] Oneglia, [illegible] già [illegible] questa mattina alle 8,30 i partecipanti [illegible] impegnati nelle verifiche tecniche [illegible] sportive sul piazzale della Rabina e nei locali della direzione [illegible] gara, approntati nell'ex ristorante La Galeazza, trasformato per l'oc[illegible] nel quartier generale della manifestazione.

Il programma prevede dieci prove speciali su un percorso di complessivi 276 km: dopo la partenza, infatti, gli equipaggi si trasferiranno a Caravonica per la prima «cronometro», che inizierà alle 21,35. Successivamente le autovetture si cimenteranno con le prove [illegible] Nava, Rezzo e Ville, prima di accedere [illegible] primo riordino, previsto per l'1,25 a Pieve dove, alle 5,55, si svolgerà anche [illegible] secondo riordino. L'ultima prova speciale alle 6,58, e porterà i concorrenti [illegible] Ville S. Pietro ad Imperia, dove la corsa si concluderà.

Molti i [illegible] di [illegible] che parteciperanno al Rally delle Valli Imperiesi. Innanzitutto i vincitori della [illegible] edizione, Paolo Duberti e Lucia Dominoni (Lancia Delta 16V), beniamini locali e favoriti d'obbligo, [illegible] non mancheranno gli altri protagonisti [illegible] classifiche [illegible] Coppa Italia, come Benazzo-Bocca (Ford Escort Cosworth), Caramelli-Lucchini (Ford Sierra), Leoni-Rivoira (Delta Hf), Mondino-Migarone (Delta Hf), Ussai-Florean (Kadett Gsi 16v) e gli imperiesi Orengo-Ardissone (Sierra Cosworth), che guidano un'agguerrita rappresen[illegible] locale.

Al via si presentano infatti alcuni equipaggi che potrebbero rivelarsi autentici outsiders della gara, [illegible] Ameglio-Marinotto (Peugeot 205), Acquarone-Galliena (R5 [illegible] Turbo), Calvi-Ghisolfo (Kadett Gsi) e numerosi altri corridori che [illegible] cano [illegible] trampolino [illegible] lancio in [illegible] corsa prestigiosa.

Il Rally coinvolgerà per l'intera nottata l'entroterra imperiese, toccando la Statale 28 per i trasferimenti, mentre alcune strade provinciali [illegible] completamente chiuse al traffico veicolare. In particolare [illegible] Scuderia Imperia Corse, chiedendo come sempre al pubblico (affluenza prevista, 20 mila persone) massima collaborazione con forze dell'ordine e organizzatori, informa che il [illegible] di strada Caravonica - Calderara (innesto Statale [illegible]) resterà chiuso dalle 19,30 [illegible] oggi alle 7,30 di domani, mentre il traffi[illegible] sarà bloccato [illegible] Nava a S. Bernardo di Mendatica [illegible] 20 alle 8. Dalle 21,45 alle 9,30 [illegible] sarà percorribile il [illegible] di strada che da Rezzo conduce a San Bernardo di Conio, mentre dalle 22,30 alle 10 verrà interrotta la Provinciale n. 24, [illegible] Colle d'Oggia a Ville S. Pietro.

Luca Amoretti

Il percorso del «Valli Imperiesi», con partenza ed arrivo ad Imperia

[illegible]

1) Caramelli-Lucchini (Sierra)
2) Leoni-Rivoira (Delta Hf)
3) Brega-Zanini (Kadett 16v)
4) Corona-Gallo (205 Gti)
5) Benazzo-Bocca (Escort Csw)
6) Orengo-Ardissone (Sierra)
7) Vallino-Abate (309 Gti)
8) Viberti-Putzu (309 Gti)
[illegible] Ottino-Chicco (Escort Csw)
10) Allavena-Barisone (309 Gti)
11) Mondino-Migarone (Sierra)
12) Tortone-Ruffa (Delta 16v)
14) Duberti-Dominoni (Delta)
15) Scrollini-Protti (Delta Hf)
16) Daviscd-Deleonard (Delta)
18) Ghezzi-Camerini (Delta Hf)
19) Tarantino-Colombo (Delta)
20) Artemio-Putz (Delta Hf)
21) Paolucci-Lunetti (Delta)
22) Fulco-Pugliese (Uno T.)
[illegible] Tancredi-Ceccarelli (Uno T.)
24) Mastroianni-Carozzi (R5)
[illegible] Morgani-Bellini (R5 Gti)
26) Parrini-Bonfante (R5 Gti)
27) Acquarone-Galliena (R5)
28) Ferrari-Borsarelli (Escort)
29) Giordano-Casti (Escort)
[illegible] Pisi-Lipari (Delta 16v)
31) Rimondotto-Rimondotto (Delta)
[illegible] Ameglio-Marinotto (205)
33) Ussai-Florean (Kadett Gsi)
34) Bonardo-Blua (309 Gti)
35) Sottile-Preve (Golf Gti)
[illegible] Diomedi-Parodi (Golf Gti)
37) Gaiaudo-Serro (205 Gti)
38) Maglione-Pontari (Golf Gti)
39) Montecchi-Erma (205 Gti)
40) Marengo-Borsello (309 Gti)
41) Saccone-Guiglia [illegible] Gti)
42) Vivaldi-Villafrate (Manta)
43) Trotti-Dalfino (Manta)
44) Bruseghini-Tirone (Manta)
45) Villa-Roatta (Manta)
46) Ultra-Tesi (R5 Gti)
47) Lenza-Borro (R5 Gti)
48) Lanteri-Barberis (R5 Gti)
[illegible] Colombo-Bracco [illegible] Gti)
50) Bolla-Pin (R5 Gti)
51) Rossi-Pagani (R5 Gti)
52) Castore-Grua (Astra Gsi)
53) Calvi-Ghisolfo (Kadett Gsi)
[illegible] Bianchi-Pisana (205 Gti)
55) Condrò-Revelli (205 Gti)
[illegible] Gaetti-Ghirri (Astra Gsi)
57) Valdinazzi-Raviolo (205)
58) Siena-Sossella (Kadett Gsi)
59) Roda-Concaro (309 Gti)
70) Vischioni-Borra (Astra Gsi)
71) Lozza-Fiorendi (Astra Gsi)
72) Capelli-Fiori (Kadett Gsi)
73) Capriotti-Rossi (205 Gti)
74) Canovari-Murdolo (Corsa)
75) Uzieri-D'Amore (Corsa Gsi)
76) Alessandro-Cusari (Corsa)
77) Friona-Pellegrino (Corsa)
78) Rognoni-Zambone (Corsa)
79) Bellentani-Statuto (205 Gti)
[illegible] Cian-Pagani (205 Gti)
81) Poggio-Pintus (205 Gti)
82) Depari-Biancospino (33 Qv)
83) Rebollini-Pagliari (33 Qv)
84) Liberato-Durazzi (205 [illegible]
85) Giordano-Benazzo (106 Xsi)
[illegible] Patetta-Araldo (205 Rally)
87) Mantoni-Laneri (205 Rally)
88) Tasselli-Clerici (205 Rally)
89) Besusso-Bellis (205 Rally)
90) Chiodo-Chiodo (Corsa Sr)
91) Sciascia-Gianforte (Uno 70)
92) Mastrazzo-Mastrazzo (Corsa)
93) Giordano-Siffredi (Corsa)
94) Armello-Bruno (Corsa Gsi)
95) Sordi-Sartori (Corsa Gsi)
[illegible] Stella-Rossotti (Corsa Gsi)
97) Marras-Marano (Corsa Gsi)
[illegible] Zunino-Coscia (205 Gti)
99) Corrado-Revelon (Fiat 500)
100) Frau-Noscimbene (Ax)
101) Chiozzone-Inguscio (205)
102) Biggi-Piazza [illegible] Rally)
103) Garuti-Bestagno (106 Xsi)
104) Dominici-Pisano (205 R)
105) Nistri-Pavone (205 Rally)
106) Bestagno-Guaschino (205)
107) Odello-Longo (Ax Sport)
108) Mirto-Mirto (205 Rally)
[illegible] Navoni-Colombi (205 R)
110) Vernengo-Fatichi (205 R)
111) Rolando-Silvestri (205 R)
112) Pastorino-Lamberti (205)
114) Pedino-Palmero (106 Xsi)
115) [illegible] (205 Rally)
116) Ameglio-Rapetti (205 R)
118) Doandreis-Dondarini (205)
119) Ponta-Malinarich (205 R)
120) Dogliotti-Bianco (Ax Sp)
121) Prato-Trimarchi (205 R)
122) Bosio-Brunengo (Corsa Sr)
123) Ricci-Calvi (106 Xn)

Della Bianchina chiama Grenno: «Servono alcuni rinforzi»

Savona, secco ko dal Corsico e domani c'è la Coppa Italia

SAVONA. Non sembra ancora entrato in condizione il Savona visto giovedì sera al Comunale di via Brunenghi a Finale nel corso del torneo «Fratelli Carretti» che vedeva in campo oltre ai biancoblù anche i padroni di [illegible] Finale e il Corsico. La vittoria è andata proprio alla squadra milanese che ha supe[illegible] un secco 3-0 (Barbieri e doppietta di Valdata) i ragazzi di Della Bianchina e dopo i calci di rigore il Finale per 4-1 mentre il Savona ha saputo cogliere solo una vittoria ai rigori con[illegible] i cugini giallorossi, 4-3 dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0-0. Nelle file del Savona [illegible] solo Marazzi ha giocato entrambi gli incontri mentre i gemelli Porrino e Tumminia sono rimasti a riposo.

[illegible] compagine biancoblù ha comunque dimostrato [illegible] mancare d'esperienza e solo con qualche rinforzo potrà diventa[illegible] competitiva. Afferma Della Bianchina: «Ho dovuto usare molti ragazzini che nel [illegible] della stagione torneranno utili e avranno la possibilità di mettersi in mostra ma per affrontare il campionato con qualche ambizione servono almeno un paio [illegible] rinforzi: una punta e un fluidificante sinistro. Poi il Corsico aveva [illegible] mese in più di preparazione e sul campo si è visto». Molto più soddisfatto il tecnico del Finale, Flavio Ferraro: «I ragazzi erano imballati [illegible] più che logico visto che abbiamo iniziato la preparazio[illegible] da una settimana. Hanno però giocato [illegible] modo molto intelligente dimostrando d'iniziare [illegible] acquisire gli schemi di gioco. Una volta che [illegible] nelle gambe il ritmo partita saranno sicuramente una compagine competitiva». Salomonico invece Bacchin, allenatore dei lombardi: «Abbiamo partecipato al torneo per [illegible] preparazione. Abbiamo vinto e questo fa [illegible] piacere».

Marco Ferraris, infortunato

Meno grave del previsto l'infortunio [illegible] Ferraris che ha subito [illegible] botta ad Imperia a una gamba e dove aspettare che si riassorba l'ematoma, comunque [illegible] dovrà star fuori due mesi. Conclude Della Bianchi[illegible] «Il [illegible] rientro è molto importante e speriamo avvenga in tempi brevi». Il prossimo impegno per il Savona è per domeni[illegible] a Sanremo nel primo turno della Coppa Italia Dilettanti.

[m. no.]

Tutto [illegible] programma

Onward è la star [illegible] prima corsa a [illegible]

VILLANOVA D'ALBENGA. Ancora [illegible] appuntamento [illegible] non perdere questa sera all'«Ippodromo [illegible] Fiori». Sono infatti numerosi i soggetti [illegible] valore che scenderanno in pista a partire, nella prima corsa, da Onward deciso a confermare gli ottimi risultati delle ultime settimane. Da seguire anche la potente Remarcol e, nella corsa riservata alla categoria E, Ne[illegible]olo Mas. In[illegible]to nella riunione di giovedì (nella serata che ha [illegible] «Miss Ippodromo» la biondissima Piera Tagliaferri) si sono messi in luce Isirkon e Libod Mo. Buono anche il risultato per un paio [illegible] scommettitori che hanno incassato 1 milione e 700 mila di Trio.

Le riunioni dell'Ippodromo dei fiori sono in programma martedì 24, giovedì 26, sabato [illegible] e martedì 31 agosto. L'ultimo appuntamento è fissato in[illegible] per sabato 4 settembre.

[g. o.]

Promozione in A

Sfida decisiva tra [illegible] e Terreno

Questa sera a Spigno alle 21,15 inizia il gi[illegible] finale del campionato di serie B di balon. La Pro Spigno di Ghibaudo affronta in un suggestivo derby [illegible] Doglianese di Terreno, una gara che promette scintille e che potrebbe essere decisiva ai fini del salto di categoria.

Invece il vincitore della cadetteria Papone, capitano della Pro Pieve, affronta domani a Pieve di Teco, [illegible] 16, la Canalese di Gili.

Intanto, per la serie A, giovedì sera a Ceva Arrigo Rosso ha battuto 11-7 la Monferrina [illegible] Aicardi che dopo tre turni è ancora a zero punti. Aicardi, in non perfette condizioni fisiche, durante la partita ha lasciato la battuta alla [illegible] spalla Pietro Novaro.

Per quanto riguarda i playout si disputa Spec Cengio (Dogliotti)-Piraro (Taggese). La gara è decisiva per la retrocessione in B.

[m. no.]

CALCIO

Al via sabato prossimo

Coppa Italia i calendari delle [illegible]

S'inizia sabato [illegible] agosto [illegible] Coppa Italia [illegible] Eccellenza e Promozione. Dopo le defezioni di Carcarese e Audace sono scese a 46 le formazioni partecipanti. I due gironi che sono formati da due sole squadre: Carlin's e Cairese, Vallecrosia e Argentina, inizieranno il 4 e 5 settembre e avranno quindi più tempo per preparare la manifestazione. Ecco le gare delle altre ponentine: sabato 28 alle 20,30 (in contemporanea con l'anticipo di serie B) Alassio-Vado (rip. Bolzanetese) e Loanesi-Torriglia (rip. Italstrade). Domenica alle 17 invece si disputano: Olimpic Palmarese-Ventimiglia (rip. Albenga) e Imperia-Varazze (rip. Sant'Olcese).

Molte [illegible] queste squadre comunque useranno [illegible] manifestazione per preparare al meglio i rispettivi tornei che inizieranno alla fine di settembre.

[m. no.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 21 Agosto 1993 n. 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Studio della Camera di Commercio

Ferrovie novaresi sotto utilizzate

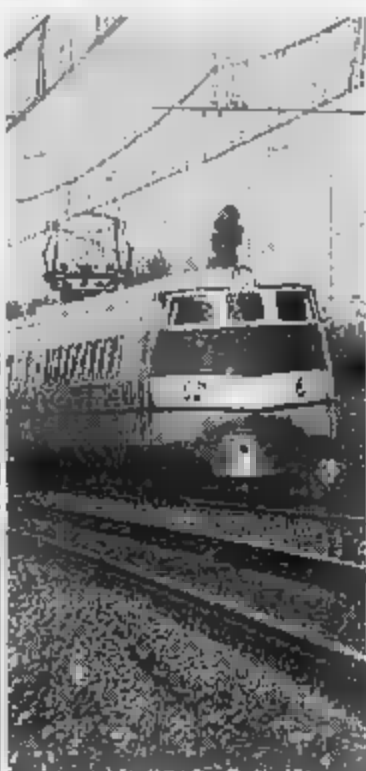
NOVARA. Strade intasate, traffico a rilento, merci che sfruttano poco il trasporto su rotaia, ferrovie e navigazione sui laghi con meno passeggeri mentre andrebbero potenziate per decongestionare il sistema viario.

La Camera di Commercio ha analizzato nei dettagli la situazione del trasporto [illegible] provincia, [illegible] un dossier fitto di dati sul movimento passeggeri e merci. Il settore dei trasporti novaresi produce ogni anno un reddito [illegible] 750 miliardi, il [illegible] per cento dell'intero prodotto economico provinciale. L'espansione industriale e del terziario ha dato un notevole impulso al movimento delle merci, trasportate per l'80 per cento su strada, mentre la fer[illegible] [illegible] scesa al 12 [illegible] percentuale.

«Questa situazione - osserva l'ufficio studi della Camera di Commercio - ha provocato, a causa della rete stradale [illegible] vecchio impianto, flussi rallentati con conseguenti maggiori costi d'uso per l'intera comunità».

Lo sviluppo della Cee farà raddoppiare il traffico merci «pertanto sarà indispensabile ricercare una strategia di riequilibrio dei sistemi di comunicazione, rilanciando anche le ferrovie [illegible] trasporto combinato. Anche [illegible] rete stradale provinciale dovrà essere adeguata ad una velocizzazio[illegible] per ottenere rapidità d'interscambio e bassi costi d'utenza».

La provincia dispone di [illegible] chilometri di rete autostradale, [illegible] statale e [illegible] provinciale. La «rete primaria» è però insufficiente, con centri che mancano di circonvallazione adeguata come Gozzano, Omegna ed Arona, dove si verificano le maggiori strozzature per il traffico. Secondo la Camera di Commercio [illegible] urgente il completamento della Voltri-Sempione, per un collegamento più veloce con Ossola e Verbano.

Per ora [illegible] strade sono intasate, con navigazione laghi e ferrovie sempre meno utilizzati da merci e passeggeri. L'anno [illegible] i porti del Lago Maggiore hanno registrato [illegible] diminuzione del traffico con poco più di tre milioni di biglietti venduti: gli arrivi sono stati inferiori del 5,73%, le partenze del 6,16, ed i cali più vistosi si sono avuti a Belgirate, - 30,63% negli arrivi, e Villa Taranto, - 11,44%. E' diminui[illegible] anche il movimento merci, con [illegible] flessione del 13,93% negli imbarchi e del 21,45% negli sbarchi. In [illegible] i veicoli traghettati da Intra a Laveno, + 1,01%.

In regresso anche il traffico ferroviario. L'anno scorso [illegible] stazioni [illegible] hanno venduto un milione 323 mila e 278 biglietti, il 2,1% meno dell'anno precedente; sono in compenso aumentati gli abbonamenti, cresciuti del 4,1%.

Fa eccezione fra le stazioni Romagnano Sesia, dov'è stato venduto il 32,7% in più dei biglietti. Una situazione che viene spiegata col miglioramento della Novara-Varallo e con la chiusura di alcune piccole stazioni intermedie. In calo anche [illegible] movimento merci, soprattutto a Borgomanero e Gozzano; su rotaia hanno viaggiato nel '92 48 mila carri merci per oltre un miliardo di tonnellate.

Sulla ferrovia si gioca gran parte del futuro del trasporto locale: «Il Consiglio Regionale ha approvato lo schema di protocollo per [illegible] realizzazione delle linee ad alta velocità. Il si è però legato alla realizzazione e all'ammodernamento di nuove linee ferroviarie ed al potenziamento di stazioni come Novara che diventerebbe punto centrale nel collegamento fra linea ad alta velocità e centro intermodale merci».

Marcello Giordani

Vittima di una feroce aggressione nel suo stabilimento di Johannesburg

Ucciso a bastonate in Sud Africa

E' un ossolano di 72 anni, aveva operato a lungo nell'alta provincia dove sarebbe tornato il mese prossimo
Tre rapinatori lo hanno ferito con un colpo di pistola e finito coi bastoni. Ammazzato anche un collaboratore

DOMODOSSOLA. Tragica mor[illegible] in Sud Africa di un noto imprenditore piemontese, Adreano Negra di 72 [illegible]ni, trucidato nella sua fabbrica di cappelli alla periferia di Johannesburg. Con lui è morto il custode dello stabilimento, un [illegible] del posto. L'imprenditore è spirato all'ospedale di Johannesburg, dove era stato ricoverato in condizioni ormai disperate, ma l'aggressione risale a qualche giorno prima.

Gli agghiaccianti particolari si sono conosciuti solo ora a Domodossola e a Piode in val Sesia, la località di cui era originario il Negra che aveva però trascorso molti anni della sua vita a Domodossola dove conta tuttora parenti e numerosi amici e dove il padre, Giovanni, era stato [illegible] noto commerciante di legnami. Per i suoi meriti imprenditoriali era stato insignito della commenda della Repubblica italiana.

Autori del duplice efferrato omicidio [illegible] negri che secondo la prima ricostruzione della polizia sudafricana si erano introdotti nella fabbrica chiusa per la pausa estiva alla ricerca [illegible] armi e denaro. Era però presente il guardiano e casualmente lo stesso Negra che ha cercato di allontanare i rapinatori, provocandone [illegible] feroce reazione. I tre hanno aperto il fuoco su di lui e poi l'hanno ripetutamente aggredito [illegible] bastoni abbandonandolo sul terreno ormai in fin [illegible] vita. Ha tentato di soccorrerlo il guardiano immediatamente fatto segno a rivoltellate che l'hanno lasciato cadavere sul terreno.

I due corpi [illegible] stati ritrovati solo il mattino successivo nella fabbrica deserta, all'ospedale i medici non hanno potuto strappare alla morte [illegible] Negra colpito dalle numerose violente bastonate, un vero linciaggio, e [illegible] una rivoltellata al capo che gli aveva leso organi vitali. L'imprenditore [illegible] conservato sino all'ultimo la sua luci[illegible] ed aveva anche riconosciuto uno degli aggressori che [illegible] polizia aveva arrestato.

L'urna [illegible] le ceneri del Negra giungerà a Piode dove [illegible] svolgeranno i funerali probabilmente fra un mese, una volta esperite tutte le formalità burocratiche.

La notizia della tragica fine del connazionale ha destato vi[illegible] impressione [illegible] val Sesia e [illegible] Ossola. Qui Adreano Negra aveva [illegible] gli anni della giovinezza sino [illegible] conflitto bellico cui aveva partecipato come gio[illegible] ufficiale carrista. Aveva poi coadiuvato il padre aprendo una segheria a Genova, infine aveva rilevato lo storico cappellificio Panizza di Ghiffa noto per fornire tanto il tipico copricapo dei nostri alpini quanto per esportare i caratteristici cappelli del West americano. Aveva lasciato il Novarese e già nei primi Anni Cinquanta [illegible] implantato [illegible] stabilimento analogo in Sud Africa e aperto un ristorante italiano a Johannesburg, coadiuvato da due dei suoi tre figli.

Era atteso a Domodossola per settembre, l'ultima telefonata alla cugina residente in città ne aveva preannunciato l'arrivo.

[b. o.]

[illegible]

Industria leader scomparsa

«A Ghiffa si realizzavano i migliori cappelli in feltro [illegible] pelo per uomo, insieme alla Borsalino; sul lago c'era una grande tradizione in questo settore». Franco Mondolfo, modellista per trentacinque anni dello stabilimento di Ghiffa, ha deciso [illegible] non far dimenticare il cappellificio Panizza, e in due locali dell'ex stabilimento sta realizzando un museo del cappello. «L'azienda - ricorda Mondolfo - era stata aperta nel [illegible] da Antonio Ferri e Giovanni Panizza, un biellese che aveva girato l'Italia ed era stato capofabbrica al cappellificio Albertini di Intra. La qualità della produzione di Ghiffa era nota in tutto il mondo». Alla Panizza si confezionavano anche i sombreri per il mercato messicano, poi la moda del cappello conobbe un'eclisse e la fabbrica venne chiusa nel 1981. Oggi parte dell'ex stabilimento è stato trasformato in residence, parte è stato destinato al museo in fase [illegible] realizzazione.

[m. g.]

Omegna, mortale infortunio sul lavoro alla frazione Crusinallo

Artigiano ha la gola tagliata mentre manovra una motosega

[illegible]. Un'agghiacciante disgrazia è avvenuta ieri mattina ad Omegna. [illegible] uomo [illegible] anni, Valentino Furrer, [illegible] è ferito mortalmente al collo mentre [illegible] una motosega nel cortile della sua abitazione in via Chiosalli nella popolosa frazione [illegible] Crusinallo.

Originario di Casale Corte Cerro, il Furrer risiedeva da moltissimi anni con la famiglia nel quartiere Santa Rita.

L'episodio [illegible] ha avuto testimoni ed è avvenuto attorno alle sei del mattino. L'uomo, titolare di una piccola azienda artigiana a conduzione familia[illegible] per lo stampaggio [illegible] metalli, si trovava nel cortile di casa.

Nessuno sa esattamente cosa sia successo. All'alba era uscito - [illegible] pare fosse solito fare - mettendosi al lavoro.

I familiari a un certo punto sono stati insospettiti dal rumore della motosega che girava a vuoto.

Sono scesi nel cortile e hanno trovato Valentino Furrer in una pozza di sangue. Accanto a lui il pericoloso attrezzo che continuava a girare.

L'artigiano morto Valentino Furrer

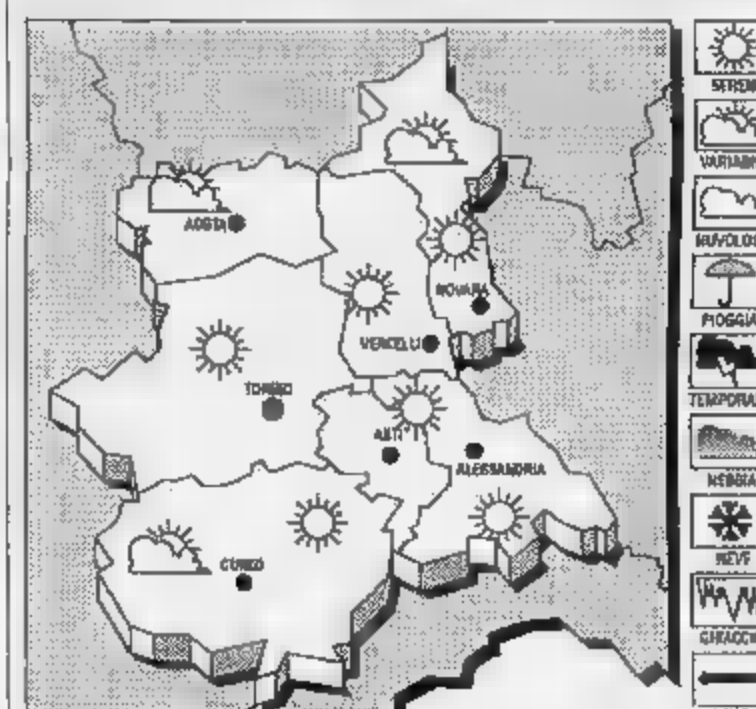
Sono stati chiamati i volontari del soccorso che hanno la se[illegible] a qualche chilometro da Crusinallo. La disperata corsa verso l'ospedale Madonna [illegible] Popolo purtroppo [illegible] è rivelata vana: per Valentino Furrer non c'è stato nulla da fare. Aveva ripo[illegible] ferite gravissime al collo che si sono rivelate mortali.

Le indagini sono condotte dagli agenti del commissariato di Omegna, con tutta la delicatez[illegible] che il caso comporta. L'ipotesi più attendibile è quella dell'incidente fortuito anche [illegible] al momento [illegible] viene esclusa nessun'altra possibilità. I parenti dell'artigiano, sconvolti, non sanno spiegare l'accaduto ed amici e conoscenti appaiono sbigottiti.

Valentino Furrer era molto conosciuto nel Cusio sia per la sua attività artigianale che per [illegible] suo carattere: gentile e disponibile con tutti e per questo b[illegible] voluto a Crusinallo.

Sul corpo dell'artigiano verrà eseguita, forse già oggi, l'autopsia. Sarà questo esame - ordinato dal magistrato che sta conducendo le indagini - a contribuire alla ricostruzione dell'accaduto.

[v. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Prevalenti condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi dove non si escludono temporali.
[illegible] in ulteriore aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE [illegible] [illegible] NOVARA
Max: 32; min: 22; media: 25

[illegible] FA
Max: 30; min: 20; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Asti 32; Alessandria 32; Aosta 31; Cuneo 27; Vercelli 28

Novara, nel padiglione costato oltre un miliardo ci sono già gravi carenze

Mercato coperto chiuso 3 giorni

Entro martedì saranno eseguiti interventi straordinari: quando piove il pavimento è scivoloso e si formano pozze d'acqua. Ci sono stati svenimenti di anziani per la temperatura a trenta gradi

NOVARA. «Il mercato riapre martedì 24. Ci scusiamo per il disagio». A dieci mesi dall'inaugurazione dei padiglioni, alcuni lavori eseguiti nel mercato coperto di viale Dante dovranno essere rifatti. La costruzione, costata [illegible] miliardo e trecento milioni, non è funzionale. I commercianti stessi si erano accorti subito di alcune mancanze. L'arrivo dell'estate ha peggiorato la situazione. Così oggi alle 13 [illegible] mercato chiude i battenti e riapre martedì. [illegible] i lavori saranno stati tutti eseguiti.

Sull'eventualità di un'ulteriore chiusura oltre lunedì la rappresentante dei [illegible]cianti, Umberta Gibin, non vuole nemmeno soffermarsi. «Abbiamo preso precisi accordi con la ditta - dice -. Sorveglierò di persona i lavori. Dobbiamo riaprire. Finora abbiamo avuto troppi problemi ed intoppi».

Ma che cosa non va in viale Dante, dove i lavori [illegible] ristrutturazione sono durati un anno? L'inconveniente maggiore sta nella pavimentazione. Già lo scorso ottobre i commercianti avevano notato la [illegible] funzionalità.

«Nonostante ci avessero garantito la praticità - dice Umberta Gibin - perché è il tipo di rivestimento usato anche negli aeroporti, quando è bagnato il pavimento [illegible] pericoloso. Molte persone sono cadute. Non è affatto una soluzione antiscivolo, [illegible] invece era stata presentata». Anche la livellazione non [illegible] ottimale. [illegible] notano avvalli che si riempiono di acqua: nel progetto originale si parlava di pendenza per garantire [illegible] scarico delle acque. La ditta che ha [illegible]guito i lavori cambierà nel fine settimana tutto il rivestimento.

Le lamentele non riguardano soltanto il pavimento. I commercianti si sono rivolti all'as[illegible] Luciano Bistaffa anche per il caldo soffocante creato dalle grate per i piccioni e dalle finestre non apribili.

«La situazione in questi giorni [illegible] calura - dice Bistaffa - [illegible] veramente allarmante. Dovre[illegible] sostituire i vetri senza cerniere».

Nelle corsie dei padiglioni il termometro raggiunge e supera i trenta gradi. Nelle scorse settimane i commercianti hanno dovuto [illegible] parecchie persone, svenute per l'afa, e hanno chiamato la Croce Rossa. «Si trattava soprattutto di anziani - dice Gibin - [illegible] quindi più deboli, [illegible] ciò non toglie che il problema esista».

Nella storia infinita del mercato c'è spazio anche per una montagna di cubetti di porfido, che dovevano servire per [illegible]pletare l'ingresso da viale Dante. Non erano [illegible] stati collocati fino al [illegible] scorso, quando era intervenuto l'assessore su precisa indicazione dei commercianti.

Dopo la riapertura di martedì, alcuni problemi rimarran[illegible]. [illegible] i commercianti chiederanno altri incontri in assessorato. Il più grave è quello dei parcheggi. La zona davanti al vecchio stadio, che doveva servire per i clienti del mercato coperto, è [illegible] fatto occupata da macchine che sostano tutto il giorno.

«Abbiamo chiesto all'[illegible]sore - dice Gibin - di poter utilizzare come parcheggio a pagamento soltanto al mattino le vie adiacenti il mercato. Ai clienti offriremmo poi la possibilità di un rimborso [illegible] costo [illegible] del parcheggio».

Bistaffa si è occupato anche dei servizi igienici. L'allacciamento allo scarico non funzionava [illegible] si dovrà rifare. Della situazione del reparto ortofrutticolo, che Bistaffa definisce «da terzo mondo», l'assessore ha parlato l'altro ieri in Regione. «Erano scaduti i termini per [illegible] presentazione di progetti [illegible] finanziamenti - dice - ma non dispero. A settembre studieremo cosa [illegible] può fare per migliorare la situazione».

Cristina Meneghini

Il mercato coperto di viale Dante. A fianco, l'assessore comunale Luciano Bistaffa e la commerciante Umberta Gibin

AGRICOLTURA 2000

Ai feromoni di Novara il «Premio Ambiente»

I feromoni dell'Istituto Donegani di Novara hanno vinto il premio nazionale «Ambiente Carnia Alpe Verde». La giuria ha selezionato i cento progetti più verdi d'Italia [illegible] tra questi ne sono stati scelti dieci, particolarmente significativi per contenuto ecologico. I feromoni di sintesi, uguali a quelli naturali, riproducono le sostanze emesse dalle femmine degli insetti per attirare i maschi all'accoppiamento [illegible] permettere così la riproduzione della specie. Agendo con i feromoni di sintesi è possibile interrompere il [illegible]nismo dell'accoppiamento. In che modo? All'Istituto Guido Donegani [illegible] state messe a punto delle trappole a base di attrattivo sessuale che cattura i maschi, attirati appunto dal classico profumo femminile. Una specie [illegible] mantide artificiale o «mangiauomini». Il sistema si è già rivelato efficace al punto che il processo riproduttivo in molti casi è stato ridimensionato o annullato.

Meno incontri d'amore, insomma, e minor accoppiamenti [illegible] nascite. Una trovata che ha già dato i suoi effetti in agricoltura, quando si vuole ricorrere alla lotta antiparassitaria integrata, riducendo l'impiego di fitofarmaci [illegible] i costi di difesa delle colture. I feromoni «made in Novara» oggi sono circa un'ottantina. Il primo, quello del baco da seta, fu studiato e individuato alla fi[illegible] degli Anni 50.

In oltre quarant'anni i ricercatori del settore agricoltura del Donegani hanno messo a punto una vasta gamma di prodotti apprezzati [illegible] [illegible]lia e all'estero. Nel nostro Paese ne hanno fatto largo impiego regioni con forti sensibilità ecologica (Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige, Val d'Aosta). Tutto il settore è passato per la commercializzazione alla Società Isagro di Enichem. Alle applicazioni [illegible] già [illegible] attribuito il Premio Philip Morris [illegible] la «Ricerca scientifica [illegible] tecnologica 1992».

A dimostrazione dell'alto grado qualitativo raggiunto da questi prodotti di sintesi, gli scienziati russi si sono rivolti all'Istituto Donegani per combattere specie di insetti dannosi che attaccano le colture e le derrate alimentari nei magazzini della Siberia. I feromoni realizzati a Novara [illegible] [illegible] preferiti [illegible] quelli provenienti da altre parti del mondo, soprattutto dagli Usa. Il loro impiego si è rivelato efficace in quelle regioni a condizione climatica difficile e drastica. L'ultimo riconoscimento attribuito [illegible] «Donegani» [illegible] prestigi[illegible]. La giuria, di cui fa parte [illegible] gli altri Enzo Biagi, ha selezionato i progetti fra migliaia che sono giunti per rappresentare l'impegno della ricerca a fa[illegible] dell'ambiente nel nostro Paese. [illegible] cento progetti più verdi d'Italia - dice [illegible] presentazione del volume - vuole essere uno strumento d'informazione [illegible] divulgazione».

Il rapporto [illegible] il primo [illegible] [illegible] serie che continuerà nei prossimi anni.

[g. f. q.]

IN BREVE

[illegible]

Passaggio di consegne trasmesso in diretta Tv in Somalia

Si è svolta ieri alla caserma Cavalli la cerimonia di passaggio delle consegne [illegible] i comandanti della 31ª Brigata Corazzata Centauro. Al generale Antonio Fina è subentrato il generale Pier Giuseppe Giovannetti. L'importanza dell'avvenimento per la vita interna del reparto è testimoniata dalla trasmissione in diretta via satellite pres[illegible] l'insediamento somalo di Giohar, località nella quale da qualche mese opera l'ospedale da campo della stessa Brigata.

[illegible]

Scontro fra [illegible] in centro, un ferito

Un ferito lieve [illegible] danni alle vetture nell'incidente accaduto ieri in viale Marconi. La Fiat Uno guidata da Luigi Bassani, di Novara, viale Giulio Cesare, si [illegible] scontrata [illegible] la Thema di Antonino Ionadi. E' rimasto ferito Corrado Gigliotti [illegible] bordo della Uno.

BOR[illegible]

Raccolta di firme contro [illegible] tangenziale [illegible]

E' in corso una sottoscrizione, promossa dalla sezione della Lega Nord, per un ricorso «affinché congelino la costruenda tangenziale Est, in attesa di una nuova e qualificata progettazione, svincolata da tracciati predeterminati». Dietro le formule ufficiali, è chiara l'accusa che la realizzazione in questione [illegible] cui si discute da oltre un decennio) nasconderebbe misteriosi «interessi delle lobbies di potere economico-politico del luogo». Le firme sarebbero già alcune centinaia. Non è noto il progetto di tracciato alternativo auspicato dalla Lega. Intanto i lavori sono fermi per le ferie.

[illegible]

Cameriera ferita in [illegible] tamponamento al semaforo

Tamponamento al semaforo l'altra sera, sulla statale Milano-Alessandria. La Y10 condotta da una [illegible] di Piacenza verso le 22,15 [illegible] piombata contro due Renault [illegible] ferme [illegible] il rosso all'incrocio tra viale Artigianato [illegible] [illegible] San Giovanni. La peggio è toccata alla piacentina: Gianna Rosa Aglieri, [illegible] 39 anni, ha riportato la frattura del setto nasale e contusioni.

Ha studiato in città la campionessa che oggi disputa la finale dei 1500 metri a Stoccarda

Novara corre al fianco di Fabia

La ragazza valsesiana ha frequentato [illegible] istituto privato di via Fossati conseguendo il diploma magistrale
Il ricordo dei suoi insegnanti: «Era fra le studentesse più mature. Vinceva le campestri ed era brillante [illegible] scuola»

La giovane mezzofondista Fabia Trabaldo sarà sostenuta oggi dal tifo dei novaresi

NOVARA. Ci sarà gran tifo anche da Novara per la finale femminile dei 1500 metri che vedrà gareggiare, questa sera, per l'Italia Fabia Trabaldo.

La portacolori azzurra è originaria di Coggiola, ma ha frequentato le scuole superiori [illegible] Novara, dove ha conseguito il diploma magistrale.

Fabia Trabaldo ha studiato [illegible] [illegible] istituto privato della città, l'Istituto Politecnico Italiano [illegible] via Fossati. Qui, nel quartiere [illegible] San Martino, Fabia arrivava dalla stazione ferroviaria, naturalmente di corsa per [illegible] perdere l'allenamento per le gare di «campestre» in cui si [illegible] specializzata alla fine degli Anni Ottanta.

«Era una delle studentesse più mature - commentano gli insegnanti dell'istituto - ed infatti è riuscita a diplomarsi con voti brillanti. Ha scelto un corso privato per potersi dedicare con maggiore assiduità alla preparazione atletica, ma [illegible] riuscita [illegible] conciliare in modo ottimale le due cose, tanto che il risultato finale è stato eccellente in entrambi i settori».

A Novara, Fabia Trabaldo ha bruciato le tappe scolastiche riuscendo ad ottenere il diploma nonostante gli impegni atletici fossero diventati sempre più fitti. «L'anno della maturità è coinciso con la partecipazione ai campionati mondiali juniores in Norvegia, a Trondheim - aggiungono i docenti - ma Fabia non ha perso assolutamente lucidità [illegible] grinta. Anzi, certamente scuola ed atletica in questo [illegible] sono state complementari e le hanno fornito le risorse [illegible]che [illegible] psicologiche per raggiungere tutti gli obiettivi che si era prefissata».

A scuola Fabia Trabaldo viene ricordata per le notevoli capacità dimostrate negli studi, e per la grinta che ha sempre dimostrato. Una grinta che ha sfoderato anche ieri mattina nella semifinale dei 1500 [illegible]ri, quando ha condotto la gara al secondo posto sino a duecento metri dal traguardo e poi è fini[illegible] terza, in 4'07"95, [illegible] piazzamento che le regala l'accesso alla finale.

[m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] Sormani [illegible] le responsabilità

Sotto il titolo «Libri rari finiti in magazzino», «La Stampa» del 12 agosto riferisce che i 25 mila volumi donati da Giuseppe Sormani alla Biblioteca Civica di Novara fra il 1980 e il 1985 sono stati trasferiti, per decisione dell'assessore comunale alla Cultura Roberto Cota, dalla Biblioteca ai depositi della «Gondrand», con l'esilarante (o preoccupante) motivazione che così «non si rischiano furti».

Poiché l'articolista ha avuto l'amabilità di ricordare che Sormani fece l'atto di donazione essendo presidente della Biblioteca il sottoscritto, sono in obbligo [illegible] invitarvi [illegible] pubblicare che, diversamente da quanto potrebbe apparire dall'articolo, dei [illegible] mila volumi pervenuti ben 12.485 furono subito registrati [illegible] 2567 anche catalogati [illegible] [illegible] a disposizione. Questo lavoro corrispose alla volontà della commissione [illegible] me presieduta di onorare l'impegno assunto con il donatore. Quello che è avvenuto (o [illegible] avvenuto) dopo [illegible] da imputare alla catastrofica gestione successiva della Biblioteca.

Giulio Bedoni, Novara

L'ora [illegible] [illegible] era sbagliata

Venerdì 9 aprile alle ore 22,45 ho preso [illegible] multa da un vigile di Cameri. Mi [illegible] stata notificata il 22 aprile, ma [illegible] documento dice che alle ore 10,45 ho commesso l'infrazione per divieto di sosta e quindi devo provvedere al pagamento di [illegible] mila lire. Pertanto il solerte verbalizzante non [illegible] che la giornata è di 24 ore [illegible] non di 12 ore: prima beffa. In data 17 maggio faccio ricorso al prefetto e per conoscenza al sindaco di Cameri, dichiarando che in quel giorno [illegible] in quell'ora (10,45) non potevo essere in quel luogo. Mi arriva la risposta dal prefetto, l'1 luglio, in cui mi ingiunge di pagare L. 202.000 (il doppio). A questo punto devo pensare che il vigile verbalizzante ha detto il falso in quanto l'infrazione l'ho subita alle 22,45 e [illegible] alle 10,45: seconda beffa. Con quale spirito mi presento al pretore civile per far valere le [illegible] ragioni?

Lettera firmata, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
[illegible]
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.685
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74.222
Verbania: [illegible] 405.000-556.000-556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.458
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

[illegible] 626.000; **Arona:** [illegible] 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.167; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Ver-**[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Novara [illegible] sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81 [illegible] orario continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Chiabrera*, [illegible]. Cavour 4, [illegible]. 61.22.80 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, di[illegible] present. di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Leonardi*, via Volta 9, [illegible]. 91.382.
[illegible] *Aghina*, via Libertà 20, tel. 0331/97.24.78.
Gargallo: *Slondrini*, via Marconi 10, tel. 0322/94 [illegible]
[illegible] *Fanchini*, [illegible] Roma 34, tel. 0322/83 91.55.
Stresa: *Polissam*, via Cavour, 16, tel. 0323/93 38.33.
Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli 141, tel. 0323/40.13.55.
Cannobio: *Catalucci*, via [illegible] 18, tel. 0323/70 178.
Oggebbio: *Azzurra Bonolis*, fr. [illegible] di Oggebbio, tel. [illegible].
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, tel. 0324/33.117.
Premosello: *Rosso*, [illegible] Libertà 13, tel. [illegible].
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013.
Gravellona: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. (0323) 84 00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna, tel. (0322) 90.01.08.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 85.02.06.

[illegible] CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Alessandro Gavinelli e Piera Sordello; Danilo Salaorni e Alessia Ugazio; Ambrogio Panebianco [illegible] Patrizia Di Vittorio.
Emanuele Gatti e Elena Milanino; Giuseppe Paletti e Sara Frattini; Marco [illegible] [illegible] Sara Ardizio.
Luca Cattaneo e Laura Filotti; Domenico De Padova e Maria Antonietta Giuriando.

ROMENTINO

NATI. Luca Salerno, Fiorenzo Rossini, Samuel Siddi, Alessandro Bergamini.
MORTI. Lucia Comoli, Dino Astolfi, Marcellina Borotti, Luigi Finotti, Margherita Quartieri, Efrem Tartarini, Giuseppina Degasperi, Francesca Bolognino, Gino Santi, Natale Porzio.
MATRIMONI. Paolo Benzo, Gianna Amato; Gianluca Destro, Iolanda Serio; Lorenzo Occhetta, Flavia Radolfi; Marco Dongilli, Giuseppina Gambaro.
Antonino La Spina, Angela Monastero.
[illegible] **SPOSERANNO.** Vito Gambaro, Miriam Caccia; Andrea Gambaro, Barbara Magnaghi.
Paolo Sacchi, Tiziana Ghidini; [illegible]vanni Casanova, Lia Vallone; Luca Alberti, Ivana Giacomini.

[illegible]

TEATRO

In [illegible] Gedeone

Il gruppo Gedeone replica «La leggenda dell'amore più grande» stasera a Germano di Valstrona dalle 21. Il lavoro sarà in scena domani alle [illegible] alla festa di Monterosso, a Gozzano.

RITROVI

Festa [illegible] Angera

Musica [illegible] specialità gastronomiche fino al 29 agosto ad Angera, sul lungolago. S'inizia sabato: ogni [illegible] orchestre [illegible] liscio e moderno, cena dalle 20.

CONCORSI

Il premio Manzoni

E' [illegible] bandito il premio letterario «Alessandro Manzoni», concorso nazionale di poesia giunto all'ottava edizione. Il premio [illegible] suddiviso in due sezioni: poesia in lingua italiana pubblicate in Italia o Svizzera italiana tra il giugno '90 [illegible] [illegible] [illegible] ottobre 1993 e per opere inedite in lingua italiana, a [illegible] libero, per un massimo di dodici composizioni. Le opere in cinque copie devono essere spedite alla segreteria [illegible] Premio Manzoni di poesia, Casella postale aperta, 28049, Stresa, entro il 15 novembre. Per ulteriori informazioni, tel. 0323-925424.

[illegible]

Al Casino di Locarno

Una spumeggiante rivista, un corpo di ballo [illegible] prim'ordine, una coreografia spettacolare e tanta musica. E' «Varietè, varietè» in [illegible] dal 20 agosto al Casino di Locarno. Il p[illegible] è fissato in 20 franchi. Le repliche proseguiranno in agosto i giorni 21, 27, [illegible] [illegible] in settembre il 4, 10, 11, 17, 18, 24, 25. Prenotazioni al 0041-93.310303.

[illegible]AGNA

Quattro escursioni

Domani in valle Antigorio e Formazza, mercoledì [illegible] in valle Intrasca, sabato 28 in val Ganna [illegible] domenica 29 a Bracchio-Vercio-Monte Faiè: sono le ultime escursioni «Agosto in montagna» predisposte dal Gruppo accompagnatori naturalistici di Verbania. Per informazioni: cooperativa «Insieme» in via Veneto, [illegible] a Pallanza.

UN DEFICIT DA RECORD [illegible]

Nel Comune in dissesto economico un commissario per uscire dalla crisi

Vicolungo, cura contro i debiti

L'incaricato liquidatore era già stato in paese come segretario comunale, [illegible] che ora ricopre [illegible] Galliate. Il passivo è di mezzo miliardo, modesti i trasferimenti statali

[illegible] municipio a Vicolungo sarà studiata dal commissario [illegible] strategia per uscire dal dissesto economico. Sopra, il sindaco Aldo Faitelli.

La situazione di dissesto economico al Comune di Vicolungo, coperto di debiti, potrebbe [illegible] ad [illegible] svolta. Sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] 18 agosto è stato pubblicato il decreto [illegible] nomina del [illegible] straordinario liquidatore, incari[illegible] della gestione dell'indebita[illegible] pregresso. Su proposta del prefetto Alberto Ruffa è stato designato a ricoprire l'incarico Guglielmo Rizzo, 56 anni, [illegible] Novara, attuale segretario comunale di Galliate.

L'atto di nomina [illegible] già stato notificato, anche se [illegible] ancora il formale insediamento perchè Rizzo è in ferie.

«Il dirigente - precisa il capo di gabinetto della prefettura di Novara - sarà chiamato ad affiancare l'attuale sindaco del Comune di Vicolungo, Aldo Faitelli. In buona sostanza Giunta e Consiglio comunale non decadranno ma continueranno [illegible] operare. La gestione del debito pregresso sarà [illegible] [illegible] competenza [illegible] commissario straordinario liquidatore».

Proprio l'entità di questo debito ha indotto l'amministrazione comunale a votare nei mesi scorsi una delibera di dissesto economico. Mezzo miliardo di debiti accumulati per la maggior parte con un'impresa di costruzioni, la Montipò Costruzioni Generali [illegible] Novara, incaricata [illegible] realizzare otto appartamenti e i locali ora occupati da un ristorante e dalla tabaccheria.

Aggravano [illegible] situazione la modesta entità dei trasferimenti che lo Stato manda al piccolo comune, ridotti del 47 per cento rispetto a quelli erogati alle località con una analoga densità demografica. Un dato di fatto originato nel passato, all'epoca della «tassa sulla famiglia».

I primi embrioni di autonomia impositiva concesse ai comuni spinsero l'amministrazione comunale [illegible] allora ad adottare un basso coefficiente [illegible] calcolo per non penalizzare eccessivamente i residenti.

Quella scelta all'epoca accolta positivamente si sarebbe rivela[illegible] un pericoloso boomerang. Con la riforma tributaria dei primi Anni '70, lo Stato prese come riferimento per assegnare i fondi [illegible] dotazione comunale proprio quel parametro che essendo basso generava erogazioni corrispondenti. Un circolo vizioso che Gian Pasquale Castellani, ex primo cittadino, tentò in tutti i mo[illegible] [illegible] interrompere: «Arrivai - ricorda Castellani - a scrivere personalmente al ministro dell'Interno allora in carica, che se ben ricordo era proprio l'attuale Presidente della Repubblica. Ma non si riuscì a cavare [illegible] ragno dal buco. E' vero che c'è un debito ma è altrettanto vero che il Comune ha un patrimonio, [illegible] messo che si riesca ad alienarne una porzione, che supera il miliardo di lire».

Come dire che temporaneamente manca la liquidità ma esiste un patrimonio che, liberato dai vincoli, potrebbe crearla. Le [illegible] infatti hanno iniziato a degenerare con l'impossibilità di vendere parte dei beni comunali.

E' proprio su questo punto che il neonominato commissario sarà chiamato a misurarsi. Per lui si tratterà fra l'altro di un ritorno: «Conosco personalmente il commissario - dice Cesare Caffino, vicesindaco - venticinque anni fa quando [illegible] assessore: Guglielmo Rizzo aveva ricoperto l'incarico di segretario comunale. Lo ritenevo un dirigente preparato negli Anni Settanta, a maggior ragione lo sarà adesso avendo accumulato un bagaglio di esperienza per noi prezioso».

Il paese delle cicogne si appresta quindi a scrollarsi di dosso la scomoda etichetta di «paese dissestato economicamente», un'onta con la quale per troppo tempo ha dovuto convivere.

Roberto Lodigiani

IN BREVE

[illegible]

Esposto alla magistratura per lo svincolo di Ghevio

Lo svincolo di Ghevio sull'autostrada dei Trafori [illegible] [illegible] costruito abusivamente? Se lo chiede il circolo Verbano della Lega Ambiente [illegible] [illegible] esposto alla procura di Verbania. Come noto, [illegible] svincolo non è [illegible] entrato in funzione anche se c'è chi periodicamente ne richiede l'apertura. «Ci chiediamo da tempo - dice Amelia Alberti - come [illegible] stato possibile acquisire i terreni dai privati per realizzare lo svincolo già asfaltato se pare che la società Autostrade non abbiqa mai presentato [illegible] progetto all'Anas».

[illegible]

A settembre la seduta del consiglio comunale

[illegible] terrà nei primi giorni [illegible] settembre [illegible] parla [illegible] insistenza di venerdì 3) la seduta del consiglio comunale per la [illegible] [illegible] sindaco e giunta. Si procede infatti [illegible] l'accordo tra le forze della precedente maggioranza [illegible] la dc che permetterebbe di risolvere la crisi.

[illegible]

Per il legname protestano gli esportatori svizzeri

Anche gli esportatori svizzeri hanno protestato con le loro autorità per la decisione [illegible] nostro Ministero dell'Agricoltura di escludere il Sempione dalle linee ferroviarie idonee al transito di legna[illegible]. Gli operatori commerciali [illegible] temono che dirottare [illegible] Chiasso questi trasporti ferroviari aumenti notevolmente i costi.

VIL[illegible]

Un poliziotto ha vinto la Fiat Uno

E' Efisio Frau, agente [illegible] Polizia, residente a Villadossola, il vincitore della Fiat Uno [illegible] in palio nella sottoscrizione a premi della festa de «L'Unità» svoltasi alla Lucciola. L'agente era in possesso del [illegible] [illegible] estratto lunedì sera, [illegible] termine dei festeggiamenti organizzati dalla sezione locale del pds.

Luigi Penna rimane agli arresti domiciliari

Respinta la libertà per l'ex assessore

[illegible] L'ex [illegible] alle finanze del Comune, Luigi Penna, rimane agli arresti domiciliari nella sua abitazione di piazza don Monzoni ad Intra. Il tribunale de[illegible] libertà ha respinto, ieri l'altro, la richiesta [illegible] scarcerazione avanzata dal suo difensore Ferdinando Brocca. Le motivazioni della sentenza non si conoscono ancora ma è facile intuire che, secondo i giudici, tornando libero, Penna avrebbe anche potuto inquinare le prove di un'indagine ancora in pieno svolgimento.

Ieri mattina sono ricorsi al tribunale delle libertà anche gli avvocati dello studio di Celestino Brocca, difensori dell'ex sindaco di Verbania Bartolomeo Zani. E' anche lui agli arresti domiciliari nell'abitazione della madre a Pallanza.

Giovedì prossimo il tribunale della libertà deciderà anche per [illegible] richiesta di Cornelio Masciadri «detenuto» nella sua villa di Vignone.

L'ex assessore Luigi Penna

L'inchiesta sulle mazzette verdi per la discarica di Ghemme, che non si è mai interrotta, riprenderà a pieno ritmo da lunedì prossimo quand'è previsto il rientro dopo un breve periodo [illegible] riposo del procuratore capo Antonio Simone e del gip Massimo Terzi. [r. s.]

Si riaccendono le polemiche dopo il festival latino-americano

Proteste in centro ad Arona per rumori e musica di notte

ARONA. «Altro che tranquillità estiva. Arona è prigioniera [illegible] rumore che si diffonde sotto forma di musica a colpi di decine [illegible] migliaia [illegible] watt. Per non parlare del traffico. Fra [illegible] Repubblica, viale Baracca e [illegible] lungolago in estate ogni sera è battaglia. Fino alle ore piccole». La subiscono, e protestano, i residenti di alcuni fra i quartieri più centrali e signorili.

Domenica [illegible] si è chiuso in piazzale Moro, dopo una quindicina di giorni, il festival latino-americano: un'iniziativa che la maggioranza della gente non esita [illegible] definire fra le più indovinate. Ma non la pensano così, ad esempio, i [illegible] cianti. Prima ancora che il festival cominciasse [illegible] avuto di che protestare: «Una decisione inconcepibile» [illegible] detto [illegible] scritto Giuseppe Rossi, dell'Associazione commercianti. Sennonché in piazzale Moro si sono dati convegno non meno [illegible] mezzo milione di ospiti, e che hanno finito per riempire anche i bar e i ristoranti, quelli che non erano chiusi per ferie. I visitatori usciti dal festival avrebbero magari anche comprato qualche [illegible] se avessero trovato aperti i negozi.

Del resto c'è [illegible]che il rovescio della medaglia: soprattutto per chi abita il quartiere del Lido, che ha dovuto patire il peso delle musiche [illegible] alto volume fino alle due di notte. «E' una zona [illegible] po' disgraziata» ha commentato il dottor Felice Sarcinelli, funzionario del Comune: «Quando si è trasferita l'Usl 53, [illegible] è anche posta a 50 decibel la soglia massima di rumore. Magari qualcuno non [illegible] crederà, ma i rilievi col fonometro hanno rivelato che alle quattro del mattino, un'ora fra le più tranquille, [illegible] [illegible] c'erano già 46 decibel di rumore [illegible] traffico, treni, lo stesso fruscio di fondo. Ciò vuol dire che viale Baracca è già rumoroso [illegible] per sé».

Ma [illegible] in viale Baracca si piange con le orecchie tappate, [illegible] si ride in corso Repubblica, soprattutto a [illegible] dei bar e delle pizzerie. Recentemente, anche qui, il Comune ha autorizzato alcuni pianobar (altri [illegible] fanno persino il karakoe) fino alle due di notte: «Con [illegible] caldo che ha fatto e fa in questi giorni - dice Achille Negri, noto farmacista che abita in [illegible] - siamo costretti a dormire con le finestre aperte. Avendo la musica a poche decine di metri, [illegible] pure da pianobar, sfido chiunque a riuscire a chiudere un occhio». Chissà gli effetti del karaoke: chi canta non sempre è intonato come [illegible] Oxe e Leali. In [illegible] Repubblica erano già riu[illegible] a far [illegible] Fiera e Tredicino. Riusciranno a far chiudere al tramonto ristoranti [illegible] pizzerie?

Mario [illegible]

Ad Arona e nel Medio Novarese era fra i sott'ufficiali più conosciuti

Morto il maresciallo Barbero

Aveva 54 anni. E' deceduto nell'Astigiano, dove si trovava [illegible] la moglie e la figlia di 18 anni, stroncato da un infarto. Soffriva da tempo per problemi cardiaci

ARONA. E' morto il maresciallo dei carabinieri Luigi Barbero, 54 anni. La notizia si è diffusa improvvisamente in città ieri mattina ed [illegible] suscitato grande cordoglio. Era [illegible] delle persone più note e sicuramente più stimate [illegible] Arona. Lo conoscevano tutti, da almeno vent'anni. Gentile e riservato, come la sua professione esigeva, aveva risolto centinaia di casi difficili, aiutato tante famiglie ad uscire da situazioni critiche. Usava i metodi della convinzione, sapeva dar fiducia alla gente.

E' spirato ieri l'altro, nell'Astigiano, dove si trovava [illegible] la moglie Maria Ceccutti, [illegible] anni, e la figlia Elena, [illegible] 18 anni. Era originario di Roccaverano, provincia di Asti, come [illegible] suo cognome lasciava chiaramente intuire. Ad Arona, che ormai da trent'anni era la sua città adottiva, sarebbe rie[illegible]to il prossimo 26 [illegible] Lascia altri due figli: Stefano, [illegible] [illegible] anni, e Andrea, di 25, che fa il brigadiere a Brescia. Luigi Barbero, maresciallo [illegible]iore, era stato per quasi vent'anni al nucleo operativo dei carabinieri. Lavorando in tandem col [illegible] Pasquale Regna, primi Anni 70, aveva smascherato i primi gravi fatti [illegible] corruzione ad Arona: il famoso «scandalo delle bustarelle», che avrebbe portato in galera titolari di uffici contabili e fior di professionisti che per favorire industriali e commercianti nella denuncia [illegible] redditi, imponevano agli stessi [illegible] versare somme in denaro oppure pretendevano regali costosissimi.

Il maresciallo maggiore Luigi Barbero

Una sorta di Tangentopoli [illegible] litteram». Da qualche anno Barbero [illegible] [illegible] però in cattive condizioni di salute. Aveva subito due «by pass» e l'ultimo intervento, all'ospedale di Varese, gli aveva salvato la vita in extremis. Nonostante tutto, era tornato a lavorare e alla capitaneria di viale Baracca si era trasferito all'ufficio contabilità.

L'altro ieri, mentre, come detto, si trovava in vacanza nella sua terra, una crisi lo ha di nuovo colpito ed è sopraggiunto il decesso. Ad Arona abitava [illegible] la famiglia in via Vittorio Veneto 60. Oggi pomeriggio i funerali, nella Collegiata di Santa Maria. [s. b.]

Arona, il [illegible] sui parcheggi

ARONA. Il problema dei parcheggi è tornato di nuovo alla ribalta del consiglio comunale di Arona, dove la Giunta ha portato in discussione la richiesta delle Ferrovie dello Stato di un affitto di 10 milioni al mese per l'area dell'ex dogana (di fronte a piazzale Moro).

Interessante la proposta del consigliere Vittorio Zenith, il quale, valutando come poco significativi gli introiti ottenuti dal pagamento dei posteggi, ha sostenuto che «dovrebbero essere le discoteche a pagare buona parte dell'affitto dell'area dell'ex dogana».

E ha aggiunto: «Sono le uniche, infatti, ad [illegible] vantaggi economici della disponibilità di una zona di parcheggio in prossimità dei locali».

Zenith ha anche sollecitato l'istituzione e il rispetto del divieto di sosta su viale Baracca, visto che l'attuale caos compor[illegible] notevoli disagi agli abitanti, specie nei giorni festivi e nelle ore notturne.

Il sindaco [illegible] Arona, Elisa Bazzica, ha promesso che la proposta sarà attentamente [illegible]lutata.

Intanto, però, saranno versati alle Ferrovie 40 milioni per il periodo compreso tra giugno [illegible] settembre. [s. b.]

Dall'Aspan vengono indicazioni e proposte sui problemi di viabilità e trasporti pubblici

«A Verbania serve il piano del traffico»

Il presidente della municipalizzata auspica scelte coraggiose che coinvolgano più parti anche a vantaggio del turismo. Respinta la critica sul costo dei biglietti troppo elevato: «Rientriamo nello standard europeo»

VERBANIA. Viabilità e traffico caotici, rumore eccessivo, trasporti pubblici inadeguati con costi troppo alti. Sono problemi non nuovi per la città, riportati alla ribalta nei giorni scorsi da prese di posizione degli albergatori anche in riferimento alle cifre del turismo.

Sulle stesse questioni interviene ora Roberto Zanella, presidente dell'azienda Aspan che gestisce i servizi di trasporto pubblico [illegible] persone nel Verbano e in altre zone dell'Alto Novarese. Per il settore Zanella auspica scelte coraggiose: «Occorrono interventi radicali - dichi[illegible] -, [illegible] cominciare da un piano del traffico per Verbania, condizione [illegible] per trovare soluzioni innovative e non più rinviabile anche se creerà inevitabili scontenti».

L'invito rivolto all'amministrazione cittadina è giustificato [illegible] una approfondita analisi che prende in [illegible] ogni aspetto del problema, a cominciare dal caro-prezzi. «Le tariffe dei nostri trasporti possono sembrare elevate - sostiene Zanella -, ma in effetti si avvicinano allo standard europeo e non è ipotizzabile una diminuzione. Dal traffico si ricava oggi [illegible] 45 per cento, il resto dev'essere coperto come servizio di utilità sociale dalla Regione e a partire dall'anno in [illegible] pure dai Comuni».

Tempo fa si parlò di [illegible] richiesta del sindacato pensionati per diminuire il costo [illegible] biglietti [illegible] tratti verbanesi e di [illegible] proposta dell'assessore al Turismo per favorire l'uso del mezzo pubblico tra categorie deboli e turisti. «Iniziative interessanti - dice il presidente dell'Aspan - la cui attuazione impone una risposta [illegible] interrogativi vitali. Chi ripiana il m[illegible]to ricavo? Possono essere coinvolti gli stessi soggetti economici interessati? Potrebbe la stessa associazione albergatori offrire un numero [illegible] biglietti autobus-battello nel pacchetto turistico per gli ospiti?».

In mancanza [illegible] scelte politiche strategiche per regolamentare il traffico privato, l'uso del mezzo pubblico su strada e su acqua è destinato a diminuire ulteriormente nei prossimi an[illegible] e il trend sarà accentuato dall'apertura dell'autostrada. Tale prospettiva delinea per Verbania e [illegible] hinterland, soprattutto in momenti [illegible] punta, condizioni sempre più critiche. Sarà pressochè inevitabile un aumento dell'inquinamento da [illegible] (attualmente già tra i 60 e i 75 decibel) e da emissioni in atmosfera. Si fa più forte quindi l'esigenza di un piano del traffico con scelte precise e adeguate. Torna d'attualità la proposta, già avanzata dall'Aspan nel suo piano [illegible] risanamento, di sperimentare una circolare urbana attraverso luoghi [illegible] rilievo sociale e pubblico [illegible] Pallanza e Intra.

«Il costo previsto è di circa [illegible] milioni - dichiara [illegible] Zanella - non rilevante, se [illegible] pensa all'utilità del servizio. Non se ne è fatto niente per problemi economici, ma credo che concorra anche la mancanza di sensibilità. Altrimenti, perchè non si ripensa ora alla copertura finanziaria prelevando la somma necessaria dagli introiti dell'Ici?».

Le sollecitazioni dell'Aspan non sembrano cadere nel vuoto. La redazione del piano del traffico, richiesto anche dal codice della strada, figura tra le scelte programmatiche prioritarie che si stanno predisponendo proprio in questi giorni per risolvere la [illegible] amministrativa, e sarà pertanto compito della nuova amministrazione. Lo stesso servizio circolare urbano non è definitivamente accantonato: «Le difficoltà [illegible] progetto furono di esclusiva natura finanziaria e non implicano assolutamente la sua utilità», ribadisce il vicesindaco Reschigna.

Sergio Ronchi

Bus nella sede dell'Aspan. I vertici dell'azienda stanno riconsiderando l'ipotesi di una circolare urbana che serva Intra e Pallanza

Macugnaga, i funerali del finanziere

L'ultimo saluto dei commilitoni

MACUGNAGA. E' partita ieri da Macugnaga per Pineto (Teramo) [illegible] salma di Pietro Benvenuti, il finanziere di 27 anni morto tragicamente, giovedì mattina, sul Monte Rosa.

In mattinata, a Chiesa Vecchia, dove la salma era stata ricomposta, [illegible] parroco di Macugnaga, don Maurizio Midali, ed un cappellano militare hanno celebrato una messa [illegible] suffragio del giovane. La bara è sfila[illegible] davanti ad [illegible] picchetto formato dagli uomini del Sagf, lo speciale corpo del soccorso delle Fiamme Gialle. [illegible] rendere l'estremo saluto alla salma gli ufficiali [illegible] gli uomini del Gruppo di Domodossola, il capitano dei carabinieri di Verbania, membri del Corpo nazionale di soc[illegible] [illegible] Macugnaga, le guide alpine e molti macugnaghesi che avevano conosciuto Benvenuti.

La tragedia è ancora negli occhi dei due commilitoni che lo hanno visto precipitare dalla parete mentre stavano compiendo un'esercitazione. I tre [illegible] partiti dal bivacco Marinelli, seguendo l'omonimo canalone intitolato a Damiano Marinelli, deceduto per una valanga l'8 agosto 1881. La disgrazia è avvenuta alle «roccette» che portano alla Dufour, che con i suoi 4637 metri è la secon[illegible] [illegible] delle Alpi.

Immediati, ma inutili, i soccorsi: il giovane teramano era deceduto sul colpo. «In quel punto è proibito sbagliare - dicono alcune guide esperte -. Purtroppo sotto la Dufour, lungo il Marinelli, in molti ci hanno rimesso la vita. I soli che si ricorda siano usciti vivi [illegible] Remo Sartorio e Carlo Antonioletti. Erano finiti sulla neve marcia che aveva attutito il colpo».

Tutti a Macugnaga rammentano ancora la disgrazia del 7 luglio 1985 quando morirono in tre. Erano il medico condotto di Macugnaga, Fulvio Accornero (31 anni); Luigi Annaratone (31 anni) e Claudio Valentini [illegible]2), entrambi impiegati [illegible] banca; caddero a 4200 metri, proprio vicino all «roccette» dov'è deceduto giovedì il giovane finanziere.

[re. ba.]

Pietro Benvenuti il finanziere morto

C'è grande attesa per le manifestazioni patronali di San Vito

A Omegna arriva la festa e la nuova circonvallazione

OMEGNA. La festa comincia. E che festa, quest'anno, per San Vito. Come se non bastasse la tradizione, [illegible] il banco di beneficenza, gli spettacoli gratuiti, i fuochi artificiali sul lago, l'edizione 1993 passerà alla storia per altri avvenimenti.

Verrà inaugurata mercoledì mattina la nuova circonvallazione di Omegna con la galleria lunga tre chilometri e mezzo. Quasi dieci anni di lavoro e mille polemiche hanno accompagnato la realizzazione di quest'opera. Al taglio del nastro interverranno il senatore Cultrera e l'onorevole Giuseppe Cerutti, presidente quest'ultimo della commissione Ambiente della Camera dei Deputati.

Altro motivo di gioia per gli omegnesi è la presenza dei bambini croati in vacanza. I piccoli ospiti hanno già assaporato [illegible] questi primi giorni l'atmosfera della città in festa con le giostre, il luna park ed i cento altri divertimenti offerti. L'immenso luna park realizzato per [illegible] festa si trova a Bagnella, [illegible] poche decine di metri dalla scuola che li ospita. Altro moti[illegible] [illegible] festa sarà [illegible] premiazione, che avverrà [illegible] pomeriggio, [illegible] Attilio [illegible]oli, classe 1903, pioniere dell'aviazione civile e militare italiana che negli Anni Trenta e Quaranta, per pubblicizzare l'industria aeronautica italiana, compì raid dimostrati[illegible] sulle principali città degli Stati Uniti.

San Vito per la città cusiana è soprattutto una vetrina culturale: mostre d'arte, curate dall'associazione «Omegna Arte», che raggruppa una cinquantina di artisti, mostre filateliche, raduni di auto e moto storiche. «Questa è l'occasione [illegible] cui la città mostra il suo vero volto - afferma Giampiero Ingignoli, presidente del Comitato San Vito - città viva, piena di interessi, ricca di inestimabili valori e soprattutto molto generosa». Ingignoli si riferisce al banco di beneficenza, ricco di oltre 150 mila premi, comprese cinque automobili e [illegible] tour all'Isola di Maiorca. Tutto offerto dagli industriali e dai commercianti di Omegna.

Con il ricavato del banco si pagano le spese dei festeggiamenti e la somma rimanente viene distribuita tra i vari enti benefici cittadini. Nel nome di San Vito. «Un santo arrivato in riva al lago nel 1611, quando vescovo della diocesi era Carlo Bascapè - racconta il parroco don Giovanni Zolla - e gli omegnesi a questo giovane martire [illegible] si affezionarono, forse conoscendolo poco, facendolo diventare, insieme [illegible] Sant'Ambrogio, il loro compatrono». Da quattro secoli San Vito riposa in una cappella della parrocchiale, oggetto di venerazione che una volta all'anno, con la solenne processione di sabato 28 agosto, quando l'urna viene portata in riva al lago per la benedizione delle acque. Una tradizione antica, di grande suggestione e seguita da migliaia di persone.

[v. a.]

Per i tradizionali festeggiamenti di S. Vito sono attese ad Omegna migliaia [illegible] persone provenienti da tutta l'alta Provincia. La grande novità è l'inaugurazione della tanto attesa circonvallazione.

Aveva 17 anni, si è schiantato contro un albero

Mergozzo, oggi i funerali del giovane morto in moto

MERGOZZO. Si svolgono oggi alle 15 i funerali di Alberto Christian Campagna, 17 anni, morto mercoledì sera nell'incidente avvenuto nel tratto di strada tra Migiandone e Ornavasso.

Il giovane, in sella alla sua Cagiva 125, era andato a schiantarsi contro un platano mentre proveniva da Anzola, dove [illegible] appena terminato l'allenamento della squadra ju[illegible] del Verbania calcio, di cui era un apprezzato giocatore. Una gr[illegible] folla di amici e conoscenti ha reso omaggio ieri alla salma di Alberto.

A piangerlo [illegible] i genitori, Guido e Ines; a loro si unirà [illegible] fratello Massimiliano, che arriverà direttamente dal Friuli, dove sta svolgendo il servizio militare. Ieri alle 18,30, [illegible]lla chiesa parrocchiale di Mergozzo, è stata celebrata una messa in suffragio di Alberto Campagna.

[r. s.]

Alberto Christian Campagna 17 anni E' il giovane [illegible] a Migiandone

Mille posti in meno, ridotta la rete commerciale a disposizione del pubblico

L'Enel «si ritira» dal Piemonte

Le agenzie saranno ridotte da 60 a 52
I sindacalisti: «Si penalizza la gente»

Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [illegible] fra le regioni più colpite dai tagli previsti dall'Enel

L'Enel non è ancora stata privatizzata. Si è solo trasformata in Spa. Ha liquidato un consiglio d'amministrazione lottizzato. Poi, nel bel mezzo delle ferie, ha deciso una radicale riorganizzazione della rete commerciale, la cosiddetta «distribuzione». Qui è concentrato il 60 per cento dei 105 mila dipendenti Enel. Sono 6300 solo in Piemonte. Di fatto, vuol mandare in pensione una struttura sorta trent'anni fa al momento della nazionalizzazione dell'industria elettrica.

La necessità di razionalizzare un servizio di pubblica utilità è condivisa da tutti, sindacati compresi. «La ristrutturazione, oltre a consentire maggiore economicità - dicono all'Enel - garantirà una qualità del servizio più elevata utilizzando moderni sistemi di controllo delle reti elettriche. Le strutture a contatto con l'utenza e quelle preposte alla manutenzione delle reti elettriche non subiranno modifiche. Sono da escludere disagi alla gente o uno scadimento della qualità del servizio».

Come sia possibile ottenere risultati così «miracolosi», a giudicare dalle cifre [illegible] nel piano che l'Enel ha consegnato al sindacato per il confronto, è difficile comprendere.

A livello nazionale le zone passeranno da 171 a 125. Le agenzie da [illegible] a 412. Il criterio base è quello del numero di utenti serviti. Non si parla di occupazione, di posti di lavoro. Si sostiene, [illegible], da parte dell'Enel, «che non ci sarà alcuna dismissione di personale». In effetti il blocco del turn over è già una realtà. Poi ci saranno i pensionamenti e infine si ricorrerà alla mobilità. Il piano è corredato da una serie di tabelle e il sindacato, che lo contesta, i conti li ha presto fatti. Il Piemonte è fra le regioni più colpite dai «tagli». Perderà nel breve-medio periodo un migliaio di posti.

[illegible] vediamole le cifre del compartimento del Piemonte che [illegible] 3.546.058 utenti comprendendo anche Liguria e Valle d'Aosta. Le zone passeranno da 26 a 12. Nel solo Piemonte scenderanno da 19 a 8. E' prevista la soppressione per Alba, Savigliano, Chieri, Rivoli, Moncalieri, Torino Nord, Casale Monferrato, Novi Ligure, Borgomanero, Verbania e Vercelli (caso unico in Italia di due capoluoghi di provincia «soppressi»). Le agenzie saranno ridotte dalle attuali 60 a [illegible]. In Piemonte salteranno quelle di: None, Santhià, Omegna ed una a Torino. Mediamente ciascuna zona servirà [illegible] mila utenti: un rapporto fra i più elevati in Italia.

Fa rilevare l'Enel che «la generalità dell'utenza continuerà ad effettuare le operazioni e ad intrattenere rapporti in loco con l'agenzia come avviene [illegible]. Sono previsti poi tempi di realizzazione del piano piuttosto lunghi, da tre a cinque anni».

Non [illegible] queste ottimistiche previsioni l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio e i sindacati dei lavoratori. «Sì alla razionalizzazione, no ad un progetto di pura riduzione ragionieristica volto ad abbattere i costi ed a ridurre la qualità del servizio - è il [illegible] mento di Cerchio -. Oltre alla perdita di posti di lavoro, le variazioni degli assetti territoriali rischiano di non vedere soddisfatta la domanda dell'utenza e di veder ridotto il livello di efficienza del servizio senza che i vantaggi siano così evidenti da giustificare l'operazione». Da qui una richiesta al governo ed alla direzione dell'Enel «per un riesame dell'intero progetto».

Ancora più critico il sindacato del settore che pure, in passato, si è sempre caratterizzato per una linea «soft» nelle relazioni industriali. Per il mese prossimo sono stati proclamate quattro ore di sciopero.

«E' già discutibile la motivazione [illegible] dichiarata dall'azienda ovvero il contenimento dei costi di struttura per utente servito fissando un numero di zone che gestiscono un'utenza considerata ottimale fra le 150 e [illegible] mila unità - dice Franco Alverino segretario regionale della Flaei-Cisl per il Piemonte Orientale -. Confrontando poi i risultati su scala nazionale, il progetto non risulta omogeneo, quindi è poco credibile. Il compartimento di Torino ha ridisegnato le zone... col compasso comprendendo il massimo dell'utenza contenibile senza tener conto delle ragioni storiche, geografiche politiche, industriali, commerciali assai diverse tra [illegible] realtà e l'altra. Si rischia così di non vedere soddisfatta la domanda dell'utenza. Emerge poi la volontà di procedere [illegible] valcando i confini provinciali. Ne farebbero le spese molte città [illegible] capoluogo di provincia (ma anche Vercelli e Verbania) dove si andrebbe incontro a riduzioni di organici e di tipologia del servizio erogato». Che succederà se l'azienda [illegible] cambia rotta? «Non ce ne staremo con le mani in mano. Le conseguenze saranno di vasta portata. Il nostro è o [illegible] è anche un servizio sociale? Ci chiediamo a chi giova tutto questo. Perché la classe dirigente che ha pilotato l'industria elettrica al servizio del Paese, senza perdere di vista obiettivi sociali importanti, sta indirizzando la nuova Enel verso lidi poco chiari?».

Renato Ambiel

Contro furti, incendi e allagamenti

Da Alessandria al Cairo per l'allarme al museo

Una sola ditta italiana partecipa all'appalto indetto dagli egiziani

ALESSANDRIA. Da Alessandria al Cairo per «rivisitare» il museo egizio. Potrebbe suonare come uno slogan pubblicitario di un «tour operator» che ha organizzato un viaggio per appassionati del Nord Africa. Ma di tutt'altra [illegible] si tratta. Il «rivisitare» in questione è più complesso di quanto possa suonare la locuzione verbale, tanto più in un periodo così «caldo» di fermenti politici e attentati.

Andiamo per ordine. Nei mesi [illegible] il governo egiziano ha deciso di rendere più sicuro quello che è considerato uno dei più famosi, ma anche imponenti, musei al mondo. Fino ad oggi il palazzo che lo ospita [illegible] dispone di sistemi di allarme (per lo meno adeguati ai tempi) contro i furti e neppure contro i pericoli di tipo «strutturale»: incendi, fughe di gas, allagamenti ed altro. All'appalto per i lavori hanno aderito alcuni tra i colossi mondiali di informatica (come Honeywell e Philips) e [illegible] società alessandrina, la Edy, che ha sede in [illegible] Cento Cannoni. A settembre il governo deciderà a chi affidare i lavori, ma il «team mandrogno» ha molte chances di strappare l'appalto.

«La [illegible] filosofia vincente - esordisce il dottor Massimo Malanga, coordinatore del progetto - è ot[illegible] l'armonizzazione dei sistemi. Di solito le multinazionali utilizzano prodotti standard. Noi invece partiamo da un altro principio: che ogni stabile ha le sue esigenze. Dipende da chi lo abita, dalle condizioni climatiche e da tante altre varianti. In questi giorni abbiamo dato vita ad un consorzio al quale aderiscono una trentina di aziende, ognuna leader in un diverso settore: dall'informatica alla diffusione sonora, dal controllo accessi al condizionamento d'aria, dall'automazione dell'edificio all'aspirazione centralizzata. Ogni società porterà esperienza e ovviamente tecnologia a costo ridotto».

Sul fronte della commercializzazione la Edy sfrutterà invece il franchising. Prosegue Malanga: «Attraverso 75 società affiliate faremo conoscere prodotti e servizi in Italia, ma anche all'estero. L'operazione partirà già ad ottobre. I lavori al museo del Cairo dovrebbero essere il nostro fiore all'occhiello e ovviamente il trampolino di lancio per tutta l'operazione».

Ma la Edy ha un altro jolly nella manica che ritiene vincente: [illegible] punterà sulla vendita bensì sull'affitto degli impianti. Continua il responsabile: «Noleggio significa assistenza garantita. Chi vende di solito è interessato a piazzare il prodotto. E basta. Noi invece garantiamo un servizio no-stop di assistenza. Per quanto riguarda i condomini, basteranno pochi inquilini che s'abbonano per installare un sistema completo di controllo. La spesa è di un'ottantina di migliaia lire al mese per appartamento, tutto compreso, e si potranno dormire sonni più tranquilli. Un esempio? Si rompe un tubo dell'acqua e sei appena partito per un weekend. Il rischio minore è di dover rifare il pavimento e risarcire i danni al vicino del piano di sotto. Con il sistema integrato, che dispone di numerosi sensori, [illegible] bloccata l'erogazione dell'acqua. Lo stesso vale per il gas e l'impianto elettrico. Ma anche le centraline, che di solito si trovano in cantina o nel garage, verranno poste sotto controllo. E, ancora, si renderanno più sicuri gli spostamenti in ascensore e qualunque tipo di dispersione. Il tutto, compresi gli antifurto, saranno collegati ad una centrale operativa. Una per ogni città. In caso di emergenza saranno allertati all'occorrenza [illegible] polizia, vigili del fuoco, idraulici, eccetera». La Edy ha battezzato il progetto «Dedalus». Conclude Malanga: «Ma a differenza del labirinto di Dedalo nel nostro non ci si potrà smarrire».

L'entrata del museo del Cairo

[illegible]

I Mondiali del '97 si faranno in Italia, in lizza Ovadese, Biellese e Valle del Ticino

Parte la caccia ai «maghi dell'oro»

Gli ultimi campionati si sono svolti a Tankawaara, in Finlandia. Sulla scelta della località che sarà sede delle gare italiane peseranno la disponibilità degli enti locali e la presenza di sponsor

OVADA. In occasione dei «Campionati del mondo dei cercatori d'oro» che si sono appena conclusi in Finlandia, a Tankawaara, è stato deciso che nel 1997 la manifestazione si svolgerà in Italia. Il prossimo anno sarà invece la volta dell'Au[illegible], il '95 della Francia e il '96 del Canada.

La località italiana destinata ad ospitare i Campionati sarà indicata da Giuseppe Pipino, geologo che vive in località Schierano di Rocca Grimalda, nell'Ovadese, e che è delegato italiano della Federazione mondiale della World goldpanning association. E nella «rosa» delle località potrebbe essere inserita anche Ovada, che proprio grazie al dottor Pipino ha già ospitato, con successo, i Mondiali nel 1985.

Oltre all'Orba, ci sono però molti altri corsi d'acqua ritenuti «ricchi d'oro» in Piemonte, ad esempio Giaveno, il Biellese e la valle del Ticino. Anche queste località sono dunque in lizza per diventare sede dei Campionati.

Sulla decisione della Federazione peseranno le disponibilità degli enti locali ed eventuali sponsor, inoltre il parere che in proposito darà la Federazione [illegible] cercatori d'oro che ha sede sempre nell'Ovadese, a Predosa, presso il Museo storico dell'oro italiano.

Proprio il presidente della Federazione, Pablo Schwarz, 43 anni, barista di Giaveno, in occasione dei recenti Campionati a Tankawaara ha vinto la Coppa del mondo, quale miglior [illegible] d'oro in ambito planetario. Schawrz ha conquistato il prestigioso titolo grazie al cumol dei numerosi successi ottenuti negli ultimi anni.

Sempre in occasione dei Campionati del mondo in Finlandia si è svolta una Mostra dell'oro nel mondo: l'Italia era rappresentata dal Museo di Predosa e il dottor Pipino ha tenuto anche una relazione sull'«oro in Italia». [r. bo.]

Il Piemonte è una delle zone dove la «pesca dell'oro» è più praticata

---

[illegible]

GIUSEPPE GIACOMELLI

Il volume sarà presentato ai campionati iridati della categoria «volo», in programma a Saluzzo in ottobre

Tutte le bocce d'Italia in un libro per il «Mundial»

Una raccolta di immagini e notizie per illustrare la storia di questo sport

A sinistra Giuseppe Giacomelli. A destra il campione Umberto Granaglia ritratto durante una gara alla fine degli Anni Cinquanta

ANCHE le bocce hanno il loro Rino Tommasi. Giuseppe Giacomelli, 41 anni, torinese, giocatore, vicepresidente di una società (la Cerettese), da anni accompagna la nazionale italiana in ogni [illegible] impegno, e si appresta [illegible] a diventare anche lo «storico» di questo sport, tanto amato in Piemonte.

Nei prossimi mondiali della categoria «volo», che si svolgeranno a Saluzzo in ottobre, sarà presentato il suo libro sul mondo delle bocce, scritto in collaborazione con il giornalista Carlo Massari. Si tratta di un'opera di ricerca che [illegible] a coprire un vuoto nel settore, utilissima per giornalisti ed appassionati, ma di piacevole consultazione per tutti.

Il libro raccoglie dati e informazioni su 1300 società di bocce esistenti in Italia, disegnando [illegible] quadro dell'attività a livello nazionale. Quello che si scopre, o forse si conferma, è che le bocce sono diffuse un po' dappertutto, [illegible] il maggior seguito in Piemonte, Liguria e nel Triveneto. Nume[illegible] anche le società [illegible] pane e di parte della Toscana e della Sardegna.

Una sezione fotografica raccoglie le immagini delle 70 migliori squadre italiane e di alcuni campioni di oggi e di ieri. Attraverso il commento di questa raccolta viene ripercorsa la storia recente delle bocce e dei loro protagonisti, tra cui i piemontesi Umberto Granaglia («il più grande di tutti i tempi», secondo Giacomelli), e Giuseppe Carrera (detto «Beppe il Matt» per i teatrini con cui deliziava gli spettatori durante le partite). Un'altra sezione è dedicata invece alla federazione italiana e al suo organigramma. Seguono gli albi d'oro dei campionati mondiali, europei e italiani, e quelli dei tornei più prestigiosi.

Giacomelli ha trasformato l'ingresso della sua casa in un gran pavese di gagliardetti e stemmi di squadre di tutto il mondo incontrate in tanti anni passati al seguito della nazionale italiana. Alle bocce dedica gran parte del tempo che riesce a togliere al lavoro. «Viverci, con questo sport, è quasi impossibile - dice -. In teoria potrebbero farlo tre o quattro giocatori, [illegible] più. Per tutti gli altri è solo una passione: l'era del professionismo non è ancora arrivata».

«Eppure - prosegue -, nonostante le ristrette possibilità finanziarie, non è affatto [illegible] sport "morto", come qualcuno vuol credere. Tanti giovani lo praticano con passione e frequentano gli stage federali. Uno di ottimo livello si è concluso proprio pochi giorni fa a Gressan, presso Aosta».

«La vitalità delle bocce - dice ancora - è dimostrata anche dalla decisione di inventare nuove discipline più spettacolari. E' una mossa intelligente. Anche se io, in verità, faccio parte dei "tradizionalisti": non c'è niente di meglio che una bella partita alla vecchia maniera».

E in Piemonte le bocce raccolgono ancora il successo di un tempo?

«A livello di partecipazione popolare, sì. Basti pensare che le società iscritte alla federazione sono quasi seicento. La crisi, se vogliamo, la si incontra sul piano finanziario: impianti e trasferte p[illegible] spese sempre maggiori. I mondiali di Saluzzo sono una grande occasione di rilancio: in una settimana di gare [illegible] sarà difficile raggiungere i 10.000 spettatori. Nell'ambiente c'è grande attesa. L'ultima volta che i mondiali si svolsero in Piemonte fu nel 1987, a Torino, oltre venti anni fa».

Anche se la conferma ufficiale si avrà solo in settembre, sembra certo che tra i quattro convocati dell'Italia non ci saranno piemontesi... «E' vero, però non ne farei un dramma. Condivido la scelta del ct Paletto, [illegible] tanti nostri giocatori sarebbero stati all'altezza: penso ad esempio a Losano e Pastre, del Torretta di Asti. O anche ai torinesi Aghem e Amerio. La presenza delle [illegible] specialità ha forse influito sulla scelta: nella nostra regione si predilige ancora il gioco tradizionale».

Parla mentre si sta preparando a una trasferta della nazionale a Zagabria. «E' un quadrangolare di altissimo livello, con la partecipazione di Slovenia, Croazia e Francia, le squadre più forti del mondo. Assieme all'Italia, naturalmente».

«Torniamo nell'ex Jugoslavia [illegible] dopo un anno e mezzo - aggiunge -. E' un piacere vedere che, nonostante assista ogni giorno agli orrori [illegible] guerra che l'ha anche coinvolta, Zagabria [illegible] dimentica lo sport. E' un segno della grande voglia di vivere in pace. Quando ci andammo era una città di guerra. I negozi, [illegible] poco o niente, aperti quattro ore al giorno; i razionamenti, l'oscuramento. Eppure trovammo una gran voglia di resistere e fummo accolti [illegible] entusiasmo. Ogni sera c'era una festa in nostro onore. Nella città avevano costruito un bocciodromo, il più bell'impianto del mondo. Nel '91 dovevamo disputarci i Mondiali, ma neppure esso fu risparmiato dalle bombe. Ora ho saputo che lo hanno rimesso a [illegible]. Sarà [illegible] gioia vederlo».

Il suo libro è l'ennesimo frutto di una passione decennale, e niente più. Lo dimostra il fatto che l'incasso, una volta coperte le spese di pubblicazione, sarà interamente devoluto all'Associazione per la ricerca sul cancro, in modo da contribuire alla costruzione della struttura sanitaria di Candiolo. «Il prezzo, come il titolo del libro, non l'ho ancora deciso - dice - ma spero di raccogliere una cifra significativa». Vedremo. A bocce ferme si faranno i conti.

Paolo Fiorelli

Una madrina d'eccezione apre stasera i festeggiamenti del patrono di Omegna

Marcella canta per San Vito

Alle 21,30 la «signora» della musica italiana salirà sul palco allestito sul lungolago
Ma la calata di «big» proseguirà la prossima settimana con Mal, Rettore e Fausto Leali

OMEGNA. Con il concerto di Marcella Bella s'inaugura questa sera «Invito a San Vito», dieci giorni di festa per il [illegible] patrono di Omegna. In programma dieci giorni di spettacolo, tra operette, [illegible] jazz, mostre e esibizioni di «big» della musica nazionale. Il tutto, organizzato dal «Comitato festeggiamenti San Vito» [illegible] parte alle 21,30 con Marcell[illegible] [illegible]tista che ha scolpito [illegible] [illegible]mentica-bili nel mondo della [illegible] italiana. Il suo primo grande [illegible] risale al 1972, «Montagne Verdi», proposto al Festival di Sanremo. Riscosse un ottimo successo nella classifiche di vendita, al pari di «Un sorriso e poi perdonami», che l'anno dopo conquistò la vetta dell'hit parade per ben nove settimane.

Seguita passo dopo passo dal fratello Gianni Bella, autore di quasi tutti i suoi pezzi, Marcella diventa in breve una delle «signore» della canzone italiana, grazie alla sua voce calda e capace di tonalità ineguagliabili. Sempre negli Anni 70 lancia altri singoli, «Resta cu' mme», «Abbracciati», «Lady anima» e «Baciami». La consacrazione definitiva arriva negli Ottanta, con «Nell'aria» (centomila copie vendute), «Tanti auguri» e altri ancora.

Il suo concerto si svolgerà sul palco allestito sul lungolago Buozzi, a poche centinaia di metri da piazza Salera. Marcella sarà supportata dai «Santamonica» di Maurizio Barboni.

Passerella di grandi artisti per i festeggiamenti di San Vito, patrono della città di Omegna. Stasera sul lungolago Buozzi canta Marcella, martedì toccherà a Mal e i Nuovi Angeli, mercoledì e giovedì alla Rettore e Fausto Leali

Altro appuntamento di spicco è fissato per martedì, con il concerto di Mal e i Nuovi Angeli. Mal dei Primitives è un altro «big» della canzone italiana anche se il suo personaggio resta legato agli Anni Sessanta e Settanta. Facendo il suo nome, non si può fare a meno di ricordare pezzi come «Tu sei bella come sei», «Occhi neri occhi neri», una versione riveduta di «Parlami d'amore Mariù» e [illegible] altro dedicato ai bambini, colonna sonora del telefilm «Furia», motivetto privo di contenuti [illegible] accattivante, che fece cantare mezza Italia nel 1977.

Nati intorno a un mangiadischi che si era rotto dopo [illegible] «indigestione» di 45 giri dei Beatles. Questa [illegible] storia dei Nuovi Angeli, gruppo guidato dal pianista-cantante Paki Can[illegible], che ha sfornato dal 1966 al 1976 una serie ininterrotta di successi: «Donna felicità», «Singapore» ed altri. I Nuovi Angeli hanno appena compiuto il loro ventiseiesimo complean[illegible]. Ma la calata di big su Omegna proseguirà ancora mercoledì con la biondissima Rettore e, giovedì con Fausto Leali.

Marco Piatti

A Verbania

L'ultimo incontro musicale

VERBANIA. Cala il sipario anche su [illegible] prestigiosa rassegna, gli «Incontri musicali del Verbano», che grazie alla Gioventù Musicale d'Italia ha portato nel cortile di palazzo [illegible]gnani grandi nomi d[illegible] [illegible]rtismo internazionale.

Il quinto appuntamento con la classica è fissato per domeni[illegible] alle 21, con il concerto del Trio Ungherese di Vilnos Szabadi, violino, Csaba Onczay, violoncello, e Marta Gulyas, pianoforte. Il trio, che svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero, presenterà [illegible] ricco programma. Tra gli autori scelti, Beethoven, Mendelssohn e Brahms. Il costo del biglietto è di [illegible] mila lire, e comprende anche la visita al Museo del paesaggio.

Musica anche a Santa Maria Maggiore. Ad esibirsi stasera nella chiesa parrocchiale, alle 21, sarà un giovane studente del Conservatorio milanese, Massimiliano Motterle, già no[illegible] al pubblico [illegible] Motterle ha vinto undici concorsi nazionali ed internazionali.

Il giovane musicista milanese proporrà una omaggio a Chopin, con tre brani tra cui il celebre «Notturno», Brahms e Scriabin. L'ingresso è gratuito.

Domani sera, sempre nella chiesa parrocchiale alle 21, suoneranno i piccoli allievi della scuola musicale di Stresa «Spantaconi», con un saggio dell'attività didattica annuale. **[c. m.]**

Con danze e musica

Le [illegible] per la sagra dell'uva fragola

SUNO. Tra le feste di mezza estate, un appuntamento fisso è quello [illegible] la sagra dell'uva fragola. Il tendone allestito in piazza dal comitato Pro Mottoscarone offre ogni giorno menu gastronomici, spettacoli e serate danzanti. Stasera alle 21,30 è di [illegible] il liscio [illegible] il complesso «Nino Terranova». Domani pomeriggio gara di modellini radiocomandati off road e alle 21,30 ballo liscio con «Giorgio e gli azzurri». Lunedì sera oltre al complesso, è prevista una sfilata di moda. Si riprende mercoledì prossimo alle 21, con il gruppo «Manzoni e Conte» e lo spettacolo pirotecnico che alle 23 chiuderà la serata. Il cartellone [illegible] ballo liscio propone poi, giovedì, i «Multicolor», venerdì «Mira Toriani».

Sabato si esibirà l'orchestra del novarese Marco Groppi, mentre la conclusione, domenica, sarà affidata a «Nico e le lucciole». **[c. m.]**

Beura, oggi e domani

[illegible] dal vivo e discoteca alla [illegible] Anni 70

BEURA. I ragazzi del Progetto Giovani hanno organizzato una festa dedicata agli Anni Settanta che terrà banco oggi e domani nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale del piccolo comune ossolano. Il program[illegible] prevede per quest'oggi una [illegible] con piatti di carne alla griglia e la distribuzione di tipici dolci ossolani. Poi, alle 21, il concerto del gruppo milanese «Soul System».

Domenica in programma il pranzo e un pomeriggio musicale. Seguirà l'esibizione di automodelli teleguidati ed alcune premiazione: quella per la torta più buona, della foto più bella esposta e degli oggetti prestati dalla gente di Beura per la mostra sugli oggetti di uso comune. Alle 20,30 incontro coordinato da Marco Baccaglio che ha partecipato all'intervento umanitario degli alpini in Mozambico. In serata discoteca all'aperto. **[re. ba.]**

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

LE CAVE

Blues... pesante

Il «mastodontico» Fat Cat, blues[illegible] americano di canto e passa chili, è di [illegible] questa [illegible] e domani per un doppio concerto dal vivo alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Genere rythm and blues. [illegible] giardino estivo, scuola di danze latinoamericane con il gruppo «Adrenalina y Son», sulle altre piste si balla con i mix di Tony Carrasco, Pino Ridolfi e Fabrizio Pareti.

FESTIVAL [illegible]

A suon di note

La «Fa sol blue band» di Gigio Fasoli contro i nove cusiani degli «Oceania»: [illegible] simpatica sfida a... suon di note in programma queste [illegible] al Festival di Suna, sul lungolago. I due gruppi si esibiranno a partire [illegible] 21,30.

[illegible]

Una band pavese

Sabato sera con musica e grigliate al bar «Edelweiss» di Cannobio (strada Val Cannobina). Sul palco, dalle 22, si esibirà la «Big Small Band» di Pavia che proporrà pezzi rock anni '70 e '80. In programma anche una grigliata di carne, a partire dalle 19. Per prenotazioni, telefonare allo 0323/77290.

[illegible]

Tastor sul palco

Il cantante chitarrista sudame[illegible] Tastor è di scena questa sera al «Caffè [illegible] Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Proporrà i brani del suo repertorio, incentrato sulla musica latino-americana.

[illegible]

Dedicato a Vasco

Nottata riservata a Vasco Rossi al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Dalle 21 fino alle [illegible] si potranno riascoltare tutti i covers più famosi del grande artista emiliano. Durante la serata, assaggi di anguria per tutti.

[illegible]

Il juke-box live

L'«immagine», ovvero il «juke box live» di Claudio Alliata, è di scena [illegible] all'«Extremis Club», all'interno della pineta di Nibbiola. Il chitarrista cantante novarese proporrà i classici da pianobar.

MIRAGE

Dal vivo in discoteca

Discomusic dal vivo questa notte al dancing «Mirage» di Arona. Sul palco, dalle 22,30, si esibiranno Mary and the Power. Al terzo piano, invece, per i più giovani, è sempre aperta la discoteca.

LAGHETTO

Suonano i Rock Line

I «Rock Line», ovvero Franco Monte (voce e basso), Stefano (chitarra solista), Umberto (batteria) e Franco (chitarra e armonica) suonano questa sera alla birreria «Laghetto» di Vignale, Novara. La band di Cossato propone un genere country rock. S'inizia alle 22,30.

[illegible]

Danze su tre piani

Si balla su [illegible] piani questa sera alla discoteca «La Rocchetta» di Arona. Revival con Ricky Cenzi, underground con Cristiano e Moira. Nella terza sala, musica d'ambiente. S'inizia alle 23.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA [illegible] — Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: iniz. 22,15 — L. 10.000 - [illegible]
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande mae[illegible] di arti marziali. N. V. 2h — **Drammatico**

Broletto all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana — L. 7000/5000 — Inizio ore 21.15
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un [illegible]r. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

Vittoria — Tel. 623.395 — [illegible]: iniz. ore 22,15 — L. 10.000 - 6.000
I trasgressori — *di W. Hill, con B. Paxton, W. [illegible], I. Cube (Usa '93)* — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro [illegible] tena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h [illegible]' — **Dramma**

Vip — Tel. 625.689 — Or.: iniz. ore 20,10/22,15 — L. 10000/6000 (merc. solo [illegible] feriale L. [illegible]5000)
The Vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si [illegible] stazione di servizio, [illegible] sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] — Tel. 474.825 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.454 — [illegible]

PERNATE [illegible] — S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA [illegible] — All'aperto — Cortile Scuola Media Verga. In caso pioggia al S. Carlo — L. 6/4000. Ore 21,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — **Drammatico**

[illegible] — Vandoni — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Moderno — Tel. 82.151 — Or.: iniz. [illegible] — Lire [illegible]
[illegible] nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — **Fantascienza**

Nuovo — Telefono: 81.741 — Iniz. 20; 22,15 — [illegible]
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende [illegible] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Piccolo — Telefono: 81.741 — Iniz. 20,15/22,15 — Lire 8000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

[illegible] — [illegible]ne all'aperto — Tel. (0337) 244.084 — RIPOSO ESTIVO

[illegible] — Corso — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible] — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9.000/5.000
Sulle orme del vento — *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' — [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9.000/5.000
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' — **Thriller**

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO [illegible] — Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO [illegible] S. Margherita — Ore 21.15
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '[illegible])* — Un pilota, [illegible] dall'incidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

[illegible] — Ariston — Tel. 403.043 — CHIUSURA [illegible]

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip — Or.: 21,30. [illegible]
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 404.825 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000-7000/8000-6000
Dragon. La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande [illegible]stro di arti marziali. N. V. 2[illegible] — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

- **ADUA 200** c. G. Cesare 67. **La storia di Giu Ju.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30
- **ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
- [illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Proposta [illegible].** Or.: 16,30; 18,30.
- **AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiuso per ferie.
- **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **I Trasgres[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
- **CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
- **CENTRALE** v. C. [illegible]27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.
- **C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
- **C. [illegible] 2** v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
- **CRISTALLO** v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
- **DORIA** v. Gramsci 9. Chiuso per [illegible]. Riapertura 27 agosto
- **ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Calde notti d'estate.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
- **ELISEO BLU** p. Sabotino. [illegible] **ribelle.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
- **ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Verdetto finale.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
- **EMPIRE** p. [illegible] Veneto 5. [illegible] **incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
- **ERBA** c. Moncalieri 241. **Pomodori [illegible] fritti.** Or.: 18,45; 22,30
- **ETOILE** via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
- **FARO** v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
- **FIAMMA** c. Trapani [illegible]. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **IDEAL** c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
- **KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]. 16,15; 18,20; 20,35; 22,30
- **LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **LUX** Galleria San Federico. **Dragon**
- **MASSIMO** [illegible] v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
- **NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **La metà oscura.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
- [illegible] 2 v. [illegible] 7. **I migliori [illegible] Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **NUOVO ODEON** v. Vanchiglia 6. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible]
- **OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Or.: 16,30; [illegible]; 22,30
- [illegible]**PIA 2** v. [illegible] 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **REPOSI** v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
- **ROMANO** Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
- **STUDIO RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
- **VITTORIA** v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible] A TORINO

- **TEATRO REGIO** p. Castello 215, tel. [illegible] 151. Chiuso: riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono [illegible] l'abbonamento alla Stagione [illegible] esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT [illegible] 24/9
- **ALFIERI** p. [illegible] 4, tel. 562.3800. «Il bore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli: il posto fisso. Il fiore «Rosso» [illegible] Dapporto-Brà, Gra[illegible] Massimini, Castellitto Mastro, [illegible]. [illegible]. Bertè [illegible] da lunedì a sabato 9-13/15-19.
- **CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.998 [illegible] abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per [illegible] tel. Roma 49. orario 10-18. [illegible] riposo). [illegible] 11/9 [illegible] conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita [illegible] insegnanti-giovani. [illegible] 517.65-46/54.45.62.
- **COLOSSEO** v. M. Cristina 71, tel. [illegible]60.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la [illegible] Dels. [illegible] Sbrandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita [illegible] dal lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

- **AMBASCIATORI** corso Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
- **ANTEO** via Milazzo 9. **Heimat 1 - Gli anni ruggenti.** Or.: 20,15; 22,30.
- **APOLLO** Gall. De Cristoforis. **Caccia mortale.** Or.: 20; 22,30.
- **ARCOBALENO** via Tunisia 11. Chiusura estiva.
- [illegible] Gall. Corso. [illegible] **notti** [illegible]. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
- **ARIOSTO** v. Ariosto [illegible]. Chiusura estiva.
- **ARLECCHINO** Galleria [illegible] Corso. **Il cattivo tenente.**
- [illegible] corso Vittorio Emanuele 11. **Come una donna.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
- [illegible] piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
- **COLOSSEO** [illegible] via Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del soldato.** Or.: 20,10; 22,30.
- **COLOSSEO** [illegible] via Monte Nero 84. **Heimat 2 - I lupi di Natale.** Or.: 20; 22,30
- **COLOSSEO VISCONTI** via Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 20,20; 22,30.
- **CORALLO** l.go C. dei Servi. **La ribelle.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
- [illegible] Galleria Corso 2013. **Ultracorpi l'invasione continua.**
- **ELISEO** via Torino 64. **La vita indipendente.** Or.: 18; 20,40; 22,30.
- **EXCELSIOR** Galleria Corso. [illegible] **metà oscura.**
- **MAESTOSO** corso Lodi 39. Chiusura estiva
- **MANZONI** via Manzoni 40. **Dragon. La storia di Bruce Lee.**
- **MEDIOLANUM** corso Vittorio Emanuele 24. **I racconti della camera rossa.**
- **METROPOL** viale Piave 24. Chiusura estiva.
- **MIGNON** [illegible]. del Corso 4. **L'amante bilingue.**
- **NUOVO ARTI** [illegible] Mascagni, 8. Chiusura estiva
- **NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
- **ODEON SALA 1** via S. Radegonda 8. [illegible] **giorno di ordinaria** [illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
- **ODEON SALA 2** via S. Radegonda 8. **Lo specchietto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ODEON SALA 3** via S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ODEON SALA 4** via Santa Radegonda [illegible]. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ODEON SALA 5** via S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
- **ODEON SALA 6** via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 16; 17,25; 18,50; 22,30.
- **ODEON SALA 7** via S. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
- **ODEON SALA 8** via [illegible]. Radegonda 8. **Un piedipiatti e** [illegible]. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
- **ODEON SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Bagliori [illegible] buio.** Or.: 15,20; 17,40; 20; [illegible].
- [illegible] **SALA 10** via Santa Radegonda [illegible]. [illegible] **scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
- [illegible] via Zugna 50. Chiusura estiva.
- **PASQUIROLO** corso V. Emanuele 28. **Cimitero vivente II.** Or.: 20,30; 22,30.
- **PLINIUS** via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
- **PRESIDENT** largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
- [illegible]**PIONE** via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
- **SPLENDOR** via Gran Sasso 28. **The vanishing. Scomparsa.**
- **TIFFANY** corso Buenos Aires 39. **I racconti** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

- [illegible] **SCALA** piazza della Scala, telefono 7200.3744.
- **CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
- **ARSENALE** via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
- **SMERALDO** piazza XXV Aprile 10. Per informazioni [illegible]
- **SAN BABILA** corso Venezia [illegible], telefono 7600.2985.
- **FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible].
- **LIRICO** via Larga, 14, telefono 866.418.
- **TEATRO I** via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
- [illegible] via Duprè 4. Per informazioni telefonare [illegible].
- **PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, telefono 877.663.
- **MANZONI** via Manzoni, [illegible]. Per informazioni telefonare 7600.0231.
- **ARIBERTO** via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
- **OLMETTO** via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
- **NUOVO** piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
- [illegible] via Pastrengo 16, telefono [illegible].
- **SAN** [illegible] Magenta 15. Per informazioni telefonare 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara; 20,30 Film; 22,30 Videonovara; 23 Il tuttomusica.
VCO: 19,00 Pescara è bello; 19,30 Vco notizie; 20,30 Film; [illegible] Vco notizie; 23,00 Film.
ALTAITALIA TV: 21,00 Boys and girls, telefilm; 21,30 Evviva l'estate; 22,30 News edizione notte; 23,00 Evviva l'estate; 0,30 News ultima edizione; 1,00 Boys and girls, telefilm

Nell'amichevole di ieri i nerazzurri si sono imposti per 3-0

C'erano tutti i campioni per la festa dell'Inter

In alto, un'immagine dell'amichevole. Qui sopra Sosa concede l'autografo ad un tifoso

NOVARA. Quindici anni. Tanto ha dovuto aspettare il «popolo» interista prima di rivedere le maglie nerazzurre riapparire sull'erba del Comunale di viale Kennedy. Era la squadra dei Marini e Oriali, dei Bordon, Altobelli e Beccalossi: fantasmi del passato. Da allora, i tifosi della «Beneamata», di strada ne hanno fatta per poter assistere alle prodezze dei loro beniamini. E quindici anni dopo l'Inter è tornata ad esibirsi in terra novarese. Calda quanto basta l'accoglienza dei fans novaresi.

Del resto, in un pomeriggio torrido, c'era davvero poco da scaldarsi. Ragazzini scatenati a caccia di autografi già un'ora abbondante dell'inizio del match. Stranezze del mondo del pallone: i giocatori arrivano tutti con la propria auto, l'unico a usufruire dei mezzi messi a disposizione della società è Zenga, a bordo del pullman, con il dirigente accompagnatore Camillo Cedroti, il magazziniere, l'autista e tutto il materiale.

Le firme più ricercate sono quelle di Sosa, appena rientrato dal Sudamerica, Zenga, Bergomi e, inutile dirlo, Bergkamp. Sugli spalti sono quasi in 3 mila, tre gli striscioni dei club organizzati: «Novara Nerazzurra», «Hooligans» e «Inter Club Mortara». La tribuna d'onore parla... [illegible] invece del presidente Pellegrini e del vice presidente «poeta» Abbiezzi, il sindaco Merusi, l'assessore allo sport Cota, il prefetto Ruffo, il questore Tarantino. Al completo, però, la squadra, ed era la cosa che interessava di più il pubblico. Assenti giustificati, l'olandese Jonk, e il [illegible] di Zenga, Abate. La partita inizia puntuale, nell'afa e tra nugoli di insetti. Il pubblico ha modo di godersi un paio di «duelli rusticani» tra Schillaci e Cusatis che non ha alcun timore reverenziale. La sfida sprizza scintille, troppe, e allora Bagnoli sposta Totò sulla destra, dove trova, ironia del destino, un parente, seppur alla lontana, Schillaci, di nome Gianfranco. I panni sporchi si lavano in famiglia, dice il saggio, e infatti le acque si chetano. Osservati speciali Ricky Ferri e Alessandro Bianchi: tornano all'attività agonistica dopo un lungo periodo di stop per infortunio.

A cavarsela meglio è Ferri, anche se i [illegible] lontano dai campi di gioco lo hanno appesantito. Intanto, Walter Zenga sembra troppo preoccupato delle avanzate di Folli e c. Gioca con il cappellino sistemato alla «Jovanotti», saluta i tifosi, si fa lanciare l'Autan, troppi moscerini. Per lui, un pomeriggio di normale amministrazione. La prima ovazione del pubblico interista al 16': «cobra» Pancev batte Bettini al volo su lancio di Schillaci. Il Novara mostra orgoglio, tutto sommato tiene bene il campo, Del Neri si agita già come se fosse una partita di campionato. Ma a pochi minuti dalla fine del primo tempo Beppe Folli, milanese «doc», rischia di rovinare la festa: traversa clamorosa. Zenga non apprezza e smoccola contro i compagni della difesa.

Nella ripresa gli applausi sono tutti per Ruben Sosa, alla sua prima partita italiana dopo gli impegni della nazionale uruguagia che cerca la qualificazioni ai Mondiali. Sosa sprizza felicità da tutti i pori, dà vita a un paio di discese ubriacanti e poi festeggia il ritorno in Italia con un gol su rigore. I tifosi nerazzurri stiano tranquilli, Ruben è ancora lui. Il terzo gol porta la firma di Berti, un gol fortunello, dopo un rimpallo. Finisce la partita, ma solo Sosa risponde ai suoi fans lanciandogli la maglietta: Osvaldo Bagnoli lancia occhiate di fuoco ai suoi ragazzi che stavano per prendere la via degli spogliatoi. Tutti in campo, per le corsette defaticanti. Non accetta la richiesta di un tifoso per una foto ricordo: «Non la faccio mai», si giustifica. Poi fugge via.

Marco Piatti

Totò Schillaci, qui a confronto con Costa, è apparso piuttosto nervoso (FOTO PIROTTI)

E il Novara si è fatto onore

Buona gara di Cusatis e Stellini
La prima volta del sindaco Merusi

NOVARA. Una mano, ad una nobile decaduta, alle prese con gravi problemi di gestione, com'è il Novara di quest'anno, può venire anche dall'Inter miliardaria. I nerazzurri hanno portato alle casse novaresi poco meno di 80 milioni (erano 2600 i paganti). Non si conosce, invece, il cachet di Zenga e compagni. Ma sugli spalti, per quest'amichevole di lusso, c'erano ieri, nonostante tutto, più di tremila spettatori. L'avvenimento meritava una migliore pubblicizzazione, ma quest'anno le cose vanno così: all'insegna dell'improvvisazione.

Eppure qualcuno ha a cuore i destini di questa società. Il sindaco leghista Sergio Merusi, per esempio, ieri per la prima volta in tribuna accanto all'assessore allo sport Roberto Cota, anche lui un neofita, o quasi, del Comunale. Merusi sta allacciando contatti con Milano, ma lui si affida ai colori rossoneri. Staremo a vedere come andrà a finire. La partita è stata discreta. Del Neri ha avuto le conferme che cercava. E' piaciuto Stellini, per esempio, alle prese con Pancev. Ha dimostrato grande carattere Cusatis. Folli ha mancato l'occasione di battere Zenga concludendo sulla traversa da posizione favorevolissima. Pozzati si è esibito in uscite su Bergkamp strappandogli dai piedi la palla del 4-0. Si sono divertiti un po' tutti. Ma domenica si sono in palio i primi due punti. [r. a.]

BASEBALL

Azzurri a Bologna oggi l'anticipo in tv su RaiTre

Riflettori puntati stasera sulla dodicesima giornata di ritorno della A1 di baseball. Il Novara però gioca in anticipo, a Bologna, per consentire la ripresa diretta a RaiTre: l'appuntamento sul teleschermo è per oggi pomeriggio dalle 16,45 alle 18,50. Gli azzurri «orfani» di David Sheldon presenteranno sul monte la staffetta italiana Melassi-Cherubini nel tentativo di cogliere un successo di vitale importanza. Il resto del programma: Grosseto-Milan; Crocetta-CariParma; Roma-Collecchio; Nettuno-Rimini.

MINIGOLF

Domani si gareggia a Vaud convocati dodici verbanesi

Sono dodici i componenti della squadra del Minigolf Club Eden San Martino di Verbania, selezionati per partecipare domani alla gara internazionale che si svolgerà nel cantone elvetico Vaud. Sullo stesso percorso lo scorso anno i minigolfisti verbanesi stabilirono il record della pista con Agostina Costantini, che aveva coperto 18 buche con 27 punti, aggiudicandosi la vittoria a squadre e quella individuale.

CANOA

Anche Beniamino Bonomi ai campionati Mondiali

C'è anche il verbanese Beniamino Bonomi tra i convocati ai campionati Mondiali di canoa olimpica, in programma sul lago di Bagsvaerd, vicino a Copenaghen a partire da domani. Bonomi milita nel Gruppo nautico Fiamme gialle e gareggia nella specialità kayak.

CALCIO

Due nuovi giocatori per il Villa di Pinto

Sono il centrocampista Lopardo e il libero Roveda i due nuovi «arrivi» della Virtus Villa. La società biancoceleste ha raggiunto l'accordo con il Montecresteso per l'acquisto dei due giocatori già agli ordini dell'allenatore Giuseppe Pinto che ha già dato il via alla preparazione precampionato. Il primo impegno per la Virtus è domani pomeriggio al «Foscio»: giocherà contro la juniores del Verbania, allenata da Giovanni Reali.

PODISMO

Brutta avventura per i partecipanti alla corsa del Monte Mesma

Assaliti dai calabroni

Molti dei 350 podisti sono stati «punti» e costretti a ricorrere alle cure dei medici
Tanta paura ma senza gravi conseguenze. La vittoria è andata poi a Marco Colombo

La podista «veterana» Norma Bompan

AMENO. Alla conquista del Monte Mesma con un inatteso fuori programma. Un attacco di calabroni che sul fare della sera si stavano rintanando tra i cespugli e le Cappelle della Via Crucis. Disturbati da 352 podisti scatenati, i calabroni si sono improvvisamente risvegliati con le conseguenze che è facile immaginare.

Punti in pieno viso, al collo, sulle braccia e alle gambe, molti camminatori si sono dovuti fermare per ricorrere alle cure del caso (fortunatamente a queste corse è sempre presente una autoambulanza della Croce Rossa), mentre altri si fermavano a segnalare l'inconveniente e a predicare prudenza.

Alcune delle «vittime»: Adele Pontiroli e Isabella Cerutti di Borgomanero, Vicenzo Forte di Coarezza, Luigi Sancio di Dagnente di Arona. Quest'ultimo, ex medico condotto di Macugnaga, ora in pensione, era a fianco del nipotino Antonio, di 7 anni, che è stato invece risparmiato. Altri podisti si sono subito ritirati dalla competizione, riparando nelle auto. Qualcuno ha anche preteso una iniezione a scopo precauzionale.

Carlo Torciere, che era transitato primo al gran premio della montagna, è stato raggiunto e superato in discesa e si è dovuto accontentare del terzo posto. Ha vinto Marco Colombo davanti a Fabio Mangoni. Tra le donne frenetico inseguimento alla «gazzella» Gisella Campolo, oleggese, da parte di Giovanna Cerutti, originaria della Valstrona e di professione tecnico di radiologia all'ospedale di Omegna, e di Carmen Scardini, borgomanerese, bancaria ad Alzo di Pella. Le tre primedonne si sono classificate nell'ordine. Ma degna di nota è stata anche la prestazione della veterana Norma Bompan, di Gozzano, reduce dalla Varallo-Rimella e dalla Baceno-Alpe Devero.

Domani si corre in vetta al Mottarone. La camminata ecologica, organizzata dalla Pro Loco Mottarone, prenderà il via alle 9,30. Partenza ed arrivo alla Casa della Neve, premiazione al piazzale delle funivia.

Sempre per domenica mattina è in programma, a Nebbiuno, la quarta edizione della «Camminiamo insieme», organizzata dagli «Amici del Cascinin», una associazione sorta nel 1985 e composta per lo più dai villeggianti che ogni estate affollano il ridente centro vergantino.

Il percorso interessa la parte bassa di Nebbiuno e la frazione di Corciago ed è ricco di saliscendi. Il ritrovo è in piazza del Municipio, dove sarà dato il via alle ore 9,30 dopo il discorso delle autorità e la benedizione di don Giovanni, il parroco del paese. [s. b.]

Ciclismo, di scena i giovanissimi

BORGO TICINO. Fitto il programma delle attività ciclistiche nel Novarese con particolare riferimento al settore giovanile, quello che vede un grande numero di iscritti nelle società locali.

E' in programma domenica prossima il settimo «Gran Premio Don F. Bonipart» riservato alla categoria «giovanissimi» ed organizzato dalla Società Ciclistica Castellettese.

Il ritrovo è per le ore 13,30 all'Oratorio di Borgo Ticino, da dove alle 15 sarà data la prima partenza.

Sempre per i «giovanissimi» saranno in programma altre due gare sabato 28 a Novara e domenica 29 a Nebbiuno.

A Novara si correrà la decima edizione del Palio delle Province organizzato dal Velo Club Novarese (ritrovo al campo di atletica di viale Kennedy, con partenza fissata alle ore 14,30); a Nebbiuno, invece, si disputerà il primo Trofeo Pro Loco organizzato dalla Polisportiva Invorio Piemontesi (partenza ore 14,30).

Confermato per il 5 settembre il secondo Memorial Don Mario, riservato alla categoria allievi ed organizzato dal Velo Club Novarese Surgela.

La corsa prenderà il via da Pagliate (Novara) e dopo due giri del circuito Granozzo, Casalino, Lumellogno, punterà su Confienza, Nibbiola e Monticelli. In totale saranno 80 chilometri. Il ritrovo al Circolo Don Bosco di Pagliate, partenza ore 14. [s. bo.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 21 Agosto 1993 ■ 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Da lunedì 15 mila lire per gli interventi «non urgenti» al S. Andrea di Vercelli

Pronto soccorso, si paga il ticket

L'Usl 45 ha deciso di adottare una delibera della Regione che da altre parti (ad esempio a Biella) era già stata applicata da diversi mesi. Dove si verserà la quota e chi invece ne sarà esente

VERCELLI. C'era chi andava a farsi misurare la pressione, chi a farsi vedere per il mal di schiena o per il dente cariato. Ovviamente gratis. [illegible] da lunedì, queste prestazioni «improprie» al pronto [illegible] [illegible] Vercelli costeranno 15 mila lire. E andrà peggio agli extracomunitari [illegible] cui [illegible] d'origine non ha un accordo bilaterale per l'assistenza sanitaria [illegible] l'Italia: sempre da lunedì, dovranno essere pagati tutti gli interventi medici (non solo il ticket) al pronto soccorso.

Anche Vercelli, dunque, ha deciso [illegible] applicare la delibera regionale del 28 dicembre 1992. Altre Usl l'avevano già fatto da tempo: a Biella, [illegible] esempio, [illegible] ticket al pronto soccorso si pa[illegible] dal 1° febbraio scorso. Perchè l'Usl 45 non aveva ancora adottato la delibera della Regione? Spiega l'amministratore straordinario G[illegible] Sarasso: «Innanzitutto perchè avevamo dei dubbi sull'opportunità di far pagare [illegible] ticket a chi si presenta [illegible] pronto soc[illegible]. Talvolta il confine tra l'intervento urgente o d'emergenza e quello di routine, "improprio", [illegible] molto labile. Vole[illegible] che la Regione desse dei chiarimenti. Avutili, siamo in grado di partire».

E vediamo di capire chi pagherà il ticket, e chi no, secondo le disposizioni emanate ieri da Sarasso. Naturalmente non paga una lira chi passa [illegible] pronto soccorso per essere ricoverato dopo un incidente o [illegible] malessere e [illegible] indipendentemente dall'ospedale in cui sarà ricoverato. Domanda: e [illegible] mi faccio una storta oppure mi fratturo, devo pagare il ticket, anche se torno a casa? Risposta: ne sarò [illegible] [illegible] l'intervento medico avviene a non più di 12 ore di distanza dal momento dell'incid[illegible].

Ovvio che proprio [illegible] queste 12 ore scaturiranno polemiche. Ma Sarasso invita al buonsenso e alla pazienza. «La filosofia di fondo della delibera regionale - spiega - [illegible] quella di disingolfare, com'è giusto, il pronto soccorso che veniva regolarmente inta[illegible] [illegible] gente [illegible] non aveva affatto bisogno di sottoporsi ad interventi urgenti».

Ma come e dove si pagherà il ticket? Il malato o l'infortunato dovrà firmare un modulo e presentarsi prima all'Ufficio accettazione e poi allo sportello di Tesoreria. Potrà farlo immediatamente dopo [illegible] visita o le cure ricevute al pronto soccorso [illegible], se l'ufficio [illegible] chiuso, avrà otto giorni di tempo per pagare. Trascorso [illegible] termine, l'Usl potrà rivalersi legalmente nei suoi confronti. Conclude Sarasso: «Tutto è abbastanza chiaro, non prevedo grossi problemi o contenziosi».

Enrico D[illegible]

Da lunedì anche al pronto soccorso di Vercelli si pagherà il ticket

DECOLLA L'ATENEO

Una pioggia di cattedre

Arrivano nuovi insegnanti a Lettere, mentre Ingegneria registra iscrizioni record. Per le Facoltà vercellesi si annuncia un buon anno. A PAGINA 32

EMERGENZA TRAFFICO

Biella, a Riva sarà il caos

Da lunedì un tratto di via Italia chiude alle auto. Pronti i percorsi alternativi, ma si prevedono code. E i vigili urbani sono in allarme. A PAGINA 34

Ai mondiali qualificata nei 1500 metri

Trabaldo, un volo che vale la finale

Fabia Trabaldo si è qualificata alla finale dei 1500 metri ai mondiali di Stoccarda

BIELLA. Vola, vola, Fabia Trabaldo. La mezzofondista azzur[illegible] si vendica [illegible] gli interessi della beffarda esclusione dalla finale iridata sugli 800 metri e, con prestazione d'intelligenza e sagacia tattica, centra l'obiettivo che si era prefissata per Stoccarda '93: entrare tra le «elette» che domenica pomeriggio al «Nekkardstadium» chiuderanno simbolicamente la kermesse mondiale.

L'atleta triverese (che alcuni cronisti continuano a considerare, in base a chissà quale mistero geografico, vicentina) ha dunque centrato la finale dei 1500 e lo ha fatto nella maniera più limpida [illegible] convincente. Inserita in una batteria decisamente «lenta» la Trabaldo ha attuato alla perfezione la tattica studiata per l'occasione: partenza molto cauta, con un occhio particolare rivolto alle avversarie più accreditate (la cinese Yu [illegible] la portoghese Sacramento). «E' stata una condotta di gara impeccabile - hanno sottolineato un po' tutti [illegible] tecnici -. La Trabaldo ha dimostrato di [illegible] raggiunto un ele[illegible]vato grado [illegible] maturità interna[illegible] che, sicuramente, le permetterà [illegible] [illegible] ancora per un lungo lasso di tempo [illegible] vertici».

Infatti anche quando la Yu all'inizio dell'ultimo giro ha impresso alla gara un brusco cambiamento di ritmo frazionando il gruppo, l'azzurra non si [illegible] lasciata minimamente intimorire: non è partita in un improduttivo inseguimento alla cinese (la semifinale promuoveva le prime quattro classificate più i tre migliori tempi) ma ha badato a difendere [illegible] posizioni, togliendosi [illegible] soddisfazione [illegible] chiudere al terzo posto della propria batteria, precedendo la Sacramento.

A completare l'esaltante prestazione della ventitreenne laniera il tempo: Fabia Trabaldo ha fermato il cronometro sul 4'07"95 non lontano dal suo personale. Evidentemente i grandi appuntamenti sono un incentivo per la tre volte campionessa d'Italia visto che a Barcellona av[illegible] abbattuto il proprio record.

[illegible] adesso raggiunta [illegible] finale qualcuno comincia a crederci: alle 16 di domani Fabia Trabaldo tenterà d'entrare nella [illegible]genda nell'ultima splendida giornata di gare. Superare mostri sacri dell'atletica come l'olimpionica Boulmerka non sarà certo agevole ma la Trabaldo ha i mezzi per sovvertire ogni pronostico. E poi chi ha detto [illegible] tutti i sogni d[illegible] mezza estate sono destinati a svanire?

Piermario Ferraro

La vettura del pensionato è entrata in collisione con quella guidata da un operaio di 27 anni di Rovasenda

Muore a 80 anni in uno scontro, grave la moglie

L'incidente ieri mattina a Buronzo: la vittima era di Biella

BURONZO. Un morto e due feriti, di cui una donna che versa tuttora in gravissime condizioni tanto che si teme per la sua vita, [illegible] il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri, pochi minuti dopo mezzogiorno, sulla provinciale che collega Buronzo con Rovasenda, a pochi metri dal passaggio a livello della linea per Arona.

Il morto [illegible] l'industriale in pensione Ezio Ferraris, 80 anni, residente a Biella in via Cerino Zegna 14, che era al volante di una «Alfa [illegible]. La moglie Elena Vigliani, [illegible] tre anni più giovane, che viaggiava sul sedile a fianco di quello del marito, dopo l'incidente [illegible] stata trasportata con l'elisoccorso del «Consorzio Piemonte emergenza» [illegible] neurochirurgico di Novara e ricoverata nel reparto di rianimazione: oltre a varie altre ferite di minor conto ha riportato un vasto trauma crani[illegible] e le sue condizioni sono gravissime tanto che i medici non hanno ancora deciso di sciogliere la prognosi.

L'altro ferito è l'operaio Sergio Comello, 27 anni, residente a Rovasenda in via Umberto I 30: fortunatamente le sue condizioni [illegible] destano eccessiva preoccupazione. In conseguenza dell'incidente [illegible] rimasto incastrato fra le lamiere della sua «Ford escort» e per trarlo in salvo sono dovuti intervenire con le loro speciali apparecchiature d'emergenza i vigili del fuoco del comando provinciale di Vercelli; poi con un'autolettiga arrivata dal vicino pronto soccorso [illegible] Gattinara è stato trasportato all'ospedale Sant'Andrea dove, per alcune fratture riportate alle gambe, [illegible] stato ricoverato nel reparto di traumatologia. I medici che l'hanno visitato gli hanno assegnato 40 giorni di [illegible]

[illegible] Ferraris, la vittima

Le dinamica esatta dell'incidente non [illegible] ancora stata ricostruita nel dettaglio: vi stanno lavorando i carabinieri del Comando di Buronzo che hanno eseguito i rilievi.

Secondo una prima sommaria ricostruzione ieri, pochi minuti dopo mezzogiorno, Ezio Ferraris viaggiava [illegible] volante della «Alfa 33» verso Buronzo: sull'auto c'era anche la moglie. Dalla direzione opposta proveniva la «Ford escort» condotta da Sergio Comello che stava rincasando: pare che incrociandosi le due auto, per motivi [illegible] ancora accertati, [illegible] [illegible] scontrate frontalmente.

Sergio Comello, che lavora [illegible] un'azienda [illegible] Mottalciata, è sposato da poco con Susanna Vettorello e non hanno [illegible] avuto figli; i coniugi Ferraris, che sono sposati dal 1936, hanno avuto [illegible] solo figlio, Roberto, che ora ha 63 anni e che ha dato loro due nipotini.

Walter Camurati

ALPINISTA FERITO

Migliora l'olandese

NOVARA. Sono notevolmente migliorate le condizioni di Mavvo Van Revsande [illegible] stato precisato il suo nominativo), l'olandese che cadendo dalla palestra di roccia posta alla periferia di Rimasco aveva compiuto un volo di 25 metri. L'uomo, la cui età è stata accertata in 32 anni, [illegible] ricoverato al reparto traumatologia dell'ospedale di Novara e nonostante la prognosi riservata [illegible] è più in pericolo di vita. L'alpinista stava praticando [illegible] scalata free-climber, vale a dire con la [illegible] dell'arrampicata libera, quando per cause imprecisate si era «staccato» dalla roccia ed era precipitato. La sua fidanzata aveva subito dato l'allarme e sul posto era giunto un'eliambulanza che aveva trasportato l'uomo all'ospedale di Borgosesia. [illegible] qui era stato poi trasferito a Novara dopo i medici gli hanno riscontrato una [illegible] di fratture.

Feroce omicidio a Johannesburg, Adreano Negra era originario di Piode

Industriale emigrato in Sud Africa massacrato da una banda di ladri

PIODE. Tragica morte in Sud Africa di un noto imprenditore valsesiano, Adreano Negra [illegible] 72 [illegible] trucidato nella sua fabbrica di cappelli alla periferia di Johannesburg. Con lui è morto [illegible] custode dello stabilimento, un nero del posto. L'imprenditore è spirato all'ospeda[illegible] dove era stato ricoverato in condizioni ormai disperate.

Gli agghiaccianti particolari si sono conosciuti solo ora a Domodossola e a Piode in Valsesia, la località di cui era originario il [illegible]egra che aveva però trascorso molti anni della sua vita a Domodossola dove contava tutto[illegible] parenti e numerosi amici e dove il padre, Giovanni, era [illegible] noto commerciante di legnami. Per i suoi meriti imprenditoriali [illegible] scomparso era stato insignito del titolo di commendato[illegible].

Autori del duplice efferrato omicidio tre negri probabil[illegible] appartenenti al partito di Mandela che secondo la pri[illegible] ricostruzione della polizia sudafricana erano entrati nella fabbrica chiusa per la pausa [illegible] alla ricerca di armi o denaro. Era però presente il guardiano e casualmente lo stesso Negra che ha cercato di allonta[illegible] i rapinatori, provocandone la feroce reazione. I tre hanno aperto il fuoco su di lui e poi l'hanno ripetutamente aggredito con bastoni abbandonandolo sul terreno ormai in fin di vita.

Ha tentato di soccorrerlo il guardiano [illegible] i ladri lo hanno ucciso a rivoltellate.

I due corpi sono stati ritrovati solo [illegible] mattino successivo nella fabbrica deserta e all'ospedale i medici non hanno potuto strappare alla morte il Negra colpito dalle numerose vio[illegible] bastonate, [illegible] vero linciaggio, e da un colpo di pistola al capo che gli aveva leso organi vitali.

L'imprenditore aveva [illegible]servato sino all'ultimo la sua lucidità ed aveva anche [illegible]sciuto uno degli aggressori che la polizia aveva arrestato.

L'urna con le ceneri del Negra giungerà [illegible] Piode dove si svolgeranno i funerali probabilmente fra [illegible] mese, esperite le formalità burocratiche.

[illegible] notizia della tragica fine dell'imprenditore ha destato viva impressione in Valsesia [illegible] Ossola. Qui Adreano Negra aveva trascorso gli [illegible] della giovinezza sino al conflitto bellico cui aveva partecipato [illegible] ufficiale carrista. Aveva poi coadiuvato il padre aprendo una segheria a Genova per poi rilevare lo storico cappellificio Panizza di Ghiffa noto per fornire tanto il tipico copricapo degli alpini quanto per esportare i caratteristici cappelli del West americano [illegible] i sombreri messicani. Indebolitosi il mercato italiano del cappello aveva lasciato il Novarese e nei primi Anni 50 aveva impiantato [illegible] stabilimento analogo in Sud Africa e aperto un ristorante italiano [illegible] Johannesburg, coadiuvato da due [illegible] [illegible] tre figli.

(b. o.)

IL TEMP[illegible] [illegible]EMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o po[illegible] nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi dove non si escludono temporali.
TEMPERATURA. In ulteriore aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
[illegible]: [illegible] [illegible] 21; media: 25

UN ANNO FA
Max: 30; min: 21; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Novara 32; Alessandria 32; [illegible] 31; Cuneo 27; Asti 32

Arrivano nuovi insegnanti a Lettere, iscrizioni da record per Ingegneria

Pioggia di cattedre sull'Ateneo

Da Storia della musica [illegible] Dialettologia: molti i docenti di fama. Per gli «umanisti» cambiano piani di studio e indirizzi. Intanto, al Politecnico, le «matricole» si preparano al test attitudinale

VERCELLI. Storia della musica [illegible] dialettologia? Filosofia moderna o medievale? Per gli iscritti di Lettere, quello che comincerà fra due [illegible] dovrebbe essere un buon anno accademico. Sono in arrivo nuove cattedre e insegnanti famosi, che forse consentiranno il «decollo» della Facoltà. Anche per gli aspiranti ingegneri del Politecnico si annuncia una buona annata: qui nessuna pioggia di cattedre (tutte quelle necessarie c'erano già), [illegible] in compenso [illegible] c'è stato un «boom» di iscrizioni.

Le lezioni, per gli studenti universitari, cominceranno ad ottobre (il 18 per Lettere, l'11 per Ingegneria). Già in questi giorni, però, sono state distribuite agli allievi [illegible] guide ai corsi per il '93-'94. Le novità di maggior rilievo riguardano la Facoltà di Lettere, che finora [illegible] rimasta la «cenerentola» dell'A[illegible] vercellese: prima le difficoltà per la sede, poi il colpo di scure dell'Università di Torino, che l'anno scorso decise di non pagare più i professori supplenti (che sono la maggior parte). Ora Lettere, lentamente, [illegible] rialzando la testa.

Quest'anno, come aveva annunciato il preside Carlo Borghero, arrivano 9 cattedre in più. Su tutte, spicca Storia della musica, affidata a un famoso insegnante torinese: Paolo Gallarati. Poi Dialettologia italiana, Filosofia della scienza, Glottologia, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna, Archeologia delle province romane. Inoltre, tornano alcuni insegnamenti soppressi in passato, c[illegible] Paleografia e diplomatica e Biblioteconomia. In più, la cattedra di Letteratura italiana si sdoppia, con un corso riservato alle «matricole» e uno per gli iscritti agli altri anni.

Da Torino e da altre Università, arrivano alcuni docenti di grido. Storia medievale, ad esempio, sarà insegnata da Giuseppe Sergi, uno dei migliori esperti italiani (è il direttore della famosa biblioteca di studi medievistici di Torino). Un altro ottimo storico è Umberto Levra, cui [illegible] stato affidato il periodo contemporaneo. Roberto Gilodi, dirigente di un'importante casa editrice, insegnerà Storia della critica letteraria, mentre Claudio Marazzini avrà la cattedra di Storia della lingua italiana.

Gli studenti del corso di Lettere, fra l'altro, quest'anno dovranno affrontare parecchi cambiamenti. Sono spariti tutti i «curricula» (cioè le aree di specializzazione), tranne quello di Tecnologie umanistiche (che dedica molto spazio all'informatica). Le possibilità sono tre: scegliere questo «curriculum», attenersi al vecchio piano di studio [illegible] 1935 (con Latino e Geografia obbligatori), oppure presentare un piano «personalizzato», suddiviso in diverse [illegible] (beni culturali, lingua [illegible] letteratura, storia antica, storia moderna). Per gli iscritti [illegible] Filosofia e Lingue, invece, nessuna variazione.

Al Politecnico, come s'è detto, non c'è stata alcuna pioggia [illegible] cattedre. Qualche novità solo per gli iscritti a Ingegneria elettronica, che al quarto [illegible] avranno [illegible] disposizione due materie in più. In compenso, è attesa una dozzina di nuovi insegnanti, provenienti da Torino e da altri [illegible] (ad esempio Pavia). Per Ingegneria civile, infine, nel '93 si potranno seguire i corsi fino al quarto anno.

A confermare l'ottimo stato di salute della Facoltà, c'è il «boom» di iscrizioni che, in questi giorni, si [illegible] registrando negli uffici della segreteria. Moltissime matricole hanno presentato la domanda di ammissione al «test» attitudinale, che si svolge prima dell'inizio delle lezioni. Il 6 settembre, a Torino, gli aspiranti ingegneri potranno verificare se la Facoltà scelta fa veramente al loro caso. Il candidato che non supera la prova, può ritentare due settimane dopo, [illegible] non ce la [illegible] nemmeno la seconda volta, gli verrà consigliato di [illegible] iscriversi (ma può decidere di farlo lo stesso). Gli studenti, nel '92, erano più di 500, e [illegible] destinati ad aumentare di molto. I docenti contano di raggiungere, in pochi anni, il «tetto» dei 900 o mille iscritti.

Giuseppe Buffa

Un momento dell'inaugurazione dello scorso anno accademico. Per il '93-'94 [illegible] previsti miglioramenti per le due Facoltà vercellesi. Qui a destra, il preside di Lettere **Carlo Borghero** (GREPPI)

Ma mancano aule e locali

Dalle «querelle» della Garrone ai restauri sopra il Dugentesco

VERCELLI. Il problema della «casa», per le due Facoltà cittadine, continua ad [illegible] dei più pressanti. Soprattutto Lettere, ha bisogno urgentemente di nuovi spazi per aule, uffici e locali riservati agli studenti. Presto due edifici (oltre a palazzo Tartara) dovrebbero essere messi a disposizione della Facoltà: [illegible] l'ex palazzo Enea di piazza Roma (di fianco alla stazione ferroviaria) e il salone sopra il Dugentesco.

Il primo è stato «offerto» dalla Provincia, da sempre molto sensibile ai problemi dell'insediamento universitario. La «manica» del Dugentesco, invece, dovrebbe [illegible] ristrutturata dal Comune (quando avrà trovato i fondi). Del progetto, avevano parlato il sindaco Mietta Baracchi e il presidente della Provincia Gilberto Valeri, ai primi di luglio. Una commissione di esperti, inoltre, sta studiando l'operazione.

Più fortunato il Politecnico, per il quale la Provincia, l'anno scorso, ha comprato il collegio San Giuseppe. Il convitto di piazza Sant'Eusebio, però, fra qualche anno rischia di diventare troppo stretto per le esigenze della Facoltà. Per questo si [illegible] pensato di affiancarlo alla caserma Garrone, che da due anni attende [illegible] ceduta ad Ingegneria. L'Esercito, dopo essersi detto disposto a concederla gratis, ha poi cambiato idea, e ha chiesto in cambio due miliardi e mezzo.

Il mese scorso, [illegible] Roma, c'è stato un «vertice» fra il prefetto, [illegible] presidente della Provincia, il sindaco, il rettore Rodolfo Zich [illegible] rappresentanti dello Stato maggiore dell'Esercito. Annunciato [illegible] l'incontro risolutivo, è finito con un nulla di fatto. Ingegneria ha bisogno della caserma Garrone per installarvi laboratori, aule e centri sperimentali: anche [illegible] previsione della nascita di nuove specializzazioni e di «lauree brevi», [illegible] quelle [illegible] Energetica. **[g. bu.]**

[illegible]

[illegible]

Chiamate continue ai vigili del fuoco

Non [illegible] placa l'emergenza-calabroni. [illegible] centralino dei vigili del fuoco [illegible] quotidianamente subissato di chiamate ed i pompieri partono per liberare balconi e tetti dalla fastidiosa presenza dei calabroni. Mai come quest'anno Vercelli sta registrando una vera invasione che procura problemi a non finire alla gente, ed i pompieri non si tirano indietro, svolgendo anche questo lavoro oscuro, di routine, [illegible] molto apprezzato.

SANITA'

Le infermiere professionali preparano il loro convegno

In [illegible] momento [illegible] cui la sanità è al centro di polemiche, anche roventi, [illegible] collegio delle infermiere professionali ha deciso di indire [illegible] convegno su un tema di grande rilievo: «Infermiere: professione o mestiere». Il «collegio» di Vercelli sta preparando nei dettagli il convegno che è in programma [illegible] settembre alla Camera di commercio. Parleranno il presidente del collegio Giacomo Dettrino, il docente di sociologia don Gianni Ambrosio, la capo sala della rianimazione di Biella Antonella Petterino e il presidente del Centro studi professioni infermieristiche di Torino Paola Lupano.

SAGRA

Al lavoro per la «Panissa» il comitato Porta Casale

Il Comitato «Vecchia Porta Casale» è al lavoro per preparare la terza edizione della «Sagra d'la panissa» che [illegible] svolgerà il 28 e [illegible] agosto.

E' Luigi Ghezzi

La «Scalise» ha un nuovo comandante

Il colonnello Luigi Ghezzi, nuovo comandante del reggimento «Centauro»

VERCELLI. Cambio [illegible] guardia al vertice della caserma «Scalise». Dall'altro giorno, il colonnello Luigi Ghezzi ha sostituito Maurizio Pinna, nel ruolo di comandante del 131° reggimento di artiglieria «Centauro». Il colonnello Ghezzi torna alla «Scalise» dopo un'assenza di alcuni anni: a Vercelli, infatti, [illegible] comandante del gruppo di artiglieria «Brennero». Durante la cerimonia per il passaggio delle consegne, Luigi Ghezzi ha rivolto un saluto alla città, alle autorità e alle associazioni dei combattenti vercellesi. **[g. bu.]**

Per S. Bartolomeo

Al [illegible] stop [illegible] lavori da [illegible] 27

VERCELLI. A partire da venerdì 27 dovranno restare bloccati tutti i lavori attualmente in corso all'interno del cimitero monumentale di Billiemme: [illegible] ha disposto l'altro giorno il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli con un'apposita ordinanza, dal momento che per le intere giornate di sabato [illegible] e domenica 29 il cimitero resterà ininterrottamente aperto in occasione [illegible] ricorrenza della tradizionale festa in [illegible] di San Bartolomeo.

Nell'ordinanza del sindaco si impone alle imprese addette di ultimare o di sospendere i lavori in [illegible] entro venerdì e di ripristinare lo stato d'uso delle aree sepolcrali, mentre i concessionari di aree private sono invitati [illegible] riordinare le tombe.

Nei due giorni [illegible] sabato e di domenica, sempre in considerazione della festività di San Bartolomeo, saranno sospese le esumazioni, mentre per la giornata di domenica [illegible] perderanno [illegible] efficacia le autorizzazioni all'ingresso nel cimitero con i veicoli. **[w. ca.]**

La legge di riforma ha permesso l'ampliamento dell'organico nella sede provinciale

Questura, arrivano due funzionari

Si tratta del vice commissario Silvia Conti alla sua prima destinazione con questo incarico [illegible] del dottor Giovanni Portuesi che ha il compito di allestire la sala medica per il personale in servizio nell'intera provincia

VERCELLI. Due nuovi funzionari sono entrati in servizio l'altro giorno alla questura [illegible] Vercelli: uno è la dottoressa Silvia Conti che ha raggiunto il grado di vice commissario; l'altro è un medico, il dottor Giovanni Portuesi.

La legge di riforma della polizia, infatti, tra le altre [illegible] ha stabilito che ogni sede di questura debba essere dotata di una idonea sala medica a disposizione [illegible] tutto il personale della polizia in servizio nel territorio provinciale.

Un successivo decreto ministeriale di attuazione aveva poi fissato una regolamentazione secondo la quale, nel caso del medico, le prime [illegible] esserne dotate sarebbero state le questure delle province italiane più importanti [illegible] le assegnazioni [illegible] vano seguito via [illegible] questo criterio; dall'altro giorno lo è anche quella di Vercelli.

Il dottor Giovanni Portuesi, che ovviamente è laureato in medicina e chirurgia ed [illegible] alla [illegible] prima destinazione come funzionario medico, sta in questi giorni attrezzando e curando la ristrutturazione della sala medica all'interno della caserma «Bava».

Questa [illegible] già in funzione precedentemente, ma solo per alcuni giorni della settimana, e solo quando vi arrivava un sanitario da Novara.

L'altro funzionario arrivato [illegible] fresco è [illegible] vice commissario Silvia Conti. Laureata [illegible] giurisprudenza, si è arruolata nella polizia cinque anni fa e, dopo aver superato l'apposito corso, era uscita dalla Scuola con [illegible] grado di sottufficiale e la qualifi[illegible] di ispettore.

Un successivo concorso interno riservato al personale della polizia l'ha proiettata tra i ranghi [illegible] funzionari e Vercelli è la sua prima sede di servizio con questa qualifica.

Nelle foto [illegible] Greppi Giovanni Portuesi il nuovo responsabile del servizio sanitario alla polizia e il vice commissario Silvia Conti

Prima [illegible] partecipare al nuovo concorso aveva prestato servizio alla questura centrale di Roma con [illegible] grado [illegible] ispettore, era stata incaricata di organiz[illegible] e gestire nella capitale una sorta di sala stampa e si era occupata di curare il settore delle relazioni esterne con i rappresentanti accreditati [illegible] vari «media» romani.

La dottoressa Conti è arrivata a Vercelli giusto in tempo per prendere parte in prima persona, l'altro pomeriggio, alla terza fase della «operazione setaccio» programmata dal questore Emiliano Carratta sull'intero territorio della provincia alla quale hanno partecipato circa duecento agenti tra poliziotti, carabinieri e finanzieri [illegible] con funzionari della Digos.

Come si ricorderà questa nuova operazione, la terza nel giro di un paio [illegible] settimane, era stata organizzata soprattutto per prevenire eventuali [illegible] terroristiche [illegible] per controllare la situazione degli immigrati extracomunitari presenti sul territorio. **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Municipalizzate [illegible] Castelli

Sull'edizione de «La Stampa» del 18 agosto, nell'articolo «Eletti i presidenti dell'Azienda» ho rilevato, nella parte che mi riguarda, alcune notizie imprecise che pregherei di voler rettificare cortesemente, per una corretta informazione [illegible] lettori.

Non sono mai stato «segretario di conciliatura vercellese», anche perché non esiste la figura del segretario di conciliatura, bensì quella del cancelliere.

Nel [illegible] della mia carriera di segretario comunale ho espletato le funzione di cancelliere dell'Ufficio di Conciliazione nel comune di Saluggia, dove ho prestato servizio per dodici anni, il che è [illegible] ben di[illegible].

Nel mio «curriculum personale» emergono attività di carattere amministrativo più qualificate di quelle riportate, quali, [illegible] esempio, il servizio di segretario comunale per 21 [illegible]ni in alcuni comuni di questa provincia; di funzionario regionale con qualifica dirigenziale quale vice [illegible] quale segretario responsabile della Sezione Coreco [illegible] Vercelli dal 10-1-1972 al 31-3-1991, data, quest'ultima, di collocamento in quiescenza.

Giuseppe Castelli, Vercelli

Ladri [illegible] carrelli [illegible] supermercato

L'altro giorno mi è accaduta una cosa incredibile. Sono andato a far la spesa al supermercato Sidis di Biella: dopo aver pagato il conto, mi sono girato per depositare la merce sul [illegible]rello. Con mia profonda sorpre[illegible] ho scoperto che [illegible] carrello non c'era più: me l'avevano rubato. Lo scopo del furto, naturalmente, era di recuperare le [illegible] lire che vengono lasciate c[illegible] «pegno» quando si prende il carrello (e che poi vengono restituite automaticamente quando [illegible] si rimette a posto). Sinceramente, [illegible] credevo che si potesse scendere [illegible] in bas[illegible] evidentemente, il bisogno induce a rubare anche le monetine. Ho sentito, parlandone, che questo è un problema [illegible]mune anche ad altri supermercati della nostra provincia [illegible] (forse di tutta Italia).

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgos**[illegible] (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500, **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con ap. [illegible] (9/12,30 e 15/20 a batt. aperti; 12,30/15 e 20/9 a batt. chiusi [illegible] chiamata c[illegible] med. urg.): Comunale 3, c.so G. Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770

A **Biella** turno princ.: *Farmacia Municipalizzata*, v. F.lli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Turno [illegible]: *Farmacia Del Centro della dott.ssa P. Tamicone*, v. Italia 23, tel. (015) 22.119. Di turno princ.: ore 9/12,30 e 15/19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono reperibilità nott., su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Prato [illegible] *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible].

Borgosesia: [illegible] *Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, [illegible]. (015) 421.409 (sino ore 19/30 di dom. [illegible])

Mongrando (Curanova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666.688.

Cavaglià: *Dr.* [illegible]*v. Luciano Borri*, [illegible] Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Cossato: *Farmacia* [illegible] *Raffaele*, via Marconi 69/a, [illegible]. (015) 94.158 - 980.356.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

MATRIMONI. Pier Giovanni Ferraris, [illegible] anni, agricoltore, con [illegible]erica Mottin, [illegible] anni, impiegata; Mario Massa, [illegible] anni, operaio, con Lorena Pometi, 27 anni, ausiliaria socio-sanitaria; Giuseppe Serra, 36 anni, restauratore, con Patrizia Paniccia, 30 anni, medico.

BIELLA

NATI. Francesco Vigliano, Nicolas Actis Caporale, Martina Brenian.

SI SPOSERANNO. Alessandro Sartori, 26 anni, impiegato, [illegible] Odette Bossolo, [illegible] anni, impiegata; Andrea Bollo Poala, 47 anni, imprenditore, con Tiziana Delzoppo, 37 anni, impiegata.

TOLLEGNO

NATI. Andrea Baldin, Raffaele Romagnoli.

MORTI. Livia Balocco, 84 anni, pensionata.

NETRO

MORTI. Giuseppina Elillo, [illegible] anni, pensionata.

VALLEMOSSO

NATI. Marco Casoni

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Fondazione della Cassa di Risparmio [illegible] Biella ha istituito quattro borse [illegible] studio [illegible] studenti partecipanti [illegible] che si svolgono [illegible] Texilia.

GLI APPUNTAMENTI

SAGRE

Le specialità del «Lapagiun»

Continuerà fino [illegible] giovedì prossimo, negli stand di piazza Libertà, la Sagra dei Lapagiun di Stroppiana, giunta alla [illegible] ottava edizione. Si possono gustare piatti tipici della zona: dalla panissa alla pasta e fagioli, dagli agnolotti alla polenta [illegible] frittura, dalle cotiche con fagio[illegible] ai bolliti con salse. I menù si potranno gustare dalle 19,30 fino a tarda serata. «Lapagiun» è un termine dialettale locale, che in italiano si può tradurre [illegible] «ghiottone».

[illegible]

Con l'Aci nel Varesotto

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato per domenica 12 settembre [illegible] gita nel Varesotto artistico, con visite al monastero di Torba e alla villa Della Porta-Bozzolo. Questo [illegible] il programma: partenza da Vercelli, in piazza Cavour, alle 7,30; arrivo a Busto Arsizio per le 9, e visita al [illegible]tuario di Santa Maria [illegible] Piazza. Partenza alle 10 [illegible] Torba per le 10,30. Visita al monastero. Recentemente restaurato, il complesso religioso ebbe origine [illegible] postazione militare nel tardo impero romano, utilizzato poi [illegible] Goti e dai Longobardi. Infine venne abitato dalle Benedettine di Santa Maria del Monte. Alle 12 il pranzo; partenza alle 14. Arrivo [illegible] Casalzuigno alle 15. Segue la visita alla villa Della Porta Bozzolo. Partenza alle 17 e arrivo previsto a Vercelli per le 19,30. Le prenotazioni si ricevo[illegible] entro il 3 settembre nella sede dell'Aci, in corso Fiume 81, a Vercelli: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30, tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Telefono 0161-25.51.53.

VINI

Gli orari dell'Enoteca di Roppolo

L'Enoteca regionale della Serra del castello di Roppolo osserva, fino al mese di settembre, i seguenti orari: giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 19. Venerdì, sabato, domenica e nei giorni festivi, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio della Pro loco, che [illegible] aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. Si può telefonare allo 0161-987.520.

EMERGENZA NEL BIELLESE

Il Consorzio di Bonifica: «Occorre ridurre i consumi»

Acqua, scatta l'allarme 15 Comuni sono in riserva

BIELLA. L'osservatorio di Oropa la definisce «un'estate niente affatto eccezionale»: rispetto agli anni passati le giornate di sole sono state poche e la temperatura media è inferiore alla norma. Ma sono bastate queste poche settimane di agosto [illegible] all'insegna [illegible] siccità a far scattare nella nuova provincia l'allarme [illegible].

Secondo le statistiche elaborate dai Comuni, [illegible] colpa è dei consumi quasi triplicati nell'ultimo decennio. Così l'altro giorno il Consorzio della Baraggia, che serve gli acquedotti di u[illegible] quindicina di amministrazioni del Biellese orientale, ha spedito un telegramma ai sindaci per avvertirli della situazione [illegible] emergenza.

«La presa sul torrente Postua - spiegano al Consorzio presieduto [illegible] Aurelio Cattaneo - è or[illegible] ridotta al limite. Se entro la prossima settimana non pioverà, potremmo avere dei problemi seri».

Il primo a rispondere all'invito del Consorzio è stato il sindaco di Masserano, che ha firmato un'ordinanza [illegible] cui si vieta di bagnare gli orti [illegible] di lavare le auto.

«Ma è come parlare a un muro - dice [illegible] il solito cipiglio [illegible] primo cittadino Luigi Giletti -. Sembra incredibile, eppure i miei cittadini capiscono di essere a[illegible] solo quando dai rubinetti non esce più un goccio d'acqua. Invece bisogna essere previdenti, limitare i consumi prima, invece di lamentarsi dopo».

Aggiunge il sindaco: «Va precisato però che, in questo periodo estivo, solo a Masserano la popolazione è aumentata di almeno 300 persone: si tratta di turisti e di emigrati, tornati a far visita [illegible] paese d'origine. E' quindi logico [illegible] richiesta d'acqua cresca».

Nella generale condizione [illegible] preallarme si trovano quindi i centri [illegible] Roasio, Villa del Bosco, Brusnengo, Curino, Strona, Quaregna, Cossato e tutti gli altri Comuni serviti dal Consorzio idrico della Baraggia. E se nel Biellese orientale la sete è di acqua potabile, nel resto della pianura [illegible] i contadini a lamentarsi per un'irrigazione insufficiente a mantenere vivo il raccolto.

Secondo i responsabili del Consorzio, questa dovrebbe essere l'ultima [illegible] a rischio per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico. Con [illegible] spesa di una decina di miliardi è stata infatti completata la rete di distribuzione che consentirà di immettere nelle condutture l'acqua della diga dell'Ingagna. Per il via si attende soltanto [illegible] nulla-osta dell'Usl che ha già terminato i prelievi per accertarne la potabilità.

Daniele Pasquarelli

Torna nel Biellese orientale lo spettro delle autobotti a causa della mancanza d'acqua provocata dall'aumento dei consumi e dai giorni di siccità

Previsioni

Fine settimana con la pioggia

BIELLA. Dalla carenza d'acqua non si salvano nemmeno i Comuni della zona montana. Camburzano e Occhieppo Superiore [illegible] esempio hanno già chiesto a Biella un aiuto perchè la portata dei l[illegible] acquedotti è ormai ridotta a un lumicino.

«Stiamo valutando la possibilità [illegible] rispondere a queste richieste, ma anche la nostra situazione [illegible] [illegible] migliori» dice Stefano Galli, responsabile dell'acquedotto cittadino. In effetti Biella può disporre di una portata di [illegible] litri al secondo, per ora appena sufficiente al fabbisogno degli abitanti. Ma all'ufficio tecnico si guarda con preoccupazione alle prossime settimane, quando [illegible] rientro dalle ferie sarà completato e, soprattutto, quando le aziende riprenderanno l'attività a pieno regime.

«Tra qualche giorno il consumo aumenterà anche del 50 per [illegible] - aggiunge Galli -. Fortunatamente una simile richiesta si protrarrà soltanto per qualche ora, altrimenti resteremmo subito a secco».

I momenti più critici saranno quelli in cui [illegible] aperte le valvole delle fabbriche per riempire le cisterne antincendio e [illegible] vasche di lavorazione. A queste richieste «extra» si aggiungeranno poi le consuete impennate [illegible] consumi provocate dalle famiglie di ritorno dalle ferie.

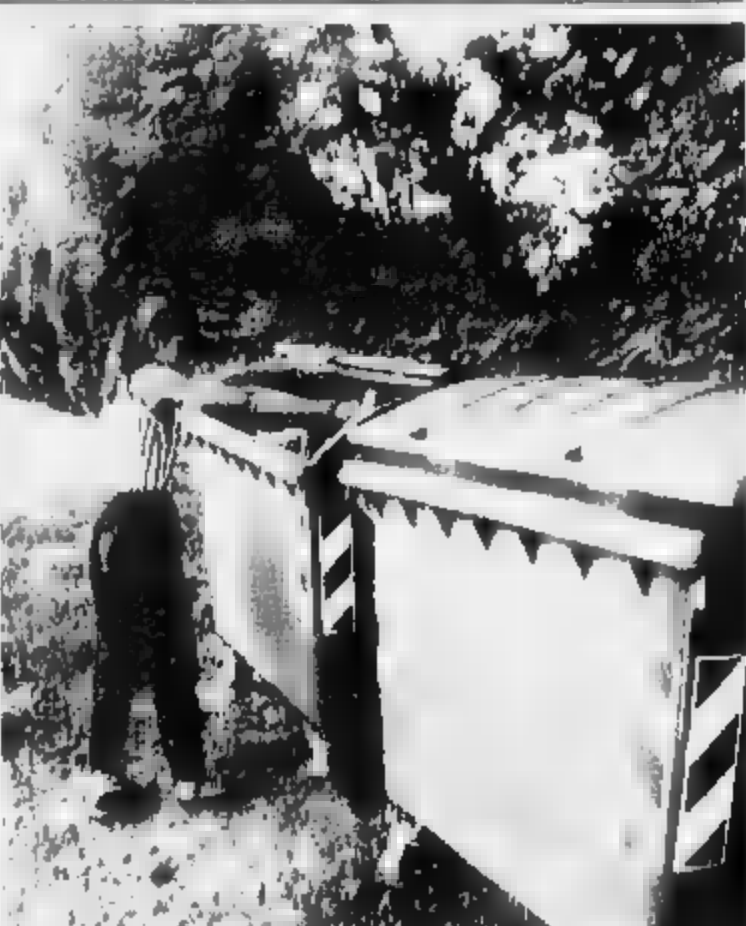
«Comunque per adesso la situazione è sotto controllo - aggiunge Galli -. Abbiamo registrato un ca[illegible] della portata [illegible] 10 litri al secondo a causa [illegible] periodo di siccità che ha colpito le sorgenti montane, ma abbiamo sopperito "pompando" acqua da Zubiena».

Per Biella la fonte di Zubiena è una dei punti di approvvigionamento più sicuri, però viene utilizzata con parsimonia in quanto l'operazione di «trasporto» fino al serbatoio [illegible] via Montegazzi comporta un costo elevato.

Ma, a parere dei meteorologi, l'allarme sete potrebbe cessare già a partire da domani. In questo fine settimana infatti il Biellese dovrebbe essere interessato dal passaggio di una perturbazione. Fino a lunedì, [illegible] tutta la nuova provincia, è quindi prevista pioggia e anche violenti temporali.

[d. p.]

Emergenza a Masserano: il sindaco ha vietato di bagnare gli orti e lavare le auto

BORGOSESIA PIU' PULITA

Arrivano i nuovi cassonetti

Fino a qualche giorno fa l'azienda incaricata della raccolta rifiuti prelevava i sacchetti lasciati dai borgosesiani in strada vicino all'ingresso della casa o del palazzo dove risiedono. Finalmente nell'ambito dell'operazione pulizia si è provveduto a dotare il centro valsesiano, come si vede dalla foto di Heliar Reolon, di appositi cassonetti

In viale Rimembranza assediato dai volatili, il Comune ha ordinato un intervento di pulizia radicale

Vercelli, maxi-disinfezione per gli storni

L'hanno consigliata i veterinari dell'Usl, per ridurre i rischi igienici e la diffusione di malattie. Spray antisettici e germicidi saranno spruzzati sulle panchine e [illegible] terra. I netturbini poi, ogni settimana, spazzeranno la zona. Già pronto il piano per la potatura dei rami

VERCELLI. La grande guerra contro gli [illegible] continua. In viale Rimembranza, assediato da centinaia [illegible] uccelli, il Comune ordinerà una maxi-disinfezione. L'hanno consigliata i veterinari dell'Usl, dopo aver fatto un sopralluogo sotto gli alberi e fra le panchine. Il «blitz» dovrebbe scattare la settimana prossima, a [illegible] di spray antisettici e di sostanze germicide.

Il rischio, secondo i medici del Servizio veterinario, è che fra gli escrementi degli storni si possano annidare microbi dannosi per l'uomo, soprattutto per gli anziani e i bambini che frequentano abitualmente il viale. La situazione è tutt'al[illegible] che allarmante: ma con la disinfezione, c'è la certezza [illegible] eliminare ogni pericolo. Un fatto di cautela, più che altro.

Nei prossimi giorni, l'ufficio Ecologia si metterà in contatto [illegible] l'azienda che di solito svolge questi interventi per [illegible] del Comune: l'impresa Licco (che si occupa anche [illegible] derattizzazioni). La seconda metà della settimana ventura, dovrebbero già partire i lavori.

Ma il piano anti-storni non è finito qui. Visto che è impossibile allontanare [illegible] uccelli [illegible] viale Rimembranza (come l'anno scorso era stato impossibile scacciarli dal parco Durandi [illegible] Santhià), tutto quel che il Comune può fare è ripulire periodicamente l'area interessata. Dice il vicesindaco Gino Cattin: «Abbiamo preso accordi con l'Amnu, e una volta [illegible] settimana i netturbini passeranno sul viale per rimuovere escrementi e sporcizia».

Una guerra di difesa, più che di attacco. Ma all'ufficio Ecologia spiegano: «Purtroppo bisogna attendere [illegible] metà di settembre, quando gli uccelli emigreranno. Solo dopo si potrà correre ai ripari». Come s'è visto a Santhià, infatti, sembra che soltanto la potatura dei rami possa risolvere [illegible] problema. L'inverno scorso, l'amministrazione aveva fatto potare gli alberi di parco Jacopo Durandi, e quest'estate gli storni [illegible] sono più tornati.

Mancando le fronde, gli uccelli non hanno punti d'appoggio sufficienti, e [illegible] possono insediare la loro colonia. Anche Vercelli adotterà [illegible] «metodo Santhià»: in autunno (o in primavera), entreranno in azione le motoseghe. La speranza è quella di cancellare gli «incontri ravvicinati» con la temibile frotta di storni.

Resta [illegible] domanda: se l'anno prossimo gli uccelli non torneranno in città, dove andranno a dormire la notte? La risposta è sconfortante: in un altro viale, forse in qualche centro vercellese. Il guaio, infatti, è che in campagna mancano boschi di alberi frondosi, un tempo ricovero preferito di storni e altri volatili. Insomma: l'estate prossima a quale Comune toccherà?

[g. bu.]

Un'immagine di parco Durandi, a Santhià, dove l'anno scorso si insediò la colonia di storni che ora si è trasferita a Vercelli, in viale Rimembranza

VERCELLI

Appello per il risone

L'Ente risi «Segnalate le rimanenze»

VERCELLI. Entro il prossimo 5 settembre i risicoltori dovran[illegible] segnalare la situazione al 31 agosto 1993 delle rimanenze di risone di loro produzione del raccolto 1992: lo ricorda l'Ente nazionale risi, in un comunicato che fa riferimento, oltre che alla legge istitutiva dell'Ente stesso, ad un regolamento varato nel 1983 dalla Cee.

La situazione delle rimanen[illegible] dovrà essere compilata su un apposito modulo, il «mod. D/3», che l'Ente risi invierà direttamente e tempestivamente ai produttori. Nel caso che entro il 31 agosto un produttore non lo avesse ancora ricevuto, potrà ritirarlo alla [illegible] dell'Ente risi di sua giurisdizione, alla quale dovrà segnalare l'entità delle rimanenze di risone distinte per varietà.

Lo stato delle rimanenze serve all'Ente risi per formulare il prossimo programma [illegible] collocamento.

[w. ca.]

[illegible]ELLI

Per lo stato di calamità

[illegible] d'aria Il senatore Bodo dal ministro

VERCELLI. Il ministero dell'Agricoltura farà il possibile per riconoscere lo «stato [illegible] calamità» alle popolazioni colpite dalla tromba d'aria del [illegible] luglio; lo dice il parlamentare della Lega Nord Giuseppe Bodo, che nei gi[illegible] scorsi [illegible] è rivolto alla Commissione agricoltura del Senato.

Spiega un comunicato della Lega: «Il senatore Bodo incontrerà al più presto il ministro, per sollecitare ogni provvedimento a vantaggio delle categorie danneggiate dal nubifragio». La tromba d'aria s'era abbattuta nella zona compresa fra Ca[illegible] Salussola, Villarboit e Formigliana. Nei giorni scorsi, i sindaci dei Comuni interessati hanno incontrato a Roma alcu[illegible] rappresentanti del Governo. A fianco delle popolazioni colpite, si erano schierati anche i parlamentari Roberto Scheda, [illegible] psi, e Wilmer Ronzani, [illegible] pds.

[g. mo.]

ROPPOLO

Dal 4 settembre

Il programma [illegible] [illegible] vendemmia

ROPPOLO. E' stata ufficialmente presentata dall'Enoteca regionale della Serra la festa dell'Uva [illegible] che [illegible] terrà al castello di Roppolo. S'inizierà nelle mattinate di sabato e domenica [illegible] settembre con l'apertura nelle sale del maniero [illegible] mostra di pittura su ceramica. Il cartellone entra subito nel vivo sabato sera con il concerto della banda di Biella inframezzata dalla messa in incanto di alcune bottiglie di vino anteriori agli anni [illegible] (il ricavato sarà devoluto alla Croce rossa).

Altro appuntamento il successivo pomeriggio con l'esibi[illegible] dei gruppi folk di Baio Dora [illegible] degli sbandieratori di Castellamonte.

Infine il cartellone presenta numerose iniziative le domeniche 12 e [illegible] settembre [illegible] sabato 18. Naturalmente a farla da padrone, in ogni occasione, saranno i vini tipici della zona.

[g. mo.]

Le manifestazioni di oggi in Valsesia e nel Biellese: primattrice ovunque è la gastronomia

Tante ghiottonerie per l'addio alle vacanze

Risotto in piazza a Rima, cene a Scopello, Camasco e Riva

Anche le bocce sono protagoniste

VARALLO. Ultimi «fuochi» d'estate in Valsesia e nel Biellese. A farla da padrona in quest'inizio di weekend post Ferragosto, dopo [illegible] immancabili gare di bocce in cartellone [illegible] po' ovunque, è soprattutto la gastronomia. S'inizia a **Rima San Giuseppe** con un «risotto in piazza» cui farà seguito un'allegra tombolata, passatempo tipicamente invernale che servirà, forse, per rievocare un po' di frescura. A **Scopello** è in programma la [illegible] campestre [illegible] Ordarino: nella mattinata pranzo, giochi e animazione, mentre nel pomeriggio vi sarà il concorso di disegno «Silvia Borrini». Dalle 16,30 alle 18,30 esposizione delle opere, premiazione alle 20,30. Per vincitori [illegible] vinti, poi [illegible]a serata all'insegna del ballo liscio.

Nella frazione **Camasco** di Varallo appuntamento per i ghiottoni: alla festa di chiusura dell'estate è in calendario, oltre all'immancabile [illegible] d'addio» l'altrettanto classica g[illegible] delle torte. A **Riva Valdobbia**, invece, si celebrerà la festa [illegible] Pro Loco che si protrarrà anche nella giornata di domani.

Mattinata dedicata al podi[illegible] a **Cellio** dove si corre [illegible] ventiduesimo «Gir d'la Val [illegible] Coi», valida [illegible] ultima prova per [illegible] giro della Valsesia [illegible] tappe. L'ultima frazione scatterà alle 8,50 per gli juniores, mentre alle 9,50 partiranno i seniores che gareggeranno sulla distanza degli 11 chilometri.

Festa all'Alpe Baranca di **Fobello**: messa al campo e grigliata ecco gli appuntamenti più significativi della giornata.

A **Boccioleto** secondo biciraduno della Valsermenza che prevede [illegible] sfilata per [illegible] vie del paese. Premi per tutti i partecipanti. Ed alla sera altra abbondante razione culinaria [illegible] la [illegible] di saluto al villeggian[illegible] all'albergo [illegible] Fenice» come sicuro arrivederci al villeggiante.

Serata culturale al Centro congressi di **Varallo**. Alle 21 il presidente del Gruppo micologico di Fara Novarese, Pier Giovanni Jamoni, parlerà di flora e fauna micologica dell'ambiente alpino.

Spostandosi nel Biellese alla frazione Casale di Donato festa di San Rocco [illegible] la tradizionale tombola nella piazza del paese. **Ad Andorno Micca**: liscio a volontà con «Lino e i Gabbiani» nel parco La Salute. In località Pietra Bianca di **Mongrando** s'inizia alle 19 con una [illegible] a base di piatti tipici piemontesi, alle 21 [illegible] la [illegible] stop musicale». Dopo la performan[illegible] di «Mauro e i Monelli», quindi dalle 24 disco music dall'accattivante titolo «Fin che ce n'è uno in piedi». [illegible] per chi resta in città Music bar a **Biella** nei giardini di palazzo Ferrero al Piazzo.

[p. m. f.]

Partono i lavori di sostituzione dei tubi del gas: via Italia chiude per un mese

Emergenza traffico a Riva

Da lunedì sarà interrotto il tratto fra salita San Giuseppe e via Scaglia. Circolazione deviata sul ponte di Chiavazza, ma si prevedono code. Allarme rosso per i vigili urbani

BIELLA. Emergenza traffico, da lunedì, all'incrocio di Riva, uno dei punti chiave della circolazione stradale nella zona Nord: per lavori di sostituzio[illegible] delle condutture del gas, via Italia (tra la salita San Giuseppe e via Scaglia) resterà chiusa per un mese. I vigili sono mobilitati per limitare i disagi.

Spiega il vice comandante Pieradelchi Maffeo: «Tutto il traffico che arriva dalla Valle Cervo, Zumaglia, Pettinengo, attraverso Pavignano, sarà dirottato all'altezza del ponte della Maddalena, verso via Corradino Sella e il ponte di Chiavazza; l'altra deviazione scatterà all'incrocio [illegible] via per Tollegno. In questo caso il traffico sarà convogliato an[illegible] verso l'unico sbocco possibile, e cioè il ponte di Chiavazza, attraverso via Serralunga».

Via [illegible], all'incrocio di Riva, sarà chiusa al traffico per circa un mese

Le prospettive [illegible] sono rosee: il ponte sul Cervo, nonostante le quattro corsie, è al limite ormai della capienza, e nelle ore di punta fa fatica a smaltire il traffico intenso in entrata e in uscita dalla città. Conferma il vice comandante: «Purtroppo ci aspettiamo dei problemi - aggiunge -. Anche [illegible] siamo ancora in periodo di ferie e le scuole sono chiuse, da lunedì l'80 per cento dei biellesi sarà già tornato dalle vacanze. Molte fabbriche hanno annunciato la ripresa del lavoro. Insomma, nelle ore [illegible] punta ci [illegible] da soffrire al ponte di Chiavazza. Si formeranno delle code. Purtroppo i lavori all'incrocio di Riva [illegible] possono essere rinviati. E quindi chiediamo ai biellesi [illegible] avere pazienza e, nel limite del possibile, chi può cerchi qualche percorso alternativo per raggiungere la città. Come comando vigili invieremo sul posto il maggior numero di personale, compatibilmente con il nostro organico ridotto».

Le altre deviazioni sara[illegible] sistemate in via Galilei, in via Marocchetti e in via Ramella Germanin. Anche per uscire da Biella al semaforo di Riva non si potrà svoltare verso Pavignano. E l'impianto sarà opportunamente modificato in quanto sarà consentito solo l'attraversamento dell'incrocio tra via Repubblica e via Marocchetti nei due [illegible] (fino a quando non inizieranno gli scavi) anche verso via Scaglia. I lavori di sostituzione del gasdotto, [illegible]si in programma dalla Camuzzi Gazometri, avranno inizio proprio dall'incrocio con la salita San Giuseppe. Teoricamente, in una decina di giorni, i tecnici dovrebbero arrivare fino all'incrocio [illegible] Riva, dove per evitare di bloccare completamente il nodo viario, gli uomini della Camuzzi lavoreranno solo di notte. Poi toccherà al tratto conclusivo [illegible] via Scaglia.

Maurizio Alfiei

La giunta

Piano casa per 7 famiglie

BIELLA. Il Comune accelera il piano [illegible]. Per poter utilizzare i contributi regionali per la ristrutturazione di vecchi edifici da destinare a edilizia popolare, si è deciso di sgomberare due stabili, uno in via Scaglia 5/7, l'altro in Costa del Vernato 9, per dare inizio ai lavori di recupero dei vecchi edifici già di proprietà municipale e [illegible] occupati da un gruppo di famiglie.

La giunta così ha deciso nell'ultima riunione di mettere provvisoriamente a disposizione degli inquilini 7 alloggi già recuperati in un altro caseggiato poco distante sempre in Costa del Vernato ai numeri 24-26-28.

Intanto la giunta [illegible] perfezionando un altro progetto in collaborazione con l'Istituto autonomo delle [illegible] popolari per l'utilizzo di parte degli ex fondi Gescal che dovrebbero essere assegnati alle Regioni per la costruzione di nuovi alloggi popolari. Lo Iacp di Biella ha già chiesto in via informale a Palazzo Oropa di poter disporre di nuove aree edificabili. E' stato calcolato, infatti che al capoluogo laniero dovrebbero toccare finanziamenti per circa 10 miliardi. Somma sufficiente per costruire circa [illegible] nuovi alloggi popolari di cui un trenta per cento ricavato dal Comune in vecchi immobili da ristrutturare. [m. al.]

Per Serajevo

L'ospedale offre otto posti

BIELLA. Anche l'ospedale di Biella ha aderito alla campagna di solidarietà per i malati e i feriti di Serajevo. L'altro giorno l'amministratore straordinario dell'Usl 47 Russo ha inviato un fax alla Regione specificando i posti disponibili al «Degli Infermi».

Biella può accogliere quattro bambini in pedriatria, altri due feriti in ortopedia e due in chirurgia generale. Spiegano alla direzione sanitaria: «Ora restiamo in attesa di ulteriori comunicazioni dalla Regione. Noi siamo pronti in qualunque momento ad accogliere i profughi dall'ex Jugoslavia. Ma l'impressione è che almeno per il momento tutti i feriti e gli ammalati che stanno arrivando in Italia saranno smistati negli ospedali di Torino».

Il capoluogo regionale infatti offre maggiori possibilità di ospitalità. Insieme ai feriti viaggiano parenti o famigliari che devono essere ospitati. «Se dovessimo prendere in cura qualcuno dei profughi di Serajevo - aggiungono in ospedale - dovremo metterci in contatto con il Comune per trovare un letto anche per gli accompagnatori».

Il problema non è stato an[illegible] affrontato [illegible] l'amministrazione comunale «per non mettere inutilmente in allarme la giunta», dicono ancora in direzione sanitaria. Ma si ha l'impressione che invece la questione almeno in via preventiva dovrebbe essere posta a Palazzo Oropa in quanto il municipio non ha molti alloggi disponibili e spesso negli ultimi tempi in caso di sfrattati o profughi ha dovuto ricorrere agli alberghi cittadini. E il problema potrebbe essere non di facile soluzione. [m. al.]

Decide il gip

In libertà la donna della Ro.Se?

Secondo Quacchia

BIELLA. Soltanto la settimana prossima si conoscerà la decisione del gip in merito alla richiesta di remissione in libertà, o in subordine agli arresti domiciliari, per Graziella Balla, [illegible] anni, la donna di Gassino Torinese al centro della giallo della «Ro. Se.».

L'avvocato Roberto Gatti ha infatti già presentato l'istanza. [illegible] il gip che finora ha seguito il caso, è andato in ferie e il giudice che lo sostituisce occuperà quasi sicuramente tutti i cinque giorni a disposizione per esaminare il voluminoso fascicolo.

Graziella Balla [illegible] ritenuta tra i [illegible] responsabili della truffa da 7 miliardi che ha già portato in carcere l'imprenditore biellese Secondo Quacchia. Ma l'uomo, dopo averle addossato la colpa, non l'ha riconosciuta in un confronto all'americana: «Le assomiglia ma non è lei la donna con cui trattavo» ha detto l'uomo al magistrato Ferrari. [d. p.]

A Trivero

Alberghiero nuovi locali a settembre

TRIVERO. Sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'Istituto alberghiero di Trivero. La scuola che sorge in località Caulera è costituita da un blocco di quattro piani fuori terra, di cui tre occupati dalle aule e dai laboratori dell'Istituto. In totale ha una superficie di oltre tre mila metri quadrati. In particolare nei 560 metri quadrati del piano terreno trovano posto gli uffici di segreteria, la presidenza e la sala professori mentre i laboratori di cucina (840 metri quadrati) sono al piano di sopra. L'ultimo è poi occupato dai magazzini.

Ora le comunicazioni tra un piano e l'altro erano assicurati da una sola scala circolare e da un ascensore che non rispondono più alle attuali norme di sicurezza. Il progetto di ristrutturazione prevede quindi la costruzione delle scale di sicurezza; inoltre [illegible] modificati gli infissi e potenziata la centrale termica.

Ma l'intervento di maggior rilievo riguarda la realizzazione di nuovi locali nell'ala Sud del dell'Istituto con la copertura di un terrazzo che fornirà altri spazi per [illegible] didattico.

Per dare il via ai lavori si è dovuto attendere la conclusio[illegible] dell'anno scolastico e ora l'impresa che ha ottenuto l'appalto sta procedendo a tappe forzate per concludere gli interventi di ristrutturazione prima della ripresa dell'attività, ormai appena dietro l'angolo.

L'Istituto alberghiero di Trivero Caulera è salito spesso alla ribalta delle cronache per l'attività dei suoi allievi che in esercitazioni pratiche di cucina e bar con studenti di altre scuole consorelle si sono spesso messi in particolare evidenza. [r. b.]

Mille posti in meno, ridotta la rete commerciale a disposizione del pubblico

L'Enel «si ritira» dal Piemonte

Le agenzie saranno ridotte da 60 a 52
I sindacalisti: «Si penalizza la gente»

L'Enel non è ancora stata privatizzata. Si è solo trasformata in Spa. Ha liquidato un consiglio d'amministrazione lottizzato. Poi, nel bel mezzo delle ferie, ha deciso una radicale riorganizzazione della rete commerciale, la cosiddetta «distribuzione». Qui è concentrato il 60 per cento dei 105 mila dipendenti Enel. Sono 6300 solo in Piemonte. Di fatto, vuol mandare in pensione una struttura sorta trent'anni fa al momento della nazionalizzazione dell'industria elettrica.

La necessità di razionalizzare un servizio di pubblica utilità è condivisa da tutti, sindacati compresi. «La ristrutturazione, oltre a consentire maggiore economicità - dicono all'Enel - garantirà una qualità del servizio più elevata utilizzando moderni sistemi di controllo delle reti elettriche. Le strutture a contatto con l'utenza e quelle preposte alla manutenzione delle reti elettriche non subiranno modifiche. Sono da escludere disagi alla gente o uno scadimento della qualità del servizio».

Come sia possibile ottenere risultati così «miracolosi», a giudicare dalle cifre contenute nel piano che l'Enel ha consegnato al sindacato per il confronto, è difficile comprendere.

A livello nazionale le zone passeranno da 171 a 126. Le agenzie da 590 a 412. Il criterio base è quello del numero di utenti serviti. Non si parla di occupazione, di posti di lavoro. Si sostiene, anzi, da parte dell'Enel, «che non ci sarà alcuna dismissione di personale». In effetti il blocco del turn over è già una realtà. Poi ci saranno i pensionamenti e infine si ricorrerà alla mobilità. Il piano è corredato da una serie di tabelle e il sindacato, che lo contesta, i conti li ha presto fatti. Il Piemonte è fra le regioni più colpite dai «tagli». Perderà nel breve-medio periodo un migliaio di posti.

Ma vediamole le cifre del compartimento del Piemonte che conta 3.546.058 utenti comprendendo anche Liguria e Valle d'Aosta. Le zone passeranno da 26 a 12. Nel solo Piemonte scenderanno da 19 a 8. E' prevista la soppressione per Alba, Savigliano, Chieri, Rivoli, Moncalieri, Torino Nord, Casale Monferrato, Novi Ligure, Borgomanero, Verbania e Vercelli (caso unico in Italia di due capoluoghi di provincia «soppressi»). Le agenzie saranno ridotte dalle attuali 60 a 52. In Piemonte salteranno quelle di: None, Santhià, Omegna ed una a Torino. Mediamente ciascuna zona servirà 256 mila utenti: un rapporto fra i più elevati in Italia.

Fa rilevare l'Enel che «la generalità dell'utenza continuerà ad effettuare le operazioni e ad intrattenere rapporti in loco con l'agenzia come avviene oggi. Sono previsti poi tempi di realizzazione del piano piuttosto lunghi, da tre a cinque anni».

Non condividono queste ottimistiche previsioni l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio e i sindacati dei lavoratori. «Sì alla razionalizzazione, no ad un progetto di pura riduzione ragionieristica volto ad abbattere i costi ed a ridurre la qualità del servizio - è il commento di Cerchio -. Oltre alla perdita di posti di lavoro, le variazioni degli assetti territoriali rischiano di non vedere soddisfatta la domanda dell'utenza e di veder ridotto il livello di efficienza del servizio senza che i vantaggi siano così evidenti da giustificare l'operazione». Da qui una richiesta al governo ed alla direzione dell'Enel «per un riesame dell'intero progetto».

Ancora più critico il sindacato del settore che pure, in passato, si è sempre caratterizzato per una linea «soft» nelle relazioni industriali. Per il mese prossimo sono state proclamate quattro ore di sciopero.

«E' già discutibile la motivazione di fondo dichiarata dall'azienda ovvero il contenimento dei costi di struttura per utente servito fissando un numero di zone che gestiscono un'utenza considerata ottimale fra le 150 e le 300 mila unità - dice Franco Alverino segretario regionale della Flaei-Cisl per il Piemonte Orientale -. Confrontando poi i risultati su scala nazionale, il progetto non risulta omogeneo, quindi è poco credibile. Il compartimento di Torino ha ridisegnato le zone... col compasso comprendendo il massimo dell'utenza contenibile senza tener conto delle ragioni storiche, geografiche politiche, industriali, commerciali assai diverse tra una realtà e l'altra. Si rischia così di non vedere soddisfatta la domanda dell'utenza. Emerge poi la volontà di procedere scavalcando i confini provinciali. Ne farebbero le spese molte città non capoluogo di provincia (ma anche Vercelli e Verbania) dove si andrebbe incontro a riduzioni di organici e di tipologia del servizio erogato». Che succederà se l'azienda non cambia rotta? «Non ce ne staremo con le mani in mano. Le conseguenze saranno di vasta portata. Il nostro è o non è anche un servizio sociale? Ci chiediamo a chi giova tutto questo. Perché la classe dirigente che ha pilotato l'industria elettrica al servizio del Paese, senza perdere di vista obiettivi sociali importanti, sta indirizzando la nuova Enel verso lidi poco chiari?».

Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta saranno fra le regioni più colpite dai tagli previsti dall'Enel

Renato Ambiel

Contro furti, incendi e allagamenti

Da Alessandria al Cairo per l'allarme al museo

Una sola ditta italiana partecipa all'appalto indetto dagli egiziani

ALESSANDRIA. Da Alessandria al Cairo per «rivisitare» il museo egizio. Potrebbe suonare come uno slogan pubblicitario di un «tour operator» che ha organizzato un viaggio per appassionati del Nord Africa. Ma di tutt'altra cosa si tratta. Il «rivisitare» in questione è più complesso di quanto possa suonare la locuzione verbale, tanto più in un periodo così «caldo» di fermenti politici e attentati.

Andiamo per ordine. Nei mesi scorsi il governo egiziano ha deciso di rendere più sicuro quello che è considerato uno dei più famosi, ma anche imponenti, musei al mondo. Fino ad oggi il palazzo che lo ospita non dispone di sistemi di allarme (per lo meno adeguati ai tempi) contro i furti e neppure contro i pericoli di tipo «strutturale»: incendi, fughe di gas, allagamenti ed altro. All'appalto per i lavori hanno aderito alcuni tra i colossi mondiali di informatica (come Honeywell e Philips) e una società alessandrina, la Edy, che ha sede in corso Cento Cannoni. A settembre il governo deciderà a chi affidare i lavori, ma il «team mandrogno» ha molte chances di strappare l'appalto.

«La nostra filosofia vincente - esordisce il dottor Massimo Malanga, coordinatore del progetto - è ottenere l'armonizzazione dei sistemi. Di solito le multinazionali utilizzano prodotti standard. Noi invece partiamo da un altro principio: che ogni stabile ha le sue esigenze. Dipende da chi lo abita, dalle condizoni climatiche e da tante altre varianti. In questi giorni abbiamo dato vita ad un consorzio al quale aderiscono una trentina di aziende, ognuna leader in un diverso settore: dall'informatica alla diffusione sonora, dal controllo accessi al condizionamento d'aria, dell'automazione dell'edificio all'aspirazione centralizzata. Ogni società porterà esperienza e ovviamente tecnologia a costo ridotto».

Sul fronte della commercializzazione la Edy sfrutterà invece il franchising. Prosegue Malanga: «Attraverso 75 società affiliate faremo conoscere prodotti e servizi in Italia, ma anche all'estero. L'operazione partirà già ad ottobre. I lavori al museo del Cairo dovrebbero essere il nostro fiore all'occhiello e ovviamente il trampolino di lancio per tutta l'operazione».

Ma la Edy ha un altro jolly nella manica che ritiene vincente: non punterà sulla vendita bensì sull'affitto degli impianti. Continua il responsabile: «Noleggio significa assistenza garantita. Chi vende di solito è interessato a piazzare il prodotto. E basta. Noi invece garantiamo un servizio no-stop di assistenza. Per quanto riguarda i condomini, basteranno pochi inquilini che s'abbonano per installare un sistema completo di controllo. La spesa è di un'ottantina di migliaia lire al mese per appartamento, tutto compreso, e si potranno dormire sonni più tranquilli. Un esempio? Si rompe un tubo dell'acqua e sei appena partito per un weekend. Il rischio minore è di dover rifare il pavimento e risarcire i danni al vicino del piano di sotto. Con il sistema integrato, che dispone di numerosi sensori, viene bloccata l'erogazione dell'acqua. Lo stesso vale per il gas e l'impianto elettrico. Ma anche le centraline, che di solito si trovano in cantina o nei garage, verranno poste sotto controllo. E, ancora, si renderanno più sicuri gli spostamenti in ascensore e qualunque tipo di dispersione. Il tutto, compresi gli antifurto, saranno collegati ad una centrale operativa. Una per ogni città. In caso di emergenza saranno allertati all'occorrenza polizia, vigili del fuoco, idraulici, ecceteras». La Edy ha battezzato il progetto «Dedalus». Conclude Malanga: «Ma a differenza del labirinto di Dedalo nel nostro non ci si potrà smarrire».

L'entrata del museo del Cairo

Piero Abrate

I Mondiali del '97 si faranno in Italia, in lizza Ovadese, Biellese e Valle del Ticino

Parte la caccia ai «maghi dell'oro»

Gli ultimi campionati si sono svolti a Tankawaara, in Finlandia. Sulla scelta della località che sarà sede delle gare italiane peseranno la disponibilità degli enti locali e la presenza di sponsor

OVADA. In occasione dei «Campionati del mondo dei cercatori d'oro» che si sono appena conclusi in Finlandia, a Tankawaara, è stato deciso che nel 1997 la manifestazione si svolgerà in Italia. Il prossimo anno sarà invece la volta dell'Austria, il '95 della Francia e il '96 del Canada.

La località italiana destinata ad ospitare i Campionati sarà indicata da Giuseppe Pipino, geologo che vive in località Schierano di Rocca Grimalda, nell'Ovadese, e che è delegato italiano della Federazione mondiale della World goldpanning association. E nella rosa delle località potrebbe essere inserita anche Ovada, che proprio grazie al dottor Pipino ha già ospitato, con successo, i Mondiali nel 1985.

Oltre all'Orba, ci sono però molti altri corsi d'acqua ritenuti «ricchi d'oro» in Piemonte, ad esempio Giaveno, il Biellese e la valle del Ticino. Anche queste località sono dunque in lizza per diventare sede dei Campionati.

Sulla decisione della Federazione peseranno le disponibilità degli enti locali ed eventuali sponsor, inoltre il parere che in proposito darà la Federazione italiana cercatori d'oro che ha sede sempre nell'Ovadese, a Predosa, presso il Museo storico dell'oro italiano.

Proprio il presidente della Federazione, Pablo Schwarz, 43 anni, barista di Giaveno, in occasione dei recenti Campionati a Tankawaara ha vinto la Coppa del mondo, quale miglior cercatore d'oro in ambito planetario. Schawrz ha conquistato il prestigioso titolo grazie al cumol dei numerosi successi ottenuti negli ultimi anni.

Sempre in occasione dei Campionati del mondo in Finlandia si è svolta una Mostra dell'oro nel mondo: l'Italia era rappresentata dal Museo di Predosa e il dottor Pipino ha tenuto anche una relazione sull'oro in Italia». **[r. bo.]**

Il Piemonte è una delle zone dove la «pesca dell'oro» è più praticata

IL PERSONAGGIO

GIUSEPPE GIACOMELLI

A sinistra Giuseppe Giacomelli A destra il campione Umberto Granaglia ritratto durante una gara alla fine degli Anni Cinquanta

Il volume sarà presentato ai campionati iridati della categoria «volo», in programma a Saluzzo in ottobre

Tutte le bocce d'Italia in un libro per il «Mundial»

Una raccolta di immagini e notizie per illustrare la storia di questo sport

ANCHE le bocce hanno il loro Rino Tommasi. Giuseppe Giacomelli, 41 anni, torinese, giocatore, vicepresidente di una società (la Cerettese), da anni accompagna la nazionale italiana in ogni suo impegno, e si appresta ora a diventare anche lo «storico» di questo sport, tanto amato in Piemonte.

Nei prossimi mondiali della categoria «volo», che si svolgeranno a Saluzzo in ottobre, sarà presentato il suo libro sul mondo delle bocce, scritto in collaborazione con il giornalista Carlo Massari. Si tratta di un'opera di ricerca che va a coprire un vuoto nel settore, utilissima per giornalisti ed appassionati, ma di piacevole consultazione per tutti.

Il libro raccoglie dati e informazioni su 1300 società di bocce esistenti in Italia, disegnando così un quadro dell'attività a livello nazionale. Quello che si scopre, o forse si conferma, è che le bocce sono diffuse un po' dappertutto, ma trovano il maggior seguito in Piemonte, Liguria e nel Triveneto. Numerose sono anche le società campane e di parte della Toscana e della Sardegna.

Una sezione fotografica raccoglie le immagini delle 70 migliori squadre italiane e di alcuni campioni di oggi e di ieri. Attraverso il commento di questa raccolta viene ripercorsa la storia recente delle bocce e dei loro protagonisti, tra cui i piemontesi Umberto Granaglia («il più grande di tutti i tempi», secondo Giacomelli), e Giuseppe Carrera (detto «Beppe il Matt» per i teatrini con cui deliziava gli spettatori durante le partite). Un'altra sezione è dedicata invece alla federazione italiana e al suo organigramma. Seguono gli albi d'oro dei campionati mondiali, europei e italiani, e quelli dei tornei più prestigiosi.

Giacomelli ha trasformato l'ingresso della sua casa in un gran pavese di gagliardetti e stemmi di squadre di tutto il mondo incontrate in tanti anni passati al seguito della nazionale italiana. Alle bocce dedica gran parte del tempo che riesce a togliere al lavoro. «Viverci, con questo sport, è quasi impossibile - dice -. In teoria potrebbero farlo tre o quattro giocatori, non di più. Per tutti gli altri è solo una passione: l'era del professionismo non è ancora arrivata».

«Eppure - prosegue -, nonostante le ristrette possibilità finanziarie, non è affatto uno sport "morto", come qualcuno vuol credere. Tanti giovani lo praticano con passione e frequentano gli stage federali. Uno di ottimo livello si è concluso proprio pochi giorni fa a Gressan, presso Aosta».

«La vitalità delle bocce - dice ancora - è dimostrata anche dalla decisione di inventare nuove discipline più spettacolari. E' una mossa intelligente. Anche se io, in verità, faccio parte dei "tradizionalisti": non c'è niente di meglio che una bella partita alla vecchia maniera».

E in Piemonte le bocce raccolgono ancora il successo di un tempo?

«A livello di partecipazione popolare, sì. Basti pensare che le società iscritte alla federazione sono quasi seicento. La crisi, se vogliamo, la si incontra sul piano finanziario: impianti e trasferte provocano spese sempre maggiori. I mondiali di Saluzzo sono una grande occasione di rilancio: in una settimana di gare non sarà difficile raggiungere i 10.000 spettatori. Nell'ambiente c'è grande attesa. L'ultima volta che i mondiali si svolsero in Piemonte fu nel 1967, a Torino, oltre venti anni fa».

Anche se la conferma ufficiale si avrà solo in settembre, sembra certo che tra i quattro convocati dell'Italia non ci saranno piemontesi... «E' vero, però non ne farei un dramma. Condivido la scelta del ct Faletto, ma tanti nostri giocatori sarebbero stati all'altezza: penso ad esempio a Losano e Pastre, del Torretta di Asti. O anche ai torinesi Aghem e Amerio. La presenza delle nuove specialità ha forse influito sulla scelta: nella nostra regione si predilige ancora il gioco tradizionale».

Parla mentre si sta preparando a una trasferta della nazionale a Zagabria. «E' un quadrangolare di altissimo livello, con la partecipazione di Slovenia, Croazia e Francia, le squadre più forti del mondo. Assieme all'Italia, naturalmente».

«Torniamo nell'ex Jugoslavia dopo un anno e mezzo - aggiunge -. E' un piacere vedere che, nonostante assista ogni giorno agli orrori di una guerra che l'ha anche coinvolta, Zagabria non dimentica lo sport. E' un segno della grande voglia di vivere in pace. Quando ci andammo era una città di guerra. I negozi, con poco o niente, aperti quattro ore al giorno; i razionamenti, l'oscuramento. Eppure trovammo una gran voglia di resistere e fummo accolti con entusiasmo. Ogni sera c'era una festa in nostro onore. Nella città avevano costruito un bocciodromo, il più bell'impianto del mondo. Nel '91 dovevamo disputarci i Mondiali, ma neppure esso fu risparmiato dalle bombe. Ora ho saputo che lo hanno rimesso a nuovo. Sarà una gioia vederlo».

Il suo libro è l'ennesimo frutto di una passione decennale, e niente più. Lo dimostra il fatto che l'incasso, una volta coperte le spese di pubblicazione, sarà interamente devoluto all'Associazione per la ricerca sul cancro, in modo da contribuire alla costruzione della struttura sanitaria di Candiolo. «Il prezzo, come il titolo del libro, non l'ho ancora deciso - dice - ma spero di raccogliere una cifra significativa». Vedremo. A bocce ferme si faranno i conti.

Paolo Fiorelli

Appuntamento d'eccezione questa sera nella chiesa romanica di San Secondo, a Magnano

Ensemble d'archi a lume di candela

Con l'accompagnamento organistico di Esteban Elizondo, il quartetto Agora di Colonia proporrà musiche del monaco catalano Antonio Soler. Non suonerà invece l'organizzatore, il clavicembalista Bernard Brauchli

MAGNANO. Tornano, fra le luci tremolanti delle candele di Magnano, i quattro interpreti dell'Ensemble Agora di Colonia. Due anni fa erano stati ospiti del Festival di musica antica con un'altra formazione strumentale. Questa sera, nella limpida chiesa romanica di San Secondo, proporranno con gli archi le musiche festose del catalano Antonio Soler, accompagnati all'organo da Esteban Elizondo.

Il programma prevedeva anche alcuni brani con il clavicembalo di Bernard Brauchli, ma il musicista e organizzatore della rassegna estiva, ha preferito espungere dal cartellone le sue interpretazioni: «La serata - spiega - sarebbe diventata eccessivamente lunga. Salteranno quindi il primo e il secondo quintetto che avevano bisogno dell'apporto del clavicembalo. Anche così, le esecuzioni sono più che consistenti».

Il gruppo di Colonia, fondato nel 1985 in concomitanza con l'Anno europeo della musica, interpreta soprattutto il repertorio che dal preclassicismo arriva sino al romanticismo cercando la maggiore aderenza possibile alla prassi esecutiva d'epoca. Per esempio, i due violini, la viola e il violoncello che useranno questa sera sono strumenti del tempo, vale a dire della fine del Settecento, periodo che coincide sostanzialmente con la musica di Antonio Soler. Del monaco catalano, vissuto costantemente appartato, la formazione ha già proposto alcune pagine nell'annuale e prestigioso Festival di San Sebastian, in Spagna.

Oggi si ascolterà il quarto e il sesto Quintetto in La minore: due sequenze in cui il minimo comun denominatore è dato - come sempre in Soler - dall'allegra ariosità dei movimenti musicali. Circostanza che stupisce se soltanto si pensa alla vita di Soler, chiusa nell'austero, petroso, palazzo dell'Escorial dove fu organista e maestro di cappella. Qui scrisse oltre duecento sonate per organo o clavicembalo, concerti per due tastiere, numerosi quintetti per archi. Il programma si chiude con il «Quartettino» op. 33 n.1 in Mi maggiore di Boccherini, contemporaneo di Soler, creatore di forme estremamente fluide e divaganti.

A sostenere la cantabilità degli archi nella prima parte della serata, ci sarà l'organo di Elizondo, docente per questo strumento ai corsi estivi di Magnano, specializzato nell'interpretazione di musica antica per due tastiere. Il concerto inizierà alle 21. Gli appassionati sono invitati a prenotarsi allo 015 - 679176; San Secondo non ospita più di 300 persone.

Marco Conti

Grande attesa per il concerto di stasera a Magnano. L'organizzatore, il clavicembalista **Bernard Brauchli**, ha preferito rinunciare alla serata per non prolungare eccessivamente il programma.

Performance a Venezia

De Santi e Biscaldi alla ribalta e Gilardino parte per Granada

VERCELLI. La scuola chitarrista vercellese continua a segnalarsi in tutt'Italia e all'estero. Proprio mentre il compositore Angelo Gilardino sta partendo per Granada, dove terrà una serie di lezioni sulla chitarra classica all'Università, i due suoi migliori allievi, Marco De Santi e Luigi Biscaldi, si sono esibiti, ieri sera, a al Teatro «Fondamenta Nuove» di Venezia in un doppio concerto, applauditissimo.

L'appuntamento era nell'ambito del decimo Festival internazionale della chitarra. Marco De Santi ha suonato in coppia con la moglie, Anna Loro, una delle migliori arpiste italiane: i coniugi hanno presentato musiche sia per strumento singolo sia per duo di autori come Dusan Bogdanovich e Paolo Ugoletti.

De Santi, di Desenzano del Garda, è cresciuto alla scuola di Gilardino e tra, l'altro, ha vinto il concorso «Segovia» di Palma de Mallorca (un vero campionato del mondo di chitarra classica) e si è classificato secondo (con il primo premio non assegnato) al Concorso di Ginevra, il più prestigioso a livello internazionale.

Luigi Biscaldi ha invece suonato con il Quartetto di Asti riproponendo quel «Concerto d'estate» di Angelo Gilardino presentato in anteprima a Vercelli e quindi eseguito nella serata «al chiaro di luna» alle Vacanze chitarristiche di Trivero.

Biscaldi, che ha al suo attivo il successo in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, è di Vigevano e, a sua volta, come De Santi, è stato allievo di Gilardino e insegnante al Liceo musicale «Viotti» di Vercelli.

Al «Fondamenta Nuove» di Venezia ha proposto anche alcuni brani di sua composizione, dei «Ricercari» che sono stati molto apprezzati dal pubblico.

Ma è stato soprattutto il «concerto» di Gilardino a conquistare la critica che si è già espressa in termini entusiastici per questa nuova opera del compositore vercellese, ormai considerato tra i più importanti del mondo. **[g. bu.]**

GIORNO E NOTTE

GUARDABOSONE
Un video sulla Valsessera

Questa sera, per le manifestazioni del Ferragosto guardabosoneso, nella piazza della chiesa è in programma la presentazione di un audiovisisivo intitolato «Valsessera: memorie, pensieri, immagini», realizzato dal Fotogruppo Noveis. L'appuntamento è per le 21,15

COSSATO
«Photoparty» a Le Privé

Alla discoteca «Le privé», oggi è in cartellone una serata tutta ballo e divertimento. La festa s'intitola «Photoparty», ed è organizzata dai ragazzi di Fuerte Ventura, che come al solito animeranno la notte con giochi, sorprese ed iniziative divertentissime.

MAGNANO
Musica dal Settecento

Prosegue il Festival di musica antica. Questa sera è in programma un concerto nella chiesa romanica di San Secondo. Saranno ospiti i musicisti dell'ensemble d'archi Agorà, accompagnati da Bernard Brauchli al clavicembalo e da Esteban Elizondo all'organo. La formazione eseguirà brani di autori del Settecento. Di Soler, saranno eseguiti il Quintetto primo in Do maggiore ed il Quintetto IV in La minore. Di Boccherini, invece, sarà proposto il Quintetto secondo in Fa maggiore, il VI in Sol minore ed il Quartettino opera 33. Inizio alle 21.

CAMPIGLIA CERVO
Folk greco con i Sirtos

Ultimo concerto, domani sera, per «La Val en musica», la decima rassegna internazionale di musica popolare. Protagonista della serata sarà una formazione greca, il «Sirtos ensemble». Il gruppo, formatosi nell'80, interpreta l'autentica musica folcloristica dell'Ellade, con strumenti originali popolari. L'appuntamento è per le 21,30.

NOVARA E CASALE
I film dell'estate

Questa sera e domani, al cinema all'aperto Broletto di Novara, è in cartellone il film «Guardia del corpo» (inizio ore 21,30). A Casale Monferrato, invece, al cinema Vittoria, «Lo spacciatore».

Varallo, stasera al «Civico» concerto di chitarra con Riccardo Turcotti

Omaggio al «re del flamenco»

Una composizione dedicata a Paco De Lucia

VARALLO. Un percorso musicale tra classico e flamenco, per la chitarra del varallese Riccardo Turcotti.

Il rendez-vous è per stasera alle 21 al teatro Civico, per un concerto che riscopre le atmosfere già proposte in una serie di recenti performances che il giovane maestro ha tenuto in Valsesia, questa estate. Analoghi stilemi ma repertorio mutato, diviso idealmente tra le musiche di autori italiani e iberici, aggiungendo quindi alcuni brani in proprio.

L'inizio è la «Grande ouverture» di Mauro Giuliani. Seguiranno recenti creazioni scritte dallo stesso esecutore presente sul palco: «Rintocchi sul Volga», «Il risveglio della natura» e «Danza di guerra» che Turcotti richiama sul pentagramma come sensazioni, immagini e condizionamenti della realtà che lo circonda. Prima di presentare temi di autori spagnoli, ecco una «Tarantella» di Mario Castelnuovo-Tedesco. Seguiranno l'ottocentesca «Variazione sul "Flauto magico" di Mozart» di Fernando Sor, «La serenata spagnola» di Joaquim Malats e il raffinato stile inconfondibile di «Recuerdos de la Alhambra» di Francisco Tarrega. Poi del musicista catalano Isaac Albeniz verranno eseguiti «Asturias» e «Sevilla».

Per il finale, un'altra composizione dello stesso Turcotti: «Tambora por Paco» che il chitarrista valsesiano ha voluto dedicare a Paco De Lucia.

Diplomatosi al liceo «G.B. Viotti» di Vercelli nel 1975 sotto la guida di Angelo Gilardino, di Arturo Sacchetti e di Giuseppe Rosetta, Riccardo Turcotti, negli Anni Settanta si aggiudicò il «Festival nazionale di chitarra classica» a Desenzano del Garda. Ora sta sperimentando uno spettacolo «multimediale». Oltre che protagonista della fase musicale eseguita dal vivo, lo si vedrà autore di video e diapositive in dissolvenza che saranno proiettati su grande schermo, durante il concerto stesso. In scena il prossimo anno.

Giovanni Barberis

Il chitarrista **Riccardo Turcotti**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema tel. 215.018 — Apertura 21,30. L. 7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.373 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Italia** — Inf. orari tel. (0163) 833.108 — Lire: 5000/5000 — OGGI RIPOSO

GHEMME — **Italia** — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO — **Italia** — Lire 7000/6000 — Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA' — **Ideal** — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9000
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45 — Spett. unico — L. 7000/4000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10000/9000
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.898 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 2538927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA — **Rader** — Inf. tel. (015) 78.303 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21,15
Sex and zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

VARALLO — **Arena XXV Aprile** — Lire 7000/5000 — Or.: 21,30 spett. unico
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Proposta indecente**. Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobio 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Calde notti d'estate**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La ribelle**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Vendetta finale**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. Il Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 19,45; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Dragon**.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prenotazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietti. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 13/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Segretaria tuttofare**, film
23,15 **Cassie & co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Amarti è la mia dannazione**, film
1,30 **Conviene far bene l'amore**
2 — **Bye Bye Braverman**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Saratoga**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**
20,30 **Scipione l'Africano**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**
0,30 **Alice, dolce Alice**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Lotti abbagliati**, film
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **Forza maggiore**, film

Primantenna Supersix
18 — **La piccola principessa**, film
20,30 **Sahara**, film
22 — **La canzone del Mississipi**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Rafting Skipper**
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**
22,30 **Conviene far bene l'amore**

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete News**
18,40 **Estate news**
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk
24 — **Fiori nella polvere**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9 sette**
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**
22,30 **Tg9 Sette**
22,45 **I mastini del Dallas**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,50 **Tg sera**
22,35 **Sabato Sport**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **I grandi convegni**
22,45 **Seduzioni economiche**
23 — **Condo**, telefilm
23,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20,15 **Il grande valzer**, film
22,15 **The jar**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Patrizia e il dittatore**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clip**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,30 Speciale Telesù: **Tesori salvati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'avventuriero di S. Francisco**
22,30 **... su il sipario**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il capitano della Legione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Film**
23 — **Tmr G 2**

Altaitalia Tv
21 — **Boys and girls**, telefilm
21,30 **W l'estate**
22,30 **News edizione notte**
23 — **W l'estate**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

INTERVISTA

I PROPOSITI DEL «GUERRIERO»

Mister Sergio Caligaris fa il punto sulla Pro edizione '93-'94

La Coppa, primo obiettivo

Superare lo Sparta e il Verbania serve per avvicinarci con maggiore sicurezza al campionato. Se colmiamo le lacune possiano disputare una buona stagione

VERCELLI

COPPA Italia meno uno, ovvero 24 ore, una più, uno meno all'esordio della Pro con i due punti in palio. Come dire che da domani con i cugini dello Sparta al Robbiano si fa sul serio e che la prima fase della preparazione è giunta al primo vero collaudo. Ed allora ecco che fare il punto con mister Caligaris, il «guerriero» diventa indispensabile per avere un'idea della Pro edizione '93-'94

Caligaris, soddisfatto di queste prime tre settimane di lavoro?

«In linea di massima sì. E' chiaro che la condizione non è uguale per tutti: qualcuno è più avanti, qualcuno è più indietro. Tutto sommato non ci sono stati grossi intoppi, tranne quello di Quaglia. Il ragazzo ha un problema alla cartilagine ed è stato bloccato, a scopo precauzionale, dal medico. In più vi è stato l'intoppo di Artico che ha accusato subito una botta alla caviglia dopo un contrasto con Cervato. Il ragazzo è però rientrato nei ranghi e a Trino è andato a segno. Certo è ancora indietro di preparazione».

Allora vediamo un poco di fare il punto, visto che circolano nuovi nomi.

«Adesso cercheremo un terzino di fascia mentre rimane aperta la trattativa per un centrocampista anche perchè se Artico è rientrato nel gruppo, Di Napoli ne è uscito. Quindi attendiamo degli sviluppi. Ad esempio Col continua ad allenarsi con noi. La settimana prossima parlerà con i dirigenti e la sua posizione, in un senso o nell'altro, sarà chiarita. Inoltre si è aggregato Tullio: il difensore, di proprietà dell'Ivrea, è comunque in prova».

Mister Sergio Caligaris, il «guerriero», guida la Pro per il secondo anno

Domani c'è la Coppa ed è subito un mini-derby con lo Sparta.

«E ci teniamo a fare bella figura, anche se scenderà in campo una squadra necessariamente rattoppata in alcuni ruoli. Ma passare il turno è il nostro primo obiettivo. Si sa che questi match servono a preparare il campionato anche perchè si gioca con avversarie di pari categoria. Di conseguenza se si va fuori non succede niente, ma se si va avanti, il morale ne trae un giovamento. Quindi è meglio imporsi. Almeno in questa fase iniziale della stagione».

Che cosa ti aspetti da questa Pro.

E' ancora troppo presto per dirlo, anche perchè, ripeto, fino ad ora non abbiamo giocato con formazioni di pari categoria. Diciamo che bisognerà attendere fino ai primi di ottobre per avere un quadro più realistico non solo del nostro potenziale ma anche in rapporto agli avversari. Non dimentichiamoci che disputeremo un girone quasi sconosciuto. Tutti parlano dei cinque "viaggi" in Sardegna del raggruppamento B, ma noi avremo nove-dieci trasferte con partenze al sabato. Andare a Grosseto è certamente più scomodo che raggiungere Iglesias. Anche questo è un particolare da non sottovalutare. Inoltre non conosciamo nessuno e le prime partite saranno davvero un'incognita. Per questo allo stato attuale ogni previsione è impossibile».

Roberto Eymard

2-1 al Trino

L'ultimo test per la Coppa

TRINO. Una Pro rimaneggiata, con alcune «sorprese» impreviste (come l'inserimento dell'ex eporediese Tullio), ha superato 2-1 gli azzurri di Seghezza in quello che poteva rappresentare l'ultima prova generale in vista dell'imminente avvio della Coppa Italia. In definitiva le indicazioni avute da Caligaris non si sono discostate di molto da quelle apprese nelle precedenti uscite: attacco e difesa (positivo il rientro di Montebugnoli) sembrano già funzionare, mentre i problemi arrivano dal centrocampo, orfano di una «mente pensante» stile Ciccio Braghin. Insomma urgono rinforzi che negli intendimenti del mister (e dei tifosi) dovrebbero arrivare prima dell'inizio del campionato. Picco, Tullio e Col non sono ancora stati contrattualizzati e, dunque, al momento non possono essere utilizzati per incontri ufficiali.

Tra le note positive dell'amichevole di Trino il rientro (con gol) di Artico, non ancora al top della condizione ma ugualmente autore di qualche giocata interessante. In definitiva bianchi «rimandati» ai prossimi appuntamenti (e con un organico al completo).

Buona l'impressione destata dal Trino. L'undici di Seghezza al suo esordio ha tenuto bene il campo, dimostrando un'efficace stabilità difensiva (le reti della Pro sono giunte su una punizione deviata ed un guizzo di Artico nel finale) ed un pacchetto arretrato già in condizione. Osserva il d.s. Piero Vermonti: «E' stato un incontro sostanzialmente divertente. Del Trino mi sono piaciuti i "nuovi", in particolare Gagliardi, un giovane davvero interessante». Proprio l'ex granata unitamente a Piccolotti (autore del momentaneo 1-1) può costituire un tandem d'attacco quanto mai insidioso. Da segnalare le presenze di Olivieri (ex Pro) e Milan attualmente «in prova».

Per gli azzurri, comunque, un altro probante test sarà quello di stasera contro l'Fcv Biellese. I lanieri di Ubertalli arrivano al «Comunale» reduce dai positivi match contro Varese (0-0) e Spolina (vittoria per 5-0). La gara inizierà alle 20,30 nel Trino assente Greppi, infortunatosi giovedì sera durante il pre-riscaldamento. **[p. m. f.]**

La Pro sta completando la preparazione in vista del match di domani in Coppa

RADUNI

Tra oggi e domani altri tre club si mettono in marcia in vista dell'inizio della nuova stagione. I convocati

Adunata per Cossatese, Gattinara e Domo

Sui sodalizi biellesi l'incubo del girone torinese-valdostano

BIELLA. Cossatese, Domo e Gattinara, sotto a chi tocca. I lanieri del duo Guelpa-Donati apriranno l'ultima serie di raduni. Quest'oggi in sede la nuova Cossatese inizierà le sue fatiche per la stagione '93-'94. Gli azzurri saranno quindi seguiti dal Gattinara mentre domani spetterà al Domo il compito di chiudere ufficialmente i ritiri.

Per la Cossatese, in verità, quella odierna è una sorta di «seconda chiamata». Già in luglio gli azzurri erano stati «invitati» ad uno stage di quindici giorni per iniziare a «conoscere» il nuovo verbo calcistico voluto da Guelpa (quest'ultimo al centro di alcune polemiche con la sezione biellese dell'associazione allenatori). «In quell'occasione - spiega il direttore sportivo Cavallin - i ragazzi si erano dimostrati entusiasti del modulo adottato, speriamo che anche a distanza di qualche settimana lo spirito e la voglia di far bene che ha animato il gruppo sia rimasto immutato».

L'obiettivo della Cossatese, naturalmente, è quello di migliorare l'ultimo torneo di Promozione dove, vestendo i panni di matricola, l'undici guidato da Razzano aveva raggiunto la salvezza. Adesso in casa azzurra si è un po' più ambiziosi: così ecco arrivare un nuovo mister Renato Donati ed un direttore tecnico, Eugenio Guelpa dalle idee innovatrici anche se, per la verità, non c'è nulla di rivoluzionario nella «zona».

Pochi volti nuovi ma tutti di una certo «peso specifico» ad iniziare dal biondo Adriano Conforto esperto centrocampista proveniente dal Bellinzago ma con trascorsi a Biella, Perugia, Varese e Salernitana.

Questi i convocati: Duso, Radà (ingaggiato dall'Ivrea) e Marola saranno i portieri. Il pacchetto difensivo può contare su Cimma, Grupallo, Bianchetto (giunto dal Lessona), Taverna, Ragona, Aglietti, Bazzeato, Piras, Moda, Strobino (in arrivo dalla Biellese) e Calvino (proveniente dal Ponzone).

Oltre a Conforto il centrocampo della Cossatese sarà formato da Scarpellini, Casaliggi, Alberto, Crosera, Mercandino (acquistato dalla Chiavazzese), Ervas e Giordano (prelevato dal Masserano). Quindi l'attacco formato da Brancaleon, Gallina, Carraro, Botta e Cusinato. Prima amichevole il 29 al «Fila» contro i varesini del Mornago.

Unico dubbio dei lanieri è quello del girone: al momento l'ipotesi di un inserimento Cossatese nel raggruppamento torinese-valdostano si fa sempre più concreta. Stesso timore per il Domo che, agli ordini di mister Granai si radunerà domani pomeriggio. In casa biancoverde si attende anche di conoscere l'esito della domanda di fusione con la Libertas. Intanto i «selezionati» cominceranno a sudare ed a sostenere i primi test amichevoli. Bagnalone, Trocca e Monticone saranno i portieri. Difensori Oppezzo, Fracasso, Crescenzio, Angelo e Massimo Santomauro, Foddis, Poma, Poletto, Ogliaro. Centrocampisti Triglione, Fortolan, Pozzato, Triffiletti, Camurati, e Furno. Chiudono la «rosa» dei convocati gli attaccanti Masciavè, Giunta, Patrono, Poli, Giorgi, Perrone, Masserano e Germinaro. La maggior parte di questi atleti proviene dalla Libertas.

Il raduno a Donato si protrarrà sino al 29 giorno dell'esordio con l'Fcv. Quindi nuove uscite a Cavaglià e Lessona (2 e 5 settembre). Ultimo test precampionato al quadrangolare di Occhieppo il 10 settembre.

Per il Gattinara il traguardo più importante è stato raggiunto nello scorso mese di luglio: dopo aver risolto una grave crisi societaria, l'undici vignaiolo affronta il torneo di Promozione con l'unico obiettivo di raggiungere una tranquilla salvezza e valorizzare i molti giovani del vivaio che, inevitabilmente, comporranno l'ossatura della formazione, anche per quest'anno affidata alle cure di mister Stefanuto.

Dopo una fase iniziale della preparazione al campo «Rondi» i bianchi esordiranno il 29 agosto nel triangolare di Romagnano. Quindi il 1 settembre derby a Biella con il Villaggio Lamarmora ed il 12 sul terreno del Carpignano. **[p. m. f.]**

Un pallone in fondo alla rete, un giocatore che esulta: la foto di Reolon fissa il momento tanto atteso di un match di calcio. Una scena che sta per ripetersi anche nel torneo di Promozione

VOLLEY

La schiacciatrice l'anno scorso ha disputato un ottimo torneo nel Sommacampagna, in B2

Lauretana: in arrivo Mira, il «martello»

Nel Biella Volley rientra Bono, la scorso torneo al Vallemosso

BIELLA. Un rinforzo per la Lauretana Candelo? La notizia non è stata confermata dai dirigenti del club bluviola ma sembra quasi certo l'ingaggio di Letizia Mira, promettente schiacciatrice di fascia reduce da un'esaltante stagione nel Sommacampagna (B2). In precedenza Mira aveva giocato, ottenendo la promozione in A1, nel Fidenza, società proprietaria del cartellino. Sue caratteristiche principali sono potenza offensiva ed un'insidiosa battuta in salto, fondamentale difficilmente riscontrabile tra le ragazze.

Letizia Mira, un «martello», nonostante l'età giovanissima è una vecchia conoscenza del volley: agli inizi della carriera è stata uno dei punti di forza del Pavic Romagnano ai tempi della B1. Tra l'altro Mira è «sorella d'arte» visto che il fratello Alessandro faceva parte della grande Libertas Vercelli di Stillo, Pilotti e Ferretti. L'eventuale ingaggio della giocatrice valsesiana dovrebbe venir ufficializzato prima del 25 agosto, data di inizio preparazione.

Rinforzi anche per il Biella Volley: per la verità più che una «new entry» alla corte di coach Bussi si profila un ritorno, quello di Marco Bono, un prezioso jolly che con il Vallemosso è stato giudicato miglior alzatore della serie D. Ma gli acquisti non dovrebbero esaurirsi con Bono: nel mirino dei grigiorossi c'è un forte palleggiatore in grado di non far rimpiangere la partenza di Manavella. Si parla di Pastore, ex Cus Torino.

Intanto sono stati resi noti i calendari di B1 e B2. Le ragazze della Lauretana Candelo esordiranno il 6 novembre sul parquet del Cromochim Santa Croce Pistoia. Impegno casalingo, per il sestetto del Biella Volley: alla Rivetti scenderanno i cremonesi del Casalmaggiore. **[p. m. f.]**

La Lauretana sta allestendo una squadra in grado di disputare un discreto torneo

L'ANGOLO DEI RICORDI

L'asta e la Biellese i due amori di Sirio

SALTAVA con l'asta misure vicino ai quattro metri, quando il primato italiano, di Innocenti, era di 401 centimetri, e quello mondiale, che sembrava impossibile avvicinare, se lo palleggiavano gli americani e i giapponesi con misure che oscillavano tra i 4,40 metri e i 4,50.

Doveva andare alle Olimpiadi di Tokyo programmate per il 1940. Boyd Comstock il famoso allenatore americano della Nazionale azzurra i cui insegnanti - specie peso e disco sono ancora validi oggi - lo aveva convocato per uno stage a Rapallo della durata di quindici giorni. Nel contempo giocava al calcio come portiere della Biellese.

"Poi la guerra segnò la fine in giovane età, venti anni o poco più, di una carriera che si annunciava brillante in entrambe le discipline.

Questo il sommario curriculum di Fulvio Sirio, di Donato, 73 anni, ragioniere di banca in pensione, che ricorda, ogni volta che il discorso fa capolino nello sport, con grande nostalgia i lontani trascorsi ai atleta alla fine degli Anni Trenta.

«Allora gareggiare nell'asta era tutt'altro che un giochetto - sottolinea Fulvio Sirio -. Innanzitutto gli attrezzi erano di bambù e non avevano nessuna flessibilità per cui tutto dipendeva dallo slancio e dallo stacco che si riusciva a dare. Inoltre vi era un grosso guaio: le aste si spezzavano facilmente. In gara io solo, nella mia breve carriera, ne ruppi tre. A Bari persi una finale nazionale dei Ludi Juveniles, per questo motivo, quando ormai ero in testa nettamente».

Ricorda ancora l'atleta laniero: «A Biella, allo stadio Lamarmora, corsi in proposito un brutto rischio. Se un giudice di gara non mi toglieva con grande destrezza il pezzo di bastone che era rimasto nella buca, nella caduta mi sarei infilzato».

Prosegue l'atleta biellese: «Le "buchette" dove si infilava l'asta per compiere il salto erano proprio "buchette", tre assi di legna messi assieme alla belle e meglio. Inoltre non si cadeva sui materassi come oggi, ma su un fondo sabbia duro come il sasso. Da quattro metri non era certo un bel tuffo. C'era sempre il rischio che ti fratturassi un braccio o una gamba, o si verificasse la rottura di qualche legamento. Però l'emozione, la gioia di salire con le tue sole forze fino lassù erano sensazioni uniche. Gli allenamenti erano molto duri, più empirici di oggi dove c'entra, e non poco la medicina. Ma soprattutto tutt'attorno non vi erano i soldi d'oggi e si gareggiava per il piacere di farlo».

Nel contempo vestiva anche la maglia numero uno della Biellese. Aveva iniziato a giocare nella formazione bianconera (allora in granata) da bambino al campo Rivetti in quanto il Lamarmora doveva ancora essere costruito.

Poco alla volta, era diventato il portiere titolare della prima squadra. Ricorda ancora con grande precisione i derby con la Pro Vercelli, in particolare la giornata in cui riuscì al Robbiano a fermare gli attaccanti bianchi sul 2-2. Poi la guerra. Quando ritornò, l'atleta non esisteva più. Era nato un bancario.

Francesco Leale